LA STAMPA

SABATO 2 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 300. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • www.lastampa.it

A SAN GIULIANO SOTTO LE MACERIE ANCHE UN'INSEGNANTE E ALTRE DUE DONNE. ORDINATA L'EVACUAZIONE DEL PAESE, MIGLIAIA DI SFOLLATI NELLE TENDOPOLI

Morti 26 bambini, la terra trema ancora

Il nuovo violento terremoto colpisce, oltre al Molise, anche il Foggiano. Paura a Campobasso, Napoli, Bari, Vasto, Sulmona, Frosinone
La Procura di Larino apre un'inchiesta sulla scuola crollata. Molti istituti rimarranno chiusi per precauzione, ordinate verifiche a tappeto

IL LUTTO E LA SPERANZA

Leonardo Zega

NON sarà facile, quest'anno, comporre la tradizionale commemorazione dei defunti del 2 novembre e le visite ai cimiteri, con l'acre atmosfera di morte che sovrasta il mondo e che ha in Italia il volto dei 26 bambini uccisi dal terremoto. Ovunque la morte. Come in una danza macabra, essa volteggia provocante attorno a noi, pronta a colpire a tradimento, guidata da menti e mani diabolicamente imprevedibili. Ovunque è paura, che della morte è triste compagna, amplificata dall'impudico sfruttamento dei media, i quali si nutrono, come sciacalli, dei cadaveri che la malvagità umana produce senza sosta. Anche a rischio di finire nella trappola di montature occulte, come potrebbe essere successo per le immagini giunte da Mosca, e ossessivamente ripropostaci, dopo il massacro di terroristi e ostaggi nel teatro Dubrovka.

Una volta della morte si parlava sottovoce e nei cimiteri si entrava in punta di piedi, silenziosamente, un fiore in mano e una preghiera sulle labbra. Sfuggire a questa regola aveva il sapore della profanazione di cui c'è un'eco nei bellissimi versi che Giuseppe Ungaretti scrisse nel 1933 e che figurano nella raccolta *Sentimento del tempo*. Val la pena riassaporarne la vigorosa dolcezza: «Cessate d'uccidere i morti, / non gridate più, non gridate / se li volete ancora udire, / se sperate di non perire. / Hanno l'impercettibile sussurro, / non fanno più rumore / del crescere dell'erba, / lieta dove non passa uomo».

Per chi crede, il silenzio della morte è carico di speranza. Nessun'altra religione, eccetto il cristianesimo, ha mai osato spingersi tanto in là sino a porre tra i suoi fondamenti la fede nella risurrezione della carne e nella vita eterna. Gli antichi pagani, e persino il popolo della Bibbia prima della venuta di Cristo, parlavano al massimo di fantasmi vaganti nel regno delle ombre, senza volto e senza destino, più immaginati che presi per veri. Altri parlano ancora oggi di reincarnazione o di vaghe forme di sopravvivenza. Ma la risurrezione e la vita eterna, come noi cristiani le professiamo, sono qualcosa di assolutamente nuovo, di inaudito nella storia dell'umanità. Questa fede nell'aldilà stabilisce un prima e un dopo, così come la nascita di Cristo ha spaccato in due il tempo dell'umanità: prima di Cristo - dopo Cristo. E' questa la fede che spinge San Paolo a gridare: «Dov'è, o morte, la tua vittoria?» (I Corinzi 15, 55).

Il giorno dei morti può essere dunque per tutti, credenti o meno, una pausa salutare nel gran rumore del mondo, per ritrovare - sperando contro ogni speranza, se necessario - quella pace interiore che solo le cose che contano sanno dare.

leonardo.zega@stpauls.it



SAN GIULIANO DI PUGLIA. La terra continua a tremare. Una nuova, violenta scossa ha colpito, oltre al Molise, anche il Foggiano. Una scossa che ha riportato il terrore a San Giuliano, il paese che ha pagato il prezzo più alto al terremoto di giovedì mattina. Ventisei sono i bambini morti, intrappolati sotto le macerie della scuola che è crollata. Con loro è morta anche un'insegnante. E dopo la scossa di ieri pomeriggio è stata ordinata l'evacuazione del paese. Migliaia di persone sono ospitate nelle tendopoli, mentre sul crollo della scuola di San Giuliano la procura ha aperto un'inchiesta.

Amabile, Ippolito, Minucci E ALTRI SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 9

SERVIZI

L'INDAGINE SUL SOLAIO CROLLATO
Sequestrati progetti e licenze, sospetti sul nuovo tetto in cemento armato. «La copertura era troppo pesante»
Vincenzo Tessandori A PAGINA 2

ANTONELLA, LA BIMBA CHE VOLEVA ESSERE FELICE
La figlia del sindaco sognava di diventare un'attrice
Il padre: «Sciacallo chi sostiene che l'ho uccisa io»
Fulvio Milone A PAGINA 5

NEL PALAZZETTO TRA LE BARE BIANCHE
Appoggiati sui feretri un pallone e decine di peluche
Un biglietto: volevi un organetto, ora lo suonerai in cielo
A PAGINA 3

«COSI' SIAMO SCAMPATI ALLA MORTE»
«Sepolti da una montagna di calcinacci, sentivo le voci dei miei alunni che, disperati, mi chiamavano»
Mara Montanari A PAGINA 7

ORA E' UNA DIGA A FARE PAURA
Tra Puglia e Molise l'invaso più grande d'Europa
Minacciati dal sisma 36 milioni di metri cubi d'acqua
Anna Langone A PAGINA 6

BERLUSCONI SCONVOLTO: PIANGO ASSIEME A VOI
La notte del premier a San Giuliano: non è l'ora delle polemiche
Ai bimbi in ospedale: dopo i giorni più neri torna sempre il sole
Ugo Magri A PAGINA 6

POLITICA E DISASTRI, RAPPORTO DIFFICILE
Saragat ospitò famiglie siciliane nelle ex scuderie del Quirinale
Pertini ritornò da un sopralluogo in Irpinia gonfio di rabbia
Filippo Ceccarelli A PAGINA 9



Una foto di classe appoggiata sugli zainetti ritrovati nella scuola crollata

LA CLASSE DEL 1996 NON C'E' PIU'

Francesco La Licata
Inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

MALEDETTO terremoto, s'è portato via un pezzo di futuro. Nove scolari della prima elementare, un'intera classe spazzata via da una furia impietosa e incontrollata. Erano nati nel 1996, si accostavano alla scuola, allo studio. L'anno prossimo non ci sarà più una seconda elementare. Anzi, per dirla con le parole della maestra Clementina Simone, «a San Giuliano non ci sarà più niente, ci hanno rubato l'avvenire».

Piange, la maestra che è stata per ore sepolta coi dodici scolari della quinta elementare. Li ha fatti parlare finché ha potuto, li ha fatti pregare per sincerarsi che rispondessero alle sollecitazioni. Ma il suo pensiero andava ai piccoli della prima, che aveva lasciati poco prima che si recassero alla festa di Halloween. Ed ora che è salva, non si dà pace. Chiede di essere portata fra i suoi alunni perduti. «Erano un tesoro, tutti. Tutti e nove. Avevano una gran voglia di imparare. Valentina, Raffaele, Michele...». L'insegnante scandisce quei nomi quasi li volesse imprimere nella mente sconvolta dal dolore: «Non erano neppure contenti dell' arrivo delle vacanze, avrebbero preferito lavorare per imparare a scrivere». Non ricorda chi, Paolo o Luca?, Antonella, Maria? L'altra Valentina o Morena? non ricorda chi le aveva detto, proprio mentre cominciavano ad addentrarsi nella scrittura in corsivo dopo l'esordio a stampatello: «Maestra io voglio rimanere a scrivere fino a mezzanotte». Piange Clementina, che mentre badava ai «suoi» penava per la figlia che frequenta la media, crollata anch'essa ma senza uccidere nessuno.

Che pena per la piccola Maria Colantuono. Che dolore per la madre, piegata dal secondo lutto in tre settimane. Maria aveva sei anni, ma aveva già provato la cattiveria della vita. Sapeva che le lunghe assenze dei genitori erano il fardello dell'intera famiglia provata dalla sofferenza della sorellina, Carola, nata con una grave malformazione che ha finito per ucciderla. L'ultimo periodo specialmente è stato una tragedia. Carola ricoverata a Roma, al Bambin Gesù, e i genitori costretti ad affittare un monolocale per starle vicino. Anche Maria qualche volta andava. I funerali erano avvenuti il 7 di ottobre e molti dei bambini che adesso vengono pianti dall'intera comunità erano andati a dare conforto alla «compagnuccia Maria».

Piange Clementina, rievocando quei giorni. Sembra schiacciata da un peso enorme, più grande di quei massi che le opprimevano la bocca lì sotto, mentre aspettava che la mano di un vigile del fuoco strappasse lei e i piccoli alle fauci del mostro. «Ai bambini della prima - racconta col capo reclinato - avevo fatto prendere confidenza col segno di "S". Ed avevamo letto la favola di "Cappuccetto Rosso" che mi serviva per compiere un esercizio di comprensione. Non posso rassegnarmi all'idea che quella classe non c'è più. Non potrò più mettere piede a scuola».

LE BANCHE



«PIENA FIDUCIA IN PAOLO FRESCO»
I quattro istituti di credito appoggiano il presidente della Fiat
Paolo Baroni A PAGINA 21

CHIESA E STATO



SE IL PONTEFICE PARLA ROMANO
Bioetica, pace, indulto nel discorso alle Camere
Luigi La Spina A PAGINA 11

REPORTAGE



TURCHIA: L'ISLAM COME TENTAZIONE
Il partito religioso favorito nelle elezioni di domani
Aldo Cazzullo A PAGINA 13

LE INDAGINI E GLI INTERVENTI

Lunardi: commissione d'inchiesta e no al condono edilizio

■ Per il crollo della scuola di San Giuliano di Puglia, in seguito al terremoto, è già stata nominata ieri una commissione d'inchiesta. Lo ha confermato ieri il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi. «Tutte le case del paese - ha spiegato il ministro - sono rimaste in piedi a parte qualche piccola crepa, l'unico edificio distrutto è la scuola. Quindi c'è qualcosa di anomalo. Per questo io fin da l'altro ieri ho nominato una commissione d'inchiesta». Lunardi ha poi ricordato che, in ogni caso, ci sono fondi sia per avviare le grandi opere infrastrutturali, sia per «curare» l'esistente. Il ministro infine, sollecitato sull'ipotesi che un condono edilizio possa favorire situazioni di emergenza come quella che si vive in questi giorni dopo il terremoto, ha ribadito la sua netta contrarietà ad ogni tipo di condono: «Sono contrario, l'ho detto in Parlamento e in tutte le sedi anche perché il condono edilizio è il veicolo per aumentare l'abusivismo»


I vigili del fuoco tra le macerie

Protezione civile I numeri dell'emergenza

■ Nelle zone colpite dal sisma sono presenti 400 uomini dei Vigili del Fuoco, 153 mezzi di soccorso e tre elicotteri. Lo precisa un comunicato del Dipartimento dei vigili del fuoco. I posti letto nelle tendopoli sono arrivati a 6.000. Infatti dopo la scossa di ieri pomeriggio il Com di Larino ha previsto altri [illegible] mila ulteriori posti letto, pari a 500 tende e altri 2 mila coperte da distribuire agli sfollati. Inoltre sono stati distribuiti [illegible] mila pasti precotti, mentre le 4 cucine da campo hanno lavorato per le mense nelle tendopoli. Inoltre sul posto sono state inviati 3 tir di acqua e 2 di latte. In seguito alla scossa altri due comuni, Castellino del Biferno e Ururi, hanno chiesto assistenza e 500 posti letto. Tutti i magazzini del Ministero dell'Interno sono stati, dunque, allertati al reperimento di materiale. Al lavoro ci sono 20 squadre di Legambiente per il rilevamento dei danni ai beni culturali. Per lo stesso motivo è attivo un gruppo interministeriale, con uomini della Protezione civile e dei Beni culturali, che ha già operato nei terremoti in Umbria e nelle Marche e a Palermo


Le tendopoli per ospitare le migliaia di sfollati

NUOVE SCOSSE, IN UN PAESE VICINO ALLA ZONA DEL DISASTRO CROLLA UN CAMPANILE

La terra torna a tremare, paura e altri feriti

Salgono a 26 le piccole vittime della scuola

dall'inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

La grande paura è tornata ieri pomeriggio, alle 16,10, e ha attraversato mezza Italia, dall'Umbria alla Puglia. L'epicentro è ancora una volta qui, a San Giuliano, questo paesino arroccato sull'Appennino molisano a cui il terremoto non dà tregua. La terra ha tremato con violenza, i sismografi hanno registrato due scosse del settimo-ottavo grado della scala Mercalli. Dopo pochi minuti i responsabili della protezione civile hanno impartito un ordine che nessuno avrebbe voluto dare. L'intero paese è stato evacuato. Ma le mamme dei 26 bambini morti nel crollo della scuola non hanno voluto lasciare il palazzetto dello sport del paese, neanche per la notte. Così la Protezione civile ha inviato alcune roulotte parcheggiate di fronte al palazzetto. I familiari hanno passato la notte al caldo, ma non lontano dai piccoli.

Le guardie della Forestale, i poliziotti e i carabinieri hanno bussato ad ogni porta per allontanare gli abitanti, e in alcuni casi sono stati costretti a usare la forza. Chi si era rifugiato nelle macchine davanti agli stabili inagibili ha dovuto trasferirsi in una tendopoli allestita dall'esercito. Ma il vero dramma si è vissuto nel Palazzetto dello Sport, dove è stata allestita la camera ardente delle vittime del crollo della scuola. La struttura ha tremato, per qualche attimo si è temuto che potesse cedere. I familiari dei bambini morti, terrorizzati, si sono aggrappati alle bare, mentre altri tentavano di condurli fuori, al sicuro.

Tutt'intorno si è alzata una nube di polvere, dagli stabili più vecchi del paese, già lesionati dalla scossa di venerdì, sono piovuti calcinacci. I genitori che piangevano i loro figli, invitati ad allontanarsi dal palazzetto, si sono radunati nel piazzale davanti al palazzetto. Si sono rifiutati di abbandonare i propri cari, minacciando la rivolta se fossero stati costretti ad andare via. Fino a sera sono rimasti lì, fronteggiando le forze dell'ordine.

«Da qui non ci muoviamo, non abbandoniamo i nostri figli», gridavano, mentre nelle strade di San Giuliano è scoppiato il caos. Molte persone anziane sono state colte da malore. I medici hanno curato anche le ferite non gravi di un vigile del fuoco, colpito dai calcinacci piovuti da un vecchio fabbricato. I carabinieri hanno dovuto, in alcuni casi, usare le maniere forti per costringere intere famiglie a lasciare la casa lesionata.

Tutti sono stati invitati a spostarsi nella tendopoli allestita a una decina di chilometri dal paese: ci sono posti letto per milleduecento persone. La struttura è dotata di cucine da campo e un'infermeria. Lì, dalla scorsa notte, hanno trovato rifugio i senzatetto come Ennio Bertoldo. «Ho lavorato per tanti anni a Bologna come muratore. Sono tornato e con i risparmi ho costruito una casetta per me, mia moglie e i miei tre figli. La casa ora non esiste più: rasa al suolo dal terremoto».

Sette persone sono rimaste ferite in seguito alla scossa. In un comune vicino a San Giuliano, Castellino sul Biferno, è crollato un campanile, e gli abitanti di Campobasso, Termoli e altri centri della regione sono scesi in strada, in preda al panico.

Evacuato San Giuliano ma i parenti dei bimbi morti non vogliono lasciare il palazzetto dove sono allineate le bare. Roulotte messe a disposizione delle mamme

Ma il terremoto ha valicato i confini del Molise. In Abruzzo la gente, nei piccoli centri, è fuggita dalle abitazioni. L'Anas ha disposto la chiusura del ponte sul lago di Bomba. Vicino all'Aquila una scuola elementare lesionata è stata chiusa. Nel Pescarese due abitazioni hanno subito danni. A Vasto è crollata un'aquila in pietra da un antico teatro del centro storico. Una parete del reparto di ortopedia del locale ospedale ha registrato serie lesioni. A San Salvo e Ortona sono stati controllati gli edifici dei centri storici.

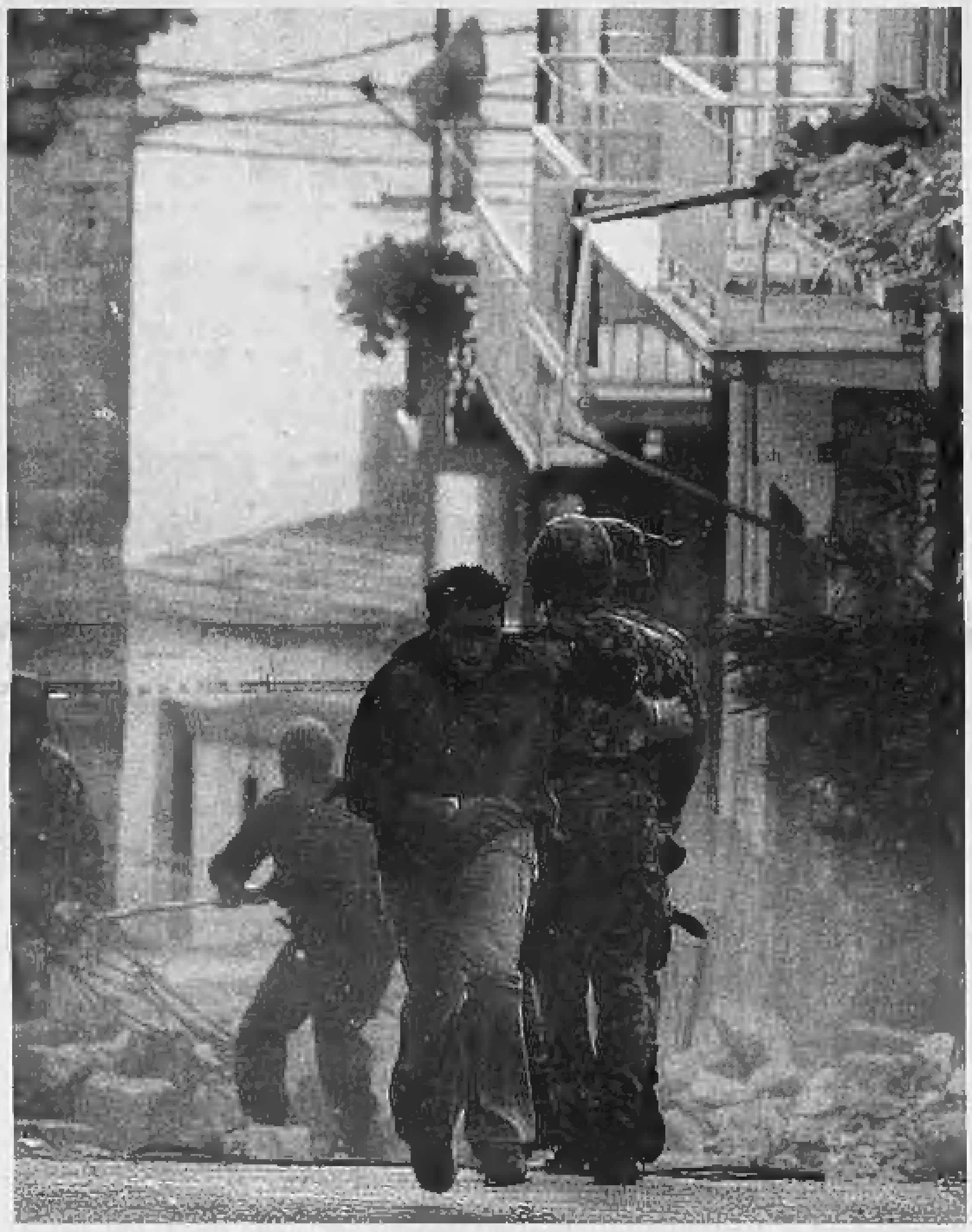
Il terremoto avvertito anche a Napoli Persone in strada a Frosinone. A Pozzuoli lezioni sospese, molti gli edifici pericolanti Preoccupazione anche a Pompei

La scossa è stata avvertita nel basso Lazio, in particolare a Frosinone Ceccano e Alatri. A Isola Liri molte persone hanno abbandonato le abitazioni del centro storico. La scossa si è sentita anche più a nord, a Fiuggi. Paura anche in Campania. Danni sono stati segnalati a Benevento, dove i vigili del fuoco hanno rimosso cornicioni pericolanti. Quasi nessun danno, invece, ad Avellino, dove la gente ancora ricorda con terrore il sisma dell'80. La terra ha tremato, invece, a Caserta e Santa Maria Capua Vetere, Ercolano, Pompei, Torre del Greco e San Sebastiano, nel Salernitano, ed anche lungo la Costiera Amalfitana in questi giorni di festa gremita di turisti.

A Napoli, la gente, in preda al panico, si è riversata nelle strade del quartiere Fuorigrotta. Ha tremato anche la collina del Vomero. Nei quartieri popolari gli abitanti dei «bassi» sono fuggiti impauriti. Il sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia, in seguito alle scosse di ieri ha deciso la chiusura di una scuola e ordinato una serie di verifiche della stabilità di molti edifici. Panico anche a Boscoreale, dove gli alunni della scuola media «Francesco Dati», hanno abbandonato le aule per raggiungere i cortili dell'istituto.

Neanche la Puglia è rimasta indenne dal fenomeno tellurico. A Foggia la scossa è stata avvertita con violenza. Anche in questo caso c'è stata tanta paura, ma nessun danno serio.

[f. m.]


La fuga nelle vie del paese durante l'ultima scossa di ieri pomeriggio

SEQUESTRATI PROGETTI E LICENZE

Indagini sulle «aule di carta» Il tetto era troppo pesante

Sott'accusa il restauro in cemento armato. La soletta ha ceduto subito dopo il primo boato. I lavori erano stati finiti tre mesi fa

reportage

Vincenzo Tessandori

inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

FATALITÀ. Ma in quanti modi si legge, fatalità? E quanti significati ha? Colpa di nessuno o colpa di tutti, che poi vuol dire la stessa cosa. Un terremoto, certo, è una fatalità, una terribile, maledetta fatalità. Ma se crolla una costruzione di cartapesta, non lo è più, e questa semplice, rassegnata spiegazione non ha un sapore né un sunno accettabili. Il dottor Agostino Perna alla fatalità non sembra crederci. Ne diffida non soltanto perché così gli impone il suo dovere ma anche per semplice buon senso. E così, lui che è sostituto procuratore della repubblica a Larino, ha aperto un'indagine e mandato i carabinieri a raccogliere tutte le carte, piani, progetti, disegni che riguardano l'ampliamento di quella grande tomba che si chiamava scuola «Francesco Jovine». Il corpo originale era stato sopraelevato e la copertura, in cemento armato, alla prima scossa è venuta giù come una pressa. E sotto c'erano tutti quei bambini. E questo, forse, si può chiamare fatalità, perché se l'orologio della morte avesse segnato un'altra ora, questa strage di innocenti sarebbe stata evitata.

Ma al dottor Perna preme conoscere i come, i perché, i se e i ma: troppe cose non quadrano, anche se Matteo Pilla, assessore al Territorio, allargando le braccia dice di non poter dire nulla, «soltanto che c'era stato un regolare collaudo». Ma che quella scuola avesse una struttura fragile, insomma una specie di gigante dai piedi d'argilla, lo sapevano in molti e c'era anche chi lo aveva sottolineato, purtroppo senza trovare ascolto. Ora che la penombra abbraccia il palazzetto dello sport dove hanno allineato le 28 piccole bare bianche (le vittime comprese le due anziane e la maestra sono 29) ancora aperte con quei bambini coperti di fiori, i pupazzi accanto, e vegliate da gente che ormai ha solo lacrime, Francesco De Lisio, 35 anni, dice: «I lavori erano terminati neppure tre mesi fa. Era stata costruita quella struttura in cemento armato ma pesava troppo e quella sotto che la sosteneva era troppo fragile». Lui è muratore, di certe cose, forse, se ne intende. Dentro una bara c'è Melissa, sua nipote, aveva 9 anni, frequentava la quarta. Lui era lì a vegliarla, con suo padre, Giuseppe, 72 anni, e la madre Mascia, 68, quando la scossa delle 16,09 ha rinnovato il panico, nessuno poteva esser certo che il palazzetto avrebbe retto. Ma ha retto. «Se avessero fatto quella scuola come la palestra. I ragazzi avrebbero dovuto inaugurarla a giorni. Ecco com'è la loro festa».

La scuola è un incubo che nessuno riuscirà a cancellare. Era stata costruita nel 1953, forse un po' al risparmio: poco cemento e tanti mattoni forati. Ma non c'era mai stato motivo di allarme. Poi la ristrutturazione, il rifacimento dei solai, che avrebbe dovuto togliare all'istituto quell'aria ormai sfilacciata e renderlo più confortevole. Ma ora dubbi non ne hanno


Il cumulo di macerie della scuola di San Giuliano di Puglia

molti coloro che hanno lavorato fino a quando sono calate le tenebre, e hanno recuperato Carmela Ciniglio, la maestra, l'ultima vittima. I mattoni forati, sollecitati dalla scossa, non hanno retto il peso del cemento. Tutta qui la tragicità del banale. «Quarant'anni della mia vita, ho passato in quella scuola. Tutti, li conosco tutti i bambini e i ragazzi di San Giuliano». Era stato il bidello e ora i ricordi lo aggrediscono tutti insieme. Ha i capelli bianchi, i modi raffinati e parla degli altri due terremoti, «secoli fa, nel Seicento». Forse era il solo a saperlo. «Terremoti? Ho 73 anni, è la prima volta», dice Michele Borrelli. Suo figlio Antonio è il sindaco e ora lo chiama con voce dolente: «Papà, dobbiamo andare laggiù». Laggiù, in una bara bianca, c'è Antonella. «Mi scusi, devo andare», dice il vecchio, che poi si volta e ripete: «Non era mai successo».

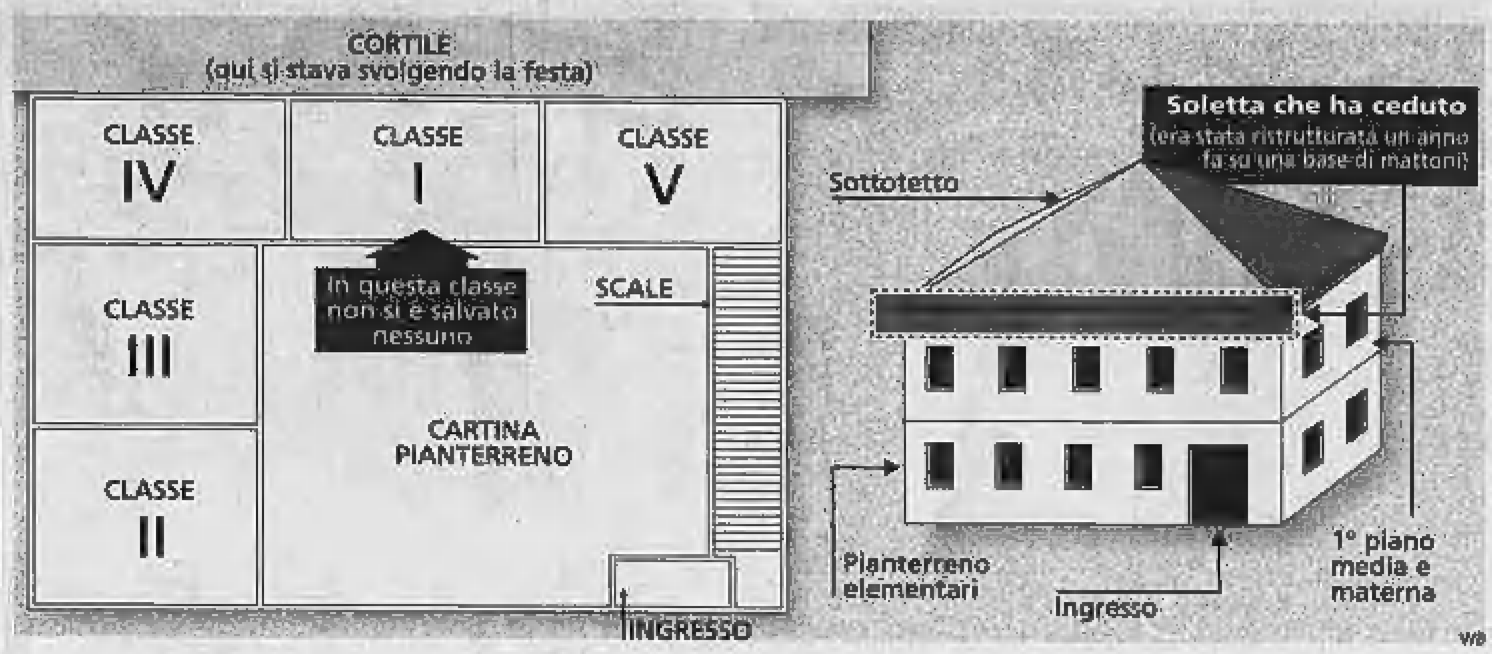
Le due scosse, ieri, hanno colto di sorpresa, tutti, anche se gli esperti lo avevano detto che il fenomeno regalerà chissà quante repliche. «D'intensità minore, riteniamo», ha precisato Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. «Le ringhiere in ferro dei terrazzi parevano fruste impazzite», ha raccontato Elisabetta Piqué, inviata su questa tragedia degli innocenti da «La Nacion» di Buenos Aires. E c'è Stefan De Mistura, commissario straordinario per la Croce Rossa Italiana. I suoi occhi azzurri hanno visto tutti gli scempi del mondo, il Libano rovente e i profughi del Kosovo. «Ma qui è diverso, qui ci sono i bambini e quando i bambini sono coinvolti, anche gli adulti diventano più fragili. E allora dobbiamo cercare di far qualcosa di realmente utile per riuscire a far affrontare la realtà a queste persone». Parla in tono pacato, le tenebre ormai hanno avvolto tutto, ai parenti è stato detto che possono tornare all'interno del palazzetto. Spiega De Mistura: «E' un lavoro per fasi, dapprima si segue l'attesa della gente, poi c'è il silenzio, perchè in quel certo momento non esistono parole. Bisogna riuscire a sorreggerli quando ne hanno più bisogno. E quello è il momento. Ho istruito cinque dei miei, anche un abbraccio è importante».

Molti avevano avvertito che il nuovo piano non era stato costruito a norma: «Se non ci fosse stata quella copertura, tutti sarebbero ancora vivi»

Il viceprefetto «I soccorsi sono stati tempestivi, dopo tre quarti d'ora uomini e mezzi erano già in azione sul posto del disastro»

C'era anche lui, insieme con quelli che tentavano di recuperare il corpo della maestra. «La scossa ci ha respinto, eravamo a due metri, era fatta. Ci riproveremo, naturalmente». Sono stati di parola. Ora il Paese è deserto, c'è la tendopoli, laggiù nel campo sportivo, e la gente si avvia rassegnata, una coperta sulle spalle, gli occhi oramai asciutti. I soccorsi sono stati tempestivi, spiega il viceprefetto Piero Ucci, coordinatore della sala operativa di Campobasso dell'unità di crisi. Qual è stato il problema maggiore? «Non ce ne sono stati. Al massimo dopo 3 quarti d'ora uomini e mezzi erano a San Giuliano». E qual è, ora, il problema più grande? «Sistemare la tendopoli». Rimane quella domanda: fatalità. Ma in quanti modi si legge, fatalità?

LA SCUOLA DELLA TRAGEDIA





A SAN GIULIANO NEPPURE UNA PAROLA DI FASTIDIO SPEZZA LA CONSEGNA DELLA RISERVATEZZA

Le madri straziate sulle bare bianche «Ora diteci che cosa dobbiamo fare»

Sfilano nell'enorme capannone gelido e la prima attenzione è per la lista impietosa con le vittime. Un séparé fatto con coperte nasconde la preparazione dei nuovi feretri

reportage

Francesco La Licata

Inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

LA luce del giorno ha squarciato il buio da poco, ma lei è arrivata già da qualche ora. Il Palazzetto dello Sport è stato trasformato in una enorme camera ardente, ricettacolo della pena collettiva di una comunità ferita a morte. Le prime bare sono giunte, e lei, madre-dolore, se ne sta già seduta per terra, le gambe piegate all'indietro. Non ha più lacrime e gli enormi occhi celesti ora sono asciutti. Sta al centro, tra le due piccole casse bianche coi merletti che coprono lo scempio dei corpicini di Valentina e Maria Celeste. Valentina, la piccola, e Maria Celeste la più grandetta che frequentava la quinta classe. Era alle soglie del secondo ciclo scolastico, non veniva più considerata «piccolissima», tanto che, insieme con i quaderni colorati, il diario, un pelouche, le hanno messo accanto il suo profumo preferito.

La madre tiene una mano a destra, l'altra tocca il lato opposto. Le dita sfiorano la stoffa bianca, si fermano sul profilo che le pieghe merlettate lasciano intravedere. Muove il capo ritmicamente, la madre disperata. Due figlie insieme, si può reggere a tanto dolore? Le tocca in continuazione, poi si porta le mani in testa ed affonda le dita tra i capelli biondi. Tutto viene scandito dal pianto dell'anziana nonna, seduta su una sedia di plastica. Passano, implacabili, le ore, ma quella donna non si muove di un millimetro. Gli unici movimenti che si concede sono quelli del volto, ora rivolta verso Valentina, ora a guardare Maria Celeste.

Poco più in là, una terza bara: lì c'è Raffaele, cuginetto delle due e scolaro della prima elementare, come Valentina. Un gruppo di familiari, ragazze, uomini, anziani stanno accovacciati per terra. Qualcuno avvicina le labbra a quelle del bambino. Un uomo giovane impreca e ripete: «Che devo fare? Che devo fare, ora che non ci sei più?». E' gelido il «Palazzetto», fuori è spuntato il sole ma non arriva a sciogliere il freddo dell'anima di chi è costretto ad essere testimone di questa immensa tragedia collettiva. Piangono i cronisti avvezzi alle brutture più inaudite e sono arrossati gli occhi dei «ragazzoni» in tuta mimetica preposti al governo dell'ordine pubblico.

Medici e infermieri sorvegliano il dolore e lo strazio dei familiari, pronti a intervenire ogni volta che l'emozione stronca le resistenze di uomini e donne che non vivono più una vita normale. Arrivano le sedie che permettono a tutti (o quasi) una posizione più comoda della dura terra. Il «Palazzetto» comincia ad affollarsi di gente disfatta dalla lunga veglia e dal digiuno prolungato. Fuori si piazzano ambulanze ed elicotteri, i poliziotti creano una sorta di percorso obbligato che consente loro di selezionare i visitatori, col dichiarato intento di tener fuori da quella piazza di dolore l'invadenza di fotografi e teleoperatori.



Volontari della Croce rossa accompagnano i genitori dei bimbi morti al Palazzetto dello Sport dove c'è la camera ardente

Sfilano, in silenzio, gonfi di rabbia, i protagonisti di una rappresentazione tragica affrontata con estrema dignità. Provano ed esternano soltanto un grande, inguaribile dolore. Entrano nell'enorme «capannone» completamente spoglio di tutto, e la prima attenzione è per l'impietosa lista che viene aggiornata ogni volta che il «buco nero» della strage degli innocenti restituisce un nuovo pezzo di pena. Arrivano dal viottolo, una stradina bianca che finisce proprio all'altezza della bocca che ha ingoiato le vittime.

E' un via vai interrotto da incontri ed abbracci dolorosi. C'è chi tiene un familiare per mano e nell'altra regge fiori bianchi. Che strazio il rito della vestizione. Le mamme portano le scarpe belle, per i più piccoli arrivano le camicette della festa, gli abitini lindi e stirati che vengono sistemati alla meglio, anche quando lo stato dei corpi non lo permetterebbe. L'acustica del «Palazzetto» amplifica le nenie cantate sui nomi delle piccole vittime e gli acuti delle madri sopraffatte fino allo sfinimento. Una di esse non resiste a quelle emozioni, allo strazio di quella bambina, Luisa, ricoperta di bambole e di mille Barbie. Sviene, si riprende in preda al tremore, batte la testa per terra. Uomini e donne della Croce Rossa le mettono una coperta dietro alla nuca per attutire i colpi. Alla fine sono costretti a portarla via in barella.

Quanta pena, la vista del piccolo Luigi composto dentro la bara con indosso la maglietta del Milan, squadra del cuore. Il papà appoggia anche le scarpette da football ed un pallone di cuoio che avrebbe fatto la felicità del calciatore in erba. E' sconvolgente quel faccino che ha cambiato colore forse per la pressione esercitata dai massi piovutigli addosso. Poco lontano, un altro padre giovane era abbarbicato alla cassa di mogano. Quelle bianche non sono bastate per tutti (sono 27 piccoli e due adulti), e allora la ditta dei «Fratelli Bevota» ha sopperito con quanto aveva a disposizione, prendendosi cura di specificare, di volta in volta, se il nome scritto a pennarello sul foglio bianco appartenesse ad un bambino o ad un adulto. E, dolore nel dolore, ad un certo punto si rende necessario approntare «in pubblico» nuove bare: decine di crocifissi d'ottone, le coroncine del rosario, i merletti, tutto al centro del «Palazzetto» con gli infermieri che, per risparmiare altra pena ai parenti, approntano dei separé improvvisati con le coperte di lana.

Per il piccolo Gianni, nascosto da un lenzuolino bianco, due cartelli: quello col nome preceduto dalla qualifica di «bambino» ed un altro, poggiato su un organetto multicolorato. La dedica recita: «Desideravi tanto un organetto, ora potrai suonarlo in cielo con gli angeli». Poco più in là, il gruppo di parenti attorno ad Antonella Borrelli, la figlia sfortunata dello sfortunatissimo sindaco. Due delle ventisette bare affiancate, coi coperchi sinistramente appoggiati al muro come tragica cornice, appartengono ai figlioletti di altrettanti amministratori comunali.

Il tempo trascorre crudele e l'angoscia gonfia i cuori. Eppure non una parola di fastidio per gli stranieri invadenti tradisce la consegna della riservatezza. C'è chi soffre ancora di più perché non ha neppure ricevuto il conforto di un corpo su cui piangere, e allora fa la spola con la scuola e torna con l'aggiornamento delle notizie. E' già pomeriggio, quando finalmente la maestra Clementina Simone riesce a raggiungere la camera ardente. E' stata salvata per miracolo e, a sua volta, ha salvato almeno due scolari della quinta che stavano, con lei, sotto le macerie. Il suo, può considerarsi l'ultimo appello alle sue classi. Si ferma davanti ad ogni bara e pronuncia, uno per uno, i nomi dei bambini: quelli della prima e i più grandi. L'inizio e la fine del ciclo delle elementari, e infatti a settembre - quando cominciò la scuola - toccò a lei organizzare il rito dell'accoglienza: quelli dell'ultimo anno, schierati ad accogliere le piccole «reclute».

Guarda i pelouche, la maestra Clementina. «Anche a scuola - ricorda - li portavano. Ci giocavamo. Qualcuno arrivava anche con i videogiochi, ma quelli glieli concedevo soltanto durante la ricreazione». L'insegnante si ferma, quasi a voler ricostruire ogni attimo dell'ultima volta che è stata coi suoi alunni. «Avevamo parlato dei vulcani - insiste - e dei terremoti, prendendo spunto da quanto accadeva a Catania. Non abbiamo avuto il tempo di capire cosa accadeva. Mi sono ritrovata schiacciata, vedevo le gambette di qualcuno ma non riuscivo a capire di chi fossero. Poi ho visto lo spiraglio di luce e la mano del vigile del fuoco che veniva a prenderci. Non ricordo altro, solo adesso mi rendo conto dell'entità della strage». Si guarda intorno, incontra gli occhi di tutte le altre donne ed è come se le abbracciasse tutte.

Per il piccolo Gianni due biglietti, su uno è scritto «bambino» sull'altro «desideravi un organetto ora potrai suonarlo in cielo con gli angeli»

Entra la maestra che è stata salvata per miracolo e pronuncia uno a uno i nomi dei suoi allievi, guarda i peluche: «Avevo parlato dei terremoti»

Luigi indossa la maglia del Milan, la sua squadra del cuore, arriva il padre e appoggia accanto al corpicino anche le scarpette da football e il pallone

Il terribile rito della vestizione si consuma con l'arrivo delle camicette da festa gli abitini lindi e stirati che vengono sistemati alla meglio

L'INSEGNANTE SOPRAVVISSUTA HA VOLUTO LASCIARE L'OSPEDALE: NON POTEVO RIMANERE, I MIEI ALUNNI SONO QUA

«Non merito il miracolo della vita»

«Cercavo di tenerli svegli e di non farli sentire abbandonati»

intervista

SAN GIULIANO DI PUGLIA

NON merito questo miracolo. Non so come sia successo, ma non lo merito. È un dramma, un dramma immenso». Clementina Simone, maestra da 16 anni, due figli e una vita come tante altre, è diventata il simbolo di un paese ferito a morte, «finito» come dice lei, dalla scomparsa di 26 bambini innocenti. Era in ospedale, è voluta uscire e tornare alla scuola perché, ha spiegato, «non potevo rimanere lì, volevo fare qualcosa per i miei bambini». Non ha potuto più fare nulla, se non andarli a salutare, uno per uno, distesi nelle bare bianche al palazzetto dello sport.

E adesso racconta come i suoi 12 ragazzi della V siano stati travolti dalle macerie mentre imparavano la geografia. «Il terremoto è arrivato con un colpo fortissimo sul pavimento. Io ho urlato: "Tutti sotto i banc..."». Il «chi» non ha fatto a tempo a pronunciarlo, la frase l'ha finita a terra, incastrata tra la cattedra e la sedia. Che sono diventate una capanna ed è stato così che lei è salvata.

«Non potevo fare nulla per loro - dice - soltanto pregare e sperare. Ma come si fa a farcela in quattro secondi, è un miracolo, non merito quello che mi è capitato. Ho tanto bisogno di stare vicino a loro. Ho bisogno: è mio dovere vederli». Forse non lo è, ora, ma è inutile provare a dirglielo. «Stavamo per andare alla festa di Halloween a raggiungere gli altri bambini quando c'è stato il finimondo. Non ho capito nulla e mi sono trovata una pietra sopra la testa. Ho detto a tutti di ripararsi sotto i banchi, di non muoversi. E poi continuavo a dire di non aver paura, di avere speranza, fede. Sentivo le loro voci, non tutte purtroppo, ma questo mi confortava. E poi c'era quello spiraglio di luce, sapevo che i soccorsi sarebbero arrivati. E, infatti, ci hanno trovato presto».

Non ha avuto paura Clementina, c'erano quelle creature da sostenere. Così quando loro chiedevano: «Maestra ma quando arrivano?», lei ripeteva di non preoccuparsi e di continuare a chiamarsi l'un l'altro per farsi coraggio. E a chi si lamentava perché aveva qualcosa di rotto, lei diceva: «Stai tranquillo, tesoro, qui abbiamo tutti qualcosa di rotto». Come Antonio, che era proprio accanto a lei e che con un braccio schiacciato è stato il primo a essere estratto, vivo. Lei gli teneva la testa appoggiata sul grembo e lo accarezzava. Dopo Antonio sono usciti Paolo e Giuliano, poi è stata la sua volta. E' stata portata subito in ospedale, non ha potuto vedere gli altri uscire. Così in ospedale ha firmato il foglio di dimissioni per tornare tra la sua gente.



Clementina Simone, la maestra che si è salvata dal crollo

Quando ha capito che non c'era più nulla da fare, si è diretta laggiù, all'obitorio, con un ginocchio gonfio come un melone. «Troppi, troppi bambini morti. Sono distrutta. Questo è un paese finito. Il nostro futuro erano i bimbi. Ed ora se ne sono andati. È una tragedia immane». Lei ha varcato quella porta ed è andata dai suoi ragazzi. E lì è rimasta sola, con il dolore di maestra e soprattutto di madre: Mafalda, la sua ragazza di 13 anni, era dall'altra parte della scuola. Quella che è rimasta in piedi. Fa le medie, festeggiava Halloween con mezz'ora di anticipo, e si è salvata. Poteva essere lì, invece, accanto alle altre bare. E Clementina Simone lo sa. [m. m.]

LE IMMAGINI DELLA TRAGEDIA CHE HA SCONVOLTO SAN GIULIANO DI PUGLIA

QUEL CHE RESTA DI UNA CLASSE



Una scarpa, una pila di libri, due pennarelli: tutto scaraventato dalle scosse sotto una sedia. Il solaio della scuola non si è piegato in modo uniforme ma, schiantato e sbriciolato in qualche punto, è rimasto invece sollevato in alto. Lasciando filtrare luce, aria e soprattutto le voci dei soccorritori che si avvicinavano

QUEL CHE RESTA DI UN'ABITAZIONE



Nella scala Mercalli, un terremoto di VIII grado è definito «rovinoso». Ecco quello che resta di una casa in pietra di San Giuliano in Puglia, dove il 70 per cento delle case è inagibile. Il paese - 462 metri sul livello del mare e 1.195 abitanti - non fa parte storicamente delle zone sismiche pur trovandosi in quella dorsale appenninica che nei secoli ha conosciuto scosse anche violente, lì da sei-sette secoli non succedeva nulla.

Gente e case travolte dal DESTINO

LA NOTTE IN STRADA



Avviluppati nelle coperte, illuminati dalla luce violenta delle fotoelettriche, gli abitanti di San Giuliano hanno passato la notte in strada aspettando che tutti i bambini uscissero dalla trappola

IN OSPEDALE



Pia, nove anni, è stata tra le prime bambine tratte in salvo. Grazie a Padre Pio, dice. E stringe una sua immagine. Poi racconta: «Mi chiamo Pia proprio in onore del frate. L'ho pregato tanto, mentre ero sotto le macerie della scuola. I miei genitori mi hanno sempre detto che bisogna pregarlo, soprattutto nei momenti più difficili».

LA TENDOPOLI



In poche ore 130 militari della brigata corazzata Pinerolo hanno piantato decine di tende sul campo sportivo di San Giuliano. La gente, che ha dovuto lasciare le case pericolanti, si è sistemata con altrettanta rapidità

IL VIGILE DEL FUOCO



Stremato dopo una notte a scavare con ogni mezzo, nello sguardo lo sconforto per non aver potuto salvare tutti: questo vigile del fuoco è uno dei 328 che si sono prodigati in queste giornate. Aiutati dai geofoni, che registrano le onde sonore dal sottosuolo, hanno localizzato le voci dei bambini e diretto le ricerche in quei punti. Poi li hanno intrattenuti finché non sono usciti. O finché le loro voci si sono spente

L'ULTIMA SCOSSA



Sono le quattro del pomeriggio quando una nuova scossa, anch'essa dell'ottavo grado Mercalli, torna a terrorizzare la gente di San Giuliano. Per motivi di sicurezza, viene ordinato lo sgombero totale del paese. Nelle strade restano soltanto le squadre di soccorso, i vigili del fuoco, l'esercito e i volontari della Protezione Civile

E' DIVENTATA IL SIMBOLO DELLA TRAGEDIA

La figlia del sindaco che sognava di essere felice

Antonella guardava in tv «Saranno famosi» e diceva alla mamma che sarebbe diventata una attrice. Nella bara una fotografia con i genitori e il suo pupazzo preferito che non lasciava mai



La madre aveva annunciato che voleva cercare un lavoro e lei era terrorizzata: «Se fai così mi abbandoni Mi lasci troppo sola»

Il padre: «Mi tormentava sempre, apriva un libro e diceva guarda come leggo bene. Questa è la a, questa è la b, se vuoi ti scrivo qualche parola»

la storia

Fulvio Milone

inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

LA foto rimanda l'immagine di Antonella sorridente, minuta, dai tratti delicati e i capelli a boccoli d'un bel colore castano chiaro, lucenti come fili di seta. Ora, di lei, resta un corpo martoriato, schiacciato da pietre e cemento, adagiato in una bara bianca sul pavimento del Palazzetto dello Sport. Ai genitori la sorte non ha concesso neanche di carezzare quel viso che, con un gesto di pietà, un necroforo ha girato verso il cuscino, nascondendone con una ciocca l'altra metà.

Tutt'intorno echeggiano le grida dei parenti dei ventisei compagni che hanno subito la stessa sorte di Antonella, 6 anni, la figlia del sindaco, bella come il sole, allegra e curiosa come solo alla sua età si può essere.

Gli altri piangono, ma davanti a questo corpicino infagottato in un vestito marrone si avverte un dolore se possibile ancora più intenso. Il padre, Antonio Borrelli, ha gli occhi asciutti mentre fissa impietrito la sua bambina che la morte ha ridotto in quel modo. Non si aggrappa agli amici in cerca di conforto, non grida, non invoca il nome della bambina. Vorrebbe carezzarle una guancia, ma il suo gesto resta sospeso come la sofferenza che non riesce a uscirgli dal petto. Si è chiuso in un silenzio pieno di ricordi, e i ricordi lo fanno soffrire troppo.

In un paese piccolo come San Giuliano di Puglia, essere la figlia del sindaco non è poca cosa. Lei, Antonella, sembrava capirlo nonostante l'età. Con il fratellino più piccolo, Michele, che si è salvato dal crollo, girava per le strade sempre ben vestita, pulita, compresa nel suo ruolo. Era, appunto, la «figlia del sindaco», con il papà che fa anche il medico e la mamma ancora in cerca di lavoro, è vero, ma pur sempre laureata. L'élite del paese, insomma. Viveva in una bella villetta bianca all'ingresso del paese, una solida palazzina a due piani che il terremoto non ha lesionato.

Dormiva e studiava in una stanza pulita, il lettino con la coperta a fiori, la cesta piena di giocattoli, i libri di favole allineati sullo scaffale. Con il fratellino ogni tanto litigava. «Era così, un po' ombrosa, non dispettosa ma di carattere forte. Litigava ma faceva subito pace», racconta una zia.

Era allegra, Antonella. Le foto che i genitori hanno voluto mettere con lei nella bara bianca la ritraggono sempre con il sorriso sulle labbra: assieme al padre davanti a una spiaggia, avvolta in un cappottino con il mare d'inverno sullo sfondo, e su un prato fiorito mentre tiene Michele per mano. Accanto alle foto ci sono due fiori bianchi e un pelouche che il padre accarezza con gli occhi. «Era delicata come quei fiori - sussurra appena -. E quello era il suo pupazzo preferito, avreste dovuto sentire i pianti se qualcuno osava toccarglielo».

«Era delicata come una porcellana», ricorda un'amica di famiglia. Voleva bene alla figlia del sindaco, era convinta che se la sorte le avesse concesso un futuro, quella bambina sarebbe forse diventare un'artista, «magari una musicista, o una ballerina».

Nei suoi sogni infantili Antonella si vedeva come un'attrice. «Guardava in tv i ragazzi di "Saranno Famosi", li indicava ridendo e diceva che un giorno sarebbe stata come loro, che anche lei sarebbe andata a scuola per imparare a cantare e recitare». Nell'altra scuola, quella che poi si sarebbe trasformata nella sua tomba, ci andava da appena un mese. Frequentava la prima elementare, la classe completamente cancellata dal terremoto dell'altro giorno. Studiava volentieri, era piena di curiosità ma anche di spirito di competizione.

«Stava appena cominciando a leggere e a scrivere e già faceva a gara con i compagni - raccontano gli amici di famiglia -. A casa tormentava la mamma aprendole continuamente un libro sotto gli occhi. Diceva: mamma, guarda come leggo bene, questa è la a, questa è la b, se vuoi ti scrivo qualche parola».

La madre era contenta di tutta quell'ansia di conoscere, delle mille domande, dei mille perché a cui spesso era impossibile rispondere. «Come tutti i bambini Antonella voleva che le si spiegassero tutti i segreti del mondo, ma lei era come se avesse una marcia in più, voleva sempre spingersi un po' più in là degli altri», raccontano. Ed esigeva il massimo dell'attenzione su di sè.

Il padre racconta che la figlia aveva un carattere forte e volitivo. «Non accettava volentieri gli ordini che non capiva. A volte disobbediva, si ribellava e andava a chiudersi nella sua cameretta. Il temporale, però, durava poco. Subito tornava il sereno. Antonella sapeva essere dolce come nessun bambino che io abbia conosciuto».

Era molto legata al padre, fino alla gelosia. Un amico di Antonio si scioglie in un timido sorriso quando ricorda i mille piccoli trucchi escogitati dalla bambina per interrompere una conversazione fra grandi. «Capitava che la incontrassimo con il padre. Ci fermavamo a parlare con Antonio e lei, dopo un po', cominciava a fremere, e trovava una scusa per portarlo via».

Era molto attaccata anche alla madre, che negli ultimi tempi aveva manifestato l'intenzione di trovarsi un lavoro. «Antonella era terrorizzata da questa eventualità. A volte scoppiava a piangere e implorava la mamma di non abbandonarla. Diceva proprio così: se vai a lavorare mi lasci sola».

Ma Antonella, ora, non c'è più, di lei restano solo i ricordi. Ai genitori resta l'altro bambino, Michele, che ha solo tre anni e non capisce ancora il dramma che si è abbattuto sulla sua famiglia. Ma sarebbe meglio dire che non vuole capire. Ieri il papà lo ha preso in braccio, gli ha dato un bacio e ha detto: «Michele, Antonella ha dovuto andar via, non so se tornerà. Ma nel posto in cui si trova è sicuramente felice». Il bambino è rimasto in silenzio per un po'. Poi, con gli occhi pieni di lacrime, ha detto: «Papà, non dirmi queste cose, portami a vedere le macchine della polizia».

Andava a scuola appena da un mese e voleva superare i compagni della sua classe ora distrutta

Hanno girato il viso martoriato verso il cuscino per nascondere lo strazio. La famiglia: «Era curiosa come tutti i piccoli della sua età, ma lei voleva sempre spingersi un poco più in là Quando si ribellava piangeva però subito tornava serena»

Al fratellino Michele hanno detto che è andata in un posto dove è molto contenta ma forse non tornerà E lui resta in silenzio per un poco e poi con gli occhi pieni di lacrime grida «Papà, non dirmi queste cose, portami a vedere la polizia»

L'ADDIO ALLE VITTIME

Domani alle dieci la cerimonia

I funerali delle vittime del terremoto a San Giuliano di Puglia in Molise saranno celebrati domani mattina alle 10. Le autorità locali lo hanno deciso ieri a tarda sera ma non hanno ancora stabilito il luogo dove si svolgerà il rito religioso. Intanto sono una ventina le persone che sono dovute ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Timoteo di Termoli dopo la scossa di terremoto che si è verificata ieri pomeriggio alle 16,30. Sono tutti pazienti che hanno subito traumi minori, patologie legate soprattutto alla fuga dalle abitazioni per la paura e quindi distorsioni e molte crisi d'ansia. Due persone sono state trattenute perché lo stato di ansia complicava situazioni fisiche già piuttosto delicate. Nel pomeriggio e nella serata di ieri continuavano comunque ad arrivare persone per medicare contusioni e distorsioni. Tra i ricoverati inoltre tre pazienti sono stati trasferiti dall'ospedale di Larino nel reparto di ortopedia del San Timoteo.



A destra un momento del salvataggio dell'ultimo bimbo estratto ancora vivo dalle macerie della scuola. A sinistra la disperazione di una mamma davanti alla elementare distrutta dal terremoto

«C'ERA STATA UNA SCOSSA NELLA NOTTE MA NON ERA CADUTO NEPPURE UN PEZZO DI INTONACO»

«Sono sciacalli che mi accusano di averla uccisa»

Il sindaco: «Non ho ricevuto nessuna telefonata dal parroco, sono bugie»

intervista

inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

ESCE a capo chino dal palazzetto dello sport, dove sono allineate ventinove bare, barcollando come se reggesse un peso troppo grande sulle spalle. Nella sala in cui si celebra il rito doloroso della veglia funebre c'è anche il corpo di sua figlia, Antonella. A prima vista Antonio Borrelli, quarant'anni, da sette sindaco, sembra un uomo finito, schiantato dalla disgrazia che si è abbattuta sulla sua famiglia ma anche dal lutto che ha colpito tutto il paese. E poi ci sono quelle voci, quelle brutte voci circolate a San Giuliano nelle ore immediatamente successive alla sciagura. Accuse di negligenza, o quanto meno di superficialità, mosse contro l'amministrazione che secondo qualcuno avrebbe dovuto vietare l'apertura della scuola dopo che la notte precedente c'era stata una prima, violenta scossa di terremoto. «E' assurdo, se avessi minimamente pensato che la scuola era a rischio l'avrei fatta chiudere subito. Accusano me che sotto le macerie ho perso una bambina...».

Il parroco, che non si trovava in paese giovedì notte, ha detto che dopo aver saputo della scossa notturna telefonò in Comune per sapere se c'erano stati dei danni. Non è così?

«Non ne so niente, quella telefonata non mi risulta. Certamente il parroco non ha parlato con me. Le dirò di più: credo che questa notizia sia completamente falsa, forse l'ha messa in giro una persona che, come tutti sanno in paese, ha dei problemi psichici».

Che cosa è accaduto giovedì notte?

«C'è stata una scossa, è vero. Ma il giorno dopo a san Giuliano era tutto tranquillo. In strada non c'era neanche un pezzetto d'intonaco. Una mattina come tutte le altre. Non c'era motivo per vietare ai ragazzi di andare a scuola. Non avevamo alcun timore, a cominciare da me che ho mandato Antonella in classe. Ma poi quella giornata come tante altre si è trasformata in un incubo».

Dove si trovava alle 11,32, quando la terra ha tremato ancora?

«Ero fuori dal paese per motivi di lavoro. Ho sentito la scossa, mi sono subito messo in macchina e sono corso qui. Da lontano si vedeva un'enorme nuvola di polvere su San Giuliano. Ho pensato: "Dio mio, fa che non sia crollato tutto". Poi ho incontrato delle persone che correvano verso il centro, gridando che era successo qualcosa nella scuola. Mi sono sentito gelare il sangue, ho subito pensato ad Antonella e a tutti gli altri bambini».



Il sindaco Antonio Borrelli

Allora che cosa ha fatto?

«Davanti a me c'era la fine del mondo. Mezza scuola, le elementari e le medie, non esisteva più. Mi sono precipitato sulle macerie e ho cominciato a scavare. Ricordo poco, di quelle ore. Deve essere trascorso molto tempo, perché ad un certo punto ho notato che i detriti erano illuminati dalle fotoelettriche dei vigili del fuoco: chissà da quanto era notte. Io continuavo a sperare che la mia Antonella fosse ancora viva, intrappolata in tutto quel cemento ma viva. Mi sbagliavo. La bambina me l'hanno restituita poco dopo mezzanotte; morta. E allora il mondo mi è caduto addosso».

Si è chiesto perché in paese è crollata solo la scuola?

«Certo. Forse l'edificio è venuto giù perché era isolato, cioè non poggiava su altri fabbricati. Molte case di San Giuliano sono rimaste in piedi solo perché erano sorrette dagli altri edifici a fianco. Ma il terremoto le ha lesionate a tal punto da renderle inabitabili. Allo stato il novanta per cento del centro abitato è inagibile».

Si dice che recentemente siano stati eseguiti dei lavori nella palazzina crollata. E' vero?

«E' vero, ma si tratta di opere precedute da studi di fattibilità. Si tratta di due laboratori, uno per le applicazioni tecniche, l'altro per i computer, realizzati in parte del sottotetto: una quarantina di metri quadri in tutto».

E' possibile che il peso della nuova costruzione sia stato eccessivo, e che i muri siano venuti giù per questo motivo?

«E' una domanda a cui per ora è impossibile rispondere. Io so che i lavori sono stati eseguiti a norma di legge. Non avevo alcun motivo di pensare che ci fossero dei rischi. Le pare che, se non fosse stato così, avrei mandato mia figlia in quella scuola?».

Ha perduto la sua bambina, ma su di lei, in quanto sindaco, grava anche il lutto di un intero paese.

«Piango per Antonella e per tutte le vittime di questa sciagura, ma allo stesso tempo sono contento per chi ha potuto riabbracciare i ragazzi estratti vivi dalle macerie. Ho un peso enorme sulle spalle, non sa quanto mi costa fare il mio lavoro in un momento di emergenza gravissima, sapendo che la mia Antonella non è più qui». [f. m.]

SOLIDARIETA' DALL'ESTERO

La lettera di Blair «Pronti ad aiutarvi»

■ «Caro Silvio, Cherie ed io siamo rimasti sconvolti nell'apprendere del terribile terremoto di ieri a San Giuliano di Puglia, che ha portato via così tante giovani vite». Comincia così il messaggio inviato ieri dal primo ministro britannico Tony Blair al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e reso noto dall'ambasciata britannica a Roma. «Posso solo provare ad immaginare l'angoscia delle famiglie che hanno perso i loro bambini - scrive ancora Tony Blair a Silvio Berlusconi - e quella di coloro che stanno ancora attendendo notizie. Sono nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere». «So che ti sei già recato in zona - prosegue il primo ministro britannico nella sua lettera - e che un'operazione di salvataggio è in corso. Se c'è qualsiasi cosa che possiamo fare per aiutarvi, ti prego di farmelo sapere. Siamo pronti a fare tutto quello che possiamo»


Il primo ministro britannico Tony Blair

Il presidente Bush: «Preghiamo per le famiglie delle vittime»

■ Solidarietà e dolore per le vittime del terremoto in Italia sono state espresse dal presidente americano George W. Bush. In un comunicato della Casa Bianca, si dice: «Il presidente e la signora Bush sono profondamente addolorati dalle perdite di vite umane provocate dal terremoto». Il testo prosegue: «I loro pensieri e le loro preghiere vanno alle famiglie delle vittime e al popolo italiano provato da questa tragedia». Cordoglio anche da parte di Vittorio Emanuele di Savoia: «Il dolore delle famiglie per la scomparsa in modo così tragico dei loro cari è divenuto anche il nostro», afferma un breve dichiarazione resa nota a Ginevra. «Assieme alla mia famiglia sto seguendo ora per ora le notizie sulla terribile tragedia che si è abbattuta ancora una volta nel meridione di Italia. Poco possono le parole in questo momento, ma non manchi alle persone colpite il conforto di sapere che siamo loro molto vicini»


Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush

IL PREMIER PER TUTTA LA NOTTE A SAN GIULIANO

Berlusconi sconvolto «Ho cinque figli piango insieme a voi»

«Non è il momento di fare polemiche». All'ospedale con un piccolo ferito: «Una poesia del Pascoli dice che dopo il buio ritorna il sole»

Ugo Magri
ROMA

Ha passato la notte sul luogo del disastro e, se non l'avessero dissuaso, Silvio Berlusconi sarebbe tornato anche ieri tra le macerie della scuola crollata. Voleva esser certo che lo Stato avesse fatto il possibile, riteneva che la sua presenza avrebbe oliato la macchina dei soccorsi. Non ce n'è stato bisogno: quando il premier è arrivato a San Giuliano di Puglia (erano le 22 di giovedì), centinaia di vigili del fuoco già si prodigavano da ore in mezzo ai detriti, decine di ambulanze erano là in fila per raccogliere i feriti. Berlusconi ha osservato per un'ora la scena illuminata dalle cellule fotoelettriche, ha scosso infinite volte il capo, quasi incredulo che tante vite potessero spezzarsi in quel modo.

Qualcuno gli ha detto: «La scuola era fatta di cartapesta». Lui ha reagito col tono di chi conosce i cantieri: «No, non è vero. Semmai hanno esagerato con l'armatura in ferro del cemento armato: guardate com'è spessa la soletta crollata». L'inchiesta della magistratura è già partita proprio di lì, dal peso eccessivo della struttura che s'è afflosciata come un castello di carte, ma chi era vicino al premier assicura che lui non voleva puntare l'indice contro nessuno: «Non è il momento di fare polemiche», ha ripetuto Berlusconi ai parenti dei feriti quando li ha incontrati più tardi. Con loro ha pianto.

Il premier è rimasto sconvolto soprattutto per i bambini: «Io sono padre di cinque figli, posso capire...». Ha deciso di correre in Molise appena l'entità della disgrazia è stata pienamente intesa. L'eco del crollo era rimbalzata a fine mattina in Consiglio dei ministri, mentre si discuteva se vietare o no a Firenze il Social Forum. Ma solo quando Paolo Bonaiuti, il portavoce, s'è messo in contatto via radio con la prefettura di Campobasso per avere notizie (erano le 14 di giovedì) il terremoto è diventato la priorità numero uno di Palazzo Chigi.

Da quel momento, Berlusconi ha tempestato di telefonate Guido Bertolaso, capo della protezione civile. Alle cinque la decisione di partire. Ha detto alla segretaria Marinella: «Avverta che voglio recarmi sul posto». Un'ora di volo da Ciampino fino a Foggia, un'ora e un quarto di auto con la scorta e tre collaboratori per arrivare a San Giuliano. S'è tenuto lontano dai giornalisti e stretto al presidente della Regione Molise, Michele Iorio, mentre in un silenzio irreale la gru della Protezione civile alzava le travi con cautela infinita, quasi fosse un gigantesco Shangai. E' stato estratto un bambino vivo, e mentre lo sollevavano il premier ha esultato: «Ringraziamo il cielo». Un genitore ha gridato di spostare quelle auto blu che intralciano, c'era esasperazione nella sua voce, Bonaiuti s'è precipitato come una furia da un ufficiale dei carabinieri intimandogli di levarle dai piedi. Berlusconi ha capito lo stato d'animo, ha chiesto se poteva fare qualcosa, se serviva aiuto, se i vigili avevano bisogno di un cambio («no, vogliono stare qui», gli hanno risposto). Allora è andato in ospedale, prima a Larino e poi a Termoli, dov'è giunto verso le due di notte.

Qui sono ricoverati i bambini più gravi. A uno, con finto tono burbero, Berlusconi ha chiesto: «La sai quella poesia del Pascoli dove dopo i giorni più neri ritorna il sole?». Ha fatto i complimenti per il coraggio alla maestra ferita. S'è fatto raccontare dai medici le storie più disperate. Ha abbracciato i genitori dei piccoli feriti. S'è commosso per le loro lacrime. Nessuno gli ha chiesto nulla, è stato lui a promettere che i soldi per l'emergenza si troveranno, 15 milioni di euro sono già a disposizione.

Allo tre e mezzo è ripartito da Termoli, ad Arcore è arrivato un po' prima che la lunga notte schiarisse.

Il presidente del Consiglio è stato mosso dalla convinzione che la sua presenza sul posto avrebbe meglio oliato la macchina dei soccorsi

Arriva proprio mentre dalle macerie i vigili del fuoco estraggono un piccolo ancora vivo Mentre lo sollevano esulta: «Grazie al cielo»

IL PAPA

«Prego per quei bimbi morti e per chi è sopravvissuto»



Ieri Giovanni Paolo II ha espresso il suo cordoglio per la tragedia del terremoto nel Molise dopo l'Angelus. Il Papa ha voluto esprimere «profonda vicinanza spirituale» alle vittime dei «violenti fenomeni sismici» che «hanno provocato gravi sofferenze e disagi a quelle care popolazioni». «In particolare - ha detto - desidero esprimere la profonda vicinanza spirituale alle persone colpite da questi tragici eventi, pensando in modo speciale ai bambini coinvolti nel crollo di un edificio scolastico a San Giuliano di Puglia. Mentre elevo al Signore la mia accorata preghiera per le vittime e per i loro familiari rivolgo una affettuosa parola di incoraggiamento ai sopravvissuti e a quanti sono impegnati nei soccorsi, auspicando che siano sostenuti dalla solidarietà dell'intera nazione»

ROMANO PRODI

«Condivido il grande dolore e la sofferenza del paese»



«Sono dolorosamente colpito dalle notizie che continuano a giungere da San Giuliano di Puglia in Molise sulle drammatiche conseguenze del terremoto che ha colpito diverse regioni del Sud dell'Italia. Sto seguendo l'evolversi della situazione momento per momento». Lo scrive il presidente della Commissione Ue Romano Prodi, in un messaggio di solidarietà all'Italia e alle famiglie colpite dal terremoto. «Sono vicino alle famiglie delle vittime e sono vicino alle famiglie dei bambini intrappolati dalle macerie. Condivido la sofferenza dell'intero Paese che sta seguendo le operazioni di soccorso e la speranza che esse si concludano rapidamente e con esito positivo. L'intera Europa segue con ansia l'evolversi della vicenda e partecipa al cordoglio per le vittime»


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi venerdì sera sul luogo del disastro a San Giuliano di Puglia

Un genitore grida di spostare le auto blu Il portavoce Bonaiuti ordina all'ufficiale dei carabinieri di toglierle dai piedi

Zamberletti «In Italia la prevenzione è un optional»

Roberto Ippolito
ROMA

Un terremoto disastroso. E le drammatiche conseguenze. «L'esigenza della prevenzione non è sentita dai cittadini» si rammarica Giuseppe Zamberletti, creatore della protezione civile (dopo le esperienze come commissario per i terremoti del 1976 in Friuli e del 1980 in Campania e Basilicata) e oggi presidente della Società Stretto di Messina e dell'Igi, l'istituto di studi per le grandi infrastrutture.

Dottor Zamberletti, sono stati spesi bene i 26 anni passati dal Friuli?

«Questi ventisei anni sono stati spesi bene per l'organizzazione della protezione civile. Allora c'era l'occasionalità dei soccorsi. Ma in Italia non c'è la cultura della prevenzione».

Non c'è sufficiente difesa dai rischi sismici?

«I cittadini avvertono l'esigenza della prevenzione nel momento dell'emergenza. Ma non c'è una sensibilità sufficiente nel prepararsi per resistere ai terremoti».

Lei quindi pone l'attenzione sulla responsabilità di tutti i cittadini?

«La prevenzione deve essere concretizzata dai cittadini. Possono essere previsti degli incentivi, ma conta la sensibilità di ognuno di noi».

Nell'ambito delle regole, no?

«Nell'ambito delle regole per la costruzione dei nuovi edifici e per l'adeguamento di quelli esistenti. La gran parte della popolazione vive in case risalenti a periodi precedenti le norme antisismiche; pertanto sono necessari interventi che comportano costi. Ma, senza la cultura della prevenzione, il comportamento è lo stesso tenuto per le cinture di sicurezza: nonostante l'introduzione dell'obbligo di usarle, gli italiani sono riluttanti ad allacciarle».

Insomma considera gli italiani poco responsabili?

«Se riflettiamo sui crolli di edifici anche per cause diverse dai terremoti, dobbiamo osservare che la politica della sicurezza è scarsamente avvertita. Tanto che si è pensato al libretto della casa. Molte volte anche nelle ristrutturazioni degli edifici, le strutture vengono compromesse senza troppe preoccupazioni per il futuro».

Che cosa si può fare?

«Sono importanti le norme antisismiche, ma molto di più lo è l'educazione civica. C'è l'angoscia dopo un evento, ma ci vorrebbe una quotidiana preoccupazione dei cittadini».

Per lei quindi gli italiani devono correre ai ripari?

«Esatto. Conosciamo i rischi che corre la Sicilia Orientale. Messina, che ha subito un tremendo terremoto, ha ricostruito con norme antisismiche rigorose. E lo stesso è accaduto in Friuli e in Campania e Basilicata: qui si può dormire tranquilli».

A fare paura ora è una diga al confine fra Puglia e Molise

L'invaso di Occhito è il più grande d'Europa con 36 milioni di metri cubi d'acqua. Aumentano gli sfollati

Anna Langone
FOGGIA

La terra continua a tremare e arrivano anche in Puglia roulotte e tende per gli sfollati. Serviranno per gli abitanti di Casalnuovo Monterotaro e Carlantino, i centri del Subappennino Dauno più vicini al Molise - dove gli sfollati sono 4.200 - ma anche per Torremaggiore, nel Tavoliere. I sindaci hanno firmato decine di ordinanze di sgombero e gli sfollati del fronte pugliese del terremoto sono circa trecento. Dalla prefettura di Foggia è partita la richiesta di cento roulotte e dieci tende e il prefetto Fabio Costantini ha ordinato la verifica statica di tutti gli edifici scolastici, che rimarranno Oltre a San Giuliano di Puglia sono stati sgomberati i centri storici di altri tre Comuni: Montelongo, Petrella Tifernina e Castellino del Biferno, dove sono state allestite altrettante tendopoli rispettivamente per 400, 500 e 300 persone.

Lo ha riferito il comando provinciale dei carabinieri di Campobasso spiegando che a San Giuliano di Puglia è saltata anche la rete idrica e che per far arrivare l'acqua nel paese sono state inviate delle autobotti. Inagibile anche la tratta ferroviaria Campobasso-Termoli che alle 17 è stata chiusa.

Complessivamente, ha spiegato il comandante dei carabinieri, sono state ricoverate nell'ospedale di Larino dieci persone colpite da attacchi di panico. Altri lesioni ad edifici si registrano anche nella zona montuosa di Bojano, in particolare a Limosano e Salcito. Danni lievissimi ad edifici, infine, si sono verificati a Termoli. Il nuovo sciame sismico di ieri pomeriggio ha fatto tornare la paura in Puglia, ma la scossa più forte, quella delle 16,05, è stata avvertita anche in Abruzzo e in Basilicata. A Foggia e a Bari molte persone si sono riversate in strada e sono giunte migliaia di telefonate ai vigili del fuoco per segnalare crolli di cornicioni e, nel caso di alcuni centri del Subappennino, la rovina di alcune chiese: a Celenza Valfortore è crollata parte della chiesa di San Francesco del Trecento, a Volturara Appula sono comparse profonde lesioni nei muri della cattedrale. E conta dei danni, per fortuna lievi, anche in Abruzzo.

Al confine tra Puglia e Molise è sorvegliata speciale la diga di Occhito, il più grande invaso artificiale d'Europa, che ora contiene 36 milioni di metri cubi d'acqua. Dista appena dodici chilometri da San Giuliano di Puglia e per assicurare la tenuta della diga, che in caso di straripamento trascinerebbe a valle interi paesi, prefettura e Consorzio di Bonifica di Foggia hanno allertato un'equipe di tecnici che controlla lo stato dell'invaso ogni due ore.

Molti i timori espressi dagli amministratori e dagli abitanti dei centri vicini a Occhito, che non può non aver risentito delle forti scosse di terremoto (6°-7° grado della scala Mercalli a Foggia sia ieri che giovedì). Tuttavia, fino a ieri sera, i tecnici non hanno rilevato nulla di anormale. In Puglia, Abruzzo e Basilicata non si segnalano feriti, ma da ieri mattina sono stati trasferiti al Policlinico di Bari, in Rianimazione, due dei bimbi rimasti sepolti dalla scuola di San Giuliano di Puglia. Ambedue hanno sindrome da schiacciamento con traumi e fratture varie e le loro condizioni vengono definite dai medici stazionarie.

Salgono a 4 mila e 200 le persone senza casa Paura in tutto il Sud centri storici chiusi Linea ferroviaria sospesa

DICHIARAZIONI E LUTTO IN RAI

La Direzione generale «Contro l'azienda critiche strumentali»

■ «In momenti come questi è avvilente essere costretti a replicare alle dichiarazioni critiche e liquidatorie di alcuni parlamentari e ai commenti velenosi di qualche improvvisato "maître à penser" nei confronti dell'Informazione Rai per presunti ritardi o la scarsa copertura dei tragici eventi del terremoto». Lo dice una nota con cui la Direzione generale della Rai respinge «con sdegno» le accuse e sottolinea che «né gli attacchi strumentali, né le manovre di chi, denigrando l'Azienda, punta a mortificare il suo ruolo e a svalutarla, ci porteranno a rinunciare a svolgere con tempestività e completezza il nostro compito al servizio del pubblico. Anche ieri la Rai ha confermato il suo primato in termini di qualità, credibilità e ascolti con una mole impressionante di notiziari radio-televisivi, Internet, televideo e programmi che hanno raccolto decine e decine di milioni di ascoltatori e telespettatori». «Alla redazione del Tgr del Molise - aggiunge la nota - va un particolare riconoscimento per la tempestività e l'impegno profuso in questa occasione garantendo un'informazione precisa e attenta. Sono di quella redazione le prime immagini diffuse già alle 13.32 nel Tg1 e che sono state riprese anche dalla Cnn. Il Giornale Radio - sottolinea la Rai - ha seguito fin dall'inizio il succedersi degli eventi nelle sue 31 edizioni»



Gianni Morandi, conduttore di «Uno di noi»: «Il nostro programma sarà dedicato ai bambini di San Giuliano»

Solenghi e Lopez: da sospendere Max e Tux Cambia la trasmissione di Gianni Morandi

■ Mentre la Direzione generale della Rai ribatte ad alcune polemiche politiche nate dalla copertura del terremoto in Molise da parte dei suoi tele e radiogiornali, un'altra questione è stata sollevata da Tullio Solenghi e Massimo Lopez. I due attori si sono dissociati dalla scelta dalla Rai, da essi definita «quantomeno inopportuna e insensibile», di mandare in onda ieri sera un episodio comico del loro programma «Max e Tux» (che era stato precedentemente registrato) nonostante la tragedia del terremoto che ha colpito il Molise e in particolar modo San Giuliano di Puglia. «Con enorme rammarico - ha tenuto a precisare Solenghi nella nota che è stata diffusa - siamo profondamente vicini alle famiglie delle vittime e vogliamo esprimere loro il nostro più sentito cordoglio». Invece cambia il sabato sera di Raiuno, a partire dal titolo del programma di Gianni Morandi che oggi non sarà, come al solito, «Uno di noi» ma «Uno di noi dedicato». Fra gli altri cambiamenti, l'edizione sarà ridotta, perché verranno eliminati gli sketch dell'attrice Paola Cortellesi, inoltre non si vedranno comparire i previsti ospiti. La decisione è stata presa ieri sera negli uffici di viale Mazzini per rispettare il lutto della nazione. Non sono escluse altre modifiche dellaprogrammazione allo stesso scopo

LE STORIE DEI BAMBINI, INSEGNANTI E INFERMIERI

«Quegli angeli ci hanno salvati dalla morte»

Il racconto delle terribili ore dei sepolti vivi e del loro ritorno alla vita

Mara Montanari
inviata a TERMOLI

«Paolo, Valentina, Raffaele, Gianluigi, Antonella. Mi sentite? Rispondetemi». L'appello dei suoi nove alunni della I A, la maestra Rosalba Mucciaccio l'ha ripetuto all'infinito durante le sette ore passate sotto le macerie. Queste sono le storie raccontate dai protagonisti, quelli che ce l'hanno fatta. Raccontate dai feriti, dalle loro maestre e da tutti coloro che hanno resistito contro il terremoto e hanno lottato perché questa tragedia non diventasse l'apocalisse. Non si dà pace, la maestra Rosalba. Dal letto del reparto rianimazione al piano terra dell'ospedale San Timoteo di Termoli non si dà pace. Al piano di sopra sono ricoverati sette bimbi della scuola. Irene ha un labbro così gonfio che fa fatica a parlare, Veronica ha una gamba fratturata e Rachele se l'è cavata con una contusione al braccio. A parte le ferite che fanno male, sono tranquille e raccontano le ore passate sotto le macerie come parlassero di un'avventura. Sorridono, circondate da genitori e parenti e dai giocattoli nuovi, appoggiati sul letto.



Una delle bambine salvate dalle macerie della scuola crollata

ANGELO, RECUPERATO DOPO 17 ORE

«Le pietre mi coprivano, vicino a me un'amica Volevo toccarla, ma avevo paura di farle male»

Angelo ha otto anni. E' stato l'ultimo bambino ad essere stato estratto vivo dalle macerie della scuola, dopo 17 ore, alle quattro del mattino di ieri, quando ormai le speranze erano sempre più flebili. Ma nessuno ha mai messo di scavare.

Trasportato in ospedale, i medici di Termoli hanno disposto il trasferimento in un centro specializzato: ha gravi fratture. Ma ha la forza di pronunciare qualche parola e rievocare quelle terribili e interminabili ore.

«Ero coperto dai calcinacci. Vedevo praticamente nulla ed era anche difficile respirare: la polvere arrivava in gola e mi avvolgeva. Accanto a me c'era la mia compagna del cuore. Avevo paura di sfiorarla. Il mio timore era di farle male». Angelo non lo sa che la sua amichetta, sepolta dalla montagna di macerie accanto a lui, era morta da ore, mentre lui le parlava, non smetteva di cercare di comunicare con lei. Voleva confortarla. Le diceva che comunque ce l'avrebbero fatta. Qualcuno sarebbe arrivato fin là sotto. I soccorritori l'hanno tirato fuori vivo, quando ormai la speranza di salvare ancora qualcuno era un frase che vigili del fuoco e uomini della protezione civile si ripetevano l'un l'altro per farsi forza, mentre scavavano con le mani tra le macerie. Un lavoro disperato.

«Angelo aveva le gambe gravemente schiacciate - dice il primario di ortopedia dell'ospedale di Termoli, Roberto Rognoli -. Lo hanno portato in una struttura specializzata nella ricostruzione degli arti inferiori. Tutti ci auguriamo che possa farcela. Purtroppo rischia seriamente l'amputazione delle gambe». I sette compagni sopravvissuti alla tragedia sono ricoverati al San Timoteo di Termoli, così come la maestra Rosalba. Non sanno che molti loro compagni non ce l'hanno fatta. Sono morti sotto le macerie.

Le infermiere e i medici, con le facce segnate dalla notte di lavoro, continuano a tenere allegri i bimbi e le risate escono fuori dalle stanze piene di bambole, orsacchiotti e automobiline e riempiono i corridoi dell'ospedale. Al terzo piano, ad Ortopedia, è ricoverata un'altra maestra, Maria Giannone insegnante della IV.

Un'alunna della V, Giuliana D., 10 anni racconta ancora sconvolta il momento della prima scossa. «Appena la maestra Clementina ci ha urlato che c'era il terremoto mi sono nascosta sotto il banco», racconta. Giuliana occhi azzurri chiari e grandi, capelli lunghi castani, è ora accoccolata sulle ginocchia della nonna. «Ho fatto così, perché la maestra Clementina ci aveva letto proprio quella mattina un cartello che diceva cosa fare in caso di terremoto. Lo aveva fatto perchè la notte prima c'erano già state altre scosse». Giuliana è stata tra i primi (i suoi compagni di classe sono 12) ad essere tirata fuori da quell'inferno. «Ho sentito che sopra di me si muoveva qualcosa e poi ho visto la luce».

LA GIOIA DI IRENE

«C'era polvere e tanto buio, ero incastrata Ho sentito le voci, mi sono messa a urlare»

Irene M., 9 anni, frequenta la classe quarta. Il suo è un ricordo che fatica a venire fuori. Ha male dappertutto: un labbro gonfio e una gamba fratturata. Tante ecchimosi, così come i suoi amici rimasti per ore sotto pietre e calcinacci. Vicino a lei, all'ospedale di Termoli, è ricoverato un suo compagno di classe, Michele P. Lui non si è fatto quasi niente, per fortuna, e gioca con una motocicletta in miniatura.

«La maestra Giannone ci ha detto di metterci sotto ai banchi, ma io non ho fatto in tempo e sono rimasta incastrata - dice Irene, avvolta nel pigiama bianco e rosa -. Era buio dappertutto. La polvere aveva oscurato ogni piccolo spiraglio di luce. Quando finalmente ho sentito delle voci che chiedevano se c'era qualcuno, ho urlato più forte che potevo: "Sono Irene, sono qui". "Mi vedete? Sono Irene". "Aiutatemi. Non ce la faccio più". Ho raccolto le ultime forze. Mi hanno sentito e sono riusciti a raggiungermi».

UN CASO HA SALVATO RACHELE

«Ero con Veronica rannicchiata sotto il tavolo Mi sembrava di stare in una capanna inclinata»

«Io e Veronica, eravamo sotto un tavolo. Era come una capanna tutta inclinata», racconta Rachele, 7 anni, alunna della seconda classe. Insieme con la sua amichetta del cuore, la mattina del terremoto, era stata mandata nella classe I, quella della strage, perché mancava la sua maestra e la II era stata smistata: diversi gruppi in varie classi. Lei e Veronica sono state le uniche a uscire vive dal crollo nella I A. Un tavolo ha fatto da scudo alle due bimbe. «E' stato tutto così improvviso. La terra sobbalzava, tutto è crollato in un attimo. Stavamo lì per terra rannicchiate. Era tutto buio. Abbiamo pianto, urlato. Sentivamo gli altri bambini che ci chiamavano e noi tentavamo di parlare con loro. C'era una mano che mi toccava. La vedevo sopra il tavolo. L'ho scossa ma non mi ha risposto nessuno. Poi abbiamo sentito le voci dei signori che ci hanno salvato e allora ci siamo messe a gridare che eravamo Rachele la figlia del barista e Veronica la figlia dell'architetto. Sono stati come degli angeli: ci hanno tirato fuori».

LA DISPERAZIONE DELLA MAESTRA ROSALBA

«I miei alunni mi chiamavano, ero bloccata A un certo punto quelle vocine si sono spente»

«Nessuno me lo vuole dire, ma l'ho capito. Lo so, lo so che sono tutti morti. Non li sentivo più parlare». Rosalba Mucciaccio, 40 anni, è la maestra della prima, interamente inghiottita dal terremoto. La classe dei più piccoli della scuola. Sei anni, appena. Rosalba da dieci anni lavorava a Larino, poi finalmente proprio quest'anno aveva ottenuto il trasferimento e la cattedra a San Giuliano, ad appena sei chilometri da Colletorto dove vive con il marito e i due figli. Ha un forte trauma da schiacciamento delle gambe e del torace, ma non riesce a riposare nè a chiudere occhio da quando la sera di lunedì l'hanno tirata fuori dalla macerie. «Piangeva e urlava dicendo che i bambini erano tutti morti e lei non aveva potuto fare niente mentre sentiva che le chiedevano aiuto, perchè era intrappolata tra le macerie», racconta con un filo di voce il marito, Nunzio Astore, insegnante di Scienze nel liceo di un paese vicino. «Abbiamo cercato di tenerla tranquilla - aggiunge - non sa che è morta la maestra Ciniglio e non sa nemmeno di nostro nipote: l'hanno trovato ieri notte, alle due e mezza, ma non c'è stato più nulla da fare». Nella classe di Rosalba c'era anche Antonella, la figlia del sindaco di San Giuliano. «Sentivo che parlava con la sua amica Valentina - ricorda la maestra - ma a un certo punto Antonella non ha più risposto. *Ho capito tutto.* Terribile: non potevo fare nulla».

LO SGUARDO DELLA VOLONTARIA ROSA

«Quei piccoli li conoscevo tutti per nome Non potevo davvero allontanarmi da lì»

Ha lottato fino alla fine, fino a quando l'ultimo corpo non è stato estratto dalle macerie per poi lasciar cadere tutta insieme tensione e adrenalina, per sciogliersi in un pianto liberatorio, disperato. È Rosa, giovane volontaria del 118 di San Giuliano di Puglia. Con i suoi riccioli biondi e il viso fresco, è stata di grande aiuto per i soccorsi: conosceva uno per uno i bambini della scuola e due suoi cuginetti sono rimasti sotto le macerie.

Quando le operazioni di scavo, all'inizio, erano ancora confuse, lei girava come una trottola, da una parte all'altra della scuola, con un cartoncino in mano. Ogni volta che tiravano fuori qualcuno la chiamavano e lei indicava con sicurezza chi fosse. Ma il suo aiuto è stato prezioso anche per i familiari in attesa: cercavano un suo sguardo, una sua parola. Che lei non negava mai. Per oltre 24 ore Rosa è rimasta su quelle macerie. «È il mio posto - dice - li conosco uno per uno, e così posso aiutare e dare il mio contributo. Ma non fatemi dire nulla, non posso, ho da fare». La notte scorsa Rosa ha avuto un piccolo cedimento ma è stato un attimo soltanto, poi si è fatta coraggio ed è ripartita. Anche ieri all'alba era lì ed è rimasta fino al pomeriggio. Quando poco dopo le 16 è arrivata la scossa che ha fatto tremare nuovamente l'intero paese, è scappata con gli altri e quando le ruspe hanno spento i motori se ne è andata. Non lontano, però: ha seguito la gente che si dirigeva verso il palazzetto dello sport. E lì, finalmente, ha pianto assieme agli altri.

«TIRANTI DI METALLO PER I SOLAI, TUBATURE FLESSIBILI, RINFORZI PER TETTO E FONDAZIONI»

«Anche vecchi edifici possono diventare sicuri»

Il docente di costruzioni in zona sismica: aggiungere cemento armato non basta

intervista
Emanuela Minucci

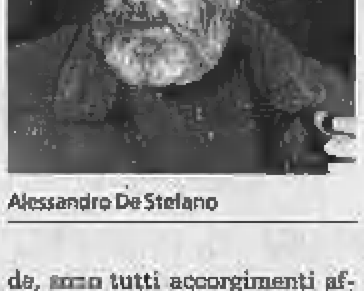
L'INGEGNER Alessandro De Stefano insegna «Costruzioni in zona sismica» al Politecnico di Torino. Nel 1976 fu chiamato in Friuli (e lì rimase un anno) per ricostruire in sicurezza parte degli edifici andati in briciole. L'esperto di edifici in grado di resistere ai terremoti è un po' restio a sfornare le «dieci regole d'oro» per costruire la casa che non crolla. «I miei studenti seguono corsi semestrali per arrivare a capirci qualcosa» ammonisce. Ma, dopo un'ampia premessa scientifica (che comincia con la frase, «tutti gli edifici sono anti-sismici se partono da un buon progetto»), il professore accetta di ridurre all'osso la materia del suo corso. E di commentare le polemiche che infuriano sulla sopraelevazione della scuola di San Giuliano.

Professore, è vero che «uccidono molto di più gli edifici malcostruiti che il terremoto» come sostiene il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio?

«Sì, in qualche misura è vero. Spesso si ritiene che basti aggiungere una bella dose di cemento armato agli edifici per renderli più stabili. Molto spesso, invece, il risultato raggiunto sta sul fronte opposto della sicurezza: il cemento rispetto ai mattoni, soprattutto se utilizzato in modo improprio o massiccio, tende a insaccarsi più facilmente. Ciò premesso, generalizzare sarebbe sciocco. E non si può certo risalire alle cause del crollo osservando le fotografie che ritraggono le macerie. Per fare un'analisi seria bisognerebbe fare un sopralluogo».

Ma quali caratteristiche deve avere la casa che resiste ai capricci del suolo?

«Cominciamo dall'esistente. Va fortificato il più possibile, legando o incatenando - attraverso tiranti metallici o d'acciaio - i muri fra loro e all'esterno. Insomma, bisogna evitare il più possibile gli spazi irregolari. I solai, per esempio, andrebbero fortificati attraverso tiranti in metallo, il tutto perchè gli spazi risultino il più possibile interconnessi e le strutture possano fare sistema tra loro. Anche le fondazioni, se possibile, andranno rinforzate, mentre le tubature devono essere flessibili per deformarsi e non rompersi, evitando il rischio degli incendi. All'interno, poi, gli arredi, come lo scaldabagno dovrebbero essere legati, per evitare che cadendo feriscano gli inquilini. Anche il tetto, naturalmente, andrebbe rinforzato mentre il camino quando si avvicina il rischio di crollo va imbragato. Come vede, sono tutti accorgimenti affinchè la casa diventi il più possibile un corpo unico e compatto.



Alessandro De Stefano

Passiamo agli edifici nuovi. E' vero che un grattacielo risulta più sicuro di una casa bassa?

«Diciamo che resiste meglio a un sisma di quanto non faccia una costruzione di dimensioni modeste. Basta pensare a come si comporta, se sollecitata da un movimento, una lunga molla: alla sua sommità le oscillazioni risultano molto più stemperate rispetto a quanto avviene alla base.

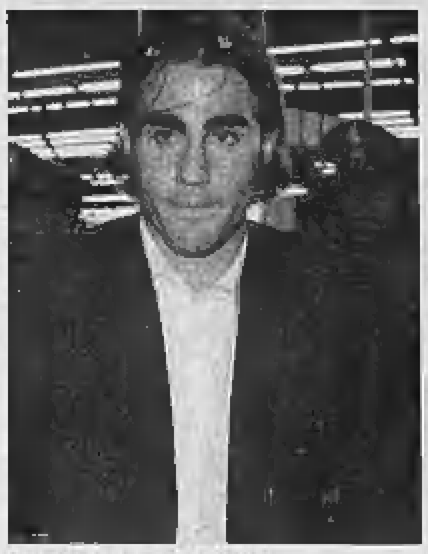
E quali sono le regole per la costruzione ex-novo di una casa antisisma?

«Innanzitutto bisogna che la pianta dell'edificio sia regolare, e che la struttura sia priva di grandi portici. Gli elementi aggiunti poi - come comignoli, cornicioni, balconi - devono tutti essere ben collegati ai muri. Un altro accorgimento è quello di inserire tra le fondamenta e l'edificio una base isolante realizzata con cuscini in gomma che sia in grado di ammortizzare gli effetti del terremoto. Altra cosa importante sono le vie di fuga, come le scale. Quelle vanno super-protette».

RACCOLTA DI AIUTI PER LA TRAGEDIA

Cannavaro: noi calciatori raccoglieremo fondi

■ Sconvolto dalla tragedia di San Giuliano di Puglia, il capitano della nazionale di calcio Fabio Cannavaro promette solidarietà concreta per le vittime. «Non abbiamo ancora parlato tra noi, però so che in un modo o nell'altro raccoglieremo fondi», dice il difensore dell'Inter. L'occasione sarà l'amichevole Italia-Turchia del 20 novembre a Pescara. Cannavaro è mosso anche da un ricordo personale: «Ho capito lo stato d'animo di quella gente perché ho vissuto anche io l'esperienza di un sisma, nel 1980 a Napoli. Ero bambino e dormii una notte nella macchina di mio padre per la paura. E quella, purtroppo, non te la levi più di dosso: personalmente ancora oggi quando vedo muoversi un lampadario mi sento tornare quella sensazione».



Il calciatore Fabio Cannavaro

Dai no global un furgone di giocattoli per i bambini

■ Una delegazione del movimento dei Disobbedienti napoletani ha annunciato che consegnerà oggi un furgone di giocattoli ai bambini ospitati nelle tendopoli dei terremotati molisani o negli ospedali di Termoli e Larino. Francesco Caruso, a nome dei Disobbedienti, ha spiegato che «si tratta di un gesto concreto, al di là di parole e slogan, per dimostrare la nostra vicinanza ai bambini così colpiti dal terremoto. Abbiamo raccolto i giocattoli soprattutto grazie agli studenti e andremo con un furgone a consegnarli ai piccoli terremotati». Il punto di raccolta è stato allestito all'interno del centro sociale Ska occupato a Napoli. Caruso ha confermato che «nulla cambia nel programma delle iniziative per il Social Forum.



Francesco Caruso dei «Disobbedienti»

Il pianto della pediatra «Li avevo visti nascere»

■ «Qualcuno di loro l'ho aiutato anche a nascere, poi li ho curati, con le loro tossi, i loro raffreddori. Purtroppo ieri li ho visti morire. Ed invece avrei voluto essere io morta». Giulia Occhionero, pediatra dell'ospedale di Larino, prova a trattenere le lacrime. Che invece le rigano il volto quando parla di Lorenzo, uno dei bimbi morti ieri sotto le macerie della scuola di San Giuliano di Puglia. Ne parla quasi come fosse stato suo figlio. «Lorenzo - dice la dottoressa quasi singhiozzando - lo conoscevo bene, il 24 ottobre scorso era stato qui in ospedale a Larino. I genitori lo avevano accompagnato perché il bambino era soggetto a forti crisi di asma. Io lo avevo curato, lo avevo aiutato a star meglio e ieri ho visto il suo corpo straziato».



Anche i medici soffrono per la tragedia

IL MINISTRO MORATTI: RINGRAZIO SOCCORRITORI E MAESTRE

«A rischio il 70 per cento delle scuole Mai fatte le prove di emergenza»

Flavia Amabile
ROMA

Esercitazioni per i casi di emergenza? Alzi la mano chi ha mai seguito una simile lezione a scuola o ha un figlio che l'ha seguita. Eppure, lo prevede la legge: per la precisione, il decreto legislativo 626/94, il decreto interministeriale [illegible] e quello del ministero dell'Interno 26/8/92. E allora il Codacons, l'associazione dei consumatori, ha chiesto al ministro per l'Istruzione Letizia Moratti di «diramare entro 15 giorni una direttiva che imponga di eseguire nelle scuole le esercitazioni previste dalla legge mirate a far apprendere a docenti e alunni le misure da adottare in casi d'emergenza, come terremoti e incendi, in modo tale che chiunque si trovi all'interno di un istituto scolastico sappia far fronte a situazioni critiche».

La seconda domanda che milioni di italiani all'indomani della disgrazia di San Giuliano di Puglia si pongono è: quanto sono sicure le scuole italiane? Si scopre così che il Codacons aveva lanciato non molto tempo fa una campagna dell'associazione per la sicurezza delle scuole proprio dalla zona della tragedia. Era emerso che «il 70% degli istituti scolastici italiani non sono sicuri e rappresentano un potenziale rischio per la salute degli alunni». Altro dato emerso: «Il 27% delle scuole ha bisogno di interventi di manutenzione straordinaria urgente».

E poi mancano il piano di emergenza, delle squadre e del responsabile, un sistema organizzato delle vie di fuga e della segnaletica, controlli da parte delle Asl, sale per la medicazione e cassette di pronto soccorso, la manutenzione degli impianti termici è irregolare, vetri e vetrate non sono anti-schegge, gli impianti elettrici e i parafulmini non sono a norma e sono sprovvisti di certificazione.



Secondo il Codacons le scuole d'Italia sono insicure per i ragazzi

Il Codacons: un edificio su quattro sorge in zone sismiche. Oltre un quarto ha bisogno di interventi di manutenzione straordinaria

Non ci sono segnali per le vie di fuga o sale per la medicazione Vetri e vetrate non sono antischegge, gli impianti non sono controllati

Oggi, all'indomani della disgrazia, si scopre che non solo il Codacons, anche Legambiente aveva effettuato un'indagine sulle scuole. Si chiama «Ecosistema scuola» e raccoglie dati su 81 capoluoghi di provincia italiani. Risulta che una scuola su quattro (il 26,49%) sorge in zone a rischio sismico, oltre un quarto ha bisogno di urgenti interventi di manutenzione straordinaria. Un analogo rapporto era stato realizzato dalla Uil-Scuola: 16 edifici scolastici su 100 non erano a norma, standard di sicurezza aggiornati a 27 anni fa, l'Anagrafe dell'edilizia prevista dalla legge del '96 mai istituita. Tutti i rapporti erano stati presentati molto tempo prima del crollo della scuola del piccolo paese molisano ma erano rimasti inascoltati.

«La scuola italiana è in lutto», ha affermato ieri il ministro Moratti invitando tutto il mondo della scuola a raccogliersi in silenzio e a ricordare gli alunni e le insegnanti morti. Il ministro ha voluto «ringraziare i soccorritori e le generose maestre che hanno fatto coraggio ai bambini nei momenti più difficili tra la vita e la morte».

Una giornata di lutto nazionale in tutte le scuole d'Italia, lunedì - ha risposto al ministro Moratti Telefono Azzurro, l'associazione di difesa dei bambini - Poi, per l'intera settimana, lezioni sulle catastrofi naturali e la sicurezza nei luoghi pubblici, alla presenza di esperti.

In realtà, nonostante appaia assurdo in queste ore, la scuola di San Giuliano di Puglia non era fra le scuole che sorgono in una zona a rischio sismico, dunque al momento della sua costruzione o della ristrutturazione non andavano adottate le tecniche antisismiche. Verrebbe spontaneo prendersela con chi redige queste mappe, ma la realtà è un'altra. Il paese «si trova in una zona sismica dal punto di vista geodinamico, ma non avendo subito nel passato grandi terremoti, non era stato classificata tale secondo le norme varate dopo il terremoto dell'Irpinia del 1980», spiega Enzo Boschi, presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. La realtà, dunque, è che va aggiornata la legge di classificazione sismica, una legge obsoleta» secondo Boschi. La proposta di aggiornamento è pronta dal '98 ma è finora rimasta «lettera morta» soprattutto a causa dell'inerzia delle regioni. «Come scienziati - ricorda Boschi - noi abbiamo migliorato le conoscenze. Abbiamo analizzato i nuovi dati disponibili, abbiamo concluso che la zona del Molise colpita ieri dal terremoto è sismica e abbiamo proposto quindi che venga classificata di seconda categoria, cioè pericolosità medio-alta. Dati che poi abbiamo inviato a chi, a livello centrale e regionale, ha il compito di aggiornare la legge sulle classificazione sismica, obbligando a costruire secondo criteri più rigidi. Ma a tutt'oggi la legge non è stata aggiornata».

La stessa sorte ha subito la legge «per la messa in sicurezza degli edifici scolastici» del 1990 e aveva come «termine ultimo» per essere applicata il 1993. Poi questo termine ultimo è slittato di fronte all'immensità delle opere da compiere per mettere in regola tutti gli edifici scolastici italiani. Di rinvio in rinvio l'ultima scadenza concessa era per il 2004, undici anni dopo la prima scadenza.

Le colpe vanno ricercate nella scarsità dei fondi messi a disposizione per la ristrutturazione. Fondi che nella prossima finanziaria saranno ulteriormente tagliati, accusano gli assessori provinciali alla Pubblica Istruzione delle province sarde. Lunedì, per protestare contro una situazione ormai «insostenibile» i quattro assessori restituiranno le chiavi di tutti gli istituti superiori dell'isola al rappresentante del governo alla Regione Sardegna.

IN TUTTO IL MOLISE

Lezioni sospese Si temono crolli

■ Il prefetto di Campobasso ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado fino al 9 novembre. Il provvedimento è stato deciso per verificare l'agibilità delle strutture. Anche in provincia di Isernia diversi sindaci hanno deciso di prolungare il ponte di Ognissanti: tra questi il comune di Pozzilli, che chiuderà le scuole fino al giorno 5 compreso. Anche nella zona di Larino nel Basso Molise i sindaci di numerosi comuni situati nella zona dell'epicentro del terremoto, Santacroce di Magliano, San Giuliano del Sannio, Bonefro, Montelongo e Montorio nei Frentani, hanno disposto per oggi la chiusura di tutte le scuole. Stesso provvedimento ma meno restrittivo in Puglia: la gran parte delle scuole dei comuni del Subappennino e della zona del Tavoliere sono state chiuse e riapriranno, con molta probabilità, lunedì mattina. Istituti di ogni ordine e grado con le aule vuote, almeno per oggi a L'Aquila. Lo ha stabilito, con ordinanza, il sindaco Biagio Tempesta a scopo precauzionale «considerato - spiega il primo cittadino - che il territorio abruzzese è stato segnalato essere ricompreso nella zona coinvolta nel rischio sismico conseguente all'evento successo in Molise». Nell'ordinanza si parla di «ragioni di opportuna prudenza al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità pubbliche».



Gli effetti personali degli alunni travolti dal crollo della scuola

LA POLITICA DAVANTI ALL'EMERGENZA DISASTRI



E' il 16 gennaio del 1968: il presidente Giuseppe Saragat visita Montevago, una delle tante città distrutte dal terremoto che si è abbattuto nella valle del Belice

Nel 1968 dopo il Belice Saragat volle alloggiare nelle ex scuderie del Quirinale sedici famiglie siciliane. Dopo qualche tempo nacque un bambino che fu chiamato Giuseppe come il presidente

Pertini ritornò da un sopralluogo in Irpinia gonfio di rabbia, convocò i giornalisti e fece una scenata per i ritardi nei soccorsi. Berlinguer ne approfittò e cancellò il compromesso storico



Il presidente Sandro Pertini nel novembre 1980 accorre tra i terremotati in Irpinia

I terremoti del Palazzo



I militari al lavoro a Osoppo, in Friuli, tra le macerie del terremoto che il 6 maggio 1976 causa la morte di 976 persone

storie

Filippo Ceccarelli

IL presidente Berlusconi, si sa, non è personaggio da evenienze drammatiche, catastrofi, terremoti. E ieri notte, poveraccio, ha fatto quel che poteva, compreso prendersi gli insulti dei sopravvissuti: «Che sei venuto a fare?!»

Nel pieno dei disastri, i governanti sperimentano il vuoto del loro potere. Arrivano con il solito codazzo, le macchine blindate o gli elicotteri, ma devono sentirsi del tutto impotenti in mezzo al dolore. I soccorsi sono sempre in ritardo. E loro lì, tra il fango e le macerie, oppure sotto il neon di certi ospedali abbandonati, ospiti sgraditi. E qualcosa devono pur dire. Ed è peggio che a «Porta a porta». Così, l'altra notte Berlusconi ha detto e fatto quel che dissero e fecero tanti suoi predecessori. E forse anche un po' meno - del che gli si può perfino essere grati. Comunque ha detto che verranno stanziati dei soldi; e che ci sarà un'inchiesta. Quindi è ripartito, con i suoi caudatari, i suoi mezzi, le sue insegne.

Nel gennaio del 1968, all'indomani del terremoto del Belice, l'allora Capo dello Stato Giuseppe Saragat volle ospitare al Quirinale 16 famiglie siciliane, che furono alloggiate nelle ex scuderie di Umberto I. Dopo qualche tempo nacque anche un bimbo, tenuto a battesimo dal presidente con il nome appunto di Giuseppe.

Chissà ora, Giuseppe. I gesti simbolici, la presenza sul posto, i miliardi che verranno presto stanziati, le severe indagini che porteranno a individuare i responsabili, ecco: tutto questo è certamente un tributo apprezzabile, nel mezzo della sciagura. E tuttavia sembra rispondere più che altro a un inconfessabile rito espiatorio. A buon mercato, comunque: come se quel pacchetto di atteggiamenti e promesse fosse l'unico prezzo che il comando è disposto a pagare per placare il prima possibile la propria cattiva coscienza. I problemi veri vengono dopo, semmai. E se i soldi di solito non bastano, le indagini in genere non segnalano alcun responsabile.

Si diceva del Belice, e del neonato Giuseppe. Nel 1999 aveva ormai 31 anni, ma la legge finanziaria del governo D'Alema recava ancora un finanziamento di 100 miliardi per il terremoto del Belice. «Nessun risarcimento agli abitanti di Canne - annotò fulmineo Massimo Gramellini - il cui hinterland fu gravemente danneggiato dagli elefanti di Annibale».

La sbigottita attenzione su tale stanziamento fuori tempo massimo portò a scoprire che sul Belice c'erano state ben due indagini, anche parlamentari, più quelle della magistratura.

Le più ingenti risorse erano state sprecate: strade non fatte, o abbandonate a metà; case fantasma, intralci burocratici come premesse di una piccola imprenditoria fallimentare della catastrofe. Ogni tanto i terremotati «salivano» a Roma e si piazzavano a gridare davanti a Montecitorio. Anche lì, con gli anni, si era fissato una sorta di cerimoniale. Arrivavano i deputati, li stavano a sentire, mostravano una certa competenza, promettevano, e poi via. Quando calava il buio i dimostranti si guardavano in faccia: «E adesso?». I più ribaldi fra loro si sfogavano andando a fare i loro bisogni nelle automobili dei deputati.

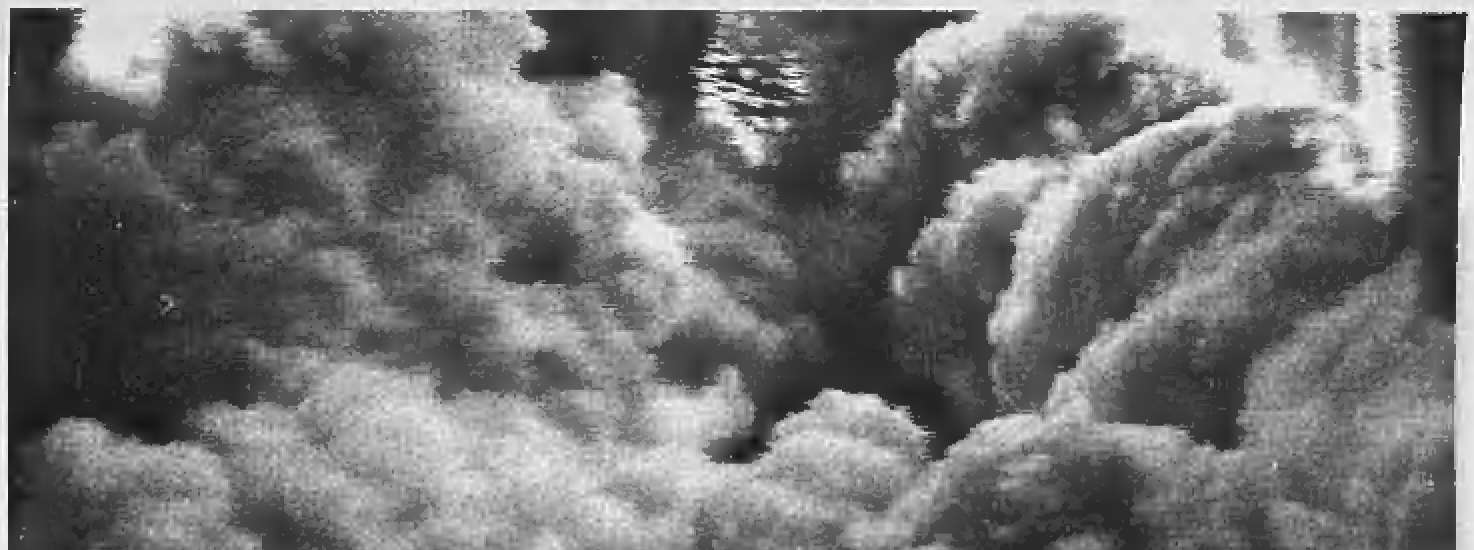
Alla lunga il Belice divenne un modo di dire. Presentando alla Camera dei provvedimenti anti-bradisismo disse appunto Craxi: «Non sarà un altro Belice». Era il 1984 e laggiù vivevano ancora in 10 mila dentro le baracche.

I terremoti, e ancor più i dopo-terremoti accompagnano e anzi segnano in qualche modo la storia politica d'Italia. E' duro da ammettere, ma là dove la politica si è tenuta alla larga, come in Friuli dopo il sisma del maggio 1976, ebbene è proprio lì che la ricostruzione si è fatta prima, e più ha portato benessere e sviluppo.

Altrove è purtroppo una sequela di vicende miserabili e di sprechi a non finire. E' storia vecchia, come al solito. I terremoti, osservava già nel Settecento un criminologo del suo tempo come Mario Pagano, abbassano il livello morale delle popolazioni colpite; e l'avidità speculativa è un flagello forse più rovinoso dello stesso sisma.

I politici di norma si fanno garanti dei flussi. La mancanza di ogni sia pur minima pianificazione crea immediatamente delle sacche di parassitismo che si s'incistano, producendo a volte una piccolo ceto di geometri, burocrati e amministratori tendenzialmente truffaldini. La malavita vuole partecipare al banchetto. Dopo un po' partono le inchieste, adeguatamente strumentalizzate.

Di ogni maledetta catena di malversazioni, cui oltretutto fa seguito una debita abbondanza di articoli, relazioni, documenti, studi, convegni, memorial, mostre d'arte e documentari, è paradigma perfetto quanto accadde a Napoli e nell'Irpinia a partire dal novembre del 1980.



La nuvola di polvere sollevata dal crollo della cupola della Basilica di San Francesco ad Assisi: è il 26 settembre 1997, il terremoto causa 32 mila senzatetto

Fu quella una scossa che lesionò certamente anche gli equilibri del potere. Per certi versi si può dire che alcune architravi e alcune giunture vennero giù addirittura dopo una decina d'anni. Pertini era ritornato dalle zone del disastro colmo di rabbia. Allora non usava interrompere la routine televisiva, ma chiamò i giornalisti e fece in diretta, dal Quirinale, una sparata pazzesca. «Ho assistito a uno spettacolo che non dimenticherò mai» disse. E al colmo dello sdegno: «A quarantotto ore di distanza non erano ancora arrivati gli aiuti necessari».

La dc la prese malissimo: non era possibile che la massima autorità dello Stato si mettesse a contestare lo Stato, che poi al dunque era la dc. Il ministro degli Interni, Rognoni, si dimise. Il segretario del pci Berlinguer colse il momento di forte emotività per ribaltare, di testa sua, la linea del partito. In una riunione d'emergenza della direzione, convocata a Salerno, dichiarò «irrecuperabile» la Democrazia cristiana. Quella sera, al Tg2, il commentatore Emanuele Rocco annunciò: «Il compromesso storico è finito. La direzione comunista ha proposto un governo senza la dc, un governo di alternativa democratica formato da uomini onesti e capaci dei vari partiti o anche al di fuori dei partiti».



Gennaio 1999: a due anni dal terremoto, in Umbria si vive ancora nei container

Così, ormai, nei libri di storia. Eppure, lontano dal Palazzo, era già cominciato il formicolio dell'attesa, dei miliardi. Tra Napoli e il «cratere» andavano cementandosi alleanze inusitate e pericolose. Il caso dell'assessore gavianeo Ciro Cirillo, sequestrato dalle Br nell'aprile del 1981, mette a nudo il più allarmante intreccio di politici senza scrupoli, terroristi, camorristi, spie, tutti a loro modo smaniosi di «partecipare».

Ma non basta ancora; né bastano le leggi speciali, i finanziamenti e rifinanziamenti in deroga, gli sconti, i mutui, le deroghe, le dilazioni, quindi le sospensioni dei lavori per creare tensioni e costringere lo Stato ad allargare di nuovo i cordoni della borsa. Con tutte le sue più stranianti assurdità, tipo insediare una fabbrica di barche su un paese di montagna privo di strade, il dopo-terremoto fu tenuto in caldo, in attesa di poterlo utilmente gettare addosso a De Mita, che in quel momento era senz'altro l'uomo più importante d'Italia.

Cominciò con un titolo di sei colonne sull'«Unità»: «De Mita s'è arricchito con il terremoto». E lo scandalo, modello ineguagliabile di ingegneria del discredito, rotolò fino a diventare una valanga, con tanto di nome altisonante: Irpiniagate. E anche se non si era arricchito con il terremoto, come fu poi appurato, De Mita aveva comunque perso due troni, Palazzo Chigi e la dc.

Quando, nel novembre del 1997, tremò la terra in Umbria e nelle Marche, la politica aveva smarrito gli antichi parametri. Era un'altra cosa, vivendo ormai di personaggi, di immagine, di comunicazione, di tv, di scene e di spettacoli. Del resto, il tetto della basilica di Assisi era crollato in diretta. Anche per questo, forse, il terremoto divenne un set mondiale. E i politici lo affollarono. Ma solo nella città di Giotto e di San Francesco.

I guai vennero infatti da altre parti. Gli aiuti erano lenti, i container non arrivavano. E ci fu chi addirittura dovette ricordare che gli uomini valgono più dei monumenti.

A Natale Vissani si mise a cucinare per i terremotati; il Gabibbo scovò dei prefabbricati che nessuno colpevolmente utilizzava; e si disse che un certo sottosegretario portava jella. A Colfiorito fu allestita a beneficio delle telecamere una cerimonia di consegna delle chiavi dei sospirati containers, con tanto di madrina, Melba Ruffo. Ma poi si scoprì che una volta spenti i riflettori le chiavi venivano ritirate.

Era una finta. Il potere oggi domina soprattutto le apparenze. Ecco (anche) perché l'altra notte Berlusconi ha sostenuto di non aver sentito gli insulti rabbiosi di quei poveretti, sulle macerie.

I PREPARATIVI DEL RADUNO

Pochi taxi in servizio

■ Servizio taxi ridotto per il Social Forum. Molti dei 249 soci della cooperativa tassisti di Firenze (Cotafi) «prenderanno alcuni giorni di riposo in occasione della manifestazione», annuncia il presidente della Cotafi, Walter Catanese. «I timori che sta suscitando il raduno dei no global - afferma - si rifletteranno sul servizio. I tassisti hanno paura di subire danni durante i cortei».

Dalla Grecia in nave

■ Oltre diecimila no global greci arriveranno dopodomani nel porto di Ancona su due traghetti. Il portavoce dei Disobbedienti marchigiani, Paolo Cognini, non esclude che altri greci arrivino alla spicciolata, dalla Croazia, ma si tratta comunque di una minoranza. Nel porto di Ancona, intanto, con la sospensione del trattato di Schengen, sono ripresi i controlli allo sbarco.

Fondi per i terremotati

■ Il Forum Sociale Europeo di Firenze lancia una sottoscrizione per ricostruire la scuola di San Giuliano, la cittadina colpita dal sisma. I contributi verranno raccolti da mercoledì a domenica alla Fortezza da Basso, dove si svolgerà il forum. Gli organizzatori chiederanno un ulteriore contributo ai responsabili dei coordinamenti mondiali che raggiungeranno Firenze oggi.



Il sindaco di Firenze Leonardo Domenici

Attivisti in bici

■ Arriveranno a Firenze pedalando, attraverso il passo appenninico tra Bologna e il capoluogo toscano: sono un folto gruppo di cicloattivisti che, dopo aver raggiunto Bologna, con i mezzi tradizionali, da varie parti d'Italia, si metteranno in sella diretti a Firenze per partecipare alla manifestazione contro la guerra del 9 novembre, con partenza da piazza Savonarola, alle 15.

L'appello dei cattolici

■ Il contributo dei cattolici al Social Forum Europeo sarà «coerente con i principi evangelici e la dottrina sociale cristiana», commenta Alberto Migone, direttore del settimanale dei vescovi toscani *ToscanaOggi*. «Non può esserci spazio per la violenza - prosegue -. Spetta alle forze dell'ordine prevenirla e reprimerla, agli organizzatori e partecipanti prenderne le distanze.

150 mila no alla guerra

■ Potrebbe essere allungato il percorso del corteo contro la guerra perché i partecipanti si annunciano più numerosi del previsto. Stefano Kovac, dell'organizzazione dell'Esf-Fse, dice: «La Cgil porterà a Firenze 40.000 persone, arriveranno inoltre 15 treni speciali. Considerando le adesioni al Forum e i fiorentini è facile prevedere 150 mila persone effettive».

LA DIGOS: NESSUN COLLEGAMENTO CON LA MANIFESTAZIONE DEI NO-GLOBAL. DISCUSSIONE SUL PERCORSO DEL CORTEO

Social Forum, allarme per quattro molotov

Lettera del sindaco: Firenze mostri la sua civiltà

Francesco Matteini

corrispondente da FIRENZE

Dopo settimane di un bombardamento dialettico a colpi di "black bloc", "devastazioni", "opere d'arte a rischio" e via terrorizzando, si cerca ora di avviare, sul Social Forum che comincerà il 6 novembre, un'operazione rasserenatrice e tranquillizzante nei confronti della città. E' il sindaco Leonardo Domenici a farlo attraverso una lettera aperta a tutti i suoi concittadini dove, fra l'altro, si legge: «Chiedo alla città di mostrare a se stessa e al mondo la sua anima vera, fatta di ospitalità, di accoglienza, cultura e civiltà. Io chiedo a chi viene da fuori di rispettare Firenze e i suoi abitanti, di vederla per quello che è: una città universale, un patrimonio che appartiene all'umanità intera».

Ma non è facile far scendere il termometro della tensione. Ormai Firenze ha i nervi scoperti e qualsiasi episodio, frutto pure della casualità, viene in qualche modo messo in relazione al Social Forum. Così ieri mattina la città ha vissuto due momenti d'allarme: prima per la segnalazione di un camper da cui uscivano cavi, risultati essere quelli dell'impianto elettrico; poi per il ritrovamento di quattro bottiglie incendiarie, in un sacchetto di plastica accanto a un motorino, nella zona periferica dell'Isolotto. La Digos ha escluso qualsiasi collegamento alla manifestazione dei no global, nella zona non esistono «obiettivi sensibili». Si ipotizza che gli ordigni possano essere stati abbandonati in tutta fretta da qualcuno magari disturbato dal passaggio di qualche auto di polizia o carabinieri.

Un altro allarme era scattato dopo la segnalazione di alcune persone incappucciate viste entrare in un palazzo di via Gran Bretagna, ma gli agenti della Digos intervenuti si sono trovati di fronte ad un gruppo di giovani impauritissimi ed esterrefatti che si erano mascherati per la festa di Halloween. Se da un lato si cerca di stemperare i toni, di riportare alla razionalità il dibattito, di fugare la convinzione, che si è fatta strada in parte della popolazione, che Firenze stia per essere invasa da un esercito di unni, dall'altra l'attenzione resta e deve restare alta. Un volantino firmato da un gruppo anarchico, affisso sui muri del Cpa (un centro sociale nella zona sud della città) invita nei giorni del Forum ad un sit in davanti al carcere di Sollicciano e alla Menarini, la multinazionale del settore farmaceutico. Tanto che i lavoratori e i delegati sindacali hanno previsto una sorta di contro presidio a difesa dell'azienda.

Ieri gli organizzatori del Social Forum sono tornati sulla grande manifestazione contro la guerra prevista per sabato 9 novembre. Si prevede una partecipazione di circa 150 mila persone, un fiume in piena di gente che, come fissato da tempo, non attraverserà il centro storico ma, sfilando in uno o due cortei, raggiungerà Campo di Marte, la zona dello stadio. «Le adesioni stanno crescendo giorno dopo giorno - ha detto Stefano Kovac, uno dei responsabili dell'organizzazione - e il percorso potrebbe risultare troppo breve per contenere tutte le persone, rischiamo insomma di fare un sit in anziché un corteo. L'allungamento del percorso sarà oggetto di valutazione nei prossimi giorni assieme al prefetto ed ai rappresentanti delle forze dell'ordine». Anche l'esatto percorso del corteo deve ancora essere messo a punto. Nelle strade interessate verranno rimossi tutti i cartelli stradali e i cassonetti dei rifiuti, e "sigillati" gli eventuali cantieri aperti in modo che per eventuali gruppi di violenti non ci sia in loco possibilità di approvvigionamento di armi improprie. E per "filtrare" gli arrivi, già in questi giorni, sono stati intensificati i controlli all'aeroporto di Peretola, dove per la sorveglianza vengono impiegati anche reparti dell'esercito, e al porto di Livorno in particolare per quanto riguarda i traghetti provenienti dalla Corsica. Già a livello massimo la sorveglianza in città. Anche perché lunedì e martedì, proprio alla vigilia del Forum, Firenze ospiterà il principe Carlo d'Inghilterra, che quando viene in Italia non manca mai di passare qualche giorno in riva all'Arno. D'altronde «Firenze non è un posto qualsiasi - come scrive, sempre il sindaco Domenici nella lettera ai concittadini - E' un luogo ideale e materiale in cui anche il Forum Sociale sente di dover venire per discutere e manifestare».



Controlli di polizia in piazza del Duomo in vista del Social Forum Europeo

LA PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE VITTIME DELL'11 SETTEMBRE PARTECIPERA' AL CORTEO FIORENTINO

Kelly: c'è un'altra America ed è per la pace

«I no-global sono antiamericani perché non ci conoscono»

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

ANDRO' a Firenze per far conoscere ai no-global italiani ed europei un'America diversa da quella della Cnn, un'America che è per la pace e contro la guerra in Iraq». A sfilare alla marcia dell'European Social Forum ci sarà anche un'americana Colleen Kelly, presidente dell'associazione «Famiglie dell'11 settembre per un domani di pace»: uno dei numerosi gruppi di parenti di vittime formatisi dopo l'attacco agli Stati Uniti che si è dato una doppia missione, proporre una risposta non violenta al terrorismo e creare un network di solidarietà fra i parenti di vittime della violenza in tutto il mondo.

Perché ha scelto di andare alla marcia dei no-global che si terrà a Firenze?

«Per conoscere da vicino il movimento che in Europa si batte contro la prospettiva di guerra in Iraq. I grandi media americani ne parlano poco sebbene si tratti di un fenomeno consistente, che coinvolge centinaia di migliaia di persone. Voglio incontrarli, conoscere i leader italiani ed europei per tentare di unire le nostre forze contro la guerra all'Iraq, per comprendere quanto il loro impegno contro la globalizzazione e per la difesa del diritto al lavoro è simile al nostro».

Quanto conta l'Italia nella campagna pacifista americana contro la guerra all'Iraq?

«Conta molto. L'Italia è vicina geograficamente ai Paesi arabi. Gli italiani sono nella posizione migliore per aiutare Europa e mondo arabo a comprendersi l'un l'altro. Per far conoscere all'Occidente la sensibilità e le ragioni del mondo musulmano. Noi americani pensiamo sempre e troppo solo a noi stessi, senza considerare ragioni ed opinioni altrui e questo a volte ci fa commettere errori molto gravi».

Non la preoccupa il fatto che alcuni gruppi no global sono stati protagonisti in passato di gesti anti-americani come bruciare la bandiera Usa?

«Il primo Social Forum a cui andai si svolse in Brasile lo scorso anno ed allora nessuno prese posizioni anti-americane. Se durante manifestazioni e marce in Europa questo sentimento è emerso credo si debba al fatto che nei vostri Paesi si sa poco e nulla del movimento pacifista americano. In pochi sanno quale è la forza reale del movimento contro la guerra presente ed attivo negli Stati Uniti, quanto siamo cresciuti e stiamo ancora crescendo, raccogliendo adesioni, sostegno e solidarietà. Ho scelto di andare a Firenze proprio per essere lì a rappresentare ciò che siamo e facciamo, non solo come gruppo di famigliari di vittime dell'11 settembre ma come associazione espressione del movimento pacifista nel suo insieme. Il mondo si deve rendere conto che l'America non è quella che fa vedere ogni giorno la Cnn dai suoi schermi. C'è un'altra America, ed è per la pace e contro la guerra».



Colleen Kelly presidente dell'associazione «Famiglie dell'11 settembre per un domani di pace» durante una manifestazione a New York

Il Dipartimento di Stato ha diffuso un pubblico avvertimento ai cittadini americani ammonendo sui rischi di disordini a Firenze. Lei non ha paura ad andare?

«Non sapevo di questo avvertimento da parte del governo ma fa poca differenza, andrò comunque e porterò con me anche mia mamma. Ciò che conta è che i pacifisti europei ed americani uniscano le loro forze, coordino le loro iniziative, si muovano assieme per impedire questa nuova guerra».

L'amministrazione Usa teme che le armi chimiche irachene finiscano ai terroristi e quindi possano causare stragi ancora più imponenti di Ground Zero. Perché voi parenti delle vittime siete mobilitati contro l'attacco?

«Come parenti delle vittime abbiamo deciso di unirci alla campagna pacifista perché nella risoluzione con cui il Congresso ha autorizzato il presidente George Bush all'uso della forza contro l'Iraq c'è un paragrafo in cui si fa riferimento all'11 settembre ed alla guerra contro il terrorismo. Ma ad oggi tutti sanno che non esiste alcuna prova certa di coinvolgimento iracheno nell'attacco in cui morì mio fratello, William 30 anni, che era andato alle Torri per una colazione di lavoro al "Windows of the World"».

In che consiste il vostro progetto di network internazionale di famiglie di vittime di atti della violenza?

«Abbiamo già avuto incontri con parenti delle vittime delle bombe di Hiroshima e Nagasaki, degli scontri in Irlanda del Nord, dell'attentato all'ambasciata Usa in Kenya nell'agosto del 1998, degli attacchi terroristici compiuti contro Israele e delle violenze commesse contro la popolazione palestinese. Dopo Firenze guiderò una delegazione a Bali, teatro della strage di turisti. Ci sentiamo uniti a chi come noi soffre a causa degli atti di violenza in tutto il mondo. E vogliamo trovare risposte a questi atti che siano solo pacifiche».

IN CITTA' NON SE NE TROVA PIU' UNO: LI HA AFFITTATI TUTTI IL PREFETTO

E la polizia vigilerà in motorino

Jacopo Iacoboni

PRONTO, vorrei affittare un motorino... «Spiacente, già noleggiati tutti». Scusi, è possibile prenotare tre o quattro scooter per i giorni del Social Forum? «Ehm, veramente non ne abbiamo più». Un momento: non sarà mica che, suggestionati da Dennis Hopper, *Easy Rider* e i suoi fantastici chopper Harley Davidson, tutti i no global abbiano deciso di andare in giro rombando su due ruote, nei giorni del contestatissimo Social Forum europeo? No, i motorini a Firenze sono introvabili perché sono stati affittati in gran quantità dalle forze dell'ordine coordinate dal prefetto.

Se allora volete provare a capire qualcosa di questo Social Forum scegliendo una prospettiva minimalista, beh, dovete provare a capire che cosa ci faranno polizia e carabinieri con questo significativo spiegamento di mezzi su due ruote. Roba che sembra fatta apposta per un film e invece no, appartiene alla realtà che sarà messa in scena la prossima settimana. Per farlo dovrete ascoltare un paio di noleggiatori sull'Arno, quindi chiedere conferma a qualche no global-centauro. Alla fine, se sarete fortunati, comprenderete come si è arrivati a questa singolare ma indicativa vicenda.

Il primo commerciante fiorentino, un giovane cordiale come sanno esserlo certi toscani, capita sulla strada del giornalista proprio per caso. Uno sta facendo il suo mestiere (affittare motorini), l'altro oggi è in borghese: non cerca notizie ma, appunto, motorini da affittare. Diceva il vecchio Joe Dante, in un celebre film-parodia sul mondo dei media americani, che «le notizie sbucano quando non le cerchi». Ascoltate come si svolge la conversazione con il commerciante. «Guardi, gli scooter li avremmo terminati», fa lui cortese. Davanti alla lamentosa e quasi disperata insistenza del cronista («ma, ci servirebbero per lavoro... veniamo lì con altri colleghi per raccontare quello che succede durante il Social Forum...»), il commerciante si lascia smuovere. Si interessa a quel lavoro «così interessante». Chiede a sua volta informazioni e previsioni («secondo lei succederà qualcosa?» «faranno casino?»). Alla fine, gli viene incontro: «Faccio un giro con i miei colleghi e provo a recuperarle i motorini».

Grazie mille, davvero, arrivederci. Anzi no: «Scusi, ma come mai sono introvabili i motorini in città?». La domanda chiave arriva così, quasi per inerzia. E il commerciante risponde: «Le confesserò: sono stati affittati tutti dalle forze dell'ordine. Agenti in borghese hanno intenzione di usarli per pedinamenti, oppure per seguire la manifestazione senza essere notati». Un collega conferma: «Motorini finiti, li hanno praticamente "requisiti" i poliziotti».

E hanno fatto bene, chiosa spiazzante un no global motociclista: perché «Serra è uno capace», e perché «con i motorini puoi controllare un corteo molto meglio che con i blindati». Se ha ragione lui, nella polizia toscana Dennis Hopper, due ruote, batte Sam Peckinpah, il regista dei film sui cingolati pesanti: e a Firenze non succede niente.

Aeroporti

Viaggiatori in fila per i controlli

FIUMICINO. Documento alla mano, allineati in fila, i turisti sbarcati a Fiumicino hanno accettato di buon grado l'attesa all'uscita dal terminal. Da ieri, su disposizione del governo, è stato sospeso il trattato di Schengen che consentiva il libero transito alle frontiere interne dei Paesi aderenti (con l'Italia sono Austria, Belgio, Francia, Grecia, Spagna, Lussemburgo, Portogallo, Spagna, Germania, Olanda, Danimarca, Svezia, Finlandia, Norvegia e Islanda). Sono state così reintrodotte le formalità per i controlli dei documenti di viaggio, per evitare che persone già segnalate per i disordini in occasione dei raduni di no global arrivino in Italia e a Firenze. Sono sei le postazioni collocate all'interno del terminal B dedicato ai voli europei, nella hall degli arrivi e nel settore dei transiti, ognuna presidiata da due agenti dotati di personal computer portatili collegati con il centro elaborazione dati del Viminale.

Nella circolare emanata dalla Direzione circoscrizionale aeroportuale di Roma Fiumicino, le compagnie aeree sono sollecitate ad avvertire i passeggeri di portare con sé un documento di identificazione. Anche la società Aeroporti di Roma diffonde l'annuncio di «viaggiare sempre provvisti di un valido documento di riconoscimento quale la carta d'identità o il passaporto e presentarsi in aeroporto con largo anticipo».

Nel primo giorno di controlli non è stato segnalato alcun nominativo sospetto. «Cosa penso del ripristino dei controlli alle frontiere Schengen? - abbozza un sorriso Paul Courier, un passeggero appena sbarcato da un aereo proveniente da Parigi -. Quello che è successo lo scorso anno al G8 di Genova dovrebbe insegnare». «Se tutto questo serve per aumentare l'efficacia della sicurezza, ben venga - sostiene a sua volta Helene Beckamp, una passeggera tedesca arrivata da Monaco, in vacanza a Roma per una settimana - tanto un minuto in più per mostrare un documento non costa davvero niente». [r. i.]

A DUE SETTIMANE DAL DISCORSO DEL PONTEFICE ALLE CAMERE

Darà atto della «libertà e della tolleranza» garantita in Italia alla Chiesa cattolica e parlerà di principi e dei rischi della modernità Bioetica, pace, indulto i tre temi «caldi» che affronterà



Papa Giovanni Paolo II

Se il PAPA parla romano

retroscena

Luigi La Spina

CITTÀ DEL VATICANO

LA telefonata è arrivata in Vaticano qualche giorno fa. Con i suoi classici modi felpati, l'emissario del presidente della Camera, Pierferdinando Casini, domandava ad uno dei principali collaboratori del Papa, un membro ■ ■ua famiglia», come si autodefiniscono, ■ fosse possibile conoscere in anticipo gli argomenti del discorso che Giovanni Paolo II pronuncerà giovedì 14 novembre a Montecitorio.

Dall'altro capo del filo la risposta, altrettanto garbata, è stata più facile: il testo non è ancora pronto. Del resto, sarà limato e rivisto, come d'abitudine, fino agli ultimi giorni.

Per lo Stato italiano si tratta di un appuntamento storico: giovedì 14 novembre il Papa, per la prima volta dalla fondazione unitaria della nostra nazione, sarà accolto dal Parla■ in visita ufficiale. Si chiuderà così, nel modo più solenne e simbolico, quell'antica ferita che i bersaglieri aprirono, il ■ settembre del 1870, a Porta Pia, ■i rapporti ■ la Santa Sede. Sarà il suggello della composizione di quel "dilaceramento", come lo chiamava Arturo Carlo Jemolo, che fu alla radice della nazione italiana.

L'occasione è, di per sé, straordinaria. Esiste, infatti, un solo precedente di un discorso papale in un Parlamento nazionale, quello tenuto dallo stesso Giovanni Paolo II in Polonia. Ma l'eccezionalità dell'evento, in Italia, si carica di un significato speciale. Basti pensare che il palazzo di Montecitorio, dove, a Camere riunite, si raduneranno deputati e senatori ed ascol■ il Pontefice, ospitava un importante settore della curia romana all'epoca dei Papi-Re, il tribunale ecclesiastico.

Ecco perché è del tutto naturale che la classe politica italiana guardi all'incontro ■ Papa con sentimenti intrecciati, intessuti di soddisfazione certo, ma anche di una palpabile ansietà. Giovanni Paolo II, ovviamente, è ■ tutto consapevole dell'influenza che il testo potrà avere sull'attualità della politica italiana, ma è anche vero che, nell'ottica dell'agenda papale, l'appuntamento parlamentare non si circonda della medesima carica emotiva che pervade l'attesa a Montecitorio.

La tradizionale riservatezza dei palazzi apostolici, in un clima peraltro di fine pontificato che accentua i pudori e i timori di ferire sensibilità personali ed equilibri consolidati tra i più intimi collaboratori del Papa, lascia ben pochi spiragli alle indiscrezioni. Ma, consultando le fonti più autorevoli, *La Stampa* è in grado di anticipare le linee fondamentali dell'allocuzione papale al Parlamento italiano del 14 novembre.

Sarà "un discorso di principi e di valori", così lo ■ definisce in Vaticano. Un intervento, cioè, che non si occuperà, nello specifico, delle contingenti scelte che le Camere si apprestano a compiere. Non sarà, però, come del resto è caratteristica peculiare dello stile di questo Pontefice, un testo generico e vago, di tono strettamente diplomatico. Papa Wojtyla parlerà da "pontefice romano", poiché, come tutti sanno, ■ anche vescovo di Roma e successore di San Pietro. Ma è curioso osservare che Veltroni, proprio l'altro ieri, gli ha conferito la cittadinanza onoraria di Roma e quindi, come ha detto lo stesso Pontefice, il Papa è ormai anche "civis romanus". Singolare destino per un uomo nato in regioni oltre i confini dell'antico impero romano.

Karol Wojtyla darà atto, innanzi tutto, proprio per chiudere un contenzioso storico sana■ formalmente dal Concordato, ma non seppellito nella memoria dei cattolici italiani, della "libertà e della tolleranza" garantita dalla Repubblica al magistero della Chiesa in Italia. Si richiamerà fondamentalmente a due sue encicliche, la "Sollecitudo rei socialis", del 1987, nella quale sintetizzava la formulazione più attuale della dottrina sociale cattolica e la "Veritatis splendor", del 1993, che indicava appunto i valori morali sui quali deve poggiare la vita pubblica e, quindi, anche la politica. Due importanti documenti che, soprattutto il secondo, riflettono sui rischi della modernità alla luce della legge naturale.

La parte del discorso che si basa su questa impostazione sarà certamente la più delicata, perché riguarda il rispetto della vita in tutte le sue espressioni, quelle dell'ambito privato e familiare come quelle collettive, cioè quelle che auspicano la pace f■ i popoli della terra e prescrivono limiti alla ricerca scientifica. Temi scottanti ai quali il Pontefice non si sottrarrà, anche ■ non indicherà, ovviamente, specifiche soluzioni legislative. Giovanni Paolo II cercherà, su questo punto, di superare la divisione fra cattolici e laici appellandosi, come si è detto, al concetto di "legge naturale". Per il credente fondata sull'autorità di Dio e della verità rivelata, per il non credente su ciò che riscuote il consenso universale, come il comandamento che impone di "non uccidere". Precetti universali fondati non solo sulla religione ma su valori condivisi, valori che si possono trarre anche dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1948.

Dopo i temi della bioetica e della pace, un altro problema politico "caldo" nella politica italiana sarà certamente toccato da Giovanni Paolo II, quello dell'amnistia e dell'indulto. Non per dichiarare il suo con■ a questi due particolari provvedimenti, ma per sollecitare tutti i parlamentari italiani a esaminare ■ la necessaria celerità la situazione nelle carceri. Per verificare se siano rispettate le condizioni di dignità umana che non possono essere sacrificate alle esigenze dell'espiazione della pena. Il Vaticano è cosciente delle difficoltà per varare, oggi, provvedimenti di clemenza: oltre a un clima adatto a iniziative del genere, impopolari in larghi strati dell'elettorato italiano, occorrono maggior■ assai ampie in Parlamento, che arrivino ai due terzi dei componenti delle due assemblee legislative. Tra gli stessi partiti della attuale maggioranza, An e la Lega si sono pubblicamente espressi in maniera negativa, anche se ■ Vaticano assicurano che, riservatamente, esponenti dei due partiti hanno manifestato disponibilità a votare provvedimenti del genere.

Il significato generale sia del discorso del Papa sia della sua visita al Parlamento si può sintetizzare nella constatazione di un rapporto tra Stato italiano e Chiesa cattolica che, in Vaticano, si giudica "buono". Occorre osservare che Oltretevere si guarda ormai alle vicende della politica italiana con un atteggiamento ■ realismo, si potrebbe definirlo di "disincanto". Si è ormai abitu■ all'andamento, per così dire, "sussultorio" della vita politica della Seconda Repubblica e le nostalgie per la prima, quella centrata sul potere democristiano, ■ assai limitate. I rimpianti ■ spengono, infatti, davanti alla constatazione di come fosse più difficile, per la Chiesa cattolica, imporre all'attenzione della vita pubblica, ma anche a quella del Parlamento, temi che allora sembravano tabù, come, ad esempio, quello della scuola privata.

A questo proposito permane, però, un certa delusione ■ palazzi vaticani: alle promesse, infatti, non sembrano seguire fatti concreti da parte del Parlamento italiano. Solo qualche "governatore" regionale, come Formigoni in Lombardia, si osserva, riesce a compiere "atti di buona volontà", come è considerato il buono-scuola. E' questo un tasto dolente per la Santa Sede, la quale sostiene l'inesistenza, nelle democrazie moderne, del concetto di Stato-educatore e il limitato sacrificio per l'erario di ■ contributo alle scuole private, *perché si tratta del solo 7 per cento degli istituti italiani.*

Interessanti sono anche alcuni giudizi sui due Poli della politica italiana. C'è, innanzi tutto, una valutazione preoccupata sul livello della nostra classe dirigente, equamente condiviso tra maggioranza e opposizione. Il centrosinistra, quando era al potere, si dice negli ambienti più autorevoli della Santa Sede, dimostrava un evidente desiderio di legittimazione, sollecitando frequentemente visite e benevolenze. Tale atteggiamento portò perfi■ ad alcuni curiosi ■ ■ zelo, come quando D'Alema, presidente del Consiglio, perorò ■ fervore, davanti a Jiang Zemin, la nomina papale dei vescovi cinesi con queste parole: "Lo può fare per diritto divino".

Meno pressante è l'atteggiamento del centrodestra che, ■ giudizio della Santa Sede, pare invece soffrire di un altro "piccolo vizio", quell■ di parlare troppo e di pretendere di interpretare i voleri della Chiesa con eccessiva ed esclusiva presunzione. Tra i due presidenti delle Camere, il preferito sembra sicuramente essere Casini, non solo per la sua antica fedeltà ai valori cattolici, ma anche per la sua altrettanto antica esperien■ "professionale" del mondo politico ■ Un giudizio che, naturalmente, no■ esclude corretti rapporti con il presidente del Senato, il laico Pera.

La tranquillità, ostentata ma anche reale, con la quale ■ Vaticano guarda all'appuntamento parlamentare del 14 novembre, ■ velata dai problemi, protocollari e mediatici, derivanti dalla malattia del Papa. Giovanni Paolo II riesce ad assolvere i suoi pesanti compiti di capo della cristianità nel mondo con una volontà e una forza d'animo straordinari. Negli ultimi tempi è appars■ in migliori condizioni di salute: nuove cure e un nuovo fisioterapista sembrano aver migliorato sia ■ deambulazione che la chiarezza nell'espressione verbale. Ma la cerimonia a Montecitorio si annuncia molto impegnativa, anche perché il Papa vorrebbe evitare ausili artificiali che non siano il semplice bastone su cui appoggiarsi e ha ingaggiato con i suoi collaboratori, quelli più ansiosi o più pessimisti, una scommessa sulle ■ ritrovate forze. Con la fiducia ■ vincerla, ancora ■ volta.

LA POLITICA ITALIANA VISTA DA OLTRETEVERE



Massimo D'Alema

Il centrosinistra quando governava aveva bisogno di essere legittimato e chiedeva «benevolenze»

Il presidente Casini riceve un occhio di attenzione particolare per l'antica fedeltà ai valori cattolici



Pier Ferdinando Casini



Silvio Berlusconi

Il centrodestra soffre di un piccolo vizio: parla troppo ■ pretende di interpretare i voleri della Santa Sede

'ED EVA NON MANGIO' MAI UNA MELA, NOE' VIAGGIAVA IN SOMMERGIBILE: IN UN LIBRO TUTTI GLI ERRORI ■ «PIE BUGIE» DELLA FEDE

I 10 Comandamenti? Sono 12

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

MA che dieci! I Comandamenti erano undici, se ■ dodici. E Eva ■ mangiò mai una mela; e, secondo la Bibbia, siamo stati creati due volte. Per non parlare delle comuni credenze sul Nuovo Testamento, dalla data di nascita di Gesù in poi. Da secoli il comune sentire dei cristiani è infarcito di luoghi comuni erronei, o imprecisi, o discutibili. A iniziare dall'Alleanza, dove però ■ la Bibbia stessa a ■ in inganno. «Egli vi annunciò la sua alleanza, che vi comandò di osservare, cioè i dieci comandamenti, e li scrisse su due tavole di pietra» (Dt 4,13), proclama Mosè. Però, se poi si vanno a contare uno per uno gli ordini impartiti da JHWH al suo popolo eletto, ci si accorge che ne avanzano due: 1) Non avrai altri dei di fronte a ■ 2) Non ti farai idolo nè immagine alcuna 3) Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai 4) Non pronuncerai invano il nome del Signore ■ Ricordati ■l giorno di sabato per santificare 6) ora tuo padre e tua madre 7) Non uccidere 8) Non commettere adulterio ■ Non rubare 10) Non pronunciare falsa testimonianza 11) Non desiderare la casa del tuo prossimo 12) Non desiderare la moglie del tuo prossimo.

Il problema, spiegano Roberto Beretta ed Elisabetta Broli, che hanno raccolto in un libro - «Gli undici comandamenti» - un'antologia di pie bugie è che ebrei e cristiani «hanno adottato due mo■ diversi di contarli. E nella Chiesa cattolica si impose il conteggio di sant'Agostino». «Rivisto» poi nel XVI secolo, quando si impose la necessità di renderli facili da mandare a memoria. Dieci, ■ le dita della mano. Non tocchiamo ■ ulteriore problema, quello delle due versioni, che la Bibbia offre del Decalogo (o Dodecalogo?): che non diede a Mosè, come tutti crediamo. Studiosi illustri, come Soggin e Ferrario, ■ ■ loro sostanzialmente tutta ■ moderna critica biblica sono convinti del fatto che i singoli comandamenti siano nati ■ po' alla volta, e raccolti in un corpo unico non prima del VII secolo a.C.; mentre per Mosè e l'Esodo si pensa al 1200 a.C. E se si va a guardare con attenzione, si scopre che gli ultimi sei comandamenti erano insegnati già in Egit■ da tempi antichissimi.

Qualche sorpresa ■ ■ anche il Giardino dell'Eden. E soprattutto Eva, che «... prese del ■ frutto e ne mangiò», con le conseguenze che sappiamo. Ma che frutto era? Per gli ebrei si trattava di un fico, o dell'uva, o di una noce, o di un carrubo; gli ortodossi pensano che si trattasse di un'arancia, gli altri cristiani incolpano le mele, e i seguaci di Maometto ■ sostengono che fosse un bicchiere di vino, offerto da Eva ad Adamo. La mela però era sicuramente sconosciuta, nell'ambiente semitico. E allora la mela della tradizione cristiana, da dove nasce? Probabilmente da una frettolosa traduzione di un termine, «malus-malum» che indica sia ■ frutto che il male. Ma ormai la mela è mela, come l'Arca è una nave; anche se è più probabile che si trattasse di una sorta di sommergibile, perchè il diluvio non fu un diluvio, ma una sorta di tenaglia di acque: l'oceano celeste defluì verso il basso, a incontrare il mare primordiale, finalmente libero dalle barriere. E Noè con il suo carico in mezzo. ■ per quaranta giorni, però, ma per un anno e dieci giorni. E, soprattutto, non una coppia per specie, portò con sé Noè, come da sempre pensiamo, ma sette paia per gli animali «mondi» e una semplice coppia per quelli ■ mondi». Infine, gli ebrei probabilmente non attraversarono alcun mare; e se anche era un mare non era il ■ Rosso. La B■ parla ■ Mare dei Giunchi. ■ XIII secolo John Wyclif tradusse ■ inglese, correttamente «Rede Sea»; Lutero lo confuse con «Red Sea», ■ l'errore si tramanda ancora.

[illegible] DEI RADICALI TRANSNAZIONALI

Cappato: metodi non violenti per fermare i più pericolosi


Il radicale Marco Cappato

■ «Promuov[illegible] la globalizzazione della democrazia e dello stato di diritto [illegible] mezzi e risorse civili e nonviolenti». Lo dice Marco Cappato, presidente della direzione politica straordinaria [illegible] partito radicale transnazionale, dalla tribuna del congresso di Tirana. Secondo Cappato, «sebbene l'uso della forza possa essere legittimo e necessario per fermare la violenza, il ricorso [illegible] armi che portano distruzione e morte finisce per danneggiare anche chi le imbraccia, perché persino la contro-violenza che ha successo finisce per costituire nel lungo periodo una dimostrazione [illegible] una giustificazione dell'esistenza di violenze buone e violenze cattive. Invece, la costruzione di armi nonviolente, che siano in grado di fermare i violenti, renderebbe [illegible] più efficaci e duraturi gli interventi in difesa della pace».

APPELLO DEI [illegible] DELL'ULIVO

«Impediamo la squallida manifestazione a Roma voluta da Lega e Forza Nuova contro l'immigrazione»


L'europarlamentare Mario Borghezio

■ I senatori milanesi dell'Ulivo si uniscono a un gruppo [illegible] parlamentari romani per chiedere che sia negata l'autorizzazione alla manifestazione «Stop Immigrazione» prevista oggi a Roma, organizzata dall'europarlamentare della Lega Nord Borghezio e da Forza Nuova. «Diciamo [illegible] a questa squallida manifestazione - affermano i firmatari dell'appello -. Due settimane fa [illegible] svolto a Milano [illegible] analogo raduno di camicie verdi padane e di camicie nere di Forza Nuova. Un manipolo di squadristi che ha lanciato minacce e insulti [illegible] tutti. La legge [illegible] colpisce chi istiga all'odio razziale. Più di ottant'anni fa si riunirono a Milano i Fasci [illegible] San Sepolcro per dar vita al movimento fascista. Esattamente ottant'anni fa [illegible] marcia [illegible] Roma. È ora che ci si assuma una pubblica responsabilità contro rigurgiti neofascisti e [illegible]

IL SINDACO DI MILANO ALLE TOMBE DEI PARTIGIANI E POI, IN FORMA NON UFFICIALE, A QUELLE DEI FASCISTI

[illegible]: pietà per i caduti [illegible] Salò

«Anche Ciampi abbracciò un ex nemico»

Alberto Annicchiarico

MILANO

«Fiori per gli eroi della guerra di liberazione. Pietà per gli sconfitti della storia. La guerra civile [illegible] finita». Archivi[illegible] la cerimonia di commemorazione dei caduti della Resistenza, Gabriele Albertini, con un solo gesto, sveste la fascia tricolore. Il sindaco [illegible] Milano lascia il Campo della Gloria a passo svelto, troppo svelto per qualunque partigiano ancora in vita. Destinazione, il Campo 10, dove riposano i combattenti di Salò. Rapide [illegible] di mano, [illegible] momento di raccoglimento, poi via, verso l'uscita del Cimitero maggiore. Con minor imbarazzo dell'anno [illegible]so, ammette, quando una cerimonia religiosa partecipata [illegible] un nutrito drappello di nostalgici lo mise, sembra, in qualche difficoltà.

Poi Albertini racconta di [illegible] telefonata con Carlo Azeglio Ciampi. Uno scambio [illegible] vedute che risale a un anno fa, dopo l'ormai consueta e discussa visita del sindaco al Campo 10. «Credo di p[illegible] [illegible]elare il contenuto. Il presidente mi raccontò di [illegible] incontrato un suo compagno di scuola nel corso [illegible] [illegible] viaggio in treno. Era qualche tempo dopo il 25 aprile, diciamo un anno dopo. I due ex compagni raccontarono [illegible] loro storie. Ciampi aveva militato nell'esercito italiano e poi nella Resistenza. Il [illegible] amico, invece, prima nell'esercito italiano e poi nella Rsi. Si riconobbero nella loro onestà intellettuale e si abbracciarono. Un anno prima, forse, si sarebbero sparati. Ecco, questo gesto racchiude tutto il senso di quello che ho fatto e continuo a fare. Con la speranza che prima di lasciare il mio incarico, qual[illegible] magari proprio il presidente dell'Associazione partigiani milanese, Tino Casali, mi accompagni nell'esprimere la pietà per i morti. Anche [illegible] chi ha combattuto per cause condannate dalla storia».

A chi gli ricorda che [illegible] suo invito [illegible] giovedì per [illegible] omaggio collettivo [illegible] caduti della Repubblica sociale è caduto nel vuoto, Albertini replica [illegible] suo modo: «Me ne dolgo. Tuttavia non cesso di sperare. Prima di entrare nel cimitero, un cittadino [illegible] mi ha detto: vede, io [illegible] [illegible] fascista. Neanche io, è stata la mia risposta, e il cittadino ha poi così proseguito: però apprezzo quello che propone [illegible] verrò insieme a lei. E' [illegible] di parola; perché l'ho incontrato mentre stavo allontanandomi dal Campo 10. Chissà, forse bisogna che prima si muovano i cittadini. Poi magari verranno anche i rappresentanti delle associazioni, i quali probabilmente devono presidiare più delicati equilibri all'interno delle loro stesse istituzioni. Noi abbiamo il coraggio di pensare che dopo sessant'anni la storia abbia emesso [illegible] [illegible] verdetto e possa lasciare il posto alla pietà e alla riconciliazione». E i valori in campo? «Non intendo introdurre argomenti capaci di alterare il giudizio che è stato dato sul fascismo, sulla Rsi, sulla Costituzione, sulla Resistenza, sulle nostre leggi e sul nostro regime democratico».

Le polemiche, tuttavia, non mancano. Già Casali aveva confermato giovedì che «la pietà per i morti [illegible] un fatto che [illegible] può cancellare la storia». Anche l'osservatorio democratico di Rifondazione comunista aveva avuto da ridire sul fatto che la visita ai caduti [illegible] [illegible] fosse davvero un atto privato, come sostiene Albertini. Il senatore del Pdci, Gianfranco Pagliarulo, avverte: «Albertini non si copre strumentalmente [illegible] gli episodi di vita vissuta narrati dal presidente [illegible] Repubblica. La pietà per i morti che [illegible] sindaco [illegible] Milano invoca è solo la giustificazione della sua presenza, ripetuta, al Campo 10. Presenza che [illegible] solo un tassello [illegible] un mosaico formato da una serie [illegible] atti, fatti, dichiarazioni, comportamenti, attraverso cui la destra italiana [illegible] riabilitando il fascismo e i [illegible] uomini».

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA A TEHER[illegible]

La solidarietà di Casini [illegible] Kathami

[illegible] [illegible] i rapporti tra il Parlamento italiano e quello iraniano, con una particolare attenzione alla componente riformista [illegible] sostiene Kathami, ma anche aggiungere una nuova tappa del dialogo tra i rappresentanti delle istituzioni di due antiche civiltà: con questi obiettivi è iniziata ieri la visita ufficiale del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini in Iran. Una visita tra politica e cultura in una delle regioni calde del mondo, a ridosso con l'Iraq e l'Afghanistan. Il presidente della Camera vedrà oggi vertici del Parlamento e [illegible] governo, poi lo stesso Kathami proseguendo [illegible] quell'iniziativa che è stata denominata «dialogo tra le quattro civiltà», e che coinvolge quattro antiche capitali: Atene, Cairo, Teheran e [illegible] In Iran, Casini si propone di dare il [illegible] contributo al rafforzamento del processo riformatore portato avanti da Kathami. Pochi giorni fa il presidente iraniano aveva riaffermato in Parlamento la sua determinazione a proseguire la «lotta per le riforme e per i diritti e la libertà del popolo». Un discorso, quello di Kathami, pronunciato a difesa di un progetto di legge che gli concede ampi poteri per p[illegible] violazioni alla Costituzione da parte della magistratura conservatrice e che gli è [illegible] molte critiche da parte degli ambienti più tradizionalisti del paese. [ansa]


Il sindaco di Milano Gabriele Albertini al «Campo 10» dei morti della Rsi

«LA GRANDE MURAGLIA» [illegible] VESPA DAL [illegible] IN LIBRERIA

Il Polo: magistratura carriere separate

ROMA

No, la legge Cirami che reintroduce nel codice italiano il legittimo sospetto [illegible] ri[illegible] [illegible] un collegio giudicante «non è una legge ad personam. Sì, d'internazionale giacobina dei giudici esiste». Bruno Vespa domanda, e Berlusconi risponde. Non in diretta tivvù, ma nero su bianco: [illegible] state diffuse ieri tramite agenzia di [illegible] [illegible] anticipazioni del prossimo libro del cardinale dell'informazione televisiva pubblica. «La grande muraglia, l'Italia di Berlusconi, l'Italia dei girotondi» sarà disponibile in libreria dal 9 novembre, pubblicato in collaborazione Mondadori-Eri. Contiene un lungo colloquio di Vespa con il presidente del Consiglio.

«Non abbiamo votato leggi «ad personam». Ci sono leggi generaliste promulgate nell'interesse di tutti. Esse nascono da comportamenti processuali dei magistrati che sono, questi sì «ad personam» e per [illegible] di lotta politica. Le nostre sono quindi [illegible] a favore di tutti i cittadini affinché a loro non accada ciò che è capitato ad alcuni», dice Silvio Berlusconi.

All'obiezione che la legge Cirami è fatta per lui e per Previti, Berlusconi risponde: «L'opposizione insiste in modo martellante su questo punto, ma capovolge la realtà. Questa maggioranza, una maggioranza parla[illegible] eletta dai cittadini, risponde in modo legittimo e con gli strumenti della democrazia all'uso illegittimo che certa magistratura fa d[illegible] suo potere e del diritto».

Vespa osserva che [illegible] calendario parlamentare così accelerato non [illegible] casuale. «La legge Cirami - risponde Berlusconi - è fatta per salvaguarda[illegible] tutti i cittadini. Non si vede perché in situazioni particolari dove [illegible] pregiudizio si è manifestato in maniera assordante, non si debba provvedere affinché questo pregiudizio non possa essere concretamente attuato con sentenze già scritte prima del processo».

Ritiene [illegible] i magistrati che le [illegible] ostili [illegible] siano create sponde internazionali?, chiede il giornalista. «Esiste certamente - risponde il Presidente del consiglio - una ramificazione di amicizie e di complicità all'estero. Ho potuto verificarlo in molteplici occasioni. Basta leggere gli interventi di alcuni loro esponenti in alcuni loro convegni. C'è una internazionale giacobina dei giudici che si batte per vedere attribuiti compiti politici alla magistratura». Alcuni esponenti della maggioranza dicono che il governo sta provvedendo con troppa lentezza alla riforma del sistema giudiziario, procedendo per singoli capitoli senza portare avanti un disegno unitario, insiste il giornalista. «Entro il 2003 la riforma organica dell'ordinamento giudiziario sarà legge dello Stato». Ci sarà la distinzione delle funzioni tra pubblici ministeri e magistrati giudicanti o la separazione netta delle loro carriere, come sostiene più d'uno nella [illegible] delle Libertà? «Nel [illegible] programma di governo [illegible] prevista la separazione delle funzioni risponde Berlusconi - ma dopo [illegible] quel che sta accadendo [illegible] [illegible] meraviglierei [illegible] Parla[illegible] la maggioranza decidesse [illegible] optare per una netta separazione delle carriere», annuncia infine il premier. [r. r.]

Serenamente è mancato all'affetto [illegible]

Franco Collidà
giornalista e scrittore
di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Cristina, i figli Marco e Alberto, la nuora Elena e la piccola Matilde, parenti tutti. I funerali provenienti dall'ospedale S. Croce avranno luogo in Cuneo sabato 2 novembre alle ore 14,30 direttamente dalla chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco.
— Cuneo, 1 novembre 2002.
On. fun. Milano - Cuneo

La Redazione della Rai di Torino ricorda con grande affetto

[illegible] Collidà
per lunghi anni corrispondente da Cuneo, gentiluomo e maestro di giornalis[illegible].
— Torino, 1 novembre 2002.

Gli amici di Grandapress ricordano il [illegible]do fondatore

Franco Collidà
giornalista e scrittore [illegible] ha dato lustro a Cuneo.
— Cuneo, 1 novembre 2002

Partecipano al dolore della famiglia:
Mirella Giordano
Eraldo e Rosangela Giorda[illegible]
Silvana Gollé
Mariangela Tallone
Mario Merlino
Michele Berra
Giampaolo Testa
don Ettore Signorile.

L'Associazione Stampa Subalpina ricorda con affetto il compianto

Franco Collidà
giornalista e dirigente sindacale.
— Torino, 1 novembre [illegible]

Edvige Collidà, Andrea [illegible] Francesca e Caterina con Antonio ricordano affettuosamente lo zio FRANCO e partecipano al dolore della famiglia.
— Genova, 1 novembre 2002.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Gnocchi
anni 90

L'annunciano i figli Giorgio e Cristina con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 4 novembre alle ore 11 nella parrocchia Madonna delle Rose. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 novembre 2002.

Gemma e Viola piangono l'amatissimo nonno CARLO. Ci mancherai.

Lina e Mario Molino partecipano al dolore dei cari nipoti.

E' mancato

Giovanni Schirru
gestore mensa Lavazza
anni 58

Lo piangono le sorelle, cognati, affezionati nipoti. Un grazie al doctor Paolo Cornetto e dottoressa De Luca per le assidue cure. Funerali sabato 2 ore 14,30 via Falcone 6.
— Settimo T.se, 1 novembre 2002.
Onoranze funebri Salcas - Settimo T.se

È mancata

Anna Perrotta
ved. Fantone Julio

Lo annunciano la figlia Lalla e gli adorati nipoti. Funerali nella Parrocchia di Oulx oggi alle ore 15,30. Un sentito ringraziamento alla direzione e al personale del Rifugio Re Carlo Alberto di Luserna S.G.
— Luserna San Giovanni, 2 novembre 2002.

La famiglia Perocino è molto vicina ad Andrea nel suo dolore.

Raimondo Gabriella Armando Walter Mafecona
Armando Paola Barilli
Marcello Giusi Bongiovanni
Lucia Cavalieri
Maggiorino Gilda Cerri
Alessandra Elda Ghe
Antonio Stefania Piollino
Mario Tomatis
sono vicini alla cara Tami nel pensiero del grande maestro

[illegible] Ahronovich
— Torino, 1 novembre 2002.

E' mancato il

cav. Luciano Tonelli
Anziano FIAT
anni 73

Addolorati lo annunciano la moglie Irma, la figlia Paola con Gianluigi, la sorella Marisa con Luigi, la zia Bianca, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Degani, Carlevatto e Fassone. F[illegible] sabato [illegible] novembre alle ore 11 parrocchia La Pentecoste.
— Torino, 30 ottobre 2002.
On. funebri Lupotti - Moncalieri (To)

Gemma Bosco in Bianchetta

Gli amici di Sanremo:
Imelde e Renato Beretta
Mary e Piero Camisani
Pinuccia e Innocente Ceruti
Carla Fornero
Maresa e Giuseppe Marmo
Lalla e Pietro Nicoli
Cicci e Giuliano Remersaro
sono vicini con affetto a Luigi [illegible] alla [illegible] famiglia.
— Sanremo, 1 novembre 2002.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con estremo coraggio, è serenamente mancata

[illegible] Mariano
in Mandosio

Affranti lo annunciano i famigliari e parenti tutti. Per funerale telefonare [illegible] 011-485.818
— Torino, 1 novembre 2002.
O.F. La Provvidenza 011-485.818

Margherita Romeo Antonella Ettore e Antonietta Damiano ricordano con affetto un'AMICA coraggiosa.

Le Colleghe e i Colleghi della Scuola Me[illegible] Statale Giac[illegible] Matteotti si uniscono a Franco, Marco e Marzia nel rimpianto [illegible] VITTORIA.

Ti ricorderemo [illegible] Consuelo e Angela.

Ricorderemo sempre la nostra più cara AMICA: Annamaria, Angelo, Claudia, Lorenza.

E' mancato

Natale Pescarmona

Lo annunciano la moglie Maria Teresa, il fratello, gli zii, i cognati, la figlioccia Laura, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 4 novembre ore 9,[illegible] parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 31 ottobre 2002.
On. fun. San Paolo s.a.s. - 011 389264

ANNIVERSARI

[illegible] 2002
Domenica Cottino
in Marietto

Sei sempre con noi. S. Messe parrocchia Sant'Ermenegildo, c.so Telesio 98 domenica 3 novembre ore 11,30.

«Ed è subito sera».
2 NOVEMBRE [illegible]
Famiglia Brunero Coghe
Con amore, sempre. Marina.

1994 [illegible]
dr. Ing. Enrico Farina
Con immutato affetto. Sante Messe Torino 2 novembre San Secondo 18,30. Rivarolo 3 novembre San Michele 17,30.

L'EUROPA GUARDA CON APPRENSIONE ALLE ELEZIONI

TURCHIA
La tentazione dell'Islam

reportage

Aldo Cazzullo

inviato a ISTANBUL

MEGLIO ricevere Bush e Prodi o Saparmurad Niyazov autoproclamatosi presidente a vita del Turkmenistan? Trattare con i francesi o con gli uiguri? Bazzicare tedeschi o turcomanni? Uscire con i capelli [illegible]ti sciolti come le studentesse dell'università [illegible] Istanbul o con il velo come le sign[illegible] nere che guadagnano furtive la moschea di fronte? Accompagnare l'agnello con un cabernet sauvignon della Tracia [illegible] nei ristoranti affacciati sul Bosforo o con l'acqua naturale com'è obbligatorio a Konya capitale dei dervisci e dell'integralismo?

Sembrano domande retoriche. Cui domani la maggioranza dei turchi non darà la risposta che daremmo noi. O forse intendono chiederci loro qualcosa. Meglio essere governati dal Fondo monetario o da un carismatico sindaco imprigionato per aver recitato [illegible] poesia? Attendere il proprio turno nell'anticamera dell'Europa dopo bulgari e romeni popoli dominati per secoli o volgersi alle proprie origini, la via della Seta, Bukhara e Samarcanda, l'Asia e il petrolio, la Turchia eterna delle tre mezzelune e dei tre continenti? Ricevere ordini da alleati occidentali o trattare da pari a pari quando non dall'alto con gli antichi sudditi arabi dell'impero? Rifare per i Bush una guerra costata ai turchi 40 miliardi di dollari e tendere la mano a Saddam - e agli ayatollah -, garanzia di stabilità delle frontiere minacciate dai curdi?

Che nella fortezza turca, baluardo della laicità nel mare islamico, fedele alleato dell'America e dell'Europa, ponte tra epoche e continenti, si siano aperte le crepe della ribellione antioccidentale non lo dicono soltanto i sondaggi sul voto di domani, [illegible] danno in testa il partito islamico Akp di Recep Tayyip Erdogan. Lo confermano i muri dell'università di Istanbul. Non ce n'è uno libero. I poster ritraggono: carro armato battente bandiera Usa che attacca civili affamati con casseruola (vuota) e forma di pane con scritta: «No al Fondo monetario»; altra bandiera Usa dove le strisce rosse sono sostituite da schizzi di sangue; drago volante con loghi di multinazionali Usa che sgancia bombe su moschee e pozzi di petrolio; scarpone chiodato militare che schiaccia un libro, simbolo della repressione seguita al golpe del generale Evren nel 1980.

L'iconografia non rappresenta com'è ovvio i sentimenti dei turchi, ma fa comunque un certo effetto. Due cose non [illegible] mai state qui in discussione: l'America, e l'esercito, secolare strumento imperiale, perno della rivoluzione laica di Atatürk, equilibratore della politica, difensore della libertà e della democrazia [illegible] [illegible] sospenderle per poterle restaurare. Già sorprende che quei poster siano stati stampati, e non ancora strappati. E' che le élites militari e civili che governano la Turchia sembrano come inebetite. Incredule. Incapaci di realizzare che le loro indicazioni per salvare il paese dalla crisi economica e preservarne il ruolo strategico [illegible] vengano comprese dal popolo. [illegible] Kemal Dervis, l'ex vicedirettore della Banca mondiale tornato in patria con la moglie e l'agenda americana e un prestito da [illegible] miliardi di dollari, sia staccato di 10 punti nei sondaggi (20% contro [illegible] da Erdogan. Dervis si è ingegnato come ministro delle Finanze di mettere ordine nei conti pubblici, poi è uscito dal governo e si è schierato con il partito repubblicano del popolo, già partito-Stato ai tempi di Atatürk e ora unica alternativa agli islamici. Tutti gli altri, il premier uscente e morente Bulent Ecevit e la vecchia leonessa Tansu Ciller (in rimonta), il signore [illegible] tv e dei telefonini Gem Uzan e il conservatore europeista Mesut Yilmaz, curdi e lupi grigi si dibattono attorno alla soglia del 10%, pensata proprio per escludere i barbuti dal Parlamento. Le élites filoccidentali scoprono ora che il calcolo [illegible] sbagliato, che la quota endemica dei radicali si è triplicata, che dagli altipiani remoti dell'Anatolia orientale il contagio è arrivato sin nelle grandi città. E non se ne capacitano. Il voto islamico è certo gonfiato dalla crisi, che in un anno ha tolto il lavoro a un milione di operai. Con i tassi al 70% quasi nessuno ha denaro da investire. Come spiega Kamil Yil[illegible] uno degli economisti più influenti, «qualsiasi partito vin[illegible] le elezioni dovrà seguire il programma concordato con il Fondo monetario. Qualsiasi variazione provocherebbe il tracollo». Erdogan ne è consapevole e ha promesso che lo rispetterà. Non manterrà; [illegible] altro perché il primo ministro non potrà essere lui, interdetto com'è dai pubblici uffici. A causa della poesia.

«I minareti [illegible] le nostre baionette, le cupole i nostri elmetti/ Le moschee sono le nostre caserme, i credenti i nostri soldati/ Questa armata divina protegge la mia religione/ Allah è grande, Allah è grande». Il 6 dicembre del '97 Erdogan, allora sindaco di Istanbul, lesse in pubblico questi versi. Accusato di incitamento alla rivolta contro lo Stato, si è difeso sostenendo che la poesia non è sua ma di Ziya Gokalp, cantore del patriottismo turco. Ne è nata una disputa filologica tra studiosi, uno dei quali ha rintracciato i versi considerati apocrifi dai colleghi in un prezioso volumetto edito dall'Istituto turco delle norme. Militari e magistrati hanno posto [illegible] alla dotta querelle condannando Erdogan a 10 mesi di carcere. Non possono però impedire che vinca le elezioni. Erdogan ha rivendicato il diritto di indicare il primo ministro in [illegible] vittoria. Il presidente della Repubblica Ahmet Necdet Sezer gli ha risposto che il primo ministro lo designerà lui. Il procuratore capo di Ankara ha chiesto la messa al bando dell'Akp, e ieri, a due giorni [illegible] voto, la Corte Costituzionale ha cominciato a discutere se abolire il partito che si avvia a conquistare la maggioranza relativa nel paese e forse quella assoluta in Parlamento, o se costringere Erdogan a lasciarne la guida. *Decisione sospesa.*

E' ancora un problema di parole. La Costituzione impone la laicità della politica e vieta quindi che un partito possa definirsi islamico. Lo storico leader Erbakan chiamò il suo Refah, che significa Benessere. Vinse le elezioni del dicembre '95, fu dimissionato dall'esercito. Il partito fu ribattezzato Fazilet: Virtù. Lo sciolsero. Ne [illegible] nati due: Saadet, Felicità, e Akp, acronimo di Giustizia e Sviluppo che significa anche puro, chiaro, bianco. Il gran maestro dei dervisci [illegible]tanti Mustafa Palat, l'uomo che nelle notti d'inverno guida la danza ipnotica, è molto insoddisfatto di entrambi: «Dicono di essere musulmani [illegible] hanno dimenticato i precetti del Corano. Hanno persino votato per il rinnovo della concessione delle basi americane». Militari, uomini d'affari, diplomatici temono invece l'effetto destabilizzante che una Turchia a maggioranza islamica avrebbe sulla mappa geopolitica.

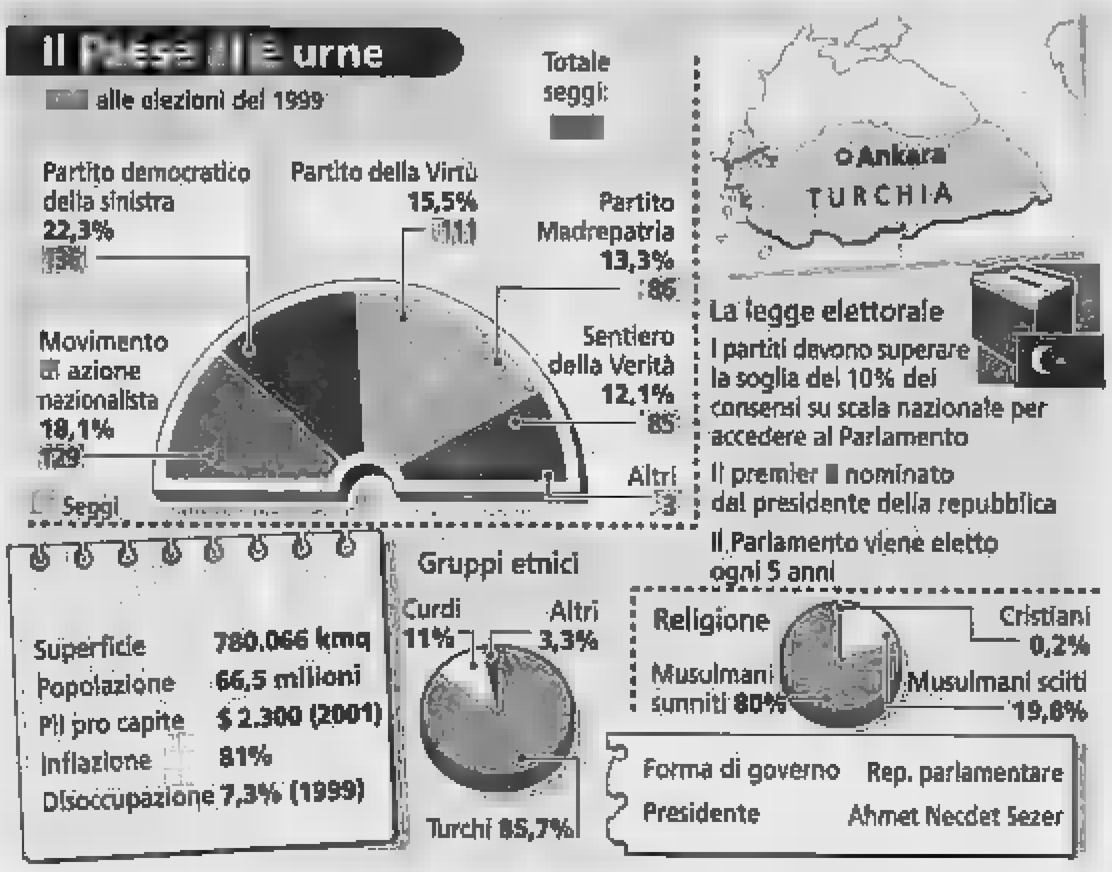
Non è tanto Erdogan a preoccupare. Figlio di una guardia [illegible] del Mar Nero, venditore ambulante di limonate, calciatore, laureato in economia, [illegible] di libici e iraniani, nei comizi invoca di continuo Allah, benedi[illegible] la folla portando le palme sugli occhi e sul cuore, e quando non vuol essere disturbato al telefono fa rispondere che sta pregando. Si è visto di peggio. Più del personaggio angosciano i suoi collaboratori - gli stessi di Erbakan - e l'occupazione di strati crescenti della società attraverso sindacati, associazioni benefiche, giovani tecnici informatici, anziani emigrati in Germania, che finanziano il partito e organizzano charter elettorali. Segno della crescita della loro influenza è il velo. Erdogan chiarisce: «Non è una priorità». La legge lo vieta nei luoghi di studio e di lavoro, per strada [illegible] ne vedono sempre di più, mai comunque incompatibili con la seduzione, velo e trucco, velo e sigaretta, velo e telefonino; visto anche qualche «shalwar», pantalone a sbuffo segno di nostalgie ottomane.

Anche sull'Europa l'Akp ha preso posizioni moderate. Ilnur Cevik, direttore del Daily News unico quotidiano in inglese, candidato alle elezioni con gli islamici, firma editoriali in cui assicura che tutti i turchi vogliono entrare in Europa. E' l'Europa che non vuole accogliere una Turchia islamica. [illegible] ne parlerà al vertice di dicembre a Copenaghen, ma le élites si attendevano da Bruxelles un segnale prima delle elezioni. In cambio avevano pure accondisceso a f[illegible] pace con i greci, candidandosi a organizzare [illegible] loro i Mondiali di calcio del 2008 e ospitando per la prima volta a Istanbul il Panathinaikos (è finita con il ministro degli Esteri Papandreu simpaticamente accolto dagli ultrà con uno striscione inneggiante a Maometto II conquistatore di Bisanzio). L'afflato europeista non è tale però da indurre i turchi a cedere su Cipro; anzi, minacciano di annettersi la parte Nord dell'isola se quella Sud governata dai greci fosse ammessa nell'Ue. Ancora peggiori le prospettive sulla questione irachena, con l'esercito già schierato oltre la frontiera per prevenire la nascita di uno Stato curdo, e diplomatici e militari impegnati a dissua[illegible] i colleghi americani dai disegni di gu[illegible]. Una vittoria elettorale islamica li renderebbe ancora più complicati.

Anche di questo [illegible] arbitri i turchi. Che non sembrano ansiosi di rivoluzioni islamiche, ma neppure di adeguarsi ai ritmi del mondo globalizzato, avvezzi come sono alla tediosa dolcezza del «3 per 1», il sistema burocratico per cui là dove occorre una persona [illegible] ne [illegible] tre e gli atti richiedono tre firme anziché una. Che fanno funzionare il paese indipendentemente dai dati macroeconomici, di denaro da investire qui non se n'è mai visto molto, il paese vive di commerci, traffici, transazioni, corruzione, aperto ma diffidente verso i vicini che da sempre lo sottovalutano, che gli attribuiscono quanto c'è di peggio, si fuma come turchi si bestemmia come turchi si fanno cose turche, che ne hanno fatto per secoli un mito polemico e una fonte inesauribile di atavi[illegible] paura (come testimonia il saggio di Giovanni Ricci «L'ossessione turca», Il Mulino). Istanbul pavesata dalle bandierine dei partiti e percorsa [illegible] battelli che ostentano i candidati sui suoi tre bracci di mare vola tra i fantasmi, il vecchio capo Ecevit ostaggio della moglie ottantaduenne Rahsan accostata [illegible] giornali all'imperatrice Teodora e a Rossellana favorita di Solimano il Magnifico, Suna [illegible] che dal letto cui è inchiodata da due anni governa a piccoli cenni [illegible] dei più grandi imperi economici al mondo, i militari in attesa nelle caserme sul Bosforo, i contadini calati dall'Anatolia, Ocalan unico ospite nel carcere sull'isola di Imrali, i muezzin in turbante, le prostitute del bordello a cielo aperto, e tutto quello che Bisanzio vuole significare.



Una giovane turca, a capo rigorosamente coperto, davanti ai manifesti del partito islamista con l'immagine di Recep Tayyip Erdogan



E' LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DEL [illegible]

Ammessi osservatori internazionali

■ ISTANBUL. Turchia alle urne domani per decidere la futura composizione [illegible] Parlamento e per la prima volta nella sua [illegible] il Paese ha accettato di accogliere osservatori internazionali. Lo ha confermato l'organizzazione Human Rights: «Su invito del governo turco, il Consiglio d'Europa e l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (Osce) invieranno in Turchia la loro prima missione di osservatori elettorali nella storia». Dopo l'approvazione da parte del parlamento turco di una serie di riforme lo scorso 3 agosto, fra cui l'abolizione della pena di morte e la garanzia di maggiori diritti culturali alla popolazione curda, la Turchia continua a intraprendere iniziative politiche che le possano garantire l'ingresso nell'Unione Europea. Dopo [illegible] stata [illegible] i Paesi candidati all'Ue lo scorso dicembre [illegible] durante il vertice di Helsinki, Ankara spera di [illegible] Quindici una data per l'avvio dei negoziati di adesione nel corso del Consiglio europeo di Copenaghen, i prossimi 12 e 13 dicembre. Elizabeth Andersen, direttore esecutivo della divisione per l'Europa e l'Asia Centrale di Human Rights Watch, ha accolto con favore la decisione del governo turco, pur denunciando alcuni casi di minacce da parte di soldati ai residenti del Sud-Est del Paese, a maggioranza curda, contro il voto al partito pro-curdo del Dehap. Nel corso delle ultime elezioni, nel 1999, furono denunciati brogli e intimidazioni specie nella regione sudorientale del Paese. [Apbiscom]

Nel voto di domani i sondaggi danno come favorito il partito religioso di Erdogan, in pratica una riproposizione del disciolto Refah

La formazione islamica è in bilico tra la vittoria e lo scioglimento, chiesto da un giudice di Ankara. Alla Corte costituzionale toccherà l'ultima parola

PYONGYANG ACCUSA L'AMERICA DI AVERE «TATTICHE DA GANGSTER», MA SI DICE DISPOSTA A UN PATTO DI NON AGGRESSIONE

«La Nord Corea ha il diritto di avere l'atomica»

Francesco Sisci

PECHINO

Dopo oltre due anni, l'ambasciata nordcoreana a Pechino, finestra di Pyongyang sul mondo, si è riaperta per una conferenza stampa e per porgere un ramoscello di olive, seppure rinsecchito, agli Stati Uniti.

L'ambasciatore nordcoreano Choe Jin-su ha spiegato a un'affollata platea di giornalisti stranieri che il [illegible] Paese vuole un patto di non aggressione con gli Stati Uniti, ma ha sottolineato che Washington non ha diritto di fare questioni sul programma di sviluppo di armi nucleari nordcoreano. «Anche i bambini sanno chi è l'aggressore e l'aggredito [illegible] [illegible]rd Corea e Stati Uniti - ha detto Choe -. L'America ci ha inserito nell'asse del male e ha riempito la penisola di [illegible] nucleari. Noi abbiamo detto all'inviato speciale del Presidente americano, James Kelly, che abbiamo il diritto di possedere non solo armi nucleari, ma qualunque altra arma anche più potente di quella per proteggere la nostra sovranità e il diritto di esistenza a fronte di una crescente minaccia nucleare americana».

Choe ha accusato l'America di condurre una «politica [illegible] gangster» con la sua nuova dottrina di attacco preventivo contro eventuali minacce esterne. [illegible] al di là delle parole di fuoco, il sotto testo nordcoreano [illegible] quello di cercare una porta di dialogo [illegible]n gli Stati Uniti. «La maniera più equa e ragionevole per risolvere le differenze è attraverso consultazioni», ha ripetuto più volte l'ambasciatore.

Il tentativo appare quindi quello antico della Nord Corea di cercare accordi battendo sul tavolo il pugno [illegible] minacce. Intanto, secondo fonti americane, Pyongyang potrebbe anche preparare nel prossimo futuro un test sulla bomba atomica. E su questo punto Choe è apparso cristallino. La Nord Corea non si muoverà da sola sulla via del disarmo, e [illegible] gli Stati Uniti facessero pressioni in questo senso «ci sarebbe un conflitto». [illegible] americani [illegible] vinceranno perché [illegible] può vincere chi è disposto a lottare fino alla morte», [illegible] detto Choe nel spiegare la determinazione del suo governo a difendersi.

Queste minacce avevano un senso di déjà vu, ma ieri il tono appariva diverso rispetto al passato. Anche la sala della confe[illegible] stampa era cambiata. Il vecchio salone con tavolini e sedie arrangiati come [illegible] [illegible] conferenza di partito [illegible] lasciato il posto a [illegible] saletta più moderna [illegible] poltrone e sedili pieghevoli a stoffa vellutata. La signorina all'ingresso aveva cambiato il vecchio e austero tailleur impiegatizio con una gonna tradizionale coreana. In qualche modo Pyongyang cercava di comunicare un'immagine di modernità e di progresso che le era estranea in passato. Questi dettagli sembravano ieri più eloquenti dell'ambasciatore, denunciavano quanto ormai la Nord Corea dipenda da quegli aiuti stranieri che proprio un confronto [illegible] gli Stati Uniti potrebbe fare venire meno.

L'ambasciatore ha sottolineato di augurarsi [illegible] mediazione giapponese con gli Stati Uniti sulla questione. L'obiettivo appare ritornare al tavolo dell'accordo del 1994, quando Pyongyang accettò di non procedere [illegible] il suo programma nucleare in cambio di aiuti americani. Oggi entrambe le parti si accusano di [illegible] venute meno a quegli accordi, ma gli Usa non sembrano disposti a volere riprendere le stesse trattative.

MARTEDI' ALLE URNE PER IL RINNOVO PARZIALE DI CAMERA E SENATO



IL VOTO DI «MID TERM», DOVE [illegible] SOLITO IL PARTITO DEL PRESIDENTE E' SFAVORITO

L'Effetto Bush irrompe nelle elezioni americane

Iraq e terrorismo lanciano i repubblicani in un testa a testa coi democratici

Paolo [illegible]

NEW YORK

Si capisce che il gioco si fa duro, come dicono gli americani, perché i duri hanno cominciato a giocare. Martedì prossimo gli elettori andranno alle urne per rinnovare tutti i 435 deputati, 34 senatori e 36 governatori. Bastano a cambiare il volto politico del Paese, e l'importanza del voto dimostra il fatto che negli ultimi giorni tutti i «big» hanno cominciato a fare comizi: Bush, Cheney e persino la First Lady Laura per i repubblicani; Clinton, Gore e l'ex vicepresidente Mondale per i democratici.

La tradizione vuole che il partito del capo della Casa Bianca perda terreno nelle elezioni «mid-term», ma stavolta i sondaggi non parlano così. Bush gode di una popolarità straordinaria, ben oltre il [illegible] per cento, e se corresse lui stavolta staccherebbe Gore senza appelli. Lo hanno aiutato la guerra al terrorismo e l'Iraq, che hanno distratto il Paese dagli scandali finanziari dell'estate e dalle incertezze dell'economia. Ma soprattutto, secondo un analista dell'Americamn Enterprise Institute, «lo ha aiutato la tendenza a parlare chiaro e proiettare ottimismo». Bush non è sulla scheda, ma i sondaggi prevedono un testa a testa in cui i repubblicani hanno buone possibilità di conservare la maggioranza alla Camera, ridotta a sei seggi.

Il Senato è più incerto, anche perché qui i democratici hanno una maggioranza di un solo voto, e fino all'ultimo la situazione potrebbe cambiare. Il partito dell'ex presidente Clinton ha dovuto cambiare in corsa due candidati, il senatore del New Jersey, Torricelli, per problemi legali e quello del Minnesota, Wellstone, che [illegible] la settimana scorsa in un incidente aereo. Sono seggi che i repubblicani sperano di riconquistare, e per difenderli i democratici hanno richiamato in servizio due pensionati, l'ex senatore del New Jersey Lautenberg e l'ex vicepresidente Mondale. Scontrandosi con Reagan per la presidenza nel 1984, Walter aveva accusato Ronald di essere troppo vecchio, e il «Gipper» lo aveva sfottuto nel dibattito in tv: «Prometto che non mi approfitterò della giovane età e dell'inesperienza del mio avversario». Oggi, a 74 anni suonati, è Mondale che deve far passare la sua età per un vantaggio, in modo da non consegnare il Senato a Bush.

Si dice che gli americani votano col portafoglio e non in base alla politica estera. Finora, però, i democratici non sono riusciti ad attirare l'attenzione degli elettori sui problemi economici, e questa è la ragione per cui il Presidente potrebbe esorcizzare la maledizione del medio termine. Negli ultimi giorni, quindi, il capo della Casa Bianca ha cominciato a girare il Paese per fare comizi elettorali con i candidati repubblicani. Ieri è stato in Pennsylvania, New Hampshire e Kentucky e la strategia che emerge dai discorsi sembra chiara: da [illegible] parte Bush parla di politica interna per dimostrare al Paese che non ha perso il contatto con la realtà, ma dall'altra attacca sempre Saddam per giocare la sua carta forte.

La situazione per i repubblicani pare meno incoraggiante sul fronte dei governatori, dove persino il fratello del Presidente, Jeb, rischia qualcosa nella sfida contro il democratico McBride per la conferma della poltrona più alta [illegible] Florida.

Quest'anno le candidate a governatore sono nove e alle Hawaii la sfida è ristretta a due signore, Mazie Hirono e Linda Lingle. Non è solo un dato di colore, secondo l'analista Jeff Greenfield, «perché se gli americani si abituano a eleggere donne in posizioni di potere esecutivo, presto riterranno normale sceglierle anche per la Casa Bianca».

L'affluenza alle urne resta [illegible]: i sondaggi la vedono ancora in calo e i partiti si agitano perché la vittoria potrebbe dipendere da chi saprà mobilitare meglio la base. Si voterà anche per oltre [illegible] referendum, dal doposcuola proposto da Arnold Schwarzenegger in California alla legalizzazione della marijuana in Nevada, [illegible] neppure questo è bastato a eccitare i [illegible] apatici.

Iraq: all'Onu [illegible] e Russia [illegible] l'accordo

dal corrispondente [illegible] NEW YORK

«Manderemo gli aggressori americani all'inferno». L'avvertimento arriva da Baghdad, dove il vicepresidente Taha Yassin Ramadan ha reagito duramente alle indiscrezioni su un avvicinamento delle posizioni nel Consiglio di Sicurezza sulla nuova risoluzione per il disarmo iracheno. «Non c'è alcun bisogno di un nuovo testo - ha detto il vice di Saddam Hussein - Russia, Cina e Francia devono porre il veto e fermare le pressioni americane, perché Washington non vuole il ritorno degli ispettori ma la guerra».

A far trapelare che qualcosa dentro il Palazzo di Vetro si [illegible] muovendo è stato il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, che ieri da Mosca ha parlato di «conv[illegible]» [illegible] cinque membri permanenti in [illegible] e una conversazione [illegible] il collega americano Colin Powell. Washington si è detta pronta a «riscrivere» la bozza di risoluzione già presentata e Ivanov ha chiesto di superare «le serie differenze» che permangono «eliminando la possibilità di un uso unilaterale della forza» [illegible] parte [illegible] Paese membro. Il passo avanti di Mosca consiste nell'essere a favore dell'uso della forza se autorizzato dalle Nazioni Unite; e Washington da parte sua ha fatto trapelare per la prima volta critiche ad Aslan Maskhadov, il presidente ceceno finora considerato legittimo rappresentante politico anche se accusato dal Cremlino [illegible] compromesso con i gruppi terroristi.

Il negoziato al Consiglio di Sicurezza aspetta ora il martedì elettorale [illegible] Subito dopo Washington chiederà un voto, forte dei nove assensi che già avrebbe all'inserimento nell'ordine del giorno della nuova risoluzione sull'Iraq. Impegnato in un'intensa vigilia elettorale il presidente americano Bush è tornato ad affermare che «se l'Onu [illegible] agirà lo farà l'America», invitando il Palazzo di Vetro a [illegible] essere «solo [illegible] club di dibattiti ma un posto dove si decide». L'Iraq ha tenuto banco nei colloqui di Washington fra Powell e il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer che, al termine, ha confermato i dissensi: «Conti[illegible] a porci serie domande sulle conseguenze di un eventuale attacco». Sul fronte delle attività militari il Pentagono sta affittando in Gran Bretagna grandi navi cargo per trasportare ingenti quantitativi di munizioni nel Golfo dove secondo «Usa Today» potrebbero essere impiegati fino a 130 mila soldati americani. [m. mo.]

L'INCUBO DELLE POLEMICHE E DELLA PARALISI CHE ACCOMPAGNARONO LE PRESIDENZIALI DEL 2000

Una, dieci Floride: si teme il replay del grande caos

Le prove generali delle Primarie non fanno sperare nulla di buono Le punzonatrici sono sempre le stesse, le schede piene di errori

analisi

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

OTTANTA minuti. Tanto ha dovuto attendere il mese scorso l'ex ministro della Giustizia, Janet Reno, per votare nel proprio seggio in Florida nelle Primarie democratiche per il posto di governatore che lei poi perduto per una manciata di voti e seguite da sette giorni di polemiche. A due anni di distanza dal caos elettorale che segnò l'elezione di George Bush a presidente degli Stati Uniti, la macchina elettorale della Florida sembra essere ancora fatiscente e l'incubo di partiti, candidati ed elettori è che la situazione non sia migliore in molti altri Stati. [illegible] qui il timore che l'Election Day di martedì [illegible] novembre per il rinnovo parziale del Congresso dia vita a polemiche e contestazioni da far impallidire quelle avvenute del novembre 2000, e quindi al rischio di un ritardo nell'insediamento delle nuove Camere, perché i sondaggi affermano che oggi come due anni fa gli Stati Uniti sono divisi a metà fra democratici e repubblicani e dunque «ogni voto conta».

Le grida di allarme si susseguono a ritmo incalzante, in primo luogo sul malfunzionamento delle macchine per la votazione e sugli errori presenti nelle schede. Il Michigan ha candidamente ammesso che alle Primarie di quest'anno il 10% dei voti è stato annullato a causa di un errore nella grafica della scheda, che adesso stanno tentando di correggere in fretta e furia. A Dallas, nel Texas del presidente Bush, l'inaugurazione di nuove cabine per la votazione elettronica in sei seggi campione doveva testimoniare l'efficienza del sistema, ma si è trasformata in catastrofe: indicando un candidato si finiva per votare l'altro. In Minnesota il pasticcio è di dimensioni maggiori: la morte del senatore democratico Paul Wellstone è avvenuta quando le schede per i voti postali erano già state spedite e la Corte Suprema dello Stato ha ritenuto di decidere che chi voterà per Wellstone su quelle schede avrà [illegible] annullato, mentre scegliendo il rivale repubblicano non vi saranno problemi. Immediata la reazione dei democratici, che hanno preannunciato ricorsi alla Corte Suprema degli Stati Uniti se il loro nuovo candidato Walter Mondale dovesse perdere per una manciata di voti.

A temere passi falsi sono centinaia di amministratori e respon[illegible] macchina elettorale in ogni Stato, e dunque molti cominciano a mettere le [illegible] avanti: la città di New York ha così ammesso, con qualche [illegible] di ritardo, che l'elezione del sindaco Mike Bloomberg è stata viziata dal mancato conteggio [illegible] di voti superiori a quelli [illegible] andarono perduti in Florida nel 2000. C'è poi l'ombra dei brogli. In Sud Dakota, Stato che potrebbe [illegible] decisivo per la conquista del Senato, è in [illegible] un'indagine dell'Fbi per illegalità nella registrazione degli abitanti delle riserve indiane nei registri elettorali. In Arkansas invece i candidati democratici hanno chiesto un'inchiesta della polizia locale su presunte pressioni dei rivali repubblicani, accusati di intimidazioni e pressioni a danno degli elettori afroamericani.

Il tallone d'Achille restano comunque le contee della Florida di Miami-Dade e Broward: per riscattare la brutta figura [illegible] il governatore Jeb Bush ha voluto e ottenuto una prova generale. Sarebbe stato meglio non farla: gli schermi elettronici hanno richiesto 15 minuti di tempo per ogni elettore [illegible] il risultato di code lunghissime nei seggi campione dove era stato convocato un votante su dieci. Il quadro complessivo del Paese è a dir poco di incertezza, e i grandi network televisivi non [illegible] Dopo [illegible] scottati sbagliando più volte proiezioni e risultati del duello in Florida fra Al Gore e George Bush, e alla luce della confusione che regna in numerosi Stati a meno di una settimana dalle nuove elezioni, hanno fatto sapere che questa volta prevarrà la prudenza: niente proiezioni immediate sui vincitori dei duelli fra candidati deputati, senatori e governatori. Il «Voters News Service» - che riunisce le tv Abc, Cbs, Fox, Cnn, Nbc e l'agenzia Associated Press - ha emesso un comunicato per avvertire che, a dispetto di due anni di preparativi, «potrebbe non essere in grado di far [illegible] exit poll affidabili». «Stiamo facendo gli ultimi [illegible] non possiamo assicurare che saremo pronti», sono [illegible] le parole di Ted Savaglio, direttore del Vns.



Candidato dopo la morte del senatore Wellstone, l'ex vicepresidente Walter Mondale (al centro) è circondato dai Clinton e da Gore

Le reti tv non faranno proiezioni immediate Quest'anno la parola d'ordine è: prudenza

Di conseguenza ognuno si prepara ad andare per proprio conto: Fox e Cbs si affidano ai rispettivi exit poll concentrati nei dieci Stati considerati decisivi e con i duelli più importanti come Sud Dakota, Florida e New Jersey; la Cnn [illegible] ha scelto di seguire una dozzina di sfide in tutto il Paese [illegible] un metodo di rilevamento delle preferenze definito da David Bohrman, produttore di «Election Night», «alla vecchia maniera». Il risultato sarà che nella notte fra il 5 e 6 novembre - le ultime urne a chiudere saranno quelle [illegible] Alaska, alle [illegible] del mattino ora italiana - sugli schermi americani arriveranno più exit polls ognuno dei quali formulato in maniera differente su sfide diverse. «A prevalere in tutti sarà la prudenza, e credo che se vi dovesse [illegible] un testa a testa in Florida nella corsa a governatore nessuno azzarderà una previsione», dice [illegible] Wheatley, vicepresidente di Nbc News. L'unica a [illegible] essere per [illegible] sfiorata da sospetti di inaffidabilità è l'agenzia Associated Press, che nella lunga notte delle Presidenziali 2000 si astenne dal formulare giudizi o annunciare vincitori.

«La situazione è tale che temiamo vi possano essere più Floride», ha dichiarato senza troppo rumore al «New York Times» Dan Gwadosky, Segretario di Stato del Maine e presidente dell'associazione dei Segretari di Stato, sottolineando che «assai poco è stato fatto in questi ultimi due anni per evitare di ripetere errori e pasticci». Ciò che è mancato è stato soprattutto l'aggiornamento dei sistemi di votazione. Da qui l'ennesimo problema: reclutare il personale necessario per far funzionare i seggi, perché in molti si sono tirati indietro nel timore di rischiare di diventare i capri espiatori di una macchina elettorale «stile Florida [illegible]».


FIAT PUNTO. MAI AVUTA UNA?
BY 136 KH

LA CRISI DI [illegible]

Sharon offre all'ex premier Netanyahu il ministero degli Esteri: probabile il «no»

■ Malgrado la freddezza delle relazioni fra [illegible] loro, il premier Ariel Sharon ha invitato ieri nella propria abitazione di Shikmim (Neghev) Benyamin Netanyahu, [illegible] cui intende offrire la [illegible] di ministro degli Esteri resasi disponibile [illegible] le dimissioni del laburista Shimon Peres. Lo ha anticipato il sito online del quotidiano «Haaretz». Secondo fonti israeliane [illegible] probabile che [illegible] risposta [illegible] negativa, anche se un secondo incontro è previsto per domani. Netanyahu aspira infatti a sostituire Sharon alla guida del Likud prima delle prossime elezioni politiche. Fissata [illegible] origine per l'ottobre 2003, questa consultazione potrebbe essere anticipata alla prossima primavera a causa della crisi politica aperta dai laburisti.



[illegible] 2001 Sharon era all'opposizione, Netanyahu premier

AL JADIDA, A SUD DI RABAT

Cinquanta morti e 32 ustionati per un incendio in un carcere marocchino

■ Sono cinquanta i morti e 32 gli ustionati gravi nell'incendio scoppiato ieri [illegible]ina in un carcere civile a Al Jadida (190 chilometri a Sud di Rabat). Il bilancio della sciagura è stato reso noto dalla direzione penitenziaria marocchina. Gli ustionati meno gravi sono stati portati [illegible] ospedali della zona, mentre per i casi più critici [illegible] reso necessario il trasferimento in centri specializzati a Casablanca. L'incendio - l'incidente più più grave della storia carceraria del Paese - [illegible] scoppiato nella notte, verso l'una e mezzo, nel carcere di Sidi Moussa, probabilmente scatenato da un corto circuito in uno dei bracci del reclusorio. Il fumo avrebbe asfissiato molti detenuti.



Parenti dei detenuti attendono notizie fuori dal carcere

IL CAPO DELLA GUERRIGLIA SCAGIONA MASKHADOV PER L'ASSALTO AL TEATRO E LASCIA OGNI INCARICO

«Il leader ceceno non c'entra»

Basaev: guiderò attacchi suicidi più sanguinosi

Anna Zafesova
MOSCA

«L'ho tenuto all'oscuro del mio piano». Ma per il Cremlino è una menzogna
La Danimarca rifiuta di estradare Zakaev, emissario in Europa del presidente
I corpi dei kamikaze saranno sepolti in un luogo segreto

«La prossima volta non prenderemo [illegible] e non chi[illegible] nessun negoziato». Shamil Basaev, il leader della guerriglia [illegible]na che Mosca considera il «terrorista numero uno», lancia [illegible] messaggio [illegible] intimidazione alla Russia, promettendo che l'incubo del teatro Dubrovka si ripeterà, ancora più sanguinoso. Sul sito degli indipendentisti «kavkazcenter», com» il comandante dei ribelli ha rivendicato la presa degli ostaggi a Mosca, «un'operazione riuscita nel cuore del nemico». E ne promette altre, ancora più terribili: dimettendosi da tutte le cariche di comando d'ora in poi guiderà il suo «battaglione suicida» Riadus-Salikhin ad atti terroristici che avranno come unico scopo «distruggere il nemico e infliggergli i maggiori danni possibili».

Il nemico ovviamente è la Russia, e la guerra, promette il separatista, continuerà finché in terra cecena rimarrà un solo soldato di Mosca. Basaev è l'autore della prima clamorosa presa di ostaggi da parte dei ceceni: nel giugno del 1995 a Budionnovsk aveva fatto prigionieri 500 pazienti dell'ospedale, ottenendo dal governo di Mosca l'inizio di un negoziato di pace e un salvacondotto per tornare in Cecenia. Da allora diversi guerriglieri hanno tentato di ripetere il «successo», e Movsar Baraev, capo del commando suicida che ha fatto prigionieri 858 spettatori del musical «Nord Ost» a Mosca, ha più volte affermato di agire agli ordini dell'«emiro» Basaev e del presidente indipendentista Aslan Maskhadov.

Il «terrorista numero uno» in[illegible] afferma di aver agito segretamente e chiede scusa al presiden[illegible] indipendentista Maskhadov per avergli tenuta [illegible] l'operazione che preparava a Mosca. Per il Cremlino però si tratta solo di un espediente per salvare l'immagine di moderato del leader ceceno e conservarlo come potenziale interlocutore politico in un - improbabile - negoziato di pace. Per Sergej Jastrzhembskij, consigliere di Putin, Basaev mente: «Può dichiarare quello che vuole, ma Maskhadov ha organizzato l'atto terroristico [illegible] lui».

Mosca ha accantonato definitivamente ogni ipotesi di negoziato e ha aperto una caccia al ceceno, in Russia e in tutto il mondo. A Copenhagen, dove si è svolto il «Congresso mondiale dei ceceni», è stata mandata una lista di [illegible] settantina [illegible] «terroristi». E Mo[illegible] ha chiesto agli Stati Uniti di includere i separatisti ceceni nella lista nera delle organizzazioni terroristiche. Le autorità danesi hanno per ora arrestato solo Akhmed Zakaev, emissario [illegible] Maskhadov in Europa, ma si sono rifiutate di estradarlo, come richiesto da Mosca. «La Russia - ha dichiarato il ministro della Giustizia danese Lene Espersen - [illegible] ha fornito prove che giustifichino [illegible] accuse di terrorismo contro Zakaiev». La richiesta è inaccetta[illegible] poiché «contiene molte lacune».

La caccia all'uomo è in [illegible] anche in Cecenia, dove le truppe russe cercano inutilmente Maskhadov e Basaev, e nelle città russe dove vengono fermati deci[illegible] di caucasici. La maggior parte viene poi rilasciata, ma nella retata finiscono anche complici dei terroristi. A Mosca è stato arrestato l'abkhazo Kryrngirej, uno degli uomini di Basaev: era in possesso di una bottiglia di spumante con dentro otto litri di mercurio. Secondo la polizia, voleva utilizzare la sostanza per un atto terroristico. E' stato arrestato per strada e per impedirgli di rompere la bottiglia durante l'arresto due poliziotti in borghese, un uomo e una donna, erano nei pressi con un materasso che fingevano di aver appena comprato.

La lotta al terrorismo si sposta anche nel campo dell'informazione: la Duma russa ieri ha approvato a grande maggioranza emendamenti alla legge sui media che limitano drasticamente la libertà di stampa. I parlamentari hanno proibito ai giornalisti di diffondere informazioni su atti terroristici che riguardino i piani della polizia, lo svolgimento di trattative e qualunque altra notizia che possa venire usata dai terroristi a proprio vantaggio. A giornali, radio e tv viene anche vietato di intervistare i terroristi e di offrire spazio a chi li giustifica, e perfino a chi si oppone [illegible] «realizzazione di un'operazione antiterroristica».

In altre parole, d'ora in poi i sostenitori - ormai pochissimi - della pace in Cecenia non avran[illegible] diritto di parola. La schiacciante [illegible] dei russi approva il comportamento del Cremlino durante la crisi degli ostaggi e chiede di continuare la guerra nel Caucaso. Senza pietà: la Duma ieri ha anche approvato una legge che vieta la restituzione alle famiglie dei corpi dei terroristi uccisi, che [illegible] sepolti in luoghi segreti.

I parlamentari russi invece hanno rifiutato di formare una commissione d'inchiesta per indagare sull'atto terroristico e [illegible] circostanze della [illegible] dei 119 ostaggi. Ieri negli ospedali di Mo[illegible] restavano ricoverati ancora 155 ex prigionieri sequestrati, sette dei quali in gravi condizioni; 496 sopravvissuti sono tornati a casa. [illegible] almeno due spettatori di «Nord Ost» non sono stati ritrovati né vivi, né morti.



Controlli a tappeto nelle vie di [illegible]: un poliziotto controlla i documenti di [illegible] giovane caucasico a una stazione della metropolitana


ALGE per la casa
Il fuoco è cambiato
Il fuoco è cambiato • Il fuoco è cambiato • Il fuoco è cambiato • Il fuoco è cambiato
Camini • termocamini • termostufe • termocucine
www.alge.it
S.S. Sestriere Pinerolo - TO
Tel.0121.201398 - Fax 0121.202064
Settimo Torinese - TO
Tel.011.8957147 - Fax 011.8952996

SARDEGNA

Sassari, cestista muore d'infarto durante l'allenamento con i compagni

■ Un giocatore di basket è morto nella tarda serata di ieri a Sassari mentre si allenava con la squadra nella palestra bunker di via Pascoli. Luca Simula, 23 anni, della «Sigma» che milita in C2, è stato stroncato da un infarto davanti ai compagni che hanno subito dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i medici del «118» che hanno tentato invano di rianimarlo. La perizia necroscopica disposta [illegible] magistrato di turno stabilirà con [illegible] le [illegible] della morte di Luca Simula. La prima diagnosi dei medici parla [illegible] infarto, ma saranno necessari ulteriori accertamenti per verificare se il giovane era affetto da una patologia congenita, [illegible] accertata durante i controlli medici obbligatori per chi fa attività sportiva agonistica. Luca Simula aveva fatto questi esami anche quando aveva prestato servizio militare fra i vigili del fuoco senza che risultasse [illegible] qualsiasi anomalia.



Il cestista è stato stroncato da un infarto in palestra durante un allenamento

EMILIA-ROMAGNA

Pensionato scopre di avere l'Aids dopo una trasfusione di sangue

■ Nel Ferrarese un pensionato [illegible] 73 anni ha scoperto di aver contratto [illegible] virus dell'Hiv dopo un'operazione chirurgica al cuore cui si era sottoposto nel novembre 2001, all'ospedale del Delta di Lagosanto, per un «aneurisma aortico sottorenale». Nel marzo di quest'anno, dopo analisi del sangue, consigliate dagli stessi sanitari, l'uomo è risultato positivo al test dell'Hiv. La causa del contagio è stata riscontrata nel sangue che gli [illegible] stato trasfuso durante l'intervento per [illegible] emorragia, sangue risultato infetto, secondo gli stessi accertamenti del Centro trasfusionale dell'ospedale Sant'Anna [illegible] Ferrara, che ha fornito le sacche di sangue. Il donatore, risultato poi positivo, [illegible] ammesso di [illegible] [illegible] comportamenti a rischio, ma non [illegible] informato [illegible] del suo stato, [illegible] [illegible] in un secondo momento.

COPPA AMERICA: ELIMINATA LA SECONDA BARCA ITALIANA

Fallisce l'arrembaggio dei tenaci Mascalzoni

Delusione per la sconfitta contro i francesi di Le Défi (distacco 1'10'') Sfortuna per Luna Rossa costretta ad arrendersi [illegible] causa di un'avaria



Luna Rossa, a destra in primo piano, ormai veleggia in alta classifica

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Peccato, giù la randa e tornare a casa. Mascalzone Latino perde la regata con i francesi di Le Défi e si prepara a lasciare l'illustre compagnia della Coppa America. Finiscono [illegible] il secondo round robin ultimi [illegible] classifica. Eliminati. Niente quarti [illegible] finale. Peccato. Erano venuti fin qui, spinti da un investimento di 35 milioni di euro e dalla sponsorizzazione Tim «solo per imparare». Una sola barca e tanta allegra voglia [illegible] [illegible] sfigurare. Bella avventura comunque: con il passaggio ai quarti sarebbe stata bellissima. A bordo di Mascalzone Latino [illegible] telecamere trasmette facce tristi, l'armatore Vincenzo Onorato, i timonieri Cian e Favini, il prodiere Bottari. C'è chi piange. E' la tensione che se ne va, il bel sogno che svanisce.



Vincenzo Onorato di «Mascalzone»

Eppure non era cominciata male. La solita partenza ispirata dalla grinta di Cian, un secondo di vantaggio sulla linea del via. «[illegible] pronto Flavio? Dài che tocca a te», e il timone passa a Favini. Dalla radio si possono ascoltare le voci, gli ordini, anche gli umori. Ora Cian è alla tattica. I francesi allungano subito, dopo sette minuti [illegible] regata hanno già cento metri di vantaggio. Bisogna virare, bisogna iniziare il corpo a corpo. «Saltiamogli addosso!», grida Cian. Altre due virate, ma sempre cento metri sono. «Ha allungato leggermente lui». La prima boa dovrà dire secondi di ritardo e speranze di recupero. 28. Non sono troppi, come le speranze però. In poppa c'è dancora da attaccare e strambare. Alla boa il distacco è di 30". «Saltiamogli addosso!».

Mascalzone Latino e Le Défi incrociano Luna Rossa e OneWorld. Loro [illegible] il a battagliare per la sopravvivenza in Vuitton Cup, le altre due per i primi posti. Per il team Prada si stava mettando [illegible] meglio, la prua di Francesco de Angelis sempre in linea con quella di James Spithill. Sarebbe stata l'ottava vittoria consecutiva, ma era in agguato un'avaria alla vela di prua: in meno di un minuto 200 metri di mare persi, e la regata pure. Arriveranno al traguardo in ritardo. Ora Luna Rossa ha da recuperare la regata contro Alinghi. La stava vincendo, ieri, con gli svizzeri già rassegnati per la rottura del tangone. [illegible] era messo di traverso il vento, salito [illegible] 23 nodi per più [illegible] cinque minuti, troppo. Regata annullata.

All'ultima boa i Mascalzoni passano con un ritardo di 54 secondi. O i francesi si fanno del male da soli, come è accaduto spesso, oppure [illegible] c'è proprio più niente da sperare. Il computer dice che il distacco [illegible] di 350 metri. La radio che il tono di voce [illegible] Cian è cambiato: sempre grinta, ma si va spengendo. «Pronti [illegible] strambare?». Pronti, ma tanto a che serve? A bordo penseranno alla sfortuna, alla regata persa l'altro giorno con Stars&Stripes per un'avaria al timone già prima della partenza. O [illegible] quella [illegible] Luna Rossa, svanita [illegible] 600 metri dal traguardo. [illegible] ancora a quella contro gli inglesi, quando stavano vincendo e il vento se n'era andato; annullata sul più bello. Arriva un'inquadratura di Vincenzo Onorato, rassegnato. E la voce di Cian non dà più ordini.

Passano al traguardo in silenzio con 1' 10" di distacco, quando [illegible] Italia è mezzanotte e mezza. Dalla barca non arriva manco un sospiro. Vincenzo Onorato saluta la barca giuria e si attacca alla bottiglia d'acqua. E' finita pure questa. Sulla barca francese si abbracciano e ballano, ubriachi di paura e di gioia. Come avrebbero voluto essere i Mascalzoni. Peccato e buona fortuna per la prossima. Erano alla loro prima volta e avranno imparato parecchio. Quando rientrano in porto, dall'Amerigo Vespucci il Nostromo fa partire il fischio di saluto. Alla Base dei Mascalzoni mogli e figli e morose aspettano i loro eroi sconfitti. Li vorrebbero comunque festeggiare, non si può lasciare Auckland senza una festa mascalzona. Ma chi ne ha voglia, adesso?

Ci son da preparare le valigie, [illegible] le camere del Metropolis Hotel, aspettare che Vincenzo Onorato si decida ad annunciare che in Coppa America torneranno ancora. L'aveva promesso, no? Onorato e il timoniere Cian si sono già dati appuntamento per [illegible] cena dove si diranno tutto, e capiranno se sono fatti ancora l'uno per l'altro. L'equipaggio aspetta di sapere se verranno tutti riconfermati. Se si dove partecipare alla prossima Coppa America [illegible] [illegible] subito. Alla Base dei francesi la festa è cominciata subito, loro restano, anche se perfino le scommesse l'avevano dato per improbabile. Meno male che la base di Mascalzone Latino è lontana, non arriva la musica, [illegible] [illegible] i botti dello champagne. Per questa vittoria, la Piedigrotta francese.

Risultati regata 9. Le Défi batte Mascalzone Latino (1'10"); OneWorld [illegible] Luna Rossa (54"); Alinghi batte Victory (29"); Oracle batte Wight Magic (2'). Riposo: Stars&Stripes

Classifica dopo la regata 9. Alinghi 12/2; One World* 12/3; Oracle 10/4; Luna Rossa 10/5; Wight Magic 7/8; Victory 7/8; Stars & Stripes 6/8; Le Défi 2/13; Mascalzone Latino 1/15 (* un punto di penalità da scontare)

LA DECISIONE PRESA A NUOVA DELHI AL TERMINE DI LAVORI CONTRASTATI

Clima, in Italia il convegno del 2003

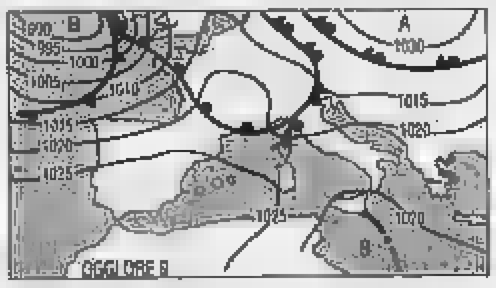
ROMA

Sarà l'Italia ad ospitare la [illegible] Conferenza [illegible] Parti della Convenzione sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite (Cop 9), in programma dall'1 al 12 dicembre del 2003. La decisione è stata presa al termine della Cop 8, che si è conclusa ieri [illegible] Nuova Delhi, in India.

«Sono molto soddisfatto [illegible] il riconoscimento ottenuto dall'Italia e di questo ringrazio anche il segretariato delle Nazioni Unite», ha commentato il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. «Questo importante impegno per il nostro Paese - [illegible] aggiunto - viene al termine di una intensa attività diplomatica svolta da me in questi mesi e da tutta [illegible] delegazione italiana». Quanto alla Cop 8, secondo il ministero, si è conclusa con un buon accordo, ma con [illegible] debole dichiarazione politica. Sono state adottate regole per far decollare il protocollo di Kyoto, ha sottolineato il ministero, in particolare sulla cooperazione tecnologica internazionale e sull'assistenza ai Paesi in via di sviluppo e sono stati anche indicati i metodi con cui questi Paesi dovranno cominciare a fare il censimento delle loro emissioni. A conclusione dei lavori dell'ottava Conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento del clima, c'è anche da segnalare l'approvazione unanime di una dichiarazione che non riconosce la necessità che sia ratificato il Protocollo di Kyoto. I contrasti fra i partecipanti alla Conferenza di Nuova Delhi (c'erano le delegazioni di 170 paesi) hanno ritardato di otto ore [illegible] chiusura [illegible] lavori, che [illegible] cominciato il 23 ottobre scorso e [illegible], secondo il ministro indiano per l'ambiente, T.R. Baalu, presidente della Conferenza, ha aperto una [illegible] strada per «contrastare [illegible] cambiamento del clima».

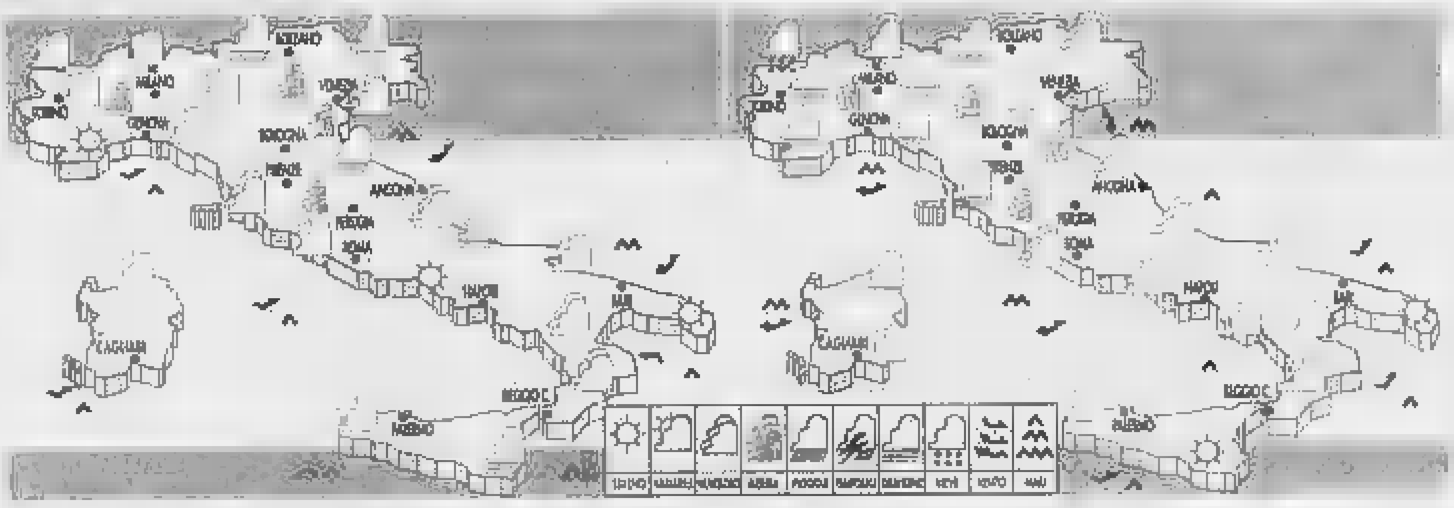
[illegible] pressioni esercitate dalla delegazione cinese e dal Gruppo-77 (costituito dai paesi in via di sviluppo), la Dichiarazione [illegible] Nuova Delhi non parla della necessità che anche i membri del Gruppo-77 si impegnino per l'entrata in vigore del protocollo di Kyoto, come avrebbero voluto le delegazioni dei paesi industrializzati, né contempla la necessità di ratificare tale protocollo, che aveva fissato al 5,2 per cento la riduzione dei livelli di emissioni di gas da effetto serra, fra il 2002 ed il 2012, rispetto al livello di emissione del 1990. [r. cri.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOSTREDI



[illegible] A [illegible] EST. Contrariamente alle attese, questo lungo «ponte» autunnale non incontra il favore del pronostico meteo. Dopo i temporali di ieri sulle regioni centrali tirreniche, oggi saranno le regioni di Nord-Est e quelle adriatiche ad avere annuvolamenti e locali brevi piogge. Domani, poi, interverrà un nuovo e più deciso peggioramento ad iniziare dal Nord.

Tendenza per dopodomani. Tempo perturbato su gran parte della Penisola, con piogge diffuse al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania. Rinforzeranno i venti [illegible] diminuiranno [illegible] temperature.



OGGI. Annuvolamenti residui sulla Sicilia, sulla Calabria e sulla Basilicata. Parziali schiarite sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Da poco nuvoloso a variabile sulle regioni di Nord-Ovest. Nuvoloso sulle regioni di Nord-Est e sulle adriatiche Centro-settentrionali con isolate piogge.

DOMANI. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità con piogge ad iniziare dalle regioni settentrionali e dalla Toscana. Rinforzo del vento sul Mar Ligure, sull'alto Tirreno, sul mare di Sardegna e sull'alto Adriatico, [illegible]mento del moto ondoso. Aumenteranno le temperature notturne.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	18	Bologna	12	15	Bari	9	20
Bolzano	1	17	Firenze	14	22	Napoli	12	23
Verona	6	18	Pisa	15	21	Potenza	np	np
Trieste	14	18	Ancona	14	18	S. M. Leuca	12	19
Venezia	7	19	Perugia	13	20	Reggio C.	15	22
Milano	5	18	Pescara	12	21	Palermo	16	22
Torino	4	18	L'Aquila	9	17	Catania	12	23
Cuneo	3	np	Roma Ciamp.	15	21	Messina	17	20
Genova	13	22	Roma Fium.	15	20	Alghero	10	22
Imperia	15	21	Campobasso	12	17	Cagliari	14	21

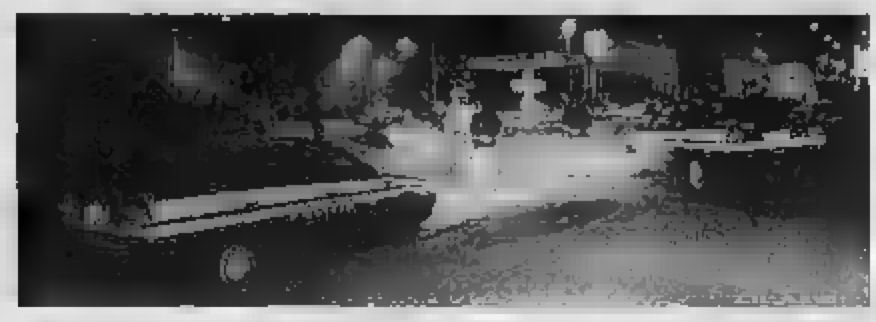
CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL [illegible] NOVEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	14	8	piovaschi	Lisbona	19	15	piovaschi
Atene	22	13	sereno	Londra	14	8	piovaschi
Bangkok	33	24	nuvoloso	Los Angeles	21	14	parz. nuv.
Berlino	8	3	nuvoloso	Madrid	17	6	piovaschi
Bruxelles	16	9	piovaschi	Montecarlo	19	14	parz. nuv.
Bucarest	15	8	piovaschi	Montreal	0	-3	parz. nuv.
Budapest	13	10	pioggia	Mosca	0	-3	nevischio
Buenos Aires	22	9	piovaschi	New York	7	1	parz. nuv.
Copenaghen	7	3	nuvoloso	Parigi	15	9	piovaschi
Dublino	12	8	piovaschi	Pechino	14	3	parz. nuv.
Francoforte	12	8	pioggia	Praga	11	8	pioggia
Gerusalemme	27	15	sereno	Rio de Janeiro	24	21	temporale
Ginevra	12	7	pioggia	Sofia	13	8	nuvoloso
Helsinki	0	-5	sereno	Sydney	20	13	nuvoloso
Istanbul	21	12	sereno	Tokyo	17	9	nuvoloso
Il Cairo	27	17	sereno	Varsavia	4	2	nuvoloso
Johannesburg	17	11	piovaschi	Vienna	12	8	[illegible]

UN ADDETTO ALLE [illegible] IN FRIULI

Interviene su un incidente e scopre che la vittima è suo figlio

■ Addetto alle pompe funebri va sul luogo di un incidente stradale e, sollevato il lenzuolo deposto sopra la vittima, scopre che si tratta del figlio. È accaduto ieri [illegible] padre di Matteo Mizzau, [illegible] anni, di Beano di Codroipo (Udine), morto intorno alle 5,30 sulla strada statale «Pontebbana», [illegible] comune di Codroipo. Il g[illegible] perso il controllo dell'auto, invadendo la corsia opposta, abbattendo un manufatto [illegible] cemento e finendo [illegible] un canale d'acqua. L'incidente ha avuto un seguito drammatico: quando sul posto sono giunti gli addetti delle pompe funebri per la rimozione della salma, uno di questi ha sollevato il lenzuolo che copriva la vittima, scoprendo che si trattava di [illegible] figlio. L'uomo, dopo essere rimasto pietrificato, ha gridato a lungo la [illegible] disperazione, finchè non è stato allontanato.



Poliziotti durante [illegible] incidente stradale

INDAGINE NELLA [illegible]

Allarme dai medici [illegible] famiglia del Veneto. Un adolescente [illegible] cinque fa uso [illegible] droghe

■ Un adolescente su cinque in Veneto fa uso di droghe, e ad accorgersene sono per primi i medici di famiglia quando effettuano sui ragazzi i test rapidi per i certificati di idoneità sportiva. Il dato allarmante è stato reso noto ieri dai responsabili del dipartimento di tossicologia clinica dell'Università patavina, durante una manifestazione alla Fiera di Padova. Su 60 test rapidi delle urine effettuati su ragazzini tra i 13 e i 17 anni d'età, il 21% sono risultati positivi all'uso di stupefacenti. Questo tipo di test - ha spiegato il tossicologo Luigi Gallimberti - rileva l'assunzione di cannabinoidi, ecstasy o [illegible] nel corso dell'ultima settimana. La ricerca era partita due anni fa [illegible] una verifica su un primo gruppo di 84 adolescenti che avevano richiesto il certificato di idoneità sportiva ed è stata poi allargata coinvolgendo una rete di 120 medici di famiglia

IN POCHE ORE E' CADUTO IL QUANTITATIVO D'ACQUA DI UN MESE

Due giorni di alluvione, caos a Roma

Isolate Ostia e Fiumicino, allagata piazza San Pietro

Francesco Grignetti
ROMA

«E' stata una pioggia eccezionale», dicono all'unisono il sindaco Walter Veltroni e il prefetto Emilio Del Mese. Vero: 230 millimetri d'acqua in poche [illegible] «quanto in genere piove in un mese», cadute con violenza tra la [illegible] e il mattino, [illegible] un record. Sindaco e prefetto hanno tenuto una conferenza stampa congiuntamente per spiegare [illegible] f[illegible]. E' [illegible] l'occasione per una larga diffusione di grafici con dati pluviometrici. Ma [illegible] una città [illegible] in ginocchio. [illegible] due giorni: non bastasse lo smottamento [illegible] due giorni fa sull'autostrada [illegible] Sole, che aveva isolato la Capitale, [illegible] gigantesco contraccolpo sulla circolazione del Raccordo annuale, ieri mattina i romani si sono svegliati alle prese con un bollettino di guerra.

Isolata [illegible] e Fiumicino: manca[illegible] [illegible] corrente elettrica in vasti quartieri dell'agro e la linea aerea del trenino che collega la città all'aeroporto era crollata. All'altezza della stazione [illegible] Ponte Galleria l'acqua ha [illegible] il casotto del capostazione, ma anche la sede ferroviaria e la stazione: Le Ferrovie [illegible] state costrette a interrompere le corse. Senza linea ferrata, però, i viaggiatori [illegible] andavano a prendere l'aereo (forti i

[illegible]

Bloccata la ferrovia che collega l'aeroporto. Chiusi per ore l'Aurelia e il Grande Raccordo

disagi anche sulle piste [illegible] Fiumicino) [illegible] sono dovuti riversare tutti su taxi e autobus sostitutivi. Che ovviamente sotto la pioggia non [illegible] trovavano. E comunque l'autostrada per Fiumicino ha retto. «Per fortuna - racconta Davide Bordoni, presidente del Municipio di Ostia - ieri era una giornata festiva. Altrimenti [illegible] stati davvero nei guai. Su quella linea viaggiano [illegible] mila persone ogni giorno. sarebbero tutti andati al lavoro in macchina».

La città, intanto, era isolata anche da tutt'altra parte: la via Aurelia è stata chiusa per allagamenti, e all'al[illegible] [illegible] Prima Porta, sulla Flaminia, [illegible] viaggiava con difficoltà. Il traffico sul Raccordo Anulare, poi, già in grave difficoltà, è definitivamente impazzito intorno alle 18 quando una corsia della tangenziale è stata bloccata. Dopo le abbondanti piogge una squadra dell'Anas ha infatti notato

[illegible]

Famiglie sfollate in periferia. I vigili del fuoco in difficoltà per centinaia di richieste d'interventi urgenti

un improvviso cedimento del terreno [illegible] ridosso della strada. Per sicurezza, a quel punto, i tecnici dell'Anas, intervenuti insieme alla polizia stradale, hanno deciso di chiudere la laterale per circa due chilometri. Una giornata da dimenticare, insomma. Famiglie sfollate in periferia, discoteche allagate a Prima Porta, il centralino dei vigili del fuoco intasato (alle 13 erano ancora 250 gli interventi richiesti e da smaltire), attivata la sala operativa della Protezione civile, il Tevere tracimato all'altezza di Tor di Valle (e conseguente allagamento [illegible] Ostia antica), sottovia impraticabili in più punti della città, auto in panne [illegible] dappertutto, un'idrovora che non partiva al Flaminio, una diga riaperta di corsa a Prima Porta.

Alla fine, l'immagine che ha fatto il giro del mondo, con i turisti davanti al Colosseo che guardano e ridono di fronte all'acqua alta che ha trasformato via dei Fori Imperiali in [illegible] lago è puro folklore. Allagata anche pi[illegible] San Pietro. E il sindaco annuncia che chiederà un aiuto economico al governo. «Sappiamo - dice - di aver affrontato una emergenza di peso molto diverso, rispetto alla tragedia [illegible] terremoto che ha portato a un prez[illegible] [illegible] vite umane e di bambini gigantesco». Per i cittadini che hanno subito notevoli danni per l'allagamento delle abitazioni, che man mano verranno quantificati, non si può non parlare di «stato di calamità», è stato osservato. Il prefetto Del Mese, che ha sorvolato in elicottero le zone colpite per 12 ore dalla pioggia battente, ha visto non solo centri abitati, ma anche vasti spazi di [illegible] che [illegible] sono riusciti [illegible] assorbire l'acqua. «Ad agosto - ha detto il prefetto - per il nubifragio che ha colpito la zona [illegible] Prima Porta [illegible]o stati [illegible] po' presi alla sprovvista. Ora il coordinamento ha funzionato, basti pensare che allora caddero 157 millimetri [illegible] acqua e stavolta 223».

Anche l'assessore comunale alla protezione civile Dario Esposito ha sottolineato che, a differenza di quan[illegible] accadde in estate, [illegible] funzionato il coordinamento con la Regione Lazio. A sera, le principali strade [illegible]te [illegible] allagamenti e smottamenti erano state riaperte, ad eccezione di via della Pisana e di via Dandolo.



Il Colosseo allagato dopo il nubifragio di ieri a Roma

METÀ DEGLI EDIFICI FINORA CONTROLLATI RISULTANO INAGIBILI

Scosse e lava, la furia dell'Etna non si placa

La nube di cenere lavica ora minaccia Taormina, Messina e Reggio Calabria

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

La terra ha continuato a tremare anche ieri nelle zo[illegible] terremotate di Santa Venerina, delle frazioni di Acireale, di Zafferana e di Milo. Scosse fino a magnitudo [illegible] della scala Richter, alcune delle quali sono state avverti[illegible] dalle popolazioni, nelle case agibili e nelle tendopoli allestite nella zona. L'eruzione continua anche se l'unica colata ancora attiva, quella in direzione di Linguaglossa, procede lentamente, due o tre metri all'ora, ma ha un fronte un po' più largo.

Un'altra «digitazione» avanza più velocemente, dieci metri all'ora, ma il fronte è più a nord, in zona sicura. Compaiono i primi fenomeni di «ingrottamento», la lava cioè scorre dentro un canale sotterraneo per fuoriuscire [illegible] fluida molto più in basso, ma i vulcanologi parlano di attività «fisiologica». L'attività dell'Etna è dunque in una fase di stanca e anche le ruspe, dopo la notte di lavoro a costruire argini, si sono fermate perché [illegible] c'è più necessità di proseguire. Il fronte più avanzato è [illegible] metri più in alto.

[illegible] cenere vulcanica, invece, continua a cadere anche se ha cambiato versante: non più sul lato di Catania, dove ieri mattina finalmente ha riaperto l'aeroporto di Fontanarossa dopo quattro giorni di fermo, ma su quello di nord est, arrivando sino a Taormina, a Messina [illegible] sulla costa tirrenica [illegible] ancora, a Reggio Calabria dove anche ieri l'aeroporto è rimasto chiuso.

[illegible] Catania sono in [illegible] i lavori per la rimozione della cenere vulcanica dalle strade ma anche oggi le scuole [illegible] chiuse. Sopite, almeno per il momento, anche le polemiche legate all'apertura da parte della procura di Catania della doppia inchiesta sui crolli per il terremoto e sull'attività delle ruspe. Prosegue, invece, l'attività dei rilevatori che hanno già censito la staticità di [illegible] dei 2603 edifici per i quali è stata richiesta la perizia. Circa la metà delle costruzioni controllate finora [illegible] inagibili.

I maggiori danni sono nelle frazioni di Acireale, Guardia Mangano e S. Giovanni Bosco, poi nel territorio di Santa Venerina, quindi a Milo e a Zafferana. Difficile ancora quantificare i danni [illegible] la Regione si è già [illegible] in moto e ieri ha tenuto [illegible] riunione straordinaria di giunta nel comune di Linguaglossa, aperta ai cittadini che hanno seguito anche dal piazzale antistante il municipio, per deliberare i primi interventi. Subito i primi



L'Etna non dà tregua alla Sicilia, ieri la terra ha continuato a tremare nelle zone di Santa Venerina, delle frazioni di Acireale, di Zafferana e di Milo

Primi fenomeni di «ingrottamento»: il magma scorre in un canale sotterraneo [illegible] poi ricompare molto più in basso

Riaperto l'aeroporto di Fontanarossa. La Regione assicura che da lunedì arriveranno i primi stanziamenti

venti milioni di euro per ricostruire la stazione turistica di Piano Provenzana, cancellata in poche ore prima del terremoto, subito dopo dalla lava. Sono stati individuati interventi per 53 milioni di euro per la ricostruzione nelle zone terremotate e per la [illegible] in sicurez[illegible] degli edifici [illegible] rischio. I primi soldi arriveranno già lunedì, promette la Regione, per ripulire le città dalla polvere lavica. «Ma vogliamo [illegible] manifestare la nostra solidarietà alla gente del Molise - ha detto il presidente della Regione, Totò Cuffaro - che era venuta sin qui ad aiutarci. Squadre della prote[illegible] civile molisana [illegible] qui [illegible] Sicilia, a lavorare [illegible] noi, quando la la terra ha tremato».

Anche a [illegible] Venerina, dove ieri [illegible] arrivato per una visita anche il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, ieri [illegible] stata celebrata la giornata di Ognissanti.

La gente è andata nei due cimiteri [illegible] paese, in quello di Dagala è sepolta la giornalista Maria Grazia Cutuli uccisa [illegible] Afghanistan un anno fa, mentre nella tendopoli principale, quella nel campo sportivo, è [illegible] l'arcivescovo di Catania Salvatore Gristina che ha celebrato la messa davanti [illegible] circa duecento persone. «Il rischio - ha detto Gristina che fino a poche settimane fa era il vescovo di Acireale - è che passata l'emergenza pos[illegible]o essere dimenticate quelle situazioni che non [illegible] tragiche. Il disagio va alleviato ed eliminato».

MILANO: BIMBA AGGREDITA DAL CANE DELLA VICINA

Tre anni, sfigurata dai morsi del pitbull

MILANO

Non morirà. [illegible] resterà segnata dai morsi di quel pitbull che l'ha azzannata in faccia e sulla pancia. Ferite profonde e una grande paura, per la piccola Sonia: [illegible] anni, aggredita giovedì [illegible] dal [illegible] di una vicina di [illegible] nel quartiere di San Siro.

Ricoverata all'ospedale San Carlo assieme alla mamma - anche lei azzannata mentre cercava di strappare la figlia [illegible] cane improvvisamente inferocito - ieri Sonia era in «condizioni stazionarie», così le hanno definite i medici.

I vigili urbani, che stanno cercando di chiarire la dinamica dell'aggressione, hanno inviato una segnalazione all'Asl in base all'art.672 del codice penale che punisce «l'omessa custodia e il malgoverno di animali». La magistratura non è ancora intervenuta in quanto - trattandosi di lesioni colpose - è necessario che i genitori della bambina sporgano denuncia (cosa che sembra [illegible] intenzionati a fare).

I vigili intanto stanno ancora valutando le varie dichiarazioni raccolte subito dopo i fatti per stabilire l'accaduto. La mamma [illegible] Sonia, Anna A. [illegible] 33 anni, ha raccontato che [illegible] figlia [illegible] [illegible]a morsicata [illegible] pianerottolo [illegible] casa, [illegible] [illegible] padrona [illegible] cane, Michelina L., 36 anni, ha riferito che l'episodio [illegible] avvenuto in casa sua, quando Sonia e [illegible] [illegible] [illegible] entrate dalla porta per chiedere qualcosa.

Il cane è ora affidato alla padro[illegible] che ne possiede un altro della stessa razza, in attesa che i veterinari dell'Asl stabiliscano [illegible] la reazione dell'animale sia dovuta a patologie o meno. [illegible] [illegible] potrebbe [illegible] abbattuto, come è già avvenuto per Igor, un pitbull che due mesi fa ferì un bambino di otto anni in un caseggiato Aler [illegible] viale Molise, sempre a Milano.

L'episodio di ieri sera ha avuto anche strascichi polemici negli ambienti politici milanesi. Maurizio Baruffi, per esempio, consigliere comunale dei Verdi, sollecita un'azione «finalmente incisiva» da parte del Comune di Milano ed attacca l'assessore all'Ambiente, Domenico Zampaglione, responsabile a suo avviso di non varare da tempo una nuova versione del Regolamento di tutela degli animali, come chiesto da tempo anche dalla maggioranza.

Sintomo questo, secondo Baruffi, di [illegible] grave sottovalutazione di ogni problema relativo alla convivenza in città tra animali e persone». Il consigliere dei Verdi chiede quindi un censimento completo dei [illegible] in città, l'obbligo della museruola «in ogni circostanza» per cani di razze particolarmente aggressive e la frequenza di corsi per i proprietari in modo che sappiano come comportarsi in casi estremi [illegible] siano in grado di ridurre l'aggressività degli animali.

E' polemica in Comune «L'assessore sottovaluta i problemi. Non ha ancora varato il regolamento sugli animali pericolosi»

E il capogruppo di An in consiglio comunale a Milano, Marco Ricci, lunedì prossimo promuoverà una raccolta di firme tra i consiglieri di maggioranza e di opposizione per riportare urgentemente in aula la mozione della collega di partito Barbara Ciabò che chiedeva l'applicazione immediata della museruola [illegible] a pitbull e altri cani ritenuti pericolosi nei luoghi pubblici all'aperto.

La proposta era stata ritirata dalla stessa Ciabò su richiesta dell'assessore con delega agli animali in città Domenico Zampaglione. L'assessore [illegible] annunciato di volere provvedere in modo ampio e completo alla regolamentazione della disciplina per i proprietari di cani con una delibera [illegible] hoc. E il consigliere di Forza Italia Milko Pennisi, [illegible] presidente [illegible] Commissione che nella passata legislatura si occupava degli animali [illegible] città, aveva [illegible] sua volta chiesto [illegible] sospensione del provvedimento d'urgenza impegnandosi in prima persona a f[illegible]ulare una delibera.

(r. m.)



Grandi offerte. Cogli l'occasione.
Dall' 1 al 13 novembre.
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
ECCO ALCUNI ESEMPI
MISURA penne TIPO INTEGRALE
MISURA fusilli TIPO INTEGRALE
RICCA di FIBRE
OCCHIO ALLO SCONTO 25%
0,79€
L. 1530
invece di 1,08€
Pasta integrale MISURA Fusilli/Spaghetti/Penne g 500
OCCHIO ALLO SCONTO 25%
MONINI Classico
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
3,65€
al lt
L. 7067
invece di 4,88€
Olio Extra Vergine di Oliva MONINI lt 1
CAFFÈ VERGNANO
L. 5693
Caffè Gran Aroma VERGNANO 2 pz. da g 250 cad.
ACQUISTANDO 500 g VERGNANO IN OMAGGIO ALLE LA TAZZINA + PIATTINO
OCCHIO ALLO SCONTO 34%
Acqua VERA Oligominerale
Acqua minerale frizzante VERA lt 1,5
0,29€
al lt 0,19 €
L. 562
invece di 0,44€
OCCHIO ALLO SCONTO 25%
DIXAN liquido Color/ Classico lt 3
4,99€
L. 9662
invece di 6,69€
NUOVO
NUOVO FRESCO PULITO
Dixan
Dixan LIQUIDO
COGLI SORRISI
RACCOGLI REGALI
Una Collection da non perdere!
Dal 5 al 13 novembre
modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.
FINO AD ESAURIMENTO
AUT. MIN. RICH.

[illegible] POMPE FUNEBRI IN [illegible]

Interviene su un incidente e scopre che la vittima è suo figlio

■ Addetto [illegible] pompe funebri va sul luogo di un incidente stradale e, sollevato [illegible] lenzuolo deposto sopra la vittima, scopre che si tratta del figlio. E accaduto ieri al padre di Matteo Mizzau, di 26 anni, di Beano di Codroipo (Udine), morto intorno alle 5,30 sulla strada statale «Pontebbana», in comune di Codroipo. Il giovane ha perso il controllo dell'auto, invadendo [illegible] corsia opposta, abbattendo un manufatto in cemento e finendo in un canale d'acqua. L'incidente ha avuto un seguito drammatico: quando sul posto [illegible] giunti gli addetti [illegible] pompe funebri per la rimozione [illegible] salma, uno di questi ha sollevato [illegible] lenzuolo che copriva la vittima, scoprendo che si trattava di [illegible] figlio. L'uomo, dopo essere rimasto pietrificato, ha gridato a lungo la [illegible] disperazione, finchè non è stato allontanato.



Polizotti durante un incidente stradale

[illegible] NELLA SANITA'

Allarme dai medici di famiglia del Veneto Un adolescente [illegible] cinque fa uso di droghe

■ Un adolescente su cinque in Veneto fa uso di droghe, [illegible] ad accorgersene sono per primi i medici [illegible] famiglia quando effettuano sui ragazzi i [illegible] rapidi per i certificati [illegible] idoneità sportiva. Il dato allarmante è stato reso noto ieri dai responsabili [illegible] dipartimento di tossicologia clinica dell'Università patavina, durante una manifestazione alla Fiera di Padova. Su 60 test rapidi delle urine effettuati su ragazzini tra i 13 e i 17 anni d'età, il 21% sono risultati positivi all'uso di stupefacenti. Questo tipo di test - ha spiegato il tossicologo Luigi Gallimberti - rileva l'assunzione di cannabinoidi, ecstasy [illegible] cocaina nel corso dell'ultima settimana. La ricerca era partita due anni fa da una verifica [illegible] [illegible] primo gruppo [illegible] [illegible] adolescenti che avevano richiesto il certificato di idoneità sportiva ed è stata poi allargata coinvolgendo una rete di 120 medici [illegible] famiglia

IN POCHE ORE E' CADUTO IL QUANTITATIVO D'ACQUA DI UN MESE

Due giorni di alluvione, caos a Roma

Isolate Ostia e Fiumicino, allagata piazza San Pietro

Francesco Grignetti
ROMA

«E' stata una pioggia eccezionale», dicono all'unisono il sindaco Walter Veltroni e il prefetto Emilio Del Mese. Vero: 230 millimetri d'acqua in poche ore, «quanto in genere piove in [illegible] [illegible]», caduti con [illegible]enza tra la notte e il mattino, [illegible] [illegible] record. Sindaco e prefetto hanno tenuto una conferenza [illegible] congiuntamente per spiegare il fenomeno. E' stata l'occasione per una larga diffusione di grafici con dati pluviometrici. Ma intanto una città è in ginocchio. Da due giorni: [illegible] bastasse lo smottamento di due giorni fa sull'autostra[illegible] [illegible] Sole, che aveva isolato la Capitale, con gigantesco contraccolpo sulla circolazione del Raccordo annuale, ieri mattina i romani si sono svegliati alle prese [illegible] un bollettino di guerra.

Isolata Ostia e Fiumicino: mancava la corrente elettrica in vasti quartieri dell'agro e la linea aerea del trenino che collega la città all'aeroporto era crollata. All'altezza della stazione di Ponte Galleria l'acqua ha invaso il casotto [illegible] capostazione, ma anche la sede ferroviaria [illegible] la stazione. Le Ferrovie sono state costrette a interrompere le corse. Senza linea ferrata, però, i viaggiatori che andavano a prendere l'aereo (forti i

[illegible]

Bloccata la ferrovia che collega l'aeroporto Chiusi per ore l'Aurelia e il Grande Raccordo

disagi anche sulle piste di Fiumicino) si sono dovuti riversare tutti su taxi e autobus sostitutivi. Che ovviamente sotto la pioggia non si trovavano. [illegible] comunque l'autostrada per Fiumicino [illegible] retto. «Per fortuna - racconta Davide Bordoni, presidente del Municipio di Ostia - ieri era una giornata festiva. Altrimenti saremmo stati davvero nei guai. Su quella linea viaggiano 35 mila persone ogni giorno. sarebbero tutti andati al lavoro in macchina».

La città, intanto, era isolata anche da tutt'altra parte: [illegible] via Aurelia è stata chiusa per allagamenti, e all'altezza di Prima Porta, sulla Flaminia, [illegible] viaggiava con difficoltà. Il traffico sul [illegible] Anulare, poi, già in grave difficoltà, è definitivamente impazzito intorno alle 18 quando una corsia della tangenziale è stata bloccata. Dopo le abbondanti piogge una squadra dell'Anas ha infatti notato

[illegible]

Famiglie sfollate in periferia I vigili del fuoco in difficoltà per centinaia di richieste d'interventi urgenti

un improvviso cedimento del terreno a ridosso della strada. Per sicurezza, [illegible] quel punto, i tecnici dell'Anas, intervenuti insieme alla polizia stradale, hanno deciso di chiudere la laterale per circa due chilometri. Una giornata [illegible] dimenticare, insomma. Famiglie sfollate in periferia, discoteche allagate a Prima Porta, il centralino dei vigili del fuoco intasato (alle 13 erano ancora 250 gli interventi richiesti e da smaltire), attivata la sala operativa della Protezione civile, il Tevere tracimato all'altezza di Tor di Valle (e conseguente allagamento di Ostia antica), sottovia impraticabili in più punti della città, auto in panne quasi dappertutto, un'idrovora che non partiva al Flaminio, una diga riaperta di corsa a Prima Porta.

Alla fine, l'immagine che ha fatto il giro del mondo, con i turisti davanti al Colosseo che guardano e ridono di fronte all'acqua alta che ha trasformato via di Fori Imperiali in un lago è puro folklore. Allagata anche piazza San Pietro. E il sindaco annuncia che chiederà un aiuto economico al governo. «Sappiamo - dice - di aver affrontato una emergenza di peso molto diverso, rispetto [illegible] tragedia del terremoto che ha portato a [illegible] prezzo [illegible] vite [illegible] e di bambini gigantesco». Per i cittadini che hanno subìto notevoli danni per l'allagamento delle abitazioni, che man mano verran[illegible] quantificati, non si può non parlare di «stato [illegible] calamità», è stato osservato. Il prefetto Del Mese, che ha sorvolato in elicottero le zone colpite per 12 ore dalla pioggia battente, ha visto non solo centri abitati, ma anche vasti spazi di terreno che non sono riusciti ad assorbire l'acqua. «Ad agosto - ha detto il prefetto - per il nubifragio che ha colpito la zona di Prima Porta eravamo stati un po' presi alla sprovvista. Ora il coordinamento ha funzionato, basti pensare che allora caddero 157 millimetri di acqua e stavolta 223».

Anche l'assessore comunale alla protezione civile Dario Esposito ha sottolineato che, a differenza di quanto accadde in estate, ha funzionato il coordinamento con la Regione Lazio. A sera, le principali strade interessate da allagamenti e smottamenti erano state riaperte, all'eccezione di via della Pisana e di via Dandolo.



Il Colosseo allagato dopo il nubifragio di ieri a Roma

META' DEGLI EDIFICI FINORA CONTROLLATI RISULTANO INAGIBILI

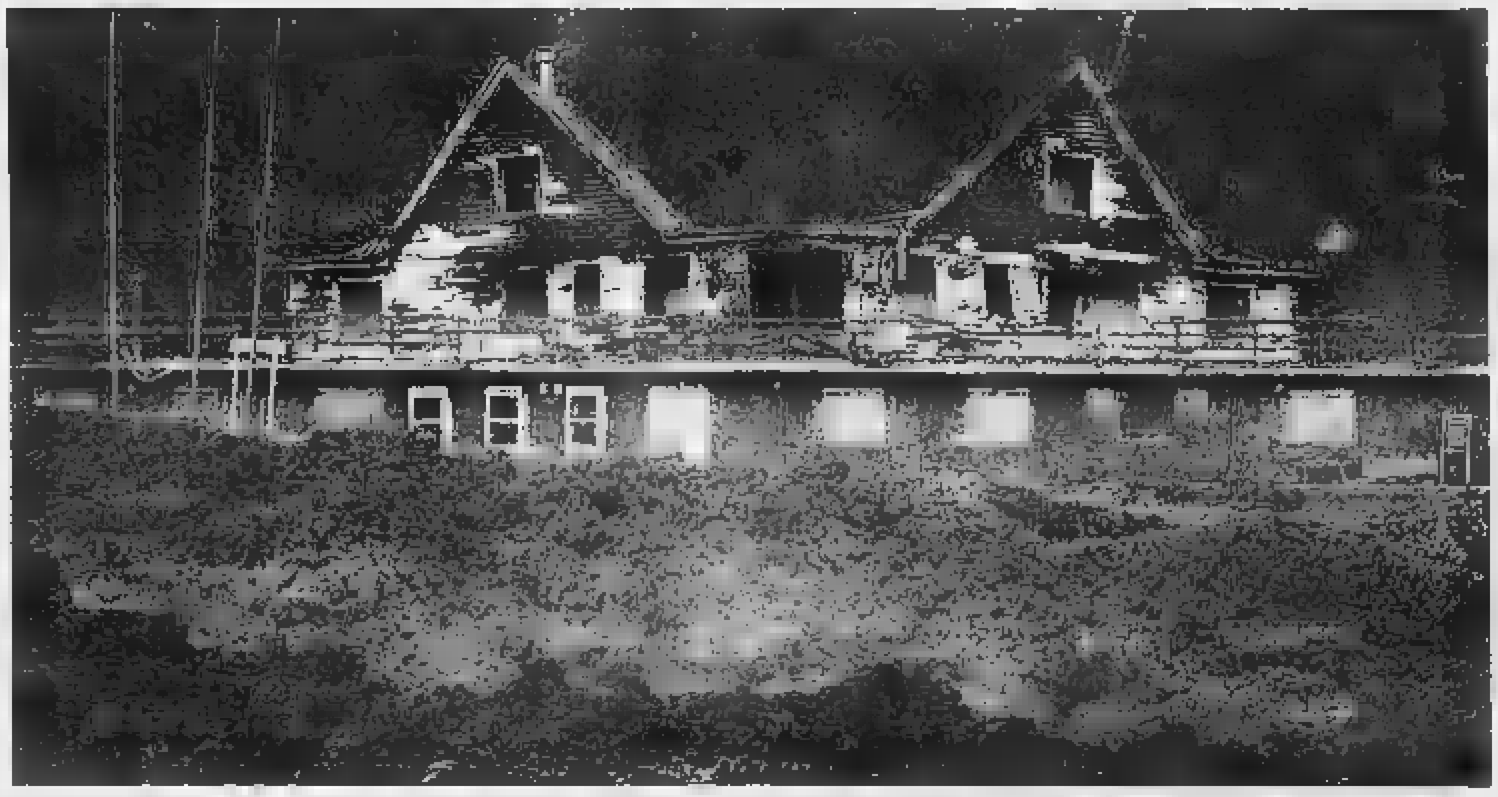
Scosse e lava, la furia dell'Etna non si placa

La nube di cenere lavica ora minaccia Taormina, Messina e Reggio Calabria

[illegible] Albanese
corrispondente da CATANIA

La terra ha continuato a [illegible] anche ieri nelle zone terremotate di Santa Venerina, delle frazioni di Acireale, di Zafferana e di Milo. Scosse fino a magnitudo [illegible] della scala Richter, alcune delle quali sono state avvertite dalle popolazioni, nelle [illegible] agibili e nelle tendopoli allestite nella zona. L'eruzione continua anche [illegible] l'unica colata ancora attiva, quella in direzione di Linguaglossa, procede lentamente, due o tre metri all'ora, ma ha un fronte un po' più largo.

Un'altra «digitazione» avanza più velocemente, dieci metri all'ora, [illegible] il fronte è più [illegible] nord, in [illegible] sicura. Compaiono i primi fenomeni di «ingrottamento», la lava cioè [illegible] dentro un canale sotterraneo per fuoriuscire ancora fluida molto più in basso, ma i vulcanologi parla[illegible] di attività «fisiologica». L'attività dell'Etna [illegible] dunque in una fase di stanca e anche le ruspe, dopo la notte di lavoro a costruire argini, si [illegible] fermate perchè non c'è più necessità di proseguire. Il fronte più avanzato è 120 metri più in alto.



L'Etna non dà tregua alla Sicilia, ieri la terra ha continuato a tremare nelle zone di Santa Venerina, delle frazioni di Acireale, di Zafferana e di Milo

La cenere vulcanica, invece, continua a cadere anche [illegible] ha cambiato versante: non più [illegible] lato di Catania, dove ieri mattina finalmente ha riaperto l'aeroporto di Fontanarossa dopo quattro giorni di fermo, ma su quello di nord est, arrivando sino a Taormina, a Messina e sulla [illegible] tirrenica e, ancora, a Reggio Calabria dove anche ieri l'aeroporto è rimasto chiuso.

A Catania sono in corso i lavori per la rimozione d[illegible] cenere vulcanica dalle strade ma anche oggi le scuole resteranno chiuse. Sopite, almeno per il momento, anche le polemiche legate all'apertura da parte della procura di Catania della doppia inchiesta sui crolli per il terremoto e sull'attività delle ruspe. Prosegue, invece, l'attività dei rilevatori che hanno già censito la staticità di 608 dei 2603 edifici per i quali è stata richiesta la perizia. Circa la metà delle costruzioni controllate finora [illegible] inagibili.

I maggiori danni sono nelle frazioni di Acireale, Guardia Mangano e S. Giovanni Bosco, poi nel territorio di Santa Venerina, quindi a Milo e a Zafferana. Difficile ancora quantificare i danni [illegible] la Regione si è già messa in moto e ieri ha tenuto una riunione straordinaria di giunta nel comune di Linguaglossa, aperta ai cittadini che hanno seguito anche dal piazzale antistante il municipio, per deliberare i primi interventi. Subito i primi

Primi fenomeni di «ingrottamento»: il magma scorre in un canale sotterraneo e poi ricompare molto più in basso

Riaperto l'aeroporto di Fontanarossa la Regione assicura che da lunedì arriveranno i primi stanziamenti

venti milioni di euro per ricostruire la stazione turistica di Piano Provenzana, cancellata in poche ore prima dal terremoto, subito dopo dalla lava. Sono stati individuati interventi per 53 milioni di euro per la ricostruzione nelle zone terremotate e per la [illegible] in sicurezza degli edifici a rischio. I primi soldi arriveranno già lunedì, promette la Regione, per ripulire le città dalla polvere lavica. «Ma vogliamo manifestare la nostra solidarietà alla gente del Molise - ha detto il presidente della Regione, Totò Cuffaro - che era venuta sin qui ad aiutarci. Squadre della protezione civile molisana erano qui in Sicilia, a lavorare con noi, quando la la terra ha tremato».

Anche a Santa Venerina, dove ieri è arrivato per una visita anche il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, ieri è stata celebrata [illegible] giornata di Ognissanti.

La gente è andata nei due cimiteri del paese, in quello di Dagala è sepolta la giornalista Maria Grazia Cutuli uccisa in Afghanistan un anno fa, mentre nella tendopoli principale, quella nel campo sportivo, è arrivato l'arcivescovo di Catania Salvatore Gristina che ha celebrato la [illegible] davanti a circa duecento persone. «Il rischio - ha detto Gristina che fino [illegible] poche settimane fa era il vescovo di Acireale - è che passata l'emergenza possano [illegible] dimenticate quelle situazioni che [illegible] sono tragiche. Il disagio va alleviato ed eliminato».

MILANO: BIMBA AGGREDITA DAL CANE DELLA VICINA

Tre anni, sfigurata dai morsi del pitbull

MILANO

Non morirà. Ma resterà segnata dai morsi di quel pitbull che l'ha azzannata in faccia e sulla pancia. Ferite profonde e una grande paura, per la piccola Sonia: tre anni, aggredita giovedì sera dal cane di una vicina di casa, nel quartiere di San Siro.

Ricoverata all'ospedale San Car[illegible] assieme alla [illegible] - anche lei [illegible] mentre cercava di strappare la figlia al cane improvvisamente inferocito - ieri Sonia era in «condizioni stazionarie», così le hanno definite i medici.

I vigili urbani, che stanno cercando di chiarire la dinamica dell'aggressione, hanno inviato [illegible] segnalazione all'Asl in [illegible] all'art.672 del codice penale che punisce «l'omessa custodia e il malgoverno [illegible] animali». La magistratura non è [illegible] cora intervenuta in quanto - trattandosi di lesioni colpose - è necessario che i genitori della bambina sporgano denuncia (cosa che sembra siano intenzionati a fare).

E' polemica in Comune «L'assessore sottovaluta i problemi Non ha ancora varato il regolamento sugli animali pericolosi»

I vigili intanto stanno ancora valutando le varie dichiarazioni raccolte subito dopo i fatti per stabilire l'accaduto. La mamma [illegible] Sonia, Anna A. di [illegible] anni, ha raccontato che la figlia è stata morsicata sul pianerottolo di casa, mentre la padrona del cane, Michelina L., [illegible] anni, ha riferito che l'episodio [illegible] avvenuto in casa sua, quando Sonia e la mamma sono entrate dalla porta per chiedere qualcosa.

Il cane è ora affidato alla padrona, che [illegible] possiede un altro della stessa razza, in attesa che i veterinari [illegible] dell'Asl stabiliscano [illegible] la reazione dell'animale sia dovuta a patologie o meno. Il cane potrebbe essere abbattuto, come è già avvenuto per Igor, un pitbull [illegible] due mesi fa ferì [illegible] bambino di otto anni in un caseggiato Aler in viale Molise, sempre [illegible] Milano.

L'episodio di ieri sera ha avuto anche strascichi polem[illegible] negli ambienti politici milanesi. Maurizio Baruffi, per esempio, consigliere comunale dei Verdi, sollecita un'azione «finalmente incisiva» da parte del Comune [illegible] Milano ed attacca l'assessore all'Ambiente, Domenico Zampaglione, responsabile a suo avviso di non varare [illegible] tempo una nuova versione del Regolamento di tutela degli animali, [illegible] chiesto da tempo anche dalla maggioranza.

Sintomo questo, secondo Baruffi, di «una grave sottovalutazione di ogni problema relativo alla convivenza in città tra animali [illegible] persone». Il consigliere dei Verdi chiede quindi un censimento completo dei cani in città, l'obbligo della museruola «in ogni circostanza» per cani di razze particolarmente aggressive [illegible] la frequenza di corsi per i proprietari in modo che sappiano come comportarsi in casi estremi e siano in grado di ridurre l'aggressività degli animali.

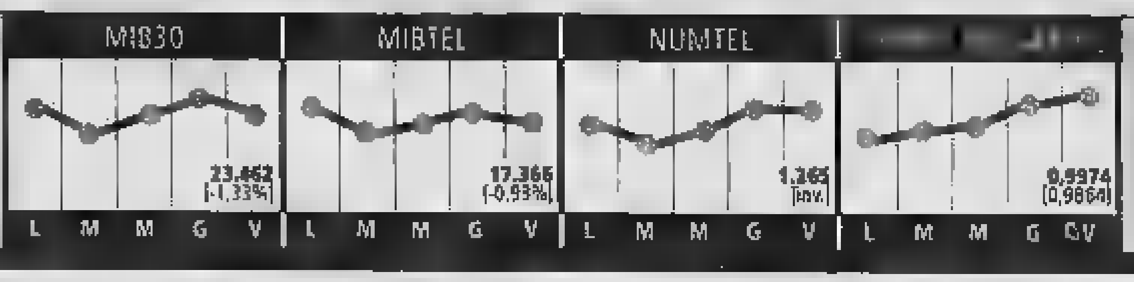
E il capogruppo di [illegible] in consiglio comunale a Milano, Marco Ricci, lunedì prossimo promuoverà una raccolta di firme tra i consiglieri di maggioranza [illegible] di opposizione per riportare urgentemente in [illegible] la mozione della collega di partito Barbara Ciabò che chiedeva l'applicazione immediata della museruola a pitbull e altri cani ritenuti pericolosi nei luoghi pubblici all'aperto.

La proposta era [illegible] ritirata dalla stessa Ciabò su richiesta dell'assessore con delega agli animali in città Domenico Zampaglione. L'assessore aveva annunciato [illegible] volere provvedere in modo [illegible]pio e completo alla regolamentazione della disciplina per i proprietari di [illegible] con una delibera ad hoc. E il consigliere di Forza Italia Milko Pennisi, ex presidente della Commissione che nella passata legislatura si occupava degli animali in città, aveva [illegible] sua volta chiesto [illegible] sospensione del provvedimento d'urgenza impegnandosi in prima persona a f[illegible]lare una delibera. [r. m.]


Grandi offerte.
Cogli l'occasione.
Dall' 1 al 13 novembre.
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
ECCO ALCUNI ESEMPI
MISURA penne TIPO INTEGRALE
MISURA fusilli TIPO INTEGRALE
OCCHIO ALLO SCONTO 25%
0,79€
al kg 1,58 €
L. 1530
invece di 1,08€
Integrale Fusilli/Spaghetti/Penne g 500
OCCHIO ALLO SCONTO 25%
MONINI Classico EXTRA VERGINE
3,65€
al lt
L. 7067
invece di 4,88€
Olio Extra Vergine di Oliva MONINI lt 1
CAFFÈ VERGNANO
2,94€
al kg
L. 5693
Caffè Gran Aroma VERGNANO 2 pz. da g 250 cad.
ACQUISTANDO g DI CAFFÈ ALLE CASSE LA TAZZINA + PIATTINO
OCCHIO ALLO SCONTO 34%
Acqua VERA
Acqua minerale frizzante VERA lt 1,5
0,29€
al lt 0,19 €
L. 562
invece di 0,44€
OCCHIO ALLO SCONTO 25%
DIXAN liquido Color/Classico lt 3
4,99€
al lt 1,66 €
L. 9662
invece di 6,69€
NUOVO
Dixan
NUOVO FRESCO PULITO
Dixan LIQUIDO
COGLI SORRISI
RACCOGLI REGALI
da non perdere!
Dal 5 al 13 novembre
Tutti i martedì venerdì spesa vale addirittura il doppio dei bollini: per ogni 5 Euro spesa (9.681,35 lire) infatti, consegnati 2 di 11
SCORTE
AUT. MIN. RICH.

Per l' Inps avanzo [illegible] 2.171 milioni

Migliorano più del previsto i conti dell'Inps che dovrebbe chiudere il 2002 con un avanzo economico di 2.171 milioni euro. È quanto emerge dalla terza nota di variazione al bilancio preventivo che martedì sarà all'esame del cda. Rispetto alle previsioni di fine 2001 - che indicavano un disavanzo di 8 milioni - si tratta un balzo in avanti di ben 2.179 milioni. Alla base della performance c'è soprattutto l'aumento degli iscritti saliti a quota 18,8 milioni (+2,1%).



OPI finanzia Torino

Un prestito di oltre 800 milioni di euro per l'Agenzia Torino 2006: lo ha organizzato [illegible] pool bancario formato da Banca OPI (Gruppo Sanpaolo IMI) [illegible] qualità di capofila, Dexia Crediop e Monte [illegible] Paschi di Siena. Con questi fondi, l'Agenzia costruirà impianti sportivi, infrastrutture viarie [illegible] strutture di accoglienza [illegible] vista dei Giochi Torino 2006.

ANALISTI OTTIMISTI SUL PIANO, S&P METTE SOTTO OSSERVAZIONE IL DEBITO A BREVE

Le banche: «Piena fiducia in Paolo Fresco»

Capitalia, IntesaBci, SanpaoloImi e Unicredit appoggiano il presidente Fiat

Paolo Baroni

TORINO

Piena fiducia a Paolo Fresco. Dopo la secca smentita di giovedì da parte della Fiat, che definiva «assolutamente false» le voci di dimissioni, tocca alle banche più vicine [illegible] gruppo del Lingotto, quelle che hanno organizzato il maxi-prestito da 3 miliardi di euro, scendere in campo. La nota congiunta porta le firme di Capitalia, IntesaBci, SanpaoloImi e Unicredit. Pieno appoggio a Fresco, è il messaggio forte che viene lanciato. «Il Presidente di Fiat spa Paolo Fresco e l'amministratore delegato Gabriele Galateri - recita la nota congiunta diffusa ieri - rappresentano infatti il punto di riferimento delle banche per la realizzazione del piano di risanamento e rilancio concordato nel maggio scorso».

Perché questo intervento? Perché ancora ieri articoli della stampa nazionale ed internazionale riferivano che le banche impegnate nel piano di sostegno della Fiat starebbero facendo pressioni sugli Agnelli per sostituire Fresco e «dare al gruppo una leadership industriale più forte [illegible] superare la crisi». In prima fila il quotidiano britannico *Financial Times*, non nuovo ad uscite contro il gruppo di Torino.

Per il presidente del Lingotto, che assieme all'amministratore delegato Gabriele Galateri, in queste settimane sta cercando di pilotare la Fiat oltre la crisi [illegible] tratta di attacchi pesanti, che disturbano. «Vecchi nemici che tornano alla luce», confida l'interessato. E che in questa fase così delicata, rischiano di danneggiare il gruppo, influendo sulle quotazioni di Borsa (ieri il titolo è sceso nuovamente dell'1,27%), sull'opinione pubblica [illegible] sulla clientela. Come pure sulle trattative con i sindacati e sui rapporti con le istituzioni proprio nel momento in cui il piano di riorganizzazione sta per entrare nel vivo. Per questo dal Lingotto l'altro ieri era arrivata una secca presa di posizione. «Le illazioni circolate in questi giorni - era scritto nella nota - fanno parte [illegible] una campagna denigratoria nei confronti della Fiat volta a destabilizzare l'azienda e a impedirle di portare avanti il piano di sviluppo necessario per il suo futuro».

Da analisti e case di investimento, intanto, ieri [illegible] arrivati i primi riscontri sulle linee guida indicate dal management per i mesi a venire e sui conti dell'ultimo trimestre. Gli esperti, in particolare, hanno apprezzato il fatto che l'ad di Fiat auto, Giancarlo Boschetti, abbia dichiarato di prevedere il break even per l'auto nel 2003, grazie a un consistente programma di taglio dei costi (per 1,1 miliardi di euro). Sono stati positivamente colpiti anche dalle stime sulle quote di mercato delle auto a marchio Fiat per fine anno (30% in Italia e tra il 4,6 e il [illegible] nel [illegible] d'Europa) prospettate dall'azienda, sebbene qualcuno paventi la possibilità che risultino eccessivamente ottimiste.

Gli analisti, comunque, hanno lasciato inalterate le proprie raccomandazioni sulle azioni del Lingotto. Così da Jp Morgan hanno confermato il rating di underweight (sottopesare) sulla Fiat. «A otto euro - hanno commentato dalla banca d'affari - le azioni sono obiettivamente sottovalutate, riteniamo tuttavia che la visibilità futura sia ancora ridotta. Temiamo inoltre che anche nel medio periodo Fiat auto non riesca a ripristinare la propria immagine passata». Credit Suisse First Boston mantiene il rating operativo a «neutral» con un target price di 12,5 euro. Secondo il broker il titolo Fiat [illegible] «molto rischioso» anche se gli investitori hanno accolto con favore la conferma del gruppo torinese di abbassare il debito a 3 miliardi di euro entro la data [illegible] approvazione del bilancio 2002. Merrill Lynch abbassa il target price a 11 euro, con uno sconto del 20% rispetto al fair value di 13,7 dopo la perdita consolidata di 413 milioni di euro nel terzo trimestre. Il broker tuttavia mantiene il rating operativo buy («acquistare») sottolineando che sono «incoraggianti» gli indirizzi del [illegible] management e le misure incisive di riduzione dei costi.

Di diverso tenore l'approccio di Standard & Poor's che ieri, proseguendo con la linea dell'assoluto rigore che caratterizza la fase del dopo-Enron, ha annunciato di aver messo sotto [illegible] il rating a breve «A-3» di Fiat Spa, negativo il «creditwatch», che va tradotto in un possibile taglio. In particolare S&P appunta la sua attenzione su un dato importante, ma quantitativamente contenuto, quale la generazione del cash flow nel secondo semestre [illegible] quest'anno: in seguito alla ricapitalizzazione di Fiat Auto, questo valore scenderebbe infatti da 500 a 200 milioni [illegible] euro. Mancherebbero insomma all'appello [illegible] milioni [illegible] euro, una cifra importante ma non [illegible] fronte della quale Fiat è assolutamente serena: nell'ultimo trimestre dell'anno il gruppo conta infatti di generare cassa per 1 miliardo di euro. Nelle prossime settimane, comunque, sono previsti incontri [illegible] gli esperti di Standard & Poor's e il management Fiat e quindi c'è spazio per gli opportuni chiarimenti. Ed entro dicembre «l'istruttoria» dovrebbe essere chiusa.



Il presidente della Fiat, Paolo Fresco

LA FIOM: ANTICIPARE LO SCIOPERO. UILM CONTRARIA

Nuove proteste, sindacati divisi

■ Cgil sul piede di guerra. Martedì - alla vigilia dell'incontro dei sindacati col ministro Maroni - i vertici della confederazione guidata da Epifani e quelli della Fiom si riuniranno per decidere quali iniziative di lotta mettere in campo, dopo la decisione del gruppo di avviare le procedure per la cassa integrazione. «La risposta sarà durissima», anticipa il segretario confederale Carla Cantone. Sul tavolo le proposte del segretario generale Fiom Rinaldini di bloccare la produzione fino all'apertura di un negoziato a Palazzo Chigi, di anticipare all'8 novembre lo sciopero generale della categoria fissato per il 15 e di ipotizzare uno sciopero generale di tutti i lavoratori. La Uilm non la pensa allo stesso modo. «Se la Fiom è convinta che da sola è più forte o prescindere...io dico ...Auguri» afferma il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento secondo il quale la data dello sciopero generale di tutti i metalmeccanici rimane il 15 novembre.

DOPO CENTO GIORNI

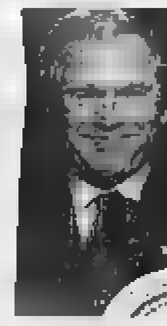
L'euro torna alla parità con il dollaro

Francesco Bullo

Dopo quasi 100 giorni l'euro torna a vedere [illegible] parità sul dollaro. Il buon momento trova conferma anche nell'ultimo giorno della settimana con la divisa unica che raggiunge (non succedeva dal 26 luglio scorso) il rapporto di uno a u[illegible] contro il biglietto verde. Un trend rialzista era cominciato dai primi scambi della mattina (0,99025) ed è proseguito a metà giornata con il superamento della parità (1,002).

A dar forza alla [illegible] unica ha senza dubbio contribuito la pioggia di dati congiunturali americani che hanno confermano le difficoltà dell'economia a stelle [illegible] strisce. Si va dal tasso di disoccupazione ([illegible] ottobre salito al 5,7%) che il presidente George W. Bush ha definito «un problema» anche se ha aggiunto che «i fondamentali dell'economia restano buoni», ai consumi [illegible] settembre che sono calati dello 0,4%. Come non bastasse un'ulteriore conferma [illegible] difficile momento attraversato dall'industria manifatturiera negli Stati Uniti è venuto dall'indice Ism (responsabili degli acquisti) di ottobre, calato a quota 48,5 punti contro i 49,6 [illegible] settembre.

Da ricordare che ogni dato al di sopra di quota [illegible] indica una fase di espansione delle attività mentre al di sotto di tale [illegible] glia [illegible] entra in territorio di stagnazione. Tutto ciò è [illegible] dato ieri ad aggiungersi alle cifre fornite [illegible] giorno prima sul Pil del terzo trimestre, rivelatosi meno positivo del previsto [illegible] che già [illegible] frenato [illegible] divisa Usa.



George W. Bush

Eppure c'erano stati anche segnali positivi come quello venuto dall'indice che misura i nuovi ordini (in ottobre saliti a 50,9 punti contro i 50,2 del mese precedente) o dalla [illegible] per le costruzioni in Usa (salite in settembre dello 0,6% a una quota stagionale di 836,7 miliardi di dollari), contro le previsioni di [illegible] +0,2%. Ma erano passati quasi inosservati mentre, a dar fiato alla moneta unica, pesava l'avvio negativo di Wall Street.

Proprio la partenza della Borsa di New York, che aveva immediatamente e ulteriormente indebolito anche i listini del Vecchio Continente, e il [illegible] improvviso cambio di indirizzo, sembravano confermare che il nuovo canovaccio dei mercati finanziari americani è diventato quello di ignorare sostanzialmente [illegible] cattive notizie in arrivo dal fronte macroeconomico. [illegible] già successo nei giorni scorsi con il crollo della fiducia dei consumatori prima [illegible] con [illegible] delusione delle cifre sul Pil poi, ed [illegible] anche ieri [illegible] il dato sulle spese per i consumi personali in settembre (-0,4%) [illegible] sui posti di lavoro persi nel settore manifatturiero.

Dopo aver aperto in ribasso, tutti i principali indici di Wall Street hanno cambiato rotta e [illegible] Dow Jones ha chiuso [illegible] un +1,44% e il Nasdaq ha fatto +2,33%.

Le Borse europee, peggiorate dopo i primi dati americani sull'occupazione, si sono affrettare a seguire il vento e con un colpo di reni [illegible] riuscite nell'ultima [illegible] di contrattazioni a recuperare [illegible] dai [illegible] toccati. Così Londra ha ceduto l'1,06%, Parigi l'1,29% e Zurigo l'1,11%, mentre Francoforte perdeva lo 0,2% in corrispondenza della chiusura degli altri listini (è poi terminata con un +0,39%).

A Milano il Mibtel ha accusato una perdita dello 0,93%; calo più marcato per il Mib30 (-1,33%), mentre il Numtel è riuscito invece a recuperare terminando sui livelli della vigilia.

Edison cede il controllo di Béghin-Say

Quadrino: dismissioni a 7 miliardi, ora puntiamo sul core business

Vanni Cam[illegible]

MILANO

[illegible] completa la sua uscita dal settore dell'agroindustria per concentrarsi sul [illegible] business dell'energia e, contemporaneamente, raggiunge la soglia dei 7 miliardi di euro che costituiva l'obiettivo del piano di dismissioni. Il gruppo di Foro Bonaparte ha infatti concluso ieri un'intesa per cedere il 53,8% [illegible] Béghin-Say, maggior produttore di zucchero d'Oltralpe, al consorzio francese guidato dal gruppo cooperativo [illegible] trasformazione Union Sda [illegible] dall'associazione di bieticoltori Union Bs. Passeranno di mano 13.809.063 titoli con godimento al primo gennaio 2002 al prezzo di 37 euro per azione, da corrispondere non oltre il 14 novembre 2003.



Umberto Quadrino

Edison avrà dalla cessione della propria quota in Béghin-Say 511 milioni di euro, oltre al deconsolidamento dei debiti finanziari della società pari a 1163 milioni di euro al 31 dicembre 2001, e a 704 milioni di euro al 30 giugno 2002. L'operazione comporterà così per Edison un miglioramento della posizione finanziaria netta consolidata di 1,215 miliardi di euro.

Successivamente all'acquisizione del 53,8% Béghin-Say, il con[illegible]zio controllato da Union Sda [illegible] Union Bs lancerà un'offerta sui titoli del gruppo saccarifero che restano sul mercato allo stesso prezzo unitario pagato per la quota di controllo. Nel complesso la transazione valuta Beghin-Say 950 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'agroindustria Edison aveva già ceduto Cereol, Cerestar e Provimi, mentre l'ultima tappa dell'intero piano di cessioni è rappresentata dalla spagnola Antibioticos, a proposito della quale Foro Bonaparte fa sapere che ci sono diverse manifestazioni d'interesse, ma non si pronuncia su eventuali valutazioni della società. Resta anche sul tavolo la vicenda Tecnimont, che vede Edison impegnata con l'acquirente Falck in [illegible] contenzioso sul prezzo e sulla quale potrebbero esserci novità nei prossimi giorni.

Le dismissioni faranno scendere l'indebitamento a 3,5 miliardi di euro, secondo quanto previ[illegible] dal programma di riordino della società energetica. «L'obiettivo è raggiunto - ha commentato il presidente, Umberto Quadri[illegible] - dobbiamo solo attendere il "closing" delle operazioni già effettuate, previsto per fine anno». A proposito dell'operazione conclusa ieri Quadrino ha aggiunto: «Quando le cose vanno così, c'è sempre un motivo di soddisfazione. Dopo una trattativa molto complessa edison ha raggiunto un accordo fortemente positivo [illegible] un momento in [illegible] i mercati sono in grande tensione».

Per Béghin-Say [illegible] "closing" è dunque atteso entro fine anno, sull'aspettativa che tutti i passaggi, come le autorizzazioni dell'Antitrust, siano superati senza intoppi. Per Provimi, [illegible] cui controllo è passato durante l'estate scorsa ai fondi Cvc e [illegible] per [illegible] milioni, la chiusura definitiva della vendita, con la relativa formalizzazione dell'atto, dovrebbe essere invece molto più vicina.

Intanto, la prossima settimana, è attesa la soluzione del nodo del flottante in vista della fusione per incorporazione di Edison nella holding Italenergia (società controllata da Fiat ed Edf). «Le due operazioni, l'efficacia della fusione e la quotazione dei titoli a Piazza Affari, andranno di pari passo», dice ancora Umberto Quadrino, nella veste di presidente delle due società e spiega: «Attendiamo a giorni [illegible] indicazioni della Borsa sulla ricostituzione del flottante, contestualmente sarà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione tra Italenergia ed Edison».

E, dopo l'ufficializzazione della cessione della quota in Béghin-Say, la Borsa ha premiato Edison: il titolo del gruppo elettrico, che in apertura cedeva leggermente terreno, a metà giornata, sotto l'effetto di buoni scambi, è salito dell'1,49%, [illegible] quota 1,77 euro.

A 5 MESI DALL'AVVIO DELLA PORTABILITY POCHI I CLIENTI CHE CAMBIANO COMPAGNIA

Cellulari, appena 160 mila «traditori»

Luigi Grassia

CAMBIARE il gestore del proprio cellulare conservando il vecchio numero è possibile in Italia dal 15 maggio. Fino [illegible] 2 ottobre [illegible] hanno approfittato 160 mila persone. Sono tante, sono poche? Su cinquanta milioni e passa [illegible] telefonini non sembra un granché. La corsa al cambio [illegible] compagnia per ora non c'è stata, ma può darsi che questo sia dipeso da un'informazione ancora scarsa nella generalità del pubblico (solo Wind ha fatto una campagna specifica). Man mano che la consapevolezza si diffonde crescono infatti i clienti che approfittano della «portabilità»: [illegible] sono concentrati in 40 mila, cioè [illegible] quarto del totale, [illegible]gli ultimi [illegible] giorni considerati. Comunque la progressione non è irresistibile.

I dati [illegible] dell'Authority delle Tlc e scomponendoli [illegible] nota che nel dare e nell'avere dei clienti trasferiti è stata l'ex monopolista Tim a rimetterci di più, con circa -27/28 mila utenti (ma dal computo sono esclusi i clienti in uscita del Tacs, cioè la tecnologia precedente il Gsm, gestita solo da Tim e in via [illegible] eliminazione; questi trasferimenti sono quasi tutti interni, cioè [illegible] Tim a Tim, con poco beneficio per i concorrenti). Wind invece è la compagnia che [illegible] guadagnato di più: +37/38 mila clienti secondo i dati dell'Autorità, che salgono a +57 mila, secondo la stessa Wind, considerando anche i dati del mese successivo. Omnitel è in posizione intermedia con +11/12 mila clienti.

La distribuzione ha una sua logica che è proprio quella della liberalizzazione: la «portabilità del numero» doveva scongelare il mer[illegible] agevolando [illegible] passaggio da una compagnia all'altra ed [illegible] previsto che l'ex monopolista, nel caso godesse di rendite di posizione, ci rimettesse più di altri mentre dalle compagnie nuove era attesa una crescita.

Wind (10 milioni [illegible] clienti) è il gestore che più ha puntato sulla «number portability», [illegible] pungolando l'Authority sia lanciando poi una campagna d'informazione e di offerta. La compagnia dell'Enel ritiene di essere più attraente per la tariffazione a secondi senza scatto alla risposta. Da Tim (24 milioni [illegible] contratti) sottolineano che «la perdita specifica [illegible] causa della portabilità si è ridotta negli ultimi 15 giorni a 3000 clienti, cioè si approssima allo zero», benché l'ex monopolista non abbia fatto una campagna specifica per sollecitare i trasferimenti con portabilità [illegible] entrata, ritenendoli «contrari allo spirito della portability» - ma presto qualche iniziativa verrà presa. Omnitel (18 milioni di clienti) non ha fatto né farà offerte specifiche per la number portability, considerando quest'ultima «necessaria ad aprire il [illegible] ma marginale» e polemizza: solo Omnitel ha realizzato realizzato «una portabilità vera e senza limiti, mentre Tim ha solo introdotto una doppia numerazione e Wind ha chiesto all'Authority di sospendere la portabilità dei clienti di Blu verso altri operatori finché non sarà completato il trasferimento da Blu a Wind» a seguito della scomparsa di Blu; un'operazione che Wind dichiara essere oggettivamente complessa.

VERDETTO SU MICROSOFT

Un compromesso chiude la causa antitrust di [illegible]

NEW YORK. Si è chiusa la causa antitrust intentata contro la Microsoft da diversi concorrenti e da nove Stati dell'Unione americana. La Corte federale di Washington, presieduta dal giudice Colleen Kollar-Kotelly, [illegible] approvato buona parte dell'accordo raggiunto lo scorso novembre tra la Microsoft e l'Amministrazione Bush, inteso a superare le lesioni della concorrenza nei software ma giudicato troppo blando dai concorrenti e dagli Stati.

Microsoft aveva accettato allora di condividere con gli altri produttori di programmi per pc alcune informazioni di natura tecnica destinate a permettere loro la scrittura di software compatibili con Windows. In base alla sentenza [illegible] ieri, la Microsoft [illegible] [illegible] Gates dovrà fare quanto aveva già accettato [illegible] concedendo più tempo alle altre aziende per usufruire dei suoi dati. (Ansa)

LE AZIONI VALUTATE 9,5 EURO, IN CAMPO UNICREDIT E MEDIOBANCA. LA SOCIETA' VERRA' RIORGANIZZATA

Benetton e soci vogliono tutta Autostrade

Al via un'offerta pubblica da 8 miliardi di euro

Federico Monga

Benetton abbassa la sbarra e prova a blindare [illegible] società Autostrade Spa dagli attacchi dei concorrenti franco-italiani. Dopo l'inseguirsi di voci, ieri, oltre la conferma è arrivata anche [illegible] sorpresa. Fino a 24 ore fa [illegible] mossa più accreditata era un'Opa parziale di natura incrementale [illegible] parte di Schemaventotto, già proprietario del 29,993% di Autostrade che nei progetti ora dovrebbe trasformarsi, magari dopo [illegible] fusione [illegible] Schemaventotto, in una holding di partecipazioni. Ieri invece il Cda della società detenuta al 60% dalla famiglia di Ponzano Veneto ha deciso di rilanciare: l'offerta pubblica [illegible] acquisto sarà totalitaria. Obiettivo minimo è il raggiungimento del 66,7% del capitale che rappresenta la soglia della maggioranza qualificata per le assemblee straordinarie.

Per l'operazione, che inizierà entro dicembre 2002 per terminare alla fine di gennaio del 2003, è stata creata un apposita [illegible] compagnia interamente posseduta da Schemaventotto. Di notevole entità l'esborso finanziario: 9,5 euro per azione, [illegible] totale fa 8 miliardi di euro, quasi 16 mila miliardi per chi ragiona ancora in lire. Se andasse in porto, sarebbe la seconda più consistente Opa della storia finanziaria italiana dopo quella Telecom (9 miliardi di euro). Il corrispettivo [illegible] pagato utilizzando «pressoché interamente [illegible]nanziamenti bancari». Mediobanca [illegible] Unicredito coordineranno [illegible] gruppo di «primarie istituzioni creditizie di cui Schema28 [illegible] ottenuto la disponibilità a organizzare [illegible] finanziamento». Nel gruppo, pur non essendoci conferme ufficiali, ci saranno anche piazzetta Cuccia e Unicredito. Che le due banche [illegible] impegnino a braccetto in un'operazione di tale portata, è il caso di farlo notare, può essere il segno di una tregua se non di un riavvicinamento dopo le tensioni degli ultimi mesi tra Profumo [illegible] Maranghi. Della partita anche Deutsche Bank, [illegible] socia di Autostrade col 2,07%.

La via utilizzata, Opa totalitaria e creazione di una nuova società che ricorrendo all'indebitamento consente [illegible] reperire fondi sufficienti per l'acquisto delle azioni della società bersaglio, non è nuova nel panorama italiano. L'operazione ricorda infatti quelle su Lottomatica [illegible] su Seat e l'Opa di Colaninno su Olivetti. Come avvenne allora, probabilmente ci sarà una successiva fusione tra la newco e la società obiettivo, realizzata tramite incorporazione della controllata nella controllante, o viceversa, della controllante nella controllata. Ora la palla passa al cda di Autostrade che, sotto [illegible] presidenza di Gian Maria Gros Pietro, si riunirà martedì prossimo.

Adesso [illegible] sarà da verificare come reagirà il mercato. E non è escluso che la proposta di Schemaventotto sia sufficiente. Il titolo ieri è rimasto ancora sospeso in attesa di comunicazioni. In una giornata di Borsa con scambi davvero fiacchi e festivi, il caso Autostrade è stato comunque l'argomento più chiacchierato. Gli operatori infatti si aspettano [illegible] forte rialzo, già a partire da lunedì, sostanzialmente per due motivi: flottante (quantità di azioni effettivamente negoziabili sul mercato) poco ampio e le resistenze da parte di molti azionisti a cedere le proprie quote se non di fronte ad un sostanzioso premio. Per [illegible] la maggiorazione offerta da Schemaventotto è di circa 1 euro e 2 centesimi per azione. Ovvero +20,2% rispetto al prezzo di chiusura del 30 ottobre, +12,8% rispetto alla media dell'andamento del titolo negli ultimi 6 mesi, +16,1% rispetto alla media dell'ultimo anno e +40% se [illegible] considera la base di collocamento della privatizzazione [illegible] del [illegible]. Piazza Affari e gli analisti si aspettavano qualcosa in più, anche fino ai 10 euro per azione. Ieri, ancora [illegible] buio delle decisioni del Cda di Schemaventotto, Morgan Stanley si è affrettata a confermare il giudizio "overweight" sulle azioni. Tradotto per tutti: i corsi di Borsa non corrisponderebbero al valore reale del titolo. Per Morgan Stanley il prezzo giusto sarebbe 10,4 euro.

Che [illegible] società faccia gola a molti non c'è dubbio. Non per nulla in questi ultimi giorni, parlando di Autostrade spa, si è spesso utilizzata la metafora della «gallina dalle uova d'oro». Basti pensare che è stata in grado di generare nei primi sei mesi di quest'anno un cash flow da [illegible] milioni [illegible] euro (+15,2%). Il livello di indebitamento del gruppo è molto basso. Mentre la media del settore registra un rapporto tra debito e capitale del 150%, per Autostrade questo rapporto si riduce a meno della metà, ossia al 63%. Il debito netto in rapporto all'Ebitda risulta pari a 1,1 contro una media di 3,8. Come si vede c'è ampio margine per scaricare sulla società scalata, una volta andate in porto Opa e fusione, i debiti contratti dalla newco per realizzare l'operazione.



Vito Gamberale, ad di Autostrade



«NESSUN GIUDIZIO SUL BILANCIO SEMESTRALE»

I revisori di Kpmg contro Snai

■ La società di revisione Kpmg [illegible] esprime [illegible] giudizio sulla semestrale di Snai [illegible] «l'assenza [illegible] ragionevoli presupposti di continuità aziendale verificabili» configuratasi a fronte «della [illegible] conclusione delle iniziative di consolidamento e [illegible] bancario e di cessione [illegible] complessi immobiliari». E quanto si legge su un comunicato diffuso da Kpmg, cui Snai ha risposto «prendendo atto». In una nota, a sua volta Snai risponde infatti sottolineando [illegible] aver adottato «criteri di [illegible] prudenza nella redazione della relazione semestrale [illegible] 30 giugno [illegible] e di essersi pienamente conformata ai principi contabili vigenti. Ciò [illegible] tra [illegible] comportato l'intero accantonamen[illegible] del residuo credito pari a 4.949 migliaia [illegible] euro [illegible] la collegata Tiger Pools Snai». La società riconferma quindi - conclude la [illegible] - «il massimo impegno a proseguire gli obiettivi fissati nel piano di ristrutturazione, che sta evidenziando i primi segnali positivi», in attesa della conclusione delle dismissioni di parte del patrimonio immobiliare di Milano San Siro e per il consolidamento di medio e lungo termine del debito bancario.

«Il nostro obiettivo è l'Europa»

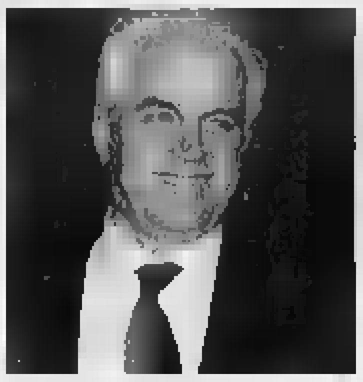
Il presidente di Edizione holding: pronti a collaborare con nuovi partner

ROMA

Difesa e rilancio. Ecco la strategia della famiglia Benetton. Il professore Pellegrino Capaldo, chiamato come gran consulente per l'operazione, non vuole sentir parlare di Opa difensiva: «Non usiamo - ha commentato ieri - questo aggettivo[illegible]. Non c'è dubbio però che gli imprenditori, una volta solo tessili, abbiano dovuto guardarsi le spalle dagli agguati di un folto gruppo di pretendenti, armati di intenzioni ostili su Autostrade.

Ma l'Opa totalitaria è anche il mezzo per un riassetto del [illegible] e delle strategie con mano completamente libera in ogni momento. Di fronte a scelte ordinarie e straordinarie. E' anche il segno della volontà di crescere, come ha ricordato ieri, al termine del [illegible] Schemaventotto, Gilberto Benetton [illegible] «L'operazione è volta a realizzare un riassetto del gruppo, che guarda all'Europa sia in termini di eccellenza dei servizi che di collaborazione con i più importanti operatori continentali. Rappresenta inoltre un segnale forte di fiducia nella società e nel management che la guida». Potenziamento e riorganizzazione. «Ove il piano fosse attuato [illegible] conformità a quanto proposto da Schemaventotto - è scritto nelle note diffuse dopo la conclusione del Cda - Autostrade verrebbe infatti a possedere l'intero capitale sociale di alcune società operative nei diversi settori in cui essa attualmente opera, alle quali conferirebbe preventivamente i rami di azienda operativi, suddivisi per settori di attività omogenee quali ad esempio la gestione, manutenzione e costruzione di autostrade, le teleco[illegible], i servizi di infomobilità e i parcheggi».

Tra i «falchi» che volteggiavano sopra il boccone prelibato di Autostrade (non bisogna dimenticare che sono in scadenza le concessioni dell'80% lungo le tratte stradali a pagamento italiane e il controllo di Autogrill) c'erano soprattutto i francesi di Autoroute du Sud de France (al 51% di proprietà statale) con alle spalle la Cassa Depositi e prestiti transalpina. Tra l'altro, con Ads non sono mancate collaborazioni importanti come il Telepass europeo. Il dossier Autostrade era poi anche sul tavolo di Marcellino Gavio (Autostrada Torino-Milano e Sias). Al casello tutti ora troveranno il cartello: Opa Benetton. [f. mon.]



Gilberto Benetton, presidente di Edizione holding

«SI TORNI [illegible] COMMISSIONE»

Finanziaria l'Ulivo contro il governo

[illegible]

I capigruppo dell'Ulivo alla Camera dei Deputati chiedono che la legge Finanziaria torni in commissione per una «ridefinizione» dei tempi della sessione di Bilancio, dato che il maxi-emendamento presentato dal governo ha profondamente cambiato il volto della legge. «Il governo - scrivono i [illegible]pigrup[illegible] dell'Ulivo in una lettera inviata [illegible] Presidente Pier Ferdinando Casini - ha presentato non un maxi emendamento, ma una formulazione completamente nuova della legge finanziaria. I contenuti e le conseguenze del nuovo testo vanno esaminati con particolar[illegible] attenzione per evitare ulteriori squilibri di bilancio ed altri danni per lo sviluppo economico e la competitività del Paese».

Immediato il «no» di maggi[illegible]za e governo alla richiesta del centrosinistra. «È solo una richiesta pretestuosa per prendere tempo, capisco che si trovino in difficoltà...», dice il capogruppo di An a Montecitorio Ignazio La Russa. «Ma figuriamoci - risponde il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas - l'opposizione fa il [illegible] mestiere ma a parte pochi dettagli quella del maxiemendamento è una modifica nell'ambito [illegible] quello che già esiste. E c'è sempre stata la possibilità di emendare». Sulla [illegible]nza di risorse, da più parti sollevata, per coprire le modifiche introdotte con l'emendamento del governo sul Sud, Vegas sottolinea che questa parte è già illustrata dalla relazione tecnica. «Alla Camera ci sarà dibattito anche su questo e il servizio Bilancio farà le sue valutazioni e vedremo se ci [illegible] problemi».

Altro tema "caldo", i condoni. «Spero che qualcuno, anche nella maggioranza, voglia mettere un fre[illegible] alla devastazione [illegible] legalità che si annuncia con la grottesca sequela di condoni e sanatorie che il centro destra sta predisponendo in parlamento, in aggiunta alle misure già previste dal governo», accusa l'ex ministro Pierluigi Bersani, Ds. «Forse ci sarà un dibattito - commen[illegible] Vegas - ma spero che di condoni [illegible] parli». Passi avanti, per [illegible] sottosegretario all'Economia, ci [illegible] teano anche sull'altra questione aperta, quella con i comuni: si sta continuando a ragionare e alla fine qualcosa si troverà». [r. r.]

IL PUNTO MERCATI

Capitalia non si ferma

LE Borse europee riescono a limitare i danni con un colpo di reni nelle ultime due ore di contrattazione, sulla scia di un'inversione di rotta a Wall Street. A Milano il Mibtel ha ridotto le perdite allo 0,93%; calo più marcato per il Mib30 (-1,33%), mentre il Numtel è riuscito a terminare sui livelli della vigilia.

A Milano, anche per l'assenza di operatori a causa della festività dei Santi, sono stati scambiati titoli per poco più di un miliardo di euro, meno della metà del giorno precedente. Ancora una volta Capitalia ha terminato in forte rialzo: con il +8,4% di ieri il titolo della banca capitolina ha portato ha oltre il 70% il recupero da metà ottobre, mentre gli operatori tendono sempre a giustificare le ricoperture con la conferma della cessione della rete di sportelli entro fine anno. Bene anche Fineco (+2,63%) e Bnl (+1,53%), mentre tra i bancari hanno sofferto Unicredit (-2,03%) e Intesabci (-2,56%).

Sul listino hanno pesato in particolare le perdite di Tim (-2,77%), il titolo più trattato, a causa dei timori dei riflessi delle svalutazioni per le attività in Turchia e Venezuela sui conti di bilancio che il gruppo presenterà mercoledì prossimo. In calo anche Telecom (-0,87%) e Olivetti (-2,01%).

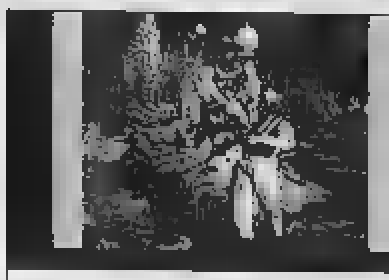
La debolezza generale del settore assicurativo ha trascinato in ribasso Generali (-2,02%). Alleanza (-0,94%) e Ras (-3%), mentre Stm si è resa protagonista di un notevole recupero nel finale dietro i semiconduttori Usa. Il titolo ha chiuso a +1,45% spingendo anche Finmeccanica (+3,23%).

Amsterdam (Aex) 339.11 (-1.09); Bruxelles (Bel 20) 1968.17 (-0.21); Francoforte (Dax Xetra) 3165.16 (+0.39); Hong Kong (Hang Seng) 9407.68 (-0.36); Londra (Ftse 100) 3997.00 (-1.06); Madrid (Ibex 35) 0.00 (-100); Parigi (Cac 40) 3109.51 (-1.29); Sydney (AllOrd) 2966.70 (-0.94); Tokio (Nikkei) 8645.72 (+0.52); Zurigo (Smi) 4894.00 (-1.11); New York (Dow Jones) 8517.64 (+1.40); Nasdaq 1360.71 (+2.33).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

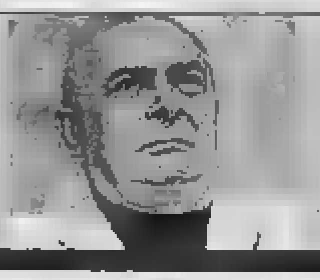
LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di ogni contratto nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, solamente per i future. Euribor: è il tasso interbancario corrente della piazza finanziaria dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Fondi e SICAV



io al regista Juran

Morto a anni il regista americano Nathan Juran. Tra i suoi film il classico di fantascienza *Base Luna chiama Terra* (1964, foto), *Il giustiziere*, *I senza legge*, *La mantide omicida*, *Il settimo viaggio di Sinbad*. Nel 1941, come sceneggiatore, vinse l'Oscar per *Com'era verde la mia valle* di John Ford.



Nouvelle Vague Firenze

La Nouvelle Vague di scena a Firenze: si aprirà lunedì «France Cinéma», una retrospettiva che fino al 10 novembre proporrà quindici classici degli anni '59-'63, tra cui alcune rarità come *Les bonnes femmes* di Chabrol (foto), in edizione integrale, e una serie di rari cortometraggi dell'epoca.

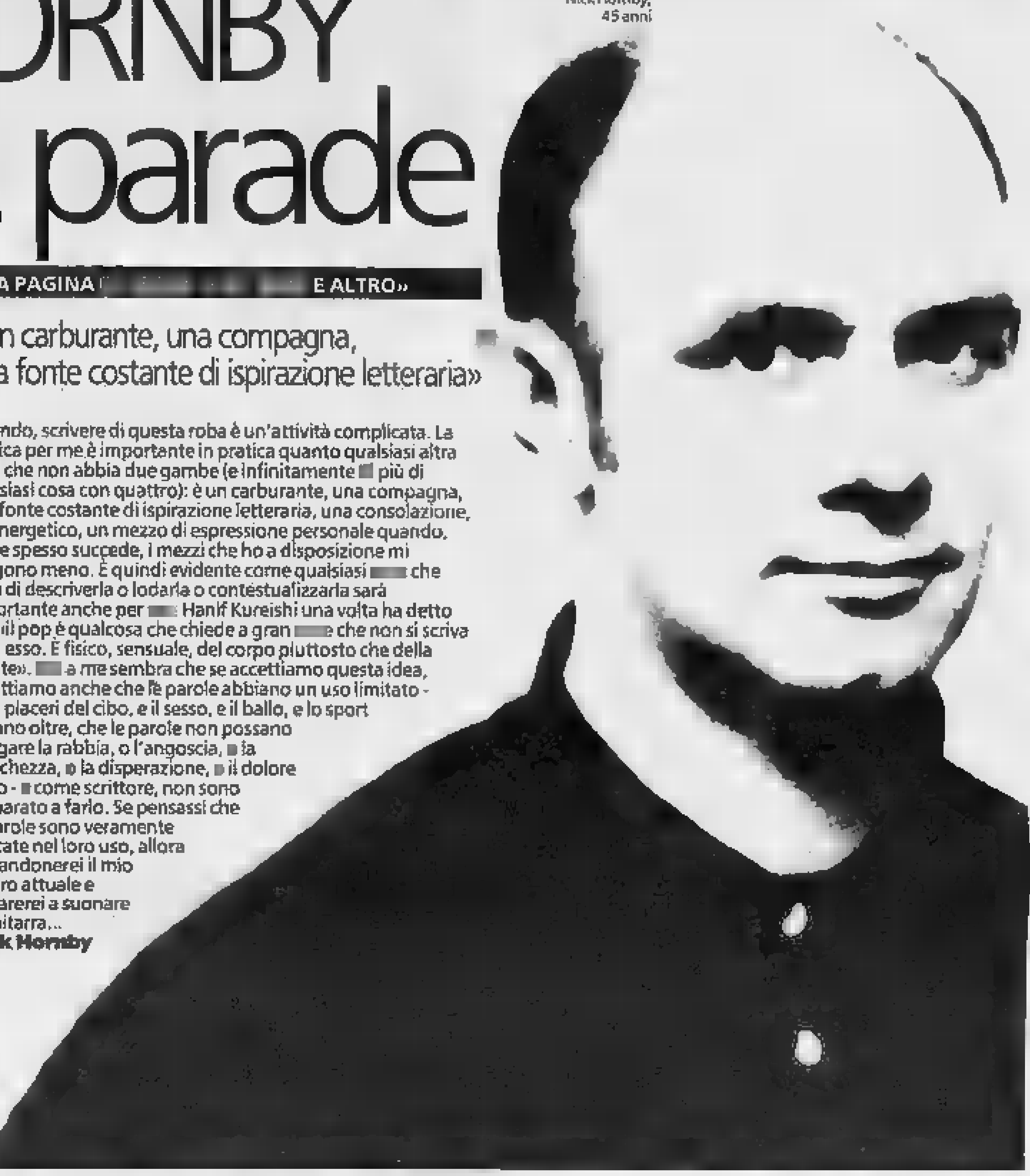


Giorgia tour

Partirà da Foligno, il 21 novembre, il tour invernale 2002 di Giorgia. La cantante romana sarà accompagnata da musicisti di fama internazionale: Michael Bland alla batteria, Michael Baker alle percussioni e tastiere, Sonny T. al basso, Mike Scott alle chitarre, Tommy Barbarella alle tastiere, Sandy Chambers e Roberta Granà ai cori.

LO SCRITTORE DI «ALTA FEDELTÀ» RACCOGLIE I MIGLIORI ARTICOLI SULLA MUSICA LEGGERA. E SI DOMANDA: IL POP È ANCORA FATTO PER I GIOVANI?

NICK HORNBY la mia hit parade



Lo scrittore inglese Nick Hornby, 45 anni

Raffaella Silipo

«I Beatles sono le figurine delle gomme americane e *Help* visto al cinema il sabato mattina, chitarre giocattolo di plastica e *Yellow Submarine* cantata a squarciagola dall'ultima fila di sedili in fondo al bus, durante le gite scolastiche. I Beatles miei, solo miei... e anche mi daranno delle emozioni, saranno mai brutte emozioni». Pochi come Nick Hornby sanno filtrare la storia personale e di una generazione attraverso la musica leggera, cantare rabbie, gioie e delusioni a ritmo di punk e di soul, di rock e di ska. «Quando si è ragazzi, soprattutto se si è maschi, si fa fatica a essere introspettivi. E ci si immedesima nei testi delle canzoni... La musica è la colonna sonora delle nostre vite». Il suo Rob Fleming, trentacinquenne londinese con la mania di stilare classifiche, dalle pagine di *Alta fedeltà* ha fatto il giro del mondo, è diventato un film di successo e una bandiera delle inquietudini di chi arriva alla maturità senza troppo disposto a crescere. E proprio un problema di età è al centro di *Rock, jazz e altro* (Guanda, 305 pagine, 14 euro), raccolta dei migliori articoli - la classifica, naturalmente, è di Hornby - sulla musica leggera pubblicati nel 2001. Il punto centrale del libro è tutto in una domanda: il pop è esclusivamente da giovani?

Oggi Hornby ha 45 anni e si è «da poco imbarcato nel mio primo impiego regolare critico musicale per il *New Yorker*. È arrivato vent'anni in ritardo?» si chiede nell'introduzione, di cui qui a fianco pubblichiamo un brano. Già, perché qualcosa è cambiato, in questi vent'anni, nel mondo e in lui: «La musica pop non è mai stata una questione di esperienza e venerazione del passato... La musica pop ha bisogno di energia e faccia tosta - pensava il giovane Hornby - la una benedizione e una maledizione, perché più si conosce più diventa difficile entusiasmarsi per qualcosa». Purtroppo, però, il mondo non è così semplice. Perché inevitabile che, prima o poi, anche la musica leggera, vissuta a lungo attimi, emozioni, effimera gioventù, sviluppasse infine «un senso della propria storia». «Quando avevo 14 anni dividevamo il mondo in vecchi successi e bella roba» dice Hornby, che ancora oggi in molte interviste, un po' per scherzo un po' sul serio, stila classifiche sui suoi rocker preferiti (da cui abbiamo tratto i «migliori cinque» e i «peggiori cinque» qui a fianco): «Oggi non è più così. Ma una recente sbirciatina nella raccolta di cd di un adolescente ha rivelato album di Hendrix e dei Pink Floyd e di Al Green».

Diventa così possibile, azzarda lo scrittore - non per nulla ex studente di Cambridge e insegnante - un ardito parallelo fra musica leggera e letteratura, con Elvis Presley padre fondatore come William Shakespeare, Howlin' Wolf cantastorie pelle- come Geoffrey Chaucer e Aretha Franklin madre combattiva come George Eliot. E chissà a chi rimanda (magari ai *Racconti della Tavola rotonda*?) *The Lion Sleeps Tonight*, il brano che dà il titolo al pezzo preferito della raccolta: è la storia - scritta da Rian Malan - della lunga, triste, strana vita della notissima canzone, registrata nel 1939 dall'africano Solomon Linda, «uno zulu che creò una melodia capace di far guadagnare alcuni uomini bianchi una quantità incalcolabile di milioni di dollari ma che, quando morì, così che la vedova non poté permettersi una lapide per la sua tomba». Ma la canzone resta, «un'ammaliante sequenza 15 note, una grande e immortale rivelazione del pop che vesti e forme diverse ogni dieci anni o giù di lì».

La prospettiva storica entra così nel mondo della musica leggera: gli articoli selezionati da Hornby, dunque, biografie degli artisti più in voga. Ci sono ritratti, naturalmente, di rockstar vive e morte, presenti e passate, da Neil Young a Eminem, da Django Reinhardt a Jeff Buckley, passando per Sleater-Kinney e Billie Holiday. Ma ci sono anche riflessioni mai scontate su Napster o sul conflitto israelo-palestinese e il fulminante ritratto di una baby generazione (e qui torna il discorso dell'età) allevata tra Disney e hit parade: «È singolare non certo sorprendente che il più autentico pubblico underground del pop del 2000 risulti composto da bambini delle elementari... alla fine ho capito tutto: gli alieni sono atterrati parecchi anni fa, e Radio Disney è la loro testa di ponte».

I bambini e i baby boomers: ecco i veri padroni della musica leggera oggi. Almeno così la pensa il musicista Mike Doughty, che rifiuta allegra deci l'equiparazione rock = ribellione: «La ribellione è solo uno della lunga lista termini di cui si autocompiacciono i figli del baby boom... Ve li ricordate i figli del baby boom vero? Quelli che hanno imposto alla musica leggera l'idea che non stai né in cielo né in terra che per essere un cantante credibile devi scriverti da solo le canzoni?». Doughty sfata con garbo ineffabile i mille luoghi comuni che nuotano intorno allo show business: «Quello della musica pericolosa è un mito vecchio come il cucco - dice -, una fregatura bella e buona. I vestiti neri? Sfinano. L'eroina? provare un tiepido intontimento. Un tiepido intontimento, non so se mi spiego».

Alla fine, la cifra migliore della raccolta è l'autoironia. Che sia anch'essa un portato della maturità? La passione dei giovanissimi lascia poco spazio alla risata. In questo senso è un piccolo gioiello «Il dizionario del Rock Snob», esilarante ritratto di un purista della musica, che tollera alcuna ignoranza... ma non ammetterà mai che possiate saperne più di lui... non è una figura anacronistica, mentalità ristretta e inzuppata di *patchouli*, è invece, per definizione, *in sintonia*». Il dizionario consente, promettono gli autori, di affrontare il tipo a testa alta, con l'ulteriore vantaggio «che vi risparmia la fatica di ascoltare davvero quella musica». Vedi alla voce «Zimmy: soprannome che gli intimi attribuiscono a Bob Dylan; è il preferito della cerchia ristretta dei dylanologi durante le loro estenuanti discussioni circa l'opera del loro astro divino». D'altronde, clude Hornby, «chi altro riderà della pomposità della musica pop, della sua presunzione e del suo narcisismo e della idiozia da far strabuzzare gli occhi fuori dalle orbite?».

I PIÙ ODIATI



Simple Minds



Phil Collins



Elton John



Pink Floyd

I PIÙ AMATI



Velvet Underground



Bob Dylan 1966



Led Zeppelin



Black Sabbath

UNA PAGINA E ALTRO»

«Un carburante, una compagna, una fonte costante di ispirazione letteraria»

In fondo, scrivere di questa roba è un'attività complicata. La musica per me è importante in pratica quanto qualsiasi altra cosa che non abbia due gambe (e infinitamente più di qualsiasi cosa con quattro): è un carburante, una compagna, una fonte costante di ispirazione letteraria, una consolazione, un energetico, un mezzo di espressione personale quando, come spesso succede, i mezzi che ho a disposizione mi vengono meno. È quindi evidente come qualsiasi che tenti di descriverla o lodarla o contestualizzarla sarà importante anche per Hanif Kureishi una volta ha detto che «il pop è qualcosa che chiede a gran che non si scriva su di esso. È fisico, sensuale, del corpo piuttosto che della mente». a me sembra che se accettiamo questa idea, accettiamo anche che le parole abbiano un uso limitato - che i piaceri del cibo, e il sesso, e il ballo, e lo sport vadano oltre, che le parole non possano spiegare la rabbia, o l'angoscia, o la stanchezza, o la disperazione, o il dolore fisico - e come scrittore, non sono preparato a farlo. Se pensassi che le parole sono veramente limitate nel loro uso, allora abbandonerei il mio lavoro attuale e imparerei a suonare la chitarra...

Nick Hornby

UN LIBRO

Budapest 1956 amore e rivoluzione

Bruno Ventavoli

C'ERANO donne e uomini, bambini e vecchi, a combattere a mani nude contro i carriarmati sovietici. Perché il sogno di libertà era più possente delle armi. Per questo, la fallita «rivoluzione» ungherese del 1956, ha cambiato la storia. Gli insorti furono ricondotti all'obbedienza, i capi e decine di comuni combattenti furono condannati a morte. Ma l'utopia di quei moderni «ragazzi di via Pál» non fu mai soffocata. Provocò crisi devastanti nella sinistra europea e fece capire il mondo che l'Europa divisa in blocchi era una mostruosità, e che si poteva cercare una via alternativa tra il comunismo stalinista e il capitalismo aggressivo. Nella breve estate di quell'anno lunghissimo è collocato il romanzo *Quel treno per Budapest*, scritto da Roberto Ruspanti, docente di lingua e letteratura ungherese, nonché saggista e traduttore.

I protagonisti sono due ragazzi: Klára, d'origini contadine, affascinata dalla libertà che si inala attraverso i versi dei grandi poeti soprattutto, che è stato tradotto in italiano da Ruspanti) e Péter, figlio di nobili, espropriato di tutto dal regime, ma non della fierezza, dello spirito pugnace e sportivo. I due s'incontrano all'università, si frutano, si innamorano. E si ritrovano, all'improvviso, quasi inconsapevoli, nella grande rivoluzione democratica che serpeggia per le vie di Budapest. Pronti a sacrificarsi per l'indipendenza del tricolore magiaro che ha sventolato spesso su guerre fortunate, combattute contro impossibili. Fianco a fianco con scrittori sognatori e con operai umiliati dalla povertà.

Negli scontri Péter muore. Klára, che sopravvive alla insurrezione fallita, da prima medita di



Roberto Ruspanti
Quel treno per B
Rubbettino
pp. 191, € 10

migrare all'estero come fecero circa duecentomila ungheresi. Poi decide di restare. E continuare in silenzio la vita negli anni del kadarismo, perché solo nell'accettazione dignitosa dei rovesci le utopie non muoiono. I due sfortunati e romantici guerrieri della libertà sono affiancati da un giornalista italiano dell'*Unità*, ex partigiano, costretto dagli eventi a rivedere le proprie convinzioni.

Il '56 ha ispirato innumerevoli saggi e parecchia fiction. Prima all'estero (da non dimenticare il dolente omaggio di Indro Montanelli) e poi in Ungheria (i funerali postumi di Nagy furono il segnale della improrogabile svolta democratica alla fine degli anni 80). Il romanzo di Ruspanti si inserisce nel ricco filone, mescolando il rigore dello studioso con la passione dello scrittore. La ricostruzione dell'estate speranzosa è terribile e dettagliata. I poeti, i politici, la gente normale. I negozi vuoti di mercanzie e il pane che rincara. La cricca di burocrati che costruisce il potere sul terrore, sullo strazio di idee che avrebbero ambito a una nuova . I piani quinquennali che credono nell'acciaio e cancellano le secolari tradizioni di grano. In questo grigiore coatto della quotidiana brilla la forza di un amore puro e immaginario, simile a migliaia di altri soffocati nel sangue. Ma non per sempre.

RIBELLISMO, ANTICAPITALISMO, SITUAZIONISMO ANTE LITTERAM: UN SAGGIO ANALIZZA L'IMPRESA DI D'ANNUNZIO & C.

Il Sessantotto è nato a Fiume

Pierluigi Battista

TRA il settembre del 1919 e la fine del 1920, a Fiume l'immaginazione andò davvero al potere. Sotto la guida di Gabriele D'Annunzio, il poeta-vate, l'esteta armato, il letterato condottiero, venne fondata una contro-società rivoluzionaria destinata a rovesciare norme e consuetudini consolidate, tabù e radicati modelli di comportamento. La fiammata di Fiume venne dimenticata e rimossa, relegata ad antefatto del fascismo. Ma, sgombri da pregiudizi, i protagonisti del Sessantotto avrebbero potuto studiare nell'esperienza di Fiume la matrice di tutte le «feste» rivoluzionarie.

E infatti proprio *Alla festa della rivoluzione. Artisti e libertari con D'Annunzio a Fiume* si intitola il libro di Claudia Salaris, studiosa delle avanguardie artistiche del Novecento e del futurismo in particolare, appena pubblicato dal Mulino. È vero, a Fiume vennero coniati gli slogan che avrebbero assordato il ventennio fascista (da «eia eia alalà» a «A noi!») i motti più baldanzosi (come il celeberrimo ne frego»), i capi d'abbigliamento tipici del regime (dalla camicia nera al fez). A Fiume conobbe anche il suo rilancio la canzone *Giovinezza*, creata sul Piave notoriamente destinata a grande successo nel ventennio mussoliniano. Eppure, spiega Claudia Salaris, i veri rappresentanti del fiumanesimo furono, come li definì Renzo De Felice, gli «scalmanati». Si inventarono a Fiume i rituali e le parole d'ordine per «plasmare e suggestionare la massa». Ma soprattutto gli «scalmanati» manifestarono a Fiume il «rifiuto dell'anonimo reinserimento nella società borghese dopo l'esperienza bellica», dove «l'avventura si tingeva dei colori d'una contestazione globale al sistema». Si osò «l'inosabile». Si creò un contromondo sperimentale e «situazionista», animato da «idee e valori propriamente in linea con quelli della morale corrente, nella disponibilità alla trasgressione della norma, alla pratica di massa del ribellismo», un mondo alternativo che manifestava il suo «spirito nuovo» attraverso «libertà sessuale, omosessualità, uso di droga, nudismo, beffe, originalità degli atteggiamenti persino nella foggia del vestire dei legionari, nel loro modo di comportarsi, di addestrarsi, di marciare, di discutere».

Claudia Salaris mette in rassegna i caratteri dei giovani irrequieti e avventurosi che vennero attratti dal contromondo di Fiume. Henry Furst, americano d'origine tedesca con «idee di estrema sinistra» che avrà poi rapporti con l'intellettualità non allineata al fascismo ma che nel dopoguerra democratico, collaborando al *Borghese*, assume pose «nostalgiche». Guido Keller, «uomo d'azione», guascone, braccio destro di D'Annunzio, l'aviatore che nel 1920 fa volare da un aereo a bassa quota un pitale su Montecitorio. E poi lo scrittore Giovanni Comisso, che riassumerà così l'idea della «guerra vacanza, avventura dei sensi, evasione e festa»: «la guerra era più che altro andata in accordo con la mia giovinezza, così più che opprimermi mi aveva eccitato con un'a di sempre avventure e di nuove azioni».

L'esperienza di Fiume ricostruita dalla Salaris fu un coacervo di ribellismi e di irrequietezze, di sconclusionatezze ideologiche e di velleitarismi politici (a cominciare dalla Carta del Carnaro, sacra scrittura per fascisti antiborghesi e anticapitalisti). Resta, messa ai margini dalla storiografia «virtuosa», quel tentativo di «immaginazione al potere» che, secondo Claudia Salaris, era al centro della «forte carica di soggettività» dell'esperienza dan- e del «sogno collettivo dei legionari». Nel Maggio francese, sapendo qualcosa di Fiume, si sarebbero innamorati di D'Annunzio anziché di Herbert Marcuse?

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali ■■■ Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo ■■■ romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 ■■■ tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: ■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

DALLA FEDE ALL'URBANISTICA: OGGI È IL GIORNO DEI MORTI

UNA VISITA D'AMORE

Enzo Bianchi

SIAMO al cuore dell'autunno: gli alberi si spogliano delle foglie, le nebbie mattutine indugiano a dissolversi, il giorno si accorcia e la luce perde la sua intensità. Eppure ci sono lembi ■ terra, i cimiteri, che paiono prati primaverili in fiore, animati nella penombra da un crepitare di lucciole. Sì, perché da secoli gli abitanti delle nostre terre, finita la stagione dei frutti, ■■■ il grano destinato a rinascere in primavera, hanno voluto che in questi primi giorni ■ novembre si ricordassero i morti.

Sono stati i celti a collocare in questo tempo dell'anno la memoria dei morti, memoria che poi la chiesa ha cristianizzato, rendendola una delle ricorrenze più vissute e partecipate, non solo nei secoli passati e nelle campagne, ma ancora oggi e nelle città più anonime, nonostante la cultura dominante tenda a rimuovere la morte. Nell'accogliere questa memoria, questa risposta umana alla «grande domanda» posta a ogni uomo, la chiesa l'ha protetta nella luce della fede pasquale che canta la risurrezione ■ Gesù Cristo da morte, e per questo ha voluto farla precedere dalla festa di ■■ i santi, quasi a indicare che i santi trascinano con sé i morti, li prendono per mano per ricordare a noi tutti che non ci si salva da soli. Ed è al tramonto della festa di tutti i santi che i cristiani non solo ricordano i morti, ma si recano al cimitero per visitarli, come a incontrarli e a manifestare l'affetto per loro coprendo ■ fiori le loro tombe: un affetto che in questa circostanza diventa capace anche di assumere il male che si è potuto leggere nella vita dei propri cari e di avvolgerlo in una grande compassione che abbraccia le proprie e le altrui ombre. Per molti di noi ■ sotto terra ci sono le nostre radici, il padre, la madre, quanti ■ hanno preceduti e ci hanno trasmesso la vita e quell'eredità culturale, quel tessuto di valori su cui, pur tra molte contraddizioni, vorremmo fondare il nostro vivere nella polis.

La memoria dei nostri morti è decisiva per vivere il nostro presente e spe■■ il nostro futuro, ed è sorgente di sapienza per coglierci ■■■ catena di generazioni che abitano questa terra, ciascuna delle quali è tenuta a essere solidale e responsabile nei confronti della successiva. Ciascuno di noi, poi, ■ che molte realtà che lo abitano e gli forniscono un'identità derivano proprio da chi lo ha generato, da coloro che lo hanno amato e che lui ha amato, dalle persone ■■ cui ha vissuto ricevendone il senso stesso della vita.

Davvero, come recita Qohelet, tutti gli uomini portano nel cuore il senso dell'eternità, anche quelli che non sanno da dove vengono e dove vanno. La morte resta un enigma perché stronca le nostre relazioni, i nostri amori, le nostre comuni speranze, ■■ questo enigma non deve causare rimozione od oblio: al contrario, ci chiede di essere assunto per viverlo nella verità del ricordo e nella consapevolezza che per noi poveri esseri mortali l'amore è più forte della morte, più tenace degli inferi.

UNA VISITA DI DOLORE

Giovanni De Luna

A Zurigo si progetta di rendere «più vivaci» o «più vivibili» i cimiteri, trasformando gli ampi spazi ancora privi di tombe in parchi con viali e panchine per permettere ai passanti di sostare piacevolmente e passare il tempo. E già successo per due cimiteri, il Sihlfeld e il Manegg. Il primo è situato al centro del quartiere omonimo e possiede, a lato delle tombe vere e proprie, una parte alberata ■■ prati e giardini; proprio per la sua posizione centrale viene sfruttato da quanti si spostano, a piedi, da una parte all'altra del quartiere evitando così le strade trafficate. Oltre a questo via vai di passanti il cimitero ospita anche altre presenze tipiche dei parchi urbani, le mamme o le baby sitter, con bambini e carrozzine, ad esempio. I custodi riportano immagini serene ■ neonati allattati all'ombra di un grande faggio che a Sihlbrugg, in estate, si allunga protettivo fin sulle tombe. Ma non tutte le immagini sono ■■ idilliache. In un primo tempo, il cimitero ■ Manegg era ad esempio frequentato da tossicodipendenti, spacciatori e piccoli delinquenti. Ora i controlli si sono intensificati e in generale sono previste multe salate per chi viola la pace e la compostezza di quei luoghi.

Certo che la suggestione di quel ■■ che allarga tra le tombe ■ fortissima. Rinvia a un senso di pace e di abbandono che sembra sconfiggere definitivamente l'idea della morte ■■■ come angoscia e dolore. L'esperimento zurighese sembra nascere da queste premesse: rompere ogni separatezza tra i luoghi dei vivi e quelli dei morti, sottrarre la memoria dei defunti ai recinti delle cancellate e delle mura, riportare i defunti in quelle città da cui furono scacciati due secoli fa, alle soglie della modernità, nell'alba rivoluzionaria del mondo contemporaneo. Sembra quindi possibile sconfiggere l'incubo della morte, trasformando il cimitero da «campo santo» in un sito dell'arredo urbano, assimilandolo ai boulevards, alle passeggiate, alle piazze, ai grandi luoghi pubblici che hanno ridisegnato il volto della città moderna.

Attenzione, però. E' vero che le cancellate e le mura «separano», ma ■ anche vero che «proteggono». Siamo proprio sicuri che il tempo dei vivi possa diventare facilmente il tempo dei morti? Siamo proprio sicuri che quelle recinzioni siano state create solo per «confinare» i morti?

Veramente oggi sembra che si debba inseguire la felicità a tutti costi. Ma eliminare ■ «tragico» dalla nostra ■■ comporta dei prezzi altissimi. La dimensione del dolore è quella che attribuisce profondità e spessore ai nostri sentimenti. E il cimitero è il luogo del dolore; quando ne varchi la soglia sai che ci vai per elaborare una perdita, per rinnovare una ferita che alimenta ■■ ricordo. Ci vai per piangere, anche: un lusso questo che non sembra più consentito in una esistenza collettiva in cui è obbligatorio mettere la sordina a tutti sentimenti che non siano quelli rassicuranti e compiaciuti della felicità e del benessere.

Dovendo scegliere, francamente preferirei continuare a piangere nel silenzio. E lascerei le grida gioiose dei bimbi a altri scenari.

LA RICHIESTA DEI GIUDICI DEL PROCESSO SME SUL FALSO IN BILANCIO APRE SCENARI COMPLESSI

I paradossi del ricorso all'Alta Corte

Mario Chiavario

LE vicende giudiziarie che vedono in qualche modo implicato il Presidente del Consiglio ci hanno abituati alle mosse processuali lontane dalla routine. Ultimamente, però, ■ stato un continuo susseguirsi di colpi ad effetto, questioni ■ costituzionalità, richieste di chiarimenti alla Corte di giustizia della Comunità europea, ricusazioni di giudici...

A monte, la modifica della disciplina legislativa dei reati degli amministratori ■ società per azioni, che nello scorso aprile ha ridotto notevolmente ■ perseguibilità penale del falso in bilancio, introducendo la necessità della querela nel caso di danno arrecato a soci o creditori e comprimendo i tempi di prescrizione del reato nella ■■ dimensione più genericamente lesiva della pubblica fede (dagli originari dieci anni dalla data dei fatti, allungabili fino a un massimo di quindici per l'eventualità di appelli e ricorsi, si è scesi a tre anni, e loro volta dilatabili ■■ non oltre i quattro anni e mezzo). Di conseguenza gli esiti giudiziali di una serie di processi paiono irrimediabilmente segnati, nel senso che, a prescindere da ogni giudizio sulla fondatezza delle imputazioni, sarebbe da prendere atto della mancanza di una «condizione di procedibilità» (la querela, appunto, non presentata da ■■ soggetto specificamente interessato) e, per altro verso, ■ quella che, sempre in termini tecnici, va sotto il nome di «estinzione» del reato (in quanto caduto sotto la mannaia della prescrizione).

La nuova normativa - si sa - è stato oggetto di vivaci polemiche, dentro e fuori il Parlamento e tra i motivi di scontro ha preso risalto proprio il collegamento scorto da più parti, tra la sua approvazione e le sorti di determinati processi. Già in altre sedi giudiziarie sospettata di non conformità alla Costituzione, essa è ora venuta nel mirino della Procura milanese, che l'ha bersagliata di eccezioni di incostituzionalità, affermando tra l'altro che essa contrasterebbe con talune norme di fonte comunitaria e internazionale per non offrire una tutela adeguata contro comportamenti societari inerenti alla tenuta dei libri contabili. Eccezioni variamente contestate dagli avvocati difensori.



L'Alta Corte di giustizia della Comunità Europea ha sede in Lussemburgo

In effetti la materia presenta, dal punto di vista strettamente giuridico, aspetti assai problematici. Tra l'altro, non è affatto chiaro se la Costituzione attribuisce oggi alle norme comunitarie e a quelle dei trattati internazionali un valore pari e analogo alle norme costituzionali, così da renderle strumenti per l'annullamento di norme di legge entrate successivamente in vigore.

Ma vi è un problema, per qualche verso ancor più preliminare: ■ le questioni sollevate dovessero pur approdare alla Consulta, ■ cioè lecito domandarsi ■■ quest'ultima potrebbe pronunciarsi in favore del loro accoglimento, dal momento che esso imporrebbe, per l'imputato, ■■ regime penale più severo di quello attualmente vigente, sino a comportare, ■ ipotesi, una condanna in luogo del proscioglimento. È d'obbligo ricordare che la Corte costituzionale suole escluderlo richiamandosi al principio di ■■■ legalità in materia penale, consacrato nell'art. ■■ della Costituzione, anche se può osservarsi che i processi di cui si tratta evidenziano profili particolari, sia perché il trattamento più severo era già operante all'epoca dei fatti ipotizzati, sia perché l'istituto della prescrizione ■■■ sembra avere, dal punto di vista delle esigenze di tutela costituzionale, lo stesso rilievo degli elementi che servono a stabilire quando un fatto è suscettibile di pena o a determinare l'entità della pena medesima (chi si sente di dire che si ■ defraudati di un proprio diritto fondamentale se vanno a monte certi calcoli circa i tempi occorrenti perché ■■ reato si prescriva?...).

In ogni caso, a venire ora in primo piano è piuttosto l'insolita richiesta che, a seguito di una delle eccezioni presentategli, il Tribunale ■ Milano ha inviato a un'altra Corte, quella del Lussemburgo, competente a risolvere questioni concernenti le norme comunitarie (e da non confondere con la Corte europea dei diritti dell'uomo, che siede a Strasburgo). Difficile comunque contestare la legittimità della richiesta, volta a capire quali sia l'esatto ambito di applicazione della Direttiva CE invocata ■■ pubblico ministero, e quali ■■ gli standard richiesti dalla legge nazionale perché la tutela degli interessi collettivi possa dirsi «adeguata»: l'art. 234 del Trattato istitutivo della Comunità autorizza espressamente i giudici «nazionali» a sollecitare responsi interpretativi di tal genere, in via pregiudiziale rispetto alle decisioni che essi devono prendere; né può negarsi che, a seconda delle risposte ottenute dai giudici europei, il tribunale milanese avrebbe elementi decisivi per stabilire se prendere atto che la nuova disciplina del falso in bilancio è del tutto dans les règles o ■ invece ■ sono motivi per ritenerla censurabile e per cercare di ottenere, dalla Corte costituzionale, il ripristino della vecchia normativa.

Difficile, altresì, da dimostrare che ■■ quella richiesta, ■ collegio giudicante dell'«affare Sme» abbiano in qualche modo anticipato un giudizio di colpevolezza nei confronti dell'imputato (per il falso in bilancio o addirittura per il connesso reato di corruzione), come sostengono i difensori e sostegno della ■■ iniziativa volta alla sostituzione del collegio stesso, in quanto non sarebbe costituito da persone imparziali perché già orientate in senso «colpevolista». ■ ben ■■ che, se ■■■ già risultata evidente l'innocenza dell'imputato (per non aver commesso il fatto o per insussistenza dei medesimi), il tribunale, a norma di legge, si sarebbe vista preclusa ogni alternativa, compresa quella della «pregiudiziale comunitaria»; però, il non avere già ammesso tale evidenza non implica l'anticipazione di un convincimento già acquisito, nel senso della colpevolezza, ma piuttosto uno scenario tuttora aperto a ogni soluzione (compreso ■ un proscioglimento per qualsiasi causa, che dovesse risultare ■ all'esito dell'intero giudizio).

Nella vicenda qualcosa di paradossale viene semmai a galla da un altro punto di vista. Se infatti, come ritengono i più, il rinvio alla Corte del Lussemburgo ■■ sospende il corso della prescrizione del reato (mentre è pacifico che debba sospendere l'attività processuale), sarebbe un'iniziativa giudiziaria - pur legittima - a rendere ormai pressoché inevitabile la prescrizione medesima, anche se calcolata nei suoi originari termini «lunghi», così come vorrebbe l'accusa. Sono gli stessi giudici a ricordare che i fatti contestati nei capi d'imputazione risalirebbero agli ■■■ 1986-89: anche per i più recenti, dunque, il quindicennio (che pur appare, non a torto, come un termine da capogiro) sarebbe ormai prossimo a scadere... Ancora una volta, insomma, tanto rumore per nulla?

mario.chiavario@unito.it

LETTERE

Garanzie per i bandi di gara • Il Social Forum a Firenze • Cantante in andropausa

LA RISPOSTA di O.d.B.

E' giusto comprare «italiano»?

PREG. Sig. Oreste del Buono, desidero riandare agli anni '60-'70 del secolo scorso, 30 e 40 anni fa: nei parcheggi riservati ai dipendenti Fiat non ■ vedevano che vetture Fiat; ora negli stessi parcheggi le auto Fiat ■■■ una sparuta minoranza. Prendiamo con le molle le gratuite affermazioni che le vetture straniere vanno meglio: alcuni giorni or sono la Rai citava alcune tra le più note case automobilistiche europee, Mercedes, Renault, Volkswagen, Bmw, che avevano richiamato migliaia di vetture risultate difettose (Radio Rai1, 17.10.02, ore 6.40, trasmissione *Italia istruzioni per l'uso*). La verità, nella crisi Fiat, ■ anche che gli italiani cercano solo l'immagine nell'esteriorità e pensano che l'immagine dia maggior lustro, attualmente, ■ quelle persone che possiedono vetture straniere. Sindacalisti e politici, anziché suggerire revisioni di progetti e/o piani di investimenti, meglio farebbero a ■■ sigliare agli italiani, ■ di là del rispetto dell'idea europea, l'acquisto ■ prodotti di casa nostra, esattamente come fanno tedeschi e francesi che senza alcun suggerimento prediligono ciò che producono in famiglia. Quanti di quegli operai che ora manifestano, scioperano, sbraitano e imprecano davanti alle telecamere del TG, hanno usato i propri stipendi per acquistare vetture da loro stessi prodotte? Io, ora, faccio parte di quella maggioranza di pensionati che, credendo nel proprio lavoro, ha investito una parte dei propri risparmi nella Fiat, ha sempre viaggiato su vetture italiane, da esse non ha mai avuto noie, ha curato la propria immagine con un'etica professionale ■■ quale fermamente credeva e ancora crede non curandosi affatto di quella esteriorità che deriva dall'esibizionismo.

ing. Fernando Poletto, Torino



GENTILE corrispondente, molte lettere analoghe alla sua invocano il «comprare italiano» (scrivono a esempio in questo ■■■ i lettori Angela Ripa di Asti, Giancarlo Marchio, Riccardo Beretta, Bruno Muzzolini di Torino). A me pare che l'autarchia ■■ abbia mai funzionato, neppure quando la si imponeva in un'Europa divisa; oggi, nell'Europa unita, le tanto venerate leggi di mercato dicono che il ■■■■ fa bene a comprare quello che vuole, quello che gli piace.

Oreste del Buono

Professionisti stranieri nel nostro paese

E' sempre più ricorrente la presenza ■ professionisti stranieri nel nostro Paese. L'architetto inglese Foster vince il concorso internazionale lanciato dalla TAV (la società incaricata di realizzare l'alta velocità) per progettare la Stazione per il terminal a Firenze con l'ingegnere Ove Arup. Una vela di vetro e acciaio caratterizza la nuova stazione ideata da Foster secondo l'unica immagine nota. L'edificio avrà una superficie coperta di 45 mila metri quadrati, ■ elevazioni fuori terra, doppio ingresso: uno su via circondaria rivolto a nordovest della città e quello di Viale Belfiore che guarda Santa Maria Novella. La nuova stazione fiorentina arriverà ottanta anni dopo la stazione disegnata da Michelucci e costerà circa 240 milioni di euro. Come ■■ pensare agli eccessivi costi di manutenzione ma soprattutto come non pensare al grande affronto a S. Maria Novella che ■ vedrà offesa di fronte ad ■■ soluzione architettonica già vecchia e tipicamente londinese. Ma Foster non sarà il solo grande architetto ad arrivare nel capoluogo toscano. Nel giro di un mese piomberanno grandi nomi: Richard Rogers, che ha illustrato alla Fiera di Scandicci l'ultima tappa del suo progetto di riqualifi■■■ di quella cittadina, arriverà anche Jean Nouvel, vincitore del progetto di ristrutturazione della concessionaria Fiat di viale Belfiore acquistata quasi un anno fa da Baldassini e Tognozzi. I bandi di gara chi li fa e chi li controlla? Quali i parametri e quali le garanzie?

ing. Achille Baratta, Messina

Una questione di buon senso

Leggo che, di fronte alla decisione definitiva di ospitare a Firenze ■ prossimo Social Forum, il sindaco della città avrebbe dichiarato soddisfatto: «Ha prevalso il buon senso». Mi permetto di dissentire. Credo di parlare a nome di un ristretta quanto impotente (nonché sofferente) minoranza, quando affermo che la sola idea di migliaia di manifestanti con relative forze dell'ordine in assetto anti-sommossa a presidiare uno dei più preziosi gioielli del patrimonio artistico nazionale (e non solo), mi fa letteralmente accapponare la pelle. L'immagine poi di Firenze a ferro e fuoco, non diversamente da Genova, evoca scenari apocalittici. Anche nell'ottimistica ipotesi che i facinorosi siano preventivamente individuati e allontanati, non sarebbe stato opportuno considerare la temeraria soluzione di ospitare un simile evento in un luogo più attrezzato? Senza per questo rinunciare a esprimere una corale, dura opposizione e anzi evitando che eventuali polemiche «post-Palazzo Pitti deturpato dai graffiti» trasformino una protesta civile e consapevole nel demagogico calderone del «violento popolo anti-globalizzazione». Non ritengo sia una questione di spiccato fiuto politico o partit■ lare lungimiranza: ■■■ di comune buon senso.

Elena Gallo

La lezione ■ ■■■ e il caso di Carnevale

Scriveva Beccaria, il riformatore illuminato: «Lo spirito della legge è il risultato di una buona o di una cattiva logica del giudice... Quindi veggiamo la sorte di un cittadino cangiarsi diverse volte ■ passaggio che fa a diversi tribunali». Insomma, allora come oggi - e oggi c'è il caso eclatante del dott. Carnevale, che in verità è solo l'emblema di casi meno noti che riguardano i «calvari» ■ un'umanità più minuta e ■■ più dolente - la giustizia ■■■ è sempre limitata. Anche quando essa appare equa, la ■■ via è spesso lastricata di sofferenza. Per questo bisogna essere garantisti. Purtroppo c'è chi la pensa ■ ad una «gioiosa» macchina giudiziaria per raddrizzare il legno storto dell'umanità. Costoro non capiscono che i giudici onesti vivono nel tormento interiore e che i tribunali sono luoghi d'afflizione: non c'è gioia alcuna in una pratica giudiziaria.

Nicola Zallar, Rovereto

La lettera epsilon ■■ simbolo dell'euro

In merito all'articolo «Digito ergo sum» a firma Marco Belpoliti apparso sulla *Stampa* del 31 ottobre a pag. 26, debbo notare che il simbolo dell'euro deriverebbe ■■ dalla lettera greca «ipsilon» come è detto per due volte nel corso dello scritto, bensì dalla lettera «epsilon» («e breve», traslitterata come «e» negli alfabeti latini). La lettera «ipsilon» viene invece traslitterata come «y» e pronunciata come la «u» francese.

Alessandro Allemano, Moncalvo (At)

T-shirt di Bin Laden o televisione americana

Ho visto su Mtv una puntata della serie *The Osbournes* una sorta di Grande Fratello recitato dalla famiglia ■ Ozzy Osbourne (cantante rock satanico in andropausa) con moglie e figli che non hanno bisogno neanche di droga per essere drogati. I giovani americani sono impazziti per simile televisione da spazzatura differenziata. Vanno in delirio per il fango e per la degradazione fisica, mentale e lessicale. Preferisco i giovani islamici che indossano la T-shirt di Bin Laden! Trovo più umanità nei sbarbati» dell'Islam che ■ questi piccoli maiali ni americani allevati in cattività.

Alberto Savio, Crespano del Grappa (TV)

Fra qualche secolo le scuse ■ talibani e ceceni

La lettera di Gianni Mereghetti da Abbiategrasso in questa rubrica dice all terrorismo nasce da una concezio■ della vita e della politica in cui l'uomo è nulla. ■ mi ha fatto venire alla mente la storia della Chiesa cattolica, della Santa Inquisizione e della Controriforma. Anche in questo caso chi afferma che in fondo la Chiesa qualche ragione l'aveva ■ ha capito che perseguitare persone innocenti e intere popolazioni inermi dell'America Latina voleva dire creare una società violenta. Oggi il Papa predica la pace e la fratellanza ma nello stesso tempo chiede perdono per gli errori (orrori?) del passato. Prima di dare giudizi bisogna quindi lasciare passare un po' di tempo: chissà che fra qualche secolo anche i talebani e i ceceni non si pentano del male che hanno fatto.

Antonio Vecchia

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111 ■■ 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661 ■■ 06 4883 ■■ Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181 ■■ 02 ■■■ Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI 10126 Torino, via Roma 30, tel. 011 56381 ■■ 011 5627958. Italia (6 numeri) c.c.p. 950105 ... Estero: € 290. ... *La Stampa* (ISSN 0391-8769) is published daily in Turin Italy ... Periodicals postage paid at L.I.C. New York ...

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29 ...

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

PRIME CINEMA

«Facciamo ridere improvvisando»

Montesano, Proietti e Brilli sul film dei Vanzina

ROMA

Né Gigi Proietti né Enrico Montesano avevano mai immaginato che il primo «Febbre da cavallo», quello firmato da Steno nel 1976, avrebbe avuto un successo tanto grande, diventando addirittura un «cult» visto e rivisto da folle di appassionati: «Sono state le tv private - racconta Proietti -, che hanno iniziato a mandare e rimandare in onda il film facendolo conoscere a un pubblico giovane completamente nuovo; è stato così che, dopo 15 anni, mi sono trovato tra le mani una specie di successo postumo e ho continuato a incontrare gente che ancora mi chiama "Mandrake"». Stesso autentico stupore quello di Enrico Montesano: «So di ragazzi che hanno scaricato la musica del film sul computer e la usano sul cellulare, e a [illegible] capita spesso di essere apostrofato per strada: "A Pomata ce l'hai un cavallo bono?"». Era prevedibile, con queste premesse, che i due attori avrebbero accettato [illegible] interpretare il seguito del film, un omaggio che i fratelli Vanzina hanno dedicato al padre scomparso: [illegible] un'impresa facile girare il numero due di un film culto come "Febbre da cavallo" - dice Carlo, il regista - se poi si aggiunge che il numero [illegible] era di mio padre, si capisce come l'impresa mi si sia presentata a lungo come un incubo... Adesso il film è fatto, posso dire di aver affrontato tutta la lavorazione tenendo in mente l'originale che, ovviamente, conoscevo a memoria; mi sono spesso calato "nei panni" [illegible] mio padre, maestro [illegible] ritmo e della comicità pura, in qualche maniera mi s[illegible] fatto guidare da lui, così il film mi veniva più facile».

Proprio [illegible] usa[illegible] fare Steno, aggiunge Carlo, sul set si è dato grande spazio alle improvvisazioni degli attori che sporta[illegible] moltissimo al film, inventan[illegible] sul momento soluzioni che non erano in sceneggiatura». Il risultato, dice Enrico Vanzina «è un film comico nel senso classico, un genere che al cinema latita. In fondo, se ci pensiamo, è da Natale scorso che non si rideva in questo modo». Sarà per questo che gli interpreti descrivono un clima [illegible] riprese molto divertente e ancora ades[illegible] sembra che abbiano mantenuto intatto quello spirito: «È stata un'esperienza indimenticabile, per tutti noi - scherza Montesano -, ma anche per i cavalli, scelti con cura e attenzione, dopo accurati provini, come le veline di Canale 5. Alla fine mi sono anche affezionato, e alcuni siamo riusciti perfino a salvarli dal mattatoio... [illegible] ho fatto [illegible] tutto, ma mangiare la carne di cavallo no, quello mai!». Contenta anche Nancy Brilli, finalmente in un ruolo completamente comico che scardina un classico stereotipo italiano: «Da noi se un'attrice fa ridere dev'essere per forza brutta». Nei vistosi panni di Aurelia, attricetta in cerca di fortuna, Brilli si è trovata bene: «Il ruolo mi piace perché Aurelia è una socia del gruppo come tutti gli altri che, per vincere, mette in campo quello che ha, cioè l'avvenenza». Prodotto [illegible] Adriano Arié e International Video 80, in collaborazione [illegible] la Warner Bros italiana che [illegible] garantito la distribuzione in 200 copie, il film potrebbe avere un seguito: «Il sequel - dice Enrico Vanzina - è ormai la norma nella produzione mondiale, d'altra parte anche in tv la fiction funziona in questo modo. Da ex-giocatore di cavalli, però, sono scaramantico e quindi non dico se [illegible] sarà o meno [illegible] capitolo 3».

[f.c.]



«Febbre da cavallo 2» con Proietti, Montesano e una bravissima Nancy Brilli

La «mandrakata» nata da un cult

Trovate buffe come nel primo film, divenuto mito grazie alla tv

Alessandra Levantesi

È strano che di Steno, regista di grandissimi successi, si sia fatto un «sequel» proprio da una pellicola come «Febbre da cavallo» che nel 1977 [illegible] un mezzo [illegible]. [illegible] spiegazione si trova nella biografia stenlana «Il diavolo la celebrità» (Liodau), dove Bruno Ventavo[illegible] racconta che il film, continuamente riproposto in tv, «col passare del tempo si è trasformato in un vero e proprio cult per gli scommettitori, che trovano ritratte la loro febbre aleatoria, le loro manie, i loro espedienti per cercare di mettersi in sintonia col destino equino». In «Febbre da cavallo - la mandrakata» tornano in scena, un quarto di secolo dopo, Fioretti Bruno detto Mandrake, alias Gigi Proietti e (in partecipazione straordinaria) il suo vecchio complice Armandino (Enrico Montesano). Enrico Vanzina, che fu tra gli sceneggiatori del primo film (se non addirittura l'ispiratore, in quanto fanatico di ippica) ha scritto questo nuovo capitolo con il fratello Carlo (anche regista) come omaggio al cinema di papà. Il quale di vero nome faceva Stefano Vanzina (1917-1988) e fu raffinato intellettuale convertitosi nell'infaticabile fabbricante di quasi un'ottantina di film popolari.

Più che [illegible] precedente diretto, «Febbre da cavallo 2» sembra addirittura tornare alla formula della farsa anni '50, nello stile del primo Alberto Sordi: un gran macchiettone al centro [illegible] racconto sempre a spron battuto, circondato da «spalle» che fanno a gara nell'esa[illegible] della risata. Pur [illegible] avendo al cinema una quotazione pari a quella di cui gode in teatro e tv (misteri del box-office), Proietti [illegible] tenere in pugno lo spettatore assicurandogli il divertimento; e qui si prodiga autorevolmente alla testa di un affiatato gruppuscolo di bidonisti, che oltre a Montesano comprende Rodolfo Laganà, Andrea Ascolese e l'irresistibile napoletano Carlo Buccirosso. Il soggettino è poco più che un pretesto per innestare una [illegible] d'incidenti spassosi. L'altra volta era Proietti che finiva per sostituire il [illegible] fantino in [illegible] corsa truccata, stavolta l'imbroglio si basa sulla sostituzione di un cavallo. Menzione speciale per Nancy Brilli, che riesce a essere buffa e attraente insieme.

FEBBRE DA CAVALLO
LA MANDRAKATA
di Carlo Vanzina con Gigi Proietti, Enrico Montesano, Nancy Brilli
Italia 2002. Commedia
TORINO, cinema Arlecchino, Cineplex, Nazionale, Pathé; **MILANO**, Excelsior, Mignon; **ROMA**, Adriano, Barberini, Atlantic, Gregory, Paris, Universal, Galaxy, Tristar, Roxy, Odeon, Lux, Ciak, Gulliver, Uci Marconi, Feronia, Planet, Cineland, Warner

BARYSHNIKOV [illegible] SCENA A TORINO POLEMICO CONTRO L'ISTITUZIONE VENEZIANA



Michail Baryshnikov protagonista [illegible] «The show (Achilles Heels)» [illegible] al Regio [illegible] al 5 novembre

Misha: «Io alla Biennale? non c'è nulla di deciso»

Sergio Trombetta

TORINO

«Sono molto sorpreso - si sfoga Michail Baryshnikov -. Sino ad ora con la Biennale di Venezia eravamo nella fase del negoziato. Non c'è ancora nulla di definitivo e di deciso. Annunciare il mio nome come direttore della danza alla Biennale nel 2004 mi sembra decisamente prematuro».

Michail Baryshnikov balla a Torino ma pensa a Venezia. Giovedì sera al Regio ha presentato, con grande successo, il secondo programma del White Oak Dance Project che lo ha visto protagonista nella versione pop del mito greco di Achille. Ma intanto il grande danzatore protesta e la sua società, la Baryshnikov Production Inc., fa sapere in una nota che [illegible] tutt'oggi non è stato [illegible] raggiunto nessun accordo tra [illegible] Biennale di Venezia e il signor Mikhail Baryshnikov riguardo alla direzione artistica del settore Danza della Biennale di Venezia 2004».

Il nome di Baryshnikov come direttore artistico per la danza nel 2004 [illegible] infatti st[illegible] comunicato ufficialmente dalla Biennale di Venezia nei giorni scorsi. Ma la Biennale lo ha speso in anticipo: «Su questa storia non ho nulla [illegible] dire se non che non sono stati ancora discussi i piani che ho presentato, i progetti, i bilanci. [illegible] ho ricevuto nessuna risposta, ma in compenso ho letto il mio nome sui giornali. Questo non vuol dire, ovviamente che non accetti la direzione, anzi, vuol dire che prima di dare le cose per fatto occorre discuterle».

L'impegno del ballerino [illegible] americano a Venezia dovrebbe segnare anche il nuovo corso della sua vita. Dopo [illegible] stato uno dei più grandi danzatori classici del '900, dopo avere [illegible] popolare nell'ultimo decennio del secolo la danza contemporanea americana, eccolo, nella [illegible] terza incarnazione, [illegible] i panni di direttore artistico. Ed è un impegno assolutamente nelle sue corde, se si osservano qu[illegible] dodici anni di scelte per il White Oak Dance Project, con il quale ha scandagliato la grande stagione della danza americana, recuperandone i momenti nevralgici e scoprendo nuovi talenti. Ma intanto eccolo sulle scene torinesi con il secondo programma, già presentato all'Argentina di Roma, che vede [illegible] centro [illegible] brano «The Show (Achilles Heels)». E' un pastiche pop uscito dalle mani di Richard Move, trendyssima Drag Queen newyorkese, famosa per le sue imitazioni di Martha Graham: ogni scena gay ha le icone che si merita.

Per raccontare gli amori privati e i pubblici impegni del guerriero Achille, Move mescola i linguaggi della cultura popolare americana: Achille sceglie la morte gloriosa in battaglia vincendo un quiz televisivo. Menelao e Agamennone parlano come i protagonisti dei film in costume degli Anni '50 e '60. La bella Elena è una signorona bionda che danza nel più puro stile Graham come ogni antica eroina che si rispetti. Sulla scena dell'assedio compare un conduttore televi[illegible] che racconta [illegible] guerra di [illegible] anni fa come se fosse Alberto Angela a «Superquark». Dopo la disputa con Agamennone per la schiava Briseide, il Pelide si ritira a giocare a golf come un qualsiasi presidente americano. I giochi amorosi fra Achille e Patroclo mostrano il giovane amante intento a fotografare il [illegible] che indossa un paio di tacchi a spillo e un busto dorato; poi i due si lanciano in una danza molto swing alla Ginger e Fred. E per finire ecco l'Ade, un martellante disco inferno, mentre subito dopo i Campi Elisi ci mostrano i nostri eroi in pantaloni bianchi su sfondo di musica new age.

Baryshnikov conferma qui la splendida forma con cui lo si era visto nel primo programma e rispetto al debutto romano al teatro Argentina si mostra [illegible] più a suo agio nel ruolo dell'eroe greco, così mitico e così moderno.

CON UN PERMESSO SPECIALE

Spielberg andrà a Cuba per un festival in suo

■ Il regista hollywoodiano Steven Spielberg sarà l'ospite d'onore del festival dedicato alla sua filmografia dall'istituto cubano di cinematografia, che si terrà all'Avana. Spielberg, che ha ottenuto una speciale deroga dal ministero del Tesoro Usa per viaggiare a Cuba, arriverà nei prossimi giorni all'Avana accompagnato dalla moglie, l'attrice Kate Capshaw, e presenzierà alla prima cubana del suo ultimo film «Minority Report», interpretato da Tom Cruise. L'omaggio a Spielberg prevede la proiezione in contemporanea, in diversi cinema dell'Avana, di alcuni successi del regista, tra cui «Salvate il soldato Ryan», «I predatori dell'Arca perduta» e «Schindler's list».



Steven Spielberg

LA SCOSSA SENTITA IN STUDIO

Il terremoto a «Casa Raiuno»

■ Massimo Giletti ha anticipato di 7 minuti la chiusura della puntata di ieri di «Casa Raiuno» per le due nuove scosse di terremoto avvertite anche a Roma. È subito partita un'edizione straordinaria del Tg1. «Abbiamo sentito distintamente la scossa in studio - ha detto - le luci ondeggiavano».



Massimo Giletti

CONCERTI E

Arriva il pianista Radu Lupu

■ Il pianista Radu Lupu arriva con due recital in prima nazionale a Pordenone e a Trieste martedì 5 e giovedì 7 novembre. Il pianista romeno sarà per l'occasione «testimonial» di una Stagione dedicata a «Giovani Interpreti e Grandi Maestri».



Radu Lupu

NOVEMILA PERSONE A MILANO PER L'UNICO CONCERTO ITALIANO DEL «GENIETTO» DI MINNEAPOLIS

Prince, che musica maestro

Dopo anni di assenza dalla discografia ufficiale



Prince era scomparso dalla scena dei concerti live italiani fin dal lontano '90

Marinella Venegoni
Inviata a MILANO

Sparito volontariamente per più di 10 anni dalle della discografia e dunque dalla faccia del mondo etichettato, per una serie di pasticci burocratico/imprenditoriali Prince era anche scomparso dalla scena dei concerti live italiani fin dal lontano '90; se si aggiunge che nella sua lotta tenace alle multinazionali aveva pure deciso di cambiarsi il n e di chiamarsi di volta in volta «Slave» (schiavo) o Tafkap (acronimo inglese di «L'artista precedentemente conosciuto come Prince») e infine The Artist, ne sarebbe stato abbastanza per dimenticarlo, questo Genietto di Minneapolis dall'Ego ipertrofico: soprattutto in un mondo saturo di marchette discografiche com'è il nostro, soprattutto che la gente viziata ogni porcheria fa salire in hit parade quelle due povere adolescenti russe sfruttate come T.A.T.U. o per vender dischi a lesbicare davanti a pessime telecamere.

E' stata dunque una bella sorpresa trovare l'altra sera il «Palacosa» (nel senso di Palatrussardi ed ex Palavobis, non ancora rinominato) pieno di mila persone per l'unica data italiana del tour, prima in attesa e poi in partecipazione adorante e vitale a due ore e mezza di uno spettacolo sopraffi dove hanno vinto soltanto le ragioni della musica. Qui non c'è credo gli U2, c'è poesia carismatica come con Springsteen; c'è soltanto un mondo in continua svolta creativa, pieno di sorprese ad ogni angolo, sensibile ad ogni lezione del secolo scorso; càpita talvolta di pensare alla potenza visionaria di un Frank Zappa, di pelle nera e meno impregnato di cultura europea.

Rock, funky, blues, rhythm'n' blues e ora soprattutto jazz (è questa l'ultima virata princiana) diventano materiali in un crogiuolo incandescente e vitale, sostenuto dagli ottimi musicisti della New Power Generation Band e non disdegno della parte spettacolare: la sassofonista Candy Dulfer esibisce spacchi fino ai fianchi nella lunga gonna nera; il rocambolesco batterista John Jr.Blackwell muove le bacchette come un prestigiatore (ha scalzato la mitica Sheila E. che ora sta alle percussioni e rientra in pedana solo brevemente).

Anche gli altri fiati sono maestri di solida tradizione. è il pianista; è soprattutto un mostro lui, che per nostra delizia tormenta la chitarra e la posa a terra ancora calda di suono, per infilarsi in brevi balletti (un tempo ballava molto, e benissimo) o in discorsi lunghi, gnomici, in evidente rapporto amoroso con il pubblico milanese che accarezza e blandisce con le parole: «Vi sono mancato?». Fa poi («Quand'è l'ultima che avete sentito buona musica in radio?») e ha ragione: alla fine della serata, sembra che per una volta i suoni che ci hanno accompagnati negli ultimi 50 anni abbiano ritrovato il loro senso originario, che siano vivi; meno male, non ancora obbligatorio arrendersi all'elettronica.

Il minuscolo e forse inconsapevole No-global, ora vende la sua pregevole (e debordante) merce musicale sul sito «npgmusicclub.com». L'indirizzo web campeggiava sul telone di sfondo, incorniciato tende «purple»; i colori dei disegni proiettati richiamano la copertina di «The Rainbow Children», il disco con il quale l'anno scorso è tornato a dirsi Prince e che da poco è distribuito in Italia da Audiglobe. E al materiale del disco (a tratti geniale, a tratti prolisso) e a pochi lavori antecedenti è dedicato tutto il concerto, attento - se non per alcuni obbligatori successi - a non ripercorrere brani coperti da vecchi copyright della sua vita precedente: sono per forza «Purple rain», «Sign 'O the Times», «Nothing Compares 2 You» portata al successo da quell'altra matta di Sinéad O'Connor; ma ora appaiono tutte diverse: c'è una chitarra lancinante qui, un sincopato lì.

Il resto è materiale «Rainbow» come «The work part 1» o «1+1+1=3»; o «Adore» e «Diamonds and Pearls» eseguite al piano in un medley; in «The beautiful Ones» il genietto arriva a dialogare con stesso usando meschile e poi un falsetto di toni femminei. Ma i titoli non servono più, tutto è un fluire convulso che divora anche citazioni dai Led Zeppelin («Whole Lotta Love») e «Night in Tunisia» del mitico Dizzie Gillespie nel recupero del j: la vera novità. Successo trionfale.

marivene@tin.it

PER ASSISTERE NICOLETTA MANTOVANI

Pavarotti annulla un concerto

■ CITTÀ DEL MESSICO. Luciano Pavarotti ha annullato il concerto con cui avrebbe dovuto aprire il suo tour in Messico per stare vicino alla compagna Nicoletta Mantovani che nel fine settimana sarà sottoposta a un intervento chirurgico. Ne hanno dato notizia gli organizzatori dell'evento. Lo spettacolo era in programma per oggi a Queretaro, ma il tenore modenese è dovuto rientrare in fretta in Italia, hanno spiegato; per ora è stato confermato il recital previsto per il 9 novembre a Monterrey. Nicoletta Mantovani è incinta di due gemelli, un maschio e una femmina, la nascita è prevista per la fine febbraio.

RICORDANDO ARGENTO

Live or Dead tour «da paura» degli ex Goblin

Alzi la mano, ha il coraggio, chi non si mai sentito rabbrividire ascoltando il sintetizzatore di «Profondo o la nenia angosciante di «Suspiria». Vengono da un'epoca remota, più di anni fa, questi sprazzi di progressive all'italiana indissolubilmente legati al maestro dell'horror nostrano, Dario Argento, e che all'epoca furono campioni d'incassi («Profondo rosso» ha venduto tre milioni di copie). Erano i Goblin, durarono lo spazio di tre anni, dal '75 al '78, e poi sparirono, ma la leggenda in qualche modo resiste se la band dei Daemonia, guidata sempre dal leader storico Goblin Claudio Simonetti, è tuttora in pista con una serie di concerti e col repertorio di musica «da paura» che ben ricordiamo. Dopo aver suonato la notte di Halloween in un castello del pesarese, il gruppo proseguirà il suo «Live or dead tour» con tappe a Montpellier il 2 novembre, a Los Angeles il 9 e a Bologna, al centro sociale Tpo, il 16 novembre.

Nel loro repertorio i Daemonia gelosamente i brani che hanno spaventato il pubblico italiano negli anni '70, il tema di «Profondo rosso», quella di «Suspiria», e poi altre colonne sonore scritte da Simonetti altri film di Dario Argento, da «Phenomena» a «Tenebre», da «Opera» a «Inferno». Oltre ai pezzi che rievocano il lungo sodalizio re degli spaghetti-horror, nelle esibizioni dal vivo figurano omaggi ad altri maestri del thriller: «Tubular bells», scritta da Mike Oldfield per «L'esorcista», e un'altra chicca deliziosa, la musica composta da John Carpenter per il suo «Halloween», primo e indimenticabile capostipite di una lunga serie di film quasi omonimi (la fila degli Halloween I, II, III e via numerando) ma mai all'altezza dell'originale. Un'immersione in atmosfere horror, questo promettono oggi i Daemonia (sito internet www.daemonia.it). [f.g.]

DOPO «MICROCOSMOS» UN ALTRO DOCUMENTARIO STILE FILM D'AZIONE

«Volare, il sogno dell'uomo»

Jacques Perrin racconta «Il popolo migratore»

Fulvia Caprara
ROMA

La vita difficile, affascinante e avventurosa degli uccelli migratori raccontata senza intenti didattici, partendo da una considerazione precisa: «La terra è abitata da tante, diverse popolazioni e noi invece continuiamo a comportarci come se fossimo da soli. Non pensiamo, per esempio, che nel momento in cui si abbatte un albero, si distrugge la casa dei tanti uccelli che vi abitano». Dopo «Microcosmos», immersione totale nell'universo degli insetti, premiato nel al Festival di Cannes con il «Grand Prix Technique» per gli effetti speciali, l'attore Jacques Perrin ha prodotto (e stavolta anche diretto) «Il popolo migratore», un documentario appassionante come un film d'azione che in Francia, l'inverno scorso, ha riscosso enorme successo, con file ai botteghini e grande attenzione sui giornali, e adesso arriva sugli schermi italiani. «Volare - dice Perrin - è sempre stato il sogno dell'umanità, seguendo il volo degli uccelli abbiamo potuto realizzare quest'utopia infinita, farla diventare realtà. Forse anche per questo è accaduto spesso che gli operatori, volta tornati a terra, finite le riprese, siano scoppiati in pianti di pura emozione».

La storia di quest'impresa straordinaria inizia con la prima fase, quella « creazione di un rapporto di coesistenza tra uomo e volatile» il che vuol dire che, per tre settimane, uccelli e persone hanno come preso confidenza, stabilendo «un contatto all'interno delle voliere». Poi è partita la lavorazione vera e propria, durata complessivamente tre anni, dedicata a 25 razze di uccelli seguiti, nei loro percorsi migratori attraverso 40 Paesi, dallo sguardo di 14 direttori di fotografia, da intere squadre di studenti di biologia e di veterinaria, e soprattutto da 15 piloti. Per le riprese sono stati utilizzati deltaplani a motore con cameramen che filmavano praticamente sospesi nel e più strana, racconta Perrin, è che «mentre, durante le prove, la paura si faceva sentire, quando c'erano vicini gli uccelli spariva del tutto». Infinita la lista delle difficoltà da superare: dalla necessità di «evitare gli effetti delle turbolenze sulle immagini» a quella di seguire «l'inclinazione del lo» delle star del film, tutto questo rispettando la regola «di filmare senza mai intervenire sui fatti». Quando si vuole fare un film che è prima di tutto «un omaggio alla natura», spiega Perrin, l'atteggiamento giusto è dire «"io vorrei", oppure "mi piacerebbe"», non si possono violentare gli elementi tantomeno piegarli alle esigenze di una macchina da presa. D'altra parte, anche senza sceneggiatura né filo narrativo, «Il popolo migratore» è un film pieno di pathos, momenti sereni, quando il volo degli uccelli comunica libertà e di evasione, altri colmi d'ansia quando la vita volatili è messa in pericolo dai colpi di fucile di un gruppo di agricoltori. «Se gli uccelli potessero parlare - osserva Perrin - avrebbero tanto da raccontare perché la loro vita è una continua lotta per la sopravvivenza, segnata da incredibili fatiche come quella di doversi librare in cielo seguendo lunghi percorsi, senza soste, sfidando la potenza dell'aria». Uno sforzo immane documentato, nel film, da minuscoli microfoni piazzati tra le piume degli interpreti: «Quando un uccello atterra, magari dopo aver volato per due ore di seguito, si sente che ha il e che il cuore gli batte forte». Insomma, volare non è poi quella cosa tanto facile e bella che noi umani, attaccati terra, continuiamo a immaginare.

Rapito dall'esperienza, dalle mille sorprese e scoperte che l'hanno accompagnata, Jacques Perrin sembra aver dimenticato il passato di famoso, diretto da registi come Jacques Demy, Constantin Costa-Gravas, Jean-Jacques Annaud e Giuseppe Tornatore che lo volle nei panni del protagonista (adulto) di «Nuovo cinema Paradiso»: «Mi piace fare cinema con tecniche inedite, inventare, innovare, linguaggi diversi». Anche il lavoro di produttore, quando si hanno obiettivi audaci, acquista un sapore differente: «Per film insoliti riescono stabilire alleanze economiche impensabili per pellicole tradizionali. Certo, ho vari debiti, ma ho anche incontrato dei mecenati, delle persone a cui piaceva l'idea di sostenere progetti coraggiosi».



«La vita degli uccelli - dice Jacques Perrin - è una continua lotta per la sopravvivenza, segnata da incredibili fatiche come quella di doversi librare in cielo seguendo lunghi percorsi, senza soste, sfidando la potenza dell'aria»

Le riprese sono durate 3 anni, 25 le razze di uccelli seguiti nei loro percorsi attraverso 40 paesi da squadre di studenti e piloti

TIVÙ & [illegible]

Alessandra Comazzi

Un programma di Raitre che usa il video come un mezzo per comunicare le idee di ragazzi estrosi

Lo «Screen saver» della speranza

Ai ragazzi di oggi, che saranno il pubblico di domani, è dedicato un programma del pomeriggio di Raitre. «Screen saver» si intitola, più o meno «salvaschermo». In realtà i ragazzi di oggi sono già il pubblico di oggi, abituato alla televisione, ai suoi tempi, ai suoi metodi. Ma con che risultati non saprei, come cantava Ornella Vanoni. Se la televisione è un modello, e non può non esserlo, non è che il pubblico, di qualunque età esso sia, [illegible] tragga dei punti di riferimento edificanti. Soprattutto pericolosa [illegible] l'inurbanità imperante, che sembra assurgere per l'appunto a modello di comportamento. Se urlano e si danno sulla [illegible] quelli che stanno in video, perché non lo devono [illegible] anche gli spettatori, nella vita quotidiana? D'altronde, la tv è come l'inossidabile paradosso dell'uovo e della gallina. Che cosa nasce prima? Nasce prima la maleducazione della società, che la tv riflette, o nasce prima la maleducazione televisiva, che la società scimmiotta? Non c'è una risposta certa. Nell'attesa, esiste qualche tentativo di offrire un modello, e anche una possibilità, controcorrente. Per esempio questo «Screen saver».

C'è [illegible] conduttore, Federico, occhialetti, abiti [illegible] e aria da ragaz[illegible] studioso ma impertinente, che si muove in una scenografia tutta bianca, fatta di onde e di totem evocanti la tecnologia. Si parla di [illegible]tti speciali: dove per effetti speciali non si intendono necessariamente le magie digitali di «Guerre stellari», ma le più semplici tecniche di realizzazione degli oggetti usati nelle trasmissioni. L'altro giorno, a esempio, si raccontava la realizzazione di un pesce finto, fatto di gesso e polistirolo. La caratteristica più significativa del programma, che la rete sta sperimentando e sulla quale depone molte speranze, tra un problema di palinsesto e l'altro, è quella degli apporti in arrivo dai ragazzi. Ragazzi delle scuole medie, che cominciano [illegible] cimentarsi con il mezzo televisivo, come una volta si facevano le recite teatrali o si mette[illegible] i cori. Adesso si girano i video. [illegible] i video di questi autorini possono [illegible]re sorprendenti. C'è per esempio una scuola di Ravenna i cui ragazzi hanno girato alcune scene della vita quotidiana, un incidente stradale, una passeggiata al mercato, con una tecnica che sta tra il rap e la drammaturgia lirica. Parlando, però, e non cantando. Avete presente quei [illegible] delle opere in cui quattro o cinque protagonisti can[illegible] [illegible] sua aria? Ognuno va per conto suo ma tutto si ricompone nell'armonia finale? Ecco, i ragazzi (aiutati naturalmente dai loro estrosi professori) fanno così: rappano brevi frasi, anzi, brevi momenti di vita, e li ripetono, in contrappunto con le frasi altrui. Un effetto avvincente. Ma al di là dell'effetto di questo particolare momento, è bello sapere che, da qualche parte in Italia, c'è qualcuno che considera [illegible] tv quello che essa è, nonostante tutto: un bel sistema per comunicare.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI G[illegible]

OGGI
L'evoluzione architettonica delle piramidi (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 16), Donatella Bianchi nel golfo di Gaeta (*Linea Blu - Vivere il mare*, Raiuno, alle 14,15).

ATLANTIDE
Secondo Aristotele, non era un caso che Platone avesse fatto inabissare Atlantide nelle profondità del mare: così facendo [illegible] voluto evitare che qualcuno gli chiedesse dove si trovava (*Gaia - Il Pianeta che vive*, Raitre, alle 20,50).

SCIAMANI
Disperato perché [illegible] mucche del suo ranch in Australia [illegible] [illegible] più felici», Russell Crowe (foto) ha chiesto aiuto allo sciamano aborigeno Burnum Burnum. Dopo tre notti di luna calante dedicate a scrutar le fiamme dei falò al ritmo dei tamburi, Burnum Burnum ha dichiarato la fattoria «finalmente libera dagli spiriti» (*Rtv - La tv della realtà*, Italia 1, alle 23,10).



PARENTI
I genitori di Isabella Rossellini: «Papà [illegible] neorealista. Mamma realista. Io faccio quel che posso» (*Amata immortale*, Raiuno, alle 0,25).

AMBIZIONI 1
Lettera scritta a Giuseppe Ungaretti dal ventenne Pier Paolo Pasolini, per accompagnare il volume delle «Poesie a Casarsa»: «Non ho saputo resistere alla tentazione di farle questo miserissimo omaggio. Come capirà da questi pochi versi, se avrà la pazien[illegible] di leggerli, [illegible] abito nel lontano Friuli, a Casarsa, in mezzo ai campi. Capirà pure, purtroppo, che non sono poco ambizioso» (*Accattone*, Rete 4, alle 2,15)

AMBIZIONI 2
La maggiore ambizione di Diego Dalla Palma: «Essere ritenuto un conoscito[illegible] di ani[illegible] (*Il trucco c'è*, Rete 4, alle 17).

FIATO
[illegible] successo di Clint Eastwood è nel «fiato: [illegible] uno che è rimasto in pista più degli altri» (*La notte brava del soldato Jonathan*, Italia 1, alle 1,25).

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 13.30 · 17.00 · 20.00 · 0.05 · 5.40

GIORNO
- 6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue.
- [illegible] **Unomattina Sabato [illegible] Domenica** con Livia Azzariti, Giampiero Galeazzi. Regia di Giuseppe Sciacca. Un programma dedicato alla salute e al benessere con particolare attenzione ai temi ambientali e alla qualità della vita
- 10.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 10.30 **Settegiorni Parlamento**
- 11.00 **Linea Verde al mercato**
- 12.00 **La prova [illegible] cuoco** Gioco
- 14.00 **Easy driver**
- 14.15 **Linea Blu - Vivere il mare**
- 15.30 **Quark atlante - Immagini [illegible] pianeta** Documentari
- 16.00 **Passaggio a Nord-Ovest** Documentari
- 17.10 **Che tempo fa**
- 17.15 **A [illegible] immagine**
- 17.45 **L'ispettore Derrick** Telefilm
- 18.45 **L'eredità** Gioco

SERA
- 20.35 **Rai Sport Notizie** Notiziario sportivo. Servizi, commenti ed inter[illegible] sui principali eventi sportivi
- 20.40 **Uno di noi** Varietà con Gianni Morandi, Lorella Cuccarini, con la partecipazione di Paola Cortellesi. Regia di Duccio Forzano
- 0.25 **Amata immortale** Film (dramm., 1994) con Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino, Jeroen Crabbe, Johanna Ter Steege, Miriam Margolyes. Regia di Bernard Rose. L'esecutore testamentario di Beethoven va alla ricerca della donna a [illegible] il Maestro, anzi il Genio della musica, ha lasciato tutti i suoi beni
- 2.20 **Che tempo fa** con Guido Caroselli
- 2.25 **Appuntamento al cinema**
- 2.30 **Scandalo Blaze** Film (dramm., 1989) con Paul Newman, Lolita Davidovich. Regia di Ron Shelton
- 4.25 **Conflitto di natura: Attorno a un albero** Documentari

RAIDUE

TELEGIORNALE: 13.00 · [illegible] · 0.05

GIORNO
- 6.20 **Animalibri [illegible]** Roberto Maggi
- 6.30 **L'avvocato risponde** in [illegible] Nino Marazzita. [illegible]gia di Stefania Barone
- 6.35 **Anima** un programma [illegible] Gabriele La Porta. Programma notturno [illegible] cultura e libri
- 6.45 **Mattina [illegible] Famiglia** Varietà con Tiberio Timperi, Adriana Volpe. Regia di Michele Conforti. All'inter[illegible]: **Tg2 Mattina** (7.00-8.00-9.00-10.00) **Tg2 Mattina L.i.s.** (9.30)
- 10.25 **Sulla via [illegible] Damasco**
- 11.05 **Strega per [illegible]** TF
- 11.30 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà
- 13.25 **Rai Sport Dribbling** Rubrica sportiva con Gianfranco De Laurentiis. Commenti, approfondimenti e inchieste a cura di Raisport
- 14.00 **Top of the Pops**
- 15.00 **Felicity** Telefilm
- 15.45 **Wasteland** Telefilm
- 16.35 **Meteo2**
- 16.40 **Anteprima Disney Club**
- 16.50 **Disney Club**
- 18.15 **Sereno Variabile**
- 19.00 **Meteo2**
- 19.05 **Largo Winch** Telefilm

SERA
- [illegible] **Cartoni animati Popeye** Le avventure del mitico Braccio di Ferro
- 20.20 **Il lotto alle otto** Varietà con Stefania Orlando. Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
- 20.55 **Senza legge** Film-tv (thriller, 1998) con Sandra Speichert, Oliver Korittke. Regia di Michael Rowitz
- 22.45 **Sport 2 Sera** Rubrica sportiva
- 23.20 **Tg2 Dossier** a cura di Daniele Renzoni
- 0.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 0.35 **Aspettando La Coppa America**
- 1.00 **Vela: Louis Vitton Cup 2° Round Robin.** Telecronista Giulio Guazzini, con il commentodi Mauro Pelleschier e Cino Ricci. In diretta da Auckland (Nuova Zelanda)
- 4.15 **NETTUNO - Network per l'Università Ovunque**

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.00 · 14.00 · 14.20 · 19.00 · 19.30 · 23.00

GIORNO
- 7.00 **Rai Educational** Le radici dell'odio: Intervista a Sadik al Azm. Di Mirta Merlino - Il Grande Talk
- 9.00 **Il giornale del fantabosco** All'interno: Bear nella grande [illegible] blu - Il mio animale preferito - Bahalous - Bosco di rovel. Cartoni e favole per [illegible] trasmissione dedicata ai più giovani
- 10.30 **Il Santo** Telefilm "Il riscatto [illegible] regina" - "Il prigioniero" con Roger Moore, Tony Curtis
- 12.25 **Mediterraneo** di Giancarlo Licata
- 12.55 **Buddy Faro** Telefilm "Problemi di coppia" con Dennis Farina, Frank Whaley. [illegible] le Regioni interessate **Tribuna politiche tematiche regionali - [illegible]saggi politici autogestiti gratuiti**
- 13.40 **Memo**
- 13.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 14.50 **Tg3 Ambiente Italia**
- 15.50 **Sabato Sport** Rubrica sportiva. Appuntamento settimanale con lo sport
- 18.55 **Meteo**

SERA
- 20.00 **Speciale Okkupati** con Federica Gentile. Un programma di Maurizio Sorcioni, Romano Benini
- 20.30 **Blob** Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
- 20.50 **Gaia - Il Pianeta che vive** Documentari conduce Mario Tozzi. Regia di Ric[illegible]do Mazzon
- 23.20 **Storie maledette** "Il silenzio della vergogna"
- 0.10 **Comunicazione politica** Messaggi autogestiti
- 0.30 **Appuntamento [illegible] cinema** Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 0.35 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica presenta il film Hitler, un film dalla Germania (1977) con Peter Kern, Harry Baer. Regia di Hans-Jurgen Syberberg - 2ª, 3ª e 4ª parte

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 · 13.00 · 20.00 · 0.35 · 3.45 · 5.30

GIORNO
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** All'interno: **Traffico - Meteo**. Lettura e commento delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
- 8.30 **Verissimo - [illegible] i colori della cronaca** con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (R). Il rotocalco del Tg5 propo[illegible] servizi dedicati all'informazione, all'approfondimento, agli [illegible]nimenti di cronaca italiana e internazionale, senza dimenticare quella rosa. Uno spazio dedicato alla moda, al costume e al gossip
- 9.15 **Cartoline dello stivale delle meraviglie**
- 9.45 **Ciak speciale - Hollywood Ending**
- 9.50 **La ragazza di Spitfire Grill** Film
- 11.50 **Corto 5 - La lettera (di D. Migliardi)** Cortometraggio
- 12.00 **Ultime dal cielo** Telefilm
- 13.40 **Don Luca** Serie
- 14.10 **Saranno famosi**
- 16.15 **Corto 5** Cortometraggio
- 16.30 **Papà, ho trovato un amico** Film
- 18.10 **Vita da strega** Telefilm
- 18.40 **Passaparola** Gioco

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 **C'è posta per te** Varietà con Maria De Filippi. Regia di Valentino Tocco. Nuova edizione immutata del reality show dove i "postini" continueranno a consegnare missive che porte[illegible] in studio nuove emozioni. In programma grandi ospiti a sorpresa
- 24.00 **Nonsolomoda - E'...contemporaneamente** Condotto da Silvia Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero. Regia di Luca Pasquero
- 1.05 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
- 1.35 **L'uomo che fuggì dal futuro** Film
- 3.00 **New York Undercover** Telefilm "Senza pietà" con Malik Yoba, Michael DeLorenzo, Patti D'Arbanville-Quinn

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30

GIORNO
- 6.55 **Cartoni animati** Mack, ma che principe [illegible] - Kipper - Prezzemolo - Un Tritone per amico - Space Goofs: Vicini, troppo vicini - L'ispettore Gadget - Tom & Jerry kids - Picchiarello - Siamo fatti così - Roma, un grande impero
- 10.30 **Robin [illegible] junior** Film (comm., 1993) con Yahoo Serious, Melora Hardin. Regia di Yahoo Serious. All'inte[illegible] **Meteo**
- 13.00 **Grand Prix** Rubrica sportiva [illegible] G.P. Valencia - 125 - MotoGp - 250. Rubrica dedicata al mondo delle quattro e delle due ruote
- 16.15 **Un uomo chiamato Flintstone [illegible]** (animaz., 1966) Regia di Joseph Barbera, William Hanna. All'interno: **Meteo**. Il celeberrimo "antenato" Fred diventa una spericolata spia, aiutata nelle sue scatenate avventure "preistoriche" dal simpaticissimo Dino
- 18.10 **Cartoni animati** Orso Yogi
- [illegible] **Operazione Trionfo** Varietà con Maddalena Corvaglia

SERA
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
- 21.00 **Street Fighter - Sfida finale** Film (fant., 1994) con Jean-Claude Van Damme, Raul Julia, Ming Na Wen, Kylie Minogue. Regia di Steven E. De Souza. All'interno: **Meteo**
- 23.00 **RTV Files**
- 23.10 **Rtv - La Tv della realtà** [illegible]duce Guido Bagatta. Regia di Claudio Bozzatello
- 24.00 **[illegible] Sport** Notiziario sportivo
- 0.30 **Magazine Champions League** Rubrica sportiva
- 1.15 **Ciak speciale - Febbre di cavallo**
- 1.25 **La notte brava del soldato Jonathan** Film (dramm., 1971) con Clint Eastwood, Geraldine Page. Regia di Don Siegel. All'interno: **Meteo**
- 3.15 **Honkytonk man** Film (dramm., 1983) con Clint Eastwood, Kyle Eastwood, Verna Bloom. Regia di Clint Eastwood. All'interno: **Meteo**

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 · 13.30 · [illegible]

GIORNO
- 6.00 **[illegible] madre** Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez. Giannino aggredisce i ragazzi che stanno prendendo in giro Cecilia. Nel frattempo, sopraggiunge Andrea che interviene per separare i litiganti. Dopo lo spiacevole incidente che le è accaduto, Cecilia decide di lasciare il lavoro.
- 6.40 **T.J. Hooker** T[illegible]lm "Il re degli zingari" con William Shatner, Heather Locklear. Storia di un poliziotto e alcuni suoi allievi di un dipar[illegible] [illegible] polizia che catturano pericolosi criminali
- 7.20 **Grosso guaio a Cartagena** Film. Marinaio, [illegible] in Venezuela per un versamento bancario, viene coinvolto in una serie di peripezie
- 9.35 **Commissario Cordier** Film-tv
- 11.40 **Forum**
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
- 15.00 **Ieri e Oggi in Tv** Varietà
- 16.00 **Sabato Vip**
- 17.00 **Il trucco c'è**
- 18.00 **Ieri e Oggi in Tv** Varietà
- 19.35 **Vento [illegible] passione** TN

SERA
- 20.45 **Terra nostra 2 - La speranza** Telenovela con Ana Paula Arosio, Reynaldo Gianecchini, Maria Fernanda Candido, Massimo Ciavarro. Regia di Luiz Fernando Carvalho
- 21.00 **Il cavaliere pallido** Film (western, 1985) con Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress. Regia di Clint Eastwood. All'interno: **Meteo**
- 23.15 **Parlamento in** conduce Piero Vigorelli
- 24.00 **Pasolini - Un delitto italiano** Film (dramm., 1995) con Claudio Amendola, Nicoletta Braschi, Giulio Scarpati. Regia [illegible] Marco Tullio Giordana. All'interno: **Meteo - Tg4 Rassegna Stampa**. Rigorosa ricostruzione del processo per l'omicidio di Pasolini. Esamina gli atti processuali e li incrocia con documenti e testimonianze dell'epoca
- 2.15 **Accattone** Film
- 4.10 **Requiescant** Film
- 5.50 **Tg4 Rassegna stampa** (R)

DA REGISTRARE

L'uomo che fuggì dal [illegible]uro

L'opera prima di George Lucas, ispirata al suo saggio di laurea. In un mondo dove gli esseri umani sono ridotti a poco più che robot senza volontà e sentimenti, un uomo s'innamora di una donna e la trascina in una drammatica fuga d'amore, trasgredendo le rigide regole della società in cui vivono... **1.35 CANALE 5**

Acca[illegible]

La sorprendente e cruda opera prima dello scrittore/sceneggiatore Pier Paolo Pasolini con Franco Citti, Franca Pasut e Adriana Asti. La realtà vista [illegible]raverso lo specchio dell'arte (il manierismo). L'estate di un ragazzo di borgata romano fra litigi, furti e bravate, e della giovane e bella prostituta che lo mantiene. **2.15 RETE 4**

I FILM [illegible]



Il cavaliere pallido ★★★

21.00 RETE 4 USA 1985. REGIA: CLINT EASTWOOD. CON [illegible], MICHAEL [illegible], CARRIE SNODGRESS, SYDNEY PENNY E [illegible] PENN. DUR: 1H51'

Clint Eastwood dirige e interpreta un western tradizionale (che [illegible] da vicino «Il [illegible] della [illegible] solitaria») ma facendo teso[illegible] della scuola Sergio Leone e senza nostalgia né preziosismi. Un cavaliere taciturno, spuntato dal nulla, difende [illegible] comunità di cer[illegible] d'oro vessati da uno speculatore [illegible] poi...

[illegible] legge ★★

20.55 RAIDUE GERMANIA [illegible]. REGIA: MICHAEL ROWITZ. CON OLIVER KORITTKE, [illegible] SPEICHERT E MANDRED LEHMANN. DUR: [illegible]

Il consueto, convenzionale, thriller del sabato sera firmato Michael Rowitz. Giovane e ambiziosa poliziotta, Vera si infiltra nella pericolosa banda che gestisce il giro [illegible] giovani prostitute. Ma la missione di[illegible]ta ancora più rischiosa quando tra lei e il criminale Arthur nasce una reciproca attrazione...

Street Fighter - [illegible] finale ★★

21.00 [illegible] **1** USA 1994. REGIA: [illegible] E. DE [illegible]. CON JEAN-CLAUDE VAN DAMME, [illegible] JULIA, MING NA WEN, KYLIE MINOGUE E [illegible] STUDY. DUR: [illegible]

Deludente fantavventura, ispirata all'omonimo videogioco interattivo. Nell'immaginaria nazione asiatica di Shadaloo, il generale Bison ha preso in ostaggio 63 militari dei caschi blu delle Nazioni alleate, e minaccia [illegible] giustiziarli se entro 72 [illegible] non riceverà [illegible] miliardi [illegible] dollari. [illegible] il duro e abile colonnello Guile...

La 7

- 6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
- 7.00 **Sisters** Telefilm con Swoosie Kurtz, Patricia Kalember, Julianne Philips, Sela Ward, Elisabeth Hoffman, David Dukes, [illegible] Marinaro, George Clooney, Ashley Judd
- 8.00 **La 7 del mattino**
- 8.30 **Week End Cartoon Network** Cartoni animati
- 9.25 **Isole** Documentari. Le immagini delle isole più belle del mondo
- 10.20 **Attenti a quei due** Telefilm
- 11.20 **MiaEconomia**
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.20 **La settimana di Alain Elkann**
- 12.30 **Oltre il giardino**
- 13.00 **S.M.A.C.**
- 13.50 **International hotel** Film
- 15.55 **National Geographic** Documentari
- 17.00 **Sportissimo**
- 17.55 **Mission Impossible** Serie
- 18.40 **Week End Cartoon Network** Cartoni animati
- 19.45 **Tg La7** Notiziario
- 20.15 **Sport 7**
- 20.45 **L'infedele**
- 22.45 **Altra Storia**
- 23.45 **Tg La7** Notiziario
- 24.00 **Crea** condotto da Ada Touré (Replica)
- 0.30 **Crono - Tempo [illegible] motori**
- 1.30 **Lezioni di francese** Film (pol., 1997)

TMC2/MTV

- 7.00 **Wake up!**
- 10.00 **[illegible]** Notiziario
- 10.10 **Pure Morning**
- 11.55 **Flash** Notiziario
- 12.00 **European Top 20**
- 14.00 **Cartoni animati**
- 15.00 **Top selection**
- 16.50 **Flash** Notiziario
- 17.00 **Mtv Europe Music Awards [illegible] [illegible] of the best performances**
- [illegible] **The Mtv R'n'B Chart**
- 19.00 **A day in the life of 007**
- 19.30 **Le situazioni di Lui&Lei** Cartoni
- [illegible] **[illegible] Osbourne** Serie
- 20.30 **Hit list [illegible] +**
- 22.30 **True Life**
- 23.30 **So 90's**
- 23.55 **Flash** Notiziario
- 24.00 **Brand: New**
- 1.00 **Dance Floor Chart**

RETEA/ALLMUSIC

- 6.00 **Get Up** Alzatevi con la [illegible] energia!
- 7.00 **Inbox**
- [illegible] **Surfin'**
- [illegible] **Energy**
- 11.40 **TgA Flash** [illegible]
- 17.00 **Energy**
- [illegible] **Compilation**
- 14.30 **Azzurro**
- 15.30 **Music meeting week end**
- 16.30 **TgA Flash**
- 16.35 **Mono speciale**
- 17.30 **Chips**
- 18.30 **TgA Flash** Notiziario
- 18.40 **Compilation**
- 19.30 **Music Zoo**
- 20.00 **Inbox**
- 20.30 **All music chart**
- 21.30 **100% Oldies**
- 23.30 **Dance night**
- 1.00 **Night shift** I video della notte. I videoclips [illegible]

TELE+BIANCO

- [illegible] **Commedia, [illegible] amour**
- 6.55 **Ragazze nel pallone** Film
- 8.30 **Santa Maradona** Film
- [illegible] **L'infedele** Film
- 12.35 **The Score** Film
- 14.35 **Prima serata**
- 14.55 **Will&Grace** [illegible] "Stelle e strisce"
- 15.20 **About Adam** Film
- 16.55 **[illegible]** Telefilm
- 18.20 **Concerto: Vanessa Paradis**
- [illegible] **Al passo con i leoni** Documentari
- 21.00 **Ravenello pallido** Film
- 22.30 **Monkey bone** [illegible]
- 0.05 **Avvocati da spiaggia** Film
- 1.30 **Il colore dei soldi** Film

TELE+NERO

- 12.00 **Zona Volley** Rubrica sportiva
- 12.30 **Preview Show Premier League**
- 13.00 **[illegible] Game Day** Rubrica sportiva
- 13.30 **NBA Action** Rubrica sportiva
- 14.00 **Basket NBA: San Antonio Spurs-Toronto Raptors**
- 15.55 **Premier League: Liverpool-West Ham**
- 18.00 **Volley: Asystel Novara-Foppapedretti Bergamo**
- 19.30 **Calcio: Prepartita**
- 20.30 **Calcio: Torino-Brescia**
- 22.50 **Calcio: Deportivo La Coruna-Real Madrid**
- 0.30 **Golf: Open d'Italia** 3ª giornata - Diff.

STREAM

- 8.05 **Pazzi a Beverly Hills** Film
- 9.40 **Zitti e mosca** Film
- 11.15 **Il tuo amico nel mio letto** Film
- 12.45 **Canone [illegible] - Making [illegible]** Film
- 14.30 **Il segnafilm** Talk-show
- 15.00 **L'ultimo treno** Film
- 16.50 **Su e giù per i Caraibi** Film
- 18.30 **Sono affari di famiglia** Film
- 20.30 **I magnifici sette**
- 20.50 **Casa Stream** Talk-show
- 21.00 **Amici ahrarara** [illegible]
- 22.35 **Visioni**
- 23.00 **Prossima fermata: Wonderland** [illegible]
- 0.45 **Il cuore [illegible] Dixie** Film
- 2.25 **La collina dei demonio** Film

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15; 17; 18.49; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 Non solo verde. Di Massimo Todde; 6.15 Italia, istruzioni per l'uso; 7.35 Sportlandia; 8.25 Sport; 8.35 Inviato speciale; 9.20 Radiogames; [illegible] Speciale Agricoltura; 10.03 Cultura; 10.10 In Europa; 11.00 Articolo 21; 11.50 [illegible]: Settimanale del benessere; 12.02 [illegible]versi da chi?; 12.33 Fantasticamente; 13.20 Sport; 14.03 Tam Tam lavoro; 14.08 Baobab Sabato sport; 15.30 Pallanuoto; 17.55 Calcio: Udinese-Bologna; 20.16 Ascolta si fa sera; 20.30 Tutto il calcio minuto per minuto; 23.05 Messaggi autogestiti; 23.36 Speciale Baobarnum: [illegible] [illegible] Oggiduemila - La Bibbia; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.17.
6.00 Incipit. Di Roberto deMonticelli; [illegible] Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 "Cosa bolle in pentola"; 9.00 Mister Ulo; 9.33 Black Out; 10.34 Debito formativo; 12.00 Fegiz Files; 12.47 Sport; 13.00 Il Cammello e la Lotteria; 13.38 Giocando; 15.00 Catersport; 17.00 Hit Parade Live-Show; 18.00 Alexia in concerto; 19.00 Classifica Top 10 album da "Musica e Dischi"; 19.52 Sport; 20.00 Catersport, 22.35 Weekendance, 2.00 Incipit (Replica); 2.01 Due di notte.

[illegible] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Il Terzo anello. Dedica musicale: Il grande nord; 7.15 Prima pagina. I giornali del mattino letti e commentati; 9.03 Il Terzo anello: Musica; 9.30 Ra[illegible]zione K; 10.51 Ferrara Musica; 12.15 [illegible] e profeti "Domande"; 13.00 La scena [illegible]bile; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 [illegible] spettacolo; 17.15 La grande Radio; 19.47 Radio3 Suite; 20.30 Il cartellone: Luci mie traditrici; 22.00 Il cartellone: Spoleto festival; 24.00 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica. In collegamento [illegible] il V canale della filodiffusione.

RTL 102.5
6.00 Non stop news; 7.00 S.O.S. Ambiente con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Viscardi; 11.00 W l'Italia con Angelo Bolgoini; 13.00 Mai visto alla radio con F. Santini & J. Altafini; 15.00 The flight con Federico; 17.30 New York, New York con [illegible] Riso; 21.00 Protagonisti [illegible] the road; 24.00 Fede&Ringoshow; 1.00 Capriccio dance live; 2.00 Crazy Club con Alberto Bisi & Co.

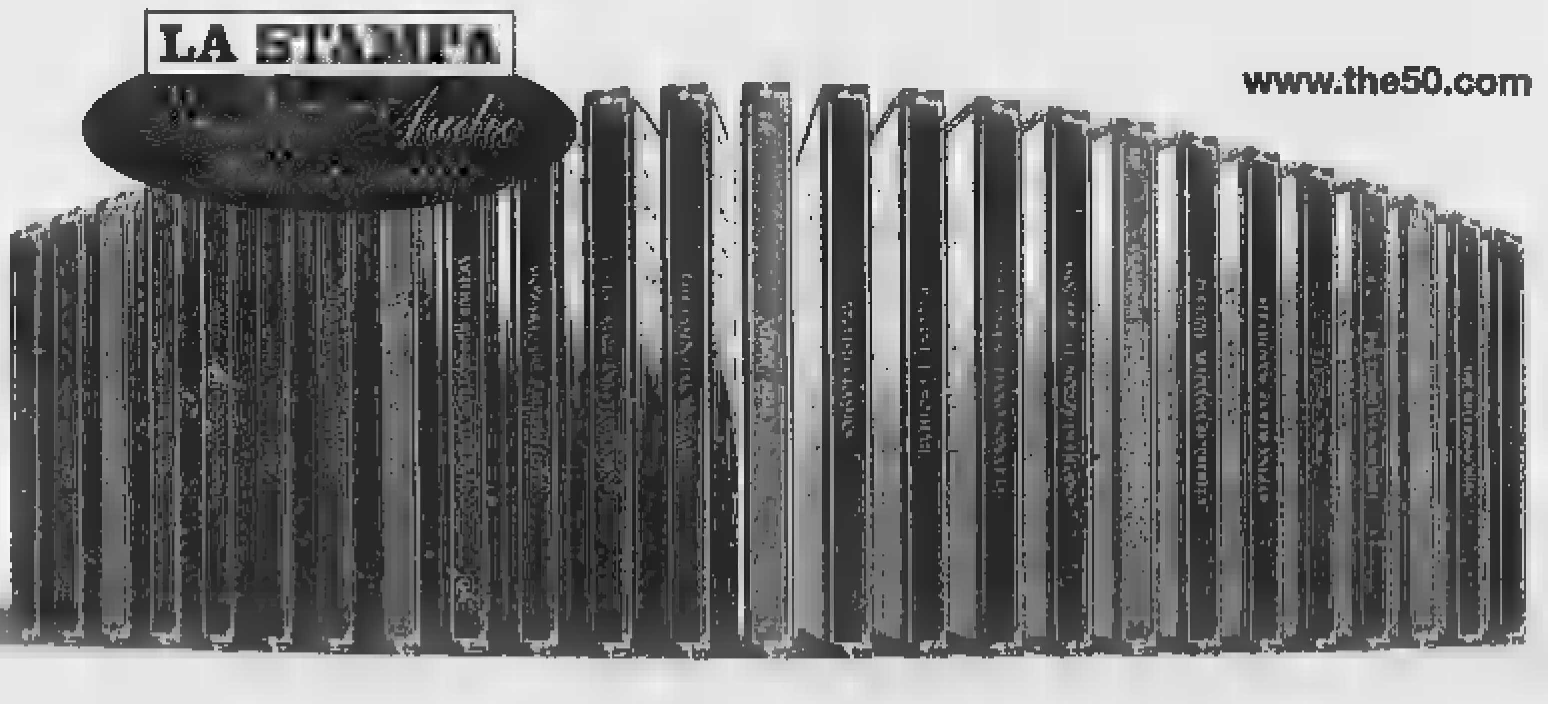


Nei CD: Bach, Mendelssohn, Tarrega, Albéniz, Granados, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos

Da giovedì 7 novembre i primi 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002: **Segovia** Grandi pagine per chitarra
Carmen Cluytens • **Backhaus** Beethoven Sonate
[illegible] Mahler Sinfonie 4 & [illegible] • **Haskil** Scarlatti Mozart Schumann
Casals Bach Suites • **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003: [illegible] Chopin Brahms
Toscanini Mozart Brahms • **Horowitz** Mussorgski Rachmaninov
Furtwängler Beethoven Sinfonie • **Menuhin** Bach Sonate
Toscanini Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
Lehmann Händel Water Music • **Michelangeli** Recital
Il meglio di **Mozart** • Il meglio di **Schubert**
Grandi concerti per pianoforte • **Il flauto magico** Karajan
Aida Tebaldi/Del Monaco • **La** [illegible] Tebaldi
Le nozze di Figaro Karajan • **Tosca** Tebaldi
Madama Butterfly Tebaldi



www.the50.com

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959** dal lunedì al venerdì [illegible] ore 8,30 alle ore [illegible].
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa - 50 CD - in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire dal 15 gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'[illegible] e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

OGGI

13,00 Moto. Prove GP della Comunità Valenciana Italia1
13,25 Dribbling Raidue
15,50 Ginnastica. Da Torino: Italia-Romania (sint.) Raitre
16,50 Volley. Noicom Cuneo-Itas Trento (diff.) Raitre
17,50 Basket. Scavolini Pesaro-Pompea Napoli Raitre
18,00 Calcio. Udinese-Bologna Stream
18,00 Volley. Asystel No-Foppapedretti Bg (diff.) Tele+
20,30 Calcio. Torino-Brescia Tele+
22,45 Sport 2 Sera Raidue
24,00 Studio sport Italia1



[illegible] vola il Livorno: 2-0 [illegible] Genoa

Netto successo [illegible] Livorno sul Genoa (2-0) nell'anticipo disputato ieri sera e subito sospeso per 3' a causa di un fumogeno che ha colpito Brivio. Le reti dei toscani nella ripresa: all'8' Protti (foto) e al 34' Tulli. In parità (1-1) Cagliari-Lecce, disputata sul «neutro» [illegible] Flaminio di Roma. Sardi in vantaggio al 44' pt con Lucenti, pareggio dei pugliesi (Vucinic) al 14' st. Al 23' st è stato espulso il portiere salentino Generoso Rossi.

L'ANTICIPO SERALE FRA TORINO E BRESCIA È GIÀ UNA SFIDA PER EVITARE LA RETROCESSIONE: IN CAMPO LE SQUADRE GUIDATE DAI DUE ALLENATORI PIÙ ANZIANI DELLA SERIE A



Renzo Ulivieri, [illegible] anni, collezionerà stasera contro il Brescia la sua 200ª panchina in serie A, la prima in granata

TELE+ [illegible]

	Torino	Brescia	
	[3-5-2]	[3-5-2]	
1	BUCCI	MICILLO	[illegible]
5	DELLI CARRI	MARTINEZ	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
20	GALANTE	[illegible]	3
6	[illegible]	[illegible]	11
28	[illegible]	FILIPPINI A.	[illegible]
[illegible]	VERGASSOLA	APPIAH	4
31	DE ASCENTIS	[illegible]	8
31	CASTELLINI	SERIC	6
9	LUCARELLI	BAGGIO	10
[illegible]	FERRANTE	TARE	21
	Arbitro: FARINA		
[illegible]	SORRENTINO	[illegible]	1
2	GARZYA	[illegible]	7
3	[illegible]	MARECO	16
8	SCARCHILLI	GUANA	17
17	SOMMESE	SCHOPP	18
19	[illegible]	PISANO	26
21	MAGALLANES	CAPUTO	27
	All.: [illegible]	All.: MAZZONE	



Carlo Mazzone, 65 anni, e Roberto Baggio, 35, «anime» del Brescia: per Ulivieri, un grande amico e uno storico nemico

Ulivieri gioca subito il suo talismano

Contro il «maestro» Mazzone non perde da 18 anni

Roberto Condio

[illegible]

Se le ricorda bene, Renzo Ulivieri, le sue ultime due apparizioni al «Delle Alpi». Allenatore del Cagliari contro la Juventus prima, del Napoli contro il Torino poi: un pareggio e una sconfitta, ma soprattutto due espulsioni. Stasera, assicura Renzaccio, non ci sarà il tris. È l'unica promessa che [illegible] sente di fare ai tifosi del Toro in occasione della [illegible] prima panchina granata, ma [illegible] un impegno solenne: contro il Brescia, non lascerà sola nemmeno per un minuto la sua nuova squadra. «Cercherò di [illegible] più calmo. I tempi non consentono più certe esagerazioni. Oggi, fuori dal campo, abbiamo tutti il dovere di abbassare un po' i toni».

L'importante [illegible] che ad alzarli, in campo, ci pensi il suo Toro. Più ritmo, più attenzione, più rendimento. Perché lasciare troppi punti per strada nel doppio turno casalingo contro Brescia e Bologna (mercoledì sera) sarebbe gravissimo, imperdonabile. Fare l'en plein, al contrario, vorrebbe dire scacciare incubi, rasserenare il futuro. C'è aria di [illegible] mento cruciale, insomma. Ma Ulivieri non la fiuta. «Alla svolta dopo sei giornate di campionato io non ho mai creduto. Toro-Brescia per noi è la prima di 28 partite-salvezza, sfide da preparare e da affrontare come altrettante finali di Coppa Campioni. Possiamo sbagliarne qualcuna, ma l'importante è inseguire [illegible] crescita, che sia anche graduale però solida, stabile. Ai ragazzi, prima di ogni altra cosa, ho chiesto punti. E poi, di dare tutto, possibilmente di più: chi ha 6 provi a dare 7, chi vale 8 cerchi di [illegible] da 9».

Tanto per cominciare, dunque, nessun azzardo, nessuna rivoluzione. Negli uomini [illegible] anche nelle idee, almeno per [illegible] momento, il Toro di Ulivieri resta quello di Camolese. Sperando che cambino spirito e risultati. «Non voglio illudere la nostra gente - dice il tecnico toscano -. Dicono che questa [illegible] sia [illegible] squadra aggressiva. Come può esserlo, se oggi le [illegible] gambe, muscoli, chili? Non ci conviene cercare lo scontro, dobbiamo [illegible] agili e frizzanti e prepararci a giocare... in 14. No, non ho chiesto un regalo speciale per la mia 200ª panchina [illegible] serie A. È che avendo un po' di giocatori non al meglio, sarà fondamentale fare tutti i cambi e azzeccarli. Che Dio me la mandi buona. Lo dico in tutta onestà: ancora non conosco i miei ragazzi al punto da capire guardandoli se hanno davvero finito la benzina e se stanno solo rifiatando. Spero di non sbagliare».

Anche Lucarelli e Ferrante sperano di non sbagliare più. Non segnano da tanto, troppo tempo. A loro, Ulivieri ha chiesto di fare davvero coppia, di muoversi il più possibile là davanti «perché più le punte stanno ferme e più il centrocampo [illegible] costretto a palleggiare, a perdere tempo». Ai difensori, invece, nessuna raccomandazione particolare nel nome di Roberto Baggio, lo spauracchio bresciano che ai tempi del Bologna entrò in rotta di collisione proprio col Renzaccio. «Non posso certo cambiare la squadra per paura di un uomo. Bisognerà [illegible] molto attenti: Robi [illegible] un grande attaccante, il migliore del mondo quando inquadra il portiere e conclude. Ci stringeremo la mano? Chi lo sa? Lui ha scritto cose cattive su di me, io gli ho risposto anche per metterla un po' sul ridere. Di tempo ne è passato. A me resta [illegible] sensazione che forse lui fu mal consigliato e la certezza che nei confronti del suo allenatore non fece cose giuste. Però mi regalò anche tanti gol...».

Nessun problema Ulivieri ha in[illegible] [illegible] Mazzone. Anzi. «Lo stimo, gli voglio bene. Quando allenavo la Primavera della Fiorentina, ho imparato un sacco di cose da lui, che guidava la prima squadra». Ha imparato benissimo anche [illegible] batterlo: contro il Sor Carletto, Ulivieri non perde dall'8 novembre 1984 (Sampdoria-Ascoli 1-2). Da allora, ha collezionato 9 vittorie (l'ultima [illegible] [illegible] [illegible] col Parma) e 2 pareggi in 11 sfide ufficiali. Quella di stasera metterà di fronte i due allenatori più vecchi della serie A, [illegible] anni contro 61 (vince Mazzone) e 2015 panchine ufficiali complessive. «In pensione noi non ci vogliamo andare - assicura Ulivieri -. Ci aggrappiamo a tutto pur di restare in pista. Io sarei andato ad allenare anche in Promozione, avrei persino comprato un campo per poter insegnare a undici ragazzini. A casa [illegible] stavo avvilendo. Sette giorni [illegible] Toro mi hanno fatto rifiorire».

Stasera verificheremo [illegible] sette giorni [illegible] Ulivieri sono bastati per far rifiorire il Toro. «Sono fiducioso. I ragazzi si applicano, il gruppo è vivo, sereno. L'importante è [illegible] farsi schiacciare dal peso della classifica: essere tesi il giusto e pronti a lottare [illegible] però perdere il gusto per il sorriso, per [illegible] divertimento. Altrimenti, saremmo già in B». Un pericolo da evitare. Magari anche [illegible] l'aiuto della cabala. Che regala una chicca: giocando [illegible] sabato sera, in serie A il Toro non ha mai perso. Ha pareggiato tre volte (due col Bologna, [illegible] casa e fuori, [illegible] con l'Inter a San Siro) e vinto una. Indovinate contro chi? Naturalmente contro il Brescia di Mazzone, lo scorso 19 gennaio: 2-1 con rimonta finale firmata da Ferrante e Vergassola.

Nelle ultime due partite vissute al «Delle Alpi» con Cagliari e Napoli Renzaccio venne espulso «Stavolta sarò calmo»

«Incontro della svolta? No, è troppo presto Sarà soltanto la prima di 28 gare-salvezza, tutte finali per il Toro»

BAGGIO E CAMOLESE GLI OGGETTI DELLA DISPUTA

Che frecciate con Carletto

■ BRESCIA. Renzo [illegible] lo ha invitato a non guardare nel giardino altrui ma Carletto Mazzone non rinuncia a togliersi qualche sassolino dalle scarpe. «Ho semplicemente replicato a una domanda su Camolese - precisa -. Intendevo difendere un collega, presa di posizione tutt'altro che frequente fra noi allenatori». Sembra, però, che Ulivieri l'abbia presa come un'offesa personale. «Gli ricordo - è la risposta - che anche per [illegible] l'anno scorso quando fu licenziato dal Parma spesi più o [illegible] le stesse parole. Ma adesso basta, c'è una partita da giocare e non è una partita qualunque». In effetti, dopo il faticoso pareggio interno con il Como, quella di oggi è [illegible] sfida molto simile a uno spareggio. «Mi spiace solo - commenta Mazzone riferendosi a quella partita - che il pari sia arrivato con un rigore inesistente. Ma sarebbe stato ingiusto perdere una gara che [illegible]mmo meritato di vincere». Come se non bastasse, domani il nuovo tecnico granata [illegible] Baggio, con il quale proprio in questi giorni sta rinnovando una vecchia polemica: «Non scherziamo - ribatte seccato Mazzone -, se Roberto dovesse pensare, ogni volta che scende in campo, ai rapporti con gli allenatori che ha avuto, non si muoverebbe dallo spogliatoio». Brescia con i soliti assenti (Sereni e Toni), ci sarà invece Dainelli. [r. tim.]



Vergassola sarà in campo: l'ultimo successo del Toro sul Brescia porta [illegible] sua firma

LE GARE DEL WEEKEND

SERIE A

PARTITE	ORA	ARBITRO	[illegible]
Udinese - Bologna	18,00	Rodomonti	Stream
Torino - Brescia	20,30	Farina	Tele+
Atalanta - Piacenza	15,00	Bolognino	D+
Como - Inter	15,00	Collina	D+
Empoli - Lazio	15,00	Cassarà	Stream
Milan - Reggina	15,00	De Santis	D+
Modena - Juventus	15,00	Racalbuto	Stream
Roma - Perugia	15,00	Trentalange	Stream
Parma - Chievo	20,30	Tombolini	Stream

Inter 16; Milan 13; Juventus 12; Lazio e Bologna 11; Roma ed Empoli 10; Parma Chievo e Modena 9; Piacenza Perugia e Udinese 7; Reggina e Brescia 5; Como 4; Torino 3; Atalanta 1

SERIE B

PARTITE		ARBITRO	CLASSIFICA
Risultati di ieri			Cagliari punti [illegible]
Cagliari - Lecce		1-1	Livorno 14
Livorno Genoa		2-0	Sampdoria 13
ORE 15,00			Lecce 12
Catania-Ascoli (a [illegible])		Bergonzi	Ancona Triestina e Ternana 1[illegible]
Venezia - Salernitana		Cruciani	Bari Siena Palermo e Cosenza [illegible]
ORE 20,30			Genoa 9
Ancona - Messina		Dattilo	Messina Ascoli e Catania [illegible]
Bari - Palermo		Girardi	Napoli 7
Napoli - Siena		Preschern	Venezia e Salernitana [illegible]
Sampdoria - Triestina		Palanca	Verona 5
Ternana - Cosenza		Pieri	Vicenza 4
Verona - Vicenza		Rizzoli	

IN BARBA AL PALO



Va bene la prova tv ma non riduciamo il calcio a videogame

Gigi Garanzini

CONCEPITA ed entrata in vigore [illegible] come procedura d'ufficio per sanzionare fatti di particolare gravità sfuggiti al diretto controllo arbitrale, in queste ultime settimane la prova-tv è divenuta ammissibile a querela di parte. In teoria l'esame delle immagini alla ricerca di episodi incriminati continuerebbe [illegible] toccare alla task-force appositamente creata da Carraro. In pratica il procuratore Frascione procede a gentile richiesta, prendendo spunto da battute, spifferate e delazioni assortite. Ovviamente si continua a far confusione tra quanto l'arbitro ha già valutato e sanzionato e quanto invece gli è sfuggito: [illegible] più in generale si insiste a frantumare e a scomporre [illegible] laboratorio l'azione incrimi[illegible] [illegible] minimamente considerare il contesto in cui è maturata.

ATMOSFERA. Per questa ragione il procuratore, dopo aver individua[illegible] e selezionato un episodio [illegible] prova televisiva, prima di trasmetterlo al giudice Laudi per l'applicazione della sanzione dovrebbe consultarsi con l'arbitro. Non [illegible] parliamo, evidentemente, di scorrettezze di particolare gravità, di gomitate volontarie da commozione cerebrale. Ma si quando in ballo ci sono, c[illegible] nei casi più recenti, reazioni istintive di modesta portata ad un duro colpo subito: l'equivalente del moccolo che inevitabilmente accompagna la ginocchiata alla scrivania, o il dito pizzicato nel cassetto. Messo di fronte all'episodio sfuggitogli in tempo reale, l'arbitro potrebbe ricostruire l'atmosfera di quel momento agonistico, ripensare [illegible] uno scontro precedente, a una frase [illegible]osa captata e sottovalutata. Potrebbe (dovrebbe?) insomma essere ascoltato dal magistrato come testimone informato dei fatti.

SACRALITA'. Non accadrà. Per mille e [illegible] ragione, non ultima [illegible] ridimensionamento che ne verrebbe alla sacralità dell'immagine televisiva. Che più viene [illegible]lentata e più deforma la realtà, ma questa ormai è una battaglia persa perché troppi buoi in tutti questi anni [illegible] scappati dalla stalla. Ne sono passati 35 da quando Carlo Sassi ed Heron Vitaletti provarono [illegible] scomporre i fotogrammi di un gol fantasma di Rivera: l'unica situazione di gioco, palla entrata o non entrata, [illegible] cui tuttora rallentare le immagini aiuta a valutare per il meglio. In tutte le altre la moviola serve soltanto a confondere [illegible] idee. Tre esempi recenti. [illegible] rigore di Coco su Camoranesi, quello [illegible] concesso di Conceiçao su Zaccardo, quello cercato da Pirlo [illegible] Verona su Legrottaglie. In tutti e [illegible] i casi a velocità normale non c'[illegible] [illegible] dubbi: rigore di Coco perché tampona Camoranesi, rigore di Conceiçao perché sgambetta Zaccardo, simulazione di Pirlo perché va a cercare Legrottaglie [illegible] quando lo trova si lascia cadere. Riproiettando le immagini a velocità reale, alla [illegible] volta anche i più testardi, i più settari, i mestatori di professione alzerebbero le mani. Continuare a proporle a velocità virtuale, rallentate, ingrandite, frammentate, significa trasformare il calcio in un videogame. Che è diventato, ahinoi, [illegible] sport preferito dagli italiani.

«CI SALVEREMO» ASSICURA IL GOLFISTA PIEMONTESE DAGLI OPEN D'ITALIA, IERI BLOCCATI DALLA PIOGGIA

Canonica, cuore granata sul green

Guglielmo Buccheri

ROMA

I mazzi di carte annunciano una sfida a scala [illegible]. Fuori, la pioggia spacca in due la Capitale. Sulla seconda tornata degli Open d'Italia sta per calare il sipario senza nemmeno una buca. «Sono sveglio dalle 5 del mattino [illegible] non sappiamo ancora la nostra sorte». Emanuele Canonica guarda l'orologio: per le 14 è atteso l'annuncio ufficiale dalla [illegible] dei bottoni della Pga. Il cielo è nero, la macchinetta che mette in guardia dai fulmini è al lavoro. Poi, finalmente, ecco la decisione degli organizzatori: non si gioca, appuntamento a oggi, stessa ora, cioè le 6,45. Il torneo finirà regolarmente domani, [illegible] con 18 buche in m[illegible] rispetto a quelle previste: 54 anziché 72.

Intanto Canonica [illegible] saldo al quarto posto della graduatoria, una posizione che fa ben sperare per gli ultimi due assalti al percorso dell'Olgiata. Una ripassatina del percorso di oltre sei chilometri, poi il giocatore dal tiro più lungo in circolazione (270 metri la sua media) «tradisce» per un attimo il golf: «Sono di Torino, anche se vivo a Milano da tempo. E tifo per il Toro, la mia seconda passione. Quando sono in giro per il mondo, mi affido a Internet per conoscere la sorte dei granata. [illegible] [illegible] c'è sempre qualche amico incaricato di informarmi in tempo reale». Il «Peppo» esce allo scoperto [illegible] lo fa lanciando la sfida: «Camolese è una persona per bene, un tecnico che merita [illegible] nostra riconoscenza per quello che ha fatto l'anno scorso e prima ancora in serie B. Ulivieri non lo conosco, ma è toscano, porterà il buon umore nello spogliatoio: soffriremo fino alla fine anche quest'anno, ma il Torino riuscirà a salvarsi».

Il green è zuppo, la noia a livello di guardia per tanti golfisti rimasti forzatamente ai box. Dunque ben venga parlare [illegible] Toro: «Sarà strano, ma [illegible] conosco i giocatori granata. Sono amico di juventini e milanisti, ormai il mio stadio è diventato San Siro. E' là che vado quando ho tempo. Ero sulle tribune il pomeriggio della disfatta granata, 6 a 0 per i rossoneri, una macchia da cancellare». Rimbalza ancora la notizia dell'annullamento della 2ª giornata [illegible] dell'Open, tutto rimandato a oggi e domani. «Dopo aver giocato a carte e ingannato il tempo per sette ore, adesso è meglio tornare in albergo [illegible] riposarsi». Oggi potrà confermarsi ai vertici di questo Open d'Italia, poi stasera dedicarsi al suo Toro, nell'anticipo contro il Brescia di Roberto Baggio: «Ci salveremo - ribadisce Peppo -. Il Toro rimarrà in A».

Vinta dalla pioggia, la multinazionale del green [illegible] ritira lentamente nei propri alberghi. «Che stress - dice anche Costantino Rocca, altro azzurro doc -. Si mangia, si beve e la concentrazione [illegible] ne va. Qualcuno gli chiede [illegible] Rocca può fare l'exploit qui all'Olgiata. «Chiedetelo a lui», risponde senza sbilanciarsi il bergamasco. Ma Peppo, il granata, preferisce scommettere sulla salvezza del suo Toro.



Peppo Canonica, 31 [illegible], tifoso del Toro

DUE GIOVANI EX ASPETTANO I BIANCONERI PER BATTERLI [illegible] RICONQUISTARLI

Sculli, il piccolo Owen «Juve, scusa se segno»

Domani l'attaccante-rivelazione del Modena contro la squadra dei sogni: «Le gambe non tremeranno, so usare anche i gomiti» Mercoledì sera tocca a Maresca, talento a metà con il Piacenza

Fabio Vergnano
TORINO

La Juventus li svezza, poi li manda in giro a fare esperienza e quando li ritrova [illegible] avversari rischia che dimentichino il significato della parola gratitudine. Giuseppe Sculli ed Enzo Maresca [illegible] lontani dalla «chioccia» bian[illegible] ma entrambi hanno un doppio sogno nel cuore: prima vincere [illegible] campo, poi ritornare il più presto possibile da dove sono partiti. Il primo obiettivo possono tentare di raggiungerlo in tempi brevi: Sculli già domani, Maresca mercoledì sera nel recupero della prima giornata di campionato. Due storie diverse, due situazioni diverse, perché Sculli è in prestito al Modena, quindi in attesa di una chiamata che potrebbe arrivare addirittura a gennaio se Trezeguet non dovesse migliorare. Maresca è in comproprietà con il Piacenza e questo significa che Moggi ha lasciato anche una porta aperta per la cessione del centrocampista a fine stagione.

Finalmente è arrivato il giorno che Peppino Sculli da Locri aspettava dal momento in cui il computer elaborò il calendario del campionato. Tre novembre 2002, Modena-Juve. [illegible] domenica segnata con un circoletto rosso dal torello calabrese. Intanto ha fatto pratica: tre gol in sei partite, tutti decisivi. Complimenti vivissimi per l'inizio folgorante. Luciano Moggi, sempre attento a scrutare i progressi del ragazzo portato a Torino dal talent scout Franco Caravolo e cresciuto nelle giovanili bianconere, n[illegible] l'ha mai chia[illegible]. Vola [illegible] ragazzo, [illegible] si vedrà. Sculli, del resto, non si attendeva complimenti, vuole fare tutto da sè: «E' la stagione della svolta e per non fallire cerco di pensare pochissimo alla Juve. Me lo dice sempre anche Caravolo di non sentirmi mai sicuro». Così il «piccolo Owen», com[illegible] una volta l'ha definito Antonio Giraudo, va verso l'appuntamento con la squadra di cui non è mai [illegible] avversario per nulla intimorito: «Le gambe non tremano e non tremeranno neppure domani. Voglio essere freddo come lo sono stato finora, come deve essere un attaccante d'area di rigore. Se segno esulto? Non lo so, ci penserò. Certo la gioia sarebbe enorme perché avrei messo nel sacco i più esperti e smaliziati difensori del campionato. Mi picchieranno? Mi difenderò. Non sono un duro, ma so usare i gomiti se serve».

L'emozione vera è trovare Del Piero. Peppino il calabrese guarda Alex e pensa che qualcosa [illegible] comune con Pinturicchio ci sia: «Spero non si offenda se dico che siamo un po' simili. Pure a me piace partire da lontano, come Alessandro non sono egoista, ma considero un assist alla pari di un bel gol». Curiosa la maglia numero 2 che indossa. Scelta scaramantica? «No, fondo di magazzino. Volevo il 21 di Zidane, ma era rimasta soltanto quella che [illegible] genere va a un difensore».

Tre giorni dopo [illegible] faccia a faccia con Sculli sarà il turno di Enzo Maresca. La seconda sfida emiliana consecutiva porta la Ju[illegible] [illegible] Piacenza dove Enzino [illegible] vivendo una stagione di attesa lontano dalla casa madre. «Io non sono come Sculli, Brighi o Gasbarroni: Moggi mi ha ceduto in comproprietà è questo significa che alla Juve potrei anche non tornare [illegible] più». Intanto spera di giocare mercoledì. Dopo quattro partite e due grandi gol lo ha bloccato uno strappo muscolare. Proprio nel momento migliore. Ha propositi meno bellicosi di Sculli: «Mi sa che mi sono già giocato il bonus [illegible] d'inizio campionato. Segno poco, la Juve può stare tranquilla da me non avrà problemi almeno [illegible] [illegible] di rigore». Maresca ha una visione del suo futuro ben precisa: «Non posso considerarmi di [illegible]ggio a Piacenza, po[illegible] restarci o finire chissà dove. Non interpreto la scelta di Moggi di cedere metà cartellino come un segno di sfiducia, ma [illegible] chiaro che [illegible] ho più certezze. [illegible] non è detto che mi abbiano fatto un dispetto. Magari mi hanno fatto un piacere, anche se è difficile dire che si possa stare meglio che alla Juve».

Cambio forzato di mentalità: «Ora mi sono immedesimato nella realtà di una squadra che [illegible] per salvarsi, per questo spero che domani i miei ex compagni battano il Modena. Tifo per loro sempre, non sono cresciuto nella società juventina, tuttavia quando vesti quella maglia anche soltanto per due stagioni e qualche [illegible] come ho fatto io non la dimentichi più». Maresca per la Juve ha fatto pazzie, il gesto del toro che carica dopo il gol-pareggio dell'ultimo derby è stato irriverente, però ha aumentato la sua popolarità: «I tifosi mi amavano anche prima. Penso di aver dato qualcosa alla Juve, non soltanto le buffonate [illegible] una notte che comunque non scorderò. Mercoledì non segno, ma se batto Buffon festeggio o no? Boh. Sono un istintivo, qualcosa inventerò e non è detto che me ne stia buono buono».

LIPPI RINUNCIA A DUE TITOLARI STANCHI E AMMALATI

Thuram e Tudor stanno fuori

■ TORINO. Fuori [illegible] e Tudor domani a Modena. Lippi ha deciso di risparmiare al francese la trasferta emiliana perchè è uno dei bianconeri più utilizzati dall'inizio della stagione e perchè è ancora debilitato dall'influenza [illegible] gli ha impedito [illegible] giocare con il Feyenoord. Problemi [illegible] salute anche per Tudor bloccato a letto con la febbre a 38. Ma le alternative non mancano. L'unico su cui [illegible]n si possono fare previsioni esatte è Trezeguet per il quale si può ipotizzare un ritorno part time a fine mese. Ieri all'allenamento dei bianconeri ha assistito anche il ginnasta Yury Chechi 5 volte campione del mondo nella specialità degli anelli. Stamane rifinitura, nel pomeriggio partenza per Modena.



Giuseppe Sculli, 21 anni, ha debuttato quest'anno in serie A



Enzo Maresca, 22 anni, ha realizzato 2 gol in 4 partite

Moggi segue il bomber [illegible] potrebbe richiamarlo a gennaio se Trezeguet non dovesse recuperare «Assomiglio a Del Piero ma non voglio illudermi»

Il fantasista diventò famoso facendo il toro nel derby: «Qui non mi sento di passaggio So che a Torino potrei anche non tornare più»

L'ALTRO ANTICIPO DI A

Esperimenti nell'Udinese anti-Bologna

UDINE. E' ancora tempo [illegible] esperimenti [illegible] di emergenza all'Udinese, che nella sfida contro il Bologna dell'ex Guidolin ritorna al 3-4-3. Si tratta però di un tridente «elastico», per usare le parole del tecnico Luciano Spalletti: «Dovremo essere bravi [illegible] modificare in campo le posizioni a seconda delle esigenze, anche per mantenere gli equilibri. [illegible] fronte abbiamo una squadra in forma [illegible] molto forte tatticamente, [illegible] tutte le formazioni di Guidolin». La sfida tra l'allievo [illegible] il maestro passa attraverso un attacco - quello dell'Udinese - ancora a secco di gol, e le recriminazioni del Bologna per l'incontro perso [illegible] settimana fa contro l'Inter. Spalletti ritrova dopo 2 mesi capitan Bertotto. Guidolin, che [illegible] perso Locatelli e non ha recuperato Signori («Bastava un giorno in più, gli manca solo un allenamento...»), rimpiange [illegible]cora l'occasione lasciata a Milano e spera nel colpaccio esterno.

STREAM ore 18

	Udinese	Bologna	
	[3-4-3]	[3-5-1-1]	
1	DE SANCTIS	[illegible]	1
15	KROLDRUP	ZACCARDO	2
20	SENSINI	ZANCHI	6
[illegible]	MANFREDINI	CASTELLINI M.	5
[illegible]	ALBERTO	FRARA	30
13	PINZI	AMOROSO	24
8	PIZARRO	COLUCCI	[illegible]
[illegible]	GEMITI	PARAMATTI	33
11	MUZZI	NERVO	7
9	JANCKER	BELLUCCI	11
10	JORGENSEN	CRUZ	9
	Arbitro: RODOMONTI		
24	RENARD	COPPOLA	12
27	CABALLERO	VANOLI	3
4	BERTOTTO	SMIT	15
31	ROSSITTO	SALVETTI	16
23	MARTINEZ	TERZI	17
79	IAQUINTA	MEGHNI	31
7	WARLEY	DELLA ROCCA	32
	All.: SPALLETTI	All.: GUIDOLIN	


STORIE ËD TURIN
GIPO FARASSINO
I TESTI, LA VITA
DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
LA STAMPA

[illegible] MISURE DI SICUREZZA PER LA CORSA PIU' FAMOSA DEL MONDO

Nella prima edizione appena 127 partecipanti

■ Fred Lebow è l'inventore della maratona di New York che venne corsa nel 1970: al via soltanto 127 corridori, al traguardo 55. Poi i numeri all'ombra della [illegible] Mela sono andati crescendo celermente: nel '76 il numero dei partecipanti è per la prima volta a quattro cifre (2090), nel '79 [illegible] i diecimila (11533). E cresce poi fino a oltre 50.000. Quest'anno al via sono annunciati in 32.000.



Fred Lebow con Grete Waitz, nove volte vincitrice

Quattro gli italiani capaci di vincere

■ Le vittorie italiane nella maratona di New York s[illegible] state cinque, quattro maschili e una femminile, ma sono soltanto quattro gli atleti ad averle ottenute: Orlando Pizzolato ha fatto, infatti, doppietta imponendosi nel 1984 [illegible] 1985. Sempre tra gli uomini gli altri [illegible] sono venuti da Gianni Poli (1986) e Giacomo Leone (1996) mentre tra le donne l'unica [illegible] imporsi è stata Franca Fiacconi (1998).



Orlando Pizzolato s'è imposto a NY nel 1984 e '85

La norvegese Waitz ben nove volte prima

■ La norvegese Grete Waitz detiene un record difficilmente eguagliabile: ha vinto 9 volte a NY tra il 1978 e il 1988, avendo dato forfait nel 1981 e nel 1987. Due i successi per Miki Gorman e Tecla Loroupe. Tra gli uomini, invece, lo statunitense Bill Rodgers si è imposto 4 volte (1976, '77, '78 e '79) e il suo connazionale Alberto Salazar tre (1980, '81 e '83). A quota due Tom Fleming, Orlando Pizzolato, German Silva e John Kagwe.



Bill Rodgers, quattro successi sotto la Grande [illegible]

MENTRE LA METROPOLI ATTENDE DI ESSERE DICHIARATA CANDIDATA AMERICANA PER I GIOCHI DEL 2012

A New York la [illegible] dell'orgoglio [illegible] gli stranieri tradiscono per paura

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Gli iscritti alla gara sono 32 mila ma è diminuita del 17% [illegible] partecipazione degli atleti internazionali

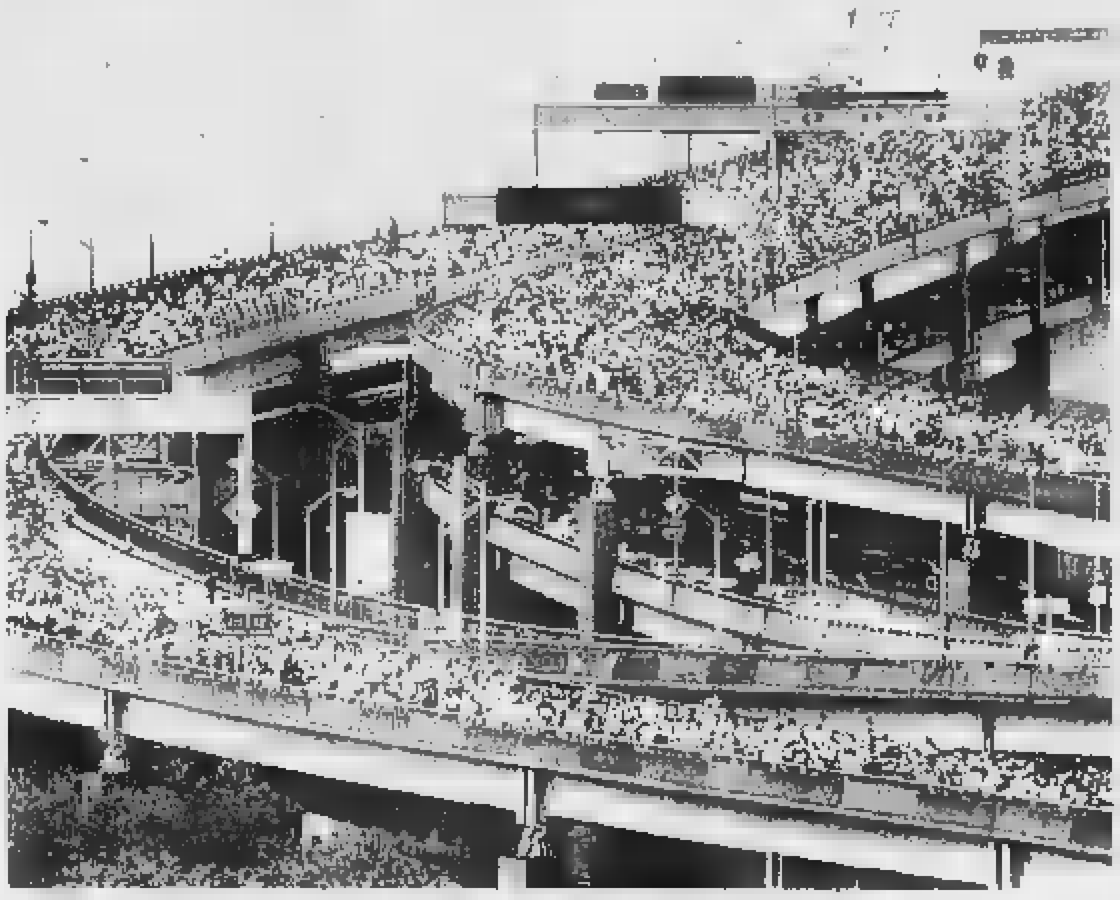
Domani sarà al via anche Marla Runyan 8ª nei 1500 [illegible] Sydney: è cieca dall'età di 9 anni

L'anno [illegible] so la [illegible] di New York era stata una sfida, per dimostrare che la città non si piegava nemmeno davanti alla tragedia dell'11 settembre e [illegible] minacce dei terroristi. Domani potrebbe diventare una celebrazione, se oggi a Denver, secondo le previsioni di tutti, la Grande Mela verrà incoronata dallo U.S. Olympic Committee come candidata americana alle Olimpiadi del 2012. Se il voto andasse così, la corsa diventerebbe non solo una dimostrazione della resistenza [illegible] New York, ma anche una prova generale per ambire al più grande evento sportivo del mondo, in quella che secondo [illegible] sindaco Giuliani è la capitale del mondo.

La paura naturalmente c'è ancora, e si legge nei numeri dei partecipanti stranieri. Gli iscritti sono 31.932, cioè qualcosa in più rispetto allo [illegible] anno. I fifoni sono soprattutto all'estero, e infatti lo stesso Allan Steinfeld, capo del Road Runners Club che organizza la maratona, ha ammesso che «le richieste di partecipazione internazionale sono calate del 17%. Dopo attacchi terroristici come quelli di Bali e Mosca, la gente ha paura e preferisce stare a casa». L'anno scorso la partecipazione italiana aveva toccato il fondo, con circa 800 presenze. Quest'anno è risalita a quasi 1.200, con compagnie tipo le Marcial che hanno organizzato proprio squadre [illegible]. Minimo comunque sotto gli anni precedenti, quando si stava intorno ai 2.000 corridori. Poco male per gli appassionati americani di jogging: hanno avuto più [illegible] a disposizione per colmare i vuoti, facendo contento anche il presidente Bush, che è maniaco della corsa e ha lanciato una campagna nazionale per l'esercizio fisico, contro l'obesità che ormai minaccia oltre la metà della popolazione.

Le misure di sicurezza s[illegible] sempre monumentali, anche se il Dipartimento di polizia non rivela quanti dei suoi 40 mila uomini saranno impiegati per proteggere la [illegible] I giornali [illegible] parlano di almeno 2 mila agenti sparsi lungo le 26,2 miglia del percorso, dal ponte Giovanni da Verrazzano alla volata finale [illegible] Central Park. Alcuni di loro saranno ben riconoscibili, nelle loro divise blu. Ma molti altri staranno nascosti in borghese [illegible] la folla, o correranno insieme [illegible] partecipanti, mentre gli elicotteri controlleranno la situazione dal cielo e le barche delle forze dell'ordine incroceranno sotto i ponti dell'East River. Gli stranieri hanno paura e l'America è in guerra, ma la tensione sembra scesa rispetto all'anno scorso. Giovedì [illegible] ad esempio, nessuno [illegible] è sognato di [illegible] in discussione la parata [illegible] Halloween al Greenwich Village, dove hanno sfilato pure [illegible] maschere [illegible] sfottevano il «cowboy George Bush», affronto impensabile un [illegible] fa. La gente, quindi, spera di tornare a godersi in pace anche la maratona, con i soliti party nelle case affacciate lungo il percorso, magari brindando alla prospettiva di ospitare le Olimpiadi.

La novità tecnica è che quest'anno le donne partiranno circa mezz'ora prima degli uomini, e così le migliori taglieranno il traguardo prima dei colleghi maschi. Non è un affronto alle loro capacità sportive, ma piuttosto un tentativo di esaltare la loro gara e le loro prestazioni. Del resto, con tutto il rispetto per i grandi campioni che si contenderanno il premio da 80.000 dollari, come i vincitori dell'anno scorso [illegible] Tesfaye Jifar e Margaret Okayo, l'atleta più seguita sarà sicuramente una donna: Marla Runyan. La sua storia ha già fatto il giro del mondo. Marla ha 33 anni, vive in Oregon, e nel 2000 è arrivata ottava nei 1.500 metri [illegible] Olimpiadi [illegible] Sydney: particolare rilevante, è legalmente cieca. Quando aveva 9 anni, i medici le avevano diagnosticato il morbo di Stargardt, una malattia degenerativa irreversibile dell'occhio, che fa progressivamente perdere la vista. Lei non si è arresa, ha continuato a coltivare la sua passi[illegible] per la corsa, fino a diventare la prima atleta cieca a competere nelle Olimpiadi. Oggi le resta appena un po' di visione periferica, con cui cercherà di seguire la linea blu [illegible] terreno. Un assistente [illegible] seguirà [illegible] bicicletta per leggerle i tempi, e questo è l'unico strappo alla regola fatto dagli organizzatori, insieme a quello di mettere qualcuno ai posti di [illegible] per urlarle dove sta la sua bottiglia dell'acqua. Marla non corre per finire la maratona, ma per arrivare tra [illegible] prime, sognando di strappare il nastro dell'arrivo. Proprio [illegible] New York, che stavolta non ospita la corsa per dimo[illegible] [illegible] determinazione a resistere, ma per immaginare il giorno [illegible] cui tutto il mondo [illegible] sport [illegible] nelle sue strade.



Il consueto spettacolo [illegible] marea [illegible] concorrenti che si snoda sugli svincoli che portano al Ponte di Verrazzano

LA PRESTIGIOSA CORSA HA AVUTO SPESSO GLI ITALIANI COME GRANDI PROTAGONISTI: DOMANI DUE AZZURRI PARTONO FRA I FAVORITI

Baldini [illegible] Guida, assalto [illegible] Grande [illegible]

Vogliono imitare le imprese di Pizzolato, Poli, Leone e Fiacconi

personaggi
Giorgio Barberis



Giacomo Leone è stato l'ultimo italiano a vincere la maratona di New York

Il reggiano è arrivato terzo cinque anni fa e si è preparato con cura per puntare alla vittoria

La campana campionessa d'Europa non è in perfetta condizione fisica e spera di piazzarsi nelle prime cinque

Gli italiani so[illegible] stati spesso protagonisti a New York, a loro va il merito di essere stati tra i primi a «scoprire» la creatura di Fred Lebow e [illegible] parteciparvi: il primo approdato ad un risultato di prestigio, anche se non riuscì a salire sul podio, fu Marco Marchei, quarto nel 1978. E ai piedi del podio rimase tre [illegible] dopo anche Laura Fogli, prima azzurra comunque ad ottenere un piazzamento [illegible] prestigio nella maratona della Grande Mela.

Proprio Laura Fogli vanta ripetuti piazzamenti sul podio dei [illegible] chilometri newyorkesi, con due secondi posti (1983 [illegible] 1988) [illegible] quattro terzi (1984, 1985, 1986 e 1989), ma non è riuscita mai ad ottenere il successo al quale arrivò invece Orlando Pizzolato nel 1984, fino a quel giorno quasi uno sconosciuto, che difatti non era stato neppure preso in considerazione per far parte della della squadra schierata in agosto [illegible] Giochi di Los Angeles. Vincitore a sorpresa [illegible] una tattica d'attacco, Pizzolato offrì il bis l'anno dopo correndo in maniera opposta, rimanendo cioè [illegible] lungo in coda al gruppo lanciato all'inseguimento del gibutiano Saleh, partito fortissimo, fino a raggiungerlo quando ormai mancavano poco più di due chilometri [illegible] traguardo. E a questo punto il vicentino di Thiene ripeté [illegible] paio di attacchi, stroncando così il rivale.

Deciso a ottenere il tris, Pizzolato nel 1986 temeva soprattutto l'australiano [illegible] De Castella, destinato a precederlo sul traguardo, [illegible] anche lui battuto da un altro italiano, Gianni Poli, uno dei maggiori talenti espressi dalla nostra maratona.

Dopo i secondi posti di Gianni Demadonna (1987) e di Salvatore Bettiol (1988) e il terzo di Gelindo Bordin (1989), bisogna attendere il 1996 per ritrovare un altro azzurro protagonista assoluto: è il pugliese Giacomo Leone, primo, che vendica così sul campo l'esclusione dal terzetto che aveva corso [illegible] Atlanta, nell'Olimpiade, [illegible] brillare. Ma il trionfo italiano non si ferma qui: tra le donne è seconda Franca Fiacconi altra esclusa dai Giochi [illegible] quell'anno. La quale, terza l'anno dopo, riuscirà [illegible] essere [illegible] prima italiana a imporsi, nel 1998.

Intanto sulla scena newyorkese è comparso, nel 1997, anche Stefano Baldini, terzo. E proprio il reggiano sarà la speranza azzurra domani, in una maratona che ha preparato con ogni cura rinunciando a misurarsi in quella dei campionati europei di Monaco di Baviera, dove ha corso in pista i diecimila, finendo quarto.

«Il fascino di New York è unico - spiega l'azzurro - e quest'anno si ritorna a un'edizione normale, anche se dopo l'11 settembre niente sarà più come prima. Nel '97 fui terzo: adesso [illegible] condizione è buona e ho preparato bene la gara. Difficile dire quali siano gli avversari più pericolosi, occorre temere un po' tutti: lo testimoniano le ultime maratone che hanno portato alla ribalta anche corridori poco conosciuti. Dovrò quindi stare attento ai più bravi e ai più noti, senza però trascurare gli altri».

L'etiope Tesfaye Jifar, primo nel 2001, e il keniano Japhet Kosgei sono i rivali più accreditati dell'allievo di Luciano Gigliotti ma è il numero elevato di corridori africani a rendere impossibile un pronostico e a dare credito ai timori di Baldini sui rischi di eventuali sorprese. Un discorso che vale anche al femminile, dove al via sarà l'altro attuale fiore all'occhiello di Gigliotti, Maria Guida, campionessa europea in carica.

«Correre [illegible] maratona di New York - dice l'atleta campana - è sempre stata un [illegible] obiettivo in quanto affascinata dal vedere in televisione la folla immensa [illegible] variopinta che fa da [illegible] alla gara. Per quanto riguarda la mia condizione fisica gli ultimi quindici giorni non sono stati troppo tranquilli. Ho un tendine affaticato e spero di non sentire fastidio durante la prova. Per sicu[illegible] abbiamo fatto un'infiltrazione ma, pur non essendomi allenata benissimo, la condizione c'è. Il mio obbiettivo è piazzarmi tra le prime cinque».

Il campo delle rivali, si diceva, è molto accreditato e a guidarlo, idealmente, [illegible] keniane Margaret Okayo, vincitrice lo [illegible] anno, e Lornah Kiplagat, [illegible] valida outsider la russa Ludmila Petrova: tutte atlete che vantano dei limiti personali abbondantemente inferiori [illegible] quello della Guida (2h 25'57"). E poi ci sono le incognite di Sonia O'Sullivan, le cui potenzialità sono per un tempo ben inferiore a quello dell'esordio (2h 35'42"), [illegible] la francese [illegible] nascita algerina, Yamna Belkacem, alla «prima» sulla distanza.

MOTO, PROVE A VALENCIA

Biaggi [illegible] Rossi quarto Melandri in [illegible]

VALENCIA. Nella classe MotoGp [illegible] prime sessione di prove ufficiali del Gp di Valencia si [illegible] chiusa con Alex Barros davanti a tutti, seguito da Max Biaggi e da Daijiro Kato. Al quarto posto Valentino Rossi, al [illegible] Loris Capirossi. Per quanto riguarda la [illegible] il neo campione del mondo Marco Melandri, su Aprilia, guida [illegible] prime sessione davanti al francese Randy De Puniet e agli spagnoli Emilio Alzamora e Alex Debon. Ottavo Franco Battaini, 10° e 11° Roberto Rolfo e Roberto Locatelli. Nella classe 125 Manuel Poggiali, in lotta per il titolo iridato, si [illegible] piazzato all'ottavo posto. Il sammarinese, [illegible] Gilera, ha ottenuto il suo tempo migliore al nono di 11 giri. La griglia provvi[illegible] vede al primo posto lo spagnolo Daniel Pedrosa, seguito dal connazionale Hector Barbera, dal francese Arnaud Vincent e dal giapponese Youichi Ui. Il primo degli italiani è Mirko Giansanti, sesto.

VOLLEY, DONNE A NOVARA

Bernardi e Trento chiedono [illegible] Cuneo la licenza di [illegible]

CUNEO. A lungo, nella scorsa estate, la Noicom di De Giorgi aveva inseguito Lorenzo Bernardi, fresco di divorzio con Treviso. «Mister Secolo» sarebbe stato l'uomo d'esperienza, il [illegible] in più per un'interessante squadra rifondata a partire dai giovani. Poi, invece, Bernardi ha scelto di tornare a casa, di far compiere il salto di qualità a Trento. [illegible]ggi (ore 15,15, differita Rai3 dalle 16,50), comunque, sarà a Cuneo. [illegible] avversario, naturalmente. E la sua Itas, ambiziosa [illegible] realtà della A1, cercherà di confermare il successo colto al debutto contro Milano, mentre la Noicom (senza Granvorka per un mesetto) proverà a riscattare il clamoroso passo falso di Verona. In Piemonte anche l'anticipo della 5ª della A1 femminile: [illegible] Novara, Asystel-Foppa [illegible] (ore 17, diretta Tele+) è la replica dell'ultima finale-scudetto vinta dalle lombarde. Per le novaresi sarà l'ultima partita prima dell'arrivo della cinese Lang Ping che [illegible] giovedì sostituirà in panchina il dimissionario Pedullà.

SPORT FLASH

■ **[illegible]: [illegible] LASCIO L'INGHILTERRA.** Il tecnico svedese Sven Goran Eriksson si è detto «estremamente amareggiato» dopo le dimissioni a sorpresa di Adam Crozier, amministratore delegato della Fa (Federcalcio inglese) nonché suo più fedele sostenitore, ma ha sottolineato di non voler lasciare comunque il suo ruolo di ct della Nazionale britannica.

■ **BREMBILLA E BALDINI NUOTATORI D'O[illegible]** Emiliano Brembilla (2 ori e 1 argento agli Europei [illegible] Berlino nello stile libero) e Luca Baldini (1 oro ai Mondiali di Sharm El Sheikh, 1 oro e 1 bronzo agli Europei di Berlino nel fondo) sono i Nuotatori d'Oro Diana 2002 secondo una giuria riunitasi ieri a Sommariva Perno (Cn). I Nuotatori d'Argento sono andati a Davide Rummolo, Alessio Boggiatto e ai tuffatori Nicola Marconi e Tania Cagnotto. Premi Speciali alla 4x200 sl azzurra (oro agli Europei) e [illegible] tecnici Domenico Rinaldi (tuffi), Fabrizio Miletto [illegible] Filippo Tessaro (nuoto). Infine un Riconoscimento Speciale è stato assegnato a Viola Valli (1 oro e 1 argento [illegible] Mondiali di Sharm El Sheikh, 1 oro agli Europei di Berlino) quale simbolo del fondo azzurro.

■ **[illegible] LA [illegible]** [illegible] Parma la 27enne umbra Maria Moroni difende il titolo europeo dei pesi piuma contro la francese Nadia Debras già battuta il 2 agosto nel match che assegnò la corona [illegible].

■ **BASKET: ANTICIPI [illegible] PESARO E FERRARA.** Nell'anticipo di serie A (8° turno), oggi si gioca Scavolini Ps-Pompea Na (ore 17,05, diretta tv su Rai3 dalle 18). In Legadue (7ª giornata), stasera in campo Carife Fe-Cimberio No (ore 20,30).

■ **[illegible] [illegible]RE KO.** Nella semifinale [illegible] Fed Cup femminile [illegible] Maspalomas (Spagna), le azzurre hanno ceduto per 3-1 alla Slovacchia. Decisivo il punto della Husarova contro Francesca Schiavone (6-4, 6-4), dopo che Silvia Farina si era arresa [illegible] Hantuchova. Il doppio [illegible] è stato disputato a [illegible] dell'oscurità. In finale la Slovacchia troverà la Spagna (3-2 all'Austria).

■ **IPPICA: GRAZIE VARENNE.** Applausi, striscioni, bandiere e qualche lacrima ieri a S. Siro per l'ultima passerella pubblica di Varenne, ritiratosi in razza, e anche dalla sua «baby sitter» Iina Rastas, che dopo 4 anni torna in Finlandia.

■ **LA CORSA TRIS DI ROMA.** Nella corsa Tris di ieri pomeriggio a Roma Capannelle (galoppo), combinazione vincente 9-8-10 e quota di € 614,85.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6656211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pamiggiani 8, t. 5484825; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 c.c.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192- **NOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantena 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Pan. Pancda 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501568; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/9, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
Immobiliare Vendita,
Immobiliare Acquisto

Euro 2,55 (L. 4.938)

5 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,82 (L. 1.587)

- tecnici

Euro 1,43 (L. 2.___)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, e festivi: il doppio
Festivi urgenti, ___ fissa: il quadruplo
Urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche ___ richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro ___ desiderano ricevere ___ lettori ___ utilizzare il servizio ___ aggiungendo al ___ dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con YASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

___ uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

FR agenzie esportatrici proponiamo di organizzare in Francia ___ struttura post-vendita ed un servizio clienti. michelina.duchossal.wanadoo.fr

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

LEONARDO DA VINCI Sert Onlus, ricerca strutture Rsa/Raf da gestire. Tel. 335.547.3624.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AVVIATA agenzia viaggi cedesi vicinanze Moncalieri, 3 vetrine fronte piazza, 4 postazioni lavorative dotate di tecnologia. Arredamento nuovo, riscaldamento autonomo, contratto d'affitto recente, comodità di parcheggio. Telefonare solo se interessati 335.684.6364.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

___ stabilimenti zona Mappano cerca telegrafista esperto con capacità di realizzare manufatti da disegno. Ambosessi telefonare 349.711.8724.

___ ragazzo volenteroso da inserire in organico con mansioni di aggiustatore meccanico in Beinasco. Ambosessi telefonare 011.307.1988

___ ___ elettricista esperto in ___ elettrosaldati cercasi per macchine di grandi dimensioni CNO Heidenhain in Beinasco. Ambosessi telefonare 011.307.1988.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA cercasi, massimo 22 anni. Ambosessi tel. 011.882.080.

___ **SPORTELLI** ricerca per propria punto vendita in Torino centro responsabile di negozio in commissione. ___ esperienza nel settore, autonomia e dinamicità. Ambosessi inviare curriculum vitae a IOS ___ Egeo 18 - 10134 Torino oppure via fax 011.319.7917 oppure a personale.ios@iostorino.it

CERCASI neodiplomato buona conoscenza computer window word excel automunito orario part-time 14,00 - 18,00 per società in Venaria. Inviare curriculum fax 011.459.0477.

GB SPORTELLI ricerca assistente di responsabile di prodotto (buyer), età 25 / 30 anni, propensione per il settore moda/abbigliamento, attitudine ai rapporti commerciali, disponibile a trasferte. Ambosessi inviare curriculum vitae a: IOS via Egeo 18 - 10134 Torino oppure via fax 011.319.7917 oppure a personale.ios@iostorino.it

AGENTI E RAPPRESENTANTI

FASTWEB azienda leader nel settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti all'utenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti ambosessi ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Inviare curriculum a FastWeb - via Paolo Veronese, 250 - Torino. agenti@fastweb.it - fax 011.569.9377

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MAITRE d'hotel pluriennale esperienza ottime referenze Italia / estero cerca impiego stagionale / annuale. Tel. 011.661.5245 - 338.721.5480.

IMPIEGATI

RESPONSABILE produzione ufficio tecnico assistenza ventennale esperienza nel settore meccatronico offre___ Tel. 339.301.1883.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata cerca lavoro con urgenza come baby sitter, assistenza anziani, collaboratrice domestica. Tel. 340.370.8309.

VARI E PART-TIME

ABILE assistente anziani, automunita, referenziata ___. Tel. 347.017.3063.

SIGNORA 60enne torinese, referenziata, automunita, offresi assistenza anziani. Telefonare sera 011.437.6813 - 338.467.8274

25ENNE rumena, cerca lavoro assistenza anziani con permesso di soggiorno. Tel. 340.704.3632.

TORINO PROVINCIA

VILLA bifamiliare in zona ___ Rivalba / Gassino. Ottima esposizione. Global Market vende 011.568.1812.

VILLA presso Baldissero / Pino Torinese zona collinare panoramicissima, costruzione recentissima. Global Market vende 011.650.1812

PIEMONTE

AMANTI lago Maggiore Stresa ___ posto più bello con incantevole vista sulle isole ___ ___ indipendente, portico, terrazzo ___ 82.000,00 tutti ___ senza interessi. Tel. 035.412.3029.

ASTIGIANO vendesi ___ molto carina; antico casale di vani 7 più servizi, rustici vari, terreno semipianeggiante mq. 20.000: splendidi vigneti, prati, bosco, giardino, orto, sorgente. Euro 220.000,00. Tel. 0383.92909.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO ___ ___ Loano, bilocale con balcone, arredato 2° piano ed ultimo. € 98.000,00. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

IMPERIA ___ ___ mq 600 terreno km 1 mare: quadrilocali, bilocali. Spettacolare vista mare. € 225.000,00. Tel. 328.324.7578.

LOANO direttamente da impresa, ___ mq alloggi centralissimi in costruzione. Tel 019.677.099 - 329.169.5414.

___ direttamente da impresa vendiamo villette a schiera, posizione centrale, di prossima consegna. Tel. 019.677.099 - 339.169.5414.

ITALIA

PORTOCERVO Domus di Pitrizza, case esclusive, pronta consegna da € 386.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.timmobiliarda.com - Tel. 0789.754.500.

___ ___ 0182.555.627 Juan ___ Pins, affare, vicino mare, immerse nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.500,00.

___ ___ 0182.558.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00. Terrazze vivibili. Ultime opportunità! Affrettatevi.

AREA ___ 0182.555.627 Nizza, affarone ideale investimento / vacanza, in villa nuovi bilocali, loggia, vista panoramica, € 112.000,00 resa netta 7,5%!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuove costruzioni, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

___ **CASA** 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 resa netta 8% ultime opportunità a questi prezzi.

MENTONE Costa Azzurra. Una novità! Palazzo a 50 m dalla spiaggia e Casinò: lussuosi appartamenti da 1 a 4 vani. Rifiniture di qualità in ristrutturazione. Spese ridotte. Tel. 0033.492.102.986.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CIRIE' vicinanza tangenziale Caselle, capannoni ___ consegna mq. 800 / 2000. Occasione esclusiva. Personalizzabili. Globe 011.521.1498.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO muri negozi-liberi-occupati via forte passaggio pedonale. Tel. 335.80.44.281

TORINO CITTA'

BUOZZI via, affittasi semiarredato 2 camere cucina abitabile, doppi servizi. ___ 011.535.588.

___ affittasi appartamento ___ 140 ingresso grande salone 2 camere ___ cucina doppi servizi 3 balconi. Tel. 335.130.9444.

LIGURIA

BORGHETTO ___ **SPIRITO** ___ appartamenti per le festività natalizie. Immobiliare 0182.970.170 - 019.612.343.

TORINO CITTA'

MEDICO di Fossano causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto, arredato Tel. 328.589.0478.

A. ACQUISTA autovetture ___ valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.681.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. ___ 011.779.1696 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/A 011.690.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 0. Tel. 011.817.1043 - 011.889.664.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE ___ AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A.A. ELENA 34enne separata senza figli incontrerebbe gentiluomo serio libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7620.

A. ALDO ingegnere 49enne, affascinante, educato, sensibile, relazionerebbe con donna ma 50enne, solare, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9617.

A. ___NA elegante vedova 53enne, dinamica attiva, molto giovanile, cerca uomo raffinato, brillante, max 70enne, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9617.

A. NICOLO' responsabile commerciale 51-___, affermato, amante ___ tradizionali, cerca donna seria, scopo matrimonio. Elena Monti 01___.9617.

A. ROSANNA ___ ___ ___ pelica, soubrette, snella cerca uomo max 58enne, appassionato teatro, scopo matrimonio. Elena Monti 011.506.9617.

SILVIA 60enne, divorziata, bella donna, elegante e raffinata, amante arte e teatro, conoscerebbe signore distinto, di classe scopo matrimonio. Sinfonia 011.337.014

___ bionda occhi ___ Italo minuto ___ animali cerca compagno premuroso scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0546

___ nubile ___ occhi azzurri graziosa romantica cerca compagno sensibile, scopo matrimonio. Scrivere ___ Publikompass 6540 - 10100 Torino.

33ENNE bionda occhi nocciola solare espansiva cerca compagno brillante dinamico, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6541 - 10100 Torino.

___ **ENNE** separata casalinga raffinata sensuale ottima cavalleriza cerca compagno brillante posizionato scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3872.

___ divorziato dentista posizionato ___ ___ cerca compagna dolce sensibile, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6542 - 10100 Torino.

A.A. ___ **M.C.** 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ___ GIOIELLI 011.223.002 compra oro argento preziosi ___ numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 86.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ACQUISTO ___ completi laccati, dorati, e a legno, antichi e in stile. Tel. 347.613.3093 - 011.600.1536

NOTIZIE dalle AZIENDE

Basta, per favore! Silenzio!!!

Vi sarà capitato di avvertire un disagio, forse anche qualcosa di più fastidioso di un disagio, e di non riuscire per un momento a capire cosa vi disturba. E poi, tutto ad un tratto, ... avete individuato la causa e avete tirato un sospiro di soddisfazione quando siete riusciti ad eliminarla. Pensate un po' ad una radio a tutto volume, agli schiamazzi di chi urla e strilla, all'insostenibile rumore del traffico di certi momenti e poi pensate all'immediato senso di liberazione che si prova quando ci si sottrae a questi disturbi. Si chiama inquinamento acustico e si va ad aggiungere alla nutrita schiera degli inquinamenti, di quei fenomeni cioè conseguenti al comportamento dell'uomo, ma che proprio contro l'uomo indirizzano i loro nefasti effetti.
Senza dubbio non si è ancora parlato abbastanza dell'inquinamento acustico e senza dubbio, nonostante una serie di normative siano già state stabilite, rimane ancora molto spazio per la prevenzione in questo campo.
Rappresenta un pericolo subdolo, non sempre immediatamente percepibile, ma che è spesso responsabile di disturbi circolatori, digestivi, a carico del sistema nervoso, oltre che, ovviamente, del sistema uditivo.
Se per questa o altre cause il vostro udito non fosse più quello di una volta non esitate a rivolgervi ad un Centro specializzato per il controllo dell'udito dove potrete trovare tecnici esperti in questo settore ed eventualmente fare un esame audiometrico.
Per maggiori informazioni telefonate al numero verde: 800.650021, un esperto sarà a vostra completa disposizione.
MAICO
Servizio Clienti

XXV Edizione Fiera San Martino Chieri

Si svolgerà dal 9 al 17 Novembre a Chieri la XXV edizione della Fiera di San Martino, tradizionale rassegna commerciale attesa dal grande pubblico che ogni anno giunge non solo dal chierese ma da molte zone del Piemonte per scoprire le novità e le proposte di fine autunno. La Manifestazione ___ organizzata dalla Expoteam, Società torinese operante nel ___ fieristico, che ___ oggi organizza e commercializza alcune tra le più importanti ___ Commerciali che si svolgono nella Provincia di Torino. Il Team è composto da professionisti ___ hanno maturato ___ propria esperienza lavorativa all'interno dei vari quartieri Fieristici Regionali e locali e vanta all'interno del proprio organico professionalità ___ifiche tali ___ poter gestire eventi, di qualunque tipologia e ___ Anima dell'organizzazione ___ Comune, 38 anni, un'esperienza consolidata nel settore, attraverso anni di lavoro e dedizione, ___ ed oggi lo colloca con la propria azienda tra ___ figure leader ___ ___ nel panorama regionale. È "questo il 'Mestiere' della nostra ___ che in pochi anni ha costruito, e ___ costruendo, un portafoglio rilevante di prodotti fieristici nei più diversi settori".
È lo stesso Fabrizio Comune che tira un bilancio ___ questi ultimi anni e soprattutto traccia le linee guida per il futuro.
"Dopo i ___ delle nostre precedenti manifestazioni e le ___ ___ stima e fiducia, giunte sia da parte degli espositori che da parte dei nostri interlocutori comunali, la società ___ in programma di incrementare sia il numero delle manifestazioni organizzate sia l'ordine di grandezza ___ manifestazioni ___ in attivo".
L'interesse di EXPOTEAM ___que - prosegue Fabrizio Comune - si concentra in particolar modo verso le campionarie locali che rappresentano il futuro per un più articolato sviluppo commerciale ed economico ___ comuni e delle città ___ di manifestazione. In chiusura il patron di Expoteam pone ___ ___ sul gruppo di lavoro che da anni lo segue e con il quale vuole dividere le ___ del risultati raccolti. Proprio in questi giorni è in preparazione il ___ calendario fiere ed eventi della Società relativo all'anno ___; per informazioni ___ uffici operativi della Expoteam si trovano a Torino in Corso Giambone, 69, telefono 011.318.05.27 - ___ 011.318.08.80.

Abbigliamento Extreme

Punti vendita al dettaglio
- Metropolis Via Torino, 65 - Leini - Tel. 011.9966288 - aperto domenica 03/11/02 dalle 14 alle 22 con la partecipazione del gruppo "SUERTE LOCA" - grande divertimento per un pomeriggio tutto latino
- Extreme Via Vittorio Emanuele 50 Cirié - Tel. 011.9222644 - aperto domenica 10 novembre Extreme - P.za Rebaudengo, 27 Torino - Tel. 011.2422128

Nelle domeniche di apertura grandi sorprese!!!
Vieni a trovarci e ___ scoprirai!!!
Distribuzione pronto Moda Ingrosso - c/o Città Comm.le Piemonte Via Torino 118 - Settimo ___ - Tel. 011.8959120 - Fax 011.8982664

Calvin Klein · COCONUDA · ONYX · Guess Collection · ONYX · Lee · Wrangler · PHARD · REPLAY


ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI !
venezia
Parete artigianale in legno massiccio antichizzato con finitura a cera, come foto
€ 1.540,00
piemontese
Credenzone in legno massiccio antichizzato finitura a cera, come foto
€ 870,00
libreria
in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 430,00
in legno massiccio decapée con dipinto, come foto
€ 750,00
stipo lombardo
tavolo
in legno antichizzato, con finitura a cera, cm. 140x80 allungabile (disp. anche cm 100x100), come foto
€ 300,00
Sedia artigianale "Lisa" con seduta in paglia, come foto
€ 82,00
fiesole
Parete porta tv in legno massiccio, finitura a cera, come foto
€ 960,00
Tavolo fratino in legno 180x85, allungabile fino a 3,60 mtl con gambe sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610,00
seicento
IVA, TRASPORTO,
COMPRESI NEL
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue e garantisce i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita
(CN) Corso Piemonte,
Tel. 0172.382 • 0172.382 754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • CHIUSO TUTTO IL GIORNO
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato,
Tel. 019.681 • Fax 797 e-mail:
DAL MARTEDI' AL SABATO: CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,00 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL
(IM) Via del Piano 106/2
Tel. 0184.453 11 • Fax 0184.453 e-mail: info3@astadelmobile.it
MARTEDI' 9 / 12 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO:15,30 / 19,30 • LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL
AFFARI DI QUALITA'


Apertura Straordinaria
Shopville
Le Gru
scende in pista!
Domenica
3 Novembre
SIAMO
APERTI
Bambini!
Fino al 3 Novembre
scendete in pista
con noi!
Venite a divertirvi
con la fantastica
PISTA DI
AUTOMOBILINE
in Piazza Centrale.
Potrete vivere
l'emozione di un vero
GranPremio
in un divertentissimo
circuito,
a bordo di favolose
macchinine "vere"!
SHOPVILLE
dove trovi di più?
Carrefour
laRinascente
Brek
Disney store
ZARA
180
NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.00-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

TORINO

VIA MARENCO 32; TELEFONO 011 656811 1. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



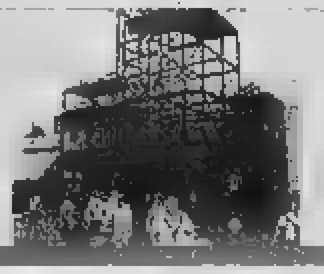
La Cina antica

Chiuderà i battenti domani la mostra «Cina antica», allestita nella Sala [illegible] Senato, a Palazzo Madama, [illegible] piazza Castello. I capolavori dell'arte cinese, finora visti da circa [illegible] mila persone, si possono ammirare ancora oggi dalle 10 alle 23, e domani [illegible]alle 10 alle 20.



Terremoto in Molise

La Regione Piemonte è intervenuta in aiuto delle popolazioni colpite dal terremoto mettendo a disposizione apparecchiature radio ad alta tecnologia. Sul luogo del disastro sono operativi da ieri sette ponti radio, dieci stazioni fisse [illegible] 50 apparecchi radiomobili.



«Ascolta il [illegible] cuore»

Oggi e domani a «Le Gru» «Ascolta il tuo cuore, usa il tuo cervello», campagna [illegible] prevenzione delle malattie cardiovascolari per diffondere [illegible] scenze su rischi e prevenzione: organizzano Heart [illegible] foundation onlus, Fondazione italiana lotta [illegible] malattie cardiovascolari e Fondazione Aventis.

INSIEME CON IL COLLEGA POLETTI AVREBBE INCASSATO MAZZETTE PER OLTRE UN MILIARDO

Tangenti, accusato il cardiochirurgo Di Summa

Svolta nello scandalo delle valvole difettose

Otto mesi dopo l'ultima tangen[illegible] intascata da Luigi Odasso, sulle Molinette si scatena una nuova bufera giudiziaria. Ancora [illegible]a volta, si tratta di mazzette: la procura indaga sulla Cardiochirurgia e sulla fornitura sospetta di valvole cardiache. Indagati [illegible] due nomi illustri: Michele Di Summa, professore [illegible] cardiochirurgia e direttore della scuola di specializzazione nonché responsabile del centro trapianti [illegible] cuore della Regione Piemonte, [illegible] Giuseppe Poletti, anch'egli professore universitario, di fatto pari grado di Sum[illegible] responsabile della seconda camera operatoria della Cardiochirurgia.

L'accusa: avrebbero preteso tangenti - si parla di [illegible] di un miliardo [illegible] vecchie lire - per assicurare [illegible] fornitura di valvole vascolari [illegible] due società; una delle due aziende che avrebbero pagato per [illegible] prescelte sarebbe la For.Med di Padova, di [illegible] nei giorni scorsi [illegible] parlato perché ha venduto in Italia sino al giorno del sequestro le valvole difettose della brasiliana Tri Technologies. La seconda sarebbe la Ingegneria Biomedica, che commercializzava valvole della Sorin di Saluggia (valvole perfettamente funzionanti e su cui nessuno ha sollevato ombre). I due professori sono indagati per concussione, perché hanno avuto un ruolo decisivo nella commissione aggiudicatrica dell'appalto da 3 milioni di euro.

Il polverone ha avuto immediate ripercussioni sia presso i vertici delle Molinette [illegible] nelle stanze della politica. Il direttore generale dell'ospedale, Giovanni Monchiero, esprime dispiacere e sconcerto, [illegible] annuncia che «Quando avrò ricevuto comunicazione ufficiale dalla Procura, revocherò l'incarico di primariato sia al professor Di Summa, sia al professor Poletti. Ci costituiremo parte civile contro di loro e contro chi ha pagato quelle tangenti». [illegible]ge: «E' una batosta che non ci aspettavamo [illegible] che [illegible] voleva, dopo tutto qu[illegible] che gli abbiamo vissuto».

Amareggiato si dice l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'ambrosio, che fu operato alcuni anni fa proprio da Di Summa: «Da al[illegible] anche diventati amici, spero che tutta la vicenda non sia vera. Ho piena fiducia nella magistratura». Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale e presidente della Commissione d'inchiesta nata dopo lo scandalo delle Molinette, punta il dito sulla «mancanza di [illegible]trollo finale sul sistema degli acquisti da parte dell'assessorato», [illegible] sostiene che «il potere discrezionale dei primari [illegible] troppo forte e può portare a distor[illegible]i [illegible] mercato», mentre Riccardo Ruà, presidente dell'Associazione contro la malasanità «Adelina Graziani», parla come chi sente di aver vinto una battaglia: «Sono dieci anni che chiediamo venga fatta piena luce sulla Cardiochirurgia torinese».

[illegible] PAGINE 39 E 41

SERVIZI

IL PERSONAGGIO

Pioniere dei trapianti con due grandi amori: lavoro [illegible] caccia

Angelo Conti A PAGINA 39

[illegible]

«Quanta amarezza ma ora dobbiamo cambiare regole»

Maurizio Tropeano A PAGINA 41

LE REAZIONI

Il direttore delle Molinette «Saranno subito sospesi L'azienda non ha colpe»

Marco Accossato [illegible]



Il professor Michele Di Summa, 53 anni, al centro dell'inchiesta sulle valvole cardiache venute dal Brasile

I DEFUNTI

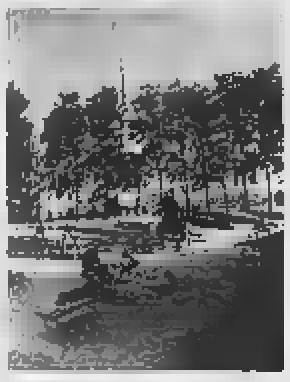


GIORNATE [illegible] RICORDO IN TUTTI I CIMITERI

Un trionfo [illegible] fiori su tante tombe La commemorazione a Mirafiori con il vescovo

Alessandro Mondo A [illegible] 44

LA STORIA



NOVE PICCOLI PUSHER [illegible] POLIZIA

Li hanno scoperti ai Giardini Reali Ora è caccia aperta alla gang di adulti che il manovra

Massimo Numa A PAGINA 43

LA COMMISSIONE ASSISTENZA: VA AIUTATA

Il Comune in soccorso dell'Opera Pia Lotteri

«L'Opera pia Lotteri deve vivere». L'ha detto [illegible] IV commissione del Comune giovedì [illegible] nell'incon[illegible] con i suoi amministratori per [illegible] il rischio che debba arrendersi al peso dei debiti: circa un milione di euro. La Casa di riposo di via Villa [illegible] Regina, attualmente, ospita 170 anziani, [illegible] parte non autosufficienti. Rischia di chiudere a [illegible] delle rilevanti spese affrontate per ristrutturare l'edificio, alle quali però, secondo la direzione della Casa, si affianca [illegible] consistente credito [illegible] confronti dell'Asl».

L'Opera pia Lotteri [illegible] chiede finanziamenti al Comune, ma «l'appoggio per [illegible]li da fondazioni [illegible] da singole persone che nei trascorsi della casa non sono mai mancati all'appello». E, nello stesso, non vuole aumentare [illegible] rette, «perché, oltre a non poter essere utilizzate per risanare i bilanci, creerebbe gravi problemi per numerosi ospi[illegible].

[illegible] accettabile - spiega il presidente della IV commissione, Domenico Gallo - che un'istituzione antica e meritoria, come quest'Ope[illegible] pia, scompaia nel nulla. Contro la possibilità che chiuda, è ora di alzare [illegible] voce». E l'assessore Stefano Lepri, dopo aver elencato alcuni percorsi per salvarla (dall'intervento dei privati alla vendita di beni dell'Opera pia [illegible] indispensabili per il suo funzionamento, a nuovi servizi da proporre all'Asl o allo stesso Comune), chiarisce: «Come giunta municipale, siamo contrari all'ipotesi di scioglimento della Lotteri. Faremo tutto il possibile affinché possa vivere». (g. san.)

Messer Tulipano e la talpa dispettosa

Emanuela Minucci

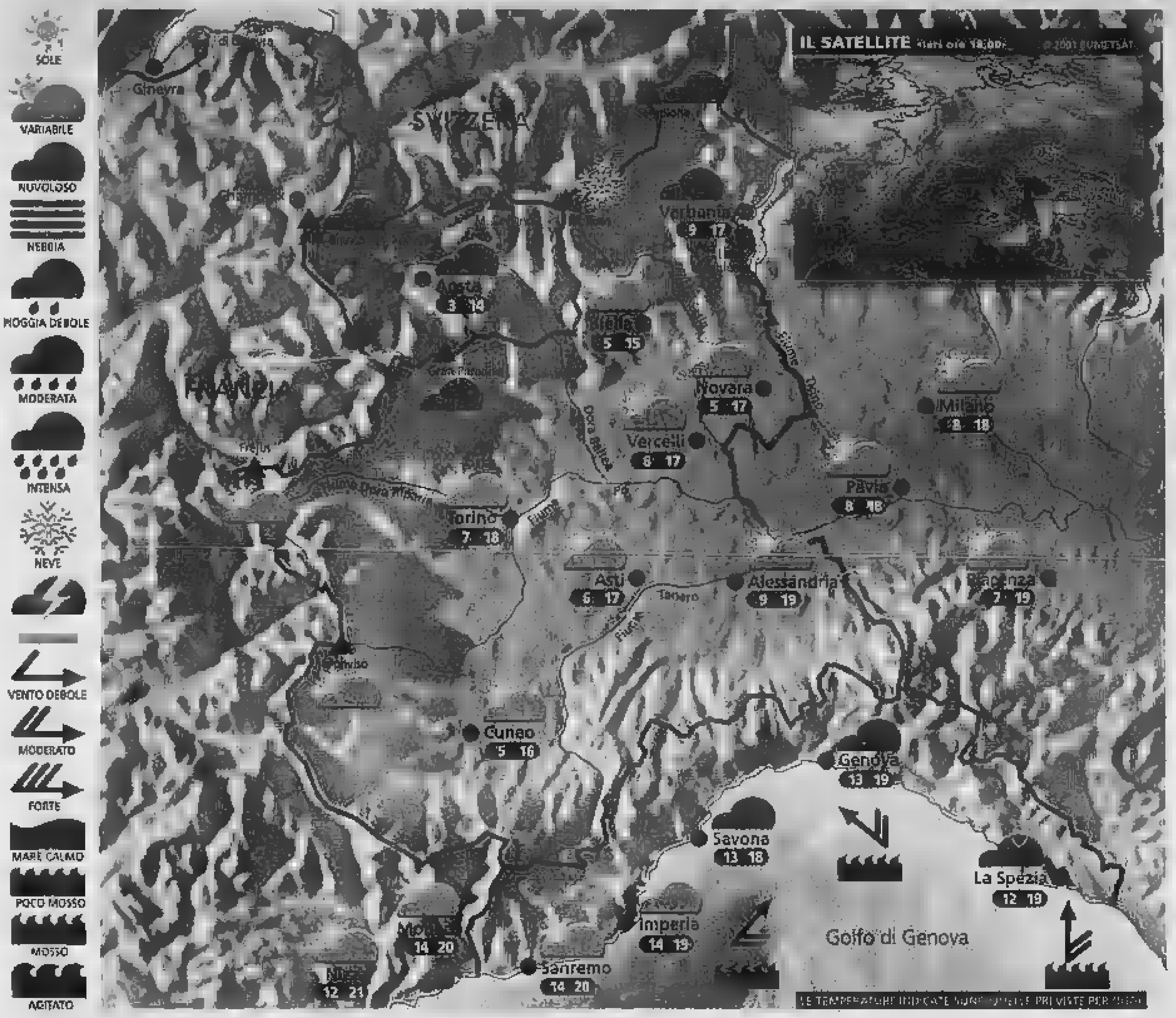
Gli ingredienti della favola ci sono tutti. Il castello, [illegible] parco, la contessa, i fiori, e gli animaletti del bosco, operosi e dispettosi. Il titolo? «La talpa contro Messer Tulipano».

Soltanto che questa è una storia vera, e [illegible] per protagonisti la [illegible] di Pralormo e una bella squadra [illegible] talpe golose scortata [illegible] un commando [illegible] topi di campagna. Come ogni [illegible], in questi giorni d'autunno, i giardinieri della contessa provvedono a interrare quei 60 mila [illegible] arrivati dall'Olanda che dopo sette mesi, [illegible] aprile, [illegible] ogni anno, sbocciano in [illegible] magnifica [illegible] di tulipani. Risultato del lungo lavoro di semina che dura circa dieci giorni? Dal 5 al 27 aprile del 2003 è prevista l'apertura del Castello di Pralormo, per visita[illegible] quel magnifico mare di fiori multicolori che invade per incanto [illegible] tenuta.

Sennonché, proprio come [illegible] una favola, quest'anno nel sottobosco si [illegible] consumato un piccolo colpo di scena. Messer Tulipano dopo qualche giorno di lavoro, ha notato che attorno ai bulbi affondati nel terreno si formavano un po' troppe «gallerie». Segno del pas[illegible] anzi dell'assaggio delle [illegible] Talpa che, mai come quest'anno, parola della contessa Pralormo, ha dimostrato di gradire queste succosissime [illegible] prelibate verdurine. «Con un piatto preferito nel [illegible] floreale, messo a disposizio[illegible] [illegible] giardinieri: il bulbo "Contessa di Pralormo", quello doppio, rosso scarlatto quello simile a una peonia, che mi hanno dedicato i maestri olandesi» spiega lei stessa.

«Una vera falcidia di bulbi, cui [illegible] Tulipano ha reagito [illegible] buon animalista qual è - continua la contessa - [illegible] un'ar[illegible] innocua [illegible] poetica: la [illegible]ca. Una musica [illegible] ultrasuoni, che si insinua nelle viscere della terra allontanando [illegible] colpi di [illegible] talpe e topi di campagna». L'emissione di frequenze tra 250 [illegible] hertz ogni 15 secondi, infatti, rende insopportabile alla talpa [illegible] ai [illegible] «compagni di scorribanda» la permanenza nei pressi dei bulbi. E così, grazie a questo concerto all'incontrario - in grado di far scappare i fruitori delle note, anziché deliziarli - per il momento, la [illegible]ina di Messer Tulipano è salva. Ma, come ogni favola di campagna che si rispetti, è subito [illegible] affiancata [illegible] una leggenda metropolitana. Vale a dire che le talpe sfrattate dalla tenuta del Castello si siano accanite contro gli orti dei contadini [illegible] Pralormo. Che di leggenda si tratti lo conferma [illegible] sindaco Mario Moschietto: «Nessuno si è [illegible] lamentato della "migrazione" [illegible] roditori. Le talpe non fanno molta strada, si [illegible] allontanate dalla zona dei bulbi, ma si troveranno ancora [illegible] nel parco». Come in tutte le favole dunque, c'è [illegible] lieto fine. Messer Tulipano [illegible] vinto [illegible] sua battaglia contro le talpe, e le talpe hanno finalmente avuto l'occasione di guardare oltre il giardino.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo discreto, con qualche nube in più sui rilievi più occidentali. La nebbia è comparsa in banchi solamente sulla bassa Pianura Padana. Oggi il tempo sarà leggermente peggiore, con le nubi che si alterneranno continuamente con il sole, ma [illegible] pioverà.

Previsioni In mattinata qualche banco di nebbia si presenterà sulla bassa Lombardia, ed [illegible]mente sulla costa ligure orientale, mentre altrove il cielo sarà solcato da molte nubi che potranno nascondere temporaneamente il sole. Nel corso della giornata la visibilità tornerà buona, [illegible] alcuni banchi nuvolosi in transito continueranno a coprire in parte il cielo, specie sulla Liguria e la Valle d'Aosta. Temperatura stazionaria con vento debole. Domani il tempo peggiorerà a partire dalle regioni più occidentali, con precipitazioni sparse in montagna, nevose oltre i 2200 metri.

ZOOM

Vari tipi di aria fredda

Quando in estate arrivano ondate temporalesche improvvise ed intense, oppure in inverno [illegible] Bora soffia impetuosa spazzando tutta la nostra Penisola, sappiamo che è in arrivo, e ci sta interessando, una massa di aria fredda. Per capire [illegible] che tipo [illegible] fenomeni il [illegible] territorio può andare incontro [illegible] episodi come questi, [illegible] usuale distinguere le [illegible] d'aria in arrivo in artiche, polari o continentali. L'aria artica generalmente è molto fredda in quota, mentre in prossimità del suolo almeno inizialmente non porta [illegible] cambiamenti della temperatura. L'instabilità che la accompagna però permette la formazione [illegible] nubi temporalesche, che con potenti rovesci "scaricano" l'aria fredda anche più in basso, generalmente dopo 24-36 ore dal passaggio del fronte in quota. L'aria polare [illegible] è fredda [illegible] le quote, quindi è molto più stabile [illegible] porta [illegible] decisa ed immediata diminuzione della temperatura; inoltre a differenza dall'aria artica, è accompagnata da venti piuttosto deboli. Infine l'aria continentale viene generalmente dalla Russia, perciò è molto secca e porta neve solo sui versanti esposti al vento [illegible].

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	22	ROMA	10	23
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	14	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	12	22	BRUXELLES	13	14
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	9	12
FIRENZE	9	20	GINEVRA	7	15
OLBIA	13	22	LONDRA	15	17
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	6	10
PERUGIA	8	20	PARIGI	11	13
[illegible]	9	19	ZURIGO	9	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, [illegible] alle [illegible] 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 23 minuti



LE MOLINETTE NELLA BUFERA



Sono un migliaio ogni anno i by-pass e le sostituzioni valvolari alle Molinette

In corso Bramante équipe d'eccellenza che ha compiuto 300 trapianti dal '90

■ Trecento trapianti di cuore dall'aprile '90, [illegible] migliaio di interventi di by-pass coronarico e di sostituzione valvolare ogni anno, oltre a svariate operazioni in emergenza per la risoluzione di gravi problemi vascolari. L'attività della cardiochirurgia delle Molinette è particolarmente intensa e fa fronte [illegible] una notevole fetta del fabbisogno piemontese. Accanto alle Molinette, da qualche tempo funziona a Torino anche un reparto di cardiochirurgia all'ospedale Mauriziano, altri [illegible] attivi negli ospedali [illegible] Alessandria, Novara e Cuneo. Tre cliniche private [illegible] poi in regime di convenzione. L'obiettivo [illegible] quello di azzerare la dipendenza dei malati piemontesi dalle strutture lombarde che [illegible] hanno sempre «assorbito» [illegible] numero.
La storia [illegible] questo reparto, dal '90 ad oggi, è stata costellata [illegible] grandi risultati ma anche da momenti difficili. Partito [illegible] programma di trapianto di cuore (affidato al professor Di Summa), si [illegible] comunque continuato a lavorare anche nella ricerca. Nel '92 Morea elabora, insieme al grande Shamway, [illegible] tecnica di impianto delle valvole biologiche. Lo stesso team mette a punto anche un protocollo per l'utilizzo delle valvole mitraliche sane, prelevate dai cuori espiantati ai pazienti da sottoporre a trapianto. Fra [illegible] '93 ed il '95 la cardiochirurgia delle Molinette rivaleggia con il Niguarda di Milano per il primato annuo di intervento, salito ad oltre 1300 unità. Ma pochi mesi dopo [illegible] primo grande scandalo: il primario M[illegible] accusa un [illegible] aiuto, proprio Giuseppe Poletti, di avere commesso errori ed omissioni durante un intervento. La litigiosità fra i due arriva ad un punto tale da indurre l'Università a sospenderli per un mese, lasciandoli [illegible] stipendio. Poi altre inchieste: sulle liste d'attesa, su alcune morti sospette, sull'attività dei cardiochirurghi Morea e Villani in cliniche private. Per anni [illegible] ci fu pace. Mentre non mancavano successi tecnici come l'introduzione dell'endoscopia per il prelievo [illegible] safena e particolari tecniche attuate con successo per fare da «ponte» verso trapianti risolutori.

A PALAZZO DI GIUSTIZIA IL LUNGO INTERROGATORIO DEI MAGISTRATI A POLETTI E DI SUMMA

Perquisizioni in ufficio e a casa dei due chirurghi sotto inchiesta

Entrambi avrebbero respinto tutti gli addebiti: «Siamo perseguitati da un mitomane» Il loro parere era decisivo nella scelta delle valvole cardiache, un affare da sei miliardi

Alberto Gaino

«Abbiamo prove schiaccianti» di[illegible] un investigatore uscendo da un palazzo di giustizia deserto per la giornata festiva e blindato per lasciar fuori i cronisti mentre Michele Di Summa, professore associato e direttore della cardiochirurgia delle Molinette, sale le scale della Procura della Repubblica per rispondere di un'accusa pesantissima: l'aver preteso tangenti in cambio della fornitura di valvole vascolari, protesi dal cui funzionamento dipende la [illegible]pravvivenza di persone malate. Rischio elevato per i pazienti, mazzetta da capogiro per i primari: più di un miliardo e mezzo di vecchie lire rispetto a un appalto dal valore triplo. L'accusa è che Di Summa abbia diviso a metà con il collega Giuseppe Poletti, conosciuto per [illegible] stato un [illegible] acerrimo rivale nella professione, ma [illegible] nella [illegible] azienda di tangenti, stando alla ricostruzione del pm Paolo Toso. Anche costui si presenta in Procura con l'avvocato, ma solo nella prima serata, per fermarvisi pure lui parecchie ore.

VALVOLE DIFETTOSE. Una delle due aziende che hanno pagato per essere prescelte è la For.Med di Padova, di cui, in questi giorni, si è già ampiamente parlato perché ha commercializzato in Italia sino al sequestro, pochi giorni, le valvole difettose della brasiliana Tri Technologies, un prodotto, si scopre [illegible] bandito da tempo dal mercato sanitario statunitense, ma che ha il marchio Cee. I pazienti rioperati d'urgenza fra Padova (l'altro [illegible]tro italiano in cui si impiantava la protesi) [illegible] Torino avevano nel petto solo schegge della valvola. Anche il cinquantaduenne di Pio[illegible] [illegible] Sacco, Padova, che il 28 febbraio [illegible] [illegible] a due settimane dal ritorno a [illegible] dopo [illegible] delicato intervento di «impianto» della protesi, ha nel cuore solo frammenti.

QUALITA'-PREZZO. Di Summa e Poletti, sono stati decisivi nella commissione aggiudicatrice. Gli altri componenti erano funzionari amministrativi e poco contava[illegible] rispetto all'opinione di uno dei più noti cardiochirurghi italiani e del collega: la gara d'appalto doveva privilegiare la qualità delle protesi più del prezzo proposto; la valvola brasiliana era fra le più [illegible] e [illegible] affidabili, se [illegible] altro perché mai sperimentata in sala operatoria a Torino rispetto ai prodotti collaudati utilizzati in precedenza. E per questo ha fatto la parte del l[illegible] [illegible] delle [illegible] protesi acquistate a novembre 2000 dovevano essere sue.

QUANDO SANNO. Sono 125 i cardiopatici cui, alle Molinette, è [illegible] impiantata la valvola [illegible] (febbraio 2001 a un [illegible] dopo. E' in quel periodo che alcuni aiuti o [illegible] avrebbero insistentemente segnalato a Di Summa (Poletti, in realtà, non effettua da tempo interventi complessi) i rischi dell'utilizzazione delle protesi brasiliane: nel corso di un'operazione una si è rotta e il cardiochirurgo ha dovuto affannosamente cercarne i pezzi nel [illegible] [illegible] paziente; la valvola, per quanto abbia un costo elevato, non è nemmeno radio-opaco, non è rilevabile da [illegible] radiografia. E' stato solo dopo le insistenze dei suoi collaboratori che Di Summa mette da parte la fornitura For.Med o lo fa [illegible] sua iniziativa?

IL CONCUSSO. La lettera [illegible] convocazione per «accertamenti» dei 124 cardiopatici (meno i [illegible] deceduti nel frattempo e di cui [illegible] [illegible] farà l'autopsia) parte due settimane fa. Perché Di Summa non provvede prima se da alcuni [illegible] utilizzava soltanto i materiali forniti dall'Ingegneria Biomedica di Torino? La società che commercializza i prodotti della Sorin Biomedica (gruppo Snia) non era mai riuscita a «sfondare» con le forniture alla cardiochirurgia delle Molinette. [illegible] suo rappresentante [illegible] ottenuto appalti marginali, come quello degli ossigenatori. [illegible] corso del [illegible] il manager avrebbe ricevuto una telefonata [illegible] Di Summa: «Lo sai che i tuoi prodotti sono difettosi?». Quell'interrogativo sarebbe stato il rito preliminare alla sua iniziazione alla tangente, perché di lì a poco il futuro concusso si sarebbe sentito dire per la prima volta la parola chiave «pagami». Le indagini del pm si fondano sulla collaborazione di questo manager torinese. Un signore che non si presenta spontaneamente in procura: si decide a parlare quando [illegible] convocano, dopo che la polizia giudiziaria segnala al pm il racconto di [illegible] fonte confidenziale su una delle prime rate della tangente dovuta dall'imprenditore: 40 milioni versati un annetto fa in un autosalo[illegible].

[illegible] INCAPPUCCIATO. Chi è la fonte confidenziale? E chi è l'uomo che alle 13,30 un'auto civetta della polizia sbarca, [illegible] il viso coperto da [illegible] giubbotto, di fronte all'ascensore che porta alla stanza di Toso? In serata si viene [illegible] sapere delle perquisizioni in ospedale e a [illegible] degli indagati. L'avvocato Giorgio Merlone, difensore [illegible] Di Summa, respira: «Giornata pesante, ma non hanno trovato niente. E ci accusa un signore che si è inventato tutto dalla a alla zeta». La storia continua.



Il cardiochirurgo Michele Di Summa lascia il Palazzo di Giustizia dopo un interrogatorio durato oltre tre ore

IL CHIRURGO CON LA PASSIONE DELLA CACCIA

Pioniere dei trapianti in Italia

A Torino dopo lo scandalo del «Blalock»

[illegible]gio

Angelo Conti

STO andando in Procura: i magistrati mi vogliono parlare». A mezzogiorno di ieri mattina, il professor Michele di Summa, [illegible] [illegible]i, professore di cardiochirurgia e direttore della scuola di specializzazione nonché responsabile del centro trapianti di cuore della Regione Piemonte, al cellulare appariva sereno, pacato, cortese come sempre. Non s'aspettava certo la raffica d'accuse che l'attendeva.

Sotto inchiesta c'è ora un personaggio molto popolare, certamente (insieme al responsabile dei trapianti epatici Mauro Salizzoni) [illegible] più conosciuto chirurgo piemontese. Una fa[illegible] raggiunta passo dopo passo, grazie a risultati operatori d'eccellenza. Sposato, tre figli, [illegible] bella casa sulle colline del Chierese, la passione per la caccia che non lo ha mai abbandonato, Michele Di Summa è un figlio del «sud», cresciuto in Puglia in una stimata famiglia di medici.

A Torino arrivò quasi per [illegible] ventiquattro [illegible] fa, subito dopo lo scandalo del Centro Blalock (con molti cardiochirurghi di allora accusati di avere «falsato» la casistica al fine di nascondere una mortalità troppo alta). Per cercare di risanare [illegible] situazione compromessa da gravissimi scandali, i responsabili della sanità piemontese si affidarono [illegible] professor Mario Morea, che allora guidava la cardiochirurgia in due ospedali [illegible] Verona. Morea era considerato particolarmente esperto in valvole cardiache. Fra i giovani aiuti che Morea portò con sé [illegible] Torino c'era Michele Di Summa che, a Verona, [illegible] [illegible] già costruito solida fama soprattutto nella chirurgia infantile. Di Summa rimase poi al fianco [illegible] Morea sino a quando il primario non andò [illegible] pensione, cinque anni fa.

Chirurgo di successo, Di Summa ha operato a lungo anche in strutture private, soprattutto milanesi, prima [illegible] scegliere, diversi anni fa, di impegnarsi esclusivamente alle Molinette. Nel suo curriculum anche numerose perizie svolte su incarico della Procura [illegible] occasione di processi che vedevano imputati altri medici.

Di Summa è stato fra i pionieri del trapianto di cuore in Italia. Il primo intervento a Torino (cinque anni dopo il primo trapianto italiano effettuato [illegible] Padova) fu compiuto nell'aprile del '90 su [illegible] vigile del fuoco siciliano (che gode tutt'oggi di buona salute) e da allora [illegible] sono seguiti altri 300, con risultati che pongono l'équipe torinese in linea con i migliori standard mondiali. Nel 1987 il Consiglio di Facoltà di Medicina di Torino gli ha confermato la direzione della Divisione Trapianti Cardiaci con 164 voti favorevoli su 164.

Notevole [illegible] suo impegno [illegible] che nella promozione delle donazioni di organo, con presenze [illegible] numerosi incontri e convegni. Fa parte della commissione di studio del consorzio Biogest che sta studiando la realizzazione, ad Agliè, di una struttura per l'allevamento di maiali destinati alla produzioni di organi da trapianto.

Di Summa è stato al centro di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, ma è sempre riuscito [illegible] dimostrare l'assenza di colpe e, talvolta, anche l'utilizzo di tecniche d'avanguardia. La sua iniziale conflittualità con il collega Giuseppe Poletti ha lasciato spazio, negli anni, [illegible] una collaborazione più serena, anche se mai idilliaca. La divisione dei compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, [illegible] stata probabilmente la chiave per raggiungere la «non belligeranza» che ha caratterizzato gli ultimi anni.

[illegible] suo curriculum [illegible] sono stati pazienti «importanti». Lui, rispettoso della privacy, non ha mai amato elencarli. [illegible]a non nascose una punta di orgoglio quando l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio scelse proprio l'équipe delle Molinette per sottoporsi alla sostituzione di una valvola aor[illegible]. Che fu conclusa con pieno successo.

Erano intercettati da un mese

Nei colloqui con i fornitori non si parla soltanto di valvole

Giorgio Ballario

> L'inchiesta del pm Toso potrebbe allargarsi ad altri appalti: nei giorni scorsi numerosi testimoni sono stati sentiti in Procura

L'inchiesta [illegible] durata più di un mese, nel [illegible]rso del quale Michele Di Summa e Giuseppe Poletti [illegible] stati inseguiti dalle microspie della polizia giudiziaria. E intercettati. Le indiscrezioni suggeriscono una certa qual propensione del professore più famoso a parlare di quattrini con i fornitori di cardiochirurgia: erano per caso tangenti? [illegible] [illegible] andata così, le indagini potrebbero allargarsi ad altri appalti. Nei giorni scorsi non [illegible] mancati i testimoni sfilati nella stanza del pm Paolo Toso.

E' chiaro che un ruolo determinante per l'accusa ha il racconto del [illegible]e di Ingegneria Biomedica. Anche per i suoi sviluppi che, [illegible] confermati dai riscontri, appaiono sin d'ora grotteschi: quest'azienda, che inizialmente aveva ottenuto una piccola parte dell'appalto per la fornitura delle valvole vascolari, si è trovata investita a partire dall'inverno [illegible] del ruolo di unico referente per il reparto (con la rinuncia alla protesi [illegible] For.Med) e a quel punto Di [illegible] avrebbe chiesto all'azienda una tangente più adeguata. L'accusa si fonda sulla testimonianza di quel signore: «Dovevo[illegible] pagare un tanto a valvola; dovendo a un certo punto fornirle tutte io, il professore mi chiese l'aumento. Sinora ho versato 750 milioni di vecchie lire».

Il manager ha ripetuto agli inquirenti di aver dovuto pagare [illegible] mazzette pur di non essere esclu[illegible] dalle forniture all'ospedale. Le valvole commercializzate dall'Ingegneria Biomedica sono considerate di buona qualità, le produce [illegible] Sorin Biomedica (gruppo Snia), azienda leader in campo biomedicale, tra i primi produttori mondiali nel settore della cardiochirurgia, [illegible] [illegible] di vendita in tutto il mondo, dall'Italia, all'Europa, all'ultima frontiera negli Stati Uniti. La Sorin è a capo di [illegible] consorzio di cinque aziende, tutte nel settore biomedicale e bioingegneristico.

[illegible] dichiarazioni del manager s'è sviluppata l'inchiesta sulle tangenti, che solo casualmente ha incrociato quella per lesioni colpo[illegible] avviata ad agosto dalla Procura di Padova e successivamente tra[illegible] per competenza [illegible] Torino (riguardava [illegible] paziente rioperato alle Molinette il 13 maggio in seguito [illegible] rottura di una delle valvole fornite dalla For.Med). Gli eventi sono precipitati in questi giorni, dopo la divulgazione di un dossier delle Molinette [illegible] [illegible] morti fra i 124 malati convocati in ospedale per accertamenti.

Sino all'altro ieri l'ospedale difendeva in modo compatto [illegible] correttezza delle procedure seguite per l'assegnazione dell'appalto, ma adesso vengono a galla dubbi e perplessità. Li manifesta con una battuta il direttore amministrativo Paolo Giunta, in carica dal giugno scorso: «Avevo notato che si erano abbandonati fornitori collaudati come l'americana [illegible] Jude per affidarci in gran parte a un'azienda molto meno conosciuta. Nelle scorse settimane ho persino detto a mia moglie "Ma guarda un po', io in Brasile comprerei solo i calciatori, altro che alta tecnologia sanitaria"».

L'appalto per la fornitura delle valvole brasiliane sarebbe scaduto nel 2003 e ufficialmente a quelle protesi si è rinunciato soltanto il 28 febbraio scorso, quando il rappresentante legale di For.Med, Giovanni Albertin, si è presentato nel centro di cardiochirurgia di Padova e poi alle Molinette per ritirare di gran carriera le valvole ancora in magazzino. «Dobbiamo sottoporle a sterilizzazione», tagliò corto. Il primo magistrato ad essersene occupato, il [illegible] [illegible] Paola Cameran, riuscì a sequestrarne tre in ospedale. Erano sfuggi[illegible] all'operazione di recupero della For.Med. Grazie a quel sequestro è stato possibile effettuare i primi accertamenti tecnici e scoprire [illegible] difetto di produzione.



Una valvola cardiaca di prima generazione prodotta dalla Sorin Biomedica. L'uomo che ha «incastrato» [illegible] [illegible] Summa e Giuseppe Poletti lavora per l'azienda vercellese che è una delle fornitrici di valvole cardiache dell'ospedale Molinette

UN ALTRO SCANDALO IN CORSO BRAMANTE



I cardiochirurghi **Giuseppe Poletti** e **Michele Di Summa** al termine di un intervento chirurgico: sono accusati di [illegible] preteso tangenti sulle forniture di protesi

L'Ordine dei medici «La magistratura faccia chiarezza subito Avvieremo tutte le procedure disciplinari: rischiano la radiazione»



Il direttore Giovanni Monchiero

«Sospenderò Di Summa e Poletti»

Il direttore dell'ospedale: ci costituiremo parte civile

Marco Accossato

«Lunedì mattina, dopo che avrò ricevuto comunicazione ufficiale dalla Procura, revocherò l'incarico di primariato sia al professor Di Summa, sia al professor Poletti. Ci costituiremo parte civile [illegible] di loro e contro la ditta che ha pagato quelle tangenti. Questo scandalo, per noi, è un danno d'immagine incredibile». Il dottor Giovanni Monchiero, direttore generale [illegible] Molinette, è esterrefatto. «Un episodio di una gravità inaudita», dichiara. «Parlo a nome di tutti i dipendenti dell'ospedale che fanno il loro lavoro con onestà e passione. E' una batosta che non ci aspettavamo e che non [illegible] voleva, dopo tutto quello [illegible] già abbiamo vissuto».

Mazzette in ospedale. Sono passati [illegible] mesi, e le Molinette precipitano [illegible] nuovo nello scandalo. Otto mesi dopo l'ultima tangente intascata dall'ex direttore generale, Luigi Odasso, la [illegible]cura indaga sulla Cardiochirurgia e sulla fornitura sospetta di valvole cardiache. La Tangentopoli della sanità, alle Molinette, è ancora viva. La notizia si è diffusa nel pomeriggio. Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, [illegible] amareggiato: «Profondamente amareggiato», sottolinea. «Se i sospetti saranno confermati da prove o ammissioni sarà [illegible] fatto gravissimo, anche eticamente». Il presidente chiede alla magistratura [illegible] far luce il più rapidamente possibile sulla faccenda», perché a quel punto «l'Ordine adotterà tutti i provvedimenti disciplinari poss[illegible]: valuteremo anche la possibilità della radiazione dall'Albo». Il dottor Bianco sostiene infine che «il ripetersi [illegible] casi come questi significa che è necessaria un'Authority regionale per definire e [illegible] i prezzi, soprattutto delle protesi e delle attrezzature ospedaliere».

Secondo il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di coordinamento dei trapianti, «questa storia, dopo lo scandalo Odasso, peserà come [illegible] macigno non solo sull'immagine delle Molinette, ma - teme - soprattutto sulla fiducia dei cittadini nei confronti del sistema sanitario». Ciò che più preoccupa Curtoni è che i sospetti sulla Cardiochirurgia provocheranno un crollo delle donazioni di organi: «Quando non c'è trasparenza, quando s'annida il sospetto, i cittadini fanno un passo indietro. Non si fidano più dei medici, e quindi neppure dei loro appelli alla donazione degli organi».

Riccardo Ruà, presidente dell'Associazione [illegible] malasanità «Adelina Graziani», parla come chi sente di aver vinto [illegible] battaglia: «Sono dieci anni che chiediamo venga fatta piena luce sulla Cardiochirurgia torinese. Dieci anni di esposti e denunce partite [illegible] morti sospette, per le quali sono state fatte perizie affidate ad amici degli indagati». «Contro la Cardiochirurgia delle Molinette - conclude - ho depositato personalmente una quindicina [illegible] di esposti. Abbiamo sempre [illegible] sulla gestione del reparto, anche perché mai ci sono stati forniti gli indici esatti delle mortalità».

«Penso ai pazienti - interviene di nuovo il direttore generale Monchiero -. Penso ai parenti delle persone decedute che adesso [illegible] si sentiranno traditi. Questa faccenda è sconcertante...».

Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del Tribunale per i diritti del Malato, è preoccupata per il futuro dell'ospedale: «Esattamente [illegible] anno fa, il 27 ottobre 2001, durante un convegno, dicevo che la situazione alle Molinette era gravissima per quanto riguardava l'accesso [illegible] servizi sanitari. Non c'era ancora stato lo scandalo Odasso. Adesso, a distanza di dodici mesi, ecco la situazione: la verità è che la Regione non è in grado di controllare niente dall'alto e non intende collaborare con chi potrebbe garantire un controllo dal basso. Il Tribunale per i diritti del Malato, ad esempio, non [illegible] mai stato chiamato a partecipare a nessuna programmazione né progettazione sanitaria».

D'Ambrosio: regole da cambiare

L'amarezza dell'assessore che fu paziente delle Molinette

Maurizio Tropeano

Nell'ordine: amareggiato, angosciato, sfiduciato. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, reagisce così alla nuova tegola che arriva dalle Molinette. Otto mesi dopo l'arresto di Luigi Odasso, adesso tocca all'inchiesta che vede indagati il professor Michele Di Summa e il suo collega, Giuseppe [illegible]. Con due differenze. La prima: cinque anni fa fu proprio il primario di cardiochirurgia ad operare al cuore l'assessore che adesso vive grazie anche ad un tubo valvolato. «Da allora - racconta - tra di noi si è instaurato un profondo rapporto [illegible] amicizia. Spero che tutta la vicenda non sia vera. Ho piena fiducia nella magistratura». La seconda: questa volta la magistratura sta indagando anche sulla morte di nove pazienti avvenuta dopo l'installazione [illegible] valvole cardiache made in Brazil. Ecco perché D'Ambrosio si muove con grande cautela anche se è pronto ad affermare che «all'80 per cento le valvole non sono state la causa di quei decessi».

[illegible] è soprattutto perché ci sono quelle morti sospette che la domanda è la stessa di otto mesi fa: che cosa ha fatto la Regione per prevenire simili episodi? «Il problema - spiega l'assessore - non riguarda solo il Piemonte ma tutta Italia. Teoricamente il sistema è perfetto ma è evidente che a questo punto è necessario modificare le procedure».

La Commissione d'indagine regionale «Le gare d'acquisto sono spesso finzioni»

Risposte che, inevitabilmente, riaccendono la polemica politica. Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale e presidente della Commissione d'inchiesta nata dopo lo scandalo delle Molinette, punta il dito sulla «mancanza [illegible] un controllo finale sul sistema degli acquisti da parte dell'assessorato». Spiega: «Durante i lavori della Commissione è stato constatato il fatto che sempre più spesso le gare per l'acquisto di prodotti sanitari siano delle finzioni. Il motivo? E' determinante il giudizio tecnico del primario. Peccato, però, che i giudizi espressi, normalmente, sono molto sintetici e pochissime volte presentano analisi comparative dei beni». Per Saitta dunque «il potere discrezionale dei primari [illegible] troppo forte e può portare a distorsioni del mercato». Esempi? «Un imprenditore torinese - spiega - è venuto a raccontarci di aver perso le sue forniture a vantaggio di una grande impresa multinazionale perché questa aveva a disposizione grandi risorse per convegni, viaggi e premi. Risorse che alla fine venivano ad incidere sul prezzo finale del prodotto acquistato».

Sotto accusa anche il progetto Biogest dei «maiali da trapianto» sostenuto dal primario

E l'inchiesta sul dottor Di Summa riapre anche il capitolo Biogest, cioè la società che ad Agliè gestisce l'allevamento di maiali destinati alla produzione di valvole cardiache per l'uomo. [illegible] progetto finanziato dalla Regione per 8 milioni di € solo nel 2002. Roberto Placido, consigliere regionale [illegible] Ds, chiede «il blocco immediato dei finanziamenti e l'uscita della Regione dal consorzio». Di Summa, infatti, è uno dei membri del Comitato Scientifico che presiede l'operazione «maiale da trapianto». Spiega Placido: «Un'indagine di mercato ha dimostrato come in Piemonte si utilizzano all'incirca 1000-1200 valvole all'anno. [illegible] queste appena [illegible] proviene dal suino per una spesa di mezzo milione. Dopo quello che è successo vogliamo quantomeno una risposta sulle diseconomicità [illegible] un investimento complessivo di 28 milioni». La risposta di D'Ambrosio è immediata: «Siamo pronti a rivedere tutto il progetto».

Specchio dei tempi

«Sono nato in Italia e vorrei tornare [illegible] morire nel mio Paese» - «Nessuno [illegible] muove per la discarica a cielo aperto» - «Lavori troppo a rilento in via Pietro Micca» - «Due mesi per [illegible] visita [illegible] diabetologo»

Un lettore ci [illegible]

«Sono emigrato in Australia da Torino nel 1967 ma di già avevo lasciato il Paese nel 1963 per il solito problema, lavoro e futuro. In Australia, per ragioni di lavoro, ho dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana per quella australiana.

«Ora sono in un'età abbastanza avanzata e il mio sogno sarebbe, di chiudere, l'ultimo capitolo della mia terrena [illegible]stenza da italiano. Mi dicono che debbo ritornare in Italia, stare lì un'anno e poi potrei riprendere la mia cittadinanza. Ma perchè [illegible] persona che [illegible] nata in Italia da genitori italiani e che ha dovuto lasciare il paese non per colpa sua, ma per la situazione precaria del momento [illegible] deve sottoporsi a questa prassi così ingiusta? C'è [illegible]'altra soluzione?».

Mario Cicirìello

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Facciamo notare che i condomini di Corso Giulio Cesare e Lungo Dora Firenze hanno lamentato [illegible] lettera raccomandata all'Amiat sottoscritta da 64 firme il 1° ottobre [illegible] stato [illegible] abbandono delle sponde della Dora Riparia trasformata in [illegible] discarica a cielo aperto [illegible] ch[illegible] esplicitamente richiesto la disinfezione da eseguirsi, [illegible] regolarità dei cassonetti dell'immondizia trasformati in puzzolenti orinatoi da incivili e nullafacenti.

«Si pensava che questa amministrazione fosse più attenta alla salute [illegible] cittadini e [illegible] decoro della città ma [illegible] tutt'ora attendiamo una risposta e l'esecuzione di tale operazione».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella nostra città sono in corso grandi opere pubbliche, ed altre di più modesta entità. Ci si immagina che quest'ultime debbano [illegible] condotte a termine in tempi più brevi, ma se impera la disorganizzazione questo non può avvenire.

«Nella fattispecie, [illegible]cciamo riferimento ai lavori di rifacimento della sede binari e dei marciapiedi del tratto di via XX settembre compreso fra le vie Bertola e Pietro Micca. All'azienda trasporti premeva che venisse ultimato questo tratto di binari [illegible] tornare al più presto ad una viabilità meno complicata [illegible] dalle deviazioni del traffico, [illegible] questo è avvenuto nei termini richiesti.

«Al termine dei lavori per la sede tranviaria si è addirittura pensato di rinviare al prossimo anno il rifacimento dei marciapiedi, ma a seguito di un in[illegible]ntro plenario dei vari responsabili delle opere pubbliche, è stata presa la decisione di completare i lavori, peraltro già finanziati, perlomeno dal lato sinistro.

[illegible] sono dovuti affrontare lavori previsti ed imprevisti di rifacimento di impianti e servizi, ed i negozi sono raggiungibili per mezzo di passerelle che attraversano il cantiere. Queste permettono ad una parte della clientela di raggiungere i nostri punti vendita, ma non esiste più, ormai dai primi di luglio, la clientela di passaggio.

«E' [illegible] danno notevole, cui noi commercianti della zona, nella speranza che venisse rispettato il piano di avanzamento lavori ed i termini previsti (fine [illegible] ottobre) ci [illegible] forza dovuti rassegnare, [illegible] nel cantiere si interrompono i lavori alle 11,40 od alle 11,45 al massimo per la pausa pranzo ed alle 16 gli operai si attivano a riordinare il cantiere per puntualmente [illegible] alle 16,30. Non si pensa di fare un'ora di straordinario od un sabato lavorativo per ridurre i tempi di esecuzione, ma è soprattutto sconfortante l'esiguo numero di operai [illegible] lavoro nel cantiere. Appare evidente che, mentre una squadra sta approntando la [illegible] di cavi o tubi all'angolo con Via Bertola, un'altro potrebbe iniziare i lavori di posa del selciato partendo dall'angolo di Via Pietro Micca. Questo [illegible] avviene, siamo un mese in ritardo e a nessuno pare interessi, sul cantiere non vi è mai la presenza di [illegible] assistente contrario, e raramente abbiamo avuto il piacere di vedere i responsabili del Comune».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni mesi ho dei [illegible] alle articolazioni: prima al polso, poi alla spalla, poi ad [illegible] dito del piede. Stufa di tutto ciò, e dubitando [illegible] avere l'artrosi o il reumatismo, vado dal medico curante, questo mi prescrive degli esami clinici (non [illegible] faceva da anni), e [illegible] scopro? Orrore: una glicemia [illegible] i trigliceridi altissimi e un colesterolo supersonico, oltre ad altre piccole disfunzioni. Con una successiva richiesta del medico, mi reco alla [illegible] Asl per una visita diabetologica (era [illegible] 15 ottobre), e mi fissano l'appuntamento per il 12 dicembre».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

INTERPELLANZA ALL'ASSESSORE ALFIERI

Pdci, «inopportuno» il contributo Centro d'arte contemporanea

Era proprio necessario, una difficile l'attuale, che il Comune finanziasse con oltre 516 mila euro Centro d'arte contemporanea della Fondazione Sandretto-Re Rebaudengo? chiede un'interpellanza presentata dai Comunisti italiani all'assessore Alfieri, che verrà discussa lunedì aula. Gallo e Passoni sottolineano che, di fronte ad una congiuntura economica negativa, il finanziamento appare quanto meno «inopportuno», considerando, fra l'altro, le difficoltà per redigere il nuovo bilancio.



Il nuovo spazio artistico in Borgo San Paolo

L'ALTERNATIVA AL QUADRILATERO

Un «liberal bar» di Forza Italia per fare concorrenza all'Ulivo

Nel futuro Forza Italia c'è anche un «liberal bar»: lo aprirà, gennaio, in pieno centro, l'associazione «Sviluppo e libertà», promanazione che vive dal 1996 e conta su 850 iscritti. Spiega Giacomo Portas, consigliere provinciale e fautore dell'iniziativa: «Sarà il ritrovo del partito. Vi esporremo i manifesti di Berlusconi, dai primi, del 1994, ad oggi. Con l'iniziativa vorremmo rappresentare il contraltare del Quadrilatero romano, ossia dei punti d'incontro del centro-sinistra».



Una festa di Forza Italia

MENTRE COMUNE E REGIONE LITIGANO SULL'ATTUALE IPOTESI DI PERCORSO DELLA LINEA

Alta velocità, la Provincia rilancia il tracciato proposto otto anni fa

Maurizio Tropeano

Provincia e Comune di Torino stanno studiando la possibilità realizzare un percorso alternativo della «gronda», linea ferroviaria ad alta capacità riservata al trasporto merci che collega la Torino-Lione e la Torino-Milano by-passando il nodo del capoluogo subalpino. L'ipotesi di tracciato proposta dal vicepresidente della Regione Piemonte William Casoni - l'attraversamento in tunnel di Grosseto stazione Stura - è stata bocciata dall'assessore municipale ai Trasporti, Maria Grazia Sestero. Secondo la Sestero, infatti, «l'opera avrebbe effetti devastanti sulla vita di trecentomila torinesi. Una situazione che la città non sarebbe in grado di sopportare».

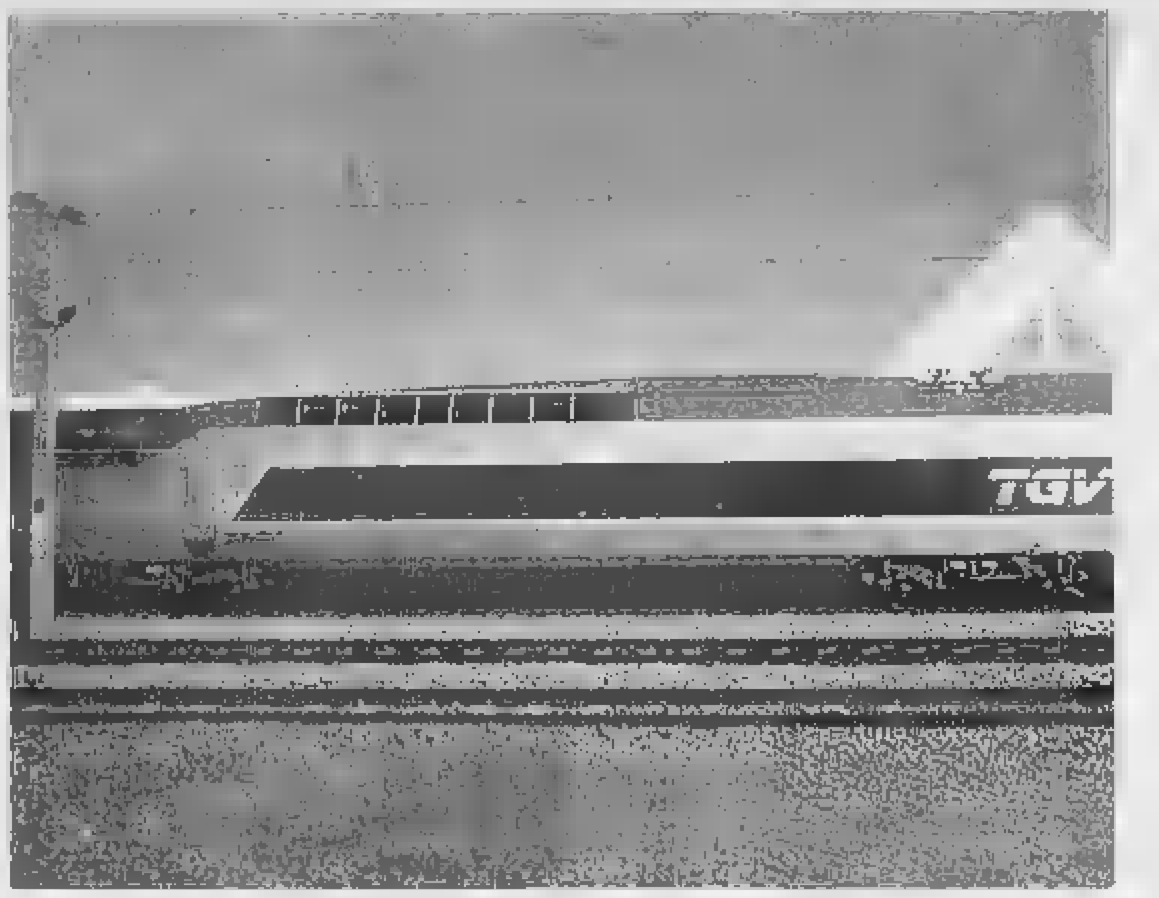
Una cosa è certa: qualunque sarà il tracciato finale p incidèrà soprattutto sul terreni della città di Torino. «Stiamo esaminando un'ipotesi di percorso che corre ai bordi dei confini settentrionali del territorio torinese», spiega l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. E così prende corpo vecchio progetto elaborato dalla Provincia nel lontano 1994 e «praticamente ignorato da tutti», commenta non senza polemiche Campia. Eccolo. Per i treni in arrivo dalla Val di Susa il nodo centrale diventa l'area di Savonera dove sarà realizzato un bivio. ramo di sinistra punta verso Milano costeggiando la tangenziale dal lato sud, quello che passa sui terreni dell'Amiat di strada del Francese lato dello stadio delle Alpi. Resta da definire l'interconnessione con la linea veloce verso Milano. Campia, l'assessore alla Pianificazione Luigi Rivalta stanno approfondendo due ipotesi. La prima: collegamento diretto con la linea in costruzione per il capoluogo lombardo con all'altezza dei grandi svincoli autostradali appena fuori Torino. La da: la gronda raggiunge la stazione Stura e da lì, attraverso la linea storica, punta verso Milano. Resta da definire anche le modalità di percorrenza cioè se i convogli, lungo questo pezzo della gronda, viaggeranno in superficie sottoterra.

Per i treni in arrivo dalla Val di Susa il nodo centrale diventa l'area di Savonera

L'assessore Sestero: «Si tratta di un'ipotesi da approfondire in tempi rapidissimi»

Precisa l'assessore: «Si tratta di ipotesi tecniche che stiamo approfondendo in tempi veloci. Gli studi definitivi dovrebbero pronti in un paio di settimane e poi dovranno essere verificate Regione Ferroviaria Italiana. Sicuramente si tratta di soluzioni meno invasive per la città». Praticamente identico, invece, il percorso ramo di destra che scende lungo corso Marche fino al bivio Pronda, praticamente all'altezza dell'Ikea, dove si biforca nuovamente per scendere da una parte fino a Torino lungo corso Tirreno (treni passeggeri) e dall'altra lo scalo di Orbassano (merci).

Campia, comunque, sottolinea resta valida anche l'ipotesi dell'attraversamento in galleria di corso Grosseto. Spiega: «E' impossibile negare che il progetto della Regione prende spunto dalla proposta della Satti di far correre nel sottosuolo di corso Grosseto i treni verso la Val di Lanzo. In questo caso sarebbe ragionevole pensare di realizzare un secondo tunnel per i merci». Conclude Sestero: «Per noi l'ipotesi di corso Grosseto è da scartare. Il progetto della Provincia, invece, è interessante e da approfondire. Lo faremo nelle prossime settimane».



Il progetto della Provincia percorsi dell'Alta velocità riapre il confronto fra gli enti locali

L'ATM: NELL'ULTIMO MESE INVARIATI COLORO CHE UTILIZZANO I MEZZI PUBBLICI LE STRISCE BLU

Il caro-sosta non fa perdere utenti e incassi

Emanuela Minucci

Oggi il «caro-sosta» compie un mese. Era l'inizio di ottobre, infatti, quando il costo del parcheggio nelle piazze storiche del centro passò a euro, mentre all'interno della Ztl il prezzo lievitò a 1 euro. Sempre un mese fa entrò in vigore anche l'aumento della corsa semplice sui mezzi pubblici (da 0,75 a 0,90 euro).

Come hanno reagito i torinesi? Hanno snobbato in massa le strisce blu e i bus, oppure hanno mano al portafogli modificare le proprie abitudini? L'Atm ha già una risposta a questo quesito perché ha paragonato l'incasso di ottobre (sia proveniente dalle strisce blu sia dai mezzi pubblici) con quello dello scorso settembre. Morale? «Le cifre di questi primi 30 giorni - ha spiegato il dente dell'azienda Giancarlo Guiati - confermano l'utenza di sempre. Abbiamo incassato un 10 per cento in più, in ragione quindi dell'aumento registrato». Sempre Guiati tiene a precisare che si tratta comunque cifre «molto fresche» e che un mese rappresenta comunque una fa tempo limitata. «Va anche detto, però, che, spesso, già nel primo tendenza di reazione è piuttosto chiara. Al dato curioso: con l'arrivo dell'euro e la che si paga a cifra tonda, con una sola moneta, due o da 1 euro, i parcometri diventano il mezzo di pagamento più favorito. «Prima vendevamo molti voucher - spiega presidente Atm - adesso, ricerca delle monetine non più difficoltosa come prima. Un euro o due bastano per una, due o più e difficilmente non si trovano nel borsellino. Ecco spiegato il motivo per cui i parcometri sono preferiti al blocchettino gratta e parcheggia».

Stando a queste cifre, comunque, sembrerebbe che l'obiettivo - più volte dichiarato - dell'introduzione dei rincari sulle strisce blu (quello di ridurre numero di auto ogni giorno prende d'assedio il centro) per resti un'utopia. Quella destinazione che rappresenta il 20 per cento delle mète quotidiane dei torinesi, per ora resta tale. Gli ingegneri di Palazzo civico hanno calcolato che la durata del viaggio medio per chi lavora vuole andare a fare shopping in centro (provenendo da una periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, è aumentato del 20-25 per cento. E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino ha deciso di inasprire tariffe all'interno delle strisce blu. «Non per fare cassa, ma per diminuire la corsa al "parcheggio che non c'è" e il tasso d'inquinamento» ha spesso precisato l'assessore al Traffico, Maria Grazia Sestero. E' invece, per pure esigenze di , il secondo aumento racchiuso nella delibera messa a punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il costo del trasporto sui mezzi pubblici. Il biglietto ordinario urbano da 0,77 è passato a 0,90, per un aumento del 16,2 per cento. Il carnet da 15 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale da 10) costa 12,50 euro, il «biglietto shopping» 1,60. L'au del costo della sosta a pagamento è di circa il per cento. «Come avevamo promesso però - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - dal 1° dicembre partirà un conveniente sistema di "Park & Ride": serie di abbonamenti nei principali parcheggi a corona semicentrali che offriranno insieme con la sosta, a euro, anche un servizio di mezzi pubblici su tutta la rete urbana. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già serviti da una linea "forte" ci limiteremo intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo navette».

BIANCA

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale dei Mughetti 1; Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50.

INCENDIO. Attimi di panico ieri alle 3 di mattina per un incendio presso il cimitero di Boschetto di Chivasso. Vandali hanno appiccato il fuoco a un contenitore rifiuti e fuggiti.

RIVA DI In un cantiere di Riva presso Chieri i carabinieri hanno arrestato due bosniaci che stavano rubando materiale da carpenteria, Ramisa Ibrisevic, 21 anni, e Janko Salkanovic, 23 anni, strada Aeroporto a Torino.

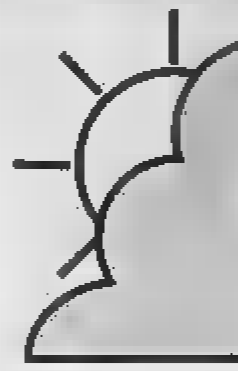
sindaco di San Raffaele Cimena, Angelo Corrù, ha aderito al Comitato del senatore Udeur Egidio Pedrini per l'abrogazione del divieto di rielezione sindaci e dei presidenti di Provincia dopo due mandati. Pedrini il novembre sarà a San Raffaele Cimena per incontrare i sindaci.

IL CARDINALE A PIANEZZA Il cardinale Severino Poletto incontra gli agricoltori della diocesi domani, 11, al Santuario San Pancrazio nella «Giornata di ringraziamento per la terra, l'ambiente e il creato».

VISTO E PREVISTO

Quanto manca [illegible] entro [illegible] fine del 2002 avremo una nuova via Livorno

■ Entro la fine [illegible] quest'anno termineranno i lavori per la riqualificazione e il raddoppio di via Livorno, un intervento che comprende [illegible] l'allargamento della carreggiata (come già realizzato in [illegible] Mediterraneo) sia la riorganizzazione dei sottoservizi. Il tutto, nell'ambito della [illegible] Spina 3: un milione di metri quadri tutti da riscoprire. Sinora risultano quasi terminati [illegible] i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato [illegible] le opere di sistemazione del sottosuolo. A Natale promettono [illegible] Comune, l'intera zona risulterà irriconoscibile, [illegible] preconizzato dal piano regolatore firmato Augusto Cagnardi e Vittorio Gregotti.



Temperature di ieri: massima 16,2, minima 4,2 Resiste il sereno in questo fine settimana

■ L'alta pressione sul Mediterraneo, anziché subire un cedimento si è ulteriormente rinforzata garantendo condizioni [illegible] tempo [illegible] durante questo ponte di festività. Una possibile minaccia tra oggi [illegible] domani è attesa da parte di una profonda depressione tra l'Inghilterra e le coste francesi. Aumenta [illegible] nuvolosità [illegible] settore alpino piemontese per nubi stratificate con possibili deboli precipitazioni. Temperature stazionarie: Zero termico intorno ai 3000 metri. Soleggiato ieri a Torino con temperature gradevoli e 16,2 di massima, 4,2 di minima e 50% di umidità alle [illegible] 15. Tempo invariato l'anno scorso con 15,1 di massima, 7,2 di minima e [illegible]% [illegible] umidità.

Accadde 50 anni fa: una donna depressa tenta [illegible] togliersi la vita

■ Il 2 novembre del 1952 una donna depressa sceglie un elegante ristorante di corso Casale per tentare il suicidio; piuttosto insolito anche il mezzo utilizzato: oltre quaranta pastiglie [illegible] chinino, il farmaco utilizzato come profilassi antimalarica. La donna, [illegible] ventiquattrenne di Bellinzago, era arrivata a Torino da alcuni giorni e aveva preso alloggio in un albergo del centro dove gli altri clienti avevano notato la sua depressione. Con un conoscente si [illegible] quindi recata a pranzo in un [illegible] in corso Casale. A un tratto cercando di non farsi notare [illegible] estratto [illegible] borsa il botticino delle pastiglie e le [illegible] ingoiate, ma il gesto non era sfuggito all'uomo che aveva immediatamente chiamato un'ambulanza.

LUNEDI' SI APRE UNA SETTIMANA DENSA DI APPUNTAMENTI CHE POTREBBE CHIUDERSI CON LO SCIOPERO

Fiat e sindacato da Maroni

La Fiom discute sul blocco della produzione

Marina Cassi

Quella che si inizia lunedì [illegible] una settimana importante nella lunga e tormentata vicenda Fiat dopo che l'azienda giovedì ha avviato le procedure per la cassa integrazione straordinaria per un anno anche per i 1.400 lavoratori torinesi [illegible] gruppo, di cui 1.100 a Mirafiori, che partirà [illegible] 2 dicembre.

Martedì il ministro Maroni incontrerà l'impresa, mercoledì il sindacato. Ma unitariamente Fim-Fiom-Uilm e [illegible] hanno già detto che quell'incontro non è quello che serve perché avevano chiesto un tavolo con [illegible] governo per discutere di politiche industriali e [illegible] rilancio del settore auto e ora non si rassegnano a discutere [illegible] ministero del Welfare di soli ammortizzatori sociali.

La settimana potrebbe anche concludersi con [illegible] sciopero generale dei metalmeccanici; la Fiom chiede a Fim e Uilm di anticipare a venerdì prossimo quello già indetto unitariamente per il 15 novembre. Gli altri sindacati non sembrano [illegible] a accettare ed è anche possibile che la Fiom decida di scioperare da sola.

Ieri mattina [illegible] affollato attivo dei delegati Fiom ha discusso delle forme di lotta da adottare da lunedì. L'obiettivo è di arrivare al blocco dell'attività produttiva. Ma i dirigenti della Fiom sono categorici nel respingere [illegible] paragone con i [illegible] giorni dell'80 - che aleggia [illegible] temuto fantasma nel dibattito interno - e lunedì proporranno ai lavoratori una articolazioni di azioni.

Spiega il segretario torinese, Giorgio Airaudo: «E' evidente [illegible] con l'avvio delle procedure per la cassa a zero ore e per la mobilità è successo qualcosa di grave. Inoltre la ricapitalizzazione della Fiat è deludente».

Prosegue: «Abbiamo [illegible] obiettivo chiaro: [illegible] l'azienda al negoziato perché il governo è stato incapace di costruire un tavolo autentico e ha ballato finora sulla pelle dei lavoratori Fiat». E anticipa che [illegible] lunedì in fabbrica: «Proporremo ai lavoratori due risposte. L'anticipo di una settimana dello sciopero dei metalmeccanici e che da Sud a Nord si arrivi, in [illegible] crescendo di iniziative, al blocco della produzione in tutte le aziende del gruppo. E' evidente che il blocco riguarderà anche Melfi mentre Termini Imerese ha già deciso uno sciopero a oltranza».

Airaudo precisa: «Nessuno deve agitare lo spe[illegible] dei 35 giorni: quella lotta è irripetibile perché è diversa la fase che [illegible] vivendo. Non si ripeterà un blocco totale e costante dei cancelli, [illegible] iniziative diverse a seconda degli impianti e delle necessità». [illegible] auspica che si coinvolga l'intera città anche con uno sciopero generale torinese.

Una ipotesi che le confederazioni potrebbero anche decidere di adottare negli incontri che hanno [illegible] fissato per metà [illegible]. Certamente cercando il coinvolgimento delle istituzioni locali per vedere [illegible] è possibile utilizzare quel clima unitario che si era realizzato una decina di giorni fa con [illegible] firma in Regione del documento prodotto dal tavolo sul futuro del Piemonte.

La posizione della Fiom non entusiasma Fim e Uilm che sono restie a cambiare la data dello sciopero. [illegible] responsabile Fiat della Fim, Antonio Sansone, ironizza: «Martedì scorso dopo la manifestazione unitaria di fronte [illegible] Lingotto avevamo deciso di rivederci la prossima settimana per stabilire nuove iniziative. Io mi fermo lì; nessuno mi ha detto, neppure per telefono, che i nostri rapporti sono cambiati». Aggiunge: «Anticipare lo sciopero è un rischio perché bisogna prepararlo in [illegible] le fabbriche non solo alla Fiat Auto. Già martedì nei settori non auto le percentuali di adesioni [illegible] state basse; non si possiamo permettere un buco».

[illegible] si sofferma sulle forme [illegible] lotta: «Non voglio polemizzare, ma di sconfitta basta e avanza quella dell'80. E a bloccare la produ[illegible] ci pensa già da sola la Fiat. Comunque io sono pronto da lunedì a decidere con Fiom e Uilm che cosa fare per coinvolgere Torino [illegible] battaglia per difendere l'auto e non escludo a priori uno scio[illegible] generale cittadino».

Più passionale [illegible] reazione del segretario Uilm, Attilio Capuano: «Sono arrabbiatissimo perché la Fiom, dopo una fase in cui eravamo tutti insieme, ha di [illegible] deciso di prendere delle decisioni e di comunicarle agli altri alla faccia della democrazia». E aggiunge: «Ma [illegible]: la Fiom decide il blocco produttivo [illegible] neppure chiedersi una riunione? Ma perché?». Annuncia: «Comunque io non rinuncio a una azione comune dal [illegible] mento che è uguale l'analisi che facciamo e [illegible] le proposte che facciamo». E conclude con una battuta: «Lunedì [illegible] 5 lo [illegible] ai cancelli di Mirafiori con i deputati dell'Ulivo; loro hanno trovato una unità di intenti e mi sembra una bella [illegible]

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corsi per 65 mila lavoratori

■ La Regione ha approvato la direttiva [illegible] l'anno 2003 per [illegible] formazione dei lavoratori occupati. Le risorse destinate ammontano a 54,8 milioni di euro, di cui [illegible] ripartiti tra le Province e la restante pare gestiti direttamente dalla Regione per le azioni sperimentali. La ripartizione dello stanziamento tra le Province tiene conto sia di una quota fissa, sia della percentuale di occupati sul totale regionale. Questi i fondi assegnati: Alessandria 4.789.000 euro, Asti 2.836.000, Biella 2.665.000, Cuneo 6.894.000, Novara 4.230.000, Torino 23.733.000, VCO 2.333.000, Vercelli 2.544.000. Commenta l'assessore Pichetto: «E' la prima volta che anche la formazione degli occupati viene gestita direttamente dalle Province. Con uno stanziamento [illegible] questa consistenza contiamo [illegible] mettere in formazione circa 65.000 lavoratori». Informazioni nel sito www.regione.piemonte.it/formaz.



La vertenza Fiat entra in una settimana delicata con gli incontri in sede di ministero del Lavoro a Roma

GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE TRA GENITORI, SCUOLA E FORZE DELL'ORDINE



Spesso sono stati gli stessi ragazzi dell'Itis Avogadro a segnalare la presenza dei pusher e di bande di rapinatori minorenni nei dintorni e nei Giardini Reali. Sono state anche segnalate una serie di rapine per impadronirsi dei telefonini o di altri oggetti di proprietà di studenti delle scuole

Spacciatori a undici anni

Bloccati in tre dalla polizia ai Giardini Reali

Massimo Numa

Samir e Mohamed: 11 anni, clandestini, spacciatori [illegible] «fumo». Li hanno bloccati gli agenti del [illegible] Centro mentre stavano cedendo alcune dosi di hashish a un gruppetto di ragazzini. Il deposito degli stupefacenti era in una delle panchine, l'area quella dei Giardini Reali. Con loro c'era [illegible] altro sedicenne maghrebino, a sua volta fermato.

Prima ancora la polizia aveva individuato, nel volgere di pochi mesi, altri sette mini-pusher. Tutti denunciati a piede libero, segnalati ai servizi sociali del Comune, alla prefettura, alla magistratura dei minori. Provvedimenti spesso inutili, perché questi [illegible] non hanno casa, [illegible] hanno famiglia e [illegible] costretti a tornare, per vivere, sulla strada.

Gli adulti che li manovrano, che cedono loro le dosi, se [illegible] stanno nell'ombra, nascosti e spesso inafferrabili. Lo spiega il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Da qualche tempo abbiamo creato un clima [illegible] collaborazione con i genitori, le autorità scolastiche. Tutti. L'obbiettivo è eliminare lo spaccio dalle zone più frequentate dai ragazzi. Ma sono [illegible] loro. Questi undicenni "servono" anche i tossici adulti. E' un problema delicato, difficile da affrontare. [illegible] stiamo provando con una serie [illegible] controlli mirati, continui, non episodici».

Non solo droga. Lo spiega il preside dell'«Avogadro», Giulio Cesare Rattazzi: «Credo che il lavoro della polizia sia molto efficace, ha dato buoni risultati. Spesso sono gli [illegible] ragazzi a segnalarci la presenza dei pusher e di bande di rapinatori minorenni nei dintorni [illegible] nei Giardini Reali. Ci [illegible] [illegible] anche una serie di rapine per impadronirsi dei telefonini [illegible] altri oggetti. La nostra è una scuola viva, sempre aperta. Giovedì hanno organizzato la festa di Halloween, questi spazi devono restare aperti, in un'atmosfera di assoluta tranquillità. In passato, le nostre segnalazioni [illegible] state subito raccolte dalla polizia».

Non è scelta casuale, quella del racket, di affidare il compito di spacciare la droga [illegible] ragazzini. Riescono più facilmente a coinvolgere i coetanei nel giro, destano meno sospetti, non fanno parte dei «pericolosi» segnalati a scuola o [illegible] famiglia. Per questo sono più pericolosi. «Ho chiesto a mio figlio chi gli avesse venduto lo spinello. Mi ha indicato un bambino seduto su una panchina. Non riuscivo a crederci. Invece era vero».

Niente panico e niente allarmismi, però la presenza delle volanti [illegible] 113, proprio di fronte alle scuole, negli ultimi giorni s'è intensificata. C'è la sensazione che, per tantissimi ragazzini, [illegible] «fumo» sia una cosa normale, neppure [illegible] gesto così proibito o trasgressivo. Semplicemente «normale», come [illegible] sigaretta o una Coca Cola.

«Contrastare la diffusione di droghe fra i giovanissimi è soprattutto un problema di prevenzione, a tutti i livelli - conclude il vicequestore Di Gaetano - i servizi con le pattuglie in borghese hanno proprio la funzione di impedire che questi fenomeni, per fortuna a[illegible] isolati, non si consolidino».

I due ragazzini sono stati sentiti [illegible] poliziotti [illegible] dagli assistenti sociali. Spesso, dicono di non capire l'italiano e non parlano. Quasi impossibile ottenere da loro collaborazione per individuare gli spacciatori adulti. A volte, non si riescono neppure [illegible] ricostruire i loro percorsi. Dormono nelle soffitte abusive di Porta Palazzo, con altri clandestini, esposti a ogni pericolo.

IERI MATTINA LA MESSA DELL'ARCIVESCOVO POLETTO AL CIMITERO PARCO E LE ALTRE FUNZIONI AL GENERALE

Defunti, il giorno del ricordo

Migliaia di visitatori, traffico e parcheggi in tilt

Alessandro Mondo

Valanghe di fiori e corone stanno confluendo nei camposanti cittadini, dove i torinesi si recano per onorare i loro cari nella commemorazione dei defunti. Ieri la Messa al Cimitero Parco, celebrata dall'arcivescovo Poletto; altre funzioni [illegible] Monumentale. Qui, sotto la grande croce svettante sul viale centrale, per tutta la giornata gli altoparlanti hanno diffuso musica sacra.

Il «rendez-vous» [illegible] defunti nei luoghi senza tempo scanditi dall'al[illegible] delle tombe d'epoca ai moderni alveari in cui [illegible]vano collocazione migliaia di loculi viene celebrato all'insegna della più rigorosa tradizione: cerimonie religiose, canti e preghiere, raccoglimento, omaggi floreali che rimpolpano le casse dei fiorai, traffico impazzito dentro e fuori i cimiteri. Emblematico il caso del pregevole Monumentale, il più grande di Torino, assediato da colonne di auto regolate dai vigili urbani e percorso lungo gli ampi viali interni da frotte di pedoni silenziosi e commossi, più spesso vocianti e gesticolanti. Da mercoledì [illegible] media è [illegible] circa 100 mila visite giornaliere. Abbiamo parlato di pedoni, e va bene. Ma chi ieri si è addentrato nel verde del cimitero distribuito su due livelli (antico e malandato quello sotterraneo) non avrà potuto fare a meno di notare le decine di ciclisti e gli allegri risciò elettrici colorati di giallo disponibili per il trasporto di anziani. [illegible] I piccoli pulmini, elettrici pure quelli, ad uso dei disabili.

Da qui un viavai [illegible] uomini e mezzi degno del traffico in centro nelle ore di punta. [illegible] poco importa se nell'affollato cimitero gli atteggiamenti di qualcuno ricordano più quelli di una gita in comitiva che una visita ai propri cari. Nemmeno la [illegible] dei sepolcri riesce [illegible] ammutolire i [illegible] e le sinfonie [illegible] petulanti telefonini; tra [illegible] siepe e l'altra capita di scorgere ragazzini che, al seguito dei famigliari vestiti di tutto punto, smanettano sulla tastiera per inviare e rispondere a messaggi sms.

In fondo la festività dei defunti è da sempre anche questo, con i cancelli dei camposanti aperti all'irruenza dei vivi: specie quelli che, [illegible] fanno maliziosamente notare i frequentatori più assidui, si ricordano l'indirizzo del cimitero una volta l'anno. Inevitabile che per qualcuno la ricerca del tumulo si trasformi in una specie di incubo di cui si chiede conto, [illegible] sempre garbatamente, al personale in portineria e ai custodi in divisa. Per la verità anche al Monumentale ieri veniva distribuita, insieme alla confezione floreale [illegible] omaggio, una piantina utile all'obiettivo: cioè districarsi fra i sepolcri disseminati sull'area [illegible] mila metri quadra[illegible]. L'impressione, come sempre, è quella di una città nella città: viale del Mausoleo di Tamagno, viale della Grande Croce... Ma dove manca la pratica dei luoghi regna comunque l'incertezza: i giri ed i rigiri sempre più affannosi - con il fiato corto ed i fiori ormai penzoloni - stridono con il passo deciso di chi punta diritto al suo traguardo di personalissimo dolore o raccoglimento.

> Il tripudio di crisantemi colorati evidenzia il degrado dei tanti sepolcri abbandonati

> Messi a disposizione risciò [illegible] pulmini elettrici per il trasporto di anziani e disabili

La gamma delle situazioni [illegible] talmente diversificata da bandire sul nascere giudizi ingenerosi: c'è chi, per natura poco propenso ai sepolcreti, si decide alla visita nel giorno della commemorazione; in altri casi la [illegible] familiarità nasce [illegible] fatto che i parenti dei defunti risiedono in altre città o paesi, ammesso che la famiglia [illegible] si sia estinta negli anni.

A dimensionare il fenomeno, la pre[illegible] muta delle molte, troppe tombe abbandonate sopra e sotto il Monumentale (alcune pregevolissime). Una carrellata che fa male [illegible]. Del problema è consapevole anche il Comune, costretto a scontare i tempi lunghi di leggi e regolamenti prima di poter acquisire i sepolcri devastati dall'incuria: prima va esclusa tramite complesse ricerche anagrafiche l'esistenza di eventuali discendenti; poi bisogna attendere che decada il termine di tre mesi dall'annuncio dell'acquisizione. «Solo [illegible] - spiega Michele Calè, direttore dei cimiteri Monumentale, Sassi e Abbadia di Stura - entriamo in possesso della tomba, stimata e [illegible] in vendita dopo aver trasferito le vecchie spoglie nell'ossario generale. Sul prezzo incide, oltre al valore della struttura, l'entità dei lavori di recupero a carico dell'acquirente». Ad oggi quelle confluite nell'elenco affisso all'ingresso principale sono 354: sepolcri senza memoria, sui quali [illegible] morte sembra essersi abbattuta due volte.



I viali del Monumentale invasi ieri dalla gente in visita ai propri [illegible]. Da mercoledì si conta una media di 100 mila visitatori al giorno

«Aiuto, il loculo non c'è più»

Il custode del Monumentale: è facile perdersi e a qualcuno saltano i nervi

«Adesso mi dovete dire dove è finito 'sto loculo. E' dalle otto [illegible] stamattina che cerco: sulla piantina c'è scritto campo 30, ma lì non esiste...». L'uomo è sfinito, irritato. Ci vogliono garbo e pazienza per convincerlo che il caro estinto [illegible] ha traslocato altrove, invitandolo ad una [illegible]ca più attenta. Qualità che Francesco Esposito, responsabile del servizio di vigilanza al Monumentale, deve esercitare quasi ogni giorno. «Ma qualche volta non basta - spiega sorridendo -. Avere a che fare con i visitatori non è sempre facile: in alcuni giorni è una lamentela praticamente [illegible]tinua».

Hai voglia a fare il custode nel più grande cimitero cittadino. Basta p[illegible]o perché [illegible] commozione e il dolore si trasformino in insofferenza. Talora rabbia. Esposito ha un arsenale di aneddoti da raccontare, alcuni legati ai piccoli e grandi eventi che nel tempo hanno scandito la storia silenziosa del Monumentale: uno per tutti, il furto [illegible] serie di fotografie dalle lapidi finito sui tavoli della Procura. «Accadeva l'anno [illegible] - ricorda -: alla fine [illegible] sparite 750, i colpevoli [illegible] identificati». Normalmente i guai sono più modesti. «Modesti eppure a loro modo importanti - precisa il nostro interlocutore -, specie quando riguardano persone [illegible] ed affaticate; penso al furto dei fiori, alla difficoltà nell'avvicinare le scale ai loculi, [illegible] individuare le tombe su una superficie così vasta».



Il custode Francesco Esposito

Il cimitero [illegible] una città, con ritmi e problemi specifici: dal numero delle tombe abbandonate ai [illegible] delle manutenzioni. Non ultimo, quello delle presenze indesiderate, favorite dal numero degli accessi: «Bando alle esagerazioni, ma [illegible] vero. A tutti quelli che lavorano qui è capitato almeno [illegible] volta di incontrare tossicodipendenti, barboni ed extracomunitari in cerca di riparo. Spesso fanno capolino gli zingari, a caccia di elemosine». Piccoli furti, qualche scippo, episodi di vandalismo: tra i sepolcrati c'è spazio anche per queste realtà.

(ale. mon.)

La vergogna dei fiori rubati

Lo sdegno dei frequentatori più assidui «Dalle tombe spariscono persino i vasi»

In un'ipotetica classifica dei problemi cimiteriali, il furto dei fiori svetterebbe fra i primi posti. Basta chiedere ai frequentatori più assidui del Monumentale per ottenere una raffica di conferme. «Può sembrare incredibile ma è così», commenta la signora Anna Maria Peila, di ritorno dalla consueta visita alle tombe dei suoi defunti. «Portano via di tutto - le fa eco Maria Moretti, un'altra frequentatrice -. Alla fine ho persino fissato i fiori ai contenitori, che nel caso di mio fratello sono due sfere in pietra, con il risultato che sono sparite anche quelle».

Fiori che vanno fiori che vengono, [illegible] una tomba all'altra, seguiti nel loro miserabile peregrinare da chi - tornato al cimitero la mattina dopo - li individua a qualche sepolcro di distanza. Sospetti privi di fondamento? Nemmeno [illegible] sogno, replicano in coro anziane signore con il passo malcerto ma l'occhio esercitato a cogliere ogni particolare su un territorio che ormai conoscono a menadito. Alcune trascorrono [illegible] china sulla tomba dei propri cari: per pregare, e al tempo stesso accudire il sepolcro. Proprio come la signora Peila: «Fino a qualche tempo [illegible] mi portavo persino il Sidol per lucidare il portafoto e le forbici per tenere in ordine l'erba. Purtroppo oggi [illegible] gambe non mi reggono più e ogni volta devo farmi accompagnare».

A chi lo vive giorno dopo giorno, il cimitero svela dinamiche che un osservatore esterno non può nemmeno immaginare: davanti alla tomba di famiglia c'è il tempo per fare due chiacchiere, per familiarizzare con il personale o con altri visitatori altrettanto assidui («non come quelli che prima della [illegible] dei defunti delegano l'allestimento della tomba alla fioraia [illegible] fiducia...», taglia corto una frequentatrice di passaggio). Nel caso, c'è anche [illegible] di riparare direttamente a torti veri o presunti. Qualche volta è inevitabile, spiega qualcuno trincerandosi dietro l'anonimato. «E' suc[illegible] qualche giorno fa - spiega un visitatore -. Arrivato alla tomba di un mio parente mi sono accorto subito che i fiori portati la mattina precedente erano spariti. Guardo poco oltre, e li vedo su un altro sepolcro. Accidenti, erano proprio quelli: impossibile non riconoscere la composizione, che fra l'altro mi era costata parecchio. Allora mi sono veramente girate le scatole: ho fatto finta di niente, li ho presi e li ho rimessi al posto loro. Avvertire i custodi non serve a nulla, purtroppo sono cose che capitano abbastanza di frequente».

(ale. mon.)

[illegible] DEI [illegible] CHIVASSO

Un volume narra la storia dei cittadini dispersi [illegible] caduti

■ In concomitanza del 30° anniversario di rifondazione della sezione [illegible] Chivasso «F. Brunato» dei Bersaglieri, oggi alle 17 presso il Palazzo dell'Economia e del Lavoro «Luigi Einaudi» (ex Caserma Giordana), in via Lungo piazza d'Armi, il presidente delle fiamme cremisi maggiore Pietro Nolli presenterà il volume «I Chivassesi caduti e dispersi nella Prima Guerra Mondiale». Un capitolo [illegible] volume, composto di 450 pagine, è dedicato agli ex prigionieri di guerra dell'Esercito Austro-Ungarico transitati nel campo di raccolta della frazione Mandria [illegible] Chivasso, dei quali 121 [illegible]no la morte e la sepoltura [illegible] cimiteri chivassesi. Alle 21, nella locale Aula Magna dell'Istituto Tecnico «Europa Unita», gran concerto della Fanfara Bersaglieri di Como che nel pomeriggio si esibirà nelle vie e piazze del centro storico.

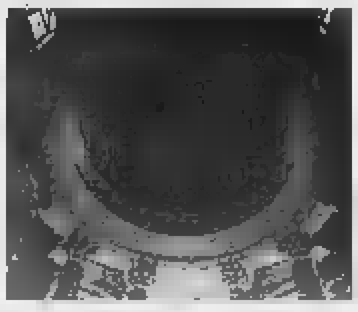


Bersaglieri protagonisti a Chivasso

SULLA SCHEDA TELEFONICA LA [illegible] DELLA REGGIA DI VENARIA

In occasione della ricorrenza [illegible] Sant'Uberto ci sarà anche un annullo postale

■ In occasione della festività di Sant'Uberto, al quale è dedicata l'omonima Cappella della Reggia, domani alle 10 nella Sala Consiliare del Municipio sarà presentata la nuova scheda telefonica da collezione su Venaria. La scheda, del valore di 5 euro, è disponibile in 1 milione di copie in tutta Italia e raffigura una riproduzione a colori del Centro Storico e della Reggia tratta dal Theatrum Sabaudiae; sul retro è illustrata una raffigurazione sezionata della Cappella di Sant'Uberto. Inoltre sarà attivo un servizio di annullo postale dedicato a Sant'Uberto, a cura di Poste Italiane. Per l'occasione sarà infatti allestito uno sportello filatelico temporaneo dalle 10 alle 17 presso la Sala Consiliare del Palazzo Civico dove si potrà ottenere uno speciale annullo figurato dedicato ai restauri della Cappella.



Interno della chiesa di Sant'Uberto

PERPLESSI GLI AMMINISTRATORI DELLA ZONA CHE SONO PREOCCUPATI PER L'IMPATTO AMBIENTALE

L'Enel vuole il mega elettrodotto tra la Val Grande e la Val d'Ala

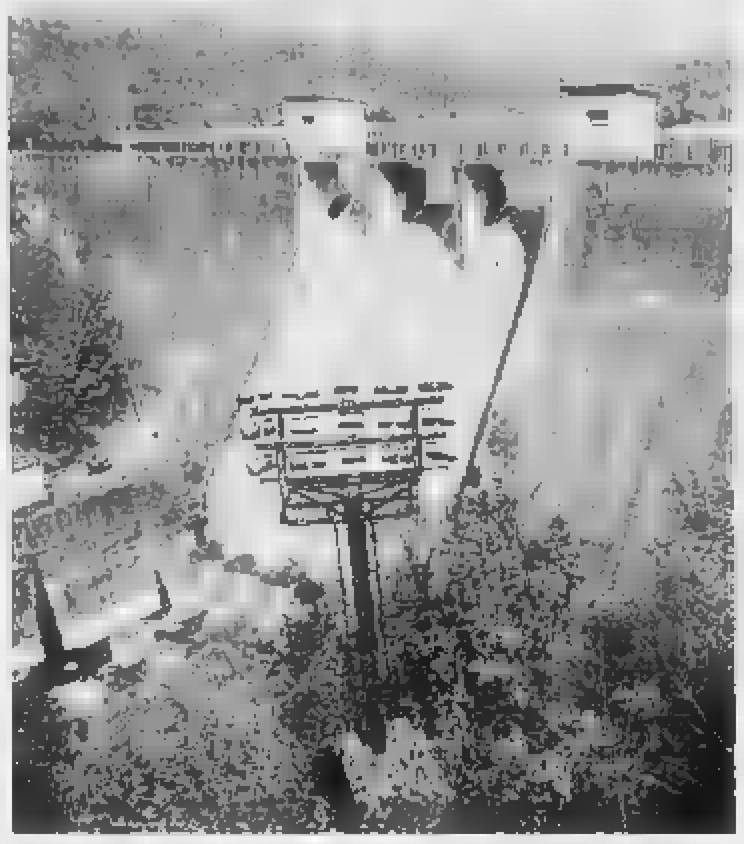
G[illegible] Giacomino

VALLI DI LANZO

Dopo dieci anni l'Enel torna ad accarezzare il progetto di un mega elettrodotto tra la Val Grande e la Val d'Ala. Lo studio dettagliato è già stato presenta[illegible] negli uffici dell'assessorato all'Ambiente della Provincia. Adesso i tecnici di Palazzo Cisterna dovranno valutare l'impatto ambientale che un'opera di tale portata potrebbe avere sul territorio. L'opera è faraonica. Val Grande e Val d'Ala sarebbero collegate da una galleria che attraverserebbe 16 chil[illegible]tri di montagne [illegible] sarebbe in grado di raccogliere l'acqua delle due Sture e del Rio Crosiasse (12 metri cubi e mezzo al secondo) per convogliarla in una nuova centrale da costruire a Cantoira. [illegible] Li si snoderebbero altri 8 chilometri e mezzo di elettrodotto aereo esterno fino alla centrale di Funghera [illegible] Germagnano. Risultato finale in termini di energia: 112 gigawattora all'anno. Costo: più di 66 milioni di euro per quattro anni e mezzo di cantiere.

Davanti a questi dati più di un sindaco delle valli è rimasto perplesso. Tutti hanno chiesto almeno l'interramento dell'elettrodotto (i fili dell'alta tensione passerebbero sulla testa degli abitanti [illegible] Ceres, Pessinetto [illegible] Traves), per timore dei campi magnetici che potrebbero formarsi lungo le linee. E con la memoria si è ritornati parecchio indietro quando per contrastare i progetti dell'Enel si era addirittura costituito un Comitato per la Salvaguardia delle Valli di Lanzo. Anche il consigliere regionale dei Riformisti per l'Ulivo Giancarlo Tapparo ha presentato un'interrogazione urgente dove denuncia le sue preoccupazioni per il futuro dei torrenti che con la centrale, in certi periodi dell'anno, si trasformerebbero in rigagnoli.

Quasi tutti vorrebbero che l'Enel ristrutturasse [illegible] centrali di Funghera, Chiampernotto e Pian Soletti. «Perché queste tre sono già in grado di produrre [illegible] gigawattora all'anno - chiarisce Mauro Marucco, [illegible] presidente della Comunità Montana Valli di Lanzo - potenziandole potrebbero soddisfare l'attuale richie[illegible] [illegible] corrente elettrica senza dover aprire un cantiere gigantesco che provocherebbe disagi che non sono [illegible] stati calcolati bene». Dati alla mano per scavare la galleria si dovrebbero spostare circa [illegible] mila metri cubi di materiale, una piccola montagna. «E questo vuol dire almeno 55 mila corse di camion su e giù per la valle solo per trasportare terra e pietre - aggiunge ancora Marucco che martedì [illegible] discuterà del problema durante il consiglio di Comunità Montana -. Un traffico pesante che le strade delle nostre zone montane [illegible] possono sostenere». Per fare arrabbiare gli amministratori delle valli basta parlare di contropartite. «Infatti i dirigenti dell'Enel non ci hanno mai detto che [illegible] intenzionati a spendere [illegible] solo euro [illegible] investire per [illegible] recupero dell'ambiente - termina Marucco - [illegible] ci [illegible] mai parlato di qualche posto di lavoro in più nelle valli, così non va».



Le dighe idroelettriche sono una risorsa ma anche un rischio per le valli alpine

INCIDENTE STRADALE TRA SAN GILLIO E PIANEZZA

[illegible] contro auto Muore un giovane

PIANEZZA

Per terra solo una breve striscia [illegible] pneumatico. L'ultimo segno lasciato da Roberto Savant Aira, 29 anni residente in via Monte Bianco 11 a Pianezza. La [illegible] vita [illegible] è spenta così, in un drammatico incidente stradale giovedì sera in strada San Gillio.

Erano circa le 17.30 quando sulla [illegible] moto, [illegible] Yamaha, stava percorrendo la via in direzione San Gillio. Un attimo, il tentativo [illegible] frenata, rapida [illegible] disperata, poi l'impatto violento contro la portiera della Bmw condotta da Domenico Sandrone, 43 anni residente [illegible] via Mascagni 9 a Pianezza.

Sul posto sono intervenuti immediatamente i vigili urbani [illegible] i sanitari del 118, arrivati con due ambulanze, che hanno [illegible] di salvare [illegible] giovane, in gravi condizioni. L'urto, infatti, gli aveva provocato numerose fratture e traumi. E il suo cuore aveva già smesso di battere, quando il medico gli ha applicato il defibrillatore. Poi la corsa a sirene spiegate verso l'ospedale di Rivoli. Ma nonostante l'intervento dei medici del Pronto soccorso [illegible] ragazzo è spirato poco dopo essere arrivato. Lì lo hanno visto i genitori, che risiedono a Collegno, la sua città natale, da cui si era trasferito da un paio d'anni per convivere con la fidanzata, nella casa di via Monte Bianco.

Sul luogo dell'incidente [illegible] rimasti i vigili urbani di Pianezza, coadiuvati dai colleghi di San Gillio per cercare di smistare il traffico che si stava creando nella piccola ma trafficata arteria. «Una dinamica ancora tutta da accertare» affermano i civich pianezzesi. Ma dai primi rilievi sembra che la Bmw [illegible] Sandrone stesse svoltando in una stradina laterale, all'al[illegible] del civico 70, quando [illegible] moto l'ha centrata in pieno sul lato passeggero. «Deve essere stato un attimo - ammette un vigile -. Perché il segno della frenata della moto è quasi insignificante, come se l'avesse vista all'ultimo».

I due mezzi, ridotti ad un ammasso di lamiere, sono stati posto sequestro e sul caso l'autorità giudiziaria ha aperto un fascicolo, per valutare possibili responsabilità penali. **(p. rom.)**

LA COPPIA, ARRIVATA DALLA SARDEGNA NEGLI ANNI SESSANTA, RISIEDE A SAN GIUSTO CANAVESE

I 61 anni di matrimonio [illegible] patriarchi

Festa in famiglia a Volpiano, con una tribù di figli e nipoti

Gianni Bisio

Sessantun anni di matrimonio, quattordici figli, nove femmine e cinque maschi; cinquantano[illegible] nipoti, tredici pronipoti: sono i numeri, piuttosto insoliti in [illegible] periodo di crescita zero, alla base della festa [illegible] ha visto ieri protagonisti, al Circolo «Le barondes» di Volpiano, Aldo e Massimina Mattana, 80 anni lui e 77 lei, originari di San Giovanni Suèrgiu - frazione Matzàccara, precisano - in provincia di Cagliari, [illegible] trasferitisi fin dal 1967 [illegible] Volpiano. Una [illegible] di famiglia piena di allegria e di calore per un anniversario importante, ma certamente [illegible] grossi problemi logistici per l'impossibilità di riunire tutti insieme in uno stesso giorno almeno i 14 figli per [illegible] parlare del resto dei parenti. Ci ha provato uno dei nipoti, Mario Locci, uno dei custodi di Palazzo Cisterna.

Ieri - [illegible] secondo tentativo dopo che lo scorso anno [illegible] festa era sfumata per le troppe assen[illegible] - c'è quasi riuscito: c'erano [illegible] dei 12 figli [illegible] Massimina [illegible] Aldo e una ventina di nipoti e pronipoti: «Mancano solo i due figlioli che abitano a Roma, [illegible] ci sono tutti quelli del Piemonte e della Sardegna», ha spiegato Massimina, alla quale i settanta[illegible] anni e i 14 figli paiono non aver lasciato grandi tracce. Vivace, pronta alla battuta, felice della «corona familiare» che la circonda, confessa soltanto di avere qualche problema nel ricordare i nomi di tutti, da Marisa, la prima, a Giancarlo, l'ultimo: «Per chiamarne [illegible] ne chiamo tre [illegible] quattro, c[illegible] non sbaglio: ricordo facilmente solo i primi e gli ultimi», ammette sorridendo. E poi aggiunge. «Ma [illegible] diverse età non me lo ricordo [illegible] Però nella borsa tengo un foglio con i dati [illegible] tutti: per non fare figure».

I figli sono nati tutti in Sardegna, a Matzàccara. Aldo Mattana lavorava prima in miniera, a Carbonia, pochi km più [illegible] Nord, poi con [illegible] ditta di Torino che realizzava sistemi irrigui nell'isola: «Ma poi il lavoro venne a mancare e ce ne dovemmo venire via tutti». Prima due anni a Roma e poi, dal 1967, a Volpiano. Aldo h[illegible] lavorato [illegible]che in giro per l'Italia, ha costruito stazioni di servizio in Sicilia, è stato caposquadra [illegible] imprese che lavoravano per Enel e Sip. «E meno male che non [illegible] [illegible] a casa, altrimenti saremmo [illegible] più di 14», dice maliziosamente una delle figlie più giovani.

Dal 1981 Aldo Mattana è [illegible] pensione, ma non sta fermo. Abita a San Giusto Canavese, ma [illegible] divide con la sua terra d'origine: d'inverno in Piemonte, d'estate in Sardegna. «Io sto meglio qui perché ci sono quasi tutti i figli. Lui no, lui è più sardo», confessa Massimina.



Foto di gruppo con figli e nipoti [illegible] Aldo e Massimina Mattana (al centro)

[illegible] FL[illegible]

■ **CONDOVE, DROGA.** La lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti dei carabinieri della Compagnia di Susa coordinati dal comandante Andrea Fabi ha portato ieri ad un arresto e tre denunce. Ad essere arrestato è stato Luca Grandi, 36 anni, residente [illegible] Condove in via Conte Verde: lo hanno trovato in possesso di quaranta grammi di hashish. Per concorso nello stesso reato [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti è stato inoltre denunciato a piede libero M. D., 29 anni, incensurato di Chiusa San Michele. Altri due giovani di Condove e Chiusa San Michele di 28 e 24 anni [illegible] stati segnalati all'Autorità Giudiziaria [illegible] consumatori.

■ **CASTELROSSO, [illegible]** Domani dalle 8,30 alle 13, in piazza Assunta [illegible] Castelrosso, avrà luogo una vendita di dolci e oggetti di artigianato keniota. Il ricavato andrà alla locale associazione S.U.CO.S. a favore dei progetti di collaborazione e sviluppo in Kenya.

■ **CASTIGLIONE, CONCORSI.** L'amministrazione comunale di Castiglione Torinese ha bandito [illegible] concorso pubblico per un posto di istruttore geometra [illegible] un altro per istruttore contabile. Le domande vanno presenta[illegible] in Municipio entro il 14 novembre.

■ **GASSINO, SEMAFORO.** Continuerà a essere lampeggiante il semaforo sulla statale 590 della Valle Cerrina all'incrocio con via Monte Cervino [illegible] Gassino Torinese, dove [illegible] trova anche la sede della Croce [illegible]ssa. Bocciata quindi la petizione degli abitanti del «Villaggio Margherita», che chiedevano al sindaco il regolare funzionamento dell'impianto. Durante un incontro, il primo cittadino Maria Carla Varetto ha spiegato [illegible] il semaforo, come imposto dall'Anas, è riservato solo ai mezzi della Cri e lo attivano con [illegible] telecomando quando le ambulanze escono a sirene spiegate.

■ **VEROLENGO, MAFALDA.** Si chiamerà «Mafalda» la nuova Comunità della frazione Borgo Revel di Verolengo, che la Cooperativa Torinese «Crescere Insieme» aprirà il prossimo gennaio nei locali dell'ex asilo infantile. Il Centro ospiterà bambini dai [illegible] ai 12 anni con disagi familiari.

■ **GIAVENO, CAI.** L'intersezione del Cai Val Susa e Val Sangone organizza [illegible] due giorni dedicata alla montagna nella chiesa del Batù di Giaveno. Oggi alle 17 la locale se[illegible] del Cai presenta il progetto «Ambiente Valsangone 2000» e la guida «I monti di Giaveno». Nel wweekend è possibile anche visitare la [illegible] «Due valli per una montagna».

■ **SPORTELLO GENITORI.** Riapre lo sportello genitori del comune di Avigliana. Il servizio è gratuito ed è rivolto ai genitori in difficoltà nella gestione dei rapporti con i figli. Lo spazio d'ascolto, consulenza psicologica e [illegible] aggregazione è aperto ogni lunedì dalle 17 alle 19,30, in piazza Conte Rosso 17.

■ **LUSERNA, FIERA.** Oggi alle [illegible] apertura della fiera commerciale e di quella zootecnica. Sotto l'ala comunale mostra del mobile artigianale e del restauro. Alle 16,30, nel palatenda, convegno sul tema: «Sviluppo agricolo» e alle 19 cena del «Gran bollito», alle 21 serata con musiche celtiche.

TORINO PANE

PASTICCERIA
BISCOTTI
PIZZA AL TAGLIO
PASTA FRESCA

Cercate quest'insegna più vicina a casa vostra troverete:

TUTTO IL PANE A €.1,70 al Kg .(L. 3300)
BRIOCHES €.0,30 cad. (L.580)

...inoltre grissini, crostate, friselle,
taralli, fette biscottate,
biscotti dietetici senza zucchero,
torte, bignole,
agnolotti, tortellini, tagliatelle, pizze al taglio...

Troverete il "pane di Rivalta" del Dott. Christian, "il boom del momento" per chi combatte con la bilancia. E tutti i prodotti della Linea Ros.ma: fette biscottate, grissini, frollini, croissant, pasta fresca.

"Il successo di quest'azienda siete Voi che ci date la Vostra fiducia."

In Torino siamo:

- Via B. Luini, 24 Tel. 011.25.41.25
- Via Viterbo, 87 Tel. [illegible]
- Via P. Clotilde, [illegible] Tel. 011.48.20.52
- Via Spontini, [illegible] Tel. 011.28.64.70
- Via Frejus, [illegible] Tel. [illegible]
- Via Vibò, [illegible] Tel. 011.221.51.19
- Via Vibò, 31 Tel. 011.29.03.70
- Via Pinelli, [illegible] Tel. [illegible]
- Str. Altessano, 44 Tel. 011.73.31.93
- Corso Taranto, [illegible] Tel. [illegible]
- Via Sospello, [illegible] Tel. [illegible]
- Corso G. Cesare, 47 Tel. 011.23.32.67
- Via Martorelli, 75/A Tel. 011.20.20.87
- Via [illegible] ang. V. Capelli Tel. 011.779.31.05

CERCHI LAVORO?

TORINO PANE

TI OFFRE LA GERENZA DI UN PUNTO VENDITA IN TORINO CON ALTO RENDIMENTO IMMEDIATO! PER INFORMAZIONI TEL. 011.25.41.25

CERCHI UN "FORNO"? VUOI UN "FORNO"?

TORINO PANE

TI OFFRE LA GERENZA DI UN PUNTO VENDITA IN TORINO CON ALTO RENDIMENTO IMMEDIATO! PER INFORMAZIONI TEL. 011.25.41.25

ABBIAMO INIZIATO A FARE I PANETTONI

TORINO PANE

PASTICCERIA
BISCOTTI
PIZZA AL TAGLIO
PASTA FRESCA

LA STAMPA
SABATO 2 NOVEMBRE 2002

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IL LIMITE DEL RISCHIO

L'associazione «L'Orizzonte», in collaborazione con il Sert [illegible] Ivrea e la Fondazione [illegible] Onlus, promuove [illegible] sensibilizzazione, gratuito e aperto a tutti, sui problemi legati all'uso di sostanze legali ed illegali, sulla diffusione del gioco d'azzardo e di comportamenti volti alla ricerca di sensazioni estreme. Il titolo dell'iniziativa è «Rischio [illegible] limite o limite di rischio», e inizierà il 14 novembre. Per adesioni [illegible] la segreteria organizzativa del corso, il martedì e il giovedì dalle [illegible] alle 12. Rivarolo, Istituto Santissima Annunziata tel. 0125.62.74.92



CASO BEAUREGARD ALLA CAMPUS

Lunedì alle 18, [illegible] la libreria Campus [illegible] via Rattazzi 4, si parlerà di cronaca nera, delitti, dell'intramontabile fascino del male durante [illegible] presentazione de «L'Ultima [illegible] Martine» (Graphot editore) ricostruzione dell'omicidio di Martine Beauregard (foto), [illegible] bella francesina trovata morta e nuda davanti all'ippodromo di Vinovo [illegible] giugno 1969. Una vicenda ricca di colpi di [illegible], appassionò l'opinione pubblica. Intervengono l'autore, Claudio Giacchino, giornalista de «La Stampa», Maurizio Gelatti, titolare dell'agenzia letteraria «Con.testi» e Antonio Foti, penalista.

SOCIETÀ

Bricolage, danze, sartoria giardinaggio, ceramica
Ma alcune associazioni organizzano anche lezioni sulla reincarnazione
Mille le possibilità di scelta tra Torino e provincia

Desiderate conoscere le tecniche per stimolare un'attrazione fatale? Scoprire i segreti del giardinaggio? Imparare una danza russa? Nessun problema, basta iscriversi a un corso



Seduzione e miracoli al gran bazar dei corsi

FRANCESCA FIGURATI

Imparare l'arte della seduzione, [illegible] le piante d'appartamento, confezionare abiti per i propri bambini, ballare danze tradizionali [illegible] creare candele profu[illegible] e addobbi per la casa con bacche e spezie, rievocare le vite passate o addirittura un [illegible] in miracoli. E' l'offerta di [illegible] «di tutto e [illegible] più» a Torino e in provincia.

Volete imparare l'arte di sedurre? All'associazione culturale Casa Martin Artedanza, si terran[illegible] di [illegible] da giove[illegible] 7 novembre (alle 21,15). Il [illegible] dura tre mesi, ha frequen[illegible] settimanale di un'ora circa e sarà condotto dalla pittrice Mirella Ribaudo. [illegible] lezioni tratteranno i miti della seduzione, [illegible] linguaggio del corpo e del colore, l'eros nell'arte, la comunicazione. (Per informazioni: Associazione Culturale Casa Martin-Artedanza, via Sant'Agostino 23, tel. 011.321.28.88 e 348.510.17.56).

Dalla seduzione ai manufatti. «I torinesi hanno riscoperto la voglia di creare qualcosa con le proprie mani. E' divertente, stimolo [illegible] creatività e i piccoli oggetti costruiti possono essere regalati [illegible] usati per decorare la casa», dice Marina Boggio, pittrice e proprietaria dell'Atelier della Ceramica dove si organizzano dimostrazioni gratuite per imparare a fare candele in [illegible] solida e in cera gel. «Vengono persone di tutte le età, insegnanti, giovani, signore, nonne, mamme [illegible] ragazzine. C'è chi [illegible] le bomboniere del matrimonio o per un regalo di compleanno, altri vendono gli oggetti». Oltre alle candele [illegible] insegno, tra le altre cose, anche a costruire bamboline «country» con canholla, palline di legno e tessuto. Il corso si esaurisce in un incontro, con un massimo di 6 allievi per volta, e alla fine ogni studente potrà portare a [illegible] la sua bambolina (Info: Atelier della Ceramica, in corso Bramante 14/a, tel. 011.319.67.82).

Per restare fra le abilità [illegible]nuali, [illegible] Circolo Athena Arte [illegible] Fantasia di [illegible] Bibiana 93, si tengono lezioni di «Biedermeier», tecnica della tradizione nordica che consiste nel creare decorazioni utilizzando spezie come cannella, noce moscata [illegible] stellato, bacche, perline [illegible] fili d'oro. Per i suoi toni caldi questa tecnica è molto utilizzata, in abbinamento ai fiori secchi, per fare centrotavola e decorazioni natalizie. (Info: 011.255.605). Dedicato alle donne di casa [illegible] ai nuovi [illegible] è il corso [illegible] «Taglio e confezioni», organizza[illegible] da Floriana Ferrero, a Pinerolo, in via Trento 52. Si insegnano [illegible] le prime nozioni di taglio e cucito che le tecniche per cucire [illegible] abito, dal disegno del modello, al taglio del tessuto, alle rifiniture. I corsi durano sei o sette mesi, a seconda delle esigenze e del tempo [illegible] disposizione dell'allievo: [illegible]i iscrivono [illegible] le giovani che vogliono imparare qualcosa che le signore che desiderano cucire un abito per [illegible] figlio [illegible] nipotino». (Info: 0121.7397.282).

Dal bricolage alla danza: l'Associazione culturale Russkij Mir, [illegible] sede in via Cernaia 30, [illegible] organizzando uno stage di introduzione alle danze popolari russe e ucraine, con ballerine professioniste, che si svolgerà fra metà novembre e i primi di dicembre. Anna Roberti, responsabile del Russkij Mir, racconta: «Un paio di anni fa un corso analogo si è già svolto con successo. Partecipavano soci del Russkij Mir e amanti della danza, incuriositi da questo genere di balli tradizionali, anche senza esperienza. Arrivarono allievi di ogni [illegible] ed estrazione sociale, dalle ragazzine alle signore più anziane, tutte con grande voglia di divertirsi e imparare». (Altre informazioni: 011.547.190).



Per tutti gli appassionati del verde, il Turin Garden, in strada del Mainero 64, (tel. 011.861.00.32) organizza un corso sulle «Piante d'appartamento» in due lezioni di due ore ciascuna, condotto da Mario Vietti, agronomo e architetto paesaggista. [illegible] insegnano [illegible] operazioni [illegible]essarie per la manutenzione e la moltiplicazione delle piante in casa.

Oltre ai corsi che propongono applicazioni pratiche ci sono anche seminari [illegible] laboratori rivolti alla sfera spirituale. «Questo corso è un corso in miracoli». E' l'incipit del libro «Un corso in Miracoli», scritto tra il 1965 e il 1972 da Helen Schucman, ricercatrice del Columbia Medical Center di New York. Il [illegible] è articolato in tre parti: testo, raccolta degli esercizi (365), manuale per gli insegnanti. Chiunque voglia studiarlo autonomamente può comin[illegible] dalla parte che gli è più congeniale. A Torino c'è [illegible] gruppo di studio che si rifà al testo della Schucman, al Centro Anemos, in corso Rosselli 105/7, sotto la guida di Gian Gherardo Russo Frattasi. Il corso dura circa un anno e mezzo e prevede un incontro settimanale per meditare, discutere e sostenersi a vicenda. Vi partecipano uomini e donne accomunati dall'aver vissuto un momento [illegible] disagio interiore e dalla volontà di superarlo, spinti dalla curiosità e dalla ricerca della serenità. Quasi sempre chi [illegible] seguito [illegible] «corso in miracoli» [illegible] ha fatto uno stile di vita e lo consiglia agli amici. [illegible] Maria P., impiegata: «Gli esercizi muovono qualcosa dentro di noi, talvolta è doloroso perché [illegible] si scontra [illegible] le proprie convinzioni. [illegible] è affascinante, cambia l'approccio alla vita e anche le persone ci sembrano diverse. In realtà siamo noi ad essere cambiati». Mario F., [illegible] dipendente Telecom ha seguito il [illegible] alcuni anni fa e tuttora applica gli esercizi. «Stavo attraversando un periodo difficile. Io ho avuto un'educazione cattolica e quindi ero abbastanza scettico. Il corso mi è piaciuto perché non si proponeva [illegible] l'unica verità ma diceva di [illegible] solo uno dei mille percorsi possibili. Ho superato rancore ed odio che assorbono le nostre energie e [illegible] tensioni inutili». Attualmente [illegible] sta costituendo il [illegible] gruppo di studio del Corso [illegible] Miracoli che partirà, raggiunto il numero minimo di partecipanti, nel mese di novembre.

Sempre al centro Anemos si svolge un corso sulle «Vite passate»: si parla [illegible] reincarnazione partendo dal presupposto che ogni essere [illegible] un'anima immortale, incarnata [illegible] corpo, venuta sulla [illegible] per adempiere ad uno scopo e imparare delle [illegible] nuove. Quando uno spirito finisce [illegible] funzione in quel corpo muore [illegible] tornerà in un nuovo corpo per evolversi. Le vite passate influenzano il presente, quindi, per affrontare disagi e problemi [illegible] questa esistenza occorre [illegible] le [illegible] passate. Ci sono persone che ricordano esperienze delle vite passate, per altre [illegible] necessario [illegible] lungo cammino di crescita interiore: ecco lo scopo del corso «Vite passate». «Sarebbe forse il caso di evidenziare che la teoria della reincarnazione non ha riscontri scientifici», ricorda Mariano Tomatis, del Cicap (Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale); le [illegible] si svolgono in quattro weekend, a distanza di due o tre mesi l'uno dall'altro. (Info: 011.319.42.74 dalle 14,30 alle 18,30 o all'indirizzo e-mail: grussof@tin.it).

l'angolo di enzo — FABRIZIO VESPA

Halloween, con discrezione

Halloween apparentemente sottotono quest'anno: poche maschere per strada, traffico leggermente nervoso, temperatura rigidina decisamente non ideale per happening improvvisati di streghe all'aria aperta. Lasciata la scopa di saggina e i libri di Harry Potter nello sgabuzzino, molti bravi torinesi [illegible] realtà sono già stati visti in partenza per montagne e ghiacciai. Pochi i travestimenti completi, costume intero e make-up alla Rambaldi, più diffusi i gadget tematici. In rialzo i copricapo d'ogni tipo: i baschetti a forma di zucca che ride, cappelli da strega [illegible] i cerchietti con cornetti da diavolo d'ogni tipo compresi quelli a luci intermittenti. In ribasso le facce da scheletro in gomma o i camuffamenti horror-splatter. Al posto del tradizionale tormentone americano «dolcetto [illegible] scherzetto» [illegible] stata molto usata la variazione «goccetto o scherzetto», a dimostrazione che questa particolare festa è stata consumata soprattutto [illegible] chiuso, [illegible] posti accoglienti o d'atmosfera. [illegible] segnalare tra questi il Machè in via della Consolata 9/g che nella notte tra giovedì e venerdì ha proposto un evento controtendenza con l'inaugurazione alle 23,59, orario ufficiale, di un intervento realizzato dal maestro dell'Arte Povera Gilberto Zorio. Una serie di grandi ampolle disegnate sui muri, un allestimento creato appositamente dall'artista con pochi ed incisivi tocchi visuali, in grado di modificare le stanze della mostra in spazi dominati dalle regole del magico e dell'irrazionale. Un vero soffio dal mondo arcano, qual è in parte a più livelli il mondo dell'Arte, che si è infiltrato in questo punto nascosto della città che, del resto dal punto di vista topografico, è uno dei più storicamente importanti per quanto riguarda la Torino che non si vede, quella che sta sotto la superficie.
Un brivido più prosaico, l'ho comunque avuto tornando a casa quando nell'aria gelida dei portici [illegible] piazza Castello mi si è parato davanti un bel gruppo di fantasmi, con lenzuolo bianco (ok) e rapidi come saette (?). Così come sono apparsi, in un secondo sono volati via. Fulminee presenze spiritiche? No, velocissimi pattini Rollerblade.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

INCONTRI — Madameuropa [illegible] Anna Cuculo Group
Le signore «Over 70» dedicano [illegible] incontro a Lalla Romano: poesie, romanzi, disegni, pittura.
■ Circolo culturale Il nunzio, via Rossini 14, domani ore 16

Ragazzi
Appuntamento con «Strane storie in libreria. Un cuscino di storie», di e con Eva Gomiero, per bambini dai 3 ai 6 anni.
■ Libreria dei Ragazzi, [illegible] Stampatori 21, ore 16,30, tel. 011.54.79.77

Fiabe [illegible] Rivoli
Visita al Castello [illegible] lettura di fiabe e laboratori. Protagonista della setti[illegible] è il progetto di Suzy Lee «Alice in Wonderland». Occorre prenotare.
■ Rivoli, Castello di Rivoli, ore 15,30, tel. 011.956.52.13

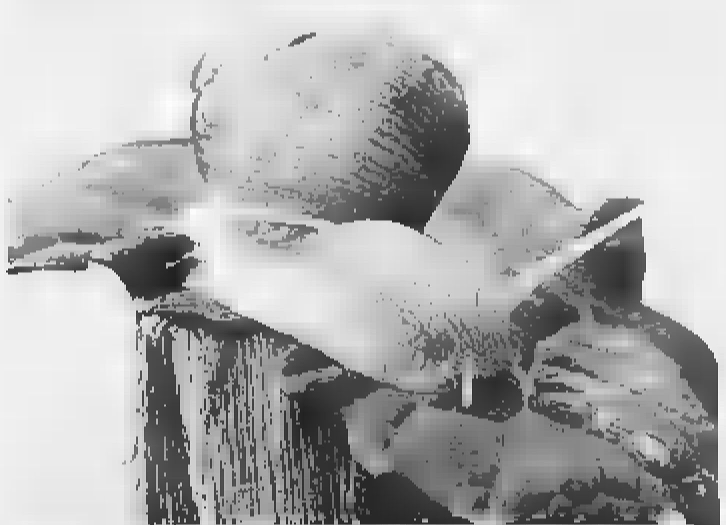
CLASSICA — La [illegible] dormiente
«Opera...ndo con mamma [illegible] papà»: laboratorio-gioco per genitori [illegible] bambini sull'opera «La bella dormiente» di Ottorino Respighi. Quarto quadro: la principessa si sveglia.
■ Teatro Regio, Sala del Caminetto, piazza Castello, ore 15, tel. 011.881.52.46

TEATRO — Cabaret
L'attore comico Mario Cicala porta in scena lo spettacolo «Pulp magic cabaret».
■ Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 23, tel. 011.50.49.85

MOSTRE — Atletismo nell'antichità
Prorogata al [illegible] gennaio «Nikai. I segni della vittoria nell'atletismo dell'antichità all'era moderna». Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30, chiuso il lunedì.
■ Museo [illegible] Antichità, via XX Settembre 88/c

VARIE — Risparmio energetico
S'inizia lunedì 4 novembre presso la sede Ascom [illegible] Torino il primo dei [illegible] seminari gratuiti organizzati da Ascom, Provincia [illegible] Agenzia per l'Energia di Torino rivolto a commercianti [illegible] rappresentanti di elettrodomestici.
■ Informazioni e iscrizioni: 011.5516211 o e.mail rfantone@ascomtorino.it

Lumache d'autunno
Laboratorio per bambini: costruire lumache con materiali [illegible] recupero.
■ Museo A Come, Parco Michelotti, [illegible] Casale 5, domani ore 15-19



LUMACHE AL MUSEO «A»

Costa d'Avorio
L'Associazione Amici di Lazzaro raccoglie fondi, utensili, vestiario leggero, alimenti non deperibili e giocattoli per il «Progetto Costa d'Avorio». Offerte sul c/c postale intestato agli Amici di Lazzaro, via Toselli 1, 10129, Torino.
■ Icp, [illegible] Bibiana 29 (martedì e giovedì pomeriggio), tel. 340.481.74.98

Visita al Regio
Visita guidata «Il Regio dietro le quinte».
■ Teatro Regio, piazza Castello, ore 15, tel. 011.881.52.46

Non violenza
Quattro incontri sul tema «La non violenza», a partire da domani.
■ Centro Umanista, via Borgone 45, ore 16-19

Canti gregoriani
Si ricercano nuovi coristi e coriste per canti gregoriani.
■ Schola Cantorum Laus Trinitati, tel. 011.397.89.12

GLI APPUNTAMENTI

Sportello psicologico
La Circoscrizione 6 organizza uno Sportello Psicologico per donne in difficoltà. Servizio gratuito curato da Retedonne.
■ Centrodonne, Cascina Marchesa, [illegible]o Vercelli 141, tel. 011.443.56.36

Damanhur
Visite, su prenotazione, al Tempio dell'Uomo.
■ Baldissero Canavese, tutti i giorni, tel. 339.598.50.38

Lago nascosto
Domani, escursione ai laghi morenici di Ivrea. Costo: 11 euro.
■ Prenotare entro oggi alle ore 15; ArdeA, tel. 340.410.61.72 o 349.565.55.34

Pittura
Laboratori di pittura per adulti e per i bimbi.
■ Associazione La Tesoriera, via Bianzè 28A, tel. 011.3081430


SCUOLA DI PITTURA

Giornalismo per ragazzi
L'Informagiovani [illegible] Moncalieri organizza, per i Ragazzi del 2008, [illegible] laboratorio attivo di giornalismo per formare una giovane redazione. E' possibile iscriversi in qualsiasi momento dell'[illegible]
■ Per informazioni, tel. 011.64.22.38

Ricamo Bandera
L'Associazione Amici del Ricamo Bandera ha iniziato il corso di ricamo, tenuto da Cristina Parena Cappello.
■ Chieri, Associazione Amici del Ricamo Bandera, [illegible] 104, tel. [illegible] 942.74.21

Dominare l'ansia
Dal 7 al 10 novembre si svolgerà un seminario per studenti per apprendere a dominare l'ansia durante le prove raggiungendo così maggiori risultati.
■ Istituto Solelona, via Andorno 5, tel. 011.88.79.50

Ginnastica dolce
Da lunedì corso di ginnastica dolce per donne mastectomizzate.
■ Centro educazione fisica, via Giacinto Collegno 34, tel. 011.447.33.92

Anziani
«Anziano, e chi lo dice?» Come prepararsi a vivere la propria età che avanza in 8 incontri [illegible] psicologi, psicoterapeuti, psichiatri ed esperti.
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, tel. 011.812.79.09

MUSICA DOVE

SKALARIAK. Arriva dalla Spagna la ska band protagonista del sabato sera al Gabrio: nel centro sociale di via Revello 3 si esibiscono infatti dalle 22,30 i baschi Skalariak, in tournée per presentare il terzo lavoro discografico «En la calle».

[illegible] PAGA. E l'interessante serata musicale nei centri sociali torinesi prosegue a El Paso con i Giorno di Paga in concerto; gruppo di spalla, Grido de Rua. S'inizia alle [illegible] in via Passo Buole 47.

[illegible] TRIBU ZULU. Musica dal vivo anche nella penultima serata della Bierfest in piazza d'Armi: protagonista, dalle 22, la formazione Nuove Tribu Zulu. Ingresso a 6 euro, le ragazze non pagano.

MEDUSA. La rock band torinese Medusa è in concerto questa sera al Transistor, via Belfiore 24. S'inizia alle 22.

FRATELLI DI SOLEDAD. Serata ska al Palanatura di Cantoira: sul palco, a partire dalle 21,30, i Fratelli di Soledad.

NIDI D'ARAC. Pomeriggio con i Nidi d'Arac (foto) oggi alla Fnac, via Roma 56: il gruppo presenta il nuovo album «Tarantulae». Appuntamento alle 16.

FARIDA. Arriva da Los Angeles la protagonista del sabato [illegible] del Number One di Moncalieri: si chiama Farida, molti la ricorderanno come personaggio lanciato negli Anni Ottanta da Renato Zero con «Mister uomo». Il suo spettacolo [illegible] alle 23.



[illegible]

Mozart con Romanovsky Concerto per mani e piedi

LEONARDO OSELLA

Musica di qualità, e non senza qualche tratto originale: il vincitore dell'ultimo Premio [illegible]ni per pianisti e [illegible] duo organistico per 4 mani e 4 piedi, un concerto cameristico in ricordo dei Solisti di Torino e un appuntamento col Trio di Torino, e altro ancora.

Andando in ordine cronologico, si segnala [illegible] alle 21 a **Rivoli**, nell'Istituto Musicale di via Capello il Quartetto d'archi Maffei (Marco Fasoli, Antonino Enna, Giancarlo Bussola, Paola Gentilin) che esegue Haydn, Schubert e Dvorak. Alla stessa ora, al Teatro Superga di **Nichelino**, «Il canto degli italiani», uno spettacolo che muovendo dall'Inno di Mameli svaria tra le musiche risorgimentali: interpreti i cantanti Alexandra Zabala e Leonardo De Lisi, l'attore Mario Brusa, il pianista Vito Maggiolino e l'Ensemble Coro di Torino diretto da Maurizio Benedetti.

Domani arriva a Torino in **Conservatorio** (ore 21), l'Orchestra dell'Accademia Gustav Mahler di Bolzano diretta da Arnold Oestman. E' l'ultima delle «Tre serate con Mozart» proposte dalla De Sono, che vedrà anche la partecipazione del pianista diciottenne Alexander Romanovsky, ucraino, vincitore nel 2001 del prestigioso Premio Busoni. Sempre domani ma alle [illegible] 17, nella [illegible] Conceria (via Conceria 2) di **Chieri**, il Basel Queen-tetto (con Riccardo Bovino pianoforte, Yuki Kasai violino, Claudio Andriani viola, Anita Leuzinger violoncello, Davide Vittone al contrabbasso) suona per ricordare, a 30 anni dalla tragica scomparsa in un disastro aereo, il Quartetto Solisti di Torino: in programma il «Quintetto op. 16» di Goetz (in prima italiana) e il «Quintetto "La trota"» di Schubert.

Altri due concerti si segnalano domani: a Torino nella **Chiesa SS. Nome di Gesù** ([illegible] Regina Margherita 70) alle 16 il flautista Titta Sanità e l'arpista Elisa Goria propongono per Gli Amici di Bruson [illegible] ampia serie di brani; a **Volvera**, nella Cappella Pilotti, alle 21 suona il Duo Chitarristico G. [illegible] formato da Margherita T. Vallomy e Anna Vella, anche qui con una vasta scelta di pagine.


ALEXANDER ROMANOVSKY

Non è meno invitante il calendario di lunedì, con due appuntamenti di ottimo livello. Nel tardo pomeriggio (inizio alle 18,30) [illegible] Incontri offre, nell'**Aula Magna del Politecnico** (corso Duca degli Abruzzi 24), [illegible] concerto del Trio di Torino (Sergio Lamberto al violino, Umberto Clerici al violoncello, Giacomo Fuga al pianoforte); fedeli alla linea musicale tracciata da Polincontri per la sezione autunnale [illegible] cartellone, i tre si cimenteranno nel repertorio russo, precisamente con due pagine di Shostakovic e una del poco conosciuto Anton Arenskij.

La [illegible] di lunedì (ore 21) sarà invece interessante recarsi al **Santuario di Santa Rita**, dove è programmato uno dei concerti del 19° Festival Organistico Internazionale. Il magnifico, imponente strumento costruito nel 1990 dall'organaro Gustavo Zanin di Codroipo sul progetto fonico presentato da Massimo Nosetti, si presta a effetti straordinari: quelli di [illegible] si renderanno interpreti i canadesi Sylvie Poirier e Philip Crozier, compagni d'arte e di vita. Sarà una esibizione a 4 mani e 4 piedi (l'organo di Santa Rita è dotato di 4 tastiere manuali e di una pedaliera che con 53 registri reali attivano ben [illegible] canne): tra gli autori, oltre a Mozart e Beethoven, anche il giovane Jean-Luc Perrot, la cui «Deuxième Suite» - commissionata e dedicata ai coniugi Crozier - viene presentata proprio in questa occasione in prima esecuzione mondiale.

IMBARCO N. 6

Dall'aperitivo allo spuntino di mezzanotte

Cinquant'anni fa era uno dei variopinti stabilimenti balneari sul Po che offrivano ai torinesi il piacere di godersi il sole, in costume da bagno, come se si fosse al mare. Ci si poteva anche concedere una passeggiata a remi sul fiume: famigliole con la merenda, innamorati romantici, allegre comitive dome-[illegible]

La terrazza è rimasta, nonostante le aggressioni del fiume e l'indifferenza di chi dovrebbe prendersi cura delle preziosissime rive del fiume. Il solarium è un ricordo e qualcuno si domanda perché a Parigi hanno la spiaggia sulla Senna e qui no. E' rimasta qualche barca, ma quasi nessuno sa che qui si può affittare un'ora di quiete impagabile scivolando a remi fra le fronde che si inchinano sull'acqua.

Appartato dalla frenesia di corso Moncalieri e lontano dai clamori dei Murazzi, l'imbarcadero, in corso Sicilia 6 è diventato nel [illegible] birreria «Imbarco n.6». Col tempo si è trasformato in American bar aperto dalle 21 fino alle 2, ammiccava sornione con le [illegible] lucine colorate nel silenzio fra Ponte Isabella e Ponte Balbis. Non ha perso la sua intimità nel [illegible] degli anni, ma l'atmosfera da qualche tempo è più giocosa, anche di notte con l'apertura della terrazza esterna, i lumini antizanzare, gli spuntini a base di saporiti crostoni e taglieri di salumi e formaggi accompagnati da una scelta di vini.

L'inverno, promette Federica Grisot che da anni si prende cura del locale, sarà altrettanto piacevole. Dopo la festa dei [illegible] anni celebrata il 24 ottobre, si apre a partire dalle 18,30 con gli aperitivi e stuzzichini d'autore e se fuori incombe la nebbia, all'«Imbarco n. 6» si accende il caminetto anche per riscaldare feste che si organizzano privatamente.

[l. cab.]

LA CITTA' DI NOTTE: IL DJ ERA UNA TUTA BLU

La fabbrica di Leo ora produce musica

In via Modena lo spazio che offre note d'ambiente, serate sushi e prodotti musicali appena «sfornati» dietro il bancone

PAOLO FERRARI

Bicchiere alla mano e cuffie audio sulle orecchie: si è inaugurato così lo spazio Mondo Musica di via Modena 47, curiosa contaminazione tra il negozio di dischi e il night club.

Un posto in cui bere qualcosa mentre si testano sui giradischi le ultime novità della dance d'importazione, comprare quel che serve per riempire la pista o semplicemente spiare le celebrità della vita notturna intente a provare il prossimo missaggio.

Incastrata nella Torino dell'autunno freddo, la storia potrebbe trovare il [illegible] giusto spazio in un manuale post industriale: Mondo Musica è una creazione di un ex operaio Fiat, Pantaleo Mastromauro, che si licenziò dal «posto sicu[illegible]» nel 1996 per trasformarsi definitivamente in un'altra persona: nuova dentro, nuova fuori, a cominciare da nome e cognome: Leo Mayhem.

In poche parole il suo [illegible]conto è un'illuminazione improvvisa giunta mentre si trovava lungo una strada che pareva irrevocabilmente tracciata: «La fabbrica ti assorbe, il vero [illegible] è che [illegible] si sta così [illegible] come può sembrare dall'esterno, per cui ti ci abitui e cuci la tua vita intorno a lei. Ho lavorato otto anni tra Mirafiori e Rivalta, cercavo di fare il primo turno, così uscivo dalla discoteca e alle sei del mattino mi presentavo ai cancelli. Un giorno l'anziano della situazione mi aprì gli occhi con una specie di profezia: la linea di confine sono i dieci anni, se te li fai in Fiat non te ne vai mai più».

Leo fa tesoro del vaticinio, molla la tuta blu, toglie per sempre dal suo orizzonte la fabbrica: scappa. Nella fuga si trasforma in dj al Tuxedo, allo Studio 2 ed in altri locali, finché il gruzzolo gli consente di aprire in via Brandizzo un piccolo negozio di dischi e servizi per i colleghi. L'ultimo mix di house tribale, la puntina in via d'estinzione, lettori ed futuribili, cataloghi, ordini all'estero seguiti con competenza: la voce gira, e trasforma il disordinato magazzino in una mecca senza rivali nel Nord-Ovest.

Cose del genere [illegible] soltanto al Disco In [illegible] Modena ed al Disco Più di Riccione, personaggi come Ferfa, Alex Neri, Mass Collective e Dj Disciple si iscrivono al registro dei clienti.

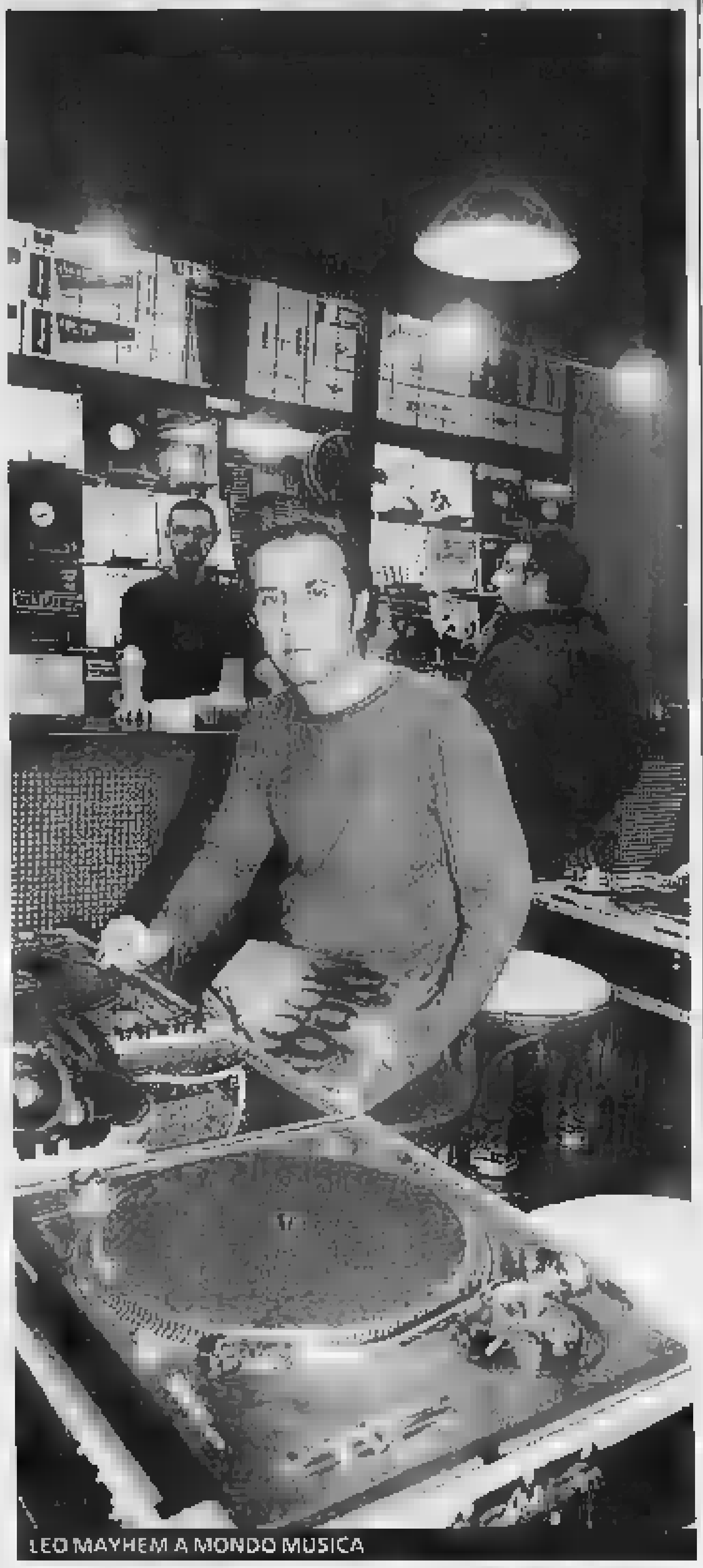
Lo status di snodo cruciale per la movida torinese è oggi sancito dalla nascita del locale: «Non certo una discoteca, sarebbe assurdo entrare in concorrenza con i nostri clienti. Qui si fanno musica d'ambiente fino a mezzanotte, aperitivi, sushi bar, serate a tema, dimostrazioni di nuovi prodotti [illegible] parte delle aziende, come i lettori che permettono di utilizzare in discoteca il materiale in formato MP3».

Il bar [illegible] da una joint venture con Pino Zocco, altro nome ricorrente nella vita notturna torinese, mentre a fianco del trentottenne Leo agisce Baldo, il fantasista della squadra.

È l'esperto di musica elettronica, [illegible] anche l'artigiano che ha costruito manualmente lo studio di registrazione collocato accanto al bancone dei dischi.

Scatola insonorizzata dove nasceranno le prossime produzioni targate Mondo Musica: «Oltre a scommettere sul suono altrui, che al momento significa puntare sulla Spagna e sulla scena scandinava, incidiamo pezzi nostri. Siamo reduci dalla pubblicazione di un mix cui ha partecipato Asia Argento, mentre per la prossima uscita gli ospiti saranno i rilanciati Krismas». Che non è il [illegible] di un nuovo modello Fiat.

Curiosa contaminazione fra il negozio di dischi e night club, ha anche una minuscola sala dove si incideranno pezzi autoprodotti



LEO MAYHEM A MONDO MUSICA

ANDAR PER MOSTRE

ANGELO MISTRANGELO

Retrospettiva con paesaggi e incisioni

Pietro [illegible] Gariazzo

A quasi quarant'anni dalla scomparsa è stata allestita una bella retrospettiva del pittore torinese Pier Antonio Gariazzo (1879-1964), corredata dal catalogo di Silvana Anna Boccardo. Laureato in Medicina, ha frequentato lo studio di Giacomo Grosso e appreso la tecnica dell'incisione a Roma da Francesco Vitalini e, successivamente, ha esordito alla Promotrice delle Belle Arti nel 1899 e al Circolo degli Artisti nel [illegible]. Accanto ai documenti e alle testimonianze storiche, si possono ammirare gli ariosi e luminosi paesaggi «Il canale di Newport» e «La Gran Madre di Dio», i meditati ritratti di «Antoniette al sole» e Cicina Perotti Vecchia. Le pagine incise rivelano l'intensità del segno e la delicata risoluzione delle immagini evidente in «Capri» e nell'«Autoritratto». Sino al 9 novembre.

■ L'Acquaforte, via Principe Amedeo 29/C, orario: 10-12/16-19, tel. 011.8174314

Storie di pittori

In occasione della presentazione del volume «Storie di pittori», curato da Pino Mantovani e Andrea Balzola per le edizioni Fogola (con un testo di Paolo Levi), sono esposti lavori di Francesco Franco e Mario Davico, di Francesco Casorati e Luigi Spazzapan, di Gino Gorza e Francesco Tabusso, Lea Gyarmati, Mario Calandri.

■ Galleria Daniesca, piazza Carlo Felice 19, orario: 10-19,30, tel. 011.541512

D'Avenia&Meinardi

Sino al 9 novembre, personali di Giovanna d'Avenia e Dello Meinardi. La d'Avenia presenta acquerelli dei suoi viaggi in Alaska, Ecuador, Nepal o sulle Dolomiti di Brenta, mentre Meinardi affida al tocco dell'acquarello [illegible] chiesetta o una cascata tra le rocce, il degradare delle colline delle Langhe e un laghetto d'inverno.

■ Piemonte Artistico Culturale, via Roma 264, orario: 15,30-19,30, tel. 011.542737

[illegible] E CAREZZE

Docce di luce contro il Winter blues

La sensazione è di sentirsi flaccidi come frittelle stantie: appassiti nelle relazioni sociali, irritabili, stanchi. Qualcuno reagisce, qualcuno si rifugia nel buio, nel cioccolato o si affida a farmaci. Sempre più frequentemente si sfiora il tranello della depressione. Capita nei cambi di stagione, soprattutto con l'arrivo dell'inverno. Questo malessere viene stato studiato a lungo da uno psichiatra, Norman Rosenthal (National Institute of Mental Health di Washington DC) che lo ha chiamato Sad (Disturbo affettivo stagionale). Ne scrive nel volume «Le stagioni e la mente» (Longanesi) presentato alla libreria Fogola. Fra gli autori anche Giacomo Bonaveglio, torinese, vittima del Sad, che lo ha studiato, combattuto con [illegible] ed ha vinto.

Il Sad influenza umore, energia, appetito, sonno e sfera sessuale fino a modificare profondamente la vita personale e professionale. Colpisce maggiormente le donne e fra le sue vittime illustri vengono segnalati Newton, Churchill, Lincoln, Michelangelo, Dürer e Van Gogh (che ha espresso in maniera evidente il suo amore per il sole), Schumann, Haendel (il «compositore estivo»), fra gli scrittori Milton, Poe, Hemingway e Virginia Woolf ed Emily Dickinson.

Il Sad viene preceduto da una lieve della sub-sindrome, il «Grigiore Invernale» (Winter Blues). E' correlato alla quantità di luce assimilabile. Può valere l'esempio di una ricerca svolta in alcuni Comuni italiani: a Nichelino, fra gli intervistati, il 36% presenta sintomi di Sad, a Roma il 15.

Non è possibile trasferire Nichelino a Roma, ma si può simulare il sole. La cura indicata infatti è la fototerapia (a Torino si fa alle Molinette). Qualche doccia di luce sotto una lampada speciale dicono dia ottimi risultati. E c'è anche il simulatore dell'alba che fa accendere gradualmente una lampada, al mattino presto, simulando il chiarore di un'alba estiva.

Poi ci sono i farmaci, nei [illegible] disperati, ma è meglio cominciare con l'alba finta.



CALCIO: TRA I BIANCONERI IN CAMPO ANCHE PESSOTTO E OLIVERA, I GRANATA RISPONDONO SOLO CON ELEMENTI DI CATEGORIA

Juve e Toro si prendono le misure

Oggi a Vinovo il derby Primavera

Aurelio Benigno

Ed è subito derby. Dopo appena quattro giornate del campionato Primavera, ecco la stracittadina. Due punti separano il Torino (a quota 9) dalla Juventus (7), in una classifica guidata dal Piacenza (10). Oggi (ore 14,30, a Vinovo, campo via del Castello) granata e bianconeri si affrontano per la seconda volta in questa stagione. Nella prima si impose la Juventus (2-0) nei quarti di finale del torneo estivo di Osimo. Il Torino è partito meglio sia in campionato, [illegible] vittorie in quattro partite, sia in Coppa Italia, con la qualificazione agli ottavi e vittoria nell'andata contro l'Atalanta, mentre la Juventus nel torneo è reduce da due vittorie, un pareggio e una sconfitta e in coppa è stata eliminata nella prima fase.

[illegible] il derby [illegible] derby anche per i ragazzi. Tensione e agonismo prevalgono su tattiche e previsioni. Sia Giacomo Ferri sia Giampiero Gasperini ne hanno già vissuti molti dalle rispettive panchine, eppure ad ogni vigilia l'emozione e la concentrazione prendono il sopravvento. Ferri, poi, il derby [illegible] ha vissuti [illegible] anche sul palcoscenico della serie A e dunque conferma questo [illegible] d'animo.

«Il derby - spiega - è sempre una partita a sé in tutte le categorie e a tutti i livelli. Ci sarebbe tensione anche in [illegible] stadio vuoto, senza spettatori. Certo, da giocatore l'ho vissuto in un modo, da allenatore in un altro, ma non riesco mai ad essere tranquillo».

Inoltre, questa volta troverà di fronte una Juve molto rinnovata rispetto [illegible] [illegible] stagione. «Gasperini - esamina - può contare sempre su un grande collettivo, perché i bianconeri sono tra le formazioni favorite del campionato. Li abbiamo già incontrati a Osimo e ci hanno battuto seccamente. Temo su tutti Paro, un ragazzo [illegible] 1983 molto promettente che ha un grande futuro. Se oltre a lui potranno contare anche sui prestiti della prima squadra, allora dovremo impegnarci maggiormente per avere la meglio. Tutto dipenderà da come i miei ragazzi sapranno interpretare la partita».

Gasperini potrà contare ancora sull'apporto di Gianluca Pessotto e di Ruben Olivera. Ma per il tecnico bianconero non cambia molto. «Questo derby - dice - arriva troppo presto. Ad affrontarsi sono due squadre molto rinnovate, forse noi più di loro. Spero che l'importanza della sfida ci dia lo slancio giusto per partire finalmente decisi, perché fino ad ora ci sono s[illegible] alti e bassi, non siamo mai stati regolari. Dobbiamo continuare a [illegible]. Anche se in una partita come questa mi verrebbe da dire che conta solo il risultato, però in questo momento dobbiamo arrivare alla continuità dei risultati».

A proposito di crescita dei giovani, Gasperini non può non pensare a Giuseppe Sculli che in passato decise tanti derby Primavera a favore della Juventus e che domani affronterà a Modena proprio la Juve di Lippi: «Tiferò per lui oltre che per la Juve. Ho detto ai miei ragazzi che il loro esempio deve essere proprio Sculli, che ha saputo affrontare il grande salto con coraggio, dando tutto e sacrificandosi moltissimo».

Juventus (4-4-2): Bonnefoi; Cassani, Bartolucci, Gastaldello, Pessotto; Paro, Grando, Pederzoli, Brighi; Sorrentino, Olivera. All.: Gasperini. Torino (3-4-1-2): Galetti; Patti, Marchese, Mantovani; Vanin, Giordano, Incani, Campo; Minorelli; Omolade, Masucci. All.: Ferri.





Giampiero Gasperini e Giacomo Ferri sono i tecnici delle squadre Primavera di Juve e Toro.

BASKET: STASERA (ORE 18,30) LE RAGAZZE DI CARBONE AFFRONTANO IL SAVONA

Tanto giovani, altrettanto brave

La Noicom Mirafiori a punteggio pieno dopo tre giornate in B

Domenico Latagliata

E' la squadra più giovane del campionato. Quattro delle sue giocatrici (le gemelle Silvia e Daniela Scrignar, Francesca Rampogna e Alessandra Bezzi) hanno già vinto due titoli italiani giovanili. La Pallacanestro Mirafiori Torino, sponsorizzata Noicom, non ha finora sbagliato un colpo nella serie B femminile di basket: tre partite e tre vittorie, il primato condiviso con Casale, Ivrea e Savona.

Proprio le liguri saranno le avversarie odierne (ore 18,30; palasport Sisport di via Olivero) della formazione allenata da Beppe Carbone. Uno che ci ha preso gusto con la pallacanestro femminile: lo scorso anno, dopo una carriera spesa con i maschietti, il salto tra i canestri rosa di Ivrea. Si sperava nel salto in A2, [illegible] si è fermati prima a [illegible] di una partenza al rallentatore che ha pesato sull'intera stagione al termine della quale non erano previsti i playoff. Poi, durante l'estate, il nuovo matrimonio con la società presieduta da Mario Soriente: un progetto a lungo termine, con una squadra formata in gran parte da ragazze del settore giovanile, tutte brave e tutte motivate.

«Erano anni che non trovavo questo entusiasmo - ammette lui -, finalmente in palestra vedo gente che vuole migliorare anche individualmente e non aspetta solo di giocare cinque contro cinque».

Che poi la Noicom possa pensare in grande fin da questa stagione, è [illegible] altro paio di maniche: «Difficile - prosegue Carbone -, ma il livello del campionato è un po' più basso rispetto a quello dell'anno scorso e possiamo dire la nostra».

Nonostante la veterana Canepa, classe 1973, l'età media della squadra non arriva a 19 anni e mezzo. Tra tutte (oltre alle quattro già citate, Apicella, Condello, Arnaudo, Magnarini, Piccionne, Santus: [illegible] con al massimo vent'anni), Carbone stravede per Daniela Scrignar, 18 anni di talento purissimo.

«Ha già avuto richieste per giocare in serie A - spiega il tecnico -, [illegible] non ha voluto neanche prendere in considerazione l'idea di lasciare Torino. La [illegible] idea fissa è quella di raggiungere la massima serie con la squadra nella quale è cresciuta».

Probabilmente dovranno ancora passare un po' di anni prima che ciò avvenga: sognare, però, non costa nulla.

Il programma della quarta giornata prevede oggi anche Collegno-La Spezia (PalaTaroni, [illegible] 21) e Villadossola-Ivrea (20,30).



Daniela Scrignar, guardia della Noicom

GINNASTICA A LE CUPOLE

Forte trascina [illegible] al successo contro la Romania

Trionfo per i ginnasti azzurri opposti ai campioni d'Europa della Romania: 216,375 punti contro 212,775. Il team di Vailati ha interpretato nel modo corretto la sfida, affrontando concentrato i diversi attrezzi, [illegible] che [illegible] sempre ha contraddistinto invece le prove dei rumeni, [illegible] disastro ad esempio nella prova conclusiva a corpo libero.

I Mondiali, in programma in Ungheria fra 20 giorni hanno sicuramente frenato l'esibizione dei ginnasti dell'est Europeo, però il tanto pubblico avrebbe meritato qualcosa di più. L'Italia oltre ad aggiudicarsi la classifica generale si è fregiata anche del primo posto della classifica individuale, vinta dal gioiello della Reale Ginnastica Torino, Luca Forte, 18 anni, bronzo europeo juniores al cavallo con maniglie (53,750), davanti al collega Morandi (53,725). L'allievo di Matteo Loprete, schierato in tutti e sei gli attrezzi, ha costruito la sua affermazione con il terzo punteggio nella sua specialità (9,450 a fronte del 9,775 dell'argento europeo Suciu e del 9,600 del compagno Busnari, bronzo continentale), e il terzo nel volteggio (9,200). [s. gar.]

CND: NELL'ANTICIPO CONTRO IL PIZZIGHETTONE

Gara da ultima spiaggia per il Pinerolo al Barbieri

Amatulli e Capobianco assenti per squalifica
Gioca anche l'Ivrea contro il Real Saronno

Paolo Accossato

E' uno degli anticipi più delicati dell'anno quello che il Pinerolo affronta oggi (ore 14,30) in casa, al «Barbieri». L'avversario di turno è il Pizzighettone, ma i torinesi prima di tutto devono guardare all'interno del proprio spogliatoio. I numeri parlano chiaro e per certi versi sono impietosi: ultimo posto in classifica in compagnia del San Colombano, cinque reti fatte e [illegible] subite, rispettivamente segnale del peggior [illegible] e della difesa più perforata.

In più anche il maggior numero di sconfitte (sei) a fronte di un successo e un pareggio. Se si pensa poi che quattro delle cinque reti segnate dal Pinerolo portano la firma di Carlo Capobianco, oggi assente, si comprende come prima di ogni altra cosa i torinesi debbano trovare al più presto la quadratura del cerchio per venire fuori da un [illegible] decisamente brutto.

A discolpa dell'undici di Del Vecchio la serie impressionante di infortuni o assenze che hanno caratterizzato questo inizio di campionato tanto che praticamente mai i biancoblù hanno potuto schierare la formazione titolare. E anche oggi mancheranno gli squalificati Amatulli e Capobianco: particolarmente pesante l'assenza del bomber, espulso domenica scorsa per proteste e appiedato dal Giudice per due turni.

Di tutt'altro umore invece l'Ivrea. Gli eporediesi la scorsa settimana hanno riconquistato la vetta solitaria del girone B e mercoledì hanno battuto il Cuneo, superando il turno in Coppa [illegible]. Per gli arancioni quindi un momento decisamente positivo che intendono proseguire al «Pistoni» dove è di scena il Real Saronno. I lombardi al termine della scorsa stagione interruppero i sogni dell'Orbassano di accedere al CND battendo nettamente i rossoblù. Quest'anno sono partiti più in sordina ma stazionano a soli sei punti dalla vetta e dispongono della seconda miglior difesa del girone, proprio dietro a quella dell'Ivrea. Si prospetta così un'interessante sfida tra il pacchetto arretrato lombardo e l'attacco eporediese, quest'anno [illegible] [illegible] prolifico come nella passata stagione. Della partita non sarà Zucco, fermato dal giudice sportivo per due turni.

■ **HOCKEY GHIACCIO.** L'Hc Torino, capolista in A2, è impegnato nel big match del 10° turno a Collalbo con il Renon, 2° in classifica a tre punti.

■ **CALCETTO.** Oggi (ore 16; palasport di Brandizzo) il Piemonte cerca i primi punti, nella 7ª di A2, contro il Cesena. In B (ore 16): Cesena-Futsal Vigevano (palavela), Settimo Executive-La Spezia (Top5 di Settimo), San Lorenzo S. Margherita Lig.-Punto Mallo, Reggio Emilia-Torinese.

■ **CALCIO DONNE.** Nella 6ª giornata di serie A, il Torino (2 punti) gioca oggi in trasferta con il Milan (7).

■ **TENNIS TAVOLO.** Riprende oggi la serie A2. Il TT Torino femminile ospita il Trieste (ore 18; via Tempia 16). Domani, il TT Torino «B» riceve il Verzuolo (ore 10: via Tempia 16), mentre il TT To «A» affronta in trasferta il TT Este.

■ **VOLLEY.** Masch., B2: Polimatica Chieri-Deledda Quartu (15; v. Fea); Valsusa Condove-Vini Sardegna (16; Condove); Volley Team Finale-S. Anna Pescatori. Femm., [illegible]: Nuncas Chieri-Pavic No (17,30; Palablu di Moncalieri); Eurotarget Domo-Lillipul Settimo.

■ **BASKET.** Femm., C: Balnaschese-Emmegi Moncalieri (18; v.le Fornaci). Masch., C2: Cus To-Bra (21; v. Panetti); Snai Moncalieri-Atlavir Rivalta ([illegible]; v. Einaudi); Crocetta To-Team Al (18,15; v. Piazzi); De Santo Venaria-Trecate (21; c. Machiavelli); Ginnastica To-Sea Settimo (16, v. Olivero); Ivrea-Ghemme (21, v. Dora Baltea).

■ [illegible] Domani si disputa la StraRivoli (10,2 km). Primi a partire i giovani alle ore 9. Il via agli adulti alle ore 9,30. Per tutti, ritrovo [illegible] ore 7,30 in via Fratelli Macario a Cascine Vica.

■ **TIRO [illegible] L'ARCO.** Si disputa domani a Venaria Reale, il «V Trofeo Reggia di Venaria»: un interregionale indoor dei 18 metri. Inizio ore 8,30 (palasport di corso Machiavelli, organizza Società del Sentiero Selvaggio).

SCUOLE

■■■ NUOVO Audizione venerdì 15 novembre per corsi professionali di danza classica, contemporanea, jazz-musical-informazioni. 011.6500253-6500214

RITROVI

AMERICA 4477171 - W La Troupe.
BEVERLY ■■■ Sanmiù il salotto del liscio 0161.936243-987103 – Questa sera grande serata "Sonia... aspettando Omar" con la grande orchestra. "La voce del cuore" e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, Tel. 011.669.9540. ore 15,30 & 21 danza by Bluemoon Band.
CRAZY ONE: ■■ Galliari 15 bis - ■. 011.6505470: Crazy One + Metropol Halloween super show. ■■. Ore 17 sem.no stop dalle 23 in poi.
DU PARC giardinireali 011.5215275 - h.15,15 ingresso libero Cons. ■■g. h. 21,15 Rocky & Veruska.
GARDEN 6603443 - h.16-21 è musica con Gribaudo e Erina.
LA LUCCIOLA T. ■■■: h 15-21 ■■.
LE ROI - ore 21 Siamo rimasti unici. Tel. 011.284600.
MITHO DANCING ■■ 21 orchestra Aurelio e Anton■■ ■■■ Torinese tel. 011.8657892.
PIPER LISCIO CLUB Vigone tel. 011 9801402. ore 21.orch. Luigi Gallia
■■■ **SALA DANZE** - ■■ ■ debutto. Orch. Cinzia
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620966. Musica dal vivo

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Opere scelte. Tel. 668408. Siamo presenti ■■ fiera di Parma dal 31 ottobre (stands 24,25,28).
ARTE ■■■ **E** ■■■ (L') via Volta 9 - ■■. San Quintino ■ - ■ 011.5525834 - incisioni ■ Grandi ■■■ dal XV al XX ■■■.
■■■ **PUNTO** ■■■ **ART** 011 8313817 Personale ■ ■■■ Forgione.
DAVICO: Emanuele Luzzati
PIRRA: "Colori d'Autunno"

ASSOCIAZIONE ■■■ E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE ■■■ E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE Alessandro Musai. ■■■ La pittura in Italia da "Fontanesi a Casorati"
BIASUTTI G. V. Rocco 6: Ruggeri

■■■ ONE + METROPOL
Via Galliari, 15-bis Tel.011/■■■70
HALLOWEEN ■■■ SHOW
con ■■■ **DIANA**, ■■■ e ■■■ ■■■ **TIFFANY** ecc.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA ■■■
Programmazione dal 31 ottobre al 7 novembre

FEBBRE DA CAVALLO-LA MANDRAKATA
13.00* - 15.15 - 17.00 - 19.50 - 22.10
giovedì, ■■■ e ■■■ 00.30

XXX
13.40* - 16.20 - 19.10 - 22.00
■■■, venerdì e sabato 00.50

RED DRAGON
13.20* - 14.20* - 16.00 - 17.00
18.40 - 19.40 - 21.20 - 22.20
giovedì, venerdì e sabato 24.00 - 1.00

SNOW DOGS-8 CANI SOTTO ZERO
■■■ - ■■■ - 17.■

ONE HOUR PHOTO
■■■ 20
giovedì, ■■■ 00.40

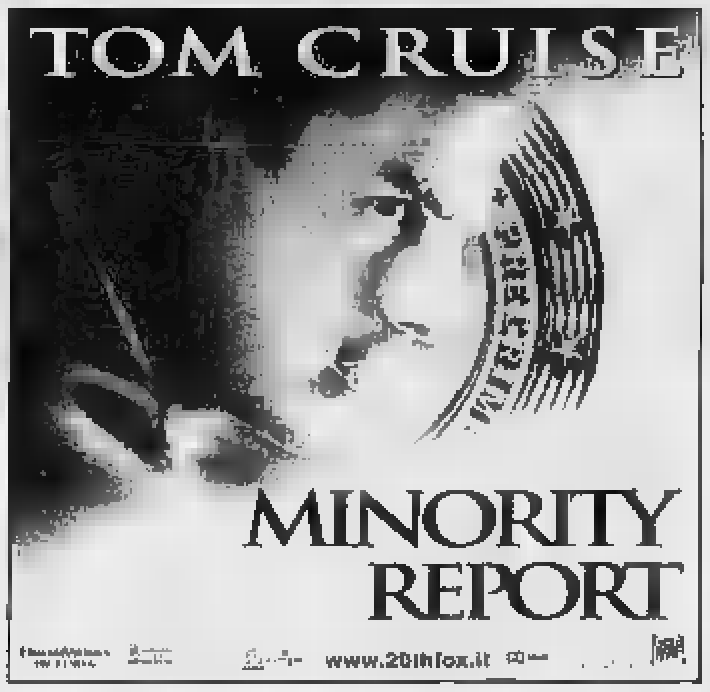
■■■
13.30* - 15.40 - 18.10 - 19.30
20.30 - 21.50 - 22.50
giovedì, venerdì e sabato 00.20 - 1■

PINOCCHIO
13.00* - 14.15* - 15.25 - 16.50 - 17.50
19.20 - 21.45
giovedì, venerdì e sabato 00.10

LE QUATTRO PIUME
14.30* - 17.15 - 20.00 - 22.40
giovedì, venerdì e sabato ■■

con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
WARNER VILLAGE
Per prenotazioni tel. 011.36.1111
www.warnervillage.it

DORIA - PATHÉ - WARNER VILLAGE



ARRIVA UNA BANDA DI ATTORI CHE RECITA DA CANI...



PATHÉ ■■■ - REPOSI
E NEI MIGLIORI CINEMA ■■■ PIEMONTE

Due giardini E MASSIMO

«"Angela" lascia davvero sperare che per il cine- ■■ italiano possa esserci una lunga vita felice.» L. TORNABUONI - LA STAMPA

«ROBERTA TORRE firma il ■■ film più bello, forte, compatto...» M. PORRO - CORRIERE DELLA SERA



CANDIDATO AL PREMIO OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO

eliseo E ROMANO

"Un film assolutamente delizioso. Da non perdere" CORRIERE DELLA SERA
"Otto grandi attrici. Un regista che si diverte da pazzi. Un gran film" IL MESSAGGERO



NAZIONALE

Un film alla WOODY ALLEN e alla BLAKE EDWARDS. UNA COMMEDIA SPIETATA E IRRESISTIBILE.





ADUA - AMBROSIO - CAPITOL - IDEAL
CINEPLEX MASSAUA - ■■■ LINGOTTO



ADUA - AMBROSIO - ARLECCHINO - IDEAL - MASSAUA - PATHÉ - REPOSI



CHAPLIN - CIAK
FIAMMA - GREENWICH VILLAGE - IDEAL - MASSAUA
PATHÉ - ■■■ - VALENTINO

LE TV PRIVATE

■■■
15.30 Medica Center, TF; 20.80 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

■■■
19.00 Tg 7, ■■■ 19.30 ■■■ stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Euronews; 21.■ Signore e Padrone, Telenovela; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale.

PRIMANTENNA
19.30 News; ■.30 Le ■■ della settimana; 21.00 Cinema E; 21.30 Fun Tv; 22.00 Grandangolo; 22.30 News; 22.45 Agrimagazine.

QUARTA ■■■
18.00 Antenna 13; 22.55 Coming Soon; 23.00 ■■■; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; 1.30 Dolce ■■.

TELETIME
13.00 Auto d'oggi; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Calcio Fan; 23.45 Eventi

QUINTA RETE
■■■ segreti del mondo animale, Doc.; 20.20 Medical Center, Telefilm; 21.00 Capettone ragan, TF; 22.30 Guida sportiva, Documentario.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Coming ■■; 18.00 Grandangolo; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.■ **La morte ha fatto l'uovo** Film.

RETE CANAVESE
■■■ Televendite; ■.00 Teletopiele; 20.30 Fuori gioco. 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con:... 22.00 Disco Italia

■■■
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

MTV
17.00 Tg; 18.30 Tg; 19.00 Bamboone, ■■ Film; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

TELESUBALPINA
19.45 Tg 2000; ■.00 Incontri; 20.45 **Giacobbe**, Film; ■.20 Giacobbe: note di F. Serafini.

■ 9
19.45 Tg 2000; 20.00 L'arte di vivere; 21.00 Tg Tg; 21.30 Al ■■; ■■■ Sport in video; 22.30 Speciale Telesu.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.35 **Bombers Boys**, Film; 22.30 Tele ■■■ paesi in festa; 22.45 T And T Telefilm.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo ■■■; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sex; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

■■■

GRSA. Via Bolero 15, Torino. Tel. 011 531888. Carmelo Sega. Mostra ■■■ Dal 24/10 al 10/11 mostra Pal. ■■■ - via Lagrange 20 - To. ■. lun. 14,30-19,30; mart.-merc.-dom. 9,30-19,30. Ingr. libero. Info 011 531888.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Pr. Amedeo 8/A, Torino. ■■ fax 011 484944. Ap. ■■■ «Una via ■■■ 2002-03». Il 7 novembre Nodo d'amore di Gabriela Carrilioli, Chalet Le Serre via E. Lance 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € 10; riduzione studenti € 8. Info e pren. Tel. 011 484.944. e-mail: mutamentozc@yahoo.it.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Agoro 27, Torino Tel. ■ 011 4368730. Progetto ■■■ I giganti ■■■ montagna Settembre 2002 - ■■■ S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.8730-3827023604

■■■ TRE. Via ■■ 18 Tel. 011 8125606. In punta di cuore. Omaggio a Ottavio Mai. Programma in distribuzione in sala. Ingr. libero

■■■ TEATRO. Via Arbeu 10 Tel. 011 ■■ 008. ■■ la rassegna Teatro fuoriluogo. Il 9/11 presso il Real Collegio Carlo Alberto, via Real Collegio n° 30 Moncalieri Macbeth. Il 10 ■■■ di un Bonaparte qualsiasi - Iscrittura e regia di Nevio Gambula, le Trame di Caldaro (Verona).

■■■ ■■■ Arp, via ■■■ Moncalieri. Tel. 011 645 740. E' in preparazione la stag 2002■■■. Sono aperti i colloqui per i laboratori di La voce e la gioia. Commedia dell'Arte. Acting for the Camera/Interpretazione cr■■■ Teatro-danza. www.teatrocaf-artedanza@teatroa.it

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. ■■ fax 011 5211570. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo Grasse malizie ■ ■■■ de Ghelde, regia di Piero Marcelli, dal 12/11 al 24/11 ■■ 21,30 Inf. dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

OASI. Via Salazzo 23, Torino. Tel 011 6689594 Per «Ottobre Andante» merc. 6/11 ore 16,30 Cafè Procope legt. libero: Parigi Berlino, canzoni francesi e tedesche con P. Vescovi e M. Baldo. Tel 011.669.9594

RADIO

PM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Gilberto Ferrari.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Melos) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano ■■■
Non stop music 21.00

GREENWICH VILLAGE





KING IN ESCLUSIVA

FOTOGRAFIA ■■■ GINNASTICA GRAFOLOGIA INFORMATICA ■■■ REIKI RELIGIONI RESTAURO SCACCHI ASTROLOGIA BRIDGE CANDELE CANTO ■■■ CUCINA ■■■ LINGUE STRANIERE ■■■ MUSICA PITTURA DANZA DECOUPAGE ■■■ ERBORISTERIA SHIATSU SPORTS STENCIL TAI-CHI ■■■ YOGA



Una guida più di 1.200 corsi organizzati Torino e dintorni per impiegare al meglio il tuo tempo libero!

Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ... gli sconti

Dal 13 settembre
■■ LA ■■■ a soli € 3,60 in più*

*ABBONATI: lunedì al venerdì dalle ■■ alle ore 14
Promozione limitata a Torino e provincia

GREENWICH VILLAGE

«Più attuale che mai, da vedere». ■. PORRO - CORRIERE DELLA SERA



le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a [illegible] ragazzino. ●● [Reposi]

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo. ●●● [Due Giardini, Massimo]

BACIAT[illegible] VI PREGO. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia. [Nazionale]

BOWLING [illegible] Drammatico. Michael Moore prende spunto [illegible] strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. ●●● [Greenwich]

CALLAS [illegible]. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ●● [Gioiello]

DOLLS. [illegible] Kitano [illegible] sullo schermo [illegible] storie: due giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio [illegible] giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan. ●●● [Greenwich]

[illegible] AMICI. [illegible] drammatica. Alla periferia [illegible] nasce l'amicizia tra [illegible] siciliani, uno lavora come operaio in [illegible] fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ●●● [King]

[illegible] DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse. [Arlecchino, Massaua, Nazionale, Pathé]

IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ●●●● [Fratelli Marx]

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e [illegible] di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino. ●●● [illegible] Giardini]

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set perde la vista per la tensione. ●●● [Chaplin, Olimpia, Pathé, Ritz]

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il [illegible] film del regista cinese Zhang Yimou: narra la [illegible] di un pensionato che s'invaghisce di una [illegible] e, pensando di aver finalmente trovato la donna [illegible] sua vita, le racconta di essere ricco. ●●● [Erba]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ●●● [Centrale, Fratelli Marx]

MINORITY [illegible] Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ●●● [Doria, Pathé]

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ●● [Fregoli]

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ●●● [Etoile, Ideal, Eliseo, Pathé]

[illegible] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ●● [Eliseo, Romano]

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes. ●●● [Ambrosio, Massimo, Olimpia, Pathé]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione [illegible] grafica della favola di Collodi firmata da [illegible] Benigni. ●●● [Chaplin, Cioh, Fiamma, Greenwich, [illegible], Massaua, Pathé, Reposi, [illegible]]

[illegible] QUATTRO [illegible] Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese [illegible] nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e [illegible] accusato di codardia. ●● [Empire, Lux, Pathé]

RED [illegible] Thriller. A riposo dopo aver [illegible] Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ●● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia [illegible] un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ●● [Adua, Ideal, Reposi, Massaua, Fratelli Marx, Pathé, Eliseo]

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un [illegible] che eredita in Alaska un branco di cani da slitta. [Pathé, Reposi]

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York. ●●● [King]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana. ●● [Valentino]

XXX. [illegible] L'atletico Vin [illegible] diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga. ●● [Adua, Ambrosio, Capitol, Ideal, Massaua, Pathé]

AL CONSERVATORIO «QUINTO [illegible]» PER PIANOFORTE E ORCHESTRA DI BEETHOVEN

BRAVO LUCCHESINI PER «L'IMPERATORE»

Giangiorgio Satragni

Una ciambella col buco, riuscita bene: così è venuta fuori l'esecuzione del «Quinto Concerto» per pianoforte e orchestra di Beethoven con Andrea Lucchesini solista e l'Orchestra da camera di Mantova guidata da Umberto Benedetti Michelangeli. Era il nuovo tassello del percorso riservato all'esecuzione di sinfonie e concerti beethoveniani dall'Unione Musicale, che ospita le serate al Conservatorio, e dagli Amici della Musica di Firenze al Teatro della Pergola. Sono sale di medie dimensioni che ben si attagliano al progetto, quello di suonare Beethoven con organici di ridotte proporzioni rispetto all'abitudine del Novecento, dalla quale non soltanto hanno preso le distanze i cultori degli strumenti d'epoca, ma addirittura i Berliner con Abbado. Anche per Michelangeli questa rappresenta la via per ricordare, in genere, che l'energia di Beethoven nasce dall'interno della musica e non dall'accumulazione di strumenti.

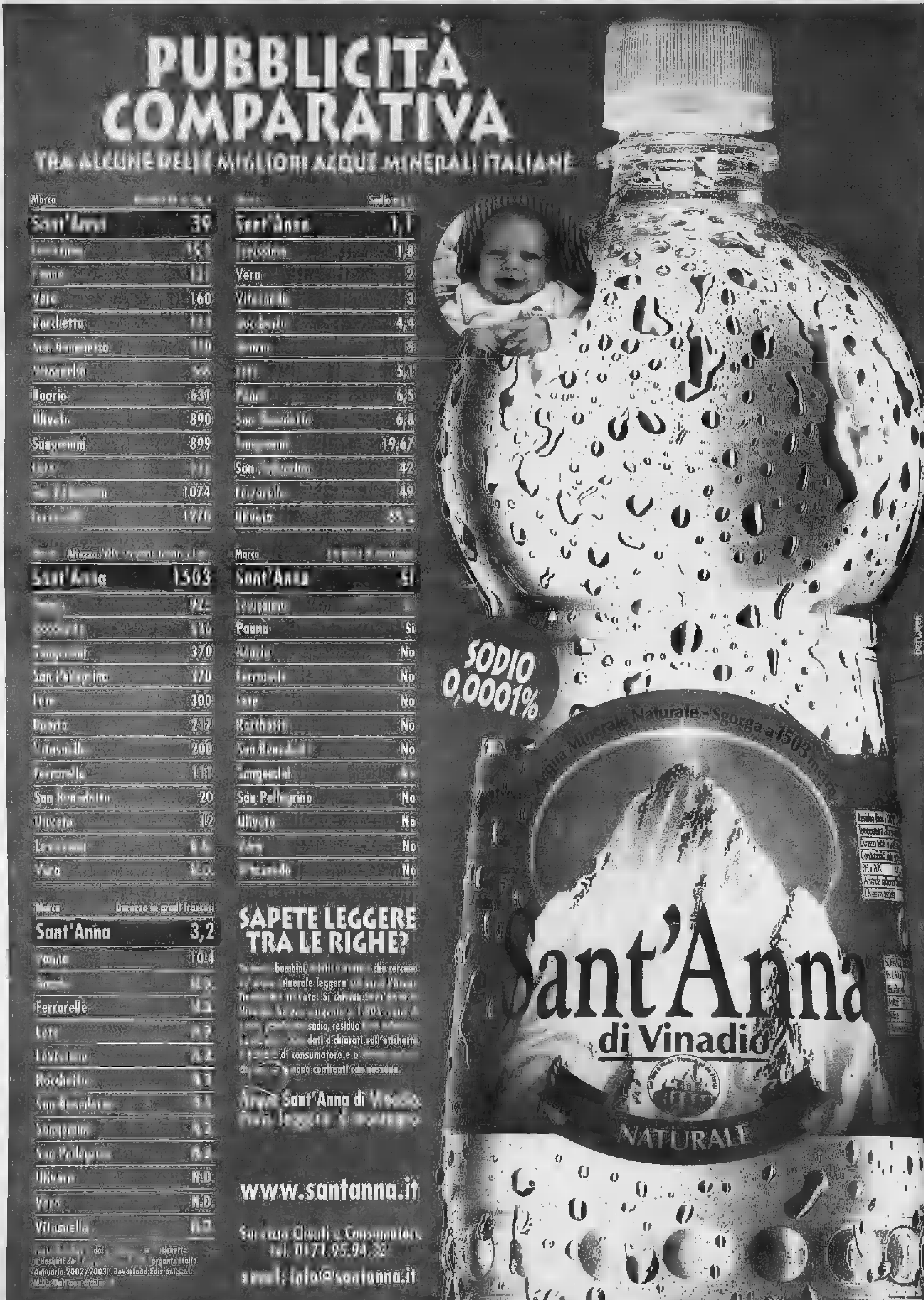
Nell'«Imperatore», con ottima intesa fra solista e orchestra, si sono riascoltati come ingranditi vari particolari in orchestra, accanto alla maturità accresciuta di Lucchesini, ora più vicino a questa pagina. Non sempre, tuttavia, nell'Adagio l'arco melodico era cantabile né ci sarebbe dispiaciuto un maggior rilievo [illegible] mano sinistra che, sebbene spesso accompagnando, ha comunque nel Rondò spunti umoristici sotto la corazza eroica. Ci è parsa invece più corazzata la «Quinta», paradigma del sinfonismo beethoveniano. Certo Michelangeli l'ha pensata, con [illegible] stacchi [illegible] tempo leggermente più veloci forse nel rispetto della recente edizione critica della partitura, ma non trasmettendo alla stessa maniera la liberazione dell'energia dall'interno della musica. Il punto è sempre lì, nel passaggio fra terzo e quarto tempo con la modulazione da do minore a do maggiore e il crescendo che porta al trionfale motto: se non suona come una molla che naturalmente libera l'energia, anzi la rende necessaria, questa dovrà [illegible] indotta, magari con una tensione nervosa che [illegible] sempre giova al respiro generale. Comunque un vivo successo in una sala finalmente piena.

g.satragni@tin.it

PRIME [illegible]

FUORI CITTA'

TEATRI


PUBBLICITÀ
COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE
Marca
Sant'Anna 39
Vera 160
Rocchetta
Boario 631
Uliveto 890
Sangemini 899
1074
1270
Sodio
Sant'Anna 1,1
1,8
Vera 2
3
4,4
5
5,1
6,5
6,8
19,67
42
49
Marca
Sant'Anna 1503
370
San Pellegrino 370
300
200
San Benedetto 20
Uliveto 12
Marca
Sant'Anna Sì
Panna Sì
No
San Pellegrino No
Uliveto No
No
Marca
Durezza in gradi francesi
Sant'Anna 3,2
Ferrarelle
N.D.
N.D.
SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?
dati dichiarati sull'etichetta
www.santanna.it
tel. 0171.95.94.32
email: info@santanna.it
SODIO 0,0001%
Acqua Minerale Naturale - Sgorga a 1503 metri
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

Il ministro Pietro Lunardi «C'è già [illegible] commissione d'inchiesta»

■ Per il crollo della scuola [illegible] San Giuliano di Puglia, in seguito [illegible] terremoto, [illegible] già stata nominata ieri una commissione d'inchiesta. Lo [illegible] confermato ieri il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi. «Tutte le case del paese - ha spiegato il ministro - sono rimaste in piedi a parte qualche piccola crepa, l'unico edificio distrutto è la scuola. Quindi c'è qualcosa di anomalo. Per questo io fin da l'altro ieri ho nominato una commissione d'inchiesta». Lunardi [illegible] poi ricordato che, in ogni caso, ci sono fondi sia per avviare le grandi opere infrastrutturali, sia per «curare» l'esistente. Il ministro infine, sollecitato sull'ipotesi che un condono edilizio possa favorire situazioni di emergenza come quella che si vive in questi giorni dopo il terremoto, ha ribadito [illegible] netta contrarietà ad ogni tipo di condono: «Sono contrario, l'ho detto in Parlamento e in tutte le sedi anche perchè il condono edilizio [illegible] il veicolo per aumentare l'abusivismo»


I vigili del fuoco tra le macerie

Protezione civile I numeri dell'emergenza

■ Nelle zone colpite [illegible] presenti 400 uomini dei Vigili del Fuoco, 153 mezzi [illegible] soccorso e tre elicotteri. Lo precisa un comunicato [illegible] Dipartimento dei vigili del fuoco. I posti letto nelle tendopoli sono [illegible]ati a 6.000. Infatti dopo la scossa [illegible] ieri pomeriggio il Com di Larino ha previsto [illegible] 3 mila ulteriori posti letto, pari [illegible] 500 tende e altri [illegible] mila coperte da distribuire agli sfollati. Inoltre sono stati distribuiti [illegible] mila pasti precotti, mentre le 4 cucine [illegible] campo hanno lavorato per le mense nelle tendopoli. Inoltre sul posto sono stati inviati 3 tir di acqua e 2 di latte. In seguito alla [illegible] altri due comuni, Castellino del Biferno e Ururi, h[illegible] chiesto assistenza e 500 posti letto. Tutti i magazzini del Ministero degli Interni sono stati, dunque, allertati al reperimento di materiale. Al lavoro ci sono 20 squadre [illegible] Legambiente per il rilevamento dei danni [illegible] beni culturali. Per lo stesso motivo è attivo un gruppo interministeriale, [illegible] uomini [illegible] Protezio[illegible] civile e dei Beni culturali, che ha già operato nei terremoti in Umbria e nelle Marche e a Palermo


Le tendopoli per ospitare le migliaia di sfollati

PER L'OSSERVATORIO SI TRATTA SOLO DI MOVIMENTI DI ASSESTAMENTO

La terra torna a tremare, paura e altri feriti

Nuove scosse, in un paese crolla il campanile

dall'inviato a [illegible] GIULIANO DI PUGLIA

La grande paura è tornata ieri pomeriggio, alle quattro e dieci, [illegible] ancora una volta ha attraversato mezza Italia, dall'Umbria alla Puglia. L'epicentro è ancora una volta qui, [illegible] San Giuliano, questo paesino arroccato sull'Appennino molisano [illegible] cui il terremoto non dà tregua. La terra ha tremato con violenza, i sismografi hanno registrato due scosse del settimo-ottavo grado della scala Mercalli. E dopo pochi minuti i responsabili della protezione civile hanno impartito un ordine che nessuno avrebbe voluto dare. L'intero paese è stato evacuato.

Le guardie della Forestale, i poliziotti e i carabinieri hanno bussato ad ogni porta per allontanare gli abitanti, e in alcuni casi sono stati costretti a usare la forza. Chi [illegible] era rifugiato nelle macchine davanti agli stabili inagibili ha dovuto trasferirsi in una tendopoli allestita dall'esercito. Ma il vero dramma si è vissuto nel Palazzetto dello Sport, dove [illegible] stata allestita la camera ardente delle vitti[illegible] del crollo della scuola. La struttura ha tremato, per qualche attimo si è temuto che potesse cedere. I familiari dei bambini morti, terrorizzati, si sono aggrappati alle bare, mentre altri tentavano di condurli fuori, al sicuro.

Tutt'intorno si è alzata [illegible] nube [illegible] polvere, dagli stabili più vecchi del paese, già lesionati dalla scossa di venerdì, sono piovuti calcinacci. I genitori che piangevano i loro figli, invitati ad allontanarsi dal palazzetto, si sono radunati nel piazzale davanti al palazzetto. Si sono rifiutati di abbandonare i propri cari, minacciando la rivolta se fossero stati costretti ad andare via. Fino a sera sono rimasti lì, fronteggiando le forze dell'ordine.

«Da qui non ci muoviamo, [illegible] abbandoniamo i nostri figli», gridavano, [illegible] nelle strade di San Giuliano è scoppiato il caos. Molte persone anziane sono state colte da malore. I medici h[illegible] curato anche le ferite [illegible] gravi di un vigile del fuoco, colpito dai calcinacci piovuti da un vecchio fabbricato. I carabinieri hanno dovuto, in alcuni casi, usare la maniera forti per costringere intere famiglie a lasciare la casa lesionata.

Tutti sono stati invitati a spostarsi nella tendopoli allestita a una decina di chilometri dal paese: ci sono posti letto per milleduecento persone. La struttura è dotata di cucine da campo e un'infermeria. Lì, dalla scorsa notte, hanno trovato rifugio i senzatetto come Ennio Bertoldo. «Ho lavorato per tanti anni a Bologna come muratore. So[illegible] tornato e con i risparmi ho costruito una casetta per me, mia moglie e i miei tre figli. La casa ora non esiste più: rasa al suolo dal terremoto».

Sette persone sono rimaste ferite in seguito alla scossa. In un [illegible] vicino [illegible] San Giuliano, Castellino sul Biferno, è crollato un campanile, e gli abitanti di Campobasso, Termoli e altri centri della regione sono scesi in strada, in preda al panico.

[illegible] il terremoto ha valicato i confini del Molise. In Abruzzo la gente, nei piccoli centri, è fuggita dalle abitazioni. L'Anas ha disposto la chiusura del ponte sul lago di Bomba. Vicino all'Aquila una scuola elementare lesionata [illegible] stata chiusa. Nel Pescarese due abitazioni hanno subito danni. A Vasto è crollata un'aquila in pietra da un antico teatro del centro storico. Una parete del reparto [illegible] ortopedia del locale ospedale ha registrato serie lesioni. A San Salvo e Ortona [illegible] stati controllati gli edifici dei centri storici.

Evacuato San Giuliano ma i parenti dei bimbi morti e adunati nelle bare dentro [illegible] palazzetto dello sport non vogliono allontanarsi dai figli

Il terremoto avvertito anche a Napoli Gente in strada [illegible] Frosinone. A Pozzuoli chiuse le scuole, molti edifici pericolanti Preoccupazione anche [illegible] Pompei

La scossa è stata avvertita nel ba[illegible] Lazio, in particolare a Frosinone Ceccano [illegible] Alatri. A Isola Liri molte persone hanno abbandonato le abitazioni del [illegible] stori[illegible]. La scossa si è sentita anche più a nord, [illegible] Fiuggi. Paura anche in Campania. Danni [illegible] stati segnalati a Benevento, dove i vigili del fuoco hanno rimosso cornicioni pericolanti. Quasi nessun danno, invece, ad Avellino, dove la gente [illegible] ricorda con terrore il sisma dell'80. La terra ha tremato, invece, a Caserta [illegible] Santa Maria Capua Vetere, Ercolano, Pompei, Torre del Greco [illegible] San Sebastiano, nel Salernitano, ed anche lungo la Costiera Amalfitana in questi giorni di festa gremita di turisti.

A Napoli, la gente, in preda al panico, si [illegible] riversata nelle strade del quartiere Fuorigrotta. Ha tremato anche la collina del Vomero. [illegible]ei quartieri popolari gl[illegible] abitanti dei «bassi» [illegible] fuggiti impauriti. Il sindaco [illegible] Pozzuoli, Vincenzo Figliolia, in seguito alle scosse [illegible] ieri ha deciso la chiusura di una scuola e ordinato una serie di verifiche della stabilità di molti edifici. Panico anche a Boscoreale, dove gli alunni della scuola media «Francesco Datti» hanno abbandona[illegible] le aule per raggiungere i cortili dell'istituto.

Neanche la Puglia è rimasta indenne dal fenomeno tellurico. A Foggia la scossa è stata avvertita con violenza. Anche in questo caso c'è stata tanta paura, [illegible] nessun danno serio. [f. m.]


La fuga nelle vie del paese durante l'ultima [illegible] di ieri pomeriggio

SEQUESTRATI PROGETTI E LICENZE

Indagini sulla scuola di carta «Il tetto era troppo pesante»

Sott'accusa il restauro in cemento armato. La soletta è crollata subito dopo la prima scossa. I lavori erano stati finiti tre mesi fa

re[illegible]
Vincenzo Tessandori

inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

FATALITÀ. Ma in quanti modi si legge, fatalità? E quanti significati ha? Colpa di nessuno o colpa di tutti, che poi vuol dire [illegible] stessa cosa. [illegible] terremoto, certo, è una fatalità, una terribile, maledetta fatalità. Ma se crolla una costruzio[illegible] [illegible] cartapesta, non lo [illegible] più, [illegible] questa semplice, rassegnata spiegazione non ha un sapore né un suono accettabili. Il dottor Agostino Perna alla fatalità non sembra crederci. Ne diffida non soltanto perché così gli impone il suo dovere [illegible] anche per semplice buon senso. E così, lui che è [illegible] procuratore della repubblica a Larino, ha aperto un'indagine e mandato i carabinieri a raccogliere tutte le carte, piani, progetti, disegni che riguardano l'ampliamento di quella grande tomba che si chiamava scuola «Francesco Jovine». Il corpo originale era [illegible] sopraelevato e la copertura, in cemento armato, alla prima scossa è venuta giù come una pressa. E sotto c'erano tutti quei bambini. [illegible] questo, forse, si può chiamare fatalità, perché se l'orologio della morte avesse segnato un'altra ora, questa strage di innocenti sarebbe stata evitata.

Ma al dottor Perna preme conoscere i come, i perché, i se e i ma: troppe [illegible]se non quadrano, anche se Matteo Pilla, assessore al Territorio, allargando le braccia dice di non poter dire nulla, «soltanto che c'era [illegible] un regolare collaudo». Ma che quella scuola avesse una struttura fragile, insomma una specie di gigante dai piedi d'argilla, lo sapevano in molti [illegible] c'era anche chi [illegible] sottolineato, purtroppo [illegible] trovare ascolto. Ora che la penombra abbraccia il palazzetto dello sport dove hanno allineato le 26 piccole bare bianche (le vittime sono 29) ancora aperte con quei bambini coperti di fiori, i pupazzi accanto, e vegliate da gente che ormai ha solo lacrime, Francesco De Lisio, [illegible] anni, dice: «[illegible] lavori erano terminati neppure tre mesi fa. Era stata costruita quella struttura in cemento armato ma pesava troppo e quella sotto che la sosteneva era troppo fragile». Lui è muratore, di certe cose, forse, [illegible] ne intende. Dentro [illegible] bara c'è Melissa, sua nipote, aveva 9 anni, frequentava la quarta. Lui ora [illegible] a [illegible]gliarla, con suo padre, Giuseppe, 72 anni, e la [illegible]dre Mascia, 69, quando la scos[illegible] delle 16,09 ha rinnovato il panico, nessuno poteva esser certo che il palazzetto avrebbe retto. Ma [illegible] retto. [illegible] fatto quella scuola come la palestra. I ragazzi avrebbero dovuto inaugurarla a giorni. Ecco com'è la loro festa».

La scuola [illegible] un incubo che nessuno riuscirà a cancellare. Era stata costruita nel 1953, forse un po' al risparmio: poco cemento e tanti mattoni forati. Ma non c'era mai stato motivo di allarme. Poi la ristrutturazione, il rifacimento dei solai, che avrebbe dovuto togliere all'istituto quell'aria [illegible] sfilacciata e renderlo più confortevole. Ma ora dubbi [illegible] ne hanno molti coloro che hanno lavorato fino a quando sono calate le tenebre, e hanno recuperato Carmela Ciniglio, la maestra, l'ultima vittima. I mattoni forati, sollecitati dalle [illegible] non hanno [illegible] il peso del cemento. Tutta qui la tragicità del banale. «Quarant'anni della [illegible] vita, ho passato [illegible] quella scuola. Tutti, li conosco tutti i bambini e i ragazzi di San Giuliano». Era stato il bidello e ora i ricordi lo aggrediscono tutti insieme. Ha i capelli bianchi, i modi raffinati e parla degli altri due terremoti, «secoli fa, nel Seicento». Forse era il solo a saperlo. «Terremoti? Ho 73 anni, è la prima volta», dice Michele Borrelli. Suo figlio Antonio è il sindaco e ora lo chiama con voce dolente: «Papà, dobbiamo andare laggiù». Laggiù, in una bara bianca, c'è Antonella. «Mi scusi, dove andare», dice il vecchio, che poi si volta e ripete: «Non era mai successo».

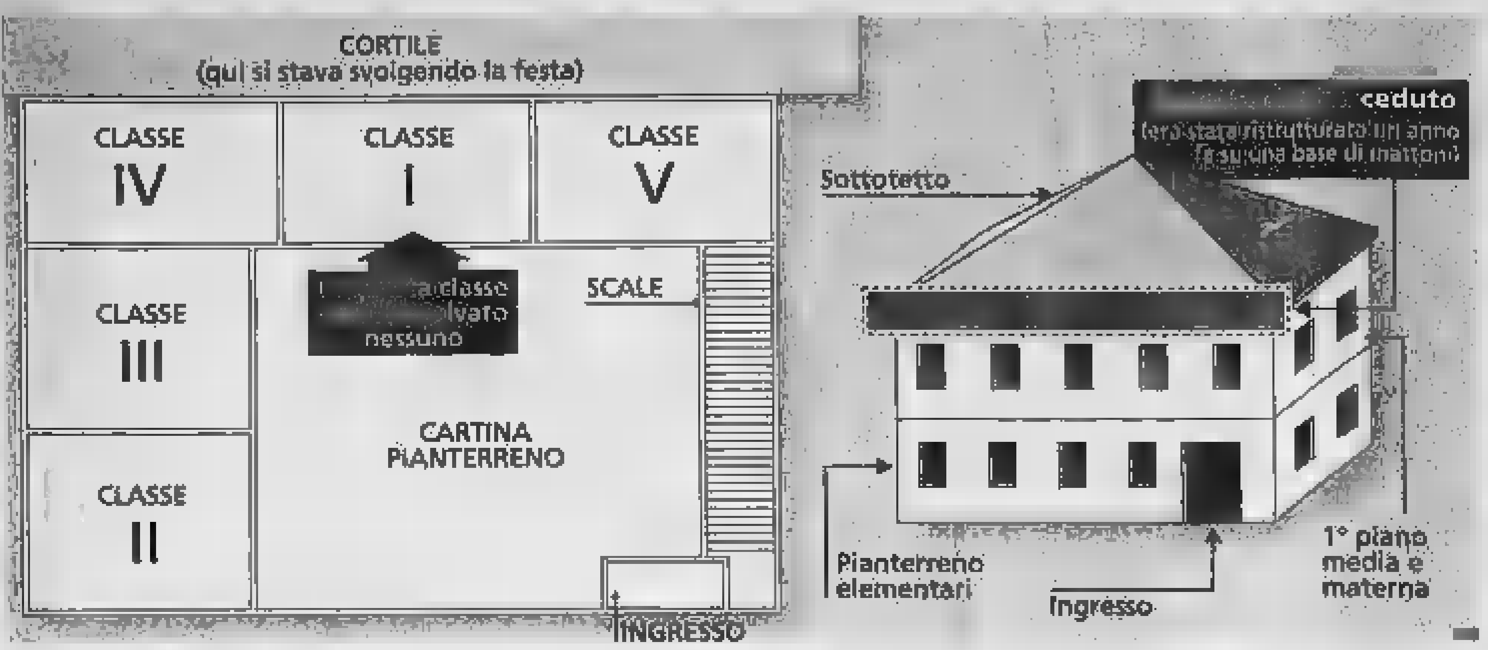
Le due scosse, ieri, hanno colto [illegible] sorpresa, tutti, anche [illegible] gli esperti lo avevano detto che il fenomeno regalerà chissà quante repliche. «D'intensità minore, riteniamo», ha precisato Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. «Le ringhiere in ferro dei terrazzi parevano fruste impazzite», ha raccontato Elisabetta Piqué, inviata su questa tragedia degli innocenti da «La Nacion» di Buenos Aires. E c'è Stefan De Mistura, commissario straordinario per la Croce Rossa Italiana. I suoi occhi azzurri hanno visto tutti gli scempi del mondo, il Libano rovente e i profughi del Kosovo. «Ma qui è diverso, qui ci sono i bambini e quando i bambini sono coinvolti, anche gli adulti diventano più fragili. [illegible] allora dobbiamo cercare di far qualcosa di realmente utile per riuscire a far aff[illegible]ntare la realtà [illegible] queste persone». Parla in [illegible] pacato, le tenebre [illegible] hanno avvolto tutto, ai parenti è stato detto che possono tornare all'interno del palazzetto. Spiega De Mistura: «E' un lavoro per fasi, dapprima si segue l'attesa della gente, poi c'è il silenzio, perchè in quel certo momento non esistono parole. Bisogna riuscire a sorreggerli quando ne hanno più bisogno. E quello è il momento. Ho istruito cinque dei miei, anche un abbraccio è importante».

C'era anche lui, insieme [illegible] quelli che [illegible] di recuperare il corpo della maestra. «La scossa ci ha respinto, [illegible] a due metri, [illegible] fatta. Ci riproveremo, naturalmente». Sono stati di parola. Ora [illegible] Paese è deserto, c'è la tendopoli, laggiù nel campo sportivo, e la gente si avvia rassegnata, una coperta sulle spalle, gli occhi oramai asciutti. I soccorsi sono stati tempestivi, spiega il viceprefetto Piero Ucci, coordinatore della sala operativa di Campobasso dell'unità di crisi. Qual è [illegible] il problema maggiore? «Non [illegible] ne sono stati. Al massimo dopo 3 quarti d'ora uomini e mezzi erano a San Giuliano». E qual è, ora, il problema più grande? «Sistemare la tendopoli». Rimane quella domanda: fatalità. Ma in quanti modi si legge, fatalità?


Il cumulo di macerie della scuola di San Giuliano di Puglia

Molti avevano avvertito che la copertura forse pesava troppo «Se non ci fosse stata sarebbero tutti ancora vivi» Le vittime sono 29

Il viceprefetto «I soccorsi sono stati tempestivi, dopo tre quarti d'ora uomini [illegible] mezzi erano già in azione sul posto del disastro»





NEPPURE UNA PAROLA [illegible] FASTIDIO SPEZZA LA CONSEGNA DELLA RISERVATEZZA

I genitori sulle bare bianche «Ora diteci cosa dobbiamo fare»

Sfilano nell'enorme capannone gelido e la prima attenzione è per la lista impietosa con le vittime. Un séparé fatto con coperte nasconde la preparazione dei nuovi feretri

reportage

Francesco La Licata

inviato a SAN GIULIANO DI PUGLIA

LA luce del giorno ha squarciato il buio da poco, ma lei è arrivata già da qualche ora. Il Palazzetto dello Sport è [illegible] trasformato in una [illegible] camera ardente, ricettacolo della pena collettiva [illegible] una comunità ferita a morte. Le prime bare sono giunte, e lei, madre-dolore, se ne sta già seduta per terra, le gambe piegate all'indietro. Non ha più lacrime e gli enormi occhi celesti ora sono asciutti. Sta al centro, tra le due piccole casse bianche coi merletti che coprono lo scempio dei corpicini di Valentina e Maria Celeste. Valentina, la piccola, e Maria [illegible] la più grandetta che frequentava la quinta classe. Era alle soglie del secondo ciclo scolastico, non veniva più considerata «piccolissima», tanto che, insieme con i quaderni colorati, il diario, un peluche, le hanno mes[illegible] accanto il suo profumo preferito.

La madre tiene una [illegible] a destra, l'altra tocca il lato opposto. Le dita sfiorano la stoffa bianca; si formano sul profilo che le pieghe merlettate lasciano intravedere. Muove il capo ritmicamente, la madre disperata. Due figlie insieme; [illegible] può reggere a tanto dolore? La tocca in continuazione, poi si porta le mani in testa ed affonda le dita tra i capelli biondi. Tutto viene scandito dal pianto dell'anziana nonna, seduta su una sedia di plastica. Passano, implacabili, le ore, ma quella donna [illegible] si [illegible] di un millimetro. Gli unici movimenti che si concede sono quelli del volto, ora rivolto verso Valentina, [illegible] a guardare Maria Celeste.

Poco più in là, una terza bara: lì c'è Raffaele, cuginetto delle due e scolaro della prima elementare, [illegible] ma Valentina. Un gruppo di familiari, ragazze, uomini, anziani stanno accovacciati per terra. Qualcuno avvicina le labbra a quelle del bambino. Un uomo giovane impreca e ripete: «[illegible] devo fare? Che devo fare, ora che [illegible] ci sei più?». E' gelido il «Palazzetto», fuori è spuntato il sole ma non arriva a sciogliere il freddo dell'anima di chi è costretto [illegible] essere testimone [illegible] questa immensa tragedia collettiva. Piangono i cronisti avvezzi alle brutture più inaudite e sono arrossati gli occhi dei «ragazzoni» in tuta mimetica preposti al governo dell'ordine pubblico.

Medici e infermieri sorvegliano il dolore e lo strazio dei familiari, pronti a intervenire ogni volta che l'emozione stronca le resistenze di uomini e donne che non vivono più una vita normale. Arrivano le sedie che permettono a tutti (o quasi) una posizione più comoda della dura terra. [illegible] «Palazzetto» comincia ad affollarsi [illegible] gente disfatta dalla


Volontari della Croce rossa accompagnano i genitori dei bimbi morti al Palazzetto dello Sport dove c'è la camera ardente

lunga veglia e dal digiuno prolungato. Fuori si piazzano ambulanze ed elicotteri, i poliziotti creano una sorta di percorso obbligato che consente loro di selezionare i visitatori, col dichiarato intento di tener fuori da quella piazza di dolore l'invadenza di fotografi e teleoperatori.

Sfilano, in silenzio, gonfi di rabbia, i protagonisti di una rappresentazione tragica affrontata con estrema dignità. Provano [illegible] [illegible]ano soltanto un grande, inguaribile dolore. Entrano nell'enorme «capannone» completamente spoglio di tutto, e la prima attenzione è per l'impietosa lista che viene aggiornata ogni volta che il «buco nero» della strage degli innocenti restituisce un nuovo pezzo di pena. Arrivano dal viottolo, una stradina bianca che finisce proprio all'altezza della bocca che ha ingoiato le vittime.

E' un via vai interrotto da incontri ed abbracci dolorosi. C'è chi tiene un familiare per mano [illegible] nell'altra regge fiori bianchi. Che strazio il rito della vestizione. Le [illegible] portano le scarpe belle, per i più piccoli arrivano le [illegible] della festa, gli abitini lindi [illegible] [illegible] che vengono sistemati alla meglio, [illegible] che quando lo stato dei corpi non lo permetterebbe. L'acustica del «Palazzetto» amplifica le urla cantate sui nomi delle piccole vittime e gli acuti delle madri sopraffatte [illegible] allo sfinimento. Una di esse non resiste a quelle emozioni, allo strazio di quella bambina, Luisa, ricoperta di bambole e di mille Barbie. Sviene, si riprende in preda al tremore, batte la testa per terra. Uomini e donne della Croce Rossa le mettono una coperta dietro alla [illegible] per attutire i colpi. Alla fine [illegible] costretti a portarla via in barella.

Quanta pena, la vista del piccolo Luigi composto dentro la bara con indosso la maglietta del Milan, squadra del cuore. Il papà appoggia anche le scarpette da football ed [illegible] pallone di cuoio che avrebbe fatto la felicità del calciatore in erba. E' sconvolgente quel faccino che ha cambiato colore forse per la pressione esercitata dai massi piovutigli addosso. Poco lontano, un altro padre giovane sta abbarbicato alla cassa di mogano. Quelle bianche non sono bastate per tutti (sono 27 piccoli e due adulti), e allora la ditta dei «Fratelli Bavota» ha sopperito [illegible] quanto aveva a disposizione, prendendosi cura di specificare, di volta in volta, se il nome scritto a pennarello sul foglio bianco appartenesse ad un bambino o ad un adulto. E, dolore nel dolore, ad un [illegible] punto si rende necessario approntare «in pubblico» nuove bare: decine di crocifissi d'ottone, le coroncine del rosario, i merletti, tutto al centro del «Palazzetto» con gli infermieri che, per risparmiare altra pena ai parenti, approntano dei separé improvvisati con le coperte di lana.

> Per il piccolo Gianni due biglietti, su uno è scritto «bambino» sull'altro «desideravi un organetto ora potrai suonarlo in cielo con gli angeli»

> Entra la maestra che è stata salvata per miracolo e pronuncia uno a uno i nomi dei suoi allievi, guarda i peluche: «Avevo parlato dei terremoti»

Per il piccolo Gianni, nascosto da un lenzuolino bianco, due cartelli: quello col nome preceduto [illegible] qualifica di «bambino» [illegible] un altro, poggiato su un organetto multicolorato. La dedica recita: «Desideravi tanto un organetto, ora potrai suonarlo in cielo con gli angeli». Poco più in là, il gruppo di parenti attorno ad Antonella Borrelli, la figlia sfortunata dello sfortunatissimo sindaco. Due delle ventisette bare affiancate, coi coperchi sinistramente appoggiati al muro come tragica cornice, appartengono ai figlioletti di altrettanti amministratori comunali.

Il tempo trascorre crudele e l'angoscia gonfia i cuori. Eppure [illegible] una parola di fastidio per gli stranieri invadenti tradisce [illegible] [illegible] riservatezza. C'è chi soffre ancora di più perché non ha neppure ricevuto il conforto di [illegible] corpo su cui piangere, e allora fa la spola con la scuola e torna con l'aggiornamento [illegible] notizie. E' già pomerig[illegible] quando finalmente la [illegible] Clementina Simone riesce [illegible] raggiungere la camera ardente. E' stata salvata per miracolo e, a sua volta, ha salvato almeno due scolari della quinta che stavano, [illegible] lei, sotto le macerie. Il suo, può considerarsi l'ultimo appello alle sue classi. [illegible] ferma davanti ad ogni bara e pronuncia, uno per uno, i nomi dei bambini: quelli della prima e i più grandi. L'inizio e [illegible] fine del ciclo delle elementari, e infatti a settembre - quando cominciò la scuola - toccò a lei organizzare il rito dell'accoglienza: quelli dell'ultimo anno, schierati ad accogliere le piccole «reclute».

Guarda i pelouche, [illegible] maestra Clementina. «Anche a scuola - ricorda - li portavano. Ci giocavamo. Qualcuno arrivava anche con i videogiochi, ma quelli glieli concedevo soltanto durante la ricreazione». L'insegnante si ferma, quasi a voler ricostruire ogni [illegible] dell'ultima volta che [illegible] stata coi [illegible] alunni. «Avevamo parlato dei vulcani - insiste - e dei terremoti, prendendo spunto da quanto accadeva a Catania. Non abbiamo avuto il tempo di capire cosa accadeva. Mi sono ritrovata schiacciata, vedevo le gambette di qualcuno ma non riuscivo a capire di chi fossero. Poi ho visto lo spiraglio di luce e la mano del vigile del fuoco che veniva a prenderci. Non ricordo altro, solo adesso mi rendo conto dell'entità della strage». Si guarda intorno, incontra gli occhi di tutte le altre donne ed è come se le abbracciasse tutte.

> Luigi indossa la maglia del Milan, la sua squadra del cuore, arriva il padre e appoggia accanto al corpicino anche le scarpette da football e il pallone

> Il terribile rito della vestizione si consuma con l'arrivo delle camicette da festa gli abitini lindi e stirati che vengono sistemati alla meglio

LA MAESTRA SOPRAVVISSUTA HA VOLUTO LASCIARE L'OSPEDALE: NON POTEVO RIMANERE, I [illegible] PICCOLI [illegible] QUA

«Non merito il miracolo della vita»

«Là sotto cercavo di tenerli svegli e di non farli sentire soli»

intervista

SAN GIULIANO DI PUGLIA

NON [illegible]erito questo miracolo. Non so come sia successo, ma non lo merito. È un dramma, un dramma immenso». Clementina Simone, maestra da 18 anni, due figli e una vita [illegible] tante altre, è diventata il simbolo di un paese ferito a morte, «finito» come [illegible] lei, dalla scomparsa di 26 bambini innocenti. Era in ospedale, [illegible] voluta uscire [illegible] tornare alla scuola perché, ha spiegato, «non potevo rimanere lì, volevo fare qualcosa per i miei bambini». Non ha potuto più fare nulla, se non andarli a salutare, uno per uno, distesi nelle bare bianche al palazzetto dello sport.

E adesso racconta come i suoi 12 ragazzi della V siano stati travolti dalle macerie mentre imparavano la geografia. «Il terremoto è arrivato [illegible] [illegible] colpo fortissimo sul pavimento. Io ho urlato: "Tutti sotto i banc..."». Il «chi» [illegible] ha fatto [illegible] tempo a pronunciarlo, la frase l'ha finita a terra, incastrata tra la cattedra [illegible] la sedia. Che sono diventate una capanna ed è stato così che lei è salvata.

«Non potevo fare nulla per loro - dice - soltanto pregare e sperare. Ma come si fa a farcela in quattro secondi, è un miracolo, non merito quello che mi è capitato. Ho tanto bisogno di stare vicino a loro. Ho bisogno: è mio dovere vederli». Forse non lo è, ora, ma è inutile provare a dirglielo. «Stavamo per andare alla festa di Halloween a raggiungere gli altri bambini quando c'è stato il finimondo. [illegible] ho capito nulla e mi sono trovata una pietra sopra la testa. Ho detto a tutti [illegible] ripararsi sotto i banchi, di non muoversi. E poi continuavo a dire di non aver paura, di avere speranza, fede. Sentivo le loro voci, non tutte purtroppo, ma questo mi confortava. E poi c'era quello spiraglio di luce, sapevo che i soc[illegible] sarebbero arrivati. E, infatti, ci hanno trovato presto».

Non ha avuto paura Clementina, c'erano quelle creature da sostenere. [illegible] quando loro chiedevano: «Maestra ma quando arrivano?», [illegible] ripeteva di [illegible] preoccuparsi e di continuare a chiamarsi l'un l'altro per farsi [illegible]. E a chi si lamentava perché aveva qualcosa di rotto, lei diceva: «Stai tranquillo, tesoro, qui abbiamo tutti qualcosa di rotto». Come Antonio, che era proprio accanto a lei e che con un braccio schiacciato [illegible] [illegible] il primo a essere estratto, vivo. Lei gli teneva la testa appoggiata sul grembo e lo accarezzava. Dopo Antonio sono usciti Paolo e Giuliano, poi è stata la sua volta. E' stata portata subito in ospedale, non ha potuto vedere gli altri uscire. Così in ospedale ha firmato [illegible] foglio di dimissioni per tornare tra la sua gente.

Quando ha capito che non c'era più nulla da fare, si [illegible] diretta laggiù, all'obitorio, con un ginocchio gonfio come [illegible] melone. «Troppi, troppi bambini morti. Sono distrutta. Questo è un paese finito. [illegible] nostro futuro erano i bimbi. Ed ora se ne sono andati. E' una tragedia immensa». Poi ha varcato quella porta ed [illegible] andata dai suoi ragazzi. E [illegible] [illegible] rimasta sola, con il dolore [illegible] maestra e soprattutto di madre: Mafalda, la sua ragazza di 13 anni, era dall'altra parte della scuola. Quella che è rimasta in piedi. Fa le medie, festeggiava Halloween con mezz'[illegible] di anticipo, e [illegible] è salvata. Poteva essere lì, invece, accanto alle altre bare. E Clementina Simone lo sa.

[m. m.]


Clementina Simone, la maestra che si è salvata dal crollo



Sono un migliaio ogni anno i by-pass e le sostituzioni valvolari alle Molinette

In corso Bramante équipe d'eccellenza che ha compiuto 300 trapianti dal '90

■ Trecento trapianti di cuore dall'aprile '90, un migliaio di interventi di by-pass coronarico e [illegible] sostituzione valvolare ogni anno, oltre a svariate operazioni in emergenza per la risoluzione di gravi problemi vascolari. L'attività della cardiochirurgia d[illegible] Molinette è particolarmente intensa e fa fronte ad una notevole fetta [illegible] fabbisogno piemontese. Accanto alle Molinette, da qualche tempo funziona a Torino anche un reparto di cardiochirurgia all'ospedale Mauriziano, altri sono [illegible]vi negli ospedali [illegible] Alessandria, Novara [illegible] Cuneo. Tre cliniche private operano poi in regime di convenzione. L'obiettivo è quello di azzerare la dipendenza dei malati piemontesi dalle strutture lombarde che ne hanno sempre «assorbito» un certo numero.

La storia di questo reparto, dal '90 ad oggi, è stata costellata da grandi risultati ma anche da momenti difficili. Partito il programma di trapianto di cuore (affidato al professor Di Summa), [illegible] è comunque continuato a lavorare anche [illegible]. Nel '92 Morea elabora, insieme al grande Shamway, [illegible] nuova tecnica di impianto delle valvole biologiche. Lo stesso team mette [illegible] punto anche un protocollo per l'utilizzo delle valvole mitraliche sane, prelevate dai cuori espiantati ai pazienti da sottoporre a trapianto. Fra il '93 ed il '95 [illegible] cardiochirurgia delle Molinette rivaleggia con il Niguarda di Milano per il primato annuo di intervento, salito ad oltre 1300 unità. Ma pochi mesi dopo il primo grande scandalo: il primario Morea accusa un suo aiuto, proprio Giuseppe Poletti, di avere commesso errori ed omissioni durante un intervento. La litigiosità fra i due arriva ad un punto tale da indurre l'Università a sospenderli per un mese, lasciandoli senza stipendio. Poi altre inchieste: sulle liste d'attesa, su alcune morti sospette, sull'attività dei cardiochirurghi Morea e Villani in cliniche private. Per anni non ci fu pace. Mentre non [illegible] successi tecnici [illegible] l'introduzione dell'endoscopia per il prelievo della safena e particolari tecniche attuate con successo per fare da «ponte» verso trapianti risolutori.

■ GUAI ANCHE IL COLLEGA POLETTI: L'INCHIESTA RIGUARDA LE VALVOLE CARDIACHE DIFETTOSE

Una mazzetta da un miliardo accusa il chirurgo Di Summa

Avrebbero preteso denaro dalle aziende produttrici, una brasiliana e l'altra torinese. Perquisizioni e interrogatori: «Siamo innocenti, un mitomane ci sta perseguitando»

Alberto Gaino

«Abbiamo prove schiaccianti» dice un investigatore uscendo da un palazzo di giustizia deserto per la giornata festiva e blindato per lasciar fuori i cronisti mentre Michele Di Summa, professore associato e direttore della cardiochirurgia delle Molinette, sale le scale della Procura della Repubblica per rispondere di un'accusa pesantissima: l'aver preteso tangenti in cambio della fornitura di valvole vascolari, protesi dal cui funzionamento dipende la sopravvivenza di persone malate. Rischio elevato per i pazienti, mazzetta da capogiro per i primari: più di un miliardo e mezzo di vecchie lire rispetto a un appalto dal valore triplo. L'accusa è che Di Summa abbia diviso a metà [illegible] il collega Giuseppe Poletti, conosciuto per essere stato [illegible] rivale nella professione, ma socio nella comune azienda di tangenti, stando alla ricostruzione del pm Paolo Toso. Anche costui [illegible] presenta in Procura con l'avvocato, ma solo nella prima serata, per fermarvisi pure lui parecchie ore.

VALVOLE DIFETTOSE. Una delle due aziende che hanno pagato per essere prescelte [illegible] la For.Med [illegible] Padova, di cui, in questi giorni, si [illegible] già ampiamente parlato perché ha commercializzato in Italia [illegible] al sequestro, pochi giorni, le valvole difettose della brasiliana Tri Technologies, un prodotto, si scopre ora, bandito da tempo dal [illegible] sanitario statunitense, ma che ha il marchio Cee. I pazienti rioperati d'urgenza fra Padova (l'altro centro italiano in cui si impiantava la protesi) e Torino ave[illegible] nel petto solo schegge delle valvole. Anche il cinquantaduenne di Piove di Sacco, Padova, che il 28 febbraio scorso muore a due settimane dal ritorno a casa dopo il delicato intervento di «impianto» della protesi, ha nel cuore solo frammenti.

QUALITA'-PREZZO. Di Summa e Poletti, sono stati decisivi nella commissione aggiudicatrice. Gli altri componenti erano funzionari amministrativi e poco contavano rispetto all'opinione di uno dei più noti cardiochirurghi italiani e del collega: la gara d'appalto doveva privilegiare la qualità della protesi più del prezzo proposto; [illegible] valvola brasiliana era fra le più care [illegible] meno affidabili, se non altro perché mai sperimentato in sala operatoria [illegible] Torino rispetto ai prodotti collau[illegible] utilizzati in precedenza. [illegible] per questo ha fatto la parte del leone: 700 delle 900 protesi acquistate a novembre 2000 dovevano essere sue.

QUANDO SANNO. [illegible] 125 i cardiopatici cui, alle Molinette, è stata impiantata la valvola dal febbraio 2001 a un anno dopo. E' in quel periodo che alcuni aiuti o assistenti avrebbero insistentemente segnalato a [illegible] Summa (Poletti, in realtà, [illegible] da tempo interventi complessi) i rischi dell'utilizzazione delle protesi brasiliane: nel corso di un'operazione una si è rotta e il cardiochirurgo ha dovuto affan[illegible] i pezzi nel corpo del paziente; la valvola, per quanto abbia un costo elevato, non è nemmeno radio-opaco, non è rilevabile da [illegible] radiografia. E' stato solo dopo le insistenze dei suoi collaboratori che Di Summa mette da parte la fornitura For.Med o lo fa di sua iniziativa?

Il [illegible]. La lettera [illegible] convocazione per [illegible] dei 124 cardiopatici (meno i 8 deceduti nel frattempo e di cui ora si farà l'autopsia) parte due settimane fa. Perché Di Summa non provvede prima se da alcuni [illegible] utilizzava soltanto i materiali forniti dall'Ingegneria Biomedica di Torino? La società che commercializza i prodotti della Sorin Biomedica (gruppo Snia) non era mai riuscita a «sfondare» con le forniture alla cardiochirurgia delle Molinette. Il suo rappresentante aveva ottenuto appalti marginali, come quello degli ossigenatori. Nel corso del 1999 il manager avrebbe ricevuto una telefonata da [illegible] Summa: «Lo sai che i tuoi prodotti sono difettosi?». Quell'interrogativo sarebbe stato il rito preliminare alla sua iniziazione alla tangente, perché di lì a poco il futuro concusso si sarebbe sentito dire per la prima volta la parola chiave «pagami». Le indagini del pm si fondano sulla collaborazione di questo manager torinese. Un signore che non [illegible] presenta spontaneamente in procura: si decide [illegible] parlare quando lo convocano, dopo che la polizia giudiziaria segnala al pm il racconto di [illegible] fonte confidenziale su una delle prime rate della tangente dovuta dall'imprenditore: 40 milioni versati un annetto fa in un autosalone.

UN INCAPPUCCIATO. Chi è la fonte confidenziale? E chi è l'uomo che alle 13,30 un'auto civetta della polizia sbarca, [illegible] il viso coperto da un giubbotto, [illegible] fronte all'ascensore che porta alla stanza di Toso? In serata si viene a sapere delle perquisizioni in ospedale e a casa degli indagati. L'avvocato Giorgio Merlone, difensore di Di Summa, respira: «Giornata pesante, ma non hanno trovato niente. E ci accusa un signore che si è inventato tutto dalla a alla zeta». La storia continua.



Il cardiochirurgo Michele Di Summa lascia il Palazzo di Giustizia dopo un interrogatorio durato oltre tre ore

■ CHIRURGO CON LA PASSIONE DELLA CACCIA

Pioniere dei trapianti in Italia

A Torino dopo lo scandalo del «Blalock»

[illegible]gio

Angelo Conti

STO andando in Procura: i magistrati mi vogliono parlare». E mezzogiorno di ieri mattina, il professor Michele di Summa, 53 anni, professore di cardiochirurgia e direttore della scuola di specializzazione nonché responsabile del centro trapianti di cuore della Regione [illegible] Piemonte, al cellulare appariva sereno, pacato, cortese come sempre. Non s'aspettava certo la raffica d'accuse che l'attendeva.

Sotto inchiesta c'è ora un personaggio molto popolare, certamente (insieme al responsabile dei trapianti epatici Mauro Salizzoni) il più conosciuto chirurgo piemontese. Una fa[illegible] raggiunta passo dopo passo, grazie a risultati operatori d'eccellenza. Sposato, tre figli, [illegible] bella casa sulle colline del Chierese, la passione per la caccia che non lo ha mai abbandonato, Michele Di Summa è un figlio del «sud», cresciuto in Puglia in una stimata famiglia di medici.

A Torino arrivò quasi per caso, ventiquattro anni fa, subito dopo lo scandalo [illegible] Centro Blalock (con molti cardiochirurghi di allora accusati di avere «falsato» la casistica al fine di nascondere una mortalità troppo alta). Per cercare di risanare una situazione compromessa da gravissimi scandali, i responsabili della sanità piemontese si affidarono al professor Mario Morea, che allora guidava la cardiochirurgia in due ospedali di Verona. Morea era considerato particolarmente esperto in valvole cardiache. Fra i giovani aiuti che Morea portò con [illegible] a Torino c'era Michele Di Summa che, a Verona, si era già costruito solida fama soprattutto nella chirurgia infantile. Di Summa rimase poi al fianco di Morea sino a quando il primario non andò in pensione, cinque anni fa.

Chirurgo di successo, Di Summa ha operato a lungo anche in strutture private, soprattutto milanesi, prima di scegliere, diversi anni fa, di impegnarsi esclusivamente alle Molinette. Nel suo curriculum anche [illegible] perizie svolte su incarico della Procura in occasione di processi che vedevano imputati altri medici.

Di Summa è stato fra i pionieri del trapianto di cuore in Italia. Il primo intervento a Torino (cinque anni dopo il primo trapianto italiano effettuato [illegible] Padova) fu compiuto nell'aprile [illegible] '90 [illegible] vigile del fuoco siciliano (che gode tutt'oggi di buona salute) e da allora ne sono seguiti altri [illegible], con risultati che pongono l'équipe torinese in linea con i migliori standard mondiali. Nel 1987 il Consiglio di Facoltà di Medicina di Torino gli ha confermato la direzione della Divisione Trapianti Cardiaci con 184 voti favorevoli su 184.

Notevole il [illegible] impegno anche nella promozione delle donazioni di organo, con presenze a numerosi incontri [illegible] convegni. Fa parte della commissione di studio del consorzio Biogest che sta studiando la realizzazione, ad Agliè, di una struttura per l'allevamento di maiali destinati alla produzioni [illegible] organi da trapianto.

Di Summa [illegible] stato al centro di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, ma è sempre riuscito a dimostrare l'assenza di colpe e, talvolta, anche l'utilizzo di tecniche d'avanguardia. La sua iniziale conflittualità con il collega Giuseppe Poletti ha lasciato spazio, negli anni, ad una collaborazione più serena, anche se mai idilliaca. La divisione dei compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, è stata probabilmente la chiave per raggiungere la «non belligeranza» che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Nel [illegible] curriculum ci sono stati pazienti «importanti». Lui, rispettoso della privacy, [illegible] ha mai amato elencarli. Ma non nascose una punta di orgoglio quando l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio scelse proprio l'équipe delle Molinette per sottoporsi alla sostituzione di una valvola aortica. Che fu conclusa con pieno successo.

Specchio dei tempi

«Sono nato in Italia e vorrei tornare a morire nel mio Paese» - «Nessuno si muove per la discarica a cielo aperto» - «Lavori troppo a rilento in via Pietro Micca» - «Due mesi per una visita [illegible] diabetologo»

Un lettore ci scrive:

«Sono emigrato in Australia [illegible] Torino nel 1967 ma di già avevo lasciato il Paese nel 1963 per il solito problema, lavoro e futuro. In Australia, per ragioni di lavoro, ho dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana per quella australiana.

«Ora sono in un'età abbastanza avanzata e il mio sogno sarebbe, di chiudere, l'ultimo capitolo della mia terrena esistenza da italiano. [illegible] dicono che debbo ritornare in Italia, [illegible] lì un'anno [illegible] poi potrei riprendere la mia cittadinanza. Ma perché una persona che [illegible] nata in Italia da genitori italiani e che ha dovuto lasciare il paese non per colpa sua, ma per la situazione precaria del momento deve sottoporsi a questa prassi così ingiusta? C'è un'altra soluzione?».

Mario Ciciriello

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo notare che i condomini di Corso Giulio Cesare e Lungo Dora Firenze hanno lamentato con lettera raccomandata all'Amiat sottoscritta da 54 firme il 1° ottobre lo stato di abbandono delle sponde della Dora Riparia trasformata in una discarica [illegible] cielo aperto [illegible] come esplicitamente richiesto la disinfezione da eseguirsi, con regolarità dei cassonetti dell'immondizia trasformati in puzzolenti orinatoi da incivili e nullafacenti.

«Si pensava che questa amministrazione fosse più [illegible] alla salute dei cittadini e [illegible] decoro della città ma [illegible] tutt'ora attendiamo una risposta e l'esecuzione di tale operazione».

Seguono le [illegible]

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella nostra città sono in corso grandi opere pubbliche, ed altre di più modesta entità. Ci si immagina che quest'ultime debbano essere condotte a termine in tempi più bravi, ma se impera la disorganizzazione questo non può avvenire.

«Nella fattispecie, facciamo riferimento ai lavori di rifacimento della sede binari e dei marciapiedi del tratto di via XX settembre compreso fra le vie Bertola e Pietro Micca. All'azienda trasporti premeva che venisse ultimato questo tratto di binari per tornare al più presto ad una viabilità meno complicata dalle deviazioni del traffico, e questo è avvenuto nei termini richiesti.

«Al termine dei lavori per la sede tranviaria si è addirittura pensato di rinviare al prossimo anno il rifacimento dei marciapiedi, ma a seguito di un incontro plenario dei vari responsabili delle opere pubbliche, è stata presa la decisione di completare i lavori, peraltro già finanziati, perlomeno dal lato sinistro.

«Si sono dovuti affrontare lavori previsti ed imprevisti di rifacimento di impianti e servizi, ed i negozi sono raggiungibili per mezzo di passerelle che attraversano il cantiere. Queste permettono ad una parte della clientela di raggiungere i nostri punti vendita, ma non esiste più, ormai dai primi di luglio, la clientela di passaggio.

«E' un danno notevole, cui noi commercianti della zona, nella speranza che venisse rispettato il piano di avanzamento lavori ed i termini previsti (fine di ottobre) ci siamo per f[illegible] dovuti rassegnare, ma nel cantiere si interrompono i lavori alle 11,40 od alle 11,45 al massimo per la pausa pranzo ed [illegible] 16 gli operai si attivano a riordinare il cantiere per puntualmente staccare alle 16,30. Non si pensa di fare un'ora di straordinario od un sabato lavorativo per ridurre i tempi di esecuzione, ma è soprattutto sconfortante l'esiguo numero di operai al lavoro nel cantiere. Appare evidente che, mentre una squadra sta approntando la posa di cavi [illegible] tubi all'angolo con Via Bertola, un'altra potrebbe iniziare i lavori di posa del selciato partendo dall'angolo di Via Pietro Micca. Questo non avviene, siamo un mese in ritardo e a nessuno pare interessi, sul cantiere non vi è mai la presenza di un assistente contrario, e raramente abbiamo avuto il piacere di vedere i responsabili del Comune».

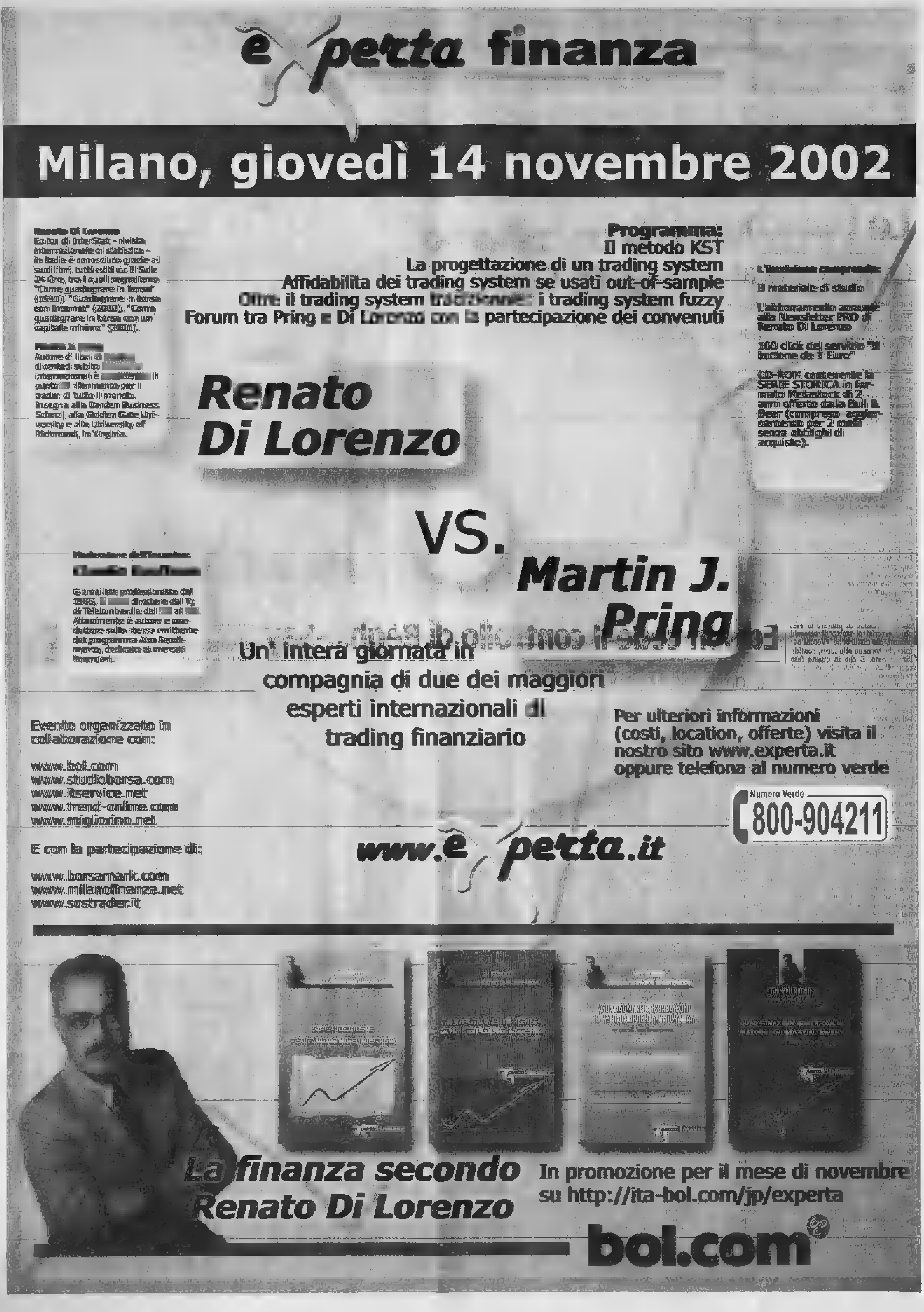
Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni mesi ho dei dolori [illegible] articolazioni: prima al polso, poi alla spalla, poi ad un dito del piede. Stufa di tutto ciò, e dubitando [illegible] avere l'artrosi o i reumatismi, vado [illegible] medico curante, questo mi prescrive degli esami clinici (non lo facevo da anni), e cosa scopro? Orrore: una glicemia a 390, i trigliceridi altissimi e un colesterolo supersonico, oltre ad altre piccole disfunzioni. Con una successiva richiesta del medico, mi reco [illegible] mia Asl per una visita diabetologica (era il 15 ottobre), e mi fissano l'appuntamento per [illegible] 12 dicembre».

Segue la firma

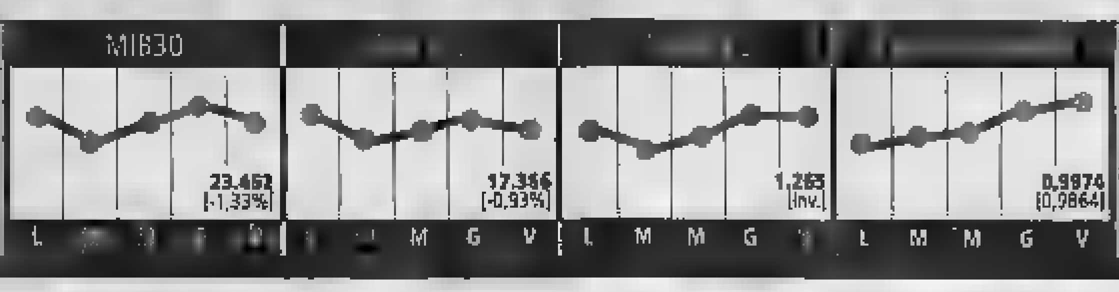
specchiotempi@lastampa.it



experta finanza
Milano, giovedì 14 novembre 2002
Programma:
Il metodo KST
La progettazione di un trading system
Affidabilita dei trading system se usati out-of-sample
i trading system fuzzy
partecipazione dei convenuti
Renato Di Lorenzo
VS.
Martin J. Pring
Un' intera giornata in compagnia di due dei maggiori esperti internazionali di trading finanziario
Evento organizzato in collaborazione con:
www.bol.com
www.studioborsa.com
www.itservice.net
www.trend-online.com
www.migliorino.net
E con la partecipazione di:
www.borsamark.com
www.milanofinanza.net
www.sostrader.it
Per ulteriori informazioni (costi, location, offerte) visita il nostro sito www.experta.it oppure telefona al numero verde
Numero Verde
800-904211
www.experta.it
La finanza secondo Renato Di Lorenzo
In promozione per il mese di novembre su http://ita-bol.com/jp/experta
bol.com

Per l'Inps avanzo di 2.171 milioni

Migliorano più del previsto i conti dell'Inps che dovrebbe chiudere il 2002 con un avanzo economico di 2.171 milioni euro. È quanto emerge dalla terza nota di variazione al bilancio preventivo che martedì sarà all'esame del cda. Rispetto alle previsioni di fine 2001 - che indicavano un disavanzo di 8 milioni - si tratta un balzo in avanti di ben 2.179 milioni. Alla base della performance c'è soprattutto l'aumento degli iscritti saliti a quota 18,6 milioni (+2,1%).



Banca [illegible] finanzia Torino [illegible]

Un prestito di oltre 800 milioni di euro per l'Agenzia Torino 2006: lo ha organizzato [illegible] pool bancario formato da Banca OPI (Gruppo Sanpaolo IMI) in qualità di capofila, Dexia Crediop e Monte dei Paschi di Siena. Con questi fondi, l'Agenzia costruirà impianti sportivi, infrastrutture viarie e strutture di accoglienza in vista dei Giochi Torino 2006.

ANALISTI OTTIMISTI SUL PIANO, S&P METTE SOTTO OSSERVAZIONE IL DEBITO A BREVE

Le banche: «Piena fiducia in Paolo Fresco»

Capitalia, IntesaBci, SanpaoloImi e Unicredit appoggiano il presidente Fiat

Pa[illegible] Baroni
TORINO

Piena fiducia a Paolo Fresco. Dopo la secca smentita di giovedì da parte della Fiat, che definiva «assolutamente false» le voci di dimissioni, tocca alle banche più vicine al gruppo [illegible] Lingotto, quelle che hanno organizzato il maxi-prestito da 3 miliardi di euro, scendere in campo. La nota congiunta porta le firme di Capitalia, IntesaBci, SanpaoloImi e Unicredit. Pieno appoggio a Fresco, è il messaggio forte che viene lanciato. «Il Presidente di Fiat spa Paolo Fresco e l'amministratore delegato Gabriele Galateri - recita la nota congiunta diffusa ieri - rappresentano infatti il punto di riferimento delle banche per la realizzazione del piano di risanamento e rilancio concordato nel maggio scorso».

Perché questo intervento? Perché [illegible] ieri articoli della stampa [illegible]zionale ed internazionale riferivano che le banche impegnate nel piano di sostegno della Fiat starebbero facendo pressioni sugli Agnelli per sostituire Fresco e dare al gruppo una leadership industriale più forte per superare la [illegible]. In prima fila il quotidiano britannico *Financial Times*, [illegible] nuovo ad [illegible] contro il gruppo di Torino.

Per il presidente del Lingotto, che assieme all'amministratore delegato Gabriele Galateri, in queste settimane sta cercando [illegible] pilotare [illegible] Fiat oltre la crisi si tratta di attacchi pesanti, che disturbano. «Vecchi nemici [illegible] tornano alla luce», confida l'interessato. E che in questa fase così delicata, rischiano di danneggiare il gruppo, influendo sulle quotazioni di Borsa (ieri il titolo è sceso [illegible] dell'1,27%), sull'opinione pubblica [illegible] sulla clientela. Come pure sulle trattative con i sindacati e sui rapporti con le istituzioni proprio nel momento in cui il piano di riorganizzazione sta per [illegible] nel vivo. Per questo dal Lingotto l'altro ieri era arrivata una secca presa di posizione. «Le illazioni circolate in questi giorni - era scritto nella nota - fanno parte di una campagna denigratoria nei confronti della Fiat volta a destabilizzare l'azienda e a impedirle di portare avanti il piano di sviluppo necessario per il suo futuro».

Da analisti e case di investimento, intanto, ieri sono arrivati i primi riscontri sulle linee guida indicate dal management per i mesi a venire e sui conti dell'ultimo trimestre. Gli esperti, in particolare, hanno apprezzato il fatto che l'ad di Fiat auto, Giancarlo Boschetti, abbia dichiarato [illegible] prevedere il break even per l'auto [illegible] 2003, grazie a un consistente programma di taglio dei costi (per 1,1 miliardi di euro). Sono stati positiva[illegible] colpiti anche dalle stime sulle quote di mercato delle auto a marchio Fiat per fine anno (30% in Italia e tra il 4,6 e il 5% nel resto d'Europa) prospettato dall'azienda, sebbene qualcuno paventi la possibilità che risultino eccessivamente ottimiste.

Gli analisti, comunque, hanno lasciato inalterate le proprie raccomandazioni sulle azioni del Lingotto. Così da Jp Morgan hanno confermato il rating di underweight (sottopesare) sulla Fiat. «A [illegible] euro - hanno commentato dalla banca d'affari - le azioni sono obiettivamente sottovalutate, riteniamo tuttavia che la visibilità futura sia ancora ridotta. Temiamo inoltre che anche nel medio periodo Fiat auto non riesca a ripristinare la propria immagine passata». Credit Suisse First Boston mantiene il rating operativo a «neutral» con un target price di 12,5 euro. Secondo il broker il titolo Fiat resta «molto rischioso» anche se gli investitori hanno accolto con favore la conferma del gruppo torinese di abbassare il debito a 3 miliardi di euro entro [illegible] data [illegible] approvazione del bilancio [illegible]. Merrill Lynch abbassa il target price a 11 euro, con uno sconto del 20% rispetto al fair value di 13,7 dopo la perdita consolidata di 413 milioni di euro nel terzo trimestre. Il broker tuttavia mantiene il rating operativo buy («acquistare») sottolineando che sono «incoraggianti» gli indirizzi del [illegible] management e le misure [illegible] di riduzione dei costi.

[illegible] diverso [illegible] l'approccio di Standard & Poor's che ieri, proseguendo con la linea dell'assoluto rigore che caratterizza la fase del dopo-Enron, ha annunciato di aver messo sotto osservazione [illegible] rating a breve «A-3» di Fiat Spa, negativo il «creditwatch», che [illegible] tradotto in un possibile taglio. In particolare [illegible] appunta la sua attenzione su un dato importante, ma quantitativamente contenuto, quale la generazione del [illegible] flow nel secondo [illegible] quest'anno: in seguito alla ricapitalizzazi[illegible] di Fiat Auto, questo valore scenderebbe infatti da 500 [illegible] 200 milioni di [illegible] Mancherebbero insomma all'appello 300 milioni di euro, una cifra importante ma non enorme a fronte della quale Fiat è assolutamente serena: nell'ultimo trimestre dell'anno il gruppo conta infatti di generare cassa per 1 miliardo di [illegible]. [illegible] prossime settimane, comunque, sono previsti incontri [illegible] gli esperti di Standard & Poor's e il management Fiat e quindi c'è spazio per gli opportuni chiarimenti. Ed entro dicembre «l'istruttoria» dovrebbe essere chiusa.

[illegible] FIOM: ANTICIPARE LO SCIOPERO. UILM CONTRARIA

Nuove proteste, sindacati divisi

Cgil sul piede di guerra. Martedì - alla vigilia dell'incontro dei sindacati [illegible] ministro Maroni - i vertici [illegible] confederazione guidata da Epifani e quelli della [illegible] si riuniranno per decidere quali iniziative di [illegible] mettere in campo, dopo la decisione del gruppo di avviare le procedure per la cassa integrazione. «La risposta sarà durissima», [illegible]ticipa il segretario confederale Carla Cantone. Sul tavolo le proposte del segretario generale Fiom Rinaldini di bloccare [illegible] produzione fino all'apertura [illegible] a Palazzo Chigi, di anticipare all'8 novembre lo sciopero generale della categoria fissato per il 15 e di ipotizzare [illegible] sciopero general[illegible] di tutti i lavoratori. La Uilm non [illegible] pensa allo stesso [illegible]. «Se [illegible] Fiom è convinta che [illegible] sola è più forte a prescindere...io [illegible] ...Auguri» afferma il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento secondo il quale la data dello sciopero generale di tutti i metalmeccanici rimane il 15 novembre.



Il presidente della Fiat, Paolo Fresco

Edison cede il controllo di Béghin-Say

Quadrino: dismissioni a 7 miliardi, ora puntiamo sul core business

Vanni Cornero
MILANO

Edison completa la sua uscita [illegible] settore dell'agroindustria per concentrarsi sul core business dell'energia e, contemporaneamente, raggiunge la soglia dei 7 miliardi di euro che costituiva l'obiettivo del piano di dismissioni. Il gruppo di Foro Bonaparte ha infatti concluso ieri un'intesa per cedere il 53,8% di Béghin-Say, maggior produttore di zucchero d'Oltralpe, al consorzio francese guidato dal gruppo cooperativo di trasformazione [illegible]on Sda e dall'associazione di bieticoltori Union Bs. Passeranno di mano 13.809.063 titoli con godimento al primo gennaio 2002 [illegible] prezzo di 37 [illegible] per azione, da corrispondere non oltre il 14 novembre 2003.

Edison avrà dalla cessione della propria quota in Béghin-Say 611 milioni di euro, oltre al deconsolidamento dei debiti finanziari della società pari [illegible] 1163 milioni di euro al 31 dicembre 2001, e a 704 milioni di euro [illegible] 30 giugno 2002. [illegible]perazione comporterà così per Edison un miglioramento della posizione finanziaria netta consolidata di 1,215 miliardi di euro.



Umberto Quadrino

Successivamente all'acquisizione del 53,8% Béghin-Say, il consorzio controllato da Union Sda e Union [illegible] lancerà un'offerta sui titoli del gruppo saccarifero che restano sul mercato allo [illegible] prezzo [illegible] pagato per la quota di controllo. Nel complesso la transazione valuta Beghin-Say 950 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'agroindustria Edison aveva già ceduto Cereol, Cerestar e Provimi, mentre l'ultima tappa dell'intero piano di cessioni è rappresentato dalla spagnola Antibioticos, [illegible] proposito della quale Foro Bonaparte fa sapere che ci sono diverse manifestazioni d'interesse, ma non si pronuncia su eventuali valutazioni della società. Re[illegible] anche sul tavolo la vicenda Tecnimont, che vede [illegible] pegnata con l'acquirente Falck in un contenzioso sul prezzo e sulla quale potrebbero esserci novità [illegible] prossimi giorni.

Le dismissioni faranno scendere l'indebitamento a 3,5 miliardi di euro, secondo quanto previsto dal programma di riordino della società energetica. «L'obiettivo è raggiunto - ha commentato il presidente, Umberto Quadrino - dobbiamo solo attendere [illegible] "closing" delle operazioni già effettuate, previsto per fine anno». A proposito dell'operazione [illegible]clusa ieri Quadrino ha aggiunto: «Quando le [illegible] vanno così, c'è sempre un motivo di soddisfazione. Dopo una trattativa molto complessa edison ha raggiunto un accordo fortemente positivo in un momento in cui i mercati sono in grande tensione».

Per Béghin-Say [illegible] "closing" è dunque atteso entro fine anno, sull'aspettativa che tutti i passaggi, come [illegible] autorizzazioni dell'Antitrust, siano superati senza intoppi. Per Provimi, il cui controllo [illegible] passato durante l'estate scorsa [illegible] fondi Cvc e Pai per 203 milioni, la chiusura definitiva della vendita, con [illegible] relativa formalizzazione dell'atto, dovrebbe essere invece molto più vicina.

Intanto, la prossima settimana, è attesa la soluzione del nodo del flottante in vista della fusione per incorporazione [illegible] Edison nella holding Italenergia (società controllata da Fiat ed Edf). «Le due operazioni, l'efficacia della fusione e la quotazione dei titoli a Piazza Affari, andranno di pari passo», dice ancora Umberto Quadrino, nella [illegible] di presidente delle due società [illegible] spiega: «Attendiamo a giorni le indica[illegible] della Borsa sulla ricostituzione del flottante, contestualmente [illegible] iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione tra Italenergia ed Edison».

E, dopo l'ufficializzazione della cessione della quota in Béghin-Say, [illegible] Borsa ha premiato Edi[illegible] il titolo del gruppo elettrico, che [illegible] apertura cedeva leggermente terreno, a metà giornata, sotto l'effetto di buoni scambi, è salito dell'1,49%, a quota 1,77 euro.

DOPO CENTO GIORNI

L'euro torna alla parità con il dollaro

Francesco [illegible]

Dopo quasi 100 giorni l'euro torna a vedere la parità sul dollaro. Il buon momento trova conferma anche nell'ultimo giorno della settimana con la divisa unica che raggiunge (non succedeva dal 26 luglio scorso) il rapporto di uno a uno contro il biglietto verde. Un trend rialzista era cominciato dai primi scambi della mattina (0,99025) ed [illegible] proseguito [illegible] metà giornata con il superamento della parità (1,002).

A dar forza alla moneta unica ha senza dubbio contribuito la pioggia di dati congiunturali americani che hanno confermano [illegible] difficoltà dell'economia a stelle e strisce. Si [illegible] dal tasso di disoccupazione (ad ottobre salito al 5,7%) che il presidente George [illegible]. Bush ha definito «un problema» anche se ha aggiunto che «i fondamentali dell'economia restano buoni», ai [illegible] a settembre che sono calati dello 0,4%. Come non bastasse un'ulteriore conferma del difficile momento attraversato dall'industria manifatturiera negli Stati Uniti è venuto dall'indice Ism (responsabili degli acquisti) [illegible] ottobre, calato [illegible] quota 48,5 punti contro i 49,5 di settembre. [illegible] ricordare che ogni dato al di sopra [illegible] quota 50 indica [illegible] fase di espansione delle attività mentre al di [illegible] di tale soglia si [illegible] in territorio [illegible] stagnazione. Tutto ciò è andato ieri ad aggiungersi [illegible] cifre fornite il giorno prima sul Pil del terzo trimestre, rivelatosi meno positivo del previsto e [illegible] già [illegible] frenato la divisa [illegible].



George W. Bush

Eppure c'erano stati anche segnali positivi [illegible] quello venuto dall'indice [illegible] misura i nuovi ordini (in ottobre salito a 50,9 punti [illegible] i 50,2 del mese precedente) o dalla spesa per le costruzioni in Usa (salito in [illegible]tembre dello 0,6% a una quota stagionale di 836,7 [illegible] di dollari), contro le previsioni di un +0,2%. Ma erano passati quasi inosservati mentre, [illegible] dar fiato alla moneta unica, pesava l'avvio negativo di Wall Street.

Proprio la partenza della Borsa [illegible] New York, che aveva immediatamente e ulteriormente indebolito anche i listini del Vecchio Continente, e [illegible] suo improvviso [illegible] indirizzo, sembravano confermare che [illegible] nuovo canovac[illegible] dei mercati finanziari americani è diventato quello di ignorare sostanzialmente le cattive notizie in arrivo dal fronte macroeconomico. Era già successo nei giorni scorsi con il crollo della fiducia [illegible] consumatori prima [illegible] con la mezza delusione delle cifre sul Pil poi, ed è successo anche ieri con il dato sulle spese per i consumi personali in settembre (-0,4%) e sui posti di lavoro persi nel [illegible] manifatturiero.

Dopo aver aperto in ribasso, tutti i principali indici di [illegible] hanno cambiato rotta, sembrando in grado di aumentare ulteriormente i guadagni (ad un'ora [illegible] termine [illegible] Dow Jones segnava +0,64 [illegible] il Nasdaq +1,22%).

Le Borse europee, peggiorate dopo i primi dati americani sull'occupazione, si [illegible] affrettare a seguire il vento [illegible] con un colpo di reni sono riuscite nell'ultima ora di contrattazioni a recuperar[illegible] dai minimi toccati. Così Londra ha ceduto l'1,06%, Parigi l'1,29% e Zurigo l'1,11%, mentre Francoforte perdeva lo [illegible] in corrispondenza della chiusura degli altri listini (è poi terminata con un +0,39%). A [illegible] ha accusato una perdita dello 0,93%; calo più marcato per il Mib30 (-1,33%), mentre il Numtel è riuscito invece a recuperare terminando sui livelli della vigilia.

A 5 MESI DALL'AVVIO DELLA PORTABILITY POCHI I CLIENTI CHE CAMBIANO COMPAGNIA

Cellulari, appena 160 mila «traditori»

Luigi Grassia

CAMBIARE il gestore del proprio cellulare conservando il vecchio numero è possibile in Italia dal 15 maggio. Fino al 2 ottobre ne hanno approfittato 160 mila persone. Sono tante, sono poche? Su cinquanta milioni e passa [illegible] telefonini non sembra [illegible] granché. La corsa al cambio di compagnia per ora non c'è stata, ma può darsi che questo sia dipeso da un'informazione ancora scarsa nella generalità del pubblico (solo Wind ha fatto una campagna specifica). Man mano che la consapevolezza si diffonde crescono infatti i clienti che approfittano della «portabilità»: si sono [illegible] in 40 mila, cioè un quarto del totale, negli ultimi 20 giorni considerati. Comunque la progressione non è irresistibile.

I dati sono dell'Authority delle Tlc e scomponendoli si nota che nel dare e nell'avere dei clienti trasferi[illegible] [illegible] stata l'ex monopolista Tim a rimetterci di più, con circa -27/28 [illegible] utenti [illegible] dal computo [illegible] esclusi i [illegible] [illegible] uscita [illegible] Tacs, cioè la tecnologia precedente il Gsm, gestita solo da Tim e in via di eliminazione; questi trasferimenti sono quasi [illegible] interni, [illegible] da Tim a Tim, con poco beneficio per i concorrenti). Wind invece è la compagnia che ha guadagnato di più: +37/38 mila clienti secondo i dati dell'Autorità, che salgono a +57 mila, secondo la stessa Wind, considerando anche i dati del [illegible] successivo. Omnitel è in posizione intermedia con +11/12 mila clienti.

La distribuzione ha una sua logica che è proprio quella della liberalizzazione: la «portabilità del numero» doveva scongelare il mercato agevolando il passaggio [illegible] [illegible] compagnie [illegible] ed era previsto che l'ex monopolista, nel caso godesse [illegible] rendite di posizione, ci rimettesse più di altri mentre dalle compagnie nuove [illegible] attesa una crescita.

Wind (10 milioni di clienti) è il gestore che più ha puntato sulla «number portability», sia pungolando l'Authority sia lanciando poi una campagna d'informazione [illegible] di offerta. La compagnia dell'Enel ri[illegible] di essere più attraente per la tariffazione a secondi senza scatto [illegible] risposta. Da Tim (24 [illegible] di contratti) sottolineano che «la perdita specifica a causa della portabilità si è ridotta negli ultimi 15 giorni a 3000 clienti, cioè si approssima allo zero», benché l'ex monopolista [illegible] abbia fatto una campagna specifica per sollecitare i trasferimenti [illegible] portabilità in entrata, ritenendoli «contrari allo spirito della portability» - ma presto qualche iniziativa verrà presa. Omnitel (18 milioni di clienti) non ha fatto né farà offerte specifiche per la number portability, considerando quest'ultima «necessaria ad aprire il [illegible] ma marginale» e polemizza: solo Omnitel ha realizzato realizzato [illegible] portabilità vera [illegible] senza limiti, mentre Tim [illegible] solo introdotto [illegible] doppia numerazione e Wind ha chiesto all'Authority di sospendere la portabilità dei clienti di Blu verso altri operatori finché non sarà completato il trasferimento da Blu a Wind» a seguito della scomparsa di Blu; un'operazione che Wind dichiara essere oggettivamente complessa.

IN UNA SETTIMANA +96%

Freedomland riorganizza [illegible] decolla in [illegible]

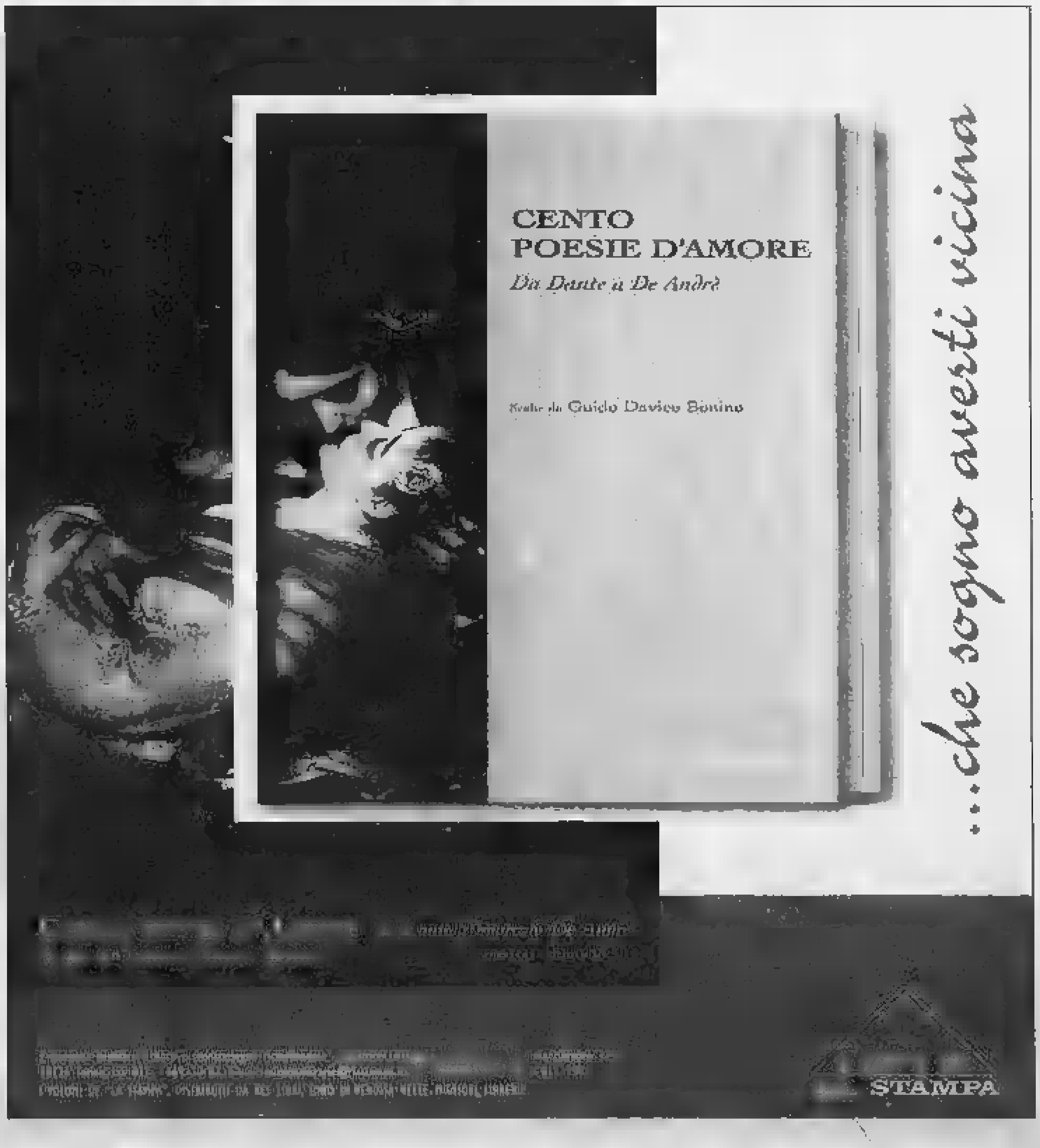
MILANO

Inarrestabile il rally di Freedomland. Il titolo del Nuovo Mercato infatti nel giro di sole quattro [illegible] è schizzato di oltre il 96% a 17.174 euro campeggiando in testa alla hit parade dei migliori titoli del listini. Non è casuale che il maxi rimbalzo dell'ex internet tv fondata da Virgilio De Giovanni avvenga [illegible] giornate cruciali per il riassetto societario. Giovedì si è infatti svolta [illegible] prima assemblea della nuova compagine sorta dopo l'opa Content (con cui presto dovrebbe fondersi) che ha approvato [illegible] semestrale e nominato il nuovo cda. [illegible] presidenza, al posto del dimissionario Fabrizio Gardi, è stato eletto Mario Carlo Ferraro, mentre il cda è composto da Marco Guerrieri, Carlo Luciano Natale, [illegible] Valerio, Gianfranco Burei, Guido [illegible], Paolo Costanzo, [illegible] Montanari e Francesco Chirichigno. Il bilancio al 30 giugno 2002 si è invece chiuso con ricavi pari a 5,5 milioni di euro e una perdita netta di 11,9 milioni contro i -110,7 di un anno prima.


ANCHE VENDITA ON-LINE SUL NOSTRO SITO INTERNET www.oliviero.it
Compex Fitness TENS
609€
499 €
Compex Sport 400
819 €
ANTONIO ROSSI Pluricampione olimpionico
LUBIAM
Compex Top Fitness
720 €
Action Fit Sport Trainer 105 progr.
MANUALE + ELETTRODI in omaggio
399€
349 €
Globus Myo 4 Pro 600 progr. programmabile ed aggiornabile da internet
849€
799 €
Globus Fascia Wintec TENS mal di schiena
249€
229 €
Easy Palm Wintec Globus
255 €
Prima One Sport
632 €
Challenge Titanium
666,23€
599 €
ORDINA ON-LINE E SCOPRI L'OMAGGIO DEL MOMENTO, OPPURE ORDINA TELEFONANDO AL
Numero Verde 800 18 90 90
ANCHE PAGAMENTI RATEALI
Città dello SPORT
OLIVIERO SPORT
WWW.OLIVIERO.IT
I FATTI CHE CONTANO!
Tasso 0
Tapis Oliviero
666,23€
412 €
Turner Atlanta 1000
769,52€
614 €
Proform 620
1799 €
Proform 635
2220 €
Turner Boston 4000
1533€
1378 €
Cyclette Corsa Kettler magnetica con computer
373 €
Cyclette Rizzato Easy
133,76€
99 €
SP 9000 Turner
615€
552 €
Rizzato SpinLinea
872€
593 €
SpinBike XS fit SB50
578,44€
412,50 €
Multif. Oliviero
350€
199 €
n°1 IN ITALIA
SPECIALISTI ANCHE IN TAGLIE FORTI !!!
DAL 22 SETTEMBRE CHIUSO GIOVEDI' APERTO DOMENICA POMERIGGIO
La Città del Risparmio
orari: 9,00-12,30 15,00-19,30
Kettler Basic
1220€
1092 €
S.S.Adriatica 157/A Misano A. (Rimini) tel. 0541 615189 fax 0541 615797 info@oliviero.it servizio clienti internet tel. 0541 616161

[illegible]

Fondi e SICAV



DUE GIOVANI EX ASPETTANO I BIANCONERI PER BATTERLI E RICONQUISTARLI

Sculli, il piccolo Owen «Juve, scusa se segno»

Domani l'attaccante-rivelazione del Modena contro la squadra dei sogni: «Le gambe non tremeranno, so usare anche i gomiti» Mercoledì sera tocca [illegible] Maresca, talento [illegible] metà con [illegible] Piacenza

Fabio Vergnano
TORINO

La Juventus li svezza, poi li manda in giro a fare esperienza e quando li ritrova da avversari rischia che dimentichino il significato della parola gratitudine. Giuseppe Sculli ed Enzo Maresca ora sono lontani dalla «chioccia» bianconera, ma entrambi hanno un doppio sog[illegible] prima vincere sul [illegible] ritornare [illegible] più presto possibile da dove sono partiti. Il primo obiettivo possono tentare di raggiungerlo in tempi brevi: Sculli già domani, Maresca mercoledì sera nel recupero della prima giornata di campionato. Due storie diverse, due situazioni diverse, perché Sculli è in prestito al Modena, quindi in [illegible] chiamata che potrebbe arrivare addirittura a gennaio se Trezeguet non dovesse migliorare. Maresca è in comproprietà c[illegible] il Piacenza e questo significa che Moggi ha lasciato anche una porta aperta per la cessione [illegible] centrocampista a fine stagione.

Finalmente è arrivato il giorno che Peppino Sculli da Locri aspettava dal momento in cui il computer elaborò il calendario del campionato. Tre novembre 2002, Modena-Juve. Una domenica segnata con un circoletto rosso [illegible] torello calabrese. Intanto ha fatto pratica: tre gol in sei partite, tutti decisivi. Complimenti vivissimi per l'inizio folgorante. Luciano Moggi, sempre attento a scrutare i progressi del ragazzo portato [illegible] Torino dal talent [illegible] Franco Caravolo e cresciuto nelle giovanili bianconere, [illegible] l'ha mai chiamato. Vola basso ragazzo, poi si vedrà. Sculli, [illegible] non si attendeva complimenti, vuole fare tutto da sè: «E' la stagione della svolta e per non fallire cerco [illegible] pensare pochissimo alla Juve. Me lo dice sempre anche Caravolo di non sentirmi mai sicuro». Così il «piccolo Owen», come [illegible] volta l'ha definito Antonio Giraudo, va verso l'appuntamento con la squadra di cui non è mai [illegible] avversario per nulla intimorito: «Le gambe non tremano e [illegible] tremeranno neppure domani. Voglio essere freddo [illegible] lo [illegible] stato finora, come deve essere un attaccante d'area di rigore. [illegible] segno esulto? [illegible] lo so, [illegible] penserò. Certo [illegible] gioia sarebbe enorme perché avrei messo nel sacco i più esperti e smaliziati difensori del campionato. Mi picchieranno? [illegible]. Non sono un duro, ma so usare i gomiti se serve».

L'emozione vera è trovare Del Piero. Peppino il calabrese guarda Alex e pensa che qualcosa in comune [illegible] Pinturicchio ci [illegible]: «Spero non si offenda se dico che [illegible] po' simili. Pure [illegible] piace partire da lontano, come Alessandro [illegible] sono egoista, ma considero un assist alla pari [illegible] un bel gol». Curiosa la maglia numero 2 che indossa. Scelta scaramantica? «No, fondo [illegible] magazzino. Volevo il 21 di Zidane, ma [illegible] rimasto soltanto quello che in genere va a un difensore».

Tre giorni dopo il faccia [illegible] faccia con [illegible] il [illegible] Enzo Maresca. La seconda sfida emiliana consecutiva porta la Juve [illegible] Piacenza dove Enzino sta vivendo una stagione di attesa lontano dalla casa madre. «Io [illegible] sono come Sculli, Brighi o Gasbarroni: Moggi mi ha ceduto in comproprietà e questo significa che alla Juve potrei anche non tornare più». Intanto spera [illegible] giocare mercoledì. Dopo quattro partite [illegible] due grandi gol lo [illegible] bloccato [illegible] strappo muscolare. Proprio nel momento migliore. Ha propos[illegible] meno bellicosi di Sculli: «Mi so che [illegible] sono già giocato il bonus con le due reti d'inizio campionato. Segno poco, la Juve può stare tranquilla da me non avrà problemi almeno [illegible] area di rigore». Maresca ha una visione del suo futuro ben precisa: «Non posso considerarmi di passaggio a Piacenza, potrei restarci [illegible] finire [illegible] dove. [illegible] interpreto la scelta di Moggi [illegible] cedere metà cartellino come un segno di sfiducia, ma è chiaro che non ho più certezze. E non è detto che mi abbiano fatto un dispetto. Magari mi hanno fatto [illegible] piacere, anche se è difficile dire che si possa stare meglio che alla Juve».

Cambio forzato di mentalità: «[illegible]ra mi so[illegible] immedesimato nella realtà di una squadra che lotta per salvarsi, per questo spero che domani i [illegible] ex compagni battano il Modena. Tifo per loro sempre, non sono cresciuto nella società juventina, tuttavia quando vesti quella maglia anche soltanto per due stagioni e qualche [illegible] ho fatto io [illegible] la dimentichi più». Maresca per la Juve ha fatto pazzie, il gesto del toro che carica dopo il gol-pareggio dell'ultimo derby è stato irriverente, però ha aumentato la [illegible] popolarità: «I tifosi mi amava[illegible] anche prima. Penso [illegible] aver dato qualcosa alla Juve, non soltanto le buffonate di una notte che comunque non scorderò. Mercoledì non segno, ma se batto Buffon festeggio [illegible] no? Boh. Sono un istintivo, qualcosa inventerò e non è detto che me ne stia buono buono».

LIPPI RINUNCIA A DUE TITOLARI STANCHI [illegible]

Thuram e Tudor stanno fuori

TORINO. Fuori Thuram e Tudor domani a Modena. L[illegible] ha deciso di [illegible] al francese la trasferta emiliana perché è uno [illegible] bianconeri più utilizzati dall'inizio della stagione e perché è ancora debilitato dall'influenza [illegible] non [illegible] ha impedito [illegible] giocare [illegible] il Feyenoord. Problemi di salute anche per Tudor bloccato a letto con la febbre a 38. Ma [illegible] alternative non mancano. L'unico [illegible] cui non [illegible] possono fare previsioni esatte è Trezeguet per [illegible] quale [illegible] può ipotizzare un ritorno part time a fine [illegible]. Ieri all'allenamento [illegible] bianconeri [illegible] assistito anche il ginnasta Yury Chechi 5 volte campione del mondo nella specialità degli anelli. Stamane rifinitura, nel pomeriggio partenza per Modena.



Giuseppe Sculli, 21 anni, ha debuttato quest'anno in serie A



Enzo Maresca, [illegible] anni, ha realizzato 2 gol in 4 partite

Moggi segue il bomber e potrebbe richiamarlo a gennaio se Trezeguet non dovesse recuperare

«Assomiglio [illegible] Del Piero ma non voglio illudermi»

Il fantasista diventò famoso facendo il toro nel derby: «Qui non mi sento di passaggio So che a Torino potrei anche non tornare più»

L'ALTRO ANTICIPO DI A

Esperimenti [illegible] anti-Bologna

UDINE. E' ancora tempo di esperimenti e [illegible] emergenza all'Udinese, che nella sfida contro [illegible] Bologna dell'ex Guidolin ritorna al 3-4-3. Si [illegible] però di [illegible] tridente «elastico», per [illegible] le parole del tecnico Luciano Spalletti: «Dovremo essere bravi a modificare in campo le posizioni a seconda delle esigenze, anche per [illegible] gli equilibri. [illegible] fronte abbiamo una squadra [illegible] forma e molto forte tatticamente, come tutte le formazioni [illegible] Guidolin». La sfida tra l'allievo e il mae[illegible] passa attraverso un attacco - quello dell'Udinese - ancora a secco di gol, [illegible] le recriminazioni [illegible] Bologna per l'incontro perso [illegible] setti[illegible] fa contro l'Inter. Spalletti ritrova dopo [illegible] mesi capitan Bertotto. Guidolin, che ha perso Locatelli e non ha recuperato Signori («Basta[illegible] un giorno in più, gli manca solo un allenamento...»), rimpiange ancora l'occasione lasciata a Milano e spera nel colpaccio esterno.

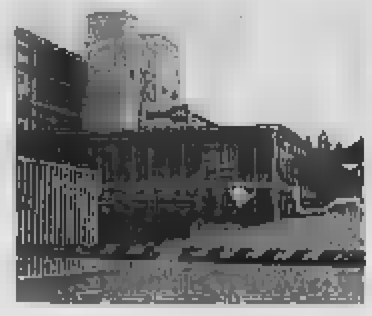
STREAM ore 18

	[illegible]	Bologna	
	[3-4-3]	[3-5-1-1]	
1	DE SANCTIS	PAGLIUCA	1
15	KROLDRUP	ZACCARDO	2
20	SENSINI	ZANCHI	6
3	MANFREDINI	CASTELLINI M.	5
22	ALBERTO	FRARA	30
13	PINZI	AMOROSO	24
8	PIZARRO	COLUCCI	8
18	GEMITI	PARAMATTI	33
11	MUZZI	NERVO	7
9	JANCKER	BELLUCCI	11
10	JORGENSEN	CRUZ	[illegible]
	Arbitro: RODOMONTI		
24	RENARD	COPPOLA	12
27	CABALLERO	VANOLI	3
4	BERTOTTO	SMIT	15
31	ROSSITTO	SALVETTI	16
23	MARTINEZ	TERZI	17
79	IAQUINTA	MEGHNI	31
7	WARLEY	DELLA ROCCA	32
	All.: SPALLETTI	[illegible]: GUIDOLIN	


CARTIER
AUTOMATIC

SCIOPERO L'8 [illegible] ALLA OMNITEL VODAFONE DI IVREA

I dipendenti non vogliono [illegible] passaggio [illegible] contratto delle telecomunicazioni



La sede della Omnitel [illegible] Ivrea

■ Otto ore di sciopero per i dipendenti Vodafone Omnitel [illegible] Ivrea che protestano contro il passaggio di contratto da quello metalmeccanico a quello per le telecomunicazioni. I lavoratori, circa un migliaio, incroceranno le braccia venerdì [illegible] novembre (slitta [illegible] questa data, [illegible] infatti previsto [illegible] lunedì prossimo. Nel frattempo in attesa della giornata di sciopero si sono svolte numerose assemblee. Il nuovo contratto preoccupa le organizzazioni sindacali in particolare su aspetti che riguardano l'orario di lavoro e la percentuale dei contratti atipici. Con la nuova formula il rischio [illegible] un utilizzo sempre maggiore, praticamente il doppio, di contratto a tempo determinato [illegible] interinale. «E' - spiegano i sindacati - un contratto nuovo che tutela meno i lavoratori».

IN [illegible] UNA [illegible] DELL'ASSOCIAZIONE [illegible]

Il sodalizio culturale promosso dai ds vuole riscoprire [illegible] valore della politica



Giorgio Panattoni

■ Si propone [illegible] «casa comune» per tutti coloro che si riconoscono nei valori di una democrazia partecipata, per offrire spazio di dibattito, [illegible] confronto e di elaborazione. E' l'associazione politica e culturale «Aprile del Canavese», promossa a livello nazionale dai Ds (ma che è sottoscritta anche da persone esterne al partito) e che ora inizia a lavorare anche a Ivrea. «Vogliamo [illegible] una [illegible] attiva - spiega Giorgio Panattoni, deputato eporediese dell'Ulivo - di rapporto fra la politica istituzionale e tutto il resto, per dare [illegible] risposta alla voglia di esserci e di partecipare manifestata dai cittadini». Al più presto saranno create aree di lavoro, per sviluppare iniziative su vari temi: dalla scuola alla sanità, fino ai problemi creati sul territorio dalla crisi della Fiat.

IN BREVE

■ **CASTELLAMONTE, PROTESTE.** La goccia [illegible] ha fatto traboccare [illegible] vaso è stata l'invasione di una mandria di mucche alcuni giorni fa. Ora gli ambulanti che espongono [illegible] le loro bancarelle a Castellamonte hanno deciso di [illegible]ssare al contrattacco e minacciano di occupare palazzo Antonelli, sede del Municipio. Il motivo? «Il sindaco Eugenio Bozzello ci aveva promes[illegible] tutta una serie [illegible] interventi, [illegible] alcuni non c'è [illegible] possibilità di [illegible] l'allacciamento elettrico e idrico, poi mancano i servizi igienici e c'è continua sporcizia».

■ **IVREA, CARABINIERI.** E' cambiato [illegible] numero di telefono della Compagnia dei carabinieri [illegible] Ivrea, che ora è 0125.231700. Resta comunque invariato il nu[illegible] del pronto intervento, che risponde sempre al 112.

■ [illegible] **CIMITERO.** Sono incominciati i lavori di ampliamento del camposanto. Il primo intervento consentirà [illegible] realizzare 150 loculi, la seconda tranche permetterà la costruzione di altri 300 spazi. L'importo complessivo è di 187 mila euro.

■ **PONT, VINO E ARTE.** Sarà inaugurata [illegible] prossimo martedì [illegible] novembre, nei locali del ristorante vineria Mamabi di Pont Canavese, via Marconi 16, la mostra personale dell'eporediese Galliano Gallo, artista figurativo che espone quadri realizzati [illegible] tecniche [illegible] (olio e acrilico). Un'iniziativa che conferma l'interesse della vineria non solo per il buon cibo, ma anche per gli avvenimenti artistici.

■ **CORSI MUSICALI.** Sono aperte le [illegible] ai [illegible] di orientamento musicale e [illegible] strumento, nonché [illegible] corsi propedeutici per i bambini, promossi dall'associazione [illegible] o Oddone Bassolio. Le lezioni si tengono nei locali dell'istituto Morgando di Cuorgnè. Informazioni al [illegible].

I NUOVI PROPRIETARI DOVRANNO AFFRONTARE IL PROBLEMA DELLA BONIFICA DAI RIFIUTI TOSSICI

Rivarolo: l'ex Salp [illegible] a un imprenditore astigiano

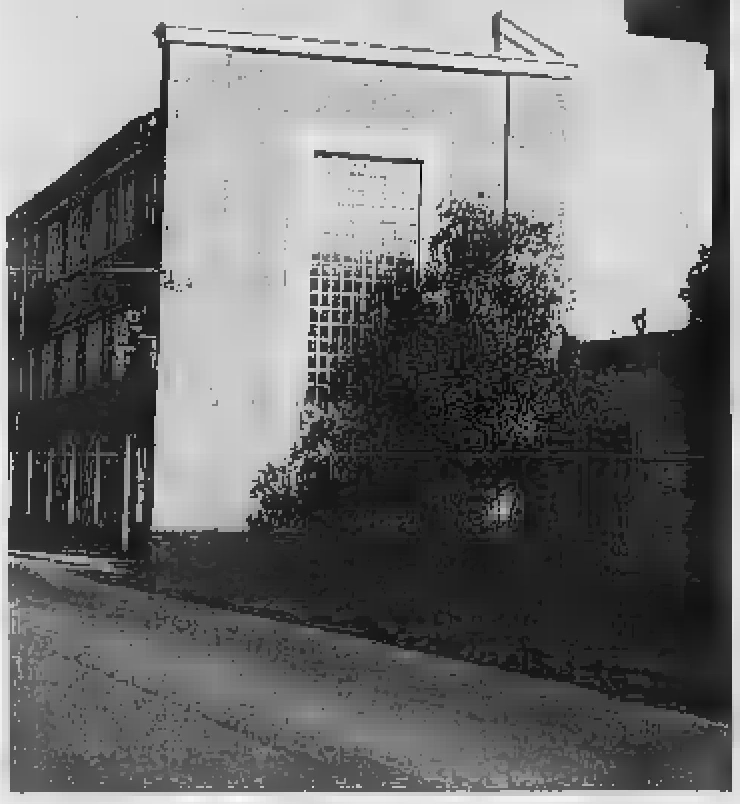
Giampiero Maggio

Che l'affare Salp fosse una speculazione immobiliare erano in molti a giurarlo. E i fatti lo dimostrano dopo che pochi giorni fa l'ex re dei profumi Nicola Boidi ha venduto per 6 milioni di euro (il triplo rispetto alla cifra [illegible] la quale aveva acquistato) la vecchia conceria all'imprenditore astigiano Alberto Fassio, a capo della finanziaria «Kappa». Il vero problema che il nuovo proprietario dovrà affrontare, oltre a pensare che cosa potrà [illegible] all'interno della vecchia [illegible] (un centro commerciale o un polo artigianale è l'obiettivo) è bonificare la mega discarica che vi è custodita. Circa 4 mila tonnellate di rifiuti per la maggior parte tossici, alcuni cancerogeni come il [illegible] esavalente che minaccia le falde.

Il piano di caratterizzazione depositato negli uffici del Comune dice chiaramente che le [illegible] fatiscenti della [illegible] nel [illegible] dopo [illegible] crack della famiglia Cuccodoro nascondo di [illegible]: fanghi di depurazione, terreni inquinati da nafta [illegible] cromo, resti di verniciatura e rasatura di pelli, fusti di oli [illegible] prodotti chimici. Insomma una vera e propria bomba ecologica. E' il prodotto delle vecchie lavorazioni. Non solo: all'epoca del commissariamento, era [illegible] '95, molti notarono [illegible] via vai di camion che entravano carichi di materiale [illegible] ne uscivano vuoti. Che cosa abbandonavano [illegible] [illegible] della fabbrica [illegible] corso Torino? Le analisi, che furono affidate allo studio Chiono Roberto di Rivarolo, sono state interrotte: da almeno due [illegible] nessuno lavora più all'interno della [illegible]. «Sappiamo che dovrà [illegible] eseguita una bonifica e lo faremo» spiega Piero Ronfani, l'interlocutore che rappresenta in questa vicenda Fassio.

Resta ora da capire il [illegible] che ha spinto l'imprenditore astigiano ad acquistare una fabbrica dimessa investendo una cifra tre volte superiore a quella spesa da Boidi. L'ex re dei profumi ha concluso l'affare, forse intendeva semplicemente comprare per poi rivendere, oppure, come sostengono i più maligni, si era stancato dei tentennamenti del Comune su quali prospettive d[illegible] all'ex Salp e così ha deciso di disfarsi di [illegible] sito troppo scomodo da gestire. Fosse vera questa seconda ipotesi, Fassio rischia di trovarsi di fronte allo stesso problema, [illegible] però speso molti soldi in più: «Noi abbiamo [illegible] obietti[illegible] preciso, che è quello di dare [illegible] senso al nostro investimento - prose[illegible] Ronfani - e [illegible] valutando diverse soluzioni, [illegible] quella commerciale a qu[illegible] artigianale fino al produttivo leggero». Poi chiude la questione lasciando intendere che esistono [illegible] sulla conclusione positiva della questione Salp: «Boidi è un commerciante [illegible] [illegible] imprenditore immobiliare come Fassio, che per tradizione famigliare [illegible] abituato a portare a termine affari di questo genere».

Infine da questa vicenda che ormai si trascina [illegible] anni emerge un caso: quello di una seconda discarica (rimasta di proprietà di Boidi). Si trova su un terreno lungo l'Orco dal valore commerciale di una manciata di milioni di lire. Deve essere bonificata: se l'ex re dei profumi (che ha anche fatto ricorso al Tar per non occuparsene, [illegible] il tribunale ha respinto la [illegible] istanza) non presenta un progetto per [illegible] risanamento [illegible] l'aprile prossimo, il Comune sarà costretto ad agire investendo qualcosa come un milione [illegible] [illegible]. Fosse così la discarica rischia di diventare proprietà pubblica.



Lo stabilimento della ex Salp di Rivarolo, sul cui futuro restano molte incertezze

LA COPPIA, ARRIVATA DALLA SARDEGNA NEGLI ANNI SESSANTA, RISIEDE [illegible] SAN GIUSTO CANAVESE

I 61 anni [illegible] matrimonio [illegible] patriarchi

Festa in famiglia a Volpiano, con una tribù di figli e nipoti

Gianni Bisio

Sessantun anni [illegible] matrimonio, quattordici figli, nove femmine e cinque maschi, cinquantanove nipoti, tredici pronipoti: sono i numeri, piuttosto insoliti in un periodo di crescita zero, alla base della festa che ha visto ieri protagonisti, al Circolo «Le baraonde» di Volpiano, Aldo e Massi[illegible] Mattana, 80 anni lui [illegible] 77 lei, originari [illegible] San Giovanni Suergiu - frazione Matzàccara, precisano - in provincia di Cagliari, ma trasferitisi fin dal 1967 a Volpiano. Una riunione di famiglia piena di allegria e di [illegible] per un [illegible] importante, [illegible] certamente con grossi problemi logistici per l'impossibilità di riunire tutti insieme in uno stesso giorno almeno i 14 figli per [illegible] parlare [illegible] [illegible] [illegible] parenti. Ci ha provato uno dei nipoti, Mario Locci, uno dei custodi di Palazzo Cisterna.



Foto di gruppo con figli e nipoti di Aldo [illegible] Massimina Mattana (al centro)

Ieri - al secondo tentativo dopo che lo scorso anno la festa era sfumata per le troppe assenze - c'è quasi riuscito: c'erano 10 dei 12 figli di Massimina [illegible] Aldo [illegible] una ventina di nipoti [illegible] pronipoti: «Mancano [illegible] i due figlioli che abitano [illegible] Roma, ma [illegible] [illegible] tutti quelli del Piemonte o della Sardegna», ha spiegato Massimina, alla quale i settantasette anni e i 14 figli paiono non [illegible] lasciato grandi tracce. Vivace, pronta alla battuta, felice della «corona familiare» che la circonda, confessa soltanto di [illegible] qualche problema nel ricordare i nomi di tutti, da Marisa, la prima, [illegible] Giancarlo, l'ultimo: «Per chiamarne uno ne chiamo tr[illegible] [illegible] quattro, così non sbaglio: ricordo facilmente solo i primi e gli ultimi», ammet[illegible] [illegible] sorridendo. E poi aggiunge. «Ma le diverse età non [illegible] le ricordo mai. Però nella borsa tengo un foglio [illegible] i dati di tutti: per non fare figure».

I figli sono nati tutti in Sardegna, [illegible] Matzàccara. Aldo Mattana lavorava prima in miniera, a Carbonia, pochi km più [illegible] Nord, poi con una ditta [illegible] Torino che realizzava sistemi irrigui nell'isola: «Ma poi il lavoro [illegible] [illegible] mancare [illegible] ce [illegible] dovemmo venire via tutti». Prima due anni a Roma e poi, dal 1967, a Volpiano. Aldo ha lavorato anche in giro per l'Italia, ha costruito stazioni di servizio in Sicilia, è stato caposquadra in imprese che lavoravano per Enel e Sip. «E meno male che non era mai [illegible] casa, altrimenti saremmo ben più di 14», dice maliziosamente una delle figlie più giovani.

Dal [illegible] Aldo Mattana è in pensione, ma non sta fermo. Abita [illegible] San Giusto Canavese, [illegible] si divide con la sua terra d'origine: d'inverno in Piemonte, d'estate in Sardegna. «Io sto meglio qui perché ci s[illegible] quasi tutti i figli. Lui no, lui [illegible] più sardo», confessa Massimina.

[illegible]

TEATRO. Ancora un appuntamento per la rassegna "Un paese [illegible] Teatro" promossa dalla Pro loco di Borgiallo: alle 21, nel salone della Società, la compagnia "Snoopy" di Forno Canavese porta in scena "Due sul pianerottolo".

MUSICAL. Dopo i successi in Canavese, la compagnia strambinese "Andromeda" presenta il musical "Jesus Christ Superstar" al Palais di Saint Vincent, oggi alle 21. I biglietti costano 10 euro e si possono trovare [illegible] Ivrea presso la Ferramenta Eporediese, e a Strambino presso il Caffè Stazione, oltre che al Palais [illegible] Saint Vincent prima dell'inizio dello spettacolo.

CASTAGNATE. Pro loco e Gruppo alpini di Ronco Canavese organizzano la castagnata che si svolge, alle 16, nel salone parrocchiale e prevede anche la premiazione [illegible] [illegible] riservato alle "torte valsoanesi"; nella frazione Molino di Forzo, invece, la castagnata si terrà domani pomeriggio. Rimaniamo alla giornata di domani: alle 15, al Circolo parrocchiale di Spineto di Castellamonte, sono in programma la distribuzione di caldarroste [illegible] un rinfresco. E ancora a Castellamonte, nel capoluogo (nel piazzale antistante il centro commerciale "Bennet") il Gruppo Pionieri della Croce Rossa propone domani, dalle [illegible] alle 19, la sua castagnata di beneficenza. Castagne protagoniste, nel pomeriggio domenicale, pure [illegible] frazione Nava di Cuorgnè, così come a Frassinetto, dove vengono anche distribuiti [illegible] brulé e frittelle di mele. Sono infine i coscritti della classe 1988 i promotori della castagnata che si svolgerà domani, a partire dalle 15, nella piazza e nelle vie di Feletto.

GIARDINAGGIO. [illegible] di prossimo avvio, al vivaio "Millefoglie" [illegible] Lessolo, alcuni corsi [illegible] giardinaggio. Il primo, intitolato "L'Abc del Giardiniere", costa 75 euro e si tiene nei pomeriggi del [illegible] e 23 novembre, 7 dicembre, 11 e [illegible] gennaio, con inizio alle 15. Il medesimo corso potrà essere seguito, [illegible] orario intensivo, il 2 novembre e il 14 dicembre dalle 10 alle 15, e il 18 gennaio alle 15. Altro [illegible]orso ha per titolo "Il giardino che verrà": costa 120 euro e si tiene il 16 e 30 novembre, 7 e [illegible] dicembre, 11 [illegible] [illegible] gennaio 2003, dalle 10. Informazioni e iscrizioni: 333.7276955, 0125.618964; millefoglie@tin.it.

LA BANDA. Festa di Santa Cecilia per la Banda musicale [illegible] Quassolo, domani. Alle 12.30 il pranzo al ristorante Centrale; dalle 14.30 giro delle "crotte", in compagnia della fanfara. Le adesioni per il pranzo si raccolgono allo 0125.750279.

[illegible] **LINE.** Il centro Informagiovani [illegible] Comune di Ivrea mette a disposizione [illegible] postazione multimediale utile per consultazione di siti e pagine web, consultazione della propria casella di posta elettronica, uso [illegible] programmi quali Word ed Excel e stampa. Il costo [illegible] di un [illegible] fino [illegible] 30 minuti, di [illegible] euro fino [illegible] un'ora. Per informazioni, rivolgersi alla [illegible] [illegible] piazza Fillak (telefono 0125.410428, e-mail infogiovani@comune.ivrea.to.it), aperta il martedì e il giovedì dalle 14 alle 18, il venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, il sabato dalle 16 alle 18.

I [illegible] Inizia oggi alle 16.45, [illegible] una cerimonia nella frazione Preparetto, l'omaggio ai caduti [illegible] tutte le guerre portato dall'amministrazione comunale di Castellamonte. Domani dalle 10.15 l'appuntamento principale, [illegible]l capoluogo, con la messa, [illegible] corteo e l'alzabandiera; contemporaneamente altre cerimonie [illegible] previste nelle frazioni Sant'Anna Boschi, Campo, Filia [illegible] San Giovanni. Lunedì 4 [illegible] 10.30 l'appuntamento sarà a Spineto, alle 11 a Sant'Antonio.

[illegible] **CAVOUR.** Il Centro d'incontro "Villa San Giuseppe" di Rivarolo organizza per martedì 12 [illegible] [illegible] gita [illegible] Cavour in occasione della rassegna fieristica "Tuttomele"; previsto anche il pranzo in un ristorante tipico. Per informazioni e iscrizioni [illegible] possibile rivolgersi alla segrete[illegible] del Centro di vicolo Castello 1, aperta ogni pomeriggio dalle 15 alle 17 (0124.25834).

A CURA DI Mauro Saroglio

Sportello psicologico
La Circoscrizione 6 organizza uno Sportello Psicologico per donne in difficoltà. Servizio gratuito curato da Retedonna.
■ Centrodonna, Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, tel. 011.443.56.36

Damanhur
Visite, su prenotazione, al Tempio dell'Uomo.
■ Baldissero Canavese, tutti i giorni, tel. 339.598.50.38

Lago nascosto
Domani, escursione ai laghi morenici di Ivrea. Costo: 11 euro.
■ Prenotare entro oggi alle ore 15: ArdeA, tel. 340.410.61.72 o 349.565.55.34

Pittura
Laboratori di pittura per adulti e per i bimbi .
■ Associazione La Tesoriera, via Bianzè 28A, tel. 011.3081430


URA

Giornalismo per ragazzi
L'Informagiovani di Moncalieri organizza, per i Ragazzi del 2006, un laboratorio attivo di giornalismo per formare una giovane redazione. E' possibile iscriversi in qualsiasi momento dell'anno.
■ Per informazioni, tel. 011.64.22.38

Ricamo Bandera
L'Associazione Amici del Ricamo Bandera [illegible] iniziato [illegible] corso di ricamo, tenuto da Cristina Parena Cappello.
■ Chieri, Associazione Amici del Ricamo Bandera, via G. Demaria 10-I, tel. 011 942.74.21

Dominare l'ansia
Dal 7 al 10 novembre si svolgerà un seminario per studenti per apprendere a dominare l'ansia durante le prove raggiungendo così maggiori risultati.
■ Istituto Solelana, via Andorno 5, tel. 011.88.79.[illegible]

Ginnastica dolce
Da lunedì corso di ginnastica dolce per donne mastectomizzate.
■ Centro educazione fisica, via Giacinto Collegno 34, tel. 011.447.33.92

Anziani
«Anziano, e chi lo dice?» Come prepararsi a vivere la propria età che avanza in 8 incontri con psicologi, psicoterapeuti, psichiatri ed esperti.
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, tel. 011.812.79.09

MUSICA DOVE

SKALARIAK. Arriva dalla Spagna la ska band protagonista del sabato sera al Gabrio: nel centro sociale di via Revello 3 si esibiscono infatti dalle 22,30 i baschi Skalariak, in tournée per presentare il terzo lavoro discografico «En la calle».

GIORNO DI PAGA. E l'interessante serata musicale nei centri sociali torinesi prosegue a El Paso con i Giorno di Paga in concerto: gruppo di spalla, Grido de Rua. S'inizia alle 23 in via Passo Buole 47.

NUOVE TRIBU ZULU. Musica dal vivo anche nella penultima serata della Bierfest in piazza d'Armi: protagonista, dalle 22, la formazione Nuove Tribu Zulu. Ingresso a 6 euro, le ragazze non pagano.

MEDUSA. La rock band torinese Medusa è in concerto questa sera al Transistor, via Belfiore 24. S'inizia alle 22.

FRATELLI DI SOLEDAD. Serata ska al Palanatura di Cantoira: sul palco, a partire dalle 21,30, i Fratelli di Soledad.

[illegible] Pomeriggio con i Nidi d'Arac (foto) oggi alla Fnac, via Roma 56: il gruppo presenta il nuovo album «Tarantulae». Appuntamento alle 16.

FARIDA. Arriva da Los Angeles la protagonista del sabato sera del Number One di Moncalieri: si chiama Farida, molti la ricorderanno come personaggio lanciato negli Anni Ottanta da Renato Zero con «Mister uomo». Il suo spettacolo comincia alle 23.



CLASSICA

Mozart con Romanovsky Concerto per mani e piedi

LEON[illegible] OSELLA


ALEXANDER R[illegible]

Musica di qualità, [illegible] non [illegible] qualche tratto originale: il vincitore dell'ultimo Premio Busoni per pianisti e un duo organistico per 4 mani e 4 piedi, un concerto cameristico in ricordo dei Solisti di Torino e un appuntamento col Trio di Torino, e altro ancora.

Andando in ordine cronologico, si segnala stasera alle 21 a **Rivoli**, nell'Istituto Musicale di via Capello il Quartetto d'archi Maffei (Marco Fasoli, Antonino Enna, Giancarlo Bussola, Paolo Gentilin) che esegue Haydn, Schubert e Dvorak. Alla [illegible] ora, al Teatro Superga di **Nichelino**, [illegible] [illegible]to degli italiani», uno spettacolo che muovendo dall'Inno di Mameli svaria tra le [illegible]iche risorgimentali: interpreti i cantanti Alexandra Zabala e Leonardo De Lisi, l'attore Mario Brusa, il pianista Vito Maggiolino e l'Ensemble Coro di Torino diretto da Maurizio Benedetti.

Domani arriva a Torino [illegible] **Conservatorio** (ore 21), l'Orchestra dell'Accademia Gustav Mahler di Bolzano diretta da Arnold Oestman. E' l'ultima delle «Tre serate con Mozart» proposte dal[illegible] De Sono, che vedrà anche la partecipazione del pianista diciottenne Alexander Romanovsky, ucraino, vincitore nel 2001 del prestigioso Premio Busoni. Sempre domani ma alle ore 17, [illegible] [illegible]a Conceria (via Conceria [illegible] di **Chieri**, il Basel Queen-tetto (con Riccardo Bovino pianoforte, Yuki Kasai violino, Claudio Andriani viola, Anita Leuzinger violoncello, Davide Vittone al contrabbasso) suona per ricordare, a [illegible] [illegible]ni dalla tragica scomparsa in un disastro aereo, il Quartetto Solisti di Torino: in programma [illegible] «Quintetto op. 16» di Goetz (in prima italiana) e il «Quintetto "La trota"» di Schubert.

Altri due concerti si segnalano domani: a Torino nella **Chiesa SS. Nome di Gesù** (co[illegible] Regina Margherita 70) alle 16 la flautista Titta Sanità e l'arpista Elisa Goria propongono per Gli Amici di Bruson una ampia serie di brani; a **Volvera**, nella **Cappella Pilotti**, alle 21 suona il Duo Chitarristico G. Rosetta formato da Margherita T. Vallomy e Anna Vella, anche qui con una vasta scelta di pagine.

Non è meno invitante il calendario di lunedì, con due appuntamenti di ottimo livello. Nel tardo pomeriggio (inizio alle 18,30) Polincontri offre, nell'**Aula Magna del Politecnico** (corso Duca degli Abruzzi 24), un concerto del **Trio di Torino** (Sergio Lamberto al violino, Umberto Clerici [illegible] violoncello, Giacomo Fuga al pianoforte); fedeli alla linea musicale tracciata da Polincontri per la sezione autunnale del cartellone, i tre si cimenteranno nel repertorio russo, precisamente con due pagine di Shostakovic e una del poco conosciuto Anton Arenskij.

La sera di lunedì (ore 21) sarà [illegible] interessante recarsi al **Santuario di Santa Rita**, dove è programmato uno [illegible] concerti del 19° Festival Organistico Internazionale. Il magnifico, imponente strumento costruito nel 1990 dall'organaro Gustavo Zanin di Codroipo sul progetto fonico presentato da Massimo Nosetti, si presta a effetti straordinari: quelli di cui [illegible] renderanno interpreti i canadesi Sylvie Poirier e Philip Crozier, compagni d'arte e di [illegible]. Sarà una esibizione a [illegible] mani e 4 piedi (l'organo di Santa Rita è dotato di 4 tastiere manuali e di una pedaliera che [illegible] [illegible] registri reali attivano ben [illegible] canne): [illegible] gli autori, oltre a Mozart e Beethoven, anche [illegible] giovane Jean-Luc Perrot, la cui «Deuxième Suite» - c[illegible]ta e dedicata ai coniugi Crozier - viene presentata proprio [illegible] questa occasione in prima esecuzione mondiale.

IMBARCO N. [illegible]

Dall'aperitivo allo spuntino di mezzanotte

Cinquant'anni [illegible] era uno dei variopinti stabilimenti balneari sul Po che offrivano ai torinesi il piacere di godersi [illegible] sole, in costume da bagno, come se [illegible] fosse al mare. Ci si poteva anche concedere una passeggiata a remi sul fiume: famigliole con la merenda, innamorati romantici, allegre comitive domenicali.

La terrazza è rimasta, nonostante le aggressioni del fiume e l'indifferenza di chi dovrebbe prendersi cura delle preziosissime rive del fiume. Il solarium è un ricordo e qualcuno si domanda perché a Parigi hanno la spiaggia sulla Senna e qui no. E' rimasta qualche barca, ma quasi nessuno sa che qui [illegible] può affittare un'ora [illegible] quiete impagabile scivolando a [illegible] fra [illegible] fronde che si inchinano sull'acqua.

Appartato da[illegible] frenesia di corso Moncalieri e lontano dai clamori dei Murazzi, l'imbarcadero, in corso Sicilia 6 è diventato nel 1982 birreria «Imbarco n.6». Col tempo si è trasformato in American bar aperto dalle 21 fino alle 2, ammiccava sornione con le sue lucine colorate nel silenzio fra Ponte Isabella e Ponte Balbis. Non ha perso la sua intimità nel corso degli anni, [illegible] l'atmosfera [illegible] qualche tempo è più giocosa, anche di notte con l'apertu[illegible] della terrazza esterna, i lumini antizanzare, gli spuntini a base di saporiti crostoni e taglieri di salumi e formaggi accompagnati da una scelta di vini.

L'inverno, promette Federi[illegible] Grisot che da anni si prende [illegible] del locale, sarà altrettanto piacevole. Dopo la festa dei 20 [illegible] celebrata [illegible] 24 ottobre, si apre a partire dalle 18,30 con gli aperitivi e stuzzichini d'autore e se fuori incombe la nebbia, all'«Imbarco n. 6» si accende [illegible] caminetto anche per riscaldare feste che si organizzano privatamente.

[i. cab.]



IL TEMPO

Nubi sparse si alterneranno continuamente con il sole lungo tutto l'arco della giornata. Domani arriveranno delle piogge in montagna.

A cura di www.meteolab.it

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	8	11	8
Massima	18	18	15
Prob. pioggia	25%	45%	[illegible]

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

Buona | Accettabile | [illegible] | Pessima

IL TRAFFICO

In via Padova, all'incrocio con piazza Costantino, traffico difficoltoso per lavori di asfaltatura. Via A[illegible] e via Fieno [illegible] chiuse al traffico, eccetto che per i residenti, per lavori alla rete del gas dell'Aem. Continuano i lavori anche in via Palizzi all'incrocio con [illegible] Esterea, dove il traffico potrà [illegible] difficoltoso.



LA STAMPA

SABATO [illegible] NOVEMBRE 200[illegible]

viveremilano

Commemorazione ufficiale al campo dei partigiani poi dai caduti della Rsi. Casali polemico sul «pietismo»

Albertini: doppia cerimonia L'Anpi non ci sta

Albertini, il riconciliatore. Ha commemorato i partigiani al Campo della Gloria e poi, [illegible] ogni anno, il sindaco si è tolto la fascia tricolore e si è recato dall'altra parte del Cimitero Maggiore per rendere omaggio ai caduti della Repubblica sociale. I morti, sono tutti uguali, è la tesi del primo cittadino. [illegible] guerra civile è finita, la Patria è una sola». [illegible] nessun partigiano [illegible] nessun esponente dell'Anpi ha voluto accompagnarlo nel pellegrinaggio lampo alle tombe [illegible] combattenti di Salò. [illegible] all'uscita [illegible] trovato un gruppo di aderenti [illegible] Movimento antifascista che non gli ha risparmiato un coro «vergogna, vergogna». Da don Bottoni, della Curia, la proposta di «una sede civica ove tutte le religioni si incontrino per resistere all'intolleranza».

LA POLEMICA

Scala, il prefetto scrive al sindaco «Perché quel divieto ai consiglieri?»

Dopo la lettera di tre esponenti dell'opposizione in Comune che si erano visti rifiutare il permesso [illegible] un sopralluogo nel cantiere, Ferrante chiede spiegazioni [illegible] Albertini



CANTIERE CONTESTATO Una veduta del Teatro alla Scala in fase di ristrutturazione

Un giro vorticoso di corrispondenze, per uno dei temi più caldi della polemica politica cittadina: il cantiere della Scala. L'altro ieri tre consiglieri comunali dell'opposizione, Marilena Adamo, Emanuele Fiano e Milly Moratti, avevano scritto al prefetto Bruno Ferrante, per lamentare il fatto di [illegible] poter [illegible] [illegible] cantiere. I tre, infatti, avevano chiesto [illegible] effettuare [illegible] sopralluogo e si [illegible] sentiti rispondere «picche» dagli uffici comunali. E ieri, a strettissimo giro di posta, il prefetto ha preso carta e penna e ha scritto al sindaco Gabriele Albertini. Per chiedere direttamente a lui le ragioni del divieto di [illegible] imposto ai [illegible] consiglieri.

La lettera dei consiglieri, dunque, ha sortito un effetto. Ed Emanuele Fiano, capogruppo Ds, non nasconde la sua soddisfazione: «La lettera del prefetto significa che avevamo ragione. Significa che esistono questioni nelle quali questo comune deve essere messo [illegible] tutela da autorità superiori. Mi piacerebbe che il prefetto mettesse per iscritto che esistono motivazioni per cui non è possibile entrare nel cantiere che noi non conosciamo. Perché il divieto ha solo due spiegazioni: o è una ripicca, o il Comune ha qualcosa da nascondere».

«Risulta del tutto incomprensibile - avevano scritto i consiglieri nella loro lettera - che l'oggetto [illegible] una procedura di evidenza pubblica, come è l'appalto che ha permesso l'assegnazione dei lavori alla ditta appaltatrice, [illegible] per [illegible] più [illegible] un luogo così rappresentativo della cultura di tutti i milanesi, sia escluso dal controllo diretto dei rappresentanti dei cittadini, [illegible] come lo sono i consiglieri comunali».

Intanto l'architetto Vittorio Gregotti critica il progetto della nuova Scala: «Botta è bravo ma si mette troppo in mostra»

Minervino A PAGINA 3

AMBIENTE





In tutte e quattro le zone critiche della Lombardia (Milano, Como, Bergamo e Sempione) ieri [illegible] superata per il terzo gi[illegible] consecutivo la soglia di concentrazione delle polveri sottili. Secondo l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, la situazione è destinata a peggiorare tra oggi e domani. Se così fosse, potrebbe essere decretato per martedì il blocco della circolazione per i veicoli non catalizzati. Lunedì è previsto un lieve peggioramento del tempo.



MUSICA

Eurotribù ospita l'elettronica d'autore dei Tarwater

Il duo tedesco deve dimostrare [illegible] avere fatto tesoro della lezione dei Kraftwerk

CASTELLI A PAGINA 8

IL CASO

Dalla tv al Tribunale Emanuela Folliero va sotto processo

La presentatrice è accusata [illegible] falso [illegible] sostiene di essere stata raggirata

A PAGINA 5



LA PROPOSTA

«La museruola deve essere obbligatoria per tutti i pitbull»

Polemiche dopo il ferimento della bimba. Le condizioni sono gravi ma stazionarie

SCIORTINO [illegible] PAGINA 5

L'OMELIA

L'invito di Tettamanzi «Tutti devono mirare alla santità»

[illegible] un obiettivo per ogni cristiano». La preghiera per i bambini del Molise

A PAGINA [illegible]



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART ■ Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, ■ Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222. E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno

milano

Vizi metropolitani



PIERANGELO FERRARI
Capogruppo regionale dei Ds

■ Alla Fiera Milano ■ domani al 7 novembre

Ciak, va in scena il Mifed il mercato del cinema

Quasi 500 film ■ sei giorni. Da domani al 7 novembre è di scena la 69a edizione del Mifed, ■ Mercato internazionale del cinema ■ e dell'audiovisivo, punto di incontro tra domanda ■ offerta di diritti cinematografici, televisivi ■ homevideo. Quella di quest'anno è un'edizione speciale, non solo per il numero record di pellicole - 487 quest'anno, 465 nel 2001 -, ■ anche perché tutte le maggiori società, in particolare quelle statunitensi, hanno concentrato sull'appuntamento milanese la presentazione dei film più nuovi. «The Hours» di Stephen Daldry con Meryl Streep, Julianne Moore e Nicole Kidman, «Moonlight Mile» ■ Brad Silberling con Dustin Hoffmann, «Jet lag» di Danièle Thompson ■ Juliette Binoche sono solo alcuni ■ titoli che scorreranno sui grandi schermi e solleciteranno il business. Mifed si svolge nei padiglioni 8, 10/2, 10/3, Ridotto, 26/1 e 26/2 di Fiera Milano, con ingresso da Porta Spinola, situata ■ pressi della fermata metropolitana Amendola Fiera.

Va bene

Il consigliere regionale Silvia Ferretto di An ha presentato una mozione per realizzare una campagna di sensibilizzazione per un uso corretto degli antibiotici.

Va male

Tre colpi di fucile sono stati sparati contro la porta ■ un cittadino albanese 21enne residente a Bonola. L'uomo ha regolare permesso di soggiorno e qualche precedente.

IL CINEMA DEI RAGAZZI /// Allo Spazio Oberdan, viale Vittorio Veneto 2, alle 14,30, ■ rassegna «La cineteca dei ragazzi» ha in programma «Alì Babà e i quaranta ladroni» di Zlata Potanckova Belli. Domani, sempre alla stessa ora, ■ la volta di «La rosa ■ Bagdad» ■ Antongino Domeneghini.

IL MODERNARIATO ■ METTE IN MOSTRA /// Dalle 10 alle 18 lo Spazio Blitz, via Enrico Cosenz 44/4 (028900632), ■ struttura industriale degli anni Quaranta, propone «Special Modernariato» con rari pezzi firmati ■ più famosi designer. La vendita proseguirà fino al 24 novembre. Chiuso solo il lunedì.

■ Lombardia

Traffico rallentato sulle Tangenziale ■ per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori in corso creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori sulla 170 a Ornago ■ 163 tra Battola di Calvignasco ■ Bubbiano. La SP135 è chiusa ■ Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 ■ Vaprio D'Adda.



foto — UNIFORMI STORIA E TECNOLOGIA DEI CARABINIERI «SFILANO» IN MONTENAPO

Nell'oreficeria Buccellati sono esposti una lucerna con pennacchio ■ cappello napoleonico), una grande uniforme da cerimonia, ■ copia di una lettera di otto ■ine scritta da Gabriele D'Annunzio alla madre di un capitano dell'Arma morto in una battaglia della prima guerra mondiale. Ma ci sono anche un robot antisabotaggio e un palmare di nuova generazione per la registrazione delle denunce dei cittadini.

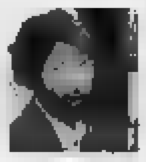
i numeri — I LOCALI LOMBARDI PRESENTI ALLE «VIE DELLA MOSTARDA»

113 RISTORANTI

Ha preso il via ieri in 217 ristoranti di quattro regioni italiane - Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte - la kermesse gastronomica dedicata all'antico ingrediente a base di frutta candita.

il nome — MASSIMO CACCIARI ■ IN CATTEDRA ALL'UNIVERSITA' VITA-SALUTE

L'ex sindaco di Venezia lascia il consiglio regionale del Veneto per diventare preside della facoltà di Filosofia dell'università del San Raffaele, ma non lascia la politica. «Continuerò a farla, senza però incarichi istituzionali». Con una «prima lectio» Cacciari inaugura lunedì i corsi.



frase

«E' più facile che ■ cammello passi per la cruna di un ago piuttosto che Formigoni si dimetta. Di certo sarebbe poco serio voler mandare a votare i lombardi solo perché lui vuole fare il ministro».

Carlo Monguzzi, capogruppo dei Verdi ■ consiglio regionale

Il centrodestra incapace di gestire Malpensa

Il centrodestra che controlla il Comune ■ Milano, le Province di Milano e Varese, la Regione Lombardia ■ ■ Governo (situazione mai verificatasi nemmeno ai tempi della Dc) sta dimostrando ■ sua incapacità di gestione di processi complessi, come lo sviluppo di un grande aeroporto internazionale, quale è l'hub di Malpensa. I governi di centrosinistra, pur tra mille difficoltà e con un confronto aspro sia ■ la Unione europea che con le compagnie aeree straniere, ■ riusciti, a suo tempo, a garantire l'apertura dell'hub, indispensabile per la crescente domanda dei cittadini e per le esigenze di un sistema economico regionale che rappresenta il 25% del pil nazionale, il 30% dell'intero import e il 27% del totale dell'export italiano. Malpensa serve alla Lombardia e al Nord del Paese. Per questo, ■ Governo dell'Ulivo, all'inizio del 1999, aveva destinato oltre 5.000 miliardi di vecchie lire per potenziare i collegamenti stradali e ferroviari con l'hub e notevoli risorse erano state predisposte anche per affrontare i problemi di impatto ambientale.

Di fronte agli impegni presi, assunti di concerto anche con la compagnia di bandiera nazionale, gli anni di governo ■ centrodestra si sono, invece, caratterizzati per il totale immobilismo e i continui ritardi. E' mancata, insomma, la presenza di un soggetto forte ■ campo: la politica, che rappresenta la sola «cabina di regia» in grado di tutelare e guidare lo sviluppo del sistema aeroportuale lombardo. Il miglioramento dell'accessibilità ■ c'è stato, i problemi di carattere ambientale continuano a essere sottovalutati, si è tacitamente condiviso il piano industriale di Alitalia che porta a una sostanziale retrocessione dell'hub. E' deprimente assistere al palleggio delle responsabilità tra Sea e Alitalia, tra Governo e Regione. Ora il Governo prende le distanze dalla strategia di Alitalia e Formigoni scopre che Malpensa è uno scalo a «scarsa accessibilità» internazionale. Per la verità, anche ■ ■ accessibilità territoriale data ■ sconnessione del sistema, peraltro collassato, della mobilità stradale e ferroviaria.

■ ■ ■ palleggiarsi ■sponsabilità, da Fossa a Mengozi, da Formigoni a Lunardi, da Albertini ■ Berlusconi. Facciano sistema, piuttosto, e si assumano precise responsabilità. La Regione, per esempio, deve darsi una seria e rigorosa strategia sui temi delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità: aggiornamento del piano regolatore di Malpensa, riorganizzazione dell'intero sistema aeroportuale, opere di mitigazione dell'impatto ambientale, processo di privatizzazione della Sea, raccordi stradali (Malpensa-Autostrada Milano-Torino-Boffalora), collegamenti ferroviari (Cadorna-Malpensa-Novara-FNM e le ■cessive interconnessioni ■ FS), predisposizione di un piano per il collegamento dell'hub al sistema dell'alta capacità e ■ transiti del Gottardo e del Sempione, sviluppo del cargo-city fino a 1 milione di tonnellate. Nulla di tutto questo ■ stato fatto. Al decreto taglia-spese che ha bloccato l'avvio del collegamento della MI-TO-Boffalora, si è aggiunto la Regione che ha approvato un piano straordinario per le infrastrutture di 48 miliardi di euro finanziato per 1,4 miliardi, in cui essenziali infrastrutture ■ supporto dell'hub sono finanziate con zero euro. La sciroma di Lunardi e Formigoni è esiziale per Malpensa.

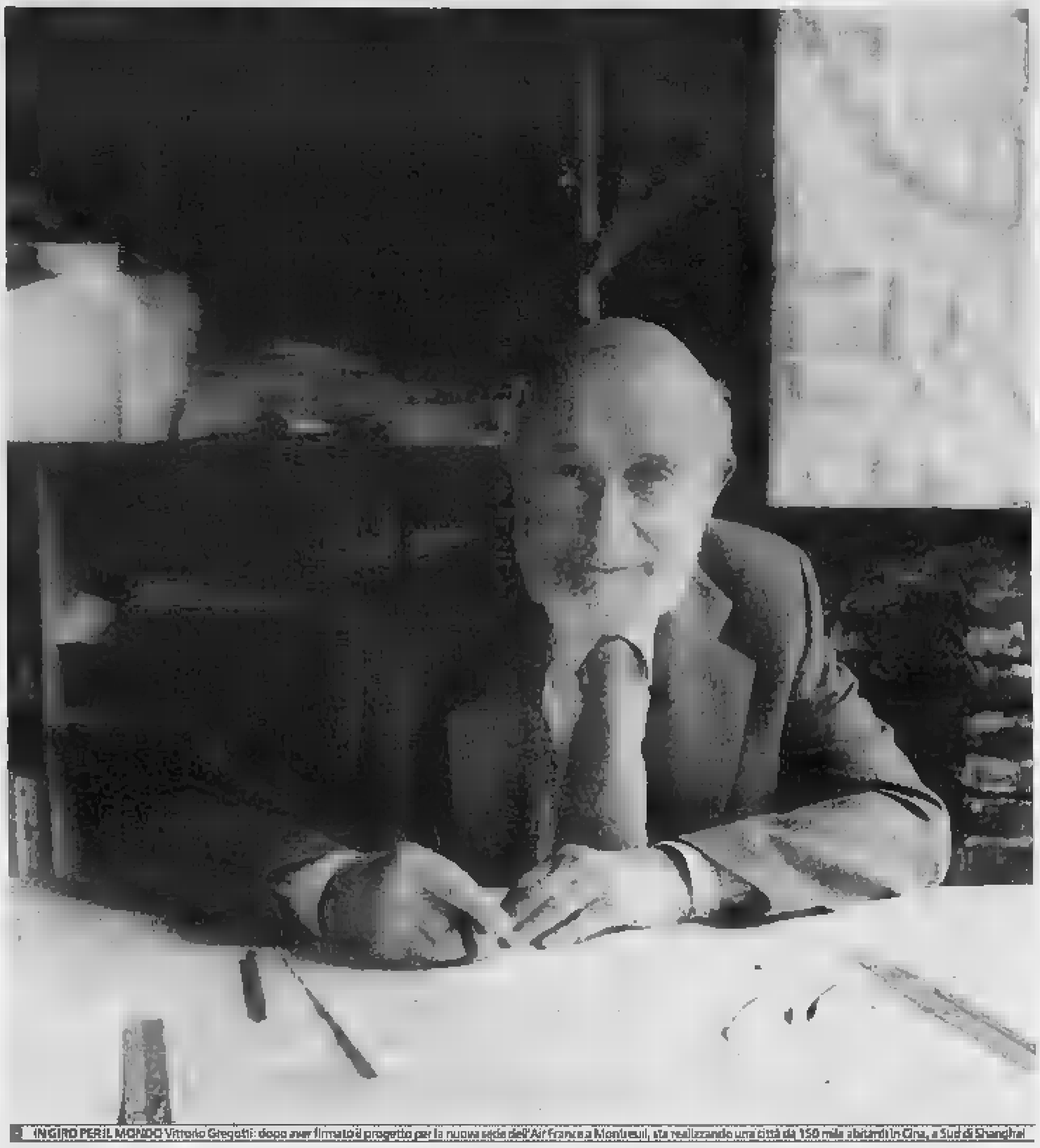
> Di fronte agli impegni presi gli anni di governo «azzurro» si sono caratterizzati per il totale immobilismo e i continui ritardi

PARLA VITTORIO GREGOTTI

«Nuova Scala? Botta è bravissimo ma si è messo troppo in mostra»

Incontro [illegible] uno dei più famosi architetti italiani Il creatore del Teatro degli Arcimboldi difende il suo progetto, attacca Palazzo Marino e di Milano dice: «Ci vorrebbe più scienza [illegible] un po' meno moda»

FIORELLA MINERVINO



INGIRO PER IL MONDO Vittorio Gregotti: dopo aver firmato il progetto per la nuova sede dell'Air France a Montreuil, sta realizzando una città da 150 mila abitanti in Cina, a Sud di Shanghai

NELLO studio [illegible] e soleggiato che si affaccia sopra un giardino d'incanto, l'architetto Vittorio Gregotti si aggira soddisfatto e inquieto, come sempre curioso d'ogni cosa, interessato a tutti gli aspetti della cultura, compreso musica e letteratura. Ora è lievemente ansioso, ma felice per un colossale lavoro che sta approntando all'estero: [illegible] Cina. A sud di Shangai costruisce una [illegible] per [illegible] mila abitanti. Poi Parigi: la sede distaccata del ministero delle Finanze e ha quasi terminato la nuova [illegible] dell'Air France a Montreuil. Quanto all'Italia, spiega, deve ultimare un centro di ricerche scientifiche nei pressi di Cagliari, sotto la presidenza [illegible] Carlo Rubbia; inoltre due nuove facoltà, un grande centro, a Cesana, nell'ex [illegible] industriale Eridania, con uffici, case, centri commerciali. Insomma a Gregotti, nato a Novara nel 1927, allievo al Politecnico [illegible] Ernesto Rogers, poi attivo [illegible] lui nella redazione di «Casabella», in seguito professore all'Università di Venezia (in pensione da quest'anno), già direttore di «Casabella», autore di numerosi libri, nonché di una delle Biennali veneziane che ancora si ricordano per qualità, infaticabile promotore del dibattito architettonico, appare sereno per il lungo lavoro alla Bicocca, al di là delle critiche che gli piovono addosso per il teatro degli Arcimboldi, che sostituisce la Scala per i prossimi 3 anni.

Architetto, [illegible] vede Milano?

«La trovo triste, non ha vivacità, pur vantando un ottimo assessore alla Cultura come Salvatore Carruba, tuttavia vive fra mille difficoltà, è [illegible] più debole di Roma, riflette la situazione della politica generale».

Quali sono le cause [illegible] questa condizione secondo lei?

«Problemi gravosi [illegible] quello dei trasporti, comune del resto all'Europa intera. Milano, però, patisce d'un lungo ritardo, le amministrazioni sembrano [illegible] volersi occupare di progetti a lungo termine. Non servono [illegible] nulla le multe o altro, sono tamponi provvisori. Bisogna pensare in grande al futuro. Ma sono questioni di [illegible] difficoltà, [illegible] ci [illegible] può illudere che [illegible] possano risolvere in un baleno, toccano abitudini sociali radicate. Sarebbe importante equilibrare il ruolo [illegible] Milano città [illegible] design e della moda. Bisogna sforzarsi per valorizzare altri aspetti come per esempio l'economia [illegible] la medicina, attività in cui eccelle, [illegible] puntare solo sulla moda. Ci vorrebbe una politica da parte dello [illegible] per incentivare le università. [illegible] resto i milanesi si lagnano del traffico, del modo in [illegible] vivono, ma [illegible] tutto ciò li fa sentire vivi, c'è una forma di concitazione: grandi lamentele, è [illegible] [illegible] in fondo non [illegible] scontenti».

Ora un problema che lei [illegible] a fondo [illegible] che [illegible] comune [illegible] [illegible] città d'Europa: le periferie...

«Esistono [illegible] modelli di periferia. Il primo è quello relativamente consolidato, [illegible] zona occupata dalle grandi industrie e depositi d'un tempo, che si riorganizza. Il secondo è composto dalle periferie esterne in formazione, dove la città sta mangiando o ha mangiato la campagna, [illegible] [illegible] Nord di Milano, dove la campagna è sempre [illegible] più

> «In questo clima in cui tutti si sentono liberi di fare ciò che vogliono c'è ostilità per la riflessione e per la pianificazione»

attiva e fitta di insediamenti rispetto a Sud. Questo insieme di due periferie costituisce [illegible] grande Milano, [illegible] quale non [illegible] [illegible] perché [illegible] venga considerata. Si pensa sempre che [illegible] nella piazza del Comune, mentre oggi la vera Milano comincia in Duomo [illegible] finisce a Como. Basta pensare che per raggiungere l'aeroporto della Malpensa, bisogna andare fuori Provincia. E' questa la Milano sulla quale riflettere a fondo».

Perché sono in pochi a pensarci?

«E' un momento difficile per la riflessione, c'è ostilità nei [illegible] fronti della pianificazione, in questo clima in cui tutti si sentono liberi di fare ciò che vogliono, bisogna ritrovare il punto [illegible] equilibrio fra privato e pubblico. Non si parla più di piani regolatori perché ritenuti strumenti troppo rigidi per un'ideologia dove impera il mercato, e non coincide con gli interessi collettivi».

Come si è regolato lei per la Bicocca?

«Quando abbiamo vinto [illegible] [illegible] corso, consideravamo che [illegible] si trattasse d'una periferia di Milano, bensì del centro di un'area più vasta, quella di Nord-est, principio che ha autorizzato a creare servizi, l'università [illegible] un teatro lirico [illegible] per il centro città è la Scala. Questo con un duplice vantaggio: posizionare un'area baricentrica rispetto [illegible] una zona vastissima, poi obbligare a mescolarsi fra questa e altre aree del territorio, che spesso sono chiuse in sé e costituiscono un problema».

Ora Agli Arcimboldi...

«E' un teatro che in questo momento, provvisoriamente, ospita la Scala. Il suo destino è di essere un grande teatro per [illegible] l'area Nord di Milano, cioè Sesto, Lecco, Como, Monza, la Svizzera. Quella posizone soddisfa altri spettatori, compresi i giovani, ci [illegible] parecchi studenti, che alla Scala non sarebbero mai andati. Del resto i dati sono [illegible] confortanit: [illegible] 6-8 mesi di attività, la Scala non ha mai fatto tanti spettacoli, e sempre pieni, peraltro fuori stagione [illegible] [illegible] settembre, ottobre. [illegible] [illegible] problema è che oggi bisogna pensare [illegible] e gestire [illegible] futuro questo teatro, se in accordo [illegible] [illegible] Scala o in altro modo, i tempi [illegible] organizzazione degli spettacoli [illegible] molto lunghi e i prossimi anni sono già qui».

Per gli appassionati tradizionali della Scala, abituati al centro, [illegible] dei difetti principali è la mancanza di mezzi per raggiungere gli Arcimboldi. Alcuni vogliono disdire gli abbonamenti perché non [illegible] ritrovano in quel teatro. Che [illegible] risponde?

«La Pirelli ha fatto un grande sforzo, ha speso [illegible] miliardi di lire per collegare la linea 1 della metropolitana con la Bicocca. Comincerà il prossimo 8 dicembre il giorno dopo la prima [illegible] Sant'Ambrogio. Quanto ai parcheggi, [illegible] stanno creando, ci vorranno ancora circa 8 mesi, la disponibilità è enorme, perché gli abitanti [illegible] 4.500, [illegible] spazio non [illegible]. Paradossalmente [illegible] qualcuno disdice l'abbonamento, [illegible] è poi così male, perché [illegible] crea il posto per i nuovi".

Secondo [illegible], come sarà la prima [illegible] quest'anno?

«Non lo so perché non ci andrò. Per protesta contro il Comune che non vuole rimettere a posto i pannelli di vetro, che abbiamo provato [illegible] riprovato e si trovano in tutto il mondo. Inoltre la Pirelli Real Estate ha offerto 240 milioni di vecchie lire per pagarli. Un incidente può capitare sempre [illegible] a tutti, la [illegible] al cento per cento non [illegible] in nulla. Se avviene un incidente in moto, non per questo [illegible] la si usa più».

Come giudica la futura Scala che sta preparando Mario Botta? [illegible] avessere scelto Lei che cosa avrebbe [illegible] progettato?

«Sono contento che abbiano affidato a Botta, architetto bravissimo, il restauro della Scala. Mi spiace che abbia voluto mettersi troppo in [illegible] con questo volume curvo sul fianco, che mi sembra del tutto inutile. Spero che [illegible] ripensi, peraltro farà [illegible] buon lavoro. Certo prevedo che non basteranno [illegible] anni, ma ci vorranno tempi più lunghi. A me certo non avrebbero affidato la Scala, tuttavia non ho un'idea precisa perché bisognerebbe progettarla, c'è molto [illegible] rifare, parecchie parti degli Anni '30, il palcoscenico e molto altro da risistemare. Tuttavia mi sarei forse limitato più al vero restauro, come avevo pensato per la Fenice a Venezia. Lì si poteva lasciare l'involucro esterno e rifare gli interni, [illegible] finalmente stanno lavorando e la finiranno, ma è stata tutta

> «Non andrò alla prima di Sant'Ambrogio per protesta contro il Comune che non vuole rimettere i pannelli di vetro»

una disgrazia, prima la morte di Aldo Rossi, architetto cruciale nello studio, poi la scomparsa [illegible] colui che si occupava dell'acustica. Tutto ciò ha complicato molto, soprattutto l'assenza dell'autore. Io ho creato [illegible] Centro Culturale di Belem a Lisbona, con due teatri, uno lirico per 1100 persone e l'altro per 1000. Sono lavori che vanno seguiti passo a passo dall'architetto».

Quali consigli per migliorare Milano?

«Milano deve cominciare a confrontarsi con le città della propria misura: Francoforte, Lione, non [illegible] Parigi [illegible] Londra che sono tutte un'altra cosa. Le città medie [illegible] stato capaci di sviluppi maggiori di Milano che sembra non sapere mai da che parte stare, e continua a ritenersi una grande metropoli europea».

[illegible] DA RIFARE [illegible] Ma non basteranno tre anni di lavori

Polemiche e ricorsi alla procura della Repubblica e al Tar, per ora non hanno fermato la ristrutturazione della Scala Adesso al coro di Milly Moratti e dell'opposizione a Palazzo Marino, si aggiunge l'autorevole voce di Vittorio Gregotti che insiste soprattutto su un elemento: l'inutilità del corpo circolare che dovrebbe essere costruito sul lato sinistro del teatro, alterandone non poco la struttura. E si dichiara molto scettico sul rispetto [illegible] scadenze.





COMMEMORAZIONE

Albertini torna al Campo 10 ma nessun partigiano lo segue

Terminata [illegible] cerimonia per i caduti della Resistenza il sindaco è andato a rendere omaggio ai morti repubblichini con Borsani e Di Martino. Casali (Anpi): la storia non [illegible] cancella

ALBERTO ANNICCHIARICO

ALBERTINI, il riconciliatore. Ha reso omaggio ai partigiani al Campo della Gloria [illegible] poi, [illegible] ogni anno, il sindaco si è tolto [illegible] fascia tricolore e si è recato dall'altra parte del Cimitero Maggiore sulle tombe dei caduti della Repubblica sociale. I morti, sono tutti uguali. È la tesi. «La guerra civile è finita, la Patria è una sola». Sarebbe stato ancora più credibile se fra i rari f[illegible]ali a cui non prende parte il sindaco non fosse mancato qualche mese fa alla cerimonia per il giovane writer sedi[illegible] fulminato sulle rotaie del metrò, colpevole soltanto di avere imbrattato, non di avere ucciso.

Poi Albertini ha rivelato anche un episodio che, ha detto, gli raccontò un [illegible] fa il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. «Dopo le polemiche che il mio gesto aveva suscitato ci [illegible] al telefono. Ciampi mi raccontò di aver incontrato [illegible] suo compagno di scuola [illegible] un viaggio in treno [illegible] un anno dopo il 25 aprile. [illegible] riconobbero, [illegible] la loro storia. Il presidente aveva militato nell'esercito italiano e poi nella Resistenza. Il [illegible] compagno nell'esercito italiano e poi nella Rsi. Nella loro onestà intellettuale si abbracciarono. Un anno prima, forse si sarebbero sparati. In questo racconto c'è tutto il senso di quello che ho fatto e che continuo a fare». Albertini si è poi di nuovo augurato che nella visi[illegible] ai caduti della [illegible] possa essere accompagnato prima della fine del suo mandato da [illegible] rappresentante dell'Anpi. Ma Tino Casali, presidente dell'Associazione dei partigiani, ha ribadito il suo categorico no: «La storia - ha ripetuto - non [illegible] cancella. E poi il sindaco sposta la questione dal piano morale e politico a quello pietistico».

«Ho [illegible] speranza - ha affermato indomito il sindaco - che qualcuno mi accompagni nell'esprimere la pietà per i morti, anche per chi ha combattuto in nome [illegible] cause condannate dalla storia. Prima di entrare nel cimitero, [illegible] cittadino mi ha avvicinato e mi ha detto, io non sono fascista. Gli ho risposto: nemmeno io. Lui ha proseguito: apprezzo quello che ha proposto e verrò [illegible]. Chissà, forse bisogna che prima si muovano i cittadini e poi i rappresentanti delle associazioni».

Al campo 10, dove [illegible] sepolti i morti di Salò, Albertini è rimasto solo pochi istanti, in raccoglimento con l'assessore regionale Borsani e il presidente della commissione comunale sicurezza, Stefano Di Martino, davanti alla tomba del padre dell'assessore, Carlo senior, ucciso in piazzale Susa il [illegible] aprile 1946. Niente messa «in onore di tutti i caduti», questa volta. L'Unione combattenti della Rsi (cui [illegible] stato risparmiato un motivo d'imbarazzo», ha commentato Albertini) l'ha spostata a domani alle 10. «Pregheremo non solo per Benito Mussolini e i nostri camerati caduti per l'onore d'Italia, ma per tutti i morti in guerra, partigiani compresi», dichiara Roberto Jonghi Lavarini, consigliere di Zona 2, di recente bersaglio di un fuoco di fila di critiche da sinistra per avere celebrato il 28 ottobre l'anniversario della Marcia su Roma, con tanto di «cena cameratesca» e gita a Predappio sulla tomba del duce. «Speriamo che il sindaco sia presente, [illegible] la fascia tricolore», aggiunge Jonghi, che ha donato al primo cittadino [illegible] il libro «Campo [illegible] campo dell'onore», che contiene foto e biografie dei caduti di Salò ospitati a Musocco.

Da don Bottoni, della Curia la proposta di «una sede civica in cui le religioni si possano incontrare per resistere all'intolleranza»



AL CAMPO DELLA GLORIA Il sindaco, a destra, con il prefetto Ferrante e il rabbino capo Laras



AL CAMPO 10 Albertini fra l'assessore Carlo Borsani e Stefano Di Martino

All'uscita Albertini [illegible] trovato un gruppo di aderenti al Movimento antifascista che esponevano uno striscione e che gli hanno gridato «vergogna, vergogna». [illegible] strada della riconciliazione [illegible] bra ancora lunga, nonostante gli interventi, al Campo della Gloria, del rabbino capo Giuseppe Laras e di don Gianfranco Bottoni, responsabile per la Curia del servizio per l'ecumenismo e il dialogo. «Siamo qui per collegarci con i vivi e con [illegible] generazioni che verranno, perché il passato sappia diventare motivo di forza e impegno per il presente». E da don Bottoni una proposta concreta: «Sarebbe significativo pensare a una sede civica in cui le religioni si possano incontrare per la pace. Sarebbe questo il segnale di una nuova resistenza nei confronti delle intolleranze risorgenti».

L'OMELIA

Per Tettamanzi «la santità è un obbiettivo per ogni cristiano»

La santità [illegible] elemento normale dell'esistenza cristiana, possibile a tutti in qualsiasi stato e condizione di vita: è questo il messaggio che l'arcivescovo di Milano, cardinale Dionigi Tettamanzi, ha rivolto ai fedeli ieri mattina durante l'omelia nel pontificale per la solennità [illegible] Ognissanti. Tettamanzi ha ricordato che oggi «abbiamo [illegible] grandissimo bisogno di santi, che dobbiamo implorare da Dio con assiduità». «La santità - ha spiegato, in un passaggio, il vescovo - chiede indubbiamente [illegible] grande impegno; chiede di uscire dal quieto vivere, fatto di mediocrità, di compromesso e di indifferenza; chiede di abbandonare la comoda giustificazione [illegible] fan tutti così, sapendosi distinguere dagli altri; chiede di osare, di puntare con decisione agli ideali forti. In una parola chiede di essere cristiani coerenti e coraggiosi, disposti all'incomprensione, all'emarginazione e al rifiuto, pronti dunque ad essere testimoni autentici e convincenti. La santità è anche condizione ordinaria. Essa esprime la condizione normale del cristiano. Non è dunque riservata ad alcuni 'geni' della santità», ad alcuni grandi eroi, le [illegible] statue o raffigurazioni troviamo [illegible] nostre chiese. Noi siamo chiamati ad essere santi nella nostra vita ordinaria, quella di ogni giorno».

L'arcivescovo ha rivolto un pensiero anche ai bambini vittime del terremoto [illegible] Molise «Non bisogna arrendersi all'angoscia [illegible] alla disperazione»

Durante la commemorazione dei defunti al Musocco, il cardinale ha rivolto un pensiero al terremoto [illegible] Molise: «Oggi il nostro cuore - ha detto - a[illegible]hito da quella sensibilità umana che ci viene da Dio, vuole ricordare e pregare in un modo tutto particolare per i bambini della scuola elementare di San Giuliano di Puglia. Ciascuno di noi nella vita, specie nei momenti pesanti e travagliati [illegible] prove e delle sofferenze, non deve [illegible] solo, smarrito, dimenticato. Non deve mai arrendersi alla disperazione e all'angoscia come se Dio stesso lo voglia abbandonare lasciandolo al suo destino di morte». [r. v. m.]

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

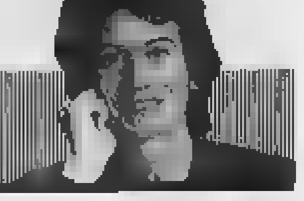
Piazza Cavour 2, 20121 Milano.

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



I signori Imbriani e la casa «inagibile»

Bruno Aprile
Milano

Qualche giorno fa ho visto sul Tg di una Tv locale (lombarda) una coppia di coniugi accampata fuori del Tribunale di Milano che protestava per la casa popolare. Sono andato sul posto per vedere se erano ancora lì. Erano ancora lì. Ho parlato [illegible] marito, Giuseppe Imbriani, al quale ho chiesto per che cosa protestassero dal giorno prima [illegible] 11, mi pare il 16 o 17 ottobre scorso. Mi ha raccontato che dopo aver vissuto per tre anni in [illegible] mini monolocale e avendo poi messo su famiglia, aveva chiesto la casa popolare. Dopo due anni il Comune assegnò loro la casa, ma scoprirono che l'appartamento era già occupato. Li misero in un'albergo con tante [illegible] promettendo di interessarsene nuovamente. Dopo qualche mese dissero loro che potevano ritornare nel monolocale, in quanto da inagibile lo fecero diventare inabitabile...! A parte il fatto che non capisco quale sia la differenza, il monolocale era tale e quale a come lo lasciarono (lo hanno modificato sulla carta?)... boh? Fatto sta che questi due sono stati lì fuori per un giorno e una notte e non si è visto un assessore, un sindaco, un vice questore o chicchessia a dir loro qualcosa. Lui è invalido [illegible] al 76% e percepisce una pensione di 100 [illegible] al [illegible] e lei lavorava... prima di iniziare [illegible] protesta. Ritengo di dover segnalare la cosa, nonostante abbia riportato succintamente [illegible] sua versione (con beneficio di inventario), proprio perchè NESSUNO è andato da loro ad ascoltarli... perchè qualcosa avranno pure [illegible] ridire! Tanti auguri a Giuseppe e Donatella.

COSÌ, almeno lei si è fermato per strada e si è preoccupato della protesta del signor Imbriani. Il quale non lo sa, ma è stato più fortunato a parlare con lei che con i nostri amministratori. A quelli, infatti, ci ho pensato io, superando filtri e contro filtri, tranne che con il presidente dell'Aler, Vittorio Guerrieri, il quale preferisce comunicare direttamente con chi lo cerca (perla rara). Lui mi ha detto di non saperne niente, poichè compito dell'Aler è gestire gli alloggi, non assegnarli.

Mi ha quindi rimandato al vicesindaco Riccardo De Corato il quale mi ha rimandato all'assessore alle Politiche sociali Tiziana Maiolo, la quale mi ha rimandato all'Ufficio assegnazioni alloggi dell'edilizia popolare. Bingo! Li conoscevano quasi tutta la storia del signor Imbriani, in ballo [illegible] lontano [illegible]. Risparmio ai lettori tutto il carteggio. L'Ufficio comunale mi ha fatto però notare che gli [illegible] stati sottoposti altri appartamenti che lui ha giudicato "troppo piccoli". Dunque li ha rifiutati. L'Ufficio sostiene che 3 o 4 locali erano più che sufficienti per 4 persone. Il signor Imbriani ne chiese uno più grande già quando aveva un figlio, [illegible] ne ha due. Il problema è che vuole l'alloggio in zona Città Studi- Vittoria o Turchino-Molise e là non ce ne sono.

La sua situazione, aggiornata a [illegible] giorni fa, è questa: 53° [illegible] graduatoria (su più di cento), [illegible] ogni [illegible] viene aggiornata. Può scendere o salire, non si sa. E' però anche in lista per aver partecipato [illegible] bando-cambi dell'Aler e rispetto a quest'ultima ha ancora diritto ad un'ultima proposta (ne ha avute già due alle quali ha rinunciato). Il signor Imbriani è uno dei tanti milanesi intrappolati in questo girone infernale di attese, burocrazie, punti (se hai figli a [illegible] co, [illegible] solo [illegible] e così via) e graduatorie. Mi associo ai suoi auguri, signor Aprile, ma non me la sento di scrivere che la famiglia Imbriani sia stata del tutto trascurata dal Comune.

Di sicuro, [illegible] parte di questi uffici, occorrebbe un poco più di comprensione e umanità. Non solo per Imbriani, [illegible] per tutti coloro che domandano una casa a volte come un poveraccio chiede l'elemosina in strada. Tutto sommato è assurdo che dopo 4 anni il signor Imbriani, quasi fosse un perverso gioco dell'oca, si ritrovi punto e a capo.

COSTRETTO A RIMPIANGERE I VECCHI [illegible]

Francesco Riboni
Milano

Sono anch'io, come ha scritto un suo lettore a proposito del caso toilettes pubbliche che a Milano non ci sono, un nostalgico dei "vespasiani". Non tanto perchè quelle strutture mi piacessero in modo particolare, erano bruttine e comunque servivano solo a noi "maschietti". [illegible] perchè sono stufo, esattamente [illegible] il lettore [illegible] sopra, di dovermi bere un caffè in un bar ogni volta che...
Ho letto anche che i nuovi gabinetti automatizzati del Comune si trovano in zone decentrate e non tutti sono attivi. Tutto sommato da Milano mi attenderei qualcosa di più.

[illegible] E non è il solo. Tempo [illegible] ho letto che un architetto parigino, dopo laboriosi studi, [illegible] progettato i "vespasiani" per...cani. Proprio così, signor Riboni: [illegible] grande vaso [illegible] cemento collegato alla fognatura e pulito da un getto d'acqua intermittente. Tutt'attorno, per la privacy del signor cane, vasi fioriti. Questo perchè il sistema [illegible] sacchetti o palette, [illegible] loro non funzionava. Visto il trattamento riservato ai quattrozampe, presumo che gli umani di Parigi non siano costretti a bere caffè o aperitivi. Noi sì, siamo condannati a una [illegible] In molte cittadine italiane esistono i bagni "sorvegliati" e tenuti [illegible] lascia [illegible] mancia (meno del [illegible] sto di un caffè) e basta.

TANTI AUGURI CAVALIER VARENNE

Gianni Annoni
Milano

La sua storia è ormai diventata leggenda: mi auguro che anche lei ami molto i cavalli e che voglia quindi trovare un angolino per ospitare un addio a Varenne che oggi saluterà all'ippodromo di San Siro tutti i suoi tifosi.

[illegible] A dire il vero di commiati Varenne ne ha fatti già parecchi, ma è giusto così. Qualcuno, ricordando che per molto meno Caligola nominò senatore il suo cavallo, ha chiesto al presidente Ciampi di nominarlo Cavaliere. Nessuno [illegible] scandalizzerebbe. E' un italiano per bene, lavora come un dannato [illegible] successo, colleziona record qui e all'estero, non [illegible] lamenta mai, quando vince s'accontenta di qualche carotina (ne va pazzo), il suo lusso è un ventilatore che d'estate caccia via mosche e tafani e rinfresca il box, mai stato coinvolto in scandali e tutto il mondo lo [illegible]. Più della pizza. Auguri, Cavalier Varenne. E al prossimo commiato.

PIU' CONTROLLI SULL'ASSICURAZIONE AUTO

Angelo Bagetti
Milano

Vorrei poter lanciare un appello. Anche per colpa del costo eccessivo delle polizze, ormai anche a Milano girano tantissime automobili senza bollo dell'assicurazione o con un tagliando scaduto.
Vorrei quindi chiedere al sindaco Albertini di fare in modo che i vigili e gli ausiliari della sosta effettuino anche questo controllo suppletivo e non si limitino a verbalizzare le solite soste vietate.
Gli incidenti in cui l'automobilista investitore fugge perchè non è in regola con l'assicurazione sono moltissimi.

[illegible] Appello accolto, anche se non esiste più l'obbligo di esposizione del bollo.

CITTA' [illegible]

L'appello del Comune Niente cibo ai piccioni



A CAVALLO Piccioni sul monumento a Vittorio Emanuele II in piazza Duomo

Secondo il settore Ambiente è l'unico modo per contenere i rischi di malattie per l'uomo e i danni provocati dalle migliaia di colombi alle strutture architettoniche

«Per favore non date da mangiare ai piccioni». E' questo il messaggio che molti residenti si sono trovati nelle caselle della posta. In questi giorni, infatti, il Comune settore Ambiente ed ecologia ha fatto distribuire alcuni volantini [illegible] si chiedeva ai cittadini di [illegible] a stecchetto» i volatili con l'obiettivo - si legge nel pieghevole - «di poter ottenere un miglior equilibrio tra l'ambiente urbano e la densità dei colombi». In tal modo verrebbero contenuti i rischi di possibili malattie trasmesse all'uomo (le zecche sono spesso ospiti tra le piume) e i danni provocati dai piccioni alle strutture architettoniche della città.

Nel volantino, che riporta brevi notizie sulle origini del pennuto e i luoghi dove solitamente nidifica, si invita anche a [illegible] maggiore attenzione soprattutto alla «pulizia e raccolta dei rifiuti che possono diventare fonte di alimenti. I colombi sono estremamente abitudinari, difficilmente abbandonano l'area di somministrazione del cibo e creano grosse concentrazioni di volatili. Se piccole colonie possono essere ben accette dalla cittadinanza, grandi colonie spesso scatenano f[illegible]e di intolleranza e i piccioni possono es[illegible] oggetto di maltrattamenti».

Da qui la sollecitazione, infine, a installare reti per impedirne l'accesso in solai e sottotetti.

IL CASO

«Museruola per tutti i pitbull» Dopo l'aggressione, le proposte

L'attacco ■ una bambina di tre anni finita in ospedale in gravi condizioni riapre il dibattito sui pericoli che arrivano da questi cani C'è chi vuole proibirli mentre gli animalisti chiedono un «patentino» per i padroni

PAOLO SCIORTINO



IL PALAZZO DI SAN SIRO in cui due pitbull hanno aggredito una bambina di tre anni

MUSERUOLA subito per i pitbull. La richiesta arriva dai consiglieri di An, dopo l'aggressione dell'altro ieri sera, quando una bambina ■ tre anni è stata attaccata da due esemplari sul pianerottolo di ■sa, in via Tracia.

Una raccolta di firme tra i colleghi di maggioranza e di opposizione partirà da lunedì prossimo, alla ripresa dei lavori ■ consiglio comunale, promossa dal capogruppo di An Marco Ricci, che intende riportare urgentemente in aula la mozione della compagna di partito Barbara Ciabò.

Con la sua mozione, la Ciabò chiede di imporre l'applicazione immediata della museruola a pitbull e staffordshire Terrier, - razze ritenute fra le più pericolose - quando i padroni portano a spasso i loro cani nei parchi o per le strade. Una proposta che era ■ ritirata dalla sua ■ promotrice, che aveva ceduto



alle richieste dell'assessore con delega agli Animali Domenico Zampaglione. Proprio lui ■ ■ infatti impegnato a varare un provvedimento onnicomprensi■ che avrebbe dovuto prevedere l'innesto di microchip identificativi sotto la pelle degli animali.

«Riproporrò la mia mozione e chiederò il voto - ha detto invece ieri Barbara Ciabò - non mi pare che ■ possa attendere oltre, vi■ la pericolosità di certi animali». ■ nella maggioranza c'è chi, come il consigliere di Forza Italia Fabrizio ■ Pasquale, vorrebbe addirittura proibire con un ordinanza del sindaco la «detenzio■ di cani aggressivi (pitbull e rottweiler, per la precisione).

E anche dall'opposizione il Verde Maurizio Baruffi prende posizione, affermando ■ una nota che «è necessaria una politi■ di prevenzione che realizzi un censimento completo dei cani, l'obbligo ■ museruola in ogni circostanza per i cani ■ razze particolarmente aggressive, la frequenza di corsi per proprietari e cani finalizzati alla riduzione dell'aggressività». Per le ■zioni Gaia Animali ■ Ambiente ■ Diamoci La Zampa «non esiste un cane pericoloso, ■ uomini pericolosi». Per questo propongono ■ patentino: «Chiunque intenda acquistare questi cani o possederli, per legge, dovrebbe fare domanda, per poi essere chiamato in Comune da un esperto che valuti la maturità del candidato».

Le condizioni della piccola, intanto, ■ stazionarie. La piccola ■ ricoverata nel reparto di pediatria dell'ospedale San Carlo con delle profonde ferite al viso e all'addome ma non corre pericolo di vita. I vigili urbani, che stanno cercando di chiarire la dinamica dell'aggressione, hanno inviato una segnalazione all'Asl in base all'articolo 672 del codice penale che punisce «l'omessa custodia ■ il malgoverno di animali». Lunedì i cani - lasciati temporaneamente in custodia ai padroni - dovranno essere portati al servizio veteri■ Non è ancora intervenuta la magistratura perché, trattandosi di lesioni colpose, è necessario che i genitori della bambina sporgano denuncia.



DALLO STUDIO TV AL TRIBUNALE E' cominciato ieri il processo a carico della presentatrice televisiva Emanuela Folliero

LA STORIA

Emanuela Folliero a processo per falso «Sono stata raggirata»

Secondo l'accusa, nel corso ■ un procedimento per un risarcimento danni avrebbe presentato come prova ■ suo favore ■ contratto fasullo

Per Emanuela Folliero il 2003 non sarà solo l'anno del suo calendario «esplosivo», pubblicato ■ Capital. Sarà anche un anno di guai giudiziari. E' ■iziato infatti l'altro ieri davanti ■ Tribunale milanese un processo che la vede imputata per il reato di falso. Il processo è stato subito rinviato ■ dicembre e, quindi, ■ ogni probabilità arriverà ■ conclusione il prossimo anno.

La vicenda. Tutto comincia qualche ■ fa, quando la bella Emanuela scopre che la Gts, ■ ditta di prodotti e macchine dimagranti utilizza, per le promozioni, la sua immagine senza autorizzazione. La Folliero, assistita dall'avvocato Armando Volpe, fa causa alla ditta, chiedendo un risarcimento danni. Quella campagna promozionale non autorizzata - sostiene la presentatrice - le ha fatto perdere molti altri contratti pubblicitari, per un danno complessivo di un paio di miliardi di lire. A suffragio della propria tesi, Emanuela porta al giudice una serie di proposte ■ contratto, tra ■ quella di ■ ditta tedesca. Il titolare, però, chiamato dal giudice a testimoniare, nega di aver mai firmato quella proposta. A quel punto la Gts decide di denunciare la Folliero per falso. Il procedimento civile, intanto, si conclude e la Gts viene ■dannata a un risarcimento ■ qualche milione di lire.

■ frattempo, però, prosegue la vicenda penale. La Folliero viene rinviata a giudizio e, da ieri, deve difendersi dall'accusa di falso in un'aula di tribunale. Lei è convinta ■ essere vittima di un raggiro: «Anche perché - spiega l'avvocato Volpe - Emanuela non si è mai occupata direttamente dei contratti. E poi perché ■ dovuto intentare una ■ civile presentando ■ documento falso?». L'avvocato annuncia di aver rimesso il suo mandato, in modo da poter testimoniare a favore della sua assistita nel corso del processo. [sil. rub.]

Terremoto, la colonna mobile è partita per il Molise

■ Diciassette uomini del gruppo di Protezione civile del parco del Ticino con ■ mezzi, comprese una gru ■ una tendopoli; 6 volontari della Fir Cb radioamatori; 21 uomini del gruppo Aem con 10 ■ezzi per intervenire sulle reti di servizio; 29 volontari dell'Associazione nazionale alpini. E' questa la squadra della colonna mobile organizzata dalla Regione ■ partita ieri mattina per Larino (Campobasso).

Delitto ■ piazzale Dateo Indagine sull'origine dei bossoli

■ Appartengono a ■ stock venduto alle forze dell'ordine due dei dodici bossoli trovati per terra la mattina di Capodanno del 1998 in piazzale Dateo a Milano, dove vennero uccisi un travestito brasiliano, un suo ■scente italiano e un cingalese, forse testimone dei delitti, rimasti finora impuniti. Un bossolo ■ una cartuccia, hanno stabilito le perizie, appartengono a ■ stock venduto al Ministero degli Interni e a ■ altro Ministero. Le indagini finora sono state indirizzate verso il racket della prostituzione e il traffico di cocaina.

Per Moody's la Lombardia vale dieci ■ lode

■ L'economia «forte e dinamica» e il consolidato profilo finanziario sono alla base di un rating elevato come «Aa1». Così l'agenzia internazionale Moody's motiva il voto assegnato alla Lombardia, una delle regioni con il maggior benessere dell'Unione europea.

Matinée con Andrew Hill La vita comincia a 65 anni

Il pianista di Chicago sarà ospite domani degli aperitivi in concerto Musicista eclettico per anni è stato «l'unico artista della Blue note a non avuto successo» Nel 2000 la svolta

LUCA CASTELLI

ASSEGNATO in primavera a Copenaghen, il Jazzpar è riconosciuto come il più autorevole premio jazz internazionale. Secondo molti, vincerlo equivale a portarsi a il Nobel o l'Oscar della categoria. Una simile fortuna quest'anno è toccata ad Andrew Hill, il grande pianista di colore atteso domani mattina a Milano, per gli aperitivi in musica del Teatro Manzoni.

Per la prima volta davanti al pubblico milanese, Hill non è un giovane di primo pelo. E' nato a Chicago sessantacinque anni fa e la sua carriera artistica è zeppa delle voci, le curiosità e i passaggi che riempiono i curriculum dei jazzisti d.o.c.. Dall'infanzia confusa (qualcuno sostiene che in realtà sia nato a Haiti) alla precoce adolescenza artistica, che lo vide a sedici anni con Charlie Parker, poco dopo Miles Davis, a incidere il primo album a diciotto anni («So in Love With the Sound of Andrew Hill»). Dalle innumerevoli collaborazioni eccellenti (Joe Henderson, Johnny Griffin, Freddie Hubbard) al decennale rapporto la Blue Note. Persino le esperienze in ambito didattico degli anni Settanta ben rientrano nel cliché dell'artista virtuoso, costretto a insegnare per sopravvivere.

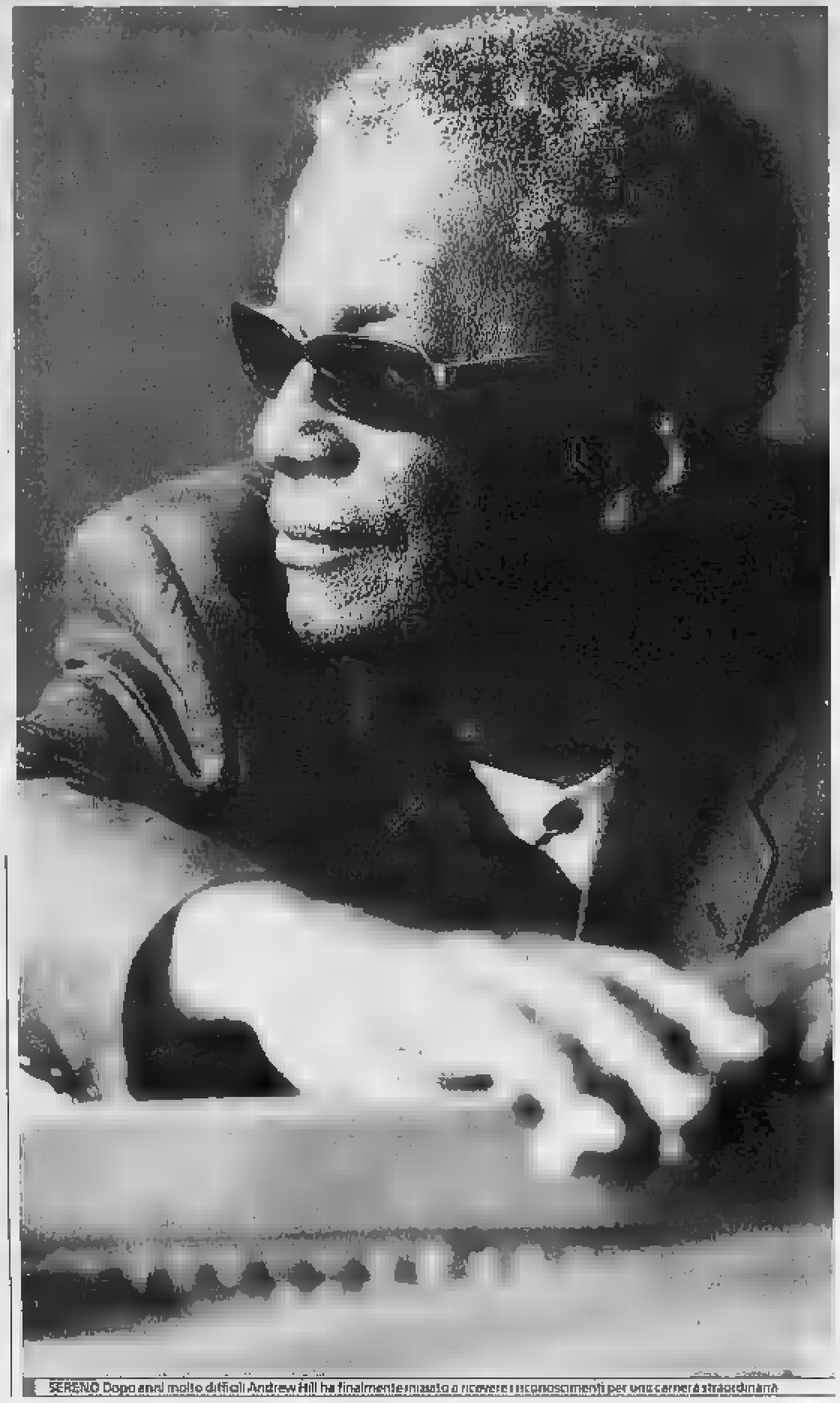
Quello che è stato diverso in Andrew Hill è l'approccio nei confronti della musica jazz, verso la quale si è rivolto più come innovatore come semplice interprete di stili e regole già codificate.

Soprattutto a partire dagli Anni 60, Hill ha preso le distanze dall'allora diffusissimo hard bop, avvicinandosi alle guardie del free jazz. Compositore di matrice contemporanea (nei primi anni Cinquanta fu allievo dell'esule tedesco Paul Hindemith), nei suoi dischi Hill ha sempre inseguito un percorso molto personale, sia al momento della scrittura (con complesse soluzioni armoniche) che dell'esecuzione al pianoforte (con l'uso particolare di accordi e pedali). Tutte caratteristiche a cui oggi si guarda con stima e ammirazione, che per molti anni lo hanno tenuto lontano dal gotha della musica jazz, relegandolo - ammise lui stesso - nella scomoda e poco gratificante posizione unico artista della Blue Note a non ottenuto successo, «fa- povertà».

> Quando era adolescente già suonava con gente come Charlie Parker e Miles Davis Da adulto, fu costretto a dare lezioni per campare

Solo negli ultimi anni il pianista e compositore di Chicago è stato riscoperto, rivalutato e celebrato: nel ha ricevuto il premio dei critici americani, nel 2001 quello al miglior disco dell'anno («Dusk») e il Jazzpar nel 2002. Una rinascita resa possibile anche dalla sua nuova formazione, il sestetto «Point of Departure».

Teatro Manzoni, via Manzoni 42, ore 11. Ingresso: 10,5/7,75 euro. Info: 027636901.



SERENO Dopo anni molto difficili Andrew Hill ha finalmente iniziato a ricevere i riconoscimenti per una carriera straordinaria

AUDITORIUM

Da Wagner a «O' sole mio» David Short rimescola le carte

Domattina in largo Mahler gli ottoni e le percussioni dell'orchestra «Verdi» spazieranno dal repertorio classico alle colonne sonore In programma anche Rota

Non solo jazz, domani mattina, ma anche musica classica sui generis. Mentre al Teatro Manzoni Andrew Hill allieterà il pubblico il sestetto, all'Auditorium di Milano andrà in scena matinée a base di ottoni e percussioni, ensemble di strumenti tanto apprezzata nei paesi anglosassoni quanto rara da ascoltare alle nostre latitudini.

Il concerto prevede un viaggio lungo più di un secolo attraverso alcune delle più famose melodie della storia della musica. Insolita la scelta del repertorio, che per una volta non si pone questioni di sacro e profano, musica «alta» e musica «bassa», affiancando opere classiche dell'Ottocento a canzoni della tradizione popolare, colonne sonore cinematografiche e sigle di telefilm.

Si ascolteranno quindi le trionfanti valchirie di Wagner, ma anche West Side Story di Leonard Bernstein; la Napoli di «O' Sole Mio» e quella di «Funiculì Funiculà»; il dolente tema del Padrino di Nino Rota e quello più sbarazzino della Famiglia Addams. Il tutto, proposto nell'arrangiamento per ottoni e percussioni di David Short, lo anno applaudito protagonista di un'iniziativa simile. Short si occuperà anche della direzione dei musicisti, tutti appartenenti all'Orchestra Sinfonica di Milano «Giuseppe Verdi»: Gianluigi Petrarulo e Giovanni Falzone (trombe), Giuliano Rizzotto (trombone), berto Tondi (tuba), Viviana Mologni e Ivan Fossati (percussioni). [l. cas.]

> Un'abitudine, quella di coniugare «alto» e «basso» da sempre apprezzata nei Paesi anglosassoni Una novità per l'Italia

Auditorium di Milano, largo Gustav Mahler, ore 11. Ingresso: 10,50/7 euro. Informazioni: 0283389201.

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

questa SERA

Bernd Jestram e Ronald Lippok ospiti di Eurotribù
La serata sarà chiusa dai gruppi della Morr Music

Ancora elettronica dalla Germania I Tarwater tra Kraftwerk e Bowie

LUCA CASTELLI

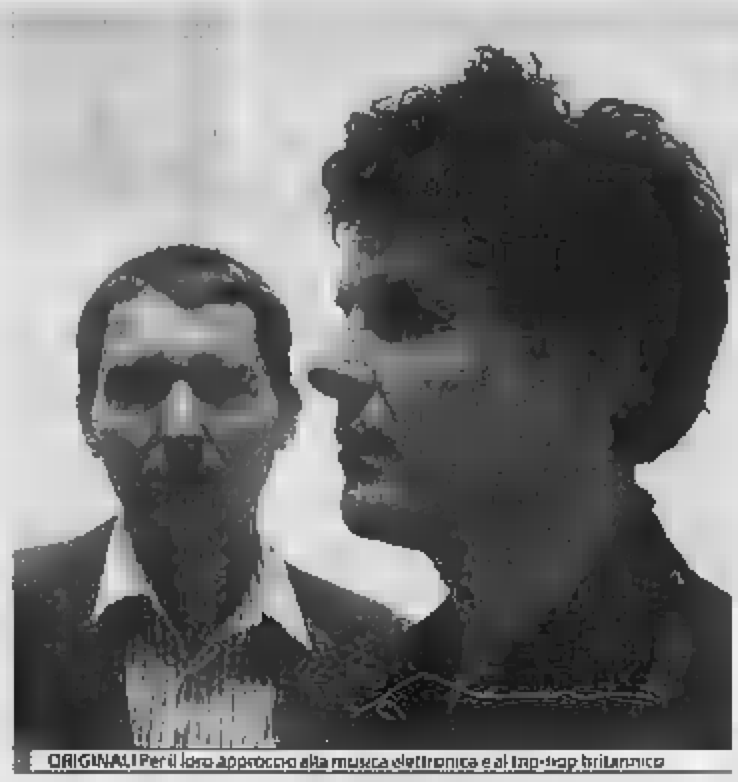
Secondo appuntamento con Eurotribù, la trasversalissima rassegna ideata da Aicem e organizzata da Ponderosa Music & Art che in questi giorni ▬ portando a Milano alcuni artisti europei appartenenti ai più disparati (e suggestivi) generi musicali.

Dopo l'esordio di lunedì sera con la world music dell'austriaco Joe Zawinul, oggi l'obiettivo si sposta qualche chilometro più a nord, nella confinante Germania, terra di elettronica e sperimentazioni fin dai tempi del Kraftwerk e della trilogia berlinese di David Bowie.

Proprio Bowie è uno dei punti di riferimento dei Tarwater, il duo formato da Bernd Jestram e Ronald Lippok che stasera presenterà le canzoni del nuovo album «Dwellers on the Threshold». Collocati in un ideale crocicchio tra elettronica e musica d'autore, con derivazioni vicine al trip hop britannico, i Tarwater si sono fatti conoscere nel 1998, soprattutto in America, con il disco «Silur». «Dwellers on the Threshold» conferma la regolarità produttiva del gruppo (un disco ogni due anni), spostandone leggermente il tiro verso una maggiore accessibilità pop.

La fertilissima scena tedesca è anche protagonista della seconda parte della serata, con l'esibizione di alcuni gruppi appartenenti alla Morr Music. A presentarli sarà il fondatore dell'etichetta, Thomas Morr, che nel pomeriggio (alle 18) sarà anche possibile ascoltare nelle vesti di dj alla Fnac di via Torino.

Il Ragno d'Oro, piazzale Medaglie d'Oro 2, ore 22. Ingresso: Info: 0289401192, www.ragnodoro.it.



ORIGINALI Per il loro approccio alla musica elettronica e al trip-hop britannico

chi sono

ATTIVISSIMO Ronald Lippok suona anche nei To Rococo Rot variante teutonica del post-rock

FIGLI DEL 77 Nati e cresciuti a Berlino Est i Tarwater esordirono in una punk band

EUROTRIBU' Prosegue con George Gruntz, Thierry Lang e Dino Saluzzi martedì 5 al Teatro dal Verme

CINEMA MILANO ▪ Prime visioni

ANTEO ▪ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
Cinebodio — Sala Cento 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Angela — Sala Duecento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Bowling a Columbine — Quattrocento 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00

APOLLO ▪ gall. De Cristoforis, tel. 02 780 390
Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 7,25

ARCOBALENO FILMCENTER ▪ v.le Tunisia 11, tel. 199 199 166
Hollywood Ending — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Baciate chi vi pare — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Possession... — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

ARIOSTO ▪ via Ariosto 16, tel. ▬ 03901
11 settembre 2001 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 6,00

ARLECCHINO ▪ via San Pietro ▬ tel. 02 760.01214
8 donne e un mistero — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

ARTI ▪ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Snow Dogs — 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 7,25

ARENA ▪ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Il pianista — 14.10, 17, 19.50, 22.40 € 7,25
8 donne e un mistero — Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

▬ ▪ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Red Dragon — 15.10, 17.35, 20, 22.30 € 5,00-7,00

CENTRALE ▪ via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Un viaggio chiamato amore — Sala 1 — 14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Metropolis — Sala 2 — 14.10 € 6,70
Film Milf Film festival — Sala 2 — 17, 20, 22

COLOSSEO ▪ viale Montenero 84, tel. 02 599.01361
Minority Report — Sala Allen — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25
One Hour Photo — Sala Chaplin — 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,25
8 donne e un mistero — Sala Visconti — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

▬ ▪ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Baciate chi vi pare — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20-7,20

DUCALE ▪ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
xXx — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Hollywood Ending — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Baciate chi vi pare — Sala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Possession... — Sala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

ELISEO MULTISALA ▪ via Torino 64, tel. 02 869.2752
Johan Padan... — Sala Kubrick — 15, 16.40 € 7,25
Il figlio — Sala Kubrick — 18.30, 20.30, 22.30
Dolls — Sala Olmi — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Magdalene — Sala Scorsese — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Angela — Sala Truffaut — 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7,25

EXCELSIOR ▪ galleria del Corso, tel. 199 199.166
xXx — Sala Excelsior — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Febbre da cavallo... — Sala Mignon — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

GLORIA ▪ c.so Vercelli ▬, tel. 02 480.08908
Red Dragon — Multisala Garbo — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Pinocchio — Multisala Marilyn — 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 7,50

MAESTOSO ▪ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50

MANZONI ▪ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Le quattro piume — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25

MEDIOLANUM ▪ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
One Hour Photo — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

METROPOL ▪ viale Piave 24, tel. 02 799.913
Pinocchio — 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,25

▬ICO ▪ via Savona 57, tel. ▬ 489.51802
Italiano per... — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

NUOVO CINEMA CORSICA ▪ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
Men in Black 2 — 15, 17, 19.00, 21.30 € 6,50

NUOVO ORCHIDEA ▪ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
8 donne e... — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

▬ ▪ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
Red Dragon — 14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 7,50
Pinocchio — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Il pianista — Sala 3 — 15.30, 19, 22.10 € 7,50
Red Dragon — Sala 4 — 16, 19, 22 € 7,50
Pinocchio — Sala 5 — 16.30, 19, 21.30 € 7,50
Le quattro piume — Sala 6 — 15.30, 18.30, 21.30 € 7,50
Hollywood Ending — Sala 7 — 14.50, 17.20, 19.55, 22.35 € 7,50
People I Know — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 7,50
Le quattro piume — Sala 9 — 16, 19.20, 22.20 € 7,50
About a Boy — Sala 10 — 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 7,50

ORFEO ▪ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Le quattro piume — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 7,20

PALESTRINA ▪ via Palestrina 7, tel. 02 ▬
Chi lo sa? — ▬, 19.30, 22.15 € 5,50

PASQUIROLO ▪ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Minority Report — 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 7,25

PLINIUS ▪ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
xXx — Multisala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Pinocchio — Multisala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
Dolls — Multisala 3 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
▬ — Multisala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20
L'imbalsamatore — Multisala 5 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20-7,20
Callas Forever — Multisala 6 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,20-7,20

PRESIDENT ▪ L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Il pianista — 16.30, 19.40, 22.30 € 7,50

SAN CARLO ▪ via Morosini della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Signs — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25

SPLENDOR MULTISALA ▪ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Signs — Sala Alpha — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Le quattro piume — Sala Beta — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25
Minority Report — Sala Gamma — 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25

CINEMA MILANO ▪ d'Essai

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977 Le avventure della Pimpa 16.00-17.00
GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.29038. Riposo
SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo
SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300
Alì Babà 14.30 Le amiche 17.00 Hanuna e le sue sorelle 19.00 ▪ 1/2 21.30

A PROPOSITO DI



Allen Woody Allen (Hollywood Ending) sulla cultura: «Ho cominciato a leggere per necessità. Uscivo con una ragazza, lei citava Faulkner e io non sapevo chi fosse. Se mi avesse parlato di uncinetto sarei andato a leggermi tutto sulla lana».

Bergonzoni Alessandro Bergonzoni (Pinocchio) sul film: «Dentro ogni fotogramma c'è tanta luce da convincere il buio a cambiare nome e le ombre a non aspettare l'alba per nascere».



Cruise A mettere l'apparecchio ai denti di Tom Cruise (Minority Report) è stato il dentista dei suoi figli. Il divo aveva accompagnato i bambini; ma il dottore, notando che non chiudeva bene la bocca, gli ha applicato la macchinetta.



Bouquet Carole Bouquet (Baciate chi vi pare) a proposito della gelosia: «Credo non porti niente di buono. E' un dolore terribile che non si può controllare. Per fortuna non sono gelosa, non conosco questa atroce sofferenza. Ma chiedetelo al regista, lui sa bene cosa sia».

Parker La canzone dei Counting Crows, "Butterfly in Reverse", è stata scritta in onore di Mary-Louise Parker (Red Dragon).



Ledoyen Virginie Ledoyen (8 donne e un mistero) sul film: «E' tenero, crudele, molto umano, molto tutto insieme. E' ambientato in un'epoca in cui l'emancipazione femminile era di là da venire, erano tutte molto dipendenti dagli uomini. Però sono soddisfatta. Non cambierei nulla».

CINEMA ▪ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
AL CORSO ▪ corso S. Pietro 82, tel. 02 946.2616
xXx — 20.30, 22.30

AGRATE BRIANZA
DUSE ▪ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.6694
Minority Report — 21

ARCORE
▬ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Signs — 20.30, 22.30

ARESE
CINEMA ARESE ▪ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Pinocchio — 20.15, 22.30

BIASSONO
CINEMA TEATRO ▬ ▪ via Segantini 15, tel. 0392 755.677
About a Boy — 21.15

BINASCO
S. LUIGI ▪ largo Loriga 1
Pinocchio — 21.15

BRESSO
SPLENDOR ▪ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
xXx — 21.30

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
AUDITORIUM ▪ via Battisti 14, tel. 02 357.3153
Pinocchio

BRESSO
S. GIUSEPPE ▪ via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
About a Boy — 21

BRUGHERIO
S. GIUSEPPE ▪ via Italia 68, tel. 039 870.181
Pinocchio — 21

▬
▬ ▪ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
Minority Report — 21

▬
L'AGORÀ ▪ via A. Colombo 2, tel. 036 790.0272
Signs — 21.15

▬
DON BOSCO ▪ via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Pinocchio — 21

CASSANO D'ADDA
ALEXANDRA ▪ via Dvona 33, tel. 0363 612.36
Pinocchio

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO ▪ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 957.9200
Minority Report — 21

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
AGORA' ▪ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Hollywood Ending — 21.15
MIGNON ▪ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13050
Possession... — 20.15, 22.45

CESANO BOSCONE
CRISTALLO ▪ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Pinocchio — 21.15

CESANO MADERNO
EXCELSIOR ▪ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Pinocchio — 20.30, 22.40

CINISELLO BALSAMO
MARCONI ▪ via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Pinocchio — 15.15, 17.30, 20.10, 22.30 ▪ 6,20
PAX ▪ via Fiume 19, tel. 02 660.0102
I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters — 21

COLOGNO MONZESE
CINE-TEATRO SAN MARCO ▪ via Ora P. Giudici 19/21
Riposo
CINETEATRO ▪ via Volta, tel. 02 253.08252
Minority Report — 20, 22.30

CORNAREDO
▬ ▪ via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Asterix & Obelix missione Cleopatra — 21.30

▬
SAN LUIGI
One Hour Photo

CUSANO MILANINO
SAN GIOVANNI BOSCO ▪ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
xXx — 21.15

DESIO
CINEMA TEATRO IL CENTRO ▪ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
xXx — 20.15, 22.40

▬
AUDITORIUM S. LUIGI ▪ via Vismara 2, tel. 02 995.6978
Pinocchio — 20.45, 22.55
ITALIA ▪ via Varese 29, tel. 02 995.6978
xXx — 20.30, 22.40

I film

11 SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ARIOSTO

8 DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / ARENA 2 / COLOSSEO VISCONTI / NUOVO ORCHIDEA

ABOUT A BOY. OOO (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ODEON 10

ANGELA. OOO (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". ANTEO DUECENTO / ELISEO TRUFFAUT

BACIATE CHI VI PARE. OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. ARCOBALENO FILMCENTER 2 / CORALLO / DUCALE 3

BOWLING A COLUMBINE. OOO (Documentario) di Michael Moore, con • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. ANTEO QUATTROCENTO

CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare in "Carmen" in playback. PLINIUS 6

CHI LO SA?. OOOO (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivere il suo ex e il regista Ugo ▬ un testo inedito di Goldoni. PALESTRINA

DAUNBAILÒ. OOO (Commedia) di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie • New Orleans: un disc jockey disoccupato, un ruffiano di mezza tacca e un "▬" italiano finiscono nella stessa cella. Ma riescono a fuggire attraverso la palude, grazie all'ostinato straniero. BN ANTEO CENTO / PLINIUS 4

DOLLS. OOOO (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati dai genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO OLMI / PLINIUS 3

FEBBRE DA CAVALLO - LA MANDRAKATA. OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti chiede aiuto alla bella Aurelia. EXCELSIOR MIGNON / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'▬ o lasciar perdere. ARCOBALENO FILMCENTER 1 / DUCALE 2 / ODEON 7 / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

IL FIGLIO. OOOO (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. ELISEO KUBRICK

IL PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ARENA 1 / ODEON 3 / PRESIDENT / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. OOO (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Dario Fo • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. ELISEO KUBRICK / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO)

L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Deborah ▬ ragazza che... PLINIUS 5

LE QUATTRO PIUME. OO (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'arruolato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia MANZONI / ODEON 6 / ODEON 9 ▬ / SPLENDOR MULTISALA BETA / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne ▬ • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. ELISEO ▬

MEN IN BLACK 2. O (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. ▬

METROPOLIS. OO (Animazione) di Rintaro • Tratto dai fumetti del disegnatore giapponese Osamu Tezuka. Metropolis ha ormai raggiunto l'apice della prosperità, ma l'autoritario Duca Red ha fatto costruire l'androide Tima, destinato a sedere sul trono. CENTRALE 2

MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / PASQUIROLO / SPLENDOR MULTISALA GAMMA / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

ONE HOUR PHOTO. OOO (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha, infatti, scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. E cominciano i guai. COLOSSEO CHAPLIN / MEDIOLANUM / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

PEOPLE I KNOW. OOO (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioccante omicidio in un club privato. ODEON 8

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. ▬ (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO)

PINOCCHIO. OOO (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL ▬ / ARCADIA MULTIPLEX 4 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 5 / WARNER VILLAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OOO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che... ARCOBALENO ▬ CENTER 3 / DUCALE 4

RED DRAGON. OOO (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 1 / ODEON 4 / ARCADIA MULTIPLEX 7 (MELZO) / KINEPOLIS 7 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 / WARNER VILLAGE CINEMAS 15 / WARNER VILLAGE CINEMAS 16 (VIMERCATE)

SIGNS. OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. L'uomo si convince che gli alieni sono tra di noi e... APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR MULTISALA ALPHA / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / KINEPOLIS 9 / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

SNOW DOGS. OO (Avventura) di Brian Levant, con Cuba Gooding jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ARTI / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO)

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice fiera e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. CENTRALE 1

XXX. OO (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson, Thomas Ian Griffith • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 1 / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7 / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

Musica

Tra pun...

Girls Against Boys e Zu al Leonka
Una notte di grande hardcore

La band americana è un'icona dell'indie-rock

Il gruppo romano è stato prodotto ■ Steve Albini

Aprono i Fiftyardsmore veri discepoli dei Fugazi

E' un bel programma, tutto all'insegna del rock alternativo, quello proposto ■ sabato ■ del Leoncavallo. L'apertura è affidata ai Fiftyardsmore, gruppo dal nome anglosassone ma dall'origine milanese, già protagonista di molti festival underground. Le ■ influenze più significative, Fugazi e Bluetip, lasciano intendere quale sarà l'andamento della serata, che decollerà con il concerto degli emergenti Zu.

Terzetto romano lanciato dalla collaborazione con Roy Paci (il trombettista preferito di Manu Chao), gli Zu hanno da poco pubblicato il sorprendente ■ album «Igneo», prodotto nei suoi studi di Chicago dal mago del rock americano Steve Albini (già mente dei Big Black e produttore di P.J.Harvey, Nirvana e Pixies). Difficile definire la loro musica: spesso viene usata l'etichetta «jazz-core», a indicare il folle matrimonio tra l'urgenza del punk-hardcore e inserti più complessi di natura jazz.

Il piatto forte della serata è comunque costituito dai Girls Against Boys, icone dell'indie rock americano che saliranno sul palco dopo gli Zu. Già vista al Leonka nel 1999 e titolare di una lunga e onorevole carriera fondata su una forte passione sociale, la band di Scott McCloud suona un rock robusto, vicino all'hardcore ma non privo di aperture melodiche.

Stasera presenterà il nuovo disco «You Can't Fight What You Can't See». [l. cas.]

C. S. Leoncavallo, via Watteau 7, ore 22. Ingresso con sottoscrizione. Informazioni: 026705185, www.leoncavallo.org.



ATTESI I Girls Against Boys non passano dal Leoncavallo dal 1999

In pillole

■ Il nuovo album sancisce il passaggio dei Girls Against Boys dalla multinazionale Geffen alla Jade Tree

■ La band americana nasce nel 1988 dalle ceneri di un'altra formazione ■ i Soulside

■ Due giorni e trenta ore di lavoro. E' il tempo trascorso dagli Zu negli studi di Steve Albini

■ A confermare la propria identità su «Igneo» gli Zu hanno esaltato sax trombone e violoncello

---

GORGONZOLA

■ **SALA ARGENTIA** ■ via Marconi 30, tel. 02 953.00016
■ viaggio chiamato amore — 21

LEGNANO

■ **GALLERIA** ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Red Dragon — ■

■ **GOLDEN** ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Le quattro piume — 14.50, 17.20, 19.50, 22.30

■ **MIGNON** ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Pinocchio — 20.10, 22.30

■ ■

■ **PAX** ■ via Milano 13, tel. 347 087.2444
■ cchio — 21

MAGENTA

■ **CENTRALE** ■ ■ Vittorio ■ 163, tel. 02 972.98560
Red Dragon

■ **CINEMATEATRO NUOVO** ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Pinocchio — 20.15, 22.30

MELZO

■ **ARCADIA MULTIPLEX** ■ via M. della Libertà, tel. ■ 954.16444

■	Sala 1	
Red Dragon	Sala 2	
Le quat ■	Sala 3	
Hollywood Ending	■	
Pinocchio	Sala 4	
Signs	Sala 5	
Snow Dogs ...	Sala 5	

MONZA

■ **APOLLO** ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649
Il pianista — 21 € 6,70

■ **ASTRA** ■ via Manzoni 23, ■
P ■ — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70

■ **MAESTOSO** ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.513
Red Dragon — 15, 17.30, 20, 22.40 € 6,70

■ **METROPOL MULTISALA SALA 1** ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Le quattro piume — ■, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
Signs — 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
Hollywood Ending — 16.30, 17.40, 20, 22.40 € 6,70

■ ■ **DOLURDA SALA RUBINO** ■ via Confalonieri 4, tel. 039 373.788
xXx — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
8 donne e un mistero — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

■ ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 748.081
Riposo

MOTTA VISCONTI

■ **CINEMA TEATRO** ■ **CORALLINO** ■ via San Luigi, tel. 02 900.07691
Men in Black 2 — 21.15

NOVATE MILANESE

■ **NUOVO** ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
xXx — 21

OPERA

■ **EDUARDO** ■ via Giovanni XXIII 5/l, tel. 02 576.03881
Minority Report — 21.15

PADERNO DUGNANO

■ **MANZONI** ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Pinocchio — 20.15, 22.30

■ **METROPOLIS SALA BLU** ■ via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Signs — 20.15, 22.30
Il pianista — 20, 22.40

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ **DE SICA** ■ via ■ 2, tel. ■
Signs — 20, 22.30

■ ■

■ **CINELANDIA MULTIPLEX P** ■ ■ s.s. n 235, tel. 0371 237.012

xXx	Sala 1	15, 17.35, 20, 22.30
Red Dragon	Sala 2	15, 17.35, 20.10, 22.45
Signs	Sala 3	15.10, 17.40, 20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 4	15.15, 17.30, 20.15, 22.40
Il pianista	Sala 5	20, 22.50
Pinocchio	Sala 5	14.30, 16.45
Snow Dogs ...	Sala 6	14.15, 16.20
Febbre da cavallo...	Sala 6	18.30, 20.40, 22.50

PIOLTELLO

■ ■ **IPOLIS** ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924.4261

xXx	Sala 1	14.30, 15.30, 17, 18, 20, 20.30
Le quattro piume	Sala 2	14.30, 17, 20.30, 23, 1
Hollywood Ending	Sala 3	20, 22.30, 1
Snow Dogs	Sala 4	14.30, 17, 20, 22.30
Febbre da cavallo...	Sala 5	14.30, 17, 20, 22.30
Il pianista	Sala 6	14.15, 17, 20, 23
Red Dragon	Sala 7	14.30, 15, 15.30, 17, 17.30, 18
One Hour Photo	Sala 8	14.30, 17, 20.30, 23, 1
No Good Deed...	Sala 8	01
Minority Report	Sala 8	■
Signs	Sala 9	14.30, 15.30, 17, 18, 20, 20.45
Pinocchio	Sala 10	14.30, 17, 20, 22.30, 1
Peter Pan...	Sala 11	14.30, 17
Johan Padan...	Sala 12	11.30, 14.30
■	Sala 13	
Red Dragon	Sala 14	

RHO

■ ■ via Meravigli 55, tel. ■ 930.2420
Pinocchio — 20, 22.30 € 6,20

■ **ROXY** ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Signs — 20, 22.30 € 6,70

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ **AGORA** ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75031
Un viaggio chiamato amore — 21.15

RONCO BRIANTINO

■ **PIO XII** ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921
Riposo

ROZZANO

■ **FELLINI** ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575 01977
Pinocchio — 20, 22.30

SAN DONATO MILANESE

■ **TROISI** ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Pinocchio — 20, 22.30

SAN GIULIANO

■ **ARISTON** ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.8496
Il pianista — 19.30, 22.30

SEREGNO

■ **ROMA** ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Signs — 20.15, 22.30

■ **S.** ■ ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Pinocchio — 20, 22.30

SESTO SAN GIOVANNI

■ **APOLLO** ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291
xXx — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,00

■ **CORALLO** ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Il pianista — 15.15, 19.45, 22.40 € 6,20

■ ■ ■ 13, tel. ■
Red Dragon — 15.15, 20, 22.30 € 6,20

■ **ELENA** ■ via ■ 1, tel. 02 248.0707
Signs — 15.15, 17.45, 20.15, 22.30 € 6,20

■ **MANZONI** ■ piazza Petrarca 18, tel. 02 243.1003
Pinocchio — 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20

■ **RONDINELLA** ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
8 donne e un mistero — 15.20, 17.30, 20.20, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE

■ **AUDITORIUM** ■ via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Signs — 20.15, 22.30

■ ■

■ ■ via Barocca 22/24, tel. 039 201.4667
xXx — 20.30, 22.45

TREZZO SULL'ADDA

■ **KING** ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0254

xXx	Sala King
Pinocchio	Sala Vip
Signs	Sala Vip

VILLASANTA

■ **AST** ■ ■ via ■
Riposo

VIMERCATE

■ **WARNER VILLAGE CINEMAS** ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 681.2573

Red Dragon	Sala 1	15.40, 18.15, 21, 23.35
Hollywood Ending	■	15.10, 17.35, 20, 22.25, .50
Febbre da cavallo...	Sala 3	15.35, 17.50, 20.05, 22.20, .30
Minority Report	Sala 4	16, 199.05, 22.05, 1
Pinocchio	Sala 5	15.30, 17.55, 20.20, 22.40, 1.05
Signs	Sala 6	15.15, 17.30, 19.55, 22.15, .35
xXx	Sala 7	16.40, 19.20, 22, .40
xXx	Sala 8	17.10, 19.50, 22.30, 1.10
■	■	16.55, 19.15, 21.40
xXx	Sala 10	15.25, 18.20, 21.15, 23.55
Snow Dogs...	Sala 11	15, 17.05
Signs	Sala 11	19.10, 21.15, 23.40
Il pianista	Sala 12	15.50, 18.50, 21.50, .55
One Hour Photo	Sala 13	15.55, 18.05, 20.15, 22.25, .45
Le quattro piume	Sala 14	16.50, 19.30, 22.10, .55
Red Dragon	Sala 15	16.25, 19, 21.45, .20
Red Dragon	Sala 16	19.45, 22.20, .55
La bella e la bestia	Sala 16	15.05, 17.20

VITTUONE

■ **CINEMA TEATRO TRESARTES** ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
Signs — 20, 22.30

AVVERTENZA: Le mancate ed erronee indicazioni di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

---

A PROPOSITO DI



Dolls
Gli abiti dei personaggi, veri protagonisti del film, sono firmati dallo stilista-guru Yohji Yamamoto, che fin dalla sua prima sfilata a Parigi, nel 1983, ha cercato di ridurre l'importanza della moda: «Non sono i vestiti che rendono bella la donna, sono le donne che rendono belli i vestiti».

Heston
Charlton Heston (Bowling a Columbine) sulla massiccia presenza delle armi negli Stati Uniti: «Dovranno passare sul mio corpo se vogliono impedirne la liberalizzazione o la vendita».



Cohen
Rob Cohen (XXX) su Vin Diesel: «Per il film mi serviva qualcuno che avesse sempre l'aria spavalda, un personaggio quasi da fumetto. E questa è una cosa che non si può interpretare: o ce l'hai o non ce l'hai. Vin appartiene alla prima categoria, per questo ho pensato subito a lui».



Proietti
I cinque tratti distintivi dell'identità romana per Gigi Proietti (Febbre da Cavallo – La Mandrakata): «Anzitutto la capacità di autogestirsi. Poi, l'urbanità: il cittadino romano, anche quando è greve o parolacciaro, ha coscienza del momento in cui deve comportarsi civilmente. Aggiungiamo concretezza, facilità a socializzare e (udite, udite) il fatto che le scritte sui monumenti gli danno tanto, ma proprio tanto fastidio».

Hudson
Per interpretare il film, Kate Hudson (Le quattro piume) ha rinunciato alla parte di Mary Jane in Spider Man di Raimi.



Il Pianista
Roman Polanski conosceva personalmente Wladyslaw Szpilman, ma non aveva mai saputo niente della sua vicenda personale o di come fosse riuscito a salvarsi dall'Olocausto. Venne a conoscenza dell'intera storia solo dopo aver letto il libro di Szpilman; fu allora che decise di trarne un film.

Fabio Provera

In 126 pagine il mito di Binda Il fuoriclasse che mise d'accordo persino Coppi e Bartali



○○○ **Corredo fotografico** raccoglie immagini scovate nei cassetti

○○○ **Documentazione sportiva** abbondante, senza retorica

○○ **La narrazione** troppe commistioni tra agonismo e vita privata

■ **Le testimonianze sul personaggio** Forse gli ■ offerti dalla vicenda umana di Binda mentavano una ■ e a parte

La capacità di armonizzarsi col mondo è dote invidiata anche oggi da tanti campioni ad Alfredo Binda. Il fuoriclasse di Cittiglio aveva compreso da subito che le vittorie più durature erano quelle conquistate sfidando i propri limiti. Insegnamenti assorbiti in fretta da papà Maffeo - piccolo costruttore attento a fornire a quattordici figli un'esistenza dignitosa - e spesi subito andando sempre incontro al ■. Alfredo emigra a 17 anni in Costa Azzurra per diventare stuccatore, ma oltre la serietà c'è l'estro da sfogare frequentando la scuola di disegno e inforcando una bicicletta.

Dal '21 al '33 dominio indiscusso contro la forza, indurita e per questo offuscata dalla mentalità contadina, di Girardengo e Guerra. Cinque Giri e tre Mondiali con il sogno Tour sfortunatamente inevaso ma rimandato alla fase da commissario tecnico azzurro, maestro di diplomazia e psicologo fine nel mettere d'accordo Coppi e Bartali. L'eleganza di Binda, più viva che mai a cento anni dalla nascita e a sedici dalla scomparsa, traspare serena in questo volume-melange. Una convinzione nelle proprie capacità perfezionata imparando a non aspettarsi mai nulla dagli altri. Alle virtù troppo magnificate dalle persone era solito controbattere: «Avete mai parlato con loro di questioni di danè?».

AA.VV. «Alfredo Binda - Cento anni di un mito del ciclismo» Editoriale Giorgio Mondadori pp. 126 | 27euro

non [illegible]

Tulile è la nuova voce della musica sudamericana

Alle spalle due dischi da circa un milione di copie

Il caldo ritmo del merengue illumina la notte al Palace Latino

Dopo la scorpacciata estiva al festival Latinoamericando, il suono e le danze del merengue tornano a riscaldare la notte milanese. Stasera al Palace in zona Famagosta, il ballo tipico portoricano sarà protagonista dell'esibizione della giovane stella Tulile. Nato a Santo Domingo ventisette anni fa, Tulile si chiama in realtà José Manuel Rivera ed è figlio di un famoso musicista portoricano. Avviato giovanissimo alla [illegible] e impegnato in una lunga gavetta adolescenziale nelle più importanti band del paese, ha pubblicato il primo disco, «La Cuca» nel [illegible], facendolo seguire quest'anno da «El Mangù». Entrambi hanno venduto circa un milione di copie, soprattutto grazie ai tour del cantante nel Nord America.

Interprete di un merengue moderno, che parte dalle radici, ma arriva a sfiorare lo swing più orecchiabile e di facile presa, in patria Tulile è giudicato un personaggio eccentrico e controverso, abituato alla provocazione. A gennaio, venne arrestato (e subito rilasciato) dall'esercito portoricano per aver indossato sul palco la divisa militare ufficiale. [l. cas.]

Palace Latino Americano, via Palatucci, ore 21,30. Ingresso: [illegible] euro. Informazioni: 0289540272.



EMERGENTE Tulile ha solo 27 anni

[illegible]

Un concerto per chi apprezza il rock americano più potente

Una band poco nota per una controversia contrattuale

E' la serata dei Downset Veri pionieri del rap-metal

Non sempre essere pionieri porta fortuna. Ne sono la dimostrazione i Downset, la band californiana che si esibisce stasera alla discoteca Nautilus. Attivi da più [illegible] un decennio, i Downset furono tra i primi a sposare le affilate chitarre dell'hard rock [illegible] la metrica hip hop, in una miscela che negli [illegible] successivi - sotto il nome di rap-metal - avrebbe portato al successo [illegible] Rage Against the Machine, Limp Bizkit e P.O.D.



ARRABBIATI Per sei anni non hanno potuto [illegible]

Da questo ruolo di precursori, tuttavia, il quintetto di Los Angeles non ha ricavato molte soddisfazioni. Dopo due dischi di buon successo targati Polygram (usciti nel 1992 e nel 1994), la band è stata infatti bloccata da grane contrattuali successive all'acquisizione dell'etichetta da parte della Universal e solo nel 2000 è riuscita a pubblicare il terzo disco, «Check Your People», questa volta sotto il marchio Epitaph.

Segnati anche da vicissitudini interne e cambiamenti di formazione, oggi i Downset sono tornati al nucleo originario e [illegible] lavorando ai brani che faranno parte del quarto album. [l. cas.]

Cardano [illegible] Campo (Varese), Nautilus, superstrada Milano-Malpensa (uscita Casorate), ore 22,30. Ingresso: 11 euro. Info: 0331220018.

[illegible] MILANO ■ Prosa

■ **ARIBERTO**
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Nodo alla gola di A. Hitchcok [illegible] P. Hamilton. Regia [illegible] G. Gallati. Ore 20.30. E inoltre [illegible] la "Comica finale" Franco Visentin e le sue Canzoni. Ore 23.15.

■ **FILODRAMMATICI**
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Parlami: il teatro interroga la città in cerca di suggestioni. Ore 21 - **Che tempo** fa con A. [illegible] Gulini, M. Balbi. Ore 21 - **Campagna abbonamenti 2002-2003.** Informazioni allo 0286093659.

[illegible]
piazza Greco 11, [illegible] 02 669.2456
Riposo.

■ **TEATRO SMERALDO**
piazza XXV Aprile 10, tel. [illegible] 290.06767
Riposo.

[illegible]
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta **Casa [illegible] Bambola** (nuova versione) di H. Ibsen con R. Boscolo. Regia di A. Syxty. Ore 21.

■ **LIBERO**
via Savona 10, tel. 02 [illegible]
Teatri [illegible] presenta **Cirano Di Bergerac** di E. Rostand, con C. D'Elia, E. Pella. Ore 21.

[illegible]
via Palatucci, tel. [illegible] 895.37723
Riposo

■ **MANZONI**
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
[illegible] Dr.J.S. - Chi è di [illegible] presentano **Cose da pazzi! ovvero Lo strano caso di Felice C.** di, con e diretto da V. Salemme. Ore 20.45.

[illegible]
via Olmetto [illegible] tel. 02 875.185
L'Associazione Teatro Segreto presenta **Remile da Macbeth** [illegible] e diretto da N. Baldi. Ore 21.

■ [illegible]
via Fezzan 1, tel. [illegible] 429.4437
Riposo.

[illegible]
via G. Duprè 4, [illegible] 02 392.62282
Paola Manfredi presenta [illegible] e diretto da Paola Manfredi. Ore 21.

■ **PAOLO GRASSI** [illegible] **TEATRO**
via [illegible] 2, tel. 02 723.331
Arlecchino servitore di due padroni [illegible] Carlo Goldoni. [illegible] 19.30 - **Campagna abbonamenti** dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 Infotel [illegible]

■ **SAN BABILA**
corso Venezia 2/a, tel. [illegible] 760.02985
L'Artistica sri presenta **Il dorso della balena** [illegible], diretto e interpretato da Bruno Lauzi. [illegible] 16 e 21. **Campagna** [illegible] dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 [illegible] 14 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13.

[illegible]
via Jarach 2. Riposo.

■ **SALA** [illegible]
via Ampère.
Teatridithalia presenta **I due gemelli veneziani** [illegible] C. Goldoni. [illegible] 15.30. Replica riservata al Comune di Milano (ingr. ad inviti).

■ **SALA FONTANA**
via Boltraffio 21, tel. [illegible]
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003.

■ **SPAZIO NORMA**
via Orcagna 2, tel. 02 716.791
Riposo.

■ **TEATRINO DEI PUPI**
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Riposo.

■ **TEATRO DELLA MEMORIA**
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Quand Milan l'era Milan con U. Bernasconi, A. Garibaldi. Regia di U. Bernasconi. Ore 21.

[illegible] **DELL'ELFO**
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
[illegible] **East** di S. Berkoff. Ore 20.45.

■ **TEATRO DELLE** [illegible]
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluft piccolo fantasma** di C. M. Machado. Ore 15 e 17.30.

■ **TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO**
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato [illegible] ore 10 alle 18.45 e [illegible] dalle 13 alle 18.30. Infotel 0272333222

■ **TEATRO DELLA 14EMA**
via Oglio 18, tel. [illegible] 552.[illegible]
Glenmebi srl presenta **Appuntamento con la morte** di [illegible] Christie. Regia [illegible] R. Silveri. Ore 21.

[illegible] **OSCAR**
via [illegible] 58/a, tel. [illegible] 551.[illegible]
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003.

■ **VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL**
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Nuovo Teatro Gli Ipocriti e Kismos presentano **Irma la dolce** con Stefania Rocca e Fabio De Luigi. Ore 20,45.

LIBRERIE DI NOTTE

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER



via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto [illegible] riviste ai libri, dal computer ai [illegible] Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

[illegible] MILANO ■ Musica

■ **AUDITORIUM DI MILANO**
corso San Gottardo, [illegible] 833.89201
Martedì 5 novembre Libreria Tikkun Schönberg: i versi in musica. Ore 18.30. Per la stagione sinfonica Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi. Musiche di Schumann, Haydn, Schönberg. Direttore C. P. Flor. Ore 20.30 Serie Verde. (Turno A).

■ **I POMERIGGI MUSICALI**
tel. 879.05
Giovedì 7 alle ore 21 e sabato 9 alle ore 17, presso il Teatro dal Verme concerto con l'Orchestra **I pomeriggi musicali** Direttore M. Panni. F. Cusano (violino). [illegible] di Panni, Brahms, Betinelli.

■ **SCALA**
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Martedì 5 novembre Stagione d'Opera e Balletto [illegible] **Romeo e Giulietta.** [illegible] (1ª rapp. turno B). Mercoledì 6 alle [illegible] 20 (turno C).

■ **TEATRO DAL VERME**
via San Giovanni sul Muro 2, tel. [illegible] 879.05
Domani presso l'Auditorium [illegible] Milano in occasione [illegible] rassegna Percorsi di Musica d'Oggi [illegible] **Il pensiero e l'espressione** con il Maestro E. Pomarico sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe [illegible]. Ore 20.30.

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ **AL PANINO 900**
via Savona 7, tel. 02 894.02122
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

■ **ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA**
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 [illegible] tengono corsi di lingue.

■ **ARCI BELLEZZA**
via Bellezza 16, tel. 02 583.07674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai [illegible] Palestra e palline lucide.

■ **ARTDECÒ**
via Lambro 7, tel. 02 295 24760
Locale [illegible] all'Art deco District, quartiere [illegible] Miami.

■ **ATOMIC BAR**
via Felice Casati 24, tel. [illegible]

■ **BAR BASSO**
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'[illegible] istituzione per i locali milanesi.

■ **BAR RATTAZZO**
c.so di Pta Ticinese 63, tel. 02 837.2386
[illegible] storico nell'area ticinese.

■ **BARBARIANS PUB**
via [illegible] Custodi 17, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ **BASTIAN CONTRARIO**
via Pietro Custodi 17, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vetera Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

[illegible]
[illegible] Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

■ **BERLIN**
via Gian Giacomo Mora 7, tel. [illegible]
Pochi i posti a sedere.

■ **BIRRERIA UNO**
[illegible] Pacchio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ **BRELLIN CAFFÈ**
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
[illegible] bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ **BISTRINO**
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ **CAFFÈ LAGOSTA**
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per [illegible] del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì a venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE



Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 9-19.30. Chiuso lunedì.

■ **CANTAMILANO**
via Corsico 1, tel. 02 894.[illegible]
Umberto Simonciai, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), [illegible] sentir cantare in vernacolo.

■ **CANTINA TROPICANA**
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ **CASA COLONIAL**
via Barona 19, tel. 02 813.6548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena [illegible] specialità caraibiche.

■ **CHAKRA**
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ **CHILABÒ**
via Piero della Francesca 28, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ **DAKOTA ROAD BAR**
via Ste[illegible] 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ **DIXIELAND**
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, [illegible] posti a sedere.

■ **EL PASO SALOON**
[illegible] 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ **EL TOMBON DE SAN** [illegible]
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
[illegible] pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ **FISH & FISH**
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American bar. **Happy hour** [illegible] 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ **FRESCO BAR**
[illegible] Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

[illegible] **CAFÈ**
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ **FRIZZI E LAZZI**
via Fauchè 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ **GRADISCA**
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadine, cassoni e tigelle.

■ [illegible] **DISK CAFÈ**
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ **HENRY'S CAFÈ**
Viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

■ **HOP**
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ **HORA FELIZ**
via San Vito 5, tel. 02 8[illegible]
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ **HURRICANE**
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ **IRON**
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.9309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

[illegible]
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ **KIRRIBILLI**
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ **KOPI CLUB**
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ **LA BELLE ALLIANCE**
via Torricelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ **LA FONTANELLA**
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. [illegible] 837.2391
Birre alla spina.

[illegible] **13**
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

[illegible]
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ **LUCKY LUKE**
via Ripamonti 137, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera [illegible] Settanta.

[illegible]
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

[illegible] **FICIO LAMBRATE**
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ **MIDNIGHT**
via Alfaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ **MERLINO & MAGÒ**
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

[illegible]
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ **OSTERIA DEL TUBETTO**
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ **RAGOO**
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ **ROCOCÒ**
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338.638.3136
Classico dei pub britannici: divisi [illegible] piani.

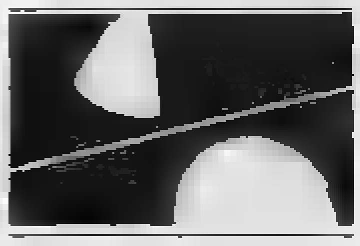
■ **SURFER'S DEN**
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

■ **TAPA**
[illegible] Borgonuovo 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche [illegible].

LA MOSTRA

Francesca Memeo

Maurizio Galimberti l'arte di creare riciclando Veronesi



■ Un'occasione di veder grandi foto

■ Galimberti crea un'altra realtà

○○○ Misteriosi i soggetti

○○○ Come Man Ray Veronesi ha stravolto negli anni '30 il modo di fare fotografia

Riassaporare con le papille gustative del mondo moderno immagini che appartengono al passato può far rivivere emozioni dimenticate. Italo Calvino parlava dell'importanza del «riciclaggio» delle immagini nelle sue «Lezioni Americane» e Maurizio Galimberti ce ne dà un meraviglioso esempio nella mostra «Istantaneo Veronesi. By Maurizio Galimberti», presso la galleria Il Torchio (via Crema, 8). Il fotografo, divenuto famoso grazie ai suoi ritratti scomposti, nel 1993 incontra Luigi Veronesi e inizia a elaborare mosaici fotografici [illegible] Polaroid dedicati all'opera del grande artista milanese. In questi lavori lo sguardo di Veronesi [illegible] sorprende, sbucando fuori all'improvviso dalle forme triangolari della sua arte concreta, le sue fotografie vengono fuse [illegible] vecchi fotogrammi, i ritratti sovrapposti ai disegni: [illegible] opere [illegible] Galimberti hanno il pregio [illegible] non tradire la memoria di Veronesi, maestro di un'arte [illegible] figurativa e geometrica.

Orario: 10 / 12,30; 16,20 / 19,30.

RISTORANTE

Metti una sera a cena dall'ex venditore di mele

All'Osteria del Pomiroeu piatti tradizionali rivisitati e corsi di cucina organizzati dallo chef

LUIGI CREMONA E PAOLO SCARPELLINI

Basta varcare la soglia all'interno della corte, in piena isola pedonale (il parcheggio quindi non è facilissimo) per capire che della vecchia osteria vicino all'antico pomiroeu, in dialetto il venditore di mele, è rimasto poco o niente: giusto le travi di legno, il caminetto e le pentole di rame appese alle pareti. Per il resto si tratta di un ristorante caldo, sobrio e raccolto, diviso in due intime sale con i tavoli ben distanziati e ben apparecchiati. Qui, a pochi chilometri da Milano, si trova una delle migliori e più raffinate tavole lombarde, gestita e organizzata dallo chef-patron Giancarlo Morelli, bergamasco di nascita, ma brianzolo d'adozione. La sua è una cucina senza dubbio padana e anche lacustre, con alta qualità di materie prime e prodotti stagionali, che risente in modo inequivocabile di tutte le esperienze fatte all'estero dal patron. Così, al Pomiroeu troverete uno dei migliori risotti sulla piazza, mantecato alla perfezione; nel menu attuale (cambia ogni tre mesi), da non perdere quello alla ricotta di capra con uovo e tartufo nero oppure quello alla crema di cipollotto e spinaci con petto d'anatra leggermente affumicato. Regionali, ma rivisitati con abilità, anche la polenta morbida alle verdure con Branzi (formaggio tipico della Val Brembana, noto a pochi intenditori) e funghi, un'impeccabile e sottile cotoletta milanese, i missoltit (sardelle di lago) alla brace e i tipici casoncelli bergamaschi. Di sfizioso però c'è ben altro. Fra gli antipasti, scaloppa di fegato d'anatra al passito su [illegible] di fichi piuttosto che terrina di pollo ficato e tacchino con marmellata di cipolle rosse di Tropea e patè di fegatini. Nei primi, interessanti le millefoglie di crêpes al rosmarino con porcini, bitto e casera o le lasagnette di pasta al prezzemolo ai filetti di calamari e julienne di zucchine; nei secondi sarà difficile la scelta fra rombo al pane e tartufo nero con crema morbida di patate o carrè d'agnello in crosta d'erbe su cavolo cappuccino al miele. Alla bella scelta di formaggi e dessert si abbina poi una cantina modello, per un conto finale sui 60 euro. Nota curiosa: nel giorno di chiusura, lunedì, il vulcanico Morelli organizza al Pomiroeu vari corsi enogastronomici: il prossimo, «Conoscere e apprezzare i formaggi», a cura di Giuseppe Frigerio, inizia il 4 novembre.

Osteria del pomiroeu, via Garibaldi 37, Seregno (Milano). Tel.0362237973. Giorno di chiusura lunedì, ferie in agosto.



LO CHEF-PATRON Giancarlo Morelli, artista della cucina padana, sia di terra che di lago

In breve

AMBIENTE CALDO
Travi di legno caminetto e pentole di rame alle pareti

MENU RAFFINATO
Dalla scaloppa di fegato d'anatra al risotto e al carrè d'agnello

VINI SELEZIONATI
Una cantina in grado di accontentare i clienti più sofisticati

---

MUSEI DI MILANO ■ Arte

■ BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392.73061
In esposizione Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974). La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre

■ CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 884.63666
In esposizione Arca di Filo. Gli animali nel merletto. In mostra cento pezzi che raccontano la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 30 novembre.

■ CENTRO CULTURALE SVIZZERO
In esposizione In Alto. Arte sui Ponteggi. Installazioni in luoghi [illegible]. Paola di Bello: nel loggiato del Palazzo di Brera. Ottonella Mocellin: sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone, al Centro Svizzero. Fino a dicembre.

■ CIVICO ACQUARIO
viale Gadio 2, tel. 02 864.62051
In esposizione Magie di natura. Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere dei soci della Società Italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

■ CIVICA GALLERIA [illegible]
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione Pierre-Auguste Renoir. La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre

■ FONDAZIONE MUDIMA
via Tadino 26, tel. 02 294.09633
In esposizione Fausto Squatriti. Dalle prime opere in acciaio e tecniche miste, fino alle più recenti che testimoniano la violenza della nostra società. Fino al 9 novembre

■ FONDAZIONE PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione Tom Friedman. Prima antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere dal 1989 a oggi. Orario: 10-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

■ GALLERIA [illegible]
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione Gastone Novelli. L'esercizio della libertà. La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30, sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA FARSETTI ARTE
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0284
In esposizione Selezione n.1. Fotografia italiana. Esposti 44 opere fotografiche di Olivo [illegible], Vincenzo Castella, Mario Cresci, Mario De Biasi, Cosimo di Leo Ricatto, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Paolo Gioli, Francesco Jodice, Pino Musi, Carlo Orsi, Luca Provoicani, Davide Tranchina. Orario: tutti i giorni 10-19. Domenica e lunedì chiuso. Fino al 6 novembre.

■ GALLERIA FONTANA
via Lanzone 27, tel. 348 714.0590
In esposizione Barbara Galbiati. Personale di tele a olio e a tempera acrilica dedicate al libro, visto come oggetto laico, e trasformato in scultura pittorica. Orario: martedì-sabato 11-13 e 16-19.30. Lunedì chiuso. Fino al 20 novembre.

■ GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione Altan. Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione Lynn Davis. Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel. 02 869.98170
In esposizione Sottsass. In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione I luoghi invisibili. In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

■ GALLERIA POLESCHI ARTE
foro Bonaparte 68, tel. 02 869.97153
In esposizione Aldo Mondino. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì pomeriggio.

■ GALLERIA SALVATORE + [illegible]
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901
In esposizione Rio Negro. In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre

■ GALLERIA TA MATETE
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione I colori del mito. Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino [illegible]

■ MUSEO BAGATTI [illegible]
via Gesù 5, tel. 02 760.25688
In esposizione Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi. Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da [illegible] divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

■ MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione Black Light Jucker. I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione Leonardo Cremonini. La mostra propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese. Olii e tempere con soggetti realistici e naturalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione Dialogo nello spazio. Cesar. Espansione n° 10/ Flavio Favelli. Ballatoio. Mostra che confronta l'opera di César con il lavoro di Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30. Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

■ MUSEI DI PORTA ROMANA
viale Sabotino 26, tel. 380 7076521
In esposizione Gianni Ronco. Illustratore tra Mina e Pinocchio. Orario: 10-20. Giovedì fino alle 22. Lunedì chiuso. Fino al 1 dicembre.

■ [illegible] DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione Lila De Nobili. Bozzetti, figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre

■ MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
In esposizione Dipinti e sculture dal Museo Jacquemart-André. Una ventina di opere provenienti dalla casa-museo parigina: fanno parte della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

■ PAC
via Palestro 14, tel. 02 [illegible]
In esposizione Utopie Quotidiane. In mostra un centinaio di opere che raccontano l'uomo e i suoi sogni nell'arte dal 1960 a oggi. Orario: 9.30-19. Giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Fino al 19 gennaio.

■ [illegible] DELLE STELLINE
c.so Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione Ernesto Ornati. Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi illustri del mondo dell'arte e della letteratura. Orario: 10-19. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione Cartier visto da Sottsass. In mostra gioielli scelti dal designer. Orario: 9.30-20. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio.

■ PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia. La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori [illegible] della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ [illegible] DAL VERME
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 774.60315
In esposizione Teatri preziosi e stravaganti. Immagini di edifici teatrali e palchi. Orario: 11-20. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione Charles e Ray Eames. Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario: 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione Il mondo in una stanza. La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione Kartell 150 items, 150 artworks. In mostra gli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio.

Serata Sifx. Punto di riferimento per gli amanti delle sonorità tech-house e tribal. Ingresso con tessera Arci. Le Casa 139 via Ripamonti 139, tel. 02 552.30208. Ore 22.30.

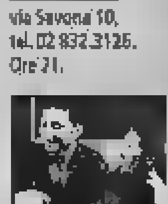
■ RASSEGNA
Woody Allen e i suoi maestri. "Le Amiche", di Antonioni. Alle 19 "Hannah e le sue sorelle" di Allen. Alle 21.30 "Otto e mezzo" di Fellini. Spazio Oberdan viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06300. Ore 15.

■ CONCERTO
Girls Against Boys. Quartetto newyorkese che propone sonorità post-rock con venature hardcore east coast. Supporter i romani Zu che presentano i nuovi brani tratti dal cd Igneo, registrato a Chicago da Steve Albini. Ad aprire la serata i milanesi Fiftyardsmore. Ingresso euro 5. Leoncavallo via Watteau 7, tel. 02 670.5185. Ore 22.



■ MUSICA
Serata dedicata alla nuova elettronica tedesca con: il duo Tarwater, Robert Lippok insieme a Barbara Morgenstern e Thomas Fehlmann con vari dj set della sua etichetta. Ragno d'Oro p. Medaglie d'Oro 2, tel. 02 551.84699.

■ TEATRO
Cirano de Bergerac, di Rostand, regia di Corrado d'Elia, con C. d'Elia. Ingresso euro 14-10. via Savona 10, tel. 02 832.3126. Ore 21.



■ JAZZ
Max Onore Quartet. Band guidata dal batterista Max Onorati, con Tullio Ricci al sax, Alberto Bonacasa al piano e P. Orsini al contrabbasso. Le Scimmie via A. Sforza 49, tel. 02 894.02874. Ore 22.30.

Libri

■ BAMBINI
"Letture ad alta voce", con Serenella Palazzoli, responsabile della collana Jam della San Paolo. Legge alcune pagine dei titoli più recenti, che parlano dell'aiuto delle paure dei bambini, di cavolotti, ecc... Libreria dei ragazzi via Unione 3, tel. 02 720.04166. Ore 16.30.

■ ASTRI
Si discute su "Stelle e Costellazioni". Ne parla Luca Astori. Ingresso euro 3-1.5. Civico Planetario corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 21.

FESTIVAL
Nell'ambito di "Sport Movies & Tv" [illegible] proiezioni dove lo sport è protagonista. Sullo schermo esterno in piazza Cordusio verranno trasmesse le più belle immagini di sport di tutti i tempi. P. Giureconsulti piazza Mercanti 2, tel. 02 894.09076. Ore 12.

■ PALESTINA
Cronache dalla Palestina. Fotografie di Philippe Conti, 47 scatti in bianco e nero documentano il conflitto fra israeliani e Palestinesi [illegible] Multicenter via Marghera 28, tel. 02 749.0794. Fino al 17 novembre.

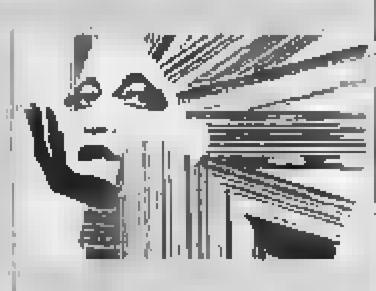
■ NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso per troppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Galleria Blu via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

Esposizioni

■ GALBIATI
Personale di Barbara Galbiati. In mostra oli e tempere dedicate al tema del libro esplorato nel suo aspetto formale. Galleria Fontana via Lanzone 27, tel. 348 714.0590. Fino al 20 novembre.



■ CARTIER
Cartier visto da Sottsass: Oltre 200 tra diademi, collier, orecchini e gioielli, scelti dal designer italiano. Tra i pezzi la pendola "Misteriosa Elefante", il collier "Tutti Frutti" e l'occhialino "Pantera". Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.



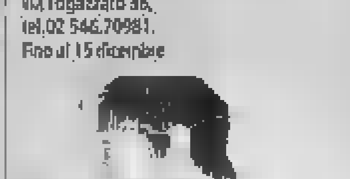
■ GIANNI RONCO ILLUSTRATORE
La mostra dedicata al disegnatore di Mina si divide in tre sezioni. Nella prima sono esposti i lavori per la cantante, nella seconda Pinocchio e nella terza illustrazioni varie. Musei di Porta Romana viale Sabotino 26, tel. 380 707.6521. Fino al 1 dicembre.

[illegible]
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ LUOGHI
Luoghi invisibili. In occasione del lancio di The Plan, la nuova rivista di architettura, viene presentata una selezione di foto con tema il paesaggio urbano. Tra gli autori: Armin Linke, Giacomo Costa, Olivo Barbieri. Photology v. della Moscova 25, tel. 02 659.5285. Fino al 9 novembre.

Musei

■ TOM FRIEDMAN
Mostra che comprende una trentina di opere dal 1989 a oggi, provenienti da musei, collezioni pubbliche e private, più una decina realizzate appositamente per l'occasione. Fondazione Prada via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981. Fino al 15 dicembre



■ PALAZZESCHI
L'esposizione raccoglie tutta la multiforme attività letteraria dello scrittore attraverso una biografia per immagini e attraverso il patrimonio librario e manoscritto lasciato all'Università di Firenze. Biblioteca Braidense via Brera 28, tel. 02 805.3360. Fino al 16 novembre.

■ DAVIS
Fotografie di viaggio degli ultimi trent'anni. Le stampe sono virate alla [illegible] e selenio. Galleria Karsten Greve via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840. Fino al 16 novembre.

■ EAMES
Retrospettiva sull'attività dei due designer statunitensi, Charles Eames e la moglie Ray. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 724.341. Fino all'8 gennaio.

Numeri utili

	Carabinieri	112 / 02 627.61
	Polizia	113 / 02 622.61
	Vigili del fuoco	115
	Emerg. sanitaria	[illegible]

Nas 02 294.08447/88
Polstrada 02 326.781
Questura 02 622.61
Prefettura 02 775.81
Guardia di finanza 117 02 627.71
Vigili Urbani 02 772.71
Rimozione 02 702.80
Guardia forestale 1515
[illegible]
Centro antiveleni 02 661.01029
Soccorso stradale 116
[illegible] Amici 02 55230200
Malpensa e Linate 02 748.52200
[illegible] 02 277.63
Ferrovie dello Stato 848.888.088
Ferrovie nord Milano 02 202.22
Comune [illegible]
Atm [illegible]
Radio Taxi 02 404.0 02 858.5
[illegible]
Aem 800 199.955

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Orefici 2, via San Vittore 12, via San Calimero 1 (angolo corso di Porta Romana), corso Garibaldi 45

Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Salva 39, via E. Kant 8 (angolo via Uruguay), via Pier della Francesca 1, viale Certosa 171, via Palanzone 32 (zona Niguarda), via Litta 5, via le Alfieri 10

Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Corvetto, Gratosoglio, Ripamonti): piazzale Ludovica 2 (a canale via Calatafimi), via Carlini 29, viale Lucania 10, via Tuscolano 1, corso San Gottardo 1, via Val di Sole 22

Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Monforte, Gorla, Precotto, Turro): via Nino Bixio 1, corso Buenos Aires 39, viale Monza 177, via F. De Marchi 45, via Fabio Filzi 8, via Russo, via Amedeo 40, via Pasubio 60 (angolo piazza Asiago), via Vitruvio 14

Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Porta Magenta, Porta Vercelli): piazza Paolo Sarpi, viale delle Porte Romane [illegible], largo Giambellino 131 [illegible], piazza Bonne 1, viale Famagosta 40, via Rembrandt 22

Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. [illegible]

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Sarzani 7, via Canonica 32, piazza [illegible], via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), [illegible] 42, via Burlava 31b

Sempre aperto
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze

Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

IL TEMPO
Alternanza di nubi e sole, con schiarite più ampie sulla costa e nel settore centrale. Domani pioverà a partire dal pomeriggio.

OGGI		DOMANI		DOPODOMANI	
Minima	10	Minima		Minima	11
Massima	23	Massima		Massima	18
Prob. pioggia	5%	Prob. pioggia	65%	Prob. pioggia	25%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO
■ E' stata chiusa al transito via delle Conce da via Del Porto Fluviale a via Giovanni da Empoli.
■ Per lavori in corso, dalle 9 alle 17, viene la carreggiata in di nei pressi dell'incrocio con via Casal Noceto.
■ Vietata alle auto, per lavori, via Pomponio Mela da piazza Tolomeo a piazza Copernico.

LA STAMPA

vivereroma

Il sindaco Walter Veltroni e il prefetto Emilio Del Mese: «E' andata bene» GRIGNETTI, MASSO E TAMBURRINO ALLE PAGINE 2 E 3

Diluvio mai visto, città in tilt

sulla capitale: secondo l'osservatorio del Collegio Romano, in 12 ore, dalle della notte tra sabato domenica alle 12 di ieri mattina, sono caduti 230 millimetri di pioggia, più o meno quanto piove in media nel mese di novembre. Scene da acqua alta, come in piazza San Marco a Venezia, davanti Colosseo e Fori Imperiali.

I vigili fuoco hanno operato sull'intera città, per un numero elevatissimo di chiamate riguardanti, soprattutto, l'allagamento di scantinati e di locali interrati o seminterrati. I disagi si sono registrati tutto il territorio cittadino.


IL SINDACO WALTER VELTRONI


IL PREFETTO EMILIO DEL MESE



OTTANTANOVE IN ARCHIVIO

La ricercatrice Rai più amata Rosina, regina di via Asiago

FRANCESCA BELLINO

«Non idea di fare una cosa straordinaria, eppure...». E' la prima cosa che puntualizza Rosina Balestrazzi, 89 anni il 2 novembre, ricercatrice Rai da quarant'anni e "Commendatore della Repubblica" da qualche raccontando la storia da 007 negli archivi cartacei e del mondo. Rosina non si rendeva conto dell'importanza del suo lavoro, eppure non si stancava , dava tutta nella ricerca di materiale riservato utilizzato poi, per i loro programmi, da Sergio Zavoli, Enzo Biagi e tanti altri grandi nomi della storia della tv italiana. Rosina correva ovunque, senza paura, saliva scendeve un aereo seguendo il suo fiuto. La sua tenacia unita un istinto imbattibile, l'hanno portata a realizzare scoop invidiabili a chiunque: dai segreti di Von Braun alle immagini delle solfatare in Sicilia, dagli inizi di carriera del medico della lebbra Albert Schweitzer all'incoronazione dello Zar Nicola II nel 1896, o a Bukowski ripreso nei lager. «Il mio primo scoop è stato reperire le immagini della guerra giapponese di fine 800», ricorda la schiva signora incoronata dal Presidente della Repubblica Ciampi "pioniera della ricerca storica della televisione". Rosina ama ancora il suo lavoro e, come cinquant'anni fa, apprezza le luci della ribalta se ne tranquilla; tra le sue negli di Rai di via



Asiago dove ancora lavora, ogni giorno, senza stancarsi mai. «Spesso vado anche a viale Mazzini, o a via Teulada per il montaggio – sottolinea l'attivissima Rosina – Lavoro per "Varietà Varietà", "Casa Rai Uno", ma in fondo lavoro per tutti programmi come consiglie. Tutti si fidano di me, del conosco, da quando bambini, tutti quelli che ora ai vertici». La prima tappa ogni ricerca Londra. Rosina aveva tanti amici in Inghilterra perché ha lavorato per diversi anni per la BBC radio. «Un'amica mi invitò a trasferirmi a Londra ci andai subito perché mi ero stancata dall'Italia – racconta con il sorriso sulle labbra – Mi piace tanto mentalità degli inglesi e mi sento molto simile a loro. La BBC mi assunto semplicemente mettendomi alla prova. Purtroppo però poi sono dovuta tornare Roma perché mia madre era rimasta sola e la BBC mi trovò il lavoro in Rai che accolse subito nonostante avessi superato l'età assunzione. E da qual momento sono iniziate le mie avventure per reperire informazioni e filmati per "Almanacco", "Tv7", "Nascita dittatura", "Made in England" e tante altre trasmissioni». «Con Zavoli in particolare – aggiunge la 007 della tv italiana – c'era un feeling incredibile. Ci capivamo solo guardandoci in faccia. Ci lavorerei ancora con piacere». E Roma? «Non vi sono nata, ma ci vivo da sempre – spiega Rosina – La conosco benissimo perché la giravo in bicicletta. Ora vivo a Porta Latina, sull'Appia e sono costretta a spostarmi in autobus perché ci vedo più molto bene per guidare l'auto. Grazie alla spilla da Commendatore Repubblica, che indosso ogni giorno, dovrei avere un posto riservato, ma non sempre lo lasciano libero». Ma Rosina è contenta riconoscimento ricevuto da Ciampi? «Certo, anche non amo la celebrità e la troppa visibilità. L'unica cosa che disturba è io, da brava segugio, ancora non sia riuscita a capire chi è la persona che ha parlato di me Presidente della Repubblica e ha provocato la celebrazione al Quirinale. Lo scoprirò presto».


CUCINA IN MOSTRA

MOACASA

L'esposizione dell'arredamento fuori dagli schemi

Alla Fiera di Roma possibile apprezzare le nuove tendenze

MARCANTONIO LUCIDI A PAG. 5

UNIVERSITA' E MERCATO

La ricerca scientifica si mette al servizio di imprese e ministeri

Nascono «le pagine gialle dell'industria» Una Banca Dati già 9500 schede

CHIARA SCALISE A PAG. 4

Ricordi



Pasolini, poeta delle periferie, ci manchi

ANTONELLA RAMPINO

ERA oggi, ma ventisette anni fa. Era il 2 novembre del 1975, il giorno della di Pier Paolo Pasolini. Ostia, dov'è quel litorale livido che vide il poeta massacrato da un amore malato, che gli italiani più giovani ricorderanno perché è che lo scooter Nanni Moretti inevitabilmente inchioda e stramba, nella sequenza più dolorosa di «Caro diario». Ostia per ricordarlo regalerà ai suoi scolari una copia di «Ragazzi di vita». Ma il resto è silenzio. Scomodo, Pasolini lo fu per tutta la vita, come fu scomoda a lui. Figlio contadini friulani, naturalizzato romano, frequentatore di borgate, si accomodava solo tra quelli che aveva scelto, Elsa Morante, Alberto Moravia, Laura Betti, Dario Bellezza. In salotto certo, ma mai in poltrona. E la notte, confondendosi tra i ragazzi di vita, pensiero tra Ostia e Tiburtino.

C'è frase che si può ricordare, pescata nell'oceano di con cui l'intellettuale infilzò società italiana, a destra, al centro soprattutto a sinistra, la parte alla quale Pasolini apparteneva. frase preconizzatrice sull'*italian way of life*. «I bisogni indotti dal vecchio capitalismo erano in fondo molto simili bisogni primari. I bisogni invece che il nuovo capitalismo può indurre sono totalmente e perfettamente inutili e artificiali. E il consumismo può creare dei rapporti sociali immodificabili creando attorno alla propria ideologia edonistica un contesto di falsa tolleranza e falso laicismo. La falsa realizzazione, cioè, dei diritti civili». Firmato Pier Paolo Pasolini, poco più di una settimana prima morire, destinatario Marco Pannella, e il congresso del partito radicale. Forse anche nel 2003 Pasolini non sarebbe a parlare da quella tribuna (aperta in questi giorni a Tirana). Perché l'unico intellettuale italiano veramente inviso al Palazzo era anche l'unico intellettuale-proletario. cui volte Moravia disse «Pasolini è Amleto. Una persona lucida sensibile, che a corte gente grossolana ottusa. Un intellettuale è una persona che ha sola professione: dire la verità».

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via [illegible]ini 50, 00187 Roma telefono 06 47661. [illegible] E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buongiorno roma

SPQR

UNIVERSITA'. Per accedere a prezzi scontati in teatri e cinema

Arriva dalla Sapienza una card per gli studenti

Una [illegible] inventata dagli studenti per gli studenti: ossia una carta con la quale accedere a prezzi scontati in diversi teatri e cine[illegible]. La sta preparando una apposita commissione che riunisce i rappresentanti degli studenti del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione della Sapienza. La commissione studentesca lunedì prossimo sarà in Campidoglio per incontrare il sindaco Veltroni. Gli chiederanno maggiore illuminazione per arrivare al Cus, il c[illegible] universitario sportivo, e un bus navetta per raggiungere il centro. Verrà chiesto [illegible] abbassare il costo del Metrobus per gli studenti fuorisede, visto che la tessera ridotta di 15,50 euro è riservata solo agli studenti in sede [illegible] a quelli vincitori di borsa di studio. I ragazzi chiederanno, inoltre, maggiori punti Internet nelle facoltà. La commissione, costituita appena una settimana fa, ha un budget a disposizione, [illegible] il quale ha in progetto di finanziare numerose attività. Ad esempio quella di cr[illegible] [illegible] banca dati che unisca gli studenti e gli anziani. [d. a. p.]

Va bene

Grande [illegible] a Roma per il Galà di Stelle promosso [illegible] Provincia in collaborazione con l'Associazione italiana danzatori lo spettacolo di danza ha visto [illegible] presenza di mille persone

Va male

In città si spaccia cocaina anche nei luoghi più inusuali. Ieri gli agenti hanno arrestato due uomini che dietro la gestione di un banco di merceria nascondevano lo spaccio di stupefacenti

[illegible] COME MUOVERSI CON [illegible] E TRAM /// In occasione del ponte di Ognissanti il trasporto farà lo straordinario. Sino a lunedì le linee C, 3, 204, 703, 019, 024, 026, 034, 036, [illegible] e [illegible] saranno potenziate. In particolare sulla linea tranviaria 3, in transito dal cimitero del Verano, saranno in servizio quattro jumbo-tram in più che, dalle 11 alle 18, faranno la spola tra la stazione di Trastevere e Valle Giulia. Le linee [illegible] [illegible] cimitero di Prima Porta, inoltre, [illegible] in funzione anche nei giorni feriali: sul [illegible] saranno in strada delle navette speciali in partenza da piazza Mancini. Anche la linea C farà delle corse supplementari: le partenze dalla stazione Termini sono previste dalle 7 alle 16,20 mentre dal Cimitero Flaminio i bus partiranno dalle 8,20 alle 16,30, la frequenza sarà di un'ora e venti; lunedì, invece la [illegible] C avrà [illegible] frequenza di 60 minuti. Corse in più anche sulle linee 034 e 079 in partenza rispettivamente dalla stazione di prima Porta della ferrovia Roma Nord e dalla stazione di Lido Centro. In periferia, [illegible] linee 024 (circolare di Cesano) e 026 (Casalotti-via Anguillarese), saranno in servizio nei giorni feriali e festivi per collegare rispettivamente [illegible] cimitero di Cesano e [illegible] Santa Maria di Galeria. A Ostia, invece, la linea 019 che collega la stazione Lido Centro con il cimitero di Ostia Antica passerà con frequenze di [illegible] minuti.



la foto — CIMITERI [illegible] IL MALTEMPO, BASSA L'AFFLUENZA DEI VISITATORI

A causa del maltempo è stata bassa, nella mattinata di ieri, l'affluenza nei cimiteri della capitale. Situazione tranquilla al cimitero di Prima Porta, dove l'affluenza è stata alta ma inferiore alla media. Al cimitero del Verano numerose persone hanno fatto visita ai loro cari di prima mattina; con l'arrivo delle forti piogge il numero dei visitatori è diminuito. Più alto l'afflusso di visitatori nei cimiteri suburbani, dove il tempo è stato migliore. [FOTO ANSA]

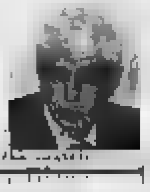
i numeri — CARO-FIORI, [illegible] [illegible] QUADRUPLICATI DAVANTI AL VERANO

10 EURO

Un piccolo [illegible] di crisantemi che in un supermercato si trova a 2,40 euro, davanti al cimitero del Verano può costare anche dieci euro. La denuncia è del segretario dell'Adduci Primo Mastroianni.

[illegible] — SARACENI: [illegible] DI ASSISTENZA ODONTOIATRICA A CARICO DELLA REGIONE

La Giunta regionale ha approvato su proposta dell'assessore alla Sanità Vincenzo Saraceni, la delibera che conferma le modalità di erogazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di assistenza odontoiatrica e di medicina fisica riabilitativa a carico del servizio sanitario regionale.



la frase — «La manifestazione organizzata oggi da Forza Nuova con il leghista Borghezio è un ignobile attacco contro tutte le alterità etniche, religiose e culturali. Invitiamo le autorità a garantire rispetto della legalità e dei valori democratici»

La denuncia del portavoce della Comunità ebraica romana Riccardo Pacifici

«E noi non ci arrendiamo» prefetto e sindaco concordi

«[illegible] io che non mi arrendo», cantava Jovanotti qualche anno fa e ora canta compatta la giunta capitolina. Con eclatanti eccezioni. Dopo lo sfogo dell'assessore alla Mobilità Mario Di Carlo che giovedì ha alzato le braccia dicendo «Mi arrendo» davanti al caos in Centro causato [illegible] due cortei contemporanei che hanno lasciato a piedi ventiquattromila persone, si respira aria di imbarazzo. [illegible] forse di riscossa.

Prefetto e sindaco hanno avuto altri problemi urgenti ma sono decisi nel ribadire la posizione che li accomuna: «Noi non ci arrendiamo» dice Veltroni. E aggiunge Del Mese: «A dire il vero [illegible] abbiamo parlato molto stamattina [illegible] il sindaco. Ora il problema non è tanto quello degli sfoghi, abbiamo convenuto che l'unica cosa importante è quella di trovare soluzioni perché episodi di ingorghi come quelli che hanno paralizzato il centro di Roma giovedì, non accadano più. Ma arrendersi mai. La frase, che io leggerei in chiave provocatoria dell'assessore Di Carlo, faceva seguito alle dichiarazioni di Gianni Battistoni (presidente dell'associazione via Condotti n.d.r.)».

Battistoni, dopo un sabato infelicitato da manifestazioni incrociate che avevano bloccato [illegible] strade dello shopping, lanciò un grido d'allarme, «I commercianti muoiono se si impedisce loro di lavorare nel giorno più redditizio della settimana».

Battistoni non [illegible] arrendeva [illegible] prendeva carta e penna e protestava. «Comunque, qualora si fosse arreso, sarebbe stata «la» dichiarazione di sconfitta di un privato cittadino [illegible] responsabilità istituzionali. Ma è ben più significativo e grave se a cadere le armi è un amministratore della [illegible] pubblica come l'assessore Di Carlo. «Ha solo espresso la sua [illegible]», si minimizza.

Della partita dei «Jovanottiani» anche l'assessore ai Lavori Pubblici D'Alessandro che ieri è intervenuto [illegible] problemi del nubifragio: «Io sono [illegible] combattivo, ora combatto contro le fogne da completare, contro l'acqua [illegible] incanalare, contro gli incivili che costruiscono muretti di fango. La situazione non è facile, [illegible] pure io non mi arrendo».

E chi ha scatenato la bufera che cosa ne dice? Battistoni un po' gongola un po' rincara la dose: «Che Di carlo si arrenda io [illegible] ci credo. Lo conosco come [illegible] capace e testardo, ma certo, uno si avvilisce. Comunque come al solito si fa una gran confusione per non mettere in giusto risalto le vere responsabilità. Veltroni mi ha detto che non [illegible] possono vietare le manifestazioni, ci mancherebbe altro, però si possono regolare rispettando la libertà [illegible] tutti. Nei prefestivi, come giovedì scorso, si aggiunge anche la chiusura [illegible] traffico [illegible] taxi a via Tomacelli, un delirio. C'è anarchia, disorganizzazione perché chi decide non vuole mettersi contro i partiti in difesa dei cittadini. Poi c'è un altro punto determinante. Di sabato il Parlamento è chiuso, chi manifesta [illegible] può avere il ritorno d'attenzione che dovrebbe cercare, allora tutto si riduce in danno pesante per chi lavora in centro». [m. tamb.]

> Dopo la dichiarazione di resa dell'assessore Di Carlo le istituzioni compatte ora cercano soluzioni contro il «corteo selvaggio»

EMERGENZE POLEMICHE ||| Il diluvio ha portato allo scoperto i problemi strutturali della città ▪ Polemiche e accuse contro il Comune

I presidenti dei Municipi alluvionati, XIX, XIII e II parlano di scarichi che non funzionano e di interventi sommari ▪ In tilt le centraline dell'Acea

Questa città s'infogna perché mancano i soldi per sturare i tombini



IL COLOSSEO ALLAGATO

I detriti si depositano sulle griglie e impediscono all'acqua di scorrere. Per ripulire le caditoie ci vogliono miliardi che nessuno vuole investire. A Ostia sessanta famiglie senza casa. Dragona, ore senza corrente

FRANCESCO GRIGNETTI

«I soldi, i benedetti soldi che non bastano mai. Ecco quale è il problema. C'è poco da andare lontano». Lo sfogo è di Marco Visconti, presidente del Diciannovesimo Municipio, che copre la zona Trionfale e Balduina. Ieri mattina la [illegible] Trionfale s'è allagata [illegible] i vigili urbani sono stati costretti a chiuderla al traffico. A sera il problema era finalmente risolto. Intanto nella [illegible] [illegible] Torrevecchia, [illegible] cantiere [illegible] edilizia popolare ha ceduto: breve smottamento e terriccio tutto giù sulla strada. Altra via chiusa. Ma l'elenco potrebbe essere infinito. Quella di ieri è stata una giornata nera per la città. Tante le strade lesionate, i muri che hanno ballato, gli smottamenti, i tombini saltati. Di chi la colpa? E' sempre [illegible] solo questione di [illegible] destino cinico e baro? Dice Visconti: «Il problema sono sempre i soldi. Nel nostro Municipio ci sono tre fossi che si erano ostruiti l'estate scorsa. Abbiamo speso ben un miliardo [illegible] vecchie lire per ripulirli. [illegible] per fortuna [illegible] l'abbiamo fatto. Questa volta hanno retto. Ma siccome il nostro bilancio prevede in tutto due miliardi di [illegible] i conti sono presto fatti. Non abbiamo abbastanza soldi per ripulire [illegible] caditoie e le fogne. Sia chiaro, [illegible] competenze sono nostre dei Municipi. Le colpe se non funzionano sono le [illegible]. Ma se non [illegible] danno i soldi, noi [illegible] facciamo?».

Signori e signore, insomma, ecco un colpevole dei disagi [illegible] ieri. Uno che però è disarmante nella sua sincerità. Nella dichiarazione di impotenza. Andrebbero girate su di lui le ironie delle associazioni di consumatori che ieri si sono scatenate? L'Aduc, guidato da Primo [illegible]astrantoni, vuole regalare [illegible] gondola a Veltroni. «I disagi sarebbero colpa delle fogne insufficienti, dicono in Comune, come se le fogne fossero entità astratte e autonome e non strutture da adeguare da parte della pubblica amministrazione, cioè del Comune, ovvero responsabilità del sindaco e dei suoi assessori», dice Mastrantoni. «Il problema è semplice: si tratta di "sturare" caditoie [illegible] tombini, compito assegnato alle Circoscrizioni, oggi Municipalità. Da anni questa semplice operazione non viene effettuata, così l'80% di caditoie e tombini sono ostruiti, totalmente [illegible] parzialmente. Per pulire i deflussi occorrono mediamente 65mila lire cadauno e moltiplicando per i 600mila fra tombini [illegible] caditoie fanno 39 miliardi di lire. Sembra una cifra [illegible] ma vorremmo ricordare che a Roma per il Giubileo sono piovuti [illegible] 2700 miliardi lire, oltre a quelli del bilancio ordinario, e che un piano di interventi può essere programmato nel tempo. Così ogni volta che piove Roma si trasforma in succursale [illegible] Venezia, il che forse può essere molto pittoresco [illegible] certamente fa dannare i romani».

«Magari fosse solo questione [illegible] tombini e [illegible] caditoie. - replica Antonio Saccone, il presidente del Secondo Municipio, che va dai Parioli al quartiere Trieste - Il problema [illegible] molto più [illegible]. Direi strutturale. Nella mia area, abbiamo un sacco di problemi in via di Priscilla, a viale Libia, in piazza Annibaliano. Dipende dalle grandi masse [illegible] detriti che i parchi [illegible] zona, intendo innanzitutto villa Ada, scaricano sul sistema fognario. I parchi stanno a monte, il quartiere Trieste è a valle. E si allaga regolarmente perché le fogne si intasano». E anche Saccone, [illegible] Visconti, [illegible] la prende con i soldi che non ci sono. «Questa benedetta fogna! Speriamo solo nel prossimo bilancio».

Un al[illegible] presidente che ieri ha indossato gli stivaloni e ha affrontato l'emergenza è Davide Bordoni, del Tredicesimo Municipio, cioè Ostia. Racconta: «Problemi ne abbiamo avuti tanti. Ci sono una sessantina di famiglie [illegible] alloggio. Nella zona [illegible] Dragona, dal [illegible]ino sono circa cinquemila abitanti senza corrente elettrica. Sono andate in tilt le centraline dell'Acea. Alcuni [illegible]ali sono straripati. Il [illegible] territorio è nato da antiche bonifiche. Si combatte [illegible] sempre con l'acqua». Molti degli sfollati andranno [illegible] dormire nel camping di Castel Fusano.

Problemi con [illegible] idrovore? Risponde Bordoni: «Soltanto [illegible]. Si era intasata [illegible] le sterpaglie. Abbiamo dovuto rimediare in corsa una pala [illegible] da [illegible] metri. Era un giorno festivo, chiaro che c'è voluto del tempo. Ma alla fine ce l'abbiamo fatta». E i tombini? «Hanno retto. Abbiamo speso un sacco [illegible] soldi. [illegible] servito».

Se a [illegible] si vede l'acqua alta, dunque, [illegible] fossimo [illegible] piazza San Marco a Venezia, [illegible] problema [illegible] i soldi. Non a [illegible] il sindaco batte cassa [illegible] governo. Polemico. Ma c'è anche chi polemizza con lui. [illegible]r[illegible] Di Stefano, capogruppo dell'Udc in consiglio comunale, si [illegible] «Basta con [illegible] vetrine spettacolari. Chi è eletto per fare il sindaco della città, deve fare il primo cittadino negli interessi dei romani. Basta con i concerti di Woody Allen, basta con i convegni sul Medio Oriente, basta [illegible] le iniziative per l'Africa, ora è il momento che Veltroni pensi a risolvere i problemi delle periferie prima che accada qualcosa [illegible] grave [illegible] la smetta di fare il doppione del [illegible] [illegible] esteri o del segretario generale dell'Onu. Ho visitato alcuni quartieri periferici dove non esistono infrastrutture, dove le case erano allagate da fossi nei quali scaricano le acque nere di migliaia di famiglie, con reali rischi sanitari e in particolare di epidemie. Ho assistito a [illegible] [illegible] Terzo Mondo. Chiediamo al sindaco un bilancio comunale dedicato [illegible] ed esclusivamente al risanamento dei fossi, alla costruzione di reti fognanti impugnando tutti i poteri di commissario straordinario a tutela [illegible] salute [illegible] accelerare i tempi».

Lo ha annunciato Veltroni insieme al prefetto Del [illegible]

«Chiederemo aiuto al Governo»

Il Campidoglio chiederà [illegible] al Governo per far fronte ai danni provocati dal violento nubifragio che si è abbattuto sulla capitale. Ad annunciarlo è [illegible] [illegible]er Veltroni, insieme al prefetto, Emilio Del Mese, facendo il punto sugli interventi attivati per far fronte all'emergenza. Il sindaco ha fatto presente che si è trattato di un «vero e proprio nubifragio», che in particolare nella zona di Ponte Galeria ha portato alla caduta di 230 millimetri di acqua, a partire dalle 2,30 della scorsa notte. Sindaco e prefetto hanno sottolineato il buon lavoro del coordinamento degli interventi di emergenza grazie anche all'attivazione della sala operativa della protezione civile del Comune. In pratica, è stato spiegato, il Comune, così come avvenuto per il nubifragio della scorsa estate che ha provocato l'allagamento della zona di Prima Porta, chiederà al Governo lo stato di calamità, anche se è difficile parlare ora di questo, di fronte alla tragedia del terremoto in Molise. «Sappiamo di aver affrontato una emergenza di peso molto diverso, rispetto alla tragedia del terremoto che ha portato a un prezzo di vite umane e di bambini gigantesco», ha sottolineato Veltroni. Tuttavia per i cittadini che hanno subito notevoli danni per l'allagamento delle abitazioni, che man mano verranno quantificati, non si può non parlare di «stato di calamità», è stato osservato. Il nubifragio, ha ricordato il sindaco, ha colpito in particolare con allagamenti di abitazioni e smottamenti la zona ovest della città, verso il litorale. Il prefetto Del Mese, che ieri ha sorvolato in elicottero le zone colpite per 12 ore dalla pioggia battente, ha visto non solo centri abitati, ma anche vasti spazi di terreno che non sono riusciti ad assorbire l'acqua. Il sindaco ha ringraziato in particolare il comandante provinciale dei carabinieri, Umberto Pinotti, perché «i carabinieri, con i vigili urbani, sono stati i primi a bussare alle porte delle abitazioni dei cittadini per verificare se avevano bisogno di aiuto».

Emergenza in periferia
Marco Di Stefano se la prende col primo cittadino «che si occupa più dell'Africa che dei romani in difficoltà»



[illegible] SOTTO LA PIOGGIA

Allagamenti, strade bloccate: il bilancio del nubifragio

COLOSSEO - Al Colosseo e ai Fori Imperiali i turisti e i romani che si sono avventurati all'anfiteatro Flavio hanno guadato via dei Fori Imperiali con l'acqua che gli arrivava a metà gambe.
PRIMA PORTA - La situazione è stata critica nella zona di due Ponti, Labaro e Prima Porta e, in via Monte Fiascone, l'acqua ha allagato alcune abitazioni.
TRIONFALE - La via Trionfale è [illegible] interdetta [illegible] traffico dall'ospedale S. Filippo Neri all'ex manicomio del S. Maria della Pietà.
AURELIA - Chiusa anche l'Aurelia, per uno smottamento del terreno, con una riduzione della carreggiata dal Grande raccordo anulare, in direzione di Civitavecchia.
BOCCEA - Allagate la Boccea, la zona di Casalotti e numerose consolari, mentre sono state chiuse al traffico alcune strade nella zona della Portuense e al quartiere Salario.
MAGLIANA - Abitazioni e cantine sono sotto un metro d'acqua tra la Magliana e Acilia, in seguito al completo intasamento del sistema fognario.
FIUMICINO - Strade allagate, acqua all'interno delle abitazioni, alberi abbattuti, nel comprensorio abitativo di Piana del Sole, al confine tra i comuni di Fiumicino e Roma. Alcuni fulmini hanno abbattuto quattro alberi sulla via Portuense, nelle vicinanze del cimitero di Fiumicino, bloccando l'arteria per circa due ore.
CRISTOFORO COLOMBO - Sono saltati i semafori.
AUTOBUS - 120 corse di autobus sono state deviate in seguito ad allagamenti di strade.
METRO - Il servizio sulla linea B della metropolitana è stato sospeso, in entrambi i sensi di marcia, dalle stazioni Castro Pretorio e Laurentina per uno smottamento nella stazione Garbatella, avvenuto poco dopo le 12, per ventina di minuti.
LINEE FERROVIARIE - Problemi anche ad alcune linee ferroviarie, in particolare a quella che collega la stazione Termini con l'aeroporto Leonardo Da Vinci.
INCIDENTI - Una rumena di 32 [illegible]ni, Corina Oltea, è deceduta all'ospedale San Filippo Neri per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto tra Sacrofano e Campagnano. Oltre settanta durante la scorsa notte, sono stati gli incidenti stradali avvenuti in città.
CENTO VOLONTARI - Divisi in [illegible] squadre e coordinati dalla Sala operativa regionale della Protezione civile, sono rimasti per fronteggiare le emergenze. Le squadre d'intervento, che hanno lavorato d'intesa con i vigili del fuoco, erano attrezzate con pompe idrovore carrellate messe a disposizione della Regione.
L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI - L'emergenza è stata disposta dall'assessore regionale all'Ambiente, Marco Verzaschi.

UNIVERSITÀ E MERCATO

Ricerca scientifica e tecnologica al servizio di imprese e ministeri

«Le pagine gialle dell'industria», Luciano Cagliotto definisce così il progetto di costruire una Banca Dati per il Trasferimento Tecnologico Sono stati quindicimila i ricercatori coinvolti

CHIARA SCALISE



UNA RICERCATRICE DAVANTI AL COMPUTER

"Le pagine gialle dell'industria", così il prof. Luciano Caglioti definisce con battuta il progetto di cui è coordinatore. L'Università e il Mercato si incontrano: l'obiettivo è quello di costruire un ponte fra questi due universi, che troppo spesso si ignorano, affinché si possano arricchire reciprocamente. L'Istituto di studi socio-economici sull'innovazione e le politiche della ricerca (già Isrds) è uno dei 176 istituti del Cnr e da anni è impegnato in studi sulla politica della ricerca scientifica e tecnologica e sulle metodologie della documentazione e sull'informazione tecnico-scientifica. La necessità di promuovere il trasferimento dell'innovazione tecnologica dal mondo della ricerca a quello dell'impresa è diventato sempre più pressante. E' così l'idea di costruire una Banca Dati per il Trasferimento Tecnologico che consenta ai protagonisti della vita del Paese (piccole e medie imprese, associazioni di categorie, Camere di Commercio, Parchi scientifici e tecnologici, all'Imprenditoria Giovanile) di usufruire di un patrimonio di informazioni altrimenti difficili da ottenere autonomamente. Il progetto ha coinvolto 15.000 ricercatori, ai quali è stato inviato un questionario dove veniva chiesto di rendere pubblici i risultati delle ricerche, i brevetti ottenuti e di indicare i settori economici coinvolti. Ad oggi sono 9500 le schede che fanno parte della Banca Dati, numero destinato ad aumentare di giorno in giorno grazie ad accordo che l'Istituto ha stipulato l'Ipzs e l'Inforav e che prevede un servizio in linea di interrogazione ed aggiornamento della Banca Dati.

Le attività dell'Istituto si organizzano intorno a due poli principali: il primo è quello della politica della ricerca scientifica e tecnologica, che a sua volta si suddivide in tre linee, "Politiche pubbliche e risorse per la ricerca e sviluppo", "Risorse umane e società della conoscenza" e "Processi innovativi, indicatori della scienza e tecnologia e valutazione delle politiche". Il secondo campo di interesse riguarda l'"Innovazione nell'organizzazione e la diffusione delle conoscenza" ed ha come principale oggetto di ricerca la produzione, l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e la diffusione delle Anche in questo caso, l'attività di ricerca si articola in tre linee: "Documentazione, informazione e comunicazione", "Analisi dei linguaggi scientifici" e "Modelli e metodi per i sistemi organizzativi e informativi". Tali linee condividono, da prospettive diverse, studi e ricerche sui modelli di e flussi informativi, sui sistemi e metodi per la diffusione dell'informazione, sui modelli di utenza e sulla rappresentazione della conoscenza. La produzione scientifica che deriva dalle attività di ricerca predette è diretta a definire teorie e metodologie, a realizzare pubblicazioni, prototipi, basi di dati e brevetti.

Le e competenze maturate in Istituto sono richieste ed utilizzate sia in ambito nazionale, dal Cnr, dai ministeri competenti nelle aree di riferimento, dall'università, da altre istituzioni di ricerca e dalle imprese che in ambito internazionale da organismi quali l'Ocse, l'Ue, la Fid ed altri.

L'istituto persegue anche un'intensa attività di formazione ed organizza convegni e tavole rotonde su argomenti pertinenti e propone delle iniziative editoriali, tra cui una collana "Istituto di Studi sulla Ricerca e la Documentazione Scientifica", edite dalla Franco Angeli, che ha al attivo una ventina di volumi.

Meccanico non pagato perseguita un'intera famiglia

Ha riparato l'auto ad una famiglia che abita nel quartiere di Monteverde che però non vuole pagarlo per il lavoro fatto e, per questo, un meccanico ha deciso di farsi giustizia da solo. Da una settimana tormenta i componenti di quella famiglia con minacce di vario genere e l'altra sera è arrivato a spaccare un vaso sulla schiena del proprietario della vettura, che guarirà dalle ferite in tre giorni. Protagonista della vicenda un meccanico di 49 anni che una settimana fa ha riparato una Nissan Micra. Al momento di ricevere il dovuto il meccanico non è stato pagato ed ha iniziato allora una vera e propria persecuzione ai danni del proprietario della vettura che ha prima tempestato di telefonate e a cui poi ha bruciato la cassetta delle lettere. Fino a spaccargli in testa un vaso di fiori. Il meccanico è stato denunciato. Sono state invece arrestati dai carabinieri due romani di 37 e 44 che stavano riciclando auto e parti di auto rubate in un centro di autodemolizione in via Palmiro Togliatti. I militari della stazione di Casal Bertone si sono in seguito ad una segnalazione anonima, che segnalava che nel centro era in corso il «taglio» di un'auto. Nel capannone sono stati trovati sei motori di macchine rubate.

Non vuole andare in carcere e si taglia le vene con una lametta

Sorpreso mentre tentava di prendere il calco della serratura di un appartamento sulla via Nemorense, nel quartiere africano, un ladro, da tempo noto alle forze dell'ordine, per di non finire in carcere lo ha tentate proprio tutte, arrivando a tagliarsi le vene. Ma nonostante i suoi «sforzi», è finito al Regina Coeli per tentato furto aggravato. L'uomo, un romano cinquantenne residente nel quartiere Pietralata, in carcere fino a quindici giorni fa, negli anni 70-80 era dedito allo spaccio di stupefacenti. Arrestato in passato per danneggiamento, ricettazione e gioco d'azzardo, negli ultimi tempi si è dedicato alle rapine. Secondo i poliziotti del commissariato Vescovio è legato ad una banda di malviventi che ha compiuto furti senza scasso in vari appartamenti della zona. In particolare, nell'ultimo mese e mezzo, si sono verificati quattro casi di furti di questo genere. L'altra mattina, intorno alle 10, il cinquantenne ha tentato di fare il calco della serratura di un appartamento in via Nemorense. Il rumore ha insospettito però il proprietario che, aprendo la porta, se lo è trovato davanti. Ne è seguita una colluttazione tra i due ed il ladro è caduto dalle scale. Nel frattempo passavano sulla via due componenti della squadra di polizia giudiziaria. Il cinquantenne ha chiesto di essere portato in ospedale. Al Sandro Pertini si è fatto visitare da capo a piedi ed ha chiesto di essere sottoposto anche ad un'elettrocardiogramma. Appena il personale medico si è allontanato, l'uomo ha afferrato una lametta con la quale gli era stato rasato il petto e ha tentato di tagliarsi le vene. Gli agenti del commissariato Vescovio, guidati da Filippo Bertolami lo hanno subito bloccato e lo hanno portato in carcere.

Addosso all'uomo è stato trovato un kit per furti composto, tra l'altro, da pinze, plastilina per fare i calchi, grimaldelli in metallo, un set di chiavi del tipo «Mottura» e diverse chiavi.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
viveeroma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI



Al cittadino si deve far sapere

Gianmarco Morese
Roma

Ma perché è così difficile ottenere informazioni dalla pubblica amministrazione? Quando ero molto giovane nel mio piccolo comune di nascita c'erano gli albi, e su quelle bacheche gli atti venivano affissi, ognuno poteva consultarli. Qualche settimana fa avevo necessità di conoscere nei dettagli una delibera adottata dal mio municipio. Sono un piccolo commerciante ed ero interessato a una fornitura di cui avevo letto scarne notizie sui giornali. Il primo giorno ho peregrinato tra un ufficio e l'altro e non c'è stato verso di poter consultare la delibera richiesta. Un impiegato non sapeva se poteva farmela vedere, un altro mi ha detto che avrei dovuto fare una domanda indirizzata al presidente del municipio, il terzo, vedendomi ormai alterato, mi ha chiesto di ripassare dopo alcuni giorni per dargli il tempo di informarsi. L'ho fatto e finalmente ho potuto consultare la delibera. Ma quante complicazioni per un diritto del cittadino!

Tante complicazioni nel rapporto cittadino-amministrazione a volte nascono solo perché gli impiegati non sono informati di alcune procedure. Come nel caso dell'autocertificazione che in qualche ufficio ancora non viene accettata obbligando a produrre documenti che non sono necessari da anni, ormai. Alcuni giorni fa la giunta comunale ha varato regolamento di al documenti e alle informazioni. In alcuni casi il cittadino può addirittura chiedere a voce di vedere una pratica e il funzionario può fornire le notizie richieste e far vedere direttamente il documento. In internet, poi, si possono consultare le decisioni per forniture e lavori pubblici.

INTOLLERANZA AI "RUMORI"

Michela Ginori
Roma

E' davvero difficile vivere in un condominio. Quanto poi ci sono persone arroganti e prepotenti diventa addirittura impossibile. Vi sembra normale che un'inquilina si lamenti perché il vicino del piano di sotto fuma una sigaretta alla finestra; perché si fanno i lavori di ristrutturazione alle quattro del pomeriggio, perché si parla al telefono e lei sente tutto. Insomma un lamento continuo davvero sgradevole.

UN POSTO E UN SERVIZIO DA DIMENTICARE

Roffredo Ianni
Roma

E' proprio vero che l'abito non fa il monaco. Il posto è elegante, gradevole e pulito. Ma il servizio lascia davvero a desiderare. Chiedi al cameriere un secondo con un contorno. Arriva dopo un'ora. Il secondo freddo, il contorno diverso da quello che avevi chiesto. Chiedi la frutta. Arriva subito, congelata. Vorresti lamentarti, ma ti accorgi che è meglio lasciar perché disposto a darti retta.

NEL MOACASA

Tra un divano e una cucina la crisi si batte allo stand

Un magic circus di docce, bagni, vasche, idromassaggio cabine, spogliatoi, armadi, camere da letto, mobili, cucine satellitari, specchi digitali, caminetti incredibile la quantità di sedie con lo schienale o senza

MARCANTONIO LUCIDI

Una di quelle mattinate meravigliose di mezzo autunno: un'ottobrata mana calda come un pomeriggio di fine estate; dista- sulla Cristoforo Colombo, un'arietta di mare calmo riconcilia col mondo. E uno invece di andarsene a Ostia a prendere il caffè di fronte alla spiaggia, chissà perché si infila assieme a un plotoncino di passeggini pilotati destramente da madri veloci dentro padiglione della Fiera Roma, labirinti Moacasa.

Il Moacasa è l'esposizione dell'arredamento più pieno di roba che sia dato vedere a Roma, un gran magic circus di docce, bagni, vasche idromassaggianti, cabine, spogli ar-madi, da letto, mobili, cucine satellitari, salotti tecnologici, specchi digitali, caminetti, tavolinetti, divanetti, sale da pranzo, tende, sedie, un'incredibile quantità di sedie, alte, bas- piccole, magre, grasse, lo schienale, senza schienale, e quelle fatte in Norvegia, ergonomiche, dinamiche, per i dolori alle ginocchia o le lombari scardinate, raccomandate da fisioterapisti e ortopedici. La venditrice butta l'occhio sulle spalle dell'avventore, si è vero spalla è più bassa, fra dieci anni crolla tutto lo scheletro, o lei sibila: «I norvegesi non pensano bello, pensano alla salu-. Sembra una minaccia.

Sedie anche al Padiglione 12, italiane però, semi italiane, costruite in mogano dagli altoatesini, saranno cento, centocinquanta, vuote, allineate per sedersi in attesa del Giudizio Universale, piccole tombe dello energie perdute, sembra la scenografia di una vecchia dia di Ionesco che si chiamava appunto "Le sedie". Una coppia giovane si fa fare i calcoli dalla venditrice, hanno messo su le quattro mura di casa, non si può stare sempre in piedi. «Duecentosettanta euro a sedia finita», viene loro annunciato, mezzo milione l'una, quattro sedie servono. Ci pensano su, gli sposini, hanno l'aria delusa chi sperava nell'affare, ringraziano e se ne vanno. Ma si vendono le sedie con la crisi? Qui crisi è una specie parola d'ordine, serve a indicare i morti nel teatro moscovita e il calo di vendite di piatti e bicchieri.

«La crisi è profonda», spiega la commessa. E perché è profonda? La risposta arriva due-trecento metri più avanti, dove si espone arredamento etnico: «Ma non lo sa che è crollata la Borsa?». Già la borsa è la vita, e la crisi profonda come l'inferno che si è spalancato sotto i nostri soldi. Al padiglione 11 si viene accolti con lo slogan «Il buongiorno si vede dal materasso». C'è letto elettrificato che si muove da solo e diventa chaise-longue. Ottimo per gli scapoli quando agganciano la bella di turno, basta metterla sulla chaise-longue e spingere il pulsante per aver fatto un buon passo avanti.

I bambini si annoiano orrendamente, ma li avevano -titi la sera prima, davanti al sabato tv di Morandi e Cuccarini: «Domani niente storie, si va al Moacasa». E si ritrovano padiglione 31 in una cucina annunciata dal gigaposter della Lorella - "la più amata dagli italiani", tutta bionda, anche il sorriso biondo, mamma mia è quella della Rai, si Marion è lei. Il fantolino Marion scrolla di dosso lo stufio correndo in mezzo a ventimila metri quadrati riempiti da duecento espositori che in nove giorni, se va bene come l'anno scorso, vedranno le facce di circa centoquarantamila romane, romani e romanini. Un campionario di antropologia fisica e culturale capitolina che lo stadio bollito dal derby Roma - Lazio figura di delle cere di Madame Tussaud.

La supercommessa ultrachic mezza età specifica che qui la merce non è Fendi ma Fendi Casa (sembra il d'un marchese commedia goldoniana, il marchese di Fendicasa). Su indicazione spiega: «Tavolo con struttura legno di quercia rivestito pelle stampata cocco». Cocco? «Drillo». Cinquemila e cento euro, una decina milioni per dirla alla vecchia maniera. Stesso stand, un mobile a mezzo fra madia e credenza «con quattro ante speciali in acciaio intagliato a laser. 2850 euro, se di legno 3800 euro e, importantissimo, il legno è recuperato da antiche travature e solai. Così bisogna tagliare gli alberi». Ecologie griffée. Le ante fissurate laser sembrano le tele tagliate di Fontana, le fanno a Pesaro, dove le signore mobilieri le chiamano mobildonne.

All'ufficio stampa e pubbliche relazioni informano di un'altra novità quest'anno. Che sarà? Un letto che serve il caffè a letto? Una cucina per tagliare l'erba? La doccia con la cromoterapia sta al padiglione 41, trasformato in una via Condotti posticcia che conduce a una ricostruzione di piazza di Spagna. Al posto della Barcaccia hanno piazzato una con idromassaggio e sfiati cromati. Neanche a Cinecittà hanno mai pensato a un simile sogno per mafioso russo. Qui si trova la più alta concentrazione commesse e hostess di tutto Moacasa. Una di loro sta a quattro esami dalla laurea in filosofia e si mantiene una vita studentesca illustrando il concetto di bagno zen. Dice che queste toilette sono pensate per valorizzare l'elemento femminile e maschile, lo yin e yang, insomma, per terminologia da arretrati lettori di astruse (ma qu laiche) filosofiche. Poi si va sul pratico: il wc costa una milionata, il bidet 604 euro, però possono essere montati sospesi (c'è un goliarda che ascolta e parla di ascensionalità della ritirata) e alla fine per un bagno yin zen yang una quindicina, meglio una ventina, di milioni può bastare. «Si rende conto? - sussurra la futura filosofa - Venti milioni. Per un bagno».

Le ragazze sul dorso della maglietta nera portano la scritta "Seguimi... ti aiuterò a realizzare il tuo sogno". Allora si segue una seconda figliola che si presta a illustrare la famosa doccia cromoterapica: «Mentre si fa la doccia, quelle lucette si illuminano di arancio, rosso, blu. Aiuta a rilassarsi. Fanno 6330 euro».

Scuote la testa l'architetto costretto a un lavoro di venditore: «Forse per rilassarsi bisognerebbe pensare di più, non correre dietro ai soldi, essere meno frenetici, ricordarsi della natura». Qualcosa è cambiato quest'anno al Moacasa.

Quindicimila visitatori giorno

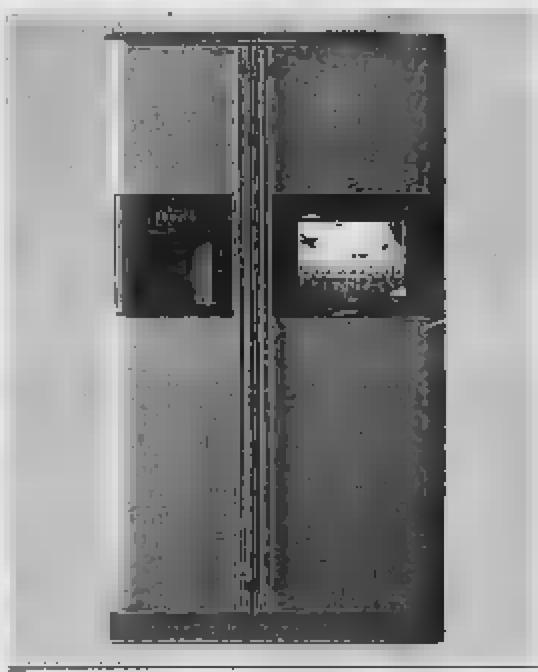
Un successo: già 120 mila biglietti

La fiera dell'arredamento in sulla Cristoforo Colombo sta riscuotendo un eccezionale successo. Attese altre migliaia di persone nel week end di chiusura. Anche ieri, nonostante la pioggia, nei vialetti della Fiera si sono accalcate migliaia di romani. Anche perché gli oltre duecento espositori si sono impegnati a semplificare, ma allo stesso tempo ad arricchire gli stili di vita all'interno domestiche. Tra oggi domani sarà possibile apprezzare le nuove tendenze: dall'arredamento etnico a quello ipertecnologico, dallo stile romantico a quello moderno, realizzando così quello stile «fusion» che permette di realizzare la propria casa al di fuori di schemi precostituiti.




UNA CUCINA AVVENIRISTICA


DIVANI IN MOSTRA


UN FRIGORIFERO CON COLLEGAMENTO INTERNET

ROMA SUL SET

Cartoline dal cielo per far votare «Il trasformista»

Un aspirante politico il protagonista del film di Luca Barbareschi nelle sale dal 22 novembre Ettore Scola sta girando il docu-film «Giornalino Romano» che uscirà l'anno prossimo

ELENA MARTELLI

Piovono cartoline con la faccione di Luca Barbareschi in posa elettorale: sullo sfondo una bandiera italiana svolazzante e slogan basico incorporato «Vota Viganò».

Fra un po' arriveranno i manifesti, i parapodonali e i volantini. Tutto questo per promuovere, come fosse un vero politico, il nuovo film di Luca Barbareschi che s'intitola «Il trasformista» (arriverà nelle sale cinematografiche romane il 22 novembre).

«Cartoline» che registrano la storia, il cambiamento e la vita di Roma tra passato presente e futuro sono quelle che Ettore Scola sta girando in città per il duco-film «Giornalino Romano» che uscirà l'anno prossimo distribuito dall'Istituto Luce. L'intento del regista è raccontare i quartieri, le facce, gli angoli di una città che non si finisce mai di conoscere ed amare. Nelle parole di Scola, uno Zibaldone sulla città eterna.

Sempre Roma è il set di una commedia; opera prima, di Giovanni Morricone, interpretata da Claudia Gerini e Pier Francesco Favino (uno dei protagonisti di «L'ultimo bacio» e di «Dazeroadieci» che si sta dividendo con New York sul set di un altro film «Mariti in affitto»). Il film «A.A.A. Marito cercasi» racconta di un gruppo di donne alle prese con la ricerca dell'uomo ideale.

Tra i film in arrivo la prossima settimana «El Alamein» nella lettura di Enzo Monteleone che verrà presentato lunedì sera al cinema Fiamma. E «A cavallo della tigre» di Carlo Mazzacurati, protagonisti Paola Cortellesi e Fabrizio Bentivoglio.



LUCA BARBARESCHI



Etruria cinema, «corti» al femminile

Oggi saranno assegnati a Tolfa nell'ex convento dei frati agostiniani ora Museo Civico, i premi della prima edizione di «Etruria cinema», per i cortometraggi realizzati da donne. La rassegna che ha per titolo «Sguardi al femminile» vede in corsa tutti cortometraggi sull'universo femminile. La giuria è composta da Andrea Garello, Aurelio Grimaldi, Stelvio Cipriani, Marco Spoletini, Domiziana Giordano, Simona Paggi, Anna Di Francisca, Valentina Capecci e Olimpia Tarzia della Commissione Pari Opportunità. La conduzione del Premio è affidata a Rosalinda Celentano e ad Emanuele Carioti. I corti in concorso, in tutto dodici, concorreranno per i due premi in palio: «Premio della Critica» e «Etruria Cinema» Città di Tolfa.

All'Adriano la prima volta della «Mandrakata»



GIGI PROIETTI



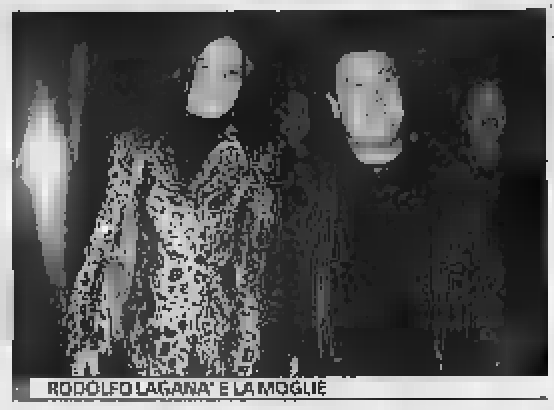
ENRICO MONTESANO



NANCY BRILLI

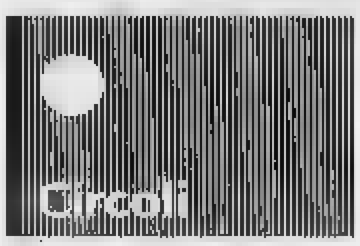


CARLO E ENRICO VANZINA



RODOLFO LAGANA' E LA MOGLIE

Dopo la cena conviviale di una decina di giorni fa ieri sera c'è stata al cinema Adriano la «prima» del film «Febbre da cavallo. La mandrakata». A distanza di anni dal film di Steno, i figli del grande regista Carlo e Enrico Vanzina, regista e sceneggiatore del secondo atto del sequel, hanno riproposto gli stessi protagonisti del cult paterno, Gigi Proietti e Enrico Montesano, ieri in platea con alcune new entry come Rodolfo Laganà e Nancy Brilli.



CIRCOLO SPORTIVO
MATCH CLOU GHANA-SENEGAL

Si disputa domani presso il Circolo di via Casilina il match clou di Coppa d'Africa a Roma di calcio. In campo le formazioni di Senegal e Ghana: in palio l'ultimo posto utile per le semifinali.

TUTTA LA VELA
DA ANZIO AL LAGO DEL GRILLO

ricco il carnet della vela nel week end. Si va dall'invernale del Circolo della Vela di Roma a quello del Vela Viva a Gaeta (II e III prova) fino alla finale Trofeo del Tirreno sul lago del Grillo, classe modelvela.

UNDER 18
ROMANI AI CAMPIONATI ITALIANI

Chiudono domani al Centro Federale Pratoni del Vivaro i Tricolori per Società. In campo i Cavalieri under 18 nel dressage e nel salto a ostacoli. Tra i favoriti i giovani del Pony Club Roma e del Pony Club Athlon.

Bridge Roma e Parioli in trasferta a Salsomaggiore

Ai Tricolori a Squadre Miste anche il neo campione del mondo Fulvio Fantoni

Si chiudono domani a Salsomaggiore i Campionati Italiani di Bridge a Squadre Miste. Pur non mancando al Torneo i tanti bei nomi che hanno raccolto onori e medaglie in giro per il mondo in tutta la stagione (da Dubois a Bocchi, da Lavazza a Ferraro), il contingente romano appare più che mai agguerrito. Tra i grandi non manca infatti il neo-campione del mondo a Montreal, Fulvio Fantoni, romano e soprattutto rappresentante di punta del movimento bridgistico che fa capo al Tc Parioli, come è noto, anche se questa volta Fantoni gareggia con il team di Fiuggi. Altra stella capitolina (e pariolina) è Claudio Nunes. Per lui in questa edizione dell'Italiano a Squadre Miste, una inusuale militanza nel Bridge Roma che milita in seconda serie, ma anche in questo caso si tratta solo di un prestito occasionale - avvertono i compagni di club - mentre nel team Roma gli fa da spalla per l'occasione l'ottima azzurra Vanessa Torielli. Presenti infine - anche se in terza serie - anche gli altri capitolini Versace (team Lavazza) e Antonio Sementa (Tc Parioli) che però gioca con Arrigoni e Guariglia per il Prato. Nel frattempo i primi incontri hanno già visto un derby romano tra Roma Maggio e Capriata (vittoria di Capriata) e le grandi prove di Fantoni che ha trascinato Fiuggi in testa alla classifica. [e. c.]



IL TEAM LAVAZZA

Charity
Capannelle

Capannelle benefica non è cosa nuova è oramai una piacevole consuetudine che porta un evento sportivo e mondano a un fine di solidarietà. In occasione del Premio Conte Felice Scheibler gli incassi delle corse di domani saranno devoluti alla realizzazione del Centro della Gioia, la struttura polivalente a servizio dell'infanzia e delle famiglie, fortemente voluto dalle suore del Divino Amore. Data l'occasione sono partiti ottocento biglietti d'invito per assistere alle corse dalla Terrazza Derby dell'Ippodromo. Inoltre sarà offerto «Un ciclamino per dare Gioia», sempre per collaborare alla realizzazione del centro. Per gli appassionati e i curiosi c'è un motivo in più di interesse. Alla fine delle corse parte una visita guidata dietro le quinte della gara, nei recinti proibiti agli spettatori, fino ad arrivare alle gabbie di partenza. Un giro che risultava impensabile fino a poco tempo fa perché cavalli e cavalieri poco amano le intrusioni di estranei. La guida è un allenatore.
Per il giro di domani si è già prenotato il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Mannino.

Sport



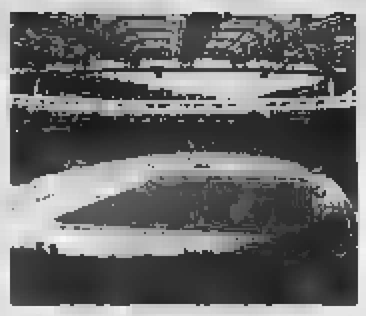
CALCIO/ROMA
I MALUMORI DI BATIGOL

[illegible] Le scelte di Capello non fanno altro che aumentare il malumore di Batistuta costretto alla panchina prima nel derby, poi a Madrid. «Star fuori? Accetto serenamente le scelte del tecnico. Con Capello ho un buon rapporto anche se non [illegible] fondamentale averlo con tutti», [illegible] il Re Leone ha perso il sorriso.



[illegible]
IL [illegible]

[illegible] In campo [illegible] primo minuto contro la Stella Rossa, Fabio Liverani ammette di [illegible] essere ancora al meglio della condizione, ma il periodo peggiore [illegible] alle spalle». Il centrocampista ex-Perugia sulla vittoria della Roma a Madrid precisa: «Una bella impresa, ma il Real non era quello [illegible]



CAMPIONATO/
[illegible] CAMPI

[illegible] Mancini è alle prese [illegible] il problema Stam, sofferente per una contusione al ginocchio, e con l'influenza [illegible] Enrico Chiesa. Ad Empoli spazio alla staffetta Liverani-Simeone. Capello sembra intenzionato a riproporre la stessa formazione che ha vinto a Madrid. Contro il Perugia unica novità potrebbe essere Lima.

OPEN D'ITALIA

Carte, computer e tanta noia La pioggia ferma i golfisti

Il maltempo impedisce lo svolgimento delle gare L'attesa di Costantino Rocca «Che stress, [illegible] svegli dalle cinque». Alle due [illegible] decisione di annullare il programma. Delusi i laziali Fiore, Giannichedda e Corradi

GUGLIELMO BUCCHERI



IL CIRCOLO DELL'OLGIATA. Teatro degli Open d'Italia che si concluderanno domani pomeriggio

Prima in inglese poi in italiano: sono passate [illegible] cinque minuti le due del pomeriggio quando, microfono alla mano, un membro dell'organizzazione fa calare il sipario sulla seconda giornata degli Open d'Italia. Fuori piove, il green è bagnato, l'appuntamento [illegible] a questa mattina all'alba per [illegible] secondo giro sulle diciotto buche dell'Olgiata. «Di solito apro [illegible] computer e rispondo ai miei tifosi, ma ci sono sempre le carte e poi, in questa fase della stagione, ne approfitto per organizzarmi gli ultimi [illegible] dell'anno che di solito mi portano lontano», così il francese Levet, secondo e battuto al play-off nell'ultimo British Open. La lunga attesa è finita. Lunga per quel gruppo di giocatori chiamati a scendere in gara dalle prime ore della mattina e in cerca di una comunicazione ufficiale da almeno cinque o [illegible] ore: il maltempo ha preso in ostaggio il circolo [illegible] nord della Capitale e non concede pausa. «Sono arrivato alle sei e già pioveva. Non credo che ci faranno cominciare adesso: gli Open potrebbero chiudersi con sole 54 buche sulle 72 previste», spiega Massimo Mannelli anticipando quello che sarà il verdetto dell'organizzazione. Carte, computer e tanta noia: il campo pratica è chiuso, non c'è nemmeno la possibilità di potersi allenare. «La concentrazione [illegible] ne va e lascia spazio allo stress per un'attesa [illegible] lunga. E' andata bene a quelli che sarebbero dovuti scendere in gara poco prima di pranzo; avvertiti del maltempo, sono rimasti in albergo. Per noi non finisce mai», sbuffa Costantino Rocca. I giocatori stranieri ne approfittano per una pausa pranzo non prevista. «Nessun problema, ci sono abituato», sorride l'argentino Cabrera. Nell'area ospitalità va in scena [illegible] la conferenza stampa che alza ufficialmente il sipario sul Centenario dell'Acquasanta, circolo sulla via Appia Antica e dove è nato il golf in Italia. Ricca di appuntamenti è l'agenda: il 12 gennaio prossimo (data dell'evento) ci sarà la Gara del Centenario e [illegible] cena di gala. Ad aprile il Trofeo riservato ai presidenti dei più antichi percorsi d'Italia e il 25 maggio la Pro-Am ad inviti. Per le celebrazioni è prevista anche un francobollo commemorativo.

I pulmini, fuori nel piazzale, sono pronti a traghettare i fuoriserie del golf nei rispettivi quartier generali. Ai [illegible] della Lazio, in visita all'Olgiata, è andata male: a Fiore, il volto copertina delle truppe Mancini in questo avvio di stagione (a segno contro la Roma e l'altra sera in coppa Uefa contro i serbi della Stella Rossa), Giannichedda e Corradi [illegible] rimane che prendersela con il maltempo. Annunciato anche la presenza di Capello e signora prima che entrasse in scena la pioggia.

Il portiere giallorosso decisivo con la Lazio e a Madrid

Antonioli: «Al primo errore mi fischieranno»

Non ha alcuna voglia di uscire allo scoperto, di entrare in scena come il salvatore della patria dopo aver parato il rigore a Mihajlovic, e aver chiuso la porta agli assi del Real Madrid: «Il passato mi ha insegnato a non restare mai troppo tranquillo, perchè c'è sempre qualcuno pronto a criticarmi. Da tempo ho ormai capito che non devo dar retta alla gente: il sorriso non l'ho mai perso perchè ci sono sempre cose peggiori. La vera vita è un'altra cosa. [illegible] vissuto un'esperienza particolare ed è per questo che so valutare bene le cose», così Antonioli.



[illegible]

Una società che sfida le grandi con la forza del proprio vivaio

Rugby

FLAVIO MELONI

Il rugby a R[illegible] non è solo Lottomatica, che affronterà oggi a Padova l'APS Petrarca, ma ci [illegible] un'infinità di società che hanno [illegible] settore giovanile il loro punto di forza. Una di queste è la Lazio & Primavera, che ha la prima squadra in A, e che è in gran parte composta da giovani che provengono dal proprio vivaio: «È sempre stata la politica della nostra società quella di puntare sui giovani – conferma il consigliere e medico sociale Cristiano Nardi –. Quella di valorizzare i vivai è una scelta, ma anche una necessità per far quadrare il bilancio». E Nardi usa la frase «nostri giovani» non a caso, nella società capitolina giocano, infatti, due suoi figli, Daniele, seconda linea della prima squadra, e Lorenzo, nella under 17. «I giovani che si avvicinano a questo sport, e alla nostra società – continua Nardi – appartengono in gran parte a famiglie storicamente legate al rugby, all'Acqua Acetosa e di estrazione medio-alta. Non a caso in prima squadra troviamo molti fratelli». E infatti ci sono i fratelli Leopardi (Nicola mediano di spinta, Stefano Maria centro/ala e Emanuele terza linea), figli del vicepresidente Gianni Leopardi, imprenditore nel settore mercantile. Poi ci sono Valerio (seconda linea) e Claudio (esterno), figli dell'altro vicepresidente Pierluigi Bernabò, assicuratore. Ma si potrebbe continuare con Michele Nitoglia (terza linea), figlio di professionisti da sempre legati alla S.S. Lazio rugby, Giovanni Manozzi (terza linea), nonno rugbista e padre, medico legale, che si è sempre diviso tra il calcio e il rugby. «La spiegazione di tutte queste famiglie [illegible] medio-alto lo si può spiegare semplicemente [illegible] il fatto che la Lazio ha sempre giocato all'Acqua Acetosa – analizza Nardi – che è [illegible] crocevia delle zone Parioli, Prati, Trionfale, Collina Fleming e Cassia, che [illegible] zone [illegible] ricche. E [illegible] fatto che da noi nessuno percepisce stipendi, neanche in prima squadra (tranne [illegible] stranieri, ndr). Fino all'under 19, anzi, sono i ragazzi che pagano una quota di 300 euro per giocare. Ma negli ultimi anni si [illegible] verificando un fenomeno [illegible]vo. Molti ragazzi che si avvicinano al minirugby provengono anche da famiglie [illegible] abbienti, o che con il rugby non hanno avuto mai niente a che fare. In prima squadra c'è, ad esempio, Gabriele Gentile (mediano di mischia, figlio di un medico) che lo potremmo definire di prima generazione. Nessuno dei suoi parenti aveva mai avuto a che fare con questo sport, ma da quando lui ha deciso di praticare questa attività, anche i suoi genitori sono diventati dei grandi appassionati». Il prossimo anno la Lazio & Primavera conta di far emergere, ed esordire in prima squadra, altri talenti. Ai blocchi di partenza, a scalpitare, ci sono Massimo Perdetti, detto Pedro (terza linea, figlio [illegible] farmacista, dell'Olgiata), e Diego Varani, (ala, figlio di dipendenti statali, di La Storta), che al momento [illegible] accumulando esperienza nell'under 19, ma sono sicuramente due talenti [illegible] faranno parlare di loro in futuro. «Sono dei ragazzi che sono cresciuti assieme e che da sempre fanno tanti sacrifici per venire al campo ad allenarsi – ci racconta Nardi –. Ogni volta devono affrontare una minitrasferta per venire all'Acqua Acetosa, ma la loro costanza, alla fine, sta dando degli ottimi risultati».

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Mostra

Tanti volti noti dello spettacolo per la mostra numero sessantasette dei «Cento Pittori»

Anche Renzo Arbore e Mara Venier all'inaugurazione di via Margutta

E' tornata la mostra dei Cento Pittori in via Margutta.

Ancora fino a domani la storica via del centro, a pochi passi da piazza di Spagna, si trasforma in una grande galleria d'arte all'aperto e offre al pubblico la visioni dei quadri, sculture, e pitture di moltissimi artisti provenienti da tutta Italia.

Arte passione, cultura e tradizione sono le parole che riassumono questa [illegible]' edizione di una manifestazione ormai storica.

Come ogni ogni anno, la mostra organizzata dalla storica associazione di Cento Pittori intende diffondere e promuovere in tutto il mondo l'importanza dell'arte e la bellezza di una via che ha rischiato di essere occupata da "jeanserie", come dice il presidente dell'associazione, Alberto Vespaziani.

La mostra, patrocinata da Comune e Provincia insieme alla Regione, è stata inaugurata da Federico Mollicone, capogruppo di An al 1 Municipio, Francesco Lollobrigida, consigliere provinciale di An e da Ivana della Portella, consigliere Comunale.

Tanti i volti noti e i personaggi dello spettacolo, tra cui Renzo Arbore, Mara Venier e Ettore Scola.

L'edizione di quest'anno ospita anche pittori argentini, polacchi e inglesi.

Inoltre, a tenere compagnia ai visitatori ci sarà anche il Pinocchio di legno restaurato che l'artista Oscar Tirelli realizzò per il film tv del 1972 di Luigi Comencini, (interpretato da Nino Manfredi).

La visita della mostra è libera. Orario dalle 10 alle 21.



[illegible] ARBORE

PATROCINATA DA COMUNE, PROVINCIA E REGIONE E APERTA DA FEDERICO [illegible]

LA BELLEZZA DI UNA VIA CHE HA EVITATO L'INVASIONE DI "JEANSERIE"

ANCORA FINO A DOMANI INGRESSO LIBERO [illegible] 10 ALLE 21

ROMA Prime

Film	Sala	Orari
ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Pinocchio	Sala 1	15.15, 17.30, 20.30, 22.50, 01 € 7,50
8 donne e un mistero	Sala 2	15.20, 17.30, 20.30, 22.40, 00.40 € 7,50
xXx	Sala 3	15.20, 17.50, 20.30, 22.50, 01 € 7,50
Febbre da cavallo...	Sala 4	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50, 01 € 7,50
Red Dragon	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.45, 01 € 7,50
Signs	Sala 6	15.15, 17.45, 20.30, 22.50, 01 € 7,50
Le quattro piume	Sala 7	15.20, 17.45, 20.30, 22.50, 01 € 7,50
Red Dragon	Sala 8	16, 18.30, 22, 00.30 € 7,50
Snow Dogs	Sala 9	15, 16.45, 18.30
Minority Report	Sala 9	20.20, 22.55 € 7,50
One Hour Photo	Sala 10	15.10, 17, 18.4, 20.45, 22.45, 00.30 € 7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
[illegible]	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
Signs	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Le quattro piume	Sala 3	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
[illegible] via Mattia Battistini [illegible], tel. 06 614.2649		
Pinocchio	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,25
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,25
People I Know	Sala 3	16.30, 18.20, 20.30, 22.30 € 6,25
Il pianista	Sala 4	16, 19, 22 € 6,25
About a Boy	Sala 5	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
Febbre da cavallo...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Signs	Sala 3	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 6,70
Snow dogs	Sala 4	16, 17.50
Minority Report	Sala 4	19.50, 22.30 € 6,70
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
xXx	Sala 6	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Fortezza Bastiani	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
[illegible] piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Febbre da cavallo...		10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45, 00.40 € 7,50
Pinocchio		10.15, 12.45, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45, 00.50 € 7,50
Le quattro piume		10.30, 13, 15.30, 18, 20.20, 22.45, 00.50 € 7,50
Signs		10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45, 00.45 € 7,50

Film	Sala	Orari
Snow Dogs		12, 14.10, 16.15 € 7,50
About a Boy		18.45, 20.45, 22.45, 00.45 € 7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 5,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
Pinocchio	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
xXx		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Red Dragon	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,70
Febbre da cavallo...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30, 00.30 € 7,00
Febbre da cavallo...	Sala 2	14.30, 16.40, 18.50, 21, 23 € 7,00
xXx	Sala 3	15, 17.30, 20.05, 22.35, 00.50 € 7,00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30, 00.45 € 7,00
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40, 00.50 € 7,00
xXx	Sala 6	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 7,00
Snow Dogs	Sala 7	14.30, 16.30, 18.35
One Hour Photo	Sala 7	20.30, 22.40 € 7
Pinocchio	Sala 8	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 7,00
Signs	Sala 9	15.35, 17.50, 20.10, 22.30, 00.10 € 7,00
Red Dragon	Sala 10	15.35, 18.10, 20.30, 22.50 € 7,00
Febbre da cavallo...	Sala 11	15.45, 18, 20.30, 22.40, 00.40 € 7,00
Signs	Sala 12	16, 18.15, 20.30, 22.45, 00.35 € 7,00
Il pianista	Sala 13	17, 20, 22.50 € 7,00
Le quattro piume	Sala 14	15.15, 17.50, 20.15, 22.45, 00.50 € 7,00
CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90		
[illegible]	Sala 1	14.35, 17.05, 19.35, 22.05, 0.30 € 6,00
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30, 0.40 € 6,00
Signs	Sala 3	14.30, 16.35, 18.40, 20.45, 22.50 € 6,00
xXx	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,00
Snow Dogs	[illegible]	15, 17.05 € 6
Signs	Sala 5	19.40, 21.35, 0.10 € 6
Febbre da cavallo...	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.30, 0.45 € 6,00
Red Dragon	Sala 7	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 6,00
Le quattro piume	Sala 8	15.25, 17.45, 20.05, 22.25, 0.40 € 6,00
Baciate chi vi pare	Sala 9	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 0.30 € 6,00
Red Dragon	Sala 10	16, 18.35, 21.10, 0.10 € 6,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		15.30, 17, 18.30 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 337[illegible]		
Pinocchio	Sala 1	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,00
Il pianista	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,00
Pinocchio	Sala 4	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 7,00
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Red Dragon	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Le quattro piume	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
DRIVE IN piazza fonte degli Acili 6/8, tel. 06 509.30649		
One Hour Photo		21, 23 € 6,00

A PROPOSITO DI



Allen
Woody Allen (Hollywood Ending) sulla cultura: «Ho cominciato a leggere per necessità. Uscivo con una ragazza, lei citava Faulkner e io non sapevo chi fosse. Se mi avesse parlato di uncinetto sarei andato a leggermi tutto sulla lana».

Bergonzoni
Alessandro Bergonzoni (Pinocchio) sul film: «Dentro ogni fotogramma c'è tanta luce da convincere il buio a cambiare nome e le ombre a non aspettare l'alba per nascere».



Cruise
A mettere l'apparecchio ai denti di Tom Cruise (Minority Report) è stato il dentista dei suoi figli. Il divo aveva accompagnato i bambini, ma il dottore, notando che non chiudeva bene la bocca, gli ha applicato la macchinetta.

Film	Sala	Orari
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Angela	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.10, 18.20, 20.20, 22.30 € 7,00
Bowling a Columbine	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Dolls	Sala 4	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € [illegible]
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Hollywood Ending		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Red Dragon		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Red Dragon		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Callas Forever		16, 18, 20.10, 22.30 € 6,70
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	[illegible]	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Hollywood Ending	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.97887		
L'argent VO		16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.30 € 4,00-5,00
FILMSTUDIO UNO [illegible] degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.9[illegible]		
Lancillotto e Ginevra		16, 17.45 € 4
Le procès de Jeanne D'Arc		19.30, 20.45, 22.30 € 5
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.67445		
Febbre da cavallo...	Giove	14.45, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45 € 5,50
[illegible]	Marte	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Signs	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
Snow dogs	Saturno	15.40, 17.40
Minority Report	Saturno	19.30, 22.30 € 5,50
Red Dragon	Venere	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare [illegible], tel. 06 397.20795		
Il pianista	Sala 1	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Pinocchio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e un mistero	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Angela	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Dolls	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 7,00
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Febbre da cavallo - La mandrakata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Le quattro piume		15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,20
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.40 € 7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
L'imbalsamatore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Hollywood Ending	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50



Bouquet
Carole Bouquet (Baciate chi vi pare) a proposito della gelosia: «Credo non porti niente di buono. E' un dolore terribile che non si può controllare. Per fortuna non sono gelosa, non conosco questa atroce sofferenza. Ma chiedetelo al regista, lui sa bene cosa sia».

Parker
La canzone dei Counting Crows, "Butterfly in Reverse", è stata scritta in onore di Mary-Louise Parker (Red Dragon).



Ledoyen
Virginie Ledoyen (8 donne e un mistero) sul film: «E' tenero, crudele, molto umano, molto tutto insieme. E' ambientato in un'epoca in cui l'emancipazione femminile era di là da venire, erano tutte molto dipendenti dagli uomini. Però sono soddisfatta. Non cambierei nulla».

Film	Sala	Orari
Il pianista	Sala 4	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
KING via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Monsieur Batignole		16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 7,00
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 39, tel. 06 862.98171		
xXx	Sala 1	15.20, 18, 20.40, 22.55 € 7,50
Snow Dogs	Sala 2	15, 17, 19, 21, 22.45 € 7,50
Signs	Sala 3	15.30, 17.30, 20.35, 22.45 € 7,50
Le quattro piume	Sala 4	15.40, 18.10, 20.40, 22.55 € 7,50
Febbre da cavallo...	Sala 5	15.30, 18, 20.30, 22.40 € 7,50
Dolls	Sala 6	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Baciate chi vi pare	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.45 € 7,50
One Hour Photo	Sala 9	15, 17, 19, 21, 22.45 € 7,50
Febbre da cavallo...	Sala 10	15, 17, 19, 21, 22.45 € 7,50
MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 [illegible].7926		
Signs	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.35 € 6,50
Red Dragon	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,50
xXx	[illegible]	15.40, 17.55, 20.15, 22.35 € 6,50
Peter Pan 2	[illegible]	15.40, 17.10, 18.35 [illegible]
Minority Report	Sala 4	20.10, 22.30 € 6,50
Johan Padan a la [illegible]	Sala 5	15.30, 17 € 6,50
Magdalene	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
One Hour Photo	Sala 6	16.15, 18.20, 20.30, 22.35 € 6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Il pianista	Sala 3	16.15, 19.15, 22.15 € 7,50
Hollywood Ending	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
Hollywood Ending	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
No Good Deed	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Hollywood Ending VO	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Dolls	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € [illegible]
Magdalene	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € [illegible]
[illegible] via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
xXx	Sala 1	16, [illegible], 20.20, 22.30 € 6,50
Red Dragon	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Peter Pan 2	Sala 3	15.45, 17.10, 18.30 € 6,50
Minority Report	Sala 3	20.10, 22.30 € 6,50
Asterix & Obelix...	[illegible]	16, 18.10 € 6,50
Magdalene	[illegible]	20.15, 22.30 € 6,50
NUOVO [illegible] via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
8 donne e un... VO	[illegible]	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00
11 settembre 2001	Sala 0	17.30, 20, 22.30 € 7,00
NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Le quattro piume VO	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,20
Hanna Flanders [illegible]	Sala 2	16.20, 18.20, 20.20, 22.30 € 6,20
Una donna del nord	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 6,20
NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Il figlio		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 7,00

I film

[illegible] SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. NUOVO OLIMPIA 8

8 DONNE E UN MISTERO. OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • [illegible]: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. [illegible] MIRALE ADRIANO [illegible] / GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA A / ODEON 4 / RIVOLI / TIBUR 2

ABOUT A BOY. O (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz • Dopo aver passato [illegible] anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single [illegible] storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di [illegible] madre separata. Dal [illegible] di [illegible] Hornby. ANDROMEDA 5 / BARBERINI 5 / EURCINE 4

ANGELA. OOO (Drammatico) di Roberta Torre, con Donatella Finocchiaro, Andrea di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie del trafficante Saro, è una regina senza potere. Masino, il braccio destro del marito, riesce a sedurla. Lei, comunque, non "tradisce". EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 2 / QUATTRO FONTANE 1

BACIATE CHI VI PARE. OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con marito aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. [illegible] NEPLEX GULLIVER 9 / EDEN FILM CENTER 2 / INTRASTEVERE 2 / LUX 8 / QUATTRO [illegible] 3

BOWLING A COLUMBINE. [illegible]OO (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. EDEN FILM CENTER 3 / [illegible] FONTANE 2

DOLLS. [illegible] (Drammatico) di Takeshi Kitano, [illegible] Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze e successo; il vecchio yakuza Hiro [illegible] lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 3 / LUX 6 / MIGNON 1 / QUIRINALE SALA 3

[illegible] DA [illegible] - LA MANDRAKATA. OOO (Commedia) di Carlo Vanzina, con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, [illegible] Bruno Fioretti, fa la comparsa e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'Ingegnere, continua a giocare ai cavalli. Pieno di debiti [illegible] aiuto alla bella Aure[illegible]. ADRIANO 4 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 1 / CIAK 2 / CINELAND 2, 11 / CINEPLEX GULLIVER 6 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 5, 10 / ODEON 1 / PARIS / ROXYPARIOLI ZAFFIRO [illegible] ROSSA / UCI MARCONI 2 / UNIVERSAL / [illegible] MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 6, 9, 14

FORTEZZA BASTIANI. OOO (Commedia) di M. Melaro, A. Rossi, con Duccio Giordano, Francesca Mogioli, Giuseppe Gandini • In un appartamento del centro di Bologna, soprannominato Fortezza Bastiani (dal protagonista del "Deserto dei tartari"), si incrociano i destini di cinque studenti universitari in attesa [illegible] laurea. AUGUSTUS 1

HOLLYWOOD ENDING. OOO (Commedia) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Tea Leoni • Val Waxman, regista [illegible] due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha [illegible] bisogno disperato di tornare alla ribalta. Dovrà scegliere tra lavorare con l'[illegible] moglie o lo[illegible] perdere. ALCAZAR / ANDROMEDA 2 / CIN[illegible] 1 / DELLE MIMOSE 3 / EMBASSY / EURCINE 2 / FIAMMA 2 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 2, 4 / METROPOLITAN 1, 3 / WARNER VILLAGE 11

IL FIGLIO. OOO (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con [illegible] Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno [illegible] l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. NUOVO SACHER

[illegible] PIANISTA. OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas Kretschmann • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. ANDROMEDA 4 / CINELAND 13 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 1 [illegible] 1 / GIULIO CESARE 1 / INTRASTEVERE 1 / JOLLY 4 / KING 2 / MAESTOSO 3 / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 3

JOHAN PADAN A LA DESCO[illegible] AMERICHE. O (Animazione) di Giulio Cingoli, con le [illegible] di Rosario Fiorello, Paola [illegible] • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire [illegible] Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guide degli indios. DEI PICCOLI / MADISON 5

L'IMBALSAMATORE. [illegible] (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo • Essendo piccolo [illegible], il [illegible] quarantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora una ragazza che... INTRASTEVERE 3 / POLITECNICO FANDANGO

LA LOCANDA [illegible] FELICITÀ. OOO (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong [illegible] Dong Lihua • Zhao, pensionato [illegible] credendo di aver [illegible] la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... QUATTRO FONTANE 4

LE QUATTRO PIUME. OO (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, [illegible] Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry Feversham, quando deve andare in Sudan [illegible] placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della codardia. ADRIANO 7 / AMBASSADE [illegible] 3 [illegible] 14 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DORIA 3 / HOLIDAY / LUX 4 / NUOVO PASQUINO 1 / TRIANON 4 / UCI MARCONI [illegible] 1 / WARNER VILLAGE 5

M'AMA, NON M'AMA... O (Commedia [illegible]) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique [illegible] un altro [illegible] al mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo trentacinque anni sposato con un'altra [illegible] in attesa di un figlio e vengono travolti da una [illegible] di incidenti. GIOIELLO

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Moone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di [illegible]. AUGUSTUS 2 / MADISON 5 / MIGNON 2 / MISSOURI 4

MINORITY REPORT. OOO (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 9 / ATLANTIC 4 / GALAXY SATURNO / MADISON 4 / MISSOURI 3 / SAVOY 4 / WARNER VILLAGE 13

NO GOOD DEED - INGANNI SVELATI. OO (Poliziesco) di Bob Rafelson, con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich • Jack Friar, poliziotto che non vede l'ora di partire [illegible] una lunga vacanza, decide di aiutare l'amica Amy a cercare la figlia scappata di [illegible]. Ma viene preso in ostaggio da un'insolita banda di rapinatori. METROPOLITAN 2

[illegible] HOUR PHOTO. O (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. ADRIANO 10 / CINELAND 7 / DRIVE IN / LUX 9 / MADISON 6 / ODEON 4 / SAVOY 3 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 16

[illegible] I KNOW. [illegible] (Thriller) di Dan Algrant, con Al [illegible], Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nel guai cercando di allontanare [illegible] un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno scioc[illegible]nte omicidio in un club privato. ANDROMEDA 3 / JOLLY 3

PINOCCHIO. O (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, [illegible] Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a [illegible] Geppetto [illegible] giochi e le luci [illegible] mondo. Resta vittima di malfattori, la [illegible] con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 1 / [illegible] 2 / ANDROMEDA 1, 6 / ATLANTIC 5 / [illegible] 2 / BROADWAY 3 / [illegible] 4, 8 / CINEPLEX GULLIVER 2 / COLA DI RIENZO KIDS / DELLE MIMOSE 1, 4 / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 4 / NUOVO CINECLUB PALOCCO / [illegible] UCI MARCONI 5 / [illegible] MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 6, 10

POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. OO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel [illegible] (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che... ROXYPARIOLI TOPAZIO / TIZIANO

RED [illegible] OOO (Thriller) di [illegible], con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph [illegible] • Will Graham, l'agente dell'Fbi che è riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. ADRIANO 5, 8 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 5, 10 / CINEPLEX GULLIVER 7, 10 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY VENERE / MADISON 2 / MISSOURI 2 / REALE 2 / ROXYPARIOLI RUBINO / ROYAL 2 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 7, 15, 18

SIGNS. OO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, un pastore che ha [illegible] la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. ADRIANO 6 / ALHAMBRA 3 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 9, 12 / CINEPLEX GULLIVER 3, 5 / DORIA 2 / GALAXY MERCURIO / LUX 3 / MADISON 1 / ODEON 3 / QUIRINALE SALE 1 / ROXYPARIOLI SMERALDO / SALA TROISI / SAVOY 2 / TRIANON 3 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 2, 4, 12

SNOW DOGS. [illegible] (Avventura) di [illegible] Levant, con Cuba Gooding jr., James Coburn, Nichelle Nichols • Miami: il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta di soldi, ma di un'intera squadra di cani da slitta, che però ce l'hanno con lui. ADRIANO 9 / BARBERINI 5 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 2 / WARNER VILLAGE 4

[illegible] DONNA DEL NORD. OOO (Drammatico) di Frans Weisz, con Johanna ter Steege, Massimo Ghini • Fine Ottocento: una giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e conosce un altrettanto giovane ma focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. NUOVO PASQUINO 3

[illegible] OO (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. ADRIANO [illegible] 1 / ATLANTIC 6 / CAPITOL / CINELAND 3, 6 / CINEPLEX GULLIVER 1, 4 / GALAXY MARTE / LUX 1 / MADISON 3 / MISSOURI 1 / ODEON 2 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 1 / TRIANON 1 / UCI MARCONI 1 / WARNER [illegible] 3 / WARNER VILLAGE 1, 11

Viktoria Mullova, un violino russo per Mozart

Al Nuovo Auditorio Coro di Santa Cecilia diretto da Gabbiani, alla Sala Casella omaggio a Aldo Clementi



LUCA DEL FRA

Domani sarà una domenica piena di musica, tra i concerti in programma, e ne parliamo fin da subito visto che il primo si svolge di mattina. Alle 11:00 al Nuovo Auditorium il Coro di Santa Cecilia, diretto da Roberto Gabbiani, esegue di Brahms "Vier Gesänge" per voci femminili e corni e arpa op. 17, Schubert "Gesang der Geister über Wassern" per voci maschili e archi D. 714, e il coro si riunirà accompagnato dall'organo per Messa op. 147 di Schumann. Siamo di fronte ad alcune delle pagine corali più belle dell'Ottocento austro-tedesco, musica scarsamente eseguita e il cui l'ascolto è raro a meno che si voglia ricorrere alla formalina del compact disc. Spicca senz'altro il "Canto degli Spiriti sull'Acqua", uno dei rari successi che Franz Schubert ebbe modo di assaporare da vivo: il color brunito dei tenori, dei bassi accompagnati solo viole e celli è quello del grande quintetto con due violoncelli D. 956, ma in questo "Gesang" si respira forte anche l'aria dei lieder di schubertiani.

Alle 18:00 di domenica si apre "Omaggio a Aldo Clementi" nella Sala Casella di via Flaminia 118. Organizzato da Progetto Musica questa rassegna prevede per domani la presentazione del libro "Geometrie di musica: Il periodo diatonico Aldo Clementi" di G. Mattietti, alle 19:30 concerto di musiche clementine a partire da "Impromptu" del 1989 fino "Etwas" del 1997, cui faranno seguito musiche Francesco Pennisi eseguite dall'Ensemble Musica d'Oggi con il soprano Patrizia Polia.

Sempre domani, alle 21:00, alla Sinopoli del Nuovo Auditorium, torna Viktoria Mullova per esibirsi come direttore e solista alla testa dell'Orchestra of the Age of the Enlightenment, alias raffinati veterani della prassi musicale antica. brillante violinista russa mostra una predilezione per Roma e viene volentieri a suonarci, ma con programmi sempre radicalmente diversi. L'ultima volta era stata la musica da camera di Ravel e Schubert, mentre domani il programma è interamente mozartiano. Ad aprire il concerto l'Adagio scritto nel 1783 da Mozart come introduzione una sinfonia di Michael Haydn (K. 444); seguito i Concerti per violino e orchestra n. e (K. 216 e 218) che si rifanno allo stile italiano, in particolare a Tartini per la cantabilità violinistica, e nel modello formale a Boccherini, specialmente il n. . Per chiudere, la famigerata Sinfonia n. 40 K. 550.



VIKTORIA MULLOVA

in pillole

CLEMENTI NASCE A CATANIA NEL 1925 FU ALLIEVO E PETRASSI

IL MAESTRO FREQUENTA E ADERI AL POST WEBERISMO

IL MUSICISTA SICILIANO SI DISTINGUE PER IL GIGA NELLA VARIANTE A

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171
Febbre da cavallo... — Sala 1 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
xXx — 15.20, 18, 20.30, 22.55 € 7,50
Signs — Sala 3 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
8 donne e un mistero — Sala 4 — 18, 20.30, 22.45 € 7,50
One Hour Photo — 15.30
Imminente apertura — Sala 5

PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Febbre da cavallo - La mandrakata — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
L'imbalsamatore — 30, 20.30, 22.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Angela — Sala 1 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Bowling a Columbine — Sala 2 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Baciate chi vi pare — Sala 3 — 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
La locanda della... — Sala 4 — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 488.2653
Signs — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Dolls — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
xXx — Sala 1 — 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70
Red Dragon — 15.30, 17.55, 20.20, 22.40 € 6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
8 donne e un mistero — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Pinocchio — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15

ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Red Dragon — Rubino — 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
Febbre da cavallo... — Zaffiro — 15.45, 18, 20.20, 22.30 € 7,00
Signs — Smeraldo — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 7,00
Snow dogs — Topazio — 16, 18
Possession — Topazio — 20.30, 22.45 € 7

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
xXx — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 6,70
Red Dragon — Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 6,71

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Snow dogs & cani sottozero — 16.30, 18.30
Signs — 20, 22.30 € 6,20

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
xXx — Sala 1 — 15.20, 17.45, 20.10, 22.30 € 7,00
Signs — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 €
One Hour Photo — 16.20, 18.30, 20.30, 22.30 €
Minority Report — Sala 4 — 16.30, 19.30, 22.30 € 7,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Il pianista — Sala 1 — 17.15, 20, 22.40 € 5,50
8 donne e un mistero — Sala 2 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
xXx — Sala 1 — 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 7,00
Red Dragon — Sala 2 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
Signs — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Le quattro piume — Sala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
One Hour Photo — Sala 5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00

TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 406.01434
Red Dragon — Sala Blu — 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
Febbre da cavallo... — Sala Rossa — 15.45, 18, 20.20, 22.30 € 7,00
Signs — Sala Verde — 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 7,00

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
xXx — Sala 1 — 15.30, 18, 20.30, 23 € 7,50
Febbre da cavallo... — Sala 2 — 15.30, 18.15, 20.30, 22.40 € 7,50
One Hour Photo — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 7,50
Signs — Sala 4 — 15.30, 18, 20.30, 22.40 € 7,50
Pinocchio — Sala 5 — 16.30, 18.40, 20.50, 23 € 7,50
Red Dragon — 15.30, 18, 20.30, 23 € 7,50
Le quattro piume — 15.30, 18, 20.10, 23 € 7,50

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216
Febbre da cavallo - La mandrakata — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Le quattro piume — Sala 1 — 14.15, 17, 19.45, 22.25, 1.05 € 7,50
Febbre da cavallo... — Sala 2 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.50 € 7,50
xXx — Sala 3 — 14.30, 17.05, 19.40, 22.20, 1 € 7,50
Red Dragon — Sala 4 — 14.20, 16.55, 19.30, 22.10, 0.45 € 7,50
Pinocchio — Sala 5 — 14.50, 17.20 € 7,50
Signs — Sala 5 — 19.55, 22.15, 0.35 € 7,50

WARNER VILLAGE PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
xXx — Sala 1 — 13.15, 16, 19, 21.50, 0.50 € 7,50
Signs — 14.30, 16.50, 19.10, 21.30, 23.55 € 7,50
Il pianista — Sala 3 — 15.10, 18.20, 21.40, 0.40 € 7,50
Snow Dogs — Sala 4 — 13.10, 15.30, 18 € 7,50
Signs — Sala 4 — 20.10, 22.40, 1.10 € 7,50
Le quattro piume — Sala 5 — 20, 17, 19.40, 22.20, 1.20 € 7,50
Pinocchio — Sala 6 — 13.40, 16.10, 18.40, 21.20, 24 € 7,50
Red Dragon — Sala 7 — 13, 15.30, 18.30, 21.10, 23.50 € 7,50
Febbre da cavallo... — Sala 8 — 13, 15.20, 17.50, 20.10, 22.30, 1 € 7,50
Febbre da cavallo... — Sala 9 — 13.20, 15.40, 18.10, 20.40, 23, 1.30 € 7,50
Pinocchio — Sala 10 — 13.15, 15.45, 18.05, 20.35, 23.05, 1.30 € 7,50
xXx — Sala 11 — 14.05, 16.45, 19.35, 22.25, 1.15 € 7,50
Signs — Sala 12 — 14.55, 17.25, 19.45, 22.15, 0.50 € 7,50
Minority Report — Sala 13 — 15.15, 18.25, 21.35, 0.45 € 7,50
Febbre da cavallo... — Sala 14 — 14.35, 17.05, 19.25, 21.45, 0.15 € 7,50
Red Dragon — Sala 15 — 13.55, 16.35, 19.15, 21.55, 0.35 € 7,50
One Hour Photo — 15.05, 17.55, 20.25, 22.45, 1.05 € 7,50
Hollywood Ending — Sala 17 — 14.25, 16.55, 19.30, 22.05, 0.55 € 7,50
Red Dragon — Sala 18 — 14.35, 17.15, 19.55, 22.35, 1.25 € 7,50

CINEMA ROMA d'Essai

ARCOBALENO 1/A, tel. 06 440.2719. Casomai 16.00, 20.20, 22.30

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO via Apelle 1, tel. 06 509.16110. Pinocchio 17.30, 21.15

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Le Grand Bleu 10.10, 20.20, 22.30. Sala B: Un viaggio chiamato amore 16.30-20.30 Kissing Jessica Stein 18.30-22.30, Sala C: Italiano per principianti 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

AZZURRO . Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Il rito 16.30 Il posto della fragole 18.30 Rassegna "e.Milk": Chopper 22.30 La montagna sacra 24.00. Sala Chaplin: Gostanza da Libbiano 16.30 Diario di Matilde Manzoni 18.30 L'infernale Quinlan - Touch of evil 20.30-22.30

CARAVAGGIO via Paisiello 24/B, tel. 06 855.4210. Italiano per principianti 16.00, 18.10, 20.20, 22.30

CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 06 827.1545 Essi vivono 21.30

CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA via Nomentana 175, tel. 06 442.50(...) 15.30 Un lupo mannaro americano a Londra 17.30 Wolf 19.30

DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Tangoy 16.00, 18.10, 20.20, 22.30

DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Shaolin soccer VO 20.45 (sott. it.) Battle royale VO 22.45 (sott. inglese)

DON BOSCO via Valerio 63, tel. 06 715.87612. Peter - Ritorno all'isola che non 16.00, 17.30, 19.00

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 La pellicola del ray 17.30 Camilla O'Gorman 19.15 La notte delle matite spezzate 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Possession - Una storia romantica 16.30, 18.30, 20.20, 22.30

AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941 1664
xXx — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
Pinocchio — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Johan Padan a la... — Sala 3 — 15.30, 17.15 € 4,13
Il pianista — Sala 3 — 19, 21.45 € 6,20

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
xXx — Corbucci — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
xXx — De Sica — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Signs — Fellini — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Hollywood Ending — Mastroianni — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista — Rossellini — 17, 19.45, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo... — Tognazzi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio — Leone — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Le quattro piume — Troisi — 17.30, 20, 22.30 € 3,62
Red Dragon — Visconti — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249
xXx — Sala 1 — 14.30, 17, 19.30, 22, 0.30 € 6,20
Baciate chi vi pare — Sala 2 — 15.45, 18, 20.15
One Hour Photo — Sala 2 — 22.30, 0.35
Red Dragon — Sala 3 — 14.45, 17.10, 19.35, 22, 0.35 € 6,20
xXx — Sala 4 — 15, 17.30, 20, 22.30, 0.55 € 6,20
Le quattro piume — 14.45, 17.20, 19.55, 22.30, 1 € 6,20
Febbre da cavallo... — 15.30, 17.45, 20, 22.15, 0.30 € 6,20
Signs — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.30 € 6,20
Snow Dogs — 15.30, 17.40 € 6,20
Red Dragon — Sala 8 — 20.05, 22.30, 0.55 € 6,20
Hollywood Ending — Sala 9 — 15, 17.25, 19.50, 22.15, 0.40 € 6,20
Pinocchio — Sala 10 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30, 0.50 € 6,20

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Red Dragon — Sala Verde — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,50
Signs — Sala Blu — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50

corso Giovanni XXIII, tel.
Pallidina — 16.30, 18.30 € 4
Un viaggio chiamato amore — 20.30, 22.30 € 6

VELLETRI

FIAMMA via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147
Signs — 16, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Febbre da cavallo... — Adriano — € 6,20
Red Dragon — Vesta — € 6,20

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Martini, 992.27698
Signs — 17, 19.30, 22 € 5,20

MONTEROTONDO

via G..., 3, tel. 06 906.1888
Febbre da cavallo... — Sala 1 — 16, 18, 20, 22 € 5,20
Le quattro piume — Sala 2 — 15.45, 17.50, 20, 22 € 5,20

GENZANO

via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Pinocchio — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893
Febbre da cavallo... — sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Le quattro piume — 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
xXx — sala 3 — 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Red Dragon — sala 4 — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Snow Dogs — 16.30, 18.30 € 4,13
Pinocchio — sala 5 — 20.30, 22.30 € 6,20
Signs — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20

ANZIO

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della ..., tel. 06 984.4750
Le quattro piume — Magnum — 17, 19.30, 22 € 6,00
Hollywood Ending — Medium — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Pinocchio — Minimum 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
M... non m'ama... — Minimum 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

PALOMBARA

MULTISCREEN NUOVO TEATRO via Romae 44, tel. 0774 637.305
Red Dragon — sala 1 — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 6,20
One Hour Photo — 16, 18, 20, 22.30 € 6,20

MONTEROTONDO SCALO

NUOVO CINE via Nomentana 60, tel. 06 906.0882
Riposo

TREVIGNANO ROMANO

PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9796
Il pianista — 16.30, 19, 21.30 € 3,10-4,13

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1
Pinocchio — 16, 18.10
Hollywood Ending — Sala A1 — 20.30, 22.50, 01 € 7
Snow Dogs — Sala A3 — 15, 17, 19 € 7
One Hour Photo — Sala A3 — 21, 23, 01 € 7
Signs — Sala A5 — 16, 18, 20.30, 22.30, 01 € 7,00
Red Dragon — Sala A7 — 15.15, 17.40, 20.20, 22.40, 01 € 7,00
Febbre da cavallo... — Sala A8 — 15, 17, 19, 21, 23 € 7,00
Le quattro piume — Sala B2 — 15.30, 18, 20.30, 22.50, 01 € 7,00
Red Dragon — Sala B4 — 15.45, 18.10, 20.40, 23 € 7,00
Febbre da cavallo... — Sala B6 — 18, 20.30, 22.30, 00.30 € 7
Il pianista — Sala B6 — 15
Pinocchio — 15.30, 17.50, 20.20, 22.30, 00.30 € 7,00
xXx — Sala B10 — 15.30, 18, 20.30, 22.50, 01 € 4,50-7,00

POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
xXx — Sala 1 — 16.30, 20, 22.30 € 6,20
Red Dragon — Sala 2 — 16.30, 20, 22.30 € 6,20
Febbre da cavallo... — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20

MANZIANA

QUANTESTORIE via IV Novembre, tel. 06 996.2946
Minority Report — 16.30, 19, 21.30 € 5,20

FRASCATI

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
Pinocchio — sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
Signs — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

VALMONTONE

VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523
Minority Report — 18, 20, 22 € 4,13
Stuart Little 2 — 16 € 4,13

BRACCIANO

VIRGILIO via Flavia 42, tel.
Febbre da cavallo... — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16
Red Dragon — Sala 2 — 17.20, 20, 22.30 € 5,16

A PROPOSITO DI



Dolls
Gli abiti dei personaggi, veri protagonisti del film, sono firmati dallo stilista-guru Yohji Yamamoto, che fin dalla sua prima sfilata a Parigi, nel 1983, ha cercato di ridurre l'importanza della moda: «Non sono i vestiti che rendono bella la donna, sono le donne che rendono belli i vestiti».

Heston
Charlton Heston (Bowling a Columbine) sulla massiccia presenza delle armi negli Stati Uniti: «Dovranno passare sul mio corpo se vogliono impedirne la liberalizzazione o la vendita».



Cohen
Rob Cohen (XXX) su Vin Diesel: «Per il film mi serviva qualcuno che avesse sempre l'aria spavalda, un personaggio quasi da fumetto. E questa è una cosa che non si può interpretare: o ce l'hai o non ce l'hai. Vin appartiene alla prima categoria, per questo ho pensato subito a lui».



Proietti
I cinque tratti distintivi dell'identità romana per Gigi Proietti (Febbre da Cavallo - La Mandrakata): «Anzitutto la capacità di autogestirsi. Poi, l'urbanità: il cittadino romano, anche quando è greve o parolacciaro, ha coscienza del momento in cui deve comportarsi civilmente. Aggiungiamo concretezza, facilità a socializzare e (udite, udite) il fatto che le scritte sui monumenti gli danno tanto, ma proprio tanto fastidio».

Hudson
Per interpretare il film, Kate Hudson (Le quattro piume) ha rinunciato alla parte di Mary Jane in Spider Man di Raimi.



Il Pianista
Roman Polanski conosceva personalmente Wladyslaw Szpilman, ma non aveva mai saputo niente della sua vicenda personale o di come fosse riuscito a salvarsi dall'Olocausto. Venne a conoscenza dell'intera storia solo dopo aver letto il libro di Szpilman: fu allora che decise di trarne un film.

Speciale Biologico

Le difese naturali

L'utilizzo delle piante a scopo terapeutico è antichissimo. Se ne trovano cenni in quasi tutte le civiltà, tanto che l'aggettivo "tradizionale" è legato comunemente a questa forma di terapia.
Tale tradizione permane ben viva in alcuni paesi orientali, mentre in Occidente ha gradualmente lasciato il posto, a partire dall'epoca medioevale, ad altri prodotti, in particolare chimici e di sintesi.
Da anni, tuttavia, si è affermato un rinnovato e crescente interesse nei confronti delle piante e delle loro caratteristiche marcatamente curative, portando l'erborista a ricoprire un ruolo specialistico e professionale preciso: un consulente in grado di offrire assistenza nella scelta e nella preparazione di erbe e derivati.
Il prodotto erboristico nasce dalla pianta officinale, raccolta, mondata, essiccata, tagliata per conservarne il fitocomplesso e renderlo disponibile attraverso preparati naturali.
Questo è l'ambito del lavoro dell'erborista, la intrinseca essenza, specificità e una nuova e attesa legge per il comparto non dovrà allontanarsi e stravolgere questa missione originale. Il processo legislativo che sta lentamente avvicinando medicine convenzionali a cure "dolci" dovrà saper salvaguardare il ruolo dei farmaci vegetali tradizionali e del loro tradizionale canale di diffusione, l'erboristeria. Oggi, si è arrivati a una vera e propria coltivazione "industriale" delle piante officinali, con metodi e schemi molto precisi: scelta delle specie più ricche di principi attivi, della regione dove effettuare la coltura, terreni lontani da qualunque inquinamento, perfetto controllo degli impianti vegetativi, formazione tecnica degli agricoltori. Anche le tecniche di conservazione sono state pensate e adattate al fine di preservare le proprietà della pianta medicinale: tutto è stato pianificato e regolato da norme ben definite. Le piante, poi, vengono analizzate secondo procedimenti moderni: verifica dei principi attivi (gli stessi contenuti anche in molti medicinali), riscontro dell'assenza di pesticidi e di altri contaminanti.
Si procede, quindi, all'estrazione dei principi, che isola la parte attiva della pianta, quella che contiene la forza terapeutica, per evitare la somministrazione degli elementi inattivi e per consentirne una migliore assimilazione da parte dell'organismo. I metodi sono assai diversi, ma il più conosciuto rimane l'infuso, quello, per intenderci, della "buona, vecchia" tisana dove la pianta è messa a contatto con acqua portata ad ebollizione.
Le attività dell'erborista non si limitano alla semplice vendita al dettaglio, ma sempre più spesso comprendono la produzione in proprio e l'ingrosso, indice della maggior richiesta da parte dei consumatori di prodotti "preparati su misura" con ingredienti vegetali, scelti e dosati in funzione delle personali esigenze di benessere da parte di un esperto. Mentre già in passato l'incidenza di prodotti a larga diffusione, come ad esempio i cosmetici, è cresciuta e si è stabilizzata all'interno del canale, un forte incremento si registra oggi nell'area del biologico e del naturale, anche grazie all'intervento di consulenza e assistenza che l'erborista garantisce ai consumatori nelle scelte d'acquisto.

Live

Gli appuntamenti di questa sera

Suoni poprock, ritmi reggae Atmosfere chili out e lounge

Milonga Latina al Pais Latino

Pulsanti al Brancaleone

T-Bone & Jamaican al Villaggio Globale

SIMONE MERCURIO



"Carta, penna e calamaio", diceva ... lio Fede "ante tg4" quando invitava il suo pubblico a prendere appunti. Carta, penna e basta, diciamo noi, perché la serie di eventi in questo sabato sera romano è davvero lunga. Venticinquesimo ... del Blackout di via Saturnia: Dj Scratchy e Rent "ringrazieranno i convenuti" con la loro musica poprock, ska, crossover, metal con torta finale. Ancora musica "ai piatti" al Bluecheese di ... Caio Cestio con uno dei pionieri del drum ... Gavin King alias Dj Aphrodite, ... 23. ... Dj ...dartha suonerà le sue atmosfere chili out e lounge all'Animo di via S. Maria dell'Anima, "MOM", la notte "strange" del Sonar di via dei Conciatori 7c, è un appuntamento organizzato dal Circolo Omosessuale Mario Mieli, Outregious Suspicius e Matisse. Dal centro alla periferia "Milonga Latina" al Pais Latino di via No... (km. 15,7), "Beatz Pulsanti" e "Microhouse" al Brancaleone di via Levanna (Montesacro). Retromarcia ancora verso il Tevere sull'Ostiense ... "Expander" ... lounge agli Ex Magazzini, e a Testaccio con il reggae di T-Bone & Jamaican Liberation Orchestra al Villaggio Globale "Ombelico" di questo tour virtuale nella notte capitolina, potrebbe ... l'appuntamento ... Goa di via Libetta con "Kamasutra Voyage". Musica e arte, esperienze di viaggio, pittura e poesia fotografica: il risultato finale è espresso in pannelli che esprimono il ... artistico dell'antico "gioco amoroso". Prima, durante e dopo, le musiche di Ras Noiz, del suonatore di tabla Aki e la danza indiana kathak a cura di Rosella Fanelli.



T-BONE & JAMAICAN

il più

DJ SCRATCHY E RENT AL BLACKOUT
Via Saturnia
tel. 06 70496791

MUSICA AI PIATTI AL BLUECHEESE
V. Caio Cestio 5b
Tel.: 06/57287631

I SUONI DEL DJ SIDDARTH ALL'ANIMA
S.Maria dell'Anima, 57
Tel.:

MOM LA NOTTE STRANGE AL SONAR
In via dei Conciatori 7c

TEATRI ROMA Prosa

AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: L'albero del libero scambio di G. Feydeau. Regia di S. Di Mattia. Ore 21. € 8-12 Sala B: Permis de conduite presenta Plastica. Regia di M. Shoko Milesi. Ore 21. € 6

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Daniele Luttazzi in Adenoidi Ore 21. € 14-18-24-27

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Martedì 5 Ancora non abbiamo deciso di Paolo e Pedro, F. Nardi, N. di Renzo. Regia di S. Fabrizi. Ore 21.30. € 15

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutte le sere domenica esclusa Mille anni di poesia e di musica con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22. € 40

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Martedì 5 novembre C. Cardinale in Come tu mi vuoi da L. Pirandello, messa in scena da P. Squitieri. Con M. Porlini, E. Molé, F. Rubino. Ore 21 (prima).

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare e della congiura con I. Amato, G. Argirò. Regia M. Panici. Ore 21.15.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Emmevu ... presenta Orchestra di dame di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Cineforum Il cinema come ... spirituale. "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, De Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 4932
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: Anista's Pop Dream scritto e diretto da R. Morellato Lampis. Con M. Di ... Ore ... - La ballata di Bonnie e Clyde scritto e diretto da I. Kusch. Con F. Olivi, G. Santangelo, G. Martinoni. Musiche di S. Ferrari, A. Mieli. Ore 22.30.

D'OGGI
via Labicana 42, tel. 06 700....
Il malato immaginario di ... Regia di E Venturini. Con F. Venturini, F. De Vita. Ore 21.

via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Amadeus di P. Shaffer. Con M. Cipolle, A. Quinto. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì e sabato Maurizio de la Vallée in C.&C. (canzoni e cazzate). Ore 21. € 7,75-9,30

DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
... ve lo do per mille di S. Benni, U. Ghero, G. Michelonì, D. Fo. Ore 21.

DEGLI ARCHI
via Toro 33/a, tel. 06 884.5953
... 8 novembre Jinetera di R. De Giorgi. Con F. Griola. Regia di P.G. Corrado Ore 21.15. € 7-10

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
... da passa' 'a nuttata da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. Ore 17.30 e 21. € 12-16

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Le confidenze del pane con F. Felotti, A. Fornari, N. Saled, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. Sala B: Paola e Fede in Ma chi noi? con F. Cifola, P. Minaccioni, U. Lione. Regia di L. Petrolo. Ore 22.30. ... Gianni Agus: Dammi tre parole... solo sesso orale con Ari 21 e A. Filotei. Ore 21.

... degli Amatriciani 2, tel. 06 ...
... novembre al ... maggio tutti i lunedì la Compagnia Emanuele Giglio presenta Macbeth di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Riposo. Sala Gassman: Il caffè del Signor Proust scritto e diretto da L. Salveti. Con G. Angelillo. Ore 21.30. Sala Grande: L'amante di H. Pinter. Con G. Bianchi, S. Collodel. Regia F. Sala. Ore 21.15. Sala Orfeo: Occhi aperti due atti unici scritti e diretti da G. Lembo. Con B. Lerici, M. Magni. Ore 21.

COMETA
via del Teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La sera della prima di J. Cromwell, con R. Falk, A. Lello. Regia di A. Terrani. Ore 21.

MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Abbraccio napoletano. Omaggio al ... scritto e diretto da E. Avolio. Ore 17 e 21.

DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Lunedì 4 novembre In quattro spazi con G. Franceschi (viola). Musiche di ... Geminiani, Telemann, ... Ore 21. € 4-8

vicolo Due Macelli 37, tel. 06 ...
Non chiedermi perché sto sempre in cucina scritto e diretto da L. Capponi. Ore 21.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Ah! Mammalì! ...La Revolution!! Ovvero l'inverosimile ascesa e rovina teatrale di Gigginò capocomico ex Re di Napoli. Di e con A. Lanera. Ore 21.

ELISEO
via Nazionale ..., tel. 06 488.2114
Erano ... figli di A. Miller. Con U. Orsini. Regia di C. Lievi. Ore 16.30 (turno SP1) e 20.45 (turno C1). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ginevri, C. Ginepro. Ore 20.45. € 20,66-26,86

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Sabato 9 la Compagnia Teatro Gruppo presenta. Chi impiccia le ... se la sbroglia di V. Boffoli. Con Gegia, L. Boffoli e Pepi. Ore 21.

FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Le sorelle Brontë di L. Poli, V. Moretti. Con V. Arru, M. Bartolotti, R. Carlocci, S. Gragnani. Ore 21. € 13-15-18

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
La Compagnia Giuseppina von Bingen presenta Destino Clandestino. Coreografie di O. Bizzarri. Ore 21.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
La Compagnia Giovani del Teatro Ghione in ... non è una cosa seria di L. Pirandello, con R. Polizzi Carbonelli, M. Ferri, B. Alessandro, R. Talevi. Ore 21. € 10-16-21

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
... Herlitzka, C. Di Palma in Lighea da Tomasi di Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. Ore 21. Continua la campagna abbonamenti. Ore 17.30 e 21. € 17,56

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
CP. Lenz rifrazioni in Cenerentola e Biancaneve dei F.lli Grimm. Regia di F. Pelitto e F. Maestri. Ore 21. € 8-12

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Canale nero di ... Guerzoni, ... Russo. Con A. Procoli, F. Di Domenico, V. ... Regia di M. Russo. Ore 21. € 11-16

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le smanie di Gabriele con M. Bacchca, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Fischi ... fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Cetti. Le Sbandate e le Chansonettes coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30. € 18-20

... CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Domani L'Ass. Cult. Talia presenta Il viaggio di Finnicella testo e regia di P. Palla, con B. Abbondanza, L. Manganelli. Ore ....30 (prenotazione obbligatoria). € 5,20-6,20

MANZONI
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
E. Gardini, R. De Carmine in Il silenzio dei sogni con V. Maya, L. De Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 17 e 21
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 Info tel. 063223634. € 18-20,50

META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Un appartamento in città di G. Drago. Con P. O'Orsi, M. Carlaccini. Regia di M. Carlaccini. Ore 21.30. € 5-9

via Podgora 1, tel. 06 322.3432
L'avaro di Molière con M. Scaccia, E. Sala, A. Cianca, A. Piccolo. Ore 21. Botteghino aperto dal ... ottobre ore 10-14 15-19. € 13-20

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Il pesciolino lucente. Con le Marionette degli Accettella. Ore 16.30.

TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i Giovani con: Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla ... canica - Pellerosse - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare. Spettacoli Ore 10,30. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. € 4

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. ... 9 novembre Il paese dei campanelli Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchiorre. Ore 21.

via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Madornale 33 di A. Bergonzoni. Con A. Bergonzoni. Regia C. Calabrò. Ore 21.30. € 25,05-27,50

P...
via degli Scipioni 98, tel. 06 ...40503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, D. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli, P. Riolo, L. Vidale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. Ore 17.30 e 21. € 13-20

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Tato Russo in Sogno di una notte di mezza estate da W. Shakespeare. Ore 20.45 (SS/A). € 16-22-25,50-29

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sistema Petacchio... gol ... 'na tacchia ... e con Altiero Alfieri, R. Merlino, ... Pallani. Ore 17 e 21.

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
... Petrolini: Martedì 5 novembre Nati da una strega con Mago Maureen, Mago Mancini. Regia di M. Cristofano. Ore ... (Prima). € 8 Sala ...: Singolari coincidenze testo e regia di B. De Stephanis. Con M.A. Tillocca, A. Liguori. Ore 21.

via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
M. D'Abbraccio in ... cuore di Totò ... che musicali di G. Zumpano, drammaturgia e regia M. Mattolini. Ore 21. € ...

... E MA...
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, ... Zamma. Ore 19 e 22.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

STABILE DEL GIALLO
viale Antonio da San Giuliano, tel. ... 355.06673 Nodo alla gola di A. Hitchock. Con R. Castria, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30.

STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Cristoforo Colombo di G. Giacoıda, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Più niente ... me di F. Di Giovanni. Con A. Feuz, R. Hager. Musiche di L. Polimeri. Ore 21. Sala B: Venerdì 8 Legge ... ovvero: ora d'aria (etclut) con F. Omodei, P. Alessandri, G. Cusinello. Ore 21.30.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
... Trastevere 112, tel. ... 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il ... comico napoletano di S. Pacelli Non siamo tutti uguali. Ore .... Dopo ... con ostriche e Champagne e ... solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. ...

... DEI ...
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Musica e cabaret ... Antonello Liegi. Spettacolo con piccola consumazione e buffet. Ore 20.45.

TEATRO DEL COMICO
via del C... 13/a, tel. 06 769.67946
Lo so fare... lo faccio di A. ... Ore 21.45.

TEATRI DEL SOGNO
... Lucino 51, tel. 06 ...
... solo Sally Spectra di ... con S. D'Assunta, D. De Marini. Ore 21.

... STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
Giovedì 7 la Compagnia dell'Urlo presenta All Strange Away di S. Beckett. Ore 21.

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Interrati di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. ... Ore 21. € 5

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre del sabato sera. Con S. Torlda, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo. Orchestra dal vivo. Ore 21 (anteprima).

TEA... TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: C'è posta per tre di M. Lapi, con S. Morena, M. Guazzini. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: ... tutto sulle donne di M. Falaguasta. Regia di V. Fulvio. Ore 21. € 10-12

VALLE ETI
... Valle 21, tel. ...
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003 Info 800011615 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario 10-19.

circ. Gianicolense 10, tel. 06 588.2034
La compagnia Shake Scene presenta Puss in Boots di Barogetti e Donald. Dal lun. al venerdì ore 17 per le scuole.

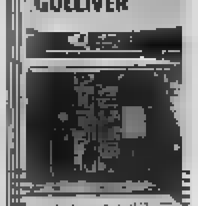
DELLA VILLA
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
Tuttobene... grazie! di S. Tuttobene e M. Perrone. Ore 21.

piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. ... 574.0170
Sala A: Martedì 5 novembre La Compagnia attori e tecnici presenta I due serpenti. ... V. Toniolo, S. Altieri. Regia di A. Corsini. ... 21 (Prima). Sala B: Martedì 5 novembre La Compagnia attori e tecnici presenta Il re di L. Calavero. Con S.M. Campagna, A. Pangallo. Regia di L. Calavero. Ore 21 (Prima).

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

GULLIVER



via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24; dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5049. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

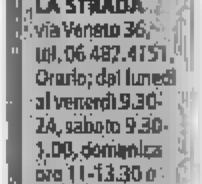
LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO



piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4751. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TEATRI ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. ...7003
L'elisir d'amore musiche di G. Donizetti. Dir. C. Rovaris. Regia di F. Sparvoli. Ore 18.00 (Fuori abbonamento).
... è acquistare i Biglietti per l'intera stagione 2002 ... martedì al ... 9.00 alle 17.00, lunedì dalle ... alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160755-481...

... PRO MUNDO UNO
via di Villa Maggiorani 20, tel. 06 305.4141
Riposo.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 ...
Per la Stagione di Musica Sinfonica concerto dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, direttore D. Oren, fisarmonicista R. Galliano. Musiche di Piazzolla, Cajkovskij. Ore 18.30 (Turno A-A1)

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Giovedì 7 presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto dedicato a Lied con il soprano E. Norberg-Schulz, con S. Cappellini, pianista; C. Scarponi, clarinetto; L. Piovano, ... Ore 21.

... FILARMONICA ... SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. ... 320.1752
Domani concerto del Gruppo Strumentale Musica d'Oggi. Dir. M. Anglus. Soprano P. Polla. Musiche di Clementi, Pennisi. Ore 20.30.

...US.
v.le Primo Maggio 67, tel. 06 941.2824
Domani presso Park Hotel (Grottaferrata) per la Stagione concertistica ... Concerto del Duo R. Okuma (flauto), F. Scaglioso (pianoforte). Musiche di Tulou, Enescu, Poulenc, Reinecke. Ore 17.45.

...SS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
La Traviata di G. Verdi. Ore 20.45. € 18-23

... INTERNAZIONALE AMICI ... MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 6...
Domani presso la Chiesa di S. Ignazio concerto del Coro americano St. Ignatius Catholic Church eseguirà un programma di Spirituals, inni e musica sacra americana contemporanea. Ore 21 (Ingresso libero e gratuito).

ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Provincie 184, tel. 06 442.91451
Mercoledì 6 presso l'Oratorio S. Eligio dei Ferrari (via G. Decollato, 9) concerto per oboe e chitarra. G. De Santi, P. Briasco. Musiche di Paganini, Ibert, ... Lobos, Albeniz, Granados. Ore 20.30.

... DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 ...
Domani presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) Le Ore dell'organo. Ore 19.

... PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 ...
Presso la Sala Sinopoli (1200) Concerto dei Solisti di Mosca. Direttore e solista Y. Bashmet. Musiche di Reger, Paganini, Rolla, Berlot e K. M. Weber. Ore 21. Domani (Sala 700) concerto del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Musiche di Brahms, Schubert e Schumann. Ore 11.

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Martedì 5 novembre ... serale Orchestra d'archi Italiana. Ore 20.30. € 8-12,50-13-18

BASILICA SAN GIUSEPPE AL TRIONFALE
via Bernardino Delesio.
San Giuseppe il custode della Divina Misericordia. Testo e musica di P. Carlo Colafranceschi, Direttore E. Monti. Ore 20.30.

CHIESA ... SAINTS ...
via del ... 153, tel. ...
Domani Vespri d'organo organista ... Lo Muscio, ... 17.

Al Palaparioli in viale della Moschea la XX edizione della tradizionale rassegna dell'antiquariato

Nonsolotarli tra dipinti, antiche stampe e porcellane

L'itinerario si snoda attraverso trecento stands, nell'elegante cornice del quartiere Parioli con la possibilità di scovare il dipinto raro o il mobile più giusto [illegible] appropriato fra centinaia di offerte pregiate e certificate. La XX edizione di «Nonsolotarli», in [illegible] al Palaparioli fino [illegible] domenica, rappresenta un'occasione da non perdere anche per chi desidera semplicemente arredere [illegible] oggetti d'epoca originali la propria di- [illegible] In questi primi giorni della mostra-mercato dell'antiquariato sono state almeno diecimila le presenze fra le quali quelle [illegible] alcuni volti noti dello spettacolo e della politica (Mara Venier, le sorelle Goggi, il prefetto Emilio Del Mese e Fausto Bertinotti). Per celebrare il traguardo delle venti edizioni, la Direzione di «Nonsolotarli» ha organizzato «C'era [illegible] volta... oggi», una mostra collaterale sugli antichi mestieri a rischio [illegible] estinzione, a cura di Rossella Bandinelli con il contributo dell'Assessorato regionale alle Attività produttive. A disposizione del pubblico dodici artigiani del restauro di dipinti, porcellane, intagli sul legno, doratura e laccatura del legno, tappeti, tappezzerie, vetri, mobili, affreschi, stampe e incisioni. La mostra mercato si estende in oltre 7000 mq.



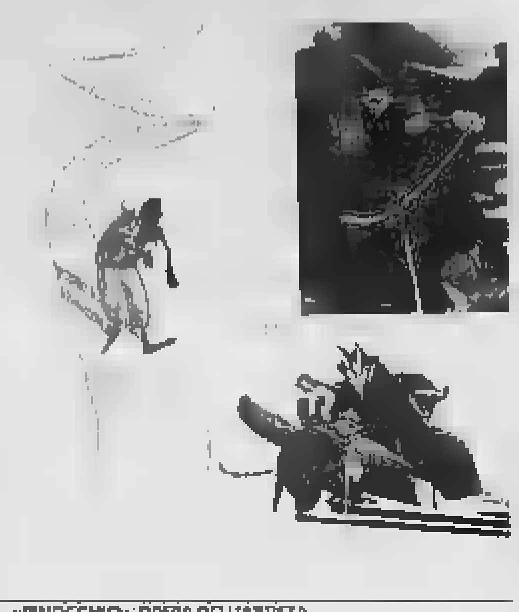
MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

Mostra

Approda allo studio d'arte Tricromia, nel cuore di Roma, una collezione di trentadue opere dell'autore di Pinocchio

In galleria i fantasmi di Lorenzo Mattotti

Approda allo Studio d'arte Tricromia fino al 30 Novembre (via di Panico, 76, orario 10-20 Domenica 11-19 escluso Lunedì) la mostra [illegible] Lorenzo Mattotti dal titolo «Un fantasma nella stanza», una collezione di 32 opere in cui l'artista utilizzando [illegible] tecnica del carboncino e la matita in bianco [illegible] nero, raffigura «la solidificazione di una musica fantasma, oppure uno spartito astratto fatto di [illegible] gni, scarabocchi, ombre di [illegible] momento magico sempre cercato e continuamente sfuggito». Mattotti si richiama all'Espressionismo tedesco, ma coniuga originalità e personalità in una collezione che potrebbe ricordare persino la sceneggiatura di un film. L'artista è nato nel 1954 e vive a Parigi. L'esordio come autore di fumetti è datato anni '70, [illegible] all'inizio degli anni '80 fonda con altri disegnatori [illegible] gruppo Valvoline. Nel 1984 realizza Fuochi, che, accolto come autentico evento innovativo nel mondo del fumetto, conseguirà importanti premi internazionali. Interessante e curiosa l'apparizione nel mondo del[illegible] moda, per [illegible] quale ha interpretato [illegible] creazioni di [illegible] stilisti sulle pagine di Vanity. I libri per l'infanzia illustrati, vedono uno straordinario «Pinocchio» che, [illegible] a «Eugenio» vince nel '93 [illegible] Grand Prix di Bratislava, [illegible] dei massimi riconoscimenti nell'editoria per ragazzi.



«PINOCCHIO»: OPERA DELL'ARTISTA

■ CHIESA DEI SS. BIAGIO E CARLO AI CATINARI
p.zza Cairoli 117, tel. 06 683.07070
Domani Vespri d'organo. Organista M° C. Panone. Musiche di Mendelssohn, Sibelius, Langlais. [illegible] 17.15 (ingresso libero).

■ CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
I Musici Veneziani eseguono Arie d'opera. Ore 21.

■ [illegible] CECILIA
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Domenica 24 novembre presso l'Auditorio (via della Conciliazione) concerto di apertura dell'anno accademico con Orchestra e Coro del Conservatorio diretti dal M° Lionello Cammarota. Info. 68801044. Ore 17.30. € 3

■ DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Lunedì 4 Cinque stagioni concerto per soprano e altro. Soprano A. Voce; pianoforte, chitarra, arpa cinese M. Schiavoni. Con la partecipazione di P. Amoil, violino. Ore 21.

■ FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
Presso la Cattedrale di Palestrina Concerto della Corale Sine Nomine di Castelnuovo (Trento). Dir. C. Andriollo. Musiche di Palestrina e altri. Ore 19.15 (ingresso libero).

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Domenica 10 novembre Euromusica Master Series - Apertura Stagione - Omaggio a Vlado Perlemuter (1904-2002). Ore 21. Continua la campagna abbonamenti a 20 - 10 - 7 concerti.

■ ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
Lunedì 4 Suoniincontrasto. Introduce Y. Ito, esegue S. Inoue. Musiche di S. Kai, J. Kondo, Y. Matsudaira e altri. Ore 21.

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6296
Presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) La traviata. Ore 21. € 15-20-25

■ NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Domani presso la Sala Baldini (P.zza Campitelli, 9) concerto lirico dedicato all'opera italiana, antologia di arie e duetti celebri. Ore 17

■ OLIMPICO
piazza Gentile [illegible] Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 9 novembre Il paese dei campanelli Orchestra I Diamanti, direttore A. Melchiorre. Ore 21.

■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.0711
Domenica 10 novembre presso l'Auditorium di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio. Musiche di B. Britten, A. Guarnieri, F.J. Haydn. Ore 21. € [illegible]

■ PROGETTO MUSICA
tel. 502.1208
Domani presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) Omaggio ad Aldo Clementi, presentazione del libro Geometrie di Musica, il periodo diatonico di A. Clementi. Ore 18.30.

■ SALA UNO
p.za Porta S. Giovanni 10, tel. 06 700.9329
La magia di Spoon River di F. Bonelli. Poesie tratte dall'Antologia di Spoon River di E. L. [illegible] Musiche [illegible] S. Scabazzi. Ore 21. € 8-12

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545 4568.
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ BASILICA DI S. MARIA IN MONTESANTO
via del Babuino 198, tel. 06 390.30387.
In esposizione La Comunione dei Santi. Mostra di arte sacra. Orario: 16-19, fest. 11-13. Fino al 17 novembre.

■ BIBLIOTECA VALLICELLIANA
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 06 688.02671.
In esposizione Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicelliano E. 39. Mostra per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. Orario: 9-13, merc.-giov. 9-17. Domenica chiuso. Fino al 23 novembre.

■ CASA DI GOETHE
via del [illegible] 18, tel. 06 326 50412.
In esposizione Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe. La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. [illegible]: [illegible], martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ CENTRALE [illegible] MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67500.
In esposizione Arte in memoria. Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di [illegible] sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-[illegible]. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

■ CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI CONTEMPORANEE
via Guido Reni 10, tel. 06 320.2438.
In esposizione Eva Marisaldi e Michel Roedecker. L'installazione di Eva Marisaldi "Leggenda" e la personale di Michel Raedecker "Instiction". Orario: 11-19, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA EDARCOM EUROPA
via Macedonia 12, tel. 06 780.2620.
[illegible]sizione Bugie cosmiche. Mostra personale dell'artista e illustratrice Cynthia Segato: cinquanta tele intitolate a Pinocchio e realizzate tra il 1987 e il [illegible]. Orario: 10-13 / 15.30-20. Fino al 20 novembre.

■ GALLERIA EDIEUROPA
viale Bruno Buozzi 64, tel. 06 322.0555.
In esposizione Capogrossi - Variazioni sul segno. Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela [illegible] intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso domenica [illegible]. [illegible] al 23 novembre.

■ [illegible] INTERCULTURALE PERMANENTE
lungotevere dei Vallati 7, tel. 06 655.2742
In esposizione L'inquietante leggerezza [illegible] corpi. Mostra personale dell'artista polacca Ania [illegible]. 11-13 / 15.-19. Fino al 10 novembre

■ GALLERIA LA NUOVA PESA
[illegible] corso 530, tel. 06 589.7756
In esposizione Oriente e Occidente mostra del ciclo "Presenze" dell'artista Andrea Fogli. Orario: 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre.

■ GALLERIA ODDI BAGLIONI
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione Roberto Falconieri. Mostra personale dell'artista, olio su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre.

■ [illegible] ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione Shizuka Yokomizo mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione Alessandra Tesi serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione Protagonisti personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089.
In esposizione Viaggiatori Appassionati. Oltre quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20. Lun. chiuso. Fino al 17 gennaio

■ MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089.
In esposizione Abitare l'Europa. Acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 [illegible]

■ [illegible] BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione Il museo racconta la città. 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicato alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ PALAZZO VALENTINI
via IV Novembre 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia nella provincia romana. I tesori d'arte provenienti dai [illegible] della provincia cresciuti intorno a una sede vescovile. [illegible]: [illegible] 18, [illegible] 10-13. Fino al 1 gennaio.

■ SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050
In esposizione Gengis Khan tra storia e leggenda. Mostra storica sull'arte mongola: [illegible], [illegible], arredi, [illegible], ornamenti e gioielli. [illegible]: 10-19. [illegible] lunedì. Fino al 17 novembre.

■ [illegible] ERMINE-ALA [illegible]
via Giolitti [illegible], tel. 06 478.26414
In esposizione Contemporaneo temporaneo. Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 in poi. [illegible] 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al 2003.

■ [illegible] A ASS. [illegible]
via del Panico 76, tel. 06 689.0970
In esposizione Lorenzo Mattotti mostra di disegni e bozzetti inediti realizzati dall'artista. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

Agende

■ IN PIAZZA
"Labro un borgo da gustare", kermesse eno-gastronomica in cui il paese intero aprirà case e cantine per far degustare i piatti tipici della zona e i vini [illegible]. All'interno: "Al Capo Horn delle arti", tre giorni di rappresentazioni teatrali, che vede in programma "La comicissima tragedia di Romeo e Giulietta" a cura della compagnia Actores Alidos.
Labro
Centro storico,
tel. 0746 636.134.
Ore 10

■ CINEMA
"Un tranquillo week end di paura ovvero: streghe, fantasmi, vampiri e... porchetta" rassegna



dedicata al regista americano John Carpenter. Stasera proiezione del film "Essi vivono".
Casale Podere Rosa
via Diego Fabbri snc,
tel. 06 827.1545.
Ore 21.30.

■ DANZA
"Lazio Danza", in programma lezioni di danza: classica con il maestro Piero Martelletta, modern black con Mvula Sungani, hip hop con Tony Rocco. A seguire: performance delle scuole di danza.
Teatro Comunale Fiuggi
tel. 06 781.473.14.
Ore 9.30.

■ RECITAL
"I luoghi della memoria" manifestazione itinerante a cura del Teatro di Roma e del Comune per recuperare la storia recente e passata



attraverso le parole e i luoghi della capitale in cui si è svolta. Tra i recital in programma oggi: "Da Foscolo a Eliot" scritto e interpretato da Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer.
Cimitero Monumentale del Verano
(San Lorenzo)
tel. 06 684.00049.
Ore 17.

Libri

■ INCONTRI
Presentazione del cd "Black baby" della pianista Alessandra Celletti, dedicato alle musiche di Scott Joplin. Incontro con l'artista. Partecipa lo storico musicale [illegible]
Libreria Bibli
via dei Fienaroli 28,
tel. 06 581.4534.
Ore 21.

■ BAMBINI
"Di che colore ho la coda? Luca il pavone racconta" laboratorio per bambini preceduto da una visita guidata al Museo della Casina delle Civette. Appuntamento in Museo di Villa Torlonia
[illegible] Nomentana 70,
tel. 06 820.77304.
Ore 10.

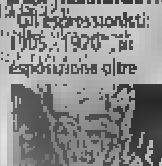
■ MUSICA
Seminario sull'apprendimento musicale nei primi anni di vita a cura di Beth Bolton.
Associazione Italiana Donzatori
via Innocenzo X,
tel. 06 582.02369.
Ore 10.

Esposizioni

■ BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia.
Orario: 9.30-20.30.
Palazzo Ruspoli
via del Corso 418,
tel. 06 392.26290.
Fino al 23 Febbraio.

■ OSAKA
"Protagonisti del palcoscenico di Osaka", la mostra stampe xilografiche giapponesi del secolo XIX.
Orario: lun. merc. ven. 8.30-14 / mart. giov. dom. 8.30-19.30.
Museo Nazionale d'Arte [illegible]
via Merulana 248,
tel. 06 487.5077.
Fino al 27 gennaio.

■ ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920", in esposizione oltre



150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie.
Orario: 9.30-19.30.
Museo centrale del Risorgimento
via di San Pietro in Carcere,
tel. 06 678.0664.
Fino al 2 febbraio.

■ ANTIQUARIATO
"Arte e collezionismo a Palazzo Venezia", mostra antiquaria dedicata in particolare a oggetti di cultura e di autori romani.
Orario: 11-20. / giov. 11-23.
Palazzo Venezia
via del Plebiscito 118,
Fino al 3 novembre.



■ MASCETTI
Mostra personale di pittura dell'artista Piero Mascetti. In esposizione venti dipinti ad olio realizzati su tela, tavola e carta.
Orario: 10-19.30.
Galleria Camelù Arte Contemporanea
via G. da Palestrina 4,
tel. 06 324.1757.
Fino al 29 novembre.

Locali

■ HERTZ
All'interno della manifestazione Hertz a cura di Radio Città Futura, serata dedicata all'etichetta svizzera "Straight Ahead". Dj set con gli Earthbound, live del chitarrista Domenico Ferrari, accompagnato [illegible] vocalist Delia Meyer.
La Palma Club
via Giuseppe Mirri 35,
tel. 06 435.99029.
Ore 23.

■ GRUNGE
Concerto della formazione alternative grunge Alfy Bud.
Way Out
via del Mandrione 324,
tel. 06 761.0724.
Ore 22.30.

■ ZAZZER BAND
Concerto della Zazzer Band; omaggio alla musica di grandi autori del panorama italiano come Fabrizio De André, Giovanni Lindo Ferretti dei CSI, Vinicio Capossela.
Circolo degli artisti
via Casilina Vecchia 42,
tel. 06 703.05684.
Ore 22.



■ [illegible]CA
Presentazione del "A. Can Solo Project", di Irmin Schmidt e Kumo.
Brancaleone
via Levanna 11,
tel. 800 795.525.
Ore 24.

■ MAUTINO
Concerto di Giancarlo Mautino, sax, accompagnato da Stefano Sabatini, pianoforte, Francesco Puglisi, contrabbasso, Pietro Iodice, batteria
Alexanderplatz
via Ostia 9,
tel. 06 397.42171.
Ore 21.

■ SKA
Concerto della formazione ska T-Bone & Jamaican Liberation Orchestra, nata da una costola degli Africa Unite.
Villaggio Globale - Spazio Boario
Ex Mattatoio lungotevere Testaccio,
tel. 06 573.00329.
Ore 22.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas	06 574.4288	Pronto Farmacia	06 228.941
Polstrada	06 221.01	Guardia medica	06 582.01030
Questura	06 468.61	Soc. stradale	803.116
Prefettura	06 672.91	Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Guardia di finanza	117	Ciampino	06 794.941
Vigili Urbani	06 676.91	Cotral	06 812.0571
Ambasciate	06 6769838	Ferrovie	848 888.088
Guardia forestale	1515	Comune	06 671.01
Croce Rossa	06 551.0	Atac	800 431.784
Ambulanze	06 551.0	Italgas	800 900.999
Centro antiveleni	06 305.4343	Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335
Drogatel	800 016.600		

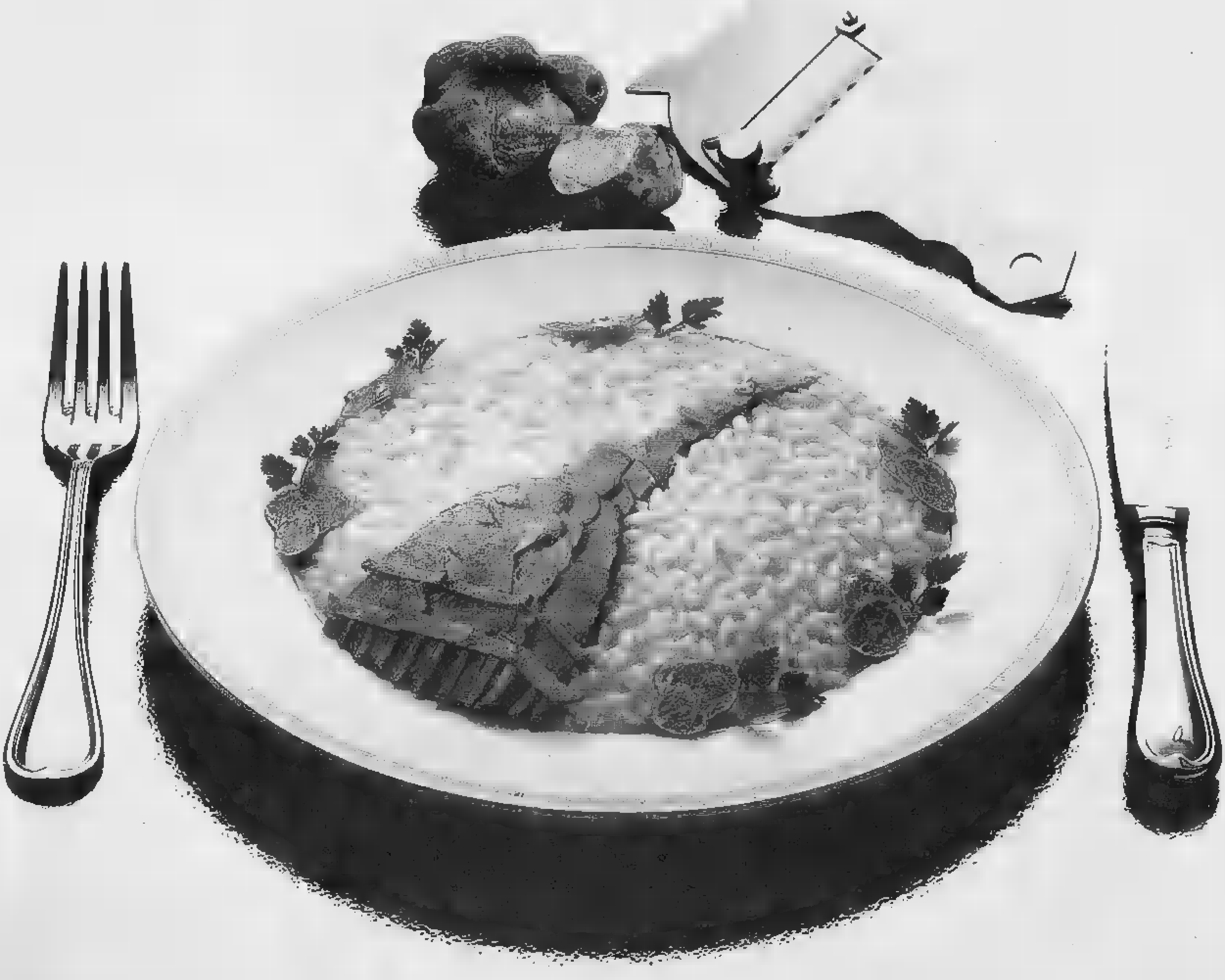
Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle [illegible]
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 [illegible] corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Tremelloni 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. [illegible] 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 5 tel. 06 807.3423.
[illegible] B - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.2498 piazza Ferrazza Tiburtina tel. 06 200.5566 via Grosseto 21 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 27 tel. 06 785.3892 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 39 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 [illegible] 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.00572 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681
[illegible] via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.7206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 [illegible] 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza [illegible] Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160
ASL RM E - via Cassia 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Dorsoduro 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 938 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Pio [illegible] 12 tel. [illegible] 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazzale Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753



Il riso più venduto in Italia non poteva mancare sulla tavola dei torinesi. Anche a Torino, **da oltre 120 anni**, Riso Gallo è sinonimo di gusto, qualità e genuinità. Una tradizione che, **da 5 generazioni**, onoriamo giorno per giorno con il perfetto matrimonio tra la nostra [illegible] per il riso [illegible] la vostra abilità in cucina. Una felice unione che vi invitiamo a celebrare con la ricetta del Risotto alla fonduta leggera di toma d'alpeggio e tartufo creata dallo chef **Walter Eynard**, del ristorante **Flipòt** di Torre Pellice (TO). Provatela sul sito **www.risogallo.it**

Torino,
Mole Luculliana.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.


Apertura Straordinaria
Shopville Le Gru scende in pista!
Domenica 3 Novembre SIAMO APERTI
Bambini! Fino al 3 Novembre scendete in pista con noi! Venite a divertirvi con la fantastica PISTA DI AUTOMOBILINE in Piazza Centrale. Potrete vivere l'emozione di un vero GranPremio in un divertentissimo circuito, a bordo di favolose macchinine "vere"!
SHOPVILLE
LE GRU
Le Gru, dove trovi di più?
180 NEGOZI
Carrefour
laRinascente
ZARA
Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.00-22.00 • da Martedì a Sabato 9.00-22.00

IL PUNTO SUI MERCATI

Capitalia non si ferma

LE Borse europee riescono a limitare i danni con un colpo di reni nelle ultime due ore di contrattazione, sulla scia di un'inversione di rotta a Wall Street. A Milano il Mibtel ha ridotto le perdite allo 0,93%; calo più marcato per il Mib30 (-1,33%), mentre il Numtel è riuscito a terminare sui livelli della vigilia.

A Milano, anche per l'assenza di operatori a causa della festività dei Santi, sono stati scambiati titoli per poco più di un miliardo di euro, meno della metà del giorno precedente. Ancora una volta Capitalia ha terminato in forte rialzo: con il +8,4% di ieri il titolo [illegible] banca capitolina ha portato ha oltre il 70% il [illegible]pero da metà ottobre, mentre gli operatori tendono sempre a giustificare le ricoperture con la conferma della cessione della rete di sportelli entro fine anno. Bene anche Fineco (+2,63%) e Bnl (+1,53%), mentre tra i bancari hanno sofferto Unicredit (-2,03%) e Intesabci (-2,58%).

Sul listino hanno pesato in particolare le perdite di Tim (-2,77%), il titolo più trattato, a causa dei timori dei riflessi delle svalutazioni per le attività in Turchia e Venezuela sui conti di bilancio che il gruppo presenterà mercoledì prossimo. In calo anche Telecom (-0,87%) e Olivetti (-2,01%).

La debolezza generale del settore assicurativo ha trascinato in ribasso Generali (-2,02%), Alleanza (-0,94%) e Ras (-3%), mentre Stm si è resa protagonista di un notevole recupero nel finale dietro i semiconduttori Usa. Il titolo ha chiuso a +1,45% spingendo anche Finmeccanica (+3,23%).

Amsterdam (Aex) 335.11 (-1.09); Bruxelles (Bel 20) 1968.17 (-0.21); Francoforte (Dax Xetra) 3165.16 (+0.39); Hong Kong (Hang Seng) 9407.68 (-0.36); Londra (Ftse [illegible]) 3997.00 (-1.06); Madrid (Ibex 35) [illegible] (-1.00); Parigi (Cac 40) 3109.51 (-1.29); Sydney (AllOrd) 2966.70 (-0.94); Tokio (Nikkei) 8685.77 (+0.52); Zurigo (Smi) 4894.00 (-1.11); New York (Dow Jones) 8517.84 (+1.44); Nasdaq 1360.71 (+2.33).

OGGI

13,00 Moto. Prove GP della Comunità Valenciana Italia1
13,25 Dribbling Raidue
15,50 Ginnastica. Da Torino: Italia-Romania (sint.) Raitre
16,50 Volley. Noicom Cuneo-Itas Trento (diff.) Raitre
17,50 Basket. Scavolini Pesaro-Pompea Napoli Raitre
18,00 Calcio. Udinese-Bologna Stream
18,00 Volley. Asystel No-Foppapedretti [illegible] (diff.) Tele+
20,30 Calcio. Torino-Brescia Tele+
22,45 Sport 2 Sera Raidue
24,00 Studio sport Italia1



In B vola il Livorno: 2-0 al Genoa

Netto successo [illegible] Livorno sul Genoa (2-0) nell'anticipo disputato ieri sera e subito sospeso per 3' [illegible] di un fumogeno che ha colpito Brivio. [illegible] reti dei toscani nella ripresa: all'8' Protti (foto) e al 34' Tulli. In parità (1-1) Cagliari-Lecce, disputata sul «neutro» del Flaminio di [illegible] Sardi in vantaggio al 44' pt con Lucenti, pareggio dei pugliesi (Vucinic) al 14' st. Al 23' st è stato espulso il portiere salentino Generoso Rossi.

L'ANTICIPO SERALE FRA TORINO E BRESCIA È GIÀ UNA SFIDA PER EVITARE LA RETROCESSIONE: IN CAMPO LE SQUADRE GUIDATE DAI DUE ALLENATORI PIÙ ANZIANI DELLA SERIE A



Renzo Ulivieri, 61 anni, collezionerà stasera contro il Brescia la [illegible] 200ª panchina [illegible] serie A, la prima in granata

TELE+ ore 20,3[illegible]

	Torino	Brescia	
	[3-5-2]	[3-5-2]	
1	[illegible]	MICILLO	12
5	DELLI CARRI	MARTINEZ	2
35	FATTORI	PETRUZZI	5
[illegible]	GALANTE	[illegible]	3
6	COMOTTO	BACHINI	11
28	CONTICCHIO	FILIPPINI A.	18
15	[illegible]	[illegible]	4
51	DE ASCENTIS	MATUZALEM	8
31	CASTELLINI	SERIC	6
[illegible]	LUCARELLI	BAGGIO	10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	21
	Arbitro: FARINA		
16	SORRENTINO	SRNICEK	1
1	[illegible]	JADID	7
3	FREZZA	MARECO	16
8	SCARCHILLI	GUANA	17
17	SOMMESE	[illegible]	18
[illegible]	MASPERO	PISANO	26
21	MAGALLANES	CAPUTO	27
	All.: [illegible]	All.: MAZZONE	



Carlo Mazzone, 65 anni, e Roberto Baggio, 35, «anime» del Brescia: per Ulivieri, un grande amico e uno storico nemico

Ulivieri gioca subito il suo talismano

Contro il «maestro» Mazzone non perde da 18 anni

Roberto Condio
TORINO

[illegible] le ricorda bene, Renzo Ulivieri, le sue ultime due apparizioni [illegible] «Delle Alpi». Allenatore del Cagliari contro la Juventus prima, del Napoli contro il Torino poi: un pareggio e una sconfitta, ma soprattutto due espulsioni. Stasera, assicura Renzaccio, [illegible] ci sarà [illegible] tris. È l'unica promessa che si sente [illegible] fare [illegible] tifosi [illegible] Toro in occasione della sua prima panchina granata; [illegible] è un impegno solenne: contro il Brescia, non lascerà sola nemmeno per un minuto la sua nuova squadra. «Cercherò di stare più calmo. I tempi non consentono più [illegible] esagerazioni. Oggi, fuori dal campo, abbiamo tutti il dovere di abbassare un po' i toni».

L'importante [illegible] che ad alzarli, in campo, ci pensi il suo Toro. Più ritmo, più attenzione, più rendimento. Perché lasciare troppi punti per strada nel doppio turno casalingo contro Brescia e Bologna (mercoledì sera) sarebbe gravissimo, imperdonabile. Fare l'en plein, al contrario, vorrebbe dire scacciare incubi, rasserenare [illegible] futuro. C'è aria di momento cruciale, insomma. Ma Ulivieri [illegible] la fiuta. «Alla svolta dopo sei giornate di campionato io non ho mai creduto. Toro-Brescia per noi è la prima di [illegible] partite-salvezza, sfide da preparare e da affrontare come altrettante finali di Coppa Campioni. Possiamo sbagliarne qualcuna, [illegible] l'importante è inseguire una crescita, che sia anche graduale però solida, stabile. Ai ragazzi, prima di ogni altra cosa, ho chiesto punti. E poi, di dare tutto, possibilmente di più: chi ha 6 provi a dare 7, chi vale [illegible] cerchi di essere da 9».

Tanto per cominciare, dunque, nessun azzardo, nessuna rivoluzione. Negli uomini [illegible] anche [illegible] idee, almeno per [illegible] momento, il Toro di Ulivieri resta quello di Camolese. Sperando che cambino spirito e risultati. «Non voglio illudere la nostra gente - dice il tecnico [illegible] -. Dicono che questa [illegible] sia una squadra aggressiva. Come può esserlo, se oggi le man[illegible] gambe, muscoli, chili? Non ci conviene cercare lo scontro, dobbiamo essere agili e frizzanti e prepararci a giocare... in 14. No, non ho [illegible] un regalo speciale per la mia 200ª panchina in serie A. E che avendo un po' di giocatori non al meglio, sarà fondamentale fare tutti i cambi e azzeccarli. Che Dio me la mandi buona. Lo [illegible] in tutta onestà: ancora non conosco i miei ragazzi al punto da capire guardandoli se hanno davvero finito la benzina o se stanno solo rifiatando. Spero di non sbagliare».

Anche Lucarelli e Ferrante sperano di non sbagliare più. Non segnano da tanto, troppo tempo. A loro, Ulivieri ha chiesto di fare davvero coppia, di muoversi il più possibile là davanti «perché più le punte stanno ferme e più il centrocampo è costretto a palleggiare, a perdere tempo». Ai difensori, invece, nessu[illegible] raccomandazione particolare nel [illegible] [illegible] Roberto Baggio, lo spauracchio bresciano che ai tempi del Bologna entrò in rotta di collisione proprio col Renzaccio. «Non posso certo cambiare la squadra per paura di [illegible] uomo. Bisognerà [illegible] molto attenti: Robi è un grande attaccante, [illegible] migliore del mondo quando inquadra il portiere e conclude. Ci stringeremo la mano? Chi lo sa? Lui ha scritto cose cattive su di me, io gli ho risposto anche per metterla un po' sul ridere. Di tempo ne è passato. A me resta la sensazione che forse lui fu mal consigliato e la certezza che nei confronti del suo allenatore non fece cose giuste. Però mi regalò anche tanti gol...».

Nessun problema Ulivieri ha invece con Mazzone. Anzi. «Lo stimo, gli voglio bene. Quando allenavo la Primavera della Fiorentina, ho imparato un [illegible] di [illegible] da lui, che guidava [illegible] prima squadra». Ha imparato benissimo anche a batterlo: contro il Sor Carletto, Ulivieri non perde dall'8 novembre 1984 (Sampdoria-Ascoli 1-2). [illegible] allora, [illegible] collezionato 9 vittorie (l'ultima 13 mesi fa col Parma) e 2 pareggi in 11 sfide ufficiali. [illegible] di stasera metterà di fronte i due allenatori più vecchi della serie A, [illegible] [illegible] contro 61 (vince Mazzone) e 2015 panchine ufficiali complessive. «In pensione [illegible] non ci vogliamo andare - assicura Ulivieri -. Ci [illegible] a tutto pur [illegible] restare in pista. Io [illegible] andato ad allenare anche in Promozione, avrei persino comprato un campo per poter insegnare a undici ragazzini. A casa mi stavo avvilendo. Sette giorni al Toro mi hanno fatto rifiorire».

Stasera verificheremo se sette giorni di Ulivieri sono bastati per far rifiorire il Toro. «Sono fiducioso. I ragazzi si applicano, il gruppo è vivo, sereno. L'importante è non farsi schiacciare dal peso della classifica: essere tesi il giusto e pronti a lottare senza però perdere il gusto per il sorriso, per il divertimento. Altrimenti, saremmo già in B». Un pericolo da evitare. Magari anche con l'aiuto della cabala. Che regala una chicca: giocando il sabato sera, in serie A il Toro [illegible] ha mai perso. Ha pareggiato [illegible] volte (due col Bologna, in casa [illegible] fuori, [illegible] con l'Inter a San Siro) e vinto una. Indovinate contro chi? Naturalmente contro [illegible] Brescia di Mazzone, [illegible] scorso [illegible] gennaio: 2-1 con rimonta finale firmata da Ferrante e Vergassola.

> Nelle ultime due partite vissute [illegible] «Delle Alpi» con Cagliari e Napoli Renzaccio venne espulso «Stavolta sarò calmo»

> «Incontro della svolta? No, [illegible] troppo presto Sarà soltanto la prima di 28 gare-salvezza, tutte finali per [illegible] Toro»

BAGGIO E CAMOLESE GLI OGGETTI DELLA DISPUTA

Che frecciate con Carletto

BRESCIA. Renzo Ulivieri lo ha invitato a non guardare nel giardino altrui ma Carletto Mazzone non rinuncia a togliersi qualche sassolino dalle scarpe. «Ho semplicemente replicato a una domanda su Camolese - precisa -, intendevo difendere un collega, presa di posizione tutt'altro che frequente fra noi allenatori». Sembra, però, che Ulivieri l'abbia presa [illegible] un'offesa personale. «Gli ricordo - è la risposta - che anche per lui l'anno scorso quando fu licenziato dal Parma spesi più o meno le stesse parole. Ma adesso basta, c'è una partita da giocare e non è una partita qualunque». In effetti, dopo il faticoso pareggio interno con il Como, quella di oggi è una sfida molto simile a uno spareggio. «[illegible] spiace solo - commenta Mazzone riferendosi a quella partita - che il pari sia arrivato con un rigore inesistente. Ma sarebbe stato ingiusto perdere una gara che avremmo meritato di vincere». Come [illegible] non bastasse, domani il nuovo tecnico granata ritrova Baggio, con il quale proprio in questi giorni sta rinnovando una vecchia polemica. «Non scherziamo - ribatte seccato Mazzone -, se Roberto dovesse pensare, ogni volta che scende in campo, ai rapporti con gli allenatori che ha avuto, non si muoverebbe dallo spogliatoio». Brescia con i soliti assenti (Sereni e Toni), ci sarà invece Dainelli. [r. tim.]



Vergassola sarà in campo: l'ultimo successo del Toro sul Brescia porta la sua firma

LE GARE DEL WEEKEND

SERIE A

PARTITE	ORA	ARBITRO	TV
Udinese - Bologna	[illegible]	Rodomonti	Stream
Torino - Brescia	20,30	Farina	Tele+
Atalanta - Piacenza	15,00	Bolognino	D+
Como - Inter	[illegible]	Collina	D+
Empoli - Lazio	15,00	Cassarà	Stream
Milan - Reggina	15,00	De Santis	D+
Modena - Juventus	15,00	Racalbuto	Stream
Roma - Perugia	15,00	Trentalange	Stream
Parma - Chievo	20,30	Tombolini	Stream

Inter 16; Milan 13; Juventus 12; Lazio e Bologna 11; Roma ed Empoli 10; Parma Chievo e Modena 9; Piacenza Perugia e Udinese 7; Reggina e Brescia 5; Como 4; Torino 3; Atalanta 1

SERIE B

PARTITE	ARBITRO	CLASSIFICA
Risultati di ieri		Cagliari punti 15
Cagliari - Lecce	1-1	Livorno 14
Livorno Genoa	2-0	Sampdoria 13
ORE 15,00		Lecce 13
Catania-Ascoli (a Catanzaro)	Bergonzi	Ancona Triestina e Ternana [illegible]
Venezia - Salernitana	Cruciani	Bari Siena Palermo e Cosenza [illegible]
ORE 20,30		Genoa 9
Ancona - Messina	Dattilo	Messina Ascoli e Catania 8
Bari - Palermo	Girardi	Napoli 7
Napoli - Siena	Preschern	Venezia e Salernitana 6
Sampdoria - Triestina	Palanca	Verona 5
Ternana - Cosenza	Pieri	Vicenza 4
Verona - Vicenza	Rizzoli	

«CI SALVEREMO» ASSICURA IL GOLFISTA PIEMONTESE DAGLI OPEN D'ITALIA, IERI BLOCCATI DALLA PIOGGIA

Canonica, cuore granata sul green

Guglielmo Buccheri
ROMA

I mazzi di carte annunciano una sfida a scala 40. Fuori, la pioggia spacca in d[illegible] la C[illegible]. Sulla seconda tornata degli Open d'Italia [illegible] per calare il sipario senza nemmeno [illegible] buca. «Sono sveglio [illegible] [illegible] [illegible] mattino e non sappiamo ancora la nostra sorte». Emanuele Canonica guarda l'orologio: per le 14 è atteso l'annuncio ufficiale dalla stanza dei bottoni della Pga. [illegible] cielo è nero, la macchinetta che mette in guardia dai fulmini è al lavoro. Poi, finalmente, ecco la decisione degli organizzatori: [illegible] si gioca, appuntamento a oggi, stessa ora, cioè le 6,45. Il torneo finirà regolarmente domani, ma con 18 buche in meno rispetto a quelle previste: 54 anziché 72.

Intanto Canonica è saldo al quarto posto della graduatoria, una posizione che fa ben sperare per gli ultimi due assalti al percorso dell'Olgiata. Una ripassatina del percorso di oltre sei chilometri, poi il giocatore dal tiro più lungo in circolazione (270 metri la sua media) «tradisce» per un attimo il golf: «Sono di Torino, anche [illegible] vivo [illegible] Milano [illegible] tempo. E tifo per il Toro, la mia seconda passione. Quando sono in giro per il mondo, mi affido a Internet per conoscere la sorte dei granata. [illegible] [illegible] c'è sempre qualche amico incaricato di informarmi in tempo reale». Il «Peppo» [illegible] allo scoperto e lo fa lanciando la sfida: «Camolese è una persona per bene, un tecnico che merita la nostra riconoscenza per quello che ha fatto l'anno scorso e prima ancora in serie B. Ulivieri non lo conosco, ma è toscano, porterà il buon umore nello spogliatoio: soffriremo fino alla fine anche quest'anno, ma il Torino riuscirà a salvarsi».

Il green è zuppo, la noia a livello di guardia per tanti golfisti rimasti forzatamente ai box. Dunque ben venga parlare del Toro: «Sarà strano, [illegible] non conosco i giocatori granata. Sono amico [illegible] di juventini e milanisti, ormai il mio stadio [illegible] diventato San Siro. E' là che vado quando ho tempo. Ero sulle tribune il pomeriggio della disfatta granata, [illegible] a 0 per i rossoneri, [illegible] macchia da cancellare». Rimbalza ancora la notizia dell'annullamento della 2ª giornata dell'Open, tutto rimandato a oggi e domani. «Dopo aver giocato a carte e ingannato [illegible] tempo per sette ore, adesso è meglio tornare in albergo e riposarsi». Oggi potrà confermarsi ai vertici di questo Open d'Italia, poi stasera dedicarsi al suo Toro, nell'anticipo contro il Brescia di Roberto Baggio: «Ci salveremo - ribadisce Peppo -. Il Toro rimarrà in A».

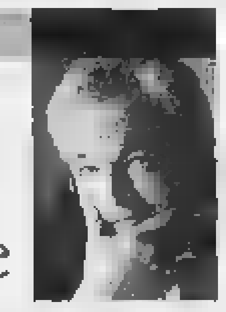
Vinta dalla pioggia, la multinazionale del green si ritira lentamente nei propri alberghi. «Che stress - dice anche Costantino Rocca, altro azzurro doc -. Si mangia, si beve e la concentrazione se [illegible] va. Qualcuno gli chiede se Rocca può fare l'exploit qui all'Olgiata. «Chiedetelo a lui», risponde senza sbilanciarsi il bergamasco. Ma Peppo, il granata, preferisce scommettere sulla salvezza del suo Toro.



Peppo Canonica, 31 anni, tifoso del Toro

IN BARBA AL PALO

Va bene la prova tv ma non riduciamo il calcio a videogame



Gigi Garanzini

CONCEPITA ed entrata in vigore [illegible] come procedura d'ufficio per sanzionare fatti [illegible] particolare gravità sfuggiti al diretto controllo arbitrale, in queste ultime settimane la prova-tv è divenuta ammissibile [illegible] querela di parte. In [illegible] l'esame delle immagini alla ricerca di episodi incriminati continuerebbe a toccare alla task-force appositamente creata da Carraro. In pratica il procuratore Frascione procede a gentile richiesta, prendendo spunto da battute, spifferate e delazioni assortite. Ovviamente si continua a far confusione tra quanto l'arbitro ha già valutato e sanzionato e quanto invece gli è sfuggito: [illegible] più [illegible] generale si insiste a frantumare e a scomporre in laboratorio l'azione incriminata senza minimamente considerare il contesto in cui è maturata.

ATMOSFERA. Per questa ragione il procuratore, dopo aver individuato e selezionato un episodio da prova televisiva, prima di trasmetterlo al giudice Laudi per l'applicazione della sanzione dovrebbe consultarsi con l'arbitro. Non se parliamo, evidentemente, di scorrettezze di particolare gravità, di gomitate volontarie da commozione cerebrale. Ma sì quando in ballo ci sono, come nei [illegible] più recenti, reazioni istintive di modesta portata ad [illegible] duro colpo subito: l'equivalente del moccolo che inevitabilmente accompagna la ginocchiata alla scrivania, o il dito pizzicato [illegible] cassetto. Messo di fronte all'episodio sfuggitogli in tempo reale, l'arbitro potrebbe ricostruire l'atmosfera di quel momento agonistico, ripensare a uno scontro precedente, a una frase minacciosa captata e sottovalutata. Potrebbe (dovrebbe?) insomma essere ascoltato dal magistrato [illegible] testimone informato dei fatti.

SACRALITA'. Non accadrà. Per mille e una ragione, non ultima [illegible] ridimensionamento che ne verrebbe alla sacralità dell'immagine televisiva. Che più viene rallentata [illegible] più deforma [illegible] realtà, ma questa ormai [illegible] [illegible] battaglia persa perché troppi buoi [illegible] tutti questi anni sono scappati dalla stalla. [illegible] sono passati 35 da quando Carlo Sassi ed Heron Vitaletti provarono a scomporre i fotogrammi di un gol fantasma di Rivera: l'unica situazione di gioco, palla entrata o non entrata, [illegible] cui tuttora rallentare [illegible] immagini aiuta a valutare per il meglio. In tutte le altre la moviola s[illegible] soltanto a confondere le idee. Tre esempi recenti. [illegible] rig[illegible] di Coco [illegible] Camoranesi, quello non concesso di Conceiçao [illegible] Zaccardo, quello cercato da Pirlo a Verona [illegible] Legrottaglie. In tutti e [illegible] i [illegible] [illegible] velocità normale non ci sono dubbi: rigore di Coco perché tampona Camoranesi, rigore di Conceiçao perché sgambetta Zaccardo, simulazione di Pirlo perché [illegible] a cercare Legrottaglie [illegible] quando lo trova si lascia cadere. Riproiettando le immagini a velocità reale, alla terza volta anche i più testardi, i più settari, i mestatori di professione alzerebbero le mani. Continuare [illegible] proporle a velocità virtuale, rallentate, ingrandite, frammentate, significa trasformare il calcio in un videogame. Che è diventato, ahinoi, lo sport preferito dagli italiani.

DUE GIOVANI EX ASPETTANO I BIANCONERI PER BATTERLI E RICONQUISTARLI

Sculli, il piccolo Owen «Juve, scusa se segno»

Domani l'attaccante-rivelazione del Modena contro la squadra dei sogni: «Le gambe non tremeranno, so usare anche i gomiti» Mercoledì sera tocca [illegible] Maresca, talento a metà con il Piacenza

[illegible] Vergnano
TORINO

La Juventus li svezza, poi li manda in giro a fare esperienza e quando li ritrova da avversari rischia che dimentichino il significato della parola gratitudine. Giuseppe Sculli ed Enzo Maresca ora sono lontani dalla «chioccia» bianconera, ma entrambi hanno un doppio sogno nel cuore: prima vincere sul campo, poi ritornare il più presto possibile [illegible] dove sono partiti. Il primo obiettivo possono tentare di raggiungerlo in tempi brevi: Sculli già domani, Maresca mercoledì sera nel recupero della prima giornata di campionato. [illegible] storie diverse, due situazioni diverse, perché Sculli è in prestito al Modena, quindi in attesa di una chiamata che potrebbe arrivare addirittura a gennaio [illegible] Trezeguet non dovesse migliorare. Maresca è in comproprietà con il Piacenza e questo significa che Moggi ha lasciato anche una porta aperta per la cessione del centrocampista a fine stagione.

Finalmente è arrivato il giorno che Peppino Sculli da Locri aspettava dal momento in cui il computer elaborò il calendario del campionato. Tre novembre 2002, Modena-Juve. Una domenica segnata con un circoletto rosso dal torello calabrese. Intanto ha fatto pratica: tre gol in sei partite, tutti decisivi. Complimenti vivissimi per l'inizio folgorante. Luciano Moggi, sempre attento [illegible] scrutare i progressi del ragazzo portato a Torino dal talent scout Franco Ceravolo e cresciuto nelle giovanili bianconere, [illegible] l'ha mai chiamato. Vola basso ragazzo, poi si vedrà. Sculli, del resto, non si attendeva complimenti, vuole fare tutto da sè: «E' la stagione della svolta [illegible] per non fallire cerco [illegible] pensare pochissimo alla Juve. Me lo dice sempre anche Ceravolo di non sentirmi mai sicuro». Così il «piccolo Owen», come una volta l'ha definito Antonio Giraudo, va verso l'appuntamento [illegible] la squadra di [illegible] non [illegible] mai [illegible] avversario per nulla intimorito: «Le gambe non tremano e [illegible] tremeranno neppure domani. Voglio essere freddo come lo sono stato finora, come deve essere un attaccante d'area di rigore. Se [illegible]gno esulto? Non lo so, ci penserò. Certo la gioia sarebbe [illegible]rme perché avrei messo nel sacco i più esperti e smaliziati difensori del campionato. Mi picchieranno? [illegible] difenderò. Non sono [illegible] duro, ma so usare i gomiti se serve».

L'emozione vera è trovare Del Piero. Peppino il calabrese guar[illegible] Alex e pensa che qualcosa in [illegible] [illegible] Pinturicchio ci sia: «Spero non si offenda se dico che siamo [illegible] po' simili. Pure [illegible] me piace partire da lontano, come Alessandro non sono egoista, ma considero un assist alla pari di un bel gol». Curiosa la maglia numero 2 che indossa. Scelta scaramantica? «No, fondo di magazzino. Volevo il 21 [illegible] Zidane, [illegible] era rimasta soltanto quella che in genere va a un difensore».

Tre giorni dopo il faccia a faccia con Sculli sarà il turno di Enzo Maresca. La seconda sfida emiliana consecutiva porta la Ju[illegible] a Piacenza dove Enzino [illegible] vivendo una stagione di attesa lontano dalla casa madre. «Io non sono come Sculli, Brighi o Gasbarroni: Moggi mi ha ceduto in comproprietà e questo significa che alla Juve potrei anche non tornare più». Intanto spera di giocare mercoledì. Dopo quattro partite e due grandi gol lo ha bloccato uno strappo muscolare. Proprio nel [illegible] migliore. [illegible] propositi meno bellicosi di Sculli: [illegible] [illegible] che mi sono già giocato il bonus con le due reti d'inizio campionato. Segno poco, la Juve può stare tranquilla da me non avrà problemi almeno in area di rigore». Maresca ha una visione del suo futuro ben precisa: «Non posso considerarmi di passaggio a Piacenza, potrei restarci o finire chissà d[illegible]. Non interpreto la scelta di Moggi [illegible] cedere metà cartellino come un segno di sfiducia, ma è chiaro che [illegible] ho più certezze. E non è detto che [illegible] abbiano fatto un dispetto. Magari mi hanno fatto un piacere, anche se è difficile dire che si possa stare meglio che alla Juve».

Cambio forzato di mentalità: «Ora mi sono immedesimato nella realtà di u[illegible] squadra che lotta per salvarsi, p[illegible]r questo spero che domani i miei ex compagni battano il Modena. Tifo per loro sempre, non sono cresciuto nella società juventina, tuttavia quando vesti quella maglia anche soltanto per due stagioni e qualche [illegible] come ho fatto io non la dimentichi più». Maresca per [illegible] Juve ha fatto pazzie, il gesto del toro che carica dopo il gol-pareggio dell'ultimo derby è stato irriverente, però ha aumentato la sua popolarità: [illegible] tifosi mi amavano anche prima. Penso di aver dato qualcosa alla Juve, non soltanto le buffonate di una notte che comunque non scorderò. Mercoledì non segno, ma [illegible] batto Buffon festeggio o no? Boh. Sono un istintivo, qualcosa inventerò e non è detto che me [illegible] stia buono buono».

LIPPI RINUNCIA A DUE TITOLARI STANCHI E AMMALATI

Thuram [illegible] Tudor stanno fuori

[illegible] Fuori Thuram e Tudor domani [illegible] Modena. Lippi ha deciso di risparmiare al francese la trasferta emiliana perché è uno dei bianconeri più utilizzati dall'inizio della stagione e perché è ancora debilitato dall'influenza che non gli ha impedito di giocare con il Feyenoord. Problemi di salute anche per Tudor bloccato a letto con la febbre a 38. Ma le alternative non mancano. L'unico su cui non si possono fare previsioni esatte è Trezeguet per il quale [illegible] p[illegible] ipotizzare un ritorno part time a fine mese. Ieri all'allenamento dei bianconeri ha assistito anche il ginnasta Yury Chechi 5 volte campione del mondo nella specialità degli anelli. Stamane rifinitura, nel pomeriggio partenza per Modena.



Giuseppe Sculli, 21 anni, ha debuttato quest'anno in serie A



Enzo Maresca, 22 anni, ha realizzato 2 gol in 4 partite

Moggi segue il bomber e potrebbe richiamarlo a gennaio se Trezeguet non dovesse recuperare «Assomiglio a Del Piero ma non voglio illudermi»

Il fantasista diventò famoso facendo il toro nel derby: «Qui non mi sento [illegible] passaggio So che a Torino potrei anche non tornare più»

L'ALTRO ANTICIPO DI A

Esperimenti [illegible] anti-Bologna

UDINE. E' ancora tempo di esperimenti [illegible] di emergenza all'Udinese, che nella sfida [illegible] il Bologna dell'ex Guidolin ritorna [illegible] 3-4-3. [illegible] [illegible] però [illegible] [illegible] tridente «elastico», per usare le parole del tecnico Luciano Spalletti: «Dovremo essere bravi [illegible] modificare in campo le posizioni a seconda delle esigenze, anche per [illegible] gli equilibri. [illegible] fronte abbiamo [illegible] squadra in forma e molto forte tatticamente, come tutte le formazioni di Guidolin». La sfida tra l'allievo e il [illegible]stro passa attraverso un [illegible] - quello dell'Udinese - ancora a secco di gol, e le recriminazioni del Bologna per l'incontro perso una settimana fa contro l'Inter. Spalletti ritrova dopo 2 mesi capitan Bertotto. Guidolin, che ha perso Locatelli e non ha recuperato Signori («Bastava un giorno [illegible] più, gli manca solo un allenamento...»), rimpiange ancora l'occasione lasciata a Milano [illegible] spera nel colpaccio esterno.

[illegible]EAM ore 18

	Udinese	Bologna	
	[3-4-3]	[3-5-1-1]	
1	DE SANCTIS	[illegible]	1
[illegible]	KROLDRUP	ZACCARDO	2
20	SENSINI	ZANCHI	6
3	MANFREDINI	CASTELLINI M.	5
22	ALBERTO	FRARA	30
13	PINZI	[illegible]	24
8	PIZARRO	COLUCCI	8
18	GEMITI	PARAMATTI	33
11	[illegible]	NERVO	7
9	[illegible]	BELLUCCI	[illegible]
10	JORGENSEN	CRUZ	9
	Arbitro: RODOMONTI		
24	RENARD	COPPOLA	12
27	CABALLERO	VANOLI	3
4	BERTOTTO	SMIT	15
31	ROSSITTO	SALVETTI	16
23	MARTINEZ	TEDDI	17
[illegible]	IAQUINTA	MEGHNI	31
[illegible]	WARLEY	DELLA ROCCA	32
	All.: SPALLETTI	All.: GUIDOLIN	


Domenica
Aperto
dalle 9
alle 20
Dalle ore 15
DEGUSTAZIONE
GRATUITA di
deliziose
caldarroste!*
aperto
tutte le
domeniche
di novembre
benne
MONFERRATO
ipermoda
Self
Milanesio
VIPIANA
marcopizzi
... e altri 20 NEGOZI SPECIALIZZATI
Ci trovate a VILLANOVA MONFERRATO - Strada Statale 31 - (AL)
*fino ad esaurimento scorte



30° fabbrica in pelle
VENDITA DIRETTA
anniversario!
Quest'anno hai 30 ragioni in più per visitarci!
in pelle compie
30 successi, in pelle per donna,
di prestigio ed eleganza per garantirti massima qualità,
inconfondibile prezzi veramente...
• completamente
• Pagamenti
• Supervalutiamo pelliccia!
• Aperto
Casei Gerola (PV) - Via Circonvallazione, 4 - Tel. 0383 61527 - www.gotellipelle.com - e-mail: info@gotellipelle.com
gianfranco gotelli
pelle pellicce

ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

L'UOMO VENNE INSERITO PER SBAGLIO IN UN ELENCO DI PERSONE INSOLVENTI

Privacy violata: è risarcito

Mille euro per la divulgazione di dati errati

Emma Camagna
ALESSANDRIA

[illegible] si può danneggiare la buona reputazione [illegible] cittadino, chi lo fa deve risarcirlo. Questo il senso di una transazione avvenuta tra la persona offesa, la parte chiamata in causa e il giudice di pace che si è occupato [illegible] un alessandrino i cui diritti erano stati lesi n[illegible] gestione di dati personali così da contravvenire a quanto disposto dalla legge sulla privacy. L'uomo ha ottenuto un risarcimento di due milioni [illegible] lire (oltre mille euro) per danni morali.

Per acquistare [illegible] motorino [illegible] figlio si era rivolto a una società allo scopo di ottenere il finanziamento di una parte della spesa. Dopo due settimane gli fu detto, senza una spiegazione sul rifiuto, che non lo poteva ricevere. [illegible] seguito di lunghe insistenze seppe che gli [illegible] stato negato perché il suo nome era inserito nella banca dati [illegible] chi non [illegible] le rate dei finanziamenti (nel suo ca[illegible] quello concessogli nel '97 per l'acquisto di un'auto).

Ben sapendo di non avere alcun debito, l'uomo si mise in contatto con la società che aveva diramato il [illegible] nome [illegible] altre banche dati e il responsabile riconobbe di aver commesso un errore nel segnalare l'insolvenza, impegnandosi a chiedere la cancellazione dei dati sbagliati mentre l'alessandrino [illegible] rivolgeva [illegible] giudice di pace tramite il legale Folco Perrone.

«I dati relativi all'identità del mio cliente sono stati trattati in modo inesatto - [illegible] fatto sapere l'avvocato al giudice -. La sua buona reputazione [illegible] stata danneggiata nel momento in cui terze persone, in particolare il titolare della società e gli impiegati, sono venuti [illegible] conoscenza tramite l'accesso alla banca dati che l'uomo era "soggetto inaffidabile"». Di qui l'immediata richiesta di risarcimento dei danni morali e ora l'avvenuta transazione fra le parti.



ATLANTE UNIVERSALE C'E' L'OTTAVO VOLUME

Oggi in edicola il fascicolo dedicato all'America Latina e all'Antartide

IN UNA LETTERA CHIESTI ANCHE INTERVENTI PER MIGLIORARE LA VITA IN CARCERE

Detenuti invitano il vescovo

«Celebri la messa di Natale a San Michele»

ALESSANDRIA

«Da molto tempo non riceviamo una [illegible] visita [illegible] la invitiamo, in occasione del Natale, a venire [illegible] istituto per celebrare la messa». Lo hanno scritto al vescovo Fernando Charrier i detenuti del reclusorio di San Michele, tramite Fortunato La Scala, a capo della commissione che li rappresenta. «Siamo uomini che hanno commesso sbagli, e li stiamo scontando, ma pensiamo di avere comunque uguali diritti davanti a Dio e a lei che lo amministra in terra. In questo istituto la Chiesa purtroppo non esiste o, se esiste, non si fa sentire come dovrebbe e potrebbe. Per questo vorremmo che il cappellano fosse più attivo e partecipe alla vita della nostra comunità» si dice nella lettera al vescovo.

I detenuti, nel sottolineare che la situazione in atto a San Michele è «tra [illegible] più vergognose sul territorio nazionale», chiedono a Charrier di fare ciò che è nelle sue possibilità per ottenere qualche miglioramento. «Non chiediamo molto ma, se anche quel poco non ci viene [illegible] pensiamo e ci convinciamo sempre più [illegible] aver perso tutto agli occhi di tutti».

Fanno [illegible] sapere di avere molte idee [illegible] progetti da coltivare per creare «qualcosa di positivo e costruttivo», ovviamente con l'aiuto di tutti. A questo proposito hanno ideato un convegno, da tenersi nella sala-teatro del carcere, per affrontare i temi del lavoro e recupero sociale in base alle [illegible] normative su quello esterno [illegible] interno; d[illegible] tutela legale [illegible] fasce più deboli per istituire il tutore [illegible]le; della solidarietà [illegible] possibilità di realizzare una casa-famiglia per accogliere i residenti lontani, gli extracomunitari, i detenuti in permesso.

I reclusi intendono coinvolgere [illegible] nell'iniziativa i volontari, il Comune, la Provincia, la scuola geometri, i [illegible]sisti e l'Università per riattivare i processi che tendono a recupero e reinserimento del detenuto. (e. c.)

LA PROVINCIA SI MOBILITA. TUTTE LE FORZE DI VOLONTARIATO E I VIGILI DEL FUOCO SONO ALLERTATI E PREPARATI ALL'EMERGENZA

Terremoto, inviati i primi soccorritori

Già l'altra notte partite le squadre cinofile di Borghetto

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Sono partiti da Borghetto Borbera i primi soccorritori per San Giuliano di Puglia. Si tratta della «Sco», la squadra cinofila operativa diretta da Roberto Mannu. I volontari sono l'alessandrino Matteo Dalera (fratello di Federico, accoltellato in estate da [illegible] rapinatore) con il [illegible] «Rik», un collie, [illegible] il novese Rino Cappabianca [illegible] «Dora», un labrador Retriver. Purtroppo il gruppo fino a ieri sera era inoperativo [illegible] relegato [illegible] un campo, a Larino, [illegible] 25 chilometri di distanza [illegible] Giuliano. I due ragazzi sono costantemente in contatto [illegible] Roberto Mannu. Hanno riferito di trovarsi in mezzo a una grandissima confusione e disorganizzazione. Scorati hanno detto: «Non possiamo allontanarci dal campo, ma non [illegible]piamo neppure se a San Giuliano qualcuno [illegible] informato della nostra presenza. I nostri cani sarebbero utilissimi, infatti sono adde[illegible] per la ricerca delle perso[illegible] e possono scavare [illegible] provocare ulteriori danni». La squadra cinofila operativa [illegible] intervenuta con quattro cani e quattro uomini. Oltre agli alessandrini ci sono infatti anche i colleghi del gruppo di Anzio.

[illegible] provincia comunque è mobilitata. Tutte le forze di volontariato e protezione civile sono pronte [illegible] intervenire.

La Provincia ha comunicato al dipartimento della Protezione civile di essere pronta [illegible] inviare in Molise, Abruzzo [illegible] nelle regioni limitrofe personale specializzato per rilevare i danni e allestire i centri di accoglienza per [illegible] sfollati. Intanto l'assessore alla Protezione civile Franco Canova, ricordando l'intervento in Umbria e Marche dalla Provincia sta contattando tutti i Comuni capo-Com per verificare la presenza di tecnici comunali [illegible] volontari. Mobilitato anche Dante Ferraris, disaster manager che potrebbe partire lunedì. Come presidente della Croce Rossa spiega: «La colonna provinciale Cri [illegible] pronta a [illegible]. E' stato attivato il nucleo speciale che era già [illegible] impiegato nel crollo della palazzina di Foggia. [illegible] personale e i [illegible] con [illegible] siamo intervenuti in Umbria sono pronti».

Aggiunge Enrico Barberis presidente di Castellazzo soccorso: «Abbiamo subito dato la disponibilità del nostro elicottero per operazioni di primo soccorso e ricognizioni. Siamo disposti anche ad allestire tendopoli. Poi abbiamo rinnovato la nostra disponibilità anche per i prossimi mesi quando l'eco di questa tragedia sarà spento, ma ci sarà [illegible] grande necessità di lavorare».

Michele Gastaldi presidente della Croce Verde: «Aspettiamo disposizioni, siamo pronti». In [illegible] d'allerta anche le squadre dei vigili [illegible] fuoco.



Matteo Dalera con il suo collie «Rik» durante un addestramento

Protezione civile

La colonna mobile è pronta «Dopo l'Umbria, il Molise»

ALESSANDRIA. La dichiarazione di «stato di pre allerta» è arrivata l'altro pomeriggio anche al Centro di coordinamento provinciale della Protezione civile e nel giro di poche ore [illegible] colonne mobili di [illegible] volontario erano pronte a dare il loro contributo alle operazioni di soccorso in Molise e Sicilia. Infatti nelle prossime [illegible] un supporto logistico sia di uomini che [illegible] nuclei alessandrini potrebbe rendersi necessario [illegible] terra non smetterà di tremare [illegible] la colata di lava dall'Etna non si placherà.

Un organico di venti squadre di volontari, ognuna formata da 10 persone addestrate al soccorso, è pronto [illegible] partire [illegible] sta [illegible] mettendo [illegible] punto [illegible] «macchina dell'emergenza» nei depositi della Provincia, in quello di Piovera gestito dalla Protezione civile e nell'area della prefettura, a Novi Ligure (la più imponente del Nord Italia, attrezzata con muletti e tende capaci di ospitare dai 15 ai [illegible]0 mila posti letto). A disposizione ci [illegible] anche torri-faro, fuoristrada, camper per il coordinamento radio, autocarri speciali muniti di gru e serbatoi per l'acqua; poi tende «pneumatiche» adattabili a infermeria, mensa [illegible] magazzino per generi alimentari, coperte e indumenti. Inoltre, è pronta anche la colonna mobile della Cri, dotata di strutture sanitarie sufficienti per allestire un ospedale [illegible] campo di primo intervento. «Per il trasporto delle attrezzature - dice Marco Bologna, coordinatore provinciale dei volontari della Protezione civile -, [illegible] già stato stipulato [illegible] di priorità con alcuni autotrasportatori locali. Naturalmente, [illegible] caso [illegible] partenza, come è successo per le emergenze di Umbria, Macugnaga e Nibbiano, il territorio provinciale [illegible] rimarrà sguarnito». (g. l.)

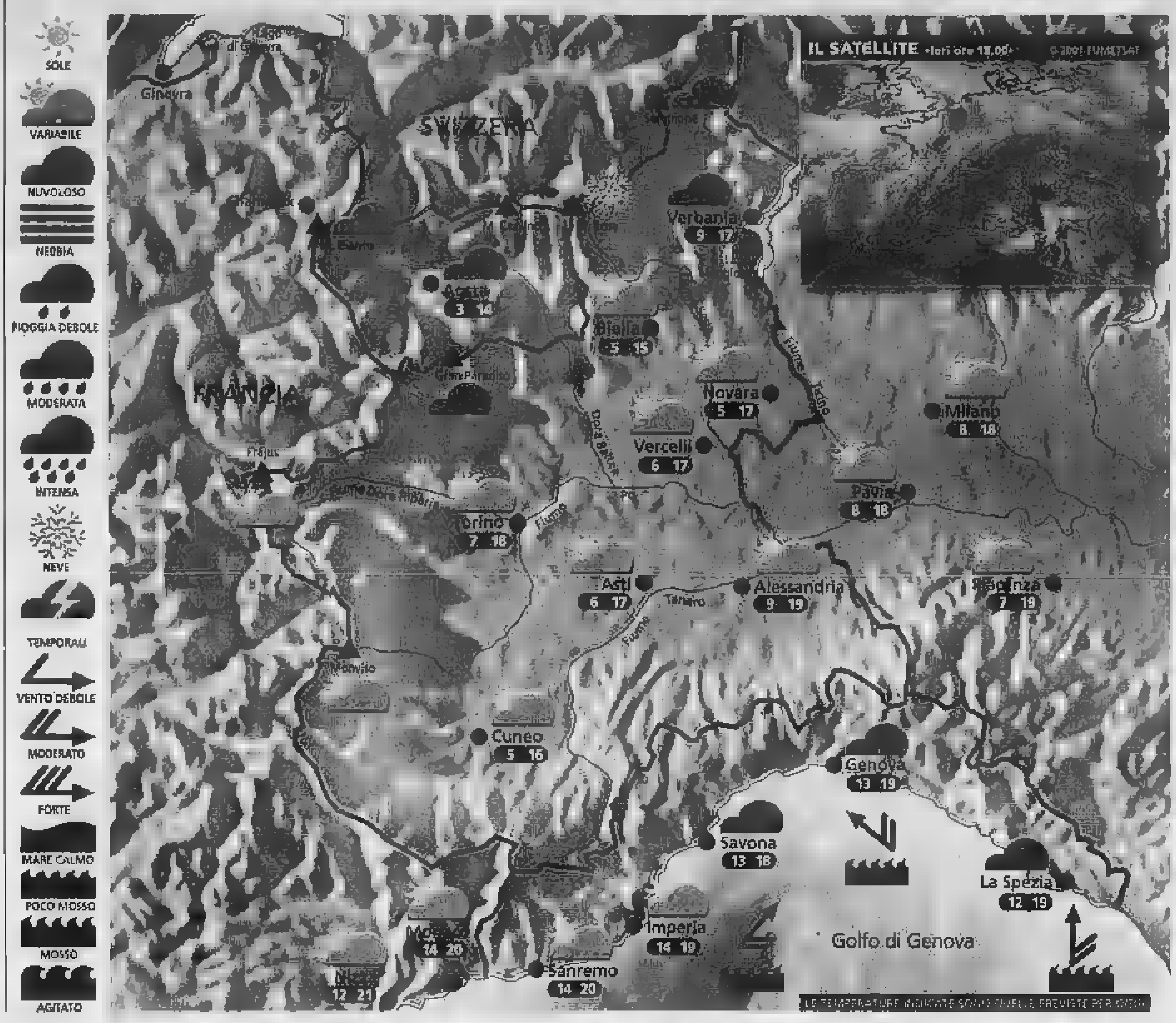
AL CIMITERO



Ieri la messa per i [illegible]

Ieri pomeriggio alle 15 la messa per i defunti al cimitero è [illegible] celebrata [illegible] vescovo Fernando Charrier. Vi hanno partecipato in molti e le sedie poste all'esterno della cappella non sono bastate a contenere le persone. Oggi alle 10 nel corso di una cerimonia al cimitero verranno deposte corone d'alloro ai monumenti dei Caduti, alle 10,45 messa nella chiesa Madonna del Suffragio. Domani alle 10, in piazza Giovanni Maino a Spinetta Marengo celebrazione per ricordare i caduti dei due conflitti mondiali. (se. c.)

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo discreto, ▬ qualche nube in più sui rilievi più occidentali. La nebbia è comparsa in banchi solamente ▬ bassa Pianura Padana. Oggi il tempo sarà leggermente peggiore, ▬ le nubi che si alterneranno continuamente ▬ il sole, ▬ non pioverà.

Previsioni In mattinata qualche ▬ ▬ nebbia ▬ presenterà sulla bassa Lombardia, ed isolatamente sulla costa ligure orientale, mentre altrove il cielo sarà solcato da molte nubi che potranno nascondere temporaneamente il sole. Nel ▬ della giornata la visibilità tornerà buona, ma alcuni banchi nuvolosi in transito continueranno a coprire in parte il cielo, specie sulla Liguria e la Valle d'Aosta. Temperatura stazionaria ▬ vento debole. Domani il tempo peggiorerà a partire dalle regioni più occidentali, con precipitazioni ▬ ▬ montagna, ▬ oltre i 2200 metri.

ZOOM

Vari tipi di aria fredda

Quando in estate arrivano ondate temporalesche improvvise ed intense, oppure in inverno la ▬ soffia impetuosa spazzando tutta la nostra Penisola, sappiamo che ▬ in arrivo, o ci sta interessando, ▬ ▬ di aria fredda. Per capire a che tipo di fenomeni il nostro territorio può andare incontro in episodi come questi, è usuale distinguere le masse d'aria in arrivo in artiche, polari o continentali. L'aria artica generalmente ▬ molto fredda in quota, mentre in prossimità del suolo almeno inizialmente non porta a cambiamenti della temperatura. L'instabilità che ▬ accompagna però permette la formazione di nubi temporalesche, che con potenti rovesci "scaricano" l'aria fredda anche più in basso, generalmente dopo 24-36 ore dal passaggio del fronte in quota. L'aria polare invece è fredda a tutte le quote, quindi è molto più stabile e porta una decisa ed immediata diminuzione della temperatura; inoltre a differenza dell'aria artica, è accompagnata da venti piuttosto deboli. Infine l'aria continentale viene generalmente dalla Russia, perciò è molto secca e porta ▬ solo sui versanti esposti al vento di Bora.

A CURA DI: ▬ meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	22	ROMA	10	23
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	14	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	12	22	BRUXELLES	13	14
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	9	12
FIRENZE	9	20	GINEVRA	7	13
OLBIA	13	22	LONDRA	15	17
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	6	10
PERUGIA	8	20	PARIGI	11	13
POTENZA	9	19	ZURIGO	9	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ▬ 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e ▬ minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 23 minuti

TRACCIATO SIMILE A QUELLO DELLA VECCHIA CAMIONALE MA IN VALLE SCRIVIA CI SONO GIA' PERPLESSITA'

Si progetta una nuova «A7»

Novi, Serravalle, Arquata e i Comuni della Liguria chiedono invece uno snodo che bypassi Genova

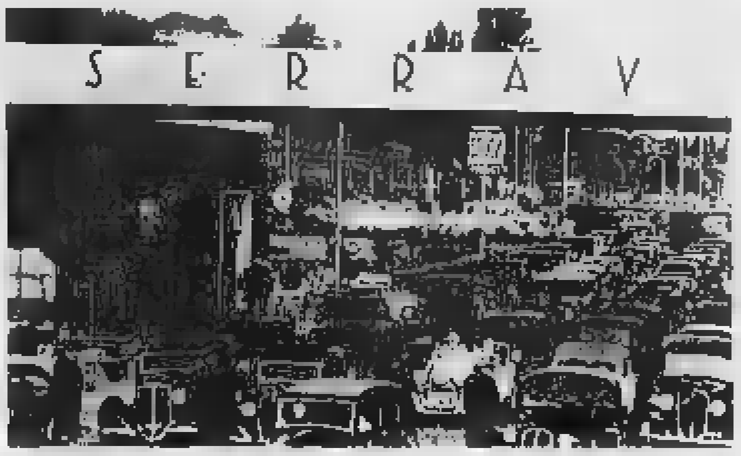
Andrea Merlo

SERRAVALLE SCRIVIA

Va in pensione la vecchia «camionale». E' infatti in fase di progettazione un nuovo tracciato autostradale per il tratto appenninico Genova-Serravalle. Lo si intuisce dallo studio di ripianificazione del nodo autostradale genovese sul quale sono attualmente impegnate le Società Autostrade e la Regione Liguria. Sembra però che tale progetto preveda l'intervento sulla sola carreggiata Sud, quella che ricalca il tracciato della vecchia arteria costruita nel 1935. Una soluzione che non è affatto condivisa dalla Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia e dai Comuni ai confini con l'Alessandrino, che vorrebbero vedere risolto in maniera più consona questo assillante problema.

La loro proposta, sostenuta anche da Arquata, Serravalle e Novi, prevederebbe una nuova tratta autostradale, già ribattezzata «gronda alta», che sarebbe finalizzata a «by-passare» il nodo di Genova. In pratica, l'attuale autostrada A7 diventerebbe una opportuna strada di scorrimento a supporto della vecchia e ormai inadeguata statale dei Giovi (oggi provinciale). I sindaci della Valle Scrivia sono inoltre preoccupati del criterio di gradualità che prevede il progetto.

Su un costo stimato di quattro miliardi di euro per l'intera opera, la società Autostrade avrebbe annunciato di essere disposta ad investire un miliardo e ottocento milioni di euro nei primi cinque anni. E' chiaro perciò che molte strade, pure se inserite nel progetto generale, non saranno oggetto per ora di alcun ammodernamento. Considerato che l'iniziativa riguarda soprattutto il nodo genovese è probabile che la zona esclusa sia proprio quella dell'entroterra, il che lascerebbe irrisolto il problema della pericolosità nel tratto appenninico della A7, da tempo denunciato dagli enti locali della valle.



L'inaugurazione della Serravalle-Genova nell'ottobre del 1935, dopo tre anni di lavori

ANCHE AL SABATO O AL MARTEDI'

Novi, Forza Italia chiede un mercato bisettimanale

NOVI LIGURE

Dopo lo sdoppiamento di quello alimentare, in via Garibaldi ed in piazza Carenzi, ora c'è chi propone di fare di tutto il mercato ambulante, comprese le bancarelle di merce varia in piazza XX Settembre, un appuntamento bisettimanale e non più il solo giovedì. La proposta è dell'addetto stampa del club di Forza Italia, Ezio Cuttica, ex presidente dell'Associazione commercianti novesi. «In molte città italiane che ospitano il mercato nel centro storico – dice Ezio Cuttica – sono solitamente due i giorni della settimana dedicati agli ambulanti. Perché non ripetere la stessa cosa anche a Novi? Questa soluzione è auspicata da molti esercenti del commercio fisso che mi hanno sollecitato a farmene portavoce. Anche a Novi il commercio è in difficoltà e occorrono iniziative per rilanciarlo». Secondo Cuttica, oltre alla tradizionale giornata del giovedì, l'intero mercato ambulante potrebbe essere ripetuto il martedì oppure il sabato: «E' da scegliere fra questi due giorni della settimana l'allestimento di un nuovo mercato che dovrà essere della stessa ampiezza di quello del giovedì. Ci sono poi i presupposti per ampliarlo ulteriormente, magari ricavando nuovi spazi in via Roma e piazza Dellepiane». L'elevato numero di ambulanti in lista d'attesa per un posto conferma l'interesse della categoria per il mercato novese. «Credo quindi – continua Cuttica – che ci sarebbero tutte le condizioni per allestire anche a Novi un mercato bisettimanale». Cuttica e l'attuale presidente dell'Ascom Massimo Merlano concordano poi nel bocciare l'idea di un trasferimento dell'intero mercato nel piazzale interno dell'ex caserma Giorgi. «Per la città ed il centro – spiega Merlano – il mercato del giovedì è fondamentale perché è anche un'occasione per proporsi ai visitatori ed invitarli a tornare. Trasferire tutto alla Giorgi, creerebbe una nuova città mercato lontana dal centro storico». [m. pu.]



Ezio Cuttica

L'ASL 20 STANZIERA' 600 MILA EURO

L'ex «Eca» diventa una struttura per malati terminali

ALESSANDRIA

Nel 2003 l'Asl 20 potrà finalmente ultimare i lavori per trasformare la palazzina all'angolo tra le vie Burgonzio e San Pio V, già sede dell'ex Eca, in una struttura di notevole importanza nel campo della assistenza, e porrà così fine ad un ritardo nell'utilizzo dell'immobile che si trascina da vent'anni. Il ministero della Sanità ha stanziato i fondi per aprire in Piemonte nove centri residenziali per malati terminali e l'Asl 20, tramite la Regione, ha a disposizione circa 600 mila euro per ultimare l'Hospice per cure palliative che, in base all'accordo già firmato da due anni, sarà gestito dal reparto oncologico dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio». L'Asl ha già pubblicato l'avviso di licitazione privata semplificata, che utilizzerà per assegnare i lavori. Manca solo l'ultima firma del Comitato regionale opere pubbliche al progetto definitivo e esecutivo, quindi si potrà passare alla realizzazione dell'intervento.

Sono minimi i lavori strutturali da ultimare, i tempi previsti brevi. L'Hospice avrà una ventina di camere con un letto per il ricoverato e un altro per un suo parente o assistente, oltre ai servizi. Cucina, sala da pranzo, alcuni salotti e aree per lo psicologo e medici specializzati. Sarà aperto l'accesso al giardino del poliambulatorio «Gardella». Nel 1982, sciolta l'Eca, il Comune decise di ristrutturare la palazzina in casa protetta per anziani non autosufficienti, la Regione finanziò l'intervento per 572 milioni ma, poiché i lavori procedevano a rilento, nell'86 intimò un termine di 19 mesi per ultimarli. Intoppi burocratici bloccarono tutto e il consigliere comunale Pietro Caramello nel '90 denunciò «il fatto assurdo, che ha dell'incredibile, una vergogna per la città». Intervenne la magistratura, poi l'alluvione del '94 provocò altri problemi mandando in tilt vari impianti. Entro il 2003 dovrebbe concludersi l'ultima tappa. Per ricordare l'impegno del consigliere l'Hospice è stato intitolato a Pietro Caramello. [f. m.]

LE ALTRE SONO IN LARGO EUROPA E ALL'INCROCIO PER CASTELNUOVO SCRIVIA

Tortona, al via tre nuove rotonde

La più urgente è all'incrocio tra la statale 35 e via Postumia

TORTONA

Altre tre importanti rotonde stanno per essere realizzate in città: quella all'incrocio tra la statale 35 e via Postumia, quella in largo Europa, all'incrocio tra corso Romita, corso Repubblica e via Da Baxilio (bar Rico) e quella tra la rotonda all'incrocio tra la statale 10 e la provinciale 95 per Castelnuovo Scrivia. La prima è forse la più urgente infatti l'incrocio tra la statale 35 e via Postumia è stato teatro di numerosi incidenti. E' uno snodo viario molto pericoloso e sono anni che attende di essere migliorato. Per questa rotonda (la giunta ha già approvato il progetto esecutivo) la spesa è di 200 mila euro. La rotonda in largo Europa (per una spesa prevista di 150 mila euro), invece, servirà a snellire il traffico, eliminando il semaforo, come è già avvenuto per la rotonda di largo Carabinieri d'Italia e con quella di via Arzani. Infine la rotonda all'incrocio tra la circonvallazione e la provinciale per Castelnuovo Scrivia: anche in questo caso saranno eliminati i semafori. La giunta ha inoltre approvato i progetti definitivi di: piano strade e marciapiedi, sistemazione e manutenzione rete irrigua e canali, adeguamento normativo e manutenzione straordinaria scuole (e insonorizzazione delle mense scolastiche), cimiteri comunali (manutenzione, percorsi pedonali loculi), recupero funzionale palestre Bianca e Coppi. [m. t. m.]

VITTIMA DELLO SCONTRO SULLA STRADA PER CASALE

Disposta l'autopsia sul valenzano morto

VALENZA

Cordoglio in città per la tragica scomparsa dell'orafo Franco Lanzavecchia, di 38 anni, abitante in via Cavour, 54, morto in un incidente stradale accaduto l'altra sera sulla provinciale per Casale. Franco Lanzavecchia era titolare dell'incastonatura preziosi «Il Bulino» di viale Dante, 10, lascia i fratelli Silvio, Mauro, Angelo e le sorelle Maria, Carla e Franca, tutti abitanti a Valenza, ad eccezione di Silvio, che risiede nel Trentino.

La data dei funerali non è ancora fissata: il magistrato ha infatti, disposto l'autopsia, che dovrebbe essere effettuata lunedì o martedì.

L'esame necroscopico chiarirà anche i motivi dell'incidente, che per ora non ha una spiegazione esatta. La polizia stradale di Valenza, che ha effettuato i rilievi, sospetta che l'orafo sia stato colto da malore. Solo così si spiegherebbe l'improvviso procedere a zig-zag della sua «Bravo», che ha urtato dapprima un autocarro condotto da Mauro Montella, 36 anni, residente a San Salvatore, poi la Ford Focus di Emilia Francia, 51 anni, di Rosignano, prima di rovesciarsi nella scarpata laterale e finire in un campo.

L'orafo è deceduto un'ora dopo. [r. c.]



Franco Lanzavecchia, aveva 38 anni

IERI DALLA «PANTERA»

Sventati furti ad aziende in D3 e Solero

ALESSANDRIA. Due furti sono stati sventati dal servizio di vigilanza privata «La Pantera».

Verso mezzogiorno una pattuglia durante un giro di perlustrazione in zona «D3» davanti alla Comital ha notato un'«Alfa 75» di colore scuro che si è velocemente allontanata. L'agente si è messo in contatto con la sua centrale per sapere se era scattato l'allarme. La risposta è stata negativa. Nel frattempo ha fatto un giro. Davanti era tutto in regola mentre sul retro della fabbrica dove si trovano gli uffici, c'era una finestra con i vetri infranti. Sono intervenute anche due pattuglie della polizia. Dalla Comit non è sparito nulla, i ladri disturbati dall'arrivo della «Pantera» evidentemente si sono allontanati.

Verso le 10 invece è stato sventato un altro furto alla «Forniture pneumatici» di Solero: anche qui apparentemente era tutto normale, in realtà dietro alla ditta, al di là della rete alcuni malintenzionati avevano iniziato a buttare alcuni pneumatici, probabilmente con l'idea di passarli a ritirare più tardi. Anche loro sono stati disturbati dalla «Pantera». [se. c.]

PONTECURONE

Incidente a causa della nebbia, ferita una donna

Incidente stradale, ieri alle 7,30, a causa della nebbia, sulla statale 10 per Voghera, a Pontecurone. Una «Cinquecento» guidata da una donna, M. L., 44 anni, di Castelnuovo Scrivia, è finita contro un autotreno, condotto da M. B., di Pantigliate (Milano). La donna è rimasta ferita, ma non in modo grave. E' ricoverata all'ospedale di Tortona. Sono intervenuti vigili del fuoco, 118 e polstrada di Tortona. [m. t. m.]

VALENZA

Scontro tra due «Punto» sulla provinciale

Scontro senza feriti sulla provinciale per San Salvatore. Sono venute a collisione due Fiat «Punto», la prima condotta da Roberta S., di 25 anni, residente a Valenza, la seconda da Roberto T. 40 anni, di San Salvatore. E' intervenuta la polizia stradale di Valenza. [r. c.]

TORTONA

Realizzata la diga per l'acqua nel Laciazzolo

E' stata realizzata sullo Scrivia la diga di ghiaia con la quale è stata immessa l'acqua nella roggia Laciazzolo, dopo circa 30 anni di disuso. L'acqua ha raggiunto la cascina Carlina, nei pressi dell'ex casello autostradale per Milano, con un'altezza di circa 30 centimetri. I lavori proseguono con il consolidamento della diga sul torrente, con la sistemazione delle prese e altre opere complementari. L'obiettivo è quest'anno è di riaprire le due diramazioni, verso il cimitero di Passalacqua e verso il Casone Gay. [m. t. m.]

TORTONA

Dalla Regione 20 mila euro per S. Maria di Loreto

E' stato concesso dalla Regione al Comune di Tortona un contributo di 20 mila euro per gli oneri che l'amministrazione ha sostenuto nei lavori di restauro dell'oratorio di Santa Maria di Loreto. La notizia ufficializzata in questi giorni a sindaco e assessori è stata accolta con particolare soddisfazione. «Sarà uno stimolo a proseguire nell'opera intrapresa per la valorizzazione dell'immobile» commenta il sindaco Bonavoglia. [m. t. m.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

l'alto [illegible] la collaborazione di OASIS [illegible] di

DISCEPOLO DEL GRANDE B. B. KING, PER SETTE ANNI E' STATO PREMIATO IN INGHILTERRA COME MIGLIOR VIRTUOSO DELLO STRUMENTO

Otis Grand, chitarrista da applausi

Stasera l'appuntamento clou del Macallé Blues Festival

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

E' stasera il concerto di punta della decima edizione del Macallé Blues Festival: sul palco del teatro di Castelceriolo - unica data italiana - sale Otis Grand, eletto per sette volte in Inghilterra (dove risiede) miglior chitarrista europeo di blues.

Grand di nome e di fatto: un gigante di quasi un metro e 90 per un peso abbondantemente superiore al quintale. C'è chi l'ha descritto come un incrocio tra B. B. King e T-Bone Walker, arricchito dall'energia di Buddy Guy e, sebbene sia giustamente orgoglioso dei consensi ricevuti, persegue il [illegible] ideale di blues lontano dai compromessi, sempre guidato da genuino amore per questa musica.

Nato in California nel '50, Grand è oggi leader di una delle migliori big band di blues e r'n'b della scena internazionale. ha registrato sinora nove album, fra cui «Perfume & Grime» del '96, che è stato uno dei maggiori successi blues nel Regno Unito.

Influenzato da Albert Collins e da Magic Sam, resta fedele al [illegible] maestro B. B. King, che una volta ha dichiarato: «Lui suona come me quando ero giovane»: una referenza davvero niente male. Di sé stesso [illegible] «So il suono che voglio e guido la mia band dal fronte del palco; il mio successo e la mia reputazione sono stati costruiti su questo e ciò traspare chiaramente dalla mia musica».

Risale all'88 il suo primo album da solista, «Always Hot», mentre il più recente è [illegible] primavera scorsa, «Guitar Brothers», in tandem con la star Joe Louis Walker. Dall'esordio ad oggi ha collezionato una notevole quantità di premi, fra cui una nomination per il prestigioso W.C. Handy Award.

Chi l'ha visto all'opera può testimoniare il forte impatto [illegible] lui e la [illegible] band - in cui figura il cantante Jimmy Thomas, negli anni '60 con il leggendario Ike Turner - riescono a produrre sul pubblico.

Gli altri componenti [illegible] Danny McCormack, tastiere; Stewart Penniman, basso; Mike Peake, tromba; Paul Corry, sax [illegible] e Jens Pedersen, batteria.

I biglietti per una serata [illegible] si preannuncia indimenticabile costano 15 euro; il concerto comincia alle 22,15.



Otis Grand, premiato sette volte in Inghilterra come miglior chitarrista blues

Al Docks arriva Ivan Cattaneo

Diviso fra trasgressione e Anni Sessanta
A Spinetta un saxofonista italo-canadese

[illegible] Alle 21,30 nell'ex saponificio di Cantalupo, sede dell'associazione Uappa, musica con One Love Hi-Pawa, il più grande sound system italiano. Ristorante e poi musica dal vivo al Sottosopra di via Pavia con la dance '70-'80 dei Sex Machine. I Just 4 Jazz accompagnati dal sassofonista italo-canadese Sal Rosselli, suonano al St. Jacques di Spinetta. Alla Some di Valle San Bartolomeo, in piazza Dossena, questa sera si balla con l'orchestra Giada.

ACQUI. Al Palladium si balla con Enrico Cramon e la Notte Italiana; nelle altre sale dj Susy (latino) e [illegible] Paolo Pan. Alla Loggia di via dei Dottori pianobar [illegible] Enrico Pesce: pianobar anche domani dalle 17.

[illegible]. Al discopub Le Officine suonano le band Dilemma, Skappigliati, Nais ed Estella.

ALFIANO [illegible]. Stasera al Chi cerca trova musica dal vivo [illegible] la [illegible] band Via Emilia con un tributo a Ligabue.

[illegible] Al Bar Azzurro, in viale Bistolfi, serata di pianobar; al Mutuo Soccorso si balla con i Saturni, all'Eternit con Gianni Zanoni e alla Virtus liscio [illegible] Renato, Sonia e i Master. Ai Magazzini Mondani cover [illegible] i Night Train; all'Indie Rock Club, in [illegible] industriale, musica rock, vintage e chill out.

CODEVILLA. Suonano i Radi [illegible] Thunder Road, [illegible] i loro [illegible] e cinque voci sullo stile di «Boemian Rapsody» dei Queen e accompagnati da due ballerine hip hop.

FRUGAROLO. Tributo ai Pink Floyd con i Mosaico questa sera al Valhalla [illegible] Mandrino.

LU MONFERRATO. Al Mephisto, [illegible] dal vivo [illegible] gli Aspettando Margot.

[illegible]. All'Omnia di Gaminella si balla [illegible] White Hall e Twist Privé [illegible] i dj Mr. Manuel, Dr Alex e Luciano Tirelli.

[illegible] Al Peter Pan musica dal vivo con l'orchestra Elena, Mario e gli Alfieri.

[illegible]. Stasera alle 21,30 nell'auditorium San Pietro, a cura dello Swing Hall, è in programma il recital del pianista Luigi Bonafede e della cantante Paola Mei.

SALE. Danze stasera alla Cometa con Gastone e la Band.

[illegible]. [illegible] dancing Le Terrazze si balla [illegible] i Filadelfia. Si chiama Oan, ovvero Qualsiasi Altro Nome, il gruppo [illegible] [illegible] al Deux Chevaux.

[illegible] C'è Ivan Cattaneo stasera al Docks, uno degli artisti più provocatori dell'orizzonte musicale italiano. Primo cantautore in Italia a dichiararsi pubblicamente gay, si rivelò con la canzone «Polisex», poi ragioni di cassetta lo spinsero al revival Anni '60 e ora [illegible] è rifatto vivo definendosi «cantastorie elettronico» e ripartendo provocatoriamente [illegible] una canzone intitolata «The end».

[illegible]. Liscio stasera al Valentia con Magri e Lisoni.

[illegible]. Al Cowboys Guest Ranch rock dagli Anni '70 ad oggi con il gruppo Long Horns.

A cura di **BRUNELLO VESCOVI**



Ivan Cattaneo, trasgressivo da sempre

PRIMO SPETTACOLO IL 16 CON UNA PIECE DI CECOV

Stagione teatrale anche a Valmacca

VALMACCA

«Allegro girotondo» è il titolo della seconda stagione del Teatro Comunale di Valmacca, con la direzione artistica di Alfredo Rivoire del Laboratorio Artistico Piccolo Sipario. In programma [illegible] appuntamenti dal [illegible] novembre fino a metà aprile.

Si partirà sabato 16 con la compagnia vigevanese Il Mosaico in [illegible] serata all'insegna della musica e della comicità fra [illegible] una messinscena particolare de «Una domanda di matrimonio» di Anton Cecov.

L'8 dicembre spazio alla musica con un gruppo monferrino. A gennaio toccherà alla compagnia Teatro degli Acerbi in «Amleto in salsa piccante» di Aldo Nicolai, giravolta di situazioni in una commedia che presenta la figura di Amleto vista dalla cucina, cioè attraverso gli occhi di cuochi, sguatteri, domestici.

A febbraio sarà la volta della Compagnia Teatrale Aresina in «Black comedy» di Peter Shaffer. Si tratta di una commedia brillante incentrata su di un gioco di equivoci, scambi di persona, esasperazioni, scontri fisici e sentimentali. Il tutto è ampliato dal buio: per [illegible] guasto viene infatti a mancare la luce e al ritorno del chiaro molte verità [illegible] venute a galla.

In primavera, dopo un concerto musicale ancora da definire, Laps-Teatro della Nebbia chiuderà la rassegna con «I diari» di Bertoli, commedia divertente, ironica e riflessiva sui rapporti umani e amorosi di padre, madre, figlia, domestici "svelati" attraverso lo strumento più intimo: il diario.

I biglietti per ogni singolo spettacolo costano 6 euro. Alla vigilia di Natale la Compagnia Teatrale di Valmacca porta in scena il tradizionale spettacolo con gli auguri alla cittadinanza. L'ingresso alla serata è gratuito.

Il gruppo casalese Laps presenterà all'auditorium San Filippo le repliche di «Non ti [illegible] più», commedia brillante [illegible] Aldo [illegible] Benedetti e di un «Mandarino per Teo», commedia musicale di Garinei e Giovannini.

Inoltre proporrà «Corpi narranti», produzione originale della compagnia costituita da un [illegible] di brani d'autore collegati fra loro da un testo scritto da Alfredo Rivoire e strettamente connessi [illegible] musica e balletti per narrare attraverso il corpo e la voce il mistero più grande: l'essere umano. La messa in scena di questo spettacolo è prevista per marzo-aprile [illegible] 2003.

E' anche in fase di ultimazione «Toccata e fuga» di Derek Benfield: commedia dal ritmo vertiginoso ed esilarante, dove l'argomento [illegible] viene trattato [illegible] ironia e humour. Per questo spettacolo il debutto è previsto per maggio. [r. sa.]

CON RADIO COSMO-GAMMA

Lettori gratis al concerto di Keating

ALESSANDRIA. La Stampa, in collaborazione con Radio Cosmo e Gamma, regala quattro biglietti per il concerto di Ronan Keating, lunedì all'Alcatraz di Milano. Se li aggiudicheranno i primi quattro lettori che si recheranno con una copia de La Stampa [illegible] giorno nella sede delle due emittenti, in via Marsala 20. Ronan Keating è il cantante di Dublino rivelatosi nel '93 con i Boyzone, la risposta irlandese ai Take That. Quest'anno ha pubblicato «Destination», il suo secondo album da solista, [illegible] la collaborazione di Gregg Alexander (ex New Radicals), già presente con Bryan Adams e Barry Gibb dei Bee Gees anche nel primo disco di Keating, intitolato semplicemente «Ronan».

Di recente Keating sta cercando di sfondare in Sudamerica: ha infatti sperimentato un duetto con la bionda brasiliana Deborah Blando, «la Britney Spears carioca». Insieme hanno registrato «When you say nothing at all» (dalla colonna sonora di «Notting Hill»), che fu il primo successo di Ronan. [r. al.]

ARTE IN PROVINCIA

Ultimi giorni per la mostra di Panelli

Nei capannoni della [illegible] fabbrica Baratta, in via Bruno Buozzi 51 ad Alessandria, è aperta sino al 10 «Arte senza tempo», biennale di pittura, scultura, fotografia, installazioni e performance dell'associazione «Progetto Angioletta Firpo». Tutti i giorni 16-19,30.

Nella sala d'arte della Camera del lavoro, in via Cavour 27, sino a domani fotografie di Carlo Montanaro: 10-12 e 16-19.

Prosegue a Quargnento sino al 10 la mostra «Il disegno come laboratorio mentale» con disegni di Carlo Carrà e il dipinto «La strada di casa». Da lunedì a venerdì 10-12 e 15,30-19, festivi 10-12,30 e 15,30-21.

Nel salone san Bartolomeo di piazza Baronino, a Casale, chiude domani la personale di Piergiorgio Panelli: 16,30-20. Alla galleria d'arte Rino Costa, in viale [illegible] 10, sino al 17 espone l'artista Piero Fogliati, tutti i giorni 10-12 e 16,30-19,30.

Alla galleria Il vicolo di Ovada è aperta la mostra «Quarantuno vedute del Monte Robbio», opere dedicate al monte di una trentina di pittori. [f. m.]

[illegible] UORI

[illegible]

Mercatino a Tortona

L'associazione «Via Fracchia è...» nei sabati di novembre riporta a Tortona l'antico mercato del tartufo. L'inaugurazione è oggi, alle 14,30, nella caratteristica via Fracchia, nel cuore del centro storico, la mostra sarà visitabile fino alle 19. Gli appuntamenti successivi sono per il 9, 16, [illegible] novembre, dalle 15 alle 19. [m. t. m.]

ICONOGRAFIA

Un [illegible] a Casale

Dalle 15,30 alle 19 nella [illegible] dell'associazione casalese di Archeosofia, in vicolo [illegible] 12 (angolo via Saffi), a Casale, [illegible] presentato il nuovo corso di iconografia. [r. sa.]

ORNITOLOGIA

Mostra al «Piccaroli»

Sino a domani al mercato Piccaroli si può visitare la mostra ornitologica interregionale «Città di Casale», con esposizione dei disegni dei bambini delle scuole elementari che hanno preso parte al [illegible] «I nostri amici uccelli». [r. sa.]

PRODOTTI [illegible]

Bancarelle ad Ozzano

[illegible] via oggi nel centro storico di Ozzano la prima edizione del mercatino di prodotti naturali e artigianali che si ripeterà ogni primo sabato del [illegible] [r. sa.]

[illegible] E AL GIORNALE

«Ho lanciato una sfida sul concetto di famiglia»

Al termine del mio intervento nella maratona di presentazione degli emendamenti al programma di governo, ho voluto lanciare una sfida. E l'ho lanciata con le categorie proprie della dottrina sociale cristiana, famigliare a me come ai colleghi di Consiglio e di giunta, e a tutti coloro che la vogliano raccogliere anche in [illegible] di altri valori. Esprimo soddisfazione per il riconoscimento della rilevanza sociale della famiglia ed il suo inserimento nel Programma fra le scelte strategiche per [illegible] città più giusta e solidale. Alessandria ha la necessità di [illegible] [illegible] punto di riferimento [illegible] pensare e dell'agire amministrativo la famiglia, e la famiglia riconosciuta come soggetto sociale primario a cui rivolgersi e [illegible] [illegible] interloquire. E questo [illegible] due dati oggettivi: il primo, che è esperienza comune a tutti quanti, è che dalla famiglia, dai suoi affetti, del sostegno primario di fiducia e aiuto che genera, non si può fare a meno. Il secondo, si basa sul riscontro dei problemi sociali, da cui certo la nostra città non è esclusa, e da come questi nascano dal mancato riconoscimento della «soggettività famigliare», cioè della famiglia [illegible] soggetto sociale. E infatti attraverso questo emendamento, fortemente ispirato alla dottrina sociale della Chiesa, che si può passare da una concezione assistenzialista, dove l'ente locale è visto solo come erogatore di assistenza nei confronti della famiglia considerata come oggetto da regolamentare, ad [illegible] concezione che permette di riconoscere la famiglia come soggetto portatore di interessi propri. La famiglia è un soggetto di diritto e non un oggetto di azioni a sostegno, o ancora più parzialmente, a sostegno di alcuni suoi membri deboli. Bisogna passare ad una politica basata sui principi di sussidiarietà e solidarietà, ad un welfare che ponga le famiglie nelle condizioni di sviluppare il proprio potenziale di crescita. Per [illegible] città a misura di bambini e per azioni concrete a favore della famiglia in quanto tale (e non ad interventi di settore) continuo a essere disponibile ad impegnarmi per ridefinire anche nel quotidiano un'attività di governo della nostra città, a misura di persona umana.

Teresa Curino
Consigliere Forza Italia
Comune di Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 [illegible]; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Ma[illegible]:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. [illegible]: Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** [illegible] 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo:** [illegible] Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** [illegible] 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.937 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.226; **Novi:** 0143 332.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

[illegible]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 949.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia *Follini*: corso IV Novembre 54 (0131 253.898), aperta dalle 9 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.653), aperta dalle 8,45 alle [illegible] e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Albertini*: corso Italia [illegible] (0144 322.630), aperta dalle 15,30 alle 19,30. **Casale:** *Manassero*: via Roma 83 (0142 452.385). **Novi:** *Cristiani*: via IV Novembre 13 (0143 23.21). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Dastefanis*: via Emilia 39 (0131 862.008) e, dalle 15,30 alle 19,30, *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861.284). **Valenza:** *Comunale 2*: viale Santuario 37 (0131 927.511).





COURMAYEUR

*** Hotel Meublé Ottoz

Frazione DOLONNE
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur.
A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn

Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com
www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese ■ pochi passi dagli impianti ■ risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 camere tra prestige, doppie de luxe ■ superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità di massaggi su prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio ■ Mascognaz dotato di otto camere e centro be- ■ con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità di un ambiente incontaminato.

COURMAYEUR

*** Hotel de la Telecabine

Frazione DOLONNE
Strada dellaVittoria, 28
tel. 0165.846767 - fax 0165.843203
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, sauna, bar, cassaforte, asciugacapelli.

In posizione unica, tra boschi e ruscelli imbiancati d'inverno ■ colorati d'estate, situato in frazione Dolonne ■ Courmayeur è punto di partenza per passeggiate sui sentieri del Monte Bianco. Dista 800 mt dal centro di Courmayeur e dalla funivia Checrouit.
A 150 mt ■ in funzione un impianto per principianti ed in prossimità dell'hotel termina la pista nuovissima di rientro da Plan Checrouit.
Recentemente rinnovato con gusto ed eleganza ■ dotato di tutti i confort per un soggiorno di sport ■ tranquillità allietato dalle numerose attività organizzate dall'equipe di animazione. La ■ cucina è tipica e raffinata in un'atmosfera calda ed accogliente.

COURMAYEUR

*** Hotel Cristallo

Via Roma, 142
tel. 0165.846666 - fax 0165.846327
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, Tv, telefono, frigo, terrazza, bar, sauna, asciugacapelli, cassaforte, parcheggio coperto, idromassaggio.

Situato sul rinomato corso centrale di Courmayeur è uno degli alberghi più caratteristici ed eleganti della Valle d'Aosta ■ punto di partenza per splendide passeggiate in montagna. Nel soggiorno, tra il camino ed i mobili in stile si potranno vivere rilassanti ■ divertenti serate con la nostra equipe di animazione che con discrezione ■ simpatia seguirà grandi e piccini. Tutte le sue 40 camere sono arredate con gusto.
Un rinomato ristorante sarà in grado di soddisfare i palati più esigenti con colazioni ■ buffet e pasti serviti al tavolo con serate con piatti tipici della cucina valdostana.

COURMAYEUR

** Hotel Lo Scoiattolo

Viale Monte Bianco, 48
tel. 0165.846721 - NV 800.013019
fax 0165.843765
www.loscoiattolo.com

Ristorante, TV, telefono, bar, giardino, parcheggio privato.

Albergo ■ conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
Cucina rinomata.
A pochi passi dall'isola pedonale.

■ ST. JEAN

**** Residence Apfel

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.

Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico.
Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno ■ microonde, lavastoviglie, frigorifero.
Bagno con vasca e doccia.

■ LA TRINITÈ

*** Hotel Lo Scoiattolo

Località Tache, ■
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.

Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax ■ comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

COURMAYEUR

**** Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it - www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca ■ dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il suo ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con il vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

■ ST. JEAN

**** Hotel Gressoney

Via Lys, ■
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA, noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità ■ cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, 2
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@tiashnet.it

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo. Cucina tipica molto curata.

■ VINCENT

**** Hotel De La Ville

Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante ■ raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale.
A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme.
Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CASALE CONVOCA UNA RIUNIONE [illegible] FERMARE LA PROPOSTA [illegible] LEGGE CHE «TAGLIA» I FONDI ALLE VITTIME

Adunata di città anti amianto

Appuntamento il 23. C'è già il sì di Napoli, Ravenna La Spezia, Monfalcone, Sesto San Giovanni e Pistoia



L'associazione Familiari Vittime Amianto di Casale durante una manifestazione

CASALE

«Guideremo un coordinamento nazionale di lotta alla proposta di legge del sottosegretario Alberto Brambilla, che di fatto cancella tutti i benefici fino ad oggi [illegible] alle vittime da amianto». Così l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello che sta organizzando un convegno in città cui [illegible] invitati tutti i Comuni che stanno conducendo vertenze sull'amianto. Una decina, tra cui [illegible] Spezia, Monfalcone, Pistoia, Broni, Sesto S.Giovanni, Napoli, Ravenna hanno già dato la loro adesione. L'invito [illegible] per il 23 novembre, si dovrà concordare un ordine del giorno contrario alla proposta di legge da sottoporre al Senato, magari in una apposita Conferenza dei servizi. L'allarme era stato lanciato dal [illegible] Angelo Muzio, subito ripreso dal Comune e dal Comitato Vertenza Amianto, guidato da Bruno Pesce.

«Con questa proposta di legge [illegible] - aggiunge Revello - non vengono solo a cadere i benefici previdenziali previsti per coloro che hanno contratto malattie in seguito all'esposizione all'amianto, ma per il futuro difficilmente potranno essere riconosciute le malattie "professionali" da amianto e quindi condannati i datori di lavoro che hanno esposto i propri dipendenti alla fibra killer senza le dovute precauzioni». Tutto ciò proprio nel momento in cui i dati nazionali [illegible] morti l'anno, 1000 solo di mesoteliomi) e l'esperienza di Casale, con il triste primato di vittime, dimostra che le malattie correlate alla terribile fibra non si sviluppano solo in coloro che hanno lavorato a diretto contatto con l'amianto, ma anche per semplice esposizione ambientale, come il caso di Egle Lupano che verrà sepolta proprio oggi.

Se la legge fosse approvata verrebbe rimesso in discussione anche la proposta, avanzata dal Comitato Vertenza Amianto e sostenuta dall'ultimo Tavolo programmatico alla presenza dell'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, sull'istituzione di un Fondo Nazionale di risarcimento per i cittadini che hanno contratto malattie.

Riccardo Revello sarà anche a Firenze [illegible] Social Forum europeo e parteciperà a un gruppo di lavoro specifico sull'amianto, organizzato dall'Associazione Esposti amianto e da Medicina Democratica. [f. n.]

PURE IL SINDACO SMENTISCE. COMITATO IN ALLERTA DOPO VENDITA [illegible] TERRENI

Allarme discariche anche a Giarole

Ma Negri: «Nessun fondamento, solo terrorismo ambientale»

GIAROLE

Il paese sede di discariche? L'allarme era [illegible] lanciato quest'estate da una componente della minoranza, la professoressa Renata Zecchino, che aveva parlato di vendite di terreni. Dal Comune [illegible] era arrivata però alcuna conferma, ma la preoccupazione è stata ripresa ultima[illegible] dal Comitato che si è impegnato contro la discarica di Mirabello.

Alcuni membri del Comitato affermavano infatti di avere visto cartine in Provincia con due siti accanto alla ferrovia contrassegnati da asterischi e le preoccupazioni venivano alimentate dalle richieste di acquisizione di terreni.

«Escludo in ogni modo - dice l'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri - che esista qualche progetto per discariche di alcun tipo, cosa di cui la Provincia deve [illegible] informata. Non ritengo corretto che si voglia fare del terrorismo ambientale, alimentando tra la gente paure che [illegible] hanno fondamento».

«Non c'è alcun progetto di discariche - dice il sindaco Patrizia Gerbi - semmai è stata avanzata richiesta per capannoni che dovrebbero servire allo stoccaggio di quantitativi minimi [illegible] materiali [illegible] legno, ferro o liquidi di lavanderia che poi dovrebbero essere smaltiti diversamente». Per il Comune dunque si tratta di una concessione edilizia, ma - ribadisce il sindaco - non per due siti ma per uno solo».

[illegible] Comitato però dopo l'esperienza dell'impianto di cascina S.Lorenzo preferisce non abbassare la guardia e «intende - dice il portavoce Elio De Simone - continuare l'opera di informazione rivolta [illegible] popolazioni che potrebbero essere coinvolte [illegible] discariche». E' in programma per martedì a Occimiano al Salone Polifunzionale, alle 21, una serata informativa rivolta alla popolazione del paese. [f. n.]

PRESTO SARA' AGIBILE

Ovada mette al sicuro il suo archivio

OVADA. Entro breve tempo potranno [illegible] visibili al pubblico il Centro di Documentazione della Resistenza dell'Ovadese e l'Archivio Storico del Comune che conserva anche il Catasto Napoleo[illegible] 1793-1798, per il quale è necessaria un'adeguata opera di recupero.

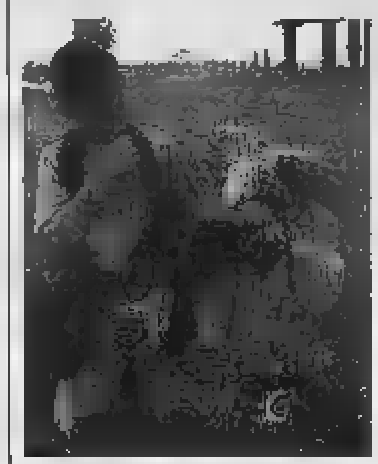
Questa preziosa documentazione è al secondo piano di Palazzo Spinola-Maineri, sede della Civica Biblioteca Ighina, dove sono stati attuati radicali lavori di ristrutturazione e sono a disposizione anche locali per eventuali altre iniziative pubbliche: ma non c'era l'agibilità per ragioni di sicurezza.

Ma ora altri lavori sono stati approvati, in base al progetto redatto dall'architetto Giuseppe Merlano di Novi Ligure: si riferiscono all'adeguamento alla normativa antincendio e prevedono [illegible] sistemazione del locale caldaia, [illegible] installazione [illegible] una apparecchiatura a gas metano, nonché la costruzione di una scala di sicurezza realizzata dal lato sud dell'edificio che servirà sia al piano nobile della Biblioteca sia il 2° piano (resta escluso l'ammezzato, dell'Accademia Urbense).

In accordo con la Sovrintendenza per il patrimonio architettonico e il paesaggio del Piemonte, il nuovo prospetto che [illegible] affaccia nel cortile interno, contenente scala e centrale termica, verrà opportunamente fasciato da un «tessuto metallico». Fra i lavori c'è anche il ripristino dell'androne che unirà cortile [illegible] scala di sicurezza con via Cairoli, la via principale del centro storico. [r. bo.]

DOMANI IL CAMPIONATO

Alla Tollara competizione tra falconieri



Un ragazzino con un falcone in mano

FUBINE. Il campionato italiano di falconeria domani [illegible] tappa alla Tollara (Cascina Nuova, strada Felizzano-Fubine). L'appuntamento è organizzato dal Club Yarak di Alessandria in collaborazione con l'assessorato provinciale all'Ambiente e la Federcaccia. Alle 9,30 è previsto l'appello di cani e falconieri, mentre le prove a coppie si svolgeranno dalle 10 alle 16. Poi, sono in programma [illegible] premiazioni dei migliori rapaci e il saluto delle autorità. [illegible] tempo - dice Andrea Brusa, presidente del Club Yarak e di Ekoclub -, la falconeria veniva definita esclusivamente come "l'arte di addestrare i rapaci a cacciare insieme all'uomo animali selvatici nel loro ambiente naturale". Oggi, per molte specie di rapaci si aprono nuove prospettive di utilizzo e viene considerata falconeria qualsiasi forma di addestramento dei rapaci. [illegible] tratto di una forma di attività venatoria strettamente legata e rispettosa dell'ambiente naturale».

«Tutti i rapaci utilizzati in falconeria - aggiunge Brusa - sono rigorosamente riprodotti in cattività». [g. l.]

INCASSATI 17 MILA EURO

Asta di mobili d'antiquariato a Moncalvo

MONCALVO. E' di 17.679 euro il ricavato dall'asta dei mobili d'antiquariato e oggettistica appartenuti all'ex Istituto Cissello e alla parrocchia. Sui 67 lotti messi all'incanto, [illegible] 48 [illegible] proprietà comunale, sono pervenute alla segreteria comunale 38 offerte in busta chiusa da parte di 29 partecipanti, maggior parte dei quali di Asti.

Molto seguita l'apertura delle buste in una sala consiliare singolarmente spoglia da un mese [illegible] uno dei lotti più interessanti dell'asta, ma che [illegible] ha trovato compratori: due bergère [illegible] divano in noce Luigi Filippo valutato 2.325 euro. Tra i pezzi assegnati, un cassettone impero in [illegible] stimato 1.292 euro (venduto a 1.550 euro) e una cassapanca in noce del '700 a base d'asta 1.550 euro che ha spuntato 2.255 euro. La miglior performance l'ha realizzata [illegible] schedario a rullo in rovere dell'800, schizzato dai 310 euro di stima a 1.016 euro.

«Abbiamo ottenuto [illegible] buon risultato che però ci consentirà di restaurare solo in parte altri mobili di pregio, ma doppioni, che che la Soprintendenza [illegible] ci ha concesso di mettere [illegible] asta - precisa il sindaco Aldo Fara - In una delle prossime giunte decideremo [illegible] piazzare l'invenduto in una seconda asta, che potrebbe essere offerta libera, oppure a prezzi ribassati del 20-25%».

Su poco [illegible] dei 150 pezzi valutati un anno fa 300 milioni [illegible] lire dall'antiquario Gianfranco Cairo, perito del tribunale di Alessandria, il ministero dei Beni Ambientali oppose [illegible] divieto di vendita, [illegible] parere della Soprintendenza del Piemonte. Non poterono essere [illegible] in [illegible] molti mobili di alto antiquariato, a parte i due gioielli della dotazione Cissello: un confessionale e un mobile da sacrestia, ritenuti invendibili anche dal Comune. [g. pr.]

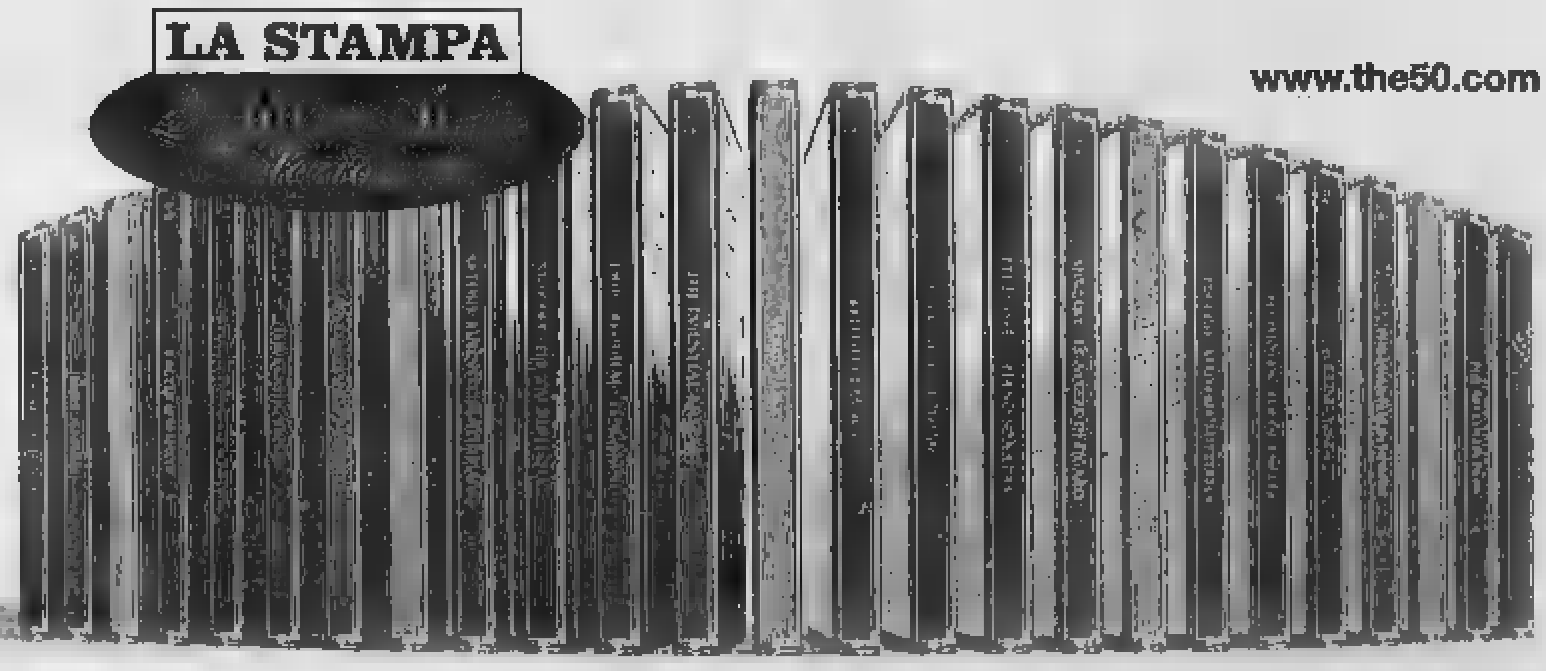


Nei CD: Bach, Mendelssohn, Tarrega, Albéniz, Granados, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos

Da giovedì 7 novembre i primi 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002: **Segovia** Grandi pagine per chitarra
Carmen Cluytens • **Backhaus** Beethoven Sonate
Walter Mahler Sinfonie 4 & [illegible] • [illegible] Scarlatti Mozart Schumann
Casals Bach Suites • **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003: [illegible] Chopin Brahms
Toscanini Mozart Brahms • **Horowitz** Mussorgski Rachmaninov
Furtwängler Beethoven Sinfonie • **Menuhin** Bach Sonate
Toscanini Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
Lehmann Händel Water Music • **Michelangeli** Recital
Il meglio di **Mozart** • Il meglio di **Schubert**
[illegible] **concerti per pianoforte** • **Il flauto magico** Karajan
Aida Tebaldi/Del Monaco • **La bohème** Tebaldi
Le [illegible] Figaro Karajan • **Tosca** Tebaldi
Madama Butterfly Tebaldi



www.the50.com

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa - 50 CD - in un'unica soluzione al prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di spedizione.
L'opera completa [illegible] disponibile a partire dal 15 gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori [illegible] Piemonte, Valle [illegible] e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

Domani e lunedì la grande rassegna dedicata ai prodotti autunnali

A S. Damiano una fiera di sapori

La Giornata del tartufo e assaggi di Barbera

SAN DAMIANO

Sapori e profumi d'autunno accompagneranno la Fiera dei Santi, pro[illegible] del Comune in collaborazione [illegible] la protezione civile sandamianese e le diverse associazioni: «Alfierando» «Coj d'la pera», «Produttori associati», comitato Palio, Pro loco.

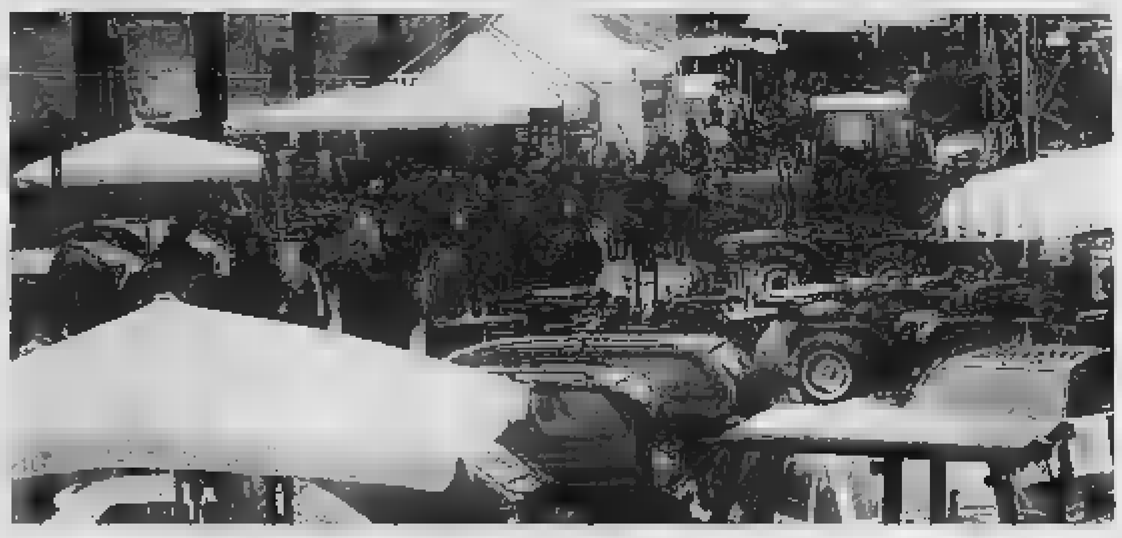
La tradizionale rassegna di novembre, volta alla valorizzazione dei prodotti locali, propone domani la «Giornata del tartufo». Sarà la prestigiosa trifula protagonista della manifestazione. Appuntamento alle 10 con l'apertura della mostra [illegible] nell'atrio del palazzo comunale.

I prezzi di mercato variano tra i 130 e 180 euro per etto. Alle 12,30 la giuria premierà gli espositori suddivisi in tre categorie: trifulau, commercianti, ristoratori. Per i buongustai i ristoranti locali proporranno [illegible] «pranzo al tartufo». Saranno tagliatelle, risotto, fonduta, uova [illegible] all'albese ad accogliere la «preziosa» spolverata [illegible] tartufo. Il co[illegible] medio del menù proposti è di 25 euro. Alle 14,30 alla «Bottega del vino» inizieranno [illegible] degustazioni guidate dall'Onav di Barbera d'Asti. Durante l'intera giornata ci sarà in piazza 1275, sotto l'ala coperta, la mostra mercato degli animali [illegible] «bassa corte». Gli allevatori delle «Colline Alfieri» presenteranno una [illegible] esposizione degli esemplari più belli delle proprie cascine. Ai partecipanti che saranno presenti anche [illegible] fiera prenatalizia del «Cappone [illegible] sandamianese» il Comune consegnerà gli anelli che dovranno contraddistinguere la qualità degli animali. Gli amministratori premieranno alle 16,30 gli allevatori.

IL MERCATONE. Lunedì il mercato ambulante sarà arricchito dall'esposizione delle macchine agricole in piazza 1275. Si riunirà inoltre la giuria presieduta degli esperti dell'On[illegible] per selezionare i vini dei produttori [illegible] «Colline Alfieri» che hanno partecipato al concorso «Barbera d'Asti». I campioni [illegible]no suddivisi in tre categorie: Barbera d'Asti 1999, 2000, 2001; Monferrato Barbera 2001; Piemonte Barbera 2001. I vincitori del [illegible] premiati il 7 novembre alla bocciofila sandamianese in occasione della finale del torneo dei comuni.

LE [illegible]. Questa mattina alle 11 s'inaugura nella galleria municipale la [illegible] «La [illegible] che cammina»: esposizione di decine [illegible] zucche decorate da interventi cromatici di Adriana Polimeni, il percorso è accompagnato da «Biribum e la [illegible]la[illegible] magica», libro illustrato per ragazzi. La mostra resterà aperta fino al 10 novembre [illegible] il seguente orario: oggi [illegible] 14 [illegible] 18,30; domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30; [illegible] martedì a venerdì dalle 9 alle 12,30; sabato e domenica dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14 [illegible] 18,30. Per i più piccoli in zona Zonchetto ci sarà il luna park. [cl. o.]





Il centro di San Damiano si prepara ad ospitare, tra domani e lunedì, la Fiera dei Santi

Non solo enogastronomia

Sei itinerari per chi ama il trekking

La «Giornata del tartufo» coinvolge l'intero territorio delle «Colline Alfieri». Fanno parte della comunità collinare [illegible]on capofila San Damiano i paesi di Antignano, Revigliasco, Celle Enomondo, Tigliole, Cisterna, San Martino Alfieri. Il paesaggio interessa lembi di Monferrato, Roero, Langhe. «La fiera dei Santi - dice il sindaco Valter Valle - si presenta come importante occasione di valorizzazione dei prodotti locali e permette al turista di avvicinarsi al patrimonio storico e naturalistico delle nostre colline».

Una ricca varietà di scorci [illegible] offrono al visitatore: sono boschi, vigneti, prati che alternano un rincorrersi [illegible] colori nelle tipiche sfumature dell'au[illegible]. «Le "Colline Alfieri" - ricorda il sindaco - sono senz'altro un piccolo paradiso per gli appassionati di enogastronomia. Accanto al tartufo bianco, protagonista della nostra festa, i visitatori hanno la possibilità di degustare la Barbera d'Asti doc, le carni piemontesi certificate degli allevamenti della zona e ancora frutta, miele, ortaggi».

«Nel Sandamianese [illegible] passione per il tartufo - aggiunge Fabrizio Bosso, presidente dell'associazione "Trifolao liberi cercatori" - è sensibilmente cresciuta negli ultimi anni. Pensiamo così - aggiunge - di riacquistare la notorietà per questo prodotto già consolidata negli anni '50 e poi superata dall'intraprendenza di Alba nella commercializzazione».

Per chi ama dedicarsi ad «escursioni agresti» a piedi, a cavallo o in bicicletta sono stati disegnati dall'associazione «Trekking in Langa» sei sentieri che propongono passeggiate tra i pendii e le valli del Sandamianese per [illegible] totale [illegible] circa 80 chilometri.

DAL PROSSIMO SABATO RIPARTE IL FESTIVAL DEL BOLLITO

La «mappa» dei ristoranti

I ristoranti e gli agriturismi propongono domani (domenica) menù tipici arricchiti dal profumo del prezioso «diamante grigio». Il tartufo sarà posato su tagliatelle, risotto, fonduta, uova, [illegible] all'albese. Il tutto accompagnato dalla Barbera prodotta dalle «Colline Alfieri». Il costo del pranzo è di [illegible] euro. Il prossimo fine settimana ripartirà il «Festival del bollito», importante secondo accompagnato da ricette della tradizione locale. Aderiscono all'iniziativa: **«La fontana»**, frazione San Pietro 89, tel 0141/977.123; **«La lanterna»**, piazza 1275, tel. 0141/982.217; **«Da Mario»**, frazione San Pietro 114, tel. 0141/977.145; **«Reale»**, [illegible] Roma 37, tel.0141/982.203; **«Da monsù Mario»**, piazza Camisola 12, tel 0141/971.842; **«Il tartufo»**, frazione San Giulio 26, tel. 0141/977.231; **«Il portichetto»**, frazione Verneglio 11, [illegible]. 0141/982.677; **«Il bric dell'usignolo»**, frazione Lavezzole 88, tel. 0141/982.665; **«La tavernetta»**, frazione Vascagliana 7, tel 0141/975.716.



COURMAYEUR
*** **Hotel Courmayeur**
Via Roma, 158
tel. 0165.846732 - fax 0165.845125
info@hotelcourmayeur.com
www.hotelcourmayeur.com
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.
26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

COURMAYEUR
**** **Hotel Gallia Gran Baita**
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca ■ dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR
*** **Hotel Berthod**
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.
In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR
**** **Hotel Royal & Golf**
Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
hotelroyalgolf@ventaglio.com
www.ventaglio.com
Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage.
Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", è un hotel di antica tradizione e di gran classe; 86 camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

COURMAYEUR
*** **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726
info@labrenva.com • www.labrenva.com
Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR
*** **Hotel Pilier d'Angle**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it ■ www.pilierdangle.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano ■ legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR
** **Hotel Aigle**
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806
hotelaigle@libero.it • www.hotelaigle.it
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.
Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di ■■■ pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

COURMAYEUR
*** **Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.
Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità ■ con l'ambizione di farli sentire sempre "a ■■■ propria".

COURMAYEUR
**** **Hotel Pavillon**
Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.
Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR
** **Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, ■
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.
Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

COURMAYEUR
*** **Hotel Walser**
Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849
info@walserhotel.com
www.walserhotel.com
Ristorante e bar. TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.
Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR
** **Hotel Dei Camosci**
Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
hoteldeicamosci@netvalle.it
www.hoteldeicamosci.com
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.
Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

COURMAYEUR
*** **Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
info@hotelscentrale.it
hotelcentrale@libero.it
www.hotelscentrale.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR
** **Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com
Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR
*** **Hotel Cresta et Duc**
Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
hotelcrestaetduc@netvalle.it
www.hotelcrestaetduc.com
Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.
Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

COURMAYEUR
*** **Hotel Crampon**
Strada La Villette, ■
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it
TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar.
Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LA STAMPA
PAGINA 47 SABATO 2 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

LA GIURIA HA ASSEGNATO DIECIMILA EURO AD ARTISTI DI CUBA, ITALIA, RUSSIA, SLOVACCHIA, CINA, ALBANIA E BIELORUSSIA

Lumache e sorrisi con «Eurohumor»

Borgo premia i migliori cartoonist

BORGO SAN DALMAZZO

E' l'ucraino Jurij Kosobukin l'indiscusso vincitore della «Biennale internazionale del Sorriso di Borgo [illegible] Dalmazzo», la città della lumaca che sorride, promossa da «Eurohumor». Lo ha sancito la giuria internazionale che si è riunita nei giorni scorsi [illegible] Cuneo per assegnare i diecimila euro messi in palio dall'Associazione Primalpe e dagli altri sponsor (Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Città di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di [illegible] di Cuneo, Scuola di Pace di Boves, Festa Europea degli Autori) per una fra le dieci più prestigiose rassegne di umorismo grafico del mondo. Sette temi [illegible] concorso, duemila opere inviate alla segreteria da seicento artisti [illegible] settanta Paesi. Que[illegible] le cifre di un concorso che a ogni edizione cresce per consensi di partecipazione e critica tanto che la città di Borgo San Dalmazzo ha deciso che ospiterà le migliaia di opere in un museo permanente dedicato all'umorismo.

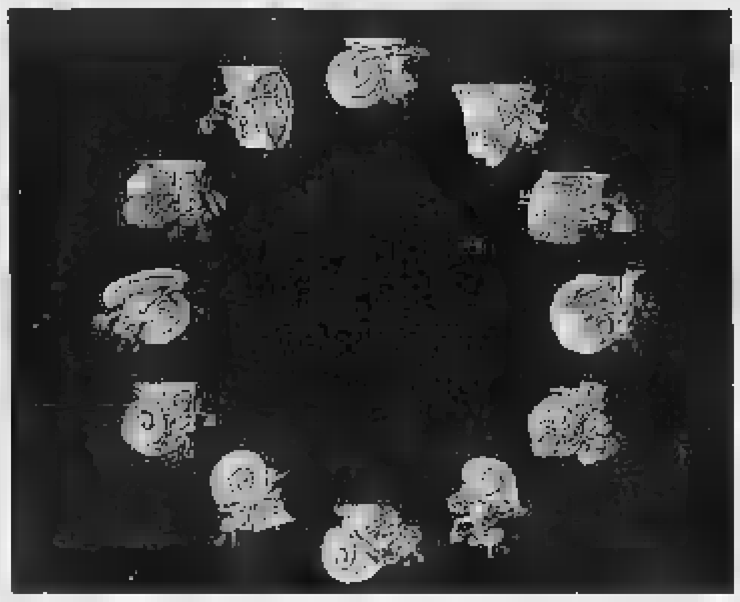
[illegible] meccanismo è semplice: Primalpe in accordo con il Comune [illegible] Borgo invitano ogni due anni circa duemila umoristi grafici a inviare loro opere su temi sempre diversi eccetto uno: la lumaca. Le opere vengono poi selezionate, giudicate, gli autori premiati. I lavori migliori di ogni tema diventano mostre che, dopo la prima esposizione [illegible] Borgo San Dalmazzo, vengono portate in tutto [illegible] mondo (Francia, Spagna, Turchia, Santo Domingo, Cuba e nei prossimi tre mesi Messico e ancora Cuba e Francia). A giudicare le opere dell'ultimo concorso [illegible] sono riuniti: Ares Guerrero, psichiatra, disegnatore di Cuba, Emilio Isca, grafico, Presidente Feco Italia, Torino; Franco Bruna, umorista grafico, Torino; i cuneesi Danilo Paparelli, umorista grafico, Mario Merlino, grafico, Nea Martini, archi[illegible], insegnante di educazione artistica con Carla Losini, per [illegible] Comune di Borgo San Dalmazzo e Viviana Tassone, per l'Associazione Primalpe.

Sul tema «Acqua: bollicine, bollicine ... ma di acqua minerale», 1° Angelo Campaner (Italia), 2° Yu Hai Lin (Cina), 3° Milenkovic Goran (Yugoslavia). Su «Animali, the pig? Sigh!!!... (Il maiale? Sigh!)»: 1° Francisco Bianco Avila (Cuba), 2° Paiman Rezaei (Iran), 3° Guang Jun-Li (Cina)

Su: «Sanità. Medici o stregoni? Un sorriso può aiutarci [illegible] guarire». 1° Anton Kotreba (Slovacchia), 2° Gianni Chiostri (Italia), 3° Crisan Horia (Romania); Sul tema: «Favole. Chi ha paura [illegible] lupo di sera?». 1° Andrei Puchkaniov (Bielorussia), 2° Simona Carola Carrara (Italia). Sul tema della fede: «Terzo millennio: Dio dove sei?» ha vinto 1° Jurij Kosobukin (Ucraina), 2° Pavel Botezatu (Romania), 3° Andrea Bersani (Italia) [illegible] Frantisek Kratochvil (Repubblica Ceca). Infine «Lumache... come l'Europa a passo di... Euro». 1° Dmitriy Drozdov (Russia). Premi speciali [illegible] andati a: Tomás Rodriguez (Cuba); Dachuan Xia (Cina); Agim Sulaj (Albania) [illegible] a Jurij Kosobukin (Ucraina).

Le [illegible] opere finaliste saranno pubblicate sul catalogo che verrà presentato in occasione della Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo ed esposte durante la manifesta[illegible] nell'ex fabbrica Bertello dal [illegible] novembre all'8 dicembre. Altre mostre di Eurohumor [illegible] terranno a Boves in occasione di Santa Cecilia (tema: «Sorrisi a forma di nota») e [illegible] Cuneo in occasione della Festa Europea degli Autori dal 22 al 24 novembre su «Sorridere, sorridere fino alla morte». Mostre e opere del concorso sono disponibili sul sito www.eurohumor.org. [r. c.]





Due opere premiate: a sinistra di Agim Sulaj (Albania), sopra di Dmitriy Drozdov (Russia)

GIRO d'ALPE

Appesi per sette giorni in parete

Enrico Martinet

BAT, pipistrello, oppure l'acronimo di Basically absurd technology. La fantasia della nuova frontiera dell'alpinismo, l'arrampicata artificiale moderna, è pari [illegible] nomi che di volta in volta i suoi «adepti» affibbiano a pareti di roccia che [illegible] possono classificare, senza retorica o esagerazione, impossibili. Questi funamboli dei «ganci» d'acciaio, delle «palline» di rame fuse con fili e fettucce per potersi assicurare [illegible] spalmate in minuscole concavità della roccia, non soltanto non [illegible] gli strapiombi, ma li cercano.

Fra i migliori specialisti di questa progressione [illegible] di roccia lisci e che sfidano la gravità [illegible]'è Valerio Folco, guida valdostana e pilota di elicotteri. La sua ultima impresa [illegible], appunto, Bat, 260 metri di roccia a strapiombo nella valle dell'Orco. «La più bella linea di artificiale che io abbia mai salito [illegible] Valle Orco», dice Valerio, che ha fra i [illegible] record parecchie [illegible] sulla mitica El Capitan nello Yosemite Park della California.

Sette giorni di arrampicata, sette giorni per cinque «tiri» di corda. Sì, perché una delle caratteristiche dell'arrampicata artificiale moderna è proprio la lentezza: non potrebbe [illegible] altrimenti, perché [illegible] ragnatela cui gli alpinisti si affidano per salire e per assicurarsi non resiste a strappi superiori al loro peso, quindi sbagliare è vietato.

Con Folco c'era anche Massimo Farina, [illegible] ventenne aostano specialista di arrampicate sul ghiaccio [illegible] che per la prima volta si cimentava con l'artificiale. Poi c'era un'altra guida, Alex Busca, di Gressoney, l'alpinista milanese Davide Grimoldi e la guida-fotografo di Champoluc Marco Spataro, costretto a rimanere [illegible] nel vu[illegible] appeso alle funi per poter documentare l'impresa.

Valerio Folco ha dedicato questa salita a Warren Harding, che nel 1958 salì per [illegible] prima volta il «Nose» [illegible] El Capitan. «Per me - dice Folco - Warren è stato l'unico vero scalatore di big walls, univa la genialità dell'arrampicare [illegible] un pizzico di follia nella vita».

PROGETTO DELLA REGIONE. DOMANDE ENTRO L'11

Volontari in Francia per il servizio civile

L'ufficio nazionale per il Servizio civile ha approvato il progetto presentato dalla Regione per l'impiego di volontari nel servizio civile all'estero.

Il progetto permette un'esperienza di vita diversa e sicuramente particolare. Il bando è rivolto anche alle ragazze.

Chi opta per il Servizio civile all'estero trascorrerà 12 mesi occupandosi di ricerche [illegible] studi sulle comunità di emigrati piemontesi in Francia, particolarmente quelle che [illegible] sono insediate a Marsiglia, Orange, Cannes, Nizza, Chambery e Mountauban.

L'attività sarà preceduta da uno stage formativo a Bruxelles. Questo servirà [illegible] mettere in comunicazione i giovani con [illegible] istituzioni comunitarie anche al f[illegible] di acquisire competenze per [illegible] in grado di elaborare progetti europei.

Per partecipare al Servizio civile all'estero bisogna avere un'età compresa tra i 18 e i 26 anni. Il bando scade l'11 novembre: i posti disponibili [illegible] 12, 2 per ogni città francese che partecipa al progetto.

Le domande di partecipazione devono giungere quindi entro le 16,30 dell'11 novembre e devono essere indirizzate a: «Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali, corso Stati Uniti 1; 10128 Torino».

Il bando e il fac simile della domanda di ammissione sono scaricabili dal sito Internet www.serviziocivile.it Altre informazioni in orario di ufficio al numero: 011.432.3671.

Il progetto [illegible] stato realizzato dall'assessorato alle Politiche sociali.

Il Piemonte [illegible] è [illegible] ad iniziative del genere, l'anno scorso cento ragazze piemontesi avevano partecipato ad una missione [illegible] Europa e in America latina. Per otto mesi erano state impegnate nel settore della protezione civile come sostegno alle comunità piemontesi. Promotori erano stati gli assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto e alla Protezione civile Caterina Ferrero. [se. c.]

DALL'8 NOVEMBRE LA VENTITREESIMA EDIZIONE CON NOVE GIORNI DI FESTA

Cervere capitale del porro

Torna la fiera dedicata al prodotto tipico

CERVERE

«Capitale mondiale del porri»: per la cittadina alle porte di Fossano è un sogno divenuto realtà, testimoniato da quanto riportato in un articolo dell'«Espresso» e dalla presenza, per il secondo anno, di una delegazione di agricoltori, agronomi e giornalisti giapponesi, giunti nel Cuneese alla ricerca dei segreti del porro cerverese.

[illegible] 23ª «Fiera dei Porri» prenderà il via l'8 novembre e proseguirà fino al 17, con un programma che dal '97 si snoda su nove giornate ricche di appuntamenti.

«Un successo costruito dal 1980, con la prima edizione - ha detto il sindaco Giorgio Bergesio alla conferenza stampa di presentazione della rassegna gastronomica -, cui sono seguite tappe importanti di sviluppo, come la nascita del consorzio di produttori nel '96 [illegible] la partecipazione al Salone del Gusto».

Ambasciatori del calibro di Renzo Vivalda, chef dell'«Antica Corona Reale», hanno portato in [illegible] il mondo [illegible] gusto del porro Cervere, gioiello della tavola, mentre l'opera costante dell'azienda turistica locale presieduta dall'avvocato Gianni Vercellotti ha saputo dare visibilità al grande lavoro dei produttori cerveresi. «Il merito è tutto loro» ha sottolineato Vercellotti, mentre Marcello Gatto, responsabile provinciale Coldiretti, ha parlato di Cervere «come modello da esportare per la qualificazione del territorio attraverso la produzione di qualità».

Migliaia di coperti per le degustazioni, il Premio Ravotti di grafica, l'assegnazione del «Porro d'Oro» al nuotatore cerverese Alessandro Graglia: sono alcune delle iniziative che caratterizzeranno la fiera, allestita grazie al binomio «qualità [illegible] volontariato», per il quale Pro Loco e associazioni cerveresi gratuitamente offrono un supporto insostituibile alla manifestazione. [a. p.]



Una delegazione di giornalisti e agronomi giapponesi con il sindaco Bergesio

FORMAZIONE A DRONERO

Centro Giolitti Ciclo d'incontri sulla scuola

DRONERO. La IV Scuola di Alta Formazione del Centro europeo «Giolitti» per [illegible] studio [illegible] Stato quest'anno [illegible] dedicata a «Docenti, studenti e obiettivi della scuola italiana dell'Unificazione». Il 6 novembre, ad avviare il ciclo di dibattiti - aperti a tutti, con la presenza di oltre 20 borsisti [illegible] tutt'Italia grazie al sostegno della Fondazione Crs - è il novantatreenne Giuseppe Petronio, fra i massimi storici della letteratura italiana. Petronio ha profondi legami con il Cuneese: nel '30 arrivò al Liceo Govone di Alba. Vi tornò nel 1943, dopo anni [illegible] libri e insegnamento all'estero. Erano gli [illegible] qu[illegible] Leonardo Cocito, docente del «Govone», [illegible] batteva nella lotta partigiana, come l'ex allievo Beppe Fenoglio. Dalla cattedra Petronio fece la sua parte. La Scuola prosegue il 7 con la presentazione del Museo europeo degli Studenti, allestito [illegible] rettore dell'Uni[illegible] di Bologna Fabio Roversi Monaco. Il 9, alle 17, [illegible] ciclo si conclude con l'ex ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi. L'anno prossimo sarà tutto dedicato a Giolitti nel centenario del suo secondo governo. [c. g.]

ST[illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20-22.30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.070
One hour photo Ore 20-22,20
Fest.. ore 10-18-20-22.20
€ 5,50/4 Lun. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il pianista Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22.15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Pinocchio [illegible]
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15.30-17,30-19,45-22.30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252 112
Signs Ore 20-22,15
Sab. e Fest.. ore 16-18-20-22,15
€ 6 70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Snow dogs - 8 cani sotto zero Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18:20-20,20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885.
XXX Ore 20,15-22,30
Festivi. ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
Pinocchio. Ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.. ore 18-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Festival Blues
Concerto di Otis Grand
Ore 22. € 15

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
XXX Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Red Dragon. Ore 20-22,30
Festivi. ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Le quattro piume
Ore 20-22.15
Festivi. ore 16-18-20-22.15
€ 5-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 895
Signs Ore 20.30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Red Dragon. Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. [illegible]
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.. ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pinocchio. Ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22.20
€ 6,50-4,50 Lun. 4.20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Hollywood ending Ore 20,10-22.20
Festivi. ore 14,10-16.20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[illegible]

Madama Multicinema. Tel. [illegible]
Sala 1 XXX
Ore 14,50-17.20-19,50-22,20
Sala 2 Hollywood ending
Ore 14,25-17.45-20,10-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15.20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs (8 cani sotto zero)
Ore 14,30-16.20-18,15-20,05
Sala 4. Il pianista Ore 22.10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14.20-16,50-19,25-22
Sala 6 Pinocchio
Ore 14.15-16,45-19.15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17.25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20.25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 tariffa entro ore 17,55 e Lunedì e [illegible] tutto il giorno (no festivi). € 7 tariffa dalle ore 17,55 e 7,60 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530 085.
Pinocchio
Orario: 20; 22,30. Ven e sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530 085.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595,040.
Signs.
Orario: 20,15; 22.30.
Dom. 16,15; 18.15; 20,15. 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianista
Orario: 19,30; 22,15.
Dom. 16,45 19,30, 22,15.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.899.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO.

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702,788.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.[illegible].
Le quattro piume.
Orario: 20, 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA: Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
XXX
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA: Sala Anglia.
Red Dragon.
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. [illegible]
La mandrakata.
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20.15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-97 512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Pinocchio.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 20,30, 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
[illegible]

[illegible]

TEATRO COMUNALE.
Stuart little.
Orario. 20,20; 22.
Dom. 17; 20,20, 22
Biglietto 6,50 € [illegible]

LE [illegible]

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby; la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

[illegible]. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi [illegible] un altro uomo.

BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e [illegible] coppia.

BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo [illegible] storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono [illegible] memoria, [illegible] vecchio capo [illegible] mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, [illegible] [illegible] del pop incontra un suo fan.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per [illegible] misterioso lavoro.

FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.

IL FIGLIO. Drammatico. I [illegible] descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.

HAN[illegible] FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta [illegible] Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle [illegible] chiamato a girare [illegible] film: sul [illegible], perde la vista per la tensione.

INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il [illegible] film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di [illegible] vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.

MAGD[illegible]LENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni [illegible] veggenti, previene i [illegible]mini.

[illegible] BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare [illegible] dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

ONE [illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, [illegible] particolare di una famiglia che considera perfetta.

[illegible] DONNE E [illegible] MISTERO. Commedia drammatica. Negli [illegible] Cinquanta, [illegible] vigilia di Natale viene ucciso [illegible] uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate

IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di C[illegible] firmata da Roberto Benigni.

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. [illegible] regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato [illegible] viene accusato [illegible] codardia.

RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare [illegible] nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.

[illegible]. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.

11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.

UN VIAGGIO CHIAMATO [illegible]. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (sociale), 0171-444.285
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel. 0171-692.518
Signs
Or. 20; 22

ALBA

[illegible]. Tel. 0173-364.938
Pinocchio. Or. 16; 21

ORDET. Tel. 0173-283.325
Signs Or. 20; 22

BARGE

COMUNALE. [illegible] 0175-346.901
O come Otello
Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 1: Il pianista Or. 16. 20; 22.50
Sala 2: One hour photo. Or. 15; 17.30; 20.20. 22,40
Sala 3: Hollywood ending. Or. 15; 17.30; 20,10. 22,35
Sala [illegible] Le quattro piume [illegible] 14.40; 17.20; 20.05; 22,45
Sala 5: Pinocchio. Or. 15,15; 17.35; 20,10; 22.40
Sala 6: Signs Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22.30.
Sala 7: Febbre da cavallo [illegible] 15.10; 17.40. 20.10. 22,30
Sala 8: Red dragon
Or. 15; 17,35; 20.15; 22,50
Sala 9: XXX
Or. 15; 17,35; 20,10; 22.40
Sala 10: Pinocchio [illegible] 18,30. 20,45; [illegible] **[illegible]gns.** Or. [illegible] **Snow dogs.** Or. 14,15; [illegible]

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: XXX. Or. fer. 19,30; 22,20; fest. 15,30, 17,40. 19,50, 22,30
Sala Blu: Signs. Or. fer. 20. 22,20, fest. [illegible]; 18; 20; 22,30
Sala Ligure: Pinocchio Or. 20, 22.20, fest. 16; 18. 20; 22,30

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
[illegible] Millenium: Red dragon
Or. 20, 22.20
Sala Metropolis: Le quattro piume.
Or. 20; 22,20

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 069
Pinocchio Or. 20; 22

CARAGLIO

FERRARI Tel. 0171 619131
Minority report Or. 21

[illegible]

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
Peter Pan. Or. 20,15. **Un viaggio chiamato amore.** Or. 22 15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
Asterix and Obelix Or. 20, 22

CEVA

SALA BORRI Tel. 0174-701.552.
Peter [illegible]: or. 16; 20; **Minority report** Or. 21

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324, Cell. 338-19[illegible]
Asterix and Obelix Or. [illegible] 20, 22 fest. 17. 20; 22

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321.
Sala Grande: Red dragon Or. 20.10; 22,30
Sala Rossa: 8 cani sotto zero [illegible] 20,30
Signs. Or. 22.30
Sala Blu: Pinocchio. Or 20,20. 22,30

DRONERO

IRIS Tel. 0171-916.393.
Minority report. Or. 20; 22,15

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927 534.
X[illegible]

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.858
Red dragon. Or. 20; 22.15

BERTOLA SALA 2
Pinocchio Or. 20,15; 22.30

BARETTI
Signs Or. 20.15. 22,30

PIASCO

POLIVALENTE
Asterix and Obelix Or. 20.10, 22

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43.756
Red dragon Or. 19.45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
XXX
Or. fer 20; 22, fest. 16. 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227 105
Signs Or. 20.30 22.30

SAVIGLIANO

AURORA Tel. 0172-712 957
Il pianista. Or. 19; 22

[illegible] [illegible] 0172-726.324
[illegible] 1: XXX Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Red dragon Or. 19.55; 22,30
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20, 22.30
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22.30
Cinecittà 5: Febbre da cavallo.La Mandrakata
Or 20,10; 22.20

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX** Or.: 16,30. 17.50. 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. **Sala 1: XXX.** Or.: 14,30; 17,10. 19,50; 22,30. **Sala 2: Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. **Sala 3: Il pianista.** Or.. 16,15; 19,15; 22,15
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Sala 1: Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30 **Sala 2: Febbre da cavallo** [illegible]: 15.30; 17.50. 20.10; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **XXX** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
[illegible] via Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15.30: 17.50, 20,10: 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232 028 **Pinocchio.** Or.. 15; 17,30; 20; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60 200; pren. tel. 779.60.300 **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible],10. 22,30; 0.50 **Signs.** Or.: 16,15, 18,20, 20.25; 22.30; 0,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20.15; 22.45 1.10 **Red Dragon** Or.: 15.10; 17.40; 20,10; 22.40; [illegible] [illegible] **da cavallo.** Or. 16,30, 18.35; 20.40; 22.45, 0.50.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16. 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Angela** Or. 16.30; 18.30; 20,30. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Hanna Flanders.** [illegible].: 16.30. 18,30; 20,30; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45. 18,05; 20;20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] **Hour Foto.** Or.: 16,00. 18,10; 20.20; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5. tel. 817.94 93 **Le quattro piume** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **[illegible] locanda della felicità** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47; **Gli amanti del Nilo.** Or.. 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17.30, 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio [illegible], tel. 8121[illegible] **Signs** Or.: 16.15; 18,20; 20.25; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio** Or.: 16, 18,10. 20.20, 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817 9373. **Peter Pan.** Or.: 14.30; 16.20; 18,30 **Monsieur Batignole** Or.: 20.20; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5768. **Callas Forever.** Or.. 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [illegible]. 011.817. 3323 **Sala 1. Dolls.** Or. 16, 18,10; 20.20. 22.30. **Sala 2: Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50. 20,15, 22,30. **Sala 3: Johan Padan (animazione).** [illegible].: 16; 18,30 **Bowling a Columbine.** [illegible]. 19; [illegible]; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **XXX** Or.: 15,10. 17,40; 20,10; 22,40 *Ideal 2:* **Red Dragon** Or.: 15,10. 17,40, 20,10, 22,40. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15. 17.30, 20; [illegible]. *Ideal 4:* **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20.10. 22,30 *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14.30. 16.30, 18,30. 20,30, 22.30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59 95 **Lilo & Stitch.** Or.: 15; 16.45; [illegible]. **Due amici.** Or.: 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534 614 **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.. 16; 18.10. **11 settembre 2001.** Or.: 20, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Le quattro piume.** Or. 15; 17.30, 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Angela** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **[illegible] chi vi pare.** Viet. min 14; [illegible]: 15,55; 18 05; 20,15; 22.30.
[illegible] 2 via [illegible] 7, tel. 812 41.73 **[illegible].** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 53[illegible]. **Il pianista.** Or.: 14,30, 17;10. 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532.440. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, [illegible] 011 66.77 856. **La mandrakata** Or.: 13,50; 16; [illegible]; [illegible]; 22.30; 0.40. **Le quattro piume.** Or.: 14,10, 16.50, 19,30, 22.10; 0,40 **Il pianista.** Or.: 15; 18,10. 21.20; 0.20. **Snow Dogs.** Or.: 14.15; 16,05, 18, 19,55. **Minority report** [illegible]. 21,40; 0,30. **XXX.** Or.: 14,50; 15;30, 17,20; 18, 19,[illegible]; 20.30; 22.25; 23; 0,35. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22.20; 0,50. **Hollywood ending.** Or.: 15,30, 17,50; 20.10, 22,30, 0,35 **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; [illegible]; 21,30; 0,15. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; 22.30; 0.50. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16.10; 18,15; 20.20; 22.30. 0 35.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or. 15.15; 17,45; 20.15. 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Pinocchio.** Or.. 15,15; 17,45; 20.20; 22;30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15, 17,30; 20.10. 22.40.
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], [illegible] 531.400 **Snow Dogs** Or. 15,30. 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible] 45 **8 donne e un mistero** Or.: 16; 18.10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17 30; 20, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00, 18.10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. [illegible]. 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

SI ESIBIRÀ IL 16 DICEMBRE AL TEATRO TOSELLI, LE DUE SERE SUCCESSIVE NELL'IMPIANTO DI SAN ROCCO

Ligabue raddoppia a Cuneo

Con la seconda data al Palazzetto dello Sport

CUNEO

Dopo gli annunciati concerti [illegible] (al teatro Toselli) e 17 dicembre (Palazzetto dello sport), il grande «Liga» ha deciso di concedersi al pubblico cuneese anche il 18 con un secondo concerto al Palasport.

L'annuncio arriva da [illegible]bum Uno e Associazione Culturale Nuvolari. I biglietti saranno disponibili a partire da mercoledì 13 novembre nei seguenti punti vendita: a Cuneo da «Muzak Dischi» (0171681506); «Bartaruga» (parco della Resistenza, 0171601814), ad Alba «Magic Bus» 0173363940; a Bra «Barbero Dischi» (0172412679); a Fossano «Totodischi» (0172635740); a Savigliano «Exit Music» (0172715021); [illegible] Saluzzo «Top Sound» (017546226); a Mondovì da «Veco» (017442567); infoline 0171699190 / www.nuvolariweb.com

L'arrivo del rocker emiliano è attesissimo, lo dimostrano le centinaia di fans che nei giorni scorsi hanno affrontato fin dalle prime ore del mattino lunghe code per accaparrarsi i biglietti.

In teatro Luciano Ligabue proporrà uno spettacolo in due tempi, affiancato dalla band e da due grandi musicisti, quali Mauro Pagani e D. Rad. Con nuovi particolari arrangiamenti l'artista interpreterà alcuni brani che da tempo [illegible] trovano spazio dal vivo.

Nel Palasport, a grandissima richiesta, il live elettrico di quest'estate. [a. f.]



Luciano Ligabue durante uno dei suoi numerosi concerti in giro per l'Italia

AL MANIERO ALESSANDRINO VIAGGIO DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO

Storia aperta ai turisti nel castello di Piovera

Vanni Cornero

Il rapporto tra borgo e castello roba [illegible] Medioevo? Chi crede che sia così, non ha che [illegible] andare a Piovera, Alessandria, per convincersi del contrario e capire quanto questa simbiosi sia attuale, considerati secoli di cambiamenti storico-sociali. Il castello di Piovera ha [illegible] base che risale al 1168; nel 1300 fu possedimento dei Visconti, che ne fecero poderosa fortezza. Poi, tra il Cinquecento e il Seicento, sotto [illegible] dominazione spagnola, subì altre trasformazioni. Poi passò ai Savoia e, attraverso varie vicende, negli Anni Sessanta del Novecento [illegible] rilevato dal [illegible] Niccolò Calvi [illegible] Bergolo, che [illegible] ha aperto le porte alle più svariate iniziative artistico-culturali.



Il conte Niccolò Calvi di Bergolo ha aperto le porte del castello di Piovera (Alessandria) alle più svariate iniziative artistiche e culturali

Oggi il maniero di Piovera propone un interessante percorso storico, dal Medioevo al Rinascimento. A questo scopo il giardino, le cantine, le soffitte, i granai, le antiche stalle diventano luoghi di incontro, laboratori operativi, centri [illegible] raccolta e conservazione di oggetti ed antichi manufatti, testimonianze del passato. Il tutto aperto a quanti vogliono entrare in contatto [illegible] [illegible] patrimonio del passato così unico. Raccolte [illegible] fossili, di antichi attrezzi agricoli e artigianali, [illegible] finimenti e storia della ferratura dei cavalli, oltre [illegible] una biblioteca con documenti eccezionali sono a disposizione dei visitatori. Inoltre le [illegible] del castello sono di cornice ad oltre 20 mila disegni, centinaia di progetti di strutture architettoniche in [illegible]ta e legno, decine di sculture in marmo, acciaio e vari metalli: il risultato di 30 anni di lavoro che Niccolò Calvi di Bergolo ha dedica[illegible] ed offre a chiunque voglia avvicinarsi a questo luogo magico.

«Il recupero dei piccoli paesi è essenziale per far vivere la nostra civiltà», dice Niccolò Calvi [illegible] Bergolo, che, coerentemente a questo suo principio ha [illegible] il castello, le [illegible] dipendenze ed [illegible] grande parco che li circondano a disposizione del Comune. Una disponibilità che ha il suo riscontro in manifestazioni come «Un tempo [illegible] un borgo», che a settembre ha portato a Piovera 12 mila persone per un weekend di spettacoli, tradizione e prodotti tipici. «Piovera era uno dei tanti paesi destinati a morire o diventare un dormitorio per chi lavora ad Alessandria - spiega il sindaco Marco Bologna -. Ora, grazie all'iniziativa di Niccolò Calvi di Bergolo, è un centro rimasto a dimensione d'uomo. La gente andata via è in gran parte tornata e lo spettro di una popola[illegible] giovanile irretita dalla droga è stato scacciato». «Ci vorrebbe una legge regionale che tuteli a fondo questo patrimonio - lamenta il sindaco - tenendo presente che investire qui vuol dire vuol dire rifinanziare un'industria che vive [illegible] tempo libero. Si deve capire l'importanza di [illegible] [illegible] che [illegible] spazio a tutti, e che si può reggere autonomamente, mantenendo l'identità di un piccolo scrigno della storia, senza dover passare la mano a qualche grande multinazionale alberghiera».

L'EX TRICOLORE DI PALLONE ELASTICO ADESSO REALIZZA VETRATE ARTISTICHE A CANELLI

Campione del «balon» e nell'artigianato

Massimo Berruti testimonial per la campagna della Regione Piemonte

Armando Brignolo

ASTI

E' stato pluricampione italiano di «balon» (pallapugno o pallone elastico) ed è un apprezzato pittore che si sta conquistando uno spazio di rispetto nel [illegible] dell'arte. Massimo Berruti, a Canelli, dove vive fin dall'infanzia, è titolare, con Gabriella Rosso, di un atelier per la lavorazione artistica del vetro, «Azzurro Cielo».

E' un artigiano, insomma, orgoglioso di esserlo, tanto da prestare la [illegible] immagine come testimonial del lavoro artigianale. Il suo viso campeggia su un manifesto prodotto dalla Regione Piemonte, affisso in tutte le città e i paesi piemontesi: «Chiamatemi artigiano», è l'orgoglioso slogan. Berruti, con altri quattro artigiani piemontesi, ha accettato di prestare il volto per una campagna promozionale a favore dell'artigianato, condotta da Claudio Boggaro, Paolo Cagno e Massimo Gallo dell'agenzia astigiana OS Studio, per conto dell'assessorato all'Artigianato della Regione. «La fama del campione, l'estro dell'artista e la serietà professionale - dicono all'Agenzia - fanno di Berruti un uomo degno di fiducia, nel quale i giovani possono trovare consigli sicuri e un esempio».

Il messaggio di Regione e associazioni di categoria rivolto ai ragazzi in [illegible] [illegible] occupazione, è che non esiste solo il posto «fisso», ma lavori gratificanti e prestigiosi che permettono di esprimere la propria creatività.



Il manifesto della Regione Piemonte

ALLA «CORTE ALBERTINA» DI POLLENZO



Il via al tour gastronomico dedicato al Cuneese

E' iniziato a Pollenzo di Bra il tour dedicato alle tipicità cuneesi «Castelmagno, Barolo [illegible] friends». Al ristorante Corte Albertina era presente Paolo Massobrio, in foto tra il presidente degli Albergatori Andreino Durando e il direttore di Confcommercio Giorgio Ferrua. [p. s.]

BASKET: DUE ANTICIPI ANCHE IN C1 MASCHILE CON VERARDI ZIMETAL IMPEGNATE NEL VARESOTTO

Copra, continua il tour de force

Stasera è di nuovo campionato: arriva Venezia

Massimo Delfino
Roberto Saracco

Il tour de force della **Copra** prosegue stasera: 72 ore dopo il vittorioso esordio nella Fiba Cup, formazione biancorossa si rituffa nel campionato di A1 femminile dove deve difendere (ore 20,30 al PalaCima) il secondo posto in classifica dall'assalto dell'Italsoft Venezia. La squadra lagunare è stata la rivelazione dell'avvio di stagione sembra disporre di giocatrici di ben diverso spessore rispetto a quelle che lo scorso anno avevano acciuffato salvezza all'ultima partita dei playout. In particolare, Martiradonna compagne dovranno prestare attenzione all'italiana Gottardi e alle straniere Nolan Page, che per abitudine firmano oltre il 50% dei punti messi a referto Venezia. Sul fronte Copra, la preoccupazione maggiore è quella della tenuta fisica: il match con Aix en Provence ha comportato un notevole dispendio di energie e all'orizzonte c'è già la sfida di martedì in Austria contro Wels. Coach Ricchini cercherà come al solito di alternare sul parquet tutte atlete: lo può davvero permettere visto che dispone di 9-10 giocatrici tutte all'altezza della situazione e intercambiabili. Non a caso, la distribuzione dei punti avviene in maniera più omogenea rispetto al passato. Se è vero che straniere fanno la «parte del leone», canestri pesanti arrivano anche dalla pattuglia italiane.



Francesca Martiradonna a canestro con l'Aix en Provence: stasera serve un'altra bella prova

Stasera, si giocano anche due anticipi in C1 maschile e c'è una doppia trasferta varesina per **Zimetal Alessandria** e **Verardi Valenza**, di scena alle 21 sul parquet di Campus Luino Bosto. Due sfide alla portata, che non vanno però prese sotto gamba. «Sarà fondamentale partire concentrati, altrimenti rischieremo di tribolare fino all'ultimo come sabato scorso - avverte il ds alessandrino Luca Botti -. I due punti servono per prepararci al meglio a derby di fuoco». Unico acciaccato è Paglieri, che giocherà nonostante una piccola lesione al tendine della mano destra. Con Zunino e Moscatelli non al meglio condizione (entrambi to-no una distorsione alla caviglia), la Verardi cerca di proseguire il momento positivo e vincere quel mal di trasferta che l'ha attanagliata a ottobre. «Anche se il Bosto ha solo due successi all'attivo, è una squadra pericolosa - dicono nel clan orafo -. Da temere soprattutto Bianchi e Frasisti, quest'ultimo pivot classe '68, vero allenatore in campo formazione molto giovane». Sempre in C1, domani alle 17,30 il **Newlast Derthona** riceve la visita della matricola Vado Ligure. Coach Petitti avrà a disposizione tutta la » e un Chiappano finalmente al meglio della condizione.

Nel torneo di C2 riflettori puntati sul Palaferraris dove domani alle 17,30 è di scena il derby fra la **Rci Casale** e il **Castelnuovo Scrivia**. La squadra di casa punta al primo successo stagionale dopo tre stop consecutivi, mentre i tortonesi vogliono uscire dall'impasse dopo i tonfi con Moncalieri Cus Torino. Stasera alle 21 **Team Alessandria** gioca sul parquet del Crocetta Torino, mentre il **Mercatone Uno Serravalle** cerca il quarto successo in casa del fanalino Pinerolo. Anche la **Tre Rossi Ovada**, nella C2 ligure, sogna il poker alle 21, al «Geirino», contro il Canaletto Spezia. In serie D domani sera alle 21 si gioca **Bjc Silplaster Casale**-Old Blacks Vercelli.

Nella serie B femminile la **Libertas Casale** torna fra le mura amiche del palasport di Valenza contro il Lavagna.

ORAFI CARICATI E PRONTI A SGAMBETTARE I GRIGI. FIACCA LA PREVENDITA

Biato verso il recupero forse ci sarà a Valenza

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Penultimo allenamento per le novità ritorno con i compagni del portiere **Biato** e del difensore Gruttadauria. Solo oggi, tuttavia, al termine della rifinitura, si saprà i due giocatori sar fra i diciotto convocati da mister Pagliari per il derby di Valenza. Si ipotizza il «sì» del portiere, mentre il difensore dovrebbe dare forfait. Marca visita il centrocampista Dal Dos- che, comunque, martedì si aggregherà alla squadra in attesa delle decisioni dei medici per accertamenti più approfonditi al ginocchio infortunato venti giorni fa. Sul fronte societario nulla di particolare da segnalare anche per «ponte» festivo. Il pagamento degli stipendi, quantomeno di una parte di essi, slitta alla prossima setti-. Patron Boiardi è impegnato per motivi di lavoro a Londra e non sarà neppure presente domani alla sfida con gli orafi. Circa la prevendita dei biglietti, in città non si è finora registrata quella «corsa» sfrenata da parte dei tifosi, che aveva caratterizzato la vigilia della sfida disputata il 30 settembre di un anno fa. I club organizzati, Grizzly e Supporters 1998, ne hanno acquistato un centinaio mentre i tagliandi di un paio di blocchetti, in numero quasi identico, sono stati venduti nella sede che rimarrà aperta, per i ritardatari, stamane dalle 10,30 alle 12,30.



Gioielli a confronto: Alessandro Manni grigi e Andrea Citterio, della Valenzana

A 24 dal derby, nel clan della **Valenzana** si continua citare la partita di esempio e punto di partenza della riscossa. «In quel match avevamo sfruttato le fasce, come si dovrebbe sempre fare fuori casa, dovremo ripeterci al Comunale». Ma in casa, quando è necessario assumere l'iniziativa, può essere più difficile: «Non di molto se riusciremo ad anticipare gli avversari a metà campo, avviando subito le ripartenze - assicurano i dirigenti -. Il nuovo acquisto Mercuri garantisce poi nuova dità alla difesa, il che si traduce in maggiore sicurezza per gli altri reparti». Intanto, gli allenamenti proseguono bene e nessun giocatore marca visita. In pratica, sono indisponibili solo Di Terlizzi, squalificato per una giornata per somma di ammonizioni e l'infortunato Rizzioli, che avrà ancora per almeno un mesetto. Oggi, è l'ultimo giorno per acquistare il biglietto: al Moccagatta di Alessandria, i tagliandi sono disponibili dalle 10,30 alle 12,30; al Comunale di Valenza invece, dalle 10 alle 19. Domani, infatti, la questura è intenzionata a non far aprire i botteghini dello stadio, in applicazione una circolare della Lega Calcio. Il dg Luigi Abbate precisa: «Non ci sono stati aumenti di prezzi, che sono gli stessi praticati nel derby dello scorso anno».

MOTOCROSS

SOLUZIONE ALLO SPRINT NELLA PROVA DI S. SALVATORE

Oddenino-Deandreis vincono la «due ore»

SAN SALVATORE

La coppia composta da Oddenino e Deandreis ha vinto il «Memorial Adriano Rizzetto» (gara A Nazionali), la due ore a coppie di motocross che si disputata ieri sulla pista permanente di regione Zuccotto, a chiusura delle competizioni stagionali indette dal Moto Club Corsico Valenza. Erano in lizza i più famosi piloti italiani, che hanno preso parte a Mondiali ed Europei, le giovani leve del cross nazionale e tanti outsider.

I portacolori dei team Portovira/Koala, rispettivamente in sella a una Ktm e ad una Yamaha, sono riusciti a spuntarla dopo un duel- mozzafiato con le altre coppie classificatesi ai primi dieci posti. Solo nel finale, Oddenino e Deandreis sono riusciti ad assumere decisamente la testa a tagliare per primi il traguardo. Secondi Dani-Franceschi (Ffoo/Montà) Honda e Ktm; terzi Cappellini-Manzoni (Valconca/Verbenno) su Ktm e Yamaha; quarti Virdis/Torsiello (Palli/Verolese) su Honda e Ktm; quinti Lombrici-Lanoce (Bellinzago/Casale) su Yamaha; sesti Manneh-Miletto (San Marino) su Ktm; settimi Belometti-Bodini (Berbenno/Team Green) su Suzuki e Ktm; ottavi Daziano-Marchese (Gamel/Valle di Susa) su Honda; Vezzù-Botta (Varzi/Casale) su Yamaha e Honda; decimi Lauro-Traversa su Kawasaki.

Tra i Promozionali (gara la lotta si ristretta a coppie. L'ha spuntata il duo Cottin-Piron (Perazzone/Palli) su Yamaha e Honda; secondi Bongiovanni-Trucco (Cc Casale/Boffa) su Honda e Yamaha; terzi Pescaro-Caridi (Dirty bike) su Yamaha; quarti Viazzo-Arrigucci (Perazzone) su Yamaha; quinti Castelli-Zanotti (Corsico/Tortonesi) su Honda e Yamaha; sesti Deantoni-Ravazzani (Perazzone) su Yamaha; settimi Altare-Butterri (Ceva/Cossano) su Honda; ottavi Pasotti-Liberali (Corsico) su Honda; noni Bertoli-Mottadelli (Lissone) su Suzuki; decimi Mussa-Domatteo (La Torre) su Honda.

Premi in oro offerti sono stati consegnati alle prime 20 coppie; per le venti, c'erano gomme, abbigliamento, caschi e io. [r. c.]

VOLLEY

SERIE C SPICCA IL CONFRONTO DEL MOMBARONE FRA YOKOHAMA VELA

Euromac su un campo ostile

Quattrovalli fiducioso nel colpaccio col Desio

ALESSANDRIA

Trasferta pericolosa per la **Euromac Spendibene Casale** nel campionato di volley, serie B1 femminile: stasera alle squadra monferrina è di scena sul campo Buggiano, formazione che trova appaiata alle monferrine con tre punti in classifica. «Dobbiamo affrontare un viaggio oltre tre ore e mezza e poi troveremo un campo ostico - ricorda l'addetto stampa Maurizio Garlando -. Ma se ripeteremo la prova di sabato scorso potremo tornare a casa punti pesanti. Inizia infatti un che può rilanciare in classifica, dobbiamo esserne consapevoli». Coach Luciano Villa avrà a disposizione anche la giovane centrale Giulia Gatti.

In serie maschile la **Plastipol Ovada** tira il fiato dopo l'exploit infrasettimanale di Torino e osserva Umberto Quaglieri con la maglia azzurra nel raduno della Prejuniores a Norcia. **Quattrovalli Alessandria** alle 21 gioca nella palestra del liceo scientifico contro la capolista Desio. «L'avversaria non ci intimorisce, possiamo farcela» dice coach Bravuzzo. Nel torneo di serie C maschile la **Mangini Novi**, in serie positiva da gare, sale ad Aosta per sfatare una tradizione che l'ha vista per due volte «ko» nella scorsa stagione. Squadre in campo alle 20,30. Domani alle 17,30 la **Fortitudo Occimiano** se la vede invece in trasferta con la capolista Fossanese. I monferrini vogliono riscattare l'opaca prova di sette giorni fa davanti al pubblico di casa. In serie C femminile riflettori puntati alle 20,30 sul parquet del «Mombarone» per il derbissimo fra la **Yokohama Acqui Valbormida Acciai**, che viaggia nelle zone basse della classifica, e il **Pgs Vela Arredo Office Alessandria**, rivelazione della prima parte di stagione. La **Logos Tv Novi** cerca punti per risalire la china nella difficile gara interna (ore 20,) con il Cogne.



Il coach del Pgs Vela, Massimo Lotta

In D femminile match-clou domani alle 17,30 fra la **Edp Dimensioni Occimiano** e la **Spendibene Euromac Casale**. Gara interna per la lanciatissima **Pozzolese**, stasera alle 20,30 con il San Francesco al Campo. Alla stessa la **Pro Molare** è di scena a Chieri, mentre il **Gs Acqui Ratto Antifurti** se la vede alla palestra Battisti con l'Asti Futura. La **Plastipol Ovada** alle 18 rende visita al Crescentino. In campo maschi- la **Nutrival Borbera Stazzano** gioca a Caluso, il **Derthona** riceve la visita dell'Orbassano. [r. sa.]

KARATE

DOMANI TROFEO YUDANSHAKAI

Al PalaFerraris un prologo agli Assoluti

CASALE. Oltre 500 karateki sono attesi domani al PalaFerraris per l'«11° Trofeo Yudanshakai», tappa di avvicinamento ai Campionati italiani che si disputeranno al palasport casalese il 16 novembre. Oggi dalle 9,30, sul tatami si daranno battaglia bambini e ragazzi delle più forti palestre di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta, in competizioni di katà e kumitè. I primi quattro classificati di ogni categoria porteranno punti al club d'appartenenza, in vista dell'assegnazione del titolo a squadre che vede in carica la società Nuova Shunkukai di Mariano Comense. Fra gli atleti di spicco della palestra casalese Riso Vignola Yudanshakai ci sono i campioni italiani Chiara Polello, Valeria Saini ed Emanuele Berrone.

Il trofeo sarà anche il primo appuntamento del concorso «Karate secondo me», rivolto agli studenti delle scuole elementari e medie che esporranno i loro disegni durante lo svolgimento dei campionati italiani. [r. sa.]

SPORT FLASH

Il Casale gioca a Trino derby Viguzzolo-Derthona

Per il Campionato nazionale Juniores, il Casale è di scena a Trino alle 14.30. Nel torneo regionale, alle 15 si giocano Fulvius Samp-Libarna, Novese-Felizzano, S. Carlo-Acqui, Sale-Aquanera, Viguzzolese-Derthona. Riposa il Castellazzo. [r. c.]

Delusione ai regionali Aics per Bellero e Voglinese

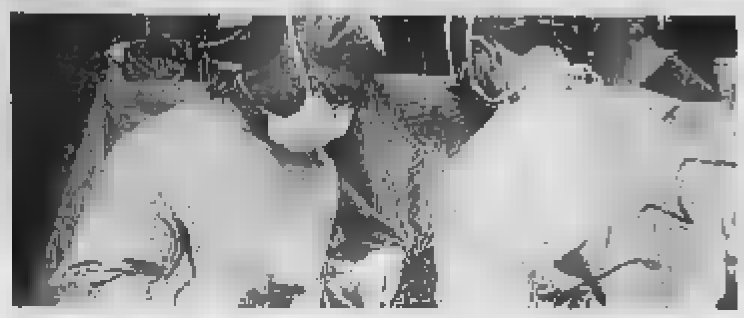
Nelle finali regionali Aics, debacle dell'Associazione Claudio Bellero, che è stata battuta per 8-0 dal Mon Reve di Torino. Eliminata anche la Voglinese, superata ai rigori 5-3 dal San Rocco di Torino, dopo l'1-1 dei tempi regolamentari, che ripeteva il risultato dell'andata. [r. c.]

PODISMO

Gambetta secondo nel Pavese Sciarabba prima fra donne

«Trofeo Pasotti» di podismo, da Broni a Gigognola, il vignolese Silvio Gambetta è giunto secondo assoluto dietro il vogherese Fabrizio Pelizzoni, che ha rintuzzato nel finale la rimonta del rivale. In campo femminile, titolo a Norma Sciarabba (Alex Team). Buoni piazzamenti anche per Giuseppe Tardito (sesto al traguardo), Giancarlo Moda, Luisito Serra, Angelo Mandrini, Ugo Barisone, Silvano Mora, Fiorenzo Piccinini, Bruno Chiriu e Matteo Piombo. [r. g.]

MOLINETTE NELLA BUFERA



Sono un migliaio ogni anno i by-pass e le sostituzioni valvolari alle Molinette

In corso Bramante équipe d'eccellenza che ha compiuto 300 trapianti dal '90

Trecento trapianti [illegible] cuore dall'aprile '90, un migliaio di interventi di by-pass coronarico e di sostituzione valvolare ogni anno, [illegible] a svariate operazioni in emergenza per la risoluzione di gravi problemi vascolari. L'attività della cardiochirurgia delle Molinette è particolarmente intensa e fa fronte ad [illegible] notevole fetta del fabbisogno piemontese. Accanto alle Molinette, [illegible] qualche tempo funziona [illegible] Torino anche un reparto di cardiochirurgia all'ospedale Mauriziano, altri sono attivi negli ospedali di Alessandria, Novara [illegible] Cuneo. Tre cliniche private operano poi in regime di convenzione. L'obiettivo [illegible] quello di [illegible] la dipendenza dei malati piemontesi dalle strutture lombarde che [illegible] hanno sempre «assorbito» un certo numero.
La storia di questo reparto, dal '90 ad oggi, [illegible] stata costellata da grandi risultati ma anche da momenti difficili. Partito il programma di trapianto di cuore (affidato al professor Di Summa), si è comunque continuato a lavorare anche nella ricerca. Nel '92 Morea elabora, insieme al grande Shamway, [illegible] nuova tecnica di impianto delle valvole biologiche. [illegible] stesso team mette [illegible] punto anche un protocollo [illegible] l'utilizzo delle valvole mitraliche sane, prelevate dai cuori espiantati [illegible] pazienti [illegible] sottoporre a trapianto. Fra il '93 ed il [illegible] la cardiochirurgia delle Molinette rivaleggia con il Niguarda di Milano per il primato annuo di intervento, salito ad oltre 1300 unità. Ma pochi mesi dopo [illegible] primo grande scandalo: il primario Morea accusa un [illegible] aiuto, proprio Giuseppe Poletti, di avere commesso errori ed omissioni durante un intervento. La litigiosità fra i due arriva ad un punto tale da indurre l'Università [illegible] sospenderli per un mese, lasciandoli senza stipendio. Poi altre inchieste: sulle liste d'attesa, su alcune morti sospette, sull'attività dei cardiochirurghi Morea e Villani [illegible] cliniche private. Per [illegible] [illegible] [illegible] fu pace. Mentre [illegible] [illegible] successi tecnici come l'introduzione dell'endoscopia per il prelievo della safena e particolari tecniche attuate [illegible] successo per fare da «ponte» verso trapianti risolutori.

A PALAZZO [illegible] GIUSTIZIA IL LUNGO INTERROGATORIO DEI MAGISTRATI A POLETTI [illegible] DI SUMMA

Perquisizioni in ufficio e a casa dei due chirurghi sotto inchiesta

Entrambi avrebbero respinto tutti gli addebiti: «Siamo perseguitati da un mitomane» Il loro parere era decisivo nella scelta delle valvole cardiache, un affare da sei miliardi



Il cardiochirurgo Michele Di Summa lascia il Palazzo di Giustizia dopo [illegible] interrogatorio durato oltre tre ore

Alberto Gaino

«Abbiamo prove schiaccianti» di[illegible] un investigatore uscendo da un palazzo di giustizia deserto per la giornata festiva e blindato per lasciar fuori i cronisti [illegible] Michele Di Summa, professore associato e direttore della cardiochirurgia delle Molinette, sale le scale della Procura della Repubblica per rispondere di un'accusa pesantissima: l'aver preteso tangenti in cambio della fornitura [illegible] valvole vascolari, protesi [illegible] [illegible] funzionamento dipende la sopravvivenza [illegible] persone malate. Rischio elevato per i pazienti, [illegible]zzette da capogiro per i primari: più di un miliardo e mezzo di vecchie lire rispetto a [illegible] appalto dal valore triplo. L'accusa è che Di Summa abbia diviso a metà [illegible] il collega Giuseppe Poletti, conosciuto per essere stato [illegible] suo acerrimo rivale nella professione, [illegible] socio nella [illegible] azienda di tangenti, stando alla ricostruzione del pm Paolo Toso. Anche costui si presenta in Pro[illegible] con l'avvocato, [illegible] solo nella prima serata, per fermarvisi pure lui parecchie ore.

VALVOLE [illegible]FETTOSE. Una del[illegible] due aziende che hanno pagato per essere prescelte [illegible] la For.Med di Padova, di cui, [illegible] questi giorni, si è già ampiamente parlato perché ha commercializzato [illegible] Italia sino al sequestro, pochi giorni, le valvole difettose della brasiliana Tri Technologies, [illegible] prodotto, si scopre ora, bandito [illegible] tempo dal mercato sanitario statunitense, ma che ha il marchio Cee. I pazienti rioperati d'urgenza fra Padova (l'altro centro italiano in cui si impiantava la protesi) [illegible] Torino avevano nel petto solo schegge delle valvole. Anche il cinquantaduenne di Piove [illegible] Sacco, Padova, che il [illegible] febbraio scorso muore [illegible] due settimane dal ritorno [illegible] casa dopo il delicato intervento [illegible] «impianto» della protesi, ha nel cuore solo frammenti.

QUALITA'-PREZZO. Di Summa e Poletti, sono stati decisivi nella commissione aggiudicatrice. Gli altri componenti erano funzionari amministrativi e poco contavano rispetto all'opinione di uno dei più noti cardiochirurghi italiani e del collega: la gara d'appalto doveva privilegiare la qualità delle protesi più del prezzo proposto; la valvola brasiliana era fra le più care e meno affidabili, [illegible] [illegible] al[illegible] perché mai sperimentata in sala operatoria a Torino rispetto ai prodotti collau[illegible] utilizzati in precedenza. E per questo ha fatto la parte del leone: 700 delle 900 protesi acquistate a novembre [illegible] dovevano essere sue.

QUANDO SANNO. Sono 125 i cardiopatici cui, alle Molinette, è stata impiantata la valvola dal febbraio 2001 a un anno dopo. E' in quel periodo che alcuni aiuti o assistenti avrebbero insistentemente segnalato a [illegible] Summa (Poletti, in realtà, non effettua da tempo interventi complessi) i [illegible] dell'utilizzazione delle protesi brasiliane: nel corso di un'operazione una si è rotta e il cardiochirurgo ha dovuto affannosamente cercarne i pezzi nel corpo del paziente; la valvola, per quanto abbia un costo elevato, non [illegible] nemmeno radio-opaco, [illegible] è rilevabile da una radiografia. E' stato solo dopo le insistenze dei suoi collaboratori che Di Summa mette da parte la fornitura For.Med o lo fa di sua iniziativa?

IL CONCUSSO. La lettera di convocazione per «accertamenti» dei 124 cardiopatici (meno i 9 deceduti nel frattempo e [illegible] cui [illegible] [illegible] farà l'autopsia) parte due settimane fa. Perché Di Summa non provvede prima se da alcuni mesi utilizzava soltanto i materiali forniti dall'Ingegneria Biomedica di Torino? La società che commercializza i prodotti della Sorin Biomedica (gruppo Snia) non era mai riuscita a «sfondare» con le forniture alla cardiochirurgia delle Molinette. Il suo rappresentante aveva ottenuto appalti marginali, come quello degli ossigenatori. Nel corso del 1999 [illegible] manager avrebbe ricevuto una telefonata [illegible] Di Summa: «Lo sai che i tuoi prodotti sono difettosi?». Quell'interrogativo sarebbe stato il rito preliminare alla sua iniziazione alla tangente, perché di lì a poco [illegible] futuro concusso si sarebbe sentito dire per la prima volta la parola chiave «pagami». Le indagini del pm [illegible] fondano sulla collaborazione di questo manager torinese. Un signore che non si presenta spontaneamente [illegible] procura: si decide a parlare quando lo convocano, dopo che la polizia giudiziaria segnala al pm il racconto di una fonte confidenziale su una delle prime rate della tangente dovuta dall'imprenditore: 40 milioni versati un [illegible] fa in un autosalo[illegible]

[illegible] **INCAPPUCCIATO.** Chi è la fonte confidenziale? E chi è l'uomo che alle 13,30 un'auto civetta della polizia sbarca, [illegible] il viso coperto da un giubbotto, di fronte all'ascensore che porta alla stanza di Toso? In serata si viene a sapere delle perquisizioni in ospedale e a casa degli indagati. L'avvocato Giorgio Merlone, difensore di Di Summa, respira: «Giornata pesante, ma non hanno trovato niente. E ci accusa un signore che si è inventato tutto dalla a alla zeta». La storia continua.

IL CHIRURGO CON LA PASSIONE DELLA CACCIA

Pioniere dei trapianti in Italia

A Torino dopo lo scandalo del «Blalock»

personaggio

Angelo Conti

STO andando in Procura: i magistrati mi vogliono parlare». A mezzogiorno di ieri mattina, [illegible] professor Michele di Summa, [illegible] anni, professore di cardiochirurgia e direttore della scuola [illegible] specializzazione nonché responsabile del centro trapianti di cuore della Regione Piemonte, al cellulare appariva sereno, pacato, cortese come sempre. Non s'aspettava certo la raffica d'accuse che l'attendeva.

Sotto inchiesta c'è [illegible] un personaggio molto popolare, certamente (insieme al responsabile dei trapianti epatici Mauro Salizzoni) il più conosciuto chirurgo piemontese. Una fama raggiunta passo dopo passo, grazie a risultati operatori d'eccellenza. Sposato, tre figli, una bella casa sulle colline del Chierese, la passione per la caccia che n[illegible] lo ha mai abbandonato, Michele Di Summa è un figlio del «sud», cresciuto in Puglia in una stimata famiglia di medici.

A Torino arrivò quasi per caso, ventiquattro anni fa, subi[illegible] dopo lo scandalo del Centro Blalock (con molti cardiochirurghi [illegible] allora accusati [illegible] avere «falsato» la casistica [illegible] fine di nascondere una mortalità troppo alta). Per cercare di risanare una situazione compromessa da gravissimi scandali, i responsabili della sanità piemontese si affidarono al professor Ma[illegible] Morea, che allora guidava la cardiochirurgia in due ospedali di Verona. Morea era considerato particolarmente esperto in valvole cardiache. Fra i giovani aiuti che Morea portò [illegible] [illegible] a Torino c'era Michele Di Summa che, a Verona, si era già costruito solida fama soprattut[illegible] nella chirurgia infantile. Di Summa rimase poi al fianco [illegible] Morea sino a quando [illegible] primario [illegible] andò in pensione, cinque anni fa.

Chirurgo di successo, Di Summa ha operato a lungo anche in strutture private, soprattutto milanesi, prima [illegible] scegliere, diversi anni fa, [illegible] impegnarsi esclusivamente alle Molinette. Nel suo curriculum anche numerose perizie svolte [illegible] incarico della Procura in occasione di processi che vedevano imputati altri medici.

Di Summa è stato fra i pionieri del trapianto [illegible] cuore in Italia. Il primo intervento a Torino (cinque anni dopo il primo trapianto italiano effettuato a Padova) [illegible] [illegible] nell'aprile del '90 su [illegible] vigile del fuoco siciliano (che gode tutt'oggi di buona salute) e da allora [illegible] sono seguiti altri 300, con risultati che pongono l'équipe torinese in linea con i migliori standard mondiali. Nel 1987 il Consiglio di Facoltà di Medicina di Torino gli ha confermato la direzione della Divisione Trapianti Cardiaci con 184 voti favorevoli su 184.

Notevole il suo impegno [illegible] che nella promozione delle donazioni di organo, con presenze a numerosi incontri [illegible] convegni. Fa parte della commissione di studio del consorzio Biogest che sta studiando la realizzazione, ad Agliè, [illegible] una struttura per l'allevamento di maiali destinati alla produzioni di organi da trapianto.

Di Summa è stat[illegible] [illegible] [illegible] di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, ma è sempre riuscito a dimostrare l'assenza [illegible] colpe e, talvolta, anche l'utilizzo di tecniche d'avanguardia. La sua iniziale conflittualità con il collega Giuseppe Poletti ha lasciato spazio, negli anni, ad una collaborazione più serena, anche se mai idilliaca. La divisione dei compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, è stata probabilmente la chiave per raggiungere la [illegible] belligeranza» che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Nel [illegible] curriculum ci sono stati pazienti «importanti». Lui, rispettoso della privacy, non ha mai amato elencarli. Ma non nascose una punta di orgoglio quando l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio scelse proprio l'équipe [illegible] Molinette per sottoporsi alla sostituzione [illegible] una valvola aortica. Che fu conclusa [illegible] pieno [illegible].

Erano intercettati da un mese

Nei colloqui con i fornitori non si parla soltanto di valvole

Giorgio Ballario

L'inchiesta è durata più [illegible] un mese, nel corso del quale Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono stati inseguiti dalle microspie della polizia giudiziaria. E intercetta[illegible] Le [illegible] suggeriscono [illegible] certa qual propensione del professore più famoso a parlare di quattrini con i fornitori di cardiochirurgia: [illegible] per [illegible] tangenti? Se [illegible] andata così, [illegible] indagini potrebbero allargarsi ad altri appalti. Nei giorni scorsi non sono mancati i testimoni sfilati nella stanza del pm Paolo Toso.

E' chiaro che un ruolo determinante per l'accusa ha il racconto del rappresentante di Ingegneria Biomedica. Anche per i suoi sviluppi che, se confermati dai riscontri, appaiono sin d'ora grotteschi: quest'azienda, che inizialmente aveva ottenuto una piccola parte dell'appalto per la fornitura [illegible] valvole vascolari, si è trovata investita a partire dall'inverno scorso del ruolo di unico referente per il reparto (con la rinuncia alla protesi di For.Med) e a quel punto Di Summa avrebbe chiesto all'azienda una [illegible] più adeguata. L'accusa si fonda sulla testimonianza di quel signore: «Dovevamo pagare un tanto a valvola; dovendo a un certo punto fornirle tutte io, il professore mi chiese l'aumento. Sinora ho versato 750 milioni di vecchie lire».

> L'inchiesta del pm Toso potrebbe allargarsi ad altri appalti: nei giorni scorsi numerosi testimoni sono stati sentiti in Procura

Il manager ha ripetuto agli inquirenti di aver dovuto pagare le mazzette pur di non essere esclu[illegible] dalle forniture all'ospedale. Le valvole commercializzate dall'Ingegneria Biomedica sono [illegible] rate di buona qualità, le produce la Sorin Biomedica (gruppo Snia), azienda leader in campo biomedicale, tra i primi produttori mondiali nel settore della cardiochirurgia, con reti di vendita in tutto [illegible] mondo, dall'Italia, all'Europa, all'ultima frontiera [illegible]gli Stati Uniti. La Sorin è a capo di [illegible] consorzio di cinque aziende, tutte nel settore biomedicale e bioingegneristico.

Sulle dichiarazioni del manager s'è sviluppata l'inchiesta sulle tangenti, che solo casualmente ha incrociato quella per lesioni colpose avviata ad agosto dalla Procura di Padova e successivamente trasmessa per competenza [illegible] Torino (riguardava un paziente rioperato alle Molinette il [illegible] maggio in seguito [illegible] rottura di una delle valvole fornite dalla For.Med). Gli eventi [illegible] precipitati in questi giorni, dopo la divulgazione di un dossier delle Molinette sui nove morti fra i 124 malati convocati in ospedale per accertamenti.

Sino all'altro ieri l'ospedale difendeva in modo [illegible] [illegible] correttezza delle procedure seguite per l'assegnazione dell'appalto, ma adesso vengono a galla dubbi e perplessità. Li manifesta con una ba[illegible] il direttore amministrativo Paolo Giunta, in carica dal giugno scorso: «Avevo notato che si erano abbandonati fornitori collaudati come l'americana St. Jude per affidarci in gran parte a un'azienda molto meno conosciuta. Nelle scorse settimane ho persino detto a mia moglie "Ma guarda un po', io in Brasile comprerei solo i calciatori, altro che alta tecnologia sanitaria"».

L'appalto per la fornitura delle valvole brasiliane sarebbe scaduto nel 2003 e ufficialmente a quelle protesi si è rinunciato soltanto il [illegible] febbraio scorso, quando il rappresentante legale di For.Med, Giovanni Albertin, [illegible] è presentato nel centro di cardiochirurgia di Pado[illegible] e poi alle Molinette per ritirare di gran carriera le valvole ancora [illegible] magazzino. «Dobbiamo sottoporle a sterilizzazione», tagliò corto. Il primo magistrato ad essersene occupato, il pm veneto Paola Cameran, riuscì a sequestrarne tre in osp[illegible] Erano sfuggi[illegible] all'operazione di recupero della For.Med. Grazie a quel sequestro [illegible] stato possibile effettuare i primi accertamenti tecnici [illegible] scoprire [illegible] difetto di produzione.



Una valvola cardiaca di prima generazione prodotta dalla Sorin Biomedica. L'uomo che ha «incastrato» con telecamera e registratore Michele [illegible] Summa e Giuseppe Poletti lavora per l'azienda vercellese che è una delle fornitrici di valvole cardiache dell'ospedale Molinette



I cardiochirurghi Giuseppe Poletti e Michele Di Summa al termine di un intervento chirurgico: sono accusati di aver preteso tangenti sulle forniture di protesi

L'Ordine dei medici «La magistratura faccia chiarezza subito Avvieremo tutte le procedure disciplinari: rischiano la radiazione»



Il direttore Giovanni Monchiero

«Sospenderò Di Summa e Poletti»

Il direttore dell'ospedale: ci costituiremo parte civile

Marco Accossato

«Lunedì mattina, dopo che avrò ricevuto comunicazione ufficiale dalla Procura, revocherò l'incarico di primariato sia al professor Di Summa, sia al professor Poletti. Ci costituiremo parte civile contro [illegible] loro [illegible] la ditta che ha pagato quelle tangenti. Questo scandalo, per noi, è un danno d'immagine incredibile». Il dottor Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è esterrefatto. «Un episodio di una gravità inaudita», dichiara. «Parlo a nome di tutti i dipendenti dell'ospedale che fanno [illegible] loro lavoro [illegible] onestà e passione. E' una batosta che non ci aspettavamo e che non ci voleva, dopo tutto quello che già abbiamo vissuto».

Mazzette [illegible] ospedale. Sono passati [illegible] mesi, e le Molinette precipitano di nuovo nello scandalo. Otto mesi dopo l'ultima tangente intascata dall'ex direttore generale, Luigi Odasso, la pro[illegible] indaga sulla Cardiochirurgia e sulla fornitura sospetta di valvole cardiache. La Tangentopoli della sanità, alle Molinette, [illegible] ancora viva. La notizia si [illegible] diffuse nel pomeriggio: Amedeo Bian[illegible] presidente dell'Ordine dei [illegible]dici della Provincia di Torino, è amareggiato: «Profondamente amareggiato», sottolinea. «Se i sospetti saranno confermati da prove e ammissioni sarà un fatto gravissimo, anche eticamente». Il presidente chiede alla magistra[illegible] «di far luce il più rapidamente possibile sulla faccenda», perché a quel punto «l'Ordine adotterà tutti i provvedimenti disciplinari possibili: valuteremo anche la possibilità della radiazione dall'Albo». Il dottor Bianco sostiene infine che «il ripetersi di [illegible] come questi significa che è necessaria un'Authority regionale per definire [illegible] controllare i prezzi, soprattutto delle protesi e delle attrezzature ospedaliere».

Secondo il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di coordinamento dei trapianti, «questa storia, dopo [illegible] scandalo Odasso, peserà come un macigno [illegible] solo sull'immagine delle Molinette, ma - teme - soprattutto sulla fiducia dei cittadini nei confronti del sistema sanitario». Ciò che più preoccupa Curtoni è che i sospetti sulla Cardiochirurgia provocheranno un crollo delle donazioni di organi: «Quando non c'è trasparenza, quando s'annida il sospetto, i cittadini fanno un passo indietro. Non si fidano più dei medici, e quindi [illegible] del loro appelli alla donazione degli organi».

Riccardo Ruà, presidente dell'Associazione [illegible] malasanità «Adelina Graziani», parla come chi [illegible] di aver vinto una battaglia: «Sono dieci anni che chiediamo venga fatta piena luce sulla Cardiochirurgia torinese. Dieci anni di esposti e denunce partite da morti sospette, per le quali sono state fatte perizie affidate ad amici degli indagati». «Contro la Cardiochirurgia delle Molinette - conclude - ho depositato personalmente una quindici[illegible] di esposti. Abbiamo sempre avuto dubbi sulla gestione del reparto, anche perché mai ci sono stati forniti gli indici [illegible] della mortalità».

«Penso ai pazienti - interviene di nuovo il direttore generale Monchiero -. Penso ai parenti delle persone decedute che adesso si sentiranno traditi. Questa faccenda è sconcertante...».

Flavia [illegible]vagno, coordinatri[illegible] del Tribunale per i diritti del Malato, è preoccupata per il futuro dell'ospedale: «Esattamente un [illegible] fa, il 27 ottobre 2001, durante un convegno, dice[illegible] che la situazione alle Molinette [illegible] gravissima per quanto riguardava l'accesso ai servizi sanitari. Non c'era ancora stato lo scandalo Odasso. Adesso, a distanza di dodici mesi, ecco la situazione: la verità è che la Regione non è in grado di controllare niente dall'alto e [illegible] intende collaborare con chi potrebbe garantire un controllo dal basso. Il Tribunale per i diritti del Malato, ad esempio, [illegible] è mai stato chiamato a partecipare [illegible] nessuna programmazione né progettazione sanitaria».

D'Ambrosio: regole da cambiare

L'amarezza dell'assessore che fu paziente delle Molinette

Maurizio Tropeano

Nell'ordine: amareggiato, angosciato, sfiduciato. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, reagi[illegible] alla [illegible] tegola che arriva dalle Molinette. Otto mesi dopo l'arresto di Luigi Odasso, adesso tocca all'inchiesta che vede indagati il professor Michele Di Summa [illegible] il suo collega, Giuseppe Poletti. Con due differenze. La prima: cinque anni fa fu proprio il primario di cardiochirurgia ad operare [illegible] cuore l'assessore che adesso vive grazie anche ad un tubo valvolato. «Da allora - racconta - tra di noi si è instaurato un profondo rapporto di amicizia. Spero che tutta la vicenda [illegible] sia vera. Ho piena fiducia nella magistratura». La seconda: questa volta la magistratura sta indagando anche sulla morte [illegible] pazienti avvenuta dopo l'installazione di valvole cardiache made in Brazil. Ecco perché D'Ambrosio si muove con grande cautela anche se è pronto ad affermare che «all'80 per cento le valvole non sono state la causa di quei decessi».

[illegible] è soprattutto perché ci sono

La Commissione d'indagine regionale «Le gare d'acquisto sono spesso finzioni»

quelle morti sospette che la domanda è la stessa di otto mesi fa: che cosa ha fatto la Regione per prevenire simili episodi? «Il problema - spiega l'assessore - non riguarda solo il Piemonte ma tutta Italia. Teoricamente [illegible] sistema è perfetto ma [illegible] evidente che a questo punto è necessario modificare le procedure».

Risposte che, inevitabilmente, riaccendono la polemica politica. Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale e presidente della Commissione d'inchiesta na[illegible] dopo lo scandalo delle Molinette, punta il dito sulla [illegible] di [illegible] controllo finale sul [illegible] degli acquisti da parte dell'assessorato».

Sotto accusa anche il progetto Biogest dei «maiali da trapianto» sostenuto dal primario

Spiega: «Durante i lavori della Commissione [illegible] stato [illegible] il fatto che sempre più spesso [illegible] gare per l'acquisto di prodotti sanitari siano delle finzioni. Il motivo? E' determinante il giudizio tecnico del primario. Peccato, però, che i giudizi espressi, normalmente, sono molto sintetici e pochissime volte presentano analisi comparative dei beni». Per Saitta dunque «il potere discrezionale dei primari è troppo forte e può portare a distorsioni del mercato». Esempi? «Un imprenditore torinese - spiega - è venuto a raccontarci di aver perso [illegible] sue forniture a vantaggio di una grande impresa multinazionale perché questa [illegible] a disposizione grandi [illegible] per convegni, viaggi e premi. Risorse che alla fine venivano ad incidere sul prezzo finale del prodotto acquistato».

E l'inchiesta sul dottor Di Summa riapre anche il capitolo Biogest, [illegible] la società che ad Agliè gestisce l'allevamento di maiali destinati alla produzione di valvole cardiache per l'uomo. Un progetto finanziato dalla Regione per 8 milioni di € [illegible] nel [illegible] Roberto Placido, consigliere regionale dei Ds, chiede «il blocco immediato dei finanziamenti e l'uscita [illegible] Regione dal consorzio». Di Summa, infatti, è uno dei membri del Comitato Scientifico che presiede l'operazione «maiale da trapianto». Spiega Placido: «Un'indagine di mercato ha dimostrato come in Pie[illegible] si utilizzano all'incirca 1000-1200 valvole all'anno. Di queste appena il [illegible] proviene dal suino per [illegible] spesa di mezzo milione. Dopo quello che è successo vogliamo quantomeno una risposta sulla diseconomicità di un [illegible]mento complessivo di 28 milioni». La risposta di D'Ambrosio è immediata: «Siamo pronti a rivedere tutto il progetto».

Specchio dei tempi

«Sono nato in Italia e vorrei tornare [illegible] morire nel mio Paese» - «Nessuno si muove per la discarica a cielo aperto» - «Lavori troppo [illegible] rilento in via Pietro Micca» - «Due mesi per [illegible] visita dal diabetologo»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] in Australia da Torino nel 1967 ma di già avevo lasciato [illegible] Paese nel 1963 per il solito problema, lavoro e futuro. In Australia, per ragioni di lavoro, ho dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana per quella australiana.

«Ora sono in un'età abbastanza avanzata e [illegible] mio sogno sarebbe, di chiudere, l'ultimo capitolo della mia terrena esistenza da italiano. [illegible] dicono che debbo ritornare in Italia, stare lì un'anno e poi potrei riprendere la mia cittadinanza. [illegible] perché una persona che è nata in Italia da genitori italiani e che ha dovuto lasciare il paese non per colpa sua, [illegible] per la situazione precaria del momen[illegible] dove sottoporsi a questa prassi così ingiusta? C'è un'altra soluzione?».

Mario Cicirello

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo notare che i condomini di Corso Giulio Cesare e Lungo Dora Firenze hanno lamentato con lettera raccomandata all'Amiat sottoscritta [illegible] firme il 1° ottobre lo stato di abbandono delle sponde della Dora Riparia trasformata in [illegible] discarica [illegible] cielo aperto e come esplicitamente richiesto la disinfezione da eseguirsi, [illegible] regolarità dei cassonetti dell'immondizia trasformati in puzzolenti orinatoi da incivili e nullafacenti.

«Si pensava che questa amministrazione fosse più attenta alla salute dei cittadini e al decoro della città [illegible] tutt'ora attendiamo una risposta e l'esecuzione di tale operazione».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«Nella nostra città sono in [illegible] grandi opere pubbliche, ed altre [illegible] più modesta entità. Ci si immagina che quest'ultime debbano [illegible] condotte [illegible] termine in tempi più brevi, [illegible] impera la disorganizzazione questo non può avvenire.

«Nella fattispecie, facciamo riferimento ai lavori di rifacimento della sede binari [illegible] dei marciapiedi del tratto di via [illegible] settembre compreso fra le vie Bertola e Pietro [illegible]. All'azienda trasporti premeva che venis[illegible] ultimato questo tratto di binari per torn[illegible] al più presto ad una viabilità meno complicata dalle deviazioni del traffico, e questo è avvenuto [illegible] termini richiesti.

«Al termine dei lavori per la sede tranviaria si [illegible] addirittura pensato di rinviare al prossimo anno il rifacimento dei marciapiedi, ma a seguito di un incontro plenario dei vari responsabili delle opere pubbliche, è stata presa la decisione di completare i lavori, peraltro già finanziati, perlomeno dal lato sinistro.

«Si [illegible] dovuti affrontare lavori previsti ed imprevisti di rifacimento di impianti e servizi, ed i negozi sono raggiungibili per mezzo di passerelle che attraversano il cantiere. [illegible] permettono [illegible] una parte della clientela [illegible] raggiungere i nostri punti vendita, [illegible] non esiste più, ormai dai primi [illegible] luglio, la clientela di passaggio.

«E' un danno notevole, cui [illegible] commercianti della zona, nella speranza [illegible] venisse rispettato [illegible] piano di avanzamento lavori ed i termini previsti (fine [illegible] ottobre) ci siamo per forza dovuti rassegnare, ma nel cantiere si interrompono i lavori alle 11,40 od alle 11,45 [illegible] massimo per la pausa pranzo [illegible] alle 16 gli operai si attivano [illegible] riordinare il cantiere per puntualmente staccare alle 16,30. Non si pensa di fare un'ora di straordinario od un sabato lavorativo per ridurre i tempi di esecuzione, ma [illegible] soprattutto sconfortante l'esiguo numero di operai al lavoro nel cantiere. Appare evidente che, mentre una squadra sta approntando la posa di [illegible] o tubi all'angolo con Via Bertola, un'altra potrebbe iniziare i lavori di posa del selciato partendo dall'angolo di Via Pietro Micca. Questo non avviene; siamo [illegible] mese in ritardo e [illegible] nessuno pare interessi, sul cantiere non vi è mai la presenza di un assistente contrario, e raramente abbiamo avuto [illegible] piacere di vedere i responsabili del Comune».

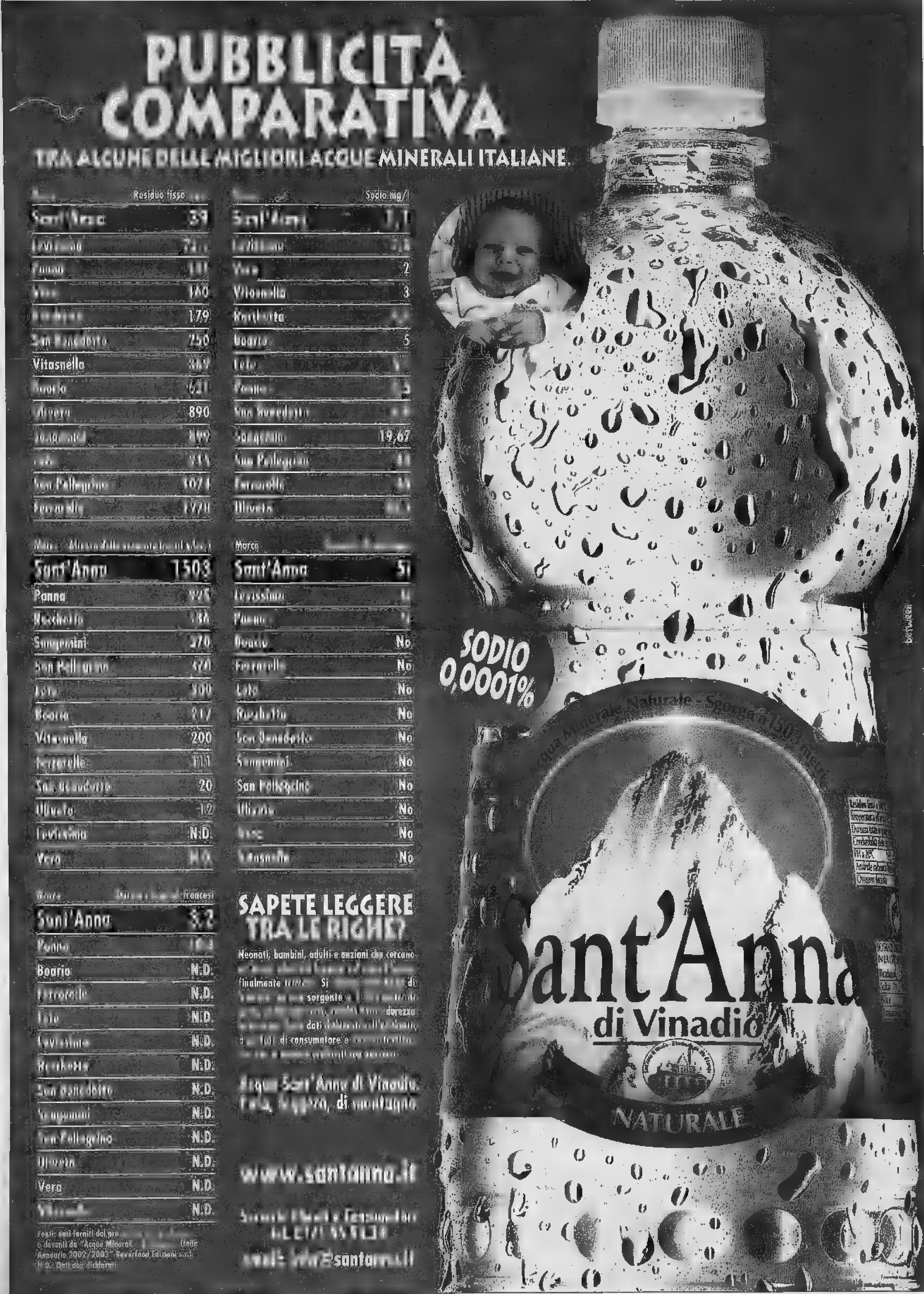
Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni mesi ho dei dolori alle articolazioni: prima [illegible] polso, poi [illegible] spalla, poi ad un dito del piede. Stufa di tutto ciò, e dubitando di avere l'artrosi [illegible] i reumatismi, vado dal medico curante, questo mi prescrive degli esami clinici (non lo faceva da anni), e [illegible] scopro? Orrore: una glicemia a 390, i trigliceridi altissimi e un colesterolo supersonico, oltre ad altre piccole disfunzioni. Con una successiva richiesta del medico, mi reco alla mia Asl per [illegible] visita diabetologica (era [illegible] 15 ottobre), [illegible] mi fissano l'appuntamento per il 12 dicembre».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.
Residuo fisso
Sodio mg/l
Vitasnella
179
890
19,67
Marca
Sant'Anna 1503
Sant'Anna 51
Panna
200
20
12
N.D.
No
francesi
Sant'Anna
Boario N.D.
Vera N.D.
SAPETE LEGGERE
TRA LE RIGHE?
Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano
finalmente
sorgente
di consumatore
www.santanna.it
Annuario 2002/2003
SODIO 0,0001%
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

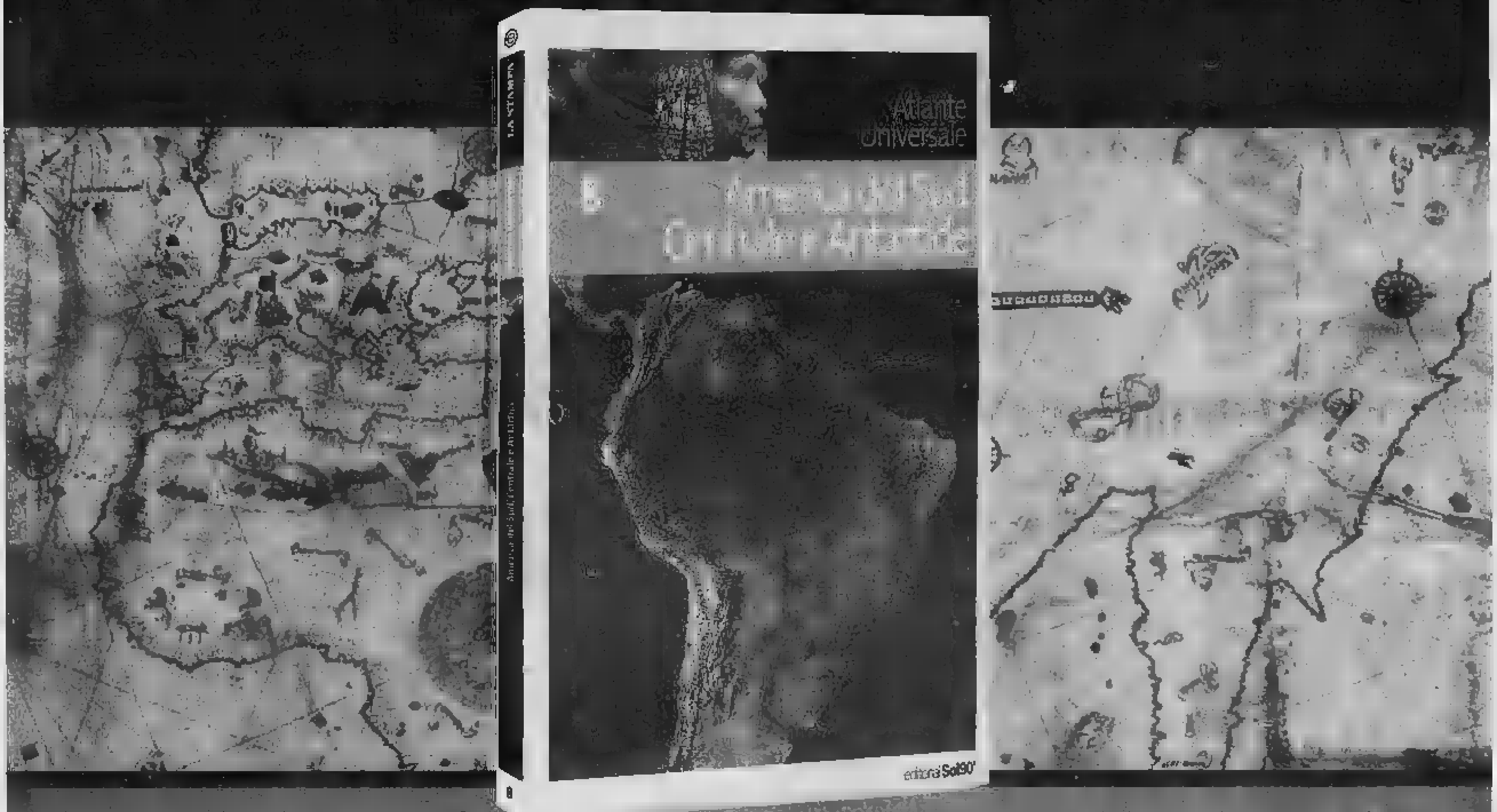
LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine ciascuno che offre una visione attualizzata del mondo, nei suoi aspetti fisico, umano e politico





L'ottavo volume in edicola con La Stampa da sabato 2 novembre

OTTAVO VOLUME € 5,00*

Volume 1 - 7 settembre
Il Mondo

Volume 2 - 21 settembre
Europa I

Volume 3 - 28 settembre
Europa II

Volume 4 - 5 ottobre
Asia e Oceania I

Volume 5 - 12 ottobre
Asia e Oceania II

Volume 6 - 19 ottobre
Africa

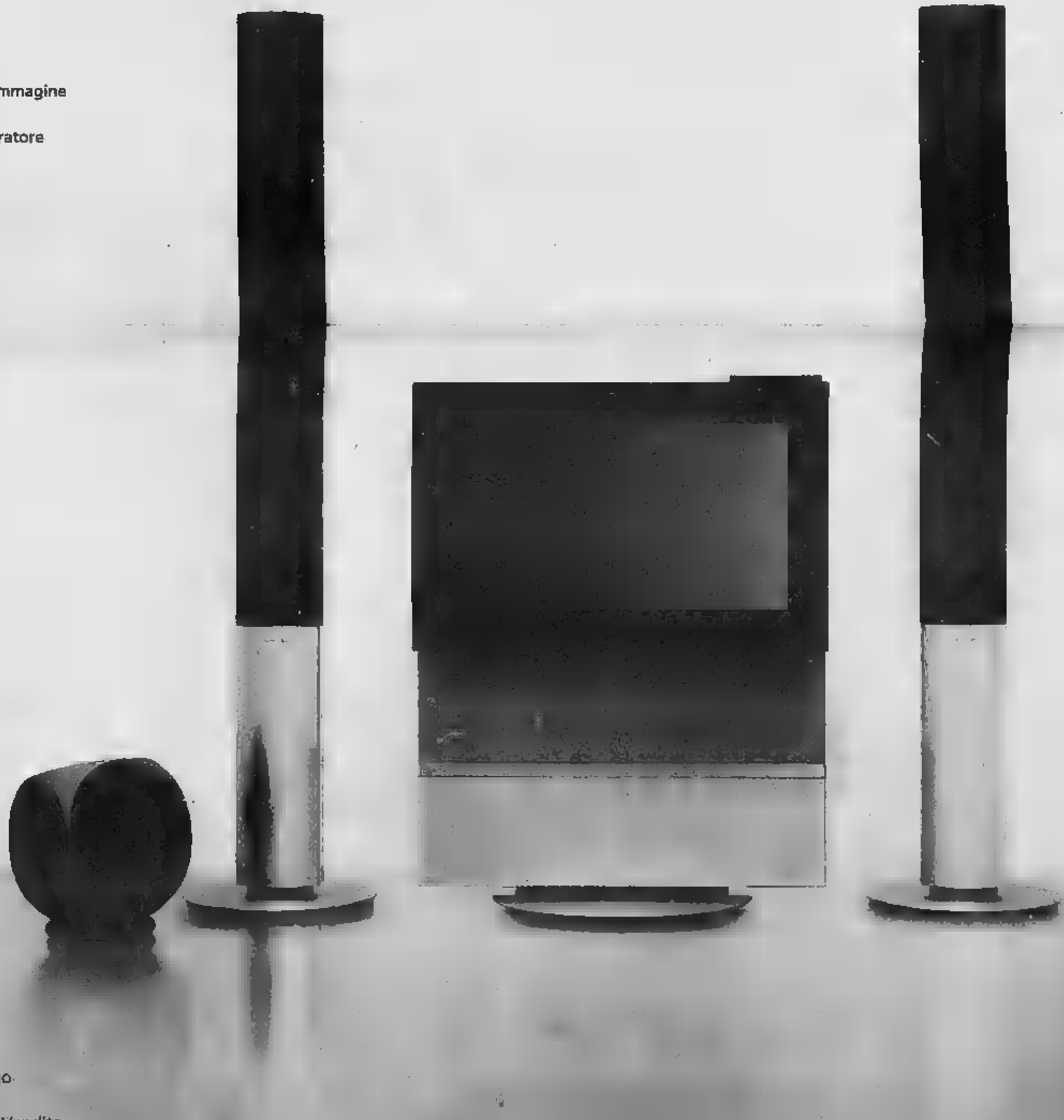
Volume 7 - 26 ottobre

Volume 8 - 2 novembre

Volume 9 - 9 novembre

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta




CASAPIÙ
arredamenti
&
ernestomeda
Arclinea
Euromobil
FIAM ITALIA
Cortina
LACEDELLI
MOBILI IN LEGNO MASSICCIO
GERVASONI
LEMA
Zalf
Kartell
Minotti
Loc. Grand Chemin,16 11020 Saint-Christophe tel. 016540293-236795 0165236929 e-mail: info@casapiuarredamenti.it

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SPE, PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

CON LA STAMPA



ATLANTE [illegible]
C'E' L'OTTAVO VOLUME
Oggi in edicola il fascicolo dedicato all'America Latina e all'Antartide

LA PROCURA INDAGA SUI CONTRIBUTI PER IL TORNEO DEL CIRCOLO AOSTA: I SINDACI AVEVANO GIA' ESPRESSO «MOLTE RISERVE» SULLA CONTABILITA'

Tennis, bilancio sott'accusa

Nelle spese anche palline che di solito sono gratis

Stefano Sergi
AOSTA

La gestione contabile del Circolo Tennis Aosta, su cui sta indagando la procura dopo i sospetti di un rialzo fittizio di costi mirato a far lievitare [illegible] 37 milioni di lire) i contributi stanziati [illegible] Comune per il torneo internazionale del 2001, era già stata criticata [illegible] toni assai aspri soltanto poche settimane fa dal Collegio Sindacale formato dai commercialisti Gianni Odisio, Mario Frimaire e Martino Brunello.

La loro relazione di fine settembre ora è al vaglio del pubblico ministero Luca Ceccanti, insieme con delibere comunali e documentazione associativa. Nel testo il Collegio ha approvato il bilancio [illegible] «con molteplici riserve», poi ha chiuso [illegible] eleganza: «Non intendiamo ricandidarci, nell'ottica di una opportuna rotazione». [illegible] tanti auguri ai prossimi, hanno aggiunto.

Le loro «perplessità» sono divise in 6 punti e hanno una premessa: «Nello stato patrimoniale la posizione debitoria è molto pesante, pari a 127 milioni 783 mila lire, mentre le attività sono pari a 88 milioni 293 mila lire». E poi le 6 perplessità: «Il Collegio Sindacale deve purtroppo ancora lamentare che: non è mai stato invitato alle riunioni del Consiglio; in bilancio non è stato fatto alcun accantonamento per il contenzioso in atto con il maestro Gianluca Battilani che, in caso di soccombenza, comporterebbe [illegible] impegno finanziario rilevante; la contabilità 2002, fatte salve le liquidazioni dell'Iva e di alcune rilevazioni elementari, è tutta da registrare». Ancora: «Il Collegio non è mai stato interpellato per la predisposizione delle domande di contributo agli enti pubblici e per la predisposizione della relativa rendicontazione; la relazione del consiglio di amministrazione, pur prevedendo un programma di risanamento della gestione, non analizza le cause delle perdite, la cui conoscenza è fondamentale per la scelta dei rimedi». E infine il 6° punto: «Non abbiamo avuto la rendicontazione dei vari settori di attività, così come richiesto più volte: torneo 10 mila dollari, scuola tennis, campi estivi, bar». Insomma, un gran [illegible] contabile sul quale il Comune [illegible] mostra aver mai avuto particolare interesse, almeno fino a quando il consigliere di opposizione Alberto Zucchi ha invocato la presentazione dei bilanci del Circolo Tennis prima di stanziare decine di milioni di fondi pubblici. A quel punto i documenti hanno cominciato a saltar fuori tra mille polemiche. E sono finiti dritti sui tavoli della procura, accompagnati da un esposto. Il Circolo, nel 2001, dichiarò al Comune di aver ricevuto solo [illegible] di sponsorizzazioni per il torneo, ottenendo così dall'ente pubblico oltre 61 milioni per il ripianamento delle perdite. Ma in bilancio ha iscritto, [illegible] stessa voce, 42 milioni di lire anziché i 5 dichiarati in precedenza.

Dal preventivo 2001, anch'esso finito sui tavoli della procura, emerge un'altra stranezza. E' indicata una spesa di 3 milioni di lire per l'acquisto di palline per il torneo, eppure nel 2000 il Circolo non spese una lira in quell'ambito, grazie a un accordo [illegible] le con la Tretorn che fornì le palline gratis. E la stessa convenzione tra Federtennis e Tretorn è in vigore ancora oggi per tutti i Circoli italiani.



Una fase del torneo internazionale femminile da 10 mila dollari dell'edizione 2001 organizzato dal Circolo Tennis Aosta
I conti di quella manifestazione sono oggetto di un'inchiesta

INIZIO PROMETTENTE DELLA STAGIONE INVERNALE NEL «PONTE» DI OGNISSANTI. NOVITA' SUI VARI COMPRENSORI DELLA REGIONE

Sulle piste di Plateau Rosa 2500 sciatori

Buona affluenza di turisti in Valle grazie al bel tempo

Giorgio Macchiavello
CERVINIA

Parte bene la stagione dello sci al Breuil. Ieri, primo giorno del «ponte» di Ognissanti, le Funivie del Cervino hanno registrato [illegible] passaggi. Merito della bella giornata, [illegible] temperature [illegible] ancora invernali (meno 2 gradi a Plateau Rosa, zero a Plan Maison, più [illegible] a Cervinia) e del poco vento. Il primo novembre dell'anno [illegible] gli impianti cominciarono a funzionare soltanto dopo le 10 proprio a causa del forte vento; i passaggi di sciatori furono [illegible]. Ieri, oltre agli impianti di arroccamento, erano in f[illegible] quattro skilift e la funivia del Piccolo Cervino che consentono di sciare sulle piste del Plateau. Ai piedi della «Gran Becca» è aperto poco più del [illegible] per cento degli alberghi. La maggior parte [illegible] camere è occupata: tutti sciatori impazienti di cominciare la stagione, che avevano prenotato le stanze da tempo. Anche molte altre località della regione sono meta di turisti in questo fine settimana. Ieri il traffico in autostrada è stato intenso, anche se non ci sono [illegible] code ai caselli.

Intanto le società di impianti a fune della Valle stanno ultimando i lavori di sistemazione in attesa della neve. Le novità maggiori riguardano otto comprensori. A La Thuile, la società Funivie Piccolo San Bernardo inaugurerà due seggiovie. La «Pic Express», ad ammorsamento automatico [illegible] «gusci» antivento, sostituirà la seggiovia triposto Piccolo San Bernardo-Belvedere; supererà un dislivello 343 metri, sarà lunga 1064 metri e avrà una portata oraria di 2400 persone. La «Arnouvaz», invece, è una seggiovia triposto ad ammorsamento fisso su un nuovo tracciato, che consentirà di percorrere [illegible] piste; avrà [illegible] dislivello di 301 metri, una lunghezza di 935 metri e una portata oraria di 1800 persone.

La Pila Spa ha sostituito lo skilift Couis 2 sul tracciato Grimod-Couis [illegible] una seggiovia triposto. In questo caso il dislivello è di 455 metri, la lunghezza di 1655 metri e la portata oraria di 1114 persone. Per accedervi è stato previsto un tappeto d'imbarco. In questa [illegible] verrà aperta anche una nuova pista di media difficoltà, chiamata «Lo Goil», realizzata in un canalone lungo oltre un chilometro. Inoltre verrà aperto un raccordo tra le piste «Chamolé» e «Nouva». Altri lavori hanno interessato lo Snow-park.

La società Funivie di Champorcher ha allungato l'impianto di innevamento programmato sulla pista «Cimetta Rossa», portando lo sviluppo complessivo della rete sul comprensorio a 12 chilometri.

Sulla pista «Bettaforca-Sitten», anche la Monterosa Spa ha potenziato l'impianto di innevamento programmato: nei [illegible] metri in più saranno in funzione 13 «cannoni». La stessa società ha ampliato l'innevamento programmato sulla pista «Vascoccia» del comprensorio di Antagnod: [illegible] i metri di lunghezza e 18 le postazioni di produzione neve. Sempre la Monterosa Spa, a Champoluc, ha installato 8 «cannoni» sui 504 metri della pista di collegamento «Sarezza-Contenery».

A Crevacol, la Grand Saint-Bernard Spa ha realizzato un «cavalcavia» sulla pista di rientro per consentire l'impiego per le gare della pista «Competizione». Anche qui su [illegible] metri nella parte alta del comprensorio è stato potenziato l'innevamento programmato con [illegible] nuove postazioni.

Infine, a Rhêmes-Notre-Dame il Comune ha installato un tappeto di risalita a servizio della Scuola di sci: è lungo 60 metri, supera 6 metri di dislivello e ha una portata oraria di 1500 persone.



Al Breuil ieri sono stati contati 2500 passaggi di sciatori. A Plateau Rosa sono aperti quattro skilift e la funivia del Piccolo Cervino

ARNAD [illegible] RICERCHE DEL FORESTALE



I sub in Dora Era uscito di casa il 24 luglio. Da allora di Ilario Torreano, [illegible] anni, operaio forestale comandante dei vigili del fuoco volontari di Arnad, non si hanno più notizie. Della sua sparizione si era anche occupata la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?». Le ricerche, su richiesta dei famigliari, sono ora riprese. Fino a domani i sub della Protezione civile setacceranno il tratto della Dora tra il nuovo ponte di Echallod e quello dell'autostrada

L'UOMO HA TENTATO DI ENTRARE SFONDANDO DUE VETRATE A COLPI DI MAZZA

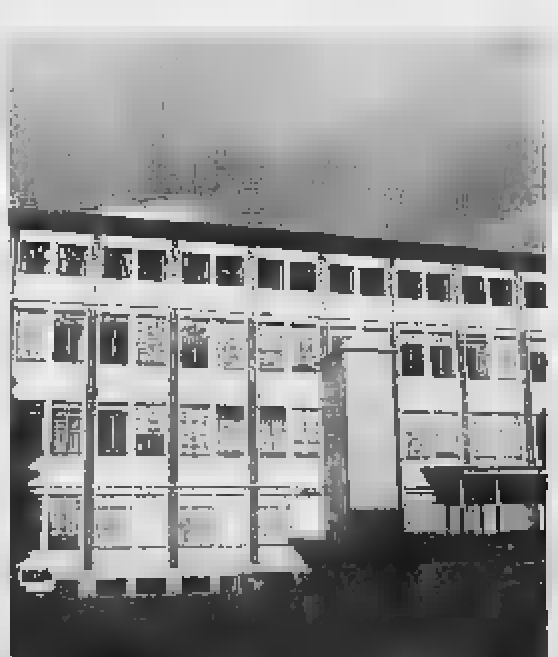
Sconosciuto scatena panico in Psichiatria

Allontanato dalla guardia giurata è fuggito con profonde ferite

AOSTA

Attimi di paura giovedì sera nel reparto di Psichiatria di Aosta, all'ex Maternità di via St-Martin de Corléans. Uno sconosciuto, di circa 45-50 anni, ha tentato di entrare facendosi largo a colpi di mazza. Ha sfondato una vetrata e una porta, riportando profonde ferite e scatenando il panico, poi ha desistito dopo l'intervento di una guardia giurata della Vigilanza Monte Bianco che sorvegliava il reparto ospedaliero. Sono intervenuti polizia e carabinieri, ma l'uomo si è dileguato.

L'allarme è scattato alle 22,30. La guardia giurata era nell'atrio del reparto, controllava il cambio di turno del personale quando ha [illegible] rumori fortissimi provenire dall'interno. Lo sconosciuto era su un pianerottolo, all'esterno, e aveva già sfondato la vetrata di una saletta. Inveiva contro chiunque e impugnava una piccola mazza. E' poi riuscito a sfondare una seconda vetrata, tentando di abbattere una porta. A quel punto il vigilante è riuscito ad intimidirlo, facendolo allontanare. Lo sconosciuto ha dato l'impressione di voler aggirare l'isolato per entrare in Psichiatria dall'ingresso principale. La guardia giurata [illegible] il percorso inverso, per intercettarlo, ma ha [illegible] avuto il tempo di vederlo dirigersi sulla vicina statale 26. I carabinieri hanno poi trovato in un prato la mazzetta imbrattata di sangue, ma dell'uomo nessuna traccia. [a. ser.]



Il reparto di Psichiatria in via St-Martin de Corléans

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è [illegible] all'insegna del tempo discreto, con qualche nube in più sui rilievi più occidentali. La nebbia è comparsa in banchi solamente sulla bassa Pianura Padana. Oggi il tempo sarà leggermente peggiore, con le nubi che si alterneranno continuamente con il sole, ma non pioverà.

Previsioni In mattinata qualche banco [illegible] nebbia si presenterà sulla bassa Lombardia, ed isolatamente sulla costa ligure orientale, mentre altrove il cielo sarà solcato da molte nubi che potranno nascondere temporaneamente il sole. [illegible] della giornata la [illegible] tornerà buona, ma alcuni banchi nuvolosi in transito continueranno a coprire in parte il cielo, specie sulla Liguria e la Valle d'Aosta. Temperatura stazionaria con vento debole. Domani il tempo peggiorerà a partire dalle regioni più occidentali, con precipitazioni sparse [illegible] montagna, nevose oltre i 2200 metri.

ZOOM

Vari tipi di aria fredda

Quando in estate arrivano ondate temporalesche improvvise ed intense, oppure in inverno la Bora soffia impetuosa spazzando tutta la nostra Penisola, sappiamo che è in arrivo, o ci sta interessando, una massa di aria fredda. Per capire a che tipo di fenomeni il nostro territorio può andare incontro in episodi c[illegible] questi, è usuale distinguere le masse d'aria in arrivo in artiche, polari o continentali. L'aria artica generalmente è molto fredda in quota, mentre in prossimità del suolo almeno inizialmente [illegible] porta a cambiamenti della temperatura. L'instabilità che la accompagna però permette la formazione di nubi temporalesche, che con potenti rovesci "scaricano" l'aria fredda anche più in basso, generalmente dopo 24-36 ore dal passaggio del fronte in quota. L'aria polare invece è fredda a tutte le quote, quindi [illegible] molto più stabile e porta una decisa ed immediata diminuzione della temperatura; inoltre a differenza dell'aria artica, [illegible] accompagnata da venti piuttosto deboli. Infine l'aria continentale viene generalmente dalla Russia, perciò è molto secca e porta neve solo sui versanti esposti al vento [illegible] Bora.

[illegible] Dr. www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min-Max	Città	Min-Max
ANCONA	13 21	REGGIO CALABRIA	16 22
BARI	14 22	ROMA	10 23
BOLOGNA	12 20	VENEZIA	12 19
CAGLIARI	14 23	BARCELLONA	12 21
CATANIA	12 22	BRUXELLES	13 14
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	9 12
FIRENZE	9 20	GINEVRA	7 15
OLBIA	13 22	LONDRA	15 17
PALERMO	16 22	MONACO DI BAVIERA	8 10
PERUGIA	8 20	PARIGI	11 13
POTENZA	9 19	ZURIGO	9 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta [illegible] ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 23 minuti

COURMAYEUR, PRIMO INCONTRO PUBBLICO PER I CANDIDATI DELLA LISTA DEL SINDACO USCENTE BLUA

«Dopo l'emergenza, lo sviluppo»

Tra le promesse un referendum per la funivia

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

«Il futuro di Courmayeur dipende da ciascuno di noi: costruiamolo insieme. E' un lavoro difficile, ma indispensabile per chi come noi vuole coniugare il rigore con l'autorevolezza, la rappresentanza con la responsabilità». Questo è il messaggio che il sindaco uscente Romano Blua, ha comunicato giovedì sera nel primo incontro con la popolazione della lista «Continuità per Courmayeur». Sala del centro congressi piena, pubblico attento ad ascoltare la lunga relazione del sindaco, poi quelle degli assessori (uscenti e candidati).

«I nostri progetti - ha detto Blua - disegnano un paese che, ponendosi al centro della Valdigne e attraverso la collaborazione con Chamonix e l'Espace Mont Blanc, vuole proporsi come porta verso l'Europa». Obiettivo che, negli intenti della lista, dovrebbe passare attraverso la valorizzazione dei beni naturali, della storia, della cultura, di un [illegible] attento allo sviluppo sostenibile e una politica di partecipazione.



La funivia del Monte Bianco. Il sindaco uscente Romano Blua (nella foto in basso) ha promesso un referendum sul progetto del rifacimento dell'impianto di risalita di La Palud



Questi i punti fondamentali del programma. La trasparenza e i rapporti con i cittadini, l'applicazione del nuovo statuto comunale che prevede strumenti di partecipazione come il referendum consultivo che, è stato promesso, verrà attivato per il rifacimento della funivia del Bianco. Le politiche sociali che puntano sui servizi: asilo nido, progetto Arco per i giovani, assistenza domiciliare, case alloggio per gli anziani, potenziamento del Centro traumatologico e ripristino della guardia medica. I lavori pubblici: realizzazione della telecabina Dolonne-Plan Checrouit, rifacimento della funivia del Bianco, completamento dei parcheggi sotterranei (piazzale Monte Bianco e Ange, del giardino-chalet dell'Ange e della sede della Fondazione Courmayeur, del Centro spettacoli e dell'arredo urbano. Gestione coordinata del turismo, fra assessorato, associazioni di categoria e altre realtà; riorganizzazione dell'Associazione operatori turistici e sinergie con l'Aiat. Territorio e ambiente: tutela della salute e qualità della vita, limitazione del traffico pesante al Traforo, collaborazione con l'Espace Mont Blanc, adeguamento del Piano regolatore al Piano territoriale paesistico.

La lista, ha poi aggiunto Blua, «superata la fase delle emergenze delle passate legislature, aspira a programmare il futuro secondo una logica di stabilità e sviluppo costante anche attraverso una pianificazione del bilancio capace di armonizzare esigenze e risorse economiche».

DOMANI LE CERIMONIE IN BASSA VALLE, LUNEDI' NEL CAPOLUOGO REGIONALE



La cerimonia al Parco della Rimembranza del cimitero di Aosta, ieri in occasione della festa di «Ognissanti»

In molti paesi l'omaggio ai Caduti di tutte le guerre

Daniela Giachino
Sandra Lucchini

Autorità politiche, militari e religiose, oltre ad una rappresentanza delle varie associazioni d'arma e di ex combattenti hanno celebrato la ricorrenza di Ognissanti nel cimitero della città dove, alle [illegible] di ieri, è stata celebrata una messa all'Altare della Patria, con deposizione di una corona di alloro. Oggi, alle 15, i Defunti verranno ricordati [illegible] messa celebrata dai parroci della città; per l'occasione sarà allestito un altare ai piedi della croce della rotonda del camposanto.

Il 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate e del Combattente, alle 9, in Cattedrale verrà celebrata una messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre; alle 9.45, autorità e associazioni combattentistiche sfileranno in corteo da piazza Giovanni XXIII a piazza Chanoux; alle 10, la deposizione dell'alloro al monumento ai Caduti, in piazza Chanoux, e qui seguiranno i discorsi celebrativi. Concluderanno la giornata l'esibizione della banda cittadina, alle 17, in piazza Chanoux e l'ammaina bandiere, alle 17,30.

Con un giorno di anticipo sulla data della ricorrenza (che ricorda la firma, il 4 novembre 1918, dell'armistizio tra Austria e Italia e la fine della Prima Guerra Mondiale) la festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate e del Combattente sarà ricordata domani, con la consueta solennità, in molti paesi della Bassa Valle.

A Pont-St-Martin l'appuntamento è per domani alle 9,30 nella sede dell'ex Cral comunale. Alle 10,50 il corteo si dirigerà in chiesa per la celebrazione della messa. Alle 11,30 [illegible] deposte le corone al monumento dei Caduti.

A Donnas il programma prevede il ritrovo alle 9 sul piazzale della stazione. Alle 9,30 sarà officiata la messa e al termine sarà benedetta e inaugurata una targa a ricordo dei Caduti del secondo conflitto mondiale; saranno poi depositate corone al monumento dei Caduti.

A Verrès la cerimonia s'inizierà alle 10 con il ritrovo in piazzale Fiorin. Il corteo, aperto dalla Società Filarmonica, si recherà in chiesa per la [illegible] di suffragio. Alle 11,30, nella sede provvisoria del municipio, in via Amilcare Cretier, l'amministrazione comunale offrirà un aperitivo.

A Champdepraz la manifestazione prevede anche la consegna della Carta di maturità civica ai neo diciottenni. Il ritrovo è alle 9,45 sul piazzale don Riccarand in località Capoluogo. Dopo la messa delle 10, sarà deposta una corona d'alloro al monumento dei Caduti; nella sala consiliare saranno poi consegnati i diplomi e l'amministrazione comunale offrirà l'aperitivo.

PRECISAZIONE SUL CASO DEL BIMBO IDROCEFALO

«Nessuna sentenza di omessa diagnosi»

Riceviamo e pubblichiamo

LEGGO sulla pagina della Valle d'Aosta di martedì 29 ottobre che la «Giustizia civile» avrebbe dichiarato che i medici che si [illegible] occupati del bimbo dei coniugi Amato sono stati ritenuti responsabili di omessa diagnosi.

La notizia è completamente falsa. Contro i medici sono state iniziate cause sia in sede penale che in sede civile.

Il tribunale penale ha dichiarato non doversi procedere contro i medici. I genitori sono ricorsi in Cassazione ma hanno poi rinunciato al ricorso.

In sede civile la causa è stata pure abbandonata prima che il giudice avesse la possibilità di prendere una qualsiasi decisione.

E' quindi impossibile che il direttore generale dell'Usl abbia dichiarato che la sentenza civile ritiene responsabili i medici.

In quanto difensore della dottoressa Marisa Bechaz, ho comunque il dovere di chiarire che la mia assistita ha potuto esaminare il piccolo Amato una unica volta e occasionalmente nel pronto soccorso pediatrico. Ciò è avvenuto quando il bambino (che si presentava in condizioni di tranquillità) non [illegible] ancora compiuto i tre mesi, età che non consente ancora una diagnosi di idrocefalia.

Dante Malagutti
avvocato

E' corretto precisare che non c'è stata alcuna sentenza civile in quanto il procedimento è stato preventivamente chiuso con il risarcimento dei danni subiti dalla famiglia. Risarcimento che è il risultato di una lunga e complessa transazione tra l'assicurazione dell'Usl della Valle d'Aosta (la Toro assicurazioni) e la parte offesa.

Riguardo alle affermazioni attribuite alla dottoressa Riccardi, lo scrivente le ha riportate in modo assolutamente fedele. [e. marc.]

GRESSONEY-ST-JEAN: PRESENTATO IL PROGETTO DI RISANAMENTO NELLA ZONA DEI VILLAGGI BODEN E BOSMATTO

Aree non edificabili, norme più rigide

Il geologo: «Tutta la regione è da considerare a rischio frane»

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Saranno molto più rigide le normative che regoleranno la redazione delle cartografie degli ambiti inedificabili, strumenti indispensabili per la revisione dei piani regolatori. Lo ha comunicato il geologo Stefano De Leo, durante la seduta del Consiglio comunale a Gressoney-Saint-Jean. Se, infatti, [illegible] addietro la Valle d'Aosta presentava molte [illegible] «bianche», considerate a rischio zero, ora sono state sostituite da zone «verdi» di cautela. «Esistono ancora alcune aree non a rischio sulla cima dei cocuzzoli» ha commentato il geologo. E Gressoney non si discosta dalla media regionale. «Dopo l'alluvione del 2000 e gli studi che la Regione ha commissionato abbiamo constatato che gran parte della Valle d'Aosta è a rischio frane o alluvione. Viste le ingenti somme stanziate per la ricostruzione, è bene essere cauti. Si potranno ancora costruire garage, ma case poche. Dovremo limitarci alle ristrutturazioni» ha commentato ancora De Leo. I vincoli per Gressoney saranno particolarmente pesanti vista la presenza di un alto numero di conoidi, il problema principale per il territorio dell'alta Valle del Lys, sui quali sono stati applicati i divieti previsti sia per le frane, sia per le alluvioni, essendo considerati un fenomeno misto. E proprio il conoide che preoccupa le famiglie dei villaggi Boden e Bosmatto, che hanno contestato i lavori previsti presentando un'ampia relazione contraria ad alcuni interventi, è stato oggetto di presentazione, da parte del geologo, nella seconda parte del consiglio. «Sono rimasto impressionato dallo studio redatto. Sono stati fatti dei calcoli empirici, basati sull'esperienza di fenomeni collegati a [illegible] frane simili. Le ipotesi sono catastrofiche. In caso di collasso della frana, che prenderebbe la connotazione di una valanga di pietre, tutto il materiale arriverebbe sul versante opposto» ha spiegato De Leo. Il progetto degli interventi, presentato alla Regione, sarà ancora vagliato dal Magistrato del Po e dell'Università di Trento, che ben conoscono la zona, avendo scelto questo conoide, con altri nove, come conoide tipo delle Alpi, da studiare per programmare interventi futuri. Certezze in qualunque [illegible] non ce ne sono e gli abitanti continuano a essere preoccupati dell'eventuale spostamento dell'alveo del torrente Letzebach verso il villaggio Bosmatto e della realizzazione di un bacino di 160 mila metri cubi di espansione, lavori previsti dal progetto presentato. [d. g.]



I villaggi Boden e Bosmatto a Gressoney-Saint-Jean

ALL'ISTITUTO SAN GIUSEPPE DI AOSTA 24 LEZIONI SETTIMANALI PER ASPIRANTI DISEGNATORI E SCENEGGIATORI

L'arte del fumetto insegnata a bambini e ragazzi

Un'iniziativa dell'«Esprit de Frontière» in collaborazione con «Éditions l'Eubage»

Ursula Celesia

AOSTA

Imparare a creare un fumetto e a girare un film. Bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni potranno farlo in un corso organizzato dall'associazione di fumetto «Esprit de Frontière», in collaborazione con «Éditions l'Eubage» per il cinema. Le ventiquattro lezioni previste (costo 220 euro) inizieranno il 7 novembre e si svolgeranno tutti i giovedì dalle 17,30 alle 19 nelle aule dell'Istituto San Giuseppe in via Roma 17. Alla fine del corso, i giovani fumettari (sceneggiatori e disegnatori), attori e registi si porteranno a casa un attestato di partecipazione, la loro raccolta di fumetti e il film che hanno prodotto. L'opera cinematografica parteciperà poi alla selezione del concorso per ragazzi che si svolgerà nel maggio 2003. I componenti dell'associazione «Esprit de Frontière» organizzano da molti anni iniziative legate al fumetto; l'associazione vera e propria è nata due anni fa, è gemellata con Torino, Grenoble e Chambéry e collabora con i vari festival del settore.



Erika Centomo, fondatrice dell'associazione «Esprit de Frontière»

«Sono dieci anni - spiega Erika Centomo, artista e fondatrice dell'associazione - che organizziamo questo corso e la risposta è sempre stata buona: c'è chi [illegible] molto piccolo, quando ancora non sa scrivere, e lo segue fino ai 16 anni. Ogni anno rimaniamo stupiti dalla grande creatività dei bambini, che arrivano pieni di idee e voglia di fare. Alcuni ragazzi, dopo aver seguito tutti i corsi, si iscrivono all'Istituto d'Arte per intraprendere un cammino artistico. Questo è il secondo anno che integriamo il corso con lezioni di cinema, in cui i ragazzi possono scoprire tutti i segreti della macchina da presa e imparare a costruire un film con le loro mani».

Nell'ambito delle discipline artistiche la scelta del fumetto dove porta? Essere «fumettari» è difficile? «Rispetto alla Francia, dove il mercato è migliore e [illegible] molto [illegible] alle "bandes déssinées" d'autore - risponde Erika Centomo - in Italia il fumetto è sopravvissuto grazie alle produzioni commerciali dell'editore Bonelli. Per fortuna il mondo del fumetto inizia ora ad essere più a portata di mano: dopo il diploma c'è la possibilità di specializzarsi frequentando la Scuola del fumetto di Milano e Roma». Per iscriversi al corso telefonare allo 0165.541647.

ESIBIZIONE DI ROWING

Al [illegible] di Ussel una domenica di canoa indoor

CHATILLON. In Valle d'Aosta ritorna il rowing, una particolare forma di canottaggio indoor [illegible] base musicale. Scenario dell'esibizione sarà il castello di Ussel.

La disciplina, nata a Biella nel marzo del '99 grazie all'intuizione di due insegnanti di Educazione fisica, è era già stata presentata una prima volta nel gennaio di due anni fa.

Si tratta di sessioni di 45 minuti ciascuna, condotte da un istruttore che guida a tempo di [illegible] un equipaggio (dai 6 a 11 elementi).

Un modo per recuperare il nobile gesto del canottaggio portando nelle palestre un attrezzo in passato in voga solo nei circoli remieri.

Domani a Ussel si esibiranno 40 appassionati, il meglio della disciplina in Valle, in uno scenario insolito e particolarmente suggestivo. [r. gon.]

VALLE

AOSTA

Incidenti causati da automobilisti in stato di ebbrezza

La polizia stradale di Aosta ha ritirato due patenti per guida in stato di ebbrezza ad automobilisti feriti in incidenti. E' accaduto nella notte tra giovedì e ieri. Uno scontro, con feriti ad Arnad sulla statale 26 l'altro ad Aosta in corso Battaglione, dove un «Ape» si è schiantato contro un camion della nettezza urbana che era fermo.

GRESSONEY-LA TRINITE'

Brucia un ettaro di sottobosco nella zona del Gabiet

Fiamme ieri in un sottobosco a Gressoney-La Trinité, nella zona del lago Gabiet. L'incendio, divampato [illegible] mezzogiorno, ha interessato un'area di circa un ettaro. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari di Gressoney, le guardie forestali e i carabinieri.

GRESSAN

Proiezione cinematografica in biblioteca

«No man's land» è il titolo del film che verrà proiettato domani alle [illegible] nella sala polivalente della biblioteca di Gressan, organizzatrice dell'iniziativa voluta per la commemorazione del 4 novembre. L'ingresso è libero.

SAINT-CH[illegible]

Una serata dedicata alle imprese di Abele Blanc

E' in programma domani alle 21, nella sala della biblioteca, una videoproiezione sulle imprese dell'alpinista Abele Blanc. L'iniziativa è promossa dalla biblioteca comunale.

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Corso di intaglio organizzato dal Comune

Il Comune organizza un corso di intaglio che si articolerà in una lezione alla settimana, dalle 20.30 alle 22.30. Le iscrizioni scadranno alle 12 del [illegible] novembre. Verrà data priorità ai residenti.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE,

il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

NELLA REGIONE CI SONO OLTRE 6 MILA ARNIE CON UNA PRODUZIONE COMPLESSIVA DI MILLE QUINTALI L'ANNO

Il dolce autunno del miele in Valle

Gran parte del mercato è coperto dal «millefiori»

Bruno Baschiera

AOSTA



In Valle il mercato del miele è in crescita: le arnie sono oltre 6 mila

L'autunno, la stagione dei sapori. Una frase che si è sentita ripetere spesso nelle ultime settimane e che ha accompagnato una serie di grandi eventi legati ai piaceri palato e alla riscoperta di antichi genuini prodotti.

La Valle d'Aosta si è impegnata a fondo in questa valorizzazione per farsi ed apprezzare. Un prodotto che adesso si abbina ad altri per piatti gradevolissimi, di stagione, è il miele. Molto apprezzati i piatti di miele con castagne; molto gradite anche le tartine con pane nero tagliato sottile, lardo e miele, senza considerare il valore terapeutico del miele, quasi un antibiotico naturale, per i problemi delle vie respiratorie, tracheiti bronchiti. Vi sono molti valdostani che usano il miele come dolcificante nel al posto dello zucchero.

Ma qual è lo stato di sale miele in Valle? E' danneggiata dagli eventi climatici dell'ultimo anno?

«Intanto - risponde Luciano Gerbelle, esperto del settore dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e risorse naturali - possiamo dire la produzione media, malgrado le bizze del tempo, è stata tutto sommato rispettata, ed è quella consolidata degli ultimi anni, di circa 1000 quintali». «Una dan- - spiega l'esperto - si è nella produzione di miele di rododendro, pregiatis- anche perché molto raro. Questo a causa del caldo micidiale della settimana attorno all'11 giugno, quando le piante sono state "bruciate" dalle alte temperature non hanno dato quanto ci si aspettava.

La produzione valdostana vede in testa come percentuale il «millefiori», che copre il 70 per cento della produzione, poi vi è il miele di castagno con un 15 per cento e poi altre varietà «di nicchia», come appunto quella di rododendro. Oggi in Valle d'Aosta vi sono mila arnie considerato che la produzione media di ciascuna si aggira sui 11-12 chili ecco che si arriva ai 1000 quintali di riferimento. Però per i produttori vi potrebbero molte possibilità di mercato e quindi vi l'augurio che nei prossimi anni la produzione possa aumentare. Sono nate nella regione anche strutture che si occupano della valorizzazione e della commercializzazione del miele, come la Cooperativa «Miel du Val d'Aoste».

Molto diffusa è l'abitudine valdostani rivolgersi direttamente ai privati, prenotando il miele da anno all'altro. Il prezzo medio è di 14-15 mila di vecchie lire al chilo. Però dal momento che la «potenzialità» è poco sfruttata ecco si aprono possibilità di incrementare la produzione per questo vi un forte impegno, di sostegno, con di formazione avviamento all'attività di apicoltore da parte dell'assessorato dell'Agricoltura naturali. Un mercato quindi in potenziale espansione anche se sempre di «nicchia» rispetto ai valori produttivi nazionali, che però punta molto sulla qualità sulla genuinità, elementi che devono essere assolutamente, sempre, salvaguardati soprattutto nella agricoltura di montagna.

IN UNA MOSTRA ALLESTITA ALLA TOUR FROMAGE E APERTA FINO AL 17 NOVEMBRE

«Il fascino del Tempo» nelle opere di 23 artisti

Alessandra Masseglia

AOSTA



Gli artisti valdostani che espongono le loro opere alla Tour Fromage

«Il fascino del Tempo» tema ricco e complesso, aperto alle più diverse interpretazioni, è il filo conduttore mostra allestita dall'Associazione artisti valdostani alla Tour Fromage aperta fino 17 novembre. Un catalogo accompagna l'esposizione con i commenti del presidente della Regione Dino Viérin e dell'assessore Ennio Pastoret, che ne sottolineano il rilievo artistico-culturale, e illustrazioni delle opere con cenni biografici sugli autori. Nel catalogo anche due relazioni esplicative. La prima di Graziella Vernetto, presidente dell'Associazione che ne ripercorre le tappe dal 1979, anno della fondazione. Al professor Giorgio Massara, storico dell'arte e giornalista, è stato affidato il commento delle opere presentate dai 23 artisti, tutte interessanti anche per le diverse forme espressive che hanno caratterizzato l'interpretazione del tema.

Per alcuni autori è figura umana, colta in un momento di vita quotidiano sottolineare lo scorrere tempo: la bimba che gioca con la sabbia dipinta da Vittoria Aielli, il fanciullo sul triciclo di Maria Pia Scoremuzzo, donne che ricamano di Evelina Corradi, il particolare della mungi- di Giuseppe Menegatti. Per Isabella Paglino è il gesto di un giocatore di bocce, Rosanna Piacenza rappresenta il passato nel costume tradizionale indossato da due ragazze, sullo sfondo un bimbo guarda al futuro. E ancora un neonato sorretto da mani congiunte l'immagine offerta Della Saba, figure evanescenti sono dipinte da Emilia Rigollet, un satiro simbolo di antica sapienza è l'interpretazione di Graziella Vernetto, mentre per Franca Volpe una fanciulla alla fonte evoca antiche usanze.

Paesaggi montani come a sottolineare lo scorrere delle stagioni stati dipinti da Antonietta Ambrosi, Anna Berlati Boniface, Ines Frassy. In chiave decisamente astratta e cariche di colore le tele di Pina Brizzi, Domenica Fratucelli Rughini, Emilia Christille, Mariagianna Semeraro. Unica opera in bianco e nero quella di Clara Perruchon, un vecchio carretto, una brocca. Ancora oggetti sono stati dipinti da Franca Perino, stoffe, ricami, decisamente diversa l'interpretazione di Francesco Pesa che del tempo ha evidenziato i simboli: una clessidra, un teschio, un calendario. Originali i dipinti di Laura Manenti fra poetici ed elementi naturalistici, mentre una visione di taglio architettonico è proposta da Ercolino Visca, infine l'immagine indefinita di un uomo accostato ad un busto marmoreo, opera di Ivana Zaniroli, conclude l'esposizione.

NELL'AUDITORIUM PER «TEATROINSIEME»

Angela Finocchiaro Pont-Saint-Martin presenta «Benneide»

PONT-SAINT-MARTIN



Angela Finocchiaro

Penultimo appuntamento per «Teatroinsieme» la rassegna di teatro mico organizzata Pont-Saint-Martin dal Centro giovani Calembour in collaborazione con la biblioteca e il Comune.

Oggi alle 21, nell'auditorium, Angela Finocchiaro presenterà «Benneide», racconto del vi- presente reso sferzante ironia. La scrittura di Stefano Benni ha ispirato l'attrice, trasformata in stralunata Alice contemporanea in viaggio nel Paese dei Meravigliosi Orrori, dal quale si esce un po' tutti centrifugati, ma mai annichiliti da facili rassegnazioni a buon mercato.

Accanto alla Finocchiaro, Andrea Ceccon, vocalist, virtuoso della labioscansione, polistrumentista e leader del gruppo «Le Voci Atroci», che intreccia dialogo musicale surreale con le parole e le azioni dello spettacolo. Favole, brevi liriche, lucide cronache musiche collegano così tra loro dando vita una narrazione teatrale che cerca trovare un senso al caos del disincanto, catturando il pubblico in spettacolo travolgente. [d. g.]

ALLE 21 LA CELEBRE OPERA DEGLI ANNI SETTANTA «JESUS CHRIST SUPERSTAR»

Al Palais un mito del musical

Sul palco trenta attori tra cantanti e ballerini

SAINT-VINCENT



Una scena del musical «Jesus Christ superstar» Lo spettacolo sarà proposto a Saint-Vincent dalla compagnia Andromeda

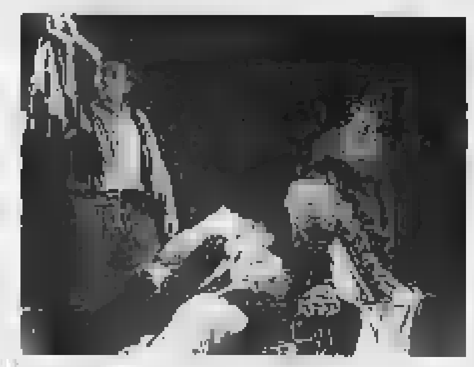
Un musical interamente dal vivo sarà presentato alle 21 al Palais -Vincent. Con rara maestria la compagnia d'arte e spettacolo Andromeda presenterà «Jesus Christ Superstar» il famoso musical Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, che all'inizio degli Anni 70 aveva creato scandalo per l'audacia dell'argomento. Ora come allora lo spettacolo coinvolgente e affascinante e gli attori riescono a interpretare le varie parti rasentando la perfezione del film di Norman Jewinson, rappresentato per anni a Broadway e in tutti i teatri del mondo. Lo scoprirà il pubblico che già il musical e che si troverà emotivamente coinvolto in quest'opera che presenta Cristo come un divo dello star system, Giuda un umano pieno di difetti, Maria Maddalena come donna e che riabilita Pilato. Le vicende, narra- sul ritmo del rock, riecheggiano un clima da antica tragedia greca, dove musiche, canti e danze seguono percorso passione politica umana, che colloca Cristo in una dimensione un tempo terreno e universale.

A cimentarsi in un'opera così ardua e coinvolgente, trenta attori (cantanti ballerini) e trenta tra musicisti e coristi. A dirigere l'orchestra sarà Danilo Vaira. La regia è di Maria Del Prete. Tutti i protagonisti sono giunti nella Compagnia Andromeda, nata nel 2000, provenienti da esperienze teatrali e musicali diverse già segnalati la partecipazione a concorsi e rassegne nazionali e internazionali. La professionalità gli ha permesso di cimentarsi in questo lavoro, complesso e impegnativo, simbolo di una generazio-, ma conosciuto e amato anche dai più giovani. Dal 1971 quest'opera continua, trascinare il pubblico grazie alla musica, che scandisce lo spettacolo dandogli ritmo e colore, alle voci, al canto, ai rumori, ai suoni degli strumenti, all'intreccio degli elementi gestuali, legati tra loro da rapporti armonici. [d. g.]

IL DE LA VILLE OSPITA ALLE 15 LA RASSEGNA «ENFANTHEATRE»

Cyrano parla dell'amore con i fili delle marionette

AOSTA



Una scena del «Cyrano!» del Teatro del Drago

«Venghino siori venghino». Così gli spettatori saranno invitati ad ascoltare la storia dell'amore segreto di Cyrano per la bella Rossana, di scena al Théâtre de la Ville alle 15. La rassegna «Enfanthéâtre», curata da Bruno Giordano, ospita la compagnia ravennate Teatro del Drago con lo spettacolo «Cyrano! Vita, disavventure e morte del signor de Bergerac». Pupazzi, attori, burattini e marionette racconteranno, rime cantate e danze, la storia del poeta spadaccino nato dalla penna di Edmond Rostand.

Cyrano, coraggioso cadetto di Guascogna, è personaggio eroico lotta contro l'ingiustizia, spavaldo in battaglia ma timido in a . Bloccato dal suo nasone, non riesce a confessare il suo amore per la cugina Rossana, innamorata di un altro cadetto, il bel Cristiano che non sa parlar d'amore. Le cose si complicano quando Cyrano, che usa bene la penna quanto la spada, offre il aiuto a Cristiano scrivendo al suo posto le poesie per l'amata. Ma non sono i soli ad amare Rossana: comandante e conte De Guiche farà di tutto per impedire la loro unione. Quando scopre che hanno architettato in segreto il loro matrimonio, spedisce guerra i cadetti. Cristiano morirà confessare Rossana l'inganno delle poesie. «Cyrano!» è spettacolo musicale di teatro di figura, che si avvale di una tecnica di animazione a vista, propria del percorso artistico che la compagnia Teatro del Drago ha creato in 22 anni di attività. Il lavoro che mettono in scena oggi è nato dalla collabora- con Francesco Nicolini (drammaturgia), Bruno De Franceschi (musiche), Mauro Monaldini (immagini), la compagnia L'asina sull'isola per le d'ombra. Il Teatro del Drago è compagnia di tradizione basata sulla lunga attività professionale della famiglia Monticelli, iniziata con il capostipite nel 1820. I fratelli Mauro e Andrea ne rappresentano la quinta generazione. [u. c.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Urologia di Aosta funziona bene come ai tempi di Pierini

La bravura del dottor Pierini, troppo sovente decantata sulle pagine dei nostri giornali locali, è diventata un'ossessione. *La Stampa* è apparso l'ennesimo elogio nei suoi confronti, che termina ipotizzando «vantaggi... per tutta la collettività» valdostana se lo stesso fosse rimasto a operare nella Regione. Non mi risulta che nel reparto di Urologia dell'ospedale di Biella, in cui oggi lavora il medico in questione e dove alcuni valdostani vanno a farsi curare, si facciano dei miracoli. Mi sono rivolto al dottor Pierini quando egli svolgeva la sua attività nella struttura ospedaliera valdostana e posso assicurare che il reparto di Urologia dell'osp e di Aosta, che frequento ora in quanto paziente del dottor Enrie, funzio- oggi bene come allora. Ritengo che l'efficienza di una struttura medica dipende dall'operato di tutte le persone che in essa lavorano (medici, infermieri, inservienti, ...) e non soltanto dalla presenza o meno nel gruppo di un particolare medico; perché ogni individuo, pur potendo essere utile al prossimo, non è mai indispensabile per la società.

Lorenzo Bonomi, St-Pierre

Complimenti e un grazie al personale del 118

Esco da casa in cortile, scalzo, sdraiato su un'umile coperta, con il solo corredo di un sacchetto, trovo quell'uomo, perfetto sconosciuto. Accidenti, siamo sempre di fretta; il cartellino, le fotocopie, gli impegni! Salto in moto e vado via? No, non si può, non si deve restare indifferenti. A qualcosa serviranno i telefonini. Chiamo, non sapendo che fare altrimenti, il 118. Risposta immediata e gentile da parte dell'operatrice. In un lampo sono in contatto con il responsabile: date le mie generalità, spiego il caso, indico il luogo. E mi scuso se non mi troveranno: la timbratrice impera! L'ambulanza, ho saputo poi, è arrivata prestissimo: il personale ha raccolto, ma accolto quell'uomo. Forse non era compito loro: ma diligentemente hanno espletato il soccorso. Complimenti, vivi e veri. Alla faccia della malasanità: esistono operatrici sollecite, dottori comprensivi, ambulanzieri dal volto umano. Andrò a trovare quel barbone. Prendendo esempio da coloro che, per primi, lo hanno aiutato. Ora sappiamo di poter contare in un servizio di emergenza attivo, immediato, e, soprattutto molto umano e disponibile, efficiente e sollecito. Provare per credere.

Maurizio Reggio, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 2* (t. 0165 40626, corso Ivrea, 50).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, via Antonio Carrel); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34)

4. *Champoluc* (t. 0125 307163, via Ramey, 39); *Donnas* (t. 0125 807016, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Charvensod* (t. 347 0057021, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14, 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**

France 2

13,00 **Le Journal de 13,00**
13,40 **Les documents santé**
14,40 **Tennis: Masters Series Paris**
18,05 **Gilmore girls**, série
18,55 **Douce France**
20,00 **Le journal de 20.00**
20,55 **La grande école des fans**
23,15 **Tout le monde en parle**
01,25 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,10 **Pardonnez-moi**
13,40 **Planète nature**
14,35 **Commissaire Lea Sommer**, série
15,25 **C'est mon choix**
17,00
17,30 **De si de la**
18,00 **Caméra Café**
18,10 **Les intrus**
18,45 **Météo régionale**
18,55 **Le fond de la corbeille**
19,30 **Le 19:30**
20,30 **Qu'est-ce qui fait rire...**
21,15 **Les sous-doués**
22,50 **New York 911**
23,45 **Les meilleurs**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

DA OGGI A LUNEDI' 11 PER LA RICORRENZA DEL PATRONO DEL QUARTIERE

A St-Martin maratona del divertimento

Tra tanta musica i mercatini dell'antiquariato e dei prodotti tipici

AOSTA

Anche la 25ª edizione della festa propone l'«enchère» in piazza Salvadori e la «Badoche»

Festa e tradizione caratterizzano la kermesse «San Marteun», organizzata dal Comité di Soque, presieduto da Wilder Pennazio, in collaborazione con «La Clicca», i «Sapeurs Pompiers» e il gruppo «Ana» del quatiere Saint-Martin. Con l'edizione 2002 si festeggiano le simboliche «nozze d'argento», essendo la manifestazione arrivata al 25° anno. Da oggi all'11 novembre, ricorrenza del patrono del quartiere, i cittadini hanno l'opportunità di partecipare ad una «maratona» del divertimento rimasta unica nell'Aosta del terzo millennio.

«Il mantenimento delle tradizioni è l'obiettivo su cui si fonda questa festa - dice Pennazio -. C'è di più. Vogliamo facilitare la socializzazione della gente, offrendo un'occasione per ritrovarsi e rinsaldare i rapporti di amicizia».

Questo è vero «volto» delle feste di quartiere, l'essenza di uno svago che propone di tutto: musica tradizionale e non, mercatino, tipicità gastronomiche, l'incanto, il folclore, i canti corali. Un «tourbillon» festoso per coinvolgere giovani e anziani. Poco importa, quindi, seguire gli orari stabiliti dagli organizzatori; meglio lasciarsi trasportare dall'entusiasmo di essere partecipi di una comitiva che ha scelto una sana baldoria.

Domani gli «irriducibili» dei mercatini potranno soddisfare la voglia di accaparrarsi un pezzo raro visitando le bancarelle della mostra-mercato, allestite lungo la via Saint-Martin, viale Europa viale Conte Crotti.

«Quest'anno - annuncia Wilder Pennazio - affianchiamo anche il mercatino dei prodotti tipici alimentari e artigianali compresa la vanneria. Un'altra proposta allieterà i palati esigenti è l'allestimento di struttura gestita dai ristoratori della zona in cui si potrà gustare un ottimo a prezzi più che popolari, degno di una festa "in famiglia"».

Non mancheranno le serate danzanti con orchestre locali. I festeggiamenti entreranno nel vivo lunedì con la messa alle 10, la tradizionale «enchère», in piazza Salvadori e la «Badoche».

«L'arrivederci - conclude Wilder Pennazio - è per l'edizione 2003 con altre novità finalizzate a soddisfare pubblico sempre più eterogeneo». [a. l.]

AO 8



COURMAYEUR

*** Hotel Meublé Ottoz

Frazione DOLONNE
tel. 0165.846681 - fax 0165.846682
hotelottoz@tiscalinet.it
www.hotelottoz.com

TV, telefono, giardino privato, terrazza, bar, parcheggio coperto.

Particolare struttura in legno e pietra, in posizione molto tranquilla con splendido panorama sulla vallata di Courmayeur.
A 200 mt dal Palasport, a 700 mt dal centro di Courmayeur.

CHAMPOLUC

**** Hotel Breithorn

Route Ramey, 27
tel. 0125.308734 - fax 0125.308398
info@breithornhotel.com
www.breithornhotel.com

Costruzione tipica del 1903 posta al centro del paese ■ pochi passi dagli impianti di risalita. Ambienti caldi e raffinati arredati nella tradizione storica della Valle d'Aosta. 31 camere tra prestige, doppie de luxe e superior dotate dei più moderni servizi tecnologici integrati perfettamente nei materiali utilizzati. Zona relax con possibilità di massaggi su prenotazione. Bar Brasserie per serate in compagnia; si organizzano settimanalmente feste con musica dal vivo. Chalet esclusivo nel villaggio di Mascognaz dotato di otto camere e centro benessere con tre "rascard" abitativi immersi nel silenzio e nella tranquillità di ■ ambiente incontaminato.

COURMAYEUR

*** Hotel de la Telecabine

Frazione DOLONNE
Strada della Vittoria, 28
tel. 0165.846767 - fax 0165.843203
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, sauna, bar, cassaforte, asciugacapelli.

In posizione unica, ■ boschi e ruscelli imbiancati d'inverno e colorati d'estate, situato in frazione Dolonne a Courmayeur è punto di partenza per passeggiate sui sentieri del Monte Bianco. Dista 800 mt dal centro di Courmayeur e dalla funivia Checrouit.
A 150 mt è in funzione un impianto per principianti ed in prossimità dell'hotel termina la pista nuovissima di rientro da Plan Checrouit.
Recentemente rinnovato con gusto ed eleganza è dotato di tutti i confort per un soggiorno di sport e tranquillità allietato dalle numerose attività organizzate dall'equipe di animazione. La sua cucina è tipica e raffinata in un'atmosfera calda ed accogliente.

COURMAYEUR

*** Hotel Cristallo

Via Roma, 142
tel. 0165.846666 - fax 0165.846327
altamarea@altamarea.it
www.altamarea.it

Ristorante, Tv, telefono, frigo, terrazza, bar, sauna, asciugacapelli, cassaforte, parcheggio coperto, idromassaggio.

Situato sul rinomato corso centrale di Courmayeur è uno degli alberghi più caratteristici ed eleganti della Valle d'Aosta e punto di partenza per splendide passeggiate in montagna. Nel soggiorno, tra il camino ed i mobili in stile si potranno vivere rilassanti e divertenti serate con ■ nostra equipe di animazione che con discrezione e simpatia seguirà grandi ■ piccini. Tutte le sue 40 camere sono arredate con gusto. Un rinomato ristorante sarà in grado di soddisfare i palati più esigenti ■ colazioni a buffet e pasti serviti al tavolo con serate con piatti tipici della cucina valdostana.

COURMAYEUR

** Hotel Lo Scoiattolo

Viale Monte Bianco, 48
tel. 0165.846721 - NV 800.013019
fax 0165.843785
www.loscoiattolo.com

Ristorante, TV, telefono, bar, giardino, parcheggio privato.

Albergo a conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
Cucina rinomata.
A pochi passi dall'isola pedonale.

GRESSONEY ST JEAN

**** Residence Apfel

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.

Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico.
Appartamenti signorili da 2 ■ 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie, frigorifero.
Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** Hotel Lo Scoiattolo

Località Tache, ■
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.

Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax ■ comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

COURMAYEUR

**** Hotel Gallia Gran Baita

Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è ■ moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato di tutti i confort. Un particolare cennò merita il suo ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con il vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

GRESSONEY ST JEAN

**** Hotel Gressoney

Via Lys, ■
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono ■ frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA, noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità ■ cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

CHAMPOLUC

*** Hotel Castor

Via Ramey, ■
tel. 0125.307117 - fax 0125.308040
www.hotelcastor.it
hotelcastor@flashnet.it

Ristorante e bar, TV, telefono, servizio fax e internet, terrazza, giardino soleggiato, giochi bimbi, ping-pong, servizio minibus, parcheggio coperto.

Albergo tradizionale condotto da una famiglia molto ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo. Cucina tipica molto curata.

SAINT VINCENT

**** Hotel De La Ville

Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale.
A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme.
Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

'Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SCIOPERO L'8 [illegible] ALLA OMNITEL [illegible] DI IVREA

I dipendenti non vogliono il passaggio al contratto delle telecomunicazioni

■ Otto ore di sciopero per i dipendenti Vodafone Omnitel di Ivrea che protestano contro il passaggio di contratto da quello metalmeccanico a quello per le telecomunicazioni. I lavoratori, circa un migliaio, incroceranno le braccia venerdì 8 novembre (slitta a questa data, era [illegible] previsto per lunedì prossimo. Nel frattempo in attesa della giornata [illegible] sciopero si sono svolte [illegible] assemblee. Il nuovo contratto preoccupa le organizzazioni sindacali [illegible] particolare su aspetti che riguardano l'orario di lavoro e la percentuale dei contratti atipici. Con la nuova formula il rischio è un utilizzo sempre maggiore, praticamente il doppio, [illegible] contratto a tempo determinato ed interinale. «E' - spiegano i sindacati - un contratto nuovo che tutela meno i lavoratori».



La sede della Omnitel di [illegible]

IN CANAVESE UNA [illegible] «APRILE»

Il sodalizio culturale promosso dai ds vuole riscoprire il valore della politica

■ Si propone come [illegible] comune» per tutti coloro che si riconoscono nei valori di una democrazia partecipata, per offrire spazio [illegible] dibattito, [illegible] confronto e di elaborazione. E' l'associazione politica e culturale «Aprile [illegible] Canavese», promossa a livello nazionale dai Ds (ma che è sottoscritta anche da persone esterne al partito) e che ora inizia a lavorare anche a Ivrea. «Vogliamo essere una [illegible] attiva - spiega Giorgio Panattoni, deputato eporediese dell'Ulivo - di rapporto fra la politica istituzionale e tutto il resto, per dare una risposta alla voglia di esserci e di partecipare manifestata dai cittadini». Al più presto saranno create aree di lavoro, per sviluppare iniziative su vari temi: dalla scuola alla sanità, fino ai problemi creati sul territorio dalla crisi della Fiat.



Giorgio Panattoni

■ **CASTELLAMONTE, PROTESTE.** La goccia che ha fatto traboccare il vaso [illegible] stata l'invasione di una mandria di mucche alcuni giorni fa. Ora gli ambulanti che espongono le loro bancarelle [illegible] Castellamonte hanno deciso [illegible] passare al contrattacco e minacciano di occupare palazzo Antonelli, sede del Municipio. Il motivo? «Il sindaco Eugenio Bozzello ci aveva promesso tutta una serie di interventi, per alcuni [illegible] c'è la possibilità [illegible] avere l'allacciamento elettrico e idrico, poi mancano i servizi igienici e c'è continua sporcizia».

■ **IVREA, CARABINIERI.** E' cambiato il numero di telefono della Compagnia dei carabinieri di Ivrea, che [illegible] è 0125.231700. Resta comunque invariato il numero del pronto intervento, che risponde sempre al 112.

■ [illegible] Sono [illegible] minciati i lavori di ampliamento del camposanto. Il primo intervento consentirà di realizzare [illegible] loculi, la seconda tranche permetterà [illegible] costruzione di altri 300 spazi. L'importo complessivo è di 187 mila euro.

■ **PONT, VINO E ARTE.** Sarà inaugurata il prossimo martedì 5 novembre, nei locali del ristorante vineria Mamabi di Pont Canavese, via Marconi 16, la mostra personale dell'eporediese Galliano Gallo, [illegible] tista figurativo che espone quadri realizzati con tecniche miste (olio e acrilico). Un'iniziativa che conferma l'interesse della vineria non solo per il buon cibo, ma anche per gli avvenimenti artistici.

■ **CORSI MUSICALI.** Sono aperte le iscrizioni ai co[illegible] di orientamento musicale e di strumento, nonché ai corsi propedeutici per i bambini, promossi dall'associazione [illegible] Oddone Bassolis. Le lezioni si tengono nei locali dell'istituto Morgando di Cuorgnè. Informazioni al 339.3590365.

I NUOVI PROPRIETARI DOVRANNO AFFRONTARE IL PROBLEMA DELLA BONIFICA DAI RIFIUTI TOSSICI

Rivarolo: l'ex Salp [illegible] a un imprenditore astigiano

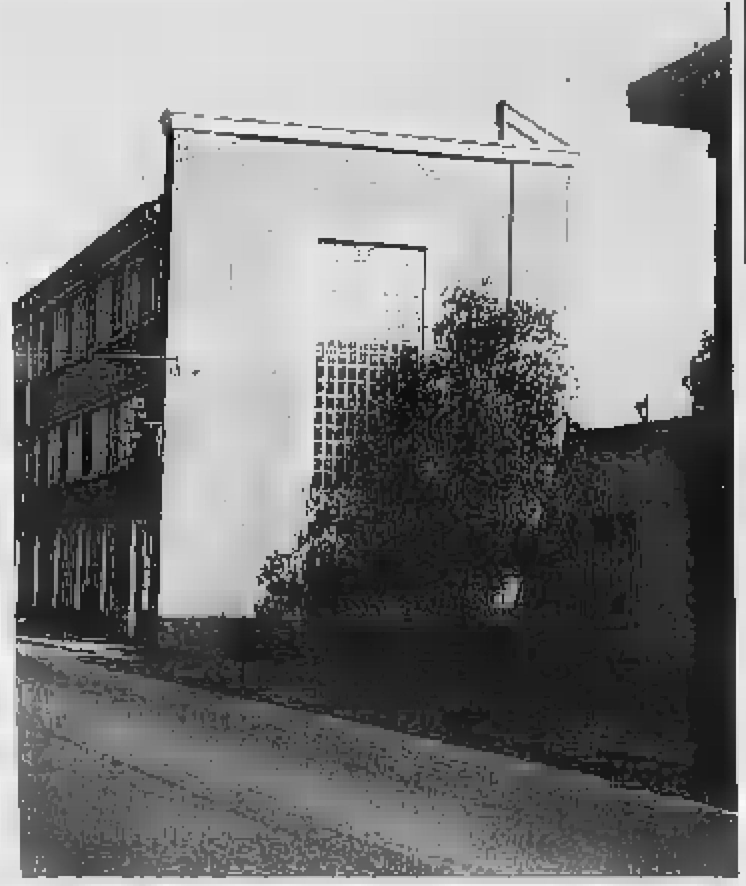
Giampiero Maggio
RIVAROLO

Che l'affare Salp fosse una speculazione immobiliare erano in molti a giurarlo. E i fatti lo dimostrano dopo che pochi giorni fa l'ex re dei profumi Nicola Boidi ha venduto per 6 milioni di euro (il triplo rispetto alla cifra [illegible] la quale aveva acquistato) la vecchia conceria all'imprenditore astigiano Alberto Fassio, a capo della finanziaria «Kappa». Il vero problema che il nuovo proprietario dovrà affrontare, oltre a pensare che cosa potrà nascere all'interno [illegible] vecchia fabbrica (un centro commerciale o un polo artigia[illegible] è l'obiettivo) [illegible] bonificare la [illegible] discarica che vi è custodita. Circa 4 mila tonnellate di rifiuti per la maggior parte tossici, alcuni cancerogeni come il cromo esavalente che minaccia le falde.

Il piano di caratterizzazione depo[illegible] negli uffici del Comune dice chiaramente che le mura fatiscenti della conceria [illegible] nel '95 dopo il crack della famiglia Cuccodoro [illegible] sconde [illegible] fanghi di depurazione, terreni inquinati da nafta e cromo, resti di verniciatura e rasatura di polli, fusti di oli e prodotti chimici: insomma una vera e propria bomba ecologica. E' il prodotto delle vecchie lavorazioni. Non solo: all'epoca del [illegible]o, era il '96, molti notarono il via vai di camion che entravano carichi di materiale e ne uscivano vuoti. Che [illegible] abbandonavano tra le mura della fabbrica di [illegible] Torino? Le analisi, che furono affidate allo studio Chiono Roberto di Rivarolo, [illegible] state interrotte: da almeno [illegible] mesi [illegible] lavora più all'interno della [illegible]. «Sappiamo che dovrà [illegible] eseguita una bonifica e lo faremo» spiega Piero Ronfani, l'interlocutore che rappresenta in questa vicenda Fassio.

Resta ora da [illegible]pire il motivo che ha spinto l'imprenditore astigiano ad acquistare una fabbrica dimessa investendo una cifra tre volte superiore a quella spesa da Boidi. L'ex re dei profumi ha concluso l'affare, forse intendeva semplicemente comprare per poi rivendere, oppure, come sostengono i più maligni, si era stancato dei tentennamenti del Comune su quali prospettive dare all'ex Salp e così ha deciso di disfarsi di un sito troppo scomodo da [illegible]. Fosse vera questa seconda ipotesi, Fassio rischia di trovarsi di fronte allo stesso problema, avendo però speso molti soldi in più: «Noi abbiamo un obiettivo preciso, che è quello di dare un [illegible] [illegible] nostro investimento - prosegue Ronfani - e stiamo valutando diverse soluzioni, [illegible] quella commerciale a quella artigianale fino al produttivo leggero». [illegible] chiude la questione lasciando intendere che esistono certezze sulla conclusione positiva della questione Salp: «Boidi è un commerciante non un imprenditore immobiliare [illegible] Fassio, che per tradizione famigliare è abituato a portare a [illegible] affari di questo [illegible].

Infine da questa vicenda che ormai si trascina da [illegible] emerge un caso: quello [illegible] [illegible] secondo [illegible] rimasta di proprietà di Boidi. [illegible] tr[illegible]a su un terreno lungo l'Orco dal valore commerciale di una manciata di milioni di lire. Deve essere bonificata: se l'ex re dei profumi (che ha anche fatto ricorso al Tar per non occuparsene, ma [illegible] tribunale ha respinto la sua istanza) non presenta [illegible] progetto per il risanamento entro l'aprile prossimo, il Comune sarà costretto ad agire investendo qualcosa come un milione di euro. Fosse così [illegible] discarica rischia di diventare proprietà pubblica.



Lo stabilimento della ex Salp di Rivarolo, sul cui futuro restano molte incertezze

LA COPPIA, ARRIVATA DALLA SARDEGNA NEGLI ANNI SESSANTA, RISIEDE A SAN GIUSTO CANAVESE

I 61 anni di matrimonio dei patriarchi

Festa in famiglia a Volpiano, con una tribù di figli e nipoti

Gianni Bisio

Sessantun anni di matrimonio, quattordici figli, [illegible] femmine e cinque maschi, cinquantanove nipoti, tredici pronipoti: sono i numeri, piuttosto insoliti in un periodo di crescita zero, alla base della festa che ha visto ieri protagonisti, al Circolo «Le baraonde» di Volpiano, Aldo e Massimina Mattana, 80 anni lui [illegible] 77 lei, originari di San Giovanni Suèrgiu - frazione Matzàccara, precisano - in provincia di Cagliari, [illegible] trasferitisi fin dal 1967 [illegible] Volpiano. Una riunione di famiglia piena di allegria e di calore per un [illegible] importante, ma certamente [illegible] grossi problemi logistici per l'impossibilità di riunire tutti insieme in uno stesso giorno almeno i 14 figli per non parlare del resto dei parenti. Ci ha provato uno [illegible]ei nipoti, Mario Locci, uno dei custodi di Palazzo Cisterna.

Ieri - al secondo tentativo dopo che lo scorso anno la festa era sfumata per le troppe assenze - c'è quasi riuscito: c'erano 10 [illegible] 12 figli di Massimina e Aldo e una ventina di nipoti e pronipoti: «Mancano solo i due figlioli che abitano a Roma, ma ci sono tutti quelli del Piemonte e della Sardegna», ha spiegato Massimina, alla quale i settantasette anni e i 14 figli paiono non aver lasciato grandi [illegible]. Vivace, pronta alla battuta, felice della «corona familiare» che la circonda, confessa soltanto di avere qualche problema nel ricordare i nomi di tutti, da Marisa, la prima, a Giancarlo, l'ultimo: «Per chiamarne uno ne chiamo tre o quattro, così non sbaglio: ricordo facilmente solo i primi e gli ultimi», ammette sorridendo. E poi aggiunge. «Ma le diverse età non me le ricordo mai. Però nella borsa tengo un foglio [illegible] i dati [illegible] tutti: per non fare figure».



Foto di gruppo con figli e nipoti di Aldo e Massimina Mattana (al centro)

I figli sono nati tutti in Sardegna, a Matzàccara. Aldo Mattana lavorava prima in miniera, a Carbonia, pochi km più a Nord, poi con una ditta di Torino che realizzava sistemi irrigui nell'isola: «Ma poi il lavoro venne [illegible] mancare e ce ne dovemmo venire via tutti». Prima due anni a Roma e poi, dal 1967, a Volpiano. Aldo ha lavorato anche in giro per l'Italia, ha costruito stazioni di servizio in Sicilia, è stato caposquadra in imprese che lavoravano per Enel e Sip. «E meno male che [illegible] era mai a casa, altrimenti saremmo ben più di 14», dice maliziosamente una delle figlie più giovani.

Dal 1981 Aldo Mattana [illegible] in pensione, [illegible] non sta fermo. Abita [illegible] San Giusto Canavese, ma si divide con la sua terra d'origine: d'inverno in Piemonte, d'estate in Sardegna. «Io sto meglio qui perché ci sono quasi tutti i figli. Lui no, lui è più sardo», confessa Massimina.

[illegible]

TEATRO. Ancora un appuntamento per la rassegna "Un paese a Teatro" promossa dalla Pro loco di Borgiallo: alle 21, nel salone della Società, la compagnia "Snoopy" di Forno Canavese porta in scena "Due sul pianerottolo".

MUSICAL. Dopo i [illegible]si in Canavese, la compagnia strambinese "Andromeda" presenta il musical "Jesus Christ Superstar" al Palais di Saint Vincent, [illegible] alle 21. I biglietti costano 10 euro [illegible] si possono trovare [illegible] Ivrea presso la Ferramenta Eporediese, e a Strambino presso il Caffè Stazione, oltre che al Palais di Saint Vincent prima dell'inizio dello spettacolo.

CASTAGNATE. Pro loco e il Gruppo alpini [illegible] Ronco Canavese organizzano la castagnata che [illegible] svolge, alle 16, nel salone parrocchiale e prevede anche la premiazione del concorso riservato alle "torte valsoanesi"; nella frazione Molino di Forzo, invece, la castagnata si terrà domani pomeriggio. Rimaniamo alla giornata di domani: alle 15, [illegible] Circolo parrocchiale di Spineto di Castellamonte, sono in programma la distribuzione [illegible] caldarroste e un rinfresco. E [illegible] a Castellamonte, nel capoluogo (nel piazzale antistante il centro commerciale "Benet") il Gruppo Pionieri della Croce Rossa propone domani, dalle 14 alle 18, la sua castagnata di beneficenza. Castagne protagoniste, nel pomeriggio domenicale, pure nella frazione Nava [illegible] Cuorgnè, così come a Frassinetto, dove vengono anche distribuiti [illegible] brulé e frittelle di mele. Sono infine i coscritti della classe 1985 i promotori della castagnata che si svolgerà domani, a partire dalle 16, nella piazza e nelle vie di Feletto.

GIARDINAGGIO. Sono di prossimo avvio, al vivaio "Millefoglie" di Lessolo, alcuni corsi di giardinaggio. Il primo, intitolato "L'Abc del Giardiniere", costa 75 euro e si tiene nei pomeriggi del 9 e 23 novembre, 7 dicembre, 11 e 25 gennaio, con inizio alle 15. Il medesimo [illegible] potrà essere seguito, con orario intensivo, il [illegible] novembre e il 14 dicembre dalle 10 alle 15, e il 18 gennaio alle 15. Altro [illegible] ha per titolo "Il giardino che verrà": costa 120 euro e si tiene il 16 e 30 novembre, 7 e 21 dicembre, 11 e 25 gennaio 2003, dalle 10. Informazioni e iscrizioni: 333.7276955, 0125.616964; millefoglie@tin.it.

LA BANDA. Festa [illegible] Santa Cecilia per la Banda musicale di Quassolo, domani. Alle 12,30 il pranzo al ristorante Centrale; dalle 14.30 giro delle "crotte", in compagnia della fanfara. Le adesioni per il pranzo si raccolgono allo 0125.760279.

[illegible] LINE. Il centro Informagiovani del Comune di Ivrea mette [illegible] disposizione una postazione multimediale utile per consultazione di siti [illegible] pagine web, consultazione della propria casella di posta elettronica, uso di programmi quali Word ed Excel e stampa. Il costo [illegible] un euro fino [illegible] 30 minuti, di [illegible] fino ad un'ora. Per informazioni, rivolgersi alla sede di piazza Fillak (telefono 0125.410428, e-mail infogiovani@comune.ivrea.to.it), aperta il martedì e il giovedì dalle 14 alle 18, il venerdì dalle [illegible] alle 12 [illegible] 14 alle 18, il sabato dalle 16 alle 18.

I CADUTI. Inizia oggi alle 16.45, con una cerimonia nella frazione Preparetto, l'omaggio [illegible] caduti [illegible] tutte le guerre portato dall'amministrazione comunale di Castellamonte. Domani dalle 10.15 l'appuntamento principale, nel capoluogo, con la messa, il corteo e l'alzabandiera; contemporaneamente altre cerimonie sono previste nelle frazioni Sant'Anna Boschi, Campo, Filia e San Giovanni. Lunedì 4 alle 10.30 l'appuntamento sarà a Spineto, alle 11 a Sant'Antonio.

[illegible] Il Centro d'incontro "Villa San Giuseppe" di Rivarolo organizza per martedì 12 novembre una gita a Cavour in occasione della rassegna fieristica "Tuttomele"; previsto anche il pranzo in un ristorante tipico. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi alla segreteria del Centro di vicolo Castello 1, aperta ogni pomeriggio dalle 15 alle 17 (0124.25834).

A CURA DI Mauro Saroglia



Nei CD: Bach, Mendelssohn, Tarrega, Albéniz, Granados, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos

Da giovedì 7 novembre i primi 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002: **Segovia** Grandi pagine per chitarra
Carmen Cluytens ▪ **Backhaus** Beethoven Sonate
[illegible] Mahler Sinfonie 4 [illegible] 5 • **Haskil** Scarlatti Mozart Schumann
Casals Bach Suites ▪ **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003: **[illegible]** Chopin Brahms
Toscanini Mozart Brahms ▪ **Horowitz** Mussorgski Rachmaninov
Furtwängler Beethoven Sinfonie ▪ **Menuhin** Bach Sonate
Toscanini Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
Lehmann Händel Water Music • **Michelangeli** Recital
Il meglio di **Mozart** • Il meglio di **Schubert**
Grandi concerti per pianoforte • **Il flauto magico** Karajan
Aida Tebaldi/Del Monaco ▪ **La bohème** Tebaldi
Le nozze di Figaro Karajan ▪ **Tosca** Tebaldi
Madama Butterfly Tebaldi



www.the50.com

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al [illegible] **Verde 800.011959**
dal lunedì [illegible] venerdì dalle ore 8.30 alle [illegible] 19.
[illegible] abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa - [illegible] CD - in un'unica soluzione [illegible] prezzo speciale di 140 Euro comprese spese di [illegible].
L'opera completa [illegible] disponibile a partire dal 15 gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

PODISMO, LA STAFFETTA 3 PER [illegible] CHILOMETRI ANIMERA' DOMANI AOSTA IN UN PERCORSO LUNGO LA CINTA MURARIA ROMANA

La «7 torri» chiude la stagione in Valle

I fratelli Magnin ed Alberto Boldrini sfidano i torinesi

AOSTA

La stagione podistica valdostana si chiuderà domani con la classica «7 Torri», giunta alla sedicesima edizione.

La suggestiva staffetta nazionale e internazionale 3x4 chilometri torna così ad animare le vie del centro del capoluogo regionale, ed è la degna cornice per una gara spettacolare che come vuole la tradizione unisce lungo il percorso le torri che delimitavano la cinta muraria della città in epoca romana.

Il via verrà dato alle 10,30 da piazza Chanoux, che sarà il teatro [illegible] partenza [illegible] della competizione, organizzata dall'assessorato allo Sport del Comune di Aosta in collaborazione con l'Associazione valdostana marcze a pià, il Coni, l'Aiat e il «Triangle [illegible] l'amitié».

La corsa si svilupperà lungo avenue Conseil des Commis e le vie Matteotti, Carlogne, Torino, Garibaldi, piazza Arco d'Augusto, toccando poi le [illegible] Sant'Anselmo, Antica Zecca, Guido Rey, Xavier de Maistre, Hôtel des Etats, [illegible] Salos, piazza Giovanni XXIII; infine le [illegible] Croce di Città, Tourneuve, Monte Solarolo, piazza della Repubblica e le [illegible] Aubert, Torre del Lebbroso, Stévenin, Bramafan, Festaz, Gramsci e De Tillier.

Nata negli Anni Settanta, la manifestazione non è stata disputata per [illegible] certo periodo negli Anni 80, per poi riprendere la sua collocazione e diventare uno degli appuntamenti più attesi del calendario podistico.



Una passata edizione della «7 Torri», la classica gara di podismo che si corre per le vie del centro storico di Aosta

Nelle ultime tre edizioni i protagonisti assoluti sono stati gli atleti [illegible] Cus Torino, dominatori sia in campo maschile che in quello femminile.

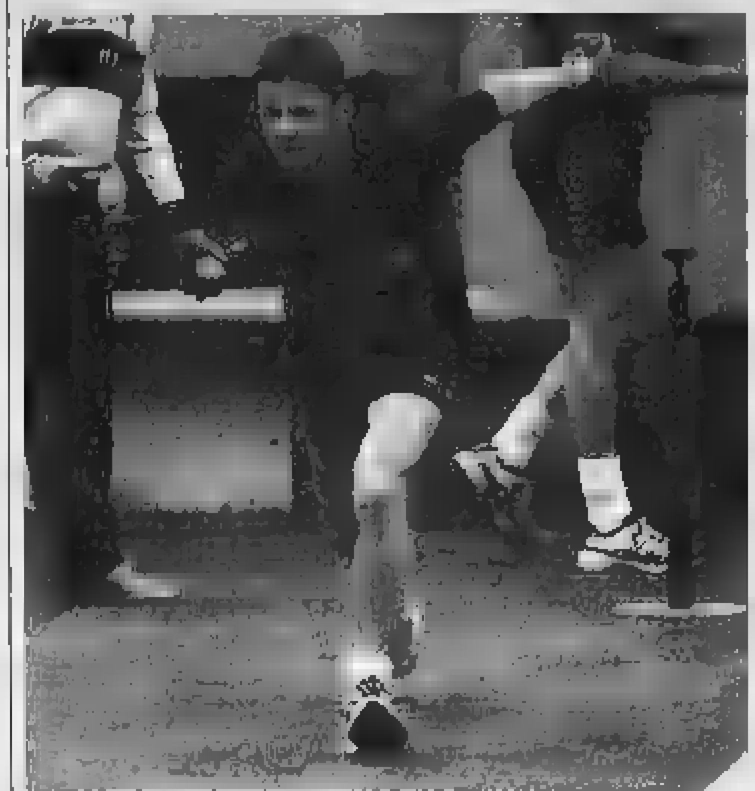
A contrastare il passo dei piemontesi ci hanno provato la Comense (2ª nel '99 e 3ª nel 2001) e gli atleti di casa, soprattutto nella [illegible] edizione [illegible] il trio formato dai fratelli Magnin, Luca e Luciano, e da Alberto Boldrini, che finì alla piazza d'onore a 19".

La migliore prestazione rimane quella di Marco Galeasso (Cus Torino) che nel [illegible] realizzò il tempo [illegible] 12'10", mentre tra le donne è quella di Samia Soltane che con la Calvesi nella stessa edizione terminò al 2° posto e fermò il cronometro su 14'09".

Tra i premi che saranno assegnati, ci sono i Memorial Fabio Carrozza per la migliore prestazione individuale, e Michele Greco per il più bravo gruppo sportivo militare o corpo di polizia.

La corsa avrà un interessante prologo alle [illegible] staffetta 3x500 metri riservata alle categorie esordienti (nati negli anni 1991/92), ragazzi (1989/90) e cadetti (1987/88). Le iscrizioni per il prologo e per la «7 Torri» sono aperte fino a mezz'ora prima della partenza. [r. s.]

BOCCE, CONTRO IL VALMERULA IN TESTA ALLA [illegible] A



Andrea Péaquin giocherà nella staffetta insieme con Mongiovetto

La Nitri in Liguria tenta l'aggancio

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Trasferta sui campi del Valmerula oggi per la Nitri nella quarta giornata del campionato di serie A per società di bocce. Gli aostani puntano al riscatto dopo la sconfitta patita sette giorni fa in casa contro la Sommarivese. I liguri precedono in classifica la formazione di Paolo Contoz di 2 lunghezze. Ai biancoverdi si presenta dunque l'occasione dell'aggancio. Dopo tre giornate guidano la classifica il Ferrero, la Sommarivese e il Valmerula, a quota 4, davanti alla Nitri, al Gaglianico, alla Cumianese (2) e alla Voltrese (0).

Se non ci saranno variazioni rispetto alle formazioni di sabato scorso, gli appassionati potranno seguire le seguenti sfide: Franco Dallolmo, Sergio Balma e Renato Baldo contro Ariatello; Freccero e Scapino nella terna iniziale, Mauro Fassone ed Eros Bertini contro Castellino e Cicchero nella prima coppia, Guido Ducourtil contro Bruzzone nel combinato, Mikael Mongiovetto e Andrea Péaquin contro Bruzzone e Raimondo nella staffetta.

E ancora: Mauro Fassone contro Cicchero nel tiro di precisione, Mikael Mongiovetto contro Raimondo nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Cicchero ed Eros Bertini contro Tociane negli individuali, Sergio Balma e Renato Baldo contro Freccero e Piccardo nella seconda coppia, Adriano Cerchio, Gino Gregorio e Franco Dallolmo contro Bruzzone, Granero e Bruzzone nella terna conclusiva.

Il programma di oggi prevede anche gli incontri Gaglianico-Ferrero e Sommarivese-Voltrese, con turno di riposo per la Cumianese.

Il campionato di serie B osserva, invece, un turno di sosta. Riprenderà sabato prossimo con i seguenti confronti per le squadre valdostane: Albese-Aostana Zurigo Assicurazioni, Vigonese-Sant'Orso Cli e Lessonese-Carreau banca di credito cooperativo.

■ **BASKET.** Confronto casalingo questa [illegible] per la Buckler nella quarta giornata del campionato di serie [illegible]. Il quintetto [illegible] Luigi Frosini ospita [illegible] Domodossola. L'inizio della partita è fissato per le [illegible] alla palestra del quartiere Dora.

■ **PALLAVOLO.** Due impegni casalinghi e uno in trasferta oggi per le squadre valdostane nei campionati di serie D. Nel settore femminile il Conad Pont-Saint-Martin ospita il Rivarolo, mentre il Csi Châtillon rende visita al Bruzolo. In campo maschile il Riviera delle Alpi affronta il Carmagnola davanti al pubblico amico.

■ **GINNASTICA.** Si disputa oggi a Mestre il campionato interregionale di artistica femminile. A rappresentare [illegible] Valle d'Aosta ci sarà Alisée [illegible] Santo. La portacolori dell'Olimpia gareggerà alla trave e al corpo libero.

■ **HOCKEY.** Terzo turno del campionato [illegible] di hockey [illegible] ghiaccio di serie B. Oggi alle 19, sulla pista di regione Tzamberlet, [illegible] il Vallés d'Aoste ospiterà gli All Stars Piemonte.

■ **CALCIO.** Si disputano domani gli incontri della settima giornata del campionato di Seconda categoria. Questo il programma: Agliè-Colleretto, Pont Donnaz-Romano 2000, Valle del Lys-Settimo Vittone, Hône/Arnad-Quart, San Grato-Courmayeur, Vische-Villeneuve e Pelotto-Banchette.

CALCIO A CINQUE

IL COURMAISON OSPITA LA COMPAGINE CHE CON OGNI PROBABILITA' AFFRONTERA' NEI QUARTI DI COPPA ITALIA FRA 10 GIORNI

Al «Montfleuri» oggi è di scena il Cadoneghe

L'Aymavilles nella trasferta con lo Jesi va alla ricerca di altri punti salvezza

Maurizio Introna

Nella settima giornata [illegible] di calcio a 5 [illegible] al «Montfleuri» il Cadoneghe. Alle 15 la squadra di Fea si troverà di fronte una compagine che con ogni probabilità incontrerà di [illegible] nei quarti di Coppa Italia fra [illegible] giorni. «E' una gara da vincere, dopo la sconfitta di Bologna non possiamo permetterci altri passi falsi», spiega Beppe Anile, [illegible] dei più positivi [illegible] squadra. A dispetto dell'età, classe '66, e delle grandi firme acquistate quest'anno, il valdostano ha saputo ritagliarsi uno spazio e [illegible] è diventato un punto fermo per equilibrare la squadra spesso [illegible] po' sbilanciata in avanti: e guarda [illegible] a Bologna era [illegible]. [illegible] esperienza - spiega - e sono duttile tatticamente». A causa di un grave infortunio (crociato e [illegible] menischi) [illegible] stato fermo [illegible] anni, così aveva allenato l'Aosta nella stagione 2000/2001: «Un campionato dove, contati, siamo riusciti a salvarci bene. Ricordo che spesso per fare numero negli allenamenti chiedevo agli amici di aggregarsi». Quest'anno [illegible] così [illegible] c'è problema d'abbondanza. «All'inizio tutti questi ragazzi arrivati da fuori mi parevano una cosa strana, ma ora ci [illegible] abituati. I nuovi possono far crescere i giovani, che però devono avere pazienza di aspettare il loro turno. Il nostro obiettivo [illegible] quello di salire in A1 in 2 anni, ma se vinciamo con il Pisa nel recupero forse potremmo avere grosse opportunità già quest'anno». Per la gara odierna è incerta la presenza dell'infortunato Wagner, dovrebbe [illegible] ci invece Rissone anche [illegible] ha problemi ad una caviglia.



Un'azione dell'Aosta. Oggi la squadra di Fea ospita il Cadoneghe che con ogni probabilità avrà di fronte nei quarti di Coppa

Alla portata anche l'impegno dell'Aymavilles, che sarà di scena a Jesi: una bella [illegible] per allungare il passo. «E' [illegible] - conferma [illegible] presidente Giancarlo Fabrizi -, l'importante sarà però essere concentrati. Per noi l'importante è salvarci [illegible] fretta, quindi prima facciamo i punti meglio [illegible]. Il [illegible] dell'Aymavilles è soddisfatto, a parte la sconfitta con l'Ancona, che andava evitata. Sono contento dei ragazzi e ne cito [illegible] per tutti: il capitano Gigi Concio. Azzeccato anche l'acquisto di Corsini, che non ha fatto rimpiangere le partenze di Bravi, Trotta e Piga Habibija».

TENNIS



Nathalie Viérin [illegible] campo a [illegible] «Women's Tour»

La tennista valdostana Nathalie Viérin ha esordito in modo positivo nel torneo Itf del «Women's Tour» da 50 mila dollari in svolgimento a Poitiers in Francia. [illegible] campo in cemento [illegible] ospita una competizione denominata «Internationaux féminins de la Vienne» la tennista [illegible] battuto nel primo turno con un duplice 7-5 la francese Celine Beigbeder. Negli ottavi [illegible] finale Nathalie Viérin incontrerà ancora una francese, Marion Bartoli, che nel primo turno ha eliminato per 6-3/6-2 la bielorussa Tatiana Poutchek testa di serie numero 6. Al momento Nathalie Viérin occupa la 149ª posizione del ranking mondiale con 212 punti. [a. c.]

CALCIO

PRIMA CATEGORIA, IL MISTER DELL'AYMAVILLES HA BOMBER PROLIFICI MA UNA DIFESA ANCORA DA PERFEZIONARE

Statti spera nell'attacco per battere lo Strambino

Il Cogne Aosta cerca il primo successo della stagione, il Verrès ha voglia di riscatto

AOSTA

Il calendario dell'ottava giornata del campionato [illegible] Prima categoria propone domani tutti confronti casalinghi alle [illegible] dre valdostane: Aymavilles/Gressan/Pila-Strambino, Cogne Aosta Giorgio Elter-Piatto e Verrès-Libertas Biella. Guida la classifica il Chivasso, a quota 19, con quattro lunghezze di vantaggio sulla Libertas Biella.

L'Aymavilles/Gressan/Pila deve vedersela con lo Strambino, in una partita che si preannuncia [illegible] buon livello tecnico. Le due formazioni sono appaiate al terzo posto della classifica. I gialloneri vantano [illegible] miglior attacco del girone (14 gol messi a segno), [illegible] la difesa non è stata finora impeccabile (10 le [illegible] al passivo). Mister Nando Statti, che dovrebbe avere di nuovo [illegible] disposizione Gorraz con Pitetti costretto al forfait per squalifica, fa [illegible] affidamento sulla forza degli avanti, ma si aspetta dei progressi dal pacchetto arretrato.

Partita ricca di insidie per il Cogne Aosta Giorgio Elter. La formazione [illegible] William Bosonin affronta al «Puchoz» il Piatto, squadra che viaggia nelle parti alte della graduatoria. La formazione del presidente Scarpa è ancora alla caccia del primo successo stagionale, con la buona prestazione offerta domenica scorsa sul campo del San Giorgio a far ben sperare per [illegible] raggiungimento del traguardo della salvezza.

Perse sei giorni fa l'imbattibilità stagionale, [illegible] Verrès vuole rifarsi nella sfida interna contro la Libertas Biella. I lanieri sono lanciati all'inseguimento della capolista e sono considerati tra i maggiori candidati alla promozione, ma i castellani hanno sufficienti capacità tecniche per giocare alla pari contro qualsiasi avversario. [s. b.]



Un'azione dell'Aymavilles/Gressan/Pila. Domani la squadra affronta lo Strambino

AO 3



COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**
Via Roma, 158
tel. 0165.846732 - fax 0165.845125
info@hotelcourmayeur.com
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

COURMAYEUR

**** **Hotel Gallia Gran Baita**
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è [illegible] moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca e dotato [illegible] tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** **Hotel Berthod**
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax [illegible]
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

**** **Hotel Royal & Golf**
Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
hotelroyalgolf@ventaglio.[illegible]
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage.

Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", è un hotel di antica tradizione e di gran classe; 86 camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

COURMAYEUR

*** **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726
info@labrenva.com • www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it • www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio [illegible]bus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi [illegible] 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui [illegible] alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR

** **Hotel Aigle**
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806
hotelaigle@libero.it • www.hotelaigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

COURMAYEUR

*** **Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro [illegible]tetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità [illegible] con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**
Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi [illegible] conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

** **Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, [illegible]
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino [illegible] 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

COURMAYEUR

*** **Hotel Walser**
Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849
info@walserhotel.com
www.walserhotel.com

Ristorante e bar. TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR

** **Hotel Dei Camosci**
Frazione La [illegible]axe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
hoteldeicamosci@netvalle.it
www.hoteldeicamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

COURMAYEUR

*** **Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
info@hotelscentrale.it
hotelcentrale@libero.it
www.hotelscentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari [illegible] 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR

** **Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info[illegible]hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione [illegible] buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** **Hotel Cresta et Duc**
Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
hotelcrestaetduc@netvallee.it
www.hotelcrestaetduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.

Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

COURMAYEUR

*** **Hotel Crampon**
Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

ALGE per la casa
www.alge.it

LA GIURIA HA ASSEGNATO DIECIMILA EURO AD ARTISTI DI CUBA, ITALIA, RUSSIA, SLOVACCHIA, CINA, ALBANIA E BIELORUSSIA

Lumache e sorrisi con «Eurohumor»

Borgo premia i migliori cartoonist

BORGO SAN DALMAZZO

[illegible]' l'ucraino Jurij Kosobukin l'indiscusso vincitore della «Biennale internazionale [illegible] Sorriso di Borgo San Dalmazzo», la città della lumaca che sorride, promossa da «Eurohumor». Lo ha sancito la giuria internazionale che si è riunita nei giorni scorsi a Cuneo per assegnare i diecimila euro messi in palio dall'Associazione Primalpe e dagli altri sponsor (Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, Città di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di commercio di Cuneo, Scuola di Pace di Boves, Festa Europea degli Autori) per una fra le dieci più prestigiose rassegne di umorismo grafico [illegible] mondo. Sette temi a concorso, duemila opere inviate alla segreteria da seicento artisti di settanta Paesi. Queste le cifre di un concorso che a ogni edizione cresce per consenso di partecipazione e critica tanto che la città di Borgo San Dalmazzo ha deciso che ospiterà le migliaia di opere in [illegible] museo permanente dedicato all'umorismo.

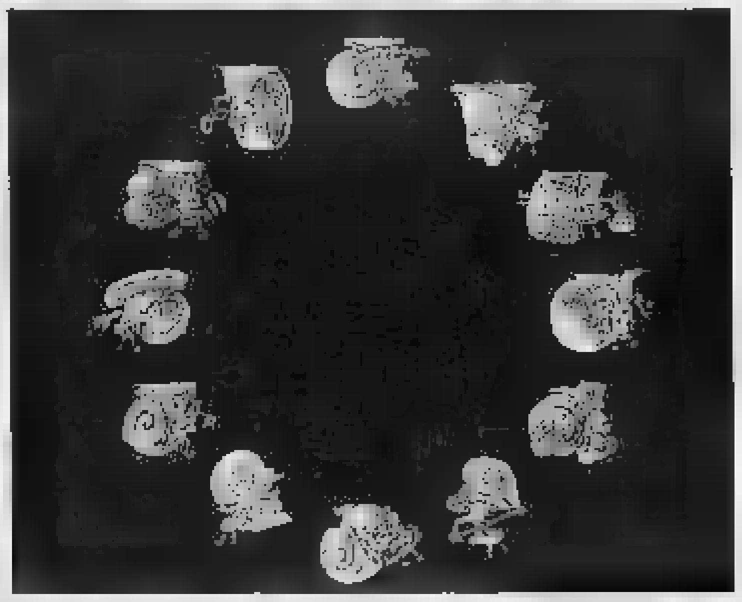
[illegible] meccanismo [illegible] semplice: Primalpe in accordo con il Comune di Borgo invitano ogni due anni circa duemila umoristi grafici a inviare loro opere su temi sempre diversi [illegible] uno: la lumaca. Le opere vengono poi selezionate, giudicate, gli autori premiati. I lavori migliori di ogni tema diventano mostre che, dopo la prima esposizione a Borgo San Dalmazzo, vengono portate in tutto il mondo (Francia, Spagna, Turchia, Santo Domingo, Cuba e nei prossimi tre mesi Messico e ancora Cuba e Francia). A giudicare le opere dell'ultimo concorso si sono riuniti: Ares [illegible], psichiatra, disegnatore di Cuba; Emilio Isca, grafico, Presidente Feco Italia, Torino; Franco Bruna, umorista grafico, Torino; i cuneesi Danilo Paparelli, umorista grafico, Mario Merlino, grafico, [illegible] Martini, architetto, insegnante di educazione artistica con Carla Losini, per il Comune di Borgo San Dalmazzo e Viviana Tassone, per l'Associazione Primalpe.

Sul tema «Acqua: bollicine, bollicine ... ma di acqua minerale», 1° Angelo Campaner (Italia), 2° Yu Hai Lin (Cina), 3° Milenkovic Goran (Yugoslavia). Su «Animali, the pig? Sigh!!!... (Il maiale? Sigh!)»: 1° Francisco Bianco Avila (Cuba), 2° Paiman Rezaei (Iran), 3° Guang Jun-Li (Cina)

Su: «Sanità. Medici o stregoni? Un sorriso può aiutarci a guarire». 1° Anton Kotreba (Slovacchia), 2° Gianni Chiostri (Italia), 3° Crisan Horia (Romania). Sul tema: «Favole. Chi ha paura del lupo di sera?». 1° Andrei Puchkoniov (Bielorussia), 2° Simona Carola Carrara (Italia). Sul tema della fede: «Terzo millennio: Dio dove sei?» ha vinto 1° Jurij Kosobukin (Ucraina), 2° Pavel Botezatu (Romania), 3° Andrea Bersani (Italia) e Frantisek Kratochvil (Repubblica Ceca). Infine «Lumache... come l'Europa a passo di... Euro». 1° Dmitriy Drozdov (Russia). Premi speciali sono andati a: Tomás Rodriguez (Cuba); Dachuan Xia (Cina); Agim Sulaj (Albania) e a Jurij Kosobukin (Ucraina).

[illegible] 54 opere finaliste [illegible] pubblicate sul catalogo che verrà presentato in occasione della Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo ed esposte durante la manifestazione nell'ex fabbrica Bertello dal 30 novembre all'8 dicembre. Altre mostre di Eurohumor si terranno a Boves in occasione di Santa Cecilia (tema: «Sorrisi a forma di nota») e a Cuneo in occasione della Festa Europea degli Autori dal 22 al 24 novembre su «Sorridare, sorridere fino alla morte». Mostre e opere del concorso sono disponibili sul sito www.eurohumor.org. [r. c.]





Due opere premiate: a sinistra di Agim Sulaj (Albania), sopra di Dmitriy Drozdov (Russia)

GIROd'ALPE

Appesi per sette giorni in parete

Enrico Martinet

BAT, pipistrello, oppure l'acronimo di Basically absurd technology. La fantasia della nuova frontiera dell'alpinismo, l'arrampicata artificiale moderna, è pari ai nomi [illegible] di volta in volta i suoi «adepti» affibbiano a pareti di roccia che si possono classificare, senza retorica o esagerazione, impossibili. Questi funamboli dei «ganci» d'acciaio, delle «palline» di rame fuse con fili e fettucce per potersi assicurare e spalmate in minuscole concavità della roccia, [illegible] soltanto non temono gli strapiombi, ma li cercano.

Fra i migliori specialisti di questa progressione [illegible] muri di roccia lisci e che sfidano la gravità c'è Valerio Folco, guida valdostana e pilota di elicotteri. La sua ultima impresa è, appunto, Bat, 250 metri di roccia a strapiombo nella valle dell'Orco. «La più bella linea di artificiale che io abbia mai salito in Valle Orco», dice Valerio, che ha fra i suoi record parecchie vie sulla mitica El Capitan nello Yosemite Park della California.

Sette giorni di arrampicata, sette giorni per cinque «tiri» di corda. Sì, perché una delle caratteristiche dell'arrampicata artificiale moderna è proprio la lentezza: non potrebbe essere altrimenti, perché [illegible] ragnatela cui gli alpinisti si affidano per salire e per assicurarsi non resiste a strappi superiori al loro peso, quindi sbagliare è vietato.

Con Folco c'era anche Massimo Farina, un ventenne aostano specialista di arrampicate sul ghiaccio e che per la prima volta si cimentava con l'artificiale. Poi c'era un'altra guida, Alex Busca, di Gressoney, l'alpinista milanese Davide Grimoldi e la guida-fotografo di Champoluc Marco Spataro, costretto a rimanere ore nel vuoto appeso alle funi per poter documentare l'impresa.

Valerio Folco ha dedicato questa salita a Warren Harding, che nel 1958 salì per la prima volta il «Nose» di El Capitan. «Per me - dice Folco - Warren è stato l'unico vero scalatore di big walls, univa la genialità dell'arrampicare a un pizzico di follia nella vita».

PROGETTO DELLA REGIONE. DOMANDE ENTRO L'11

Volontari in Francia per il servizio civile

[illegible]

L'ufficio nazionale per il Servizio civile ha approvato il progetto presentato dalla Regione per l'impiego di volontari nel servizio civile all'estero.

Il progetto permette un'esperienza di vita diversa e sicuramente particolare. Il bando è rivolta anche alle ragazze.

Chi opta per il Servizio civile all'estero trascorrerà 12 mesi occupandosi di ricerche e studi sulle comunità di emigrati piemontesi in Francia, particolarmente quelle che si sono insediate a Marsiglia, Orange, Cannes, Nizza, Chambery e Mountauban.

L'attività sarà preceduta da uno stage formativo a Bruxelles. Questo servirà a mettere in comunicazione i giovani con le istituzioni comunitarie anche al fine di acquisire competenze per essere in grado di elaborare progetti europei.

Per partecipare al Servizio civile all'estero bisogna avere un'età compresa tra i 18 e i [illegible] anni. Il bando scade l'11 novembre. I posti disponibili sono 12, 2 per ogni città francese che partecipa al progetto.

Le domande di partecipazione devono giungere quindi entro le 16,30 dell'11 novembre e devono [illegible] indirizzate a: «Regione Piemonte- Direzione Politiche Sociali, corso Stati Uniti 1; 10128 Torino».

Il bando e il [illegible] simile della domanda [illegible] sono scaricabili dal sito internet www.serviziocivile.it. Altre informazioni in orario di ufficio al numero: 011.432.3671.

Il progetto è stato realizzato dall'assessorato alle Politiche sociali.

Il Piemonte non è nuovo ad iniziative del genere, l'anno scorso cento ragazze piemontesi avevano partecipato ad una missione in Europa e in America latina. Per otto mesi erano state impegnate nel settore della protezione civile come sostegno alle comunità piemontesi. Promotori erano state gli assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto e alla Protezione civile Caterina Ferrero. [se. c.]

DALL'8 NOVEMBRE LA VENTITREESIMA EDIZIONE CON NOVE GIORNI DI FESTA

Cervere capitale del porro

Torna la fiera dedicata al prodotto tipico

CERVERE

«Capitale mondiale dei porri»: per la cittadina alle porte di Fossano è un sogno divenuto realtà, testimoniato da quanto riportato in un articolo dell'«Espresso» e dalla presenza, per il secondo anno, di [illegible] delegazione di agricoltori, agronomi e giornalisti giapponesi, giunti nel Cuneese alla ricerca dei segreti del porro cerverese.

La 23ª «Fiera dei Porri» prenderà il via l'8 novembre e proseguirà fino al 17, con un programma che dal '97 si snoda su nove giornate ricche di appuntamenti.

«Un successo costruito dal 1980, [illegible] prima edizione - ha detto il sindaco Giorgio Bergesio alla conferenza stampa di presentazione della rassegna gastronomica -, cui sono seguite tappe importanti di sviluppo, come la nascita del consorzio di produttori nel '96 e la partecipazione al Salone del Gusto».

Ambasciatori del calibro di Renzo Vivalda, chef dell'«Antica Corona Reale», hanno portato in tutto il mondo il gusto del porro Cervere, gioiello della tavola, mentre l'opera costante dell'azienda turistica locale presieduta dall'avvocato Gianni Vercellotti ha saputo dare visibilità al grande lavoro dei produttori cerveresi. «Il merito è tutto loro» ha sottolineato Vercellotti, mentre Marcello Gatto, responsabile provinciale Coldiretti, ha parlato di Cervere «come modello da esportare per la qualificazione del territorio attraverso la produzione di qualità».

Migliaia di coperti per le degustazioni, il Premio Ravotti di grafica, l'assegnazione del «Porro d'Oro» al nuotatore cerverese Alessandro Graglia: sono alcune delle iniziative che caratterizzeranno la fiera, allestita grazie al binomio «qualità e volontariato», per il quale Pro Loco e associazioni cerveresi gratuitamente offrono un supporto insostituibile alla manifestazione. [s. p.]



Una delegazione di giornalisti e agronomi giapponesi con il sindaco Bergesio

FORMAZIONE A DRONERO

Centro Giolitti Ciclo d'incontri sulla scuola

DRONERO. La IV Scuola di Alta Formazione del Centro europeo «Giolitti» [illegible] lo studio dello Stato quest'anno è dedicata a «Docenti, studenti e obiettivi della scuola italiana dall'Unificazione». Il 6 novembre, ad [illegible] il ciclo di dibattiti - aperti a tutti, con la presenza di oltre [illegible] borsisti [illegible] tutt'Italia grazie al sostegno della Fondazione Crs - è il novantatreenne Giuseppe Petronio, fra i massimi storici della letteratura italiana. Petronio ha profondi legami con il Cuneese: nel '30 arrivò al Liceo Govone di Alba. Vi tornò nel 1943, dopo anni di libri e insegnamento all'estero. Erano gli anni nei quali Leonardo Cocito, docente del «Govone», si batteva nella lotta partigiana, come l'ex allievo Beppe Fenoglio. Dalla cattedra Petronio fece la sua parte. [illegible] Scuola prosegue il 7 con la presentazione del Museo europeo degli Studenti, allestito dal rettore dell'Università di Bologna Fabio Roversi Monaco. Il 9, alle 17, il ciclo si conclude con l'ex ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi. L'anno prossimo sarà tutto dedicato a Giolitti nel centenario del suo secondo governo. [c. g.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible] Tel. [illegible]
Signs (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: [illegible] 0165 230538 (www.detarville.it)
Pinocchio (ore 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
Le quattro piume (ore 19,30; 22)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
People I know (ore 21,15)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
Le quattro piume (ore 21,30)

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084120
Pinocchio (ore 21)

CENTRO CONGRESSI SHE: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
[illegible] **Dragon** (ore 18; 20,15); **XXX** (ore 22,30)

[illegible] Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
XXX (ore 17,30; 20,15; 00,40)
Red Dragon (ore 22,30)

IDEAL: [illegible] 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 19; 20,15)
Signs (ore 22,30)

[illegible] Tel. 0125 [illegible]
Il pianista (ore 19,30; 22,15)

[illegible] 0125 841.480.
XXX (ore 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 841.571.
Pinocchio (ore 20,25; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] 015-22 736 - 31.312.

[illegible] 1:
Red dragon di Brett Ratner
Orario: 19,45; 22,30.
[illegible] 50 €

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Febbre da cavallo di Carlo Vanzina
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen
Orario: 19,45; 22,30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Signs di M. Night Shyamalan.
[illegible] 20; 22,30.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89 27
[illegible]-**Pastor**.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € [illegible] €.

[illegible] Inf. Tel. 015-[illegible]7
About a boy - Come un rag[illegible]
Orario: 20; 22,15

[illegible]. Inf. Tel. 015-03.899.
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 20,15.

ANGELUS
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. [illegible] 0161-255.045 - Informa spettacoli 0161-69.633
XXX con V. Diesel e A. Argento. Apertura 19,30 con spettacoli: 18,45/22,10. € 6,50, ridotto € 5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 - Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con R. Benigni. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,50/22,15. € 6,50, ridotto € 5

[illegible] Or. Tel. 0161-259.047 - Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 19,30 con spettacoli [illegible]2,10. € 6,50 ridotto € 5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018
Signs con Mel Gibson. Orario: 19,40/22. Alle ore 24 speciale Halloween party con la proiezione del film **XXX**. € 6,50 ridotto € 5

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
Johan Padan e la descoverta de le Americhe di G. Cenci (animazione). Orario 16/17. In serata **M'ama, non m'ama** con Audrey Tautou. Orario: 20/22,10. € 5 ridotto € 3

TEATRO BARBIERE Via Paroi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.867
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

LUX Inf. Tel. [illegible]
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 20,30/22,20. € 6,20 ridotto € 4,15

[illegible] CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
Stuart Little 2 con G. Davis e H. Laurie. Orario: 21 spett. unico € 4,50 ridotto € 3,50

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827 - 333.4467486.
We Were Soldiers con Mel Gibson. Orario: 20/22. € 5,50 - € 3

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-828.603
Minority Report con Tom Cruise. Orario: 22,30 spettacolo unico € 6 ridotto € 4.

[illegible] Inf. [illegible] 0163-52.288 - E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
Asterix e Obelix-Missione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. Orario: 20,30/22,30. € 5 ridotto € 4.



[illegible]

[illegible] A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che [illegible] affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie [illegible] una coppia.
[illegible] ING A [illegible]. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS [illegible] Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo [illegible] mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, [illegible] star [illegible] pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia [illegible] Torino [illegible] l'amicizia tra [illegible] siciliani: [illegible] lavora come operaio in [illegible] fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per [illegible] misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, [illegible] sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
[illegible] FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders [illegible] sconvolta dalla caduta del Muro e decide [illegible] abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD [illegible] Commedia. Woody Allen è un regista [illegible] tempo assente dalle scene chiamato a girare [illegible] film: sul set, perde [illegible] vista per la tensione.
[illegible] SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per [illegible] un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA [illegible] DELLA FELICITA'. Commedia. Il [illegible] film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di [illegible] pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato [illegible] donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, [illegible] vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse [illegible] duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY [illegible] Fantascienza. Tratto da [illegible] racconto [illegible] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo [illegible] polizia che, in base alle indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia [illegible] '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE [illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in [illegible] laboratorio fotografico e [illegible] con morbosa attenzione [illegible] vita d[illegible] suoi clienti, in particolare di [illegible] famiglia che considera perfetta.
8 [illegible] E [illegible] MISTERO. Commedia drammatica. Negli [illegible] Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in [illegible] villa nella campagna francese: le [illegible] donne che frequentavano regolarmente la vittima [illegible] sospettate
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
[illegible]. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata [illegible] Roberto Benigni.
[illegible] [illegible] [illegible] Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective [illegible] Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che [illegible] seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro [illegible] M. Night Shyamalan comincia con un [illegible] (Mel Gibson), ex reverendo che vive [illegible] [illegible] figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco [illegible] cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO [illegible] [illegible] Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la [illegible] storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato [illegible] missione a Praga.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web. programmaz. cinelastri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.698.
Pinocchio. Or. feriali: 20; 22,30 ven. sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5; 12 e 17 [illegible] 5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5.

ARALDO. 0321-474.625
Le quattro piume. [illegible]: 19,50; 22,30. Ven. e dom.: 17; 19,50; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Signs. Or. fer. e sab.: 20,20; 22,30. Ven. e dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453 864
Il pianista. Or. [illegible]: 19,45; 22,30; [illegible] 17,15; 19,45; 22,30. Lun. riposo. Info sul segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/sandrea e www.saledellacomunità.it. **Men in black 2** [illegible] 21,30 [illegible] 18 e 21. Sab e dom. [illegible] **a boy.** Or.: sab. 21[illegible] 16 e 21. Lun./ven. fer. [illegible] Ingr. € 5,50, rid. € 3,50. Or. sab. 21,30, dom. 16 e 21

[illegible] 6. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.565.
[illegible] ven. e dom.: 15; [illegible] 20,10; 22,10; lun. 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Snow dogs - Otto cani sotto zero. Or.: 20,15; 22,15. fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50. rid. € 4,50. lun. [illegible] € 4,50

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81741.
[illegible] **dragon.** Or. fer.: 20; 22,15. fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Pinocchio. Or. fer.: 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Signs. Or. fer.: [illegible] 22,15. Dom.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Asterix e Obelix... Or.: [illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 514 265 inf. pren. 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7, rid. [illegible] 5. Merc. e Giov. sera € 5. **Il pianista.** Fer.: 20; ven. e sab. e dom. 17,10. **Snow dogs.** Fer.: 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20; dom. 15,30; 18; 20,20. **Red dragon.** Fer. 20; 22,30; ven. e Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **Signs.** Or. fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: [illegible] 17,50; 20,20; 22,50. **One our photo.** Or.: 22,50. Ven. e Sab.: 22,50; 1; dom.: 22,50. **XXX.** Or. fer.: 20; 22,30; 22,50. ven. e Sab.: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1; 1,10. dom.: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50. **Febbre da cavallo 2 - La mandrakata.** Or. lun. e [illegible] 20,10; mart. e giov.: 22,50. ven.: 17,40; 22,40; 1. [illegible] 15; 20,10. dom.: 17,40; 22,40. **[illegible] Ending.** Or. lun. [illegible]: 22,40. Mart. e giov.: 20,10; ven.: 15; 20,10. [illegible]: 17,40; 22,40; 1. Dom.: 15; 20,10.

METROPOLIS 2
Le quattro piume. [illegible] fer.: 20; [illegible] sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Red dragon.** Or. fer.: 20,20; 22,50. [illegible]: 17,50; 20,20; 22,50; 1,10; dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

[illegible]. Tel. 0321-01.183
Pinocchio. Or. ven. e dom. 16,30; 21,15. Sab.: 20; 22,30; lun. 21,15.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Dal 2 al 4 nov.: **Pinocchio.** Or. sab.: 20; 22,15; [illegible] 15 e 21; lun. 21.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MU[illegible] 1.
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.[illegible]
[illegible] **dragon**
Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info [illegible]240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Magdalen
Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61 450
da ven. **XXX**
Or. ven. e dom.: 14,30; 16,30; 20; 22; sab.: 20; 22.

[illegible]. Tel. [illegible] 1632 676.
Johan Padan
[illegible]: 20,15; 22,15; ven. e dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401 [illegible].
[illegible]
Orari fer.: ore 20; 22,30. [illegible]: 14; 16,30; 20; 22,30.

VIP
Info: tel. segr. 0323.40.19.40
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30. fest.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Signs e pomeridiano ven. 1 e dom. 3: **Snow dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501 964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 4[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Red Dragon.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Red Dragon.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Or.: [illegible],45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible]32/a, tel. 436 07.23. **Hollywood ending.** [illegible]: 15,30; [illegible]: 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 77[illegible]; pren. tel. 779 60 300. **Pinocchio.** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30; 0,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,10. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. **Febbre da cavallo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,45; 0,50.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, [illegible] 661.54.47. **[illegible] locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.0373. **Peter Pan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Monsieur Batignole.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible]. [illegible] **forever.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, [illegible] 011.817.3323. [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20[illegible]; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30. **Bowling a [illegible].** Or.: 18; 20,15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316. Ideal 1: **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: **Red Dragon.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 3: **Signs.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ideal 4: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **One Hour Photo.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KINO via Po 21, tel. 812.59.98. **Lilo & Stitch.** [illegible]: 16; 18,45; [illegible] **Due amici.** [illegible]: 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** [illegible]; 18,10. **11 settembre 2001.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[illegible] via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Baciate chi vi [illegible].** Vist. [illegible]. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, [illegible], 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via A[illegible] 31, tel. 53[illegible]. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 [illegible]. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **LINGOTTO** via Nizza 262 [illegible], tel. 011.66.77.856. **La mandrakata.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10; 0,40. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20; 0,20. **Snow Dogs.** [illegible]: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40; 0,30. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; [illegible]; 20,30; 22,25; 23; 0,35. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20; 0,50. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,35. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30; 0,15. **Pinocchio.** [illegible]: 17,30; 20; 22,30; 0,50. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; 0,35
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Signs.** [illegible]: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; [illegible]
REPOSI 3 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** [illegible]: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531 400. [illegible] **a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. [illegible]. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30

SI ESIBIRA' IL 16 DICEMBRE AL TEATRO TOSELLI, LE DUE SERE SUCCESSIVE NELL'IMPIANTO DI SAN ROCCO

Ligabue raddoppia a Cuneo

Con la seconda data al Palazzetto dello Sport

CUNEO

Dopo gli annunciati concerti del 16 (al teatro Toselli) [illegible] 17 dicembre (Palazzetto dello sport), il grande «Liga» ha deci- [illegible] di concedersi al pubblico cuneese anche [illegible] 18 con un secondo concerto al Palasport.

L'annuncio arriva da Zabum Uno e Associazione Culturale Nuvolari. [illegible] biglietti saranno disponibili a partire da mercoledì 13 novembre nei seguenti punti vendita: a Cuneo da «Muzak Dischi» (0171681506), «Bartaruga» (parco della Resistenza, 0171601814), ad Alba «Magic Bus» 0173363940; a Bra «Barbero Dischi» (0172412679); [illegible] Fossano «Totodischi» (0172635740); a Savigliano «Exit Music» (017271502I); [illegible] Saluzzo «Top Sound» (017546226); a Mondovì da «Veco» (017442587); infoline 0171699190 / www.nuvolariweb.com

L'arrivo del rocker emiliano è attesissimo, lo dimostrano le centinaia di fans che nei giorni scorsi hanno affrontato fin dal- [illegible] prime ore del mattino lunghe code per accaparrarsi i biglietti.

In teatro Luciano Ligabue proporrà uno spettacolo in due tempi, affiancato dalla band e da due grandi musicisti, quali Mauro Pagani e D. Rad. Con nuovi particolari arrangiamenti l'artista interpreterà alcuni brani che da tempo non trovano spazio dal vivo.

[illegible] Palasport, [illegible] grandissima richiesta, il live elettrico di quest'estate. [a. f.]



Luciano Ligabue durante uno dei suoi numerosi concerti in giro per l'Italia

AL MANIERO ALESSANDRINO VIAGGIO DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO

Storia aperta ai turisti nel castello di Piovera

Vanni Cornero

[illegible] rapporto tra borgo e castello roba da Medioevo? Chi crede che sia [illegible]sì, non ha che da andare a Piovera, Alessandria, per convincersi del contrario e capire quanto questa simbiosi sia attuale, considerati [illegible] di cambiamenti storico-sociali. Il castello di Piovera [illegible] base che risale al 1168; [illegible] 1300 fu possedimento dei Visconti, che ne fecero poderosa fortezza. Poi, tra il Cinquecento e il Seicento, sotto la dominazione spagnola, subì altre trasformazioni. Poi passò ai Savoia e, attraverso varie vicende, negli Anni Sessanta del Novecento fu rilevato dal conte Niccolò Calvi di Bergolo, che ne ha aperto le porte alle più svariate iniziative artistico-culturali.

Oggi il maniero di Piovera propone un interessante percorso storico, [illegible] Medioevo al Rinascimento. [illegible] questo scopo il giardino, le cantine, le soffitte, i granai, [illegible] antiche stalle diventano luoghi di incontro, laboratori operativi, centri di raccolta e conservazione di oggetti ed antichi manufatti, testimonianze del passato. Il tutto aperto a quanti vogliono entrare in contatto con [illegible] patrimonio del passato così unico. Raccolte di fossili, di antichi attrezzi agricoli [illegible] artigianali, di finimenti e storia della ferratura dei cavalli, oltre ad una biblioteca con documenti eccezionali [illegible] a disposizione [illegible] visitatori. Inoltre le [illegible] del castello [illegible] di cornice ad oltre 20 mila disegni, centinaia di progetti di strutture architettoniche in carta e legno, decine di sculture in marmo, acciaio e vari metalli: [illegible] risultato di 30 anni di lavoro che Niccolò Calvi di Bergolo ha dedicato ed offre a chiunque voglia avvicinarsi a questo luogo magico.

«Il recupero dei piccoli paesi è essenziale per far vivere la n[illegible] civiltà», dice Niccolò Calvi di Bergolo, che, coerentemente a questo [illegible] principio ha [illegible] il castello, le sue dipendenze ed il grande parco che li circondano a disposizione del Comune. Una disponibilità che ha il suo riscontro [illegible] manifestazioni [illegible] «Un tempo in un borgo», che a settembre ha portato a Piovera 12 mila persone per un weekend di spettacoli, tradizione e prodotti tipici. «Piovera era uno dei tanti paesi destinati a mo[illegible] [illegible] diventare un dormitorio per chi lavora ad Alessandria - spiega il sindaco Marco Bologna -. Ora, grazie all'iniziativa di Niccolò Calvi di Bergolo, è un centro rimasto a dimensione d'uomo. La gente andata via è in gran parte tornata e lo spettro di una popola[illegible] giovanile irretita dalla droga è stato scacciato». «Ci vorrebbe una legge regionale che tuteli [illegible] fondo questo patrimonio - lamenta il sindaco - tenendo presente che investire qui vuol dire vuol dire rifinanziare un'industria che vive di tempo libero. Si deve capire l'importanza di un sistema che dà spazio a tutti, e che si può reggere autonomamente, mantenendo l'identità di un piccolo scrigno della storia, senza dover passare [illegible] mano a qualche grande multinazionale alberghiera».



Il conte Niccolò Calvi di Bergolo ha aperto le porte del castello di Piovera (Alessandria) alle più svariate iniziative artistiche e culturali

L'EX TRICOLORE DI PALLONE ELASTICO ADESSO REALIZZA VETRATE ARTISTICHE A CANELLI

Campione del «balon» e nell'artigianato

Massimo Berruti testimonial per la campagna della Regione Piemonte

Armando Brignolo

ASTI

E' stato pluricampione italiano di «balon» (pallapugno o pallone elastico) ed è un apprezzato pittore che si sta conquistando uno spazio di rispetto nel settore dell'arte. Massimo Berruti, a Canelli, dove vive fin dall'infanzia, è titolare, con Gabriella Rosso, di un atelier per la lavorazione artistica del vetro, «Azzurro Cielo».

E' [illegible] artigiano, insomma, orgoglioso [illegible] esserlo, tanto da prestare [illegible] sua immagine come testimonial [illegible] lavoro artigianale. Il suo viso campeggia su un manifesto prodotto [illegible] Regione Piemonte, affisso in tutte le città e i paesi piemontesi: «Chiamatemi artigiano», è l'orgoglioso slogan. Berruti, con altri quattro artigiani piemontesi, ha accettato di prestare il volto per una campagna promozionale a favore dell'artigianato, condotta da Claudio Boggero, Paolo Cagno e Massimo Gallo dell'agenzia astigiana OS Studio, per [illegible] dell'assessorato all'Artigianato della Regione. «La fama del campione, l'estro dell'artista e la serietà professionale - dicono all'Agenzia - fanno [illegible] Berruti [illegible] uomo degno di fiducia, nel quale i giovani possono trovare consigli sicuri e un esempio».

Il messaggio di Regione e associazioni [illegible] categoria rivolto ai ragazzi [illegible] cerca di occupazione, è che non esiste solo il posto «fisso», ma lavori gratificanti e prestigiosi che permettono di esprimere la propria creatività.



Il manifesto della Regione Piemonte

ALLA «CORTE [illegible] DI POLLENZO



Il [illegible] gastronomico dedicato al Cuneese

E' iniziato a Pollenzo di B[illegible] [illegible] tour dedicato [illegible] tipicità cuneesi «Castelmagno, Barolo & friends». Al ristorante Corte Albertina era presente Paolo Massobrio, in foto tra il presidente degli Albergatori Andreino Durando e il direttore di Confcommercio Giorgio Ferrua. [p. s.]

LE MOLINETTE NELLA BUFERA



Sono un migliaio ogni [illegible] i by-pass e le sostituzioni valvolari alle Molinette

In corso Bramante équipe d'eccellenza che ha compiuto 300 trapianti dal '90

■ Trecento trapianti [illegible] cuore dall'aprile '90, [illegible] migliaio di interventi [illegible] by-pass coronarico e di sostituzione valvolare ogni anno, oltre a svariate operazioni in emergenza per la risoluzione di gravi problemi vascolari. L'attività della cardiochirurgia delle Molinette [illegible] particolarmente intensa e fa fronte ad una notevole fetta del fabbisogno piemontese. Accanto alle Molinette, da qualche tempo funziona a Torino anche un reparto di cardiochirurgia all'ospedale Mauriziano, altri sono attivi negli ospedali di Alessandria, Novara e Cuneo. Tre cliniche private operano poi [illegible] regime di convenzione. L'obiettivo è quello di azzerare la dipendenza dei malati piemontesi dalle strutture lombarde che [illegible] hanno sempre «assorbito» un certo numero.

La storia di questo reparto, dal '90 ad oggi, è [illegible] costellata da grandi risultati ma anche da momenti difficili. Partito il programma di trapianto di cuore (affidato al professor Di Summa), si è comunque continuato a lavorare anche nella ricerca. Nel '92 Morea elabora, insieme al grande Shamway, una nuova [illegible] [illegible] impianto delle valvole biologiche. Lo [illegible] team mette a punto anche un protocollo per l'utilizzo delle valvole mitraliche sane, prelevate dai cuori espiantati [illegible] pazienti da sottoporre a trapianto. Fra il '93 ed il '95 la cardiochirurgia delle Molinette rivaleggia con [illegible] Niguarda di Milano per il primato annuo di intervento, salito ad oltre 1300 unità. Ma pochi mesi dopo il primo grande scandalo: il primario Morea accusa un suo aiuto, proprio Giuseppe Poletti, di avere commesso errori ed omissioni durante un intervento. La litigiosità fra i due arriva ad [illegible] punto tale da indu[illegible] l'Università a sospenderli per un mese, lasciandoli senza stipendio. Poi altre inchieste: sulle liste d'attesa, [illegible] alcune morti sospette, sull'attività dei cardiochirurghi Morea e Villani in cliniche private. Per anni non ci fu pace. Mentre non mancav[illegible] [illegible] tecnici come l'introduzione dell'endoscopia per il prelievo della safena e particolari tecniche attuate con successo per fare da «ponte» verso trapianti risolutori.

A PALAZZO DI GIUSTIZIA IL LUNGO INTERROGATORIO DEI MAGISTRATI A POLETTI E DI SUMMA

Perquisizioni in ufficio e a casa dei due chirurghi sotto inchiesta

Entrambi avrebbero respinto tutti gli addebiti: «Siamo perseguitati da un mitomane» Il loro parere era decisivo nella scelta delle valvole cardiache, un affare da sei miliardi



Il cardiochirurgo Michele Di Summa lascia il Palazzo di Giustizia dopo un interrogatorio durato oltre tre ore

Alberto Gaino

«Abbiamo prove schiaccianti» dice [illegible] investigatore uscendo da un palazzo di giustizia deserto per la giornata festiva e blindato per lasciar fuori i cronisti mentre Michele Di Summa, professore associato e direttore della cardiochirurgia delle Molinette, sale le scale della Procura della Repubblica per rispondere di un'accusa pesantissima: l'aver preteso tangenti in cambio della fornitura di valvole vascolari, protesi dal cui funzionamento dipende la sopravvivenza di persone malate. Rischio elevato per i pazienti, mazzette da capogiro per i primari: più di un miliardo e mezzo di vecchie lire rispetto a un appalto dal valore triplo. L'accusa è che Di Summa abbia diviso a metà con il collega Giuseppe Poletti, conosciuto per essere stato un suo acerrimo rivale nella professione, ma socio nella comune azienda di tangenti, stando alla ricostruzione del pm Paolo Toso. Anche costui si presenta in Procura con l'avvocato, ma solo nella prima serata, per fermarvisi pure lui parecchie ore.

[illegible] **DIFETTOSE.** Una delle due aziende che hanno pagato per essere prescelte [illegible] la For.Med di Padova, di cui, in questi giorni, si è già ampiamente parlato perché ha commercializzato [illegible] Italia sino al sequestro, pochi giorni, le valvole difettose della brasiliana Tri Technologies, un prodotto, si scopre [illegible] bandito [illegible] tempo dal mercato sanitario statunitense, ma che ha il marchio Cee. I pazienti rioperati d'urgenza fra Padova (l'altro centro italiano in cui si impiantava la protesi) e Torino avevano nel petto solo schegge delle valvola. Anche il cinquantaduenne di Piove di Sacco, Padova, che il [illegible] febbraio scorso muore [illegible] due settimane dal ritorno a casa dopo il delicato intervento di «impianto» della protesi, ha nel [illegible]re solo frammenti.

QUALITA'-PREZZO. Di Summa e Poletti, sono stati decisivi nella commissione aggiudicatrice. Gli altri componenti erano funzionari amministrativi e poco contavano rispetto all'opinione di [illegible] dei più noti cardiochirurghi italiani e del collega: la gara d'appalto doveva privilegiare la qualità delle protesi più del prezzo proposto; la valvola brasiliana era fra [illegible] più care [illegible] meno affidabili, se [illegible] altro perché mai sperimentata in sala operatoria a Torino rispetto ai prodotti collaudati utilizzati [illegible] precedenza. E per questo ha fatto la parte del leone: 700 delle 900 protesi acquistate a novembre [illegible] dovevano essere sue.

[illegible] **SANNO.** Sono 125 i cardiopatici cui, alle Molinette, è stata impiantata la valvola dal febbraio 2001 a un anno dopo. E' in quel periodo che alcuni aiuti o assistenti avrebbero insistente[illegible] segnalato a Di Summa (Poletti, in realtà, non effettua da tempo interventi complessi) i rischi dell'utilizzazione delle protesi brasiliane: nel [illegible] di un'operazione una si è rotta e il cardiochirurgo ha dovuto affannosamente cercarne i pezzi [illegible] corpo del paziente; la valvola, per quanto abbia un costo elevato, non è nemmeno radio-opaca, non è rilevabile da una radiogra[illegible]. E' stato solo dopo le insistenze dei [illegible] collaboratori che [illegible] Summa mette da parte la fornitura For.Med o lo fa di sua iniziativa?

[illegible] La lettera di convocazione per «accertamenti» dei 124 cardiopatici (meno i 9 deceduti nel frattempo e [illegible] [illegible] si farà l'autopsia) parte due settimane fa. Perché Di Summa non provvede prima se da alcuni mesi utilizzava soltanto i materiali forniti dall'Ingegneria Biomedica di Torino? La società che commercializza i prodotti della Sorin Biomedica (gruppo Snia) non era mai riuscita a «sfondare» con le forniture alla cardiochirurgia delle Molinette. Il suo rappresentante aveva ottenuto appalti marginali, come quello degli ossigenatori. Nel corso del 1999 il manager avrebbe ricevuto una telefonata da Di Summa: «Lo [illegible] che i tuoi prodotti sono difettosi?». Quell'interrogativo sarebbe stato il [illegible] preliminare alla sua iniziazione alla tangente, perché di lì a poco il futuro concusso si sarebbe sentito dire per la prima volta la parola chiave «pagami». Le indagini del pm si fondano sulla collaborazione di questo manager torinese. Un signore che non si presenta spontaneamente in procura: [illegible] decide a parlare quando lo convocano, dopo che la polizia giudiziaria segnala al pm il racconto di una fonte confidenziale su una delle prime rate della tangente dovuta dall'imprenditore: 40 milioni versati un annetto fa in un autosalone.

UN INCAPPUCCIATO. Chi è la fonte confidenziale? E chi è l'uomo che alle 13,30 un'auto civetta della polizia sbarca, con il viso coperto da un giubbotto, di fronte all'ascensore che porta alla stanza di Toso? In serata si viene [illegible] sapere delle perquisizioni in ospedale e a casa degli indagati. L'avvocato Giorgio Merlone, difensore di Di Summa, respira: «Giornata pesante, ma non hanno trovato niente. E ci accusa un signore che si è inventato tutto dalla a alla zeta». La storia conti[illegible].

IL CHIRURGO CON LA PASSIONE DELLA CACCIA

Pioniere dei trapianti in Italia

A Torino dopo lo scandalo del «Blalock»

[illegible]

Angelo Conti

«STO andando in Procura: i magistrati mi vogliono parlare». A mezzogiorno di ieri mattina, il professor Michele di Summa, 53 anni, professore di cardiochirurgia e direttore della scuola di specializzazione nonché responsabile del centro trapianti di cuore della Regio[illegible] Piemonte, al cellulare appariva sereno, pacato, cortese [illegible] sempre. Non s'aspettava certo [illegible] raffica d'accuse che l'attendeva.

Sotto inchiesta c'è ora un personaggio molto popolare, certamente (insieme al responsabile dei trapianti epatici Mau[illegible] Salizzoni) il più conosciuto chirurgo piemontese. Una fama raggiunta passo dopo passo, grazie a risultati operatori d'eccellenza. Sposato, tre figli, una bella casa sulle colline del Chierese, la passione per la caccia che non lo ha mai abbandonato, Michele Di Summa è un figlio del «sud», cresciuto in Puglia in una [illegible] famiglia di medici.

A Torino arrivò quasi per caso, ventiquattro anni fa, subito dopo lo scandalo del Centro Blalock (con molti cardiochirurghi di allora accusati [illegible] avere «falsato» la casistica al fine di nascondere una mortalità troppo alta). Per cercare di risanare una situazione compromessa da gravissimi scandali, i responsabili della sanità piemontese si affidarono [illegible] professor Mario Morea, che allora guidava la cardiochirurgia in due ospedali di Verona. Morea era considerato particolarmente esperto in valvole cardiache. Fra i giovani aiuti che Morea portò con [illegible] a Torino c'era Michele Di Summa che, a Verona, si era già costruito solida fama soprattutto nella chirurgia infantile. [illegible] Summa rimase poi al fianco di Morea sino a quando il primario non andò in pensione, cinque anni fa.

Chirurgo di successo, Di Summa ha operato [illegible] lungo anche in strutture private, soprattutto milanesi, prima [illegible] scegliere, diversi anni fa, di impegnarsi esclusivamente alle Molinette. Nel suo curriculum anche numerose perizie svolte su incarico della Procura in occasione [illegible] processi che vedevano imputati altri medici.

Di Summa è stato fra i pionieri del trapianto di cuore in Italia. Il primo intervento a Torino (cinque anni dopo il primo trapianto italiano effettuato a Padova) fu compiuto nell'aprile del [illegible] [illegible] un vigile del fuoco siciliano (che gode tutt'oggi di buona salute) e da allora ne sono seguiti altri 300, con risultati che pongono l'équipe torinese in linea con i migliori standard mondiali. Nel 1987 il Consiglio di Facoltà di Medicina di Torino gli ha confermato la direzione della Divisione Trapianti Cardiaci con 184 voti favorevoli su 184.

Notevole il suo impegno anche nella promozione delle donazioni di organo, con presenze a numerosi incontri e convegni. [illegible] parte della commissione di studio del consorzio Biogest che sta studiando la realizzazione, ad Agliè, di una struttura per l'allevamento di maiali destinati alla produzioni di organi da trapianto.

Di Summa è stato al centro di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, [illegible] è sempre riuscito a dimostrare l'assenza di colpe e, talvolta, anche l'utilizzo di tecniche d'avanguardia. La sua iniziale conflittualità con il collega Giuseppe Poletti ha lasciato spazio, negli anni, ad una collaborazione più serena, anche [illegible] mai idilliaca. La divisione dei compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, è stata probabilmente la chiave per raggiungere la «non belligeranza» che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Nel suo curriculum ci sono stati pazienti «importanti». Lui, rispettoso della privacy, non ha mai amato elencarli. Ma non nascose una punta di orgoglio quando l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio scelse proprio l'équipe delle Molinette per sottoporsi alla sostituzione di una valvola aortica. Che fu conclusa con pieno successo.

Erano intercettati da un mese

Nei colloqui con i fornitori non si parla soltanto di valvole

Giorgio Ballario

> L'inchiesta del pm Toso potrebbe allargarsi ad altri appalti: nei giorni scorsi numerosi testimoni sono stati sentiti in Procura

L'inchiesta è durata più di un mese, nel corso del quale Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono stati inseguiti dalle microspie della polizia giudiziaria. E intercettati. Le indiscrezioni suggeriscono una certa qual propensione del professore più famoso a parlare di quattrini con i fornitori di cardiochirurgia: erano per caso tangenti? Se è andata così, le indagini potrebbero allargarsi ad altri appalti. Nei giorni scorsi [illegible] sono mancati i testimoni sfilati nella stanza del pm Paolo Toso.

E' chiaro che un ruolo determinante per l'accusa ha il racconto [illegible] rappresentante di Ingegneria Biomedica. Anche per i suoi sviluppi che, se confermati dai riscontri, appaiono sin d'ora grotteschi: quest'azienda, che inizialmente aveva ottenuto una piccola parte dell'appalto per [illegible] fornitura delle valvole vascolari, si è trovata investita a partire dall'inverno scorso del ruolo di unico referente per il reparto (con la rinuncia alle protesi [illegible] di For.Med) e [illegible] quel punto [illegible] Summa avrebbe chiesto all'azienda una tangente più adeguata. L'accusa si fonda sulla testimonianza di quel signore: «Dovevamo pagare un tanto a valvola; dovendo a un certo punto fornirle tutte io, il professore mi chiese l'aumento. Sinora ho [illegible] 750 milioni di vecchie lire».

Il manager ha ripetuto agli inquirenti di aver dovuto pagare le mazzette pur di non essere esclu[illegible] dalle forniture all'ospedale. Le valvole commercializzate dall'Ingegneria Biomedica sono considerate di buona qualità, le produce la Sorin Biomedica (gruppo Snia), azienda leader in campo biomedicale, tra i primi produttori mondiali nel settore della cardiochirurgia, con reti [illegible] vendita in tutto [illegible] mondo, dall'Italia, all'Europa, all'ultima frontiera negli Stati Uniti. La Sorin è a capo di un consorzio di cinque aziende, tutte nel settore biomedicale e bioingegneristico.

Sulle dichiarazioni del manager s'è sviluppata l'inchiesta sulle tangenti, che solo casualmente ha incrociato quella per lesioni colpose avviata ad agosto dalla Procura di Padova e successivamente trasmessa per competenza a Torino (riguardava un paziente rioperato alle Molinette il 13 maggio in seguito alla rottura di una delle valvole fornite dalla For.Med). Gli eventi sono precipitati in questi giorni, dopo la divulgazione di un dossier delle Molinette sui nove morti fra i 124 malati convocati in ospedale per accertamenti.

Sino all'altro ieri l'ospedale difendeva in modo compatto la correttezza delle procedure seguite per l'assegnazione dell'appalto, ma adesso vengono a galla dubbi [illegible] perplessità. Li manifesta [illegible] una battuta il direttore amministrati[illegible] Paolo Giunta, [illegible] carica dal giugno scorso: «Avevo notato che si erano abbandonati fornitori collaudati come l'americana St. Jude per affidarci in gran parte a un'azienda molto meno conosciuta. Nelle scorse settimane ho persino detto a mia moglie "Ma guarda un po', io in Brasile comprerei solo i calciatori, altro che alta tecnologia sanitaria"».

L'appalto per la fornitura delle valvole [illegible]liane sarebbe scaduto nel 2003 e ufficialmente a quelle protesi si è rinunciato soltanto il [illegible] febbraio scorso, quando il rappresentante legale di For.Med, Giovanni Albertin, si è presentato nel centro di cardiochirurgia di Padova [illegible] poi alle Molinette per ritirare di gran carriera le valvole ancora in magazzino. «Dobbiamo sottoporle a sterilizzazione», tagliò corto [illegible]. Il primo magistrato ad essersene occupato, il pm [illegible] Paola Cameran, riuscì a sequestrarne tre in ospedale. Erano sfuggite all'operazione di recupero della For.Med. Grazie a quel sequestro [illegible] [illegible] possibile effettuare i primi accertamenti tecnici e scoprire il difetto di produzione.



Una valvola cardiaca di prima generazione prodotta dalla Sorin Biomedica. L'uomo che ha «incastrato» Michele Di Summa e Giuseppe Poletti lavora per l'azienda vercellese che è una delle fornitrici di valvole cardiache dell'ospedale Molinette

UN ALTRO SCANDALO IN CORSO BRAMANTE



I cardiochirurghi Giuseppe Poletti e Michele Di Summa al termine di un intervento chirurgico: sono accusati di aver preteso tangenti sulle forniture di protesi

L'Ordine dei medici
«La magistratura faccia chiarezza subito
Avvieremo tutte le procedure disciplinari:
rischiano la radiazione»



Il direttore Giovanni Monchiero

«Sospenderò Di Summa e Poletti»

Il direttore dell'ospedale: ci costituiremo parte civile

Marco Accossato

«Lunedì mattina, dopo che avrò ricevuto comunicazione ufficiale [illegible] Procura, revocherò l'incarico [illegible] primariato sia al professor Di Summa, sia al professor Poletti. [illegible] costituiremo parte civile contro di loro e contro la ditta che ha pagato quelle tangenti. Questo scandalo, per noi, è un danno d'immagine incredibile». Il dottor Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è esterrefatto. [illegible] episodio di [illegible] gravità inaudita», dichiara. «Parlo a nome di tutti i dipendenti dell'ospedale che fanno [illegible] loro lavoro con onestà e passione. [illegible] una batosta che non ci aspettava[illegible] e che non ci voleva, dopo tutto quello che già abbiamo vissuto».

Mazzette in ospedale. Sono passati otto mesi, e le Molinette precipitano di nuovo nello scandalo. Otto mesi dopo l'ultima tangente intascata dall'ex direttore generale Luigi Odasso, la procura indaga sulla Cardiochirurgia [illegible] sulla fornitura sospetta di valvole cardiache. La Tangentopoli della sanità, alle Molinette, è ancora viva. La notizia si è diffusa nel pomeriggio. Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, [illegible] amareggiato: «Profondamente amareggiato», sottolinea. «Se i sospetti saranno confermati [illegible] prove o ammissioni [illegible] un fatto gravissimo, anche eticamente». Il presidente chiede alla magistratura «di far luce il più rapidamente possibile sulla faccenda», perché a quel punto «l'Ordine adotterà tutti i provvedimenti disciplinari possibili: valuteremo anche la possibilità della radiazione dall'Albo». [illegible] dottor Bianco sostiene infine che «il ripetersi di casi come questi significa che è necessaria un'Authority regionale per definire e controllare i prezzi, soprattutto delle protesi [illegible] delle attrezzature ospedalie[illegible]».

Secondo il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di coordinamento dei trapianti, «questa storia, dopo lo scandalo Odasso, peserà come un macigno non solo sull'immagine delle Molinette, ma - teme - soprattutto sulla fiducia dei cittadini [illegible] confronti del sistema sanitario». Ciò che più preoccupa Curtoni [illegible] che i sospetti sulla Cardiochirurgia provocheranno un crollo delle donazioni di organi: «Quando non c'è trasparenza, quando s'annida il sospetto, i cittadini fanno [illegible] passo indietro. Non si fidano più dei medici, [illegible] quindi neppure dei loro appelli alla donazione degli organi».

Riccardo Ruà, presidente [illegible]l'Associazione contro la malasanità «Adelina Graziani», parla come chi sente di aver vinto [illegible] battaglia: «Sono dieci anni che chiediamo venga fatta piena luce sulla Cardiochirurgia torinese. Dieci anni di esposti e denunce partite da morti sospette, per le quali [illegible] [illegible] fatte perizie affidate ad amici degli indagati». «Contro la Cardiochirurgia delle Molinette - conclude - ho depositato personalmente una quindici[illegible] di esposti. Abbiamo sempre avuto dubbi sulla gestione [illegible] reparto, anche perché mai [illegible] sono stati forniti gli indici esatti della mortalità».

«Penso ai pazienti - interviene di nuovo [illegible] direttore generale Monchiero -. Penso ai parenti delle persone decedute che adesso si sentiranno traditi. Questa faccenda è sconcertante...».

Flavia Salvagno, coordinatri[illegible] regionale del Tribunale per i diritti del Malato, è preoccupata per il futuro dell'ospedale: «Esattamente un anno fa, il 27 ottobre 2001, durante un convegno, dicevo che la situazione alle Molinette era gravissima per quanto riguardava l'accesso ai servizi sanitari. Non c'era ancora stato [illegible] scandalo Odasso. Adesso, [illegible] distanza [illegible] dodici mesi, [illegible] [illegible] situazione: la verità è che la Regione non è in grado di controllare niente dall'alto e non intende collaborare con chi potrebbe garantire un controllo dal basso. Il Tribunale per i diritti del Malato, ad esempio, non [illegible] mai stato chiamato a partecipare a nessuna programmazione né progettazione sanitaria».

D'Ambrosio: regole da cambiare

L'amarezza dell'assessore che fu paziente delle Molinette

[illegible]izio Tropeano

Nell'ordine: amareggiato, angosciato, sfiduciato. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale [illegible] Sanità, reagi[illegible] così alla nuova tegola che arriva dalle Molinette. Otto mesi dopo l'arresto di Luigi Odasso, adesso tocca all'inchiesta che vede indagati il professor Michele Di Summa e [illegible] [illegible] collega, Giuseppe Poletti. Con due differenze. La prima: cinque anni fa fu proprio il primario di cardiochirurgia ad operare al cuore l'assessore che adesso vive grazie anche [illegible] [illegible] tubo valvolato. «Da allora - racconta - tra di noi si è instaurato un profondo rapporto di amicizia. Spero che tutta la vicenda non sia vera. Ho piena fiducia nella magistratura». La seconda: questa volta la magistratura sta indagando anche [illegible] morte di nove pazienti avvenuta dopo l'installazione di valvole cardiache made in Brazil. Ecco perché D'Ambrosio si muove [illegible] grande cautela anche [illegible] è pronto ad affermare che «all'80 per cento le valvole non [illegible] state la [illegible] di quei decessi».

Ma è soprattutto perché ci sono quelle morti sospette che la domanda è la stessa di otto mesi fa: che cosa ha fatto la Regione per prevenire simili episodi? «Il problema - spiega l'assessore - [illegible] riguarda solo il Piemonte ma tutta Italia. Teoricamente [illegible] sistema è perfetto ma è evidente che [illegible] questo punto è necessario modificare le procedure».

Risposte che, inevitabilmente, riaccendono la polemica politica. Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale e presidente della Commissione d'inchiesta nata dopo lo scandalo delle Molinette, punta il dito sulla «mancanza di [illegible] controllo finale sul sistema degli acquisti da parte dell'assessorato».

[illegible]

La Commissione d'indagine regionale «Le gare d'acquisto sono spesso finzioni»

Spiega: «Durante i lavori della Commissione è stato constatato il fatto che sempre più spesso le gare per l'acquisto di prodotti sanitari [illegible] delle finzioni. Il motivo? E' determinante il giudizio tecnico del primario. Peccato, però, che i giudizi espressi, normalmente, sono molto sintetici e pochissime volte presentano analisi comparative dei beni». Per Saitta dunque «il potere discrezionale dei primari è troppo forte e può portare a distorsioni del mercato». Esempi? «Un imprenditore torinese - sp[illegible] - è venuto a raccontarci di aver perso le sue forniture a vantaggio di una grande impresa multinazionale perché questa aveva a disposizione grandi [illegible] per [illegible] viaggi e premi. Risorse che alla fine venivano ad incidere sul prezzo finale del prodotto acquistato».

[illegible]

Sotto accusa anche il progetto Biogest dei «maiali da trapianto» sostenuto dal primario

E l'inchiesta sul dottor Di Summa riapre anche il capitolo Biogest, cioè la società che ad Agliè gestisce l'allevamento [illegible] maiali destinati alla produzione di valvole cardiache per l'uomo. Un progetto finanziato dalla Regione per 8 milioni di € solo nel 2002. Roberto Placido, consigliere regionale dei Ds, chiede [illegible] blocco immediato dei finanziamenti e l'uscita della Regione dal co[illegible]. Di Summa, infatti, è uno dei membri del Comitato Scientifico che presiede l'operazione «maiale da trapianto». Spiega Placido: «Un'indagine di mercato ha dimostrato come in Piemonte si utilizzano all'incirca 1000-1200 valvole all'anno. Di queste [illegible] il 30% proviene dal suino per [illegible] spesa di mezzo milione. Dopo quello che è successo vogli[illegible] quantomeno una risposta sulla diseconomicità [illegible] un investimento complessivo di [illegible] milioni». La risposta di D'Ambrosio [illegible] immediata: «Siamo pronti a rivedere tutto il progetto».

Specchio dei tempi

«Sono [illegible] in Italia e vorrei tornare a morire nel mio Paese» - «Nessuno si muove per la discarica [illegible] cielo aperto» - «Lavori troppo a rilento in via Pietro Micca» - «Due mesi per [illegible] visita [illegible] diabetologo»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] in Australia da Torino nel 1967 ma di già avevo lasciato il Paese nel 1963 per il solito problema, lavoro e futuro. In Australia, per ragioni [illegible] lavoro, ho dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana per quella australiana.

«Ora sono in un'età abbastanza avanzata e il mio sogno sarebbe, di chiudere, l'ultimo capitolo della mia [illegible] esi[illegible] da italiano. Mi dicono che debbo ritornare in Italia, stare lì un'anno [illegible] poi potrei riprendere la mia cittadinanza. Ma perché una persona che [illegible] nata in Italia da genitori italiani e che ha dovuto lasciare il paese non per colpa sua, [illegible] per la situazione precaria del momento deve sottoporsi a questa prassi così ingiusta? C'è un'al[illegible] soluzione?».

Mario Ciciriello

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo notare che i [illegible] domini di Corso Giulio Cesare e Lungo Dora Firenze hanno lamentato con lettera raccomandata all'Amiat sottoscritta da [illegible] firme il 1° ottobre lo stato di abbandono delle sponde della Dora Riparia trasformata in [illegible] discarica a cielo aperto e come esplicitamente richiesto la disinfezione da eseguirsi, con regolarità dei cassonetti dell'immondizia trasformati in puzzolenti orinatoi da incivili e nullafacenti.

«Si pensava che questa amministrazione fosse più attenta alla salute dei cittadini [illegible] al decoro della città [illegible] a tutt'ora attendiamo una risposta e l'esecuzione di tale operazione».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella nostra città sono in corso grandi opere pubbliche, ed altre di più modesta entità. Ci si immagina che quest'ultime debbano [illegible] condotte [illegible] termine in tempi più brevi, ma se impera la disorganizzazione questo non può avvenire.

«Nella fattispecie, facciamo riferimento ai lavori di rifacimento [illegible] sede binari [illegible] dei marciapiedi del tratto di via [illegible] settembre compreso fra le vie Bertola e Pietro Micca. All'azienda trasporti premeva che venis[illegible] ultimato questo tratto di binari per tornare al più presto ad una viabilità meno complicata dalle deviazioni del traffico, e questo è avvenuto nei termini richiesti.

«Al termine dei lavori per la sede tranviaria si è addirittura pensato di rinviare al prossimo anno il rifacimento dei marciapiedi, ma a seguito di un incontro plenario dei vari responsabi[illegible] delle opere pubbliche, è stata presa la decisione di completare i lavori, peraltro già finanziati, perlomeno dal lato sinistro.

«Si [illegible] dovuti affrontare lavori previsti ed imprevisti di rifacimento di impianti e servizi, ed i negozi sono raggiungibi[illegible] per mezzo di passerelle che attraversano [illegible] cantiere. Queste permettono ad una parte della clientela di raggiungere i nostri punti vendita, [illegible] non esiste più, ormai dai primi di luglio, la clientela di passaggio.

«E' un danno notevole, cui [illegible] commercianti della zona, nella speranza [illegible] [illegible] rispettato il piano di avanzamento lavori ed i termini previsti (fine [illegible] ottobre) ci siamo per forza dovuti rassegnare, ma nel cantiere si interrompono i lavori alle 11,40 od alle 11,45 al massimo per la pausa pranzo ed alle 16 gli operai [illegible] attivano a riordinare il cantiere per puntualmente staccare alle 16,30. Non [illegible] pensa di fare un'ora di straordinario od un sabato lavorativo per ridurre i tempi [illegible] esecuzione, ma [illegible] soprattutto sconfortante l'esiguo numero di operai al lavoro nel cantiere. Appare evidente che, mentre [illegible] squadra sta approntando la [illegible] di cavi o tubi all'angolo con Via Bertola, un'altra potrebbe iniziare i lavori [illegible] posa del selciato partendo dall'angolo di Via Pietro Micca. Questo non avviene, siamo un mese in ritar[illegible] e a [illegible] pare interessi, sul cantiere non [illegible] [illegible] mai la presenza di un assistente contrario, e raramente abbiamo avuto il piacere [illegible] vedere i responsabili del Comune».

Seguono [illegible] firme

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni mesi ho dei dolori alle articolazioni: prima al polso, poi alla spalla, poi ad un dito del piede. Stufa di tutto ciò, e dubitando di avere l'artrosi [illegible] i reumatismi, vado dal medico curante, questo mi prescrive degli esami clinici (non lo faceva [illegible] anni), e cosa scopro? Orrore: una glicemia a 390, i trigliceridi altissimi e un colesterolo supersonico, oltre ad altre piccole disfunzioni. Con una successiva richiesta del medico, mi reco alla mia Asl per [illegible] visita diabetologica (era il 15 ottobre), e mi fissano l'appuntamento per il 12 dicembre».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

INTERPELLANZA ALL'ASSESSORE ALFIERI

Pdci, «inopportuno» il contributo al Centro d'arte contemporanea

■ proprio necessario, in una fase difficile l'attuale, che Comune finanziasse con oltre 516 mila il Centro d'arte contemporanea Fondazione Sandretto-Re Rebaudengo? Lo chiede un'interpellanza presentata dai Comunisti Italiani all'assessore Alfieri, che verrà discussa lunedì in aula. Gallo e Passoni sottolineano che, fronte una congiuntura economica negativa, il finanziamento appare quanto meno «inopportuno», considerando, fra l'altro, le difficoltà per redigere il nuovo bilancio.



Il nuovo spazio in Borgo San Paolo

AL QUADRILATERO

Un «liberal bar» di Forza Italia per fare concorrenza all'Ulivo

■ Nel futuro di Forza Italia c'è anche «liberal bar»: lo aprirà, a gennaio, in pieno centro, l'associazione «Sviluppo e libertà», promanazione azzurra che vive dal 1996 e su 850 iscritti. Spiega Giacomo Portas, consigliere provinciale e fautore dell'iniziativa: «Sarà il ritrovo del partito. Vi esporremo tutti i manifesti di Berlusconi, dai primi, del 1994, ad oggi. Con l'iniziativa vorremmo rappresentare il contraltare del Quadrilatero romano, ossia dei punti d'incontro centro-sinistra».



Una festa di Forza Italia

MENTRE COMUNE REGIONE LITIGANO SULL'ATTUALE IPOTESI DI PERCORSO DELLA LINEA

Alta velocità, la Provincia rilancia il tracciato proposto otto anni fa

Maurizio Tropeano

Provincia e Comune di Torino stanno studiando la possibilità di realizzare un percorso alternativo della «gronda», linea ferroviaria ad alta capacità riservata al trasporto merci che collega la Torino-Lione e la Torino-Milano by-passando il nodo del capoluogo subalpino. L'ipotesi di tracciato proposta dal vicepresidente della Regione Piemonte William - l'attraversamento in tunnel di corso Grosseto fino alla stazione Stura - è stata bocciata dall'assessore municipale ai Trasporti, Maria Grazia Sestero. Secondo la Sestero, infatti, «l'opera avrebbe effetti devastanti sulla vita di trecentomila torinesi. Una situazione che la città non sarebbe in grado di sopportare».

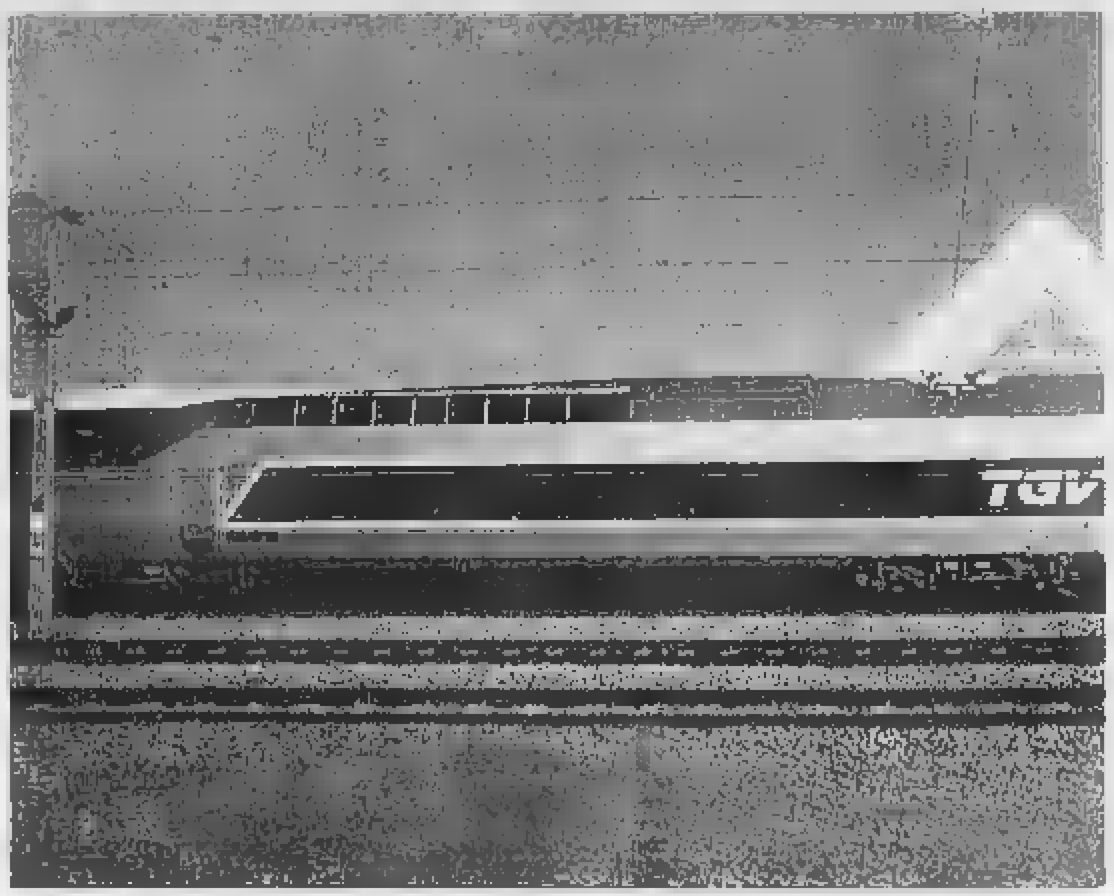
Una cosa è certa: qualunque sarà il tracciato finale prescelto inciderà soprattutto terreni della città di Torino. «Stiamo esaminando un'ipotesi di percorso che corre ai bordi dei confini settentrionali del territorio torinese», spiega l'assessore provinciale ai Trasporti, Franco Campia. E così prende corpo un vecchio progetto elaborato dalla Provincia nel lontano 1994 e «praticamente ignorato da tutti», commenta non senza polemiche Campia. Eccolo. Per i treni in arrivo dalla Val di Susa il nodo centrale diventa l'area Savonera dove sarà realizzato un bivio. Il ramo di sinistra punta verso Milano costeggiando la tangenziale dal lato sud, quello che passa sui terreni dell'Amiat di strada del Francese e a lato dello stadio delle Alpi. Resta da definire l'interconnessione con la linea veloce verso Milano. Campia, l'assessore alla Pianificazione Luigi Rivalta stanno approfondendo due ipotesi. La prima: collegamento diretto con la linea in costruzione per il capoluogo lombardo con all'altezza dei grandi svincoli autostradali appena fuori Torino. La seconda: gronda raggiunge la stazione Stura, attraverso la linea storica, punta verso Milano. Resta da definire anche la modalità di percorrenza cioè se i convogli, lungo questo pezzo della gronda, viaggeranno in superficie o sottoterra.

Per i treni in arrivo dalla Val di Susa il nodo centrale diventa l'area di Savonera

L'assessore Sestero: «Si tratta di un'ipotesi da approfondire in tempi rapidissimi»

Precisa l'assessore: «Si tratta di ipotesi tecniche che stiamo approfondendo in tempi veloci. Gli studi definitivi dovrebbero essere pronti in un paio di settimane e poi dovranno essere verificate con la Regione e la Rete Ferroviarie Italiana. Sicuramente si tratta di soluzioni meno invasive per la città». Praticamente identico, invece, il percorso del ramo di destra che scende lungo corso Marche fino al bivio Pronda, praticamente all'altezza dell'Ikea, dove si biforca nuovamente per scendere da una parte fino a Torino lungo corso Tirreno (treni passeggeri) e dall'altra lo scalo di Orbassano (merci).

Campia, comunque, sottolinea che resta valida anche l'ipotesi dell'attraversamento in galleria di corso Grosseto. Spiega: «E' impossibile negare che il progetto della Regione prende spunto dalla proposta della Satti di far correre nel sottosuolo di corso Grosseto i treni verso la Val di Lanzo. In questo caso sarebbe ragionevole pensare realizzare un secondo tunnel per i Conclude Sestero: «Per noi l'ipotesi di corso Grosseto è da scartare. Il progetto della Provincia, invece, è interessante e da approfondire. Lo faremo nelle prossime settimane».



Il progetto della Provincia sui percorsi dell'Alta velocità riapre il confronto fra gli enti locali

L'ATM: NELL'ULTIMO MESE INVARIATI COLORO CHE UTILIZZANO I MEZZI PUBBLICI E LE STRISCE BLU

Il caro-sosta non fa perdere utenti e incassi

Emanuela Minucci

Oggi il «caro-sosta» compie un. Era l'inizio di ottobre, infatti, quando il costo del parcheggio nelle piazze storiche del centro passò a euro, mentre all'interno della Ztl il prezzo lievitò a 1 euro. Sempre un mese fa entrò in vigore anche l'aumento della corsa semplice sui mezzi pubblici (da 0,75 a 0,90 euro).

Come hanno reagito i torinesi? Hanno snobbato in le blu e i bus, oppure hanno messo mano portafogli senza modificare proprie abitudini? L'Atm ha già una risposta a questo quesito perché ha paragonato l'incasso di ottobre (sia proveniente dalle strisce blu sia dei mezzi pubblici) quello dello scorso settembre. Morale? «Le cifre questi primi 30 giorni - ha spiegato ieri il presidente dell'azienda Giancarlo Guiati - confermano l'utenza sempre. Abbiamo incassato un per cento in più, in ragione quindi dell'aumento registrato». Sempre Guiati tiene a precisare che si tratta comunque di cifre «molto fresche» e che un mese rappresenta comunque una fascia di tempo limitata. «Va anche detto, però, che, spesso, già nel primo mese la tendenza di reazione è piuttosto chiara. Altro dato curioso: con l'arrivo dell'euro e la sosta che si paga a cifra tonda, con una sola moneta, da due o da 1 euro, i parcometri diventano il mezzo di pagamento più favorito. «Prima vendevamo molti voucher - spiega il presidente Atm - adesso, la ricerca delle monetine non è più difficoltosa come prima. Un euro o due bastano per una, due o più ore e difficilmente non si trovano nel borsellino. Ecco spiegato il motivo per cui i parcometri sono preferiti al blocchettino gratta e parcheggia».

Stando a queste cifre, comunque, sembrerebbe che l'obiettivo - più volte dichiarato - dell'introduzione dei rincari sulle strisce blu (quello di ridurre numero di auto che ogni giorno prende d'assedio centro) per ora resti un'utopia. Quella destinazione che rappresenta per cento delle mète quotidiane dei torinesi, per ora resta tale. Gli ingegneri di Palazzo hanno calcolato che durata del medio per chi lavora o vuole andare a fare shopping in centro (provenendo da periferia qualunque), negli ultimi tre mesi, aumentato del 20-25 per cento. E' dunque per convincere i torinesi a preferire i mezzi pubblici al veicolo privato che la giunta Chiamparino ha deciso di inasprire la tariffa di sosta all'interno delle strisce blu. «Non per fare cassa, ma per diminuire la corsa al "parcheggio che non c'è" e il tasso d'inquinamento» spesso precisato l'assessore Traffico, Maria Grazia Sestero. E' nato invece, per pure esigenze di cassa, il secondo aumento racchiuso nella delibera messa a punto dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo: il costo del trasporto sui mezzi pubblici. Il biglietto ordinario urbano da 0,77 euro è passato a 0,90, per un aumento del 16,2 per cento. Il carnet 15 biglietti ordinari (che sostituisce quello attuale da 10) costa 12,50 euro, mentre il «biglietto shopping» 1,80. L'aumento del costo della sosta a pagamento di circa il 20 per cento. «Come avevamo p so però - ha spiegato ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - dal 1° dicembre partirà un conveniente sistema di "Park & Ride": una serie di abbonamenti nei principali parcheggi a corona e semicentrali che offriranno insieme con la sosta, a un euro, anche un servizio di mezzi pubblici su tutta la rete urbana. Nel caso in cui i parcheggi di attestamento siano già serviti da una linea "forte" limiteremo a intensificarne i passaggi, laddove, invece queste linee mancheranno istituiremo navette».

CA &

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale dei Mughetti 1; Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 26; Santa Giulia 38; Di Nanni 42; via Candiolo 31. notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; Borgaro 58. Aperta 24 ore: Venaria, via L. Vinci 50.

■ **INCENDIO.** Attimi di panico ieri alle 3 di mattina per un incendio presso il cimitero di Boschetto di Chivasso. Vandali hanno appiccato il fuoco a un contenitore di rifiuti sono fuggiti.

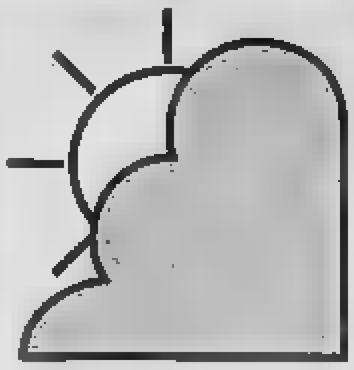
■ **RIVA DI CHI, ARRESTI.** un cantiere di Riva presso Chieri i carabinieri hanno arrestato due bosniaci che stavano rubando materiale da carpenteria, Ramiso Ibrisevic, 21 anni, e Janko Salkanovic, 23 anni, strada Aeroporto a Torino.

■ Il sindaco di San Raffaele Cimena, Angelo Corrù, ha aderito al Comitato del senatore Udeur Egidio Pedrini per l'abrogazione del divieto di rielezione dei sindaci dei presidenti di Provincia dopo due mandati. Pedrini il 9 novembre sarà a San Raffaele Cimena per incontrare i sindaci.

■ **IL CARDINALE A PIANEZZA.** Il cardinale Severino Poletto incontra gli agricoltori diocesi domani, ore 11, al Santuario di San Pancrazio nella «Giornata di ringraziamento per la terra, l'ambiente e il creato».

Quanto manca a: entro [illegible] fine del 2002 avremo una [illegible] via Livorno

Entro la fine di quest'anno termineranno i lavori per la riqualificazione e il raddoppio di via Livorno, [illegible] intervento che comprende sia l'allargamento della carreggiata (come già realizzato in corso Mediterraneo) sia la riorganizzazione dei sottoservizi. Il tutto, nell'ambito della [illegible] Spina 3: un milione di metri quadri tutti da riscoprire. Sinora risultano quasi terminati [illegible] i lavori per la costruzione [illegible] un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. A Natale promettono in Comune, l'intera [illegible] risulterà irriconoscibile, come preconizzato [illegible] piano regolatore firmato Augusto Cagnardi e Vittorio Gregotti.



Temperature di ieri: massima 16,2, minima 4,2 Resiste [illegible] sereno in questo fine settimana

L'alta pressione sul Mediterraneo, anziché subire un cedimento si è ulteriormente rinforzata garantendo condizioni di tempo stabile durante questo ponte di festività. Una possibile minaccia tra oggi e domani è [illegible] parte di una profonda depressione tra l'Inghilterra e le coste francesi. Aumenta [illegible] nuvolosità sul settore alpino piemontese per nubi stratificate con possibili deboli precipitazioni. Temperature stazionarie. Zero te[illegible] intorno ai 3000 metri. Soleggiato ieri a Torino con temperature gradevoli e 16,2 di massima, 4,2 di minima e 50% di umidità alle ore 15. Tempo invariato l'anno scorso con 15,1 di massima, 7,2 di minima e 68% di umidità.

Accadde 50 anni fa: una donna depressa tenta di togliersi la vita

Il [illegible] novembre del 1952 una donna depressa sceglie un elegante ristorante [illegible] Casale per [illegible] il suicidio; piuttosto insolito anche il mezzo utilizzato: [illegible] quaranta pastiglie di chinino, il farmaco utilizzato come profilassi antimalarica. [illegible] donna, [illegible] ventiquattrenne [illegible] Bellinzago, era arrivata a Torino da alcuni giorni [illegible] aveva preso alloggio in un albergo del centro dove gli altri clienti avevano notato la [illegible] depressione. Con [illegible] conoscente [illegible] quindi [illegible] a pranzo in un ristorante in [illegible] Casale. A [illegible] tratto cercando di [illegible] farsi notare aveva [illegible] dalla borsa il botticino delle pastiglie e le aveva ingolate, ma il gesto non era sfuggito all'uomo che aveva immediatamente chiamato un'ambulanza.

LUNEDI' SI APRE UNA SETTIMANA DENSA [illegible] APPUNTAMENTI CHE POTREBBE CHIUDERSI CON LO SCIOPERO

Fiat e sindacato da Maroni

La Fiom discute sul blocco della produzione

Marina Cassi

Quella che si inizia lunedì sarà una settimana importante nella lunga e tormentata vicenda Fiat dopo che l'azienda giovedì ha avviato le procedure per la cassa integrazione straordinaria per un anno anche per i 1.400 lavoratori torinesi del gruppo, di cui 1.100 a Mirafiori, che partirà il 2 dicembre.

Martedì il ministro Maroni incontrerà l'impresa, mercoledì il sindacato. Ma unitariamente Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno già detto che quell'incontro non è quello che serve perché [illegible] chiesto un tavolo con il governo per discutere di politiche industriali e di rilancio del settore auto e ora non si rassegnano a discutere al ministero del Welfare di soli ammortizzatori sociali.

La settimana potrebbe anche concludersi [illegible] uno sciopero generale dei metalmeccanici; la Fiom chiede a Fim e Uilm di anticipare a venerdì prossimo quello già indetto unitariamente per [illegible] novembre. Gli altri sindacati non sembrano propensi a accettare ed è anche possibile che la Fiom decida di scioperare da sola.

Ieri mattina un affollato attivo dei delegati Fiom ha discusso [illegible] forme di lotta da adottare da lunedì. L'obiettivo è di arrivare al blocco dell'attività produttiva. Ma i dirigenti della Fiom [illegible] categorici nel respingere il paragone con i 35 giorni dell'80 - che aleggia come un temuto fantasma nel dibattito interno - e lunedì proporranno ai lavora[illegible] una articolazioni di azioni.

Spiega il segretario torinese, Giorgio Airaudo: «E' evidente che con l'avvio delle procedure per la [illegible] a zero ore e per la mobilità è successo qualcosa di grave. Inoltre la ricapitalizzazione della Fiat è deludente».

Prosegue: «Abbiamo un obietti[illegible] chiaro: costringere l'azienda al negoziato perché il governo è stato incapace di costruire un tavolo autentico e ha ballato finora sulla pelle dei lavoratori Fiat». E anticipa che cosa avverrà lunedì in fabbrica: «Proporremo ai lavoratori due rispo[illegible]. L'anticipo di una settimana dello sciopero dei metalmeccanici e che da Sud a Nord si arrivi, in un crescendo [illegible] iniziative, al blocco della produzione in tutte le aziende del gruppo. E' evidente che il blocco riguarderà anche Melfi mentre Termini [illegible] già deciso uno sciopero a oltranza».

Airaudo precisa: «Nessuno deve agitare lo spettro dei 35 giorni: quella lotta è irripetibile perché [illegible] diversa la fase che stiamo vivendo. Non si ripeterà un blocco totale e costante dei cancelli, ma ci [illegible] varie iniziative diverse a seconda degli impianti e delle necessità». E auspica che si coinvolga l'intera città anche [illegible] uno sciopero generale torinese.

Una ipotesi che le confederazioni potrebbero anche decidere di adotta[illegible] negli incontri che hanno già fissato per metà settimana. Certamente cercando il coinvolgimento delle istituzioni locali per vedere [illegible] possibile utilizzare quel clima unitario che si era realizzato una decina di giorni fa [illegible] la firma in Regione del documento prodotto dal tavolo sul futuro del Piemonte.

La posizione della Fiom non entusiasma Fim e Uilm che [illegible] restie a cambiare [illegible] data dello sciopero. Il responsabile Fiat della Fim, Antonio Sansone, ironizza: «Martedì scorso dopo la manifestazione unitaria di fronte a Lingotto avevamo deciso di rivederci la prossima settimana per stabilire nuove iniziative. Io mi fermo lì: [illegible] mi ha detto, neppure per telefono, che i nostri rapporti sono cambiati». Aggiunge: «Anticipare lo sciopero è un rischio perché bisogna prepararlo in tutte le fabbriche non solo [illegible] Fiat Auto. Già martedì [illegible] settori non auto [illegible] percentuali [illegible] adesioni [illegible] state basse; [illegible] ci possiamo permettere un buco».

Sansone si sofferma sulle forme di lotta: «Non voglio polemizzare, ma di sconfitta basta e avanza quella dell'80. E a bloccare la produzione ci pensa già da sola la Fiat. Comunque io sono pronto da lunedì a decidere con Fiom e Uilm che cosa fare per coinvolgere Torino nella battaglia per difendere l'auto e non escludo a priori uno sciopero generale cittadino».

Più passionale la reazione del segretario Uilm, Attilio Capuano: «Sono arrabbiatissimo perché la Fiom, dopo una fase in cui eravamo tutti insieme, ha di nuovo deciso di prendere delle decisioni e [illegible] comunicarle agli [illegible] alla faccia della democrazia». E aggiunge: «Ma come: la Fiom decide il blocco produttivo senza neppure chiederci una riunione? Ma perché?». Annuncia: «Comunque [illegible] non rinuncio a una azione comune [illegible] mento che [illegible] uguale l'analisi che facciamo e anche le proposte che facciamo». E conclude con una battuta: «Lunedì alle 5 io sono ai cancelli di Mirafiori con i deputati dell'Ulivo; loro hanno trovato una unità di intenti e mi sembra una bella [illegible]».

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corsi per [illegible] mila lavoratori

La Regione [illegible] approvato la direttiva per l'anno 2003 per la formazione [illegible] lavoratori [illegible]. Le risorse destinate ammontano a 54,8 milioni [illegible] euro, di cui 50 ripartiti tra le Province e la restante pare gestiti direttamente dalla Regione per le azioni sperimentali. La ripartizione dello stanziamento tra le Province tiene conto sia di una quota fissa, sia della percentuale [illegible] occupati sul totale regionale. Questi i fondi assegnati: Alessandria 4.789.000 euro, Asti 2.836.000, Biella 2.665.000, Cuneo 6.894.000, Novara 4.230.000, Torino 23.733.000, VCO 2.333.000, Vercelli 2.544.000. Commenta l'assessore Pichetto: «E' la prima volta che anche la formazione degli occupati viene gestita direttamente dalle Province. Con uno stanziamento [illegible] questa consistenza contiamo di mettere in formazione circa 65.000 lavoratori». Informazioni nel sito www.regione.piemonte.it/formaz.



La vertenza [illegible] entra in una settimana delicata con gli incontri in sede di ministero del Lavoro a Roma

GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE TRA GENITORI, SCUOLA [illegible] FORZE DELL'ORDINE



Spesso sono stati gli stessi ragazzi dell'Itis Avogadro a segnalare la presenza dei pusher o di bande di rapinatori minorenni nei dintorni e nei Giardini Reali. Sono state anche segnalate una serie di rapine per impadronirsi [illegible] telefonini o di altri oggetti di proprietà di studenti della scuola

Spacciatori a undici anni

Bloccati in tre dalla polizia ai Giardini Reali

Massimo Numa

Samir e Mohamed: 11 anni, clandestini, spacciatori di «fumo». Li hanno bloccati gli agenti del commissariato Centro mentre s[illegible] cedendo alcune dosi di hashish a un gruppetto [illegible] di ragazzini. Il deposito degli stupefacenti [illegible] in una delle panchine, l'area quella dei Giardini Reali. Con loro c'era [illegible] altro sedicenne maghrebino, a sua volta fermato.

Prima ancora la polizia [illegible] va individuato, nel volgere di pochi mesi, altri sette mini-pusher. Tutti denunciati a piede libero, segnalati ai servizi sociali del Comune, alla prefettura, alla magistratura dei minori. Provvedimenti spesso inutili, perché questi ragazzini non h[illegible] hanno famiglia [illegible] costretti [illegible] tornare, per vivere, sulla strada.

Gli adulti che li manovrano, che cedono loro le dosi, se ne stanno nell'ombra, nascosti e spesso inafferrabili. Lo spiega il vicequestore Vincenzo Di Gaetano: «Da qualche tempo abbiamo creato un clima [illegible] collaborazione con i genitori, le autorità scolastiche. Tutti. L'obbiettivo è eliminare lo spaccio dalle zone più frequentate dai ragazzi. Ma sono da loro: Questi undicenni "servono" [illegible] che i tossici adulti. E' un proble[illegible] delicato, difficile da affron[illegible]. Ci stiamo provando [illegible] serie di controlli mirati, continui, non episodici».

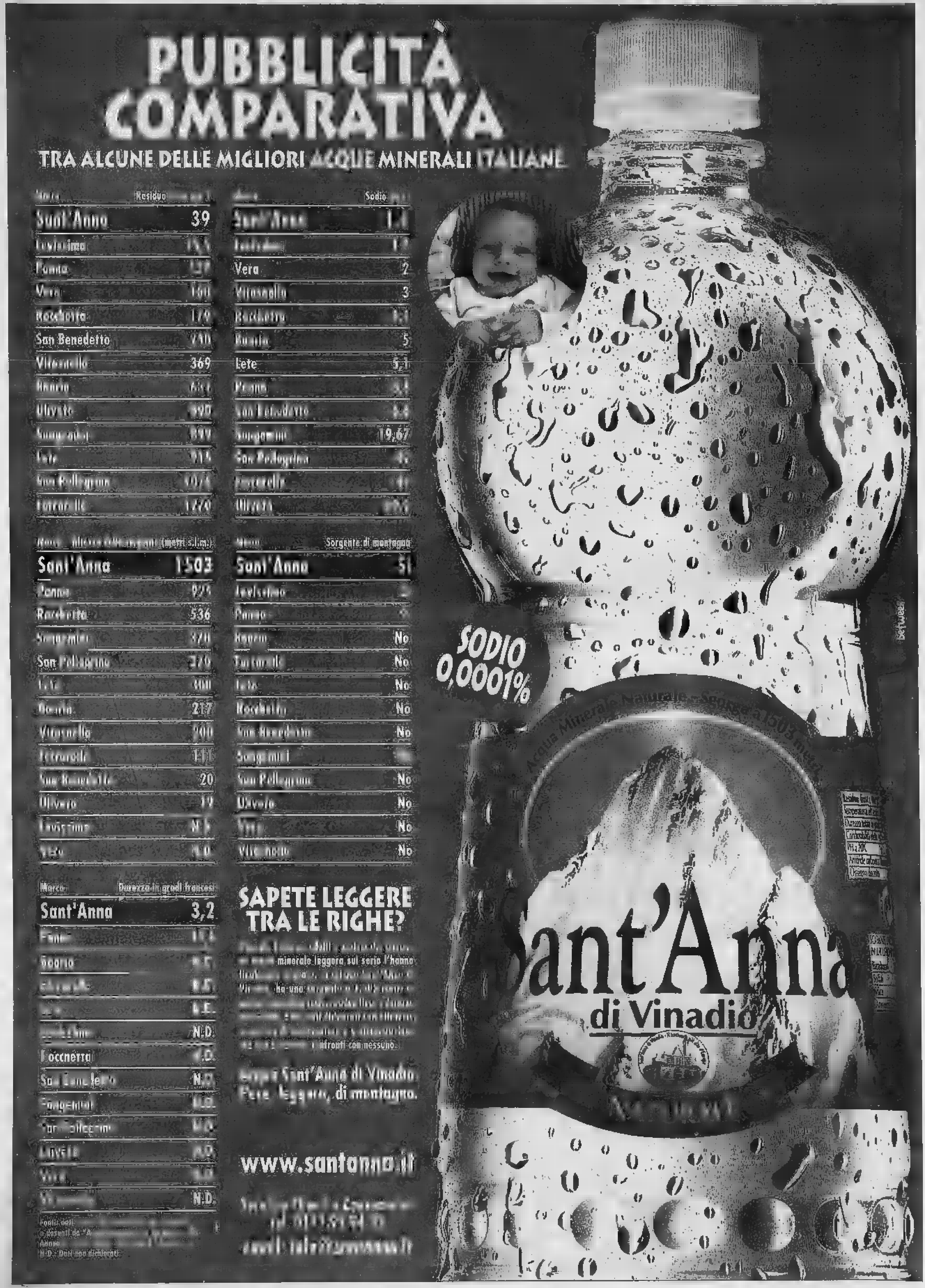
Non solo droga. Lo spiega il preside dell'«Avogadro», Giulio Cesare Rattazzi: «Credo che [illegible] lavoro della polizia sia molto efficace, ha dato buoni risultati. Spesso sono gli stessi ragazzi [illegible] segnalarci la presenza dei pusher e di bande [illegible] rapinatori minorenni [illegible] dintorni e nei [illegible]. [illegible] sono state anche [illegible] serie di rapine per impadronirsi dei telefonini [illegible] di altri oggetti. La nostra è una scuola viva, sempre aperta. Giovedì hanno organizzato la festa di Halloween, questi spazi devono restare aperti, in un'atmosfera di assoluta tranquillità. In passato, [illegible] nostre segnalazio[illegible] [illegible] state subito raccolte dalla polizia».

Non è scelta casuale, quella del racket, di affidare il compi[illegible] di spacciare la droga [illegible] ragazzini. Riescono più facilmente a coinvolgere i coetanei nel giro, destano [illegible] sospetti, non fanno parte dei «pericolosi» segnalati a scuola e in famiglia. Per questo [illegible] più pericolosi. «Ho chiesto a mio figlio chi gli [illegible] venduto lo spinello. Mi ha indicato [illegible] bambino seduto [illegible] una panchina. Non riuscivo a crederci. Invece era [illegible].

Niente panico [illegible] niente allarmismi, però la presenza delle volanti del 113, proprio di fronte alle scuole, negli ultimi giorni s'è intensificata. C'è la sensazione che, per tantissimi ragazzini, il «fumo» sia una [illegible] normale, neppure un gesto così proibito o trasgressivo. Semplicemente «normale», come [illegible] sigaretta o una Coca Cola.

«Contrastare la diffusione di droghe fra i giovanissimi è soprattutto un problema di prevenzione, a tutti i livelli - conclude il vicequestore Di Gaetano - i servizi con le pattuglie in borghese hanno proprio la funzione di impedire che questi fenomeni, per fortuna ancora isolati, non [illegible] consolidino».

I due ragazzini sono stati sentiti dai poliziotti e dagli assistenti sociali. Spesso, dicono di non capire l'italiano e non parlano. Quasi impossibile ottenere da loro collaborazione per individuare gli spacciatori adulti. A volte, non si riescono neppure a ricostruire i loro percorsi. Dormono nelle soffitte abusive di Porta Palazzo, con altri clandestini, esposti a ogni pericolo.



PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE
Residuo
Sant'Anna 39
San Benedetto
Vitasnella 369
Sodio
Sant'Anna
Vera 2
Vitasnella 3
Lete
Sangemini 19,67
San Pellegrino
Sorgente di montagna
Sant'Anna 1503
Rocchetta 536
San Pellegrino
Sant'Anna Sì
Durezza in gradi francesi
Sant'Anna 3,2
SODIO 0,0001%
SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?
Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.
www.santanna.it
Acqua Minerale Naturale - Sorgente a 1503 metri
Sant'Anna
di Vinadio


VASTISSIMO CENTRO CUCINE
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
COMPOSIZIONI A MISURA
CUCINA MULTIFUNZIONALE IN VARI COLORI CON SOLUZIONI INNOVATIVE
TAPPETI OGGETTISTICA LAMPADE QUADRI ARTICOLI DI COMPLEMENTO
AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA
CUCINA IN LAMINATO, VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA € 1.490,00
COMPOSIZIONE, ARTE POVERA
A PARTIRE DA € 690,00
POSSIBILITA' DI ARMADIATURE
ATTREZZABILI
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
NOVITÀ: PROPOSTE ARREDO BAGNO
CASALGRASSO (CN)
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857
3.000 MQ DI ESPOSIZIONE - OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Continaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo
COMPOSIZIONE BAGNO LACCATO
€ 320,00
CUCINA MODERNA, ANTA TELAIO, FAGGIO O CILIEGIO CON POSSIBILITÀ DI LACCATURA A CAMPIONE
CUCINA ARTE POVERA CON FINITURE ARTIGIANALI
GIUSTE SCELTE
GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI'
SUI MOBILI USATI E
DI FINE
CUCINA ARTE POVERA COMPLETA DI CAPPA CAMINO E LAVASTOVIGLIE COME FOTO
€ 2.599,00
IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
CartaSi
VISA
PIU' DIFFUSE CARTE
CASALGRASSO
FAULE
TORINO
MONCALIERI
CARMAGNOLA
PINEROLO
SALUZZO
BRA
ALBA
ASTI
CUNEO
SAVONA

pivato mobili

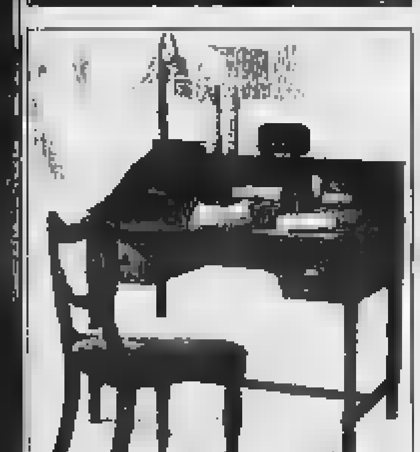
ALTO ARREDAMENTO

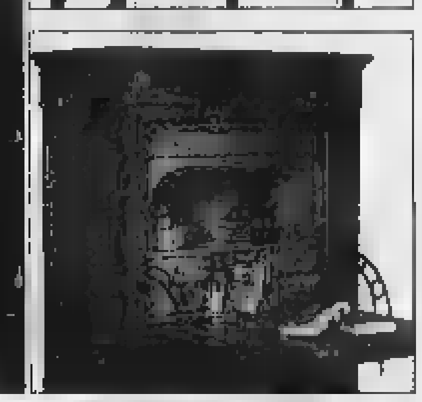
CONTINUITA' E INNOVAZIONE

Presenta il Classico come non l'avete mai visto... anche la domenica!









Il calore che sa trasmettere il mobile classico vive in perfetta armonia in ambientazioni moderne, nelle quali si integra grazie all'eleganza delle forme e alla preziosità dei materiali.

SONO ESPOSTE LE SEGUENTI FIRME:

CUCINE: Boffi, Arclinea, Dada

Poltrona Frau, zanotta, flou, Molteni&C, Knoll CASA, B&B ITALIA, Tisettanta, HALIFAX, simongavina, TESSUTI, GIORGETTI CASA UFFICIO, ARCADE VETRI, GIANNI VIGONE, Boffi bagni, SALVIATI, Rimadesio mobili e porte, Rapsel TENDAGGI, ICF UFFICIO, Knoll UFFICIO, fantoni UFFICIO

ILLUMINAZIONE: FLOS, Fontana Arte, LEUCOS LIGHTING

LISTE NOZZE — ***FINANZIAMENTI AGEVOLATI***

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a m. uscita autostrada casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845

Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

ASTI E PROVINCIA

IONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

LA MOBILITAZIONE PER PORTARE AIUTI ALLE ZONE TERREMOTATE IN MOLISE

I volontari sono in allerta

Pronta una colonna della protezione civile

ASTI

In seguito alle calamità in Molise, anche la protezione civile astigiana è in allarme. Il coordinamento che fa capo all'Amministrazione provinciale ha ricevuto una direttiva dalla Regione che ha chiesto anche al personale astigiano di prepara- una colonna mobile e tenersi pronto a partire.

Le fasi preparazione dei soccorsi sono state curate dall'assessore provinciale alla Pro- civile Sergio Ebarnabo e dal dirigente Angelo Marengo (anche sindaco Castell'Alfero). «Oltre persone e mezzi dalla Provincia - annuncia Ebarnabo - siamo riusciti radunare una colonna che può contare su una quarantina di volontari. Se ci viene richiesto, porteremo una decina di generatori di energia elettrica, tende, tendone che accoglie 200 persone, fuoristrada e altri veicoli».

Il 5 novembre sarà commemorata l'alluvione del 1994
Si presenta un opuscolo destinato agli studenti

Intanto, il novembre, in Provincia in programma la giornata della Protezione civile, durante la quale sarà ricordata l'alluvione del 1994. Sarà l'occasione per fare il punto sull'attività svolta vari gruppi di Protezione civile ll'Astigiano. Durante la giornata (s'inizierà alle 9,30) sarà inoltre presentato un opuscolo sulle norme di autoprotezione, rivolto particolare giovani: studenti e insegnanti saranno accolti da Ebarnabo e dall'assessore comunale alle Politiche giovanili Giuseppe Passarino che illustreranno l'iniziativa. [c. f. c.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE C'E' L'OTTAVO VOLUME

Oggi in edicola il fascicolo dedicato all'America Latina e all'Antartide

L'INDAGINE DELLA MOBILE SU UNA SERIE DI COLPI IN CITTA' LA SCORSA ESTATE

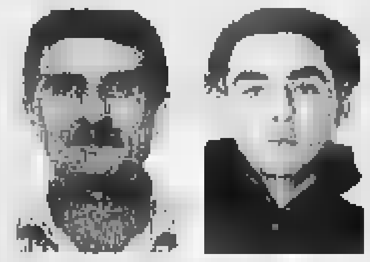
Furti a Nizza: due indagati

Sono già in carcere per rapina ad Alessandria

Franco Binello

NIZZA

Sono sospettati di gli autori una serie di furti ad inizio estate a Nizza. Tra i colpi messi a segno anche una razzia negli uffici della ditta vinicola «Bersano&Riccadonna». L'inchiesta Mobile astigiana riguarda due personaggi noti alle cronache: Giuseppe Varamo, anni, e Giorgio Bonini, di 49, entrambi di Nizza, già arrestati a metà luglio per tentato omicidio, rapina e detenzione d'arma durante un tentativo di rapina in tabaccheria ad Alessandria. In quella occasione era stato aggredito Federico Dalera, 24 anni (ferito a coltellate): aveva inseguito i banditi correndo in aiuto di Barbara Camera, titolare di una rivendita di tabacchi rapinata poco prima. Un paio di settimane fa Varamo (assistito dall'avvocato Guido Cardello) aveva anche patteggiato un anno e 8 mesi di reclusione per furto e resistenza a pubblico ufficiale: con due complici aveva rubato materiale di rame, in particolare cavi, all'impresa di autosoccorso e autogru di Aldo Bianchi a Solero. Il furto avvenne notte del 28 luglio 2001, il derubato se ne accorse: intervennero i carabinieri che spararono una decina di colpi di pistola per fermare l'auto dei ladri. Il giovane nicese peraltro responsabilità nel colpo alla rivendita alessandrina, che Bonini (difeso dall'avvocato Giorgi Romagnolo), già collaboratore di giustizia, ha invece confessato dicendo di essersi armato di coltello solo per spaventare la tabaccaia. Voleva compiere la rapina perché senza soldi in quanto lo Stato non gli corrisponde più il contributo previsto per i pentiti. Ora questa inchiesta che li riguarda.



Giorgio Bonini e Giuseppe Varamo



E domani c'è la replica Centinaia di visitatori ieri, al mercatone della fiera San Carlo a Nizza: complice il giorno festivo, i nicesi hanno affollato le vie del centro e piazza Marconi in cerca di buoni affari. Apprezzati i profumi d'autunno e i colori degli allestimenti di bancarelle, negozi di frutta e verdura e macellerie. I negozi aperti anche domenica, per la replica del mercatone. Oggi prosegue la mostra mercato di attrezzi agricoli sotto il foro boario. In via Roma esposizione dei disegni degli allievi delle elementari, titolo «Vivi la tua città». Domani, gli altri appuntamenti, da segnalare alle 9,30 all'Auditorium della Trinità, il premio L'Erca d'argento a Gian Piero Piretto, ordinario di letteratura russa a Milano. Da mezzogiorno a mezzanotte alla Bottega del vino «Signora in rosso», maratona della bagna cauda. Per tutto il giorno nei giardini di palazzo Crova, "Terra &Mestieri" con esposizione di prodotti tipici e tartufi. SERVIZI E ALTRI APPUNTAMENTI ALLE PAGINE 41, 44, 46

CONVEGNI PER CERCARE SOLUZIONI ALLA GRAVE CRISI ECONOMICA E FORNIRE PROPOSTE DI SVILUPPO

L'Astigiano dopo l'«era industriale»

La Provincia sta studiando un piano di rilancio

ilvio Lavina

ASTI

Come trasformare i venti di crisi che rischiano di abbattersi sull'economia piemontese, in un «motore» di sviluppo? Un'impresa ambiziosa, mai più attuale dalle difficoltà della Fiat e dalle sue ripercussioni sull'Astigiano la cui industria meccanica è strettamente legata al mondo dell'auto.

Proposte e idee erano state abbozzate qualche fa, durante l'incontro-dibattito promosso dalla rivista «Culture», diretto da Laurana Lajolo e che aveva visto esprimersi oltre agli amministratori di Comune e Provincia, anche i rappresentanti di chi sul territorio: il presidente della Camera di commercio Pia, quello dell'Unione industriale Ercole, della Fondazione Crat Maggiora dalla Cassa spa Grasso. Nell'occasione si era parlato di Università, ma anche dell'Enofila come strumenti di spinta dell'economia astigiana.

Questi temi torneranno ad essere trattati martedì, dalle 10, alla sala convegni della Cantina le Asti Barbera a San Marzanotto. La Provincia invitato economisti e docenti universitari a discutere sul tema «In Piemonte il futuro è il nostro territorio: la provincia di Asti tra recessione internazionale e sviluppo locale». Sono previsti interventi Carlo Beltrame economista dell'Ires Piemonte di Carlo Mario Guerci ordinario di Economia Politica all'Università statale di Milano.

Le strade alternative offerte da turismo e agricoltura di qualità
Martedì un incontro con economisti e docenti
Il 16 un seminario voluto da Astiss e Federmanager

Un altro appuntamento è in programma il 16: alla Camera di commercio si terrà seminario sui futuri scenari dell'economia e del territorio astigiano per iniziativa dell'associazione Federmanager e del polo universitario Asti Studi Superiori. Il prof. Guido Lazzarini del Polo Universitario astigiano presenterà un'indagine socio economica sulla provincia.

«La progressiva deindustrializzazione Piemonte - spiega l'assessore provinciale al Lavoro Giancarlo Fassone - l'attuale aggravarsi della situazione occupazionale dovuta alle difficoltà del settore auto, pongono con urgenza necessità di individuare strategie di intervento che possono da un lato incidere sul mantenimento e sul consolidamento dell'attività industriale esistente, dall'altro individuare opportunità di sviluppo di settori alternativi, come turismo, agricoltura di qualità, enogastronomia».

La situazione industriale nell'Astigiano presenta diversi elementi di preoccupazione: dalla crisi dell'Hlt (martedì è convocato l'incontro richiesto dai sindacati, cui dovrebbero partecipare che il sindaco Voglino, l'amministrazione provinciale e il prefetto D'Alfonso) ai timori sul futuro della Arvin e l'incognita sul suo eventuale trasferimento dalla vecchia sede che fu della Way Assauto, alle tante piccole aziende legate all'indotto auto.

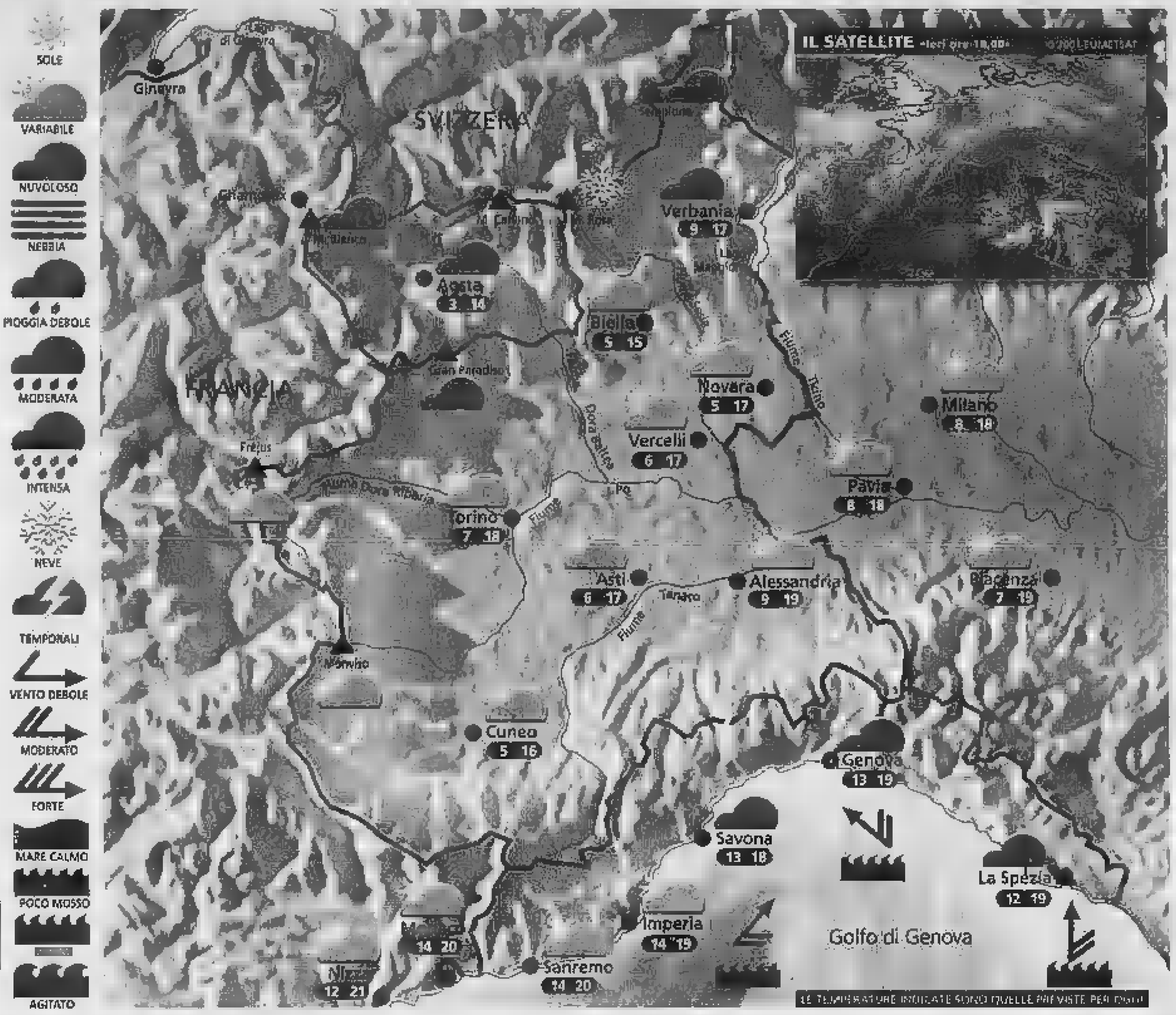
«Il convegno di martedì vuole essere costruttivo - annuncia il presidente della Provincia Roberto Marmo - Accanto ai progetti finanziati attraverso i fondi strutturali del Programma integrato d'area che coinvolgono molti Comuni della provincia, e l'intervento legato ai fondi comunitari, ritengo sia necessario mettere punto un secondo progetto. Un piano di sostegno e parziale riconversione dell'economia provinciale è allo studio del prof. Guerci che al convegno evidenzierà le peculiarità e le potenzialità tipiche di ciascuna area della provincia».

LUNEDI' AL CENTRO GIOVANI

Voci sullo sviluppo sostenibile

Parteciperanno al Social Forum di Firenze, prima (lunedì sera) saranno ad Asti: Nanjunda Swami, presidente del sindacato agricolo indiano «Krrs», e Joao Vieira, membro della direzione della Confederazione nazionale dell'agricoltura del Portogallo, affronteranno il delicato tema della sicurezza alimentare. Con loro, a parlare anche di agricoltura ambiente, ci relatori, chiamati dal Comune confrontarsi sul quesito titolo al dibattito: «Quali strade percorrere perché la soddisfazione dei bisogni di consumo dell'Occidente (ricco) non avvenga a discapito delle risorse ambientali e dell'autosufficienza alimentare del Sud del mondo (povero)?». L'appuntamento è, alle 19, all'auditorium del Centro giovani. L'assessore Giovanni Pensabene (Agricoltura e Ambiente), che voluto l'iniziativa, farà il moderatore: «Anche il Comune di Asti - spiega - tra gli enti locali che vogliono la loro sulla questione». L'incontro rientra nel quadro delle iniziative del Forum sullo sviluppo sostenibile. Dopo il saluto del sindaco Voglino interverranno, oltre ai due ospiti stranieri, Ivo Bertaina (presidente Agribio Piemonte), Gianni Fabris (portavoce nazionale di AltraAgricoltura), Sergio Mantovani (presidente Asci Piemonte). Le voci astigiane quelle di Giorgio Ferrero (Coldiretti), Francesco Giaquinta (Unione Agricoltori), Italo Mussio (Cia). apertura buffet con i prodotti biologici delle aziende agricole «Cascina Piola» (Capriglio) e «Ligan» (Fratelli Renosio, Montaldo Scarampi). [l. n.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo discreto, con qualche nube in più sui rilievi più occidentali. La nebbia è comparsa in banchi solamente sulla bassa Pianura Padana. Oggi il tempo sarà leggermente peggiore, con le nubi che si alterneranno continuamente [illegible] il sole, ma [illegible] pioverà.

Previsioni In mattinata qualche banco di nebbia si presenterà sulla bassa Lombardia, ed isolatamente sulla costa ligure orientale, mentre altrove il cielo sarà solcato da molte nubi che potranno nascondere temporaneamente il sole. Nel corso della giornata la visibilità tornerà buona, ma alcuni banchi nuvolosi in transito continueranno a coprire [illegible] parte il cielo, specie sulla Liguria e la Valle d'Aosta. Temperatura stazionaria con vento debole. Domani il tempo peggiorerà a partire dalle regioni più occidentali, con precipitazioni sparse [illegible] montagna, nevose oltre i 2200 metri.

ZOOM

Vari tipi di aria fredda

Quando in estate arrivano ondate temporalesche improvvise ed intense, oppure in inverno la Bora soffia impetuosa spazzando tutta la nostra Penisola, sappiamo che è in arrivo, o ci sta interessando, una massa di [illegible] fredd[illegible] Per capire a che tipo di fenomeni il nostro territorio può andare incontro in episodi come questi, è usuale distinguere [illegible] [illegible] d'aria in [illegible] in artiche, polari o continentali. L'aria artica generalmente è molto fredda in quota, mentre [illegible] prossimità del suolo almeno inizialmente non porta a cambiamenti della temperatura. L'instabilità che la accompagna però permette la f[illegible] di [illegible] temporalesche, che con potenti rovesci "scaricano" l'aria fredda anche più in basso, generalmente dopo 24-36 ore dal passaggio del fronte in quota. L'aria polare invece è fredda a tutte le quote, quindi è molto più stabile e porta una decisa ed immediata diminuzione della temperatura; inoltre a differenza dell'aria artica, è accompagnata da venti piuttosto deboli. Infine l'aria continentale viene generalmente dalla Russia, perciò è molto secca e porta neve solo sui versanti esposti al vento di Bora.

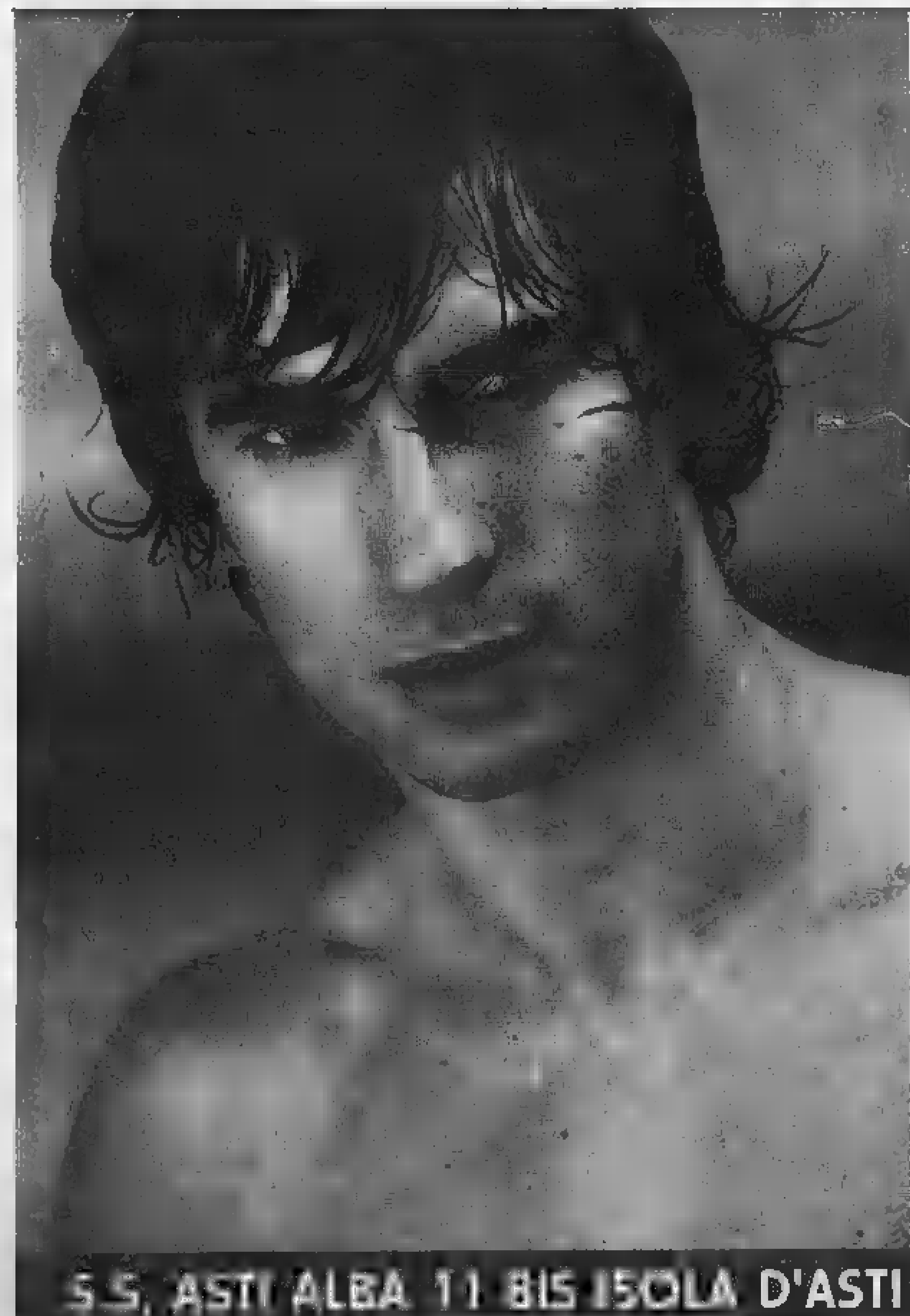
A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	22	ROMA	10	23
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	14	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	12	22	BRUXELLES	13	14
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	9	12
FIRENZE	9	20	GINEVRA	7	15
[illegible]	13	22	LONDRA	15	17
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	6	10
PERUGIA	8	20	PARIGI	11	13
POTENZA	9	18	ZURIGO	9	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti, culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 23 minuti



DECOLLA UN NUOVO PROGETTO, AUTORIZZATO DAL MINISTERO DEGLI INTERNI, PER FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DETENUTI

Agricoltura biologica nel carcere di Quarto

Laura Nosenzo

Si riducono le distanze tra la città e il carcere. Un nuovo progetto aiuterà i detenuti a imparare un mestiere e a servirsene quando usciranno dal penitenziario di Quarto. Alcuni di loro (4 o 5) saranno impegnati nella coltivazione di prodotti biologici: l'intervento, autorizzato dal ministero degli Interni, sfrutterà le due serre da tempo utilizzate per il vivaismo (si coltivano piantine di fiori da fornire alle Aree verdi comunali). Tra gli enti che seguono il progetto c'è il Co[illegible]: «Si punta - spiega il funzionario Aldo Bartoli - ad avviare le produzioni nel 2003, vendendo gli ortaggi in un primo tempo all'interno del carcere. Per andare all'esterno prenderemo contatto con la Confcooperative, da cui potranno venire utili indicazioni operative».

Anche la Provincia, che si [illegible] a segnalare al ministro Castelli la difficile situazione del penitenziario (348 reclusi per 150 posti) ha teso la mano al carcere: dal 2000 i detenuti trascrivono i verbali delle sedute del Consiglio provinciale. Scelti a rotazione tra coloro che hanno seguito un corso interno per computer, attualmente i reclusi impiegati sono due: la convenzione firmata con il Centro di formazione professionale piemontese, che con un «tutor» segue direttamente i carcerati, dà 20 giorni di tempo per sbobinare e trascrivere gli interventi degli amministratori. «Un lavoro lungo e impegnativo - commenta il presidente del Consiglio Luigi Porrato - che i detenuti svolgono con precisione. Siamo contenti di aver avviato un progetto di solidarietà che, sotto il profilo economico, torna utile anche alla Provincia: le tariffe delle prestazioni sono più basse di quelle di mercato. I detenuti guadagnano circa 10 mila lire all'ora».

Sempre all'interno della struttura, entro la fine dell'anno saranno riattivati i laboratori di falegnameria e ceramica riadattati alla «626», la legge antinfortuni nei posti di lavoro.

Ci sono invece detenuti che, ottenuto il regime di semi-libertà, [illegible] il carcere durante il giorno (vi rientrano la sera) e operano per il Comune: in passato per il progetto «Antiche Mura», oggi per l'ambiente. «In due - spiega l'assessore delegato Giovanni Pensabene - sono impegnati a rimuovere le discariche abusive sul territorio. Un lavoro utile: in sei mesi sono state recuperate più di 100 tonnellate di rifiuti. L'intenzione è di rinnovare il cantiere di lavoro, se la Regione lo finanzierà, nel 2003».

Vengono anche trascritti i verbali del Consiglio provinciale. Sarà riattivato il laboratorio di ceramica



Un'immagine del carcere di Quarto, da tempo con problemi di sovraffollamento

ASTI, GIOVANE DENUNCIATO

Preso il rapinatore da un euro

● Tentò una rapina in una banca di Asti, ma la cassiera non cedette alle [illegible] e gli [illegible] un euro che lui non accettò e andò via. A sei [illegible] dall'episodio, è stato identificato e denunciato. È un giovane astigiano tossicodipendente. Alla polizia ha detto di [illegible] fuggito dalla banca perchè aveva [illegible] paura che gli impiegati bloccassero le porte automatiche. Il giovane era [illegible] nei [illegible] dell'istituto di credito poco prima della chiusura. Fingendosi un cliente aveva chiesto di aprire un conto corrente: ma poi aveva posato una pistola sul bancone intimando, a voce bassa, all'impiegata di consegnargli tutti il denaro che [illegible]. «Non ti dò neppure nulla», fu la risposta lapidaria. «Se proprio insisti - aggiunse la donna porgendogli una moneta da [illegible] - prendi questo». L'inesperto rapinatore, sconcertato, si era poi allontanato.

DUE [illegible] INIZIATIVE [illegible] AI [illegible]

PROSEGUE CON BUON SUCCESSO LA PROPOSTA DELLA BIBLIOTECA «ASTENSE»

Se la cicogna porta un libro

Da gennaio mille i volumi donati in Maternità

ASTI

«Un libro, un bebè»: l'iniziativa della Biblioteca Astense va a gonfie vele. Piace e sta mettendo radici.

L'idea di regalare un libro a ogni bimbo nato alla Maternità [illegible] Corridoni è accolta con favore dai genitori dei piccoli: [illegible], al ritorno dalla sala parto, trovano sul tavolino della camera in cui [illegible] ricoverate un libriccino e un biglietto. «La Biblioteca Astense - vi si legge - si congratula con i genitori per la nascita di ... (segue il nome del neonato) e spera di potervi accompagnare ancora nel magico mondo dei libri».

Nel 2001, anno in cui è stato avviato, il progetto ha portato alla consegna di un migliaio di copie di «Palla!» di [illegible] Asquith Sam. Quest'anno si è passati a «Il primo libro di kika»: a ottobre il numero di copie ha superato quota mille. «Uno degli aspetti di maggiore soddisfazione dell'iniziativa - spiega Luisa Corino, responsabile del progetto e laureata in Scienze educative - è che [illegible] astigiani divenuti genitori nel 2000 hanno contattato la Biblioteca per chiedere il libro, anche se quell'anno la distribuzione non [illegible] ancora stata avviata».

Ideata per avvicinare le famiglie al piacere della lettura, l'iniziativa (nel 2001 prima in Piemonte e forse in Italia) è realizzata con la collaborazione del dipartimento Materno-infantile dell'Asl. Sono le infermiere, ogni volta che nasce un bimbo, a prendere dal grande scatolone inviato dalla Biblioteca il libro da far trovare nella camera delle [illegible] mamme. E in Pediatria funziona dalla fine del 2000 una piccola biblioteca (50 testi) per alleggerire le giornate dei piccoli ricoverati. Entro fine novembre, intanto, all'Astense si farà festa con i genitori «visitati» dalla cicogna nel 2002. [l. n.]



Anila Bogetti, direttrice della Biblioteca «Astense», consegna il libro a Giulia Zanellato, prima nata nel 2001, in braccio alla mamma Cinzia Brosio

DA INIZIO ANNO SETTE [illegible] TRA CUI DUE GEMELLI

Baby boom a Moasca festa con «torta 'd mu»

MOASCA

Un «settebello» di fiocchi rosa e azzurri: tra gennaio e ottobre 2002, in paese sono nati tre femmine e quattro maschi tra cui due gemelli.

A Moasca, dove erano abituati a uno o due neonati ogni 12 mesi, [illegible] succedeva dagli [illegible] Settanta. Un «boom» demografico che ha contribuito a portare i residenti a quota 423 (solo 10 gli extracomunitari). I parti si sono avuti negli ospedali di Asti e Torino. In Comune, registri municipali alla [illegible] hanno scoperto pure che l'ultimo parto gemellare, in una famiglia residente in paese, risale addirittura al 1920.

Il sindaco Andrea Ghignone è soddisfatto. Ma l'«esplosione» di nascite di Moasca non sarà solo segnalata negli annali statistici. Primo cittadino e giunta hanno infatti intenzione, nella settimana di Natale, di organizzare una festa. Ai bimbi «neo-moaschesi» saranno dedicati una grande torta «d'mu», il dolce a base di marmellata di more di gelso simbolo delle tradizioni gastronomiche locali; inoltre saranno messi a dimora alcuni alberi nelle aree verdi pubbliche. Alle famiglie verrà consegnato un diploma commemorativo e una confezione speciale della «Barbera del Comune», il vino «testimonial di Moasca» realizzato con le migliore barbere dei produttori della zona.

L'iniziativa ricorda quella avviata qualche anno fa dalla Casa vinicola Contratto che aveva donato bottiglie di Asti docg De Miranda (eletto vino dell'anno e insignito dei «tre bicchieri» dalla guida 2002 Slow Food Gambero Rosso) ai neonati canellesi. [fi. l.]



Il sindaco Andrea Ghignone

[illegible]IZIE DALL'A[illegible]O

ASTI

Montepremi record col «Superbingo»

Da 5 mila fino a un massimo di 40 mila euro. E' il ricco montepremi [illegible] in palio, per la prima volta nell'Astigiano, alla sala «Bingolux» di via Artom. Un'iniziativa che dovrebbe contribuire a rilanciare le puntate in questo gioco che, dopo un avvio a fasi alterne, sembra ora trovare nuovi motivi di interesse. «Ieri sera - spiega Franco Cavallero, uno dei titolari della sala - abbiamo avuto un netto incremento delle presenze, un segno dell'interesse per un montepremi che può diventare davvero "pesante"». Per fare «SuperBingo» bisogna chiudere la tombola con i primi [illegible] numeri estratti.

[illegible]

Le celebrazioni per il IV Novembre

Commemorazioni per ricordare i caduti di tutte le guerre si terranno, domani, ad Asti (frazioni Montemarzo e San Marzanotto) e in numerosi centri della provincia: Castagnole Lanze, Cocconato, Isola, Castelnuovo Don Bosco, Montiglio, Moncalvo, Montemagno, Villafranca. Lunedì celebrazioni ad Asti (dalle 10 al cimitero di viale Don Bianco) e San Damiano.

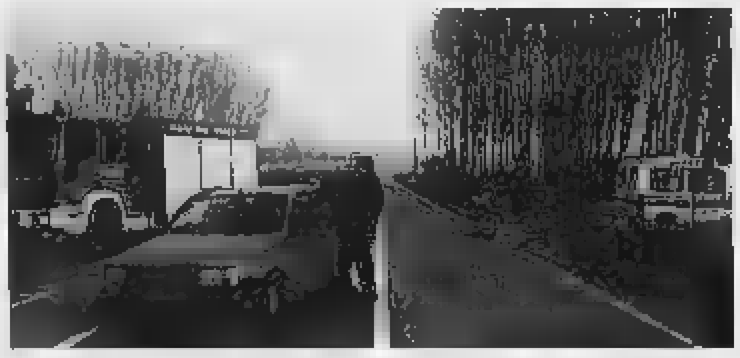
MONCALVO

Borse di studio per studenti universitari

Quattro borse di studio per un totale di 10.329 [illegible] saranno assegnate per l'anno in corso dalla Fondazione "Ing. Michelangelo Gaia", di Brescia, a quattro studenti universitari residenti a Brescia o a Moncalvo. Potranno aspirare ad entrare in lista di assegnazione anche coloro che hanno brillantemente superato gli esami di maturità. Le domande entro il 30 novembre al Comune di Moncalvo (tel. 0141/917.505); la Fondazione è stata istituita per volontà testamentaria dell'ing. Gaia, nativo di Moncalvo. [g. pr.]

[illegible]

Frontale all'incrocio, un giovane ferito



Scontro sulla provinciale alle porte di San Damiano (nella foto). Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Asti, l'Alfa 33 condotta da Roberto Serraino, 27 anni, San Damiano, via Marchi, è [illegible] in collisione con la Tipo di Pietro [illegible], 50 anni, San Damiano, frazione San Giulio 42. Nell'urto è rimasto ferito Serraino; per estrarlo dall'auto sono intervenuti i vigili del fuoco.

ASTI

Scontro davanti al casello Asti Ovest

Incidente all'ora di punta giovedì sera davanti al casello Asti Ovest. La Opel Corsa di Armando Chirminisi, 45 anni, San Damiano, si è scontrata con la Peugeot 406 di Pierluigi Gamba, 47 anni, Asti. È rimasto ferito Chirminisi, che se la caverà in un paio di settimane; sulla dinamica indaga la polizia stradale. Un altro incidente ieri sera sull'A21 all'altezza della barriera di Villanova. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti ci sarebbero due feriti.

ASTI

Stamane l'interrogatorio del nomade arrestato

Verrà interrogato stamane Guido Negro, 22 anni, il nomade arrestato dai carabinieri a Vaglierano mentre era su un'auto rubata carica di refurtiva. Il giovane è assistito dall'avvocato Roberto Caranzano.

MOMBARUZZO

Nuovo calendario [illegible] proverbi e antichi monumenti

È in vendita in [illegible] delle festività [illegible] Santi, il nuovo calendario realizzato dall'associazione «San Marziano», che si occupa di restauri ad antichi monumenti. Arricchito da proverbi e disegni del pittore Michele Acquani, si intitola «Armanoc per nent'smontlesa», nel duplice significato di non dimenticarsi delle date e del passato. Costa 7 [illegible] nei negozi di Mombaruzzo, Fontanile, Quaranti, Castelletto Molina (il ricavato sarà utilizzato a scopo benefico). [e. ce.]

Ultimi preparativi per ospitare una delle tappe di selezione della kermesse

Il Festival di Napoli ad Aramengo

La manifestazione canora sabato 9 in paese

ARAMENGO

Il paese si prepara [illegible] diventare palcoscenico del Festival di Napoli: sabato 9 novembre ospiterà infatti una delle tappe di selezione della manifestazione, che nel 2003 animerà [illegible] città partenopea. L'ultima edizione ha avuto vasta eco in televisione ed è stata presentata da Iva Zanicchi. In particolare nel piccolo centro (poco più di 600 abitanti) dell'Astigiano approderà la sezione riservata [illegible] solisti e gruppi emergenti. Il sindaco Francesco Nicola ha messo [illegible] disposizione degli organizzatori (la società Green Music di Napoli) gli spazi di palazzo civico: qui, [illegible] partire dalle 15, si svolgeranno le audizioni. Con questa adesione il primo cittadino punta a far [illegible] Aramengo in tutt'Italia: spezzoni delle audizioni registrate nelle tappe lungo la Penisola saranno infatti mandati in onda negli «speciali» del Festival di Napoli proposti in televisione (presumibilmente su Rete 4, che finora ha ospitato [illegible] manifestazione). [illegible] ora il nome di Aramengo compare nel mensile «Magazine Festival di Napoli» allegato, ogni primo mercoledì del mese, al «Radiocorriere TV». «Quando ho saputo delle selezioni - racconta Francesco Nicola - ho telefonato ad alcuni miei amici napoletani per trovare il contatto giusto con gli organizzatori. Sono contento di [illegible] riuscito a portare una tappa della [illegible]ifestazione in questo angolo bellissimo dell'Astigiano». Per rendere più gradevole l'accoglienza, il Comune [illegible] deciso di omaggiare i partecipanti al concorso con una bottiglia di vino dei produttori locali: al termine dell'audizione, gli artisti si porteranno a casa barbera, freisa o grignolino. Quali sono le modalità [illegible] partecipazione? «Anzitutto - spiega il primo cittadino - va premesso che non è obbligatorio cantare in napoletano». La precisazione è d'obbligo: [illegible] giorni scorsi Nicola ha dovuto farla più volte [illegible] fronte delle richieste di chiarimento provenienti dagli aspiranti candidati. Nelle settimane [illegible] [illegible] sindaco ha inviato l'invito [illegible] partecipare all'audizione a solisti [illegible] gruppi dell'Astigiano e dell'Alessandrino. Per pubblicizzare ulteriormente l'iniziativa ha fatto affiggere manifesti. La partecipazio[illegible] di cantanti, cantautori e complessi (professionisti e non) è gratuita. Le iscrizioni si ricevono [illegible] municipio (0141/909.129) o ai numeri 333/6482064; 339/8396613. Possono partecipare all'audizione (darà la possi[illegible]lità di accedere alla selezione nazionale della rassegna) cantanti con età compresa tra i 14 e i 40 anni: per i gruppi la media [illegible] dovrà superare i [illegible] anni. I candidati saranno chiamati [illegible] presentare una sola canzone (in italiano o napoletano), edita o inedita, la [illegible] base musicale, da loro [illegible] fornita, dovrà essere registrata su cd o cassetta. L'audizione [illegible] gratuita: oltre agli artisti locali, vi possono partecipare solisti o formazioni provenienti da fuori.







La Nuova Compagnia di Canto Popolare, voce della canzone napoletana. Francesco Nicola, sindaco di Aramengo (in alto il paese)

Villanova e Trapani più vicine

Gemellaggio tra i due Lions Club

ASTI

Il Lions Club di Villanova d'Asti e quello [illegible] Trapani hanno ufficializzato [illegible] loro gemellaggio nel corso di [illegible] incontro conviviale svoltosi giovedì sera all'Hasta Hotel. Prima i dirigenti delle due sezioni si [illegible] riuniti al «Salera», per discutere sulle iniziative che i due club concerteranno per [illegible] futuro.

Tra gli ospiti all'«Hasta», il sindaco di Asti Vittorio Voglino con il vice Alberto Pasta; Roberto Marmo, presidente della Provincia; Aldo Pia, presidente della Camera di commercio; il commissario Asl 19 Antonio Di Santo; Carlo La Vigna, comandante provinciale dei Carabinieri e il questore Pericle Bergamo; il Governatore Fernando Magressi e il past Mario Accossato. A fare gli onori di casa Piero Acquadro, attuale presidente della sezione villanovese del Lions e il past president Claudio Ligresti. La delegazione [illegible] Trapani era guidata da Vito Nicosia, Francesco Bianco e Mario D'Atri.

Tra ospiti [illegible] soci villanovesi oltre 130 persone, che hanno trascorso la serata all'insegna dell'amicizia. Durante un breve intervallo, [illegible] stati scambiati doni simbolici, consistenti, oltre [illegible] guidoncini ufficali dei club, [illegible] specialità e vini tipici dell'Astigiano e siciliani.

L'idea del gemellaggio l'ha avuta Claudio Ligresti durante [illegible] suo mandato per il 2001. L'anno scorso, infatti, i «lions» del gruppo di Villanova si erano recati in avanscoperta a Trapani, dove avevano trovato una fraterna accoglienza.

Ora i due club manterranno uno stretto [illegible] per dare vita ad una collaborazione che sottolinei lo spirito di servizio che ispira [illegible] contraddistingue i «Lions». [a. b.]



Alcuni rappresentanti delle delegazioni Lions Club di Villanova e Trapani

SERATA ALL'INSEGNA DELLA DANZA CONTEMPORANEA AL PHARSIFAL (EX MEDITERRANEO) DI ISOLA

C'è Kledi di «Buona domenica»

Il ballerino di Canale 5 giunto dall'Albania



Kledi Kadiu, il giovane ballerino albanese delle trasmissioni di Canale 5 «C'è posta per te» e «Buona domenica», molto ammirato dal pubblico femminile, stasera sarà ospite d'onore della discoteca Pharsifal (ex Mediterraneo) a Isola

Sarà Kledi, il ballerino delle trasmissioni di punta di Canale 5, l'ospite d'onore di stasera alla discoteca Pharsifal (ex Mediterraneo). Si esibirà nel locale di Isola completamente rinnovato (oltre ad aver cambiato il nome), che ora ha due sale in cui si possono ballare a scelta brani commerciali e house.

Kledi Kadiu, 28 anni, è la giovane «étoile» di trasmissioni di successo delle reti Mediaset, come «Saranno famosi», «C'è posta per te» di Maria De Filippi e «Buona Domenica». Ha formazione puramente classica; è diplomato all'Accademia Danza del Teatro dell'Opera di Tirana, dove è stato primo ballerino dal '91 '93. Poi è stato notato da talent scout italiani ed ha lavorato in ambito classico a Mantova, Rovereto e Verona prima di approdare alla televisione. Inoltre è apparso nei videoclip delle canzoni «Non vergognarsi mai» di Lucio Dalla «Vamos a bailar» di Paola e Chiara. Si è fatto notare per la grande determinazione e il ritmo con cui affronta le coreografie, cui si affianca un fascino tutto mediterraneo.

La discoteca Pharsifal è aperta nelle sere di venerdì sabato; informazioni ai numeri 0141/958.821 e 340/96.14.200.

RO

OGGI

ORE 10-16, MONCALVO. Prosegue la prevendita degli abbonamenti per la stagione teatrale Comunale: s'inizia il 22 novembre con Ugo Dighero in «C'era una volta un ... ma morì». Come ogni sabato, gli abbonamenti sono in vendita a Casa Montanari (si replica il giovedì) Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì si possono acquistare nella sede di «Arte&Tecnica» di Asti (via D'Azeglio 42). Informazioni: 0141/31.383.

11, SAN DAMIANO. Nell'ambito della Fiera dei Santi s'inaugura nella galleria municipale la mostra «La zucca che cammina» di Adriana Polimeni.

20,30, ASTI. Festa multietnica, al Centro giovani, organizzata dall'Associazione degli immigrati senegalesi residenti nell'Astigiano. Ritmi e danze africane e ristoro tipico senegalese. Ingresso, tutto compreso, 8 euro; info: 338/80.77.105 e 333/393.76.32.

21,30, VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti» si balla l'orchestra di Bruno Mauro. Info: 0141/939.298.

21,30, OLIVOLA MONF. All'Auditorium S. Pietro, Swing Hall presenta il concerto del pianista Luigi Bonafede e della cantante Paola Mei brani originali.

DOMANI

9,30, MONTECHIARO. Fiera regionale del tartufo.

9,30, NIZZA. All'Auditorium della Trinità si consegna il premio «Erca d'argento 2002» a Gian Piero Piretto, docente di Letteratura russa all'università di Milano. Segue, alle 11, la in dialetto nicese nella chiesa San Giovanni in Lanero. «Disnè ed S. Carlo», alle 12,30, al ristorante Aurora.

10, SAN DAMIANO. Giornata del tartufo.

10-19,30, NIZZA. Al centro polifunzionale giovanile (via Gervasio 11) funziona una bancarella della cooperativa «Della Rava e della Fava» di Asti nell'ambito della campagna «Madre Terra». degustazione e vendita i prodotti alimentari biologici provenienti da cooperative del Sud del mondo.

10,30, TONCO. Ultima uscita annuale del Gruppo cacce a cavallo guidato dal ristoratore Danilo Mechetti. Anche stavolta verrà simulata la caccia alla volpe. Ritrovo circolo ippico «La Ciocca». La competizione toccherà i territori di Tonco, Penango e Castell'Alfero. Info: 333/799.47.83.

11, CANELLI. Nella chiesa di San Tommaso messa in suffragio delle vittime dell'alluvione voluta dal Comune.

15,45, GRAZZANO BADOGLIO. circolo combattenti si presenta il libro «Pietro Badoglio, biografia per immagini» di Alessandro Allemano. Con oltre 300 fotografie, il volume ripercorre la vita del Maresciallo d'Italia. Ingresso libero.

17, COSTIGLIOLE. In via Roma 14 inaugurazione di «Cenerentola», atelier per l'arte decorativa, oggettistica dipinta a mano, decoupage, dipinti su tela in abbinamento a prodotti tipici e vini taglio nastro è preceduto da due iniziative: alle 15 (locali Pro loco) mostra degli artisti dell'associazione «Terra Colori»; alle 16 (teatro comunale) presentazione del libro cassetto aperto» della scrittrice Caterina Rinaudo Carone.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso festa inaugurale della Banca del tempo. Suona il «Trio del diavolo». Ingresso libero.

21,30, Si balla liscio con «Paolo e i semplici» al dancing «La rosa dei venti». Info: 0141/939.298.

21, ASTI. Assemblea generale dei commercianti organizzata, alla Ca di commercio, da Ascom Confcommercio e Confesercenti. Si discute di «Commercio tradizionale, risorsa strategica da valorizzare: i piccoli esercizi e l'ambulantato devono sparire per far posto solo alla grande distribuzione?». Invitati gli amministratori di Comune, Provincia, Camera di commercio.

21, QUARTO. La Circoscrizione avvia il ciclo di incontri con la popola della frazione: s'inizia con la comunità di Valterza. L'appuntamento è al bed & breakfast «Cascina Americo». Altri incontri il 5 novembre (Valenzani), 6 (Quarto), 7 (Valfea).

Moncalvo

Una commedia in piemontese

MONCALVO. La 20ª Rassegna di Teatro in dialetto prosegue stasera con la commedia «Un 48 'n 40», presentata alle 21, al Teatro Comunale, dalla Compagnia teatrale Piccolo Varietà, di Pinerolo. Autore del testo anima della Compagnia è il quarantenne Luigi Oddoero, tra i più interessanti autori in vernacolo dell'ultima generazione, con all'attivo una dozzina di copioni messi in scena da gruppi amatoriali del Nord Ovest.

Sotto curioso titolo alfanumerico si cela storia disoccupato Ugo Quaranta che, sfrattato dall'alloggio dove vive moglie e figlio, si trasferisce dalla sorella Grazia Quaranta in via Moti del '48, numero 40. Nella vicenda s'inserisce il signor Quarantotto, burbero padrone casa costretto a desistere dallo sfrattare i fratelli i quali, per non finire sulla strada, portano a casa l'anziana madre malata. Ne esce un canti quarantotto giocato su spunti grotteschi e doppi sensi. Tra i 12 attori in scena c'è Anna Formento, nel ruolo dell'anziana madre, tra i volti più conosciuti del teatro amatoriale. Ingressi: euro (primi posti), 5 euro (laterali di galleria). [g. pr.]

Montechiaro

«Concerto grosso» con i solisti della Rai

MONTECHIARO. Appuntamento con la musica classica stasera alle 21,30 nella chiesa di San Bartolomeo, organizzata da Comune e Comitato Palio con Regione e Circolo Filarmonico astigiano. In programma «Concerto grosso» con una for da camera formata da strumentisti dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai.



Roberto Ranfaldi

I solisti sono il giovane violini Roberto Ranfaldi e l'oboista Franco Tangari. Con loro suonano i violinisti Marco Lamberti e Irene Cardo, il violista Alberto Giolo, il violoncellista Giacomo Berruti, il contrabbassista Giorgio Curtoni e il clavicembalista Giorgio Paronuzzi.

Il programma dedicato alla musica del Barocco veneziano e propone alcuni brani sicuramente suggestivi: dalla Sinfonia «al Santo Sepolcro» ad alcuni concerti per violino e oboe di Antonio Vivaldi, al Concerto in re minore Benedetto Marcello. L'ingresso è libero.

All'Ottolenghi

Armonie per arpa con pianoforte

ASTI. Prosegue la rasse «Il pianoforte. Dal recital alla musica da camera» organizzato dall'associazione Tempo Vivo e Accademia Artemusica (direzione artistica Sebastian Roggero, Flavio Duretto e Paolo Gentai), con il patrocinio di Comune, Provincia, Regione e Fondazione Cr Asti.

Alle 21,15 a palazzo Ottolenghi suoneranno l'arpista Beatrice Zago e pianista Raffaella Benini, riunite sotto il nome «Duo Erard» Interpreteranno brani di Ries, Ravel, Nino Rota e Turina. Tranne Ries, autore cosiddetto stile Biedermeier, gli altri autori del Novecento, che hanno trovato nell'incontro inconsueto fra arpa e pianoforte spunti per creare musica altamente suggestiva e ricca di sonorità particolari.

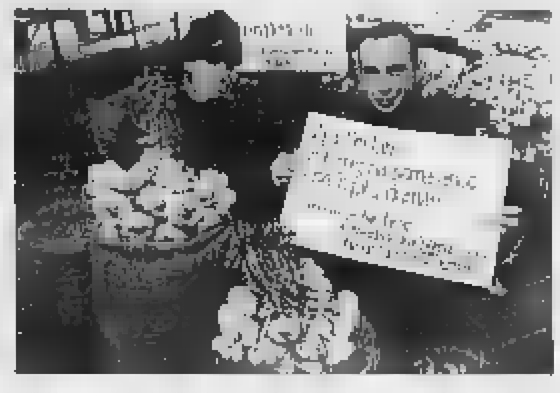
Prossimi appuntamenti saranno domenica 10 con il pianista Pierluigi Puglisi che interpreterà i Preludi di Debussy (primo libro); venerdì 15 con la flautista Laura Guatti e il pianista Loris Orlando (Gluck, Chopin, Schumann, Dvorak); sabato 23 con la pianista Ida Zicari (Chopin, Liszt e Sinding). Tutti i concerti s'iniziano alle 21,15 e hanno ingresso libero. [c. f. c.]

NIZZA: FIERA DI SAN CARLO, TRA MELE RARE E SAPONETTE MIRACOLOSE



Immagini (colte dal fotografo Giulio Morra), tra i banchi della fiera di Nizza Qui a fianco l'assessore alle Manifestazioni Cavarino il «sapone di Aleppo» Sotto: la ricca vetrina di una macelleria, il banco dell'aglio gemelli Gabriele e Alberto Porcellana Asti e le mele di Elsa Luchetti







NIZZA. E' sempre piacevole girare tra le bancarelle della fiera: ieri centinaia di visitatori hanno affollato il mercatone, in cerca di oggetti curiosi, generi di abbigliamento i tipici «gadget» degli imbonitori. Tra padelle, saponette d'Aleppo cristalli contro la sudorazione eccessiva, spiccavano gioielli etnici, stampi da forno flessibili, tappeti e attrezzi tuttofare. I commercianti nicesi non hanno voluto esser da meno ai colleghi ambulanti proponendo bancarelle fuori dai negozi, ricche di prodotti tipici. Dal cardo gobbo (in vendita negli appositi sacchetti il marchio circa 4 euro al chilo), alla frutta autunnale. Grandi costi sotto i portici di Maestra Elsa Luchetti, che ha presentato le rare mele di qualità «Calvilla», «Florina», «Fugi», «Carlo» le selvatiche «Marcon». Interessanti le esposizioni di stufe di maiolica e terracotta ed i vecchi «putagè». Mercatone, con le curiosità, sarà a Nizza domenica per tutto il giorno. [e. ce.]

Applausi a John De Leo

Col chitarrista Fabrizio Tarroni Un pienone al Diavolo Rosso

ASTI

Pienone al Diavolo Rosso giovedì per il concerto di John De Leo, del «Quintorigo», e del chitarrista Fabrizio Tarroni. Una serata all'altezza delle aspettative, basata sulle capacità tecniche e di improvvisazione dei due musicisti, che sono riusciti a creare atmosfere e sonorità orchestrali utilizzan tecnologie tutto sommato «povere». Senza strafare, De Leo si è trasformato in sorta di «one man band» semplicemente con la voce il generatore di «loop». Anche Tarroni ha dato alla sua chitarra più volti. Particolarmente apprezzate le ver pop «Summertime» in cui si è intrufolata «No woman no cry», la scatenata «Birdland» del Weather Report, e «Come together» dei Beatles («un complesso astigia ha scherzato De Leo).

Domani alle 21,30 al Diavolo Rosso tornerà la musica con il «Trio del diavolo»; inoltre si svolgerà festa della «Banca del tempo», l'iniziativa gratuita che propone scambi di servizi tra cittadini. Ingresso libero. Info: 0141/355.699. [c. f. c.]

Nuovo libro su Badoglio

Domani a Grazzano l'opera di Alessandro Allemano

GRAZZANO

A 46 anni dal funerale celebrato il novembre 1956, il maresciallo Pietro Badoglio sarà ricordato domani con la presentazione del libro «Pietro Badoglio. Biografia per immagini» scritto da Alessandro Allemano. L'appuntamento alle 15,45 nel salone del circolo Combattenti.



Pietro Badoglio

L'autore ripercorre in 170 pagine le tappe della lunga vita del «Maresciallo d'Italia». Un documento che si snoda attraverso oltre 300 fotografie per buona parte inedite. Allemano è presidente del centro culturale «Pie Badoglio» direttore del museo storico badogliano.

La presentazione del volume sarà svolta dal Dionigi Roggero, docente liceale di storia e filosofia. libro è edito da Gribaudo. [gi. m.]

LETTE

Dove è finito il Medagliere col. Cosma Manera?

La rivista dell'Associazione nazionale Carabinieri il nu di agosto e settembre ultimo intitolato «Le Fiamme d'Argento» a pagina pubblicava un bellissimo articolo a cura di Andrea Castellano avente per oggetto la storia dell'impresa in Russia di mio zio colonnello dei reali carabinieri Cosma Manera avvenuta tra gli 1916-1920.

Veniamo al dunque: nell'anno 1958, anno in cui mio zio morì, le figlie regalarono, su volontà padre, al municipio di Asti il medagliere di guerra contenente le medaglie d'oro al valor militare. Prendendo spunto dall'articolo in oggetto mi dato da fare in tutti gli uffici del Comune, compreso l'Archivio Storico e il Museo del Risorgimento, per cercare questo reperto di valore storico ormai da 44 anni di proprietà della cittadinanza astigiana.

Le mie ricerche sono rivelate vane e prive risultati positivi. Mi sarebbe piaciuto in caso di commemorazione mio zio Cosma, nato ad Asti il 15 giugno 1876, questo medagliere fosse tornato alla luce. Gli attuali funzionari e dirigenti del Co di Asti negano l'esistenza del «reperto storico» un semplice c'è».

Purtroppo la storia è ben diversa, perché all'epoca lo scrivente aveva cinque anni e non solo aveva visto il medagliere, aveva anche sentito in famiglia il discorso della donazione.

Purtroppo allora non era di moda, troppa «buona fede» da parte nostra, rilasciare o richiedere le ricevute, ma in questo triste frangente in cui si a trovare la famiglia del valoroso ufficiale dell'arma morto con i gradi di generale, cosa deve pensare...?

La feluca di mio zio ammiraglio Umberto Cagni Conte di Bu-Meliana donata al Anmi gruppo di Asti è tuttora conservata in buono stato nella sede sociale.

Concludendo con l'esposizione nuda e cruda dei fatti lascio al giudizio degli astigiani, la facoltà di interpretare e capire il nostro stato d'animo e ai posteri ardua sentenza.

Giovanni Lucrezi

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 **Montafia:** 0141 987.555; **...lemagno:** 0141 63.068.

ROSSA **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.978; **Canelli:** 0141 824.222; **Antignano:** 0141 401.368; **...stelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 958.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** ... **B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Mordiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villa...** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

DI

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, Corso I, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.886.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Taratto*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. **Canelli** 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 . **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 . **Montechiaro** 700707 700707. **Rocca d'Arazzo** 700707. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 ; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.523; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Pre...: 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Le proposta dell'azienda agricola «L'Alegra» e della cooperativa «Sole di Muscandia»

A Meridiana i prodotti di «una volta»

Carni e formaggi doc e una mostra di Soligo

SETTIME

A cominciare da oggi e domani, i quattro fine settimana di novembre (gli altri sono 9-10; 16-17 e 23-24) si potranno trascorrere, dalle 17 in poi, alla frazione Meridiana di Settime, ospiti dell'azienda agricola-vitivinicola L'Alegra, dove è allestita una mostra dell'artista astigiano Giuseppe Soligo e della cooperativa «Sole di Muscandia», che propone carni, salumi, formaggi, tartufi e altri prodotti tipici.

«L'Alegra» e «Muscandia» faranno degustare le loro specialità.



Paola Elena Mossino, socia con Alessandro Grassi, Adriano Cavallito e Giorgio Ferraro, della cooperativa, spiega: «La valorizzazione delle nostre produzioni di qualità passa attraverso fatti concreti. Nel nostro spazio-vendita alla Meridiana, vicino alla statale, si trova carne dei bovini di razza piemontese con l'identificazione del produttore; inoltre, i più importanti vini astigiani, anche sfusi; salumi e formaggi prodotti artigianalmente; conserve di ogni tipo, dolci e salate; frutta e verdura di stagione; miele derivante dall'apicoltura biologica. In questa stagione ci sono anche i tartufi bianchi della Val Rilate e del Monferrato».

Poi precisa: «Potevamo offrire tutto ciò in luccicanti vetrine di una metropoli, invece vogliamo farlo proprio nel luogo in cui nascono i prodotti per dimostrare l'amore che nutriamo per la nostra terra».

«L'Alegra» è un'azienda agricola e vitivinicola nata su «ispirazione» dell'antico vigneto «Ciabulin», impiantato da un trisavolo di Alessandro Grassi. Tra quei filari è partito il desiderio di espandere l'azienda in un territorio [illegible] cui la viticoltura si era quasi persa. Per questo sono stati individuati e raggruppati altri terreni in una zona di rara vocazione alla vite per la produzione di grandi vini.

Tra gli obiettivi [illegible] «L'Alegra», quello [illegible] rilanciare l'agricoltura in questa porzione di Monferrato, rispettando [illegible] territorio, dando risalto alle sue caratteristiche naturali. Uno dei momenti particolari è quello della vendemmia, dove giocano esperienza e amorevole cura.

Infatti non si tratta [illegible] di raccogliere il frutto [illegible] un intero [illegible] di lavoro, [illegible] soprattutto di individuare il momento ottimale del periodo in cui si crea il perfetto equilibrio fra i vari parametri che caratterizzano la qualità del vino. Il tutto supportato da [illegible] attrezzature tecniche. [a. b.]



L'artista astigiano Beppe Soligo e in alto Paola Mossino con i prodotti di Muscandia



Tra avanguardia e tradizione

Piatti doc, arte povera e dadaismo

SETTIME

Nei quattro fine settimana alla frazione Meridiana di Settime, tra i protagonisti ci [illegible] ovviamente anche gli artisti, [illegible] destreggiano in campi diversi, ognuno dei quali è legato all'altro dal filo della tradizione: [illegible]na e prodotti tipici locali, dove il vino ha un ruolo di primo piano e l'arte ispirata da quelle che furono le «avanguardie storiche», dal Dada all'arte povera.

Protagonisti, dunque, gli «inventori» della cooperativa Sole di Muscandia, la squadra che conduce l'azienda vinicola «Alegra» e Giuseppe «Beppe» Soligo, pittore e scultore.

Nei locali di «Alegra», Soligo espone [illegible] [illegible] di opere recenti, realizzate con tecniche diverse, per rendere la massima espressività ai soggetti: pittura ad acquarello e smalti, composizioni polimateriche, con recupero di oggetti d'uso appartenuti alla vita quotidiana, come antiche porte, telai di finestre, manichini e parte di mobili d'epoca, oltre a sculture lignee, realizzate con la tecnica artigiana dell'intagliatore.

Nella [illegible] nota biografica si legge che egli «inizia la [illegible] avventura grafica negli [illegible] Settanta illustrando libri per bambini e traducendoli in cartoni animati con la scrittrice Elisa Pirola di Milano, dove frequenta stages [illegible] Bruno Munari e Milton Glaser».

[illegible] sua prima esposizione la tiene nelle Antiche scuderie del castello di Settime assieme ad opere di Eugenio Guglielminetti. Suoi lavori sono esposti in permanenza all'hotel Castello di Villa, alla Fondazione «Art & Wine» di San Francisco e in collezioni private a Tokio, Dusseldorf, Zurigo, Sargans, Milano e Asti. Ha scritto Eugenio Guglielminetti: «Certe sculture di Soligo, così rigorose, geometrizzanti, di innegabile cultura grafica, sono l'evidente sipario, o muro, o diaframma, posto tra l'osservatore e l'inespresso che è dietro di lui, riposto negli angoli segreti della sua mente, del suo spirito...» nelle pitture «I suoi visi ripetitivi, ossessionati di malinconia, ti fissano, si dileguano in uno spazio informale.» [a. b.]

CASALE CONVOCA UNA RIUNIONE PER FERMARE LA PROPOSTA DI LEGGE CHE «TAGLIA» I FONDI ALLE VITTIME

Adunata di città anti amianto

Appuntamento il 23. C'è già il sì di Napoli, Ravenna La Spezia, Monfalcone, Sesto San Giovanni e Pistoia



L'associazione Familiari Vittime Amianto di Casale durante una manifestazione

CASALE

«Guideremo un coordinamento nazionale di lotta alla proposta di legge del sottosegretario Alberto Brambilla, che [illegible] fatto cancella tutti i benefici fino ad oggi concessi alle vittime da amianto». Così l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello che sta organizzando un convegno in città cui saranno invitati tutti i Comuni che [illegible] conducendo vertenze sull'amianto. Una decina, tra cui La Spezia, Monfalcone, Pistoia, Broni, Sesto S.Giovanni, Napoli, Ravenna hanno già dato la loro adesione. L'invito è per il 23 novembre, si dovrà concordare [illegible] ordine del giorno contrario alla proposta di legge da sottoporre al Senato, magari in una apposita Conferenza dei servizi. L'allarme era stato lanciato dal senatore Angelo Muzio, subito ripreso dal Comune e dal Comitato Vertenza Amianto, guidato [illegible] Bruno Pesce.

«Con questa proposta di legge - aggiunge Revello - non vengono solo a cadere i benefici previdenziali previsti per coloro che hanno contratto malattie in seguito all'esposizione all'amianto, ma per il futuro difficilmente potranno essere riconosciute le malattie "professionali" da amianto e quindi condannati i datori di lavoro che hanno esposto i propri dipendenti alla fibra killer senza le dovute precauzioni. Tutto ciò proprio nel momento in cui i dati nazionali (5000 morti l'anno, 1000 solo di mesotelioma) e l'esperienza di Casale, con il triste primato di vittime, dimostra che le malattie correlate alla terribile fibra non si sviluppano solo in coloro che hanno lavorato a diretto contatto con l'amianto, ma anche per semplice esposizione ambientale, come il caso di Egle Lupano che verrà sepolta proprio oggi.

Se la legge fosse approvata verrebbe rimessa in discussione anche la proposta, avanzata dal Comitato Vertenza Amianto e sostenuta dall'ultimo Tavolo programmatico alla presenza dell'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, sull'istituzione di un Fondo Nazionale di risarcimento per i cittadini che hanno contratto malattie.

Riccardo Revello sarà anche a Firenze al Social Forum europeo e parteciperà a un gruppo di lavoro specifico sull'amianto, organizzato dall'Associazione Esposti amianto e da Medicina Democratica. [f. n.]

PURE IL SINDACO SMENTISCE. COMITATO IN ALLERTA DOPO VENDITA DI TERRENI

Allarme discariche anche a Giarole

Ma Negri: «Nessun fondamento, solo terrorismo ambientale»

GIAROLE

Il paese sede di discariche? L'allarme era st[illegible] lanciato quest'estate da una componente della minoranza, la professoressa Renata Zecchino, che aveva parlato di vendite [illegible] terreni. Dal Comune non era arrivata però alcuna conferma, ma la preoccupazione è stata ripresa ultimamente dal Comitato che si è impegnato contro la discarica di Mirabello.

Alcuni membri del Comitato affermavano infatti [illegible] avere visto cartine in Provincia [illegible] due siti accanto alla ferrovia contrassegnati da asterischi e le preoccupazioni venivano alimentate dalle richieste di acquisizione di terreni.

«Escludo in ogni modo - dice l'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri - che [illegible] qualche progetto per discariche di alcun tipo, cosa di cui la Provincia deve essere informata. Non ritengo corretto che si voglia fare del terrorismo ambientale, alimentando tra la gente paure che non hanno fondamento».

«Non c'è alcun progetto di discariche - dice il sindaco Patrizia Gerbi - semmai è stata avanzata richiesta per capannoni che dovrebbero servire allo stoccaggio di quantitativi minimi di materiali come legno, ferro o liquidi di lavanderia che poi dovrebbero essere smaltiti diversamente». Per il Comune dunque si tratta di una concessione edilizia, «ma - ribadisce il sindaco - non per due siti ma per uno solo».

Il Comitato però dopo l'esperienza dell'impianto di cascina S. Lorenzo preferisce non abbassare la guardia e «intende - dice il portavoce Elio De Simone - continuare l'opera di informazione rivolta alle popolazioni che potrebbero [illegible] coinvolte da discariche». E' in programma per martedì a Occimiano al Salone Polifunzionale, alle 21, una serata informativa rivolta alla popolazione del paese. [f. n.]

PRESTO SARA' AGIBILE

Ovada mette al sicuro il suo archivio

OVADA. Entro breve tempo potranno essere visibili al pubblico il Centro di Documentazione della Resistenza dell'Ovadese e l'Archivio Sto[illegible] del Comune che conserva anche il Catasto Napoleonico 1793-1798, per il quale è necessaria un'adeguata opera di recupero.

Questa preziosa documentazione è al secondo piano di Palazzo Spinola-Maineri, sede della Civica Biblioteca Igbina, dove sono stati attuati [illegible] lavori di ristrutturazione e sono a disposizione anche locali per eventuali altre iniziative pubbliche: ma non c'era l'agibilità per ragioni di sicurezza.

Ma ora altri lavori sono stati approvati, in base al progetto redatto dall'archi[illegible] Giuseppe Merlano di Novi Ligure: [illegible] riferiscono all'adeguamento alla normativa antincendio e prevedono sistemazione del locale caldaia, con installazione di una apparecchiatura a gas metano, nonché la costruzione di una scala di sicurezza realizzata dal lato sud dell'edificio che servirà sia al piano nobile della Biblioteca sia il 2° piano (resta escluso l'ammezzato, dell'Accademia Urbense).

In accordo con la Sovrintendenza per il patrimonio architettonico e il paesaggio del Piemonte, il nuovo prospetto che si affaccia nel cortile interno, contenente scala e centrale termica, verrà opportunamente fasciato da [illegible] «tessuto metallico». Fra i lavori c'è anche il ripristino dell'androne che unirà cortile e [illegible]la di sicurezza con via Cairoli, la via principale del centro storico. [r. bo.]

DOMANI IL CAMPIONATO

Alla Tollara competizione tra falconieri



Un ragazzino con un falcone in mano

FUBINE. Il campionato italiano di falconeria domani [illegible] tappa alla Tollara (Cascina Nuova, strada Felizzano-Fubine). L'appuntamento è organizzato dal Club Yarak di Alessandria in collaborazione con l'assessorato provinciale all'Ambiente e la Federcaccia. Alle 9,30 è previsto l'appello di cani e falconieri, mentre le prove a coppie si svolgeranno dalle 10 alle 16. Poi, sono in programma le premiazioni dei migliori rapaci e il saluto delle autorità. «Un tempo - dice Andrea Brusa, presidente del Club Yarak e di Ekoclub -, la falconeria veniva definita esclusivamente come "l'arte di addestrare i rapaci a cacciare insieme all'uomo animali selvatici nel loro ambiente naturale". Oggi, per molte specie di rapaci si aprono nuove prospettive di utilizzo e viene considerata falconeria qualsiasi forma di addestramento dei rapaci. Si tratta [illegible] una forma di attività [illegible] strettamente legata e rispettosa dell'ambiente naturale».

«Tutti i rapaci utilizzati in falconeria - aggiunge Brusa - sono rigorosamente riprodotti in catti[illegible]. [g. l.]

INCASSATI 17 MILA EURO

Asta di mobili d'antiquariato a Moncalvo

MONCALVO. E' di 17.679 euro il ricavato dall'asta dei mobili d'antiquariato e oggettistica appartenuti all'ex Istituto Cissello e alla parrocchia. Sui [illegible] lotti messi all'incanto, di cui 48 di proprietà comunale, sono pervenute alla segreteria comunale [illegible] offerte in busta chiusa da parte [illegible] 29 partecipanti, maggior parte dei quali di Asti.

Molto seguita l'apertura delle buste [illegible] sala consiliare singolarmente spoglia da un mese di uno dei lotti più interessanti dell'asta, ma che [illegible] ha trovato compratori: due bergère e un divano in noce Luigi Filippo valutato 2.325 euro. Tra i pezzi assegnati, un cassettone impero in noce stimato 1.292 euro (venduto a 1.550 euro) e una cassapanca in noce del '700 a base d'asta 1.550 euro che ha spuntato [illegible] euro. La miglior performance l'ha [illegible]lizzato [illegible] schedario a rullo in rovere dell'800, schizzato dai 310 euro di stima a 1.016 euro.

«Abbiamo ottenuto un buon risultato che però ci consentirà di restaurare solo in parte altri mobili di pregio, ma doppioni, che che la Soprintendenza non ci [illegible] concesso di mettere in asta - precisa il sindaco Aldo Fara - In una delle prossime giunte decideremo come piazzare l'invenduto in una seconda asta, che potrebbe essere offerta libera, oppure a prezzi ribassati del 20-25%».

Su poco meno dei 150 pezzi valutati un anno fa 300 milioni di lire dall'antiquario Gianfranco Cairo, perito del tribunale di Alessandria, il ministero dei Beni Ambientali oppose il divieto di vendita, su parere della Soprintendenza del Piemonte. Non poterono essere messi [illegible] asta molti mobili di alto antiquariato, a parte i due gioielli della dotazione Cissello: [illegible] confessionale e un mobile da sacrestia, ritenuti invendibili [illegible] che dal Comune. [g. pr.]

Domani la 14ª fiera regionale in una delle zone più fertili dell'Astigiano

Montechiaro, un invito al tartufo

Grande attesa per la madrina Luisa Corna



Sul versante Nord, la Valle Versa; a Sud la Val Rilate e sull'alto a dominarle entrambe c'è Montechiaro. Un centro di 1350 abitanti dove il tartufo lo cavano da secoli in quantità ragguardevoli, come pochi altri. Una cinquantina di trifolao provvede a rifornire la fiera tra le più frequentate delle nove di carattere regionale, ospitata da 14 anni nel Ricetto dall'architettura raffinata.

I tartufi da commercializzare non sono mai stati un problema, non solo per la bontà dei terreni delle due valli, dotati di un'ideale tasso di umidità, marnoso-calcarei nella giusta e rara combinazione. Anche in stagioni meno buone le estrazioni di prelibate trifole non sono mancate sui due versanti e tanto meno nella grande tartufaia di 10 ettari che sconfina a Cortanze e Cunico, la più estesa d'Italia tra quelle produttrici di Tuber Magnatum Pico.

Il modo di far conoscere un prodotto e un territorio unici è affidato dal vice-sindaco e patron della fiera Paolo Luzi alle avvenenti madrine chiamate dal 1999 a fare della fiera un evento di portata nazionale: l'«alcaciofa» Natalia Estrada, Claudia Koll, Manuela Arcuri e da ultimo Luisa Corna, che domani terrà la scena dalle 11,30 tra interviste, autografi, sniffate a qualche abbacinante «solitario». «Le madrine - precisa con una punta di soddisfazione Luzi - sono state l'arma vincente della nostra fiera, che con importanti servizi su giornali e televisioni ci ha consentito di passare in soli 4 anni da 2 mila a 18 mila visitatori e da 1.000 a 2.600 coperti serviti».

Seguiranno le premiazioni di esemplari singoli e in gruppo che la fiera, unica tra le tante, può permettersi di accettare in concorso solo se nostrani. Sono 12 i premi in assegnazione agli esemplari singoli e in gruppo, compresi 4 riconoscimenti ai migliori singoli presentati da trifolao della Val Rilate.

I prezzi convenzionati di menù a tutto tartufo nei ristoranti e quelli a 23 euro nel padiglione dei festeggiamenti in piazza del mercatale e al coperto nel salone dei festeggiamenti allestito nell'ex cinema contribuiranno a fare il pieno di buongustai provenienti da tutto il Nord-Ovest. «La novità di quest'anno è la creazione in piazza del Mercato di una nuova mercatale, che va ad aggiungersi a quella di piazza Umberto I, via Piesenzana e via Roma, dove verranno dislocate 30 bancarelle - aggiunge Luzi - creando un'area di attrazioni e spettacolo al fine di decongestionare il centro storico». Con quelli interni al ricetto, in tutto verranno allestiti un centinaio di banchi enogastronomici. Il Comune, che con il Comitato Palio organizza la grande kermesse della trifola conta di ospitare 20 mila turisti: compresi i circa che, a cura Pro Loco e Trenitalia, arriveranno in Fiera da Torino Lingotto con il «Treno del Tartufo». Per tutti, un servizio di bus-navetta gratuito renderà più agevole l'arrivo alla gradinata del ricetto e all'ex ponte levatorio che li immetterà nello stand espositivo ai piedi della medievale Torre Quadrata. [g. pr.]



La show-girl Luisa Corna madrina della fiera di Montechiaro. Sopra, il Treno del tartufo

GIORNATA

Focalizzato sulla presenza di Luisa Corna, presentatrice televisiva, cantante e modella, il programma della 14ª edizione della Fiera del tartufo domani s'inizierà alle 9,30 con l'iscrizione dei tartufi in concorso e l'apertura del mercatino enogastronomico nel Ricetto e in piazza del mercato.

Alle 10 un rullo di tamburi e le note della banda «Azzurra» di Cella Enomondo accompagneranno gli sbandieratori e le damigelle del Palio, di Montechiaro, nella sfilata all'interno del Ricetto. Mezz'ora dopo il parroco don Luigi officerà in San Bartolomeo la Messa dei trifolao.

Tra le 11,30 e le 12 con l'arrivo di Luisa Corna sotto la torre quadrata del Comune lo show dell'avvenente madrina monopolizzerà le attenzioni nel frattempo già posate sui piatti di tartufi in gara.

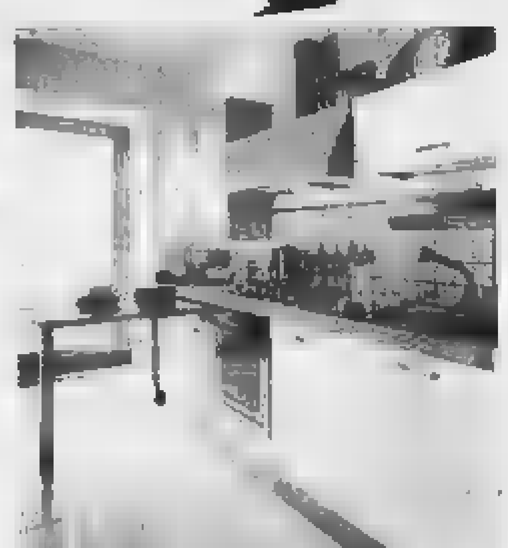
La premiazione è prevista tra le 12 e le 12,30. È di oltre 3 mila euro la dotazione del montepremi da assegnare ai possessori dei migliori Tuber Magnatum Pico del Monferrato suddivisi in tre categorie: esemplari singoli, esemplari in gruppo, esemplari singoli presentati da trifolao della Val Rilate.

Otto ristoranti a prezzi concordati e il Comune, nelle due sedi del salone dell'ex cinema e del padiglione festeggiamenti in piazza del mercato (esauriti i coperti a 30 euro nel primo, qualche disponibilità per i secondi a 23 euro tel. 041/999.136), proporranno menù con abbondanti sfogliate di trifole.

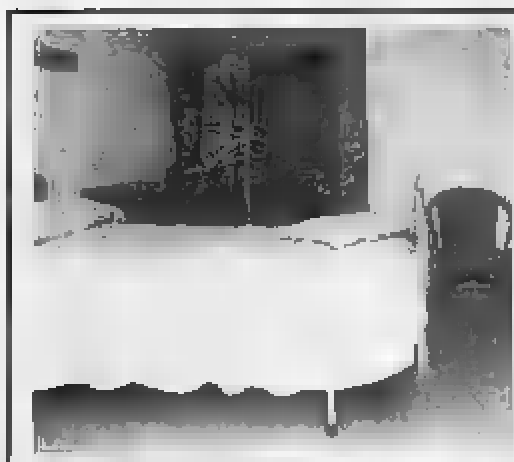
Dalle 14 alle 16 animazione con artisti di strada e distribuzione di caldarroste e vino con la musica del gruppo «La Curva» di Santhià e la Banda di Agliano. Alle 15,30 spettacolo folcloristico del gruppo «Manghin e Manghina» di Galliate.

Ancora musica, alle 16 nella chiesa di Santa Caterina con il Coro Polifonico Astese. In chiusura, alle 17, premiazione della mostra di pittura e ceramica nei saloni di Rabaudengo Arte. [g. pr.]



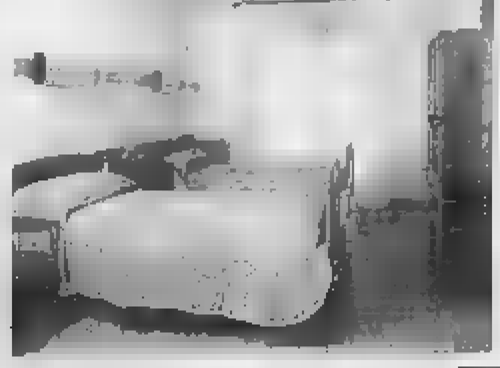














IL COMUNE AFFIDEREBBE A PRIVATI ANCHE IL MUSEO E L'ISTITUTO MUSICALE

Un partner per il teatro

Ora Alba cerca soci nella gestione

[illegible]

Il Comune è alla ricerca di soci privati per costituire [illegible] società che [illegible] occupi della gestione del [illegible] Sociale, [illegible] museo «Eusebio» e del Civico istituto musicale. Gli amministratori [illegible] verificando la possibilità di collaborare con partner privati che propongano nuove [illegible] e metodologie di gestione, [illegible] apporto [illegible] risorse, allo scopo [illegible] contenere i costi mantenendo alto [illegible] migliorando il livello dei servizi.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto: «L'idea [illegible] dalla possibilità offerta [illegible] Finanziaria [illegible] costituire società per la gestione delle attività culturali. Il Comune continuerebbe a contribuire con sue risorse, ma attraverso l'impegno finanziario e la professionalità di soci si propone di ottenere una gestione efficiente contenendo la spesa. Nulla è deciso [illegible] l'intendimento è quello di mantenere il controllo pubblico».

L'assessore alla Cultura, Bruno Ceretto: «Ritengo che la proposta del sindaco e della giunta sia molto valida: siamo sostenitori del privato-pubblico. Un progetto che merita di essere approfondito».

Uno studio è già stato elaborato e nei prossimi giorni le proposte del Comune saranno pubblicizzate attraverso annunci. Secondo il modello ipotizzato, il Comune affiderebbe la gestione dei tre servizi alla nuova società [illegible] contratto pluriennale, [illegible] corrispettivo [illegible] rinegoziare di anno [illegible] funzione dei risultati [illegible] e degli obiettivi concordati. Si dovrebbe mettere in [illegible] un servizio innovativo, più economico e più dinamico rispetto all'attuale gestione diretta.

Gli interessati possono già inviare al Comune una «dichiarazione informale di interesse» entro il 30 novembre. Per informazioni tel.0173292252. [g. f.]



Da sin. l'assessore alla Cultura Bruno Ceretto e il sindaco Giuseppe Rossetto

DOMANI NEL CENTRO STORICO DI ALBA

Vini e tartufi con Go Wine

ALBA

E' appena calato [illegible] sipario sulla fiera d'ottobre e Alba propone già un altro weekend ricco di eventi legati a tartufo, gastronomia e grandi vini. Oggi e domani sarà aperto il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena, dalle 8 alle 20. L'associazione Go Wine, d'intesa [illegible] il Comune, organizza domani «Langhe e Roero [illegible] piazza»: dalle 10 alle [illegible] nel centro storico saranno allestiti banchi d'assaggio con prodotti tipici. Domani i turisti potranno anche vedere i trifolau all'opera impegnati nella ricerca simulata [illegible] tartufo in piazza Duomo (dalle 10 alle 17). Sempre domani sarà presente una delegazione dell'associazione nazionale «Città del tartufo». In collaborazione [illegible] il Centro studi tartufo, in piazza Duomo, test con il pubblico, che sarà chiamato ad esprimere il proprio gradimento in base [illegible] profumo di tartufi bianchi di 9 regioni italiane presentati in forma anonima. I risultati saranno illustrati alle 17 in municipio. [g. f.]

SOTTO L'ALA MERCATALE DI DOGLIANI

Trippa e ceci nella «cisrà»

DOGLIANI

Stamani, sotto l'antica ala mercatale di piazza Confraternita, va in scena la tradizionale distribuzione della «cisrà», [illegible] zuppa a base di ceci e trippa, protagonista dell'antica Fie[illegible] dei Santi di Dogliani, [illegible] dal Comune. Dopo la cottura con i segreti della ricetta langarola durante la notte, dalle [illegible] alle 11 saranno distribuite centinaia di razioni di «cisrà» utilizzando le nuove scodelle in ceramica realizzate dalla Besio 1842 di Mondovì in vendita sotto l'ala, accompagnate dal vino messo a disposizione dai produttori della Bottega del Dolcetto. Per tutto il giorno si svolgerà la fiera commerciale con centinaia di bancarelle nel centro storico e nelle principali vie del paese. Fino al 10 novembre i piatti della tradizione doglianese saranno assicurati [illegible] settimana gastronomica a cura dei ristoranti cittadini: «Le Lune dei Barroeri», «Al Bric», «Da Aldo», «Albero Fiorito», «Porta Soprana», «Dei Binelli» e «Tenuta Larenzania». [g. sca.]

INIZIATIVA DI BABYLON CON MOSTRE, VIDEO, LIBRI

Bra racconta la forza del popolo argentino

BRA

Il centro documentazione Babylon, con Indymedia Italia, organizza da oggi fino [illegible] sabato 9 novembre [illegible] serie di iniziative dedicate all'Argentina, che si svolgono nella chiesa [illegible] San Rocco. Gabriele Proglio, esponente Babylon: «La nostra volontà è quella di porre l'attenzione pubblica su di una realtà che seppure in crisi non si arrende. I soggetti sui quali vogliamo porre l'attenzione del pubblico sono coloro che realmente modificano [illegible] storia; i cittadini comuni, coloro che ogni giorno lottano per la democrazia, per la libertà del popolo argentino». Oggi alle 12 inaugurazione della mostra dell'artista argentino Aldo Omar Echegoy. Dalle 16 alle 24 ci sarà la proiezione continua del filmato «Que se vayan todos». Da lunedì a mercoledì, apertura [illegible] mostra con relative proiezioni dalle 10 alle 13. Giovedì (ore 21) conferenza-dibattito sulla situazione Argentina, mentre venerdì [illegible] sabato la mostra sarà visitabile [illegible] 10 [illegible] 24. Alle 17, presentazione del libro «La Merica che non c'era. L'utopia della terra promessa nella storia degli emigrati piemontesi» di Donato Bosca. La manifestazione si concluderà alle 21,30 nella sede Babylon. [v. m.]



Una delle immagini protagoniste della mostra dedicata all'Argentina, al suo popolo, alla lotta per la democrazia

IN BREVE

ALBA

Patteggia l'accusa di furto nella Comunità Incontro

Pierluigi Rolle, 44 anni, abitante a Torino, ha patteggiato in tribunale [illegible] Alba [illegible] pena di otto mesi di reclusione, per furto. E' stato processato per direttissima: era stato arrestato dai carabinieri che l'avevano inseguito dopo che [illegible] era introdotto di notte nella Comunità Incontro [illegible] Benevello. Dalla camera [illegible] coordinatore aveva rubato [illegible] mazzo di chiavi ed era fuggito. [g. f.]

[illegible]

Provoca [illegible] incidente e si dà alla fuga

L'altra notte un automobilista, presumibilmente ubriaco, mentre percorreva viale Rimembranze ha perso il controllo della propria [illegible] (un'Alfa 33) ed è andato [illegible] sbattere contro due vetture parcheggiate lungo la strada, ne ha investita una terza e poi è fuggito. Sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile che hanno iniziato la ricerca dell'uomo. [v. m.]

[illegible]

Scadono oggi le domande per due concorsi in Comune

Scade oggi il termine di presentazione delle domande per partecipare ai concorsi indetti dal Comune di Bra (rispettivamente per [illegible] posto di istruttore direttivo per il servizio Informagiovani e per un posto di istruttore direttivo amministrativo presso l'Ufficio Patrimonio); i candidati devono spedire una raccomandata con ricevuta di ritorno entro mezzogiorno. [v. m.]

BRA

Come partecipare alle lezioni di tedesco e francese

Ci sono ancora posti disponibili ai corsi di lingua tedesca e francese che si terranno in orario serale, a partire dalle prossime settimane, presso la scuola media «Piumati» di Bra, in via Craveri 7 (nelle aule dell'ex Liceo classico). Per informazioni [illegible] iscrizioni rivolgersi all'Informagiovani (via Barbacana) oppure telefonare al numero 0172438241. [v. m.]

Domani e lunedì la grande rassegna dedicata [illegible] prodotti autunnali

A S. Damiano una fiera di sapori

La Giornata del tartufo e assaggi di Barbera

SAN DAMIANO

Sapori e profumi d'autunno accompagneranno la Fiera dei Santi, promossa dal Comune in collaborazione con la protezione civile sandamianese [illegible] le diverse associazioni: «Alfierando» «Coj d'la pera», «Produttori associati», comitato Palio, Pro loco.

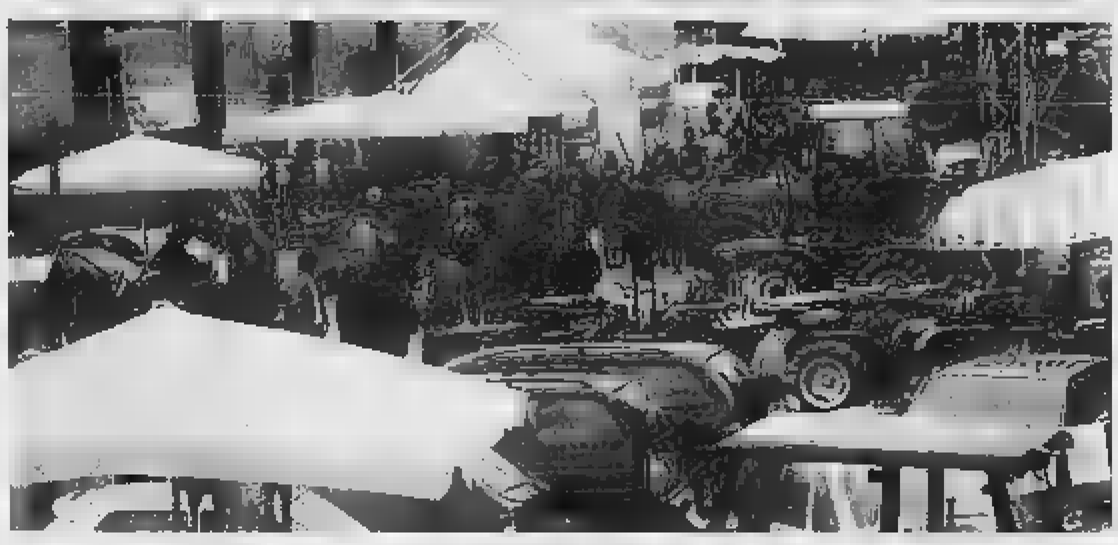
La tradizionale rassegna di novembre, volta alla valorizza[illegible] dei prodotti locali, propone domani la «Giornata del tartufo». Sarà la prestigiosa trifula protagonista della manifestazione. Appuntamento alle 10 [illegible] l'apertura della mostra [illegible] nell'atrio del palazzo comunale.

I prezzi [illegible] mercato variano tra i 130 e 180 [illegible] per etto. Alle 12,30 la giuria premierà gli espositori suddivisi [illegible] tre categorie: trifulau, commercianti, ristoratori. Per i buongustai i ristoranti locali proporranno il «pranzo al tartufo». Saranno tagliatelle, risotto, fonduta, uova [illegible] carne all'albese [illegible] accogliere la «preziosa» spolverata [illegible] tartufo. Il costo medio dei menù proposti è di 25 euro. Alle 14,30 alla «Bottega del vino» inizieranno le degustazioni guidate dall'Onav [illegible] Barbera d'Asti. Duran[illegible] l'intera giornata ci sarà in p[illegible] 1275, sotto l'ala coperta, la mostra mercato degli animali di «bassa corte». Gli allevatori delle «Colline Alfieri» presenteranno una ricca esposizione degli esemplari più belli delle proprie cascine. Ai partecipanti che saranno presenti anche alla fiera prenatalizia del «Cappone nostrano sandamianese» il Co[illegible] consegnerà gli anelli che dovranno contraddistinguere la qualità degli animali. Gli amministratori premieranno alle 16,30 gli allevatori.

IL M[illegible] Lunedì [illegible] ambulante sarà arricchito dall'esposizione delle macchine agricole in piazza 1275. Si riunirà inoltre la giuria presieduta dagli esperti dell'Onav per selezionare i vini dei produttori delle «Colline Alfieri» che hanno partecipato al concorso «Barbera d'Asti». I campioni saran[illegible] suddivisi in tre categorie: Barbera d'Asti 1999, 2000, 2001; Monferrato Barbera 2001; Piemonte Barbera 2001. I vincitori del concorso saranno premiati il 7 novembre alla bocciofila sandamianese in occasione della finale del torneo dei comuni.

LE Z[illegible] Questa mattina alle 11 s'inaugura nella galleria municipale la mostra «La [illegible] che cammina»: esposizione di decine di zucche decorate da interventi cromatici di Adriano Polimeni, il percorso è accompagnato da «Biribum e la marmellata magica», libro illustrato per ragazzi. La mostra resterà aperta fino al 10 novembre con il seguente orario: [illegible] dalle 14 alle 18,30; domenica [illegible] lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30; da martedì a venerdì dalle [illegible] alle 12,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Per i più piccoli in [illegible] Zanchetto ci sarà il luna park. [cl. o.]





Il centro di San Damiano si prepara ad ospitare, tra domani e lunedì, la Fiera dei Santi

Non solo enogastronomia

Sei itinerari per chi ama il trekking

La «Giornata del tartufo» coinvolge l'intero territorio delle «Colline Alfieri». Fanno parte della comunità collinare con capofila San Damiano i paesi di Antignano, Revigliasco, Celle Enomondo, Tigliole, Cisterna, San Martino Alfieri. [illegible] paesaggio interessa lembi di Monferrato, Roero, Langhe. «La fiera dei Santi - dice il sindaco Valter Valle - si presenta come importante occasione di valorizzazione dei prodotti locali e permette al turista di avvicinarsi al patrimonio storico [illegible] naturalistico delle nostre colline».

Una ricca varietà di scorci si offrono [illegible] visitatore: sono boschi, vigneti, prati che alternano [illegible] rincorrersi di colori nelle tipiche sfumature dell'autunno. «Le "Colline Alfieri" - ricorda il sindaco - sono senz'altro un piccolo paradiso per gli appassionati di [illegible]gastronomia. Accanto [illegible] tartufo bianco, protagonista della nostra festa, i visitatori hanno la possibilità di degustare la Barbera d'Asti doc, le carni piemontesi certificate degli allevamenti della zona e ancora frutta, miele, ortaggi».

«Nel Sandamianese la passione per il tartufo - aggiunge Fabrizio Bosso, presidente dell'associazione "Trifolao liberi cercatori" - è sensibilmente cresciuta negli ultimi anni. Pensiamo così - aggiunge - di riacquistare la notorietà per questo prodotto già consolidata negli anni '50 e poi superata dall'intraprendenza di Alba nella commercializzazione».

Per chi ama dedicarsi ad «escursioni agresti» a piedi, a cavallo o in bicicletta sono stati disegnati dall'associazione «Trekking in Langa» sei sentieri che propongono passeggiate tra i pendii e le valli del Sandamianese per [illegible] totale di circa 80 chilometri.

DAL PROSSIMO SABATO RI[illegible] IL FESTIVAL DEL BOLLITO

La «mappa» dei ristoranti

I ristoranti e gli agriturismi propongono domani (domenica) menù tipici arricchiti dal profumo [illegible] prezioso «diamante grigio». Il tartufo sarà posato su tagliatelle, risotto, fonduta, uova, carne all'albese. Il tutto accompagnato [illegible] Barbera prodotta [illegible] «Colline Alfieri». Il costo del pranzo è di circa 25 euro. Il prossimo fine settimana ripartirà il «Festival del bollito», importante secondo accompagnato da ricette della tradizione locale. Aderiscono all'iniziativa: **«La fontana»**, frazione San Pietro 89, tel 0141/977.123; **«La lanterna»**, piazza 1275, tel. 0141/982.217; **«Da Mario»**, frazione San Pietro 114, tel. 0141/977.145; **«Reale»**, [illegible] 37, tel.0141/982.203; **«Da monsù Mario»**, piazza Camisola 12, tel 0141/971.842; [illegible] **tartufo»**, frazione San Giulio 26, tel. 0141/977.231; **«Il portichetto»**, frazione Verneglio 11, tel. 0141/982.677; **«Il bric dell'usignolo»**, frazione Lavezzole 88, tel. 0141/982.665; **«La tavernetta»**, frazione Vascagliana 7, tel 0141/975. 716.

LA GIURIA HA ASSEGNATO DIECIMILA EURO AD ARTISTI DI CUBA, ITALIA, RUSSIA, SLOVACCHIA, CINA, ALBANIA E BIELORUSSIA

Lumache e sorrisi con «Eurohumor»

Borgo premia i migliori cartoonist

BORGO SAN DALMAZZO

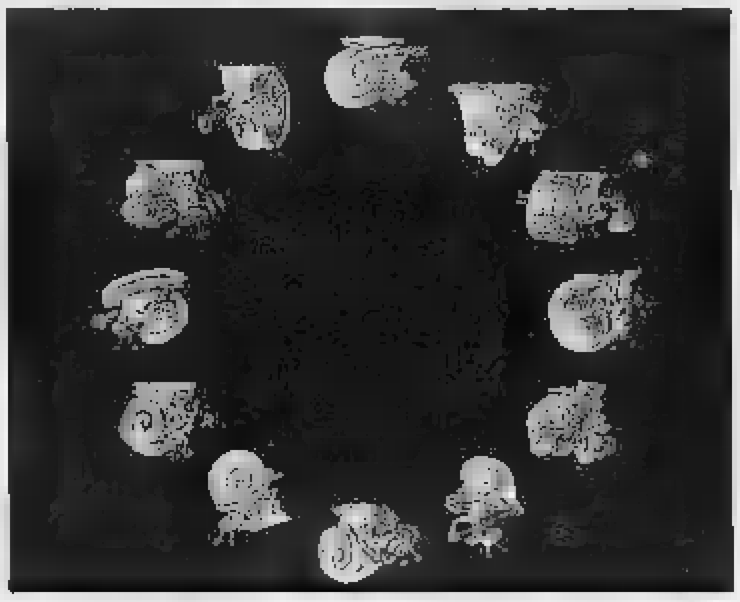
E' l'ucraino Jurij Kosobukin l'indiscusso vincitore della «Biennale internazionale [illegible] Sorriso di Borgo San Dalmazzo», la città della lumaca che sorride, promossa da «Eurohumor». [illegible] ha sancito la giuria internazionale che si è riunita nei giorni scorsi a Cuneo per assegnare i diecimila euro messi in palio dall'Associazione Primalpe e dagli altri sponsor (Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, Città di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera [illegible] commercio di Cuneo, Scuola di Pace di Boves, Festa Europea degli Autori) per una fra le dieci più prestigiose rassegne di umorismo grafico del mondo. Sette temi a concorso, duemila opere inviate alla segreteria da seicento artisti di settanta Paesi. Queste le cifre di un concorso che a ogni edizione cresce per consensi [illegible] partecipazione e critica tanto che la città [illegible] Borgo San Dalmazzo ha deciso che ospiterà le migliaia di opere in un museo permanente dedicato all'umorismo.

Il meccanismo è semplice: Primalpe in accordo con il Comune di Borgo invitano ogni due anni circa duemila umoristi grafici a inviare loro opere su temi sempre diversi eccetto uno: la lumaca. Le opere vengono poi selezionate, giudicate, gli autori premiati. I lavori migliori di ogni tema diventano mostre che, dopo la prima esposizione a Borgo San Dalmazzo, vengono portate in tutto il mondo (Francia, Spa[illegible] Turchia, Santo Domingo, Cuba e nei prossimi tre mesi Messico e ancora Cuba e Francia). A giudicare le opere dell'ultimo concorso si sono riuniti: Ares Guerrero, psichiatra, disegnatore di Cuba, Emilio Isca, grafico, Presidente Feco Italia, Torino; Franco Bruna, umorista grafico, Torino; i cuneesi Danilo Paparelli, umorista grafico, Mario Merlino, grafico, Nea Martini, architetto, insegnante di educazione artistica con Carla Losini, per il Comune di Borgo San Dalmazzo e Viviana Tassone, per l'Associazione Primalpe.

Sul tema «Acqua: bollicine, bollicine ... ma di acqua minerale», 1° Angelo Campaner (Italia), 2° Yu Hai Lin (Cina), 3° Milenkovic Goran (Yugoslavia). Su «Animali, the pig? Sigh!!... (Il maiale? Sigh!)»: 1° Francisco Bianco Avila (Cuba), 2° Paiman Rezaei (Iran), 3° Guang Jun-Li (Cina)

Su: «Sanità. Medici o stregoni? Un sorriso può aiutarci a guarire». 1° Anton Kotreba (Slovacchia), 2° Gianni Chiostri (Italia), 3° Crisan Horia (Romania). [illegible]ul tema: «Favole. Chi ha paura del lupo di sera?». 1° Andrei Puchkaniov (Bielorussia), [illegible] Simone Carola Carrara (Italia). Sul tema della fede: «Terzo millennio: Dio dove sei?» ha vinto 1° Jurij Kosobukin (Ucraina), 2° Pavel Botezatu (Romania), 3° Andrea Bersani (Italia) e František Kratochvil (Repubblica Ceca). Infine «Lumache... come l'Europa a passo di... Euro». 1° Dmitriy Drozdov (Russia). Premi speciali sono andati a: Tomás Rodríguez (Cuba); Dachuan Xia (Cina); Agim Sulaj (Albania) e a Jurij Kosobukin (Ucraina).





Due opere premiate: a sinistra di Agim [illegible]laj (Albania), sopra di Dmitriy Drozdov (Russia)

Le 54 opere finaliste saranno pubblicate sul catalogo che verrà presentato in occasione della Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo ed esposte durante la manifestazione nell'ex fabbrica Bertello dal 30 novembre all'8 dicembre. Altre mostre di Eurohumor si terranno a Boves in occasione di Santa Cecilia (tema: «Sorrisi a forma [illegible] nota») [illegible] Cuneo [illegible] occasione della Festa Europea degli Autori dal 22 al 24 novembre su «Sorridere, sorridere fino alla [illegible]te». Mostre e opere del concorso sono disponibili sul sito www.eurohumor.org. [r. c.]

GIROd'ALPE

Appesi per sette giorni in parete

Enrico [illegible]

BAT, pipistrello, oppure l'acronimo di Basically absurd technology. La fantasia della [illegible] frontiera dell'alpinismo, l'arrampicata artificiale moderna, [illegible] pari ai nomi che di volta in volta i suoi «adepti» affibbiano a pareti di roccia che si possono classificare, senza retorica o esagerazione, impossibili. Questi funamboli dei «ganci» d'acciaio, delle «spalline» di rame fuse con fili e fettucce per potersi assicurare e spalmate in minuscole concavità della roccia, non soltanto non temono gli strapiombi, [illegible] li cercano.

Fra i migliori specialisti di questa progressione su muri di roccia lisci e che sfidano la gravità c'è Valerio Folco, guida valdostana e pilota di elicotteri. La sua ultima impresa è, appun[illegible] Bat, [illegible] metri [illegible] roccia a strapiombo nella valle dell'Orco, «La più bella linea di artificiale che io abbia mai salito in Valle Orco», dice Valerio, che [illegible] fra i suoi record parecchie vie sulla mitica El Capitan nello Yosemite Park della California.

Sette giorni di arrampicata, set[illegible] giorni per cinque «tiri» di corda. Sì, perché una delle caratteristiche dell'arrampicata artificiale moderna è proprio la lentezza: non potrebbe essere altrimenti, perché la ragnatela cui gli alpinisti si affidano per salire [illegible] per assicurarsi [illegible] resiste a strappi superiori [illegible] loro peso, quindi sbagliare [illegible] vietato.

Con Folco c'era anche Massi[illegible] Farina, [illegible] ventenne aostano specialista di arrampicate sul ghiaccio [illegible] che per la prima volta si cimentava con l'artificiale. Poi c'era un'altra guida, Alex Busca, di Gressoney, l'alpinista milanese Davide Grimoldi e la guida-fotografo di Champoluc Marco Spataro, costretto a rimanere ore nel vuoto appeso alle funi per poter documentare l'impresa.

Valerio Folco ha dedicato questa salita a Warren Harding, che [illegible] [illegible] salì per la prima volta [illegible] «Nose» di El Capitan. «Per me - dice Folco - Warren [illegible] stato l'unico vero scalatore di big walls, univa la genialità dell'arrampicare a un pizzico di follia nella vita».

PROGETTO DELLA REGIONE, DOMANDE ENTRO L'11

Volontari in Francia per il servizio civile

TORINO

L'ufficio nazionale per il Servizio civile ha approvato il progetto presentato dalla Regione per l'impiego di volontari nel servizio civile all'estero.

Il progetto permette un'esperienza di vita diversa e sicuramente particolare. Il bando è rivolto anche alle ragazze.

Chi opta per il Servizio civile all'estero trascorrerà 12 mesi occupandosi di ricerche e studi sulle comunità di emigrati piemontesi in Francia, particolarmente quelle che si sono insediate a Marsiglia, Orange, Cannes, Nizza, Chambery e Mountauban.

L'attività sarà preceduta da uno stage formativo a Bruxelles. Questo servirà a mettere in comunicazio[illegible] i giovani con le istituzioni comunitarie anche al fine di acquisire competenze per essere in grado di elaborare progetti europei.

Per partecipare al Servizio civile all'estero bisogna [illegible]re un'età compresa tra i 18 [illegible] i 26 anni. Il bando scade l'11 novembre. I posti disponibili [illegible] 12, 2 per ogni città francese che partecipa al progetto.

Le domande di partecipazione devono giungere quindi entro le 16,30 dell'11 novembre e devono essere indirizzate a: «Regione Piemonte- Direzione Politiche Sociali, corso Stati Uniti 1; 10128 Torino».

Il bando e il fac simile della domanda di ammissione sono scaricabili [illegible] sito Internet www.serviziocivile.it Altre informazioni in orario di ufficio al numero: 011.432.3671.

Il progetto è stato realizzato dall'assessorato alle Politiche sociali.

Il Piemonte non [illegible] nuovo ad iniziative del genere, l'anno scorso otto ragazze piemontesi avevano partecipato ad una missione in Europa e [illegible] America latina. Per [illegible] mesi erano state impegnate nel settore del[illegible] protezione civile come sostegno alle comunità piemontesi. Promotori erano state gli assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto e alla Protezione civile Caterina Ferrero. [se. c.]

DALL'8 NOVEMBRE LA VENTITREESIMA EDIZIONE CON NOVE GIORNI [illegible] FESTA

Cervere capitale del porro

Torna la fiera dedicata al prodotto tipico

CERVERE

«Capitale mondiale dei porri»: per [illegible] cittadina alle porte di Fossano è un sogno divenuto realtà, testimoniato da quanto riportato in un articolo dell'«Espresso» e dalla presenza, per il secondo anno, di una delegazione di agricoltori, agronomi e giornalisti giapponesi, giunti nel Cuneese alla ricerca dei segreti del porro cerverese.

La 23ª «Fiera dei Porri» prenderà il via l'8 novembre e proseguirà fino al 17, [illegible] programma che dal '97 si snoda su nove giornate ricche di appuntamenti.

[illegible] successo costruito dal 1980, [illegible] prima edizione - ha detto il sindaco Giorgio Bergesio alla conferenza stampa di presentazione della rassegna gastronomica -, cui sono seguite tappe importanti di sviluppo, [illegible] la nascita del consorzio di produttori nel '96 e la partecipazione al Salone del Gusto».



Una delegazione di giornalisti e agronomi giapponesi con il sindaco Bergesio

Ambasciatori del calibro di Renzo Vivalda, chef dell'«Antica Corona Reale», hanno portato in tutto il mondo il gusto del porro Cervere, gioiello della tavola, mentre l'opera costante dell'azienda turistica locale presieduta dall'avvocato Gianni Vercellotti ha saputo dare visibilità al grande lavoro dei produttori cerveresi. «Il merito è tutto loro» ha sottolineato Vercellotti, mentre Marcello Gatto, responsabile provinciale Coldiretti, ha parlato di Cervere «come modello da esportare per la qualificazione del territorio attraverso [illegible] produzione di qualità».

Migliaia di coperti per le degustazioni, il Premio Ravotti di grafica, l'assegnazione del «Porro d'Oro» al nuotatore cerverese Alessandro Graglia: sono alcune delle iniziative che caratterizzeranno la fiera, allestita grazie al binomio «qualità [illegible] volontariato», per il quale Pro Loco e associazioni cerveresi gratuitamente offrono un supporto insostituibile alla manifestazione. (a. p.)

FORMAZIONE A DRONERO

[illegible] Giolitti Ciclo d'incontri sulla scuola

DRONERO. [illegible] IV Scuola di Alta Formazione del Centro europeo «Giolitti» per lo studio dello Stato quest'anno è dedicata a «Docenti, studenti e obiettivi della scuola italiana dall'Unificazione». Il 6 novembre, ad avviare il ciclo di dibattiti - aperti a tutti, con la presenza di oltre 20 borsisti da tutt'Italia grazie al sostegno della Fondazione Crc - è il novantatreenne Giuseppe Petronio, fra i massimi storici della letteratura italiana. Petronio ha profondi legami con il Cuneese: nel '30 arrivò al Liceo Govone [illegible] Alba. Vi tornò nel 1943, dopo anni [illegible] libri e insegnamento all'estero. Erano gli anni nei quali Leonardo Cocito, docente del «Govone», si batteva nella lotta partigiana, come l'ex allievo Beppe Fenoglio. Dalla cattedra Petronio fece la sua parte. La Scuola prosegue il 7 con la presentazione del Museo europeo degli Studenti, allestito dal rettore dell'Università di Bologna Fabio Roversi Monaco. [illegible] 9, alle 17, il ciclo si conclude con l'ex ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi. L'anno prossimo sarà tutto dedicato a Giolitti nel centenario del suo secondo governo. (o. g.)

STASERA AL CINEMA

[illegible]SSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible]LESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX. Ore 20-22,30
[illegible]. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
One hour photo. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il pianista. Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume. Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Snow dogs - 8 cani sotto zero. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]

ARITON. Tel. 0144-322.885
XXX. Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516
Pinocchio. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 18-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-595.001
Festival Blues
Concerto di Otis Grand
[illegible] € 15

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
XXX. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,60

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.220
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Red Dragon. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Le quattro piume.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Signs. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pinocchio. Ore 20-22,20
[illegible]. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,50-4,50 Lun. 4,20

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Hollywood ending. Ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

MONTEBELLO

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
[illegible] - XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 14,25-17,45-20,10-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs (8 cani sotto zero)
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05
[illegible]. Il pianista. Ore 22,10
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,[illegible]
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30. Ven e sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Il pianista
Orario: 19,30; 22,15.
Dom. 16,45; 19,30; 22,15.
Biglietto: 6,[illegible] (5 €); lunedì 4,50 €.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Le quattro piume.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
XXX.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA Sala Regina.
Red Dragon.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA [illegible].
La mandracola.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.899.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
[illegible].

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
Pinocchio.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. [illegible] 0141-982.288.
RIPOSO

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
Stuart little.
Orario: 20,20; 22
Dom. 17; 20,20; 22
Biglietto: 5,50€ (4€)

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518
Signs
Or. 20; 22

ALBA

MORETTA. Tel. 0173-364.936
Pinocchio. Or. 16; 21

[illegible]. Tel. 0173-283.325
Signs. Or. 20; 22

[illegible]

[illegible]. Tel. 0175-346.901
O cocco Otello.
Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Il pianista. Or. 16; 20; 22,50
Sala 2: One hour photo. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,40
Sala 3: Hollywood ending. [illegible] 15; 17,30; 20,10; 22,35
Sala 4: Le quattro piume. [illegible] 14,40; 17,20; 20,05; 22,45
Sala 5: Pinocchio. Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.
Sala 6: Signs. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
Sala 7: Febbre da cavallo. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 8: Red dragon.
[illegible]. 15; 17,35; 20,15; 22,50
Sala 9: XXX.
Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 10: Pinocchio. Or. 18,30; 20,45; **Si[illegible]** [illegible] **Snow dogs** [illegible] 14,15; 16,20.

BRA

[illegible]. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: XXX. Or. fer. 19,50; 22,20, fest. 15,30; 17,40; 19,50; 22,30
Sala Mac: Signs. Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,30
Sala Mignon: Pinocchio. Or. 20; 22,20, fest. 16; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Red dragon.
Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Le quattro piume.
Or. 20; 22,20

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069
Pinocchio. Or. 20; 22

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619131
Minority report. Or. 21

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Peter Pan. Or. 20,15; **Un viaggio chiamato amore.** Or. 22,15

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Asterix and Obelix. Or. 20; 22

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.562.
Peter Pan. Or. [illegible]; 20, **Minority report.** Or. 21

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729
Asterix and Obelix. Or. fer. 20; 22, fest. 17; 20; 22

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Red dragon. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: 8 cani sotto zero. [illegible]; **[illegible]gns.** Or. 22,30
[illegible]: Pinocchio. Or. 20,20; 22,30

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-916.393.
Minority report. Or. 20; 22,15

GARESSIO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
XXX

MONDOVI'

BEATOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Red dragon. Or. 20; 22,15

[illegible]
Pinocchio. Or. 20,15; 22,30

BARETTI
Signs. Or. 20,15; 22,30

PIASCO

POLIVALENTE
Asterix and Obelix. Or. 20,10; 22

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
[illegible] dragon. Or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.506
XXX.
Or. fer 20; 22, fest 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
Signs. Or. 20,30 [illegible]

SAVIGLIANO

[illegible]. Tel. 0172-712.057.
Il pianista. Or. 19; 22

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: XXX. Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Red dragon. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; [illegible]
Cinecittà 5: [illegible]bre da cavallo. La Mandrakata.
Or. 20,10; 22,20

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare [illegible], [illegible]. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.3190. *Sala 1:* **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Febbre [illegible] cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30; 0,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,10. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. **Febbre da cavallo.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45; 0,50.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.04.93. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **40 anni dal Nilo.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. **Peter Pan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Monsieur Batignole.** Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 2: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; [illegible]. *Sala 3:* **Johan Padan (animazione).** Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine.** Or.: 18; 20,15; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 3:* **Signs.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. *Ideal 4:* **Pinocchio.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Lilo & Stitch.** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Due amici.** Or.: 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 15; 18,10. **11 settembre 2001.** Or.: 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[illegible] via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Vel. min. 14. Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da ca[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10; 0,40. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20; 0,20. **Snow Dogs.** [illegible]; 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** [illegible] 21,40; 0,30. **XXX.** [illegible]: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23; 0,35. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20; 0,50. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,35. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30; 0,15. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; 0,35.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible]O Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.

[illegible]

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore [illegible] innamorarsi [illegible] altro uomo.
BACIATE [illegible] PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di [illegible] famiglie e [illegible] coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage [illegible] scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi [illegible] perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introver[illegible] carpentiere che insegna il mestie[illegible] ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
H[illegible] FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro [illegible] decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista [illegible] tempo [illegible]to dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
[illegible] SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente [illegible] polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce [illegible] una vedova e, pensando di [illegible] finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta [illegible] esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra [illegible] Venezia.
[illegible] REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 [illegible] narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti [illegible] macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in [illegible] laborato[illegible] fotografico e segue [illegible] morbosa attenzione la vita [illegible] clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E [illegible] MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la [illegible] sono sospettate
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [illegible] Collodi firmata da Roberto [illegible].
LE QUATTRO [illegible]. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia [illegible] un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato [illegible] codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia [illegible] uomo (Mel Gibson), [illegible] reverendo che vive con due figli, [illegible] mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 [illegible] 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
[illegible] AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo [illegible] breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, [illegible] malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

SI ESIBIRA' IL 16 DICEMBRE AL TEATRO TOSELLI, LE DUE SERE SUCCESSIVE NELL'IMPIANTO [illegible] SAN ROCCO

Ligabue raddoppia [illegible] Cuneo

Con la seconda data al Palazzetto dello Sport

CUNEO

Dopo gli annunciati concerti del 16 (al teatro Toselli) e 17 dicembre (Palazzetto dello sport), il grande «Liga» ha deci- [illegible] di concedersi al pubblico cuneese anche il 18 [illegible] un secondo [illegible] al Palasport.

L'annuncio arriva da Zabum Uno e Associazione Culturale Nuvolari. I biglietti saranno disponibili a partire da mercoledì 13 novembre nei seguenti punti vendita: a Cuneo da «Muzak Dischi» (0171681506), «Bartaruga» (parco della Resistenza, 0171601814), ad Alba «Magic Bus» 0173363940; a Bra «Barbero Dischi» (0172412679); a Fossano «Totodischi» (0172635740); a Savigliano «Exit Music» (0172715021); a Saluzzo «Top Sound» (017546226); a Mondovì da «Veco» (017442667); infoline 0171699190 / www.nuvolariweb.com

L'arrivo del rocker emiliano [illegible] attesissimo, lo dimostrano le centinaia di fans che nei giorni scorsi hanno affrontato fin dalle prime ore del mattino lunghe code per accaparrarsi i biglietti.

In teatro Luciano Ligabue proporrà uno spettacolo in due tempi, affiancato dalla band e da due grandi musicisti, quali Mauro Pagani e D. Rad. Con nuovi particolari arrangiamenti l'artista interpreterà alcuni brani che da tempo non trova- [illegible] spazio dal vivo.

Nel Palasport, a grandissima richiesta, il live elettrico [illegible] quest'estate. [a. f.]



Luciano Ligabue durante uno dei [illegible] concerti in giro per l'Italia

AL MANIERO ALESSANDRINO VIAGGIO DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO

Storia aperta [illegible] turisti nel castello [illegible] Piovera

Vanni Cornero

Il rapporto tra borgo e castello roba da Medioevo? Chi crede che sia così, [illegible] che da andare a Piovera, Alessandria, per convincersi del contrario e capire quanto questa simbiosi sia attuale, considerati secoli di cambiamenti storico-sociali. Il castello di Piovera ha una base che risale al 1158; nel 1300 fu possedimento dei Visconti, che ne fecero poderosa fortezza. Poi, tra il Cinquecento e il Seicento, sotto la dominazione spagnola, subì altre trasformazioni. [illegible] passò ai Savoia e, attraverso varie vicende, negli Anni Sessanta del Novecento [illegible] rilevato dal conte Niccolò Calvi di Bergolo, che ne ha aperto le porte alle più svariate iniziative artistico-culturali.

Oggi il maniero [illegible] Piovera propone un interessante percorso storico, dal Medioevo [illegible] Rinascimento. A questo scopo il giardino, le cantine, [illegible] soffitte, i granai, le antiche stalle diventano luoghi di incontro, laboratori operativi, centri di raccolta e conservazione di oggetti [illegible] antichi manufatti, testimonianze del passato. Il tutto aperto a quanti vogliono entrare in contatto [illegible] un patrimonio [illegible] passato così unico. Raccolte di fossili, di antichi attrezzi agricoli e artigianali, di finimenti e storia della ferratura dei cavalli, oltre ad [illegible] biblioteca con documenti eccezionali sono a disposizione dei visitatori. Inoltre le mura del castello [illegible] di cornice ad oltre 20 mila disegni, centinaia di progetti di strutture architettoniche in carta a legno, decine di sculture [illegible] marmo, acciaio e vari metalli: [illegible] risultato di 30 anni di lavoro che Niccolò Calvi di Bergolo ha dedicato ed offre a chiunque voglia avvicinarsi a questo luogo magico.

«Il recupero dei piccoli paesi è essenziale per far vivere la nostra civiltà», dice Niccolò Calvi [illegible] Bergolo, che, coerentemente a questo suo principio ha messo il castello, le [illegible] dipendenze ed il grande parco che li circondano a disposizione [illegible] Comune. Una disponibilità che ha il [illegible] riscontro in manifestazioni come «Un tempo in un borgo», che a settembre ha portato a Piovera 12 mila persone per un weekend di spettacoli, tradizione e prodotti tipici. «Piovera era uno dei tanti paesi destinati [illegible] diventare un dormitorio per chi lavora ad Alessandria - spiega il sindaco Marco Bologna -. Ora, grazie all'iniziativa di Niccolò Calvi di Bergolo, è un centro rimasto a dimensione d'uomo. La gente andata [illegible] in gran parte tornata e lo spettro di [illegible] popolazione giovanile irretita dalla droga è stato scacciato». «Ci vorrebbe una legge regionale che tuteli a fondo questo patrimonio - lamenta il sindaco - tenendo presente che investire qui vuol dire vuol dire rifinanziare un'industria che vive di tempo libero. Si deve capire l'importanza di un sistema che dà spazio a tutti, e che si può reggere autonomamente, mantenendo l'identità di un piccolo scrigno della storia, [illegible] dover passare la mano a qualche grande multinazionale alberghiera».



Il conte Niccolò Calvi di Bergolo ha aperto le porte del castello di Piovera (Alessandria) alle più svariate iniziative artistiche e culturali

L'EX TRICOLORE DI PALLONE ELASTICO ADESSO REALIZZA VETRATE ARTISTICHE A CANELLI

Campione [illegible] «balon» [illegible] nell'artigianato

Massimo Berruti testimonial per la campagna della Regione Piemonte

Armando Brignolo

ASTI

E' stato pluricampione italiano di «balon» (pallapugno o pallone elastico) ed è un apprezzato pittore che si sta conquistando uno spazio di rispetto [illegible] settore dell'arte. Massimo Berruti, a Canelli, dove vive fin dall'infanzia, è titolare, con Gabriella Rosso, di un atelier per la lavorazione artistica del vetro, «Azzurro Cielo».

E' un artigiano, insomma, orgoglioso di esserlo, tanto da prestare la sua immagine come testimonial del lavoro artigianale. Il suo [illegible] campeggia su un manifesto prodotto dalla Regione Piemonte, affisso [illegible] tutte le città [illegible] i paesi piemontesi: «Chiamatemi artigiano», è l'orgoglioso slogan. Berruti, con [illegible] quattro artigiani piemontesi, ha accettato di prestare il volto per una campagna promozionale a favore dell'artigianato, condotta da Claudio Boggero, Paolo Cagno e Massimo Gallo dell'agenzia astigiana OS Studio, per conto dell'assessorato all'Artigianato della Regione. «La fama del campione, l'estro dell'artista e la serietà professionale - dicono all'Agenzia - fanno di Berruti un uomo degno di fiducia, nel quale i giovani possono trovare consigli sicuri e un esempio».

[illegible] messaggio [illegible] Regione [illegible] associazioni di categoria rivolto [illegible] ragazzi in [illegible] di occupazione, è che non esiste solo il posto «fisso», ma lavori gratificanti e prestigiosi che permettono di esprimere la propria creatività.



Il manifesto della Regione Piemonte

ALLA «CORTE ALBERTINA» DI POLLENZO



Il via [illegible] tour gastronomico dedicato al Cuneese

E' iniziato a Pollenzo di Bra il tour dedicato alle tipicità cuneesi «Castelmagno, Barolo & friends». Al ristorante Corte Albertina era presente Paolo Massobrio, in foto tra il presidente degli Albergatori Andreino Durando e il direttore di Confcommercio Giorgio Ferrua. [p. a.]

CALCIO MERCATO IN FERMENTO DOPO LA ROTTURA DELL'ATTACCANTE BIANCOROSSO CON I GALLETTI

Ora si apre l'asta per Falzone

Anche la Masiese vorrebbe l'ex bomber dell'Asti

Enzo Armando

La destinazione ■ Beppe Falzone ■ assumendo i contorni di un giallo. Il divorzio prematuro ■ bomber dall'Asti, avvenuto in coincidenza con la riapertura del■ campagna acquisti, ha aperto ■ vera e propria asta tra diverse squadre per assicurarsi l'ex calciatore biancorosso.

Tutti lo vogliono, tutti lo cercano. I 200 e passa gol realizzati in carriera non sono passati inosservati. E 31 anni, l'età dell'attaccante, non ■ ■ così tanti per un calciatore (Baggio, solo per fare ■ esempio illustre di anni ne ha 35, così come Hubner).

La dirigenza della Nova Asti Don Bosco ufficialmente ha smentito contatti con Falzone, ma in realtà l'attaccante avrebbe sentito venerdì sera sia il ds giallobIù Pinuccio Botto sia il mister Gerardo Bochicchio, che lo vorrebbe fortemente: «L'interessamento della Nova nei miei confronti è r■le - conferma il diretto interessato -. Per me la squadra giallobIù sarebbe a livello logistico l'ideale, perché oramai risiedo stabilmente ■ Asti. E poi conosco la società, le sue ambizioni e ha un allenatore che mi stima».

Se mai arrivasse Falzone, la Nova si ritroverebbe ad avere un esubero di attaccanti. Attualmente le punte ■ disposizione di Bochicchio sono quattro: Clerino, Giribone, Camà e Ravera; oltre a due mezzali (Fogliato e Sorrentino). Ma Falzone ■ ■ preoccupa: «Alla Nova sono sicuro che troverei un posto in squadra perché sono il giocatore adatto per il modulo di mister Bochicchio. Lui ha bisogno di un attaccante fresco negli ultimi 20 metri». Nell'eventualità la Nova tesserasse Falzone, l'elemento sacrificato sarà Giribone. Ma intanto si è aper■ un'altra ipotesi. Ieri si ■ fatto avanti il Chieri, compagine che è inserita nello stesso girone di Asti e Nova: «Mi ha chiamato il presidente chierese - rivela Falzone - ■ mi ha fatto un'allettante proposta. Chieri è una piazza che non mi dispiacerebbe affatto e poi è vicina ad Asti, molto più di Rivoli, altra società che mi ha cercato in questa settimana». Un'offerta importante è giunta da Masio, squadra con grandi ambizioni, che disputa il campionato di Prima categoria. E' ■ tempo ■ il sodalizio alessandrino corteggiava Falzone. Si è mosso anche l'ex difensore dell'Asti Gallo, che quest'anno gioca nella Masiese, per tentare di convincerlo a raggiungerlo: «Mi vorrebbero già in campo domani ma ho preso tempo perché a me interessa l'Eccellenza. Ormai non è più una questione di soldi, perché tutte le proposte economiche che ho ricevuto sono buone».

Non ha invece più avuto altri contatti con i dirigenti dell'Asti: «Ho parlato con i miei ■ compagni. Personalmente io non ce l'ho con nessuno dell'ambiente biancorosso. Ho disputato sette stagioni nell'Asti, segnando ■ reti. Mi offenderei se qualcuno dicesse che ho tradito questa società». Poi Falzone chiude spiegando ancora una volta perché ha deciso di lasciare i galletti: «Panchinari ■ nasce, non lo si può diventare a 31 anni. La domenica mi sentivo svuotato perché non provavo più ■ tensione della vigilia della gara. Ho ancora tanta voglia di giocare, ma dall'inizio però».

■ SMENTITE LE VOCI ■ ■ INTERESSAMENTO AL GIOCATORE

Ruiu: «Per noi andrebbe bene come sparring partner...»

■ «Falzone? ■ per favore...» Enrico Ruiu, braccio destro del presidente Vittorio Massano e dirigente di punta della Nova Asti non potrebbe essere più chiaro riguardo alla telenovela di calcio mercato degli ultimi giorni. Anzi, il dirigente giallobIù parlando del bomber ormai ex Asti utilizza ■ toni un po' sarcastici: «Effettivamente potrebbe pure tornarci utile in allenamento, così manterrebbe la forma anche ■. Abbiamo molti spazi dove potrebbe allenarsi, dal Censin ■ al Fregoli, passando anche per il campetto ■ erba sintetica all'interno dell'oratorio. E poi ■ siamo molto bravi a gestire organici ampi». Insomma, secondo la dirigenza della Nova Asti non ■ proprio la minima possibilità che Falzone entri a far parte dell'organico ■ mister Bochicchio. «Siamo in fase ■ crescita ■ ■ ricerca della piena amalgama tra i vari giocatori del gruppo - prosegue più seriamente Ruiu - e non abbiamo alcuna intenzione di creare turbative tra i ragazzi. Smentisco quindi categoricamente che Falzone possa giocare da noi e che Giribone ■ ■ possa andare». Parole molto chiare, confermate ■ quelle del direttore sportivo giallobIù Pinuccio Botto: «Falzone ■ un bravo ragazzo e lo stimiamo, ma proprio non ci interessa. E poi non avrebbe ■ prendere lui per cedere Giribone. La squadra sta metabolizzando gli schemi per mandare in rete Giribone che ha caratteristiche tecniche ben precise (tipico centravanti che fa della potenza e del colpo di testa le sue armi migliori, ndr): se acquistassimo Falzone, piccolo e rapido, dovremmo cambiare completamente il nostro modulo. Non ■ davvero ■ «E ■ - conclude - ■ il recupero di Clerino davanti ■ a posto: abbiamo quattro punte (oltre allo stesso Clerino e a Giribone ci sono Camà e Rovera, ndr), e anche Fogliato che potrebbe giocare anche più avanti». [g. fo.]





Enrico Ruiu, Gerardo Bochicchio e in alto Beppe Falzone

SPORT FLASH

■ **CALCIO COPPA ITALIA.** Sarà il Cornellano l'avversario della Nova Asti nel terzo turno di Coppa. Match di andata mercoledì 6 novembre ■ Asti, ritorno due settimane dopo.

■ **CALCIO GIOVANILE.** Solito intenso week end per le squadre dei vivai astigiani: Juniores e Pulcini a 5 e a 8 giocano la quinta ■ andata ■ Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini a 7 (sesta di andata).

■ **BASKET.** C'è anche Passera tra i convocati da Arturo Benelli per la partita di domani a Moncalieri contro il Castelguelfo. Il pivot della Prestitempo appare recuperato dall'infortunio che l'ha tenuto lontano dai parquet per un mese. La società organizza anche un pullman, che partirà alle ■ ■ palazzetto di via Gerbi (costo di 5 euro).

■ **RUGBY.** Già qualificato per la seconda fase del campionato di serie C, l'Asti Rugby attende di cominciare il girone a otto squadre, che prenderà il via domenica 10 dicembre. I galletti affronteranno al ■po del Lungotanaro il ■ nella prima giornata.

■ **GIOVANI.** Onorevole sconfitta 27-5 per l'Asti Rugby contro ■ Recco nell'under 19. L'under 17 ha superato per 21-3 ■ Cus Torino.

■ **BOCCE.** La quarta giornata di campionato di serie A è stata rinviata a domani, domenica 3 novembre: al bocciodromo No■ c'è il derby tra Amici Bocce e Tubosider. Il torneo ■ serie B riprenderà sabato ■ novembre.

■ **HOCKEY GIOVANILE.** I Ragazzi della Moncalvese hanno affondato 12-0 l'Hc Torino. Sette le reti di Federico Simone, doppiette per Matteo Mor e Federico Palazza, ■ gol Di Giandomenico. Gli Allievi sono stati bloccati sull'1-1 dal Cus Torino (rete Di Giandomenico).

PALLAVOLO

VOLLEY A2: DOPO LA SCONFITTA NELLA PRIMA DI CAMPIONATO DOMANI L'ATTESO ESORDIO AL PALACIERRE CONTRO I «LUPI»

Casanova, è febbre da debutto

B2: l'Erbavoglio oggi al Giobert con il Quartucciu

CASANOVA. Per il Casanova Grande Volley ■ arrivato ■ momento dell'esordio casalingo. Domenica al Palatenda ■ piazza d'Armi arrivano i «Lupi» di Santa Croce, un avversario piuttosto ostico. «E' un turno difficile - commenta il direttore sporti■ Mauro Marengo - perché conosciamo la forza degli avver■. Per noi è fondamentale muovere la classifica ■ fare punti. Abbiamo fiducia nei ragazzi: hanno la grande occasione di giocare in A2 che difficilmente avrebbero potuto cogliere altrove. ■ aspettiamo ■ loro grande prestazione ■ ■ bella partita. Speriamo nell'apporto del pubblico».

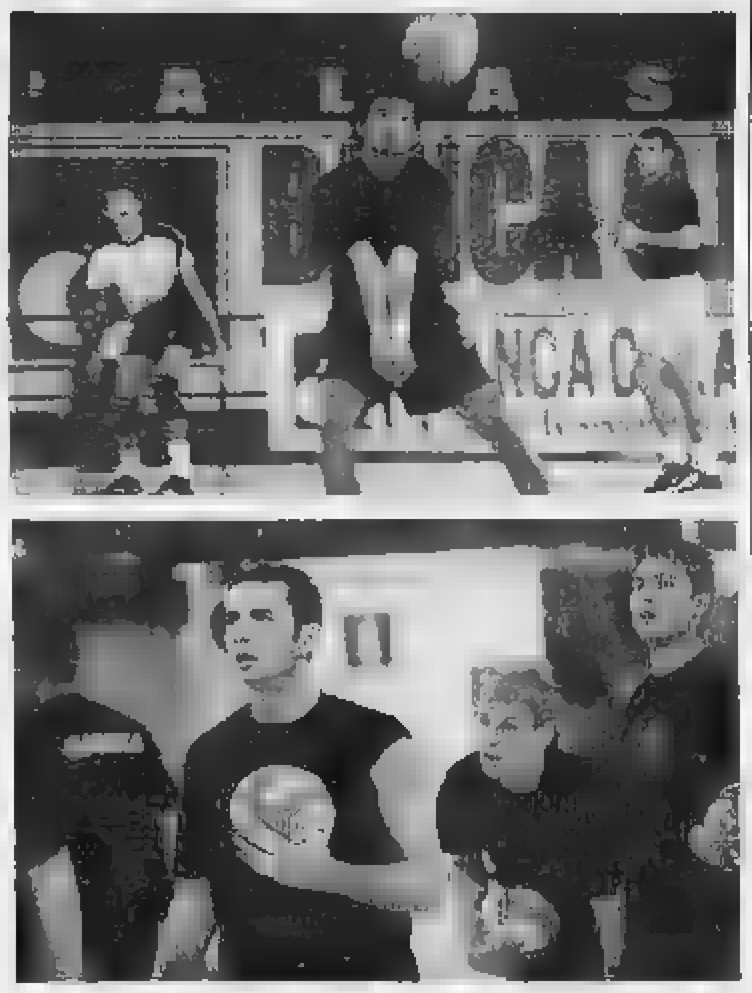
SERIE ■ MASCHILE. L'Erbavoglio Elmeg gioca oggi contro il Quartucciu. Si tratta dell'anticipo del quarto turno del campionato di serie B2 di pallavolo. La partita si disputa al Giobert alle 15. E' un impegno severo per il sestetto guidato da Gian Paolo Rossi. I sardi ■ considerati tra le migliori formazioni del girone. Nel turno passato hanno perso al tie-break il confronto casalingo con l'Oristano. L'Erbavoglio ■ invece reduce dal successo esterno sul Chieri, ■ primo della stagione. Una vittoria limpida per 3-1, giunta dopo i segnali di ripresa evidenziati nel turno precedente contro il forte Paravia Torino. Adesso la squadra presieduta da Carlo Romano intende rompere il ghiaccio anche in casa. Prima della partita saranno offerti ■ tifosi dei gadget offerti dalla Cassa di Risparmio di Asti, cosponsor in questa stagione della società astigiana.

SERIE C MASCHILE. Fanali■ di coda del girone, ■ San Damiano affronta oggi a Chisola ■ Blockbuster. Il sestetto rossoblù è ancora fermo al palo dopo tre giornate. L'ultima sconfitta contro il Mondovì per 3-0. Molto quotata invece la formazione di Chisola, che ■ graduatoria ha 7 punti.

C FEMMINILE. Un Cesin Casanova in grande forma (tre vittorie in altrettante partite) ■ stasera alle 20,30 al Pala Don Bosco contro il Villar Perosa, formazione di ottimo livello. Il match ■ atteso perché mette di fronte due delle migliori squadre del campionato e potrebbe fare maggiore chiarezza sul futuro del torneo. Il Cesin Casano■ ha il problema della quasi certa ■ del forte centrale Chiara Bravo (problemi alla schiena).

D FEMMINILE. Oggi è in programma ■ quarta giornata d'andata. Al palasport ■ via Riccadonna è in programma il derby tra il Canelli e l'Azzurra Moncalvo (ore 20,30). Impegno esterno invece per Sport Evolution, che affronta l'Acqui Terme.

UNDER 20. Alle 18.30, debutta al Giobert la squadra under 20 del Team Volley, sponsorizzata Ortopedia Visetti. La formazione allenata da Franco Gai affronterà l'Occimiano. Nel turno precedente il Team Volley è stato sconfitto in trasferta dal Santhià per 3-2, dopo che conduceva per ■ set ■ zero. La squadra ■ composta da Bersighelli, Mancino, Scassa, Amerio, Trinchero, Aloi, Moiso, Morando ■ Mancini.



Due momenti dell'ultimo allenamento dei giocatori Casanova (FOTO D'ANNA)

HOCKEY PRATO

SERIE B: LA CAPOLISTA DOMANI NEL VERONESE

Ora la Moncalvese vuol tentare la fuga

MONCALVO

Le «Furie rosse» allungano in solitaria in vetta alla classifica della serie B di hockey prato e domani affronteranno in trasferta i veronesi del Mozzeca■. Nell'ultima giornata di ■pionato la Moncalvese ha sconfitto 6-0 i trentini del Mori. Mentre il Milano che condivideva la vetta con gli aleramici è stato sconfitto 1-0 dai braidesi del Benevenuta. Ora i biancorossi di «patron» Paolo Micco guidano la graduatoria con 13 punti.

Nella quinta giornata del campionato cadetti gli aleramici hanno affondato il Mori. Alle «Vallette» capitan Andrea De Bernardi e compagni hanno colpito duro. Il primo ad andare a segno dopo un quarto d'ora ■ gioco è stato proprio il capita■ Alla fine del primo tempo raddoppio di Luca Micco. Nella ripresa la Moncalvese è dilagata con il giovane Corrado, imitato poco dopo da Sandiano. A metà tempo è salito in cattedra Debernardi realizzando due reti per la prima tripletta personale di stagione. Soddisfatta la società. «Questa squadra - ha detto Paolo Micco - ha ■ dei buoni margini di miglioramento.

Sarà importante per crescere ancora rimanere con i piedi per terra». Moncalvese: Barolo, Cabiale, Gallo, Mor, Quarello, Ippolito, Sandiano, Debernardi, Micco, Corrado, Cianci, Mori, Pelezza, Amalberto. Allenatori Andrzey Mysliewiec e Piero Amelio.

FEMMINILE. E' andata male alle ragazze moncalvesi sconfitte dal Martesana Cernusco (Mi) 2-0 nel campionato di serie A2. Mister Silvio Nabarro ■ mandato in campo Ascari, Houami Y., Houami ■., Perissinotto, Zuccolo, Fruio, Bollito, Da Silva, Micco, Monticone, Gherlone, Luparia, Clerici.

Intanto nella massima serie ■ Lorenzoni Bra dove militano le moncalvesi Veronica Reiteri e Chiara Mortarino, ha battuto 1-0 il Cus Torino rimanendo alla guida del campionato nazionale. [gi. m.]

TENNIS TAVOLO

SERIE C FEMMINILE

Le «pongiste» ■ Refrancore ■ Alessandria

REFRANCORE. Nella serie C2 maschile ■ tennis tavolo (3° turno) la Casanova Refrancore affronta ■ Torino alle 15 ■ Sisport Fiat. La squadra formata da Francesco Bausola, Pier Luigi Bianco e Massimiliano Gallio ha ■ punti in graduatoria, al pari dei torinesi.

Oggi prende il via anche il campionato ■ C2 femminile, che per la prima volta annovera una formazione astigiana: la Refrancorese. Il primo impegno è ad Alessandria alle 16 contro ■ S. Salvatore. Le giocatori sono Clelia Ragusa, pluri-campionessa provinciale e regionale in singolo e doppio; l'italo-ungherese Klara Dabas, medaglia di bronzo agli ultimi Campionati Italiani Veterani e Francesca Vespa, già vicecampionessa italiana Fgs a livello giovanile. A questo nucleo collaudato, la compagine allenata da Beppe Cornarino ha aggiunto la promettente pongista ungherese Kinga Inancsik. [e. a.]

PALLA ■ PUGNO

DOMANI ALLE 13,30 NELLO SPAREGGIO SUL CAMPO LIGURE CONTRO SCIORELLA

Molinari, tutto in una partitissima

A Imperia per dare alla Santosfenese uno scudetto sofferto



Riccardo Molinari (Santostefanese)

ASTI

Ultime rifiniture per Molinari e Sciorella in vista della partita che domani deciderà chi si fregerà del titolo di campione d'Italia di palla a pugno.

I due atleti, capitani rispettivamente di Santo Stefano Belbo e Monticello d'Alba, hanno vinto una partita cia■ nelle prime due sfide decisive per la vittoria del campionato. Molinari, sconfitto fuori casa per 11-5, ha travolto al ritorno l'avversario con lo stesso punteggio. Si è perciò resa necessaria la «bella», programmata per domani pomeriggio a Imperia.

La tensione, inevitabilmente, ■ molto alta e ■ resto quando tutta una stagione si decide in una partita secca non può essere altrimenti. Un po' per scaramanzia, un po' per rispetto verso il forte rivale (campione uscente), in casa santostefanese Sciorella viene dato come favorito. Ma nella partita ■ sette giorni fa Molinari ha dimostrato che può giocarsela assolutamente alla pari: ben coadiuvato dalla spalla Fantoni e dai terzini Alossa e Pellegrini ha inflitto una vera e propria lezione di gioco a Sciorella.

Lo sferisterio ■ Imperia, inaugurato quest'anno, dovrebbe ■ adatto alle caratteristiche tecniche di Molinari che verrà seguito da un grande numero di supporter provenienti da tutto il basso Piemonte e anche dall'Astigiano.

Insomma, Molinari è pronto a dare battaglia fino all'ultimo «quindici» dell'ultimo gioco per scalzare Sciorella dal trono di più forte giocatore italiano. Si giocherà con l'inversione di battuta ogni cinque giochi. [g. fo.]

CALCIO UNDER ■

I GIOVANISSIMI BIANCOROSSI SFIDANO INVECE I RIVALI TORINESI DEL GASSINO

Al Fregoli c'è il derby degli Juniores

Oggi alle 15 l'attesa sfida tra i galletti ed i «cugini» giallobIù



Giorgio Bravo allena l'Asti Giovanissimi

ASTI

Nel torneo regionale Juniores oggi è il giorno del derby Nova Asti-Asti, un'anticipazione della sfida tra le prime squadre impegnate in Eccellenza che si disputerà tra un paio di settimane. Sulla carta pare favorito l'Asti, ma ■ squadra di Mensio sta prendendo confidenza con la nuova realtà agonistica che sta affrontando. E poi il derby dà ■ dubbio grandi stimoli: appuntamento alle ■ al «Fregoli». Tutte in ■ le altre tre astigiane che ■ la vedranno con altrettante squadre torinesi: Junior Giraudi, Moncalvese e Sandamianferrere ospitano rispettivamente Pavari, Chieri e Cambiano. Sulla carta l'impegno più ostico pare quello degli «aleramici». Turno di riposo infine per il Canelli. Nel pomeriggio ■ in campo anche gli Allievi «B» dell'Asti che ospitano il Rivoli. Il resto del programma dei tornei giovanili regionali si completa invece domani. Tra gli Allievi l'Asti gioca in casa contro il ■ Val Susa, mentre Sandamianferrere e Nova Asti saranno ospiti rispettivamente di Rivoli e Atletico Mirafiori. Nel campionato Giovanissimi l'Asti di Bravo cerca conferme nella ■ alta della classifica ospitando ■ Gassino: i galletti sono terzi e potrebbero approfittare dello scontro diretto tra le prime due della classe, Chisola e Lascaris, per scalare qualche posizione. Un Sandamianferrere che pare in crescita gioca invece in casa contro l'Auxilium Saluzzo. Tra i Giovanissimi fascia «B», infine, l'Asti giocherà sul terreno del blasonato Torino; trasferta molto difficile anche per la Voluntas Nizza, impegnata sul campo del Cbs. [g. fo.]


ROTTAMIAMO
IL TUO
VECCHIO CELLULARE !
Se accompagnato dal proprio carica-batteria.
Godetevi alcune delle nostre attuali offerte:
Nokia 3310
110,00 €uro
- sconto rottamazione !
Nokia 8310
329,00 €uro
- sconto rottamazione !
WIND
NOKIA 5210
con 15.00 € !!!
Dual band, resiste agli spruzzi d'acqua, vibracall, WAP 1.1, batteria Li-ion.
€ 209.00
- sconto rottamazione !
Samsung T-100
399,00 €uro
- sconto rottamazione !
Motorola V70
409,00 €uro
- sconto rottamazione !
WIND
NOKIA 6510
scheda 15.00 € !!!
Vibracall, WAP, GPRS batteria Li-Ion, giochi.
€ 299.00
- sconto rottamazione !
Ericsson T 68i
389,00 €uro
- sconto rottamazione !
vodafone omnitel
PANASONIC GD-75
con 20.00 € di telefonate INCLUSE !!!
Vibracall, vivavoce integr., WAP, T9 for SMS, chiamata vocale, batteria al Li-Ion
€ 169.00
- sconto rottamazione !
Nokia 7650 MMS
Effettua fotografie !
489,00 €uro
- sconto rottamazione !
SONY J-7
vibracall, vivavoce, WAP, T-9 for SMS
99,00 €uro
- sconto rottamazione !
Foto contrattuali. Promozione valida fino ad esaurimento delle scorte magazzino e salvo errori e/o omissioni.
DOMENICA APERTO
MAGAZZINI
Alciati
DALL'AUTOSTRADA USCITA AST - EST
Regione Dota, 54
TEL 0141-823615
FAX 0141-823257
E-MAIL
info@prezzistracciati.it


UEFA CHAMPIONS LEAGUE
CAMPIONATO STREAM
Il Campionato Stream
e tutta la UEFA Champions League.
IL GRANDE CALCIO
È SU STREAM TV.
abbonati presso i rivenditori StreamTV
www.stream.it
STREAM TV

LE MOLINETTE NELLA BUFERA


Sono un migliaio ogni anno i by-pass e le sostituzioni valvolari alle Molinette

In corso Bramante équipe d'eccellenza che ha compiuto 300 trapianti dal '90

■ Trecento trapianti di cuore dall'aprile '90, [illegible] migliaio di interventi di by-pass coronarico [illegible] di sostituzione valvolare ogni anno, oltre [illegible] svariate operazioni [illegible] emergenza per la risoluzione di gravi problemi vascolari. L'attività della cardiochirurgia delle Molinette è particolarmente intensa [illegible] fa fronte ad una notevole fetta del fabbisogno piemontese. Accanto alle Molinette, [illegible] qualche tempo funziona a Torino anche un reparto di cardiochirurgia all'ospedale Mauriziano, altri sono attivi negli ospedali di Alessandria, Novara [illegible] Cuneo. Tre cliniche private operano poi in regime [illegible] convenzione. L'obiettivo è quello [illegible] azzerare la dipendenza dei malati piemontesi dalle strutture lombarde che ne hanno sempre «assorbito» un certo numero.
La storia di questo reparto, dal '90 ad oggi, è stata costellata da grandi risultati ma anche da momenti difficili. Partito il programma di trapianto di [illegible] (affidato al professor Di Summa), si è comunque continuato a lavorare anche nella ricerca. [illegible] '92 Morea elabora, insieme [illegible] grande Shamway, una [illegible] tecnica [illegible] impianto delle valvole biologiche. Lo stesso team mette a punto anche un protocollo per l'utilizzo delle valvole mitraliche sane, prelevate dai cuori espiantati ai pazienti da sottoporre [illegible] trapianto. Fra il '93 ed il '95 [illegible] cardiochirurgia delle Molinette rivaleggia con il Niguarda di Milano per il primato annuo di intervento, salito ad oltre 1300 unità. Ma pochi mesi dopo il primo grande scandalo: il primario M[illegible] accusa un suo aiuto, proprio Giuseppe Poletti, di avere commesso errori ed omissioni durante [illegible] intervento. La litigiosità fra i due arriva [illegible] punto tale da indurre l'Università [illegible] sospenderli per un mese, lasciandoli senza stipendio. Poi altre inchieste, sulle liste d'attesa, [illegible] alcune morti sospette, sull'attività dei cardiochirurghi Morea e Villani in cliniche private. Per anni non ci fu pace. Mentre non mancavano [illegible] tecnici come l'introduzione dell'endoscopia per il prelievo [illegible] safena e particolari tecniche attuate con [illegible] per fare [illegible] «ponte» verso trapianti risolutori.

A PALAZZO DI GIUSTIZIA IL LUNGO INTERROGATORIO DEI MAGISTRATI A POLETTI E DI SUMMA

Perquisizioni in ufficio e a casa dei due chirurghi sotto inchiesta

Entrambi avrebbero respinto tutti gli addebiti: «Siamo perseguitati da un mitomane» Il loro parere era decisivo nella scelta delle valvole cardiache, un affare da sei miliardi

Alberto Gaino

«Abbiamo prove schiaccianti» dice [illegible] investigatore uscendo [illegible] un palazzo di giustizia deserto per la giornata festiva e blindato per lasciar fuori i cronisti mentre Michele Di Summa, professore associato e direttore della cardiochirurgia delle Molinette, sale le scale della Procura della Repubblica per rispondere di un'accusa pesantissima: l'aver preteso tangenti in cambio della fornitura di valvole vascolari, protesi dal cui funzionamento dipende la sopravvivenza di persone malate. Rischio elevato per i pazienti, mazzette da capogiro per i primari: più di un miliardo e mezzo di vecchie lire rispetto a un appalto dal valore triplo. L'accusa è che [illegible] Summa abbia diviso a metà con il collega Giuseppe Poletti, conosciuto per essere stato un suo acerrimo rivale nella professione, ma socio nella comune azienda di tangenti, stando alla ricostruzione del pm Paolo Toso. Anche costui si presenta in Procura con l'avvocato, ma solo nella prima serata, per fermarvisi pure lui parecchie ore.

VALVOLE DIFETTOSE. Una delle due aziende che hanno pagato per [illegible] prescelte è la For.Med di Padova, di cui, in questi giorni, si è già ampiamente parlato perché ha commercializzato in Italia sino al sequestro, pochi giorni, le valvole difettose della brasiliana Tri Technologies, un prodotto, si scopre ora, bandito da tempo dal mercato sanitario statunitense, ma che ha il marchio Cee. I pazienti rioperati d'urgenza fra Padova (l'altro centro italiano [illegible] cui [illegible] impiantava la protesi) e Torino avevano nel petto solo schegge delle valvola. Anche il cinquantaduenne di Pio[illegible] di Sacco, Padova, che il 28 febbraio [illegible] muore [illegible] due settimane dal ritorno a casa dopo il delicato intervento di «impianto» della protesi, ha nel cuore solo frammenti.

QUALITA'-PREZZO. Di Summa e Poletti, sono [illegible] decisivi nella commissione aggiudicatrice. [illegible] altri componenti erano funzionari amministrativi e poco contava[illegible] rispetto all'opinione di uno dei più noti cardiochirurghi italiani e del collega: la gara d'appalto doveva privilegiare la qualità delle protesi più del prezzo proposto: la valvola brasiliana [illegible] fra le più care e meno affidabili, se [illegible] altro perché mai sperimentata in sala operatoria a Torino rispetto ai prodotti collaudati utilizzati in precedenza. E per questo ha fatto la parte del leone: 700 delle [illegible] protesi acquistate a novembre 2000 dovevano essere sue.

QUANDO SANNO. Sono 125 i cardiopatici cui, alle Molinette, è stata impiantata la valvola dal febbraio 2001 a un anno dopo. E' in quel periodo che alcuni aiuti o as[illegible] avrebbero insistentemente segnalato a Di Summa (Poletti, in realtà, non effettua da tempo interventi complessi) i rischi dell'utilizzazione delle protesi brasiliane: nel corso di un'operazione una si è rotta e il cardiochirurgo ha dovuto affannosamente cercarne i pezzi nel corpo del paziente; la valvola, per quanto abbia un costo elevato, non è nemmeno radio-opaco, [illegible] è rilevabile da una radiografia. E' stato solo dopo le insistenze dei suoi collaboratori che Di Summa mette da parte la fornitura For.Med o lo fa di sua iniziativa?

IL CONCUSSO. La lettera di convocazione per «accertamenti» dei 124 cardiopatici (meno i 9 deceduti nel frattempo e di cui ora [illegible] farà l'autopsia) partì due settimane fa. Perché Di Summa non provvede prima se da alcuni mesi utilizzava soltanto i materiali forniti dall'Ingegneria Biomedica di Torino? La società che commercializza i prodotti della Sorin Biomedica (gruppo Snia) non era mai riuscita a «sfondare» con le forniture alla cardiochirurgia delle Molinette. Il suo rappresentante aveva ottenuto appalti marginali, come quello degli ossigenatori. Nel corso del 1999 il manager avrebbe ricevuto una telefonata da Di Summa: «Lo sai che i tuoi prodotti sono difettosi?». Quell'interrogativo sarebbe stato il rito preliminare alla sua iniziazione alla tangente, perché di lì a poco il futuro concusso si sarebbe sentito dire per la prima volta la parola chiave «pagami». Le indagini del pm si fondano sulla collaborazione di questo manager torinese. Un signore che non si presenta spontaneamente in procura: [illegible] decide [illegible] parlare quando lo convocano, dopo che la polizia giudiziaria segnala al pm [illegible] racconto di una fonte confidenziale su una delle prime rate della tangente dovuta dall'imprenditore: 40 milioni versati un annetto fa in un autosalone.

UN INCAPPUCCIATO. Chi è la fonte confidenziale? E chi è l'uomo che alle 13,30 un'auto civetta della polizia sbarca, con il viso coperto da un giubbotto, di fronte all'ascensore che porta [illegible] stanza di Toso? In serata si viene a sapere delle perquisizioni in ospedale e a casa degli indagati. L'avvocato Giorgio Merlone, difensore di Di Summa, respira: «Giornata pesante, ma non hanno trovato niente. E ci accusa un signore che si è inventato tutto dalla a alla zeta». La storia continua.


Il cardiochirurgo Michele [illegible] Summa lascia il Palazzo di Giustizia dopo un interrogatorio durato oltre tre ore

IL CHIRURGO CON LA PASSIONE DELLA CACCIA

Pioniere dei trapianti in Italia

A Torino dopo lo scandalo del «Blalock»

personaggio

Angelo Conti

S[illegible] andando in Procura: i magistrati mi vogliono parlare». A mezzogiorno di ieri mattina, il professor Michele di Summa, 53 anni, professore di cardiochirurgia e direttore della scuola di specializzazione nonché responsabile del centro trapianti di cuore della Regio[illegible] Piemonte, al cellulare appariva sereno, pacato, cortese come sempre. Non s'aspettava certo la raffica d'accuse che l'attendeva.

Sotto inchiesta c'è [illegible] un personaggio molto popolare, certamente (insieme al responsabile dei trapianti epatici Mauro Salizzoni) il più conosciuto chirurgo piemontese. Una fama raggiunta passo dopo passo, grazie a risultati operatori d'eccellenza. Sposato, tre figli, una bella [illegible] sulle colline del Chierese, la passione per la caccia che non lo ha mai abbandonato, Michele Di Summa è un figlio del «sud», cresciuto in Puglia in una stimata famiglia di medici.

A Torino arrivò quasi per caso, ventiquattro anni fa, subito dopo lo scandalo del Centro Blalock (con molti cardiochirurghi di allora accusati di avere «falsato» la casistica al fine di nascondere una mortalità troppo alta). Per cercare di risanare [illegible] situazione compromessa da gravissimi scandali, i responsabili della sanità piemontese si affidarono al professor Mario Morea, che allora guidava la cardiochirurgia in due ospedali di Verona. Morea era considerato particolarmente esperto in valvole cardiache. Fra i giovani aiuti che Morea portò con se a Torino c'era Michele Di Summa che, a Verona, si era già costruito solida fama soprattutto nella chirurgia infantile. Di Summa [illegible] poi al fianco di Morea sino a quando il primario non andò in pensione, cinque anni fa.

Chirurgo di successo, Di Summa ha operato a lungo anche in strutture private, soprattutto milanesi, prima di scegliere, diversi anni fa, di impegnarsi esclusivamente alle Molinette. Nel suo curriculum anche numerose perizie svolte su incarico della Procura in occasione di processi che vedevano imputati altri medici.

Di Summa è stato fra i pionie[illegible] del trapianto di cuore in Italia. Il primo intervento a Torino (cinque anni dopo il primo trapianto italiano effettuato a Padova) fu compiuto nell'aprile del '90 [illegible] un vigile del fuoco siciliano (che gode tutt'oggi di buona salute) e da allora ne sono seguiti altri 300, con risultati che pongono l'équipe torinese in linea con i migliori standard mondiali. [illegible] 1987 il Consiglio di Facoltà di Medicina di Torino gli ha confermato la direzione della Divisione Trapianti Cardiaci con 184 voti favorevoli su 184.

Notevole il suo impegno [illegible] che nella promozione delle donazioni di organo, con presenze e numerosi incontri e convegni. Fa parte della commissione di studio del consorzio Biogest che sta studiando la realizzazione, ad Agliè, di una struttura per l'allevamento di maiali destinati alla produzioni [illegible] organi da trapianto.

Di Summa è stato al centro di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, ma è sempre riuscito a dimostrare l'assenza di colpe e, talvolta, anche l'utilizzo di tecniche d'avanguardia. La sua iniziale conflittualità con il collega Giuseppe Poletti ha lasciato spazio, negli anni, ad una collaborazione più serena, anche se mai idilliaca. La divisione dei compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, è stata probabilmente la chiave per raggiungere la «non belligeranza» che [illegible] caratterizzato gli ultimi anni.

Nel [illegible] curriculum ci sono stati pazienti «importanti». Lui, rispettoso della privacy, non ha mai amato elencarli. Ma non nascose una punta di orgoglio quando l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio scelse proprio l'équipe delle Molinette per sottoporsi alla sostituzione di una valvola aortica. Che fu conclusa con pieno successo.

Erano intercettati da un mese

Nei colloqui con i fornitori non si parla soltanto di valvole

Giorgio Ballario

> L'inchiesta del pm Toso potrebbe allargarsi ad altri appalti: nei giorni scorsi numerosi testimoni sono stati sentiti in Procura

L'inchiesta è durata più di un mese, nel corso del quale Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono stati inseguiti dalle microspie della polizia giudiziaria. E intercettati. Le indiscrezioni suggeriscono una certa qual propensione del professore più famoso a parlare di quattrini con i fornitori di cardiochirurgia: erano per caso [illegible]enti? Se è andata così, le indagini potrebbero allargarsi ad altri appalti. Nei giorni scorsi non [illegible] mancati i testimoni sfilati nella stanza del pm Paolo Toso.

E' chiaro che un ruolo determinante per l'accusa ha [illegible] racconto del rappresentante di Ingegneria Biomedica. Anche per i suoi sviluppi che, se confermati dai riscontri, appaiono sin d'ora grotteschi: quest'azienda, che inizialmente aveva ottenuto una piccola parte dell'appalto per la fornitura delle valvole vascolari, si è trovata investita a partire dall'inverno scorso del ruolo di unico referente per il reparto (con la rinuncia alle protesi di For.Med) e a quel punto Di Summa avrebbe chiesto all'azienda una tangente più adeguata. L'accusa [illegible] fonda sulla testimonianza di quel signore: «Dovevamo pagare un tanto a valvola; dovendo a un certo punto fornirle tutte [illegible] il professore mi chiese l'aumento. Sinora ho versato 750 milioni di vecchie lire».

Il manager ha ripetuto agli inquirenti di aver dovuto pagare [illegible] mazzette pur di non [illegible] escluso dalle forniture all'ospedale. Le valvole commercializzate dall'Ingegneria Biomedica sono considerate di buona qualità, le produce la Sorin Biomedica (gruppo Snia), azienda leader in campo biomedicale, tra i primi produttori mondiali nel settore della cardiochirurgia, con reti di vendita in tutto il mondo, dall'Italia, all'Europa, all'ultima frontiera negli Stati Uniti. La Sorin è a capo di un consorzio di cinque aziende, tutte nel settore b[illegible]icale e bioingegneristico.

Sulle dichiarazioni del manager s'è sviluppata l'inchiesta sulle tangenti, che solo casualmente ha incrociato quella per lesioni colpose avviata ad agosto dalla Procura [illegible] Padova e successivamente tra[illegible] per competenza a Torino (riguardava un paziente rioperato alle Molinette [illegible] 13 maggio in seguito alla rottura [illegible] una delle [illegible]lvole fornite dalla For.Med). Gli eventi [illegible] precipitati [illegible] questi giorni, dopo la divulgazione di un dossier delle Molinette [illegible] nove morti fra i 124 malati convocati in ospedale per accertamenti.

Sino all'altro ieri l'ospedale difendeva in modo compatto la [illegible]rettezza [illegible] procedure seguite per l'assegnazione dell'appalto, ma adesso vengono a galla dubbi e perplessità. Li manifesta [illegible] una battuto il direttore amministrativo Paolo Giunta, in [illegible] dal giugno scorso: «Avevo notato che si erano abbandonati fornitori collaudati come l'americana St. Jude per affidarci in gran parte [illegible] un'azienda molto meno conosciuta. Nelle scorse settimane ho persino detto a mia moglie "Ma guarda un po', io in Brasile comprerei solo i calciatori, altro che alta tecnologia sanitaria"».

L'appalto per la fornitura delle valvole brasiliane sarebbe scaduto nel 2003 e ufficialmente a quelle protesi si è rinunciato soltanto il [illegible] febbraio scorso, quando il rappresentante legale di For.Med, Giovanni Albertin, si è presentato nel centro di cardiochirurgia di Padova e poi alle Molinette per ritirare di gran carriera le valvole ancora [illegible] magazzino. «Dobbiamo [illegible]porle a sterilizzazione», tagliò corto. Il primo magistrato ad occuparsene occupato, il [illegible] [illegible] Paola Cameran, riuscì a sequestrarne tre in ospedale. Erano sfugg[illegible] all'operazione di [illegible] della For.Med. Grazie a quel sequestro è stato possibile effettuare i primi accertamenti tecnici e scoprire il difetto di produzione.


Una valvola cardiaca di prima generazione prodotta dalla Sorin Biomedica. L'uomo che ha «incastrato» Michele Di Summa e Giuseppe Poletti lavora per l'azienda vercellese che è una delle fornitrici di valvole cardiache dell'ospedale Molinette

UN ALTRO SCANDALO IN CORSO BRAMANTE



I cardiochirurghi Giuseppe Poletti e Michele Di Summa al termine di un intervento chirurgico: sono accusati di aver preteso tangenti sulle forniture [illegible] protesi

L'Ordine dei medici «La magistratura faccia chiarezza subito Avvieremo tutte le procedure disciplinari: rischiano la radiazione»



Il direttore Giovanni Monchiero

«Sospenderò Di Summa e Poletti»

Il direttore dell'ospedale: ci costituiremo parte civile

Marco Accossato

«Lunedì mattina, dopo che avrò ricevuto comunicazione ufficiale dalla Procura, revocherò l'incarico di primariato sia al professor [illegible] Summa, sia al professor Poletti. Ci costituiremo parte civile contro di loro e contro la ditta che ha pagato quelle tangenti. Questo scandalo, per [illegible], [illegible] un danno d'immagine incredibile». Il dottor Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette [illegible] esterrefatto. «Un episodio di una gravità inaudita», dichiara. «Parlo a nome di tutti i dipendenti dell'ospedale che fanno il loro lavoro con onestà e passione. E' una batosta che non ci aspettavamo [illegible] che non ci voleva, dopo tutto quello che già abbiamo vissuto».

Mazzette in ospedale. Sono passati otto [illegible] e [illegible] Molinette precipitano di nuovo nello scandalo. Otto mesi dopo l'ultima tangente intascata dall'ex direttore generale, Luigi Odasso, la procura indaga sulla Cardiochirurgia [illegible] sulla fornitura sospetta di valvole cardiache. La Tangentopoli della sanità, alle Molinette, è ancora viva. La notizia si è diffusa nel pomeriggio. Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, [illegible] amareggiato: «Profondamente amareggiato», sottolinea. «Se i sospetti saranno confermati da prove [illegible] ammissioni sarà [illegible] fatto gravissimo, anche eticamente». Il presidente chiede alla magistratura «di far luce il più rapidamente possibile sulla faccenda», perché [illegible] quel punto «l'Ordine adotterà tutti i provvedimenti disciplinari possibili; valuteremo anche la possibilità della radiazione dall'Albo». [illegible] dottor Bianco sostiene infine che «il rip[illegible] di [illegible] come questi significa che è necessaria un'Authority regionale per definire [illegible] controllare i prezzi, soprattutto delle protesi [illegible] delle attrezzature ospedaliere».

Secondo il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di coordinamento dei trapianti, «questa storia, dopo lo scandalo Odasso, peserà come un macigno non [illegible] sull'immagine delle Molinette, [illegible] - teme - soprattutto sulla fiducia dei cittadini nei confronti del sistema sanitario». Ciò che più preoccupa Curtoni [illegible] che i sospetti sulla Cardiochirurgia provocheranno un crollo delle donazioni di organi: «Quando [illegible] c'è trasparenza, quando s'annida il sospetto, i cittadini fanno un passo indietro. Non si fidano più dei medici, e quindi neppure dei loro appelli alla donazione degli organi».

Riccardo Ruà, presidente dell'Associazione contro la malasanità «Adelina Graziani», parla come chi [illegible] [illegible] aver vinto una battaglia: «Sono dieci anni che chiediamo venga fatta piena luce sulla Cardiochirurgia torinese. Dieci anni di esposti e denunce partite da morti sospette, per le quali sono state fatte perizie affida[illegible] ad amici degli indagati». «Contro la Cardiochirurgia delle Molinette - conclude - ho deposi[illegible] personalmente una quindici[illegible] di esposti. Abbiamo sempre avuto dubbi sulla gestione del reparto, anche perché mai [illegible] sono stati forniti gli indici esatti della mortalità».

«Penso [illegible] pazienti - interviene di nuovo il direttore generale Monchiero -. P[illegible] ai parenti delle persone decedute che adesso si sentiranno traditi. Questa faccenda è sconcertante...».

Flavia Selvagno, coordinatrice regionale del Tribunale per i diritti del Malato, è preoccupata per il futuro dell'ospedale: «Esattamente un anno fa, il 27 ottobre 2001, durante un convegno, dicevo che la situazione alle Molinette era gravissima per quanto riguardava l'accesso ai servizi sanitari. Non c'era ancora stato lo scandalo Odasso. Adesso, [illegible] distanza di dodici mesi, [illegible] la situazione: la verità è che la Regione non è in grado di controllare niente dall'alto e non intende collaborare con chi potrebbe garantire [illegible] controllo dal basso. Il Tribunale per i diritti del Malato, ad esempio, non [illegible] [illegible] stato chiamato [illegible] partecipare a nessuna programmazione né progettazione sanitaria».

D'Ambrosio: regole da cambiare

L'amarezza dell'assessore che fu paziente delle Molinette

Maurizio Tropeano

Nell'ordine: amareggiato, angosciato, sfiduciato. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, reagisce così alla nuova tegola che arriva dalle Molinette. Otto mesi dopo l'arresto di Luigi Odasso, adesso [illegible] all'inchiesta che vede indagati [illegible] professor Michele Di Summa e il suo collega, Giuseppe Poletti. Con due differenze. La prima: cinque anni fa fu proprio il primario di cardiochirurgia ad operare al [illegible] l'assessore che adesso vive grazie anche ad un tubo valvolato. «Da allora - racconta - tra di noi si è instaurato un profondo rapporto di amicizia. Spero che tutta la vicenda non [illegible] vera. Ho piena fiducia nella magistratura». La seconda: questa volta la magi[illegible]ra sta indagando anche sulla mo[illegible] di nove pazienti [illegible] dopo l'installazione di valvole cardiache [illegible]de in Brazil. Ecco perché D'Ambrosio si [illegible] con grande cautela anche se è pronto ad affermare che «all'80 per cento le valvole non sono state la [illegible] di quei [illegible].

Ma [illegible] soprattutto perché [illegible] sono quelle morti sospette che la domanda è la stessa di otto mesi fa: che cosa ha fatto la Regione per prevenire simili episodi? «Il problema - [illegible] l'assessore - [illegible] riguarda solo il Piemonte [illegible] tutta Italia. Teoricamente il sistema è perfetto ma è evidente che a questo punto è necessario modificare le procedure».

Risposte che, inevitabilmente, riaccendono la polemica politica. Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale e presidente della Commissione d'inchiesta nata dopo lo scandalo delle Molinette, punta il dito sulla «mancanza di un controllo finale sul sistema degli acquisti [illegible] parte dell'assessorato».

La Commissione d'indagine regionale «Le gare d'acquisto sono spesso finzioni»

Spiega: «Durante i lavori della Commissione è stato constatato [illegible] fatto che sempre più spesso le [illegible] per l'acquisto [illegible] prodotti sanitari siano [illegible] finzioni. Il motivo? E' determinante il giudizio tecnico del primario. Peccato, però, che i giudizi espressi, normalmente, [illegible] molto sintetici e pochissime volte presentano analisi comparative dei beni». Per Saitta dunque [illegible] potere discrezionale dei primari è troppo forte e può portare a distorsioni del mercato». Esempi? «Un imprenditore torinese - spiega - è venuto a raccontarci di aver perso [illegible] sue forniture a vantag[illegible] di una grande impresa multinazionale perché questa aveva a disposizione grandi risorse per convegni, viaggi e premi. Risorse che alla fine venivano ad incidere sul prezzo finale del prodotto acquistato».

Sotto accusa anche il progetto Biogest dei «maiali da trapianto» sostenuto dal primario

E l'inchiesta sul dottor Di Summa riapre anche [illegible] capitolo Biogest, cioè la società che [illegible] Agliè gestisce l'allevamento di maiali destinati alla produzione di valvole cardiache per l'uomo. Un progetto finanziato dalla Regione per [illegible] milioni di [illegible] solo nel 2002. Roberto Placido, consigliere regionale dei Ds, chiede «il blocco immediato dei finanziamenti e l'uscita [illegible] della Regione dal [illegible]sorzio». Di Summa, infatti, è uno dei membri del Comitato Scientifico che presiede l'operazione «maiale da trapianto». Spiega Placido: «Un'indagine di mercato ha dimostrato come in Piemonte si utilizzano all'incirca 1000-1200 valvole all'anno. Di queste appena il 30% proviene dal suino per una spesa di mezzo milione. Dopo quello che è successo vogliamo quantomeno una risposta sulla diseconomicità di un investimento complessivo di 28 milioni». La risposta di D'Ambrosio è immediata: «Siamo pronti a rivedere tutto il progetto».

Specchio dei tempi

«Sono nato in Italia [illegible] vorrei tornare a morire nel mio Paese» - «Nessuno si muove per la discarica a cielo aperto» - «Lavori troppo [illegible] rilento in via Pietro Micca» - «Due mesi per una visita dal diabetologo»

Un lettore ci scrive:

«Sono emigrato [illegible] Australia da Torino [illegible] 1967 ma [illegible] già avevo lasciato il Paese nel 1963 per il solito problema, lavoro e futuro. In Australia, per ragioni di lavoro, ho dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana per quella australiana.

«Ora sono in un'età abbastanza avanzata e il mio sogno sarebbe, [illegible] chiudere, l'ultimo capitolo della mia terrena esistenza da italiano. Mi dicono che debbo ritornare in Italia, stare lì un'anno e poi potrei riprendere [illegible] mia cittadinanza. Ma perché una persona che è nata in Italia da genitori italiani e che ha dovuto lasciare il paese non per colpa sua, ma per la situazione precaria del momento deve sottoporsi a questa prassi così ingiusta? C'è un'altra soluzione?».

Mario Ciciriello

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo notare che i condomini di Corso Giulio Cesare [illegible] Lungo Dora Firenze hanno lamentato con lettera raccomandata all'Amiat sottoscritta da 54 firme il 1° ottobre lo stato di abbandono delle sponde della Dora Riparia trasformata in una discarica [illegible] cielo aperto [illegible] come esplicitamente richiesto la disinfezione da eseguirsi, [illegible] regolarità dei cassonetti dell'immondizia trasformati in puzzolenti orinatoi da incivili e nullafacenti.

«Si pensava [illegible] questa amministrazione fosse più attenta alla salute dei cittadini [illegible] al decoro della città ma a tutt'ora attendiamo una risposta e l'esecuzione di tale operazione».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella nostra città [illegible] in [illegible] grandi opere pubbliche, ed altre [illegible] più modesta entità. Ci si immagina che quest'ultime debbano essere condotte a termine in tempi più brevi, [illegible] se impera la disorganizzazione questo non può avvenire.

«Nella fattispecie, facciamo riferimento [illegible] lavori di rifacimento della sede binari e dei marciapiedi del tratto di via XX [illegible] compreso fra le vie Bertola e Pietro Micca. All'azienda trasporti premeva che venisse ultimato questo tratto di binari per tornare al più presto ad una viabilità meno complicata dalle deviazioni del traffico, e questo è avvenuto [illegible] termini richiesti.

«Al termine dei lavori per la sede tranviaria [illegible] [illegible] addirittura pensato di [illegible] al prossimo anno il rifacimento dei marciapiedi, ma a seguito [illegible] un incontro plenario dei vari responsabili delle opere pubbliche, è stata presa la decisione di completare i lavori, peraltro già finanziati, perlomeno dal lato sinistro.

«Si [illegible] dovuti affrontare lavori previsti ed imprevisti di rifacimento di impianti e servizi, ed i negozi sono raggiungibili per mezzo di passerelle che [illegible] [illegible] cantiere. Queste permettono [illegible] [illegible] parte della clientela di raggiungere i nostri punti vendita, ma non esiste più, ormai dai primi di luglio, la clientela di passaggio.

«E' un danno notevole, [illegible] noi commercianti della zona, nella speranza che venisse rispettato il piano di avanzamento lavori ed i termini previsti (fine di ottobre) ci siamo per forza dovuti rassegnare, ma nel cantiere si interrompono i lavori alle 11,40 od [illegible] 11,45 al massimo per la pausa pranzo [illegible] alle [illegible] gli operai si attivano a riordinare il cantiere per puntualmente staccare alle 16,30. Non si pensa di fare un'ora di straordinario od un sabato lavorativo per ridurre i tempi di esecuzione, ma è soprattutto sconfortante l'esiguo numero di operai al lavoro nel cantiere. Appare evidente che, mentre una squadra sta approntando la posa [illegible] cavi o tubi all'angolo [illegible] Via Bertola, un'altra potrebbe iniziare i lavori di posa del selciato partendo dall'angolo di Via Pietro Micca. Questo non avviene, [illegible] un mese in ritardo e a nessuno pare interessi, sul cantiere [illegible] vi è mai [illegible] presenza di un assistente contrario, e raramente abbiamo avuto il piacere di vedere i responsabili del Comune».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni mesi ho dei dolori alle articolazioni: prima al polso, poi alla spalla, poi ad [illegible] di[illegible] del piede. Stufa di tutto ciò, e dubitando di [illegible] l'artrosi o i reumatismi, vado dal medico curante, questo [illegible] prescrive degli [illegible] clinici (non lo facevo [illegible] da anni), e cosa scopro? Orrore: una glicemia a 390, i trigliceridi altissimi e un colesterolo supersonico, oltre [illegible] altre piccole disfunzioni. Con una successiva richiesta del medico, mi reco alla mia Asl per [illegible] visita diabetologica (era [illegible] 16 ottobre), e mi f[illegible] l'appuntamento [illegible] il 12 dicembre».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE

Marca	Residuo [illegible]
Sant'Anna	39
[illegible]	[illegible]
Panna	[illegible]
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	250
Vitasnella	369
Boario	631
Uliveto	890
Sangemini	899
Lete	[illegible]
San Pellegrino	[illegible]
Ferrarelle	[illegible]

[illegible]	[illegible] mg/l
Sant'Anna	1,1
Levissima	1,8
Vera	2
Vitasnella	3
Rocchetta	[illegible]
Boario	5
Lete	[illegible]
Panna	[illegible]
San Benedetto	[illegible]
Sangemini	19,67
San Pellegrino	42
Ferrarelle	49
Uliveto	[illegible]

Marca	Altezza [illegible]
Sant'Anna	1503
Panna	[illegible]
Rocchetta	[illegible]
Sangemini	[illegible]
San Pellegrino	[illegible]
Lete	[illegible]
Boario	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Ferrarelle	[illegible]
San Benedetto	[illegible]
Uliveto	[illegible]
[illegible]	N.D.
[illegible]	N.D.

Marca	Sorgente di [illegible]
Sant'Anna	Sì
Levissima	[illegible]
Panna	Sì
Boario	No
[illegible]	No
Lete	No
Rocchetta	No
San Benedetto	No
Sangemini	No
San Pellegrino	No
Uliveto	No
[illegible]	No
[illegible]	No

[illegible]	[illegible] gradi [illegible]
Sant'Anna	[illegible]
Panna	[illegible]
Boario	[illegible]
Ferrarelle	N.D.
Lete	N.D.
Levissima	N.D.
Rocchetta	N.D.
San Benedetto	N.D.
Sangemini	N.D.
San Pellegrino	N.D.
Uliveto	N.D.
Vera	N.D.
Vitasnella	N.D.

[illegible] desunti da "Acqua Mia [illegible]
[illegible]
N.D.: Dati non [illegible]

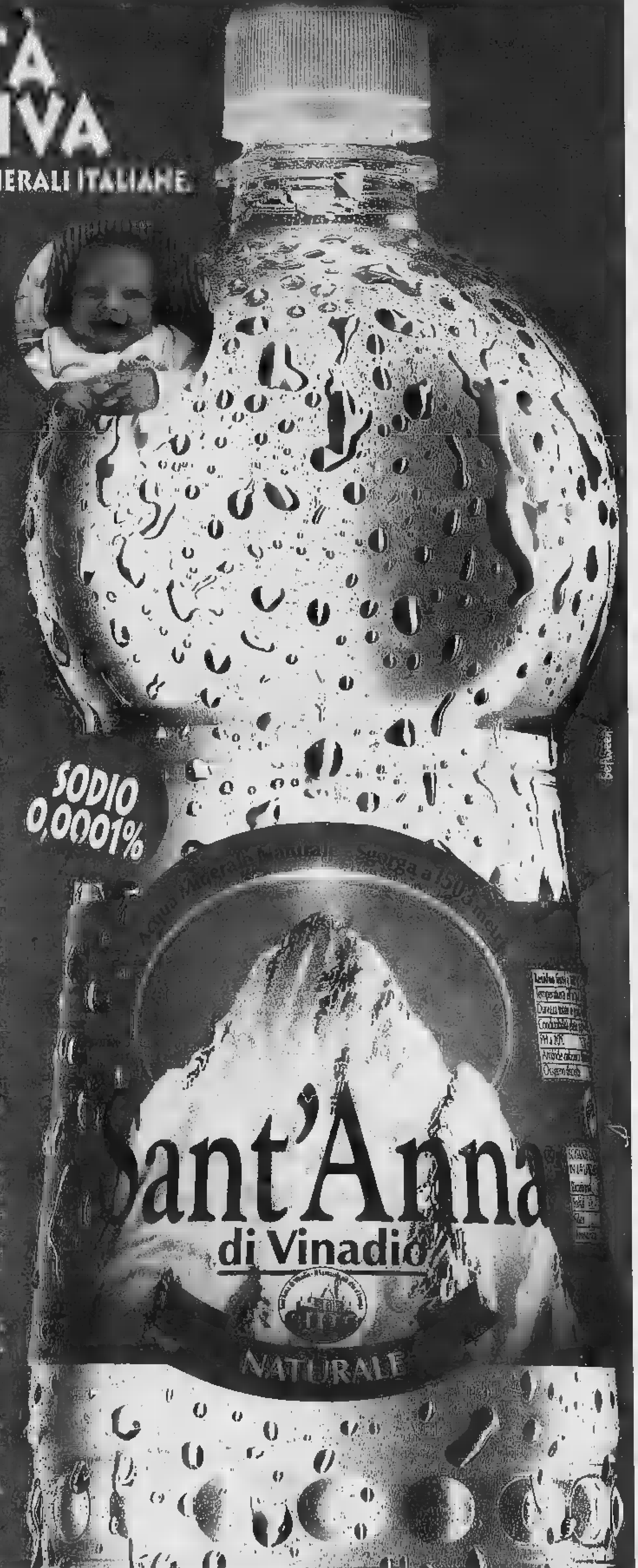
SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

[illegible] adulti [illegible] minerale [illegible] sul serio [illegible] finalmente [illegible] Si [illegible] di [illegible] e [illegible] di [illegible] residuo fisso e durezza [illegible] dati [illegible] sull'etichetta [illegible] di consumatore e a [illegible] confronti con nessuno.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

www.santanna.it

[illegible]





SABATO
2 NOVEMBRE
APERTO
VI PRENDIAMO IN CASTAGNA!
VENERDI 1 CHIUSO
DALLE ORE 15
CALDARROSTE GRATIS PER TUTTI!*
bennet
Vigliano
Centro Commerciale
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Superstrada BIELLA - COSSATO (USCITA VALDENGO)

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 8A TELEFONO 015 8491212, [illegible] 8493325

PROBLEMA SOLLEVATO DA UN GENITORE. IL PULMINO PORTA I RAGAZZI SINO ALLA MEDIA [illegible] POLLONE

«Lo scuolabus lascia sempre a piedi»

Polemica a Sordevolo. Il Comune: «Sono solenni frottole»



Lamentele per il servizio di scuolabus

SORDEVOLO

Lamentele per il servizio di scuolabus che da Sordevolo porta gli alunni delle medie inferiori a Pollone. Il problema è stato sollevato da un genitore: «Mio figlio con altri ragazzi del paese il più delle volte resta a piedi perché il pulmino [illegible] c'è. Noi come gli altri genitori paghiamo una retta per questo servizio e ci domandiamo perché non sia mantenuto costante. Aggiungo – p[illegible]gue [illegible] lettore che dichiara di preferire l'anonimato – che i ragazzi sono anche minorenni. Se accadesse qualcosa nell'orario del pulmino, quando questo non c'è di chi sarebbe la responsabilità, considerati gli accordi presi?».

Pronta la replica del Comune attraverso il tecnico Giuliano Rame: «Si tratta [illegible] solenni menzogne per le quali occorrerebbe [illegible] coraggio civico di esporsi e, prima di ricorrere ad un giornale, di venire in municipio dove gli uffici sono aperti ad [illegible] continuato dalle 8 alle 16, quindi alla portata di tutti gli orari di lavoro dei genitori residenti».

Poi Giuliano Rame scende nel dettaglio: «Il servizio, [illegible] o ghiaccio, non è mai mancato, [illegible] la sola eccezione di giovedì 17 ottobre per l'orario di ritorno ed [illegible] giorno [illegible]. Ciò a causa di un infortunio dell'autista, che ricopre anche l'incarico di cantoniere, ma i genitori sono stati avvisati per tempo dal corpo docente. In casi come questo si poteva far slittare la ripresa del servizio al rientro dell'interessato, ma il nostro Comune ragiona in [illegible] di servizi per i suoi abitanti. Di conseguenza, i cinque giorni sono stati coperti dalla Baranzelli, con un costo aggiuntivo di 1,5 milioni di vecchie lire . Del resto pare strana una sola segnalazione perché i fruitori del servizio di scuolabus per le medie inferiori sono 19». [d. sa.]

CON LA [illegible]



ATLANTE UNIVERSALE C'E' L'OTTAVO VOLUME

Oggi [illegible] edicola il fascicolo dedicato all'America Latina e all'Antartide

LA NOVALFA [illegible] VERRONE [illegible] LA «ARA» DI CERRIONE

Svaligiati gli uffici di 2 aziende tessili

VERRONE

Ladri scatenati, nella notte di «Halloween», a Verrone [illegible] a Cerrione. Nel mirino dei banditi, forse appartenenti alla stessa banda, [illegible]no finite due aziende tessili: la Novalfa di Verrone e l'Ara di Cerrione. In entrambi i casi i ladri si sono limitati [illegible] rubare alcuni costosi computer, materiale per ufficio o altri oggetti. Un particolare che fa pensare a una doppia azione su commissione.

A Verrone [illegible] sono calati dal tetto, passando attraverso [illegible] lucernario per evitare il sistema d'allarme e raggiungere indisturbati gli uffici. Caricata la refurtiva su un'auto, gli sconosciuti sono fuggiti senza lasciare [illegible] tracce. Poco minuti dopo, a Cerrione, lungo la strada che porta verso Zimone, il «colpo» alla ditta Ara [illegible] via Pietro Zia. Forzata una porta, i ladri sono entrati negli uffici, ripulendoli di alcuni computer e altri oggetti. I danni, comunque non ingenti, sono ancora da quantificare.

L'altro giorno dalle Manifatture riunite di Verrone era stata rubata una cassaforte.

Infine, i soliti topi d'auto hanno cercato di forzare la portiera della Audi A3 [illegible] N.D., [illegible] anni, di Biella, parcheggiata in via Ogliaro, senza tuttavia riuscire ad aprirla. [f. p.]

L'ASSESSORE PAOLO MONFERMOSO: «SUPERATA L'EMERGENZA ORA L'OBIETTIVO E' IL RITORNO ALLA NORMALITA'»

Un milione per la Biella-Piedicavallo

La Provincia riparerà i danni causati dall'alluvione

BIELLA

L'amministrazione provinciale ha approvato un nuovo progetto [illegible] un milione di euro per riparare i danni riportati in Valle Cervo, durante l'alluvione di giugno, dalla Biella-Piedicavallo. «E' un intervento che rientra nei piani del "dopo alluvione" - spiega l'assessore ai [illegible] Pubblici, Paolo Monfermoso - Infatti, mentre le situazioni più gravose, che richiedevano un intervento immediato, [illegible] state risolte con lavori attuati in somma urgenza, e quindi [illegible] un iter procedura[illegible] molto celere, vi sono ancora tutta una serie [illegible] opere importanti da attuare ma che non rivestono il [illegible] di urg[illegible] e che quindi seguono le fasi naturali di qualunque progettazione».



Una veduta aerea della Biella-Piedicavallo dopo l'alluvione e in basso l'assessore Paolo Monfermoso

Trattandosi però sempre di danni causati dall'alluvione [illegible] che quindi se [illegible] riparati in fretta, espongono [illegible] territorio a guasti più gravi in [illegible] di [illegible] piogge torrenziali, l'amministrazione Scanzio ha deci[illegible] di riservare a questi interventi di ripristino un carattere [illegible] priorità.

«Il progetto interessa la provinciale Biella-Piedicavallo a partire dalla località Bal[illegible] - prosegue Monfermoso -. Questo [illegible] investimento, ci consente di andare a recuperare situazioni di una certa gravità e che vengono subito dopo i grossi ed urgenti interventi che abbiamo già attuato nell'immediato. In particolare, andremo ad attuare varie, quanto necessarie operazioni, che anche da sole richiedono un notevole impegno economico ed esecutivo: rettifiche ed ampliamenti dell'attuale tracciato della provinciale, realizzazioni di muri di sottoscarpa e controripa, opere di convogliamento delle acque, eccetera».



«Oggi ci siamo concentrati sulle situazioni esistenti [illegible] questo tratto di strada, dandoci delle priorità - conclude l'assessore della giunta Scanzio -; via via, però, andremo a completare le varie necessità fino a riportare la normalità nelle diverse situazioni determinate dall'alluvione. [r. b.]

A Sandigliano

Da lunedì si asfalta l'ex statale 143

[illegible]

Nuova tranche di lavori di manutenzione della Provincia sulla Biella-Santhià. Dopo il tratto [illegible] Gaglianico, [illegible] lunedì fino al 15 novembre si riasfalta [illegible] manto stradale [illegible] statale 143, nel Comune di Sandigliano. L'inter[illegible] riguarderà pressappoco un chilometro della (ex) statale, a partire da qualche metro dopo l'incrocio di questa con la provinciale 303, all'esterno del centro abitato di Sandigliano. Per tutta la durata dei lavori funzionerà un senso unico alternato nella fascia [illegible] 8-18, festivi esclusi.

«Questi lavori - spiega l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Paolo Monfermoso - rientrano nel contratto di manutenzioni straordinarie previste per il 2002 e da attuarsi sull'intero territorio provinciale. Solo per questo intervento, in cui realizzeremo prima di tutto [illegible] fresatura e poi [illegible] nuovo asfalto, impegniamo all'incirca 50.000 euros.

Gli interventi di asfaltatura sulla «143» sono l'ultimo blocco di lavori previsti per [illegible] lungo questa direttrice. [r. b.]

[illegible] BRIVIDI PER TUTTI I GUSTI



Folle [illegible] in [illegible] Grande successo [illegible] tutto il Biellese delle feste di Halloween. [illegible] notte magica ormai più famosa [illegible] mondo, ispirata alle antiche credenze religiose [illegible] celti, ma trasformata [illegible] nostra società in una occasione per folleggiare, [illegible] visto un po' ovunque, in [illegible] come in provincia, iniziative per grandi e piccini: dai «brividi mascherati» con un salto nel buio dai 152 metri di altezza del Bungee center di Pistolesa, alla «notte delle streghe» in Valle Cervo, dalla discoteca al Ricetto alle feste nei locali notturni. I bambini [illegible] stati gli indiscussi protagonisti nelle [illegible] tra il tardo pomeriggio e la [illegible]: tutti rigorosamente in maschera, a gruppi giravano per le case a caccia [illegible] dolcini pronunciando la rituale frase «dolcetto o scherzetto?» [illegible] con il calare della [illegible] incominciate le altre [illegible] quasi tutte rigorosamente in maschera e a tema. Come mostra la fotografia di Giancarlo Canevarolo ad Halloween è tornato di moda anche il conte Dracula [illegible] modo per abbinare [illegible] vestito elegante con la follia della serata magica.

BIELLA: ALLE 21 NELLA CHIESA DOV'E' SEPOLTO IL FONDATORE DEL CORPO

Fanfara dei bersaglieri in concerto

Domani a San Sebastiano omaggio ai caduti di tutte le guerre



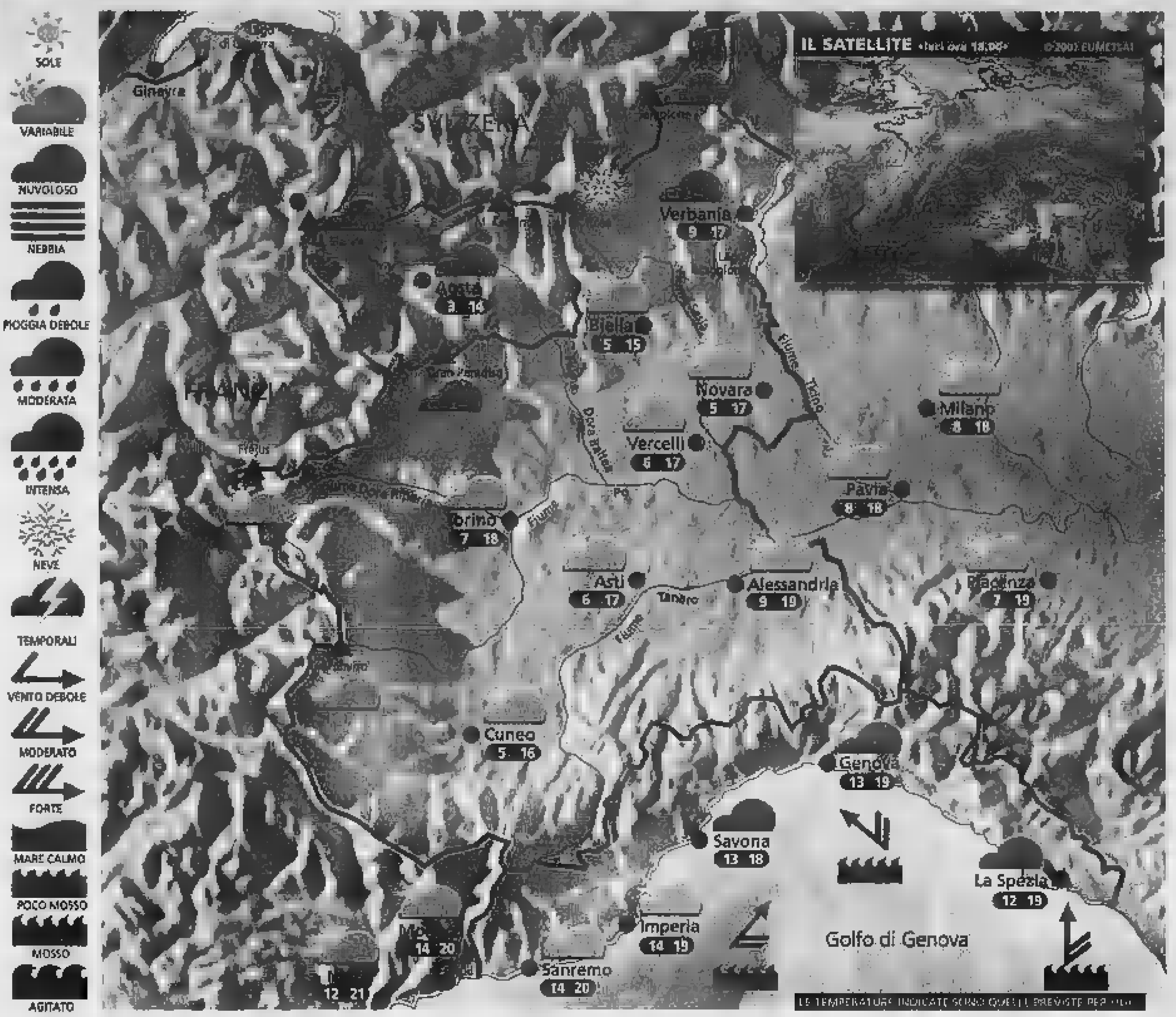
Festa della Vittoria in città all'insegna dei «fanti piumati»

BIELLA

Un [illegible]rto per la Vittoria» e per commemorare i caduti di tutte le guerre si svolgerà domani alle 21 nella basilica di San Sebastiano: lo terrà la Fanfara dei Bersaglieri in congedo di Biella, fondata nel 1923 e ora formata da 33 musicisti diretti da Massimo Folli. La serata è promossa dalla sezione d[illegible]Associazione nazionale dei bersaglieri proprio nella basilica dov'è sepolto il fondatore del corpo, il generale Alessandro Ferrero della Marmora.

«Con questo concerto - spiega Umberto Stupenengo, presidente [illegible] bersaglieri biellesi - non solo si vuole commemorare l'84° anniversario della Vittoria e la fine della Prima guerra Mondiale, conclusione [illegible] lungo cammino dell'unificazione nazionale, ma soprattutto ricordare, affinché mai cada nell'oblio, il sacrificio di chi con abnegazione servendo la Patria ha immolato la propria vita. Il concerto è dedicato a tutti i corpi dell'Esercito e la Fanfara ripercorrerà, attraverso le musiche bersaglieresche, le tappe più belle e significative della storia del corpo dei fanti piumati». Il complesso è una delle migliori fanfare in congedo d'Italia. All'iniziativa hanno contribuito la Provincia, l'Atl e i Frati francescani. [f. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo discreto, con qualche nube [illegible] più sui rilievi più occidentali. La [illegible] è comparsa in banchi solamente sulla bassa Pianura Padana. Oggi il tempo sarà leggermente peggiore, con le nubi che si alterneranno continuamente [illegible] il sole, [illegible] non pioverà.

Previsioni In mattinata qualche banco di nebbia si presenterà sulla bassa Lombardia, ed isolatamente sulla costa ligure orientale, mentre altrove il cielo sarà solcato da molte nubi che potranno nascondere temporaneamente il sole. Nel corso della giornata la visibilità tornerà buona, ma alcuni banchi nuvolosi in transito continueranno a coprire in parte il cielo, specie sulla Liguria e la Valle d'Aosta. Temperatura stazionaria con vento debole. Domani il tempo peggiorerà a partire dalle regioni più occidentali, con precipitazioni sparse in montagna, nevose oltre i 2200 metri.

ZOOM

Vari tipi di aria fredda

Quando in [illegible] arrivano ondate temporalesche improvvise ed intense, oppure in inverno la Bora [illegible] impetuosa spazzando tutta la nostra Penisola, sappiamo che è in arrivo, o ci sta interessando, una massa di aria fredda. Per capire a che tipo di fenomeni il [illegible] territorio può andare incontro in episodi come questi, è usuale distinguere le masse d'aria in arrivo [illegible] artiche, polari [illegible] continentali. L'aria artica generalmente è molto fredda in quota, [illegible] in prossimità del suolo almeno inizialmente non porta a cambiamenti della temperatura. L'instabilità che [illegible] accompagna però permette [illegible] formazione di nubi temporalesche, che [illegible] potenti rovesci "scaricano" l'aria fredda [illegible] più in basso, generalmente dopo [illegible] ore dal passaggio del fronte [illegible] quota. L'aria polare invece è fredda a [illegible] le quote, quindi è molto più stabile e porta una decisa ed immediata diminuzione della temperatura; inoltre [illegible] dell'aria artica, è accompagnata da venti piuttosto deboli. Infine l'aria continentale viene generalmente dalla Russia, perciò è molto secca e porta neve solo sui versanti esposti al vento di Bora.

A CURA DI: [illegible]meteolive.it

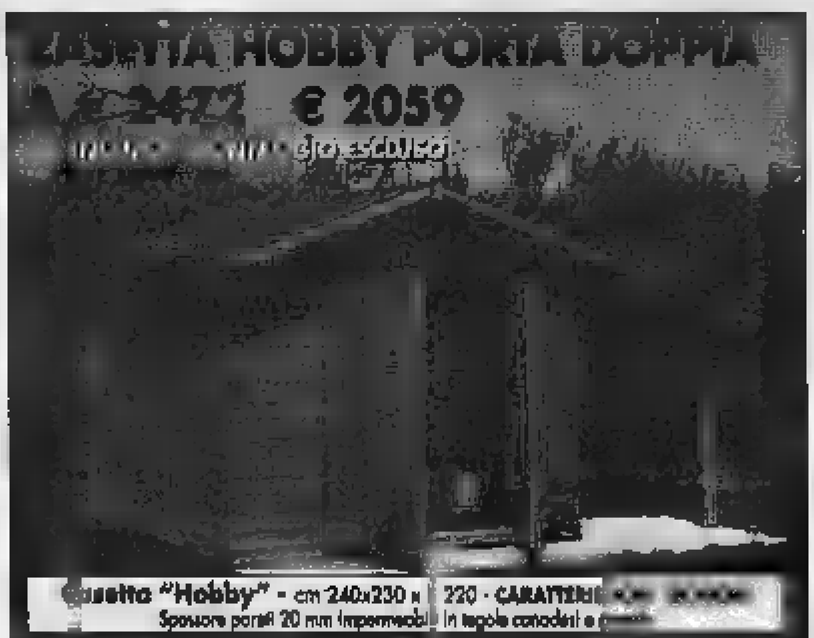
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	22	ROMA	10	23
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	14	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	12	22	BRUXELLES	13	14
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	9	12
FIRENZE	9	20	GINEVRA	7	15
OLBIA	13	22	LONDRA	15	17
PALERMO	16	22	[illegible]	6	10
PERUGIA	8	20	PARIGI	11	13
POTENZA	9	19	ZURIGO	9	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

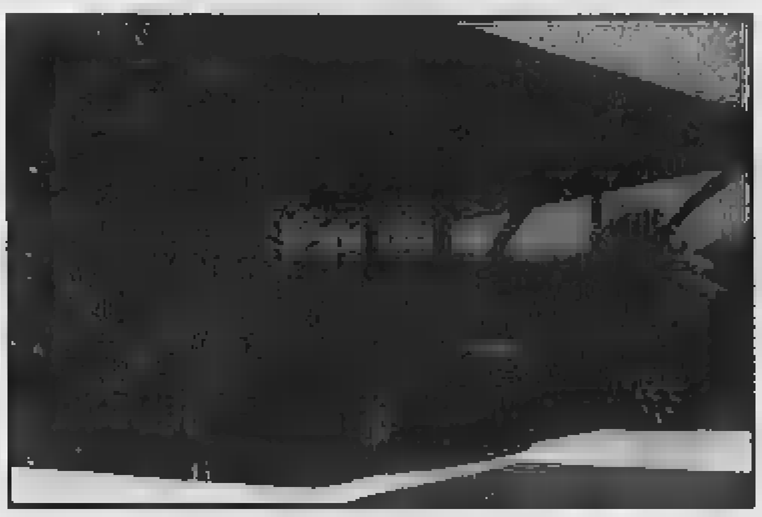
LA LUNA: si leva alle ore 3 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 23 minuti











NUOVA SEGGIOVIA AL «DOSSO GRANDE», ILLUMINAZIONE NOTTURNA SUL PIAZZALE E TANTI SERVIZI

Bielmonte apre l'8 dicembre

Più «cannoni» per innevare 6 chilometri di piste

Nello stazione sciistica dell'Oasi Zegna tutto è pronto per il debutto della nuova stagione invernale: in serbo numerose gradite sorprese. Protagonista del nuovo «Icemont», la neonata società di gestione degli impianti che conta su collaborazione sinergica con gli imprenditori locali, e, dietro le quinte, il Gruppo Ermenegildo Zegna.

Il debutto è previsto l'otto dicembre in occasione del ponte dell'Immacolata e l'inaugurazione, per la prima volta, non più legata al fattore neve ma alle temperature. Un ulteriore potenziamento dell'impianto di innevamento artificiale (ne beneficerà la pista del Dosso) ha portato ad un ampliamento considerevole della copertura del comprensorio. Si è così raggiunti i 6 chilometri di piste innevate permanentemente per un totale vicino al 70% del totale.

Bielmonte quest'anno avrà la sua terza seggiovia che si andrà ad aggiungere a quella del Monte Marca e alle due a scavalco che mettono in collegamento il Piazzale con il Cerchio. Il nuovo impianto andrà a sostituire la vecchia sciovia pista Dosso grande. Milleduecento persone di portata oraria, lunghezza di 1100 metri, distribuita su 12 piloni e dislivello di 400 metri: queste le principali caratteristiche tecniche.

Tra le novità spicca l'illuminazione notturna delle piste del Piazzale che permetterà lo svolgimento di numerosi eventi e manifestazioni. Per i giovani è a disposizione un nuovo pub-birreria nell'area del Piazzale, mentre è prevista la ristrutturazione dell'edificio del monte Marca.

«Abbiamo provveduto, in questi ultimi mesi, alla posa dei piloni - spiega Enzo Vittoni, uno dei responsabili della «Icemont» - . Attendiamo verso la fine di novembre che l'impianto sia collaudato dai tecnici preposti dal ministero. Vorrei inoltre segnalare la costituzione di una apposita area attrezzata, il «kinder-park», a disposizione dei più piccoli e l'ampliamento dello «snowboard-park».

La «Icemont» ha inoltre reso note le tariffe per la stagione 2002/2003: il costo dello stagionale è stato fissato in 270 euro (200 per i soli feriali). Agevolazioni per chi decidesse di acquistare il pacchetto entro il novembre. In questo l'abbonamento sarà disponibile a 200 euro (150 per i soli feriali). Ulteriori agevolazioni per i residenti di Bielmonte e per i nuclei almeno tre componenti (rispettivamente 140 e euro). Lo ski-pass festivo costerà 20 euro (12 la mezza giornaliera), 15 euro il feriale (metà giornata 9 euro). Sono previste inoltre agevolazioni per le di categoria, sindacati ed aziende operanti nella Continuerà per le scuole anche il Progetto Educativo Sci, in collaborazione con i maestri della stazione. «Abbiamo anche avuto contatti con la squadra nazionale di Coppa del mondo - conclude Enzo Vittoni -. Alcuni componenti del team azzurro, quando saranno in Italia, verranno ad allenarsi sulle nostre piste durante la settimana». [r. mo.]



La stazione sportiva di Bielmonte si sta attrezzando per ospitare al meglio la prossima stagione invernale

DA DOMANI A CANDELO

I biellesi sul fronte Una mostra

CANDELO

Domani, nella sala cerimonie del Ricetto, sarà inaugurata mostra sulla Prima guerra mondiale allestita sulla base di documenti inediti e provenienti dall'archivio privato della famiglia Maggia del Cerro di Cossato e il contributo dei giovani di Candelo.

I ragazzi che l'anno scorso hanno frequentato la III A e quelli dell'attuale seconda, si impegnati molto, con il coordinamento della professoressa Nadia Massarenti, approfondendo documenti significativi sulla Prima guerra mondiale. E' stato realizzato un vero e proprio laboratorio di storia contemporanea (altri ragazzi stanno lavorando invece su un cd) e l'amministrazione comunale ha trasformato il tutto in una serie di pannelli che ora verranno esposti.

Il tema è: «Biellesi nella Prima guerra mondiale: i fratelli Maggia». Non è una mostra con grandi ambizioni storiche, dal materiale esposto trasparirà il vissuto in tutti i suoi aspetti più veri.

I documenti stati messi a disposizione dalla signora Bice Marchioni Maggia di Candelo, che ha fornito tutto l'innumerevole materiale riguardante i suoi cinque zii che parteciparono appunto al conflitto. Uno di questi, Valerio, due volte decorato, cadde a vent'anni. [d. sa.]

IN BREVE

CRONACA

Torrazzo, incendio distrugge l'auto del sindaco

Un incendio, sembra causato da un corto circuito, ha completamente distrutto la vecchia Golf del sindaco di Torrazzo, Sandro Menaldo. Il danno ammonta a circa 2000 euro. Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco, che nulla ha potuto per limitare i danni del rogo. [f. p.]

Polizia e polstrada pattugliano le strade

Nuovo blitz della polizia sulle strade biellesi pattugliate da uomini della Questura e della Polstrada per un vasto servizio di prevenzione e controllo. Il bilancio finale è stato decisamente incoraggiante: nessun incidente di rilievo, un solo automobilista sorpreso alla guida in stato di ebbrezza (a T.L., 20 anni, di Biella, fermato sulla Trossi, è stata sequestrata la patente) e alcune contravvenzioni per piccole infrazioni al codice. [f. p.]

CONFERENZE

Reati tributari, se ne parla al «Bona»

Tornano gli appuntamenti culturali promossi dall'Associazione ragionieri industriali. Gli ex allievi dell'Istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona» hanno organizzato per martedì 5 novembre una conferenza su un tema professionale. Alle 21 nell'aula magna dell'istituto, Andrea Perini parlerà di «Reati tributari e societari dopo le rispettive riforme». Perini, ex allievo del «Bona» è docente di diritto penale commerciale presso la facoltà di Economia e commercio di Torino. [r. b.]

Tre serate sui problemi degli adolescenti

A partire da lunedì 4 novembre, alle 21, nella sala degli affreschi di via Matteotti a Candelo, si terranno tre incontri sulle tematiche adolescenziali. I corsi organizzati e promossi dalla cooperativa «La Famiglia» per conto dei Comuni dell'ex distretto 6 e 7. Tutti i genitori sono invitati a partecipare. [f. p.]

Guardie ecologiche, un corso di Pro Natura

Pro Natura Biellese cerca volontari da inserire nel nuovo corso di guardie ecologiche provinciali coordinate da Pro Natura che partirà all'inizio del prossimo anno. Al termine delle lezioni di 150 ore (90 serali e prefestive) i candidati dovranno sostenere una prova d'esame superata la quale otterranno il decreto di nomina a guardia ecologica volontaria (pubblico ufficiale). I requisiti necessari sono: maggiore età, libertà da obblighi militari, nessuna pendenza nel casellario giudiziario. gli interessati potranno contattare Pro Natura tramite e-mail (posta@pronaturabiellese.org) oppure lasciando un recapito alla segreteria telefonica (01531113). [f. p.]

APPALTATA LA PROGETTAZIONE DEL SECONDO LOTTO DEL MAXI-RESTAURO

Verrone, rinasce il castello

Diventerà sede del Comune e spazio-mostre

Gli uffici comunali, ma anche l'aula del Consiglio, lo studio del sindaco, una sala per mostre e convegni: il castello di Verrone non solo tornerà bello, ma si appresta a diventare il della comunità. I lavori di restauro, già partiti da tempo, continuano il secondo lotto, per il quale è stata appaltata nei giorni scorsi la progettazione.

L'ala più prestigiosa del maniero medievale sarà ristrutturata dai tecnici vercellesi di «Arkistudio», e ospiterà appunto l'ufficio del sindaco, la sala consiliare, l'archivio e lo spazio-mostre. Tra i lavori già fatti e quelli che si faranno in futuro, il «maquillage» del castello costerà miliardi di lire.

«L'idea è quella di farne la "casa" della comunità verronese - spiega il sindaco Marco Turotti -. Il maniero è in gran parte di proprietà comunale, ed è per questo che ospiterà gli uffici municipali (ormai quasi pronti). Poi, pian piano, realizzate le altre opere, che consentiranno gli spazi del castello anche per manifestazioni culturali e sociali».

Il progetto di Arkistudio, atteso entro la fine di novembre, sarà poi mandato alla Soprintendenza, per l'approvazione finale.

Per far conoscere meglio il castello, inoltre, il Comune ha fatto stampare una pubblicazione che riassume la sua lunga e affascinante storia, e che nelle prossime settimane sarà distribuito agli abitanti. [g. bu.]



Il Comune ha fatto stampare un volume sulla storia del castello di Verrone

OCCHIEPPO INFERIORE RICORDA SCHIAPPARELLI

Da Esperia a Hubble serata di astronomia

Sabato 9 alle 16, al salone polivalente si svolgerà l'incontro «Giovanni Virginio Schiapparelli - da Esperia ai canali di Marte», curato da Elio Parlamento per i cenni biografici e da Alessandra Frassati per gli studi e le scoperte del famoso astronomo e pensatore di origini occhieppesi vissuto fra il 1835 ed il 1910. Ma l'appuntamento ha un illustre ospite d'onore, l'astrofisico dell'Ente spaziale europeo Duccio Macchetto di origini biellesi e illustrato le ultime scoperte del telescopio orbitante Hubble.

Giovanni Virgilio Schiapparelli, laureatosi in Ingegneria idraulica e Architettura a Torino studiò astronomia a Berlino e poi in Russia. Nel 1862 nominato direttore dell'Osservatorio di Brera a capo del quale rimase per quasi 40 anni. Si occupò di meteorologia, di magnetismo terrestre e di fisica, ma deve la fama alle scoperte nel campo dell'astronomia. Molto conosciuta è quella dei «canali di Marte», consistenti in strisce scure che solcano la superficie del pianeta e questo con i mezzi tecnologici a disposizione in quell'epoca. Individuò un nuovo planetino che chiamò Esperia, scoprì la natura planetaria delle stelle cadenti e misurò un gran numero di sistemi binari. Pubblicò oltre duecento tra studi e lavori, riguardanti in modo particolare Urano, Saturno, la distribuzione apparente delle stelle e la composizione delle comete. [d. sa.]



L'astrofisico Duccio Macchetto

LO ASSICURA IL SINDACO DI COSSATO SCARAMAL

«Via Dante, i lavori non subiranno stop»

COSSATO

I lavori lungo via Dante, la strada che collega la zona nord di Cossato con Lessona e il Mortigliengo, riprenderanno la prossima settimana e saranno più interrotti.

A dissipare qualsiasi dubbio sui cronici ritardi e sui ricorrenti disagi che hanno interessato per mesi via Dante, che parte da borgata Aglietti per salire verso Lessona, è lo stesso sindaco Sergio Scaramal dopo le indiscrezioni dei giorni scorsi che davano il cantiere fermo per tutto l'autunno.

«C'è stata una riunione tecnica fra il Comune, il progettista, il geometra Canuto e la ditta appaltatrice - ha detto Sergio Scaramal - in cui si sono evidenziate le difficoltà nell' dei lavori, ma anche le soluzioni tempestive da adottare. Quindi, nella maniera più assoluta, rassicuro i residenti e gli automobilisti che transitano ogni giorno in quella via che entro il 9 novembre il cantiere sarà terminato».

Per la verità non tutte le opere potranno essere realizzate prima della primavera del 2003: infatti alla posa dei plateau rialzati, che sostituiscono i dossi in plastica nera e gialla, non seguirà immediatamente l'intervento di «imprinting» sui rialzi «perché quest'ultimo necessita di temperature più miti». Si tratta comunque, secondo l'amministrazione, di un'operazione che richiederà qualche giornata lavorativa e zo senza portare disagi alla viabilità.

Il primo lotto di in sicurezza di via Dante è costato all'amministrazione comunale circa 100 mila euro: oltre ai plateau rialzati, i lavori hanno riguardato l'allargamento della carreggiata, l'abbassamento dell'asse stradale in alcuni punti del tracciato, la sostituzione delle griglie di raccolta delle acque, la riasfaltatura e la posa della segnaletica verticale e orizzontale. Soltanto in un secondo tempo, invece, verranno realizzati i primi tratti di marciapiede. [c. gi.]

BELLETTI (PDCI): SOLTANTO I BIELLESI POSSONO DECIDERE SULLA TRATTATIVA. PROTESTA ANCHE L'ADA

Fenice, summit sotto accusa

Ma Scanzio: nessun incontro «carbonaro»

BIELLA

Il caso-inceneritore è a una svolta, ma non per tutti positiva. L'incontro di lunedì scorso [illegible] Fondazione Crb, fra Unione industriale, Provincia, parlamentari, Camera di commercio e Consor[illegible] dei Comuni, ha fatto balenare l'ipotesi di una trattativa con la comunità biellese: Edf rinuncia a Fenice [illegible] in cambio Edison può costruire la centrale a ciclo combinato.

[illegible] realtà, [illegible] trattativa [illegible] stata aperta, e il presidente della Provincia Orazio Scanzio e il sindaco Gianluca Susta hanno subito detto che a scatola chiusa [illegible] si compra nulla, e che per [illegible] a discutere bisogna cancellare l'inceneritore. Ma [illegible] molti non è piaciuto il modo in cui la questione (delicatissima) è stata affrontata: in un incontro «segreto» secondo Silvio Belletti, portavoce dell'Ulivo in Provincia, «dove ad assumere decisioni importanti sono stati chiamati soggetti che probabilmente hanno ricevuto un'investitura "a divinis"». Belletti ricorda che Scanzio, in passato, «aveva considerato l'impianto di cogenerazione utile al Biellese», e ora sospetta che non ci sia «la volontà politica di dire no alla centrale».

Ma il summit alla Fondazione Crb ha messo in imbarazzo anche l'Ada, l'associazione che da anni si batte contro l'inceneritore e che [illegible] [illegible] [illegible] invitata. La presidente Carla Tiraboschi s'è detta «sconcertata», e Belletti le dà ragione, condannando in un'interpellanza l'assenza all'incontro [illegible] «protagonisti fondamentali» (come appunto l'Ada e i sindaci). Del resto, le firme raccolte finora dal comitato di protesta sono [illegible] contro Fenice [illegible] contro il cogeneratore, e [illegible] mai [illegible] andrà a una trattativa - chiosa ancora Silvio Belletti - «significa che si è persa la battaglia politica contro i due progetti».

Non mancheranno argomenti, quindi, [illegible] Consiglio provinciale aperto di lunedì 11 a Città Studi, convocato inizialmente per lune[illegible] 18 e poi anticipato. Il giorno stesso, ma il pomeriggio, [illegible] presidente Orazio Scanzio sarà in Consiglio comunale per un'audizione su Fenice. «Sono i biellesi che devono dire se bisogna trattare [illegible] e no», arringa il portavoce dell'Ulivo.

E su questo è d'accordo anche Scanzio: «Quella di lunedì scorso non è stata una riunione carbonara, perchè c'erano le istituzioni. Poi non c'erano decisioni da prendere. La nostra posizione è chiara: prima sgombriamo il campo da Fenice, poi si vedrà». [g. bu.]



Il Consiglio aperto su Fenice a Verrone: lunedì 11 analoga iniziativa a Biella

Al Vandorno

Servizio a domicilio per la raccolta-carta

BIELLA

Partirà martedì 5 novembre la raccolta domiciliare della carta al quartiere Vandorno. Le modalità di stoccaggio e differenziazione sono le stesse previste per gli altri quartieri: gli utenti dovranno collocare il materiale cartaceo (non i poliaccoppiati, come il tetrapack usato per confezionare il latte) negli appositi contenitori gialli, che andranno collocati in prossimità dell'abitazione, la sera prima del giorno di passaggio. La raccolta avverrà ogni quindici giorni. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al [illegible] verde gratuito 800.399.760

Il Cosrab ricorda inoltre che [illegible] raccolta domiciliare della carta, a Lessona, che generalmente avviene il venerdì, è stata posticipata [illegible] lunedì 4 [illegible]. In occasione delle festività del 1 novembre, infatti, gli addetti non effettueranno il ritiro come di consueto. Gli utenti interessati sono invitati ad esporre il contenitore per la carta domani sera. [r. s.]

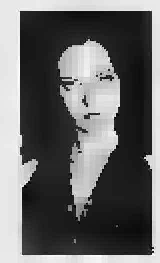
STASERA A GAGLIANICO

Ad «Aage» la bella miss Elisa Peretti

GAGLIANICO

La bella Elisa Peretti sarà l'ospite d'onore questa sera di «Aage 2002», la grande mostra espositiva d'autunno allestita nei due padiglioni [illegible] Biella Fiere, sulla Trossi: come è noto l'expo d'autunno chiuderà i battenti domani sera.

Elisa Peretti, eletta Miss Piemonte [illegible] reduce dal concorso per Miss Italia, sarà presen[illegible] questa [illegible] nello stand «Nouvelle Zen» di Anna Pozzo, che [illegible] trova nel primo dei due padiglioni, studio estetico specializzato nel trattamento e la cura del corpo, soprattutto per quanto riguarda la perdita dei chili di troppo.



Elisa Peretti

Intanto «Aage 2002», mostra mercato dell'artigianato, delle attività economiche, enologia e gastronomia, promossa dalla Confartigianato di Biella [illegible] con il patrocinio dell'amministrazione provinciale, sta facendo registrare un grande successo [illegible] visitatori, un trend positivo sin dai primi giorni d'apertura. Questi gli orari d'apertura: oggi dalle 15 alle 23, domani, ultimo giorno, continuato dalle 10 alle 23. [f. p.]

COSTITUITO UN NUOVO GRUPPO COMMERCIALE

«Terziario donna» attivo all'Ascom

BIELLA

La responsabile dei gruppi settoriali che fanno capo all'Ascom, Barbara Greggio, rende noto che se ne [illegible] costituito [illegible] [illegible]vo: si tratta del «Terziario donna Confcommercio», [illegible] cui consiglio direttivo [illegible] composto da Marina Buratti («Il Cancello» di Biella), Marina Revelchione («Non solo Bar» di Gaglianico), Cristina Raviglione («CR Fashion» di Biella), Eleonora Salino (Alimentari [illegible] Biella Barazzatto) e Camilla Novaretti «Ristorante Monte Oropa» di Favaro). Il consiglio ha poi deciso di nominare presidente Marina Buratti, affiancata da due vice, ossia Cristina Raviglione e Camilla Novaretti. La ratifica dell'Ascom è stata comunicata giovedì e l'intero consiglio ha inviato a tutte gli auguri di [illegible] proficuo lavoro.

Sempre giovedì, il Gruppo Biellese Abbigliamento Ascom ha provveduto [illegible] rinnovo del suo consiglio, composto ora da soci tutti operativi a Biella. [illegible] tratta di Giuseppe Gromo (Gromo Abbigliamento), Carlo Isella (Pellicceria Isella), Ines Salucci (MC Collection), Roberto Bonati (D.O.S. Srl) , Italo Martinelli (Ragno), Adriana Pozzo (La Crocetta) e Luigina Sartoron (Santa Barbara). Il presidente, riconfermato, è Giuseppe Gromo che ha scelto come vice Carlo Isella.

L'importanza dei «gruppi» è indiscussa, poiché sono loro nel concreto a raccogliere, [illegible] non proporre, iniziative che ben coniugano il commercio al lancio turistico o culturale [illegible] Biellese [illegible] è [illegible] avvenuto per l'Autunno gastronomico e per «Cucire una città», quest'ultima in collaborazione con l'Iti. E come avverrà domani e lunedì con «Il Biellese a tavola» e dal [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] opere [illegible] pittore Gilberto Franciscetti, erede di Lorenzo Delleani. In vetrina o in luoghi scelti allo scopo, aggiungono alle normale attività ore di impegno per rendere la città più viva. [d. sa.]



La sede dell'Ascom di via Tripoli

IN VIA ADDIS ABEBA

Evita [illegible] [illegible] [illegible] si schianta [illegible]

BIELLA

Per evitare [illegible] «Cinquecento» che gli avrebbe tagliato la strada, un uomo di Biella, L.P.C., 55 anni, ha sterzato all'improvviso e perso il controllo della sua Golf, andando a schiantarsi contro [illegible] auto in sosta, tutte gravemente danneggiate. Per l'automobilista solo molto spavento ma nes[illegible] danno fisico.

L'incidente è accaduto in via Addis Abeba. L'uomo, proveniente dall'incrocio [illegible] via Torino, ha travolto [illegible] «Micra», una «Multipla» e [illegible] «Focus», tutte e tre parcheggiate lungo il muro di cinta della sede dell'Unione industriale. Sul posto è intervenuta la polizia stradale, che adesso sta cercando [illegible] ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e la eventuali responsabilità di terzi.

Molto spavento anche per un ventenne che a Cavaglià è finito fuori strada, poi l'auto si è schiantata contro un muro. [f. p.]

SONO QUATTRO I FINE SETTIMANA DEDICATI AI NUOVI TALENTI DELLA MUSICA

Hit Festival, dal 9 al Sociale

Arriva in città la sfida canora di Saint Vincent

BIELLA

E' tutto pronto per la prima serata della manifestazione musicale «Hit Festival di Saint Vincent», il concorso canoro riservato [illegible] cantanti, band [illegible] autori [illegible] musiche edite o inedite pop, rock e ethno, organizzato dalla Master Trek Production in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura il primo weekend di selezioni prenderà [illegible] via fra una settimana, sabato [illegible] alle ore 21, al teatro Sociale Villani e continuerà domenica dalle 16 fino a tarda [illegible]ata. Sempre in città si terranno, oltre alle serate «preliminari», anche [illegible] semifinali e le finali del concorso, prima della «passerella dei vincitori» al Palais di Saint Vincent.

Durante la prima fase del concorso, a [illegible] arriveranno tutti gli iscritti del Centro-Nord. A Dicembre sarà invece il momento delle finali nazionali e sul palco del Sociale si esibiranno i migliori talenti selezionati in tutta Italia.

Le serate saranno presentate da un biellese che già da tempo lavora nel mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento: a fare gli onori di casa sarà infatti Andrea Guasco Forzani.

Ad [illegible] le adesioni al bando di concorso sfiorano quota 600. Le [illegible]ate di spettacolo [illegible] diverse e gli orari definitivi verranno annunciati [illegible] pochi giorni, perché la macchina organiz[illegible] dal Festival sta ancora sistemando il calendario definitivo delle audizioni.

Questo il calendario della manifestazione: le selezioni so[illegible] in programma il 9, 10, 22, 23 e 24 novembre; semifinali 29, 30 novembre e 1 dicembre; le finali nazionali si svolgeranno il 13, 14 e 15 dicembre. [r. mo.]



Il teatro Sociale Villani è la tappa dell'«Hit Festival» di Saint Vincent

AL MUSEO DEL TERRITORIO ALLESTITA MOSTRA CON OLTRE 200 INCISIONI

Cala il sipario sul Premio Biella

Ultimo giorno domani per visitare la rassegna

[illegible]

[illegible] ancora tempo sino a domani per ammirare le oltre 200 opere del «Premio Internazionale Biella per l'Incisione» esposte al Museo del Territorio, al Chiostro di San Sebastiano: la mostra d'arte internazionale, infatti, chiuderà i battenti dopo aver superato il traguardo di 2.000 visitatori, tra cui diversi studenti d'accademie ed istituti artistici.

«E' un buon risultato - commenta il presidente del "Premio Biella" Claudio Botto Poala - perchè quando ci siamo impegnati in questa [illegible] avventura legata ai grandi personaggi dell'arte contemporanea, sapevamo di lanciare un'autentica sfida. Abbiamo scelto di allestire [illegible] mostra innovativa, che proponesse lavori di ricerca [illegible] sperimentazione, che legasse l'universo dell'arte [illegible] stampa con le nuove tendenze e le nuove sensibilità del linguaggi artistici. Il risultato è [illegible] esposizione [illegible] qualità che [illegible] ha mancato di suscitare dibattiti, lodi ed inediti spunti di dialogo nel mondo dei critici, degli appassionati e sulle più importanti riviste di settore».

Sempre domani, con inizio alle 20, il «Premio Biella» in collaborazione con l'Ascom, l'Associazione ristoratori [illegible] la Città di Biella, propone anche una cena conclusiva che rientra nel calendario de «Il Biellese a Tavola»: nelle sale del Museo (ma soltanto su prenotazione), sarà possibile degustare piatti tipici e trascorrere una piacevole serata dopo una visita alla mostra e al Museo del territorio. [r. mo.]



Ultime ore per visitare l'allestimento del «Premio Biella Incisione»

[illegible] E

[illegible] strani sintomi della [illegible] [illegible]

Strani sintomi affliggono, ultimamente, la sinistra italiana. Sintomi, per così dire, di uno strano morbo, quasi un «Alzheimer politico», oserei dire, che si manifesta con improvvise dimenticanze di fatti anche recenti, o [illegible] ricordi, anche profondi, ma soprattutto profondamente stravolgenti della realtà.

Mi riferisco al colpo di mano col quale (regista nemmeno occulto l'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro) [illegible] stravolta la definizione [illegible] reato di abuso d'ufficio, reato che venne, di fatto abolito, o meglio «spazzato via» come osò aff[illegible] Scalfaro, per tutelare la democrazia nel Paese, salvare il bipolarismo e garantire l'ingresso dell'Italia in Europa! Evidentemente l'obiettivo, pienamente raggiunto, era quello di sottrarre alle grinfie [illegible] giustizia, l'allora Presidente del Consiglio, Romano Prodi, e l'allora ministro dei trasporti Burlando, accusati, guarda caso, del reato di abuso d'ufficio!!!

E indovinate [illegible] era a quel tempo il Ministro della Giustizia? Ma sì, era Giovanni Maria Flick, avvocato difensore [illegible] Burlando! Niente da dire, quando la Sinistra organizza le burle...

Giovanni Nicolini, Biella

[illegible] umiliazioni in politica dell'onorevole D'Alema

Giuliano Ferrara, intelligenza viva, libera [illegible] indipendente, operante nell'area della Casa delle libertà, ha noti trascorsi di intensa militanza nel Pci.

Egli certamente conosce Massimo D'Alema molto meglio di tutti noi.

E lo c[illegible] così bene da rivolgergli questa raffi[illegible] di interrogativi: «Come fa un uomo non stupido e allenato alla politica fin da ragazzo a fallire [illegible] prova del governo Prodi, a fallire la bicamerale, a fallire [illegible] europee, le regionali, l'avventura del suo governo, il confronto con la Cgil, [illegible] poi di nuovo a fallire le elezioni politiche e poi a fallire ancora la ricostruzione dell'opposizione, [illegible] rinnegare stizzosamente quel poco che [illegible] fatto sulla scena internazionale, a farsi schiavo riottoso e mugugnante di un girotondo di vecchi trozkisti e di primissime donne? Come può un uomo [illegible] orgoglioso accettare tale sequela di umiliazioni?

Diagnosi impietosa, anzi tremenda. Ma riflettiamo sulle singole «contestazioni»: è proprio sbagliata?

Sandro Delmastro, Biella

Parco fluviale sul Cervo Riaprire subito i sentieri

[illegible] letto del progetto di parco fluviale ed è facile capire che passeranno molti anni prima che lo vedremo finito. Ma piace lo spirito [illegible] è stato dato al piano; cioè quello di qualcosa di realizzabile fin da subito per piccoli passi [illegible] un puzzle. E siccome [illegible] dei problemi da superare [illegible] la mancanza di un rapporto tra la città e il torrente, cioè un'abitudine a frequentare le sue sponde, vorrei caldeggiare l'idea di riaprire i sentieri [illegible] le stradine secondarie che anc[illegible] esistono in quel tratto di torrente. C'è un esercito di appassionati di mountain-bike che non aspetta altro.

Spero anche che qualcuno si ricordi di riportare un po' più di acqua in quel tratto del Cervo. Il prelievo [illegible] monte è molto forte e basta un periodo [illegible] siccità per ridurre il corso d'acqua a un rigagnolo. Pensia[illegible] per tempo.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
[illegible] tel. 015/922.133

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: tel n. verde 167-120.116

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del S[illegible] Valle Elvo
via Martiri della [illegible],
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

[illegible]

Bi[illegible]:
Via Tripoli 2, tel. [illegible].

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

[illegible] DI [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via [illegible] 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni della pr[illegible] le farmacie di turno svolgono il servizio di [illegible] [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Cossila): [illegible] [illegible] Cagne, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Netro: *Dr.ssa Mirella Battasso*, via Roma 1, tel. 015/655.65.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

[illegible] *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

LUNEDI' PARTE IL SECONDO LOTTO DI INTERVENTI DELL'AREA A NORD DI BORGOSESIA. SPESA [illegible] 350 MILA EURO

Viale Rimembranze, nuovi lavori

E martedì si realizza la rotonda per Cartiglia

[illegible] riprende [illegible] lavorare sul viale. Scatta lunedì il secondo lotto delle opere per completare il progetto avviato anni fa che riguarda l'intera area residenziale che si snoda intorno a viale Rimembranze. Questo blocco di interventi, che comporta una spesa di poco superiore ai [illegible] mila euro, prevede il rifacimento completo delle vie Canova e Giudice.

Prima l'impresa appaltatrice sostituirà le condutture della fognatura quindi posizionerà la nuova illuminazione [illegible] infine sistemerà l'asfalto. Qualche lavoro in meno [illegible] [illegible] via Angelino, dove è prevista la riparazione delle condotte fognarie e la posa dell'asfalto.

Intanto proprio a sud del viale fervono i preparativi per l'apertura [illegible] centro commerciale Coop. Per poter inaugurare il [illegible] supermercato infatti, è necessario concludere tutti i cantieri aperti nelle vie che costeggiano il complesso [illegible]. [illegible] tratta di lavori [illegible] suolo pubblico ma eseguiti dai privati, necessari, [illegible] base a quanto stabilito nella conferenza [illegible] servizi, per poter dare [illegible] via all'apertura della galleria commerciale che [illegible] [illegible] secondo [illegible] affiancherà anche una serie di negozi al supermercato Coop.

Tra questi interventi necessari figurano anche tre rotonde, due delle quali sono però a carico dell'amministrazione comunale. E la prima vedrà la luce martedì. L'incrocio che verrà rifatto è quello tra viale Varallo, via Lenot e [illegible] strada che sale verso frazione Cartiglia. Sull'asfalto lo svincolo era già stato disegnato un paio di settimane fa, [illegible] adesso [illegible] tratta di posare i cordoli per convogliare il traffico. La rotatoria alla francese resterà quindi così per qualche giorno per verificare la funzionalità, quindi sarà [illegible] definitiva.



[illegible] seconda rotonda sarà realizzata tra via Lenot e l'incrocio con il viale [illegible] via 25 aprile, mentre la terza, quella [illegible] carico della Rado, sorgerà a metà [illegible] via Lenot, cioè all'altezza dell'ingresso del parcheggio del complesso immobiliare.

Intanto lunedì dovrebbe iniziare [illegible] anche la settimana conclusiva per piazza Cavour. La posa della pavimentazione in pavé dovrebbe infatti terminare per il prossimo fine settimana. Poi saranno necessari dieci giorni di riposo per stabilizzare il terreno quindi finalmente si potrà riaprire al traffico uno dei [illegible] principali della viabilità cittadina.

Durerà qualche giorno [illegible] più soltanto il blocco lungo via Duca d'Aosta, ma il tratto di strada interessato al ritardo sarà solo di qualche decina di metri. [i. fo.]



Una via che sarà interessata dai lavori in viale Rimembranze e l'incrocio per Cartiglia

DALL'ASSESSORE PICHETTO UN PIANO DI SALVATAGGIO PER LA STAZIONE SCIISTICA

«Dalla Regione un contributo di 10 milioni di euro per Mera»

Ivan Fossati

SCOPELLO

Nessuno ha messo in discussione i tempi dettati dall'assessore [illegible] gionale Gilberto Pichetto, dunque per salvare la stagione invernale 2002-2003 restano pochissimi giorni.

Basandosi anche sulle indicazioni tecniche fornite da Luciano Ferro, Pichetto mercoledì [illegible] in occasione dell'incontro pubblico [illegible] Scopello [illegible] detto che ai privati non si poteva concedere più di una settimana di tempo per organizzare la gestione degli impianti messi a disposizione a titolo gratuito dalla Seme spa. Solo una settimana perché per aprire sono necessari interventi di manutenzione, e i tempi [illegible] tirati.

Di questa settimana mezza è ormai andata ma per il momento [illegible] conosce con esattezza chi e come intende farsi avanti per risolvere la questione più urgente. Sicuramente qualcuno si starà organizzando, ma comunicazioni ufficiali, anche per cercare di coinvolgere forze nuove, [illegible] ne sono state fatte.

Una [illegible] idee sul campo [illegible] quella, ad esempio, di avviare una raccolta fondi come ad Alagna, dove l'impegno di tutti (commercianti, maestri di sci, proprietari di immobili, imprenditori turistici) ha permesso di racimolare una [illegible] che (anche [illegible] non completamente) [illegible] prirà le spese della gestione invernale dell'impianto che sale a Punta Indren.

A questo proposito il gruppo di lavoro nominato mercoledì si ritroverà martedì mattina in [illegible] cipio: nell'occasione si cercherà anche di fare il punto sui lavori urgenti che vanno fatti agli impianti per poter aprire. All'incontro, oltre al sindaco Giorgio Novarina e a Luciano Ferro, parteciperanno Leo Mariano [illegible] rappresentanza [illegible] operatori turistici e commercianti, Franco Gilardi per la Pro loco di Mera, Antonella Cerri per l'associazione Promoski e un dirigente dello sci club Mera.



Il pubblico che mercoledì sera ha preso parte alla riunione di Scopello [FOTO]

Ma per non perdere il finanziamento che rientrerebbe tra quelli olimpici è indispensabile costituire una società pubblica entro Natale. Poi ne servirebbero altri due che dovrebbero essere raccolti con una sottoscrizione

E mentre i privati [illegible] di organizzarsi per l'inverno, agli enti pubblici compete trovare una soluzione per finanziare il progetto di ristrutturazione della stazione.

E' stato stimato un investimento di circa dodici milioni di euro, il 70 per cento del quale, stando a Pichetto, arriverà dalla Regione.

Pichetto ha però sottolineato che anche [illegible] questo caso i tempi so[illegible] molto stretti per non perdere, a parte i finanziamenti olimpici, l'aiuto di una legge che sostiene opere concluse entro il 2004. Per questo la nuova società pubblica [illegible] cui soci di riferimento dovranno [illegible] [illegible] di Scopello, Provincia, Comunità montana e Camera di commercio) dovrà essere costituita entro Natale.

CIGLIANO, CERIMONIA DOMANI IN PARCO RIMEMBRANZA

Ex internati consegnano la bandiera agli studenti

CIGLIANO

Le celebrazioni del 4 novembre vivranno, in paese, [illegible] momento particolare: i rappresentanti della sezione ciglianese dell'Associazione ex internati militari (dei quarantun residenti a Cigliano [illegible] rimasti pochi superstiti) consegneranno [illegible] bandiera dell'Associazione ad una delegazione di studenti dell'istituto comprensivo «Don Evasio Ferraris». Il vessillo verrà custodito nella bacheca della scuola, perché i giovani possano ricordare alcune pagine dolorose [illegible] importanti della storia italiana e perché il ricordo serva anche loro come monito futuro.

La cerimonia è in programma domani alle 11,15 in parco della Rimembranza e [illegible] inserisce nel quadro di appuntamenti organizzati da Comune, Associazio[illegible] ex-internati, combattenti e reduci, Anpi [illegible] associazioni di volontariato.

La consegna della bandiera avverrà dopo il concerto bandistico in piazza Martiri (alle 10), la messa officiata nella parrocchiale e l'omaggio floreale al monumento di Caduti. L'iniziativa è [illegible] presidente della Sezione, l'ottantaduenne [illegible] Lorenzo Carlino, deportato al Campo 9 C Stamlager, da mezzo secolo alla guida dell'associazione ciglianese, ed ha subito ottenuto l'appoggio degli altri componenti. [illegible] cerimonia parteciperanno il sindaco Franca Perinotti Valperga, con il gonfalone del Comune, le autorità locali, il presidente provinciale dell'Associazione ex internati e combattenti, rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma [illegible] dei gruppi del volontariato. [p. a. r.]

BORGOSESIA, DA LUNEDI'

Stagione teatrale gli abbonamenti in prevendita

BORGOSESIA. Inizia lunedì la prevendita per la stagione teatrale di Borgosesia che in [illegible]mento propone quattro appuntamenti: il 22 novembre con Mar[illegible] Della Noce, il 20 dicembre con Max Pisu, il 14 marzo con Fabrizio Fontana e il [illegible] aprile con Raul Cremona. La prevendita si chiuderà giovedì 14 novembre: lo sportello (al primo piano del palazzo comunale) sarà aperto tutti i giorni dalle 14,30 alle 17. Ogni persona non potrà acquistare più [illegible] quattro abbonamenti. Intanto la stagione al teatro di via [illegible] si apre mercoledì con un concerto nell'ambito della 12ª rassegna «Blues al femminile». Grazie all'impe[illegible] di Provincia e Comune sul palco borgosesiano [illegible] esibirà il gruppo «Jeanne Trevor [illegible] The Simon Rowe trio». [i. fo.]

A BETTOLE DI BORGOSESIA

Oggi il concorso internazionale per pastori tedeschi

BORGOSESIA. Ha valenza internazionale [illegible] concorso per cani «pastore tedesco» in programma questa mattina a Borgosesia, nell'area attrezzata di frazione Bettole.

Si inizierà alle 8,30 e fino a mezzogiorno si potranno ammirare splendidi esemplari di «cani lupi» portati in passerella dai proprietari. [illegible]' annunciata la presenza di pastori tedeschi provenienti da Francia, Svizzera e Germania oltre che da varie regioni italiane.

La giuria sarà presieduta da un ispettore straniero ritenuto il migliore al mondo. La manifestazione si terrà nel nuovo campo attrezzato di Bettole dell'associazione che un paio [illegible] anni [illegible] ha dovuto emigrare dalla precedente sede di Doccio a causa [illegible] un'alluvione. [i. fo.]

SCOMPARSA NELLA ZONA DEL BRIANCO A SANTHIA'

«Bretoncina» smarrita Famiglia lancia l'appello

Una famiglia, con [illegible] bambine in lacrime, lancia l'appello per ritrovare una cagnolina smarri[illegible]. Ad appoggiarlo è anche l'associazione «Amici degli animali» di Saluggia. Il [illegible] si chiama Mirka, è stata adottata due [illegible] fa in canile, ed è una bretoncina [illegible] otto anni, di taglia medio-piccola, bianca con chiazze arancio [illegible] la coda [illegible]. Mirka è uscita di casa, nella zona verso [illegible] Brianco, il [illegible] ottobre, con un'altra cagnolina, Lulù, che è tornata dopo quattro giorni. Mirka, invece, non ha fatto ritorno: forse anche perchè, chi l'ha trovata, [illegible] è riuscito a leggere il suo tatuaggio, ormai non più molto chiaro.

Chi l'avesse ritrovata (tra l'altro la bretoncina è stata operata di sarcoma ed ha alcuni problemi di salute), [illegible] potesse dare informazioni, chiami lo 0161/930124. [r. v.]



La dolce Mirka, smarrita il 24 ottobre

SARANNO OSPITI DEI LORO COETANEI DI BALMUCCIA

Allievi liguri alla scoperta della suggestiva Valsesia

BALMUCCIA

Dalle spiagge del Ponente ligure alle montagne della Valsesia: questo lo scambio culturale riservato agli alunni di seconda media dell'Istituto comprensivo «Gabrielli» di Pieve di Teco (Imperia), che mercoledì 6 [illegible] giovedì 7 novembre saranno ospiti dei loro coetanei che frequentano l'Istituto comprensivo di Balmuccia.

L'iniziativa ha il patrocinio della Comunità montana Alta Valle Arroscia e del Comune di Pieve di Teco.

«Uno scambio è più di una gita»: con questo slogan gli studenti liguri, accompagnati [illegible] guidati dagli insegnanti Mauro La Festa Larel, Assunta Rastelli e Sara Tommarello [illegible] il dirigente scolastico Giancarlo Crivellari, visiteranno alcuni degli angoli più suggestivi d[illegible] Valsesia, che [illegible] stata definita «la valle più verde d'Italia».

L'iniziativa si propone [illegible] far conoscere agli alunni altre realtà sociali, incentivandone l'interesse per uno studio più attento del proprio ambiente mettendolo a confronto con realtà territoriali diverse. I ragazzi valsesiani ricambieranno lo scambio in primavera.

L'arrivo dei ragazzi da Pieve di Teco è previsto per le 11,30: in programma ci sono l'incontro con le classi della seconda, [illegible] gli insegnanti e il dirigente, cui seguirà [illegible] pranzo nel ristorante [illegible] Pescatori a Piode.

Nel pomeriggio visita all'Alta Valsesia, ad Alagna e al [illegible] Walser; a sera ritorno a Balmuccia con cena [illegible] pernottamento a Piode. Giovedì sarà dedicato ad attività scolastiche congiunte tra le classi per gli allievi, e per gli insegnanti alla definizione del progetto di scambio; giovedì pomeriggio alle 16, con un «arrivederci alla scuola di Pieve», [illegible] partenza per il rientro. [w. ca.]

MAXI-LAVORO DEI VIGILI URBANI IN SERVIZIO PER TUTTA LA GIORNATA NEI CIMITERI

Fioristi presi d'assalto nella festa di Ognissanti



I negozi di fiori sono stati presi d'assalto fin da ieri mattina per onorare la memoria dei defunti

VERCELLI

Doppio mercato, uno in piazza Cavour e l'altro in viale Rimembranza, e visite [illegible] nei cimiteri, al punto che i vigili urbani sono stati impegnatissimi nel regolare la viabilità intorno a Billiemme: le auto posteggiate in modo [illegible] caotico, infatti, sono arrivate a raggiungere la tangenziale. Così è trascorsa la giornata di Ognissanti. I negozi hanno avuto la deroga dall'obbligo di chiusura: hanno tenuto le saracinesche alzate soprattutto i punti vendita del centro (in particolare di corso Libertà) e di viale Rimembranza, anche se i commercianti hanno preferito aprire dalle 15,30 in avanti. Ma ad essere presi d'assalto [illegible] [illegible] i negozi di fiori, dove sono andati a ruba i mazzi di crisantemi acquistati per onorare la memoria di chi non c'è più.

La festa di Ognissanti è stata soprattutto dedicata alla visita dei cimiteri. L'orario, tra l'altro, da ieri e fino a domenica [illegible] modificato con l'apertura continuata, ossia dalle 7,30 alle 18. Chi è in possesso del permesso per entrare in auto deve però tener presente che l'accesso con la vettura è consentito in questi orari: dalle 7,30 a mezzogiorno e, dalle 15 alle 18, dall'ingresso principale.

Intanto, per chi trascorre il ponte di Ognissanti in città, [illegible] l'appuntamento è fissato in piazza Cavour con il mercatino Natural-Vercelli. Ma si è pensato anche ai piccoli ed allora, dalle 15,30, spettacolo con il cantastorie Albert ò Grampied, che ha fatto una scelta di vita singolare: ha lasciato la cattedra di insegnante e ha scelto la professione di clown. [g. mo.]

[illegible]

Giudizio abbreviato
Convegno in Tribunale

«Il giudizio abbreviato, modello ordinario e modello condizionato. Presupposti, limiti e poteri delle parti» è il tema del convegno organizzato dalla Camera penale e dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati vercellesi. L'appuntamento è l'8 novembre, alle 15,30, nell'aula magna del Tribunale di Vercelli. Relatore dell'incontro, destinato non solo ad avvocati, magistrati, pubblici ministeri ed esponenti della giudiziaria, per cui l'argomento è di stretta attualità, sarà il vice presidente della Camera penale vercellese, Massimo Mussato. [r. v.]

BORGOSESIA

Un corso di pittura
dedicato ai bambini

Prende il via [illegible] mercoledì il corso di disegno e di pittura dedicato ai principianti e ai bambini. Le lezioni, con cadenza settimanale, inizieranno a partire dalle 15. E' ancora possibile aderire all'iniziativa contattando il seguente numero: 0163.26979. [l. fo.]

VARALLO

A lezione di chitarra
con il Grim e la parrocchia

Lezioni di chitarra dedicate a tutti i giovani della valle. A proporle è il «Grim» di Varallo con la collaborazione della parrocchia. Un maestro insegnerà i fondamentali di questo strumento musicale ogni sabato dalle 15,30 alle 17 e il primo appuntamento è fissato per la prossima settimana. L'iniziativa è dedicata ai bambini iscritti al Grim o al Grest. Per ulteriori informazioni si può contattare il [illegible] 0163.51254. [l. fo.]

DIBATTITO SULL[illegible]: LA [illegible] DEL [illegible]

«Grazie all'iniziativa del Comune di Vercelli si sono aperte prospettive per il territorio»

Gabriele Bagnasco *

La Stampa del 29 ottobre ha ospitato un intervento dell'on. Roberto Rosso al quale mi corre l'obbligo di rispondere. Da un esponente della massima istituzione del Paese sarebbe infatti, a mio parere, lecito aspettarsi un comportamento più serio ed elegante e invece l'on. Rosso ancora una volta parla in modo approssimativo di cose che non conosce, attribuendosi meriti che non ha e criticando altre istituzioni pubbliche (nella fattispecie il Comune di Vercelli, guarda caso), [illegible] le quali dovrebbe collaborare per dare, da parlamentare rappresentante del Piemonte, il proprio contributo allo sviluppo di questo territorio.

Partiamo da alcuni presupposti, sbagliati, citati dal nostro: in dieci anni Vercelli non ha perso 10.000 abitanti, bensì 2.000; tutte le città del Piemonte hanno subito un simile calo demografico, [illegible] Novara; i dati ufficiali dicono che il tasso di disoccupazione non è cresciuto, anzi.

Veniamo poi ai dati positivi che l'on. Rosso esplicitamente cita a suo favore, non peccando certamente di falsa modestia: l'istituzione dell'Università del Piemonte orientale, con la conseguente nascita del Rettorato a Vercelli è il risultato dell'iniziativa e dell'impegno, anche [illegible] degli enti locali, all'epoca tra l'altro amministrati entrambi dal centro-sinistra. Che il nostro deputato, in sede parlamentare, abbia sostenuto questo obiettivo mi pare il minimo che potesse fare. L'inserimento di alcuni comuni della provincia nelle [illegible] beneficiarie dei finanziamenti europei è stata una decisione regionale, che ha visto escludere la città di Vercelli ed altri comuni importanti, con la conseguente difficoltà di sfruttare al meglio questa opportunità. Ma è proprio grazie all'iniziativa del nostro Comune, che risulta il soggetto che prevede il maggior investimento economico (circa 3,2 miliardi di lire) che si concretizzeranno alcuni degli interventi più significativi nel territorio. Questi progetti [illegible] realizzati in altri comuni, Borgovercelli e Quinto, a dimostrazione della capacità di Vercelli di pensare lo sviluppo locale in termini più vasti che non quelli dei confini comunali, in un'ottica di collaborazione con gli altri comuni.

La tangenziale nord di Vercelli [illegible] è [illegible] [illegible] di Rosso; non so in quale fase del suo lungo iter, che speriamo arrivi, a breve, all'inizio dei lavori, egli abbia dato un contributo. Se lo ha fatto, ancora una volta, nell'ambito della sua attività parlamentare, [illegible] mi [illegible] [illegible] farsene un gran vanto.

Per quanto riguarda le Olimpiadi ben venga che anche la Valsesia possa beneficiare di finanziamenti; lascio ai valsesiani di ringraziare per questo l'on. Rosso, se ritengono che lo meriti.

Il Comune di Vercelli è un protagonista di ogni tavolo dedicato allo sviluppo del Vercellese; non si capisce chi altri lo sarebbe a maggior titolo. E' stato il Comune a volere la sopravvivenza ed il rilancio di Apriv, l'agenzia di promozione che sta oggi operando con rinata energia e con promettenti risultati. E' stato il Comune a porre il problema della scarsa, per non dire nulla, operatività di Nordind, la società che gestisce le aree industriali, amministrata, guarda un po', da due esponenti di Forza Italia amici dell'on. Rosso. E' il Comune che finanzia il progetto «Piacere Vercelli» per la promozione dell'attività commerciale cittadina. E' il Comune, insieme con la Provincia, il maggior sostenitore dello sviluppo universitario, e con la Camera di commercio e la Fondazione della Cassa di Risparmio, di Univer e della sua attività di incubazione di nuove imprese. E' ancora il Comune che ha lanciato la proposta di un progetto di valorizzazione e promozione del Vercellese [illegible] «Strade del riso». E' il Comune il promotore e maggior responsabile del Consorzio locale per la formazione professionale.

Da queste considerazioni [illegible] mi pare che sia Rosso la persona che possa dare lezioni sull'impegno relativamente alle prospettive di sviluppo di Vercelli. I mattoni che egli afferma di aver portato per l'edificazione di un futuro migliore mi paiono molto scarsi; se la città di Vercelli avesse dovuto o ancora dovesse confidare nell'on. Rosso per il proprio futuro starebbe fresca. Con tutta la simpatia che mi suscita il suo fare un po' guascone, credo che Rosso più che agli interessi di altri, e di Vercelli in particolare, abbia sempre prestato molta attenzione ai propri ed a quelli dei propri amici. Comunque, da parte mia, senza rancore; però se è vero, come si dice in giro, [illegible] [illegible] pensando di avvicinarsi al centrosinistra, non pretenda che ne sia entusiasta.

* sindaco di Vercelli

IL 16 E 17 NOVEMBRE IN PREFETTURA

«Corallo trapanese» Mostra benefica organizzata dalla Cri



Crocifisso prezioso

[illegible]

Oltre [illegible] gioielli, dalla sollana al crocifisso, dalla sciabola al presepe, [illegible] esposti il 16 e 17 novembre, nelle sale della Prefettura, per la «Mostra del corallo trapanese», un appuntamento benefico organizzato dalla Sezione femminile della Croce Rossa. Ad accompagnare il pubblico alla scoperta della tradizione e della fattura dei gioielli, sarà l'orefice-artigiano trapanese Cinzia Gucciardo, cicerone in una sorta di visita guidata agli oggetti preziosi. La mostra aprirà alle 17 di sabato 16 novembre, ed accoglierà i visitatori [illegible] a tarda sera. Domenica 17, invece, l'apertura sarà dalle 10,30 alle 13 e dalle 17,30 alle 19.

Dopo le serate cinematografiche, con una prima visione da offrire alla città, la Sezione vercellese della Cri presieduta da Giuliana Ferraresi Tacchini questa volta propone (grazie all'ospitalità del prefetto Leonardo Cerenzia e della moglie Rosalia) un diverso appuntamento culturale, comunque coinvolgente. Chi è interessato a visitare la mostra può trovare i biglietti d'entrata presso Gogliotti, in viale Garibaldi, Penny Tour in [illegible] Libertà, all'ingresso della Prefettura o contattando le componenti della Sezione femminile Cri. [r. m.]

TUTTI I DATI: COINVOLTI 53 PAESI

Raccolta fitofarmaci L'adesione è arrivata da 550 aziende agricole

VERCELLI

Si è conclusa con esiti decisamente soddisfacenti la terza «Campagna di raccolta dei contenitori per fitofarmaci utilizzati in agricoltura», finanziata dal Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese in collaborazione con il settore per la tutela ambientale della Provincia e «Atena spa». La campagna ha coinvolto 53 paesi del territorio provinciale, raccogliendo l'adesione di 550 aziende agricole: sono stati raccolti 15.100 chilogrammi di contenitori di plastica e [illegible] di metallo. Due anni fa la raccolta aveva fornito rispettivamente 1.640 e 1.240 chilogrammi di materiale: l'aumento, secondo i tecnici, è da attribuire alle nuove modalità di raccolta che quest'anno, in aggiunta ai numerosi centri di conferimento istituiti, è stata effettuata azienda per azienda dalla cooperativa «Andromeda». Ciascun centro di conferimento era presidiato da apposito personale, con apertura in date e orari prestabiliti e resi noti agli interessati nei mesi di maggio e giugno. In particolare, dopo averli distribuiti gratuitamente a cura dei diversi uffici comunali, sono stati utilizzati sacchi di colore diverso: giallo per i contenitori in plastica, viola per quelli di metallo. Sono inoltre state adottate particolari tecniche di lavaggio e di sgocciolatura che, se non proprio annullato, hanno ridotto al minimo i pericoli di inquinamento del terreno.

I promotori si dichiarano soddisfatti per i risultati ottenuti per la tutela e il rispetto dell'ambiente, e preannunciano che l'iniziativa sarà riproposta l'anno prossimo. [w. ca.]

CON IL GENERALE LO IACONO

La situazione in Somalia al Kiwanis

VERCELLI

Sarà ospite del Kiwanis di Vercelli, giovedì della prossima settimana alle 19,30, nelle sale del Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, il generale Vincenzo Lo Iacono, che comandò in Somalia i reparti dell'Esercito Italiano. A Vercelli parlerà della situazione politica ed umana della Somalia, alla ribalta degli eventi internazionali: in particolare dopo l'assassinio della giornalista Ilaria Alpi della Rai. Il generale Lo Iacono è attualmente presidente del Kiwanis Club di Torino.

Prossimamente, il Kiwanis con il [illegible] nuovo presidente Eliseo Olivieri, porterà in città una mostra di documenti fotografici realizzati dal reporter padovano Andrea Vallerani. Si tratta di una iniziativa promossa dall'associazione Medici [illegible] frontiere e dal Kiwanis di Arezzo. Partita dalla Sicilia, la mostra, che si intitola «Somalia oltre la guerra», giungerà nel Nord dell'Italia il prossimo anno: Vercelli la ospiterà, per conto del Kiwanis Club, durante la primavera. [g. bar.]

DOMANI AL PIOLA NEL DERBY

La Pro Vercelli e il Novara contro la droga

VERCELLI

Com'era già successo in occasione del derby con l'Alessandria dello [illegible] gennaio, domani pomeriggio al «Piola» la Pro Vercelli scenderà nuovamente in campo contro la droga.

Assieme agli azzurri, infatti, le bianche casacche di Braghin, prima del fischio d'inizio, indosseranno la maglietta della campagna di prevenzione «Dico no alla droga».

Al [illegible] del match, poi, alcuni rappresentanti di Pro e Novara «firmeranno» l'Albo d'oro per testimoniare tangibilmente l'impegno dello sport piemontese [illegible] un'iniziativa che, attraverso attività pratiche, offre una soluzione per il grave problema legato alla droga.

La Pro è, peraltro, in buona compagnia, se è vero che all'iniziativa «No alla droga» hanno già aderito la Nazionale italiana e alcune società prestigiose quali Milan, Torino, Sampdoria e Inter. [p. m. f.]

LET[illegible]

Un monumento in pessime condizioni

Ho molto apprezzato l'articolo, corredato da fotografia, nel quale si poneva l'accento sul pessimo esempio che il «monumento al chicco di riso» (o non so quale sia l'esatta denominazione) stia dando alla città.

Lasciando da parte l'impatto visivo dell'opera (sulle cui forme e sulle conseguenti allusioni si è già discusso a lungo), vorrei soffermarmi sulla situazione nella quale versa il monumento. A quasi due mesi dalla sua «pomposa» inaugurazione, il chicco di riso è già in condizioni pietose: con la ruggine [illegible] la fa da padrone, conferendo alla [illegible] dontica struttura un indefinibile, quanto sgradevole, colore nel quale, appunto, spiccano le rigature tipiche della ruggine, la cui «bava» si estende anche al basamento. Insomma se proprio si deve tenere innalzato questo monumento, conserviamolo almeno in buone condizioni.

Lettera firmata, Vercelli

«Mal progettate le piste ciclabili»

In questa rubrica si continuano a leggere missive pro e contro i ciclisti. Prima della creazione delle piste ciclabili in città, mi pare di non aver mai osservato [illegible] [illegible] acceso interesse per l'argomento. Non sarà che la protesta trae origine da un'insensata progettazione delle piste ciclabili stesse?

Mi pare evidente il disagio di automobilisti e ciclisti [illegible] da uno studio approssimativo di un'esigenza, le piste ciclabili, che in altre realtà a noi vicine è stata risolta in maniera più che soddisfacente.

Come di solito i cittadini vercellesi si trovano a dover pagare le conseguenze di una politica amministrativa che continua a favorire l'assistenza a discapito dei servizi al cittadino. Un altro esempio? Piazza Cavour. Non si riesce a capire [illegible] mai, in una zona a traffico limitato, si continuano a veder passare moto e auto (a velocità «pericolosa») spesso prive di autorizzazione. Per loro fortuna non c'è mai un vigile presente oppure, «paradosso urbano», se c'è, si limita a minacciare di contravvenzione i bambini che giocano a palla nella piazza! A voi le conclusioni.

Davide Benasso
Consigliere 1ª Circoscrizione

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.81;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163.203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.248; **Santhià:** tel. 0161 920.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

[illegible] PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **[illegible]:** tel. 0163 52.486-52.082; **Gattinara:** tel. 0163 822.364-822.367.

[illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 0161 25.77.25.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale [illegible]lla Vittoria 5, tel. 0161 36124.
[illegible]: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, [illegible] Nuovo [illegible] 143, tel. 0161 94.389.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. [illegible].341.
Serravalle: *Dr. Giovanni Rabozzi*, corso Alfieri 41, tel. 015 762.062.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.149; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.466; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. [illegible] 931.882.

[illegible]

[illegible]

Mostra dedicata ai libri

Nelle sale del Museo del Tesoro del Duomo, in piazza d'Angennes 5 a Vercelli, si terrà la mostra dal titolo «Secolo XII: libri scritti, libri letti, libri pregiati, libri donati». Orari: sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 18,30; feriali dalle 15 alle 18,30. Chiuso di lunedì. Appuntamento fino al 15 dicembre.

FONTANETTO PO

Tombola benefica

Domani a Fontanetto Po, nel salone della scuola materna, [illegible] 15 è in programma una tombola a favore della Casa di riposo. Si potranno gustare caldarroste servite con il vin brulé. L'appuntamento è a cura del Comitato del gemellaggio.

VERCELLI

I coscritti del '36

Il pranzo di leva della classe 1936, organizzato dal Club '36 di Vercelli, è fissato per domenica [illegible] novembre a Vezza d'Alba, al ristorante La Trifula Bianca. Per informazioni si può telefonare allo 0161/252656.

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

LA GIURIA HA ASSEGNATO DIECIMILA EURO AD ARTISTI DI CUBA, ITALIA, RUSSIA, SLOVACCHIA, CINA, ALBANIA [illegible] BIELORUSSIA

Lumache e sorrisi con «Eurohumor»

Borgo premia i migliori cartoonist

BORGO SAN DALMAZZO

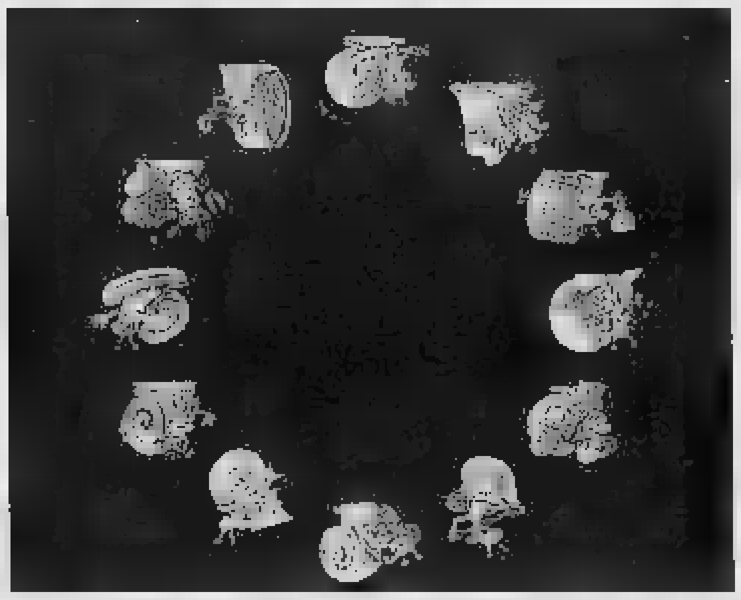
E' l'ucraino Jurij Kosobukin l'indiscusso vincitore della [illegible]le Internazionale del Sorriso [illegible] Borgo San Dalmazzo», la città della lumaca che sorride, pro[illegible] [illegible] «Eurohumor». Lo ha sancito la giuria internazionale che si è riunita nei giorni [illegible] a Cuneo per assegnare i diecimila euro messi in palio dall'Associazione Primalpe e dagli altri sponsor (Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo, Città di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di commercio [illegible] Cuneo, Scuola di Pace di Boves, Festa Europea degli Autori) per una fra le dieci più prestigiose rassegne di umorismo grafico del mondo. Sette temi a concorso, duemila opere inviate alla segreteria da seicento artisti di settanta Paesi. Queste le cifre di un concorso che a ogni edizione cresce per consensi di partecipazione e critica tanto che la città di Borgo San Dalmazzo ha deciso che ospiterà le migliaia di opere in un museo permanente dedicato all'umorismo.

Il meccanismo è semplice: Primalpe in accordo con il Comune di Borgo invitano ogni due anni circa duemila umoristi grafici a inviare loro opere su temi sempre diversi eccetto [illegible]: la lumaca. Le opere vengono poi selezionate, giudicate, gli autori premiati. I lavori migliori di ogni tema diventano mostre che, dopo la prima esposizione a Borgo San Dalmazzo, vengono portate in tutto il mondo (Francia, Spagna, Turchia, Santo Domingo, Cuba, e [illegible] prossimi tre mesi Messico e ancora Cuba e Francia). A giudicare le opere dell'ultimo concorso si sono riuniti: Ares Guerrero, psichiatra, disegnatore di Cuba, Emilio Isca, grafico, Presidente Feco Italia, Torino; Franco Bruna, umorista grafico, Torino; i cuneesi Danilo Paparelli, umorista grafico, Mario Merlino, grafico, Nea Martini, architetto, insegnante di educazione artistica con Carla Losini, per il Comune di Borgo San Dalmazzo e Viviana Tassone, per l'Associazione Primalpe.

Sul [illegible] «Acque: bollicine, bollicine ... ma di acqua minerale», 1° Angelo Campaner (Italia), 2° Yu Hai Lin (Cina), 3° Milenkovic Goran (Yugoslavia). Su «Animali, the pig? Sigh!!!... (Il maiale? Sigh!)»: 1° Francisco Bianco Avila (Cuba), 2° Paiman Rezaei (Iran), 3° Guang Jun-Li (Cina)

Su: «Sanità. Medici o stregoni? [illegible] sorriso può aiutarci [illegible] guarire». 1° Anton Kotreba (Slovacchia), 2° Gianni Chiostri (Italia), 3° Crisan Horia (Romania). Sul tema: «Favole. Chi ha paura del lupo di sera?». 1° Andrei Puchkaniov (Bielorussia), 2° Simona Carola Carrera (Italia). Sul tema [illegible]lla [illegible]: «Terzo millennio: Dio dove sei?» ha vinto 1° Jurij Kosobukin (Ucraina), 2° Pavel Botezatu (Romania), 3° Andrea Bersani (Italia) e Frantisek Kratochvil (Repubblica Ceca). Infine «Lumache... come l'Europa a passo di... Euro». 1° Dmitriy Drozdov (Russia). Premi speciali sono andati a: Tomás Rodriguez (Cuba); Dachuan Xia (Cina); Agim Sulaj (Albania) e a Jurij Kosobukin (Ucraina).





Due opere premiate: a sinistra di Agim Sulaj (Albania), sopra di Dmitriy Drozdov (Russia)

Le 54 opere finaliste saranno pubblicate sul catalogo che verrà presentato in occasione della Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo ed esposte durante la manifestazione nell'ex fabbrica Bertello dal 30 novembre all'8 dicembre. Altre mostre di Eurohumor si terranno a Boves in occasione di Santa Cecilia (tema: «Sorrisi a forma di nota») [illegible] a Cuneo in occasione della Festa Europea degli Autori dal 22 al 24 novembre su «Sorridere, sorridere fino alla morte». Mostre [illegible] opere del concorso sono disponibili sul sito www.eurohumor.org. [r. c.]

GIRO d'ALPE

Appesi per sette giorni in parete

Enrico Martinet

BAT, pipistrello, oppure l'acronimo di Basically absurd technology. La fantasia della nuova frontiera dell'alpinismo, l'arrampicata artificiale moderna, [illegible] pari ai nomi che [illegible] volta in volta i suoi «adepti» affibbiano a pareti di roccia che si possono classificare, senza retorica o esagerazione, impossibili. Questi funamboli dei «ganci» d'acciaio, delle «palli[illegible]» [illegible] rame fuse con fili [illegible] fettucce per potersi assicurare [illegible] spalmate in minuscole concavità della roccia, [illegible] soltanto [illegible] temono gli strapiombi, ma li cercano.

Fra i migliori specialisti di questa progressione [illegible] muri di roccia lisci e che sfidano la gravità c'è Valerio Folco, guida valdostana e pilota di elicotteri. La sua ultima impresa è, appunto, Bat, 250 metri di roccia a strapiombo nella valle dell'Orco. «La più bella linea di artificiale che io abbia mai salito [illegible] Valle Orco», dice Valerio, che ha fra i suoi record parecchie vie sulla mitica El Capitan nello Yosemite Park della California. Sette giorni di arrampicata, sette giorni per cinque «tiri» di corda. Sì, perché una delle caratteristiche dell'arrampicata artificiale moderna è proprio la lentezza: non potrebbe essere altrimenti, perché la ragnatela cui gli alpinisti si affidano per salire e per assicurarsi non resiste [illegible] strappi superiori al loro peso, quindi sbagliare è vietato.

Con Folco c'era anche Massimo Farina, un ventenne [illegible]no specialista di arrampicate sul ghiaccio e che per [illegible] prima volta [illegible] cimentava con l'artificiale. Poi c'era un'altra guida, Alex Busca, di Gressoney, l'alpinista milanese Davide Grimoldi e la guida-fotografo di Champoluc Marco Spataro, costretto a rimanere ore nel vuoto appeso alle funi per poter documentare l'impresa.

Valerio Folco ha dedicato questa salita [illegible] Warren Harding, che nel 1958 salì per la prima volta il «Nose» di El Capitan. «Per me - dice Folco - Warren è stato l'unico vero scalatore di big walls, univa la genialità dell'arrampicare a un pizzico di follia nella vita».

PROGETTO DELLA REGIONE, DOMANDE ENTRO L'11

Volontari in Francia per il servizio civile

TORINO

L'ufficio nazionale per il Servizio civile ha approvato il progetto presentato dalla Regione per l'impiego di volontari nel servizio civile all'estero.

Il progetto permette un'esperienza di vita diversa e sicuramente particolare. Il bando [illegible] rivolto anche alle ragazze.

Chi opta per il Servizio civile all'estero trascorrerà 12 mesi occupandosi di ricerche e studi sulle comunità di emigrati piemontesi in Francia, particolarmente quelle che si sono insediate a Marsiglia, Orange, Cannes, Nizza, Chambery e Mountauban.

L'attività sarà preceduta da uno stage formativo a Bruxelles. Questo servirà a mettere [illegible] comunicazione i giovani [illegible] le istituzioni comunitarie anche al fine di acquisire competenze per essere in grado di elaborare progetti europei.

Per partecipare al Servizio civile all'estero bisogna avere un'età compresa tra i 18 e i 26 [illegible]. Il bando scade l'11 novembre. I posti disponibili sono 12; 2 per ogni città francese che partecipa al progetto.

Le domande di partecipazione devono giungere quindi entro le 16,30 dell'11 novembre e devono essere indirizzate a: «Regione Piemonte- Direzione Politiche Sociali, corso Stati Uniti 1; 10128 Torino».

Il bando e il fac simile della domanda di ammissione [illegible] scaricabili dal sito Internet www.serviziocivile.it Altre informazioni in orario di ufficio al numero: 011.432.3671.

Il progetto è stato realizzato dall'assessorato alle Politiche sociali.

Il Piemonte [illegible] è [illegible] ad iniziative del genere, l'anno scorso cento ragazze piemontesi avevano partecipato ad una missione in Europa e in America latina. Per otto mesi erano state impegnate nel settore della protezione civile come sostegno alle comunità piemontesi. Promotori erano state gli assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto e alla Protezione civile Caterina Ferrero. [se. c.]

DALL'8 NOVEMBRE LA VENTITREESIMA EDIZIONE CON NOVE GIORNI DI FESTA

Cervere capitale del porro

Torna la fiera dedicata al prodotto tipico

CERVERE

«Capitale mondiale d[illegible] porri»: per la cittadina alle porte di Fossano è un sogno divenuto realtà, testimoniato da quanto riportato [illegible] un articolo dell'«Espresso» e dalla presenza, per il secondo anno, di una delegazione di agricoltori, agronomi e giornalisti giapponesi, giunti nel Cuneese alla ricerca dei segreti del porro cerverese.

La 23ª «Fiera dei Porri» prenderà il via l'8 novembre e proseguirà fino al 17, [illegible] un programma che dal '97 si snoda su nove giornate ricche di appuntamenti.

«Un successo costruito dal 1980, con [illegible] prima edizione - ha detto il sindaco Giorgio Bergesio alla conferenza stampa di presentazione della rassegna gastronomica -, cui sono seguite tappe importanti di sviluppo, come la nascita [illegible] consorzio di produttori nel '96 e la partecipazione [illegible] Salone [illegible] Gusto».

Ambasciatori del calibro di Renzo Vivalda, chef dell'«Antica Corona Reale», hanno portato in tutto il mondo il gusto del porro Cerve[illegible] gioiello della tavola, mentre l'opera costante dell'azienda turistica locale presieduta dall'avvocato Gianni Vercellotti ha saputo dare visibilità al grande lavoro dei produttori cerveresi. «Il merito è tutto loro» ha sottolineato Vercellotti, mentre Marcello Gatto, responsabile provinciale Coldiretti, [illegible] parlato di Cervere «come modello da esportare per la qualificazione del territorio attraverso [illegible] produzione di qualità».



Una delegazione di giornalisti e agronomi giapponesi con il sindaco Bergesio

Migliaia di coperti per le degustazioni, il Premio Ravotti di grafica, l'assegnazione del «Porro d'Oro» al nuotatore cerverese Alessandro Graglia; sono alcune delle iniziative che caratterizzeranno la fiera, allestita grazie al binomio «qualità e volontariato», per il quale Pro Loco e associazioni cerveresi gratuitamente offrono un supporto insostituibile alla manifestazione. [a. p.]

FORMAZIONE A DRONERO

[illegible] Giolitti Ciclo d'incontri [illegible] scuola

DRONERO. La IV Scuola di Alta Formazione del Centro europeo «Giolitti» per lo studio [illegible] Stato quest'anno è dedicata [illegible] «Docenti, studenti e obiettivi della scuola italiana dall'Unificazione». [illegible] vembre, ad avviare il ciclo di dibattiti - aperti a tutti, con la presenza di oltre [illegible] borsisti da tutt'Italia grazie al sostegno della Fondazione Crs - è il novantatreenne Giuseppe Petronio, fra i massimi storici [illegible] letteratura italiana. Petronio ha profondi legami con il Cuneese: nel '30 arrivò [illegible] Liceo Govone di Alba. [illegible] tornò nel 1943, dopo anni di libri e insegnamento all'estero. Erano gli anni nei quali Leonardo Cocito, docente del «Govone», si batteva nella lotta partigiana, come l'ex allievo Beppe Fenoglio. Dalla cattedra Petronio fece la sua parte. La Scuola prosegue il 7 con la presentazione del Museo europeo degli Studenti, allestito [illegible] rettore dell'Università di Bologna [illegible] Roversi Monaco. Il [illegible] alle 17, [illegible] ciclo [illegible] concluderà con l'ex ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi. L'anno prossimo [illegible] tutto dedicato a Giolitti nel centenario del suo secondo governo. [c. g.]

STASERA AL CINEMA

MACOIA: Tel. 0165 262 220.
Signs (ore 20; 22,30)

DE L... 0165 230536 (www.detaville.it).
Pinocchio (ore 20; 22.30)

DES GUIDES: Tel. 0165...
Le quattro piume (ore 19,30; 22)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
People I know (ore 21,15)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.208
Le quattro piume (ore 21,30)

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320
Pinocchio (ore 21)

CENTRO CONGRESSI GNB: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it)
Red Dragon (ore 18; 20.15); **XXX** (ore 22.30)

Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it)
XXX (ore 17,30; 20,15; 00,40)
Red Dragon (ore 22.30)

IDEAL: Tel. ...5452585 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio (ore 18; 20,15)
Signs (ore 22.30)

ARCIMMA: Tel. 0125 425084.
Il pianista (ore 19.30; 22,15)

BRARD: Tel ...
XXX (ore 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel 0125 841.571.
Pinocchio (ore 20,25; 22.30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19.45; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni.
... 20; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Febbre da cavallo di Carlo Vanzina.
... 20; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

DEBI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen
Orario: 19.45; 22.30.

SOCIALE ... Inf. ... 015-22.736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan.
Orario: 20; 22,30.

BERRI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Laissez-Passer.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

CRISS. Inf. Tel. 015-253.69.27.
About a boy - Come un ragazzo
Orario: 20; 22,15.

COMUNALE Inf. Tel. 015-83.890.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 20.15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 18,30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015...87.323.
Pinocchio di Roberto Benigni.
... 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

... Inf. ... 0161-256.045 - informa spettacoli 0161-69.633
XXX con V. Diesel e A. Argento. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,45/22,10. € 6,50, ridotto € 5

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 - informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con R. Benigni. Apertura 19,30 con spettacoli: 19.50/22,15. € 6.50. ridotto € 5.

... Inf. Or. Tel. 0161-259.047 - informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,40/22,10. € 6,50 ridotto € 5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.618.
Signs con Mel Gibson. Orario 19,40/22. ... 24 speciale Halloween party con la proiezione del film **XXX**. € 6.50 ridotto € 5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Johan Padan e la descoverta de le Americhe di G. Cingoli (animazione). ... 15/17. In serata **M'ama, non m'ama** con Audrey Tautou ... 10. € 5 ridotto € 3.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. ... Tel. 0161-253.379.

SALA ... Inf. ... 0161-252.687:
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. ...

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Pinocchio con Roberto ... 20,30/22,20. € ... 4,15.

... CHIUSO.

...ZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
Stuart Little 2 con G. Davis e H. Laurie. Orario: 21 spett. unico. € 4,50 ridotto € 3,50.

... Inf. ... 0161 830.8...
We ... soldiers ... Mel Gibson. Orario: 20/22. € 5,50. € 3

...DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.800
Minority Report con Tom ... 22,30 spettacolo unico. € 0 ridotto € 4

BUTTERFLY. Inf. Tel. 0163-52.268 - E.Mail-parrocchia varallo@tiscalinet.it
... e ... **Cleopatra** con Gerard Depardieu e ... Belucci. ...: 20,30/22,30. € 5 ridotto € 4.



... **BOY.** Commedia. Dal libro ... Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», ... storia ... ragazza che ha sposato un ... palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi ... un ... uomo.
BACIATE CHI VI P... Commedia. Successo francese; ... le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
...NG A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra ... suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra ... siciliani; uno lavora ... operaio in una fabbrica di vernici, l'altro ... spesso in viaggio per un misterioso l...
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders ... sconvolta dalla caduta del ... e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen ... un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare ... film: sul set, perde la vista per la tensione.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per ... vacanze, ... agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di ... vedova e, pensando ... aver finalmente trovato la donna della ... vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, ... Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ... rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
... REPORT. Fantascienza. Tratto da ... racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo ... polizia che, in base ... indicazioni di veggenti, previene i crimini.
... ... Drammatico. ... Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare ... dodicenne ebreo che ... di scappare in Svizzera.
ONE ... PHOTO. Drammatico. R... Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E ... ... Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un ... in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono ...
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera ... pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta ... partire per il Sudan conquistato e viene accusato ... codardia.
RED ... Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato ... servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con ... figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi ... grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è ... dentista che eredita in Alaska un branco ... cani da slitta.
11 ... 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO CHIAMATO ... Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto ... e viene mandato ... missione a Praga.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinetopici novaresi: www.maoli.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 688.
Pinocchio. Or. feriali: 20; .... ven, sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. ... e prefest. € 7/5: 12 e 17 anni € 5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera € 5

ARALDO. 0321-474.625.
Le quattro piume. Or. fer.: 19,50; 22.30. Ven e dom.: 17, 19.50; 22.30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.156.
Signs. Or. fer. e sab: 20.20; 22.30. Ven. e dom: 16; 18.10; 20,20; 22,00. Ingr. fer. fest. e prefestivi € 7/5; mer. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Il pianista. Or. fer. 19,45; 22,30; festivi 17,15; 19.45; 22.30. Lun riposo. Info su segr. tel.

...T'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.... **Men in black 2.** Or. giov.: 21,30. Ven 16 e 21. Sab e dom: **About a boy**. Or.: ... 21.30; dom. 16 e 21 Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5.50, rid. € 3.50. ...: sab. 21.30; dom. 16 e 21.

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.668
Pinocc... Or. ven. a ...: 15; ...; sab.: 20.10; 22,10; lun.: 21.

MODERNO. ... 0322 - 82.151
Snow dogs - Otto cani sotto zero. Or.: 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15, ...; 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. Tel 0322-81741.
Red dragon. Or. fer.: 20; 22.15 fest.: 14; 16; 18; 20; 22.15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Pinocchio. Or. fer.: ...; 22,15. ...: 14; 16; 18; 20; 22.15. Ingr. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. ... € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Signs. Or. fer.: 20; 22.15 Dom: ...: 16; 18; 20; 22.15. Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50, (lun. fer. € 4.50).

MULTIARENE. Tel 0321 - 51.95.23.
Asterix e Obelix... Or.: 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21; dom 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5. **Il pianista.** Fer.: 20; ven e ..., e dom. 17.10. **Snow dogs.** ...: 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20; dom. 15,30: .... **Red dragon.** Fer. 20; 22,30; ven. e Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **Signs.** Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **One our photo**, or.: 22,...; Ven e Sab.: 22,50; 1; dom.: 22,50. **XXX**, or. fer.: 20; 22,30; 22,50; ven e Sab: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1; 1,10. ...: 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50. ... **da cavallo 2 - La ...**, or. lun. e ...: 20,10; mart. e giov.: 22,50. ...: 17,40; 22,40; 1. Sab: 15; 20,10; ...: 17,40; 22,40. **Hollywood Ending**, or. lun., merc.: 22,40. Mart e giov. ...; ven.: 15; 20,10; ...: 17,40; 22,40; 1. Dom 15; 20,10

METROPOLIS 2
Le quattro piume. ...: 20; 22,30; ...: 16; 17,30; 20; 22,30; 1. Dom.: ...; 17,30; 20; .... **Red dragon.** ... fer.: ...; ...: 15,20; 17,50; ... 22,50; 1,10; ...: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Pinocchio. Or. ven. e dom. 16,30; 21,15. Sab.: 20; 22,30; lun. 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777....
Dal 2 al 4 nov. **Pinocchio**, or.: sab: 20; 22.15; ... 16 e 21; lun. 21.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
Red dragon
Feriali e fest.: ore ...; ....
Informazioni cine su segreteria telefonica

... MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
... www.multisalacorso.com.
Magdalen
Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

... Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459.
... **XXX**
Or. ven e dom.: 14,30; 16,30; 20; 22; sab.: 20; 22.

... Tel. 338.1632.676.
... **Padan**
Sab.: 20,15; 22,15; ven. e dom: 14,30; 18,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria ... - ...1.940
XXX
... fer.: ore 20; .... Fest.: 14; 16,30; 20; 22,30.

VIP
Info, tel. segr. 0323 40.19.40.
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Signs e pomeridiano ven. 1 e dom. 3: **Snow dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: ...; 18,10; 20.20; 22,30.
ADUA 200 ... Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Red Dragon.** ...: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 3: **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; ....
... corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. ...: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: ... **da cavallo.** Or.: 15,...; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
... via Carlo Alberto 27, ... 540.110 **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.20.
C. CHAPLIN 2 via ...di 32/e, tel. 436.07.23 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare ..., tel. 232.029. **Pinocchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza ... 9, ... 779.60.209; pren. ... 779.60.300. **Pinocchio.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,60. **Signs.** Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30; 0,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22.45; 1,10. **Red Dragon.** ...: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. **Febbre da cavallo.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45; 0,50.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE ... Sabotino, ... 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU ... Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
...**IRE** piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.04.93. **Le quattro piume.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. ... **locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** ...: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Pinocchio.** ...: 15; 17.30; 20; 22,30.
... **MARX** ... corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - ... Harpo corso Belgio ..., tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... piazza ... Giulia 2 ..., tel. 011.817.9373. **Peter Pan.** Or.: 14,30; ... 16,30. **Monsieur Batignole.** Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, ... 011.580.5768. **Callas** .... Or.: 20,10; 22,30
...**CH** ... via ... 30, tel. 011 017.3323. Sala 1: .... Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Pinocchio.** Or.: ...; 17,50; 20,15; .... Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine.** Or.: 18; 20.15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, ... 011 521.4316. Ideal 1: **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: **Red Dragon.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 3: **Signs.** ...: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Lilo & Stitch.** ...: ...,45; 18,30. **Due amici.** ...: 20,30; 22,30.
KONG via S. ... 5, tel. 534.614. **Asterix & Obelix - ... Cleopatra.** ...: ...; 18,10. **11 settembre 2001.** Or.: 20; 22,30.
...X Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume.** ...: 15; 17,30; 20; 22,30
... **UNO** via Verdi 18, tel. ...: **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. .... **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Vict. min. .... Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
... 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza ... Lingotto, ... 011.66 77.856. **La ...** ...: 13,50; ... 18,10; 20,20; 22,30; 0,40. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10; 0,40. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20; 0,20. **Snow Dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40; 0,30. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23; 0,35. **Red Dragon.** Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,20; 0,50. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,35. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21.30; 0,15. **Pinocchio.** ...: 17.30; 20; 22.30; 0,50. **One ... Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; 0,35.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
... 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: ...; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
...**OSI 5 - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30;
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 ... **ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. .... Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato ...** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 15,45; ...; 20,15; 22,30.

ESIBIRA' IL 16 DICEMBRE AL TEATRO TOSELLI, LE DUE SERE SUCCESSIVE NELL'IMPIANTO DI SAN ROCCO

Ligabue raddoppia a Cuneo

Con la seconda data al Palazzetto dello Sport

CUNEO

Dopo gli annunciati concerti del 16 (al [illegible] Toselli) [illegible] 17 dicembre (Palazzetto dello sport), il grande «Liga» ha deciso [illegible] concedersi al pubblico cuneese anche il 18 con un secondo concerto al Palasport.

L'annuncio arriva da Zabum Uno e Associazione Culturale Nuvolari. I biglietti saranno disponibili a partire da mercoledì 13 novembre nei seguenti punti vendita: [illegible] Cuneo da «Muzak Dischi» (0171681506), «Bartaruga» (parco della Resistenza, 0171601814), ad Alba «Magic Bus» 0173363940; [illegible] Bra «Barbero Dischi» (0172412679); [illegible] Fossano «Totodischi» (0172635740); a Savigliano «Exit Music» (0172715021); a Saluzzo «Top Sound» (017546226); a Mondovì da «Veco» (017442567); infoline 0171699190 / www.nuvolariweb.com

L'arrivo del rocker emiliano [illegible] attesissimo, lo dimostrano le centinaia di fans che nei giorni scorsi hanno affrontato fin dalle prime ore [illegible] mattino lunghe code per accaparrarsi i biglietti.

In teatro Luciano Ligabue proporrà uno spettacolo in due tempi, affiancato dalla band e da due grandi musicisti, quali Mauro Pagani e D. Rad. Con nuovi particolari arrangiamenti l'artista interpreterà alcuni brani che da tempo [illegible] trovano spazio dal vivo.

Nel Palasport, a grandissima richiesta, il live elettrico di quest'estate. [a. f.]



Luciano Ligabue durante uno dei suoi numerosi concerti in giro per l'Italia.

AL MANIERO ALESSANDRINO VIAGGIO DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO

Storia aperta ai turisti nel castello di Piovera

Vanni Cornero

Il rapporto tra borgo e castello roba da Medioevo? Chi crede che sia così, [illegible] ha che [illegible] andare a Piovera, Alessandria, per convincersi del contrario [illegible] capire quanto questa simbiosi sia attuale, considerati secoli [illegible] cambiamenti storico-sociali. Il castello di Piovera ha [illegible] che risale al 1168; nel 1300 fu possedimento dei Visconti, che [illegible] fecero poderosa fortezza. Poi, tra il Cinquecento e il Seicento, sotto la dominazione spagnola, subì altre trasformazioni. Poi passò ai Savoia e, attraverso varie vicende, negli Anni [illegible] del Novecento fu rilevato [illegible] conte Niccolò Calvi di Bergolo, che ne ha aperto le porte alle più svariate iniziative artistico-culturali.

Oggi il maniero di Piovera propone un interessante percorso storico, dal Medioevo al Rinascimento. A questo scopo il giardino, [illegible] cantine, le soffitte, i granai, le antiche stalle diventano luoghi di incontro, laboratori operativi, centri di raccolta e conservazione di oggetti ed antichi manufatti, testimonianze del passato. Il tutto aperto a quanti vogliono entrare in contatto [illegible] un patrimonio del passato così unico. Raccolte di fossili, di antichi attrezzi agricoli [illegible] artigianali, di finimenti e storia della ferratura dei cavalli, oltre ad una biblioteca con documenti eccezionali sono a disposizione dei visitatori. Inoltre le [illegible] castello sono di cornice ad oltre 20 mila disegni, centinaia [illegible] progetti di strutture architettoniche in carta [illegible] legno, decine di sculture [illegible] marmo, [illegible] vari metalli: il risultato di 30 anni di lavoro che Niccolò Calvi di Bergolo ha dedicato ed offre a chiunque voglia avvicinarsi a questo luogo magico.



Il conte Niccolò Calvi di Bergolo ha aperto le porte del castello di Piovera (Alessandria) alle più svariate iniziative artistiche e culturali

«Il recupero dei piccoli paesi è essenziale per far vivere la nostra civiltà», dice Niccolò Calvi di Bergolo, che, coerentemente a questo suo principio ha messo il castello, le sue dipendenze ed il grande parco che li circondano a disposizione del Comune. Una disponibilità che ha il [illegible] riscontro in manifestazioni come «Un tempo in un borgo», [illegible] a settembre ha portato a Piovera 12 mila persone per [illegible] weekend di spettacoli, tradizione e prodotti tipici. «Piovera era uno dei tanti paesi destinati a morire o diventare un dormitorio per chi lavora [illegible] Alessandria - spiega il sindaco Marco Bologna -. Ora, grazie all'iniziativa di Niccolò Calvi di Bergolo, è [illegible] centro rimasto a dimensione d'uomo. La gente andata via è in gran parte tornata e lo spettro di una popolazione giovanile irretita dalla droga è stato scacciato». «Ci vorrebbe una legge regionale che tuteli a fondo questo patrimonio - lamenta il sindaco - tenendo presente [illegible] investire qui vuol dire [illegible] dire rifinanziare un'industria che vive di tempo libero. Si deve capire l'importanza di un sistema che dà spazio a tutti, e che si può reggere autonomamente, [illegible]nendo l'identità di un piccolo scrigno della storia, senza dover passare la mano a qualche grande multinazionale alberghiera».

L'EX TRICOLORE DI PALLONE ELASTICO ADESSO REALIZZA VETRATE ARTISTICHE A CANELLI

Campione del «balon» e nell'artigianato

Massimo Berruti testimonial per la campagna della Regione Piemonte

Armando Brignolo

E' stato pluricampione italiano di «balon» (pallapugno o pallone elastico) ed è un apprezzato pittore che si sta conquistando uno spazio di rispetto [illegible] settore dell'arte. Massimo Berruti, a Canelli, dove vive fin dall'infanzia, è titolare, con Gabriella Rosso, di un atelier per la lavorazione artistica del vetro, «Azzurro Cielo».

[illegible] un artigiano, insomma, orgoglioso [illegible] esserlo, tanto da prestare la sua immagine come testimonial del lavoro artigianale. Il suo viso campeggia su un manifesto prodotto dalla Regione Piemonte, affisso in tutte le [illegible] e i paesi piemontesi: «Chiamatemi artigiano», è l'orgoglioso slogan. Berruti, con altri quattro artigiani piemontesi, ha accettato di prestare il volto per una campagna promozionale a [illegible] dell'artigianato, condotta da Claudio Boggero, Paolo Cagno e Massimo Gallo dell'agenzia astigiana OS Studio, per conto dell'assessorato all'Artigianato della Regione. «La fama del campione, l'estro dell'artista e la serietà professionale - dicono all'Agenzia - fanno di Berruti un uomo degno di fiducia, nel quale i giovani possono trovare consigli sicuri e un esempio».

Il messaggio di Regione e associazioni di categoria rivolto ai ragazzi in cerca di occupazione, è che [illegible] esiste solo il posto «fisso», ma lavori gratificanti e prestigiosi che permettono di esprimere la propria creatività.



Il manifesto della Regione Piemonte

ALLA «CORTE ALBERTINA» DI POLLENZO



Il via al tour gastronomico dedicato al Cuneese

E' iniziato a Pollenzo di Bra il tour dedicato alle tipicità cuneesi «Castelmagno, Barolo & friends». Al ristorante Corte Albertina era presente Paolo Massobrio, in foto tra il presidente degli Albergatori Andreino Durando e il direttore di Confcommercio Giorgio Ferrua. [p. s.]



Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ [illegible]ome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome [illegible] TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, [illegible] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e [illegible] "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati [illegible] modo generico.

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di NOVI

IL GIOCATORE STA GUARENDO DAL COLPO ALL'ANCA SUBITO NELLA PARTITELLA [illegible] GIOVEDI' E DOMANI DOVREBBE ESSERE AL SUO POSTO

Pro, pericolo scampato per Tagliaferri

Anche Lorenzini e Comi in campo nel derby col Novara

VERCELLI

La notizia, [illegible] volta tanto, [illegible] di quelle che fanno ben sperare: Andrea Tagliaferri contro il Novara dovrebbe esserci, anche se il condizionale [illegible] d'obbligo visti i tempi che corrono in [illegible] Pro. Così come [illegible] va verso [illegible] Lorenzini e di Comi.

Questo [illegible] bollettino sanitario alla vigilia della partitissima contro [illegible] prima della classe di domani [illegible] Piola vercellese (inizio alle 14,30).

Partiamo dunque da Tagliaferri, l'ultimo dei tanti punti interrogativi. [illegible] laterale sinistro giovedì in un [illegible] con Bonfiglio ha avuto la peggio e ha accusato un colpo all'anca. Una botta «importante» tanto da costringerlo ad abbandonare [illegible] terreno di gioco [illegible] a far [illegible] più di un'apprensione nel team vercellese, anche perchè basta nulla, in questi giorni, [illegible] far venire i sudori freddi, vista la situazione in generale.

[illegible] Ieri qualche nuvolone [illegible] stato spazzato e dunque Tagliaferri sembrerebbe avere buone possibilità di prendere parte al primo confronto in maglia bianca contro i cugini novaresi.

Così [illegible] dovrebbero [illegible] ci Lorenzini e Comi. Entrambi sono stati «trattati con i guanti» durante questa settimana e [illegible] poco hanno ripreso ad allenarsi. Questo per non compromettere la loro partecipazione al derby. Così come sulla strada del recupero appare Tozzi Bor[illegible]soi [illegible] se non andrà in campo subito lo farà a match in corso.



Toccherà a Comi, anche se reduce da un affaticamento muscolare, portare le maggiori insidie alla difesa del Novara

Ferretti ha ripreso gli allenamenti ma non verrà utilizzato. In difesa i giovanissimi La Rocca [illegible] Peluso Si attende il transfer per [illegible] nigeriano Ike

Ricapitolando alla Pro domani nel big-match con il Novara mancheranno di certo cinque pilastri [illegible] quella che era stata progettata come la formazione titolare, [illegible]le a dire [illegible] squalificati Koffi, D'Agostino e Vianello, più Turi e Ferretti. Anche se per il «Ivan, [illegible] capitano» le notizie, toccando ferro, [illegible] perlomeno incoraggianti. Infatti [illegible] «settepolmoni» della Pro si è allenato per tutta la settimana [illegible] l'obiettivo [illegible] quello di fare rientro a Pavia domenica 10 novembre, oppure sette giorni più tardi nel match con il Meda.

In definitiva Braghin dovrà necessariamente affidarsi ancora una volta [illegible] giovanissimi, a cominciare dal duo La Rocca-Peluso che presideranno le due fasce [illegible] quanto Lazzeri andrà a formare la coppia centrale con Pedrocchi. Tutto questo perchè Tagliaferri verrà dirottato [illegible] centrocampo mentre altri due baby, Gallovich [illegible] Grillo, occuperanno le corsie esterne e cercheranno di rifornire il duo d'attacco Comi-Andorno.

In panchina poi ci sarà un drappello di giovanissimi e forse, se stamane arriverà il transfer della Federazione, il nigeriano Ike. [r. ayn.]

In casa azzurra

Palombo recuperato guiderà l'attacco

[illegible]

La città [illegible] San Gaudenzio torna a impazzire per gli azzurri. Novara [illegible] tappezzata di manifestini che non solo invitano gli appassionati a invadere Vercelli, [illegible] proclamano già il [illegible] della capolista e in mille domani [illegible] il ponte sul Sesia convinti che la rabberciata Pro riceverà una solenne lezione. Non per nulla alle 12,30 si muoverà il treno azzurro.

Sul piano strettamente societario intanto [illegible] altro gol è già stato messo a segno: lunedì sarà firmato l'accordo con la Banca Popolare di Novara che dal match con l'Alto Adige diventerà sponsor ufficiale degli azzurri.

E una bella notizia arriva dall'infermeria: bomber Palombo sarà regolarmente [illegible] suo posto anche se ha iniziato ad allenarsi con continuità solo a metà settimana e questa notizia non può che far piacere a Foschi considerato che invece l'altro infortunato Egbedi dovrà saltare almeno tre incontri.

ROSSOBLU' SENZA BELCHER MA NON RASSEGNATI

Lauretana pronta alla gara con Roma

BIELLA

Se è vero che «la speranza è l'ultima [illegible] morire», la trasferta [illegible] Roma capita a «fagiuolo». Per la Lauretana incerottata, l'impegno con [illegible] Virtus Roma appare assolutamente fuori dalla portata, ma proprio perchè il pronostico è già segnato, tanto vale giocare il tutto p[illegible] tutto, senza farsi troppi problemi.

Il roster della compagine capitolina parla chiaro: il solo nome di Carlton Myers la dice lunga sulle effettive ambizioni stagionali. Giocatori come Jenkins (lo scorso anno tiratore scelto in Lega Due con la canotta della Cimberio Novara di Federico Danna) [illegible] Santiago farebbero la differenza ovunque, figuriamoci in un ambiente dove già gravitano Bonora (ex-Kinder Bologna), Tonolli, Righetti e Tusek. Oltretutto la Virtus Roma è seriamente intenzionata [illegible] non perdere ulteriormente contatto con la vetta e la sconfitta patita domenica [illegible] sa a Napoli è di quelle che bruciano parecchio.



Belcher è ancora infortunato

Lauretana Biella vittima sacrificale? No di certo. Anche se alle p[illegible] con la solita defezio[illegible] di Belcher (i responsi dei test fisici [illegible] quali [illegible] è sottoposto in questi giorni lascerebbero pensare ad un imminente rientro, magari [illegible] partire dallo «spareggio» casalingo con Avellino), coach Alessandro Ramagli [illegible] può lamentarsi: il resto della squadra [illegible] è allenato tutta [illegible] settimana senza [illegible] minimo intoppo [illegible] con l'aria che tira da inizio stagione, questa è [illegible] una bella notizia.

Viceversa è Roma che sembra avere qualche piccolo problemino. Nell'allenamento di ieri pomeriggio il quintetto di Bucchi ha lavorato a ranghi ridotti. Ristabilitosi [illegible] pieno Marko Tusek, è rimasto precauzionalmente [illegible] riposo Horace Jenkins, per [illegible] leggera distorsione alla caviglia destra. Le s[illegible] condizioni, comunque, non preoccupano lo staff medico della Virtus che [illegible] mette in dubbio la sua presenza.

Intanto la Lega Basket ha dato disposizioni perchè domenica prossima, su tutti i campi sia osservato un minuto di raccoglimento per ricordare Andrea Blasi, giocatore con una lunga militanza in A, deceduto martedì mattina in seguito ad un drammatico incidente stradale. [c. ne.]

[illegible] D

LA CAPOLISTA EAGLES E' A VARALLO

Crescentino sfida i cugini del Trino

VERCELLI

Quinto turno nella [illegible] D maschile [illegible] basket. Una giornata caratterizzata da alcuni scontri che potrebbero dare [illegible] nuovo volto a una classifica che, al momento, si presenta estremamente [illegible] con sette formazioni in vetta [illegible] quota 6. Tra queste Cigliano, Crescentino e Borgosesia.

L'impegno più severo sembra essere quello che attende il Crescentino che, alle 21, sarà impegnato a Trino nel derby contro il Buzzi. I trinesi di Tricerri, dopo [illegible] buona partenza, hanno fatto registrare qualche battuta a vuoto (l'assenza dell'infortunato Davin, [illegible] distanza, comincia a farsi sentire) ma restano sempre un avversario difficile da domare, specialmente tra le mura amiche.

Match interno per il Cigliano che al Pala Gherardi attende il Rosta (l'incontro avrà inizio alle 21). Tra i giallorossi dovrebbero fare il loro rientro Erbone [illegible] Rosso.

Gli altri [illegible] laniero-vercellese-valsesiani scenderanno sul parquet domani. Ad aprire le ostilità gli Eagles Borgosesia, impegnati alle 18, al palasport di Varallo. La gara si presenta a [illegible] unico a favore della capolista: i Wolves di coach Luparia, infatti, non hanno sinora conquistato punti. Il Vigliano, alle 19, riceve il Verbano: entrambe le formazioni vantano due soli punti e rischiano di venire risucchiate nell'area play out.

Alle 21 toccherà agli Old Blacks, impegnati a Casale [illegible] la capolista Junior. [p. m. f.]

HOCKEY

IN COPPA ALLE 21 SULLA PISTA DI AGRATE

Per l'Amatori gara decisiva

VERCELLI

Secondo match [illegible] Coppa Italia per l'Amatori. Questa sera, alle 20,45, i gialloverdi di mister Guanziroli scenderanno sulla pista di Agrate Brianza con l'obiettivo d'incamerare tre punti preziosi in ottica final eight. Considerando che il Roller Novara, terza compagine del triangolare, non gi[illegible] per la classifica (in ogni caso i vercellesi si sono facilmente sbarazzati dei cugini con un rotondo 13-2 nell'incontro d'esordio) l'unica rivale dei bicciolani [illegible] rappresentato appunto dall'Agrate.

Una squadra della quale si conosce poco (come per tutte le future rivali dei gialloverdi in serie B) anche se, come la maggior parte delle società lombarde punta parecchio sul settore giovanile. L'Amatori (che scenderà in pista con il lutto [illegible] braccio per la scomparsa dell'ex presidente Giuseppe Domenicale) sembra avere comunque lo [illegible] regola per piegare la resistenza dei brianzoli. Nella sfida con i novaresi, Guanziroli si è affidato a [illegible] quintetto collaudato, inserendo inizialmente quei giocatori che vantavano già esperienze in A2, ovvero i portieri Lopriore [illegible] Volpe, quindi Gazzoli, Villani, Paolo Torazzo, e affiancandoli ai giovani del vivaio quali Bertola, Tarchetti e Corradino. Un po' la stessa formazione che affronterà, stasera la trasferta [illegible] Agrate. Il tutto in attesa di Tiziano Orso disponibile a gennaio dopo aver terminato il campionato in Svizzera nel [illegible]. [p. m. f.]

VOLLEY

DOPO IL DOPPIO DUELLO DI COPPA, BICCIOLANI E LANIERI ALLE 21 SI RITROVANO [illegible] CAMPIONATO AL PALAPIACCO

Mokaor per la rivincita, Gash per il tris

I vercellesi puntano al primo successo, i biellesi al terzo

[illegible]

E' il giorno, o meglio la serata del derby. Stasera al Pala Piacco, inizio alle 21, per la terza volta in questa stagione Mokaor Vercelli e Gash Biella incrociano le armi. Rispetto ai precedenti di Coppa i punti in palio [illegible] davvero «pesanti» per entrambe le formazioni.

In [illegible] Mokaor oltre a vendi[illegible] i due ko settembrini c'è da muovere una classifica che vede i biancoblù fermi a due punti, frutto del successo al tie break contro [illegible] Busca. «Ma co[illegible] gioco la squadra mi ha soddisfatto - conferma il presidente Antonio Bertolini -. Purtroppo con Igo Geno[illegible] e Scanzorosciate, tra l'altro non le ultime della classe, avremmo [illegible]ritato qualcosa di più in termini di gioco e risultati. D'altra sapevamo che un certo scotto, come matricola, dovevamo pagarlo. Qualche [illegible] da parte nostra e alcune decisioni arbitrali quanto [illegible] discutibili ci han[illegible] penalizzato oltre misura».

Ma contro il Gash Biella la Mokaor [illegible] intende recitare il ruolo di vittima: «Loro ci hanno già battuto due volte - spiega il patron - però ogni sfida ha una sua storia. Dovremo [illegible] bravi a contenerli in battuta, fondamentale che nelle precedenti gare aveva fatto la differenza; quindi migliorando la ricezione dovremmo riuscire a essere più efficaci in attacco [illegible] a muro. In pratica dovremo sbagliare davvero poco, provando a mettere pressione agli avversari».

Il sestetto che coach Martino varerà per l'occasione non dovrebbe [illegible] diverso dall'abituale: Angesia in palleggio, Monaldi schiacciatore opposto, quin[illegible] Benedetto e Costa centrali, con Lucchetti e Gherardi martelli ricevitori. Il libero Pozzatello avrà il non facile compito di arginare le battute insidiose dei lanieri.

Pronti comunque [illegible] dare [illegible] proprio contributo anche Robbiati e Della Torre in grado, [illegible] le loro caratteristiche tecniche, di entrare subito in partita.

Qui Biella: E' già terza sfida stagionale [illegible] le due massime compagini pallavolistiche locali [illegible] i rossoblu biellesi sono intenzionati a proseguire la striscia [illegible] «Ci teniamo molto a vincere - afferma l'allenatore del Gash Luca Monti - anche se siamo consapevoli che non sarà una passeggiata. Dovremo scordarci le vittorie ottenute in Coppa e affrontare l'avversario a viso aperto». In settimana il [illegible]b biellese ha preparato il derby analizzando le ultime prestazioni della sua squadra e soffermandosi poi sui punti di forza dei «bicciolani». «I tre schiacciatori che "girano" li conosciamo molto bene - prosegue Monti - così come il palleggiatore Angesia. A volte effettuano delle rotazioni diverse per confondere le acque ma i valori e gli schemi [illegible] ben definiti».

Il Gash sta attraversando un buon momento di forma e la chiave di lettura del match potrebbe essere legata all'effica[illegible] del servizio. «Con la battuta possiamo creare tanti problemi ai nostri rivali ma se li [illegible] lottare punto a punto possono diventare pericolosi - conclude [illegible] -. Per nostra fortuna dispongo di una [illegible] molto competitiva in cui, [illegible] solo i sei titolari sono efficaci, ma tutto l'organico [illegible] in grado di entrare sul parquet [illegible] dare il proprio contributo. Chiaro che [illegible]i puntiamo al terzo exploit».

A CURA DI Piermario Ferraro e Marco Ferrazzi



Il Gash Biella ha dimostrato di avere nel [illegible] uno dei punti di forza

LA [illegible]

«MANCAVA LA RISERVA E IL MISTER HA CHIESTO CHI SE LA SENTIVA [illegible] ANDARE TRA I PALI»

«Io stopper, portiere per un giorno»

Andrea Giust ha sostituito il titolare infortunato in Caresanese-Virtus

[illegible] Michelone

VERCELLI

Settima giornata di campionato Prima Categoria girone B: derby fra Caresanese e Virtus Vercelli.

Virtus avanti per 2-1 al 25' [illegible] primo tempo, quando, dopo pochi minuti, [illegible] infortuna [illegible] modo serio il portiere dei vercellesi Giovanni Pepe; al 42' arriva il pari di Albieri, con l'estremo di[illegible] giallonero claudicante e quasi impossibilitato ad intervenire.

La Virtus rientra all'inizio del secondo tempo con [illegible] altro portiere, sin qui niente di particolare, sennonché bisogna sottolineare, che la Virtus, giusto poche ore prima dell'incontro, aveva dovuto rinunciare al proprio dodicesimo [illegible] il rischio tizzarsi di un infortunio che [illegible] tempo lo [illegible] facendo soffrire.

Quindi, la compagine vercellese si era presentata a Caresa[illegible] senza la «riserva», sperando che tutto andasse liscio: così invece non è stato.

«E' incredibile, sembra di sparare sulla Croce Rossa - commenta il ds Rino Manzi - dopo tutti gli inconvenienti che abbiamo avuto dall'inizio del campionato, doveva toccarci anche questa tegola del portiere».

[illegible] allora, chi ha sostituito Giovanni Pepe? Nell'intervallo, mister Gigi Putrino è stato costretto a domandare ai ragazzi della panchina: «Chi si sente di andare in porta?» dopo un breve conciliabolo si trova il nuovo portiere: è Andrea Giust, roccioso difensore che si assume la responsabilità [illegible] ricoprire un ruolo non suo.

«E' stata un'esperienza strana ma quasi divertente - esordisce l'improvvisato estremo difensore -; mi sono sentito a disagio nei primi minuti, poi ho cercato di [illegible] pensare più a quella situazione delicata, anzi, sono contento della mia prestazione: ho fatto alcuni buoni interventi, riuscendo a [illegible]tenere [illegible] mia porta inviolata per trenta minuti. Po, inevitabilmente, la Caresanese, che fra l'altro ha giocato buona parte della ripresa [illegible] un uomo in più a seguito dell'espulsione [illegible] Vitagliano, è riuscita a capitalizzare i propri sforzi mettendo a segno altre due marcature nel finale».

Prosegue Giust: «Nel dopopartita ho ricevuto molti complimenti anche se, alcuni sapevano un po' di presa in giro: ad esempio [illegible] mio ds mi ha detto che, vuoi per il mio fisico robusto, vuoi per quei due guantoni enormi che hanno i portieri [illegible] per il mio ondeggiare incerto sulla linea di porta, assomigliavo ad [illegible] specie di Robocop. Lo considero un attestato [illegible] stima. Poi, chissà, dopo questa esperienza magari ho scoperto un ruolo nuovo».

In B il Top Wool attende il Binasco

In serie C il Green va [illegible] Cherasco, la Virtus Chiavazza a Fossano

VIGLIANO

Torna tra le mura amiche il Top Wool Vigliano che questa sera attende la visita di Binasco (fischio d'inizio alle 21, in un match non proibitivo per il sestetto biancoblù. «Tutte le gare devono essere prese con la giusta concentrazione per [illegible] incorrere in brutti scivoloni - dice l'allenatore del Vigliano Massimo Lombardi -. Conosciamo poco le pavesi per averle visionate solo [illegible]. Nelle prime [illegible] uscite hanno racimolato un punto ma è altrettanto vero che hanno dovuto scontrarsi [illegible] compagini qualitativamente superiori».

Lombardi non potrà [illegible] disporre dell'opposta Stefania Ignazzi, ferma da tempo [illegible] sa di [illegible] problema muscolare che tarda a guarire.

In serie C femminile le due compagini presenti nel girone A [illegible] impegnate in trasferta. La capolista Green Volley Vercelli [illegible] recherà sul parquet di Cherasco mentre la Virtus Chiavazza verrà ospitata dal Fossano. Entrambi i match inizieranno alle 20,30.



Il coach del Top Wool Lombardi

In serie D le formazioni di Biella e Vercelli potranno avvalersi del fattore campo. L'S2M Vercelli contro l'Almese (palestra Lanino, ore 18); lo Stil Porte Cossato [illegible] Novara (palestra di Chiavazza, ore 21); infine l'Eurotrend Occhieppese, che attenderà la vista di Gattinara (palestra [illegible] Occhieppo, ore 20,30).

In [illegible] D maschile l'unico match in calendario vedrà la Fulgor Trivero affrontare a Valdengo (ore 18) [illegible] Pinerolo. Turno di riposo per il Biella Volley guidato da Monica Cresta. In serie C femminile esame esterno per il Green Volley. [illegible] vercel[illegible] leader solitarie della classifica con [illegible] punti (unico team sinora a punteggio pieno) sarà impegnato nel pomeriggio a Cherasco. Un match che, alme[illegible] sulla carta, dovrebbe permet[illegible] alle biancoverdi [illegible] continuare la loro marcia.

«Attenzione a sottovalutare troppo l'avversario - spiega il coach Alessandro Sandretti -: è vero che le torinesi hanno [illegible] punti, ma sono sempre state sconfitte al tie break. Questo significa che, con un pizzico di fortuna in più, il Cherasco avrebbe tranquillamente potuto essere a ridosso delle migliori». [r. s.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Deciso il premio finale per la miglior recensione: un super-buono acquisto alla Libreria Corsico

La platea promuove i «Martedì» al Nuovo Italia

Dai cinefili otto in pagella per il «Monster's ball» da Oscar

VERCELLI

I «Martedì al cinema» arrivano (con successo) al giro di boa della sesta proiezione. E annunciano una nuova sorpresa, legata questa volta al gioco organizzato [illegible] la collaborazione della Stampa. E' [illegible] premio finale, che verrà assegnato alla migliore fra [illegible] recensioni del pubblico scelte ogni settimana [illegible] già premiate di volta in volta con un ingresso omaggio nelle sale cinematografiche cittadine): [illegible] buono acquisto, di 150 euro, scegliendo tra romanzi, saggi e tascabili alla Libreria Corsico di via Nigra. Il premio rinsalda il legame tra la rassegna e la libreria cinefila dei fratelli Mongiano, che già negli scorsi anni erano [illegible] [illegible] gli «amici» dei «Martedì».

Restano confermati [illegible] altri appuntamenti con gli amici-sponsor di Agriturist di Vercelli-Biella: la risottata, offerta durante [illegible] serata di proiezione (in data da definirsi), e l'estrazione a fine rassegna, tra i tesserati, di [illegible] cesto-omaggio [illegible] i prodotti [illegible] aziende vercellesi.

[illegible] ora le recensioni della settimana per «Monster's ball», [illegible] film del trentenne Marc Forster che ha portato all'Oscar una bellissima (e brava) Halle Berry. La platea del Nuovo Italia [illegible] assegnato, con le sue pagelline, un 8 pieno, il punteggio più alto di una rassegna sta comunque piacendo ai cinefili. Può essere soddisfatto patron Mino Givogre, che osservando i primi voti e le prime recensioni [illegible] commentato, prudente: «Si comincia bene», lasciando sospeso il resto del giudizio. All'8 per «Monster's ball» ci associamo anche noi: è un film doloroso e forte, che disegna due [illegible] alla deriva, a cui la vita dà [illegible] seconda possibilità. Ci è piaciuto anche il misuratissimo Billy Bob Thornton. Ecco che cosa ne pensano i cinefili. «Una serie di pieni che si svuotano, e, [illegible] culmine dell'alienazione, si arriva a scoprire l'unica vena davvero umana del film: l'amore», «L'ombra della morte [illegible] [illegible] presente può farci apprezzare [illegible] la luce della vita», «E' questo il "Sogno americano" del Paese più evoluto e più potente [illegible] mondo?», «...per amore o per non restare soli?...», «E' un capolavoro. Luce, immagini, inquadrature, sceneggiatura. Ma è un film americano?», «E' bello credere che dalla cenere può nascere qualcosa [illegible] bello», «Molto bene interpretato. Pieno di significati. Vicino alla realtà», «Molto toccante. Nella vita non bisogna mai dire mai. I dispiaceri cambiano le persone», «L'eterno [illegible] incontro scontro Eros-Thanatos in un valzer di emozioni. Certo che il ballo del mostro se lo potevano risparmiare», «Se vuoi vedere l'essenza di un uomo devi fare un ritratto alla [illegible] anima».

La recensione vincente della scorsa settimana (su «Lunedì mattina», di Iosseliani), che si è aggiudicata il biglietto omaggio, è ancora di Rodolfo Aquila: «Categoria: film da lasciar de-[illegible]. Non [illegible] fuggire: il ritorno [illegible] normalità, [illegible] "lunedì", può [illegible] procrastinato ma non eluso. E quelle tre donnette che vegliano [illegible] morte giocando col gomitolo di lana incutono timore: sembrano le parche!».

Il film di martedì, invece, porta nei templi del buddismo, sui magnifici monti della catena dell'Himalaya. «Samsara», di Pal Nalin, una produzione tedesca del 2001, racconta la storia [illegible] [illegible] giovane lama che ha trascorso tre anni lontano [illegible] mondo, [illegible] in [illegible] eremo, [illegible] che tornando ritrova non soltanto i compagni della comunità monastica [illegible] anche l'amore. Come sempre, l'ingresso al Nuovo Italia è [illegible] tessera oppure [illegible] biglietto (a [illegible] euro) alla [illegible].



«Samsara» di Pal Nalin è una favola etnica che accompagna gli spettatori sui monti della catena dell'Himalaya

GIOVEDI' AL LUX, CON AMNESTY E CINEMAMBIENTE

Nella sala di via Alberti da «Vajont» a «Bloody Sunday»
Anche una mini-rassegna per tutti gli scolari vercellesi

VERCELLI

Il programma della Cinerassegna 2002/2003 al Lux di via Alberti continua, dopo l'esordio ottobrino. Buio in sala, [illegible] 21,30. Per giovedì 7 novembre «Parla con lei» [illegible] Almodovar, passato, presente e futuro tra le mura di una clinica con Javier Camara, Leonor Watling, Dario Grandinetti e Rosario Flores.

Poi, in collaborazione con «Cinemambiente» [illegible] il Centro di educazione ambientale della Provincia, la sera di giovedì 14 verrà proiettato «Vajont» di Renzo Martinelli con Laura Morante, Michel Serrault [illegible] Daniel Auteuil, anticipazione di una mini rassegna con film riservati agli studenti delle scuole vercellesi, in cartellone alle 9 di mattina ed alle 14: lunedì 11 [illegible]bre «Galline [illegible] fuga» per le elementari e lunedì 18 novembre per le medie inferiori «L'incredibile volo».

Giovedì 21, alla Cinerassegna Lux, arriva Jean-Pierre Jeunet con il suo «Il favoloso mondo di Amelie» ricreato sulle suggestioni sonore del compositore Yann Tiersen attraverso la tipica accordéon francese. Per giovedì 28 «Brucio nel vento», produzione italoelvetica, regia di Silvio Soldini.

I giovedì di dicembre proporranno il 5 (in collaborazione con Amnesty International) «Bloody Sunday» di Paul Greengrass tra i massacri della guerra civile in Irlanda, il 12 «Lucky Break» [illegible] Peter Cattaneo per un progetto [illegible] fuga dal carcere [illegible] in [illegible] in parallelo all'allestimento teatrale di una pièces recitata da detenuti. Il 19 «Alla rivoluzione sulla due cavalli» di Maurizio Sciarra, apoteosi a bordo [illegible] una Citroen della leggenda, ai tempi della «ribellione dei garofani».

Ora una scorsa veloce [illegible] calendario [illegible] 2003, con la promessa di ritornare a suo tempo sull'argomento. In gennaio: [illegible] 16 «Il mestiere delle armi» [illegible] Ermanno Olmi, il 23 «Santa Maradona» di Marco Ponti, il 30 «Paul, Mick e gli altri» di Ken Loach. [illegible] febbra-[illegible] il [illegible] «I vestiti nuovi dell'Imperatore» di Alan Taylor, il 13 «Come Harry divenne un albero» di Goran Saskaljevic, il [illegible] «Mon-[illegible] Wedding» [illegible] Mira Nair. In marzo: [illegible] [illegible] «La promessa» di Sean Penn, [illegible] 13 «Fast Food Fast Women» di Amos Kollek, il 20 «Harrison's Flowers» di Elie Chouraquied, il 27 «E morì [illegible] un felafoel [illegible] mano» di Richard Lowenstein. In aprile: il 3 «Training Day» di Antoine Fuquae e il 10 «A tempo pieno» di Laurent Cantet. Ingresso con tessera [illegible] biglietto, info 0161/213375.



Una scena di «Vajont», il film di Martinelli proposto con «Cinemambiente»

LE MOLINETTE NELLA BUFERA



Sono un migliaio ogni anno i by-pass e le sostituzioni valvolari alle Molinette

In corso Bramante équipe d'eccellenza che ha compiuto 300 trapianti dal '90

■ Trecento trapianti di [illegible] dall'aprile '90, [illegible] migliaio di interventi di by-pass coronarico e di sostituzione valvolare ogni anno, oltre a svariate operazioni in emergenza per la risoluzione [illegible] gravi problemi vascolari. L'attività della cardiochirurgia delle Molinette è particolarmente intensa e fa fronte ad una notevole fetta del fabbisogno piemontese. Accanto alle Molinette, da qualche tempo funziona [illegible] Torino anche un reparto di cardiochirurgia all'ospedale Mauriziano, altri sono attivi negli ospedali di Alessandria, Novara e Cuneo. Tre cliniche private operano poi in regime di convenzione. L'obiettivo è quello di azzerare la dipendenza dei malati piemontesi dalle strutture lombarde che [illegible] hanno sempre «assorbito» un certo numero.
La storia di questo reparto, dal '90 [illegible] oggi, è stata costellata da grandi risultati ma anche da momenti difficili. Partito [illegible] programma di trapianto di cuore (affidato al professor [illegible] Summa), [illegible] è comunque continuato a lavorare anche nella ricerca. Nel '92 Morea elabora, insieme al grande Shamway, [illegible] nuova tecnica di impianto delle valvole biologiche. Lo stesso team mette [illegible] punto anche un protocollo per l'utilizzo delle valvole mitraliche [illegible] prelevate dai cuori espiantati ai pazienti da sottoporre [illegible] trapianto. Fra il '93 ed il '95 [illegible] cardiochirurgia delle Molinette rivaleggia con il Niguarda [illegible] Milano per il primato annuo di intervento, salito ad oltre 1300 unità. Ma pochi mesi dopo il primo grande scandalo: il primario Morea [illegible] un suo aiuto, proprio Giuseppe Poletti, di avere commesso errori ed omissioni durante [illegible] intervento. La litigiosità fra i [illegible] arriva ad un punto tale da indurre l'Università a sospenderli per un [illegible] lasciandoli [illegible] stipendio. Poi altre inchieste: sulle liste d'attesa, su alcune morti sospette, sull'attività dei cardiochirurghi Morea e Villani in cliniche private. Per anni non ci fu pace. Mentre non mancavano successi tecnici come l'introduzione dell'endoscopia per il prelievo della safena e particolari tecniche attuate con successo per fare da «ponte» verso trapianti risolutori.

A PALAZZO DI GIUSTIZIA IL LUNGO INTERROGATORIO DEI MAGISTRATI A POLETTI E DI SUMMA

Perquisizioni in ufficio e a casa dei due chirurghi sotto inchiesta

Entrambi avrebbero respinto tutti gli addebiti: «Siamo perseguitati da un mitomane»
Il loro parere era decisivo nella scelta delle valvole cardiache, un affare da sei miliardi

Alberto Gaino

«Abbiamo prove schiaccianti» dice [illegible] uscendo da [illegible] palazzo di giustizia deserto per la giornata festiva e blindato per lasciar fuori i cronisti [illegible] Michele Di Summa, professore associato e direttore della cardiochirurgia delle Molinette, sale le scale della Procura della Repubblica per rispondere [illegible] un'accusa pesantissima: l'aver preteso tangenti in cambio della fornitura di valvole vascolari, protesi dal [illegible] funzionamento dipende la sopravvivenza di persone malate. Rischio elevato per i pazienti, mazzette da capogiro per i primari: più di un miliardo [illegible] mezzo di vecchie lire rispetto a un appalto dal valore triplo. L'accusa è che Di Summa abbia diviso a metà con il collega Giuseppe Poletti, conosciuto per essere stato [illegible] acerrimo rivale [illegible] professione, ma socio nella comune azienda [illegible] tangenti, stando alla ricostruzione del pm Paolo Toso. Anche costui si presenta [illegible] Procura con l'avvocato, ma solo nella prima serata, per fermarvisi pure lui parecchie ore.
[illegible] Una delle due aziende che hanno pagato per essere prescelte è la For.Med di Padova, di cui, in questi giorni, si è già ampiamente parlato perché ha commercializzato in Italia sino al sequestro, pochi giorni, le valvole difettose della brasiliana Tri Technologies, un prodotto, si scopre ora, bandito [illegible] tempo dal mercato sanitario statunitense, ma che ha il marchio [illegible]. I pazienti rioperati d'urgenza fra Padova (l'altro centro italiano [illegible] cui si impiantava [illegible] protesi) e Torino [illegible] nel petto solo schegge delle valvola. Anche il cinquantaduenne di Piove di Sacco, Padova, che il [illegible] febbraio scorso muore a due settimane dal ritorno [illegible] casa dopo il delicato intervento di «impianto» della protesi, ha nel cuore solo frammenti.
QUALITA'-PREZZO. Di Summa e Poletti, sono stati decisivi nella commissione aggiudicatrice. Gli altri componenti erano funzionari amministrativi e poco contavano [illegible] rispetto all'opinione di uno dei più noti cardiochirurghi italiani e del collega: la gara d'appalto doveva privilegiare la qualità [illegible] protesi più del prezzo proposto; la valvola brasiliana era fra le più care e meno affidabili, se non altro perché mai sperimentata in [illegible] operatoria a Torino rispetto ai prodotti collaudati utilizzati in precedenza. E per questo ha fatto la parte [illegible] leone: 700 delle 900 protesi [illegible] quistate a novembre 2000 dovevano essere sue.
[illegible] **DANNO.** Sono 125 i cardiopatici cui, alle Molinette, è stata impiantata la valvola dal febbraio 2001 a un anno dopo. E' in quel periodo che alcuni aiuti [illegible] assistenti avrebbero insistentemente segnalato a Di Summa (Poletti, [illegible] realtà, non effettua da tempo interventi complessi) i rischi dell'utilizzazione delle protesi brasiliane: nel [illegible] di un'operazione una si è rotta e il cardiochirurgo [illegible] dovuto affannosamente cercarne i pezzi nel corpo del paziente; [illegible] valvola, per quanto abbia un costo elevato, [illegible] è nemmeno radio-opaca, non è rilevabile da una radiografia. E' stato solo dopo le insistenze dei suoi collaboratori che Di Summa mette da parte la fornitura For.Med o lo fa di sua iniziativa?
IL CONCUSSO. La lettera di convocazione per «accertamenti» dei 124 cardiopatici (meno i 9 deceduti nel frattempo e di cui ora si farà l'autopsia) parte due settimane fa. Perché Di Summa [illegible] provvede prima se da alcuni mesi utilizzava soltanto i materiali forniti dall'Ingegneria Biomedica di Torino? La società che commercializza i prodotti della Sorin Biomedica (gruppo Snia) non era mai riuscita a «sfondare» con le forniture alla cardiochirurgia delle Molinette. Il suo rappresentante aveva ottenuto appalti marginali, come quello degli ossigenatori. Nel corso del 1999 il manager avrebbe ricevuto una telefonata da Di Summa: «Lo sai che i tuoi prodotti [illegible] difettosi?». Quell'interrogativo sarebbe stato [illegible] rito preliminare alla [illegible] iniziazione alla tangente, perché di lì a poco il futuro concusso si sarebbe sentito dire per la prima volta la parola chiave spagamie. Le indagini del pm [illegible] fondano sulla collaborazione di questo manager [illegible] Un signore che non si presenta spontaneamente in procura: si decide a parlare quando lo convocano, dopo che la polizia giudiziaria segnala al pm il racconto [illegible] una fonte confidenziale su una delle prime rate della tangente dovuta dall'imprenditore: 40 milioni versati un annetto fa in un autosalone.
[illegible] **INCAPPUCCIATO.** Chi è la fonte confidenziale? E chi è l'uomo che alle 13,30 un'auto civetta della polizia sbarca, con il viso coperto da un giubbotto, di fronte all'ascensore che porta [illegible] stanza di Toso? In serata si viene a sapere delle perquisizioni in ospedale e a casa degli indagati. L'avvocato Giorgio Merlone, difensore [illegible] Di Summa, respira: «Giornata pesante, ma non hanno trovato niente. E ci accusa un signore che si è inventato tutto dalla a alla zeta». La storia continua.



Il cardiochirurgo Michele Di [illegible] il Palazzo di Giustizia dopo un interrogatorio durato oltre tre ore

IL CHIRURGO [illegible] LA PASSIONE DELLA CACCIA

Pioniere dei trapianti in Italia

A Torino dopo lo scandalo del «Blalock»

personaggio

Angelo Conti

STO andando in Procura: i magistrati mi vogliono parlare». A mezzogiorno di ieri mattina, il professor Michele di Summa, 53 [illegible], professore [illegible] cardiochirurgia e direttore della [illegible] scuola di specializzazione nonché responsabile del centro trapianti di [illegible] della Regione Piemonte, al cellulare appariva sereno, pacato, cortese come sempre. Non s'aspettava certo la raffica d'accuse che l'attendeva.

Sotto inchiesta c'è ora [illegible] personaggio molto popolare, certamente (insieme al responsabile dei trapianti epatici Mauro Salizzoni) il più [illegible] chirurgo piemontese. Una fama raggiunta passo dopo passo, grazie a risultati operatori d'eccellenza. Sposato, tre figli, una bella casa sulle colline del Chierese, la passione per la caccia che non lo ha mai abbandonato, Michele Di Summa [illegible] un figlio del «sud», cresciuto [illegible] Puglia in [illegible] stimata famiglia di medici.

A Torino arrivò quasi per caso, ventiquattro anni fa, subito dopo lo scandalo del Centro Blalock (con molti cardiochirurghi di allora accusati [illegible] avere «falsato» la casistica al fine di nascondere [illegible] mortalità troppo alta). Per cercare di risanare una situazione compromessa da gravissimi scandali, i responsabili della sanità piemontese si affidarono al professor Mario Morea, [illegible] allora guidava la cardiochirurgia in due ospedali di Verona. Morea [illegible] considerato particolarmente esperto in valvole cardiache. Fra i giovani aiuti che Morea portò con se a Torino c'era Michele Di Summa [illegible] che, a Verona, [illegible] già costruito solida fama soprattutto nella chirurgia infantile. Di Summa rimase poi al fianco di Morea sino a quando [illegible] primario [illegible] andò in pensione, cinque anni fa.

Chirurgo di successo, Di Summa ha operato a lungo anche in strutture private, soprattutto milanesi, prima [illegible] scegliere, diversi [illegible] fa, di impegnarsi esclusivamente alle Molinette. Nel suo curriculum anche numerose perizie svolte [illegible] incarico della Procura in occasione di processi che vedevano imputati altri medici.

Di Summa è stato fra i pionieri del trapianto di cuore in Italia. Il primo intervento a Torino (cinque anni dopo il primo trapianto italiano effettuato [illegible] Padova) fu compiuto nell'aprile del '90 su un vigile del fuoco siciliano (che gode tutt'oggi di buona salute) e da allora ne sono seguiti altri 300, con risultati che pongono l'équipe torinese in linea con i migliori standard mondiali. Nel 1987 il Consiglio di Facoltà di Medicina di Torino gli ha confermato la direzione della Divisione Trapianti Cardiaci con 184 voti favorevoli su 184.

Notevole il suo impegno anche nella promozione delle do[illegible] di organo, con presenze [illegible] numerosi incontri [illegible] convegni. Fa parte della commissione [illegible] studio del consorzio Biogest che sta studiando la realizzazione, ad Agliè, di una struttura per l'allevamento di maiali destinati alla produzioni di organi da trapianto.

Di Summa [illegible] stato al centro di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, ma [illegible] sempre riuscito a dimostrare l'assenza di colpe e, talvolta, anche l'utilizzo [illegible] tecniche d'avanguardia. La sua iniziale conflittualità con il collega [illegible] Giuseppe Poletti ha lasciato spazio, negli anni, ad [illegible] collaborazione più serena, anche se mai idilliaca. La divisione dei compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, è stata probabilmente la chiave per raggiungere la «non belligeranza» che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Nel suo curriculum ci sono stati pazienti «importanti». Lui, rispettoso della privacy, non ha mai amato elencarli. Ma non nascose [illegible] punta [illegible] orgoglio quando l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio scelse proprio l'équipe delle Molinette per sottoporsi alla sostituzione di una valvola aortica. Che fu conclusa con pieno successo.

Erano intercettati da un mese

Nei colloqui con i fornitori non si parla soltanto di valvole

Giorgio Ballario

L'inchiesta del pm Toso potrebbe allargarsi ad altri appalti: nei giorni scorsi numerosi testimoni sono stati sentiti in Procura

L'inchiesta è durata più di [illegible] mese, nel corso del quale Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono stati inseguiti dalle microspie della polizia giudiziaria. E intercettati. [illegible] indiscrezioni suggeriscono una certa qual propensione del professore più famoso a parlare di quattrini con i fornitori di cardiochirurgia: erano per caso tangenti? Se è andata così, le indagini potrebbero allargarsi ad altri appalti. Nei giorni scorsi non sono mancati i testimoni sfilati nella stanza del pm Paolo Toso.

E' chiaro che un ruolo determinante per l'accusa ha il racconto [illegible] rappresentante di Ingegneria Biomedica. Anche per i suoi sviluppi che, se confermati dai riscontri, appaiono [illegible] d'ora grotteschi: quest'azienda, che inizialmente aveva [illegible] ottenuto una piccola parte dell'appalto per la fornitura delle valvole vascolari, si è trovata investita a partire dall'inverno scorso del ruolo di unico referente per il reparto (con la rinuncia alla protesi di For.Med) e a quel punto Di Summa avrebbe chiesto all'azienda [illegible] tangente più adeguata. L'accusa si fonda sulla testimonianza di quel signore: «Dovevamo pagare un tanto a valvola; dovendo a un certo punto fornirle tutte io, il professore mi chiese l'aumento. Sinora ho versato 750 milioni di vecchie lire».

Il manager ha ripetuto agli inquirenti di aver dovuto pagare le mazzette pur di non essere escluso dalle forniture all'ospedale. Le valvole commercializzate dall'Ingegneria Biomedica sono considerate di buona qualità, le produce la Sorin Biomedica (gruppo Snia), azienda leader in campo biomedicale, tra i primi produttori mondiali nel settore della cardiochirurgia, [illegible] di vendita in tutto il mondo, dall'Italia, all'Europa, all'ultima frontiera negli Stati Uniti. La Sorin è a capo di un consorzio di cinque aziende, tutte nel settore biomedicale e bioingegneristico.

Sulle dichiarazioni del manager s'è sviluppata l'inchiesta sulle tangenti, che solo casualmente ha incrociato quella per lesioni colpose avviata ad agosto [illegible] Procura di Padova e successivamente trasmessa per competenza a Torino (riguardava un paziente rioperato alle Molinette il [illegible] maggio in seguito [illegible] rottura di una delle valvole fornite dalla For.Med). Gli eventi sono precipitati [illegible] questi giorni, dopo la divulgazione di un dossier delle Molinette sui nove morti fra i 124 malati convocati in ospedale per accertamenti.

Sino all'altro ieri l'ospedale difendeva in modo compatto la correttezza delle procedure seguite per l'assegnazione dell'appalto, [illegible] adesso vengono a galla dubbi e perplessità. Li manifesta con una battuta il direttore amministrativo Paolo Giunta, in carica dal giugno scorso: «Avevo notato che si erano abbandonati fornitori collaudati come l'americana St. Jude per affidarci in gran parte a un'azienda molto meno conosciuta. Nelle scorse settimane ho persino detto a mia moglie "Ma guarda un po', io in Brasile comprerei solo i calciatori, altro che alta tecnologia sanitaria"».

L'appalto per la fornitura delle valvole brasiliane [illegible] scaduto nel 2003 e ufficialmente a quelle protesi si è rinunciato soltanto il 28 febbraio scorso, quando il rappresentante legale di For.Med, Giovanni Albertin, si è presentato nel centro di cardiochirurgia di Padova e poi alle Molinette per ritirare di gran carriera [illegible] valvole ancora in magazzino. «Dobbiamo sottoporle a sterilizzazione», tagliò corto. Il primo magistrato ad essersene occupato, il pm veneto Paola Cameran, riuscì a sequestrarne tre in ospedale. Erano sfuggite all'operazione di recupero della For.Med. Grazie a quel sequestro è stato possibile effettuare i primi accertamenti tecnici e scoprire il difetto di produzione.



Una valvola cardiaca di prima generazione prodotta dalla Sorin Biomedica. L'uomo che ha «incastrato» Michele Di Summa e Giuseppe Poletti lavora per l'azienda vercellese che è una delle fornitrici di valvole cardiache dell'[illegible] Molinette

UN ALTRO SCANDALO IN CORSO BRAMANTE



I cardiochirurghi Giuseppe Poletti e Michele Di Summa al termine di un intervento chirurgico: sono accusati di aver preteso tangenti sulle forniture [illegible] protesi

L'Ordine dei medici «La magistratura faccia chiarezza subito Avvieremo tutte le procedure disciplinari: rischiano la radiazione»



Il direttore Giovanni Monchiero

«Sospenderò Di Summa e Poletti»

Il direttore dell'ospedale: ci costituiremo parte civile

Marco Accossato

«Lunedì mattina, dopo che avrò ricevuto comunicazione ufficiale dalla Procura, revocherò l'incarico di primariato sia al professor Di Summa, sia al professor Poletti. Ci costituiremo parte civile contro [illegible] loro e contro la ditta che ha pagato quelle tangenti. Questo scandalo, per noi, è un danno d'immagine incredibile». Il dottor Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è esterrefatto. «Un episodio di una gravità inaudita», dichiara. «Parlo a nome di tutti i dipendenti dell'ospedale che fanno il loro lavoro con onestà e passione. E' una batosta che non ci aspettavamo e che non ci voleva, dopo tutto quello che già abbiamo vissuto».

Mazzette in ospedale. Sono passati otto mesi, e le Molinette precipitano di nuovo nello scandalo. Otto mesi dopo l'ultima tangente intascata dall'ex direttore generale, Luigi Odasso, la procura indaga sulla Cardiochirurgia e sulla fornitura sospetta di valvole cardiache. La Tangentopoli della sanità, alle Molinette, è ancora viva. La notizia si è diffusa nel pomeriggio. Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, è amareggiato: «Profondamente amareggiato», sottolinea. «Se i sospetti saranno confermati [illegible] prove o ammissioni sarà [illegible] fatto gravissimo, anche eticamente». Il presidente chiede alla magistratura «di far luce il più rapidamente possibile sulla faccenda», perché a quel punto «l'Ordine adotterà tutti i provvedimenti disciplinari possibili: valuteremo anche la possibilità della radiazione dall'Albo». Il dottor Bianco sostiene infine che «il ripetersi di casi come questi significa che è necessaria un'Authority regionale per definire e controllare i prezzi, soprattutto [illegible] protesi e delle attrezzature ospedaliere».

Secondo il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di coordinamento dei trapianti, «questa storia, dopo lo scandalo Odasso, peserà come un macigno [illegible] solo sull'immagine delle Molinette, ma - teme - soprattutto sulla fiducia dei cittadini nei confronti del sistema sanitario». Ciò che più preoccupa Curtoni è che i sospetti sulla Cardiochirurgia provocheranno un crollo delle donazioni di organi: «Quando non c'è trasparenza, quando s'annida il sospetto, i cittadini fanno un passo indietro. Non si fidano più dei medici, e quindi neppure dei loro appelli alla donazione degli organi».

Riccardo Ruà, presidente dell'Associazione contro la malasanità «Adelina Graziani», parla come chi sente di aver vinto una battaglia: «Sono dieci anni che chiediamo venga fatta piena luce sulla Cardiochirurgia torinese. Dieci anni di esposti e denunce partite da morti sospette, per le quali sono state fatte perizie affidate [illegible] amici degli indagati». «Contro la Cardiochirurgia delle Molinette - conclude - ho depositato personalmente una quindicina di esposti. Abbiamo sempre [illegible] dubbi sulla gestione del reparto, anche perché mai ci sono stati forniti gli indici esatti della mortalità».

«Penso ai pazienti - interviene di nuovo il direttore generale Monchiero -. Penso ai parenti delle persone decedute che adesso si sentiranno traditi. Questa faccenda è sconcertante...».

Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del Tribunale per i diritti del Malato, è preoccupata per il futuro dell'ospedale: «Esattamente un anno fa, il 27 ottobre 2001, durante un convegno, dicemmo che la situazione alle Molinette era gravissima per quanto riguardava l'accesso ai servizi sanitari. Non c'era ancora stato lo scandalo Odasso. Adesso, a distanza di dodici mesi, ecco la situazione: la verità è che la Regione non è in grado di controllare [illegible] dall'alto e non intende collaborare con chi potrebbe garantire un controllo dal basso. Il Tribunale per i diritti del Malato, ad esempio, non è mai stato chiamato a partecipare a nessuna [illegible]zione né progettazione sanitaria».

D'Ambrosio: regole da cambiare

L'amarezza dell'assessore che fu paziente delle Molinette

Maurizio Tropeano

Nell'ordine: amareggiato, angosciato, sfiduciato. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, reagisce così alla nuova tegola che arriva dalle Molinette. Otto mesi dopo l'arresto di Luigi Odasso, adesso tocca all'inchiesta che vede indagati il professor Michele Di Summa e il [illegible] collega, Giuseppe Poletti. Con due differenze. La prima: cinque anni fa fu proprio il primario di cardiochirurgia ad operare al [illegible] l'assessore che adesso vive grazie anche ad un tubo valvolato. «Da allora - racconta - tra di noi si è instaurato un profondo rapporto di amicizia. Spero che tutta la vicenda non sia vera. Ho piena fiducia nella magistratura». La seconda: questa volta la magistratura sta indagando anche sulla morte di nove pazienti avvenuta dopo l'installazione di valvole cardiache made in Brazil. Ecco perché D'Ambrosio si muove con grande cautela anche se è pronto [illegible] affermare che «all'80 per cento le valvole non sono state la causa di quei decessi».

[illegible] è soprattutto perché ci sono quelle morti sospette che la domanda è la stessa di otto mesi fa: che cosa ha fatto la Regione per prevenire simili episodi? «Il problema - spiega l'assessore - [illegible] riguarda solo il Piemonte ma tutta [illegible]. Teoricamente il sistema è perfetto [illegible] è evidente che a questo punto è necessario modificare le procedure».

> La Commissione d'indagine regionale «Le gare d'acquisto sono spesso finzioni»

Risposte che, inevitabilmente, riaccendono la polemica politica. Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale e presidente della Commissione d'inchiesta nata dopo lo scandalo delle Molinette, punta il dito sulla «mancanza di [illegible] controllo finale sul sistema degli acquisti da parte dell'assessorato».

> Sotto accusa anche il progetto Biogest dei «maiali da trapianto» sostenuto dal primario

Spiega: «Durante i lavori della Commissione è [illegible] constatato il fatto che sempre più spesso le [illegible] per l'acquisto di prodotti sanitari siano delle finzioni. Il motivo? E' determinante il giudizio tecnico del primario. Peccato, però, che i giudizi espressi, normalmente, sono molto sintetici e pochissime volte presentano analisi comparative [illegible] beni». Per Saitta dunque «il potere discrezionale dei primari è troppo forte e può portare a distorsioni [illegible] mercato». Esempi? «Un imprenditore torinese - spiega - è venuto a [illegible] aver perso le sue forniture a vantaggio di una grande impresa multinazionale perché questa aveva a disposizione grandi risorse per convegni, viaggi e premi. Risorse che alla fine venivano ad incidere sul prezzo finale del prodotto acquistato».

E l'inchiesta sul dottor Di Summa riapre anche il capitolo Biogest, cioè la società che ad Agliè gestisce l'allevamento di maiali destinati alla produzione di valvole cardiache per l'uomo. Un progetto finanziato dalla Regione per 8 milioni di [illegible] solo nel [illegible] Roberto Placido, consigliere regionale dei Ds, chiede «il blocco immediato dei finanziamenti e l'uscita della Regione dal consorzio». Di Summa, infatti, è uno [illegible] membri del Comitato Scientifico che presiede l'operazione «maiale da trapianto». Spiega Placido: «Un'indagine di mercato ha dimostrato come in Piemonte si utilizzano all'incirca 1000-1200 valvole all'anno. [illegible] queste appena il 30% proviene [illegible] per [illegible] spesa di mezzo milione. Dopo quello che è successo vogliamo quantomeno una risposta sulla diseconomicità di un investimento complessivo di [illegible] milioni». La risposta di D'Ambrosio è immediata: «Siamo pronti a rivedere tutto il progetto».

Specchio dei tempi

«Sono nato in Italia e vorrei tornare a morire nel mio Paese» - «Nessuno si muove per la discarica a cielo aperto» - «Lavori troppo a rilento in via Pietro Micca» - «Due mesi per [illegible] visita [illegible] diabetologo»

Un lettore ci scrive:

«Sono emigrato in Australia da Torino nel 1967 ma di già [illegible] lasciato il Paese nel 1963 per il solito problema, lavoro e futuro. In Australia, per ragioni di lavoro, ho dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana per quella australiana.

«Ora [illegible] in un'età abbastanza [illegible] e il mio [illegible] sarebbe, di chiudere, l'ultimo capitolo della mia terrena esistenza da italiano. [illegible] dicono che debbo ritornare in Italia, stare lì un'anno e poi potrei riprendere la mia cittadinanza. Ma perché una persona che è nata in Italia da genitori italiani e che ha dovuto lasciare il paese non per colpa sua, ma per la situazione precaria del momento deve sottoporsi a questa prassi così ingiusta? C'è un'altra soluzione?».

Mario Ciciriello

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo notare che i condomini di Corso Giulio Cesare e Lungo Dora Firenze hanno lamentato con lettera raccomandata all'Amiat sottoscritta da [illegible] firme il 1° ottobre lo stato di abbandono delle sponde della Dora Riparia trasformata in una discarica a cielo aperto e come esplicitamente richiesto la disinfezione da eseguirsi, con regolarità dei cassonetti dell'immondizia trasformati in puzzolenti orinatoi da incivili e nullafacenti.

«Si pensava che questa amministrazione fosse più attenta alla salute dei cittadini e al decoro della città ma a tutt'ora attendiamo una risposta e l'esecuzione di tale operazione».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella nostra città sono in [illegible] grandi opere pubbliche, od altre di più modesta entità. Ci si immagina che quest'ultime debbano essere condotte a termine in tempi più brevi, [illegible] impera la disorganizzazione questo non può avvenire.

«Nella fattispecie, facciamo riferimento ai lavori di rifacimento della sede binari e dei marciapiedi [illegible] tratto di via XX settembre compreso fra le vie Bertola e Pietro Micca. All'azienda trasporti premeva che venisse ultimato questo tratto di binari per tornare al più presto [illegible] una viabilità meno complicata dalle deviazioni del traffico, e questo è avvenuto nei termini richiesti.

«Al termine dei lavori per la sede tranviaria si è addirittura pensato di rinviare al prossimo anno il rifacimento dei marciapiedi, ma a seguito di un incontro plenario dei vari responsabili delle opere pubbliche, è stata presa la decisione di completare i lavori, peraltro già finanziati, perlomeno dal lato sinistro.

[illegible] sono dovuti affrontare lavori previsti ed imprevisti di rifacimento di impianti e servizi, ed i negozi sono raggiungibili per mezzo di passerelle che attraversano il cantiere. Queste permettono ad una parte della clientela di raggiungere i nostri punti vendita, ma non esiste più, ormai dai primi di luglio, la clientela di passaggio.

«E' un danno notevole, cui noi commercianti della zona, nella speranza che venisse rispettato il piano di [illegible]ento lavori ed i termini previsti (fine di ottobre) ci siamo per forza dovuti rassegnare, [illegible] nel cantiere si interrompono i lavori alle 11,40 od alle 11,45 al massimo per la pausa pranzo ed alle 16 gli operai si attivano a riordinare il cantiere per puntualmente staccare alle 16,30. Non si pensa di fare un'ora di straordinario od un sabato lavorativo per ridurre i tempi di esecuzione, ma è soprattutto sconfortante l'esiguo numero di operai al lavoro nel cantiere. Appare evidente che, mentre una squadra sta approntando la [illegible] di cavi o tubi all'angolo con Via Bertola, un'altra potrebbe iniziare i lavori di posa del selciato partendo dall'angolo di Via Pietro Micca. Questo non avviene, siamo un [illegible] in ritardo e a nessuno pare interessi, sul cantiere non vi è [illegible] la presenza di un assistente contrario, e raramente abbiamo avuto il piacere di vedere i responsabili del Comune».

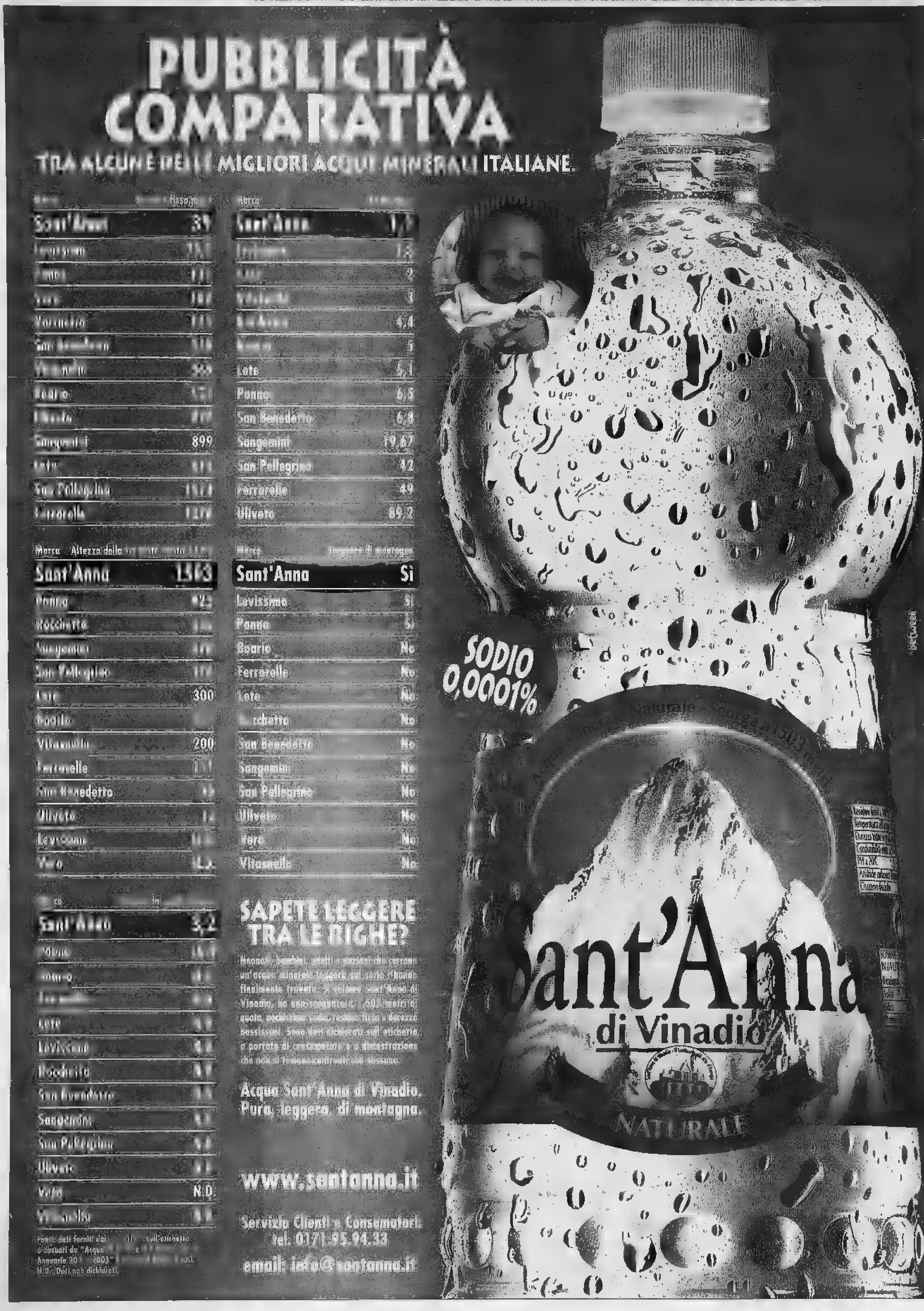
Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni mesi ho dei dolori alle articolazioni: prima al polso, poi alla spalla, poi ad un dito del piede. Stufa di tutto ciò, e dubitando di avere l'artrosi o i reumatismi, vado [illegible] medico curante, questo mi prescrive degli esami clinici (non lo facevo da anni), e cosa scopro? Orrore: [illegible] glicemia a 390, i trigliceridi altissimi e un colesterolo supersonico, oltre ad altre piccole disfunzioni. Con [illegible] successiva richiesta del medico, mi reco alla mia Asl per [illegible] visita diabetologica (era il 16 ottobre), e mi fissano l'appuntamento per il [illegible] dicembre».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.
SODIO 0,0001%
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE
SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?
Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Pura, leggera, di montagna.
www.santanna.it
Servizio Clienti e Consumatori
tel. 0171.95.94.33
email: info@santanna.it

Domani e lunedì la grande rassegna dedicata ai prodotti autunnali

A S. Damiano una fiera di sapori

La Giornata del tartufo e assaggi di Barbera

SABN [illegible]

Sapori e profumi d'autunno accompagneranno la Fiera dei Santi, promossa dal Comune in collaborazione [illegible] la protezione civile sandamianese e le diverse associazioni: «Alfierando» «Coj d'la para», «Produttori associati», comitato Palio, Pro loco.

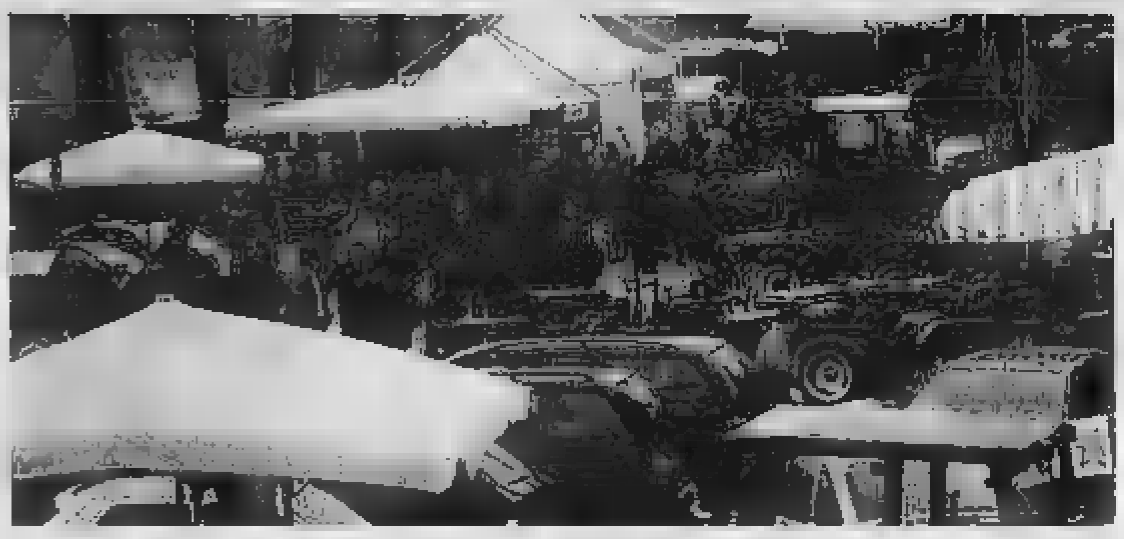
La tradizionale rassegna di novembre, volta alla valorizzazione dei prodotti locali, propone domani la «Giornata del tartufo». Sarà la prestigiosa trifula protagonista della manifestazione. Appuntamento alle 10 con l'apertura [illegible] mostra mercato nell'atrio [illegible] palazzo comunale.

I prezzi [illegible] mercato variano tra i 130 e 180 [illegible] etto. Alle 12,30 la giuria premierà gli espositori suddivisi in tre categorie: trifulau, commercianti, ristoratori. Per i buongustai i ristoranti locali proporranno il «pranzo al tartufo». Saranno tagliatelle; risotto, fonduta, uova o carne all'albese ad accogliere la «preziosa» spolverata di tartufo. Il costo medio dei [illegible] proposti è di [illegible] euro. Alle 14,30 alla «Bottega del vino» inizieranno le degustazioni guidate dall'Onav di Barbera d'Asti. Durante l'intera giornata ci sarà in piazza 1275, sotto l'ala coperta, la mostra mercato degli animali di «bassa corte». Gli allevatori [illegible] «Colline Alfieri» presenteranno [illegible] ricca esposizione degli esemplari più belli delle proprie cascine. Ai partecipanti che [illegible] presenti anche alla fiera prenatalizia del «Cappone nostrano sandamianese» il Comune consegnerà gli anelli che dovranno contraddistinguere la qualità degli animali. Gli amministratori premieranno alle 16,30 gli allevatori.

IL [illegible]. Lunedì il mercato ambulante sarà arricchito dall'esposizione delle macchine agricole in piazza 1275. Si riunirà inoltre la giuria presieduta dagli esperti dell'Onav per selezionare i [illegible] dei produttori delle «Colline Alfieri» che hanno partecipato al concorso «Barbera d'Asti». I campioni saranno suddivisi in tre categorie: Barbera d'Asti 1999, 2000, 2001; Monferrato Barbera 2001; Piemonte Barbera 2001. I vincitori del [illegible] saranno premiati il 7 novembre alla bocciofila sandamianese in occasione della finale [illegible] torneo dei comuni.

LE ZUCCHE. Questa mattina alle 11 s'inaugura nella galleria municipale la [illegible] «La zucca che cammina»: esposizione di decine di zucche decorate da interventi cromatici di Adriana Polimeni. Il percorso è accompagnato da «Biribum e la marmellata magica», libro illustrato per ragazzi. [illegible] mostra resterà aperta fino al 10 novembre con il seguente [illegible] oggi dalle 14 alle 18,30; domenica e lunedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30; da martedì a venerdì dalle 9 alle 12,30; sabato e domenica [illegible] 9 [illegible] 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Per i più piccoli in zona Zonchetto ci sarà il luna park. (cl. o.)





Il centro di San Damiano si prepara ad ospitare, tra domani e lunedì, la Fiera dei Santi

Non solo enogastronomia

Sei itinerari per chi ama il trekking

La «Giornata del tartufo» coinvolge l'intero territorio delle «Colline Alfieri». Fanno parte della comunità collinare con capofila [illegible] Damiano i paesi di Antignano, Revigliasco, Celle Enomondo, Tigliole, Cisterna, [illegible] Martino Alfieri. Il passaggio interessa lembi di Monferrato, Roero, Langhe. «La fiera dei Santi - dice il sindaco Valter Valle - si presenta come importante occasione di valorizzazione dei prodotti locali e permette al turista di avvicinarsi al patrimonio storico e naturalistico delle nostre colline».

Una ricca varietà [illegible] scorci si offrono al visitatore: sono boschi, vigneti, prati che alternano un rincorrersi di colori nelle tipiche sfumature dell'autunno. «Le "Colline Alfieri" - ricorda il sindaco - [illegible] senz'altro un piccolo paradiso per gli appassionati di enogastronomia. Accanto al tartufo bianco, protagonista della nostra festa, i visitatori hanno [illegible] possibilità di degustare la Barbera d'Asti doc, le carni piemontesi certificate dagli allevamenti della zona e ancora frutta, miele, ortaggi».

[illegible] Sandamianese la passione per il tartufo - aggiunge Fabrizio Bosso, presidente dell'associazione "Trifolao [illegible] cercatori" - è sensibilmente cresciuta negli ultimi anni. Pensiamo così - aggiunge - di riacquistare la notorietà per questo prodotto già consolidata negli anni'50 e poi superata dall'intraprendenza di Alba nella commercializzazione».

Per chi [illegible] dedicarsi [illegible] «escursioni agresti» a piedi, a cavallo o in bicicletta sono stati disegnati dall'associazione «Trekking in Langa» sei sentieri che propongono passeggiate tra i pendii e le valli del Sandamianese per un totale di circa 80 chilometri.

[illegible]

La «mappa» dei ristoranti

I ristoranti e gli agriturismi propongono domani (domenica) menù tipici arricchiti dal profumo del prezioso «diamante grigio». Il tartufo sarà posato su tagliatelle, risotto, fonduta, uova, [illegible] all'albese. Il tutto accompagnato dalla [illegible] prodotta dalle «Colline Alfieri». Il costo del pranzo è di circa 25 euro. Il prossimo fine settimana ripartirà il «Festival del bollito». Importante secondo accompagnato da ricette della tradizione locale. Aderiscono all'iniziativa: «La fontana», frazione San Pietro 89, tel 0141/977.123; «La lanterna», piazza 1275, tel. 0141/982.217; «Da Mario», frazione San Pietro 114, tel. 0141/977.145; «Reale», [illegible] Roma 37, tel.0141/982.203; «[illegible] monsù Mario», piazza Camisola 12, [illegible] 0141/971.842; «Il tartufo», frazione San Giulio 26, [illegible]. 0141/977.231; «Il portichetto», frazione Verneglio 11, tel. 0141/982.677; «Il bric dell'usignolo», frazione Lavezzole 88, tel. 0141/982.665; «La tavernetta», frazione Vascagliana 7; [illegible] 0141/975.716.

LA STAMPA
PAGINA 37 SABATO 2 NOVEMBRE 2002

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64[illegible]2. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 [illegible] FAX 0171 [illegible]

GRAVISSIMO AL «REGINA MARGHERITA»

Ore [illegible] per alunno [illegible] 7 [illegible] colpito da meningite

[illegible]

Un bambino albese di sette anni è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Regina Margherita di Torino per meningite. Il piccolo è stato colto da malore con febbre alta mentre era a [illegible]: la mamma, preoccupata nel vedere che le condizioni del figlio peggioravano rapidamente ha chiamato il 118 che l'ha trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba. Le condizioni si sono aggravate e dopo alcuni esami e cure il bambino è stato trasferito [illegible] Regina Margherita dove sarebbe in coma. I parenti confermano che [illegible] diagnosi fatta dai medici [illegible] di meningite fulminante. La notizia del grave male si è diffusa ieri in città ed ha lasciato tutti sgomenti. «E' [illegible] bambino vivace, molto affettuoso, [illegible] ottimi risultati a scuola. Gli pia[illegible] giocare [illegible] calcio» dicono alcuni [illegible]ici. Dal fatto si sta anche interessando l'ufficio di igiene dell'Asl. [g. f.]

BAMBINO CON PROBLEMI DI SALUTE

[illegible] Belbo, [illegible] sfida alla pantalera [illegible] di Diego

NIELLA BELBO

Iniziativa a scopo benefico nel paese dell'Alta Langa per aiutare un bambino bisognoso di cure mediche. La organizza domani il gruppo di Protezione civile e antincendio boschivo [illegible] Niella e San Benedetto [illegible] (A.I.B.). In piazza Giordano, [illegible] disputerà un incontro di pallapugno alla pantalera (ore 14,30) a cui farà seguito [illegible] castagnata. Il ricavato sarà donato [illegible] Diego, un bambino [illegible] anni di San Benedetto Belbo che frequenta le Elementari a Niella. Diego ha problemi di salute e necessita di cure costose e con questa iniziativa [illegible] vuole dare un aiuto alla famiglia. Il gruppo A.I.B. è composto da 40 volontari dei due paesi. «Svolgono un servizio prezioso - dice il sindaco di Niella, Giovanni Rosso -. I vigili del fuoco più vicini [illegible] ad Alba, Dogliani e Cortemilia. Con l'A.I.B. abbiamo volontari reperibili sul posto in qualsiasi momento». [g. f.]

CON [illegible]



ATLANTE UNIVERSALE
C'E' L'OTTAVO VOLUME

Oggi [illegible] edicola il fascicolo dedicato all'America Latina e all'Antartide

MARTEDI' OTTAVO ANNIVERSARIO DELL'ALLUVIONE

Clavesana ricorderà le vittime del Tanaro

CLAVESANA

Sono passati otto anni dalla terribile [illegible] in cui [illegible] Tanaro e gli affluenti in piena devastarono città e paesi: il 5 novembre '94, la «grande alluvione». Otto anni che non hanno cancellato la profonda ferita lungo il fondovalle, dove il fiume ha strappato tante vite umane, oltre che strade, case e fiumi.

Clavesana, che [illegible] dis[illegible] ha subito danni miliardari, non dimentica i suoi cinque morti: Giuseppe e Adriano Bonino, Giuseppe Borra, Lorenzo Monti e Giuseppe Peisino. Martedì, giorno [illegible] drammatica ricorrenza, il sindaco Michele Chiecchio - «eroe» nella tragedia e nella ricostruzione - ripropone la cerimonia religiosa, la [illegible]zione ufficiale [illegible] l'omaggio al monumento dedicato a quelle vittime. [illegible] il ricordo andrà a tutte le 29 persone che persero la vita in provincia di Cuneo.

Quello di Chiecchio è, come ogni anno, un «invito [illegible] non dimenticare». L'appuntamento per autorità e popolazione è alle 20, dal pal[illegible] [illegible] di piazza Don Rossi. Alle 20,15 partirà il [illegible] fino al monumento. A seguire, alle 20,30, funzione religiosa nella parrocchiale di Madonna della Neve, celebrata dal parroco don Ernestino Dompé. [p. s.]

IN MARGINE ALLA FESTA

Per Halloween meglio zucche made in Piozzo

Piero Dadone

ANCHE quest'anno la Halloweenmania ha dilagato nella Granda. Visto che la voglia di seguire quest'usanza americana pare irrefrenabile, a cominciare dall'anno prossimo, si potrebbe approfittarne per valorizzare i prodotti locali. Ad esempio smettendola di ricorrere [illegible] insignificanti finte zucche di plastica, dal momento che siamo una provincia che primeggia nella produzione di zucche vere. Che forse costano anche meno di quelle finte e poi, svuotandole per ricavarci le maschere, si ricava [illegible] polpa per fare più di un minestrone o altre prelibatezze della tradizione gastronomica.



L'uso delle zucche [illegible] plastica equivale a visitare un castello finto di Eurodisney, mentre qui [illegible] Europa abbiamo a disposizione quelli veri.

Peraltro le zucche sono in piena rivalutazione, sia dal pun[illegible] di vista gastronomico che artistico e se n'è avuta una prova alla recente Sagra di Piozzo. Sabato 5 ottobre, nel delizioso Comune patria adottiva del grande fotografo francese Jacques-Henri Lartigue, si è tenuto un convegno scientifico sulla zucca, dove si è parlato anche della tradizione di Halloween.

I relatori e il qualificato pubblico hanno convenuto sull'invito rivolto al Comune dal presidente dell'Apt Gianni Vercellotti [illegible] costituire [illegible] Consorzio dei produttori di zucche e richiedere per l'umile ma prezioso ortaggio la qualifica di IGT (Indicazione Geografica Protetta).

Il sindaco Felice Boffa, l'assessore Ida Noaro e tutte le autorità piozzesi hanno ricevuto assicurazioni di appoggio in tal senso da parte del sottosegretario alle Risorse agricole e forestali, il [illegible] Teresio Delfino, [illegible] quindi può darsi che l'anno venturo siano già disponibili le prime zucche griffate Igt. Così per i fans della festa di Halloween sarà più [illegible] andare in giro con le zucche firmate «made in Piozzo», inve[illegible] che [illegible] quelle finte del supermercato.

D'altro canto [illegible] abbiamo fatto così anche coi jeans? Una volta che la moda di quei pantaloni da operaio americano ha cominciato a prendere piede, i nostri stilisti hanno iniziato [illegible] produrli, con tanto di firma Armani, Gucci, Valentino, eccetera e anche gli yankee li hanno comprati.

Magari [illegible] futuro nella notte di Halloween le avenue [illegible] New York pulluleranno di zucche di Piozzo illuminate.

CUNEO, DEPOSITATA LA SENTENZA SULL'OMICIDIO SACCHI [illegible] IL FERIMENTO DELLA FIDANZATA

«Il guardone sparò e uccise perché era stato scoperto»

[illegible] De [illegible]

[illegible]

[illegible] giudice Lina Monge ha depositato la motivazione de[illegible] sentenza con la quale ha condannato il 24 luglio Sebastiano Natale, quarantatreenne, a 23 anni di reclusione, ritenendolo responsabile dell'omicidio [illegible] Giovanni Sacchi [illegible] del tentato omicidio della fidanzata Chiara Barale, avvenuto [illegible] sera [illegible] 1° novembre 2000, vicino al santuario di Madonna della Riva.

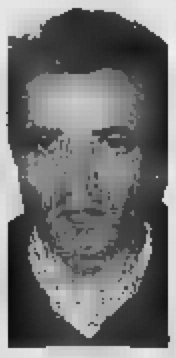
Natale è [illegible] anche giudicato responsabile del tentato omicidio [illegible] Marco Origlia, avvenuto il 18 ottobre in [illegible] Solaro. Per l'uccisione [illegible] giovane insegnante di musica fossanese, freddato in auto mentre ascoltava musica con la sua ragazza, il giudice ha inflitto all'imputato 18 anni [illegible] carcere; per i due tentati omicidi 5 anni. L'accusato dovrà anche rifondere i danni, nella cifra simbolica di 100 euro richiesti dai genitori della vittima e 150 mila euro di provvisionale (subito esecutiva) [illegible] Chiara Barale.

[illegible] l'avvocato Vittorio Sommacal, difensore [illegible] Sebastiano Natale, per il quale aveva chiesto l'assoluzione con formula piena, presenterà il ricorso alla Corte d'Assise d'Appello. Non ha ancora deciso il pm Pierattilio Stea, che a conclusione della requisitoria ave[illegible] proposto la condanna dell'imputato all'ergastolo. I patroni di parte civile, gli avvocati Flavio Battisti per i genitori di Giovanni Sacchi e Emilia Rossi per Chiara Barale, saranno ugualmente presenti [illegible] processo di appello. La motivazione della sentenza è un documento di 125 pagine attraverso il quale il giudice Lina Monge, molto stimata a palazzo di Giusti[illegible] per la preparazione giuridica, spiega analiticamente perché, malgrado le proteste di innocenza dell'imputato, si è convinta sulla base delle prove raccolte nell'istruttoria della [illegible] colpevolezza per tutti i reati che gli [illegible] stati contestati.

Il magistrato affronta poi le ragioni che l'hanno invece portata a escludere la premeditazione nel delitto, a concedere le attenuanti generiche e quindi a emettere la sentenza che ha scontentato sia la difesa che il pm e le parti civili.

Sebastiano Natale avrebbe ucci[illegible] Giovanni Sacchi e ferito grave[illegible] Chiara Barale per sfogare la rabbia nell'essere stato scoperto mentre sorvegliava da guardone la giovane coppia. L'imputato sarebbe cioè uscito quella [illegible] [illegible] la pistola, [illegible] senza la volontà di uccidere.

La motivazione della sentenza si sofferma anche sullo squallido e poco conosciuto mondo dei guardoni cuneesi, che sarebbero decine [illegible] i cui luoghi di ritrovo notturni sono [illegible] Solaro, le strade che portano agli impianti sportivi, il parco della Resistenza e, appunto, il santuario di Madonna della Riva, dove si incontrano le [illegible] in cerca di intimità.



Sebastiano Natale è stato condannato in tutto a 23 anni di reclusione

BRA

Arrestato latitante, deve scontare 6 anni

Un latitante albanese, Ndoci Eduard, 21 anni, è stato arrestato l'altra sera [illegible] agenti [illegible] Squadra Mobile di Cuneo, sul piazzale antistante la stazione ferroviaria braidese. L'uomo, senza regolare permesso [illegible] soggiorno e temporaneamente domiciliato [illegible] Bra, era ricercato su mandato [illegible] cattura albanese emesso, nel maggio [illegible] due anni fa, dalla Corte d'appello [illegible] Scutari. Il ventunenne deve espiare una pena di 6 [illegible] reclusione per concorso in omicidio, rapina aggravata e possesso illegale di armi. Secondo l'inchiesta della magistratura balcanica Ndoci Eduard, nel '97, in località Zalli-Mjede, in concorso con altri suoi connazionali esplose numerosi colpi di arma da fuoco contro un altro albanese, che morì. Il blitz dell'altra sera è stato preceduto [illegible] una lunga [illegible] appostamenti [illegible] parte di poliziotti in borghese. [illegible] oltre sei mesi gli agenti della Questura di Cuneo erano sulle tracce di Ndoci. Una volta bloccato l'albanese è stato sottoposto ad arresto provvisorio ai fini estradizionali, che consente ora [illegible] autorità albanesi di formalizzare la richiesta [illegible] rimpatrio già avanzata al [illegible] di Grazia e Giustizia italiano. L'operazione di polizia giudiziaria portata a termine dalla Mobile conferma [illegible] radicale cambiamento nei rapporti internazionali soprattutto con l'Albania, che con Interpol e Servizio Centrale Operativo della polizia di stato ha sottoscritto un protocollo d'intenti finalizzato [illegible] rintraccio reciproco di pericolosi latitanti ricercati per gravi delitti [illegible] omicidio e rapina. Ndoci è in carcere a Cuneo. [c. g.]

[illegible] «G[illegible]



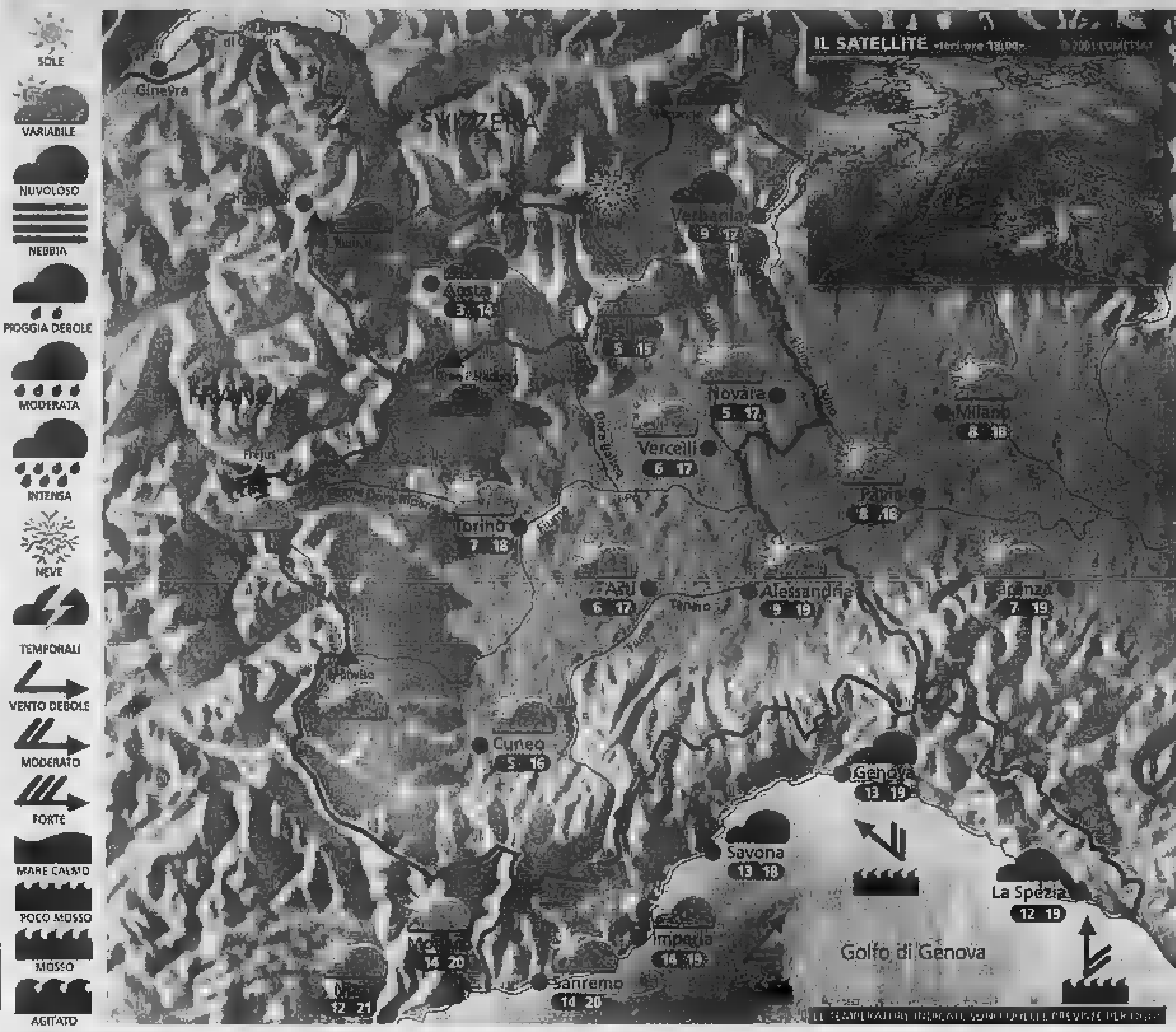
L'omaggio [illegible] Cerimonie di commemorazione, ieri e oggi, nei cimiteri della «Granda» per la festività di Tutti i Santi e la giornata dei Defunti. Stamane, alle 10,15, nel camposanto di Cuneo, sarà celebrata una messa solenne a cui seguiranno la recita della «preghiera del soldato» e l'omaggio al famedio dell'amministrazione civica e al mausoleo dei Caduti partigiani. Le ricorrenze del 1° e 2 novembre sono giornate di lavoro straordinario per i fiorai: quest'anno il prezzo di [illegible] di crisantemi [illegible] dagli 8 ai 12 [illegible] (in [illegible] si trovano anche ciotole grandi il cui costo può oscillare [illegible] 30 a [illegible] euro). Il ponte di Tutti i Santi [illegible] con il rientro nelle valli della «Granda» di numerose famiglie emigrate in Francia. [c. g.]

LO SCONTRO A GOVONE

Pensionato [illegible] in un incidente sulla statale 231

GOVONE. Il pensionato Luciano Cantamessa, [illegible] anni, residente a Govone in via Chiavi 4 (frazione San Pietro), è morto l'altra [illegible] in un incidente sulla statale 231 Alba-Asti. Alla guida di una «Tempra» viaggiava da Asti ad Alba quando [illegible] località Piana [illegible] Govone, per [illegible] ancora in via di accertamento, si è scontrato [illegible] un camion proveniente dal senso opposto. Cantamessa è morto per le ferite riportate e la salma è stata trasferita alla camera mortuaria della casa di riposo di Govone. L'autocarro era condotto dal marocchino Noureddine Fabri (38 anni), abitante a Mondovì. L'incidente si è verificato al confine [illegible] l'Astigiano. Luciano Cantamessa era nativo di Govone, dove la famiglia ha una casa, [illegible] viveva a Torino da tempo. [illegible] paese tornava nei weekend, d'estate. Lascia la moglie e due figli. Sono in corso indagini dei carabinieri di Alba e Govone, coordinati dal sostituto procuratore Laura Deodato, sulle cause dell'incidente. [g. f.]

METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo discreto, con qualche nube in più sui rilievi più occidentali. La nebbia è comparsa in banchi solamente sulla bassa Pianura Padana. Oggi il tempo sarà leggermente peggiore, con le nubi che si alterneranno continuamente [illegible] il sole, ma non pioverà.

Previsioni In mattinata qualche banco di nebbia si presenterà sulla bassa Lombardia, ed isolatamente [illegible] costa ligure orientale, [illegible] altrove il cielo sarà solcato [illegible] molte nubi che potranno nascondere temporaneamente il sole. Nel corso [illegible] giornata la visibilità tornerà buona, ma alcuni banchi nuvolosi in transito continueranno a coprire in parte il cielo, specie sulla Liguria e la Valle d'Aosta. Temperatura stazionaria con vento debole. Domani il tempo peggiorerà a partire dalle regioni più occidentali, con precipitazioni sparse [illegible] montagna, [illegible] oltre i [illegible] metri.

ZOOM

Vari tipi di aria fredda

Quando in estate arrivano ondate temporalesche improvvise ed intense, oppure in inverno [illegible] Bora soffia impetuosa spazzando tutta la nostra Penisola, sappiamo che è in arrivo, o ci sta interessando, una massa di aria fredda. Per capire a che tipo di fenomeni il nostro territorio può andare incontro in episodi come questi, è usuale distinguere [illegible] masse d'aria [illegible] arrivo in artiche, polari o continentali. L'aria artica generalmente [illegible] molto fredda in quota, mentre in prossimità del suolo almeno inizialmente non porta a cambiamenti [illegible] temperatura. L'instabilità che la accompagna però permette la formazione di nubi temporalesche, che con potenti rovesci "scaricano" l'aria [illegible] anche più in basso, generalmente dopo 24-36 ore dal passaggio del fronte in quota. L'aria polare invece è fredda a tutte le quote, quindi è molto più stabile e porta una decisa ed immediata diminuzione della temperatura; inoltre a differenza dell'aria artica, è accompagnata da venti piuttosto deboli. Infine l'aria continentale viene generalmente dalla Russia, perciò è molto secca e porta neve solo sui versanti esposti [illegible] [illegible] di [illegible].

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	22	ROMA	10	23
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	14	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	12	22	BRUXELLES	13	14
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	9	12
FIRENZE	9	20	GINEVRA	7	15
OLBIA	13	22	LONDRA	15	17
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	6	10
PERUGIA	6	20	PARIGI	11	13
POTENZA	9	19	ZURIGO	9	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 23 minuti

SAVIGLIANO



«Crusà Neira» [illegible] sala polivalente

Ammonta a 1 milione 136 mila euro la somma stanziata [illegible] Comune di Savigliano per il concorso mirato alla progettazione del recupero e riutilizzo a sala polifunzionale dell'ex confraternita della Misericordia, la «Crusà Neira». Giovedì è scaduto il termine per le offerte di progetto preliminare [illegible] direzione lavori: l'esito sarà reso noto nei prossimi giorni. [p. b.]

INIZIATIVE E INCONTRI A CURA DEL SERVIZIO TOSSICODIPENDENZE SAVIGLIANESE

Protocollo anti-droga

Asl 17 e gestori delle sale da ballo

SAVIGLIANO

Una serie di incontri di sensibilizzazione, finalizzati all'elaborazione di un «protocollo» da utilizzare per affrontare insieme il problema dell'uso e dell'abuso di sostanze superalcooliche e droghe. L'organizzazione di serate a tema che coinvolgano i giovani. E' quanto ha [illegible] in [illegible] tiere il Ser.T. dell'Asl 17 [illegible] la società [illegible] riunisce i gestori delle discoteche e sale [illegible] ballo. «Questi incontri - dice Silvana Dutto, psicologo, responsabile dell'Unità Operativa Dipendenza Patologiche-Servizio Tossicodipendenze dell'Asl 17 di Savigliano e del progetto «[illegible]spacca» (che ha come obiettivo azioni di prevenzione e informazione sul problema dell'assunzione di sostanze alcoliche e sintetiche) - vogliono essere un [illegible] confronto con tutti coloro che operano, agiscono, vivono nell'ambito del divertimento notturno e di tutto ciò che vi ruota attorno». Insieme a Laura Meinero, coordinatrice del progetto, Daniela Timitilli, medico del Ser.T., Luca e Francesco operatori Valdocco, e Francesco, che segue il progetto «Drop-in» (legato all'Aids) ha promosso tre incontri, l'ultimo [illegible] quali il 4 novembre. L'iniziativa, di livello provinciale, ha interessato i gestori dei locali da ballo di Fossano, Genola, Savigliano, Cavallermaggiore e Racconigi.

Il Ser.T. [illegible] inoltre preparato un vademecum informativo, che dovrebbe essere consegnato dalle forze dell'ordine ai soggetti fermati e trovati in possesso di sostanze stupefacenti. [p. b.]

CONFRERIA

Ritirate patenti a due cuneesi

■ Scontro frontale tra due auto a Confreria. E' accaduto la scorsa notte, alle 5,30, in via Valle Maira, vicino alla curva con il bivio per Vignolo. Due auto, la «Nissan» condotta da B. A., 30 anni, di Cuneo, e la «Rover» guidata da G. S. cuneese, si sono urtate frontalmente. Sono intervenuti squadre dei vigili del fuoco, operatori [illegible] 118 e una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile di Cuneo. I due conducenti [illegible] medicati, ma durante i controlli [illegible] emerso [illegible] entrambi erano in [illegible] di ebbrezza: i militari hanno proceduto al ritiro delle patenti e alla denuncia. Per consentire la [illegible]ne delle due vetture e la pulizia della carreggiata i vigili del fuoco hanno lavorato due ore. Il traffico è ripreso normalmente alle 7,30. [c. g.]

Polonghera, [illegible]

Condannato per furto e ricettazione l'albanese era ricercato dalla Procura

POLONGHERA

I carabinieri della stazione di Murello, nell'ambito di una delle consuete e ripetute operazioni di controllo del fenomeno dell'immigrazione clandestina, disposte dal Comando provinciale su tutto il territorio, hanno arrestato l'altra sera un uomo di 35 anni, Stefan Jacob, clandestino di nazionalità albanese. L'immigrato, senza fissa dimora, era stato fermato a bordo di un'automobile mentre transitava nei pressi di Polonghera.

Da un rapido controllo è risultato che l'uomo era ricercato da diverso tempo e che nei suoi confronti era stato emesso un ordine di cattura della Procura [illegible] Rimini, [illegible] quanto doveva [illegible] scontare un residuo [illegible] pena pari a tre anni, tre mesi e [illegible] giorno, in seguito a una condanna per reati di furto aggravato in concorso e ricettazione. I fatti contestati sono stati commessi nel [illegible]. L'extracomunitario è stato arrestato e tradotto nel carcere mandamentale della Felicina. [a. m.]

ALL[illegible]

[illegible]

Messa in suffragio dei piloti precipitati con il Tornado

Oggi, alle 8,30, nella chiesa di San Rocco a Borgo Ponte, messa in suffragio dei piloti Paolo Ercolani e Piero Giraldo, precipitati nel '93 con il loro «Tornado» sul monte Galero. [illegible] presente un picchetto d'onore. [a. c.]

MONDO[illegible]

Studente dell'alberghiero vince concorso sui vini

Simone Carletti dell'alberghiero «Giolitti» ha vinto, nella [illegible] dedicata ai vini, il prestigioso co[illegible] bandito dall'istituto «Ruffini» di Arma di Taggia, nell'ambito della conferenza annuale dell'Associazione europea delle scuole alberghiere. [p. a.]

PIASCO

Ventiquattrenne ferita in un incidente stradale

La piaschese Elisa Giraudo, 24 anni, è stata medicata in ospedale. E' uscita di strada ieri mattina, tra Villanova Solaro e Ruffia. L'incidente è stato causato da [illegible] probabile colpo di sonno. Le sue condizioni non sono gravi. [al. bu.]

[illegible]

Verranno spostati i tabelloni degli annunci mortuari

L'assessore Piero Balbo, rispondendo a un'interpellanza di Marco Rustta, ha assicurato che i tabelloni che ospitano [illegible] annunci mortuari, ora [illegible] davanti [illegible] alcuni negozi in corso Re Umberto, [illegible] posizionati altrove. [al. bu.]

BOVES

Le celebrazioni per la festa dell'Unità nazionale

In occasione [illegible] Festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate domani, alle 9, in piazza Italia verranno deposte corone ai monumenti ai caduti; seguirà una messa nella chi[illegible] di San Bartolomeo e, alle 12,30, un pranzo nel ristorante «Da Marisa» a San Mauro. [b. a.]

MORETTA

Il salone del turismo «didattico» locale

Sabato prossimo al salone «Didacticland» le scuole incontreranno proposte di attività ricreative, turistiche e didattiche legate al territorio cuneese. La rassegna offre la possibilità di conoscere un turismo «alternativo». Sono invitati a partecipare i docenti [illegible] Elementari, Medie e Superiori. La rassegna è coordinata dall'AgenForm. Per informazioni telefonare al 335/1229161. [r. s.]

SALUZZO

Perdita di carburante, allarme alla stazione ferroviaria

I vigili del fuoco sono intervenuti, ieri mattina, sul piazzale della stazione ferroviaria per la perdita di carburante da un autocarro in sosta. L'area intorno al mezzo è stata bonificata e si è provveduto alla pulizia dell'asfalto del parcheggio. [m. ma.]

DOPO VARI CASI DOLOSI

Bagnolo, s'indaga su cause del rogo [illegible] danni di un'auto

BAGNOLO. Un'automobile è stata distrutta dalle fiamme ieri notte. L'«Alfa 156», era parcheggiata sulla strada che da Bagnolo conduce al Montoso, poco oltre l'abitato della frazione Villar, su una piazzola. L'allarme è stato dato da un passante alle 6: a raccogliere la chiamata [illegible] il centralino dei vigili del fuoco di Pinerolo. Sono giunti i carabinieri della stazione di Paesana e una squadra dei vigili del fuoco di Saluzzo che ha spento le fiamme, [illegible] la «156» [illegible] andata completamente distrutta. Gli accertamenti in corso dovranno chiarire se l'origine dell'incendio è dolosa (in tal caso sarebbe l'ennesimo, preoccupante incendio di auto, dopo i casi dei giorni scorsi registratisi a Revello e Saluzzo) o se le fiamme si sono sprigionate a causa di un improvviso guasto del motore. [al. bu.]

PROVINCIA, SALA FALCO

«Diritto alla salute per tutti»: [illegible] dibattito [illegible] il [illegible]

[illegible]. Organizzato dalla Federazione di Cuneo del Partito dei Comunisti Italiani si svolge domani, dalle 9,30, nella Sala Falco della Provincia, il dibattito [illegible] «Diritto alla salute per tutti». Sarà introdotto da Gianfranco Conforti, infermiere, e coordinato da segretario provinciale PdCI Enzo Lisai.

Tra gli intreventi previsti quelli dell'assessore provinciale alla Sanità e Servizi sociali Mario Riu; del dottor Ugo Sturleso, primario della Medicina d'urgenza dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo; del responsabile regionale Dipartimento Stato Sociale del PdCI Franco Quesito.

Le conclusioni sono affidate a Maura Cossutta, parlamentare, e responsabile Dipartimento Stato Sociale del PdCI. Per informazioni rivolgersi allo 0171/43179. [r. s.]

«SFRATTATE» A PAESANA

Soluzione vicina [illegible] nuova [illegible] delle associazioni

PAESANA. Sembra avviata a soluzione la vicenda dello «sfratto», da parte del Comune, [illegible] Pro loco e «Bici da montagna Alta Valle Po» dai locali dell'ex Ospedale di Carità, in procinto di essere ristrutturati. Per quanto riguarda l'associazione ciclistica (che ha alle spalle l'organizzazione di due campionati italiani di mountain bike e della «Valpolonga»), l'amministrazione del sindaco Giovanni Battista Mattio è al [illegible] trovare una nuova sede. «Stiamo valutando diverse soluzioni – spiega Paolo Cotti, presidente della «Bici da montagna» –. Fra pochi giorni dovremmo trovare una sistemazione. Non dubitiamo della necessità della Casa di riposo di mettere in sicurezza quei locali, ci amareggia il fatto [illegible] essere stati informati solo l'11 ottobre, quan[illegible] abbiamo saputo di dover sgombrare entro 15 giorni». [m. ma.]





«DiVanity» è un centro specializzato con personale qualificato, che conosce perfettamente i prodotti ed è pronto ad ascoltare le esigenze dei clienti. Il negozio offre anche [illegible] vasta gamma di poltrone relax, con sistema orbitale sferico che consente di avere un massaggio costante e omogeneo su tutta la schiena

BUSCA

Lo staff fornisce anche soluzioni personalizzate e le consulenze sull'arredamento

Da «DiVanity» risposte giuste per il relax

Busca, centro specializzato in sofà e super poltrone

Per chi ama rilassarsi davanti alla televisione, sprofondando in un soffice sofà; per chi desidera accogliere gli amici in un comodo salotto; per chi, al termine di una giornata di lavoro, [illegible] una poltrona super rilassante: il nuovo negozio «DiVanity», in corso Romita 48 a Busca, ha una risposta per tutte queste esigenze. Nella vasta esposizione non c'è che l'imbarazzo della scelta: divani tradizionali, super innovativi, poltrone massaggio. «DiVanity» è un centro specializzato con personale qualificato, c[illegible] conosce perfettamente i prodotti ed è pronto ad ascoltare le esigenze dei clienti. Nella vasta esposizione [illegible] può scegliere [illegible] tutta tranquillità quale divano o poltrona acquistare, accarezzare i tessuti, testandone la comodità e la forma, contemplandone le dimensioni e le rifiniture.

«Siamo in grado [illegible] fornire soluzioni personalizzate - spiegano i titolari Antonella e Flavio -, consulenze sull'arredamento di tutta la stanza, dal tappeto al tavolino, dalla lam[illegible]da ai tendaggi. Per scegliere il divano giusto non dovete far altro che visitare la nostra esposizione».

Ognuno ha un proprio concetto di comodità; che deriva dalla statura, dalla conformazione fisica, dalle posizioni preferite, dalle attività più amate: conversazione, lettura, puro relax. L[illegible] sedute dei divani possono essere più o meno profonde, gli schienali possono avere altezze e inclinazioni diverse, le imbot[illegible] possono [illegible] più [illegible] me[illegible] [illegible] a seconda dei gusti. Tutte le imbottiture offerte da «DiVanity» si mantengono nel tempo e sono indeformabili.

«La dimensione del divano è un elemento fondamentale nella scelta - spiegano ancora Antonella e Flavio -. Si deve considerare [illegible] spazio [illegible] disposizione all'interno del salotto, ma non solo. Non tutti i divani compre[illegible] [illegible] [illegible] stessa categoria (due posti [illegible] tre) hanno le stesse dimensioni, possono variare l'altezza, [illegible] profondità della seduta, la larghezza. La larghezza di [illegible] divano due posti, per esempio, può variare da 1,45 [illegible] 1,65 metri. Nel secondo [illegible] acquistando un divano a due posti, viste le dimensioni, potrete starci comodamente in tre. Lasciate che siano i nostri consulenti e gli arredatori a guidarvi nella scelta».

«DiVanity» offre anche una vasta gamma di poltrone relax, con sistema orbitale sferico che, unito alla forma ergonomica dello schienale, consente di avere un massaggio costante e omogeneo su tutta la superficie della schiena. Agendo sulla funzionale ed esclusiva pulsantiera, si possono ottenere diversi tipi di massaggio, oltre ad una personalissima localizzazione dei massaggi stessi. Pochi minuti di trattamento e si può scoprire con quanta rapidità è possibile superare gli stress quotidiani e godere di momenti di rilassamento totale sulla comoda poltrona massaggio.



Fino al 30 novembre i clienti «DiVanity» possono contare su un finanziamento di 24 mesi, a tasso zero, su tutta la collezione

«Tutti i nostri divani sono prodotti con procedimenti artigianali, seguendo le indicazioni di esperti designer - ricordano Antonella e Flavio -. Il controllo della qualità entra in tutto il processo produttivo fino al collaudo finale. Proponiamo un'ampia esposizione in cui si diventa parte attiva nella scelta del proprio divano, [illegible] piena libertà si possono scegliere e provare i modelli e i campioni di tessuto 100x70 suggeriscono subito l'effetto finale».

«DiVanity» offre prezzi chiari [illegible] trasparenti, espo[illegible] accanto a tutti i modelli. Dopo aver scelto [illegible] divano è possibile scegliere anche la formula di pagamento (Iva e trasporto sono già inclusi nel prezzo). I clienti «DiVanity» possono contare su: garanzia generale di 2 anni; garanzia di 5 anni sulla struttura; assistenza [illegible] eventuali guasti dei meccanismi, gratuita [illegible] rientra nel periodo di garanzia; servizio post-vendita per eventuali rifoderi; eventuali realizzazioni fuori misura (sui modelli che lo permettono); ritiro e smaltimento gratuiti (nelle apposite aree ecologiche) dei vecchi divani e poltrone; consulenza e progettazione gratuita per la soluzione più idonea all'ambiente; possibilità di avere tessuti e pelli per personalizzare l'ambiente salotto; consegne [illegible] 40 giorni; finanziamenti a tasso zero; pagamenti in sede con bancomat o carta di credito.

A proposito agevolazioni finanziarie, fino al 30 novembre, i clienti «DiVanity» possono contare su un finanziamento di 24 mesi, a tasso zero, su tutta la collezione.

Nei criteri di acquisto di un divano o di un salotto rientrano, senza dubbio, considerazioni di ordine pratico, [illegible] sono soprattutto i condizionamenti emotivi a guidarci nella scelta. Ci si chiede, ad esempio, se un prodotto fa per noi, [illegible] rispecchia i nostri gusti e la nostra personalità, se sa proiettare all'esterno l'immagine che vogliamo trasmettere? Quello [illegible] [illegible] divano, quindi, [illegible] [illegible] acquisto coinvolgente. «DiVanity» propone, per questo motivo, una serie di idee e di proposte originali per arredare il salotto [illegible] un tocco di novità: tavoli, lampade e tappeti pensati per creare accostamenti armonici ed eleganti.

Da DiVanity, dunque, si può scegliere, in un unico negozio, tutto l'arredamento del salotto con esempi e proposte. Per perfezionare lo stile del salotto, inoltre, è possibile acquistare pelle e il tessuto.

«I nostri tessuti Bleu Night - [illegible] An[illegible]lla [illegible] Flavio - offrono una buona resistenza alla trazione e alla luce. Possono essere lavati a 40° e molti non necessitano neppure di stiratura. Per prevenire la perdita del colore del rivestimento, bisogna cercare di sistemare il divano almeno a 30 centimetri dalle fonti di calore».

OGGI IL FUNERALE DEL DECANO DEI GIORNALISTI

L'addio di Cuneo a Franco Collidà

Centinaia di amici hanno reso omaggio a Franco Collidà, 76 anni, secondo di quattro fratelli (con Antonio, Nando e Pierluigi detto Gigetto), decano dei giornalisti cuneesi, morto giovedì in ospedale. La cerimo[illegible] funebre è oggi, alle 14,30, ai Salesiani. Poi la tumulazione nel cimitero centrale di Cuneo

Fiorenzo Cravetto

E' l'incipit il problema, scherza[illegible] Franz, poi parti e vai alla grande, che sia un articolo un reportage o un libro. Dovendo qui ricordare a ciglio asciutto il collega - prima ancora che l'amico - dal gorgo delle mille memorie legate a Franco Collidà detto Franz riaffiora l'immagine del giornalista chiuso nel suo ufficio, a tarda sera, davanti alla pagina bianca. Maieutico senza volerlo, fingeva segreti tormenti prima di licenziare ogni pezzo: rovistando nel suo formidabile archivio, telefonando per avere l'ultimo dettaglio, poi scrivendo e correggendo fino all'inoltro alle lontane redazioni metropolitane.


Franco Collidà aveva 76 anni

Dalla provincia Granda che sentiva di incarnare, lui con dna siculo-albanese, non c'è stato verso di schiodarlo. Ci provò la sua famiglia di giuristi e politici, a lanciarlo nella grande città. Lo aspettava una banca. Non [illegible] mise mai piede, chiudendosi tra le [illegible] antiche dell'Atec per fabbricare ogni settimana la Vedetta dei dc, il suo partito mai rinnegato. Lui con Torino (prima [illegible] Popolo Nuovo, poi l'amata Gazzetta, la Rai) e con Milano (corrispondente storico del Corrierone da Cuneo) si confrontava alla pari, raccontando in nitidi servizi la vita, le ansie e le speranze della [illegible] terra. Le battaglie, soprattutto: come quella per la rinascita della ferrovia per Nizza, vinta anche [illegible] [illegible] penna, in ultimo la campagna martellante [illegible] l'autostrada, per il sogno chiamato traforo.

Non rassegna[illegible] alla pensione, Franz s'è reinventato professionalmente, allevando altri giornalisti, [illegible] perdere un grammo del suo magistero di giornalista senza più giornale. D'altronde, come lo aveva ribattezzato Ferruccio Spada negli anni ruggenti dello Zuavo, lui era «la presse». «Che cosa ne pe[illegible] Collidà?» era il ritornello in quelle serate tra protagonisti della cronaca cittadina [illegible] artisti di passaggio. Lui rimandava la risposta al giorno dopo, alla pagi[illegible] bianca diventata piena di notizie. Franz, grazie, [illegible] auguri per il tuo nuovo incipit.

SARA' SPOSTATO PIU' AVANTI PER CONSENTIRE DI COSTRUIRE UNA ROTONDA

Il monumento trasloca

Mondovì, lavori dall'ex stazione

MONDOVI'

Il monumento ai caduti, davanti [illegible] vecchia stazione ferroviaria [illegible] Breo, all'imbocco [illegible] piazza Repubblica, verrà spostato. Un intervento necessario nell'ambito del progetto «Movicentro», che rivoluzionerà il traffico pubblico in città: nel piazzale sarà realizzato il terzo lotto del piano (440 mila euro [illegible] progetto [illegible] appena approvato [illegible] giunta comunale), con il terminal dei bus extraurbani e urbani. Mezzi che non attraverseranno più [illegible] centro in corso Statuto, ma passeranno per via Durando, allargata e dotata di pensiline. Di lì dovrebbero poi partire i minibus di collegamento con la stazione della Funicolare, come ha anticipato l'assessore ai Lavori pubblici Livio Viglietti.

I lavori, che non modificheranno sostanzialmente i parcheggi, comprenderanno pure una nuova rotonda: per questo il monumento andrà trasferito più avanti di alcuni metri. «Alla fine dell'intervento la [illegible] dell'opera [illegible]rà migliorata - [illegible] spiegato il sindaco Aldo Rabbia -. Ora è visibile solo di fianco a chi scende da via Einaudi. La nuova sistemazione lo renderà invece più evidente, aiutando anche a coprire l'antiestetica distesa di auto in sosta».

Dovrebbero invece finire in tempo per il 4 novembre gli interventi al monumento sullo «scalone» per l'Altipiano, ricostruito perché ossidato; rifatta anche la lapide dei caduti, dove sono stati aggiunti 32 nomi. [p. s.]


La ricollocazione del monumento di piazza Repubblica rientra nel progetto «Movicentro»

Statue e sculture restano dove sono

«Sia per motivi di bilancio e architettonici, sia per opportunità politiche e istituzionali penso che il progetto di spostare alcuni monumenti cittadini debba essere archiviato»: così l'assessore alla Cultura, Mario Rosso, ha risposto alle interpellanze presentate [illegible] gruppo di Forza Italia con le quali si chiedeva, per questioni storiche, lo spostamento del m[illegible] Barbaroux, situato in piazza Galimberti e, per questioni estetiche, della scultura «Grande Silenzio», posta sulla rotonda all'ingresso del viadotto Soleri, nonchè delle statue di Gesso e Stura, in piazza Torino. «Per quanto riguarda Barbaroux - spiega Rosso - non bisogna dimenticare che la piazza è stata concepita con questa statua al centro. Per gli altri due monumenti ricordo che so[illegible] [illegible] donati [illegible] quello sulla rotonda del [illegible] Nuovo, della Regione, l'altro dalla Provincia». [c. g.]

LA VOCE DEL COMMERCIO

La videosorveglianza anti-rapina porterà più sicurezza nei negozi

Lavorare con più serenità, tutelati da accorgimenti capaci di ridurre il rischio di rapine. L'obiettivo, da tempo al centro dell'attenzione degli operatori commerciali, dei fornitori di servizi e di tutti coloro che, per le caratteristiche della propria attività, sono esposti ai pericoli con cui il mondo d'oggi è chiamato a confrontarsi, sta approdando alla fase di realizzazione.

Una proposta relativa all'installazione di impianti di videosorveglianza, perfezionata dopo aver contattato aziende specializzate, verificato i risultati ottenuti in altre aree e cercato la collaborazione delle forze dell'ordine, è stata presentata [illegible] Confcommercio provinciale. «La soluzione fa riferimento al sistema securshop, già avviato con l'installazione, presso la sala di controllo del Comando provinciale dei carabinieri e la questura di Cuneo, di apparecchiature tese a segnalare situazioni di allarta [illegible] parte delle [illegible] aderenti - spiega Marco Manfrinato, orefice buschese, delegato Confcommercio per l'iniziativa -. Saranno i terminali a ricevere i messaggi inviati dalle strumentazioni sistemate nei punti vendita. In questi ultimi 4 telecamere, costantemente in funzione, riprenderanno ciò che accade, registrandolo su supporto digitale [illegible] salvando solo le immagini degli ultimi 20 minuti, [illegible] rispetto della privacy di cliente e commerciante». In [illegible] [illegible] situazioni sospette, il responsabile del negozio potrà collegarsi al centro operativo delle forze dell'ordine, consentendo loro di ricevere le immagini e di esercitare un controllo in tempo reale sulla presenza di persone indesiderate, sullo svolgersi di eventuali rapine, [illegible] circostanze anomale. Sarà possibile, a questo punto, far scattare l'intervento, senza affrontare la situazione alla cieca, ma sapendo che cosa sta succedendo, quanti sono gli individui coinvolti, qual [illegible] il pericolo insito nell'evento. «Sono soprattutto le categorie a rischio a cercare nuovi strumenti per operare in un clima di maggiore tranquillità - sostien[illegible] [illegible] presidente di Confcommercio provinciale, Ferruccio Darda[illegible] -. Ciò [illegible] toglie che anche altri guardino con interesse ai nuovi sistemi antirapina, preferendo gli interventi preventivi [illegible] desolata rassegnazione di fronte a episodi deprecabili. La nostra organizzazione è al loro fianco nel favorire l'individuazione dei [illegible]. Oltre all'efficacia in caso di difficoltà, la videosorveglianza ha un forte valore dissuasi[illegible]. Una vetrofania, all'ingresso [illegible] negozio, avvertirà della presenza di telecamere, renderà noto che il [illegible] non [illegible] modificabile da parte degli operatori presenti e potrà indurre i malintenzionati a desistere dai loro propositi. La Camera di commercio di Cuneo ha già previsto [illegible] possibilità di intervenire [illegible] fianco degli interessati, con un contributo a parziale copertura della spesa richiesta.


Il presidente Ferruccio Dardanello

DOMANI A BUSCA



[illegible] è gratis al [illegible] gonfiabili

Domani, dalle 14,30 alle 18,30, nel palazzetto dello sport di via Monte Ollero a [illegible] sarà in funzione un gigantesco parco divertimenti gonfiabile. Presentando il coupon pubblicato sopra (non sono valide le fotocopie) sarà possibile utilizzare gratuitamente l'impianto per un'ora. L'iniziativa sarà ripetuta tutte le domeniche successive alla partita casalinga del Top Four Bro [illegible] Busca. Il parco gonfiabile è di oltre 700 metri quadrati: all'interno sono allestiti uno scivolo alto circa 10 metri, [illegible] percorso a ostacoli, una «montagna incantata» e un castello per i bambini. [c. g.]

A' E FUORI

ROCCASPARVERA. Decima edizione domani della castagnata e seconda rappresentazione degli antichi mestieri. Distribuzione di caldarroste e danze occitane dalle 14 con «Gli Arbebo».

CANALE. Stasera (ore 21,30) nel Mercato ortofrutticolo del Roero, secondo concerto di «Blues Channel 2002», con brani interpretati dai Mexico Shuffle e dai Wandervogel.

[illegible] «La Lanterna» festa dedicata ai francesi [illegible] premi [illegible] migliori maschere e music escalation condotta dal dj Sergio

[illegible] Il piano bar del The Jolly Joker stasera ospita [illegible] canzoni interpretate da Roberto&Cristiana.

MONTEROSSO GRANA. Conti[illegible] anche stas[illegible] la festa di Halloween a «La Cucaracha».

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera [illegible] Cabiria [illegible] della trasgressione a base di gelato [illegible] proposte di «Peccati di gola» e «dice music» del dj Daperno.

SALUZZO. L'«Internodue», dalle 22, musica con Silvana Poletti&Nico. Lunedì, alle 21, al «Teatro del Marchesato», «Il tempo ritrovato», serata gratuita del «Corso di formazione teatrale». Per informazioni: 0175/43379. Fino al 27 novembre al Circolo Ratatoj [illegible] via Alessi, mostra «Tracce», a [illegible] del Centro diurno Le Nuvole.

CUNEO. L'Associazione «Poulentes d'oc» con il museo civico organizza un corso di tecnica del merletto a fuselli delle valli occitane. Il corso s'inizierà il 16 novembre dalle 15 alle 17 in biblioteca. I[illegible] allo 017166969 (l'8 e il 9, dalle 15 alle 17).

[illegible]. Sono aperte le iscrizioni alla gita alle miniere della Val Germanasca organizzata dal Cai per domenica 10 novembre. Informazioni: 0176345417 e 0175345200.

BENE VAGIENNA. Domani alle 10,30 inaugurazione [illegible] mostra: «Pittori di corte nelle [illegible] vrapporte di Palazzo Lucerna di Rorà». Orario: giorni festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Giorni feriali su prenotazione.

[illegible] Per «Sapori e Colori del Monviso», appuntamento alle 12, alla Cantina Maero e presentazione della produzione vinicola. Informazioni: 017576198.

[illegible] Da oggi fino [illegible] 24 novembre, al Filatoio Rosso «Voilà la France», con visita guidata che illustra la storia dell'edificio.

PAESANA. Nell'ambito della IV Rassegna dell'agricoltura, dell'artigianato e dei frutti locali - 1ª Fiera del Monviso, a Borgo [illegible]. Maria, alle 18 apertura aree espositive, animazione per bambini. Dalle 10 alle 12, dimostrazione di ricerca del tartufo nero in località Colletta. Oggi per «Sapori e Colori del Monviso» appuntamento alle 15 all'Ufficio turistico e partenza per la visita guidata alle chiese parrocchiali e alle Confraternite. Informazioni: 017 5945857. Fino al 10 novembre, nella Sala polivalente «Ventimesi: 8 settembre 1943-25 aprile 1945» mostra fotografica che ripercorre i tragici 20 mesi dell'occupazione nazifascista della Valle Po. Orario: festivi e feriali, 9-12 e 15-19.

SAVIGLIANO. Dalle 9 alle 12 di oggi, all'Ufficio Cultura, vendita dell'abbonamento per la prima serata di prosa e la seconda serata di prosa e comico della stagione 2002/2003 al Teatro Milanollo.

SANFRONT. E' [illegible] programma domani la [illegible] castagnata con il mercatino dei prodotti locali.

[illegible] A «Le Macabre» dalle 23,30: Piera, la festa del sabato sera dedicata al ballo libero, spensierato. Una selezione di lounge, breakbeat, reggae, rock, elettro funk.

[illegible] [illegible] discoteca Oriente propone commerciale e revival, nel privè «buddha bar», [illegible] tribali e percussioni live con la cartomante.

[illegible]EO. S'inizia l'11 novembre [illegible] corso di costruzione candele proposto dall'associazione «Virginia»: sarà tenuto da Valentina Freda, titolare di Ban Tian (in Contrada Mondovì). Lezioni il lunedì dalle 20,30 alle 22,30. E' [illegible] iscriversi entro venerdì [illegible] novembre. Per informazioni tel. 0171/65590 oppure 335/1217849.

LE[illegible]IORNALE

Protesta dei camionisti «chiassosa e gassosa»

Leggo sulla rubrica «La voce dell'industria» una dichiarazione sulla recente manifestazione degli autotrasportatori come di «imponente e ordinata». Io aggiungerei anche chiassosa e gassosa, dal momento che il serpentone «imponente e ordinato» ha percorso Cuneo da cima a fondo con i clacson: in più, già una presenza normale di così tanti mezzi garantisce emissioni a iosa, se ci aggiungiamo le «sgasate» degli autisti siamo alla nube gassosa. Mi chiedo? Manifestare, anche per istanze che possono essere condivisibili, violando così pesantemente l'udito e l'olfatto dei cittadini di Cuneo, è lecito?

Comunque bisogna anche considerare che c'è chi manifesta, a torto o a ragione, per togliere o ridurre il passaggio di automezzi dai valichi, spostando i trasporti su rotaia. [illegible] si poteva ottenere un'analoga attenzione della o delle comunità interessate con un corteo o [illegible] presidio in piazza Galimberti accompagnato da volantinaggio e un bicchiere di buon vino?

Cuneo, e in special modo via Roma, assomigliavano a tutto meno che ad una civile e tranquilla (in senso buono) città del Nord-Ovest. Secondo me promuovere e autorizzare una manifestazione simile è stata cosa quanto meno avventata soprattutto per l'idea [illegible] grandissima prepotenza che ne derivava.

[illegible] prepotenza che mi sembra essere un'accusa già giunta, forse anche ingiustamente, alla categoria, motivo in più per adire ad una protesta diciamo più d'immagine che d'impatto.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] di Busca Proposte degli ambulanti

All'inizio di ottobre, nel salone riunioni della Confcommercio di Cuneo, alla presenza del presidente provinciale di categoria, di un nutrito gruppo [illegible] operatori commerciali su aree pubbliche e di un funzionario della Confcommercio Cuneo, si è tenuto un incontro per discutere il contenuto della delibera comunale riguardante la rilocalizzazione delle aree mercatali di Busca.

Ribadita la ferma opposizione al trasferimento di una parte dei posteggi in altre zone cittadine, gli operatori auspicano una revisione della nuova configurazione del mercato buschese da parte dell'Amministrazione comunale.

Carlo Cerrina
presidente ambulanti
Confcommercio, Cuneo

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serranda aperta) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serranda abbassata)

Beato Angelo, corso Nizza 46, telefono 0171 692.416. Gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Perusso*, via Cavour 9, telefono 0173 440.400.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, telefono 0172 412.061.

Fossano: *Rotondo*, via Roma 55, telefono 0172 60.544

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, telefono 0174.42.425

[illegible]: *San Chiaffredo*, corso Italia [illegible] telefono 0175 42.225.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, telefono 0172 712.978.

Il Presidente della Provincia, unitamente agli Assessori ed ai Consiglieri Provinciali partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Franco Collidà

stimato ed apprezzato decano dei giornalisti cuneesi, ricordando le non comuni doti umane, l'equilibrio, la saggezza e l'onestà che hanno sempre contraddistinto il suo operare.

— Cuneo, 1 novembre 2002.







Il centro di Corneliano sarà anche animato dal mercatino dell'antiquariato: [illegible] mancherà un'esposizione di macchine agricole FOTO MURIALDO

Protagonisti vino favorita, prodotti artigianali, agricoli e commerciali

Da due secoli è Fiera di San Carlo

Oggi e domani tradizionale festa a Corneliano

CORNELIANO

Il paese del Roero sarà animato oggi e domani dalla Fiera di San Carlo, [illegible] rassegna con oltre due secoli di storia essendo [illegible] istituita nel 1784. Organizzata dal Comune, in collaborazione con le associazioni di categoria e altri gruppi sociali è dedicata al vino tipico favorita, all'agricoltura, all'artigianato e al [illegible] con tante manifestazioni collaterali e momenti significativi [illegible] la consegna dei premi «Amici di Corneliano». I festeggiamenti inizieranno stasera con la cena di San Carlo [illegible] locali del «Cinema Vekkio»(ore 20). Domani, alle 11, dopo la messa del ringraziamento, sarà inaugurata la 10ª esposizione del vino bianco favorita con assaggi, accompagnata [illegible] pregiato Castelmagno.

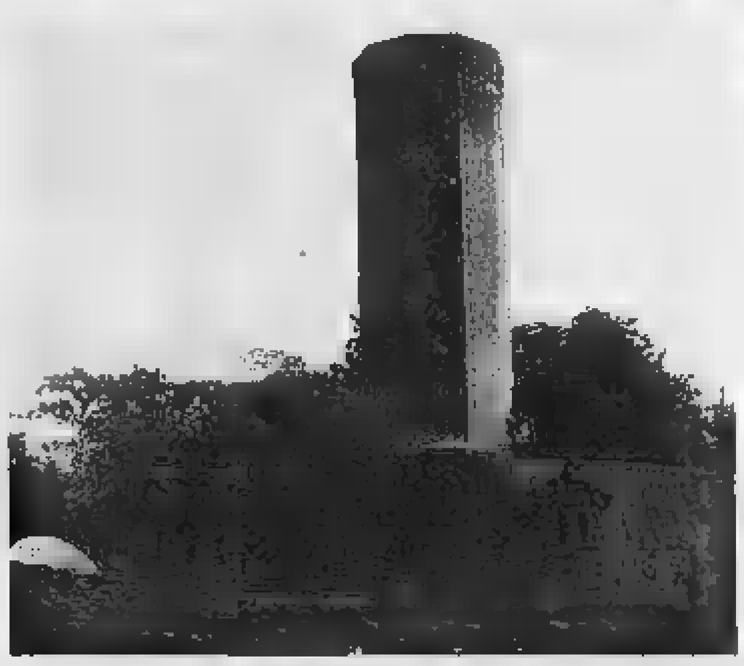
Il sindaco Pierluigi Binello consegnerà i premi «Amici di Corneliano» in segno di riconoscenza a persone che «con il loro lavoro e impegno hanno contribuito alla crescita della comunità nei settori produttivi e in campo sociale». I premi saranno [illegible] Giacomo Balbo, Battista Baralis e Giuseppe Calliano per l'agricoltura; a Carlo Micca per l'artigianato e a Giovanni Balbo per il commercio. Per l'impegno sociale Adriano Vaschetto, per lo [illegible] Carlo Aria. Seguirà l'inaugurazione della nuova palestra comunale.

Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30 grande castagnata in piazza, giochi per i bambini, mentre commercianti e artigiani distribuiranno golosità. Per tutta la giornata saranno esposti i prodotti locali [illegible] possibilità di assaggiare e fare acquisti. Il centro del paese sarà [illegible] dal mercatino dell'antiquariato e non mancherà un'esposizione di macchine agricole. Il gruppo «Girotondo» [illegible] da genitori proporrà giochi e intrattenimenti per i bambini. Si potrà visitare una mostra ornitologica o assistere a una esibizione di minimoto. La chiesa della Santissima Trinità [illegible] aperta alle visite dopo i recenti restauri. La festa sarà accompagnata dalle note dei «Canterin», «Alex e la sua Band» e dalla banda musicale.

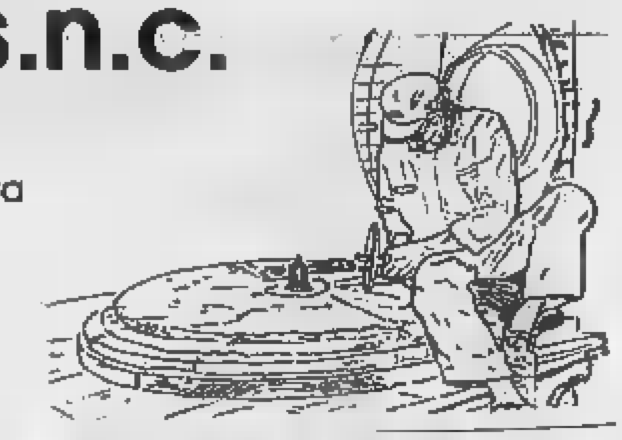


Dice il sindaco: «La fiera, oltre ai tanti eventi, avrà come sempre per protagonista il vino favorita le cui origini sono molto legate al nostro paese e di cui domani [illegible] offerti assaggi da parte dei produttori del Roero. Quest'anno però vogliamo richiamare l'attenzione anche su altri due prodotti importanti per Corneliano: la pera "madernassa" e la pesca».

Infine, mercoledì, nel salone parrocchiale (ore 21) si terrà [illegible] incontro su: «Corneliano e la civiltà del pesco: dai c[illegible]ai alle pesche Botto» con proiezione di un filmato degli anni '30 sul mercato del p[illegible] di Canale, proveniente dall'archivio storico dell'Istituto Luce. Quindi sarà presentato il volume [illegible] civiltà del pesco» (Sori edizioni). Interverranno l'autore Luciano Bertello e il critico letterario Giovanni Tesio.



Due immagini [illegible] paese che proporrà spettacoli e appuntamenti golosi



IL COMUNE AFFIDEREBBE A PRIVATI ANCHE IL MUSEO E L'ISTITUTO MUSICALE

Un partner per il teatro

Ora Alba cerca soci nella gestione

ALBA

Il Comune [illegible] alla ricerca [illegible] soci privati per costituire una società che [illegible] occupi della gestione [illegible] teatro Sociale, del museo «Eusebio» e del Civico istituto musicale. [illegible] amministratori [illegible] verificando [illegible] possibilità di collaborare [illegible] partner privati che propongano nuove idee e metodologie di gestione, con apporto di risorse, allo [illegible] di contenere i costi mantenendo alto o migliorando il livello dei servizi.

Il sindaco, Giuseppe Rossetto: «L'idea nasce dalle possibilità offerte dalla Finanziaria di costituire società per la gestione [illegible] attività culturali. Il Comune continuerebbe a contribuire con sue risorse, [illegible] attraverso l'impegno finanziario e la professionalità di [illegible] si propone di [illegible] [illegible] gestione efficiente contenendo la spesa. Nulla è deciso ma l'intendimento è quello di mantenere il controllo pubblico».

L'assessore alla Cultura, Bruno Ceretto: «Ritengo [illegible] la proposta del sindaco e della giunta sia molto valida: siamo sostenitori del privato-pubblico. Un progetto che [illegible]rita di [illegible] approfondito».

Uno studio [illegible] già stato elaborato e nei prossimi giorni le proposte del Comune saranno pubblicizzate attraverso annunci. Secondo il modello ipotizzato, il Comune affiderebbe la gestione [illegible] [illegible] servizi [illegible] nuova [illegible] con contratto pluriennale, [illegible] corrispettivo da rinegoziare di anno in anno, in funzione dei risultati ottenuti e degli obiettivi concordati. Si dovrebbe mettere [illegible] atto un [illegible] innovativo, più economico e più dinamico rispetto all'attuale gestione diretta.

Gli interessati possono [illegible] inviare al Comune una «dichiarazione informale di interesse» entro il 30 novembre. Per informazioni tel.0173292252. [g. f.]



Da sin. l'assessore alla Cultura Bruno Ceretto e il sindaco Giuseppe Rossetto

DOMANI NEL CENTRO STORICO DI ALBA

Vini e tartufi con Go Wine

ALBA

E' appena calato il sipario sulla fiera d'ottobre e Alba propone già un altro weekend ricco [illegible] eventi legati a tartufo, gastronomia e gr[illegible] vini. Oggi e domani sarà aperto il mercato d[illegible] tartufo nel cortile della Maddalena, dalle [illegible] alle 20. L'associazione Go Wine, d'intesa con [illegible] Comune, organizza domani «Langhe e Roero in piazza»: dalle 10 alle 19 nel centro storico saranno allestiti banchi d'assaggio con prodotti tipici. [illegible] i turisti potranno anche vedere i trifolau all'opera impegnati nella ricerca simulata del tartufo in piazza Duomo (dalle [illegible] alle 17). Sempre domani sarà presente una delegazione dell'associazione nazionale «Città del tartufo». In collaborazione [illegible] il Centro studi tartufo, [illegible] piazza Duomo, test con [illegible] pubblico, che [illegible] chiamato ad esprimere il proprio gradimento in base al profumo di tartufi bianchi di [illegible] regioni italiane presentati in forma anonima. I risultati saranno illustrati alle 17 in municipio. [g. f.]

SOTTO L'ALA MERCATALE DI DOGLIANI

Trippa e ceci nella «cisrà»

[illegible]

Stamani, sotto l'antica ala mercatale di piazza Confraternita, va in scena la tradizionale distribuzione della «cisrà», la zuppa a base di ceci e trippe, protagonista dell'antico [illegible] [illegible] Santi di Dogliani, [illegible] del Comune. Dopo la cottura [illegible] i segreti della ricetta langarola durante la notte, dalle [illegible] alle 11 [illegible] distribuite centinaia di razioni [illegible] «cisrà» utilizzando le nuove scodelle in ceramica realizzate dalla Besio 1842 di Mondovì in vendita sotto l'ala, accompagnate dal vino messo [illegible] disposizione dai produttori della Bottega del Dolcetto. Per tutto il giorno si svolgerà la fiera commerciale con centinaia di bancarelle nel centro storico e nelle principali [illegible] del paese. Fino al [illegible] novembre i piatti della tradizione doglianese [illegible] assicurati dalla [illegible] gastronomica e [illegible] dei ristoranti cittadini: «Le Lune del Barroeri», «Al Brio», «Da Aldo», «Albero Fiorito», «Porta Soprana», «Dei Binelli» e «Tenuta Larenzania». [g. sca.]

INIZIATIVA DI BABYLON CON MOSTRE, VIDEO, LIBRI

Bra racconta la forza del popolo argentino

BRA

Il centro documentazione Babylon, con Indymedia Italia, organizza da oggi fino a sabato 9 novembre [illegible] serie [illegible] iniziative dedicate all'Argentina, [illegible] si svolgono nella chiesa [illegible] San Rocco. Gabriele Proglio, esponente Babylon: [illegible] nostra volontà è quella di porre l'attenzione pubblica su di una realtà che seppu[illegible] [illegible] crisi [illegible]n si arrende. I soggetti sui quali vogliamo porre l'attenzione del pubblico [illegible] coloro che [illegible] modificano la storia; i cittadini comuni, coloro che [illegible]l giorno lottano per [illegible] democrazia, per [illegible] libertà del popolo argenti[illegible]. Oggi alle 12 inaugurazione della mostra dell'artista argentino Aldo Omar Echegoy. Dalle [illegible] alle [illegible] ci sarà [illegible] proiezione continua [illegible] filmato «Que se vayan todos». Da lunedì a mercoledì, apertura della mostra con relative proiezioni dalle 10 alle 13. Giovedì (ore 21) conferenza-dibattito sulla situazione Argentina, mentre venerdì e sabato la mostra sarà visitabile dalle 10 alle 24. Alle 17, presentazione del libro «La Merica che non c'era. L'utopia della terra promes[illegible] nelle storie degli emigrati piemontesi» di Donato Bosca. La manifestazione [illegible] concluderà alle 21,30 nella sede Babylon. [v. m.]



Una delle immagini protagoniste della mostra dedicata all'Argentina, al suo popolo, alla lotta per la democrazia

BREVE

[illegible]

Patteggia l'accusa di furto nella Comunità Incontro

Pierluigi Rolle, 44 anni, abitante [illegible] Torino, ha patteggiato in tribunale [illegible] Alba la [illegible] di otto mesi di reclusione, per furto. E' stato processato per direttissima: era stato arrestato dai carabinieri che l'avevano inseguito dopo che si era introdotto di notte nella Comunità Incontro di Benevello. Dalla camera del coordinatore aveva rubato [illegible] mazzo di chiavi ed era fuggito. [g. f.]

BRA

Provoca un incidente e si dà [illegible] fuga

L'altra notte un automobilista, presumibilmente ubriaco, mentre percorreva viale Rimembranze ha perso [illegible] controllo [illegible] propria auto (un'Alfa 33) ed è andato a sbattere contro due vetture parcheggiate lungo la strada, ne ha investita una terza [illegible] poi è fuggito. Sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile che hanno iniziato la ricerca dell'uomo. [v. m.]

BRA

Scadono [illegible] le domande per due concorsi in Comune

Scade oggi il termine di presentazione delle domande per partecipare ai concorsi indetti dal Comu[illegible] [illegible] Bra (rispettivamente per un posto [illegible] is[illegible] direttivo per il servizio Informagiovani e per un posto di istruttore direttivo amministrativo presso l'Ufficio Patrimonio); i candidati devono spedire una raccomandata con ricevuta di ritorno entro mezzogiorno. [v. m.]

BRA

Come partecipare alle lezioni di tedesco e francese

Ci sono ancora posti disponibili ai corsi di lingua tedesca e france[illegible] che si terranno [illegible] orario serale, a partire dalle prossime settimane, presso [illegible] scuola media «Piumati» di Bra, in [illegible] Craveri 7 (nelle aule dell'ex Liceo classico). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Informagiovani (via Barbacana) oppure telefonare al numero 0172438241. [v. m.]



BRA

«Sisea»: dalla raccolta rifiuti alla bonifica

A Bra c'è un'azienda leader nell'ecologia

C'è un'impresa a Bra che [illegible] occupa di ecologia: la Sisea - società italiana sviluppo ecologico [illegible] bientale - opera nel [illegible] che concerne sia la raccolta rifiuti solidi urbani, sia le operazioni di bonifica ambientale e sia il trattamento dei serbatoi e delle vasche interrate.

Commenta [illegible] questo proposito uno dei titolari dell'azienda: «La Sisea [illegible] nata con lo scopo di effettuare tutte le tipologie di raccolta [illegible] rifiuti [illegible] urbani compresi quelli pericolosi per i quali abbiamo mezzi specifici; la nostra opera è in grado di coprire tutta la regione. Siamo in grado di garantire opere di risanamento di siti inquinati, rimuovere e smaltire coperture e strutture contenenti amianto (eternit) curando anche tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi che le vigenti normative richiedono. Il nostro raggio di interventi è decisamente molto ampio: possiamo servire, in tempi brevi, clienti sparsi su tutto il territorio nazionale».

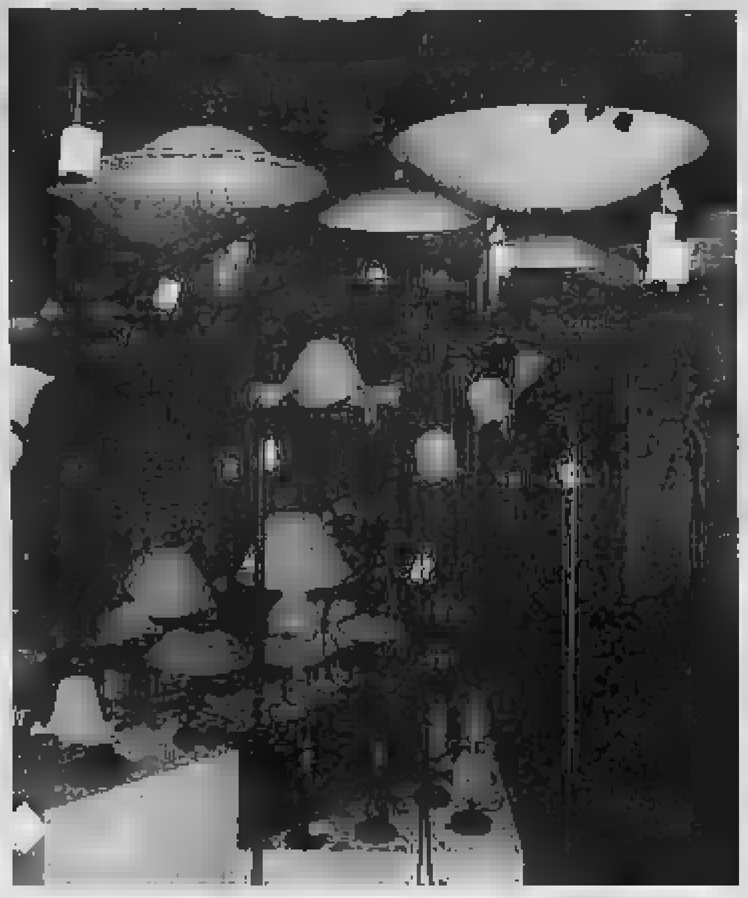
Ma i tecnici della S[illegible] non si limitano solo a operazioni di bonifiche, si occupano anche di pulizia, risanamento e dismissione di serbatoi e vasche interrate. Continua il titolare: «Fra le offerte di servizi c'è anche quella di [illegible] rivestimenti semplici con resine oppure rinforzati con lana di roccia, sia di serbatoi, sia di vasche; è anche nostra prerogativa fare il controllo interno dell'integrità del fasciame, eseguire prove di tenuta a pressione e prove non distruttive con apparecchiature ad ultrasuoni. Ma se un cliente ci chiede di demolire una vasca [illegible] un serbatoio, noi siamo anche in grado di compiere questo tipo di intervento».

Lo stabilimento Sisea [illegible] in via Piumati 299; per contattare i responsabili chiamare lo 0172490407 [illegible] il 3356749942 (e-mail: siseasrl@virgilio.it) anche per avere dei preventivi sia per la raccolta dei rifiuti e sia per i servizi vari che l'azienda può fornire, tra i quali occorre anche ricordare la ricerca e la consulenza in campo ecologico, la tenuta di registri M.U.D.E. e lo svolgimento di pratiche relative all'albo degli smaltitori e trasportatori.

Se invece siete alla ricerca di una stufa [illegible] di un caminetto? Nessun problema: basta visitare l'esposizione di «Battaglino piastrelle». Nell'ampia sala mostre si trovano esposte molte stufe a pellets (segatura compressa) della ditta Palazzetti, che possono fornire aria calda per ogni ambiente. A questo proposito commenta Mauro Battaglino: «Uno dei nostri cavalli di battaglia per la stagione invernale 2002/2003 è certamente la stufa «Freddy» [illegible] grado [illegible] canalizzare l'aria calda che produce anche in ambienti diversi [illegible] quello in [illegible] è localizzata. Grazie a un sistema di tubature, la stufa riscalda sia il luogo che la ospita ma anche altre camere dell'appartamento. Il fatto che l'alimentazione sia appunto a pellets, cioè a segatura compressa, la rende molto competitiva in quanto questo combustibile è confezionato [illegible] sacchetti da 15 kg ed ha un [illegible] molto conveniente. Naturalmente oltre ai vari modelli di stufe è anche possibile acquistare un caminetto: noi siamo esclusivisti di zona dei Caminetti Palazzetti, prodotti sia in stile moderno e sia rustico, anche su misura per soddisfare qualsiasi esigenza della nostra clientela. Nel nostro spazio espositivo si può anche trovare un'ampia serie di piastrelle per tutti gli usi».

Visitare l'esposizione di Battaglino è possibile dal lunedì al sabato; l'indirizzo è strada Orti 1 a Bra; per informazioni 0172 [illegible].

Ecco le proposte di Arredaluce, Stock House, Confezioni Torino23

Arredaluce espone su oltre 1000 metri quadri una collezione di altissima qualità per luci destinate non solo alle abitazioni private, ma anche a uffici e attività commerciali

Conviene fare shopping a Genola

Gli indirizzi utili per casa e abbigliamento

GENOLA

Illuminare e vestire la conve- [illegible] questo lo spirito che caratterizza la professionalità e la cortesia che è possibile trovare a Genola da «Arredaluce», specialista nell'illuminazione, «Stock House», leader nelle proposte di stock per la jeanseria firmata, e «Confezioni Tori- [illegible] 23», unico punto vendita in Piemonte specializzato fino alla taglia 84.

Aperto tutte le domeniche in via Frassinetto 12 (sulla statale 20), «Arredaluce» espone su oltre 1000 metri quadri [illegible] collezione di altissima qualità per luci destinate [illegible] solo alle abitazioni private, [illegible] anche uffici e attività commerciali che vogliano coniugare al design e al comfort, funzionalità e risparmio energetico. Come le lampade «Lybra» della Nemo Italiana; con struttura a sospensione, ceramica e vetro bianco di Murano assicurano una luce morbida ed elegante. Anche la serie «Saturnia» della Sil Lux offre pezzi [illegible] metallo e finiture particolari in sfere di cristallo trasparente blu [illegible] un effetto cromatico eccezionale.

Per un look «luminoso» nell'abbigliamento la scelta obbligata è «Stock House», in via Marconi 34, soprattutto perchè dopo sette anni rinnova completamente i locali e propone capi di grandi firme a prezzi scontatissimi.

«Acquistiamo in elevate quantità così da proporre in tutti i periodi dell'anno riduzioni dal 20% al 30% - spiega il titolare, Denis Aniello - ciò non va a scapito della qualità, perchè selezioniamo con attenzione le collezioni migliori». Basta dare un'occhiata ai marchi: Diesel, Levi's, Wilker, Meltin'Pot, in taglie per vestire i giovani e coloro che tengono ad esprimere il loro spirito dinamico a qualsiasi età. Aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20 tutti i giorni tranne la domenica, «Stock House» proseguirà la vendita promozionale fino al 31 dicembre, occasione in più per scegliere i regali natalizi.

Per chi non vuole [illegible] non può rinunciare alla comodità estrema, «Confezioni Torino 23» (sulla statale [illegible] all'angolo con via Frassinetto) è [illegible] punto di riferimento [illegible] una esperienza ventennale, e il nuovo reparto dedicato alle calzature. Tantissimi i nuovi arrivi per la stagione invernale, con numerosi capi in pelle, ecomontone, pile appositamente studiati per la montagna, tutti fino alla taglia 84 reale, anche per l'intimo uomo.




In alto Stock House, sopra [illegible] simpatica immagine di Confezioni Torino 23

LA STAMPA
PAGINA 47 SABATO 2 NOVEMBRE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

LA GIURIA HA ASSEGNATO DIECIMILA EURO AD ARTISTI DI CUBA, ITALIA, RUSSIA, SLOVACCHIA, CINA, ALBANIA E BIELORUSSIA

Lumache e sorrisi con «Eurohumor»

Borgo premia i migliori cartoonist

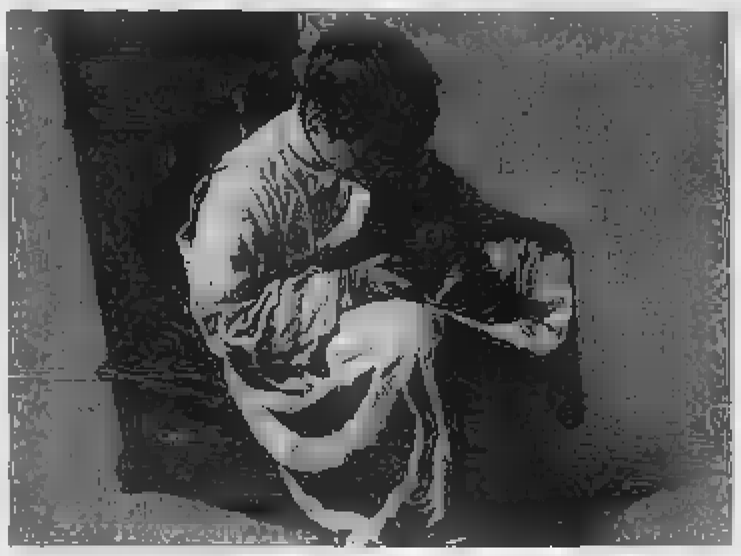
BORGO SAN [illegible]

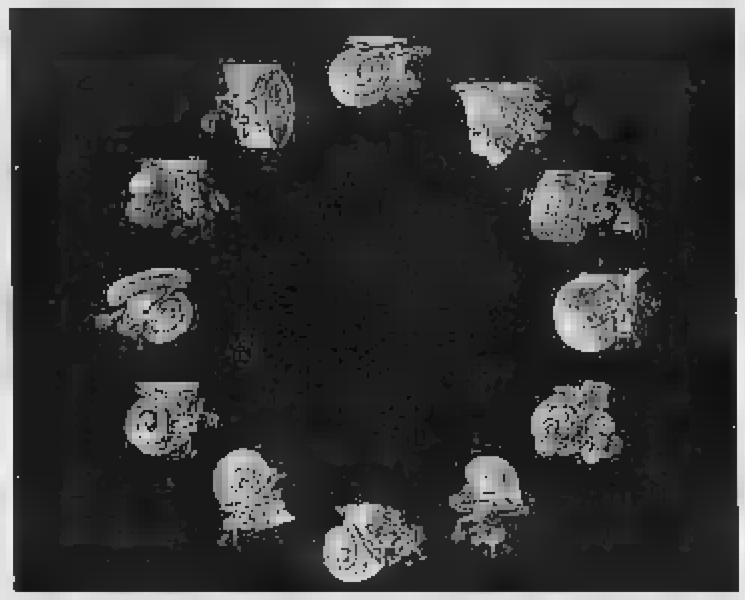
E' l'ucraino Jurij Kosobukin l'indiscusso vincitore della «Biennale internazionale del Sorriso di Borgo [illegible] Dalmazzo», la città della lumaca che sorride, pro[illegible] da «Eurohumor». Lo ha sancito la giuria internazionale che si [illegible] riunita nei giorni scorsi [illegible] Cuneo per assegnare i diecimi[illegible] euro messi in palio dall'Associazione Primalpe e dagli altri sponsor (Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Città [illegible] Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera [illegible] commercio [illegible] Cuneo, Scuola [illegible] Pace di Boves, Festa Europea degli Autori) per una fra le dieci più prestigiose rassegne di umorismo grafico [illegible] mondo. Sette temi a concorso, duemila opere inviate alla segreteria da seicento artisti di settanta Paesi. Queste le cifre di un concorso che a ogni edizione cresce per consensi di partecipazione e critica tanto che la città di Borgo San Dalmazzo ha deciso che ospiterà le migliaia di opere in un museo permanente dedicato all'umorismo.

Il meccanismo è semplice: Primalpe in accordo con il Comune di Borgo invitano ogni due anni circa duemila umoristi grafici a inviare loro opere su temi sempre diversi eccetto uno: la lumaca. Le opere vengono poi selezionate, giudicate, gli autori premiati. I lavori migliori di ogni tema diventano mostre che, dopo la prima esposizione a Borgo San Dalmazzo, vengono portate in tutto il mondo (Francia, Spagna, Turchia, Santo Domingo, Cuba e nei prossimi tre mesi Messico [illegible] ancora Cuba e Francia). A giudicare le opere dell'ultimo concorso si sono riuniti: Ares Guerrero, psichiatra, disegnatore di Cuba, Emilio Isca, grafico, Presidente Feco-Italia, Torino; Franco Bruna, umorista grafico, Torino; i cuneesi Danilo Paparelli, umorista grafico, Mario Merlino, grafico, Nea Martini, architetto, insegnante di educazione artistica con Carla Losini, per il Comune di Borgo San Dalmazzo e Viviana Tassone, per l'Associa[illegible] Primalpe.

Sul [illegible] «Acqua: bollicine, bollicine ... ma di acqua minerale», 1° Angelo Campaner (Italia), 2° Yu Hai Lin (Cina), 3° Milenkovic Goran (Yugoslavia). Su «Animali, the pig? Sigh!!!... (Il maiale? Sigh!)»: 1° Francisco Bianco Avila (Cuba), 2° Paiman Rezaei (Iran), 3° Guang Jun-Li (Cina)

Su: «Sanità. Medici o stregoni? Un sorriso può aiutarci a guarire». 1° Anton Kotreba (Slovacchia), 2° Gianni Chiostri (Italia), 3° Crisan Horia (Romania). Sul tema: «Favole. Chi ha paura [illegible] lupo di sera?». 1° Andrei Puchkaniov (Bielorussia), 2° Simona Carola Carrara (Italia). Sul tema della fede: «Terzo millennio· Dio dove sei?» ha vinto 1° Jurij Kosobukin (Ucraina), 2° Pavel Botezatu (Romania), 3° Andrea Bersani (Italia) e Frantisek Kratochvil (Repubblica Ceca). Infine «Lumache... come l'Europa a passo di... Euro». 1° Dmitriy Drozdov (Russia); Premi speciali sono andati a: Tomás Rodríguez (Cuba); Dachuan Xia (Cina); Agim Sulaj (Albania) [illegible] a Jurij Kosobukin (Ucraina).





Due opere premiate: a sinistra di Agim Sulaj (Albania), sopra [illegible] Dmitriy Drozdov (Russia)

Le 54 opere finaliste saranno pubblicate sul catalogo che verrà presentato in occasione della Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo ed esposte durante la manifestazione nell'ex fabbrica Bertello dal 30 novembre all'8 dicembre. Altre mostre di Eurohumor si ter[illegible] a Boves [illegible] di Santa Cecilia (tema: «Sorrisi [illegible] forma di nota») e a Cuneo in occasione della Festa Europea degli Autori dal 22 al 24 novembre su «Sorridere, sorridere fino alla morte». Mostre e opere del concorso sono disponibili sul sito www.eurohumor.org. [r. c.]

GIROd'ALPE

Appesi per sette giorni in parete

Enrico Martinet

BAT, pipistrello, oppure l'acronimo di Basically absurd technology. La fantasia della nuova frontiera dell'alpinismo, l'arrampicata artificiale moderna, [illegible] pari ai nomi che di volta in volta i suoi «adepti» affibbiano a pareti di roccia che si possono classificare, senza retorica o esagerazione, impossibili. Questi funamboli dei «ganci» d'acciaio, delle «palline» di rame fuse con fili e fettucce per potersi assicurare e spalmate in minuscole concavità della roccia, non soltanto non temono gli strapiombi, ma li cercano.

Fra i migliori specialisti di questa progressione [illegible] muri di roccia lisci e che sfidano la gravità c'è Valerio Folco, guida valdostana e pilota di elicotteri. La [illegible] ultima impresa è, appunto, Bat, [illegible] metri di roccia a strapiombo nella valle dell'Orco. «La più bella linea di artificiale che io abbia [illegible]i salito in Valle Orco», dice Valerio, che ha fra i [illegible] record parecchie vie sulla mitica El Capitan nello Yosemite Park della California.

Sette giorni di arrampicata, sette giorni per cinque «tiri» di corda. Sì, perché una delle caratteristiche dell'arrampicata artificiale moderna è proprio la lentezza: [illegible] potrebbe essere altrimenti, perché la ragnatela cui gli alpinisti si affidano per salire e per [illegible] non resiste [illegible] strappi superiori al loro peso, quindi sbagliare è vietato.

Con Folco c'era anche Massi[illegible] Farina, un ventenne aostano specialista di arrampicate sul ghiaccio e che per la prima volta si cimentava [illegible] l'artificiale. Poi c'era un'altra guida, Alex Busca, di Gressoney, l'alpinisto milanese Davide Grimoldi e la guida-fotografo di Champoluc Marco Spataro, costretto [illegible] rimanere ore nel [illegible] appeso alle funi per poter documentare l'impresa.

Valerio Folco ha dedicato questa salita a Warren Harding, che nel [illegible] salì per la prima volta il «Nose» di El Capitan. «Per me - dice Folco - Warren è stato l'unico [illegible] scalatore di big walls, [illegible]iva la genialità dell'arrampicare a un pizzico di follia nella vita».

PROGETTO DELLA REGIONE. DOMANDE ENTRO L'11

Volontari in Francia per il servizio civile

T[illegible]

L'ufficio nazionale per il Servizio civile ha approvato il progetto presentato dalla Regione per l'impiego di volontari nel servizio civile all'estero.

Il progetto permette un'espe[illegible] di vita diversa e sicuramente particolare. Il bando [illegible] rivolto anche alle ragazze.

Chi opta per il Servizio civile all'estero trascorrerà 12 mesi occupandosi [illegible] ricerche [illegible] studi sulle comunità di emigrati piemontesi in Francia, particolarmente quelle che si sono insediate a Marsiglia, Orange, Cannes, Nizza, Chambery e Mountauban.

L'attività sarà preceduta da uno stage formativo a Bruxelles. Questo servirà a mettere in comunicazione i giovani con le istituzioni comunitarie anche al fine di acquisire competenze per essere in grado di elaborare progetti europei.

Per partecipare al Servizio civile all'estero bisogna avere un'età compresa tra i 18 e i 26 anni. Il bando scade l'11 novembre. I posti disponibili sono 12, 2 per ogni città francese che partecipa al progetto.

Le domande di partecipazio[illegible] devono giungere quindi entro le 16,30 dell'11 novembre e devono essere indirizzate a: «Regione Piemonte- Direzione Politiche Sociali, corso Stati Uniti 1; 10128 Torino».

Il bando e [illegible] fac simile della domanda di ammissione sono scaricabili [illegible] sito Internet www.serviziocivile.it Altre informazioni [illegible] orario di ufficio al numero: 011.432.3671.

Il progetto è stato realizzato dall'assessorato alle Politiche sociali.

Il Piemonte non è nuovo ad iniziative del genere, l'anno scorso cento ragazze piemontesi [illegible]no partecipato [illegible] missione in Europa e in America latina. Per otto mesi erano [illegible]te impegnate nel settore della protezione civile come sostegno alle comunità piemontesi. Promotori erano state gli assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto e alla Protezione civile Caterina Ferrero. [se. c.]

DALL'8 NOVEMBRE LA VENTITREESIMA EDIZIONE CON NOVE GIORNI DI FESTA

Cervere capitale del porro

Torna la fiera dedicata al prodotto tipico

CERVERE

«Capitale mondiale dei porri»: per la cittadina alle porte di Fossano è un sogno divenuto realtà, testimoniato da quanto riportato in un articolo dell'«Espresso» e dalla presenza, per il secondo anno, di una delegazione di agricoltori, agronomi e giornalisti giapponesi, giunti nel Cuneese alla ricerca [illegible] segreti del porro cerverese.

La 23ª «Fiera dei Porri» prenderà il via l'8 novembre e proseguirà fino al 17, [illegible] un programma che dal '97 si snoda [illegible] nove giornate ricche di appuntamenti.

«Un successo costruito [illegible] 1980, con la prima edizione - ha det[illegible] il sindaco Giorgio Bergesio alla conferenza stampa di presentazione della rassegna gastronomica -, cui sono seguite tappe importanti di sviluppo, come la nascita del consorzio di produttori nel '96 e la partecipazione al Salone del Gusto».

Ambasciatori del calibro di Renzo Vivalda, chef dell'«Antica Corona Reale», hanno portato [illegible] tutto il mondo il gusto del porro Cervere, gioiello della tavola, mentre l'opera costante dell'azienda turistica locale presieduta dall'avvocato Gianni Vercellotti ha saputo dare visibilità al grande lavoro dei produttori cerveresi. «Il merito è tutto loro» ha sottolineato Vercellotti, mentre Marcello Gatto, responsabile provinciale Coldiretti, ha parlato [illegible] Cervere [illegible] modello da esportare per la qualificazione del ter[illegible] attraverso la produzione di qualità».



Una delegazione di giornalisti e agronomi giapponesi con il sindaco Bergesio

Migliaia di coperti per le degustazioni, il Premio Ravotti di grafica, l'assegnazione del «Porro d'Oro» al nuotatore cerverese Alessandro Graglia: sono alcune delle iniziative che caratterizzeranno la fiera, allestita grazie al binomio «qualità e volontariato», per il quale Pro Loco e associazioni cerveresi gratuitamente offrono un supporto insostituibile alla manifestazione. [a. p.]

FORMAZIONE A DRONERO

Centro Giolitti Ciclo d'incontri sulla scuola

DRONERO. La IV Scuola di Alta Formazione del Centro europeo «Giolitti» per lo studio dello Stato quest'anno [illegible] dedicata [illegible] «Docenti, studenti e obiettivi della scuola italiana dall'Unificazione». Il 6 novembre, ad avviare il ciclo di dibattiti - aperti a tutti, [illegible] la presenza di oltre 20 borsisti da tutt'Italia grazie al sostegno della Fondazione Crs - è il novantatreenne Giuseppe Petronio, fra i massimi storici della letteratura italiana. Petronio ha profondi legami con il Cuneese: nel '30 arrivò al Liceo Govone di Alba. Vi tornò nel 1943, dopo anni di libri e insegnamento all'estero. Erano gli anni nei quali Leonardo Cocito, docente del «Govone», si batteva nella lotta partigiana, come l'ex allievo Beppe Fenoglio. Dalla cattedra Petronio fece la sua parte. La Scuola prosegue il 7 con la presentazione del Museo europeo degli Studenti, allestito dal rettore dell'Università di Bologna Fabio Roversi Monaco. Il 9, alle 17, il ciclo si conclude con l'ex ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi. L'anno prossimo sarà tutto dedicato a Giolitti [illegible] centenario del suo secondo governo. [c. g.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
One hour photo. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il pianista. Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,15
€ 25-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Pinocchio. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-288.080
Red Dragon. Ore 19,45-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-19,45-22,30
€ 6,70/5,18 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Signs. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Le quattro piume. Ore 19,55-22,25
Sab. e Fest.: ore 17,25-19,55-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Pinocchio [illegible]
Sab. [illegible]: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Snow dogs - 8 cani sotto zero. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
XXX. Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Red Dragon. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.518
Pinocchio. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio. Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,26
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MADALLE'. Tel. 0131-585.001
Festival Blues
Concerto di Olla Grand
Ore 22. € 15

IRIS. Tel. 0143-321.472
XXX. Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,60

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.[illegible]
Red Dragon. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Le quattro piume
Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,16
€ 6-4 Lun. 3,50

LASA. Tel. [illegible]
Signs. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Red Dragon. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
XXX. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Pinocchio. Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22:20
€ 6,50-4,60 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Hollywood ending. Ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[illegible] **Multicinema.** Tel. 0383-569001
Sala 1. XXX
Ore 14,50-17,20-19,50-22,20
Sala 2. Hollywood ending
Ore 14,25-17,45-20,10-22,35
Sala 3. Red Dragon
Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
Sala 4. Snow Dogs (8 cani sotto zero)
Ore 14,30-16,20-18,15-20,05
Sala 4. Il pianista. [illegible]
Sala 5. Red Dragon
Ore 14,20-16,50-19,25-22
Sala 6. Pinocchio
Ore 14,15-16,45-19,15-21,45
Sala 7. Le Quattro piume
Ore 14,45-17,25-20-22,30
Sala 8. Signs
Ore 15,55-18,10-20,25-22,40
Sala 9. One Hour Photo
Ore 14,25-16,30-18,35-20,40-22,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55; € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30. Ven e sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Red dragon.
Orario: 19,35; 22,30.
Sab. e dom. 17; 19,35; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianista.
Orario: 19,30; 22,15.
Dom. 16,45; 19,30; 22,15.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.689.
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
Signs.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Le quattro piume
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
XXX.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Red Dragon.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
La mandrakata
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.916.
Pinocchio.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.269
RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
Stuart little.
Orario: 20,20; 22.
Dom. 17; 20,20; 22.
Biglietto. 6,50€ (4€)

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
Signs
Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-364.938.
Pinocchio. Or. 18; 21

ORDET. Tel. 0173-283.325.
Signs. Or. 20; 22

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
O come Otello.
Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.210.
Sala 1: Il pianista. Or. 16; 20; 22,50
Sala 2: One hour photo. Or. 15; 17,50; 20,20; 22,40
Sala 3: Hollywood ending. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,35
Sala 4: Le quattro piume. Or. 14,40; 17,20; 20,05; 22,45
Sala 5: Pinocchio. Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 6: Signs. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
Sala 7: Febbre da cavallo. [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
Sala 8: Red dragon. Or. 15; 17,35; 20,15; 22,50
Sala 9: XXX. Or. 15; 17,35; 20,10; 22,40
Sala 10: Pinocchio. Or. 18,30; 20,45; **Signs** [illegible] 22,50. **Snow dogs** [illegible] 14,15; 16,20.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: XXX. Or. [illegible] 19,50; 22,20; fest. 15,30; 17,40; 19,50; 22,30
Sala Max: Signs. Or. fer. 20; 22,20; fest. [illegible] 18; 20; 22,30
Sala Mignon: Pinocchio. Or. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Milanina: Red dragon
Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Le quattro piume.
Or. 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.060
Pinocchio. Or. 20; 22

FERRINI. Tel. 0171-619131
Minority report. Or. [illegible]

F.LLI VACCHETTI [illegible] 0173-750.277.
Peter Pan. Or. 20,15; [illegible] **viaggio** [illegible] **mato amore.** Or. 22,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
Asterix and Obelix. Or. 20; 22

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
Peter Pan. Or. 16; 20. **Minority report.** Or. 21

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 339-1618729.
Asterix and Obelix. Or. fer. 20; 22. fest. 17; 20; 22

MULTICINEMA [illegible]. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Red dragon. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: 8 cani sotto zero. Or. 20,30. **Signs.** Or. 22,30
Sala Blu: Pinocchio. Or. 20,20; 22,30

1985. Tel. 0171-916.392
Minority report. Or. 20; 22,15

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
XXX

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.[illegible]
Red dragon. Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2
Pinocchio. Or. 20,15; 22,30

BARETTI
Signs. Or. 20,15; 22,30

POLIVALENTE
Asterix and Obelix. Or. 20,10; 22

CIVICO. Tel. 0175-43.756
[illegible] **gon.** Or. 19,45, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.866.
XXX.
Or. fer. 20, 22; fest. 16; 18; 20; 22

BOCCHENT. Tel. 0174-227.105
Signs. Or. 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Il pianista. Or. 19; 22

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
[illegible] **1: XXX.** Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Red dragon. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 3: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Cinecittà 4: Signs. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: Febbre da cavallo. La Mandrakata
[illegible]

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible]: **Febbre da cavallo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50. **Signs.** [illegible]: 18,15; 19,20; 20,25; 22,30; 0,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,10. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. **Febbre da cavallo.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45; 0,50.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Photo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.92. **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli astronauti del Nilo.** Or. [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Peter Pan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Monsieur Batignole.** Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Pinocchio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Ideal 1: **XXX.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 3: **Signs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Lilo & Stitch.** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Due amici.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.[illegible]. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10. **11 settembre 2001.** Or.: 20; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible] 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Angela.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Vist. min. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
NAZIO[NALE] [illegible] via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]50; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata.** Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10; 0,40. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20; 0,20. **Snow Dogs** [illegible]: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40; 0,31. **XXX.** Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23; 0,35. **Red Dragon.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20; 0,50. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,35. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30; 0,15. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; [illegible]; 0,50. **One** [illegible] **Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; 0,35.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
[illegible] **2. Pinocchio.** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

[illegible] M

ABOUT A BOY. Commedia. [illegible] libro di Hornby, [illegible] storia [illegible] single dongiovanni (Hugh Grant) [illegible] si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore [illegible] innamorarsi di [illegible] uomo.
BACIATE [illegible] Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali [illegible] due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola p[er] descrivere [il] mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, [illegible] vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del [p]op incontra un suo fan.
[D]UE [illegible] Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
[illegible] **DA CAVALLO.** Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono [il] rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che [un] giorno si presenta [alla] sua porta.
HANNA [illegible] Drammatico. Scrittrice [in] declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare M[on]aco per crearsi una nuova vita a Berlino.
[illegible] **ENDING.** Commedia. Woody Allen è un regista da tempo [illegible] dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
[illegible] Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che [si] sta preparando a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di [illegible] finalmente trovato la donna della sua vita, [le] racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento [di] Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
[illegible] **REPORT.** Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni [di] veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare [un] dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora [in] un laboratorio fotografico [illegible] morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
[8] **DONNE E UN MISTERO.** Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di [illegible] viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia [illegible] di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [di] Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista [di] «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta [di] partire per il [illegible] conquistato e viene accusato di codardia.
[illegible] Thriller. A riposo dopo aver [illegible] Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
[SNO]**W DOGS.** Commedia. Cuba Gooding Jr. è [un] dentista che eredita [in] Alaska un branco di cani [da] slitta.
11 [illegible] **2001.** Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la [s]trage di New York.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e vie[ne] mandato [in] missione a Praga.

SI ESIBIRA' IL 16 DICEMBRE AL TEATRO TOSELLI, LE DUE SERE SUCCESSIVE NELL'IMPIANTO DI SAN ROCCO

Ligabue raddoppia a Cuneo

Con la seconda data al Palazzetto dello Sport

CUNEO

Dopo gli [illegible] concerti del 16 (al teatro Toselli) [illegible] 17 dicembre (Palazzetto dello sport), il grande «Liga» ha deci[illegible] di concedersi al pubblico cuneese anche il [illegible] con un secondo concerto al Palasport.

L'annuncio arriva da Zabum Uno e Associazione Culturale Nuvolari. I biglietti [illegible] disponibili a partire [illegible] mercoledì 13 novembre nei seguenti punti vendita: a Cuneo da «Muzak Dischi» (0171681606), «Bartaruga» (parco della Resistenza, 0171601814), ad Alba «Magic Bus» 0173363940; a Bra «Barbero Dischi» (0172412679); a Fossano «Totodischi» (0172635740); a Savigliano «Exit Music» (0172715021); [illegible] Saluzzo «Top Sound» (017546226); a Mondovì [illegible] «Veco» (017442567); infoline 0171699190 / www.nuvolariweb.com

L'arrivo del rocker emiliano è attesissimo, lo dimostrano le centinaia di fans che nei giorni scorsi hanno affrontato fin dalle prime ore [illegible] mattino lunghe code per accaparrarsi i biglietti.

[illegible] teatro Luciano Ligabue proporrà uno spettacolo in due tempi, affiancato [illegible] band e [illegible] d[illegible] grandi musicisti, quali Mauro Pagani e D. Rad. Con nuovi particolari arrangiamenti l'artista interpreterà alcuni brani che da tempo non trovano spazio dal vivo.

Nel Palasport, a grandissima richiesta, il live elettrico di quest'estate. [a. f.]



Luciano Ligabue durante uno dei suoi numerosi concerti in giro per l'Italia

AL MANIERO ALESSANDRINO VIAGGIO DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO

Storia aperta ai turisti nel castello di Piovera

Vanni Cornero

Il rapporto tra borgo [illegible] castello roba da Medioevo? Chi crede che sia così, non ha che da andare a Piovera, Alessandria, per convincersi del contrario e capire quanto questa simbiosi sia attuale, considerati secoli di cambiamenti storico-sociali. Il castello di Piovera ha una base che risale al 1168; nel 1300 fu possedimento dei Visconti, che ne fecero poderosa fortezza. Poi, tra il Cinquecento e il Seicento, sotto la dominazione spagnola, subì altre trasformazioni. Poi passò ai Savoia e, attraverso varie vicende, negli Anni [illegible] del Novecento fu rilevato [illegible] conte Niccolò Calvi di Bergolo, che ne ha aperto le porte alle più svariate iniziative artistico-culturali.



Il conte Niccolò Calvi di Bergolo ha aperto le porte del castello di Piovera (Alessandria) alle più svariate iniziative artistiche e culturali

Oggi il maniero di Piovera propone un interessante percorso storico, dal Medioevo al Rinascimento. A questo scopo il giardino, le cantine, [illegible] soffitte, i granai, le antiche stalle diventano luoghi di incontro, laboratori operativi, centri di raccolta e conservazione di oggetti ed antichi manufatti, testimonianze del passato: il tutto aperto a quanti vogliono entrare in contatto con un patrimonio del passato così unico. Raccolte di fossili, di antichi attrezzi agricoli [illegible] artigianali, di finimenti e storia della ferratura [illegible] cavalli, oltre ad una biblioteca con documenti eccezionali [illegible] a disposizione dei visitatori. Inoltre [illegible] mura del castello sono di cornice ad oltre 20 mila disegni, centinaia di progetti di strutture architettoniche in car[illegible] e legno, decine di sculture in marmo, acciaio e vari metalli: il risultato di 30 anni di lavoro che Niccolò Calvi di Bergolo ha dedicato ed offre a chiunque voglia avvicinarsi a questo luogo magico.

«Il recupero dei piccoli paesi è essenziale per far vivere la nostra civiltà», dice Niccolò Calvi di Bergolo, che, coerentemente a questo suo principio ha messo il castello, le su[illegible] dipendenze ed il grande parco che li circondano a disposizione del Comune. Una disponibilità che ha [illegible] riscontro in manifestazioni co[illegible] «Un [illegible]po in un borgo», che a settembre ha portato a Piovera 12 mila persone per un weekend di spettacoli, tradizione e prodotti tipici. «Piovera era uno dei tanti paesi [illegible]tinati a morire [illegible] diventare un dormitorio per chi lavora ad Alessandria - spiega [illegible] sindaco Marco Bologna -. Ora, grazie all'iniziativa di Niccolò Calvi [illegible] Bergolo, è un centro rimasto a dimensione d'uomo. La gente andata via è in gran parte tornata e lo spettro di una popolazione giovanile irretita dalla droga è stato scacciato». «Ci vorrebbe una legge regionale che tuteli [illegible] fondo questo patrimonio - lamenta il sindaco - tenendo presente che investire qui vuol dire vuol dire rifinanziare un'industria che vive di tempo libero. Si deve capire l'importanza [illegible] un sistema che [illegible] spazio a tutti, e che si può reggere autonomamente, mantenendo l'identità di un piccolo scrigno della storia, senza dover passare la mano a qualche grande multinazionale alberghiera».

L'EX TRICOLORE DI PALLONE ELASTICO ADESSO REALIZZA VETRATE ARTISTICHE A CANELLI

Campione del «balon» e nell'artigianato

Massimo Berruti testimonial per la campagna della Regione Piemonte

Armando Brignolo

ASTI

E' stato pluricampione italiano di «balon» (pallapugno o pallone elastico) ed è un apprezzato pittore che si sta conquistando uno spazio di rispetto nel settore dell'arte. Massimo Berruti, a Canelli, dove vive fin dall'infanzia, è titolare, con Gabriella Rosso, di un atelier per la lavorazione artistica del vetro, «Azzurro Cielo».

E' un artigiano, [illegible] orgoglioso di esserlo, tanto da prestare [illegible] sua immagine come testimonial del lavoro artigianale. Il [illegible] viso campeggia su un manifesto prodotto dalla Regione Piemonte, affisso in [illegible] le città e i paesi piemontesi: «Chiamatemi artigiano», [illegible] l'orgoglioso slogan. Berruti, con altri quattro artigiani piemontesi, ha accettato di prestare il volto per una campagna promozionale a favore dell'artigianato, condotta da Claudio Boggero, Paolo Cagno e Massimo Gallo dell'agenzia astigiana CS Studio, per conto dell'assessorato all'Artigianato della Regione. «La fama del campione, l'estro dell'artista e la serietà professionale - dicono all'Agenzia - fanno di Berruti un uomo degno di fiducia, nel quale i giovani possono trovare consigli sicuri e un esempio».



Il manifesto della Regione Piemonte

Il messaggio di Regione e associazioni di categoria rivolto ai ragazzi in cerca di occupazione, è che [illegible] esiste solo il posto «fisso», ma lavori gratificanti e prestigiosi che permettono di esprimere la propria creatività.

ALLA «CORTE ALBERTINA» DI POLLENZO



Il [illegible] al tour gastronomico dedicato al [illegible]

E' iniziato a Pollenzo di Bra il tour dedicato alle tipicità cuneesi «Castelmagno, Barolo & friends». Al ristorante Corte Albertina era presente Paolo Massobrio, in foto tra il presidente degli Albergatori Andreino Durando e il direttore di Confcommercio Giorgio Ferrua. [p. s.]

NELLA GRUNDIG DI BERNARDI E TOFOLI NON GIOCHERA' L'EX SARTORETTI. DE GIORGI: «TROVIAMO EQUILIBRIO»

Cuneo, per la Noicom c'è Trento

Oggi (ore 15,15) esordio al Palazzetto in A1

Luca [illegible]

CUNEO

Chissà cosa penserà oggi Lorenzo Bernardi quando entrerà - come al solito da avversario - in un campo dove ha vinto anche un paio di scudetti. Quello che passerà per la testa del giocatore più forte del mondo è il fatto che in quel campo avrebbe potuto giocarci con la maglia della Noicom, infatti per almeno un paio di mesi di una lunga estate di volleymercato il campione [illegible] in forza alla Grundig Trento è stato virtualmente alla corte di Fefè De Giorgi. Che cosa sia [illegible] e per quale motivo Lollo sia finito a giocare nella [illegible] città d'origine ormai [illegible] storia, quello che conta davvero è che oggi Bernardi [illegible] [illegible] l'avversario da battere.

L'arrivo a Cuneo del campione più rappresentativo della pallavolo italiana non è l'unico motivo [illegible] interesse della sfida di [illegible] alle 15,15 tra la Noicom Brebanca e [illegible] Grundig Trento, infatti [illegible] tratta dello scontro tra le provinciali che in qualche modo sono state più brave nella [illegible] stagione a rompere le uova nel paniere alle presunte grandi. Quest'anno Trento si candida per raccogliere l'eredità di Cuneo, infatti la formazione allenata da Bagnoli è stata la regina del mercato e si presenta con un sestetto che vede come schiacciatori Bernardi e Chulepov, l'altro grande protagonista [illegible] è al centro, [illegible] tratta [illegible] Kazakov, mentre in diagonale [illegible] Paolo Tofoli (altro [illegible] mancato) ci sarà l'ungherese Mezsaros. In questo ruolo avrebbe dovuto esserci l'ex capitano di Cuneo Andrea Sartoretti, anche lui finito a Trento, ma Sarto è infortunato e salta la sfida con la squadra di cui è stato leader fino allo scorso giugno.

La partita per la Noicom si presenta difficilissima. Dopo la sconfitta a Verona [illegible] rischio è di restare a zero, i trentini hanno dato l'impressione di [illegible] una formazione molto solida che non ha avuto problemi nello sbarazzarsi per 3-1 di Milano mostrando oltre a Bernardi proprio un Mezsaros in condizioni straordinarie. Il sestetto di De Giorgi sarà lo stesso di Verona con Sottile in palleggio, Simeonov opposto, Casoli e Gravorka (o più probabilmente Gallotta), al centro Cardona e Omrcen. La Noicom deve trovare maggiore continuità al servizio per innescare il micidiale muro che nella finale di Supercoppa ha annichilito i campioni d'Italia di Modena. «Siamo una squadra [illegible] costruzione - dice l'allenatore Ferdinando De Giorgi - ogni partita è un'occa[illegible] per [illegible]scere. Abbiamo mostrato tutto il meglio e il peggio che possiamo dare. Dalla partita con Trento diventa indispensabile trovare un equilibrio. La stagione è comunque soltanto all'inizio e gara dopo gara si conosceranno i veri valori, la Grundig è comunque una delle formazioni più interessanti di questo campionato».



I trofei della Noicom Brebanca con amministratori del Cuneese e il presidente della società Barrero (MURALDO)

GRANDA SPORT

CALCIO

Terremoto, [illegible] minuto [illegible] silenzio su tutti i campi

Nel weekend, accogliendo l'invito del Coni, [illegible] tutti i [illegible]pi di calcio di Piemonte e Valle d'Aosta e negli impianti che ospitano altri sport, si osserverà un minuto [illegible] silenzio per le vittime del terremoto in Puglia e Molise. Tra i primi a sensibilizzare i propri associati è stato Giorgio Bergesio, presidente del Comitato regionale Settore giovanile scolastico della Federcalcio. [g. p. c.]

CICLISMO

Nuova sede per l'Alta Val Tanaro Garessio

La società «Bici club Alta Val Tanaro» di Garessio (60 corridori, 80 soci) ha inaugurato la nuova sede nella Palazzina Polti. [s. c.]

GOLF

Coppa del Barolo sul green di Monforte

Al Golf club delle Langhe di Monforte presieduto da Bruno Dellatorre, dalle 7,30 [illegible] oggi oltre [illegible] giocatori dilettanti si sfideranno nella seconda Coppa del Barolo di Monforte, formula Pro-Am. Hanno aderito tutti i produttori; per la premiazione, il parroco ha messo a disposizione la chiesa di Sant'Agostino. La diciannovesima buca sarà rappresentata da un uovo [illegible] tartufo e da un bicchiere di Barolo. [g. a.]

BOCCE

Serie A, Sommarivese ospita la Voltrese

Dalle 14 di domani, nel quarto turno [illegible] serie A, la Sommarivese ospiterà i liguri della Voltrese. Gli Autonomi Fossano giocheranno a Torino, riposa Saluzzo. Sempre domani (ore 14,30) c'è il recupero di serie B tra Auxilium Cr Saluzzo e La Cassanese. [r. a.]

HOCKEY SU PRATO

Bra Servizi Ortobra vince per 4-2 il derby [illegible] i torinesi

Grazie alle «doppiette» di Giampaolo Lanzano e Gualtiero Berrino, l'Hc Bra Servizi-Ortobra ha vinto per 4-2 (i braidesi [illegible] avanti 3-0) [illegible] derby con l'Hc Torino Orange boys. La squadra del presidente Giuseppe Piumatti (ieri in tribuna all'«Augusto Lorenzoni») resta al comando del torneo di A2. [r. a.]

[illegible]

Domani finale scudetto tra Sciorella e Molinari

Nel [illegible] sferisterio [illegible] Imperia, domani [illegible] assegnato lo scudetto 2002. La gara avrà inizio alle 13,30 e vedrà di fronte il monticellese, campione in carica, Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) ed il santostefanese Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi). I due contendenti [illegible] giunti alla «bella» dopo aver vinto le rispettive finali casalinghe per 11-5. Si giocherà con l'inversione della battuta ogni 5 giochi. Sciorella insegue il secondo titolo consecutivo, il quarto in carriera; Molinari è invece alla [illegible] [illegible] tris. Incertissimo il pronostico. [a. s.]

BASKET

PER FTS ALBA DURA TRASFERTA A BORGOMANERO. DOMANI VIMARK CUNEO RICEVE A BOVES IL GENOVA

La Cr Saluzzo può avanzare ancora

Stasera sfida casalinga con Finale Ligure ultimo a zero punti

Aldo Scavino

CUNEO

Ancora una ligure sul cammino della Cr Saluzzo nel campionato di C1 [illegible] basket. Dopo [illegible] bel [illegible] di Genova, i ragazzi di Mauro Calderoni, per la settima d'andata, saranno impegnati stasera, alle 21, nel Palazzetto di via della Croce con [illegible] Finale Ligure. La formazione rivierasca [illegible] ultimo in classifica, ancora a secco di vittorie, ed [illegible] pertanto alla portata [illegible] saluzzesi che possono compiere un altro passo avanti ed accreditarsi come migliore squadra cunee[illegible]. Calderoni dovrebbe disporre della «rosa» al completo: è previsto il rientro di Enrico Occelli, assente nell'ultima trasferta.

Impegno difficilissimo invece quello che attende, stasera, l'FTS Alba a Borgomanero con[illegible] una delle squadre più forti del girone che occupa attualmente il secondo posto della graduatoria a 2 lunghezze [illegible] vertice. Dopo la dura sconfitta in casa con [illegible] capolista Busto Arsizio, l'FTS non ha molte possibilità di rimediare al passo falso in una trasferta proibitiva come quella di oggi. «Sappiamo che non sarà per nulla facile - [illegible] detto il coach Gaspare Borlengo -, ma siamo anche coscienti che non è in incontri di questo genere che [illegible] dobbiamo cerca[illegible] i punti-salvezza. La nostra attenzione è già concentrata sul derby con la Cr Saluzzo della settimana successiva».

La Vimark Cuneo giocherà invece a Boves domani, alle 17,30, contro [illegible] Genova, una delle squadre più deludenti in questo scorcio di stagione. I genovesi dell'ex albese Antonella Arioli [illegible] partiti male ed hanno finora vinto solo un incontro casalingo, e di stretta misura, proprio con l'FTS Alba. I cuneesi di Alberto Maniscalco sono quindi intenzionati ad approfittare di questo momento negativo dei liguri per ottenere un [illegible]esso assolutamente alla portata. Nella Vimark sarà nuovamente disponibile Caprio dopo l'operazione al menisco e rientrerà anche Di Meo, per cui il coach Maniscalco avrà, per la prima volta nella stagione, la «rosa» al completo.

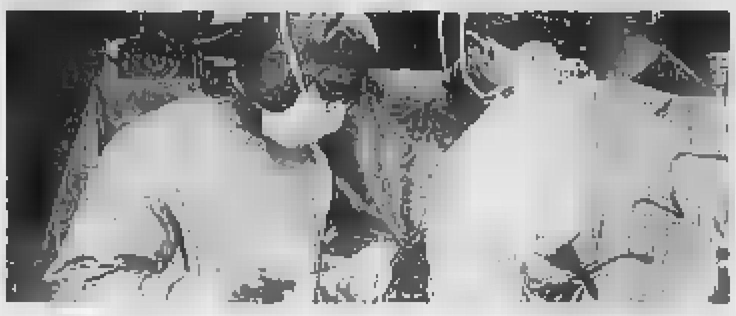
[illegible] C2. Per la quarta giornata del torneo, stasera alle 18, a Bra, primo derby stagionale tra Abet e Caffè Arabes Fossano, l'unica delle cuneesi ancora imbattuta. Il Bra Servizi Savigliano giocherà invece in trasferta a Torino contro [illegible] Cus.

[illegible] D. Dopo gli anticipi tra Bc Mondovì e Basket in Progress e tra Kappadue e OCM Virtus Fossano, domani sera, alle 20,30, l'Olicar Alba giocherà fuori casa a Ciriè.

[illegible] Nella serie C, oggi alle 17, il Savigliano ospita [illegible] Derthona; il Brabasket gioca domani, a Torino, con il Gandhi. Nell'anticipo della prima giornata la Pallacanestro Cuneo ha battuto l'Alter Piossasco per 56-51, con [illegible] punti di Erika Bruno.



LE MOLINETTE NELLA BUFERA



Sono un migliaio ogni anno i by-pass e le sostituzioni valvolari alle Molinette

In corso Bramante équipe d'eccellenza che ha compiuto 300 trapianti dal '90

■ Trecento trapianti di cuore dall'aprile '90, un migliaio di interventi di by-pass coronarico e di sostituzione valvolare ogni anno, oltre a svariate operazioni in emergenza per la risoluzione di gravi problemi vascolari. L'attività della cardiochirurgia delle Molinette è particolarmente intensa [illegible] fa fronte ad [illegible] notevole fetta del fabbisogno piemontese. Accanto alle Molinette, da qualche tempo funziona a Torino anche [illegible] reparto di cardiochirurgia all'ospedale Mauriziano, altri sono attivi negli ospedali di Alessandria, Novara [illegible] Cuneo. Tre cliniche private operano poi in regime di convenzione. L'obiettivo è quello di azzerare la dipendenza dei malati piemontesi dalle strutture lombarde che ne hanno sempre «assorbito» un certo numero.

La storia di questo reparto, dal '90 ad oggi, è [illegible] costellata da grandi risultati ma anche da momenti difficili. Partito il programma [illegible] trapianto di cuore (affidato al professor Di Summa), [illegible] è comunque continuato a lavorare anche nella ricerca. Nel '92 Morea elabora, insieme al grande Shamway, una nuova tecnica di impianto delle valvole biologiche. Lo stesso team [illegible] punto anche [illegible] protocollo per l'utilizzo delle valvole mitraliche sane, prelevate dai cuori espiantati ai pazienti da sottoporre a trapianto. Fra il '93 ed il '95 [illegible] cardiochirurgia delle Molinette rivaleggia con il Niguarda di Milano per il primato annuo di intervento, salito ad oltre 1300 [illegible]. Ma pochi mesi dopo [illegible] primo grande scandalo: [illegible] primario Morea accusa [illegible] suo aiuto, proprio Giuseppe Poletti, di avere commesso errori [illegible] omissioni durante un intervento. La litigiosità fra i [illegible] arriva ad [illegible] punto tale da indurre l'Università a sospenderli per [illegible] mese, lasciandoli senza stipendio. Poi altre inchieste: sulle liste d'attesa, su alcune morti sospette, sull'attività dei cardiochirurghi Morea e Villani in cliniche private. Per anni non ci fu pace. Mentre non mancavano successi tecnici [illegible] l'introduzione dell'endoscopia per il prelievo della safena e particolari tecniche attuate [illegible] successo per fare da «ponte» verso trapianti risolutori.

A PALAZZO DI GIUSTIZIA IL LUNGO INTERROGATORIO DEI MAGISTRATI A POLETTI E DI SUMMA

Perquisizioni in ufficio e a casa dei due chirurghi sotto inchiesta

Entrambi avrebbero respinto tutti gli addebiti: «Siamo perseguitati da un mitomane» Il loro parere era decisivo nella scelta delle valvole cardiache, un affare da sei miliardi



Il cardiochirurgo Michele Di Summa lascia il Palazzo di Giustizia dopo un interrogatorio durato oltre tre ore

Alberto Gaino

«Abbiamo prove schiaccianti» dice un investigatore uscendo da un palazzo di giustizia deserto per la giornata festiva e blindato per lasciar fuori i cronisti mentre Michele Di Summa, professore associato e direttore della cardiochirurgia delle Molinette, sale le scale della Procura della Repubblica per rispondere di un'accusa pesantissima: l'aver preteso tangenti in cambio della fornitura di valvole vascolari, protesi dal cui funzionamento dipende la sopravvivenza di persone malate. Rischio elevato per i pazienti, mazzette da capogiro per i primari: più di un miliardo e mezzo di vecchie lire rispetto a un appalto dal valore [illegible]. L'accusa è che Di Summa abbia diviso a metà [illegible] il collega Giuseppe Poletti, conosciuto per essere stato [illegible] suo acerrimo rivale nella professione, [illegible] socio [illegible] azienda di tangenti, stando alla ricostruzione del pm Paolo Toso. Anche costui si presenta in Procura [illegible] l'avvocato, ma solo nella prima serata, per fermarvi[illegible] pure lui parecchie ore.

VALVOLE DIFETTOSE. Una delle due aziende che hanno pagato per essere prescelte è la For.Med di Padova, di cui, in questi giorni, si è già ampiamente parlato perché ha commercializzato in Italia sino [illegible] sequestro, pochi giorni, le valvole difettose della brasiliana Tri Technologies, un prodotto, si scopre ora, bandito da tempo dal mercato sanitario statunitense, ma che ha il marchio [illegible]. I pazienti rioperati d'urgenza fra Padova (l'altro cen[illegible] italiano in [illegible] si impiantava la protesi) e Torino avevano nel petto solo schegge della valvola. Anche il cinquantaduenne di Pio[illegible] di Sacco, Padova, che [illegible] 28 febbraio [illegible] muore a due settimane dal ritorno a casa dopo il delicato intervento di «impianto» della protesi, ha nel cuore solo frammenti.

QUALITA'-PREZZO. Di Summa e Poletti, [illegible] stati decisivi nella commissione aggiudicatrice. Gli altri componenti erano funzionari amministrativi [illegible] poco contava[illegible] rispetto all'opinione di uno dei più noti cardiochirurghi italiani e del collega: la gara d'appal[illegible] doveva privilegiare la qualità delle protesi più del prezzo proposto; la valvola brasiliana era [illegible] più cara [illegible] affidabili, [illegible] non altro perché [illegible] sperimentata in sala operatoria a Torino rispetto ai prodotti collaudati utilizzati in precedenza. E per questo ha fatto la parte [illegible] leone: [illegible] delle [illegible] protesi acquistate a novembre 2000 dovevano essere sue.

QUANDO SANNO. Sono 125 i cardiopatici qui, alle Molinette, [illegible] stata impiantata la valvola dal febbraio [illegible] a un anno dopo. E' [illegible] quel periodo che alcuni aiuti e assistenti avrebbero insistentemente segnalato [illegible] Di Summa (Poletti, in realtà, non effettua da tempo interventi complessi) i rischi dell'utilizzazione delle protesi brasiliane: nel corso di un'operazione una si [illegible] rotta e [illegible] cardiochirurgo ha dovuto affannosamente cercarne i pezzi nel corpo del paziente; la valvola, per quanto abbia un costo elevato, non è nemmeno radio-opaco, non è rilevabile [illegible] una radiografia. E' stato solo dopo le insistenze dei suoi collaboratori che Di Summa mette da parte le forniture For.Med o lo fa di sua iniziativa?

IL CONCUSSO. La lettera di convocazione per «accertamen[illegible] dei 124 cardiopatici (meno i 9 deceduti nel frattempo e di cui [illegible] si farà l'autopsia) parte due settimane fa. Perché Di Summa [illegible] provvede prima se da alcuni mesi utilizzava soltanto i materiali forniti dall'Ingegneria Biomedica di Torino? La società che commercializza i prodotti della Sorin Biomedica (gruppo Snia) non era mai riuscita a «sfondare» con le forniture alla cardiochirurgia delle Molinette. Il suo rappresentante aveva ottenuto appalti marginali, come quello degli ossigenatori. Nel [illegible] del 1999 il manager avrebbe ricevuto una telefonata da Di Summa: «Lo sai che i tuoi prodotti so[illegible] difettosi?». Quell'interrogativo sarebbe stato [illegible] rito preliminare alla sua iniziazione alle tangente, perché di lì a poco il futuro concusso si sarebbe sentito dire per la prima volta la parol[illegible] chiave «pagami».

Le indagini del pm si fondano sulla collaborazione di questo manager torinese. Un signore che non si presenta spontaneamente in procura: si decide a parlare quando lo convocano, dopo che la polizia giudiziaria segnala al pm il racconto [illegible] fonte confidenziale su [illegible] prime rate della tangente dovuta dall'imprenditore: 40 milioni versati [illegible] annetto fa in un autosalone.

UN INCAPPUCCIATO. Chi è la fonte confidenziale? E chi è l'uomo che alle 13,30 un'auto civetta della polizia sbarca, con il viso coperto da un giubbotto, di fronte all'ascensore che porta alla stanza di Toso? In serata [illegible] viene a sapere d[illegible] perquisizioni in ospedale e a [illegible] degli indagati. L'avvocato Giorgio Merlone, difensore di [illegible] Summa, respira: «Giornata pesante, ma non hanno trovato niente. E ci accusa un signore che si è inventato tutto dalla a alla zeta». La storia conti[illegible].

IL CHIRURGO CON LA PASSIONE DELLA CACCIA

Pioniere dei trapianti in Italia

A Torino dopo lo scandalo del «Blalock»

personaggio

Angelo Conti

STO andando in Procura: i magistrati [illegible] vogliono parlare». A mezzogiorno di ieri mattina, il professor Michele di Summa, 63 anni, professore di cardiochirurgia e direttore della scuola di specializzazione nonché responsabile del centro trapianti [illegible] della Regio[illegible] Piemonte, al cellulare appariva sereno, pacato, cortese come sempre. Non s'aspettava certo la raffica d'accuse che l'attendeva.

Sotto inchiesta c'è ora un personaggio molto popolare, certamente (insieme [illegible] responsabile dei trapianti epatici Mau[illegible] Salizzoni) il più conosciuto chirurgo piemontese. Una fama raggiunta passo dopo passo, grazie [illegible] risultati operatori d'eccellenza. Sposato, tre figli, [illegible] bella casa sulle colline del Chierese, la passione per la caccia che non lo ha mai abbandonato, Michele Di Summa è un figlio del «sud», cresciuto in Puglia in una stimata famiglia di medici.

A Torino arrivò quasi per [illegible] ventiquattro anni fa, subito dopo lo scandalo del Centro Blalock (con molti cardiochirurghi di allora accusati di avere «falsato» la casistica al fine di nascondere una mortalità troppo alta). Per cercare di risanare una situazione compromessa da gravissimi scandali, i respon[illegible] della sanità piemontese [illegible] affidarono al professor Mario Morea, che allora guidava la cardiochirurgia in due ospedali di Verona. Morea era considerato particolarmente esperto in valvole cardiache. Fra i giovani aiuti che Morea portò [illegible] se a Torino c'era Michele Di Summa che, a Verona, si era già costruito solida fama soprattut[illegible] nella chirurgia infantile. Di Summa rimase poi al fianco [illegible] sino a quando il primario non andò in pensione, cinque anni fa.

Chirurgo di successo, [illegible] Summa ha operato a lungo anche in strutture private, soprattutto milanesi, prima di scegliere, diversi anni fa, di impegnarsi esclusivamente alle Molinette. Nel [illegible] curriculum anche numerose perizie svolte [illegible] incarico della Procura in occasione di processi che vedevano imputati altri medici.

Di Summa è stato fra i pionieri del trapianto di cuore [illegible] Italia. Il primo intervento a Torino (cinque anni dopo il primo trapianto italiano effettuato a Padova) fu compiuto nell'aprile del '90 su [illegible] vigile [illegible] fuoco siciliano (che gode tutt'oggi di buona salute) e da allora ne sono seguiti altri 300, con risultati che pongono l'équipe torinese in linea con i migliori standard mondiali. Nel 1987 il Consiglio di Facoltà di Medicina di Torino gli ha confermato la direzi[illegible] della Divisione Trapianti Cardiaci con 184 voti favorevoli su 184.

Notevole il [illegible] impegno anche nella promozione [illegible] donazioni di organo, con presenze a numerosi incontri e convegni. Fa parte della commissione [illegible] studio del consorzio Biogest che sta studiando la realizzazione, ad Agliè, di una struttura per l'allevamento di maiali destinati alla produzioni di organi [illegible] trapianto.

Di Summa [illegible] centro di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, ma è sempre riuscito a dimostrare l'assenza di colpe e, talvolta, anche l'utilizzo di tecniche d'avanguardia. La sua iniziale conflittualità con il collega Giuseppe Poletti ha lasciato spazio, negli anni, ad una collaborazione più serena, anche se mai idilliaca. La divisione dei compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, è stata probabilmente la chiave per raggiungere la «non belligeranza» che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Nel [illegible] curriculum ci [illegible] stati pazienti «importanti». Lui, rispettoso della privacy, non ha mai amato elencarli. Ma non nascose una punta di orgoglio quando l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio scelse proprio l'équipe delle Molinette per sottoporsi alla sostituzione di una valvola aortica. Che fu conclusa [illegible] pieno successo.

Erano intercettati da un mese

Nei colloqui con i fornitori non si parla soltanto di valvole

Giorgio [illegible]

L'inchiesta del pm Toso potrebbe allargarsi ad altri appalti: nei giorni scorsi numerosi testimoni sono stati sentiti in Procura

L'inchiesta è durata più di [illegible] mese, nel [illegible] del quale Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono stati inseguiti dalle microspie della polizia giudiziaria. E intercettati. Le indiscr[illegible] suggeriscono [illegible] certa qual propensione del professore più famoso a parlare di quattrini [illegible] i fornitori di cardiochirurgia: erano per caso tangenti? Se è andata così, le indagini potrebbero allargarsi ad altri appalti. Nei giorni scorsi non sono mancati i testimoni sfilati nella [illegible] del pm Paolo Toso.

E' chiaro che un ruolo determinante per l'accusa ha [illegible] racconto del rappresentante di Ingegneria Biomedica. Anche per i suoi sviluppi che, se confermati dai riscontri, appaiono sin d'ora grotteschi: quest'azienda, che inizialmente aveva [illegible] una piccola parte dell'appalto per la fornitura delle valvole vascolari, si è trovata investita a partire dall'inverno scorso del [illegible]lo di unico referente per il reparto (con la rinuncia alla protesi di For.Med) e a quel punto Di Summa avrebbe chiesto all'azienda una tangente più adeguata. L'accusa si fonda sulla testimonianza di quel signore: «Dovevamo pagare un tanto a valvola; dovendo a un certo punto fornirle tutte io, il professore mi chiese l'aumento. [illegible] ho versato 780 milioni di vecchie lire».

Il manager ha ripetuto agli inquirenti di aver dovuto pagare le mazzette pur di non [illegible] esclu[illegible] dalle forniture all'ospedale. Le valvole commercializzate dall'In[illegible] Biomedica [illegible] considerata di buona qualità, le produce la Sorin Biomedica (gruppo Snia), azienda leader in campo biomedicale, tra i primi produttori mondiali nel settore della cardiochirurgia, [illegible] reti di vendita in tutto il mondo, dall'Italia, all'Europa, all'ultima frontiera negli Stati Uniti. La Sorin è a capo di un consorzio di cinque aziende, tutte nel settore biomedicale e bioingegneristico.

Sulle dichiarazioni del manager s'è sviluppata l'inchiesta sulle tangenti, che solo casualmente [illegible] incrociato quella per lesioni colposa [illegible] ad agosto dalla Procura di Padova e successivamente tra[illegible] per competenza a Torino (riguardava un paziente rioperato alle Molinette il 13 maggio in seguito alla rottura di una delle valvole fornite dalla For.Med). Gli [illegible] precipitati in questi giorni, dopo [illegible] divulgazione [illegible] dossier delle Molinette [illegible] nove morti fra i 124 malati convocati in ospedale per accertamenti.

Sino all'altro [illegible] l'ospedale difendeva in modo compatto la correttezza [illegible] procedure seguite per l'assegnazione dell'appalto, ma adesso vengono a galla dubbi e perplessità. Li manifesta [illegible] una battuta il direttore amministrativo Paolo Giunta, in carica dal giugno scorso: «Avevo notato che si erano abbandonati fornitori collaudati come l'americana St. Jude per affidarci in gran parte a un'azienda molto meno conosciuta. Nella scorsa settimane [illegible] persino detto a mia moglie "Ma guarda un po', io in Brasile comprerei solo i calciatori, altro che alta tecnologia sanitaria"».

L'appalto per la fornitura delle valvole brasiliane sarebbe scaduto nel 2003 [illegible] ufficialmente a quelle protesi si è rinunciato soltanto il [illegible] febbraio scorso, quando il rappresentante legale di For.Med, Giovanni Albertin, si [illegible] presentato nel centro di cardiochirurgia di Padova e poi alle Molinette per ritirare di gran carriera le valvole ancora in magazzino. «Dobbiamo [illegible] porle a sterilizzazione», tagliò [illegible]to. Il primo magistrato ad essersene occupato, il pm veneto Paolo Cameran, riuscì a sequestrarne tre in ospedale. Erano sfuggite all'operazione di recupero della For.Med. Grazie a quel sequestro [illegible] stato possibile effettuare i primi accertamenti tecnici [illegible] scoprire il difetto di produzione.



Una valvola cardiaca di prima generazione prodotta dalla Sorin Biomedica L'uomo che ha «incastrato» Michele Di Summa e Giuseppe Poletti [illegible] l'azienda vercellese che è una delle fornitrici di valvole cardiache dell'ospedale Molinette

UN ALTRO SCANDALO IN CORSO BRAMANTE



I cardiochirurghi Giuseppe Poletti e Michele Di Summa al termine di un intervento chirurgico: [illegible] accusati di aver preteso tangenti sulle forniture di protesi

L'Ordine dei medici «La magistratura faccia chiarezza subito Avvieremo tutte le procedure disciplinari: rischiano la radiazione»



Il direttore Giovanni Monchiero

«Sospenderò Di Summa e Poletti»

Il direttore dell'ospedale: ci costituiremo parte civile

Marco Accossato

«Lunedì mattina, dopo che avrò ricevuto comunicazione ufficiale dalla Procura, revocherò l'incarico di primariato sia al professor Di Summa, sia al professor Poletti. Ci costituiremo parte civile contro di loro e contro la ditta che ha pagato quelle tangenti. Questo scandalo, per noi, è un danno d'immagine incredibile». Il dottor Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è esterrefatto. «Un episodio di una gravità inaudita», dichiara. «Parlo a [illegible] di tutti i dipendenti dell'ospedale che [illegible] il loro lavoro con onestà e passione. E' una batosta che non ci aspettava[illegible] e che non ci voleva, dopo tutto quello che già abbiamo vissuto».

Mazzette in ospedale. Sono passati otto mesi, e le Molinette precipitano di nuovo nello scandalo. Otto mesi dopo l'ultima tangente intascata dall'ex direttore generale, Luigi Odasso, la procura indaga sulla Cardiochirurgia e sulla fornitura sospetta di valvole cardiache. La Tangentopoli della sanità, alle Molinette, è ancora viva. La notizia si è diffusa nel pomeriggio. [illegible] Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, è amareggiato: «Profondamente amareggiato», sottolinea. «Se i sospetti saranno confermati da prove e ammissioni sarà un fatto gravissimo, anche eticamente». Il presidente chiede alla magistratura «di far luce il più rapidamente possibile sulla faccenda», perché a quel punto «l'Ordine adotterà tutti i provvedimenti disciplinari possibili: valuteremo anche la possibilità della radiazione dall'Albo». Il dottor Bianco sostiene infine che «il ripetersi di casi come questi significa che è necessaria un'Authority regionale per definire e controllare i prezzi, soprattutto delle protesi e delle attrezzature ospedaliere».

Secondo il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di coordinamento [illegible] trapianti, «queste storia, dopo lo scandalo Odasso, peserà come un macigno non solo sull'immagine delle Molinette, ma - teme - soprattutto sulla fiducia dei cittadini nei confronti del sistema sanitario». Ciò che più preoccupa Curtoni è che i sospetti sulla Cardiochirurgia provocheranno un crollo delle donazioni di organi: «Quando non c'è trasparen[illegible] quando s'annida il sospetto, i cittadini fanno un passo indietro. Non si fidano più dei medici, e quindi neppure dei loro appelli alla donazione degli organi».

Riccardo Ruà, presidente dell'Associazione contro la malasanità «Adelina Graziani», parla come chi sente di [illegible] vinto una battaglia: «Sono dieci anni [illegible] chiediamo venga fatta piena [illegible] sulla Cardiochirurgia torinese. Dieci anni di esposti e denunce partite da morti sospette, per le quali sono state fatte perizie affidate ad amici degli indagati». «Contro la Cardiochirurgia delle Molinette - conclude - ho depositato personalmente una quindicina di esposti. Abbiamo sempre avuto dubbi sulla gestione del reparto; anche perché mai ci sono stati forniti gli indici esatti della mortalità».

«Penso ai pazienti - interviene di nuovo il direttore generale Monchiero -. Penso ai parenti delle persone decedute che adesso si sentiranno traditi. Questa faccenda è sconcertante...».

Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del Tribunale per i diritti del Malato, è preoccupata per il futuro dell'ospedale: «Esattamente un anno fa, il 27 ottobre 2001, durante un convegno, dicevo che la situazione alle Molinette era gravissima per quanto riguardava l'accesso ai servizi sanitari. Non c'era ancora stato lo scandalo Odasso. Adesso, a distanza di dodici mesi, ecco la situazione: la verità è che la Regione non è in grado di controllare niente dall'alto e non intende collaborare [illegible] chi potrebbe garantire un controllo dal basso. Il Tribunale per i diritti del Malato, ad esempio, [illegible] è mai stato chiamato a partecipare a [illegible]na programmazione [illegible] progettazione sanitaria».

D'Ambrosio: regole da cambiare

L'amarezza dell'assessore che fu paziente delle Molinette

Maurizio Tropeano

Nell'ordine: amareggiato, angosciato, sfiduciato. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, reagisce così alla nuova tegola che arriva dalle Molinette. Otto mesi dopo l'arresto di Luigi Odasso, adesso tocca all'inchiesta che vede indagati il professor Michele Di Summa e il suo collega, Giuseppe Poletti. Con due differenze. La prima: cinque anni fa fu proprio il primario di cardiochirurgia ad operare al [illegible] l'assessore che adesso vive grazie anche ad un tubo valvolato. «Da allora - racconta - tra di noi si è instaurato un profondo rapporto di amicizia. Spero che tutta la vicenda [illegible] sia vera. [illegible] piena fiducia nella magistratura». La seconda: questa volta la magistratura sta indagando anche sulla morte di nove pazienti avvenuta dopo l'installazione di valvole cardiache made in Brazil. Ecco perché D'Ambrosio si muove [illegible] grande cautela anche se è pronto ad affermare che «all'80 per cento le valvole non sono state la causa di quei decessi».

Ma è soprattutto perché ci sono quelle morti sospette che la domanda è la stessa di otto mesi fa: che cosa ha fatto la Regione per prevenire simili episodi? «Il problema - spiega l'assessore - [illegible] riguarda solo il Piemonte ma tutta Italia. Teoricamente il sistema è perfetto ma è evidente che a questo punto è necessario modificare le procedure».

Risposte che, inevitabilmente, riaccendono la polemica politica. Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale e presidente della Commissione d'inchiesta nata dopo lo scandalo delle Molinette, punta il dito sulla «mancanza di un controllo finale sul sistema degli acquisti da parte dell'assessorato».

[illegible]

La Commissione d'indagine regionale «Le gare d'acquisto sono spesso finzioni»

[illegible]

Sotto accusa anche il progetto Biogest dei «maiali da trapianto» sostenuto dal primario

Spiega: «Durante i lavori della Commissione è stato constatato il fatto che [illegible] più [illegible] le gare per l'acquisto di prodotti sanitari siano delle finzioni. Il motivo? E' determinante il giudizio tecnico del primario. Peccato, però, che i giudizi espressi, normalmente, sono molto sintetici e pochissime volte presentano analisi comparative dei beni». Per Saitta dunque «il potere discrezionale dei primari è troppo forte e può portare a distorsioni del mercato». Esempi? «Un imprenditore torinese - spiega - è venuto a raccontarci di aver perso le sue forniture a vantaggio di una grande impresa multinazionale perché questa aveva a disposizione grandi risorse per convegni, viaggi e premi. Risorse che alla fine venivano ad incidere sul prezzo finale del prodotto acquistato».

E l'inchiesta sul dottor Di S[illegible] riapre anche il capitolo Biogest, cioè la [illegible] che ad Agliè gestisce l'allevamento di maiali destinati alla produzione di valvole cardiache per l'uomo. Un progetto finanziato dalla Regione per 8 milioni di [illegible] solo nel 2002. Roberto Placido, consigliere regionale dei Ds, chiede «il blocco immediato del finanziamento e l'uscita della Regione dal consorzio». Di Summa, infatti, è uno dei membri del Comitato Scientifico che presiede l'operazione «maiale da trapianto». Spiega Placido: «Un'indagine di mercato ha dimostrato come in Piemonte si utilizzano all'incirca 1000-1200 valvole all'anno. Di queste appena il 30% proviene dal suino per una spesa di mezzo milione. Dopo quello che è successo vogliamo quantomeno una risposta sulla diseconomicità di un investimento complessivo di 28 milioni». La risposta di D'Ambrosio è immediata: «Siamo pronti a rivedere tutto il progetto».

Specchio dei tempi

«Sono nato in Italia e vorrei [illegible] a morire nel mio Paese» - «Nessuno si muove per la discarica a cielo aperto» - «Lavori troppo a rilento in via Pietro Micca» - «Due mesi per una visita dal diabetologo»

Un lettore ci [illegible]

«Sono emigrato in Australia da Torino nel 1967 ma di già avevo lasciato il Paese nel 1963 per il solito problema, lavoro e futuro. In Australia, per ragioni di lavoro, ho dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana per quella australiana.

«Ora sono in un'età abbastanza avanzata e il mio sogno sarebbe, di chiudere, l'ultimo capitolo della [illegible] terrena esistenza da italiano. Mi dicono che debbo ritornare in Italia, stare lì un'anno e poi potrei riprendere la mia cittadinanza. Ma perché una persona che è nata in Italia da genitori italiani e che ha dovuto lasciare il paese non per colpa sua, ma per la situazione precaria del momen[illegible] deve sottoporsi a questa prassi così ingiusta? C'è un'altra soluzione?».

Mario Cicirìello

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo notare che i condomini di Corso Giulio Cesare e Lungo Dora Firenze hanno lamentato con lettera raccomandata all'Amiat sottoscritta da 54 firme il 1° ottobre lo stato di abbandono delle sponde della Dora Riparia trasformata in [illegible] discarica a cielo aperto e come esplicitamente richiesto la disinfezione da eseguirsi, [illegible] regolarità dei cassonetti dell'immondizia trasformati in puzzolenti orinatoi da incivili e nullafacenti.

«Si pensava che questa amministrazione fosse più attenta alla salute dei cittadini e al decoro della città ma a tutt'ora attendiamo una risposta e l'esecuzione di tale operazione».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella [illegible] città [illegible] in corso grandi opere pubbliche, ed altre di più modesta entità. Ci si immagina che quest'ultime debbano essere condotte a termine in tempi più brevi, ma se impera la disorganizzazione questo non può avvenire.

«Nella fattispecie, facciamo riferimento ai lavori di rifacimento della sede binari e dei marciapiedi del tratto di via XX settembre compreso fra le vie Bertola e Pietro Micca. All'azienda trasporti premeva che venisse ultimato questo tratto di binari per tornare al più presto ad una viabilità meno complicata dalle deviazioni del traffico, e questo è avvenuto nei termini richiesti.

«Al [illegible] dei lavori per la sede tranviaria si è addirittura pensato di rinviare al prossimo [illegible] il rifacimento dei marciapiedi, ma a seguito di un incontro plenario dei vari responsabili delle opere pubbliche, è stata presa la decisione di completare i lavori, peraltro già finanziati, perlomeno dal lato sinistro.

«Si sono dovuti affrontare lavori previsti ed imprevisti di rifacimento di impianti e servizi, ed i negozi sono raggiungibili per mezzo di passerelle che attraversano il cantiere. Queste permettono [illegible] una parte della clientela di raggiungere i nostri punti vendita, ma non esiste più, [illegible] dai primi di luglio, la clientela di passaggio.

«E' un danno notevole, cui [illegible] commercianti della zona, nella speranza che veniase rispettato il piano di avanzamento lavori ed i termini previsti (fine di ottobre) ci siamo per forza dovuti rassegnare, ma nel cantiere si interrompono i lavori alle 11,40 od alle 11,45 al massimo per la pausa pranzo ed alle 16 gli operai si attivano a riordinare il cantiere per puntualmente staccare alle 16,30. [illegible] si pensa di fare un'ora di straordinario od un sabato lavorativo per ridurre i tempi di esecuzione, ma è soprattutto sconfortante l'esiguo numero di operai al lavoro nel cantiere. Appare evidente che, mentre una squadra sta approntando la posa di cavi o tubi all'angolo [illegible] Via Bertola, un'altra potrebbe iniziare i lavori di posa del selciato partendo dall'angolo di Via Pietro Micca. Questo non avviene, [illegible] un [illegible] in ritardo e a nessuno pare interessi, sul cantiere non vi è [illegible] la presenza di un assistente contrario, e raramente abbiamo avuto il piacere di vedere i responsabili del Comune».

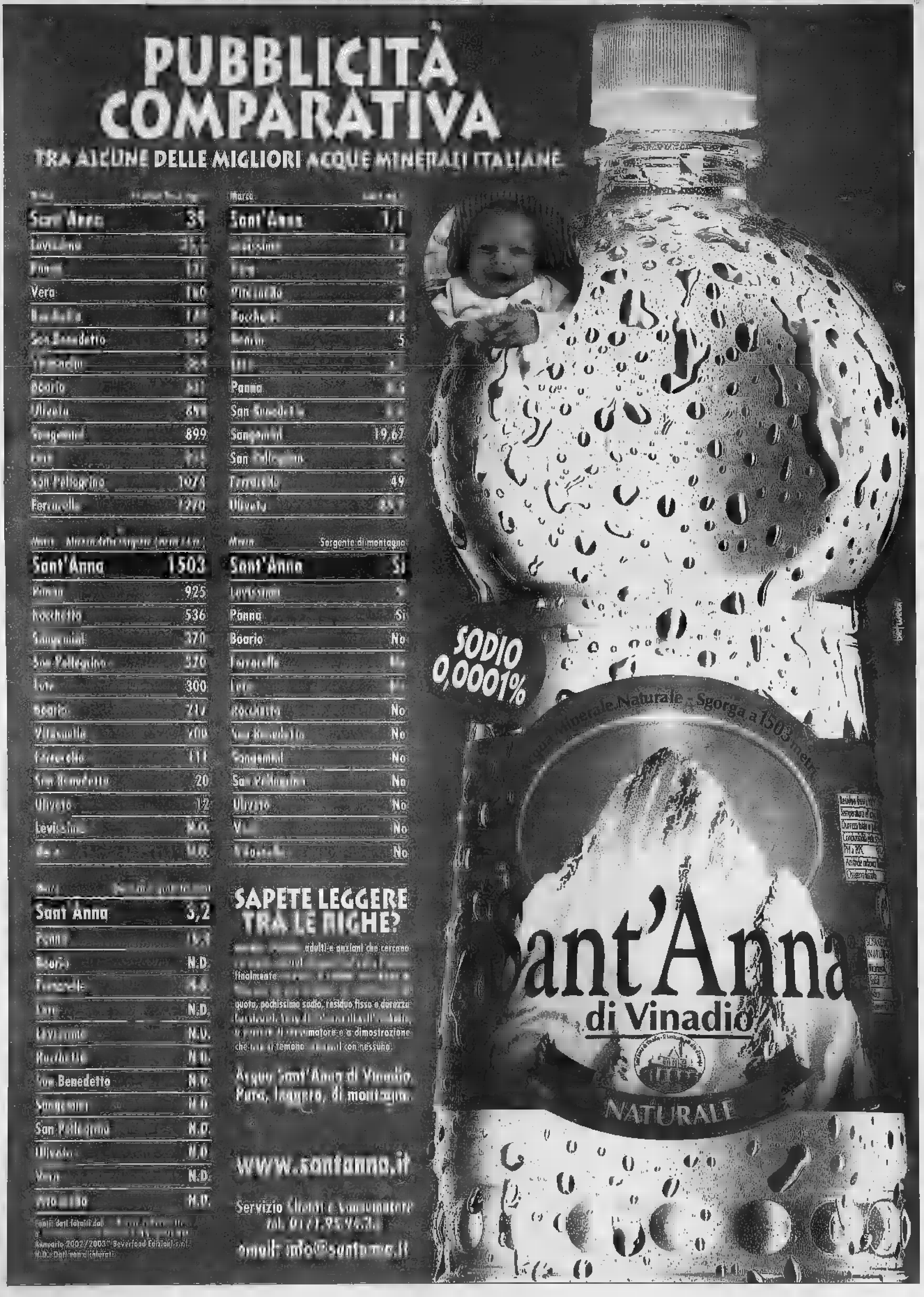
Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni mesi ho dei dolori alle articolazioni: prima al polso, poi alla spalla, poi ad un dito del piede. Stufa di tutto ciò, e dubitando di avere l'artrosi o i reumatismi, vado dal medico curante, questo mi prescrive degli esami clinici (non le facevo da anni), e cosa scopro? Orrore: una glicemia a 390, i trigliceridi altissimi e un colesterolo supersonico, oltre ad altre piccole disfunzioni. Con una successiva richiesta del medico, mi [illegible] alla mia Asl per una visita diabetologica (era il [illegible] ottobre), e mi fissano l'appuntamento per il 12 dicembre».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


PUBBLICITÀ
COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE
Sant'Anna 1,1
Vera
899
Panna
Sangemini 19,67
San Pellegrino
1074
49
1270
Sorgente di montagna
Sant'Anna 1503
Sant'Anna Si
925
Panna Si
536
Boario No
370
300
No
No
No
20
No
12
No
No
No
Sant Anna 3,2
N.D.
N.D.
N.D.
N.D.
San Benedetto N.D.
N.D.
N.D.
N.D.
N.D.
N.D.
SAPETE LEGGERE
TRA LE RIGHE?
quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza
che con nessuno.
www.santanna.it
Servizio
SODIO
0,0001%
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

PER NATALE CI SONO ANCORA MOLTI POSTI NEI PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO DELLA ZONA FOCE-VITTORIA

Targhe alterne dietro l'angolo

E il prossimo sarà un anno ricco di cantieri

Paolo Lingua

GENOVA

Il traffico di Genova si impennerà e diventerà davvero un «tormentone» a partire dal prossimo anno, sin [illegible] gennaio o, al massimo, da febbraio: si apriranno, infatti, molti cantieri, in particolare in via Balbi [illegible] in via Gramsci. Via Balbi, per circa un [illegible] chiusa al traffico, anche a quello dei mezzi pubblici, l'unico che tutt'ora sostiene. Per raggiungere la stazione Principe sarà possibile solo il percorso lungo le cornici della città alta, oppure dal basso, attraverso via Gramsci e via Andrea Doria. Ma via Gramsci sarà a sua volta un «percorso di guerra», senza [illegible] che al [illegible] sbocco a Caricamento [illegible] in piazza Cavour dovrebbe emergere dal sottosuolo la [illegible]va stazione della Metropolitana.

«Occorrerà prepararsi a un anno difficile - spiega l'assessore Arcangelo Merella - perché di fronte alle [illegible] difficoltà di movimento, occorrerebbe far scendere [illegible] traffico privato al[illegible] del 30%. Altrimenti, oltre a una serie di divieti sempre più rigorosi saremo costretti a ricorrere al provvedimento impopolare ma ineludibile delle targhe alterne. Gli uffici comunali hanno constatato che è difficile imporre una politica dei divieti solo nelle zone strettamente interessate: sarà [illegible] far calare il [illegible] vetture private su tutto il territorio metropolitano».

[illegible] ci saranno, invece, provvedimenti particolarmente re[illegible] nel periodo [illegible] shopping natalizio, tra il 25 novembre e Natale, salvo l'incremento delle corse [illegible] bus in [illegible]. Secondo l'assessore, un «taglio» della circolazione non inferiore al 25% dovrebbe essere effettuato nelle periferie, in particolare in Ponente e in Val Polcevera. «La rete autostradale tangenziale a occidente della città non regge più: bastano [illegible] evento eccezionale, un incidente, lavori [illegible] per [illegible] code e blocchi che poi si ripercuotono, come effetto negativo, sulla circolazione di quelle zone».

> L'assessore Merella «L'obiettivo per il 2003 è ridurre il traffico privato almeno del 30 per cento altrimenti è la paralisi»

Merella ne approfitta anche per lamentare un altro aspetto della «cattive abitudini» degli automobilisti genovesi: nella cosiddetta «area di interscambio», il sistema dei parcheggi che ruota sull'asse piazzale Kennedy - piazza della Vittoria - Corte Lambruschini vede quotidianamente occupati soltanto la metà dei posti macchina disponibili (che sono oltre tremila): il che significa che ogni giorno 1500 automobilisti potrebbero o muoversi con i mezzi pubblici che passano per la zona, oppure effettuare commissioni o acqui[illegible] con un breve percorso a piedi.

«In centro - aggiunge ancora Merella - dopo la pri[illegible] fase della riforma e anche dopo il decollo delle modifiche [illegible] percorsi in piazza della Vittoria e in piazza Verdi le auto private sono diminuite di circa [illegible] ter[illegible]. Infatti la velocità commerciale è alta, [illegible] code sono rare, è in calo l'inquinamento atmosferico. [illegible] Levante, di conseguenza, trova rapidi sbocchi, giocando su due grandi assi di percorrenza: corso Europa e la strada a mare, due passaggi paralleli che per adesso reggono.

La buona posizione genovese ha riscontri nazionali, tanto è vero che [illegible] sei città italiane considerate, anche dal g[illegible]o, quasi impraticabili (per intasamenti e per crisi ambientale), sono Milano, Roma, Torino, Firenze, Bologna e Napoli. Genova è in condizioni assai migliori sotto tutti i punti [illegible] vista. Certo, mi piacerebbe, non lo nascondo, che il Comune mettesse a punto una politica di assunzione di nuovi vigili urbani, perchè mi rendo conto che sulla strada ce ne [illegible] ancora troppo pochi [illegible] in grado di fare fronte alle esigenze della città.



Via Gramsci è una delle strade-chiave dell'attraversamento di Genova: nel corso del 2003 sarà interessata da nuovi cantieri



Principe: effetto-isolamento con la chiusura di via Balbi e i lavori in via Gramsci?

Il futuro? Park «fai-da-te»

La riforma del traffico passa per le periferie

GENOVA

E' prevedibile una prossima [illegible] dei parcheggi a pagamento in periferia? Se ciò avverrà, a Palazzo Tursi si potrà parlare davvero di «inversione di tendenza». Genova, come è scritto in un articolo in questa stessa pagina, dispone [illegible] il centro e il levante di contenitori di vetture assai superiore al fabbisogno, o meglio alla domanda [illegible] di parcheggio che, però, [illegible] «ubriaca» perchè gli automobilisti sono ancora nell'ambito [illegible] idee di «sfidare» i divieti e rischiare la multa pur di sistemare l'auto fuori dei recinti a pagamento. E' un calcolo questo - ha ragione l'assessore Arcangelo Merella - che [illegible] perdente e appartiene al passato. Oggi chi vuole usare il mezzo privato per recarsi [illegible] cen[illegible] deve mettere in bilancio una cifra minima che va da un euro sino a tre-quattro.

Alla stessa stregua [illegible] scritto nel libro del destino che sarà sempre più difficile parcheggiare gratis in periferia, per strada, sottocasa. I quartieri residenziali - soprattutto [illegible] vallate e del ponente - sono fatti purtroppo di strade tortuose, in collina, che non reggono [illegible] parcheggio selvaggio e soprattutto non reggono l'ondata di piena del matti[illegible] e del pomeriggio, [illegible] flusso crescente che impedisce di fatto in molti rioni il passaggio dei mezzi pubblici.

Parcheggi-fai-da-te, dunque, in crescendo, con la spinta del Comune e del piano regolatore, oltre che della politica dei divieti e delle contravvenzioni? Sembra difficile eludere una rotta che ormai appare come obbligatoria in tutti i grandi centri dell'occidente. Certo, non mancano le obiezioni: [illegible] una parte ci sono gli ambientalisti-fondamentalisti che vorrebbero al bando le automobili «tout court», ovvero una posizione astratta e non realistica; dall'altra, soprattutto nell'ambiente dei commercianti, c'è [illegible] filone di pensiero che punta alla «liberalizzazione» assoluta (perché, secondo loro, il traffico non peggiorerebbe), una scelta di cui Merella - che punta a un graduale riformismo - [illegible] diffidente, per non dire ostile, perchè la ritiene una demagogica «deregulation». D'altro canto è impossibile [illegible] capire che ci attendono, come abitanti di città storiche e d'arte, anni di sacrifici, anche [illegible] [illegible] macchine, vedi [illegible] [illegible] Lorenzo, ci consentono di riappropriarci della città. [p. L.]

E' LA NUOVA COMMEDIA DELL'ATTORE E REGISTA NAPOLETANO CHE STA RISCUOTENDO GRANDE SUCCESSO IN TUTTA ITALIA

Le cose da pazzi di Salemme

Debutto martedì sera al Politeama Genovese

GENOVA

E' in arrivo al Politeama Genovese la nuova commedia di Vincenzo Salemme che già ha riscosso un grandissimo successo in diversi teatri italiani. Si intitola «Cose da pazzi! Ovvero: lo strano caso [illegible] Felice. C.» e debutterà martedì nella sala di Via Bacigalupo, a Genova.

E' lo stesso Vincenzo Salemme a raccontare la trama di una commedia che l'attore e regista napoletano ha riportato in palcoscenico dopo molti anni. «Ho cominciato [illegible] scriverla, di getto, nel 1989, subito dopo il crollo del muro di Berlino. Un crollo che per molte persone rappre[illegible]tò anche la fine di un sogno. Mi spiego: un sogno, non una utopia, poiché ciò in cui in molti avevano creduto alla fine si [illegible] capito che aveva più a che fare con [illegible] mondo delle illusioni, non con la fede ideologica [illegible] politica. Rappresentai "Cose da pazzi" nei primi anni '90, ma allora si [illegible] [illegible] "Lo strano caso di Felice C."»

Racconta [illegible] Vincenzo Salemme: «L'ho voluta riprendere e riportare in [illegible] perché è [illegible] commedia alla quale [illegible] molto legato e che avevo rappresentato solo agli inizi della mia carriera. Sono tornato a recitarla [illegible] a dirigerla perché è una commedia sui valori e non importa che il protagonista sia un comunista. Non è quello che conta. Poteva anche avere idee politiche diametralmente opposte. L'importante era rappresentare un uomo disperato per il crollo delle idee in cui aveva sempre creduto, quelle idee che lo [illegible] guidato per gran parte della sua vita, le idee che gli avevano dato una ragione per continuare a vivere». «In pochi - aggiunge Vincenzo Salemme - hanno visto questa commedia, ma anche per loro, questa nuova versione potrebbe essere una bella scoperta».

Altri interpreti di «Cose da pazzi! Ovvero: lo strano caso di Felice C.» [illegible] Domenico Aria, Maurizio Casagrande, Teresa Del Vecchio, Roberta [illegible]nilli, Ernesto Lama, Biancamaria Lelli, Claudia Federica [illegible]. Le scene sono di Alessandro Chiti, le musiche di Antonio Boccia, i costumi di Giusy Giustino. La commedia di Vincenzo Salemme resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica 10 novembre. I biglietti costano 24 e 18 euro».

Per la prima volta, dopo aver incassato un incredibile succes[illegible] con la commedia basata sui rapporti [illegible] il suo «lui» e altre gustose pieces su tradimenti e passioni eroticheggianti, Vincenzo Salemme sorprende tutti con [illegible] commedia che pur vivendo della consueta comicità, affronta un argomento piuttosto impegnativo e di segno completamente diverso: la delusione di tutto un credo politico [illegible] ideale, segnata dal crollo del comunismo in Unione sovietica [illegible] nei Paesi dell'Est. [m. b.]



Risate ma anche riflessioni sulle questioni politiche e ideali per la nuova commedia di Vi[illegible] Salemme dedicata al tormento psicologico e personale dei militanti che credevano nel socialismo «reale» e nel mito rappresentato dall'Unione Sovietica

NUMEROSI OSPITI ALL'ARISTON TRA CUI JANNACCI, DONOVAN [illegible] LUCA CARBONI

Special della Rai sul Premio Tenco

La rassegna di Sanremo va in onda oggi alle 12,55 su Rai3

Bruno Monticone

Il «Tenco 2002», sette giorni dopo. La «k[illegible] musicale, conclusasi sabato scorso al teatro Ariston di Sanremo, sarà al centro, oggi, di «Tenco 2002, parole d'autore», [illegible] «special», curato dal Tgr regionale della Liguria, che andrà in onda alle 12,55 su Raitre.

Sarà un'utile rivisitazione, [illegible] bocce ferme, di una manifestazione che, nei suoi tre giorni, [illegible] propone come un grande contenitore di musica e dibattiti legati alla musica, [illegible] eventi grandi e piccoli di contorno.

Lo «special», che andrà in onda oggi, curato da Sergio Farinelli [illegible] Eliana Miraglia, ha sicuramente il merito [illegible] riproporre, in sintesi, nel corso della trasmissione - che avrà una durata di [illegible] minuti - quanto è successo al [illegible] Ariston e dintorni la settimana scorsa, durante la ventisettesima edizione della Rassegna della Canzone d'Autore-Premio Tenco, fondata nel 1974 da Amilcare Rambaldi.

Protagonista, ovviamente, sarà la musica offerta nei tre giorni di spettacolo all'Ariston. Quella degli ospiti, ma anche quella dei «Premi Tenco 2002» (il brasiliano Gilberto Gil, l'altro brasiliano di New York Arto Lindsay, lo spagnolo re del «flamengo elettrico» Enrique Morente ed il mitico Donovan) e quello dei vincitori delle «Targhe Tenco» assegnati a cantautori storici come Enzo Jannacci (ed a suo figlio Paolo), al lanciatissimo Daniele Silvestri, a Sergio Cammariere uno dei cantautori dell'ultima generazione, al brianzolo Davide Van De Sfroos ed al gruppo dei Tetes de Bois.

Ma [illegible] «special» di Raitre darà spazio anche agli aspetti collaterali della tre giorni del «Tenco 2002» come quello della traduzione in italiano delle canzoni d'autore, che era il [illegible] conduttore dell'edizione di quest'anno della Rassegna (ci saranno contributi di Gino Paoli, Giorgio Calabrese, Nanni Svampa ed altri) e soprattutto, tema spinoso, quello sulle difficoltà che incontrano i giovani talenti nei confronti di un'industria discografica che, alle prese con i conti e l'obbligo del profitto, non lascia il tempo di crescere e maturare.

Un problema su cui si gioca [illegible] fetta del futuro della can[illegible] d'autore sempre in bilico tra l'esigenza [illegible] mantenere intatti certi valori culturali che [illegible] sono alla base [illegible] [illegible] esigenze, [illegible] esasperate, del «business». Su questo inter[illegible] numerosi protagonisti della [illegible] d'autore, da Bruno Lauzi (uno dei maggior protagonisti dell'edizione appena conclusa del «Tenco») a Luca Carboni, da Daniele Silvestri a Vinicio Capossela e Sergio Cammariere.

[illegible] RAI SAT TRASMETTE «VOCI NELL'OMBRA»

Ecco il Festival del doppiaggio

Per il terzo anno consecutivo il Festival del Doppiaggio «Voci nell'Ombra» approda [illegible] Rai Sat Cinema, il canale satellitare della Rai dedicato alle attività cinematografiche. Durante l'ultima edizione di «Voci nell'Ombra» una troupe di Rai Sat ha filmato l'intera manifestazione montando uno «speciale» di circa trenta minuti che andrà in onda [illegible]gi con la prima [illegible] in onda alle ore 22,52. [illegible] replica domani alle ore 2,52-6,52-10,52-14,52-18,52. Regista del programma Vittoria Castagneto. Si tratta di una ulteriore occasione di promozione per Finale Ligure, in quanto nello speciale si vedono numerosi scorci di Finalborgo e di Finalmarina. Questo a conclusione di un'edizione di «Voci nell'Ombra» che ha avuto uno straordinario riscontro sui principali settimanali di costume e spettacolo, nonché molti servizi televisivi e radiofonici sia sui canali nazionali che sulle emittenti di settore. In questi anni il festival [illegible] cresciuto sia dal punto di vista della qualità che della sua risonanza e questo porta [illegible] conseguenza il [illegible] [illegible] Finale Ligure sia in Italia che in Europa.



Luca Carboni al Premio Tenco

CENTRO SPORTIVO INTITOLATO AL PILOTA DELLA RSI

Lavagna: cerimonia per Carlo Faggioni

LAVAGNA

Nell'ambito [illegible] celebrazioni [illegible] l'anniversario [illegible] Vittoria, Lavagna ha inserito lo scoprimento di una targa al pluridecorato capitano Carlo Faggioni, pilota di aerosiluranti, caduto in combattimento [illegible] cielo di Anzio nella notte tra il 10 e l'11 aprile 1944. All'eroe dell'aria verranno intitolati gli impianti sportivi di via Ekengren.

Con [illegible] sindaco di Lavagna, [illegible]. Gabriella Mondello, parteciperà alla cerimonia Vincenzo Gubitosi, rappresentante del Circolo culturale Alleanza per Rapallo, [illegible] il dottor Rossignotti che ricorderà i legami del capitano con Lavagna attraverso la nonna paterna Danari, la cui casa è poco lontana dagli impianti sportivi.

Il capitano Carlo Faggioni fa[illegible] parte d[illegible] 278' Squadriglia del Gruppo «Buscaglia», il leggendario comandante degli aerosiluranti Savoia-Marchetti 79, armati di un solo siluro che riuscivano a lanciare, [illegible] incredibile perizia e coraggio, [illegible]tro navi inglesi e americane sulla rotta di Algeri.

Nel suo stato di servizio sei medaglie d'argento, di [illegible] cinque sul campo, e una di bronzo, la Croce di ferro tedesca di Seconda Classe conferitagli nel 1942, [illegible] proposta [illegible] medaglia d'oro ai primi di luglio '43, un avanzamento per merito di guerra [illegible] cinque citazioni [illegible] Bollettino. L'8 settembre 1943 Faggioni scelse di non consegnare [illegible] Alleati gli aerei affidati al suo comando e, più tardi, aderì alla Repubblica Sociale Italiana diventando [illegible] fatto [illegible] degli assi dell'Aviazione Nazionale Repubblicana.

Caduto in un combattimento ae[illegible] ad Anzio durante [illegible] disperata [illegible] di Roma, [illegible] decorato di medaglia d'oro alla memoria dalla Repubblica Sociale: onorificenza che, però, la Repubblica Italiana non ha mai riconosciuto. A Faggioni, morto in battaglia, venne comun[illegible] risparmiata la tragica sorte toccata ad altri due [illegible] [illegible] Rsi: l'asso Adriano Visconti e il sottotenente pilota Valerio Stefanini. Dopo essersi arresi, vennero uccisi dai partigiani con una raffica di mitra e «finiti» a colpi di pistola nel cortile della caserma del Savoia Cavalleria a Milano il 29 aprile 1945.

Il fatto che il Comune di Lavagna abbia deciso di ricordare Faggioni, eroe di guerra «prima» e «dopo» l'8 settembre, ma dalla parte della Repubblica Sociale, [illegible] suscitato la reazione indignata della sezione di Lavagna dell'Associazione Partigiani che, in segno di protesta, non parteciperà all'ultima parte della commemorazione di domani. Sull'argomento è intervenuto il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, difendendo la scelta dell'amministrazione. «Faggioni ha aderito alla Rsi; [illegible] era un militare di carriera che ha seguito la propria etica di soldato ed è morto in combattimento a 29 anni. Non ha nulla a che spartire con chi si è macchiato di atrocità. Noi qui ricordiamo solo un giovane che [illegible] legami con [illegible] nostra città e che ha combattuto in coerenza con il suo onore di soldato: non mi pare una cosa fuori luogo nel giorno in [illegible] si celebrano le Forze [illegible].

Il programma della cerimonia di domani: alle 10,15 autorità associazioni [illegible] rappresentanze delle scuole partiranno in corteo dalla piazza del municipio. Dopo la deposizione [illegible] corone al Monumento al Partigiano e a quello ai Caduti in piazza Vittorio Veneto, il corteo raggiungerà gli impianti sportivi di via Ekengren dove verrà letto il Bollettino della Vittoria e, alle 11,30, sarà scoperta e benedetta la targa intitolata al capitano Carlo Faggioni. [m. r.]



Carlo Faggioni nei primi Anni '40


UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
GruppoAlta Italia
Ramello
QUANDO L'EURO
VALE IL DOPPIO...
...CAMBIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
DI VISONE CON UNA NUOVA
FIRMATA "RAMELLO"
AD ANDORA, LIGURIA
TEL.0182/86710
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDÌ

Con Palazzetti più calore ai vostri sogni.



UN CAMINETTO PALAZZETTI E' UN VERO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.

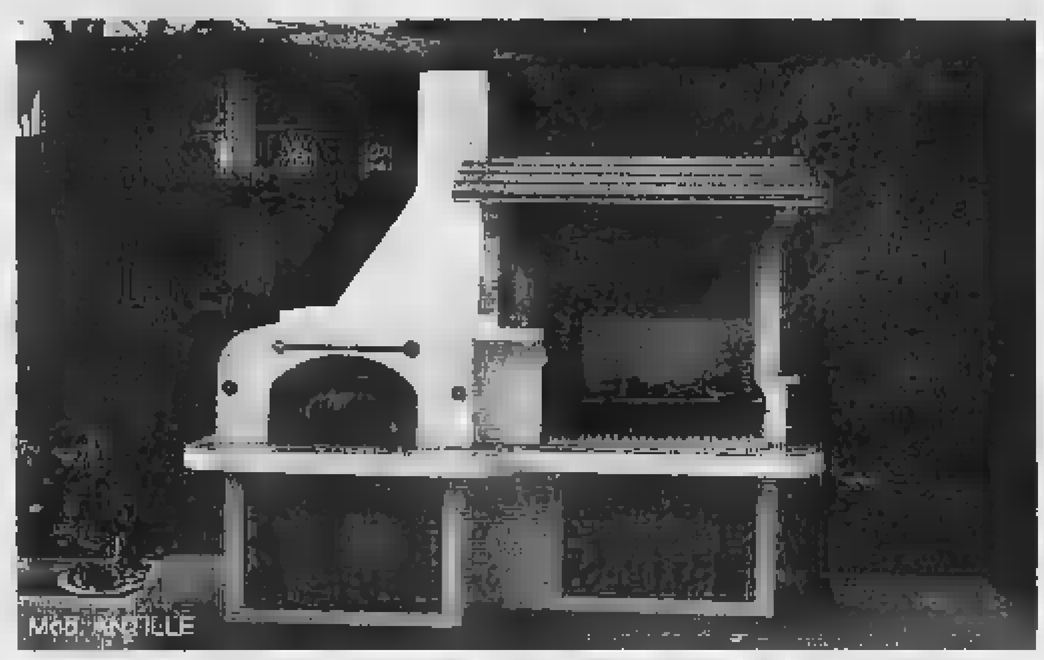
Perché riscalda tutta la casa, distribuisce il calore dall'alto in modo diffuso [illegible] consente notevoli risparmi rispetto alle normali fonti di calore. Inoltre riduce la dispersione [illegible] calore con rendimenti estremamente elevati fino all'80%. Con il sistema Ecopalex elimina le emissioni nocive per la natura fornendo aria calda [illegible] pulita. I caminetti Palazzetti li puoi scegliere tra oltre 100 modelli in stile classico, moderno e rustico.



INIMITABILI ECOFIRE®

Ecofire® [illegible] una stufa completamente automatizzata, funziona a pellets [illegible] a legna, si può installare in ogni tipo di abitazione senza la normale [illegible] fumaria*. Dotata del sistema della doppia combustione riscalda la [illegible] (oltre 90 mq) ininterrottamente dalle 36 alle 100** ore senza ricarica [illegible] [illegible] emissioni nocive per l'ambiente.

*Informati. **A seconda del modello, con potenza al minimo e funzionamento a ciclo [illegible].



Mod. ANTILLE

BARBECUE PER CUCINARE CON TUTTO IL GUSTO CHE VUOI

Scalda le tue feste in giardino con un grande barbecue. Puoi sceglierlo nella vastissima gamma Palazzetti tra modelli di tutti i tipi e di tutte le dimensioni, per cucinare alla griglia, allo spiedo, nel forno riscaldato direttamente dalle braci o su pietra ollare Bioplatt. Con il tuo barbecue Palazzetti cucina con tutto il gusto che vuoi.

PALAZZETTI

EDIL BOUTIQUE

Aurelia

Tel.

M.E.C. FER

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 590765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129
E PROVINCIA

LA RINASCITA COMINCIA DAI TRASPORTI: «L'EX FERROVIA NON E' UNA BARRIERA, A IMPERIA SERVONO 120 MILIARDI PER IL NUOVO SCALO TURISTICO»

Scajola: «Voglio filobus e porto»

L'ex ministro indica i progetti per il rilancio

intervista

Stefano Delfino

Il problema più grosso della provincia? «E' la mobilità. E allora come si fa a sostenere che il filobus di cristallo sulla sede dell'ex linea ferroviaria sarebbe [illegible] barriera per la città di Sanremo?». Di interviste, Claudio Scajola, ex ministro dell'Interno e parlamentare di spicco in Liguria, [illegible] vuole rilasciarne e, men che meno, intende parlare del suo ritorno in politica e del [illegible] futuro [illegible] ultime «voci» ro[illegible] lo danno [illegible] possibile alla Difesa, in occasione di [illegible] prossimo valzer di ministri): però appena si accenna alle tematiche dell'Imperiese, si lascia andare «perchè - spiega - questa è la mia [illegible] e qui [illegible] le mie radici, non mi stancherò mai di ribadirlo».

E così, in una chiacchierata [illegible] suo ufficio a Imperia, tra una telefonata e l'altra («Mi hanno pregato di dare una mano al Genoa perchè trovi finalmente un assetto societario, e ci sto provando»), [illegible] volentieri delle questioni locali, magari [illegible] qualche [illegible] d'orecchi su una mentalità un po' troppo ristretta e campanilistica, che impedisce di pensare in grande («Quand'ero sindaco hanno criticato la costruzione della piscina, pensavano che fosse avveniristica e invece ha ospitato grandi manifestazioni e ora molti l'hanno imitata»), e un invito a sindaci, assessori e presidenti di enti pubblici: «Abbiamo buoni amministratori, però devono avere più coraggio e di[illegible] più inventiva. Questa provincia ha un avvenire».

Il filobus di cristallo gli sta a [illegible]: «Quando parto per recarmi all'aeroporto di Genova [illegible] che, di norma, impiego 50-55 minuti. Ma se vado a Sanremo a trovare l'amico Bottini, non [illegible] a che ora arriverò. Possibile che non si riesca a capire [illegible] quella di potersi spostare in ambito provinciale, se non addirittura urbano (ormai, e lo si vede benissimo sorvolando la [illegible] con l'elicottero, ogni paese è legato all'altro [illegible] soluzione di continuità), è la prima emergenza dell'Imperiese? Non esiste soltanto l'Aurelia bis, e poi è necessario offrire un'occasione di rilancio al litorale. La ferrovia [illegible] la vera barriera: dopo il suo trasferimento a[illegible] un'opportunità unica».

Al progetto, Scajola ha dedicato anche un convegno: «Il tracciato non esclude pista ciclabile e tragitto pedonale. Ho visto in funzione il filobus di cristallo a Strasburgo, nel centro storico: è panoramico e soprattutto puntuale. Lungo la Riviera dei Fiori consentirebbe tempi certi di percorrenza e potrebbe permettere abbinamenti con la bicicletta (pedalo sin lì, poi salgo sul filobus). E non esclude l'utilizzo per il pattinaggio: nelle metropoli, sono sempre più coloro che usano i pattini per fare consegne o trasferirsi. E, con un po' di fantasia, uno dei vagoni potrebbe diventare un ristorante mobile, dove gustare i piatti dell'alimentazione mediterranea».

Il porto turistico di Imperia è l'altro tema caro a Scajola: sulla scrivania ha il progetto aggiornato, pronto al decollo dopo il via libera. Lo sfoglia, si alza, ne mostra i dettagli: «E' l'opera della quale vado più orgoglioso nella mia esperienza politica. L'idea risale all'83, ci sono voluti vent'anni perchè cominciasse a realizzarsi, con la partecipazione di un gruppo di imprenditori imperiesi. Ecco, questa è la Hall del Mare: una enorme piazza coperta da vetrate. Ne ho vista una simile a Boston, questa sarà ancora più bella. E qui ci sono le banchine alberate. E' tutto pronto, ora bisogna trovare i finanziamenti: servono 120 miliardi di vecchie lire».

Sorride, è determinato [illegible] sempre: «Li troveremo. Per questo ha fatto scalo a Imperia la nave da crociera Silver Cloude: a bordo c'era anche l'armatore Lefebvre, interessato al nostro nuovo porto, con altri imprenditori e banchieri. L'operazione è seria, l'esperienza di Portosole (con tre fallimenti) ammonisce [illegible] massima attenzione». Indica l'eliporto sulla cartina: «E' l'unico da qui a Montecarlo. E' utile, durante il rally di Sanremo ha lavorato molto. E spero che qui abbia sede fissa un elicottero della polizia, con hangar». Guar[illegible] la cartina, punta l'indice: «L'Incompiuta [illegible] è più tale. Al Capo Berta è [illegible] fatto un bel lavoro di risanamento, con i fondi fatti avere dalla Protezione Civile».



L'ex ministro Claudio Scajola parla dei progetti per Imperia e la provincia

Va bene

Una modifica al progetto, autorizzata dalla 2ª Commissione consiliare, permetterà al casinò di trasferire le slot machines nel futuro Palaexpo. Via quindi ai lavori di costruzione del nuovo Salone delle feste

Va male

S'è protestato per i detriti abbandonati nel piazzale del Classico dopo i lavori. Il Comune d'Imperia è intervenuto: i [illegible] sono messi in ordine, ma lasciati dove stavano



In spiaggia come a luglio Un sole caldo, sorpresa di questo autunno che ieri ha regalato una bella giornata, ha salutato l'arrivo di migliaia di turisti in Riviera, arrivati per il ponte. Qualcuno, come si vede nella foto, [illegible] ha approfittato per rinnovare l'appuntamento con la spiaggia. Ed è bastato [illegible] il costume, portato con la speranza che il tempo fosse clemente, per sembrare di essere tornati all'estate. Le città [illegible]no apparse movimentate, si sono viste macchine straniere e con targhe di altre città. Anche i portici di Oneglia, solitamente deserti in occasione delle festività, si [illegible] dimostrati [illegible]. Peccato che, [illegible] al solito, parecchi esercizi pubblici fossero chiusi. Il traffico sull'autostrada è risultato leggermente superiore alla media, comunque scorrevole. Già oggi però il tempo dovrebbe cambiare e modificarsi in peggio. Sono previsti annuvolamenti, mentre il tempo brutto arriverà domani.

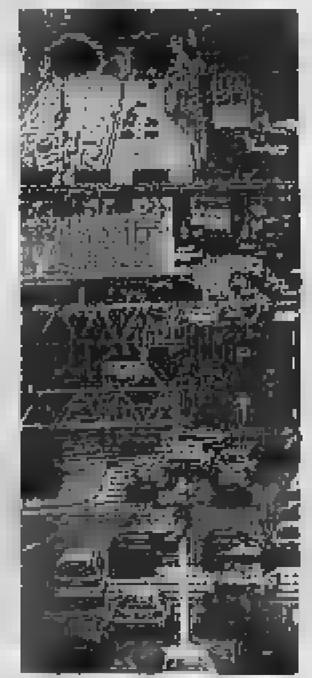
ATLANTE



[illegible] ARRIVA IN EDICOLA IL [illegible] 8

L'opera per i lettori del nostro giornale tocca i Paesi di America Centrale e del Sud, oltre all'Antartide

VENTIMIGLIA



I [illegible] SCRIVONO AL PRESIDENTE GIULIANO

«Vogliamo essere coinvolti nella trattativa sulla questione fiscale» E i Ds si appellano alla Legge Finanziaria

I servizi A PAGINA 37

RAITRE ALLE 12,55

Oggi in Tv uno special sul Tenco

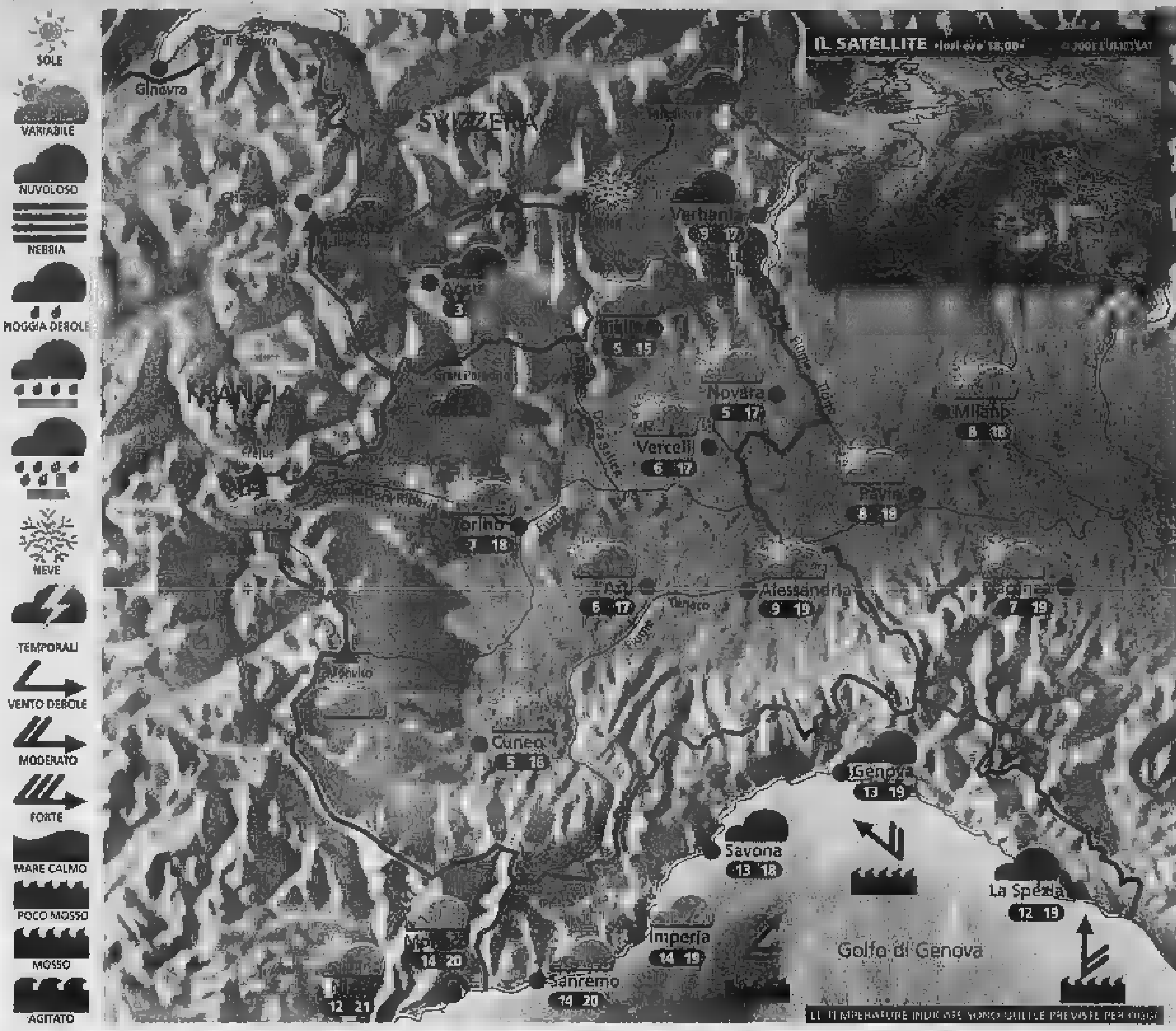
B[illegible] Monticone

Il «Tenco 2002», [illegible] giorni dopo, [illegible] «kermesse» musicale, conclusasi sabato scorso al teatro Ariston di Sanremo, sarà al centro, oggi, di «Tenco 2002, parole d'autore», uno «special», curato dal Tgr regionale della Liguria, che andrà in onda alle 12,55 su Raitre.

Sarà un'utile rivisitazione, a bocce ferme, di una manifestazione che, nei suoi tre giorni, si propone come un grande contenitore di [illegible] e dibattiti legati alla musica, [illegible] eventi grandi e piccoli di contorno. Lo «special», che andrà in onda oggi, curato da Sergio Farinelli ed Eliana Miraglia, ha sicuramente il merito di riproporre, in sintesi, nel corso della trasmissione - che avrà una durata di [illegible] minuti - quanto è successo [illegible] Ariston e dintorni la settimana scorsa, durante la ventisettesima edizione della Rassegna della Canzone d'Autore-Premio Tenco, fondata nel 1974 da Amilcare Rambaldi. Protagonista, ovviamente, sarà la musica offerta nei [illegible] giorni [illegible] spettacolo all'Ariston. Quella degli ospiti, [illegible] anche quella dei «Premi Tenco 2002» (il brasiliano Gilberto Gil, l'altro brasiliano di [illegible] York Arto Lindsay, lo spagnolo re del «flamengo elettri[illegible]» Enrique Morente ed il mitico Donovan) e quelle dei vincitori delle «Targhe Tenco» assegnati a cantautori storici come Enzo Jannacci (ed a suo figlio Paolo), al lancistissimo Daniele Silvestri, a Sergio Cammariere uno dei cantautori dell'ultima generazione, al brianzolo Davide Van [illegible] Sfroos ed al gruppo dei Tetes de Bois.

Ma lo «special» di Raitre [illegible] spazio anche agli aspetti collaterali della tre giorni del «Tenco 2002» come quello della traduzione in italiano delle canzoni d'autore, che era il tema conduttore dell'edizione di quest'anno della Rassegna (ci saranno contributi di Gino Paoli, Giorgio Calabrese, Nanni Svampa ed altri) e soprattutto, tema spinoso, quello sulle difficoltà che incontrano i giovani talenti nei confronti di un'industria discografica che, alle prese [illegible] i conti e l'obbligo del profitto, non lascia il tempo di crescere e maturare. Un problema [illegible] cui si gioca una fetta del futuro della canzone d'autore sempre in bilico tra l'esigenza [illegible] intatti certi valori culturali che [illegible] alla base e le esigenze, spesso esasperate, del «business». [illegible] questo interverranno numerosi protagonisti della canzone d'autore, da Bruno Lauzi (uno [illegible] maggior protagonisti dell'edizione appena conclusa del «Tenco») a Luca Carboni, [illegible] Daniele Silvestri a Vinicio Capossela e Sergio Cammariere.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo discreto, [illegible] qualche nube in più sui rilievi più occidentali. La nebbia è comparsa in banchi solamente sulla bassa Pianura Padana. Oggi il tempo sarà leggermente peggiore, con le nubi che si alterneranno continuamente con il sole, [illegible] non pioverà.

Previsioni In mattinata qualche banco di nebbia si presenterà sulla bassa Lombardia, ed isolatamente sulla costa ligure orientale, mentre altrove il cielo sarà solcato da molte nubi che potranno nascondere temporaneamente il sole. Nel corso della giornata [illegible] visibilità tornerà buona, ma alcuni banchi nuvolosi in transito continueranno a coprire in parte il cielo, specie sull[illegible] Liguria e la Valle d'Aosta. Temperatura stazionaria con vento debole. Domani il tempo peggiorerà a partire [illegible] regioni più occidentali, [illegible] precipitazioni sparse in montagna, nevose oltre i 2200 metri.

ZOOM

Vari tipi di aria fredda

Quando in [illegible] arrivano ondate temporalesche improvvise ed intense, oppure in inverno la Bora soffia impetuosa spazzando tutta la nostra Penisola, sappiamo che è in arrivo, o ci sta interessando, una massa di [illegible] fredda. Per capire a che tipo di fenomeni il nostro territorio può andare incontro in episodi come questi, è usuale distinguere le masse d'aria in arrivo in artiche, polari o continentali. L'aria artica generalmente è [illegible] fredda in quota, [illegible] in prossimità [illegible] suolo almeno inizialmente [illegible] porta a cambiamenti della temperatura. L'instabilità che la accompagna però permette la formazione di nubi temporalesche, che con potenti rovesci "scaricano" l'aria fredda anche più in basso, generalmente dopo 24-36 [illegible] dal passaggio del fronte in quota. L'aria polare invece è fredda a tutte le quote, quindi è molto più stabile e porta una decisa ed immediata diminuzione della temperatura; inoltre a differenza dell'aria artica, è accompagnata da venti piuttosto deboli. Infine l'aria continentale viene generalmente dalla Russia, perciò è molto secca e porta neve solo sui versanti esposti al vento di Bora.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	22	ROMA	10	23
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	14	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	12	22	BRUXELLES	13	14
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	9	12
[illegible]	9	20	GINEVRA	7	15
[illegible]	13	22	LONDRA	15	17
PALERMO	16	22	MONACO	6	10
PERUGIA	[illegible]	[illegible]	PARIGI	11	13
POTENZA	9	19	ZURIGO	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti, culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta [illegible] 17 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore [illegible] e 39 minuti, cala alle ore [illegible] minuti



IL NUMERO DI ISCRITTI ALL'ATENEO DI IMPERIA HA RAGGIUNTO QUOTA 1850, MENTRE I LAUREATI SUPERANO IL MEZZO MIGLIAIO

L'Università [illegible] il modulo dei campus

Più elettronica, teleconferenze e convenzioni per lo sport

Maurizio Vezzaro

Sono 1850 gli iscritti all'Università d'Imperia, mentre i laureati, ad oggi, hanno raggiunto il numero di 398 per Giurisprudenza e 211 per Economia. Gestito da una società (Spui), interamente a capitale pubblico, detenuto da Provincia e amministrazioni comunali, l'Università imperiese sta attraversando un periodo di slancio e programmazione, con soddisfazione del presidente Ivo Alvaro Vignali, e del [illegible], Paolo Re. Novità, quest'anno, ci sono già nell'offerta formativa, costituita principalmente dall'introduzione del corso di Laurea infermieristica facente capo alla Facoltà di Medicina. Che si aggiunge così al corso di laurea in Giurisprudenza, a quello di Economia e Commercio e di Disciplina delle Arti, Musica e Spettacolo (D.A.M.S.). Complessivamente, ci si avvale di 110 insegnamenti, mentre i docenti sono in tutto 210.

Il Polo Universitario continua a operare in convenzione con l'ateneo di Genova ma da settembre 2002 tutti i corsi di laurea sono autonomi. In quanto [illegible] distribuzione territoriale degli iscritti, per lo scorso anno accademico: Imperia, Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, Taggia rappresentano il 45,62% del totale; il restante 54,38% si suddivide tra altre località della Riviera e della Liguria e province di fuori, soprattutto piemontesi.



L'Università [illegible] Imperia attira tantissimi studenti anche da fuori provincia

L'università imperiese sta esercitando una forte capacità attrattiva, non solo per questioni logistiche. [illegible]. Le ragioni? «E' anche perché negli ultimi anni la società ha puntato sul massimo sviluppo dei servizi offerti», tenta una spiegazione il presidente Vignali. Oggi gli universitari possono contare: su una biblioteca che detiene 35.336 volumi circa e rende disponibili 342 testate tra riviste specializzate e quotidiani vari; [illegible] un'aula Internet attrezzata con 15 computers (gli studenti possono collegarsi alla rete gratuitamente); su un'aula teledidattica - capienza di 40 posti - con la quale, attraverso il collegamento via cavo, è possibile seguire lezioni e conferenze in video; su archiviazione elettronica di tutti i titoli dei testi presenti nella biblioteca; di consultazione, tramite terminali, dei cataloghi dei testi delle biblioteche dell'Ateneo genovese.

Gli altri servizi comprendono un televideo regionale, tramite il quale, su Rai Tre, sono presenti notizie sul Polo di Imperia ed è possibile consultare le date degli appelli d'esame delle facoltà. Le stesse informazioni possono essere trovate sul sito internet: (http://www.imperia.unige.it). A disposizione degli allievi anche uno sportello bancomat, un computer terminale self-service fornito dall' Università [illegible] Genova, e al quale possono accedere [illegible] tesserino personale tutti gli iscritti per ottenere notizie sulla loro posizione universitaria ed il rilascio di qualsiasi tipo di certificato richiesto.

Nella sede di via Nizza funzio[illegible] un bar e un self-service per i pasti degli alunni e [illegible] docenti, e c'è una foresteria con 14 camere a disposizione dei professori. Inoltre, tutti gli iscritti al Polo Imperiese possono richiedere una casella di posta elettronica personale, anch'essa un servizio gratuito.

Corollario all'attività di studio è [illegible] sport. Nel primo semestre 2002 sono state realizzate le necessarie intese c[illegible] due società, Cus Genova e Cus Torino, dirette alla gestione di tutte le iniziative sportive e culturali tramite un Comitato appositamente costitui[illegible]. Con le stesse società, [illegible] organizzati tornei di calcio interfacoltà e interregionali, di pallavolo, [illegible] tennis, nonché corsi di vela, di pattinaggio e di altre discipline come lo sci.

Cgil denuncia

«Oltre mille posti di lavoro in meno»

IMPERIA

La legge finanziaria del governo potrebbe avere serie ripercussioni sull'occupazione [illegible] Imperia e provincia con la perdita di mille e trecento posti di lavoro. E' quanto sostiene la Cgil imperiese che ha elaborato uno studio, settore per settore, sulle ripercussioni che potrebbero avere i provvedimenti del governo Berlusconi. Ecco l'analisi [illegible] sindacato, settore per settore.

ENTI LOCALI. Il taglio [illegible] 2 per [illegible] dei trasferimenti agli enti locali comporterà un conseguente taglio di 50 posti di lavoro, soprattutto nel settore dei servizi, che saranno appaltati all'esterno, ed altri 100 saran[illegible] messi a rischio. A questi vanno aggiunti come posti [illegible] lavoro a rischio gli 80 dipendenti del settore Igiene Urbana del Comune di Sanremo, a causa della privatizzazione del servizio in atto.

[illegible] **AMMINISTRAZIONE.** Il solo blocco del turn-over nella pubblica amministrazione determinerà nel [illegible] dell'anno 2003 la perdita di 300 posti di lavoro.

CREDITO. Nell'ambito dei 20.000 esuberi complessivi a livello nazionale, sul piano locale i posti in esubero oscillano fra gli 60 e 120. [illegible] contingente più grosso riguarda il gruppo IntesaBci, ma ci sono forti preoccupazioni anche per la ristrutturazione della Popolare di Novara e le presumibili riduzioni, [illegible] non quantificabili, a seguito della fusione per incorporazione del Banco di Napoli in San Paolo-Imi.

EDILIZIA. Complessivamente 200 posti di lavoro in meno. Tra i settori maggiormente colpiti dalla Finanziaria c'è l'edilizia. [illegible] mancato rifinanziamento degli sgravi del 36 per cento sulle ristrutturazioni edilizie e il de[illegible] cosiddetto «salva deficit» comporterà il taglio di 14.000 miliardi di vecchie lire finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità. Saranno 200 i posti di lavoro in meno.

SETTORE PRIVATO. Saranno circa 100 lavoratori con [illegible] blocco del credito d'imposta sulle [illegible]ve assunzioni. Cinquanta i posti di lavoro a rischio nel settore degli appalti telefonici.

ENERGIA. Si prevede una ulteriore riduzione del personale Italgas e dell'Enel con una perdita complessiva di 50 posti di lavoro.

SCUOLA. I tagli alla scuola comporteranno una riduzione del personale di circa 100 unità ai quali vanno aggiunti altri 100 posti vacanti. La riduzione degli insegnanti di sostegno ed il ritardo nell'espletamento delle procedure [illegible] atto comporterà [illegible] rischio per altri 80 posti. [e. bac.]

DI UN AMMIRAGLIO INGLESE ALLE FALKLAND



Una giacca «storica» per il Museo Navale

Ancora un cimelio, l'ennesimo, che arriva dall'estero per arricchire [illegible] ricca dotazione di reperti del Museo Navale Internazionale di Imperia: è la giacca personale che Roy Clare, già ammiraglio della Royal Navy, e attualmente direttore del prestigioso National Maritime Museum di Greenwich, ha voluto donare alla sezione Uniformologia del Museo di cui è conservatore il comandante Flavio Serafini. Roy Clare è stato aiutante di bandiera del principe di Galles e, nel prosieguo della carriera, ha comandato i cacciatorpediniere «Birmingham» e «York» e infine, [illegible] il grado di Capitano di Vascello, la famosa portaerei «Invincible», punta di diamante della squadra navale inglese durante il conflitto delle Falkland. Come sottolinea compiaciuto il comandante Serafini, dunque, «anche il National Maritime Museum di Greenwich si annovera adesso tra i collaboratori del nostro Museo Navale». [s. d.]

NOTIZIE [illegible]

GIUSTIZIA

Ancora sentito Luca Cossetta, vittima di un pestaggio

L'ha voluto risentire, il pm Chiara Venturi, per farsi chiarire alcuni punti ancora oscuri. L'altro giorno negli uffici della Procura d'Imperia è comparso lo studente-operaio Luca Cossetta, [illegible] anni, imperiese, rimasto vittima tre settimane fa di un brutale pestaggio in un piazzale dello stabilimento balneare di Diano, il Caesar's Beach. Il giovane, che aveva subito gravi ferite alla testa ed era stato operato per la ricostruzione delle ossa della fronte, ha riconfermato il racconto fornito [illegible] dopo il fatto. Restano indagati per tentato omicidio tre [illegible] amici che erano con lui quella sera: Domenico Di Domenico, Davide Cerliendo e Riccardo Amoretti (sono assistiti dagli avvocati Bruno Santini, Erminio Annoni e Alessandro Moroni), che l'avrebbero ridotto a una maschera di sangue per questioni di ragazze. Una versione che non ha mai convinto del tutto gli inquirenti. [m. v.]

SPORT

A Imperia approda l'arte marziale di Bruce Lee

Si arricchisce l'elenco delle arti marziali insegnate a Imperia. E' approdato alla palestra Star Gym di via Garessio 7 il Jeet Kune Do, la disciplina che si rifà alle tecniche del kung fu e del puro combattimento da strada, portata alla fama dall'attore cino americano Bruce Lee, scomparso nel '73. Istruttore è Marco Pompetti, 23 anni, pony express nella vita di tutti i giorni e grande appassionato di discipline orientali, allievo del maestro sanremese Maurizio Zuppa. La scuola si rifà agli insegnamenti di Dan Inosanto, allievo diretto di Bruce Lee e di Mike Faraone. Le lezioni sono il lunedì e mercoledì dalle 20 alle 21. [m. v.]

SCUOLA

Partono i corsi serali organizzati dalle medie Boine

Con il mese di novembre prendono il via i corsi serali destinati ai lavoratori e agli adulti in genere organizzati dalla media Boine attraverso il Centro territoriale permanente per l'educazione in età adulta. Sono in programma lezioni di pittura, taglio, cucito e maglia, ceramica e modellazione, teoria e pratica del bonsai, oltre a un corso di base di floriterapia suoi fiori di Bach. Possono partecipare tutti quelli che hanno compiuto il 15° anno di età. Iscrizioni in viale Delle Rimembranze 31 (tel.0183/60876). [b. v.]

GLI ULTIMI DATI FORNITI DALL'OSSERVATORIO E LE DISCARICHE SONO SATURE

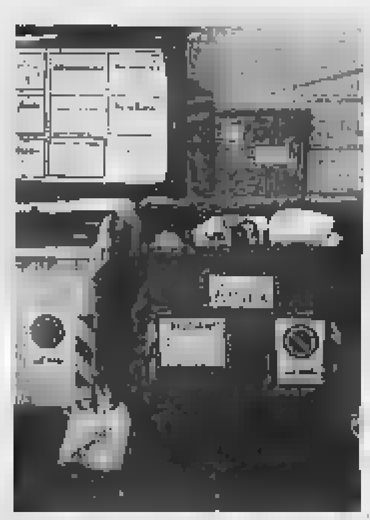
Rifiuti, Imperia «esagera»

E' al nono posto in Italia per la produzione

Enrico Ferrari

IMPERIA

C'è una produzione nella quale gli imperiesi eccellono: quella [illegible] spazzatura. Non è [illegible] record [illegible] cui andare troppo fieri quello che vede la provincia in vetta fra quelle più «sprecone» d'Italia. Secondo il Rapporto 2002 appena presentato dall'Osservatorio nazionale rifiuti e Apat (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici) [illegible] piazza in nona posizione, [illegible] chili prodotti a testa all'anno. In Liguria, fanno di peggio soltanto i savonesi, [illegible] 555: La Spezia si ferma a [illegible] Entrambi i comprensori sono ben al di sopra della media nazionale, a sua volta lievitata nel tempo, dai 452 chili del 1996 ai 501 del 2000. I sacchetti [illegible] spazzatura più leggeri in assoluto sono quelli di Avellino (324), quelli più ponderosi appartengono a Rimini, opulenta in tutto (ben 883).



Gli imperiesi producono troppi rifiuti

Ha commentato il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli: «L'aumento della produzione appare strettamente legato alla crescita [illegible]. Un'osservazione confortante: indicherebbe un tenore di vita più elevato.

Nonostante l'exploit di Imperia e Savona, comunque, la Liguria [illegible] indossa la «maglia nera» fra le regioni. In realtà è la vicina Toscana ad aver prodotto il maggior numero di rifiuti pro capite, attestandosi su una media [illegible] chilogrammi.

Il dato che conferma la [illegible]denza imperiese a «buttare tutto» (appare strano, in una provincia ricca di conservatori) accresce i timori legati allo smaltimento: le due discariche disponibili [illegible] Ponente, Ponticelli e Collette Ozotto, sono prossime alla saturazione anche [illegible] continuano le proroghe per il loro utilizzo. Nelle ultime settimane, una Commissione provinciale incaricata di studiare [illegible] Piano dei rifiuti ha posto l'accento sui problemi di durata dei siti, in assenza di un'alternativa in tempi brevi. Le stime parlano di 130 mila tonnellate l'anno, di cui 75 mila soltanto per Ponticelli. Un «carico eccessivo», considerando che l'auspicato alloggerimento grazie alla raccolta differenziata appare per ora minimo.

INCONTRO A PEAGNA

E' [illegible] la [illegible] [illegible] Santità»

IMPERIA. E' esteso a tutte [illegible] associazioni e i movimenti ecclesiali della provincia l'invito a partecipare alla giornata del[illegible] Santificazione universale - Santità e comunione, che si terrà domani a Peagna di Albenga. Organizzata dal movimen[illegible] Pro Sanctitate, la giornata negli anni scorsi si è sempre celebrata nella parrocchia di San Giovanni a Oneglia. L'appuntamento questa volta è nella Casa di Santa Maria Belfiore, alle 12,30, quando si terrà il «pranzo di condivisione». Dalle 14,30 i vari gruppi proporranno canti, letture, recite, tutti in tema. Alle 17 [illegible] si trasferirà in cattedrale ad Albenga, dove si terrà [illegible] concerto [illegible] e musica e, alle 18, la Messa celebrata dal vescovo Mario Oliveri.

«Sarà uno scambio di esperienze e approfondimenti sul rapporto tra aggregazioni laicali e realtà locali, per crescere nella comunione e renderla visibile attraverso progetti e attività significative», spiegano gli organizzatori. [b. v.]

[illegible]LE

Un passo [illegible] per parlare del [illegible] ottobre

Il segretario della Fnle-Cgil Piero Parisini, comparto che comprende i lavoratori del Gas, acqua, luce, si dichiara entusiasta della partecipazione alla manifestazione di venerdì 18 ottobre a Imperia, dove oltre al gran numero di partecipanti, ha costatato al presenza di num[illegible] lavoratori iscritti ad altre organizzazioni sindacali, operanti nel proprio comparto. Questo non è dovuto solo all'ottima riuscita delle assemblee, tenute in tutti i posti di lavori, e per le quali avevamo inviato il calendario con l'invito a partecipare anche ai segretari Flael-Cisl e Uilcem-Uil, ma dalla convinzione matura dei lavoratori che quanto [illegible] coerenza dalla Cgil, seppure con modi diversi ideologicamente di intendere le questioni in essere, sia giusto, senza ombra di dubbio. In quanto al numero di partecipanti [illegible] sciopero nel comparto energia, riporto i dati ufficiali avuti dalle aziende, curandone l'affissione nelle bacheche in tutti i posti di lavoro, e augurandomi di non avere le solite smentite dai segretari provinciali della Flaei-Cisl e della Uilcem-Uil che non hanno alcun titolo per contestare i dati di partecipazione agli scioperi [illegible] che, per altro compete alle aziende e/o [illegible]ciazioni datoriali.

Le percentuali sono molto soddisfacenti e di gran lunga superiori al numero degli iscritti alla Fnle-Cgil: 86% alla Aiga di Ventimiglia, 95% all'acquedotto di Savona a Camporosso, 29,9% all'Amaie di Sanremo, 89% all'Amat di Imperia, 67,9% all'Italgas (dato Provinciale), 60,36% all'Enel con punte del 78% nella ex zona di Sanremo. Comunque, ricordo a chi lo avesse dimenticato, che il calcolo percentuale di adesioni agli scioperi è dato dalla differenza percentuale tra i presenti e gli scioperanti in quel momento in servizio, detraendo i malati, i lavoratori in ferie e reperibili disponibili (come previsto dalla Legge sul diritto di sciopero 146/90).

Sono anche convinto che per ricucire il rapporto tra le organizzazioni sindacali occorre avere il coraggio di affrontare il giudizio dei lavoratori nelle assemblee, facendo chiarezza su quanto sostenuto nelle scelte operate, senza fare solo opera di denigrazione, [illegible] voci maligne [illegible] corridoio, e senza spostare tesi portate avanti da quotidiani che identificano nel sindacato un nemico, e che invitano i lavoratori a recedere dalla sindacalizzazione, identificando in essa un «pericolo» per la coalizione Governo-Confindustria.

Le continua adesione alla Cgil indica [illegible] modo chiaro ed inequivocabile la volontà dei lavoratori. Se si vuole perseguire l'unità occorre difendere con coerenza i diritti di chi lavora e ciò [illegible] si ottiene con la firma del «Patto per l'Italia» che ha creato [illegible] falle nella diga dei diritti che porterà con il tempo [illegible] tamponata) sino al crollo con l'abrogazione dopo l'articolo 18, della legge 300. Occorre difendere i diritti acquisisti con anni di lotte e sacrifici, da tagli previsti dalla finanziaria su previdenza, assistenza, pensioni, mentre nella stessa finanziaria, [illegible] dei concordatio fiscali e previdenziali che non interesseranno minimamente i lavoratori a reddito fisso, e mentre al Sud andranno stanziamenti che senza programmi ben definiti non andranno sicuramente a sostegno dell'occupazione.

Cgil, Imperia

[illegible]ILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8.30-12,30 e 15.30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Gar[illegible] tel. 018361682; *Capowilla*, piazza Doria 33 tel. 0183293591.

Sanremo: *Bosso*, Corso Imperatrice 9, [illegible] 0184578174. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 63, 0183/495095 (Diano Marina).

Arma Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel 018443058 (Arma).

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184 261409 (Bordighera).

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68, tel. 0184351181.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Marassaro*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184689.015.

Pieve: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 486.754.

S. Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, [illegible]no 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli [illegible] randagi).

Ospedali: **Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

[illegible] **MEDICA:** notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

OSPEDALETTI

Anziani in movimento

Saranno aperte fino al 14 novembre le iscrizioni ai corsi di attività [illegible] per la [illegible] età, per uomini e donne sopra i 60 anni di età. L'iniziativa, denominata «An[illegible] in movimento», si svolgerà nella palestra comunale di via Isnart a Ospedaletti dal lunedì al venerdì (ore 10-13, al lunedì e giovedì anche dalle 14,30 [illegible] 17,30). [b.m.]

[illegible]

Mercatino [illegible] piazza

Si svolgerà, oggi e domani, la 1ª «Grande brocante e vide-grenier e artigianato». La manifestazione si svolge in piazza d'Armi nei pressi della via Aurelia. [b.m.]

IMPERIA

Corso per baristi

Prende il via lunedì, a cura della Cescot-Confesercenti, nella sede [illegible] via Bonfante a Oneglia (è sotto i portici), [illegible] corso per l'esercizio dell'attività di bar e ristoranti e di commercio di prodotti alimentari. In tutto 120 ore di lezione, dal lunedì al [illegible]erdì, dalle 18 [illegible] 22, fino al 16 dicembre. Info 0183-720041. [b.m.]

[illegible]

«La cura del bambino»

«La cura del bambino nella prima infanzia» sarà la conferenza di Domenico Panico, lunedì, alle 20,45, a Palazzo Roverizio (via Escoffier, 29). [b.m.]

[illegible]

Per fare il sommelier

Si svolgerà lunedì al Frantoio Raineri (via Nazionale), il corso di abilitazione per sommelier. Inizio alle 21. [b.m.]

[illegible]

Arte e artigianato

Si apre domani, al Castello della Lucertola, la mostra «Arte e artigianato». Ore 15-19. [b.m.]

COSTA AZZURRA

«Brocante»: appuntamenti

Molti gli appuntamenti con i mercatini di piccolo antiquariato. Oggi a Nizza per il libro antico (place de Palais de Justice) e Cannes (sur les Allées); domani a Beausoleil (armi antiche), Nizza (Quai de la Douane), Valbonne (centro città), Cagnes (place du marché), Villefranche (place Pollonais e place de l'Octroi). [b.m.]

IM 4



SANREMO

**** **Hotel Eveline Portosole**
Corso Cavallotti, 111
tel. 0184.503430 - fax 0184.503431
www.evelineportosole.com
hotel@evelineportosole.com

Bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, vasca Hammam in alcune camere, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Raffinate prime colazioni a lume di candela.
Camere Hammam con piccola piscina mosaicata mt. 3x3.

[illegible]

**** **Hotel Villa Mafalda**
Corso Nuvolosi, 18
tel. 0184.572572 - fax 0184.572574
www.hotelmafalda.com
info@hotelmafalda.com

Ultimo piano con aria condizionata, bar.
Camere con Tv, telefono, frigo.
Servizio fax, cassaforte, giardino e dehors, parcheggio coperto, autorimessa a 300 metri.
In posizione centrale.
Villa del 1920: antica Maison Suisse, in stile liberty del Garibaldi innamorato, immersa nel verde in [illegible] tranquilla e centrale. Vicinissima alle spiagge e al casinò.

[illegible]

**** **Grand Hotel del Mare**
Via Portico d[illegible] Punta, 34
tel. 0184.262201 - fax 0184.262394
www.grandhoteldelmare.it
info@grandhoteldelmare.it

Ristorante con cucina regionale a base di pesce. Bar, american bar.
Camere climatizzate e suites con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazza, vasca idromassaggio nelle suites.
Terrazza, cassaforte, giardino pensile, piscina, solarium, sauna, palestra, centro talassoterapia, spiaggia privata, minigolf, parcheggio coperto.
Accettati animali di piccola taglia in camera.
Pesce fresco con scelta di menù.

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sole Mare**
Lungomare Marconi, 22
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351854 - fax 0184.230988
www.hotelsolemare.it
info@solemarehotel.it

Ristorante convenzionato e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, phon [illegible] terrazzo vista mare.
Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata,
Parcheggio e garage.
Albergo completamente ristrutturato situato sulla passeggiata a mare in una zona residenziale e a pochi passi dal centro.

BORDIGHERA

*** **Hotel La Scogliera**
Via General Cantore, 17
tel. 0184.261412

Ristorante
Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Cassaforte, giardino e dehors, parcheggio.

Si accettano animali di piccola taglia.
Cucina casalinga.
Vicino al mare.

[illegible]

*** **Hotel Panorama**
Corso Marconi, 400
tel. 0184.660528 - fax 0184.660529
info@hotelristorantepanorama.com
www.hotelristorantepanorama.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, piscina e solarium convenzionati, giochi bimbi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio anche per pullman.
Si accettano piccoli animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Savoy**
Corso Italia, 49
tel. 0184.261448 - fax 0184.266530
www.savoybordighera.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, minibus.
Si organizzano gite.
Dal 1899 la cultura dell'ospitalità:
"Soddisfazione dell'ospite, professionalità, cortesia, disponibilità, simpatia."

VENTIMIGLIA

*** **Hotel Sea Gull**
Lungomare Marconi, 24
Marina S. Giuseppe
tel. 0184.351726 / 0184.235619
fax 0184.231217
www.seagullhotel.it • info@seagull.it

Bar. Camere con Tv satellitare, telefono, phon, aria condizionata e presa modem.
Cassaforte, terrazzo, giardino e dehors, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, garage, giochi bimbi nelle vicinanze.
Hotel tranquillo direttamente sul mare. Si accettano animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

*** **Hotel Villa Elisa**
Via Romana, 70
tel. 0184.261313 - fax 0184.261942
www.villaelisa.com
info@villaelisa.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate alcune con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, 2 giardini, dehors, piscina e solarium, sauna, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio, garage, minibus, bici, Tv satellitare, Internet cafè.
Qui la gioia è realtà.
Accettiamo animali di piccola taglia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Della Punta**
Via S. Ampelio, 27
tel. 0184.262555 - fax 0184.268925
info@hoteldellapunta.it
www.hoteldellapunta.it

Bar, camere con vortice con Tv, telefono, frigo, phon [illegible] richiesta, tutte con terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, solarium, Tv satellitare.
Parcheggio comodo nella vicina piazza.
A soli 10 metri dal mare.
Si accettano animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Astoria**
Via Tasso, 2
tel. 0184.262906/07 - fax 0184.261612
www.bordighera.it/astoria

Ristorante e bar.
Tv satellitare.
Camere con Tv, telefono, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio gratuito.
Cucina con specialità liguri.

BORDIGHERA

*** **Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, [illegible]
tel. 0184.261297 - fax 0184.262316
www.hotelpiccololido.it
info@hotelpiccololido.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza dell'hotel, solarium, sala giochi.
"Il frangersi delle onde ... ed il profumo del mare al risveglio..." Noi e il nostro staff cerchiamo di far sentire i nostri ospiti a casa loro.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA SUL CASO DEI LAVORATORI ITALIANI OLTRE CONFINE. ENTRO FINE MESE GRANDE MANIFESTAZIONE

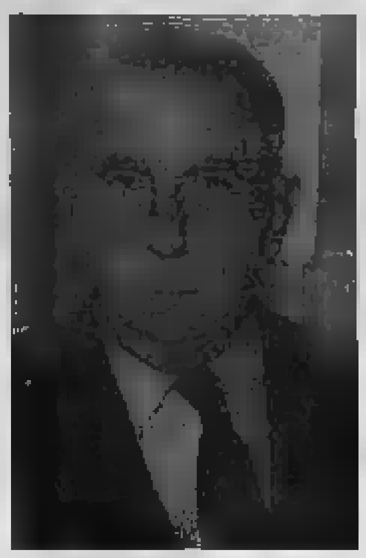
I frontalieri a Giuliano: «Intervenga il governo»

L'Afi critica le accuse della Cisl e plaude alla mediazione della Cgil

[illegible] Gavino

VENTIMIGLIA

I lavoratori frontalieri chiedono di diventare protagonisti dell'azione degli Enti Locali mirata a fare chiarezza sul fronte fiscale ma anche dell'assistenza sanitaria e del trattamento previdenziale. E' una lettera aperta dai toni garbati [illegible] decisi, quella inviata dall'Afi, Associazione Frontalieri Intemeli, [illegible] presidente della Provincia Gianni Giuliano, [illegible] intervento [illegible] ha l'obiettivo di stemperare i [illegible] accesi della polemica emersi dopo l'incontro, a Imperia, che ha visto consiglio provinciale, parlamentari [illegible] Regioni a confronto soprattutto con i sindacati. Se da una parte si [illegible] deciso un incontro tra i frontalieri e il presidente della Regione Biasotti, dall'altra l'Afi sostiene la necessità [illegible] [illegible] reale screening del fenomeno. «E chi meglio dei frontalieri stessi - spiega il presidente dell'associazione Casile - può raccontare e spiegare cosa accade?». L'Afi è nata [illegible] quattro mesi fa [illegible] ha già raccolto circa ottocento adesioni: «Tutta gente che lavora oltre frontiera - spiegano i dirigente - perchè da noi non esistono soci simpatizzanti ma [illegible] gente [illegible] vuole sentire la propria voce [illegible] che le decisioni che verranno prese se le vivrà sulla pelle».



Il presidente della Provincia Giuliano

L'appello a Giuliano parte da [illegible] considerazione: «Siamo rammaricati che alla riunione l'Afi [illegible] sia stata invitata anche perchè [illegible] fatto è l'unica associazione della provincia che rappresenta la categoria. Ma il rammarico è stato ancora più grande quando abbiamo visto chi è stato invitato [illegible] nostro posto di fatto rappresenta [illegible] [illegible] stesso». E la lettera prosegue: «Alcuni consiglieri provinciali hanno una visione dei frontalieri ferma a dei concetti di qualche decennio [illegible]tro. Il mondo [illegible] lavoro oltre frontiera è molto cambiato. Da diversi anni esportiamo operai specializzati, impiegati di società immobiliari, di banche, società di marketing, [illegible] import-export e dirigenti. Tutti questi lavoratori non vogliono più degli incontri, seminari, tavole di trattative dove purtroppo non si risolve nulla, ma vorrebbero che del problema venissero investiti direttamente il parlamento e il governo nel più breve tempo possibile visto che si tratta delle sole istituzioni che possono e devono trovare una soluzione legislativa».

E l'Afi commenta anche l'operato dei sindacati: «Prendiamo atto con interesse di come, dopo che l'associazione ha sollevato il problema dei frontalieri, la Cgil, dopo anni di silenzio, si sia pronunciata per una proroga di [illegible] [illegible] che permetta di confrontarsi con il problema in modo organico. Ci rammarica invece che la Cisl, attraverso l'intervento di Vittorio Panizza, [illegible] sia dimostrata slegata dalla realtà dei frontalieri: i lavoratori frontalieri e i pensionati non [illegible] dei furbi che non vogliono pagare le tasse come sostiene Panizza ma bensì sono vittime di accordi fatti anni addietro con il placet del sindacato. Siamo pronti ad un incontro chiarificatore che faccia emergere l'attuale realtà e che, soprattutto, faccia capire a tutti le difficoltà della categoria». E l'Afi si [illegible] già mobilitata per una grande [illegible]nifestazione che si dovrebbe svolgere entro la fine di novembre a Ventimiglia.

Scendono in campo anche i Ds

Nuovi emendamenti alla Finanziaria per la proroga dell'esenzione fiscale

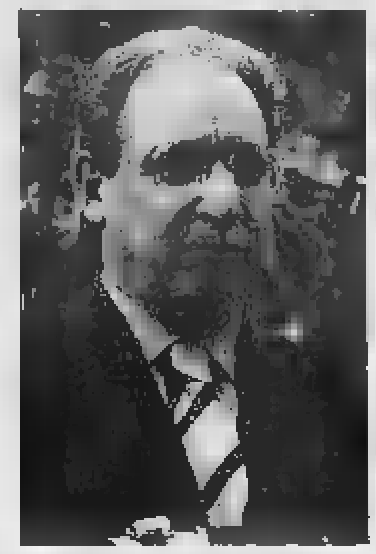
VENTIMIGLIA

Un emendamento alla Finanziaria per [illegible] l'entrata in vigore [illegible] primo g[illegible]io [illegible] del provvedimento fiscale che prevede la doppia tassazione per i transfrontalieri: a presentarlo, sono stati, già due settimane fa, i parlamentari Ds alla Camera per sollecitare il governo - [illegible] attesa di riscrivere gli accordi internazionali - a evitar[illegible] che chi [illegible]lg[illegible] la propria attività in Francia [illegible] nel Principato di Monaco pur avendo residenza in Italia (circa 4 mila 600 persone, concentrate nel comprensorio intemelio) [illegible] pagare due volte, in patria e all'estero.

Spiega Graziano Mazzarello, deputato diessino: «Le scelte contenute nella Finanziaria sono gravissime. Altro che riduzione delle tasse: il governo Berlusconi le raddoppia. Lo scopo di questo nostro emendamento è pertanto quello di cambia[illegible] la decisione del governo, attra[illegible] la richiesta di [illegible] proroga per il 2003 del provvedimento che prevede l'esclusione [illegible] [illegible]ne, nel paese di residenza, di chi presta lavoro all'estero e dei pensionati». Il gruppo Ds alla Camera e i consiglieri regionali Ds chiedono pertanto al Governo un impegno, sia per approvare con la Finanziaria (in votazione da lunedì prossi[illegible]) le agevolazioni fiscali, sia [illegible] superare [illegible] stato di emergenza [illegible] arrivare [illegible] riscrivere gli accordi internazionali.

Sottolinea Fulvio Vassallo, consigliere regionale: «Il problema si può risolvere definitivamente soltanto con convenzioni bilaterali sulla doppia imposizione. Nel caso infatti del Principato di Monaco dove lavora[illegible] quasi tutti i transfrontalieri della Liguria la convenzione esiste solo verso la Francia, ma non verso l'Italia».

Il problema della doppia tassa[illegible] riguarda anche i pensionati frontalieri che percepiscono una pensione tassata alla fonte nel Paese dove hanno lavorato e a valle nel Paese di residenza. Conclude Mazzarello: «Valuteremo l'interesse che i parlamentari del centrodestra hanno dimostrato sull'argomento, prospettando azioni immediate a favore dei lavoratori oltre confine residenti in Italia, dal loro comportamento in aula [illegible] [illegible] [illegible] voto sulla Finanziaria e sull'emendamento che abbiamo presentato».



Fulvio Vassallo, consigliere regionale

[illegible] caso-frontalieri, insomma, continua a far discutere. Dopo il confronto in Provincia a Imperia, sull'argomento era intervenuto anche Vittorio Panizza, coordinatore nazionale dei frontalieri per la Cisl, secondo il quale «la verità è che questi lavoratori, sostenuti dalle [illegible] politiche per interessi elettorali, vogliono continuare a non pagare imposte nè in Italia nè all'estero», mentre l'unica soluzione possibile è quella intavolata con il ministero delle Finanze, prevista dall'Ue e già applicata per la Svizzera: «Le tasse vanno pagate nel Paese in cui [illegible] lavora, e per i pensionati si applica una trattenuta alla fonte del 5%». [e. d.]

VIGILIA SOCIAL FORUM

Respinti con i coltelli al confine

VENTIMIGLIA. Cercavano di raggiungere Firenze [illegible] avevano un bagaglio particolare: bastoni, corpi contundenti, armi «bianche». Intercettati alla frontiera sono stati respinti in Francia. L'episodio è avvenuto ieri mattina e sembra [illegible] conferma dei rischi che [illegible] il prossimo «Forum no-global» [illegible] Firenze.

La notizia è [illegible] data direttamente [illegible] Alberto Di Luca (Fi), presidente del «Comitato parlamentare Schengen-Europol-Immigrazione», in visita ai responsabili delle forze dell'ordine italiane e francesi.

Di Luca [illegible] [illegible] constatare di persona l'attuazione dei controlli ripristinati proprio in vista dell'appuntamento fiorentino così come espressamente previsto dal trattato di Schengen». Il presidente ha esteso a dirigenti [illegible] componenti dei reparti impegnati «il più vivo apprezzamento per lo scrupoloso impegno», sottolineando [illegible] la decisione adottata dal governo italiano «esattamente come [illegible] stato fatto, negli anni scorsi in analoghe circostanze [illegible] governi Jospin, Schroeder, Verostadt e altri», è tesa a controllare e prevenire «che tra i partecipanti al Forum si infiltrino provocatori o violenti che hanno la finalità, già verificatesi a Genova e [illegible] Goteborg, [illegible] trasformare un evento socio-politico in un campo di guerriglia urbana». Il parlamentare ha anche ricordato come in futuro occorrerà evitare che con i flussi migratori clandestini arrivino delinquenti e terroristi. [m. c.]

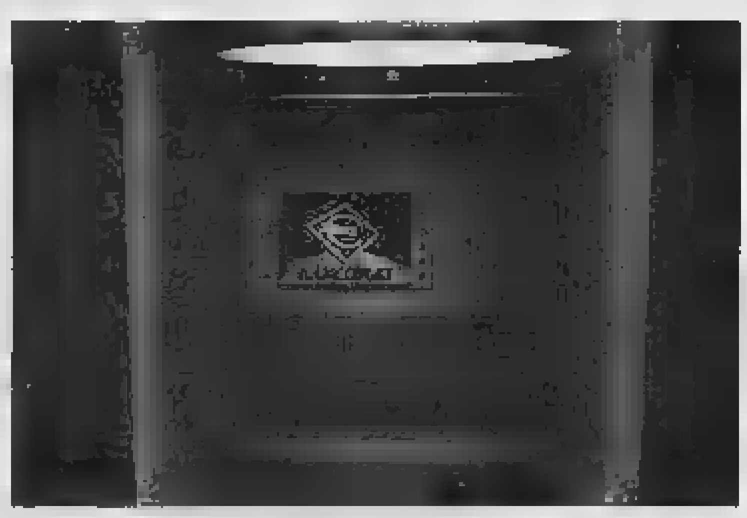
SI BLOCCA UNA CARD E UN COMPLICE FINGE DI PARLARE AL TELEFONINO CON I SERVIZI INTERBANCARI

Truffa al bancomat con il cellulare

Un nuovo stratagemma nel mirino della Guardia di Finanza

SANREMO

«[illegible] mangiato la carta anche a lei? Guardi [illegible] al telefono con i servizi Interbancari, vuole che glieli passi?». Dire un semplice [illegible] [illegible] ed una domanda [illegible] questa può costare davvero molto. Lo hanno scoperto una decina di sanremesi che recentemente sono stati vittime delle truffe al bancomat sulle quali, [illegible] fronte delle denunce presentate in procura, sta ora indagando la Guardia [illegible] Finanza. I correntisti hanno infatti scoperto solo in [illegible] secondo tempo che fidarsi della ventenne bionda e alta dal volto pulito con il cellula[illegible] in mano [illegible] stato un errore. Dall'altra parte di quel cellulare presentato con tanta sollecitudine non c'era infatti il tanto cortese (e sedicente) operatore dei servizi Interbancari ma bensì un complice che, carpendo la buona fede del cliente che credeva di bloccare immedia[illegible] la scheda [illegible] quella telefonata «offerta», spillava informazioni invece importanti come disponibilità di credito e, soprattutto, numeri di codice segreti.



Massimo stato di allerta per le truffe agli sportelli [illegible] bancomat della Riviera

Il raggiro si compive in più fasi. Primo: individuare un bancomat non controllato dalle telecamere. Secondo: installare nella fessura per la tessera magnetica [illegible] sottile pellicola fotografica che permette la lettura della tessera ma che, bloccandola all'interno, fa comparire la scritta «tessera ritirata, rivolgersi al numero verde o al proprio istituti odi credito». Terzo: la telefonata «fasulla» con i servizi Interbancari. Quarto: il recupero della card dal bancomat e quindi il prelievo sistematico, con tanto di codice segreto, di tutto il [illegible] possibile (magari anche con qualche acquisto nei negozi del centro di Sanremo). Uno dei bancomat dove sarebbe avvenuta la truffa sarebbe quello del Banco Ambroveneto [illegible] via Roma ma l'elenco è molto lungo. Le vittime che si sono rivolte agli investigatori hanno dato un sommario identikit della «ragazza con il telefonino» che al momento non è stata comunque ancora rintracciata.

Per tutti la raccomandazione è quindi quella di diffidare di eventuali cortesie al bancomat da parte di sconosciuti e soprattutto di non comunicare mai, in nessuna occasione, i propri numeri di codice [illegible] permettono i prelievi. [g. ga.]

LE POSTE CONFERMANO I RITARDI DI DISTRIBUZIONE

Corrispondenza bloccata «Presto saremo a regime»

SANREMO

«La nuova sede di Sanremo che si occupa dello smista[illegible] della corrispondenza ha avuto dei problemi, circa un quintale di posta è rimasto bloccato per qualche giorno». L'ufficio stampa delle Poste spa conferma i disservizi che hanno interessato in particolare il recapito di stampe e lettere ordinarie nelle ultime settimane [illegible] ribadisce che si tratta di quantitativi piuttosto limitati e che saranno comunque smaltiti al più presto.

«Sarebbe sbagliato parlare di disservizi - spiega Vincenzo Sgroi - perchè Poste spa ha fatto un grande investimento a Sanremo con l'acquisizione della nuova centrale di smistamento della corrispondenza [illegible] via Volta. Tutto per migliorare il servizio e per dare ai cittadini [illegible] agli utenti una qualità migliore». E ancora: «Gli standard di funzionamento sono stati attivati in tutta la Liguria ma soltanto a Sanremo [illegible] sono avuti dei problemi che stiamo comunque cercando di risolvere nel modo migliore». Nulla di drammatico, insomma, soltanto [illegible] «caso-Sanremo». I ritardi nella consegna della corrispondenza erano stati segnalati da La Stampa [illegible] fronte di alcune segnalazioni dei cittadini che da giorni vedevano [illegible] buste immobili sugli scaffali dalle vetrine che [illegible] affacciano sulla strada.

«Il decentramento del servizio di smistamento - conclude Sgroi per Poste spa - è già operativo [illegible] superate queste difficoltà Sanremo scoprirà tutti i vantaggi di questa scelta strategica e funzionale sia per il cliente sia per gli operatori». [g. ga.]

I GENITORI ALLARMATI [illegible] SONO RIVOLTI ALLA POLIZIA

Giallo a Badalucco: donna va in Romania e scompare

BADALUCCO

Era andata in vacanza in Romania, quindi [illegible] chiesto denaro [illegible] genitori per un intervento chirurgico, infine di [illegible] si è persa ogni traccia.

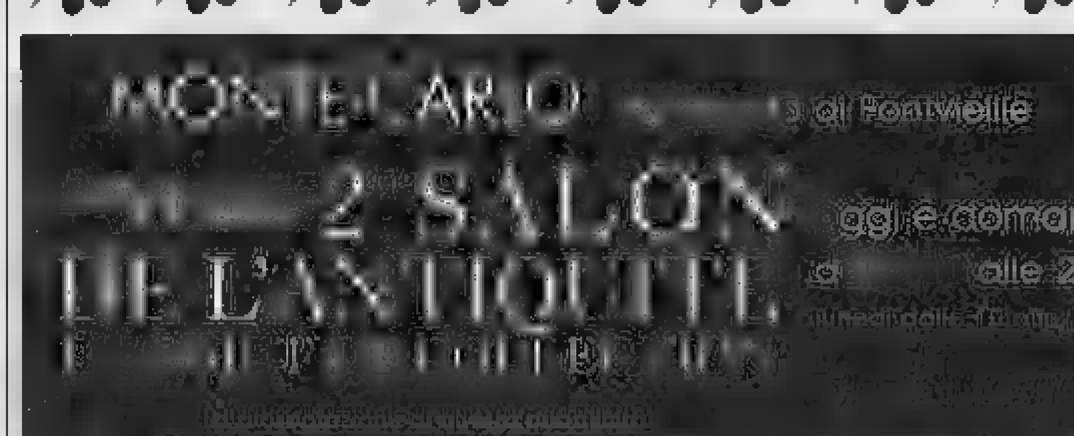
Si tinge di giallo il viaggio di una benzinaia [illegible] trent'anni di Badalucco, sulle cui tracce si è messa ora l'Interpol.

Alcuni giorni fa la donna aveva informato i genitori, che vivono a Vallecrosia, che si sarebbe recata a Milano per motivi [illegible] lavoro. Una volta nel capoluogo lombardo avrebbe proseguito per l'Est europeo, meta la Romania.

A questo punto il racconto del viaggio diventa meno preciso. La giovane ha telefonato ancora una volta ai genitori per [illegible] un bonifico postale [illegible] 1500 euro. La somma sarebbe servita per pagare un'operazione per la rimozione di calcoli a un rene. Il denaro è partito alla volta della Romania ma, [illegible] volta effettuato il versamento, i genitori della [illegible] hanno avvisato il commissariato di polizia di Ventimiglia che, a sua volta, ha attivato l'Interpol.

La vicenda ha forti connotati di mistero. Infatti anche [illegible] la donna avesse accusato, in Romania, una colica renale, avrebbe potuto, dopo la [illegible] del caso, farsi (eventualmente) operare al ritorno in Italia. Il denaro le è invece forse servito per qualche altro scopo o motivo? E nel suo viaggio in Roma[illegible] era sola [illegible] no? [illegible] perché non si [illegible] fatta più viva soprattutto per tranquillizzare i genitori sul decorso dell'operazione chirurgica?

Tutte domande per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] risposta. Si spera ora che l'Interpol riesca a rintracciare la donna della quale sembra essersi persa ogni traccia. [m. c.]



Partner della Stampa a Festivalmare e Liguria Moda & Bellezza

Le scelte di Asta del Mobile

I punti vendita di Finale Ligure e Arma

Tra Piemonte e Liguria una professionalità europea, garanzia di affidabilità [illegible] lavoro. Asta del Mobile, nella sede-madre di Cavallermaggiore e [illegible] quelle di Finale Ligure e di Arma di Taggia, sta dimostrando con i fatti come sia possibile conquistare importanti fette di mercato attraverso [illegible] spiccata vocazione ad andare incontro alle esigenze della clientela e tenendo sempre presente i passi in avanti di design, tecnologia e moda. Un rapporto unico, quello che Asta [illegible] [illegible] ha instaurato con la sua clientela, rafforzato quest'anno dalla partnership che ha visto l'azienda presente nelle grandi manifestazioni estive promosse da La Stampa in Liguria. Prima il Premio Festivalmare di Sanremo [illegible] poi le magiche notti di Liguria Moda & Bellezza-La miss delle miss ai giardini Villa del Sole e al Roof Garden del casinò, sempre a Sanremo. Una scelta importante, quella dei due soci-titolari di Asta del mobile, Ivan Mutta e Nicola La Cecilia, per la visibilità data dalle manifestazioni [illegible] per la vocazione ligure-piemontese che ha associato l'azienda al giornale.

L'Asta del Mobile ogni anno propone un nuovo catalogo, che rispecchia fedelmente gli ambienti esposti [illegible] centri vendita. Per il pubblico, la scelta fra mobili ed ambienti, diventa in questo modo estremamente semplice. La struttura aziendale è interamente formata da personale giovane, formato e costantemente aggiornato mediante appositi corsi. «La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione - spiega Ivan Mutta - trova la sua logica spiegazione nella capacità [illegible] farne [illegible] la forza attraverso una pubblicità in grado di entrare, con garbo [illegible] professionalità, nelle [illegible] dei potenziali clienti». Consulenze efficaci, modalità di pagamento [illegible] «misura di cliente», assistenza tecnica personalizzata sono le altre carte vincenti dell'Asta del Mobile. Ma è importante anche ricordare che della [illegible] gamma [illegible] prodotti offerti dall'Asta del Mobile, una particolare attenzione è dedicata all'arte povera, mobili in vero legno, costruiti artigianalmente attraverso la trasformazione di semilavorati provenienti dai paesi dell'est europeo. Inoltre, in ciascun punto di vendita, è [illegible] creato un «reparto notte» dove, oltre ai mobili, [illegible] possono trovare materassi, reti e tutti gli accessori indispensabili per garantire un buon sonno. Una gestione attenta e oculata, ha fatto dell'Asta [illegible] Mobile un'azienda solida e concreta, capace di reinvestire i propri utili, con coraggio e lungimiranza, nella crescita della struttura, nei collaboratori e nell'immagine. Con queste premesse, la convenienza, anche grazie ai grandi piani di acquisto sui mercati internazionali, è sempre garantita. Come pure [illegible] qualità, frutto della collaborazione esclusiva con le migliori imprese artigiane specializzate nella tradizionale lavorazione [illegible] legno. In uno scenario popolato di false promesse gridate a squarciagola, [illegible] strategia dell'Asta, fatta di idee originali proposte con discrezione, [illegible] è sempre rivelata vincente.

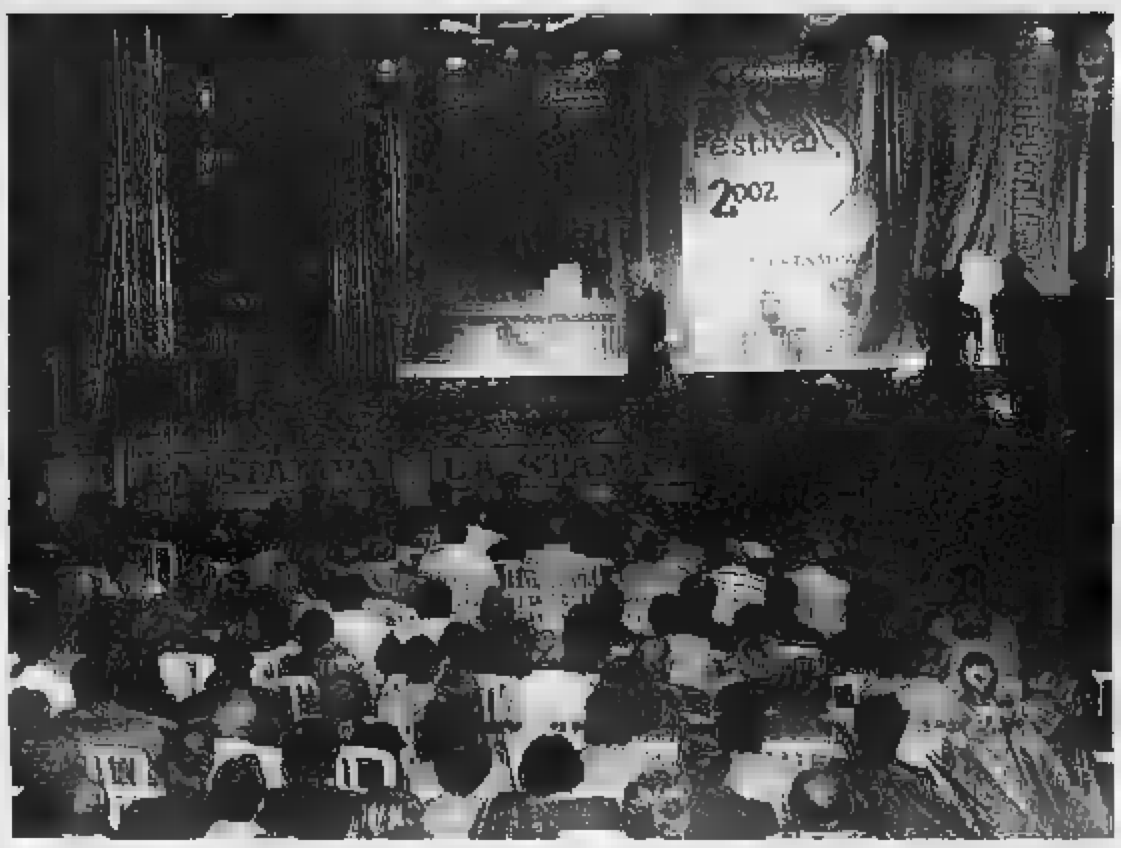
AMPIA SCELTA E MATERIALI D'AVANGUARDIA

Le tre novità della stagione

■ Le novità della stagione, in prima [illegible] nei punti vendita di Asta del Mobile sono rappresentati [illegible] «centro camerette», con le più innovative soluzioni, comode e ottimali, destinate [illegible] mondo degli adolescenti e dei ragazzi, il «Punto Notte», un reparto in grado di offrire alla clientela un'ampia gamma di soluzioni per il «sonno ideale» [illegible] materassi di tutte le tipologie (dal lattice alle fibre) [illegible] alla portata di tutte [illegible] tasche, e «cucina amica», [illegible] gamma di allestimenti esclusivi che hanno in dotazione elettrodomestici dell'ultimissima generazione (come il forno che [illegible] pulisce [illegible] solo) [illegible] materiali affidabili [illegible] duraturi. Uno sforzo [illegible] più, quello di Asta [illegible] Mobile, per offrire sempre il meglio alla clientela, per rimanere in una posizione di punta [illegible] mercato.



I due soci [illegible] Asta del Mobile, Ivan Mutta e Nicola La Cecilia, al galà del Roof del casinò per Liguria Moda & Bellezza



Il palco di Festivalmare 2002, la manifestazione che si è svolta a Sanremo e che ha visto Asta del Mobile partner della Stampa

Il fascino del legno, pezzi pregiati per impreziosire la casa

Ambienti a misura d'uomo

La scelta di camerette, salotti e cucine

La vasta gamma di prodotti [illegible] Asta del Mobile è sempre presente nei punti vendita di Cavallermaggiore (Cuneo), Finale Ligure e Arma di Taggia.

CUCINE Veder nascere sotto i propri occhi la cucina dei propri sogni: [illegible] qu[illegible] l'offerta di Asta [illegible] Mobil[illegible] dei suoi collaboratori. Le dimensioni della cucina [illegible] arredare [illegible] gli unici dati da presentare ai designer e in pochi istanti sarà possibile avere già [illegible] disposizione [illegible] vasta gamma di possibili soluzioni spaziando dalle cucine classiche a quelle moderne per arrivare all'«arte povera». Dalla «cucina da nascondere», magari per un monolocale o in una seconda casa al mare, a quella da «vivere» con tutta la famiglia. Insomma, caratterizzazioni personalizzate a disposizione di tutti.

LEGNO Stupiscono [illegible] si fanno ammirare i mobili di legno vero, classici o in «arte povera» che vengono proposti da Asta del Mobile nei suoi punti vendita. La lavorazione artigianale e il montaggio degli esperti esaltano i dettagli rendendo prezioso [illegible] particolare ogni pezzo che [illegible] nelle case dei clienti. Il calore e i riflessi del legno sono un «toccasana» per la vita quotidiana già al primo sguardo.

I SALOTTI Moderni, classici, trasformabili, in pelle o tessuto, coloratissimi o nelle tinte più delicate. I salotti Asta del Mobile sono realizzati per [illegible]re un «rifugio» a misura d'uomo», [illegible] angolo della [illegible] accogliente per tutta la famiglia. Nel catalogo sono presenti poltrone e divani reclinabili, salotti angolari, divani-letto matrimoniali e gemellari, e le poltrone «recliner». Il tutto pensando alle soluzioni degli ambienti [illegible] arredare, «ritagliando» il salotto sulle esigenze di chi compra proprio come se fosse un vestito.

CAMERE E CAMERETTE Dormire [illegible] abitare in spazi dove rigenerarsi e sentirsi meglio. Per le camerette per ragazzi come per la camera di mamma e papà o di marito e moglie l'esperienza [illegible] Asta del Mobile offre soluzioni [illegible] ogni genere cercando soprattutto di andare incontro alla personalità dell'acquirente. Un'ampia scelta di materiali e di soluzioni denotano il carattere di un'azienda decisa [illegible] assistere il cliente. Letti ma non solo, anche armadi stagionali, comò, mobili per [illegible] computer [illegible] per lo studio.

RILEVATA LA PRESENZA DI MASSE METALLICHE IN UNA ZONA CHE FU PESANTEMENTE COLPITA NEL 1943

Allarme bombe, lavori sospesi

In piazza S. Brigida l'impresa chiede i danni

Gian Piero Moretti
SANREMO

Era l'ottobre l'indagine georadar effettuata nel sottosuolo di piazza Santa Brigida nella città vecchia dallo studio di geologia tecnica geofisica del dottor Alessandro Benedetto, in vista dell'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'area, aveva rilevato a 3 metri di profondità la presenza di oggetti di natura metallica. La zona durante l'ultimo conflitto mondiale era stata pesantemente bombardata e lo perito non aveva escluso le anomalie radar potessero essere riconducibili presenze metalliche di origine bellica. In altre parole: bombe inesplose. L'impresa Vialit di Sanremo che si era aggiudica l'appalto per 555 milioni, si rifiutata di aprire cantiere prima di una bonifica della piazza.

La bonifica dalla p di eventuali ordigni bellici non c'è stata, i lavori sono iniziati Comune ora rischia di citato per danni dall'impresa appaltatrice che non è stata messa in condizione di procedere con i lavori.

Nella vicenda è intervenuto Carlo Barillà, esponente dei Ds, consigliere di circoscrizione nel quartiere di San Martino e profondo conoscitore della città vecchia con una polemica che pone accusa il Comune (accusato di «incapacità inefficienza») ma senza risparmiare le opposizioni «che hanno dimenticato di esercitare quel controllo sul territorio che rientra nelle loro più elementari prerogative focalizzando loro attenzione da mesi esclusivamente su i problemi di Portosole e del Teatro del mare».

Intanto in Comune il sindaco Bottini ha convocato i funzionari che si occupano della pratica (che allargando braccia l'hanno definita «un pasticciaccio» senza sbocchi) e gli assessori Silvano (Lavori pubblici) e Solerio (delegato alla città vecchia) sollecitando una soluzione del problema. Bottini ha scritto una lettera ufficiale ai due assessori, al direttore del Comune Borsò e all'ingegnere capo, Trucchi chiedendo di risolvere il problema entro tempi brevissimi, se occorre chiedendo l'intervento del Genio militare

I lavori previsti capitolato d'appalto prevedevano il consolidamento della piazza con la posa di micropali e uno scavo fino a tre metri di profondità sul lato monte della piazza per realizzare magazzini e servizi igienici pubblici. Il geologo, al termine delle prospezioni radar, aveva suggerito le strategie da seguire per effettuare gli scavi senza rischi: utilizzare trivelle non a percussione ma a rotazione fino a metri e mezzo di profondità (per evitare indesiderate vibrazioni che avrebbero potuto avere conseguenze disastrose) e procedere per gli ultimi 50 centimetri controllo preventivo e continuo di un metal detector professionale.

PRANZO DI BENVENUTO A TETTAMANZI



firma il menù per cardinale

Un menù «made in Arma» frittatine d'asparagi, taglierini freschi con scampi, sottofiletto al forno di mandorle torta chantilly. E' quello che «firmato» Giorgio Manara, chef de il Borgo Menestrello di Arma di Taggia, chiamato a preparare il pranzo d'onore per il nuovo cardinale di Milano Tettamanzi che si è svolto presso la Comunità di San Giacchino a San Donato Milanese. [b.m.]

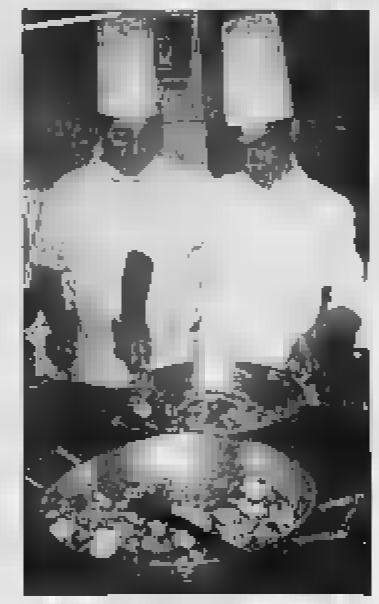
ARMA, PRIMI FRA GLI ITALIANI UN ALLIEVO DI MONDOVÌ UNA CASSINO

Dagli istituti alberghieri un premio agli studenti

Marco Corradi
ARMA DI TAGGIA

Tre vittorie agli olandesi, due ai tedeschi e agli italiani, a danesi, finlandesi, francesi, irlandesi, svedesi, austriaci e greci. Sono i risultati dei concorsi organizzati dall'istituto alberghiero «Ruffini» a corollario della Conferenza annuale dell'Aeht, Associazione europea delle scuole alberghiere, cui hanno partecipato 139 scuole di ventinove stati con l'intervento oltre fra insegnanti e alunni. I due (soli) italiani non hanno troppo soddisfatto Alfonso Benvenuto, vicepresidente dell'Aeht e preside della scuola alberghiera di Senigallia. «Siamo orgogliosi - dice - di aver nuovamente organizzato il in Italia a distanza di dieci . nostro è paese del turismo per eccellenza. Inoltre i nostri ragazzi erano numerosi. Alla fine abbiamo rimediato due sole vittorie. Un dato che deve farci riflettere. E indurci a fare meglio. Speriamo già dall'anno prossimo a Copenaghen».

I soli allori italiani sono stati colti da Simone Carletti, dell'alberghiero «Giolitti» di Mondovì, nel concorso dei vini, e da Selenia Lupo dell'alberghiero Cassino, nell'Animazione turistica. Carletti è vincitore assoluto mentre la Lupo ha spartito la soddisfazione con Demir Muniba (Hoviknas, Svezia) e Teresa Haid (Zella Am Ziller, Austria). Alcuni concorsi vedevano infatti gli allievi gareggiare in coppie e anche in terzetti estratti a sorte. Gli altri vincitori. Cucina: Niels Thorvaldsen (Copenaghen, Danimarca); Pasticceria: Kai Mehler (Saarbucken, Germania); Bar: Aurelien Coste (St. Nazaire, Francia). Lampada: Sinead Leacy (Waterford, Irlanda); Reception: Evangelia Vlachou (Atene, Grecia) e Jerry Troy (Middleburg, Olanda); Promozione turistica: (Jeroen Schins (Maastricht, Olanda), Sonja Tei (Saarbrucken, mania) e Nicola Van Galen (Amsterdam, Olanda).



Stage per studenti dell'alberghiero

I cinque giorni che i giovani e i loro insegnanti e presidi hanno trascorso soprattutto ad Arma Sanremo stati caratterizzati dall'allegria e spensieratezza dell'età. E diversi alberghi di Arma e Sanremo sono stati riempiti. Louis Robert, presidente dell'Aeht, pare soddisfatto. «Abbiamo trovato un tipico ambiente italiano - afferma -. Ottimi vini, buona pasta, canzoni, Un grande suc. L'istituto Ruffini Arma ha svolto un lavoro egregio. Tutti i giovani arrivati sono felici. Fra l'altro delle 340 scuole nostre associate 90 sono in Italia dove il movimento è più forte».

Gli allievi del «Ruffini», che hanno fatto onori di casa, ammirati dalla bellezza di alcune ospiti hanno anche eletto alcune «reginette» virtuali la slovena Petra Biskup.

Una partecipazione che va al là del risultato. Così il dirigente scolastico Arnald Silavs (Riga, Lettonia): «Gli allievi hanno scambiato utilissime esperienze». E Sandra Medne, insegnante d'Inglese nella stessa scuola: «E' la prima volta che vengo Italia. E' tutto molto bello».

Ma c'è grossa novità finale. «Visto sono andate le cose - confida la preside della "Ruffini" Umidia Nardone - ci è chiesto di ospitare, prima di Natale, con la partecipazione di venti scuole europee che presenteranno menù natalizi dei paesi di provenienza. Si può fare. Certo ci attendiamo che qualcuno ci dia mano». In altre parole qualche sostanzioso contributo dagli pubblici.

NO

INCIDENTE

Meccanico ferito da bus

Poteva finire peggio ieri, le 17, nel deposito della Rt. Un meccanico, che sarebbe stato investito da un autobus, ha avuto un orecchio quasi tranciato. V.E., 39 anni, è stato trasportato in ospedale da un mezzo della Sanremo soccorso. [m. c.]

RAPI

Avvicina coppia e si fa consegnare un Rolex

Una coppia, stava passeggiando ieri nell'area Porto Vecchio, è rapinata da sconosciuto. Il malvivente, con le minacce, è riuscito a farsi consegnare un orologio Rolex del valore di alcune migliaia di [m. c.]

CONTROLLI

Fermata in motorino per guida in stato di ebbrezza

Una donna di Ventimiglia di 36 è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza. G. è stata fermata dai carabinieri nella zona del campo sportivo, in corso Mazzini, e trovata tasso alcolemico di 2,13. Il controllo è scattato a seguito un tamponamento tra il ciclomotore della donna e un'auto. [g. ga.]

Bloccato al volante di un'auto rubata con la refurtiva

I carabinieri della stazione di Triora hanno fermato l'altra notte un cittadino bosniaco, M. N., 44 anni, sorpreso al volante di un'auto risultata rubata e con oggetti provenienza furtiva ed arnesi da nel bagagliaio. I militari hanno denunciato a piede libero. [g. ga.]

Card-clonate, Fotoclic S. Martino c'entra

Il titolare del negozio «Fotoclic» di via Lamarmore, a San Martino, fatto sapere di non avere nulla a fare nell'inchiesta della magistratura che riguarda traffico e utilizzo di carte di credito clonate in alcuni negozi della Riviera. Nel febbraio scorso infatti sciolto la società che lo vedeva unito nella proprietà un attualmente indagato. [g. ga.]

LA SERRATA, PER DIECI GIORNI, IMPOSTA PER IL «BREAK» DI SALITA S. BERNARDO

«Troppi pusher tra i clienti» i carabinieri chiudono il bar

La presenza costante di spacciatori personaggi di dubbia fama in un bar di San Bernardo ha portato alla chiusura del locale pubblico per motivi di sicurezza. La serrata è il frutto di una serie di segnalazioni inviate alla Questura di Imperia dai carabinieri Nucleo Operativo di Sanremo. Il provvedimento è stato notificato dai militari l'altra sera alla titolare «Break Cafè» che trova carrugio che unisce piazza Eroi a Inglesi, in uno degli angoli del centro storico di Sanremo dove continua da tempo la lotta allo spaccio. Il locale è risultato essere di proprietà della «Gabry Anna Facciolini e, Tulps alla mano, dovrà rimanere la serranda abbassata per dieci giorni. I rapporti dei carabinieri stati tanti, sia per la presenza di pusher extracomunitari tra i clienti sia per gli episodi di spaccio avvenuti nei pressi del locale. In occasione di un arresto operato dall'Arma, inoltre, lo spacciatore inseguito era arrivato al punto di nascondere una borsa di proprietà dietro al bancone.

Ma il «Break Cafè» è l'unico locale del centro Sanremo essere finito nel mirino dei carabinieri per i controlli relativi alle «frequentazioni». Sarebbero molte segnalazioni già inviate alle autorità competenti dai militari del Nucleo Operativo per altri notissimi luoghi di ritrovo dei giovani. [g. ga.]

NEL MIRINO DEI LADRI IL NEGOZIO DI SCARPE «CARLO»

Una «spaccata» in via Matteotti

Una spaccata e i ladri che fanno man bassa scarpe e di riuscendo fuggire prima pattuglie delle forze dell'ordine. L'allarme microcriminalità è scattato l'altra notte in Matteotti, proprio nel cuore commerciale Sanremo, mirino ladri-vandali è finito questa volta il negozio «Carlo», uno dei più conosciuti e frequentati. Secondo i primi accertamenti i malviventi avrebbero utilizzato un tubo di ferro, o forse un utensile officina, per sfondare lo spesso cristallo della vetrina. Il colpo, del valore complessivo circa un migliaio di euro (danni compresi), si sarebbe consumato in una manciata di secondi. La cosa preoccupante è che l'episodio sia nel centro della città una pre-festiva che riuscito a dare indicazioni utili alle forze dell'ordine per dei . Due le possibili vie fuga dei ladri: un'automobile lasciata in sosta, affidata forse ad complice, per scappare una volta effettuato il furto, o una folle corsa a piedi da via Matteotti in via Escoffier e quindi in via Palazzo e nei carrugi della Pigna. [g. ga.]

LANCIATO L'ALLARME PER LE PIANTE DEL SASSO E PER LA ZONA DEL BEODO DOVE SI E' SVOLTO UN SOPRALLUOGO CON I COLLEGHI FRANCESI E TECNICI DELLA REGIONE

Bordighera salva le palme

Accordo con Bealieu per avere i finanziamenti

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Allarme per il palmeto del Sasso e per la zona del Beodo, un'area [illegible] pregio ambientale alle spalle di Bordighera che rischia di perdere il patrimonio verde per la scarsa manutenzione. La soluzione è vicina: potrebbe arrivare grazie ad un progetto Interreg intitolato Alcotrà.

Il Comune sta studiando il caso, e ha già trovato i possibili partner per questa iniziativa, a partire dal Comune francese [illegible] lo stesso problema e le stesse aspettative. [illegible] amministratori di Beaulieu, insieme [illegible] quattro funzionari della Regione, l'altra mattina hanno fatto visita al vallone del Sasso, accompagnati [illegible] sindaco Giovanni Bosio, dall'assessore all'Ambiente Giovanni Allavena e dall'ingegnere comunale Walter Simonetti.

Hanno partecipato inoltre i responsabili di un'ente della provincia di Savona che si occupa di fitopatologie, anche loro interessati al progetto. Dice Allavena: «Siamo anche andati tutti assieme [illegible] Beaulieu, per il sopralluogo in un palmeto [illegible] sentiero turistico che raggiunge l'entroterra. Adesso, [illegible] loro, compileremo la domanda e faremo tutti i passi necessari, come ci hanno spiegato i funzionari della Regione».

Obiettivo: verificare i problemi del palmeto, le affinità con zona simile [illegible] Beaulieu e la possibilità di interventi. L'accordo consentirà di mirare ai finanziamenti per progetti [illegible] soltanto di risanamento, [illegible] anche [illegible] potenziamento della vegetazione, con nuove piantumazioni. [illegible] palmeto del Sasso sarà inserito nel Piano territoriale regionale e, di conseguenza, diventerà [illegible] dei parchi definiti di grande interesse, con possibilità di finanziamenti con piani tipo Interreg. Si spera di ottenere una cifra importante per sistemare tutto il vallone del Sasso, che potrebbe diventare [illegible] parco comunale collegato ai giardini Winter, di recente diventati di proprietà comunale grazie ad una donazione.

L'Amministrazione Bosio è arrivata ad una fase cruciale: «Non siamo lontani [illegible] un risultato molto importante - commenta il sindaco - visto che si concretizza la possibilità di avere uno stanziamento ma, soprattutto, di realizzare un progetto [illegible] riqualificazione della zona, grazie al piano Alcotrà. Ora sarà predisposto il progetto, cercando un accordo con i francesi e con la Regione. Si dovrà dimostrare che esistono possibilità per [illegible] le essenze, per piantumare nuove palme [illegible] per il ripristino del sentiero del Beodo».

Conclude Allavena: «Lo studio [illegible] dovrebbe occupare sia dello stato fitopatologico delle piante, ossia vorrebbe curarle, perchè [illegible] sono soltanto sporche, alcune hanno malattie, come la cocciniglia. Questo progetto si d[illegible]bbe quindi occupare sia della salute delle palme, sia del Beodo, sia [illegible] tutto l'ambiente circostante».

La [illegible] del vallone del Sasso parte dalla foce del torrente Sasso e arriva fino al Ponte degli Indiani, un ponticello che [illegible] trova quasi sotto l'autostrada. Il parco Winter è compreso nella zona. E' già stato fatto un censimento del palmeto, a partire dalla [illegible] del porto fino al fondo del Beodo e, dall'altro versante, comprendendo tutto il parco Winter.

Il progetto si occuperà sia della salute di queste palme, sia di un eventuale ripopolamento: i fondi servirebbero per curare le poche esistenti e per finanziare l'acquisto di molte altre, piccole, da distribuire sul terreno.

IL DONO DI MARINA ALEXANDROVNA

E corso Imperatrice la ricorda

Sanremo è indiscutibilmente (con Bordighera) una delle «capitali» italiane delle palme. Simbolo più evidente [illegible] miriade di piante esotiche che, nel tempo, sono [illegible] a dimora nei parchi dell'estrema riviera di ponente, pubblici (come la celeberrima Villa Hanbury a La Mortola o Villa Ormond a Sanremo) [illegible] private (nei parchi delle centinaia di ville realizzate a fine 800). La memoria tramanda la coltivazione [illegible] palma, [illegible] Sanremo, [illegible] dal tardo medioevo. Viene citata in [illegible] del Bracelli [illegible] 1448 che sottolinea come la palma sia p[illegible] [illegible] Sanremo e «sconosciuta [illegible] tutta [illegible] regione [illegible] A [illegible] la parte del leone, allora, era la «Phoenix dactylifera» da cui si tagliavano i rami per le tradizionali celebrazioni della Domenica delle [illegible]. [illegible] varietà che, in [illegible]pi più recenti, è stata, ormai, sostituita quasi completamente [illegible] «canariensis». Le palme hanno scritto anche u[illegible] pagina di storia nella città dei fiori. Nel 1874 [illegible] a trascorrere l'inverno a Sanremo la zarina Maria Alexandrovna con un seguito poderoso: occupò un intero albergo (l'Hotel de Nice nell'attuale via Garibaldi) e tre villini nelle vicinanze. Maria Alexandrovna si innamorò di Sanremo [illegible] del [illegible] clima [illegible] divenlò [illegible] delle maggiori «testimonial» della città [illegible] Europa. In segno di riconoscenza per la [illegible]da accoglienza ricevuta, prima [illegible] partire, dispose di donare a S[illegible] [illegible] palme [illegible] sistemare [illegible] «[illegible] di ponente» (che, oggi, in suo ricordo, si chiama Corso Imperatrice). Le palme furono messe a dimora nel 1876 e, da allora, sono uno dei biglietti da visita della città. [b. m.]



Bordighera salva le sue palme grazie a un accordo con Bealieu

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

[illegible]istorante chiuso su disposizione del sindaco

Il ristorante cinese La Capitale, in via Aprosio 10, a Ventimiglia, [illegible] stato chiuso per il mancato rispetto della normativa igienico sanitaria. Lo ha disposto il sindaco Giorgio Valfrè, con un ordinanza, al termine [illegible] sopralluoghi. I militari hanno scoperto che cibo e bevande sarebbero stati serviti senza il rispetto delle condizioni igieniche necessarie. La sospensione dell'attività durerà fino a che non saranno rispettati tutti i parametri richiesti per legge.

[illegible]

Riaperto il cantiere per i lavori [illegible] belvedere

[illegible] ripresi a Seborga, in piazza Martiri, i lavori per la realizzazione del belvedere. Gli interventi, iniziati la scorsa primavera e sospesi in estate, dovrebbero concludersi [illegible] l'anno. Il progetto prevede la realizzazione di una sala ricreativa di circa 60 metri quadri, [illegible] a fianco un'altra [illegible]nza, più piccola, che ospiterà cinque nuovi servizi igienici. Inoltre, sopra la costruzione nascerà un belvedere dove si potrà [illegible] il panorama.

[illegible]

Sciopero alle Fs francesi disagi per i viaggiatori

Disagi per i viaggiatori pendolari a causa dell[illegible] sciopero delle ferrovie francesi. Dall'altro pomeriggio [illegible] iniziati i problemi alla stazione di Ventimiglia per l'agitazione decretata dal personale delle ferrovie francesi. Sono stati infatti soppressi quasi tutti i treni [illegible] per la Francia. Il personale delle ferrovie italiane non esclude un eventuale proseguimento dello sciopero. Decine di lavoratori frontalieri ieri [illegible] arrivati in ritardo sul posto di lavoro e [illegible] stati costretti a prendere taxi o, addirittura, a saltare l'intera giornata.

[illegible]

Stage creativo [illegible] musica e disegno

Uno stage che «si propone [illegible] contattare [illegible] accendere quella fiamma interiore in grado [illegible] risvegliare emozioni, desideri e sentimenti». E' quello che si terrà domani a Perinaldo, dalle 10 alle 18, [illegible] cura dell'associazione Musica Movimento Colore. Lo stage si occuperà di movimento, danza, gioco, disegno, uso delle maschere e delle sete variopinte e, nelle intenzioni [illegible]egli organizzatori, «cias[illegible] farà emergere la parte più vitale [illegible] creativa». Per ulteriori informazioni, si può telefonare al numero 0184/672085.

DOLCEACQUA

Immagini dal Sahara al caffè letterario

L'associazione Terra Dove Andare organizza per oggi, alle 21, al Caffè letterario Pacha Mama di Dolceacqua, «Il mondo dentro ognuno di noi, immagini del Sahara», proiezione di diapositive [illegible] cura di David Farina. Sabato 16, [illegible] 17, incontro sul tema Alimentazione [illegible] rimedi naturali per il bambino, conferenza di Luciano Proietti. [d. bo.]

CONTROLLI DELLA POLIZIA A VENTIMIGLIA: CHIUSO BAR OLIMPO DI VIA GRAMSCI

Ruba un giaccone all'Oviesse ma è bloccata dai carabinieri

VENTIMIGLIA

Altri controlli nella città di confine. I carabinieri hanno arrestato una componente della banda di slave esperte in furti nei supermercati, mentre la polizia, nell'ambito dei controlli sui videopoker, ha sospeso, per 15 giorni, l'attività dei giochi [illegible] bar Olimpo di via Gramsci, [illegible] locale oggetto di un esposto alla Procura di centinaia di abitanti.

Supermercati. E' finita in manette [illegible] componente della gang dei furti nei supermercati, formata [illegible] tre giovani slave. Si tratta di Florina Ion, 26 anni, rumena, appassionata dei grandi magazzini dell'estremo Ponente. L'altro pomeriggio è en[illegible] all'Oviesse e ha scelto un giaccone in pelle da 200 euro: uno degli articoli più [illegible]sissima. Con la tenaglia nascosta nella borsetta, in camerino ha strappato la placca antitaccheggio ed è uscita. Ma ad aspettarla c'erano i carabinieri, che l'hanno arrestata e accompagnata nella camera di sicurezza. Oggi è previsto il processo per direttissima. Si tratta del terzo furto con le stesse modalità messo a segno all'Oviesse.



Controlli dei carabinieri

Videopoker. Sono dieci gli esercizi controllati [illegible] polizia. Si tratta soprattutto di bar, pub [illegible] sale giochi, dove ogni giorno [illegible] riuniscono centinaia di persone, in gran parte giovani. L'intervento è stato sollecitato più volte da avventori che [illegible] sono rovinati giocando alle macchinette, ma anche da genitori e insegnanti che hanno segnalato alla polizia diversi casi [illegible] studenti che, invece di andare a scuola, trascorrono le mattinate negli esercizi pubblici, giocando [illegible] videopoker. La situazione viene giornalmente controllata dagli agenti. In questi giorni, insieme ai colleghi della Mobile di Genova [illegible] i cani antidroga, si st[illegible] verificando scuole e locali dove si ritrova[illegible] gli studenti. I poliziotti han[illegible] notificato al titolare del Bar Olimpo, in Via Gramsci, il decreto del questore Giuseppe Padulano che [illegible] sospeso, per [illegible] giorni, l'attività degli apparecchi di trattenimento e dei giochi automatici.

[illegible] locale era da tempo nel mirino della polizia, che lo tiene [illegible] stretto controllo anche [illegible] seguito di un esposto degli abitanti, stanchi dei giovani che lo frequentano e che bivaccano davanti ai loro palazzi. [d. bo.]

A VENTIMIGLIA IL CLIMA POLITICO DIVENTA SEMPRE PIU' INCANDESCENTE

E' scontro tra Valfrè e Scullino La minoranza chiede chiarezza

VENTIMIGLIA

Il sindaco cerca di rimettere insieme i cocci dell'Amministrazione dopo gli ultimi episodi che hanno portato [illegible] Consiglio comunale nella bufera. Un compito tutt'altro che facile, dopo che ha dato una bacchettata al presidente del Consiglio Gaetano Scullino, dando ragione all'opposizione nel definirlo [illegible] «piccolo Duce». Le manifestazioni di protesta dell'opposizione, che è arrivata [illegible] imbavagliarsi in aula e decidere di non presentarsi più in Consiglio, e [illegible] lettera [illegible] sindaco dello [illegible] Scullino, in cui afferma di [illegible] dovuto avallare, [illegible] tutela della maggioranza, situazioni, fatti e comportamenti oggettivamente censurabili, se non indifendibili», sono gli altri [illegible]uti che hanno contribuito a rendere [illegible] difficile una situazione già tesa.

Ieri l'opposizione di centro-sinistra ha chiesto [illegible] dimissioni di Scullino e ha denunciato il [illegible] problema politico dell'Amministrazione Valfrè. Il primo cittadino, dal canto suo, non nasconde [illegible] malcontento per la presa di posizione di Scullino. Ha convocato per oggi [illegible] riunione dei capigruppo per cercare di superare l'impasse. Contromossa: Scullino ha invece convocato i capigruppo per decidere data e argomenti del prossimo Consiglio comunale.

Ecco lo sfogo del sindaco riguardo [illegible] distriba con Scullino: «Attaccato dalle opposizioni, si è difeso contrattaccando i capigruppo, la giunta e il [illegible]t[illegible]. Sbaglia, perchè nessuno gli ha fatto pressioni; [illegible] è un modo [illegible] agire corretto: quando era stato attaccato era stato difeso da [illegible] e da tutti, ora invece scarica le responsabilità su chi n[illegible] le ha. E allora mi viene da pensare: da che parte s'è schierato?».

E continua: «E' la terza volta in quattro anni che mi capita di riprenderlo. L'ho supportato per andare in Regione e farò lo stesso perchè ci resti. Il mio principale obiettivo è quello di far tornare l'opposizione in Consiglio comunale. Scullino, poi, deve mantenere, da presidente [illegible] Consiglio, l'equidistanza amministrativa che comporta il suo delicato ruolo. Per ora [illegible] ci [illegible] premesse [illegible] contemplino un suo allontanamento [illegible] una sua [illegible]. Comunque, se sarà necessario, sono pronto a [illegible] qualsiasi candidatura, anche della minoranza». E conclude: "Non farò nulla nei confronti di Scullino: lo difendo perchè resta un componente della maggioranza».

Scullino replica così: «Per poter fare il bene di Ventimiglia bisogna avere un senso di responsabilità e dedicare tempo alla soluzione dei problemi. Non si può arrivare in Consiglio comunale dando lo spunto per essere attaccati dall'opposizione anche sotto il profilo burocratico, per la mancata istruzione delle pratiche. Bisogna fare attenzione. Non ho fatto alcun atto improprio in Consiglio, o fuori dal regolamento, ma le pratiche vanno istruite, rispettando i tempi, non trovandoci sempre in emergenza o urgenza: in Segreteria le pratiche non sono mai pronte. E' una questione di organizzazione. Farò sempre il presidente del Consiglio, sperando che ci sia più attenzione sotto il profilo burocratico".

Intanto il capogruppo dei Ds Sergio Scibilia chiede le dimissioni di Scullino «sfiduciato da minoranza, maggioranza e sindaco». [d. bo.]

NON SI SPEGNA LA POLEMICA POLITICA AD ALASSIO

Inchiesta hotel parla La Vespa

ALASSIO

«Alassio non è mai oggetto di indagini come in questo momento. Nessuno ricorda di aver visto la polizia giudiziaria aggirarsi negli uffici comunali per così tanto tempo e sequestrare documenti. Ciò non fa bene a nessuno: né vedere funzionari di provata integrità ed esperienza sottoposti ad interrogatori da parte della magistratura, né tanto sentir ai dipendenti comunali proprio da chi in questo momento dovrebbe garantire per loro». Questo lo sfogo del capogruppo di minoranza della lista civica La Vespa Carlo Vallega mentre non è ancora stata scritta dalla procura la parola fine sulla nebulosa vicenda delle trasformazioni alberghiere e dell'edilizia . Ha aggiunto Vallega: «Nella giunta attuale non si rileva certo un grande spirito di collaborazione con i dipendenti comunali. La minoranza per prima non vede l'ora che tutto si chiarisca e ritorni la massima serenità nel governo della pubblica amministrazione». E ha concluso: «E' vergo- che gli schieramenti politici che sostenuto ed imposto questa giunta non abbiano preso posizione alcuna. Disinteresse?».

Intanto Carlo Mighetti, patron della discoteca Manila e del vecchio Salera-Kaos di piazza Stalla, che 10 anni fa ha «forzatamente» dovuto lasciare il posto ad una palazzina residenziale, ora forte di una sentenza del giudice che ordina il ripristino del locale, riparte all'attacco. «In questi giorni continuo a sentir ripetere che quello privato è un diritto inviolabile, ma a me altri hanno abbattuto una discoteca con tutto quello che c'era dentro. Il mio è stato il primo caso di trasformazione ma anche di violazione. Quello che è assurdo è che il Comune di Alassio non ha ancora rivendicato ed ottenuto per la collettività una strada, che era condizione vincolante per avere i permessi». [r. sr.]


Il consigliere Carlo Vallega

A FINALE LIGURE E' POLEMICA PER LA RICHIESTA DI PUNIRE I LICEALI DELLA SEDE STACCATA DI VIA BRUNENGHI

Muri sporchi, paghino gli studenti

Il preside dell'Issel chiede il risarcimento danni

Augusto Rembado

FINALE L.

Un risarcimento di circa 14 mila euro. E' la clamorosa richiesta, quasi senza precedenti, fatta dal preside del liceo scientifico Issel di Finale, Luigi Vassallo, agli studenti della succursale di via Brunenghi. Motivo della richiesta i «danni» (anche morali?) fatti dai ragazzi nei confronti dell'edificio che li ospita di proprietà dell'Ente asilo di Finale. Ma il preside vorrebbe «punire» soprattutto i lanci di mozziconi di sigarette e carta igienica dalle finestre che ospitano i liceali verso i cortili in cui giocano i bambini scuola per l'infanzia.

Dietro all'azione del preside ci sarebbe l'ennesimo tentativo di installare telecamere all'interno dell'istituto come già avvenuto in molte altre . Le ipotesi fatte preside sono contestate da studenti e genitori. L'altra mattina Vassallo ha incontrato i ragazzi delle seconde comunicando quelli che sono i suoi intendimenti. Il preside non voluto commentare. «Si faccia spiegare le cose da chi ha divulgato queste notizie», ha solo detto al cronista.

Forse già dall'anno scolastico 2000-2001 alcuni degli studenti della succursale avrebbero iniziato ad imbrattare i muri. Le scritte comparse sono le stesse che si leggono tutti i giorni in scuole, strade e sottopassi di .

Al di là del significato di questi gesti e del contenuto delle scritte in effetti le aule sono state imbrattate. Nell'edificio dell'Ente asilo a pagare l'affitto è la Provincia. Ad inizio estate la segreteria dell'ente morale ha scritto una lettera al preside e per conoscenza alla Provincia. «Ponete fine a questi episodi, compresi i lanci di carta e mozziconi. Viceversa saremo costretti, a scadenza del contratto (2003), a non rinnovarvi l'affitto». E' in sostanza il contenuto della missiva. Nessuna richiesta di un risarcimento.

Tinteggiare le pareti sporche potrebbe costare poche centinaia di euro. Il preside ha invece chiesto ad ogni seconda di raccogliere mille euro e a ogni quinta 2 mila euro provocando una di reazioni e polemiche. «Dovete dirmi chi sono gli autori di questi episodi. Perché non li avete denunciati? finirete tutti in sede ci saranno doppi turni pomeridiani» avrebbe detto ai ragazzi. Torna d'attualità il progetto di installare telecamere a circuito chiuso dentro liceo Issel, una proposta tata perché violerebbe la privacy.


Il liceo Issel di Finale è al centro di polemiche

NOTIZIE FLASH

Accordo per il recupero dell'ex oleificio

Il sindaco Mauro Zunino ha reso noto che stato sottoscritto con la Regione e le parti interessate l'accordo per il definitivo recupero dell'area dell'ex oleificio a Vadino. «Si risolve così un problema ultraventennale con insediamenti residenziali e turistico-ricettivi. Tutta l'area verrà riqualificata con la futura trasformazione della Piave», ha detto Zunino. [r. sr.]

Il Comune dichiara guerra ai falsi disabili

Dal Comune un avvertimento: attenzione, ci sono molte persone che, senza averne reale diritto, stanno beneficiando del titolo e delle agevolazioni per i disabili (soprattutto nei parcheggi). La giunta ha promesso: «Poiché riteniamo ci siano degli abusi, effettueremo un controllo integrale delle autorizzazioni». [r. sr.]

ANDORA

Oggi i funerali dell'ex massaggiatore Biancolillo

E' morto, dopo lunga malattia, Giuseppe Biancolillo, 69 i, una persona conosciuta, benvoluta e stimata ad Andora dove era stato massaggiatore nell'Andora Calcio per moltissimo tempo e fino a qualche fa. Biancolillo, che lascia moglie e 4 figli, stato anche capo cantoniere in Comune. I funerali oggi alle 15 nella parrocchia del Cuore Immacolato. [m. br.]

ANDORA

Ottantenne salvato grazie al defibrillatore

Salvato in via Roma dai militi della Croce Bianca grazie all'uso del defibrillatore. Il soccorso ad un residente ottantenne in arresto cardiocircolatorio è stato effettuato ieri intorno alle 16. [m. br.]

ERA CONVALESCENZA DA SETTE MESI MA PRESTAVA SERVIZIO COME VOLONTARIO PER LE EMERGENZE

In malattia alla guida dell'ambulanza

Denunciato dai carabinieri di Pietra per truffa aggravata

PIETRA L.

Per il datore di lavoro era in malattia per i postumi di operazione agli occhi. Una degenza che ormai durava da sette mesi ma che avrebbe impedito a G. D., 37 anni, residente a Campomorone in provincia di Genova ma domiciliato a Pietra Ligure, di guidare le ambulanze e svolgere attività volontariato alla pubblica assistenza di Pietra Ligure.

L'uomo è finito nei guai per truffa aggravata e, con se, ha trascinato in una denuncia penale un medico di Pietra Ligure accusato falso ideologico. Il professionista, secondo l'accusa, avrebbe attestato la necessi- di riposo e del suo assistito senza che esistessero le condizioni.

La vicenda nata dalle de- del datore di lavoro di G. che, dopo mesi di assenza del dipendente si è insospettito. Le verifiche dell'Inps avevano sempre trovato l'uomo in casa con la giustificazione medica. Ma mesi, per una operazioni agli occhi, al datore di lavoro sono sembrati davvero tanti anche perché qualcuno gli aveva detto che il suo dipendente in malattia nel tanto tempo libero si dedicava volontariato. Occupazione nobile, non c'è che dire, ma svolgere al di fuori dell'orario di lavoro. Le indagini dei carabinieri hanno dimostrato che il «malato» guidava le ambulanze.

Albenga

Controlli a tappeto per l'immigrazione

ALBENGA. Ennesimo blitz da parte della locale compagnia carabinieri di Albenga per controllare il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

Ieri i carabinieri hanno arrestato l'algerino Abdollah Eslem di anni per violazione della normativa sull'immigrazione. L'uomo, no- decreto di espulsione dal prefetto di Imperia 10 giorni fa, non ha lasciato il territorio italiano. L'algerino stato rintracciato ed espulso nel un analogo servizio antimmigrazione svolto dai carabinieri imperiesi. L'algerino è stato sorpreso all'interno di abbandonato nell'entroterra del Comine di Pietra Ligure. Nel corso del servizio sono stati rintracciati altri due algerini, sempre permesso soggiorno, che stati espulsi con accompagnamento alla frontiera.

Nel frattempo i carabinieri, anche grazie ai riscontri ottenuti nel corso di questi servizi, stanno approfondendo gli accertamenti in ordine ad un possibile «giro illegale» di dichiarazioni false da utilizzare nel corso della ria attualmente in atto in Italia. Una inchiesta che interessando non solo la provincia di Savona ma tutte le zone d'Italia. Un problema che preoccupando poco le forze dell'ordine che stanno intensificando i controlli negli ambienti dell'immigra : Preoccupa, soprattutto, la possibile presenza di fondamentalismi islamici che possono cercare di nascondersi in provincia dove gli «allerta» nazionali e internazionali sono pressanti che non nei centri islamici delle grandi città.

La prefettura di Savona, nei casi sospetti, ha interessato i carabinieri e le altre forze di polizia per procedere a verifiche nei confronti di coloro che hanno dichiarato di impiegare clandestini ai fini della loro regolarizzazione.

CONTROLLI DELLA MOTOVEDETTA CARABINIERI

Pescatori denunciati ad Alassio

I controlli parte delle motovedette dei carabinieri che operano nell'albenganese e nell'alassino non diminuiscono nemmeno nel periodo autunnale ed invernale. L'obiettivo dei controlli è la tutela della sicurezza in mare per diportisti e pescatori, professionisti e dilettanti, e della salute dei cittadini. Nel corso di un servizio di controllo ieri mattina sono stati sequestrati 8 chili di pesce appena pescati e attrezzi da pesca. In più sono state elevate contravvenzioni ad altrettanti pescatori. I carabinieri della motovedetta di Alassio, infatti, hanno intercettato una imbarcazione che stava pescando illegalmente in violazione della normativa tutela dell'ambiente. Il pesce fresco, dopo stato esaminato veterinari dell'Asl, è stato dato in beneficenza all'Istituto «Piccola opera per salvaguardia del fanciullo» di Loano. I controlli in mare proseguiranno anche nei prossimi gi sia nella zona antistante Albenga e Alassio sia negli altri centri della Riviera. Approfittando del bel tempo, infatti, molti pescatori dilettanti, solo liguri, prendono il mare per pescare, spesso senza nessun permesso e senza le necessarie attrezzature di sicurezza in [m. br.]

I VERTICI DELL'AEROPORTO AFFERMANO CHE SI TRATTA DI UN SEMPLICE RITARDO

Problemi tecnici al Panero?

Sospeso da dieci giorni il volo con Roma

VILLANOVA D'ALBENGA

Per motivi tecnici (e infatti i diretti interessati garantiscono che la prossima settima tutto tornerà normale) sono stati da lunedì scorso cancellati i voli che collegano Albenga con Roma, gestiti da Alitalia. Una notizia che ha cause tecniche, dovute al cambio dell'ora legale a solare, che nella cortina di silenzio che contraddistingue la gestione delle informazioni da parte della Ava spa, la società di gestione dello scalo Ponente ligure, si carica inevitabilmente di mistero e di giallo, se non addirittura di motivazioni politiche.

I motivi tecnici sono legati alle effemeridi, fenomeni di geografia astronomica che regolano anche gli orari di volo e, soprattutto, gli atterraggi pomeridiani in mancanza di autorizzazioni volo notturno. Con l'entrata vigore dell'ora legale il buio arriva prima e il ritorno da Roma dovrebbe essere ulteriormente anticipato. Un fatto antieconomico.

Ma il «livello tecnico» è andato a incrociarsi con quello politico, le dimissioni del ministro degli Interni Scajola. La sua «caduta» avrebbe fatto perdere peso al collegamento Alitalia. Non solo, al volo sarebbero venuti a mancare finanziamenti importanti da parte di enti e società che avevano promesso aiuto economici ad Alitalia. «Tutte illazioni, tra pochi giorni il volo riprenderà smentendo tutti», è la replica dei vertici Ava.

GIURAMENTO SOLENNE DEI «LEONI DI

Dalla Turinetto Firenze

Sono giorni molto intensi per i militari del 157° Reggimento «Leoni di Liguria», di stanza alla caserma Turinetto di Albenga, comandato dal colonnello Alfonso La Franca. Una nutrita rappresentanza della forza armata ingauna è partita alla volta di Firenze (città dove si trova l'ispettorato da cui il battaglione dipende) per partecipare un mega-giuramento in forma solenne, che svolgerà domani presso la caserma Perotti. In questi giorni sono state effettuate le prove in vista della cerimonia ufficiale. Ad allinearsi davanti alte autorità politiche e militari saranno una ventina di uomini, accompagnati da altre 20 persone di rappresentanza. E' proprio il caso di dire che tra il 3 ed il 4 novembre il 157° reggimento «Leoni di Liguria», per la prima volta, si farà in quattro. Oltre all'appuntamento il mega-giuramento fiorentino, in occasione ricorrenza del 4 novembre, formati picchetti composti da militari della Turinetto parteciperanno ad altrettante cerimonie e funzioni nel Savonese. «Domani alle 9,30 saremo ad Alassio, mentre lunedì alle 10 presenzieremo alle cerimonie di Albenga e Savona. Per la prima volta abbiamo dato la massima disponibilità a partecipare, organizzandoci per cercare di non scontentare nessuno», ha spiegato il colonnello Alfonso La Franca. [m. br.]

POLEMICHE A TOIRANO

Il sindacato maggiori certezze per il Pedagogico

«Ci troppo poche certezze sul futuro dell'Istituto medico pedagogico di Toirano. Da tempo la Fials chiede un incontro l'azienda per di risolvere la situazione attuale che tende al regresso. O arrivano risposte in tempi brevi o dovremo rivolgerci all'assessore competente della Regione Liguria». E' l'ultimatum dato dal segretario provinciale della Fials di Savona Silvio Valdiserra, preoccupato dal fatto che «parte del personale che prima si occupava dei compiti primari della struttura è stato spostato all'assistenza ai pazienti ospitati situazione di ricovero».

Si lamentato Valdiserra: «Avevamo chiesto all'azienda di fare programmazione, non a lungo termine almeno futuro prossimo dell'istituto, l'impegno è rispettato e questo preoccupa». [m. br.]

AD ANDORA IL TENTATIVO NELLA SPECIALITÀ ASSETTO COSTANTE NON ASSISTITO

Oggi sfida al record di profondità

Il finlandese Topi Lintukangas vuole raggiungere i 60 metri

ANDORA

Nello tratto mare antistante Andora, divenuto ormai punto di riferimento per i migliori subacquei a livello internazionale, si oggi un nuovo record mondiale. Sarà l'atleta finlandese Topi Lintukangas, 29 anni, ad immergersi (nuotando a rana) nel tentati- di raggiungere quota 60 metri di profondità nella specialità assetto costante non assistito per riprendersi il titolo mondiale scippatogli nei mesi scorsi dall'apneista giamaicano David Lee (che ha toccato quota 51 metri superando il precedente record di 48 metri di Lintukangas).

Dopo un intenso periodo di preparazione l'atleta si sente pronto per ottenere un nuovo primato. L'evento, che ha il patrocinio dall'assessorato allo sport e ambiente di Andora, è curato da Sport 7 Diving , Circolo nautico e Punto mare Fias assistito da Suunto e Red Bull. [m. br.]

SERVE A MONITORARE I POLLINI PER LE ALLERGIE

Un centro meteo ad Alassio

Poche persone sono a conoscenza dell'attività di un centro meteorologico sul tetto dell'ospedale alassino, in val d'Olivo. Un centro che emette bollettini su piogge, sole, nuvole che va alla caccia di 55 tipi di pollini e 19 tipi di che maggiori allergie di tipo pneumologico. I risultati dei quotidiani riportati su di un bollettino settimanale, grazie quale è possibile effettuare interventi sia in sede diagnosi di cura. Le allergie da pollini stanno diventando sempre più diffuse e il campionatore aerobiologico fisso, di fabbricazione inglese (Burkard), diventando sentinella pronta ad indicare il nemico in arrivo che viaggia sull'aria e che spesso è invisibile. L'osservatorio è in funzione ed è posizionato sul dell'ospedale ad una altezza sul livello del mare di metri. I dati rilevati quotidianamente Alassio, coordinati da Andrea Fiorina, dirigente medico pneumologo, responsabile della stazione di rilevamento aerobiologico SV 3, vengono segnalati all'associazione italiana di aerobiologica che collabora con il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bologna. I pollini rilevati ad Alassio sono in prevalenza provenienti piante della macchia mediterranea, lecci agli olivi, ai carrubi, dai querciolì ai noccioli, dagli ontani pitosfori, dalle ginestre alle mimose, dagli eucalipti alle eriche, eccetera. Nel centro di Alassio è venuta anche l'idea di inventare rilevatore di pollini trasportabile che può essere posizionato nel luogo ove il paziente vive per scoprire con esattezza quali pollini sono prevalenti. [r. sr.]

ST AL MA

ASTOR. Tel.
Sala riservata per allestimento opere

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€ 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il pianista.
€ 7,00-5,00

019-825.714.
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

Tel.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570
a luci rosse Or.: 18; 22,30.
€ 0,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel.
About a boy. Or.: 21
€ 4,

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Johan Padan : 16,30-18.
Red Dragon Or.: 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-1,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Signs
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

Tel. 0182-640.249.

AMBRA. Tel. 0182-51419
Red dragon. Or.: 20,20-22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50987.
XXX
Or.: 20,15-22,30
€ 6,00-4,50-3,00

VALLECHIARA
e Cleopatra Ore 21.
Euro: 5,20-4,20-3,50

TEATRO LEONE

CINETEATRO GASSMAN.
Pinocchio
Or.: 20,30-22,45. € 6,00-4,50

ARSIL. Tel. 019/50.90.353
Pinocchio. Ore 17
XXX Ore 20,15-22. € 5,50-4,50.

ONDINA. Tel.
€ 6,00-4,50

Tel. 692910
CHIUSO

CORALLO. Tel. 690200.
CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-669.951
Or.: 16-18,10-20,20-22,30. € 6,50-4,00-3,00.

GIARDINO PRINCIPE. Tel. 019-669.901.

OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON

VERDI 1. Tel. 019 97.249
Febbre da cavallo
Or.: 15,30-17,30-20,40-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019 97.249.
Signs
Or.: 15,30-17,35-20,40-22,40.

Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Hollywood ending.
: 16,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Dolls. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Angela. Or.: 18; 18; 20,40; 22,30
8 Donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Asterix e Obelix Ore 16
Magdalene Or.: 18; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report. Or.: 14,40; 20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Red dragon.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40
Or.: 18; 21

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
One hour photo. Or.: 17,30; 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15,45; 18,15; 20,45
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
dogs
Or.: 15,20; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Febbre da
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Il pianista
Or.: 15,30; 18,30; 22,30.

EUROPA Via Lagustena. Tel. 010-377.95.35.
Pinocchio.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-581.691.
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA. 010-581.415
Red Dragon
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010
Febbre da cavallo
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.281.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30

UNIVERSALE . 010-582.491.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Signs
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The bourne identity. Anteprima.
Solo lunedì 4/11. Ore 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX.
Or.: 14*. 15*, 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; Lun no 20; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Tutti i giorni or.: 14,10*; 15,30; 16,30; 17,50; 18,50; 20,10; 21,10; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 23,30; 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 20,45; 22,40, 23; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo. Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Otto canì sotto 0. . 14,10*; 16,20; 18,30; * solo

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Febbre da cavallo Or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. : 15*; 17,30; 20; 22,30, * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon. Tutti i giorni or.: 14*; 14,30*; 15*; 16,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 20; 21,30; 22; 22,30. * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 24; 0,30. 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. .123.321.
Hollywood ending. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI AS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pi Or.: 14*; 16,50; 19,50; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom.

Pinocchio
: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE.
About a boy
Or.: 21

: 19,30; 21,45

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
Men in black II Ore 21,15

EDEN Tel. 010-69.812.00
Pinocchio.
: 15,40; 17,50; 20; 22,10

S. SIRO T. 010-320.25.64.
Pinocchio
Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom. anche 15,30, 17,30

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38
Pinocchio
Or.: 15; 17,15; 20,30; 22,30

CINEMA CAMPESE
Pinocchio. Or.: 20; 22.

SALA MUNICIPALE
One hour photo. Ore 20, 22; dom.: 16; 21

CENTRALE. Tel.
Signs. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: **XXX**
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2. **Red Dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
: **Pinocchio**
Or.: 16; 20,20; 22,30

GRIFONE. . 0185-60.781.
Il pianista.
Or.: 16; 19; 22

CANTERO. Tel. 0 .894.
Red dragon.
Or.: 15,45; 18; 20,05; 22,30

MIGNON. Tel. -309.894.
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,20

. Tel. 0185-41.505.
Red Dragon Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CINEMA FONTANABUONA
Peter Pan Ore 15,30
Minority report Ore 17,30; 21,15

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Peter Pan Or.: 14,30; 16,15
Minority report Or.: ; 21,15

L.SA. LUNGTENE. Tel. 010-605.936
Figlio di due madri
Ore 21

Tel. 010-589.640.
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-218.768.
OGGI RIPOSO.

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 12,30 16,30 alle 19.

Tel. 0183-63871
Red Dragon.
Or.: 15-17,30-20-22,40.
Euro 6,50-5

0183-293620.
15,45-18-20,20-22,40
Euro 6,50-4

0183-282745
Ore 15,30-17,30 **sotto zero.**
Ore 20,30-22: **Signs.**
Euro 6,50-4

0183-495930.
Febbre da cavallo 2
Or.: 20,20-22,40
Euro 6,50-4

CAPITOL
018443440.
Pinocchio
Orari 21,15
Euro 5-3

0184-261955.
Pinocchio.
Or.: 16-18,15-20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

Tel. 0184-206049
Minority report.
Or.: 21,15. Euro 4-3,50

Tel. 0184-290014
About a boy.
Orario 21,15
Euro 4, rid. 3,50, pensionati 3

. Tel. 0184-506.060.
Red Dragon. Or.: 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 060
Pinocchio Or.: 16,30-22,30. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060
Il pianista Or.: 15-17,30-20-22,40.
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Le quattro piume.
Orario 15,30-22,30.
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Febbre da cavallo-la Mandrakata
16,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
0184-597820.
Or.: 15,30-22. € 7-4.

Tel. 597822.
Hollywood Ending
(indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40: **Snow dogs**
Ore 20-22,30: **Signs** € 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
E' molto meglio in 2, con G. Jannuzzo e P. Quattrini. Ore 21; € 31-26; repliche fino a domenica 3 novembre

TEATRO STABILE - Teatro

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

- Teatro Garage. Via Paggi
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRI
OGGI RIPOSO.

DI SA
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM


Robin Williams a Roma alla presentazione del film: «One hour photo»

BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia ragazza che ha sposato boss palermitano per vivere lusso e, giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro
BACIATE Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie coppia.
BOWLING COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono memoria, vecchio capo della mafia giapponese ricorda ragazza che amava, una star pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino l'amicizia tra due siciliani: lavora come operaio in una fabbrica vernici, l'altro è spesso in vi lo per misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra introverso carpentiere che insegna il ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
H FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente scene chiamato girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per vacanze, agente polizia (Samuel L. Jackson) sequestrato da un'insolita banda si sta preparando trufiare banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il del regista cinese Zhang Yimou narra storia un pensionato che s'invaghisce vedova e, pensando aver finalmente trovato la donna vita, le racconta di esser ricco.
DALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini, di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni veggenti, previene i crimini.
BATIGNOLE. Drammatico; Francia '42 occupata dai nazisti macellaio decide aiutare dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare una famiglia considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, vigilia Natale viene ucciso uomo in una nella campagna francese: le otto donne che frequentano regolarmente la vittima sospettate
IL PIANISTA. Drammatico. Roman la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che seminando panico in città.
Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi di grano misteriosi cerchi.
DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita Alaska un branco di cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VI AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

IL SORTILEGIO DI DIANO IL KURSAAL SI AFFIDANO A RITMI DANCE, LISCIO A SENSUAL E DOLCE VITA, SERATA LATINA AL DISCO LOCO

Il ponte prosegue con tanti ritrovi nella notte

Dj alla ribalta al Pop (Roby), Tangò (Master Dbj) e Betise (Bruno Bolla)

LA NOTTE

Anche il 2 novembre molti i locali notturni che restano aperti in Riviera e Costa Azzurra.

S. Discoteca al Covo e al Covino di Nord Est.

Al Tkb musica dal vivo con i «Divina» (dance of course). Al Barcollo di Alpicella serata dal vivo. Orchestra Laura Fiori al dancing Nautilus che oggi compie un anno. Dj Max e animazione di Marco e Carola al Vintage.

PONTINVREA Music live dei «Due di Picche» Beer Room.

Revival Anni'60 con live music a La Garitta.

CAIRO Liscio e revival con orchestra «Scacciapensieri» a La Perla. Dance commerciale con dj Alex e Paola Pan al Dobro XL. Discoteca con dj techno a rotazione al King (due piste).

Live allo Ju Bamboo con i «Dual Band» (dance, rock e pop), a seguire discoteca. Musica dal vivo al Puerto Escondido. Discoteca Amos (tribal-house e commerciale) alla Compagnia savonese delle Indie. Fulvio, chitarra e voce, al Pirata.

FINALE Liscio e revival, con orchestra «Explorer» e dj, al dancing El Patio.

LOANO Discoteca con dj Franki (musica commerciale) al nuovo Sonic (ex Marinella). Al Saitta liscio-revival con orchestra Antonella e Cristiano.

Ballo con orchestra Roberto Fiumara al Primo Piano.

ALBENGA Maurizio Arena, Ugo Sabatino e Antonello sono i dj impegnati nelle tre sale della discoteca Horus che inaugura il primo sabato della stagione.

ALASSIO Ritmi sudamericani dal vivo con Frank Lee Montague (Giamajca) al Manila Club. Sabato discoteca commerciale dj all'U'Brecche. Musica live al BarLume bistrot («Ricomincio da Trio»), al Mezzaluna («Rizzo e Rizzo») e nuovo Maeve (ex Dubliner).

Discoteca al nuovo Lidò lo staff de Le Vele (ballerini e dj Ricky Martini e Francesco Ferrieri). Ritrovo all'Owl, al Greg de Molloe, alla Caffetteria nel Vascello, al Crazy Love e alla Locanda del Re.

Piano bar con Agostino Celti e La Casa del Priore. Musica al Samarcanda. Ritrovo al nuovo Italo's.

SAN BARTOLOMEO Il Barock café prepara specialità gastronomiche dalle 20; dalle 22 musica registrata, dalle 24 sono di scena dj Rudy Mascheretti e Fabietto. Prosegue «Happy Halloween» alla Varazzese: pizza non stop a 7 Euro oggi e domani, al motto «mangi fino alla morte».

DIANO SAN PIETRO Il disc jockey Robertino con alla voce seleziona pezzi rock, reggae e hip hop dal Pop di via Seassari Ughi.

Lap dance al Wild West, nell'interno del Bowling di Diano.

DIANO MARINA L'Acqua Salata di Molo Landini punta sempre sulla musica dal vivo: dalle 22,30 suonano gli imperiesi «Narrow Street», specializzati in cover dagli Anni 70 in poi. Appuntamento discoteca Tangò, con tre piani di musica. Nel privé l'animazione è affidata al collaudato duo Master Dbj-Mister Paul, mentre al pianterreno si può ballare salsa e merengue in compagnia del dj Luisito (a seguire, revival con Paolo Tucci). Il Sortilegio disco club di via Mortola riserva i sabati sera al genere latino. Ritrovi a Jammin', Valerie, Candle Light e Excalibur.



Continuano gli appuntamenti «live» al discobar Acqua Salata di Diano Marina

IMPERIA Musica con dj al Seven Square di largo San Francesco. Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti.

SANTO STEFANO Ritrovo al Bar del Porto alla Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Musica da ballo al Sensual in compagnia de Le Nuove Immagini. Il gruppo propone un repertorio molto vario che va dal liscio al latino-americano, dal revival anni 70-80 e motivi classici. All'una si cambia ed entra in scena il dj Domix (musica disco).

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

DI TAGGIA Dalle 21 all'una, ballo liscio e latino-americano con orchestra al Circolo El Menëito nelle ex Caserme Revelli. Ultima di apertura prima di una pausa fino al dicembre per il Bar gelateria ligure (musica varia). Video-music al Flower's Pub.

TAGGIA Gelati, videogiochi e musica al Bar Smile.

BADALUCCO Al Bar Pradio con video, bigliardi e musica.

Dalle 18 allo Zoo Bizarre aperitivi musica, con dj, quindi pre-disco. La sera video musicali al Sax Pub. Al Disco Loco musica latino-americana con il dj Dario Diaz. Videogiochi e musica al Blue Moon di piazza Colombo. Musica disco alla Ninfa Egeria. Musica varia al Teatrino di Mangiafuoco. Al Piper di via Roma due spettacoli, alle 0,30 e alle 2, di strip. La musica di Alex dj, i cocktail di Nathalie; entrata libera. Discobar allo Whisky a go-go. A Bussana mare, nella birreria pub Diligenza, ampia scelta di video musicali. Alle apre il Bar Porticioli, davanti all'ex stazione ferroviaria (musica varia).

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Un jockey di grande fama questa sera al Betise: è Bruno Bolla dj set. Lo stesso che a Radio monte Carlo cura la trasmissione «Cool Dan». E' il fautore dell'acid-jazz e della deep-house. Al Dolce Vita musica da ballo con l'Enzo Group.

BORDIGHERA Musica dal vivo al Chica Loca di lungomare Argentina. Super aperitivi con buffet e una selezione di vini al nuovo Bomba-Bar-Café di via della Libertà 45, vicino alla Standa, aperto da Alberto Calcopietro. Il locale è aperto dalle 5,30 alle 20. Si balla alla discoteca Kursaal al ritmo di musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodallo, tra i tavoli l'accoglienza Romano e dello staff del locale di Franco Poggio. Piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo. Al Gp Cafè Bordighera di Italia, alle 21 Nu Cool (lounge, chill out, deep house) dj resident Vik Rosest.

VALLECROSIA Al Time di Timo di via Roma 2, karaoke.

Musica dal con i Blues Express al Fantasy Ristopub.

Al pub Charlot di della Repubblica 8, pub inglese aperto dalle 19 alle 4, musica d'ascolto.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Ai 4 Venti serata pianobar con il cantante e musicista Michele. Musica commerciale, melodica e revival, anche a richiesta, animazione e balli di gruppo. Al Marco Polo, gelateria sul mare in un ambiente quasi tropicale.

MONACO Si balla al Jimmy'z, al Tiffanys e al Living Room. Disco bar al Black Diamond e live music al Sass Café e dj allo Zebra Square in avenue Princesse Grace, a Stars'n'Bars e al Café Grand Prix sul porto live music e dj. Cabaret del Casinò lo show «Monte Carlo Follies», con inizio alle 23. Per ricorrenza dei Defunti è chiuso il Luna Park.

BEAULIEU SUR MER Da Le Max, ristorante sul porto live music e disco bar con il dj ponentino Marco Ferri.

NIZZA Dj e live band all'Iguana Café sul porto.

AL POLO UNIVERSITARIO

Un Ensemble cameristico oggi di scena

IMPERIA. Sabato sera con la musica da : è la proposta del Club Diciotto Cento, formazione imperiese numerose manifestazioni già all'attivo. L'appuntamento è per le 21 nell'Aula Magna del Polo universitario imperiese in via Nizza: si esibirà l'orchestra d'Archi «Ensemble Classico». L'ingresso è libero.

Il programma si aprirà il Divertimento K 138 in Fa Maggiore di Wolfgang Amadeus Mozart, per proseguire il Concerto in Do minore per violoncello e archi di Vivaldi. Sami Karbik si ritaglierà uno spazio solistico. Seguirà, sempre di Vivaldi, il Concerto in Si minore op. 3 n. 10 per quattro violini ed archi. I solisti saranno Roberta Tumminello, Riccardo Paltanin, Giulia Odorizzi e David Scaroni. La strumentista Tumminello sarà nuovamente protagonista nel Concerto in Sol Maggiore per viola ed archi di Telemann, mentre il soprano Katia Tinelli interpreterà «Sposa son disprezzata» e «Domine Deus» di Vivaldi, oltre a «Lascia ch'io pianga» di Haendel. Si chiude con il Concerto grosso op. 6, ancora di Haendel. [e. f.]

ALL'AUDITORIUM RANIERI DOMANI ALLE 18 CONCERTO IN OMAGGIO AL CELEBRE COMPOSITORE ONEGLIESE

A Monaco arriva la musica di Berio

La Filarmonica propone la Sinfonia per otto voci e orchestra

MONACO

C'è anche un brano del maestro Luciano Berio, il compositore imperiese celebre in tutto il mondo - attualmente direttore e presidente della prestigiosa Accademia Santa Cecilia di Roma -, nel programma del concerto che l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo eseguirà domani pomeriggio (ore 18) all'Auditorium Ranieri III: si tratta della Sinfonia per otto voci e orchestra Rendering (basata schizzo di Franz Schubert per una 10a sinfonia).

Non è la prima volta che il musicista di Oneglia si ispira a opere di grandi autori del passato. Pochi mesi fa, infatti, Isole Canarie, e la direzione di Riccardo Chailly, è stata proposta in forma di concerto la nuova versione della «Turandot», rimasta incompleta per la morte di Puccini, e il cui finale è stato riscritto proprio da Berio, al posto di quello composto a suo tempo da Franco Alfano e supervisionato da Toscanini, ma ritenuto da alcuni critici «eclatante e superficiale».

La stagione autunnale dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo continua quindi secondo la tradizionale programmazione, con questo evento, il primo di due previsti nell'arco di una settimana. Diretta da Pascal Rophe e intitolato «Synergie Vocale», il concerto domenicale prevede anche, oltre alla Sinfonia di Berio, la suite «Pulcinella» (del 1922) di Igor Stravinsky. I prezzi vanno da 6 a 23 euro.

Giovedì prossimo, alle 20,30, sempre all'Auditorium Ranieri III, la Filarmonica, diretta per l'occasione da Thierry Fischer, con Sarah Chang al posto di Gil Shaham violino solista, presenterà invece «Akademische Festouverture» (ouverture per una festa accademica), opus 80 di Johannes Brahms, il Concerto per violino di Ludwig Van Beethoven e la Sinfonia n° 4 in do maggiore di Franz Schmidt. Anche in questo caso i prezzi variano da 6 a 23 euro. Informazioni per il pubblico allo 00377-9216.2299. [s. d.]



Luciano Berio (a destra) con Franco Carli in una passata edizione del Premio Flamalgal

---

STASERA ALL'EX CHIESA ANGLICANA DI ALASSIO

Un concerto lirico con Andrea Elena

ALASSIO

Si conclude stasera, con un drink di saluto e uno speciale lirico ad ingresso libero, che vedrà come special guest il tenore Andrea Elena, la mostra d'arte contemporanea «Arte pellegrina», allestita il settembre nell'ex Chiesa anglicana di via Adelasia 10. L'esposizione era stata promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio, in collaborazione con il Centro culturale Paraxo, che cura l'iniziativa «La via dell'arte 2002», una serie di esposizioni artistiche che interessano molti comuni della provincia di Savona.

In un'ambientazione molto suggestiva, che ha permesso un contatto diretto tra artisti (internazionali) e pubblico di estimatori e visitatori state esposte numerose opere ed installazioni. Tra le altre quella del famoso scultore tedesco Rainer Kriester, recentemente scomparso, che viveva a Vendone. Questa sera (inizio alle 21) il noto tenore Andrea Elena, già protagonista nei più famosi teatri di tutto il mondo, offrirà alcuni brani dal repertorio affiancato dal soprano Melissa Briozzo e dal baritono Mattia Pelosi accompagnato al pianoforte da Anita Frumento. Non mancheranno coreografie proposte dalla coppia di ballerini composta da Irene Ciravegna e Heera Francesco Carola ed una performance di Federica La Corte.

Intanto si chiude anche l'installazione benefica dei 100 delfini dorati della «cracking art», sospesi sopra la piazza antistante il Comune di Alassio ad inizio della stagione estiva.

Il ricavato dalla vendita dei delfini andrà in beneficenza per Matteo e Chiara, i due bambini non vedenti di San Fedele d'Albenga, affetti dalla sindrome di Leber. L'iniziativa «adotta un delfino» si era ispirata all'invasione delle tartarughe che avevano «affollato» la biennale di Venezia con lo scopo della sensibilizzazione alla tutela ambientale. [m. br.]

THRILLER E COMMEDIE FRA I FILM DELLE FESTE

Pinocchio e Hannibal i due volti delle prime

Enrico Ferrari

E' un fine settimana ricco di nuove proposte nei cinema imperiesi. Anche se la parte del leone spetta sempre al «Pinocchio» di Benigni, film che ha già raccolto ricchi incassi e che si potrà vedere per alcuni giorni nelle principali sale, si affacciano «Red Dragon», terza incarnazione di Hannibal «The Cannibal» Lecter per Anthony Hopkins, anche se si tratta di un passo indietro nella narrazione, quando ancora il cannibale non aveva incontrato l'agente Clarence Starling, eroina del «Silenzio degli innocenti». Altre importanti novità sono la pellicola di Roman Polanski sull'Olocausto, «Il pianista», e «Hollywood ending», che vede Woody Allen nei panni di un regista con problemi (guarda un po').

«Pinocchio», che ha nel cast la «doverosa» Nicoletta Braschi, Carlo Giuffrè, Kim Rossi Stuart, i Fichi d'India, Alessandro Bergonzoni e Peppe Barra, viene proiettato fino a domenica al Dante di Imperia e fino a mercoledì al Ritz di Sanremo. Lo propongono anche il Capitol di Arma e l'Olimpia di Bordighera (dal 14 arriverà anche al Cristallo di Dolceacqua).

«Red Dragon» è in cartellone al Centrale di Porto Maurizio e all'Ariston, mentre «Hollwood Ending» viene presentata da oggi al Tabarin di Sanremo. «Il pianista» è alla sala 1 dell'Ariston Roof.

La principale novità italiana è la commedia «Febbre da cavallo 2 - La mandrakata», al Politeama Dianese di Diano Marina e alla 3 dell'Ariston Roof. Nel cast, Gigi Proietti, nancy Brilli e Nancy Brilli. Tipico film d'intrattenimento, «Snow dogs-8 cani sotto è in soltanto al pomeriggio all'Imperia e al Sanremese. Asia Argento svetta in «XXX» al Centrale di Sanremo, «Le quattro piume» di Shekhar Kapur è alla sala 2 del Roof.

APPLAUDITI GIANCARLO ZANETTI, LAURA LATTUADA, MAURIZIO MARCHETTI E MANUELA MALETTA

Cavour, via al cartellone tra «orrore e sorrisi»

La stagione teatrale di Imperia si è aperta con un divertente thriller di Shaffer

IMPERIA

La lunga, truculenta scena iniziale, in cui nella penombra dell'inquietante scena di Nicola Rubertelli, Giancarlo Zanetti smembra il corpo di una giovane donna da lui strangolata, lascia perplessi parecchi spettatori: ma poi, da un colpo di scena all'altro, la commedia prende quota, l'arrivo di una convincente Laura Lattuada porta brio e umorismo, il clima da «grand guignol» si stempera e così, quando tra una risata e ancora qualche brivido d'orrore cala il sipario, la platea si lascia andare finalmente agli applausi.

«Il collezionista», thriller noir ben congegnato e costellato da guizzi di comicità, ha inaugurato la stagione teatrale di un Cavour gremito, ma non tutto esaurito, nonostante il record di abbonamenti: ben oltre i 300. Come hanno osservato in molti, il testo di Shaffer non è forse il più adatto per aprire il cartellone: «Ma era una data obbligata, non avevamo alternative», spiega Mauro Diazzi del Teatro dell'Archivolto di Genova, che ha curato quest'anno la realizzazione del programma.

Quello presentato a Imperia è un buon prodotto, ben confezionato e ben recitato, oltre che da Zanetti (Norman, l'artista fallito che si diverte pazzamente a riprodurre per gioco i più atroci delitti della storia del crimine) e dalla Lattuada, la determinata moglie Elizabeth, anche dall'ottimo Maurizio Marchetti, un sergente Stenning che già dal sigaro e dall'impermeabile stazzonato ricorda il tenente Colombo di Peter Falk, e da Manuela Maletta, giovane e seducente Millie, l'amante di Norman.

Piuttosto, riportato in scena appena la sera precedente al Toselli di Cuneo («Avremmo voluto riprendere la tournee stagionale proprio al Cavour, ma il teatro non era disponibile per le prove, perchè era occupato per l'opera lirica», precisa Zanetti, anche regista de «Il collezionista»), lo spettacolo risente un po' della mancanza di carburazione: «Appena avrà completato il rodaggio, sarà ancora più interessante», concorda Diazzi. Claudio Baudena, assessore alla Cultura, è comunque soddisfatto: «Mi sono divertito», assicura mentre fa i complimenti a Zanetti e alla sua compagnia. [s. d.]



Laura Lattuada e Giancarlo Zanetti ne «Il collezionista»

OSPEDALETTI

DEGUSTAZIONE MERCOLEDÌ

Ecco Olio nuovo e vino novello al «Naso rosso»

OSPEDALETTI. Vino novello e olio nuovo. Un «matrimonio» intrigante per palati raffinati e buongustai dedicato alla produzione più recente in campo vinicolo ed oleario. Vino novello ed olio nuovo avranno una serata tutta per loro mercoledì 6 novembre, organizzata alla «Vineria Naso Rosso», in via Matteotti 56, ad Ospedaletti. serata che sarà dedicata, rigorosamente, alla presentazione del «vino novello», proposto da un'etichetta di prestigio come Ville Banfi ed alla presentazione dell'olio nuovo, prodotto più tipicamente rivierasco frutto della classica oliva taggiasca, proposto dalla Isnardi di Imperia. Il tutto, ovviamente, accompagnato dalle tradizionali degustazioni - soprattutto formaggi e salumi di grande qualità - che sono diventati una caratteristica della vineria che, ad Ospedaletti, punta su un approccio gastronomico-culturale con l'alimentazione di qualità, vista nei suoi vari aspetti. Per informazioni tel. 0184-683838. [b.m.]

ALLA GALLERIA RONDO' DI ONEGLIA SI CHIUDE LA MOSTRA DEDICATA A MARIO BERRINO, VISITE GUIDATE A VILLA NOBEL DI SANREMO

Whale watching, arte e mercatini

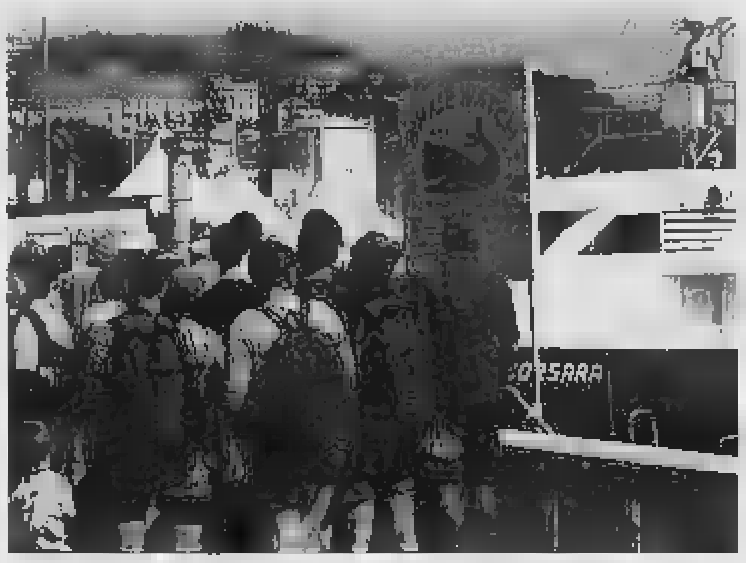
Escursioni in mare da Porto, brocante a Camporosso

DA VEDERE

Whale watch sulla rotta delle balene, mostre [illegible] mercati [illegible] alcune proposte della giornata in Riviera.

CERVO E' aperto il Museo etnografico all'interno del Castello dei Clavesana: nelle sale [illegible] raccolti costumi tradizionali e vengono ricostruiti ambienti tipici della vita contadina e marinara.

IMPERIA Oggi [illegible] domani, l'associazione BluWest organizza escursioni in mare a bordo della nuova motonave «Corsara», per l'avvistamento [illegible] mammiferi marini. Il whale watching invernale costituisce una vera novità per la Liguria. Si possono fare importanti avvistamenti: l'ulti[illegible] escursione nel santuario dei cetacei, martedì 29 ottobre, ha portato all'«incontro ravvicinato» di cinque capodogli e di un enorme gruppo di globicefali, formato da circa [illegible] animali, appena otto miglia al largo di Imperia. Le partenze sono dallo scalo turistico di Porto Maurizio alle 10,30 e da Andora alle 11. tariffe: adulti 29,50 Euro; ragazzi 13-18 anni, anziani Over [illegible] 25; bambini da 4 a 12 anni Euro 14,50; fino a 3 anni gratis. Prenotazione obbligatori all'infoshop di BluWest [illegible] via Scarincio 12: il recapito telefonico è 0183-769364 (informazioni anche su «www.whalewatch.it». Oggi si può anche visitare il Museo navale [illegible] Ponente, in piazza Duomo. L'orario di visita va dalle 16 alle 19,30. nel [illegible] curato dal comandante Flavio Serafini possibile vedere modellini, uniforme, [illegible] fia, documenti sulla storia della marineria e vari cimeli. Alla galleria Rondò di piazza Dante si conclude oggi la mostra dedicata a Mario Berrino, dal titolo «Mare di Liguria», organizzata con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Imperia: i visitatori sono accolti dalle 16 alle 20. Da domani, si aprirà la personale del pittore imperiese Guido Topazio.



La motonave «Corsara» torna a imbarcare escursionisti a Porto Maurizio

RIVA LIGURE Nel centro storico è possibile vedere nuovi murales dipinti durante l'estate.

ARMA DI TAGGIA Apertura, oggi, del Museo ferroviario (nell'ex stazione). Orario 9 - 12,30 e 16 - 18,30.

TAGGIA Dalle 8 alle 11 mercato ambulante nel [illegible] storico. Alle 15,30, al Convento dei Domenicani, visita guidata senza prenotazione (costo 6 euro, gratis fino ai dodici anni).

[illegible] Il Museo dell'Etnologia e stregoneria è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

SANREMO Dalle 9 al Circolo Golf «Bastone d'oro e bastone d'argento», [illegible] buche medal. Visite guidate a Villa Nobel (costo [illegible] gratis fino ai dodici anni) a Villa Nobel alle 14,30 e alle 15,30. La sera, nella Sala Liberty del casinò, pianobar [illegible] Reddy Bobbio.

BORDIGHERA Ritrovo alle 9, nel[illegible] chiesa parrocchiale di Bordighera alta, per l'escursione guidata sulle verdi alture: Bordighera, Sasso, Seborga, fino a Villa Mostaccini e via dei Colli.

VALLECROSIA Il repertorio melodico italiano è di casa al Tempio della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, [illegible] le canzoni sono interpretate, dal vivo, [illegible] «padrone di casa».

CAMPOROSSO Secondo giorno della 1° Grande brocante e vide-grenier, in piazza d'Armi. Birdwatching nell'area palustre del Nervia, alle 16,30, a Camporosso Mare, con ritrovo sul ponte del Nervia, al distributore Erg. Costo: 5 euro, gratis fino a 10 anni. Infotel: 0183-290213.

DOLCEACQUA Alla Rampa si può assaggiare la pizza Liguria, che ha appena vinto il concorso nazionale organizzato dall'Associazione Nazionale Pizzaioli.

VENTIMIGLIA Mercatino di brocante, alla Marina S. Giuseppe, con oggetti vecchi [illegible] curiosità.

BALLI PER LA TERZA ETA' A DOLCEACQUA

Danze doc con Renzo Devoto

Sono iniziati gli appuntamenti danzanti nell'estremo Ponente, [illegible] sabati sera e le domeniche pomeriggio dedicati a chi ha superato i fatidici «anta». Le iniziative affidate all'animazione di Renzo Devoto [illegible] Radio Intemelia, quest'anno si svolgono [illegible] nuovo salone dedicato alle danze del ristorante pizzeria Le Trote di Dolceacqua. Tutte le domeniche pomeriggio, e presto anche nei sabati, fino alla prossima primavera, si potranno ballare il classico liscio romagnolo come pure i latini e le riedizioni di sucessi del passato come «Bongo bongo». Le danze iniziano alle 15 e proseguono [illegible] alle 18,30. Durante la stagione, saranno organizzati anche pranzi di [illegible] e le elezioni [illegible] Miss Trota e Trotona, per le bellezze della Terza età. Si consiglia la prenotazione allo 0184-206116. Intanto si è ricominciato a ballare [illegible] sabato [illegible] e la domenica pomeriggio, [illegible] l'aggiunta della domenica sera, nel salone delle feste [illegible] Dopolavoro di Ventimiglia. Gli appuntamenti sono animati dal dj Franco Bretta. Domani, dalle 15 alle 19 e dalle 21 in poi, si andrà dal moderno al liscio, ai successi del passato, [illegible] ritmi sudamericani, sempre con dj Bretta. Al centro sociale Spes-Auser di corso Limone Piemonte, a Ventimiglia, ballo liscio e ristorante il sabato sera. [d. bo.]

TORNA IL CONCORSO DEL CIRCOLO CASTELVECCHIO

Carrugi e frantoi foto dalla Riviera

IMPERIA

Obiettivo puntato sugli angoli caratteristici della provincia, con l'ottava edizione del concorso fotografico organizzato dal Circolo Castelvecchio di Imperia. Lo scopo dichiarato della manifestazione, che ogni [illegible] vede impegnate decine di fotoamatori, è quello di valorizzare il territorio attraverso gli «scatti». C'è anche [illegible] sezione riservata ai ragazzi dei Elementari e Medie inferiori. Nel 2001 [illegible] era incentrato su piazze e monumenti, mentre quest'anno si andrà «Pe' carrugi e pe' gumbi» (Per vicoli e per frantoi).

Spiega il presidente del Circolo, Pino Camiolo: «L'iniziativa ha il contributo della Provincia, ed è anche per questo motivo che invitiamo i partecipanti a ritrarre varie località del Ponente, come una sorta di ringraziamento all'ente».

Ogni concorrente dovrà inviare un massimo di tre foto, che dovran[illegible] la misura di 20x30 centi[illegible] e dovranno essere montate su un cartoncino di 30x40. Il concorrente dovrà indicare il suo nome sul [illegible] delle istantanee e la quota per l'iscrizione è di 10 Euro. I lavori vanno recapitati entro le 19 di sabato 9 al Circolo Castelvecchio (casella postale 848 succ. 6) oppure in tredici diversi studi: Foto Ottica Adry di San Bartolomeo, Foto Principe a Diano Marina, Fotocolor Montanari ad Arma di Taggia, Bleynat a Sanremo, Foto ottica Pini a Ventimiglia, Foto Gianni Langua[illegible] in XXV Aprile e via Ospedale a Imperia, Foto ottica Bessone nel capoluogo, Foto ottica Bruno [illegible] Oneglia, Click Art a Imperia, Photo's in via Matteotti a Imperia e corso Raimondo a Sanremo, Centro Foto a Porto Maurizio, Foto Federico Ramella alla Marina di Porto. Infine, è possibile portare gli «scatti» dagli alimentari Agaccio in località Ponti di Nava ad Ormea.

Le opere selezionate dalla giuria verranno esposte dal 12 al 20 nella galleria Rondò di piazza Duomo, dalle 10 alle [illegible] e dalle 15 alle 19,30. Il primo premio consiste [illegible] una coppa e in un buono acquisto di 200 Euro (al secondo 100, al terzo 50).

Premio speciale della camera di commercio alla fotografia più votata dal pubblico [e. f.]

PROPOSTA DI LIGURIA DA SCOPRIRE, SCONTI COL TAGLIANDO DE LA STAMPA

Pompeiana, gita nel verde

Domani escursione Monte Croce-Boscomare

LA STAMPA SABATO 2 NOVEMBRE 2002

- Escursione a Pompeiana - Monte Croce - Boscomare
- Liguria da scoprire
- Provincia di Imperia

[illegible] Internazionale [illegible] montagna

Domenica 3 novembre 2002

Scopri la Liguria

con Liguria da scoprire

Presentando il presente tagliando alla guida si avrà diritto allo sconto di 1,5 euro sulla quota di partecipazione [illegible] 7 euro,

www.liguriadascoprire.it

Utilizzare il tagliando del giorno • Non sono valide le fotocopie

POMPEIANA. La nuova escursio[illegible] della cooperativa imperiese «Liguria da Scoprire» porta nel verde di Pompeiana, arrivando a Monte Croce e Boscomare. [illegible] Inserita nel programma «Scopri le Alpi liguri», che ha il patrocinio della Provincia, [illegible] collaborazione [illegible] la Pro Loco Pompeiana.

[illegible] ritrovo è per le 8,30 davanti all'ex stazione di Arma oppure alle 9 in paese, sul piazzale davanti alla chiesa parrocchiale. La camminata si protrarrà per circa 4 ore, [illegible] un dislivello di 450 [illegible]. Si consiglia maglietta e giacca a vento, il pranzo sarà al sacco. Quota di partecipazione 7 [illegible] a persona, bambini e ragazzi fino a 15 [illegible] gratis. [illegible] possono ricevere maggiori informazioni allo 0183-290213.

L'escursione parte dalla chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta e, dopo aver attraversato alcune mulattiere, raggiungerà Monte Croce. Da qui si scenderà verso la valle di San Lorenzo e quindi al borgo di Boscomare, arroccato su un'altura rocciosa. Al ritorno cambiamento di rotta, attraverso il Passo di Boscomare. All'arrivo a Pompeiana è prevista una merenda. [m. c.]



TEMPESTINI NON AMA LA VASCA SCOPERTA, I BIANCOROSSI SPERANO IN UN GRANDE BIS

E oggi arriva la Florentia

Rari caricata dopo il successo sul Recco

Programma

Recco, riscatto già da Palermo

Recco, Camogli, Chiavari e Bogliasco non possono e non debbono sbagliare partita: la squadra campione d'Italia [illegible] a il Palermo che la ospita in tutto, ma ha sul gobbone la [illegible] batosta di Savona e vuole dimostrare di essere sempre e comunque la più forte. Le altre tre liguri hanno di fronte avversarie di pari caratura e sanno che i punti in palio valgono doppio. La sesta giornata offre [illegible] spunti interessanti: i fuochi d'artificio che precedono la lunga pausa per le coppe europee. Infatti la settima giornata si giocherà sabato 16 novembre. Il Camogli, se batte la Roma, ha in tasca il terzo posto e l'ingresso nel quadrangolare «giusto» per i play off. Il Chiavari, [illegible] perde a Pescara, si «assicura» il terzo quadrangolare, quello che garantisce dal rischio retrocessione. Il Bogliasco, se batte la Roma, cancella lo zero nella casella dei punti e affibbia al team di Formiconi l'ultimo posto nel girone 2.

Programma (inizio ore 15). Girone 1: All'Olimpica Carisa Savona-Florentia (arbitro Gomez e Riccitelli; delegato Picchetto). Diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (radiocronista Provenzali). Banca Nuova Palermo-Pro Recco (De Meo e Grosso; delegato Cocuzza). A Le Najadi Orem Pescara-Chiavari Nuoto (Caranzanta e Collantoni; delegato Zerbini). Diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (Bellucci). Girone 2: al Boschetto Camogli-Systema Leonessa Brescia (Clara e Panucci; delegato Vassallo). Diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (Dotto). Alla Nesima SP Energia Siciliana Catania-Canottieri Napoli (Brilli e Caputi; delegato Sconzo). Alla Scandone Carpisa Posillipo-IGM Ortigia (Ceccarelli e Paoletti; delegato Tognoni). Diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (Verna). Alla Comunale RN Bogliasco-Lottomatica Roma (De Chiara e Raffone Salvatore; delegato Peggi).

Classifiche. Girone 1: Savona p. 13; Florentia e Recco 12; [illegible] e Nervi 7; Chiavari 4; Palermo 3; Anzio 0. Girone 2: Brescia e Posillipo p. 15; Camogli 10; Canottieri Napoli 9; Catania 6; Ortigia 4; Bogliasco e Roma 0. [d. s.]

Ennio Fornasieri

«Siamo svantaggiati dalla vasca scoperta, la squadra di Mistrangelo ha il vantaggio consistente del fattore campo, ma [illegible] le squadre che [illegible] a giocare a Savona partono con l'handicap. Possono dire quello che vogliono, ma è così». Queste le dichiarazioni di Riccardo Tempestini (al sito Waterpolo on line), allenatore della Florentia, alla vigilia del match di oggi contro la Rari che si gioca alla piscina di corso Colombo (ore 15) ed è arbitrato da Gomez (Napoli) e Riccitelli (Roma).

Che il «toscanaccio» dalla lingua tagliente venga malvolentieri a Savona, [illegible] è [illegible] novità. L'impianto all'aperto Tempestini proprio non lo digerisce e lui non lo nasconde. Di rimando arriva subito la risposta indiretta dell'ungherese Szolt Varga, [illegible] protagonista della vittoria contro la Pro [illegible] «Anche io ho delle difficoltà nel giocare al chiuso, giovedì sera ci siamo allenati ad Imperia contro il Nizza e facevo fatica a respirare, quindi...». Uno pari e palla al centro per la disamina tecnica.

Ancora il magiaro: «Sappiamo che la partita di [illegible] per noi è molto importante e siamo pronti a lottare anche se sarà molto dura». Un giudizio sulla Florentia: più debole o più forte dello scorso campionato? «Ho visto la partita [illegible] Recco e l'impressione che siano forse [illegible] forti, ma posso sbagliare, è difficile dare giudizi basandosi su una sola partita». Una Rari super impegnata anche al [illegible] ritorno in [illegible] competizione internazionale, la Coppa Len che [illegible] scena ad Imperia nei giorni 8-9-10 novembre.

Ancora Varga, che fa notare un aspetto: «La Florentia dice [illegible] problemi perchè la vasca di Savona è all'aperto, noi faremo la Coppa Len al chiuso e a Imperia. Non conosco le avversarie, [illegible] Imperia non è Savona, questa è casa nostra, ci sono i nostri tifosi...». [illegible] tifosi che tramite la società biancorossa, stanno organizzando pullman per seguire la tre giorni imperiese. Le prenotazioni si chiuderanno lunedì 4 novembre; per informazioni telefonare allo 019/801553.

Ritornando al match di oggi contro la Florentia, ecco il parere anche di un capitan Fabio Fresia, che segue il pensiero e le parole dette nei giorni scorsi dal [illegible] allenatore Mistrangelo: «Cancelliamo dalla nostra testa la vittoria [illegible] il Recco, anche se rimane una grossa prestazione, perchè nel doppio confronto con i toscani si gioca l'accesso dalla porta principale ai playoff». Un piccolo guadagno però la Rari lo ha, quello che nel confronto contro il Recco ha vinto mentre la Florentia no: «Fondamentalmente sì, [illegible] vantaggio di tre punti che dobbiamo alimentare oggi. Per questo diventa importante battere i nostri rivali, anche [illegible] la Florentia è squadra che mi sembra più forte rispetto allo [illegible] campionato». Ultimo aspetto da analizzare è il fattore arbitrale. Nel derby [illegible] è uscito contento, oggi Fresia che cosa si aspetta? «Che ci sia uniformità di giudizi, anche perchè sino ad oggi, in ogni partita abbiamo subito sempre più espulsioni delle nostre avversarie. Anche per questo ci innervosiamo con le più deboli: non possiamo accettare certe decisioni».



L'ungherese Szolt Varga, grande protagonista nel derby, vuole ripetersi

NEI CAMPIONATI REGIONALI SPICCA SOPRATTUTTO IL DERBY FEMMINILE ARMA TAGGIA-CASINO' SANREMO

Carisa-Mondovì è la sfida più attesa

Stasera ad Albisola la squadra di Clemente può confermarsi

E' la Carisa il punto di riferimento per gli appassionati di pallavolo. La compagine del presidente Ciccio Clemente riceve, a La Massa (ore 21), il Mondovì con la speranza di confermarsi al vertice anche dopo la quarta giornata della [illegible] maschile. E'lo stesso presidente a presentare il match: «Possiamo farcela. [illegible] con [illegible] squadra [illegible] nostra nulla è vietato. Ha grinta, non si arrende, esce con facilità dalle situazioni complicate, non guarda in faccia nessuno, vedi i forti [illegible] incontrati nelle prime due giornate. Dove può arrivare? Sicuramente [illegible] in alto. I valori nella pallavolo si vedono subito, soprattutto nella B. E noi non possiamo scendere più di tanto». Pubblico, si spera, delle grandi [illegible] «Ho visto [illegible] non ci sono grandi match calcistici in paytv. E allora tutti a La Massa: i ragazzi meritano un incitamento. Stanno giocando [illegible] bel volley». Le altre: Busca-Igo Genova; Concorezzo Milano-Scanzorosciate Bergamo; Vercelli-Biella; Marconi Reggio Emilia-Spezia; Romagnano-Cavriago; Caronno-Cantù.

Riflettori puntati anche sulla B2, sempre maschile dove il Finale ha come scopo principale la salvezza. La compagine del presidente Paroli attende il S.Anna Pescatori Torino. Una partita difficile [illegible] non impossibile per [illegible] squadra grintosa come i finalesi. Le altre: Erbavoglio Asti-Quartucciu; Polimatica Chieri-Deledda Quartu; Valsusa-Sardegna Uta; Garibaldi La Maddalena-Arborea; Paravia Torino-Ovada Alessandria.

Nei campionati regionali, terza giornata con la C maschile che prevede i seguenti incontri: Arma Taggia-Voltri; Savona-Noberasco Albenga; Comark Rivarolo-Villaggio S.Salvatore; Admo Lavagna-Celle Varazze. Nella C femminile riflettori puntati sul derby Golfodianese-Casinò Sanremo che si gioca alle 21 con le matuzi[illegible] leggermente favorite dal pronostico considerato che occupano il secondo posto. Le altre: Ameglia-Finale; Cosarza-Altavalbisagno; Imagro Genova-Work Spezia; Recco-S.Pio X Loano Toirano; Tigullio-Saffi Carcare; Ecogea Polis-Ad[illegible] Lavagna.

La D maschile prevede: Pietra Ligure-Rapallo; Igo Genova-Altavalbisagno; Cus Genova-La Spezia; Winner Portofino-Entella. Infine nella D femminile, approdata alla seconda giornata, si giocano: Arenzano-Maurina Imperia; Vbc Savona-Polisportiva Quiliano; Pietra Ligure-Amanda Albisola; Aquilia-Masone; Arma Taggia-Varazze; Orsobloc Noberasco-Voltri. [g. o.]



Mantoan è uno dei «nuovi» della Carisa

Le bocce in campo domani

In serie A, ad Andora c'è la Nitri Aosta Riflettori anche su Carcare e Roverino

Turno domenicale per le bocce. La ricorrenza dei defunti ha fatto slittare di un giorno la quarta di andata del massimo campionato di bocce. Si gioca domani sui campi di Liguria e Piemonte con inizio alle 14,30. I riflettori sono puntati nel bocciodromo di Andora dove la compagine del presidente Oreste Garrione ospita la Nitri Aosta. I savonesi, reduci dalla sconfitta contro i campioni d'Italia della Ferrero vogliono tornare al successo. Afferma il presidente Garrione: «Giochiamo contro una squadra che potrebbe essere alla nostra portata. Impegno e determinazione è quello che chiedo ai giocatori». Alla stessa ora si gioca Gaglianico-Ferrero e Sommarivese-Voltrese. I genovesi, formazione ambiziosa, cercherà i due punti contro i torinesi. Riposa la Cumianese. Nel secondo raggruppamento trasferta per la Boccia Carcare Pastorino Petroli. Il team della Val Bormida è ospite de La Perosina e l'imperativo è fare punti-salvezza. In trasferta anche la Roverino. I frontalieri si recano a Chieri contro [illegible] formazione ambiziosa. Chiude la giornata Balangerese-Brb Ivrea con l'Auxilium Fossano fermo per il turno di riposo. Nell'ultimo girone, il D, la Chiavarese viaggia sui campi del Pianezza alla ricerca di punti importanti in chiave play-off, mentre gli Amici Bocce Asti ospitano la Tubosider. Interessante per la classifica a sfida la Fissa-Autonomi Fossano con il Litorale Fazini fermo per riposo.

In campo anche la serie B. Gioca però solo il girone A. La Federazione infatti ha programmato due turni consecutivi di riposo per le formazioni dei gironi B, C e D in quanto sono formati da [illegible] quattro squadre al contrario del girone A che ne ha cinque e quindi deve giocare due partite in più rispetto alle altre compagini. La capolista Loanese ospita la Caderive. I rossoblù di Loano, a punteggio pieno cercano il successo contro una delle papabili alla vittoria del primo concentramento. Cerca il primo punto della stagione la Vadese. La compagine del Vado Ligure è ospite del temuto Pergittone Genova e l'incontro si prevede bello ed equilibrato. Riposa l'Infra Genova.

Nella petanque vittoria nella finale tricolore a terne categoria B per il [illegible] Giacomo Imperia. La squadra imperiese guidata dal duo Molinari e Priale ha [illegible] in riga rispettivamente la Sampierdarenese di Gian Marco e Sergio Gaggioli e Lugli e il Carbonai di Segalerba, Benenati e Frabega. [r. p.]

ECCO IL PROGRAMMA

Nel basket primo piano sulle ragazze

Primo week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati di pallacanestro. Sia nei campionati nazionali che in quelli regionali sono diversi i motivi di interesse.

B FEMMINILE. Copertina riservata alle donne. La Cestistica, a punteggio pieno, fa visita alla Noicom Torino nel match che si gioca alle 18. Afferma la presidentessa Mirella Oggero: «Una bella settimana. Questo grazie al primo posto in classifica, seppur in coabitazione, e alla nuova sponsorizzazione fornita da Adriana Cerni. Il pronostico per stasera è difficile». La Juvenilia Varazze dopo la bella vittoria col Vercelli è a Cossato, questa sera alle 20,30. Si spera in una [illegible] ottima prova della Raveglio che ha segnato 16 punti domenica [illegible]. Il Cossato è ancora a zero punti e quindi sognare un'altra vittoria per le varazzine non è vietato. L'Ospedaletti, con 2 punti in classifica, è ospite del Vercelli in [illegible] giornata che si completa con Valdossola-Ivrea; Collegno-Virtus Spezia; Casale-Lavagna. [illegible] «In questo momento c'è poco da parlare e molto da lavorare. Purtroppo fino a dicembre la squadra che avremo a disposizione sarà questa. Poi, alla fine del girone di andata, vedremo. Sono veramente irritato per la prestazione dei nostri ragazzi»: parole di Roberto Drocchi, presidente della Carisa Vado al termine della disfatta col Varese. La squadra adesso deve riscattarsi domani (17,30) al palosport di Tortona contro il Derthona. Conclude Drocchi: «Voglio una prova di orgoglio da parte dei ragazzi. Guai se non accadrà». La Noberasco Pool 2000 [illegible] (a quota zero) è ospite del Saluzzo nel match che si gioca questa [illegible] alle 21. Partita difficile contro una squadra che ha sei punti in più nella classifica, ma il team del presidente Stefano Della Casa deve, prima o poi, muovere la classifica. Le altre: Luino-Alessandria; Varese-Valenza; Borgomanero-Alba; Cogoleto-Tarros; Busto Arsizio-Autorighi; Boves-Houghton.

C2 MASCHILE. Riflettori puntati sull'Ospedaletti che attende, questa sera alle 21, il Package Sestri in un match diretto da Colonna e Brondo. Ecco le altre con le coppie arbitrali: Sestri-Casinò Sanremo (21,15, Robellini e Curci); Sarzana-Rapallo (Gatto e Castagnaro); Follo-Landini Lerici (Sannini e Gallo); Red-Canaletto (Roggero e Di Martino); Villaggio-Tonno Moro (Boddi e Moscatelli); Maremola Pietra Ligure-Pontremolese (domani alle 18, Barillari e Rizzi); Cus Genova-Tigullio (Bennati e Scibilia).

D MASCHILE. Riflettori puntati sul derby Asso Savona-Olio Carli Imperia in programma oggi pomeriggio alle 15. Il match, diretto da Torello e Ponticello, promette spettacolo. [g. o.]

SARA' L'ULTIMA CORSA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA COPPA ITALIA DELLA TERZA ZONA

Oggi verifiche, domani via al Rally delle Valli Imperiesi

Monticone

ARMA DI TAGGIA

Il Rally delle Valli Imperiesi, edizione numero trentuno, en- nel vivo da oggi con le verifiche tecnico-sportive delle 126 vetture iscritte in programma, dalle alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30, sul piazzale, antistan- l'hotel Vittoria, sul lungomare di Arma Taggia. Sarà il prologo della gara e propria che caratterizzerà tutta la giornata di domani. Che vedrà scrivere, sulle strade dell'entroterra, tra la Valle Argentina e la Valle Arroscia nell'imperiese, l'ultimo capitolo della Coppa Italia 3ª zona che comprende piloti di cinque regioni (Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Liguria e Sardegna). Il «Valli Imperiesi», ultimo delle corse a calendario (dopo quelli di Alba, delle Valli del Bormida, Sardegna e del Tartufo, sempre in Piemonte) diventa decisivo per l'assegnazione successo finale. E, se i grandi favoriti, almeno sulla carta, sono i lombardi Marco Silva e Gianni Pina, in gara con il numero 1, che hanno appena vinto il Rally A.C. Como, per uno dei posti sul podio, sono in lizza anche l'imperiese Marco Corona che, in coppia con Carmelo Lipari, su Peugeot 106, è in testa alla classifica della classe N2 dopo la bella prestazione al Rally del Tartufo. Ed è anche in nel Trofeo mono- Peugeot. Sarà, insomma, gara davvero importante per il pilota imperiese.



Il «Valli Imperiesi» dello scorso anno fece registrare la vittoria di Gioacchino Corona

L'appuntamento per domani, alle 8,01, sul lungomare Arma di Taggia. A quell'ora è fissata la partenza. Che darà il via un'intensa giornata gara che si concluderà solo alle 18 ritorno sullo stesso lungomare di Arma di Taggia. In tante cose: prove speciali, due puntate al parco-assistenza sempre sul lungomare di Arma (in apertura alle 8,07 ed alle 13,12) e tre riordini (due a Molini di Triora alle 11,08 ed alle 16.13 ed Arma Taggia alle 12,49). Le «speciali» no tre, ripetute due volte. prima, quella denominata «Carpasio», tra Carpasio nell'entroterra Sanremo e Ville San Pietro nell'entroterra di Imperia, scatterà alle 9,10 e verrà ripetuta alle 14,15; la seconda, chiamata «Ponte dei Passi» tra Rezzo e Passo Teglia nell'alto entroterra imperiese, prenderà il via alle 10,23 replay alle 16,28; la terza, chiamata «Molini», tra Molini di Triora e San Giovanni dei Prati, che riporterà le nell'entroterra sanremese, prenderà il via la prima volta, in mattinata, alle 11,34 e verrà ripetuta nel pomeriggio, in chiusura gara, 16,39. L'atto conclusivo . Il Rally delle Valli Imperiesi coprirà, complessivamente, un per- di 204,61 km 76,6 km di tratti cronometrati. La lunghezza di due prove si equivale; quella di Carpasio è lunga 14,1 km, quella di Ponte dei Passi 14 km; più breve quella di Molini, lunga 9,8 km.

Per seguire l'andamento del «Valle Imperiesi», corsa organizzata dall'Imperia Corse che ha il grande merito di far tornare gareggiare sulle strade dell'entroterra rivierasco anche i piloti locali cui ormai «proibiti» i rally mondiali di Montecarlo Sanremo, si potrà ricorrere, in tempo reale, al sito internet www.cronoimperia.it. Ma sarà anche possibile vederne una fetta in video. Accadrà nella sala stampa, allestita nell'Istituto Alberghiero Ruffini, sullo stesso lungomare Arma di Taggia, dove le immagini di una prova speciale, quella di Carpasio, riprese da un videoamatore, saranno riversate, via satellite, in diretta uno schermo. Lo stesso accadrà per il riordino delle vetture sul lungomare. Un esperimento già attuato, con successo, per la curiosità suscitata, nella scorsa edizione.



In quest'altra foto del nostro Roberto Ruscello, una nuova immagine della corsa dell'anno passato, seguita da un folto pubblico

I protagonisti più attesi

Molti piloti locali possono puntare in alto

ARMA DI TAGGIA

Nel , imporsi, nel Rally delle Valli Imperiesi fu Gioacchino Corona: il pilota originario di Bartolomeo al Mare vinse in coppia la navigatrice piemontese Elena Manfredi. Un vero dominio. Corona (che quest'anno sarà di nuovo in gara, su Renault Clio, in coppia con Florean, con il numero 14) vin- tutte le sette prove speciali. Ma il «Valli Imperiesi 2001» fu anche importante per un'altra coppia dil rallismo rivierasco, quella formata dall'imperiese Danilo Ameglio e dal sanremese Massimo Marinotto che, grazie al secondo posto finale dietro a Corona, ebbero certezza matematica di aver vinto il titolo italiano della Terza zona. Un anno fa gli equipaggi in gara furono 87, un considerevolmente inferiore a quello che prenderà via domani. E, anno fa, solo 48 delle 87 vetture conclusero la gara. Sintomo del grado di selettività del Rally delle Valli Imperiesi.

Renault (in gran parte Clio Williams) e, soprattutto, Peugeot (in gran parte 106) costitui- maggior parte delle vetture iscritte alla gara: tra le 126 vetture che, oggi, no verificate, le Renault in tutto 31; le Peugeot addirittura 55. Le auto italiane presenti sono, in tutto, solo 14: dodici Fiat di vario tipo e due Autobianchi. Mitsubishi (4), Subaru (2), Ford (1), Skoda (1), Opel (12), Honda (3) e Citroen (5) completano il quadro delle vetture iscritte. [b. m.]

CALCIO PRIMA CATEGORIA

NUOVA INTEMELIA FAVORITA CONTRO IL BORGIO, IL BORDIGHERA RISCHIA A QUILIANO, DERBY IN VAL BORMIDA TRA ALTARESE E MALLARE

Alassio-Veloce primo big-match della stagione

I granata capolista a punteggio pieno sul terreno dei principali inseguitori

Guglielmo Olivero

Signori, il big match. La della Prima Categoria propone Alassio-Veloce, ossia la seconda contro la prima della classe, ancora a punteggio pieno. Serve poco affermare che il campionato è agli inizi e, comunque vadano le cose, resteranno inalterate le ambizioni di entrambe. In realtà la partita è sentita (e molto) dalle due squadre, autentiche protagoniste di questo primo quarto del campionato. Sbiadisce il resto del programma anche se Nuova Intemelia-Borgio Verezzi è partita di cartello due squadre ambiziose. Ecco la sintesi della giornata.

Alassio (12)-Veloce (15). La migliore difesa contro il miglior . Ecco un altro degli spunti che offre la partita di domani, si spera -sante anche per il cassiere. Mentre i savonesi hanno subito soltanto due gol, i giallo- ne hanno segnato ben 12. A rete sono andati in diversi a dimostrazione di un collettivo che sembra il collante decisi- per le vespe, mai come in questo decise a pungere. Diplomatici, come sempre i commenti. Il dirigente Giorgio Levo, per la capolista dichiara che «ogni risultato possibile e che la Veloce può cercare il colpo grosso»; di contro Cantore, dei goleador degli alassini ricorda che «si può giocare a viso aperto perchè, comunque vadano le cose, le due squadre si confermeranno ai vertici della classifica».

Nuova Intemelia (10)-Borgio Verezzi (4). Partita cartello anche se il team di Silvano Ferrua naviga nelle retrovie. I padroni di casa favoriti dal pronostico, soprattutto dopo la vittoria in trasferta sul campo del Bordighera. Per gli ospiti commento affidato proprio al presidente Ferrua: «Dobbiamo migliorare, soprattutto a centrocampo. Troppi i gol subiti e che si potevano evitare. Come quelli segnati dall'Albatross domenica. Per noi sarà una trasferta insidiosa».

Quiliano (6)-Bordighera (10). Partita pronostico incerto con i locali in evidente ripresa e ospiti in flessione dopo il ko di domenica. Dovrebbe uscirne un match molto interessante come afferma, per i savonesi, il dirigente Ennio Scappatura: «Puntiamo alla seconda vittoria. Sappiamo che il Bordighera è squadra da vertice. Ma noi stiamo migliorando, eliminando difetti che ci hanno fatto perdere punti nelle prime uscite stagionali». Nel Quiliano assente Pesce, squalificato.

Altarese (9)-Mallare (4). Derby della Val Bormida con i padroni di casa favoriti dal pronostico. La compagine di casa può puntare alla terza vittoria stagionale come afferma il presidente Bruno Trimboli: «Certo che puntiamo. La squadra ha le potenzialità per il salto di categoria. Abbiamo perso qualche punto adesso è urgente muovere la classifica considerato che le prime della classe si stanno muovendo». Per la compagine ospite preoccupa la difesa che ha già subito gol ed è la peggiore del campionato.

Albatross (6)-Don Bosco Vallecrosia (2). Diverse le assenze in un match aperto a tutti i pronostici. Per i locali ci sarà Tornavasio mentre per gli imperiesi peserà la mancan- Messineo. I savonesi sembrano favoriti dal pronostico.

Ceriale (5)-Valle Impero (4). Partita che appare equilibrata tra due squadre che si presentano al completo all'appuntamento. Qualche chance in più per i locali che appaiono in costante miglioramento.

S. Ampelio (3)-Riviera (2). già sapore di scontro salvezza questo derby imperiese. Anche se, dopo sei giornate, sembra prematuro emettere sentenze.



Il Don Bosco, qui in , gioca già uno scontro salvezza ad contro l'Albatross

LA SECONDA GIORNATA DEL CAMPIONATO INTEPROVINCIALE

Boccette: vincono Albenga, Finale Imperia

Seconda serata del campionato interprovinciale di boccette (dalla prossima settimana si tornerà alla normale collocazione del venerdì). In diversi gabs, prima dell'inizio delle sfide, è osservato minuto silenzio le vittime del terremoto e l'atmosfera con la quale si è giocato è stata diversa rispetto altre . Ecco comunque i risultati ad iniziare dalla serie A: Caffè Gemelli-Carla Imperia 2-4; Lady Diano Marina-Cavalluccio IV Pietra Ligure 3-3; Sport Finale-Haiti Loano 4-2; Cavalluccio Marino-Pimpi Spotorno 3-3; Moneta Albenga-Quinto Elemento Cogoleto 4-2; Cin Cin I Borghetto-Lord Nelson Spotorno 5-1.

Serie B1: Dll I Savona-Lady Diano Marina 5-1; Carla Imperia-Giardini Loano 3-3; Ariston Arma-Cavalluccio Marino I 3-3; Haiti Loano-Master Drome 5-1; Nelson II-Cin Cin II 2-4; Stella Duemila-Zinolese II 3-3.

Serie B2: Cavalluccio IV Pietra Ligure-II Asl 3-3; S.Genesio-Dlf II 4-2; Sport Pietra-La Boccia Carcare 0-6; Cavalluccio Marino II-Sciarborasca 1-5; Zinolese I-Cin Cin I 2-4; Quinto Elemento-Lord Nelson I 3.

C1: Giardini I-Don Bosco 2-4; Carla Imperia-Caffè Gemelli 3-3; Caffè Duomo-Cavalluccio Marino 2-4; Circolo Ricreativo II-Roma 4-2; Sanremo-Stella Duemila 2-4; Como II-Moneta 2-4.

Serie C2: Giardini II-S.Genesio 3-3; II -Dlf 5-1; Pimpi Spotorno-Circolo Ricreativo I 3-3; Avis-Sport Finale 3-3; Lord Nelson-Como I 1-5; Splendor-Zinolese 5-1. [g. o.]

GOLF

«Bastone d'oro d'argento» al Circolo degli Ulivi

Oggi e domani il Circolo degli Ulivi, a Sanremo, ospita il «Bastone d'Oro» il «Bastone d'Argento», due classiche gare con formula 36 buche medal a copple. Inizieranno stamane alle 8. I nomi vincitori delle due gare verranno incisi, perennemente, nei tabelloni in legno della «club house».

PETANQUE

Gianni Laigueglia terzo a Montecarlo

Bel terzo posto di Gianni Laigueglia, «big» della petanque dell'estrema riviera ponente, nella Coppa dell'Amicizia, gara internazionale, disputata a Montecarlo. Laigueglia ha gareggiato in squadra i genovesi Stefano Bruno ed Alessandro Napolitano.

CALCETTO

Al Bar Provenza il «Memorial Battista»

La squadra del Provenza» vinto il torneo di calcetto «2° Memorial Battista Claudio» che si è svolto sul campo, in erba sintetica, del Tennis Club Ventimiglia. Al secondo posto il «Bar Artico»; al terzo la «Ligur Edil».

Fognini terzo nel torneo internazionale di Jesi

Un'altra «performance» per Fabio Fognini, il promettente tennista di Arma di Taggia. Ha conquistato il terzo posto finale nel Master «under 16», svoltosi a Jesi nelle Marche, una «kermesse» a cui prendono parte i migliori otto giocatori della categoria del «ranking» europeo. Fognini, pur alle prese con i postumi di una frattura al primo metacarpo, ha eliminato il moldavo Molceanov nei quarti per 5-7, 6-4 e 6-0 cedendo, poi, in semifinale contro il greco Katsigiannakis per 4-6, 6-2, 6-2. [b. m.]

IN ATTACCO GIOCHERA' COLOMBO, MENTRE BETTARINI E' PRONTO AL RIENTRO: NOVELLINO VUOLE I TRE PUNTI

Sampdoria d'emergenza, ma è vietato bloccarsi

Questa sera Marassi la matricola terribile Triestina: mancano Flachi e Palombo

GENOVA

Emergenza Sampdoria, alla vigilia dell'incontro di stasera al Ferraris Triestina, prima di una doppia sfida (la seconda sarà giovedì 7, sempre in notturna e sempre a Marassi, ospite il Livorno) contro due matricole terribili. L'emergenza è data, oltre che dalla prevista senza di Flachi (squalificato), con maglia da titolare dal primo minuto affidata a Colombo, dall'infortunio che si è procurato giovedì Palombo nel test infrasettimanale contro gli allievi nazionali.

Il responso è di quelli che non lasciano dubbi: distorsione al ginocchio sinistro con interessamento collaterale esterno, almeno tre settimane di stop ed il giocatore costretto a saltare, oltre che gli impegni contro Triestina e Livorno, molto probabilmente anche il derby di venerdì 15 novembre. suo posto dovrebbe essere preso, stasera, da Bernini, il naturale sostituto di Palombo nel lo, anche Walter Novellino potrebbe riservare qualche sorpresa, avendo quella del campo altre soluzioni possibili (Valtolina e Rabito in particolare, lo spostamento di Pedone a centrocampo al fianco Volpi). A Novellino non certamente le alternative, che la stagione è iniziata tutte serie di infortuni, alcuni casi fortuiti, di non lieve entità che hanno colpito Bolano, Paganin, Cois, Turci e Bettarini. Eppure la Samp è lassù, al vertice.

difensore sarà, invece, la novità anti-Triestina: Bettarini ha recuperato a tempo di record dall'infortunio, due settimane di stop non hanno minimamente intaccato il fisico dell'ex veneziano. «Sono pronto a gettarmi nella mischia, se l'allenatore riterrà di utilizzarmi, e sono proprio curioso di verificare il valore di questa Triestina che la squadra rivelazione serie B. Stanno sfruttando l'esuberanza dei tanti giovani provenienti da svariati settori giovanili di serie A, e dovremo prestare la attenzione proprio loro entusiasmo. Però noi siamo la Samp, valori tecnici ben definiti, quindi...».



Stefano Bettarini è pronto al rientro

Quindi obiettivo vittoria, e non potrebbe diversamente. Con una coppia d'attacco che non sarà l'abituale Flachi-Bazzani, ma Bazzani-Colombo. «Sono pronto, se il mister riterrà di utilizzarmi spero di dare il mio contributo alla squadra. Con Bazzani l'intesa è perfetta, spero nella presenza in campo dal primo minuto» commenta Colombo. E Novellino si accontenterà al 99%, poiché lo schieramento blucerchiato è abbastanza blindato, nel classico 4-4-2: Turci fra i pali; Sacchetti, Grandoni, Domizzi e Bettarini in difesa; Gasbarroni, Bernini, Volpi e Pedone a centrocampo; Colombo e Bazzani di punta. [g. s.]

ORGANIZZATA DAL CSI

Il 10 novembre «Corri per Sanremo»

SANREMO. Si disputerà domenica 10 novembre la 3ª «Corri per Sanremo», organizzata dal Centro sportivo italiano, mezzamaratona competitiva 21 km con una sezione non competitiva di 10 km. Si svolgerà per le vie della città.

Ritrovo alle 8.30, al piazzale Dapporto, sul lungomare delle Nazioni; la partenza verrà data alle 10. Il percorso interesserà lungo- delle Nazioni, corso Nazario Sauro, corso Trento e Trieste, via Nobel, corso Cavallotti, corso Mazzini, Valle Armea (ingresso Superconad), ritorno in città, quindi corso Mazzini, Garibaldi, via Matteotti, corso Imperatrice, corso Matuzia, Pian di Poma e ritorno in senso inverso a piazzale Dapporto.

Il percorso non competitivo, invece, interesserà tre giri di un percorso tra piazzale Dapporto e la Capitaneria di Porto. Iscrizione: 8 euro per gli adulti; 5 euro per ragazzi fino a 12 anni. Info 0184-570033. [b. m.]

LE MOLINETTE NELLA BUFERA



Sono miglialo ogni anno i by-pass e le sostituzioni valvolari alle Molinette

In corso Bramante équipe d'eccellenza che ha compiuto 300 trapianti dal '90

■ Trecento trapianti cuore dall'aprile '90, un migliaio di interventi di by-pass coronarico e di sostituzione valvolare ogni anno, oltre a svariate operazioni in emergenza per la risoluzione di gravi problemi vascolari. L'attività della cardiochirurgia delle Molinette è particolarmente intensa e fa fronte ad una notevole fetta del fabbisogno piemontese. Accanto alle Molinette, da qualche tempo funziona a Torino anche un reparto di cardiochirurgia all'ospedale Mauriziano, altri sono attivi negli ospedali Alessandria, Novara e Cuneo. Tre cliniche private operano poi in regime di convenzione. L'obiettivo è quello di azzerare la dipendenza dei malati piemontesi dalle strutture lombarde che hanno sempre «assorbito» numero.

La di questo reparto, dal '90 ad oggi, è stata costellata da grandi risultati ma anche momenti difficili. Partito il programma di trapianto di cuore (affidato al professor Di Summa), si comunque continuato a l anche ricerca. Nel '92 Morea elabora, insieme al grande Shamway, una tecnica impianto delle valvole biologiche. Lo team mette punto anche protocollo per l'utilizzo delle valvole mitraliche sane, prelevate dai cuori espiantati ai pazienti sottoporre a trapianto. Fra il '93 ed il '95 la cardiochirurgia delle Molinette rivaleggia con Niguarda Milano per il primato annuo d'intervento, salito ad oltre 1300 unità. Ma pochi mesi dopo il primo grande scandalo: il primario Morea suo aiuto, proprio Giuseppe Poletti, e commesso errori ed durante un intervento. litigiosità fra i due arriva punto tale da indurre l'Università a sospenderli un mese, lasciandoli senza stipendio. Poi altre inchieste: sulle d'attesa, su alcune morti sospette, sull'attività dei cardiochirurghi Morea e Villani in cliniche private. Per anni non ci fu pace. Mentre non mancavano successi tecnici come l'introduzione dell'endoscopia per prelievo della safena e particolari tecniche attuate con successo per fare da «ponte» trapianti risolutori.

A PALAZZO DI GIUSTIZIA IL LUNGO INTERROGATORIO DEI MAGISTRATI A POLETTI E DI SUMMA

Perquisizioni in ufficio e a casa dei due chirurghi sotto inchiesta

Entrambi avrebbero respinto tutti gli addebiti: «Siamo perseguitati da un mitomane» Il loro parere era decisivo nella scelta delle valvole cardiache, un affare da sei miliardi

Alberto Gaino

«Abbiamo prove schiaccianti» dice un investigatore uscendo da palazzo di giustizia deserto per la giornata festiva e blindato per lasciar fuori i cronisti mentre Michele Summa, professore associato e direttore della cardiochirurgia delle Molinette, sale le scale della Procura della Repubblica per rispondere di un'accusa pesantissima: l'aver preteso tangenti in cambio della fornitura di valvole vascolari, protesi dal cui funzionamento dipende la sopravvivenza persone malate. Rischio elevato per i pazienti, mazzette da capogiro per i primari: più di un miliardo e mezzo di vecchie lire rispetto a un appalto dal valore triplo. L'accusa è che Di Summa abbia diviso a metà con il collega Giuseppe Poletti, conosciuto per essere stato acerrimo rivale nella profes- ma socio nella comune azienda di tangenti, stando alla ricostruzione pm Paolo Toso. Anche costui si presenta in Procura con l'avvocato, ma solo nella prima serata, per fermarvisi pure lui parecchie ore.

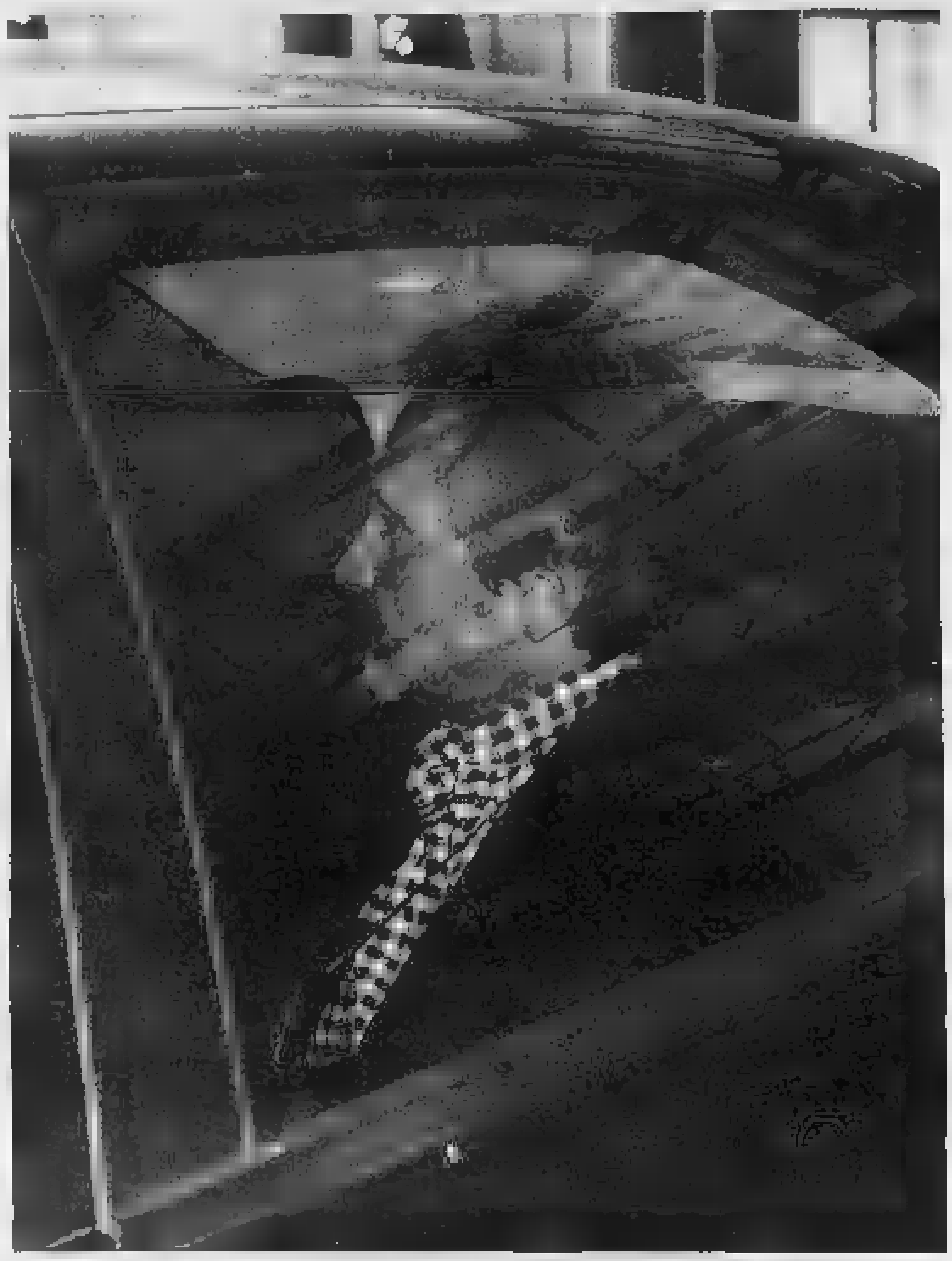
VALVOLE DIFETTOSE. Una delle due aziende che hanno pagato per essere prescelte è la For.Med di Padova; di cui, in questi giorni, già ampiamente parlato perché ha commercializzato in Italia sino sequestro, pochi giorni, valvole difettose della brasiliana Tri Technologies, un prodotto, si scopre ora, bandito da tempo mercato sanitario statunitense, ma che ha il marchio Cee. I pazienti rioperati d'urgenza fra Padova (l'altro centro italiano in cui si impiantava la protesi) Torino avevano nel petto solo schegge delle valvola. Anche il cinquantaduenne di Pio- Sacco, Padova, che il 28 febbraio scorso a due settimane dal ritorno a casa dopo il delicato intervento di «pianto» della protesi, ha nel re frammenti.

QUALITA'-PREZZO. Di Summa e Poletti, sono stati decisivi nella commissione aggiudicatrice. Gli altri componenti erano funzionari amministrativi e poco contavano rispetto all'opinione di uno dei più noti cardiochirurghi italiani e del collega: la gara d'appalto doveva privilegiare qualità delle protesi più del prezzo proposto; la valvola brasiliana era la più care e meno affidabili, se non altro perché mai sperimentata in sala operatoria a Torino rispetto ai prodotti collaudati utilizzati in precedenza. E per questo ha fatto parte del leone: 7 delle 900 protesi acquistate a novembre dovevano essere sue.

QUANDO Sono 125 i cardiopatici cui, alle Molinette, è stata impiantata la valvola dal febbraio 2001 a dopo. E' in quel periodo che alcuni aiuti o assistenti avrebbero insistentemente segnalato a Di Summa (Poletti, in realtà, non effettua da tempo interventi complessi) i rischi dell'utilizzazione delle protesi brasiliane: nel di un'operazione si è rotta e il cardiochirurgo ha dovuto affannosamente cercarne i pezzi nel corpo del paziente; la valvola, per quanto abbia un costo elevato, non è nemmeno radio-opaco, è rilevabile da una radiografia. E' stato solo dopo le insistenze dei suoi collaboratori che Di Summa mette da parte fornitu- For.Med o lo fa di sua iniziativa?

CONCUSSO. La lettera di convocazione per «accertamenti» dei 124 cardiopatici (meno i 9 deceduti nel frattempo e di cui ora si farà l'autopsia) parte settimane fa. Perché Di Summa non provvede prima se da alcuni mesi utilizzava soltanto i materiali forniti dall'Ingegneria Biomedica di Torino? La società che commercializza i prodotti della Sorin Biomedica (gruppo Snia) non era mai riuscita a «sfondare» con le forniture alla cardiochirurgia delle Molinette. Il suo rappresentante aveva ottenuto appalti marginali, come quello degli ossigenatori. Nel del 1999 il manager avrebbe ricevuto una telefonata Summa: «Lo sai che i tuoi prodotti sono difettosi?». Quell'interrogativo sarebbe stato rito preliminare alla sua iniziazione alla tangente, perché di a poco il futuro concusso si sarebbe sentito dire per la prima volta la parola chiave «pagami». Le indagini del pm si fondano sulla collaborazione di questo manager torinese. Un signore che non presenta spontaneamente in procura: si decide parlare quando lo convocano, dopo che la polizia giudiziaria segnala al pm il racconto fonte confidenziale su una delle prime rate della tangente dovuta dall'imprenditore: 40 milioni versati un annetto fa in un autosalone.

UN INCAPPUCCIATO. Chi è la fonte confidenziale? E chi è l'uo- che alle 13,30 un'auto civetta della polizia sbarca, con il viso coperto da un giubbotto, di fronte all'ascensore che porta alla stanza di Toso? In serata si viene a sapere delle perquisizioni in ospedale casa degli indagati. L'avvocato Giorgio Merlone, difensore di Di Summa, respira: «Giornata pesante, ma non han- trovato niente. E ci accusa un signore che si è inventato tutto dalla alla zeta». La storia continua.



Il cardiochirurgo Michele Di Summa lascia il Palazzo di Giustizia dopo un interrogatorio durato oltre tre ore

IL CHIRURGO CON LA PASSIONE DELLA CACCIA

Pioniere dei trapianti in Italia

A Torino dopo lo scandalo del «Blalock»

Angelo Conti

«STO andando in Procura: i magistrati mi vogliono parlare». A mezzogiorno di ieri mattina, il professor Michele di Summa, 53 anni, professore di cardiochirurgia e direttore della scuola di specializzazione nonché responsabile del centro trapianti di cuore della Regio- Piemonte, al cellulare appariva sereno, pacato, cortese come sempre. Non s'aspettava certo la raffica d'accuse che l'attendeva.

Sotto inchiesta c'è ora personaggio molto popolare, certamente (insieme al responsabile dei trapianti epatici Mauro Salizzoni) il più conosciuto chirurgo piemontese. Una fama raggiunta passo dopo passo, grazie risultati operatori d'eccellenza. Sposato, tre figli, una bella sulle colline del Chierese, la passione per la caccia che non lo ha mai abbandonato, Michele Di Summa è un figlio del «sud», cresciuto in Puglia in una stimata famiglia di medici.

A Torino arrivò quasi per caso, ventiquattro fa, subito dopo lo scandalo del Centro Blalock (con molti cardiochirurghi di allora accusati di avere «falsato» la casistica fine nascondere una mortalità troppo alta). Per cercare risanare una situazione compromessa da gravissimi scandali, i responsabili della sanità piemontese si affidarono al professor Mario Morea, che allora guidava la cardiochirurgia due ospedali di Verona. Morea era considerato particolarmente esperto in valvole cardiache. Fra i giovani aiuti che Morea portò con se Torino c'era Michele Di Sum- che, Verona, si era già costruito solida fama soprattutto nella chirurgia infantile. Di Summa rimase poi al fianco di Morea a quando il primario non andò pensione, cinque anni fa.

Chirurgo di successo, Di Summa ha operato lungo anche in strutture private, prattutto milanesi, prima di scegliere, diversi anni fa, di impegnarsi esclusivamente alle Molinette. Nel curriculum anche numerose perizie svolte su incarico della Procura in processi che vedevano imputati altri medici.

Di Summa stato fra i pionieri del trapianto di cuore in Italia. Il primo intervento a Torino (cinque dopo il primo trapianto italiano effettuato a Padova) fu compiuto nell'aprile del '90 su un vigile del fuoco siciliano (che gode tutt'oggi di buona salute) da allora ne no seguiti altri 300, con risultati che pongono l'équipe torinese in linea con i migliori standard mondiali. Nel 1987 il Consiglio di Facoltà di Medicina Torino gli ha confermato la direzione della Divisione Trapianti Cardiaci con 184 voti favorevoli su 184.

Notevole il impegno anche nella promozione delle donazioni di organo, presenze numerosi incontri e convegni. Fa parte della commissio- di studio del consorzio Biogest che sta studiando la realizzazione, ad Agliè, di struttura per l'allevamento di maiali destinati alla produzioni organi da trapianto.

Di Summa è stato al centro di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, è sempre riuscito a dimostrare l'assenza colpe e, talvolta, anche l'utilizzo di tecniche d'avanguardia. La iniziale conflittualità il collega Giuseppe Poletti ha lasciato spazio, negli anni, ad una collaborazione più serena, anche se mai idilliaca. divisione dei compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, stata probabilmente la chiave per raggiungere la «non belligeranza» che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Nel suo curriculum ci stati pazienti «importanti». Lui, rispettoso della privacy, non ha mai amato elencarli. Ma non nasco una punta di orgoglio quando l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio scelse proprio l'équipe delle Molinette per sottoporsi alla sostituzione una valvola aortica. Che fu conclusa pieno successo.

Erano intercettati da un mese

Nei colloqui con i fornitori non si parla soltanto di valvole

Giorgio Ballario

L'inchiesta durata più di un mese, nel corso del quale Michele Di Summa e Giuseppe Poletti stati inseguiti dalle microspie della polizia giudiziaria. E intercettati. Le suggeriscono una certa qual propensione professore più famoso a parlare di quattrini i fornitori di cardiochirurgia: erano per caso tangenti? Se andata così, le indagini potrebbero allargarsi ad altri appalti. Nei giorni scorsi non sono mancati i testimoni sfilati nella stanza del pm Paolo Toso.

E' chiaro che un ruolo determinante per l'accusa ha il racconto del rappresentante di Ingegneria Biomedica. Anche per i suoi sviluppi che, se confermati dai riscontri, appaiono sin d'ora grotteschi: quest'azienda, che inizialmente aveva ottenuto una piccola parte dell'appalto per la fornitura delle valvole vascolari, si è trovata investita partire dall'inverno scorso del ruolo di unico referente per reparto (con la rinuncia alle protesi di For.Med) e a quel punto Di Summa avrebbe chiesto all'azien- tangente più adeguata.

> L'inchiesta del pm Toso potrebbe allargarsi ad altri appalti: nei giorni scorsi numerosi testimoni sono stati sentiti in Procura

L'accusa si fonda sulla testimonianza di quel signore: «Dovevamo pagare tanto a valvola; dovendo a certo punto fornirle tutte io, professore mi chiese l'aumento. Sinora ho 750 milioni vecchie lire».

Il manager ha ripetuto agli quirenti di aver dovuto pagare le mazzette pur di non essere escluso dalle forniture all'ospedale. Le valvole commercializzate dall'Ingegneria Biomedica sono considerate buona qualità, le produce la Sorin Biomedica (gruppo Snia), azienda leader in campo biomedicale, tra i primi produttori mondiali nel settore della cardiochirurgia, reti di vendita in tutto il mondo, dall'Italia, all'Europa, all'ultima frontiera negli Stati Uniti. La Sorin è a capo di un consorzio di cinque aziende, tutte nel settore biomedicale e bioingegneristico.

Sulle dichiarazioni del manager s'è sviluppata l'inchiesta sulle tangenti, che solo casualmente ha incrociato quella per lesioni colpose avviata ad agosto dalla Procura di Padova e successivamente trasmessa per competenza a Torino (riguardava un paziente rioperato alle Molinette il 13 maggio in seguito alla rottura di delle valvole fornite dalla For.Med). Gli eventi sono precipitati in questi giorni, dopo la divulgazione di dossier delle Molinette sui nove morti fra i 124 malati convocati in ospedale per accertamenti.

Sino all'altro ieri l'ospedale difendeva in modo compatto la correttezza delle procedure seguite per l'assegnazione dell'appalto, adesso vengono a galla dubbi e perplessità. Li manifesta con una battuta il direttore vo Paolo Giunta, in carica dal giugno scorso: «Avevo notato che si erano abbandonati fornitori collaudati come l'americana St. Jude per affidarci in gran parte un'azienda molto conosciu-: Nelle scorse settimane ho persino detto a mia moglie "Ma guarda un po', io in Brasile comprerei solo i calciatori, altro che alta tecnologia sanitaria"».



Una valvola cardiaca di prima generazione prodotta dalla Sorin Biomedica L'uomo che ha «incastrato» con telecamera e registratore Michele Di Summa e Giuseppe Poletti lavora per l'azienda vercellese che è una delle fornitrici di valvole cardiache dell'ospedale Molinette

L'appalto per la fornitura delle valvole brasiliane sarebbe scaduto nel 2003 e ufficialmente a quella protesi si è rinunciato soltanto il 28 febbraio scorso, quando il rappresentante legale di For.Med, Giovanni Albertin, si è presentato nel centro di cardiochirurgia di Padova e poi alle Molinette per ritirare di gran carriera le valvole ancora in magazzino. «Dobbiamo sottoporle a sterilizzazione», tagliò cor-. Il primo magistrato ad essersene occupato, il pm veneto Paola Cameran, riuscì a sequestrarne in ospedale. Erano sfuggite all'operazione di recupero della For.Med. Grazie a quel sequestro è stato possibile effettuare i primi accertamenti tecnici scoprire il difetto di produzione.



I cardiochirurghi Giuseppe Poletti e Michele Di Summa al termine di un intervento chirurgico: sono accusati di aver preteso tangenti sulle forniture di protesi

L'Ordine dei medici «La magistratura faccia chiarezza subito Avvieremo tutte le procedure disciplinari: rischiano la radiazione»



Il direttore Giovanni Monchiero

«Sospenderò Di Summa e Poletti»

Il direttore dell'ospedale: ci costituiremo parte civile

Marco Accossato

«Lunedì mattina, dopo che avrò ricevuto comunicazione ufficiale dalla Procura, revocherò l'incarico di primariato sia al professor Di Summa, sia al professor Poletti. Ci costituiremo parte civile [illegible] di loro e contro la ditta che ha pagato quelle tangenti. [illegible] scandalo, per noi, è un danno d'immagine incredibile». Il dottor Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è esterrefatto. «Un episodio [illegible] gravità inaudita», dichiara. «Parlo a nome di tutti i dipendenti dell'ospedale che fanno il loro lavoro con onestà e passione. E' una batosta che non ci aspettavamo e che non ci voleva, dopo [illegible] quello che già abbiamo vissuto».

Massima in ospedale. Sono passati otto mesi, e le Molinette precipitano di nuovo nello scandalo. Otto mesi dopo l'ultima tangente intascata dall'ex direttore generale, Luigi Odasso, la procura indaga sulla Cardiochirurgia e sulla fornitura sospetta di valvole cardiache. La Tangentopoli della sanità, alle Molinette, è ancora viva. La notizia si è diffusa nel pomeriggio. Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, è amareggiato: «Profondamente amareggiato», sottolinea. «Se i sospetti saranno confermati da prove o ammissioni sarà un fatto gravissimo, anche eticamente». Il presidente chiede alla magistratura «di far luce il più rapidamente possibile sulla faccenda», perché a quel punto «l'Ordine adotterà tutti i provvedimenti disciplinari possibili: valuteremo anche la possibilità della radiazione dall'Albo». Il dottor Bianco sostiene infine che «il ripetersi di casi come questi significa che è necessaria un'Authority regionale per definire e controllare i prezzi, soprattutto delle protesi e delle attrezzature ospedaliere».

Secondo il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di coordinamento dei trapianti, «questa storia, dopo lo scandalo Odasso, peserà [illegible] un macigno non solo sull'immagine delle Molinette, ma - teme - soprattutto sulla fiducia dei cittadini nei confronti del sistema sanitario». Ciò che più preoccupa Curtoni è che i sospetti sulla Cardiochirurgia provocheranno [illegible] crollo delle donazioni di organi: «Quando non c'è trasparenza, quando s'annida il sospetto, i cittadini fanno un passo indietro. Non si fidano più dei medici, e quindi neppure dei loro appelli alla donazione degli organi».

Riccardo Ruà, presidente dell'Associazione contro la malasanità «Adelina Graziani», parla come chi sente di aver vinto una battaglia: «Sono dieci anni che chiediamo venga fatta piena luce sulla Cardiochirurgia torinese. Dieci anni [illegible] esposti e denunce partite da morti sospette, per le quali sono state fatte perizie affidate ad amici degli indagati». «Contro la Cardiochirurgia delle Molinette - conclude - ho depositato personalmente una quindicina di esposti. Abbiamo sempre avuto dubbi sulla gestione del reparto, anche perché mai ci sono stati forniti gli indici esatti della mortalità».

«Penso ai pazienti - interviene [illegible] direttore generale Monchiero -. Penso ai parenti delle persone decedute che adesso si sentiranno traditi. Questa faccenda è sconcertante...».

Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del Tribunale per i diritti del Malato, è preoccupata per il futuro dell'ospedale: «Esattamente un anno fa, il 27 ottobre 2001, durante un convegno, dicevo che la situazione alle Molinette era gravissima per quanto riguardava l'accesso ai servizi sanitari. Non c'era ancora stato lo scandalo Odasso. Adesso, a distanza di dodici mesi, [illegible] la situazione: la verità è che la Regione non è in grado di controllare niente dall'alto e [illegible] interi [illegible] collaborare [illegible] chi potrebbe garantire un controllo dal basso. Il Tribunale per i diritti del Malato, ad esempio, non è mai stato chiamato a partecipare a [illegible] na programmazione né progettazione sanitaria».

D'Ambrosio: regole da cambiare

L'amarezza dell'assessore che fu paziente delle Molinette

Maurizio Tropeano

Nell'ordine: amareggiato, angosciato, sfiduciato. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, reagisce così alla nuova tegola che arriva dalle Molinette. Otto mesi dopo l'arresto di Luigi Odasso, adesso tocca all'inchiesta che vede indagati il professor Michele Di Summa e il suo collega, Giuseppe Poletti. Con due differenze. La prima: cinque anni fa fu proprio il primario di cardiochirurgia [illegible] operare [illegible] l'assessore che adesso [illegible] grazie anche ad un tubo valvolato. «Da allora - racconta - tra di noi si è instaurato un profondo rapporto di amicizia: Spero che tutta la vicenda non sia vera. Ho piena fiducia nella magistratura». La seconda: questa volta la magistratura sta indagando anche sulla morte di nove pazienti avvenuta dopo l'installazione di valvole cardiache made in Brazil. Ecco perché D'Ambrosio si muove con grande cautela anche se è pronto ad affermare che «all'80 per cento le valvole non sono state la causa di quei decessi».

Ma è soprattutto perché ci [illegible]

La Commissione d'indagine regionale «Le gare d'acquisto sono spesso finzioni»

quelle morti sospette che la domanda è la stessa di otto mesi fa: che cosa ha fatto la Regione per prevenire simili episodi? «Il problema - spiega l'assessore - [illegible] riguarda solo il Piemonte ma [illegible] Italia. Teoricamente il sistema è perfetto ma è evidente che a questo punto è necessario modificare le procedure».

Risposte che, inevitabilmente, riaccendono la polemica politica. Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale e presidente della [illegible] d'inchiesta nata dopo lo scandalo delle Molinette, punta il dito sulla «mancanza di un controllo finale sul sistema degli acquisti da parte dell'assessorato».

Sotto accusa anche il progetto Biogest dei «maiali da trapianto» sostenuto dal primario

Spiega: «Durante i lavori della Commissione è stato constatato il fatto che sempre più [illegible] le gare per l'acquisto di prodotti sanitari siano delle finzioni. Il motivo? E' determinante il giudizio tecnico del primario. Peccato, però, che i giudizi espressi, normalmente, [illegible] molto sintetici e pochissime volte presentano analisi comparative dei beni». Per Saitta dunque «il potere discrezionale dei primari è troppo forte e può portare a distorsioni del mercato». Esempi? «Un imprenditore torinese - spiega - è venuto a raccontarci di aver perso le sue forniture a vantaggio di una grande impresa multinazionale perché questa aveva a disposizione grandi risorse per convegni, viaggi e premi. Risorse che alla fine venivano ad incidere sul prezzo finale del prodotto acquistato».

E l'inchiesta sul dottor Di Summa riapre anche il capitolo Biogest, cioè la società che ad Agliè gestisce l'allevamento di maiali destinati alla produzione di valvole cardiache per l'uomo. Un progetto finanziato dalla Regione per 8 milioni di € solo nel 2002. Roberto Placido, consigliere regionale dei Ds, chiede «il blocco immediato dei finanziamenti e l'uscita della Regione dal consorzio». Di Summa, infatti, è uno dei membri del Comitato Scientifico che presiede l'operazione «maiale da trapianto». Spiega Placido: «Un'indagine di mercato ha dimostrato come in Piemonte si utilizzano all'incirca 1000-1200 valvole all'anno. Di queste appena il 30% proviene dal suino per una spesa di mezzo milione. Dopo quello che è successo vogliamo quantomeno una risposta sulla diseconomicità di un investimento [illegible] di 28 milioni». La risposta di D'Ambrosio è immediata: «Siamo pronti a rivedere tutto il progetto».

Specchio dei tempi

«Sono nato in [illegible] e vorrei tornare a morire nel mio Paese» - «Nessuno si muove per la discarica a cielo aperto» - «Lavori troppo a rilento in via Pietro Micca» - «Due mesi per una visita dal diabetologo»

Un lettore ci scrive:

«Sono emigrato in Australia da Torino nel 1967 ma di già avevo lasciato il Paese nel [illegible] per il solito problema, lavoro e futuro. In Australia, per ragioni di lavoro, ho dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana per quella australiana.

«Ora sono in un'età abbastanza [illegible] e il mio sogno sarebbe, di chiudere, l'ultimo capitolo della mia terrena esistenza da italiano. [illegible] dicono che debbo ritornare in Italia, [illegible] lì un'anno e poi potrei riprendere la mia cittadinanza. Ma perché una persona che è nata in Italia da genitori italiani e che ha dovuto lasciare il paese non per colpa sua, ma per la situazione precaria del momento deve sottoporsi a questa prassi così ingiusta? C'è un'altra soluzione?».

Mario Ciciriello

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo [illegible] che i condomini di Corso Giulio Cesare e Lungo Dora Firenze hanno lamentato [illegible] lettera raccomandata all'Amiat sottoscritta da 54 firme il 1° ottobre lo stato di abbandono delle sponde [illegible] Dora Riparia trasformata in [illegible] discarica a cielo aperto e come esplicitamente richiesto la disinfezione da eseguirsi, con regolarità dei cassonetti dell'immondizia trasformati in puzzolenti orinatoi da incivili e nullafacenti.

«Si pensava che questa amministrazione fosse più attenta [illegible] salute dei cittadini e al decoro della città ma a tutt'ora attendiamo una risposta e l'esecuzione di tale operazione».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella nostra città sono in [illegible] grandi opere pubbliche ed altre di più modesta entità. Ci si immagina che quest'ultime debbano essere condotte a termine in tempi più brevi, ma se impera la disorganizzazione questo non può avvenire.

«Nella fattispecie, facciamo riferimento ai lavori di rifacimento della sede binari e dei marciapiedi del tratto di via XX settembre compreso fra le vie Bertola e Pietro Micca. All'azienda trasporti premeva che venisse ultimato questo tratto di binari per tornare al più presto ad una viabilità meno complicata dalle deviazioni del traffico, e questo è avvenuto nei termini richiesti.

«Al termine dei lavori per la sede tranviaria si è addirittura pensato di rinviare al prossimo anno il rifacimento dei marciapiedi, ma a seguito di un incontro plenario dei vari responsabili delle opere pubbliche, è stata presa la decisione di completare i lavori, peraltro già finanziati, perlomeno dal lato sinistro.

«Si sono dovuti affrontare lavori previsti ed imprevisti di rifacimento di impianti e servizi, ed i negozi sono raggiungibili per mezzo di passerelle che attraversano il cantiere. Queste permettono ad una parte della clientela di raggiungere i nostri punti vendita, ma non esiste più, [illegible] dai primi di luglio, la clientela di passaggio.

«E' un danno notevole, cui noi commercianti della zona, nella speranza che venisse rispettato il piano di avanzamento lavori ed i termini previsti (fine di ottobre) ci siamo per forza dovuti rassegnare, ma nel cantiere si interrompono i lavori alle 11,40 od alle 11,45 al massimo per la pausa pranzo ed alle 16 gli operai si attivano a riordinare il cantiere per puntualmente [illegible] alle 16,30. Non si pensa di fare un'ora di straordinario od un sabato lavorativo per ridurre i tempi di [illegible], ma è soprattutto sconfortante l'esiguo numero di operai al lavoro nel cantiere. Appare evidente che, mentre una squadra sta approntando la posa di cavi o tubi all'angolo con Via Bertola, un'altra potrebbe iniziare i lavori di posa del selciato partendo dall'angolo di Via Pietro Micca. Questo non avviene, siamo un mese in ritardo e nessuno pare interessi, sul cantiere non vi è mai la presenza di un assistente contrario, e raramente abbiamo [illegible] il piacere di vedere i responsabili del Comune».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni mesi ho dei dolori alle articolazioni: prima al polso, poi alla spalla, poi ad un dito del piede. Stufa di tutto ciò, e dubitando di avere l'artrosi o i reumatismi, vado dal medico curante, questo mi prescrive degli [illegible] clinici (non lo faceva da anni), e cosa scopro? Orrore: [illegible] glicemia a 390, i trigliceridi altissimi e un colesterolo supersonico, oltre ad altre piccole disfunzioni. Con una successiva richiesta del medico, mi reco alla mia Asl per una visita diabetologica (era il 15 ottobre), e mi fissano l'appuntamento per il 12 dicembre».

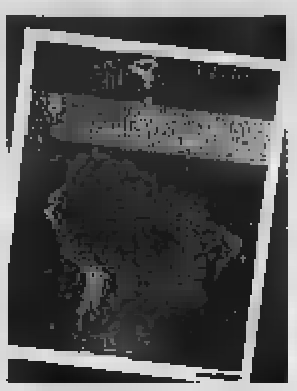
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


PUBBLICITÀ
COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE
Sant'Anna 39
Sant'Anna 1,1
Levissima
San Benedetto 6,8
Sangemini
San Pellegrino 42
Ferrarelle 49
Sant'Anna 1503
Sant'Anna Sì
Boario No
Lete No
Rocchetta No
San Benedetto No
San Pellegrino No
Vitasnella No
Sant'Anna 3,2
Sangemini N.D.
Vitasnella N.D.
SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?
www.santanna.it
SODIO 0,0001%
Acqua Minerale Naturale - Sgorga a 1503 metri
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@[illegible]AMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI [illegible] TELEFONO 019 814897 / 811182. FAX 019 801808



ATLANTE UNIVERSALE C'E' L'OTTAVO VOLUME

Oggi in edicola
Il fascicolo dedicato all'America Latina e all'Antartide

Savona: Nappi sì, Biffi no

Il 27 novembre la Nazionale di C al Bacigalupo

I dubbi sulla disponibilità di Roberto Biffi e [illegible] pressoché sicuro esordio [illegible] Nappi contraddistinguono la vigilia del Savona, impegnato domani sul campo dell'Imolese. La comitiva biancoblù ha raggiunto [illegible] da ieri l'Emilia: alloggia all'Hotel Mulino Rosso e si alena sul campo attiguo.

Come detto, si fanno sempre [illegible] le possibilità di un recupero di Biffi. I suoi problemi fisici non [illegible] risolti, e con tutta probabilità Tufano ricorrerà ancora ad una difesa [illegible] niata su Di Gioia, Rossi e Barone. Oltre [illegible] Ghizzardi [illegible] i pali, quindi, unica modifica l'innesto in attacco di Nappi al fianco di Murgita, con arretramento di Peluffo sulla linea mediana.

Quindi, a meno di sorprese o defezioni dell'ultimo istante, centrocampo a cinque con - da destra a sinistra - Bellocchi, Peluffo, Perrella, Bracaloni [illegible] Cipolli. Restano comunque chance, magari a partita iniziata, per Girgenti o Lamberti in avanti, Giacchino (che ha scontato la squalifica) e Delucis.

I recuperi - tranne Biffi - di quasi tutti gli assenti nello sfortunato match [illegible] con il Forlì consentono comunque a Tufano di poter fare scelte non obbligate: a questo proposito sarà anche importante il lavoro [illegible] queste ultime ore ad Imola. Intanto, una notizia molto importante, che [illegible] i progressi del Savona sul piano societario e dei rapporti con la Federazione, così ben ricuciti dal direttore generale Claudio Strinati.

[illegible] 27 novembre, infatti, lo stadio Bacigalupo ospiterà l'amichevole internazionale tra [illegible] Nazionale italiana di serie C e l'Ungheria. Un avvenimento di grande spessore tecnico [illegible] d'immagine, che dimostra come il Savona sappia conquistare promozioni non solo sul campo. **[r. bg.]**



Un'azione di Girgenti: probabilmente oggi dovrà lasciare il posto [illegible] Marco Nappi

Commovente dimostrazione di affetto

Ieri [illegible] Stampa ha pubblicato [illegible] pagina con lettere e e-mail di tifosi sulla situazione della squadra. Il presidente Piro ci ha mandato queste osservazioni

Bettino Piro*

HO letto con [illegible] e, non lo nego, anche con un po' di commozione le lettere e le e-mail dei tifosi [illegible] Savona pubblicate ieri da La Stampa. L'affetto che emanano le parole della gente di quella che considero ormai la [illegible] città, mi [illegible] arrivato dritto al cuore. Del [illegible]o, non avrei fatto - e non farei - quello che sapete se [illegible] fosse appunto una questione di cuore.

Da quattro anni sono qui a Savona [illegible] sto cercando [illegible] fare del mio meglio. A volte, [illegible] vero, mi arrabbio di brutto. [illegible] se quando me la prendo, poi compro Nappi... beh insomma: forse non è poi così [illegible]. Scherzi a parte, [illegible] che talora io me la prendo: sono davvero il primo tifoso del Savona e non perdo occasione per dimostrarlo. Quando perdiamo mi incavolo, che ci posso fare?



Bettino Piro

Comunque, sono certo che ripartiremo alla grande fin da oggi, nella tra[illegible] di Imola, con il nuovo acquisto Nappi [illegible] con tutto il resto di [illegible] squadra alla quale credo tantissimo: le prime non [illegible] lontane, credo che presto potremo essere loro addosso. [illegible] Savona non potrà girare sempre tutto storto, e ai [illegible] giocatori ho già detto quanta sia la mia fiducia [illegible] loro: i recenti risultati non l'hanno intaccata.

Tornando [illegible] lettere dei tifosi biancoblù, quello che ho letto ha confermato tutto ciò che già sapevo: il pubblico savonese capisce perfettamente tutti i miei, i n[illegible] sforzi.

E' il dato più importante: la città è con il Savona, pazien[illegible] se qualcuno [illegible] n'è [illegible] tardi, [illegible] se ne accorgerà magari [illegible] più avanti. Il presidente, i dirigenti, i tecnici, la squadra, vanno avanti [illegible] la loro strada. Sicuri [illegible] quella giusta. Me lo dice [illegible] cuore, il mio cuore biancoblù come quello che si intravede dietro le lettere pubblicate da La Stampa. Sono dichiarazioni come quelle che mi spronano ad andare avanti e a cercare di fare sempre meglio.

* Presidente del Savona Calcio

LA POLIZIA VARA UN CICLO DI LEZIONI PER METTERE IN GUARDIA GLI STUDENTI

«Troppi incidenti stradali» Il questore va nelle scuole

SAVONA

Il questore torna a scuola. [illegible]detto Pansini incontrerà [illegible] prossimi giorni gli studenti delle scuole superiori savonesi per dialogare [illegible] loro [illegible] rischi della guida [illegible] stato di ebbrezza alcolica o dopo l'assunzione di sostanze stupefacenti.

«E' un'idea mia, che in precedenza ho proposto in tutte le [illegible] in cui ho esercitato il mio incarico e che desidero realizzare anche a Savona e nella sua provincia. Soltanto a Gioia Tauro non sono riuscito a farlo: ogni volta si inscenava [illegible] pretesto buono per impedire il [illegible] delle mie lezioni...» ha detto il questore ieri mattina, nel corso dell'incontro [illegible] il quale ha spiegato filosofia e dettagli dell'iniziativa.

Partiamo dalla filosofia. Poggia [illegible] una considerazione: «In questi ultimi mesi sono aumentati nel Savonese gli incidenti stradali in genere e in particolare quelli [illegible] vittime, morti o feriti, di età inferiore ai trent'anni. Bisogna fare qualcosa. Anche perché è stato accertato che questo tipo di incidenti [illegible] collegati spesso alla guida in stato [illegible] ebbrezza o anche [illegible] l'influsso di stupefacenti» ha detto ancora il questore.

Gli incontri cominceranno lunedì prossimo. Alle 11,30 presso l'istituto nautico «Leon Pancaldo», dove Pansini incontrerà oltre 500 ragazzi. Le lezioni proseguiranno nei giorni successivi, il 5, 7 e 8 novembre, con gli studenti del «Mazzini». E poi ancora, con gli altri istituti cittadini. Da gennaio l'iniziativa dovrebbe spostarsi anche nell'Alassino[illegible]

Questo ciclo di incontri sarà anzitutto preceduto da una lettera che il questore ha indirizzato a tutti gli studenti della provincia (pubblicata nel riquadro sopra a destra), quindi dai colloqui veri e propri, che verranno tenuti dal questore assieme al medico della Questura, Marco Avve[illegible] e al comandante della polizia stradale Luca Marchese. Saranno incentrati sulle norme di educazione stradale e sugli effetti delle droghe, argomenti rispetto ai quali - ha detto il questore - «i giovani hanno dimostrato poca sensibilità».

Eppoi una seconda iniziativa, sempre della polizia per le scuole. Nell'ambito di un progetto dei ministeri dell'Interno e dell'istruzione s[illegible] «poliziotto, un amico in più», la Questura di Savona ha indetto un concorso [illegible] potranno partecipare i ragazzi delle ultime classi delle scuole elementari e delle medie, dal titolo «Regioni del mondo e regioni del cuore». Sono previste varie sezioni che comprendono opere letterarie, articoli, saggi, narrativa, arti figurative (manifesti, disegni, collages e tecniche grafiche in genere), tecniche multimediali e cine-televisive, fotografia. **[f. poz.]**

LA [illegible] DI [illegible] GIOVANI SAVONESI

Caro Giovane, chiedo un minuto del [illegible] tempo per ragionare insieme, con spirito [illegible] amicizia, su un problema assai serio. Ogni anno sulle strade muoiono in media circa venti savonesi e più di seicento restano feriti: [illegible] terzo di costoro al di sotto dei 30 anni.
L'incidente stradale, come forse ti sarà già noto, è la prima causa di morte per i giovani della tua età.
Nell'ultimo anno, per questo motivo, a Savona, l'incremento degli incidenti (+35%) dei feriti (+30%) e dei morti (+80%) è impressionante.
Spesso la causa degli incidenti è determinata dal comportamento irresponsabile di chi è alla guida. Una maggiore attenzione ai fattori che li causano potrebbe ridurne sensibilmente [illegible], particolarmente quelli [illegible] conseguenze più gravi.
Nell'ambito del progetto [illegible] educazione alla legalità che sto sviluppando a Savona e dei relativi seminari nelle scuole, questo argomento riveste una importanza fondamentale.
Alla lettera, ho ritenuto opportuno allegare uno stampato contenente un'efficace sintesi delle droghe e dei loro effetti sulla circolazione stradale. Perché ognuno di voi sia informato.
Ma senza di te, senza il tuo aiuto, insieme a quello di tanti altri giovani, ogni iniziativa risulterà insufficiente!
Il tuo senso di responsabilità verso la comunità, verso la tua famiglia e verso te stesso passa innanzitutto attraverso il rispetto delle regole che permettono di guidare con la maggiore sicurezza possibile.
Se hai suggerimenti o proposte sull'argomento, sono a tua disposizione. Contattami attraverso questsv@interbusiness.it oppure scrivendo direttamente alla Questura di Savona - Via dei partigiani 2 - Tel. 0198550I.
Ti ringrazio per l'attenzione che mi hai riservato, leggendo questo messaggio e confidando che si possa fare qualcosa di utile insieme, per il benessere tuo e di Savona, ti saluto cordialmente.

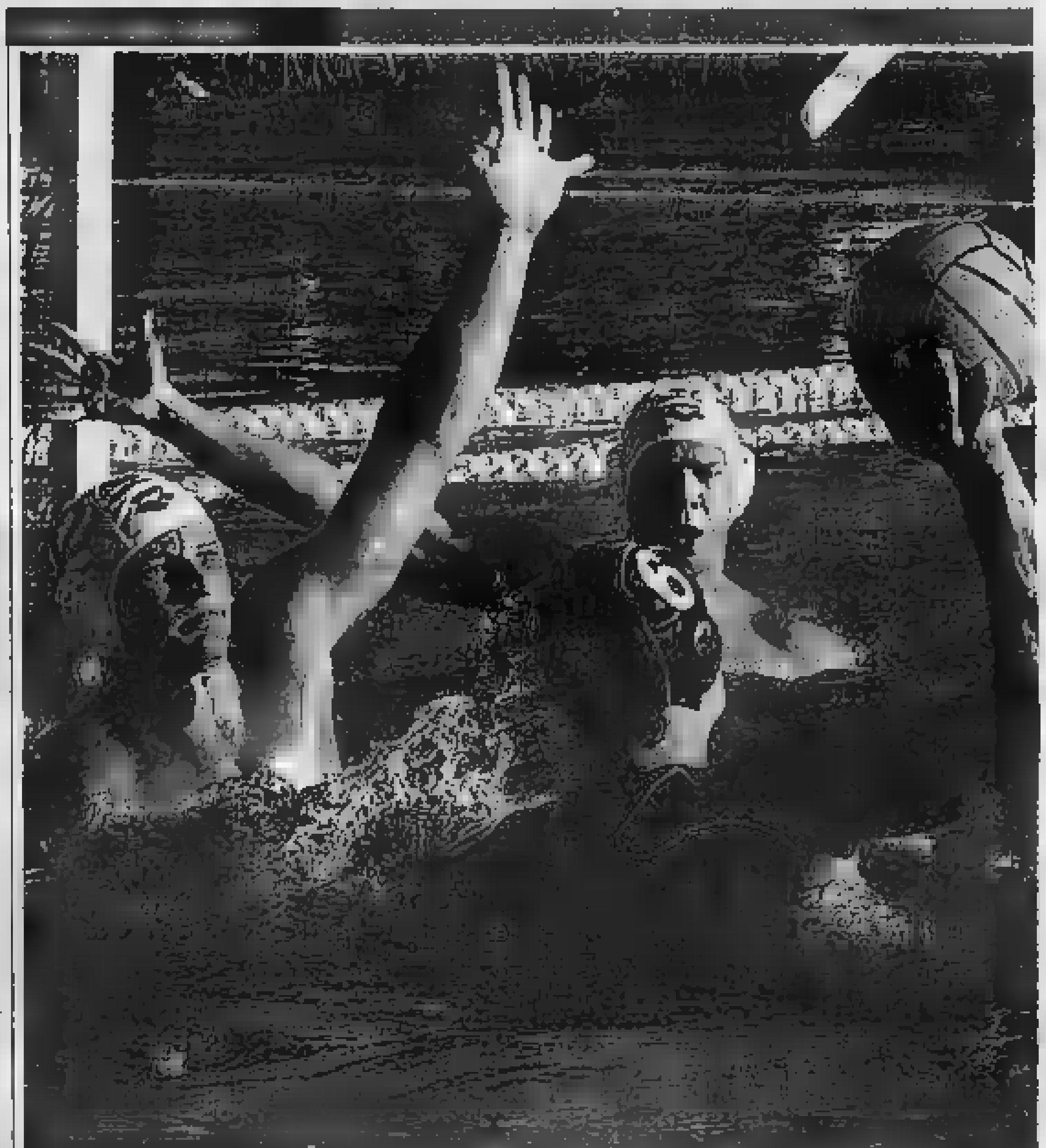
Il Questore Benedetto Pansini

Va bene

Entro il 2008 il raddoppio della ferrovia da [illegible] capo all'altro [illegible] Liguria sarà una realtà. Lo ha assicurato nei giorni scorsi l'amministratore di Rete Ferrovie Italia Cimoli

Va male

Sino [illegible] mercoledì i dipendenti della Rolum di Altare incrociano le braccia un'ora per ogni turno contro [illegible] l'azienda che chiede le liste di mobilità per 78 operai



Oggi Rari-Florentia

La Carisa Rari Nantes, fresca capolista del girone 1 della serie A di pallanuoto grazie al grande successo contro [illegible] Pro Recco nel derby di martedì, affronta [illegible] una partita ancora più importante in chiave play-off, quella contro la Florentia di Temellini (ore 15, piscina di corso Colombo). Contando su un meteo accettabile, anche questo pomeriggio si [illegible] il pubblico delle grandi occasioni. E d'altronde, il pomeriggio prefestivo del sabato induce a credere che gli spettatori saranno [illegible] più numerosi di quelli [illegible] derby. Un incontro che si preannuncia vibrante, con Temellini che innesca qualche polemica sul fatto di essere costretto a giocare in una [illegible] scoperta. Oggi la Rari dovrà mettere in campo le sue doti migliori e mantenere [illegible] grande con[illegible] che ha dimostrato nel derby. E, ovviamente, contare sul suo pubblico. Nella foto di Gianni Chiaramonti, un'azione di Varga e Marcz (calottina bianca)

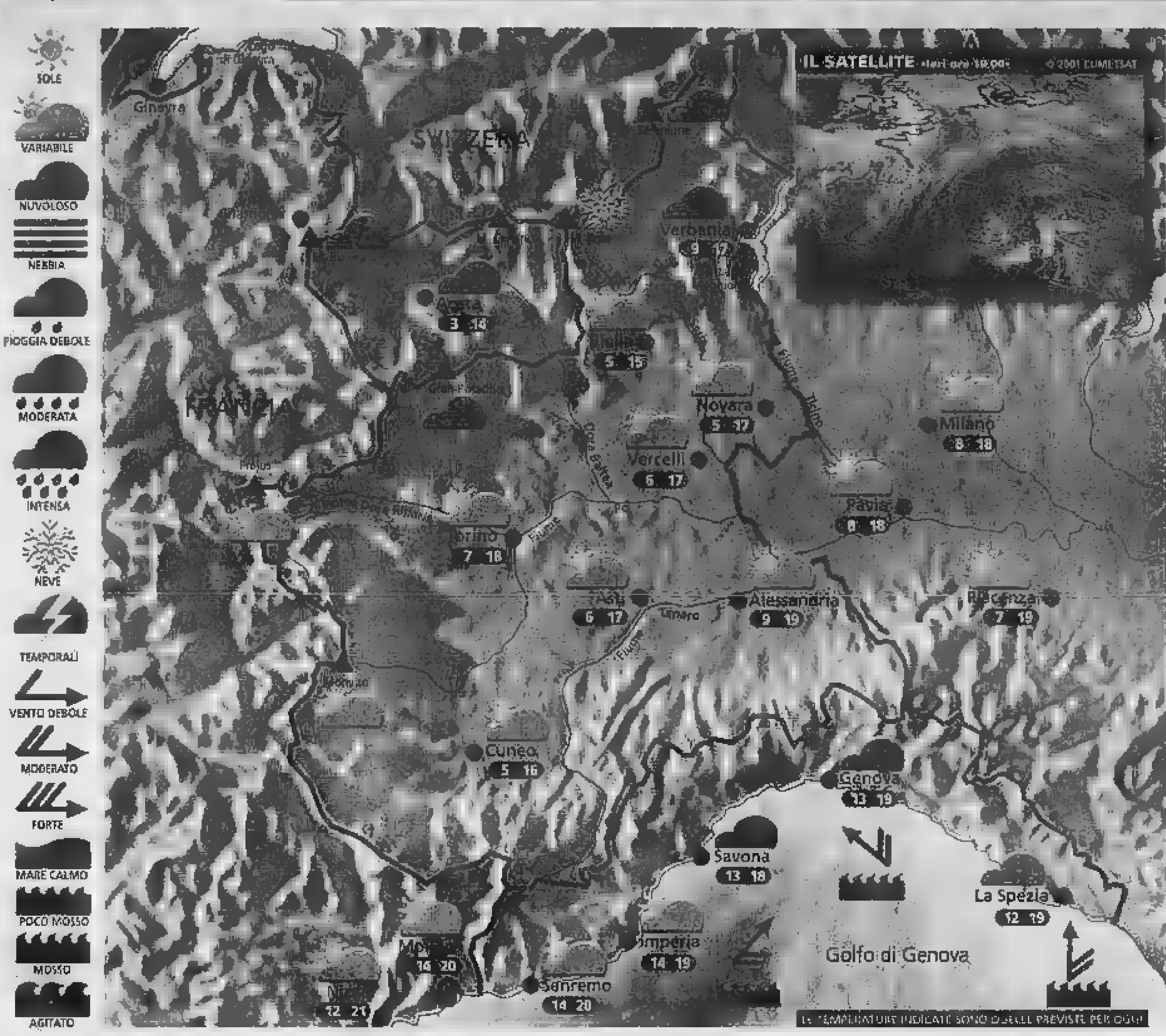
SERVIZIO A PAGINA 45



Ponte [illegible] novembre con la tintarella

Il fine settimana collegato alla ricorrenza dei defunti, assieme alla festività di ieri [illegible] Ognissanti, [illegible] provocato un flusso intenso, anche se non da record, lungo la Riviera di Ponente. Qualche coda e rallentamento sull'A 10 a Spotorno e al confine [illegible] la Francia ma, soprattutto, molti turisti sulle spiagge per una tintarella [illegible] qualche bagno) fuori stagione. **[r. sr.]**

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo discreto, con qualche nube in più sui rilievi più occidentali. La nebbia è comparsa in banchi solamente sulla bassa Pianura Padana. Oggi il tempo sarà leggermente peggiore, con le nubi che si alterneranno continuamente con il sole, ma non pioverà.

Previsioni In mattinata qualche banco di nebbia si presenterà sulla bassa Lombardia, ed isolatamente sulla costa ligure orientale, mentre altrove il cielo sarà solcato da molte nubi che potranno nascondere temporaneamente il sole. Nel corso della giornata la visibilità tornerà buona, ma alcuni banchi nuvolosi in transito continueranno a coprire in parte il cielo, specie sulla Liguria e la Valle d'Aosta. Temperatura stazionaria [illegible] vento debole. Domani il tempo peggiorerà a partire dalle regioni più occidentali, [illegible] precipitazioni sparse in montagna, nevose oltre i 2200 metri.

ZOOM

Vari tipi di aria fredda

Quando in estate arrivano ondate temporalesche improvvise ed intense, oppure in inverno la Bora soffia impetuosa spazzando tutta la nostra Penisola, sappiamo che è in arrivo, o ci sta interessando, una massa di aria fredda. Per capire a che tipo di fenomeni il nostro territorio può andare incontro in episodi come questi, è usuale distinguere le masse d'aria in arrivo in artiche, polari o continentali. L'aria artica generalmente è molto fredda in quota, mentre in prossimità del suolo almeno inizialmente non porta a cambiamenti della temperatura. L'instabilità che la accompagna però permette la formazione di nubi temporalesche, che con potenti rovesci "scaricano" l'aria fredda anche più in basso, generalmente dopo 24-36 ore dal passaggio del fronte in quota. L'aria polare invece è fredda a tutte le quote, quindi è molto più stabile e porta una decisa ed immediata diminuzione della temperatura; inoltre a differenza dell'aria artica, è accompagnata da venti piuttosto deboli. Infine l'aria conti[illegible]tale viene generalmente dalla Russia, perciò è molto secca e porta neve solo [illegible] versanti esposti al vento di Bora.

[illegible] Da www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	13	21
BARI	14	22
BOLOGNA	12	20
CAGLIARI	14	23
CATANIA	12	22
CATANZARO	12	19
FIRENZE	9	20
OLBIA	13	22
[illegible]	16	22
PERUGIA	8	20
POTENZA	9	19
REGGIO CALABRIA	16	22
ROMA	10	23
VENEZIA	12	19
BARCELLONA	12	21
BRUXELLES	13	14
FRANCOFORTE	9	12
GINEVRA	7	15
LONDRA	15	17
MONACO [illegible]	[illegible]	10
[illegible]	11	13
ZURIGO	9	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 23 minuti

OLTRE 400 CORONAROGRAFIE, 63 ANGIOPLASTICHE E DAL PROSSIMO ANNO SERVIZIO SULLE 24 ORE PER INTERVENIRE SUGLI INFARTI

Emodinamica, Savona all'avanguardia

In otto mesi l'Asl ha risparmiato oltre 700 mila euro

Paride Pasquino

SAVONA

Forse 20 mila firme raccolte a Savona e il grande sviluppo dell'emodinamica non basteranno a portare al San Paolo la Cardiochirurgia che la Regione intende dirottare invece al Santa Corona. Ma sta di fatto che il nuovo laboratorio di emodinamica interventistica voluto da Asl e Fondazione Carisa è una grande realtà. [illegible] mesi (dati arrivano fino ad agosto 2002) sono state eseguite 400 coronarografie e dal [illegible] di aprile, dopo un periodo di rodaggio, è iniziata anche l'attività interventistica.

In cinque [illegible] sono state effettuate al San Paolo ben 63 procedure di rivascolarizzazione mediante angioplastica con l'impianto di oltre 80 «stent» coronarici (il cosiddetto intervento del palloncino, in cui l'arteria occlusa viene liberata gonfiando una membrana). Tutte procedure portate a termine con successo e senza complicazioni. Secondo la statistica elaborata dalla divisione di Cardiologia, di cui è responsabile Paolo Bellotti (della sala di emodinamica è invece responsabile Pietro Bellone) si evidenzia che per l'82 per [illegible] si tratta di pazienti provenienti dall'ospedale San Paolo, per il 5 per cento da quello di Albenga, altrettanti da fuori regione, per il 4 per cento da Genova, per il 3 dall'ospedale di Cairo, per l'uno per cento da Imperia e dall'ospedale Santa Corona. Dati importanti anche per quanto riguarda l'aspetto strettamente economico. Eseguire questi esami specialistici, e questi interventi, a Savona permette all'azienda sanitaria di risparmiare quattrini oltre che disagi per i pazienti cardiopatici costretti a spostarsi a Genova. In otto [illegible] del [illegible] il risparmio è stato di 700 mila euro.

Spiega il primario della Cardiologia Paolo Bellotti: «Le nostre potenzialità [illegible] molto alte, possiamo far fronte alle esigenze di coronarografie e angioplastica di tutta la provincia. Quest'anno raggiungeremo le 700 procedure diventando il quarto laboratorio della Liguria per carico di lavoro».

Ma si sta già lavorando anche per il 2003. Oltre al consolidamento di mquanto raggiunto finora si punta all'avvio di interventi di angioplastica in fase acuta da infarto creando un turno di guardia attiva emodinamica nelle 24 ore. Questo servizio finora è disponibile soltanto negli ospedali Galliera e San Martino.



Un'immagine dell'avveniristica sala di emodinamica al San Paolo

Barriere, i lavori ritardano

Una polemica in Consiglio comunale per i rumori sull'autostrada «Ge-Sv»

SAVONA

Sei mesi di silenzio assoluto. Ma gli abitanti della Rusca e della [illegible]a di Legino Alta speravano che fossero i rumori dell'autostrada a tacere, non la società che la gestisce e il Comune. Sei mesi infatti [illegible] passati dalla firma della convenzione tra Società Autostrade e Comune per l'avvio dei lavori per le bariere fonoassorbenti. Da metà maggio però tutto tace, tranne l'A-10 che continua a tormentare gli abitanti della zona.

In questi giorni il caso è tornato alla ribalta del Consiglio comunale anche grazie a un'interpellanza presentata da Pietro Santi.

[illegible]ca: «L'impegno preso da anni da parte della Società Autostrade continua a non essere mantenuto nonostante la scorsa primavera fosse stata firmata anche la convenzione. I tempi rischiano davvero di diventare biblici e persiste una grave situazione di disagio per quelle famiglie che abitano in prossimità dei viadotti. Il sindaco ha tutti i [illegible] legislativi per far rispettare anche le norme in materia della tutela della qualità ambientale e delle condizioni di vita. Mi chiedo se a questo punto, dopo tanti anni, non sia il caso di predisporre accurati controlli da parte della polizia municipale e Arpal».

Per quanto riguarda la convenzione firmata a maggio, prevedeva lavori per un ammontare di 9 miliardi ai quali la Regione contribuirà con una quota di 1 miliardo e 900 milioni delle vecchie lire. I lavori per l'installazione delle barriere anti-rumore riguarderanno per la parte più consistente la zona della Rusca con la realizzazione ex novo di un tunnel artificiale. Altri interventi riguarderanno la zona di Legino Alta. Alla società Autostrade l'intervento per la parte savonese (non è l'unico in Liguria, ci sono proteste e petizioni anche in provincia di Imperia) comporterà una spesa di quasi 7 miliardi. [p. p.]

AUMENTA IL SERVIZIO DAL PORTO DI VADO LIGURE

Più traghetti per la Corsica

VADO L.

La Corsica Ferries non [illegible] conferma Vado Ligure quale scalo principe per il Ponente ligure in direzione dell'isola, ma rilancia addirittura l'offerta annunciando un aumento delle linee. E si comincia da oggi.

La Fourship, il gruppo che controlla la Corsica Ferries [illegible] base operativa a Vado Ligure, ha deciso infatti di potenziare, a partire da oggi, i collegamenti tra Vado Ligure e la Corsica. Con l'entrata in vigore dell'orario invernale diventeranno tre i collegamenti da Vado con Bastia. Il servizio continuerà a funzionare con l'impiego del traghetto veloce Mega-Express.

La società ha così sviluppato un piano di rilancio dopo una stagione estiva obiettivamente deludente, che ha visto un calo di duemila auto rispetto al 2001, con un trasporto complessivo tra febbraio e fine ottobre di 306.344 passeggeri.

È stato invece congelato, almeno per [illegible], il progetto di collegare Vado Ligure con la Sardegna, sul quale anche le amministrazioni locali contavano molto. Secondo Euan Lonmon, amministratore delegato della Corsica Ferries, il terminal del ponente ligure crescerà ancora sia per il traffico passeggeri sia per il trasporto delle merci. [p. p.]

OSPEDALI

Furti in corsia iniziativa di Telefono blu

«I furti in ospedale sono migliaia ,ma spesso cadono nel silenzio. Sos consumatori chiede una legge che renda responsabili gli ospedali e le cliniche». Secondo l'organismo di tutela dei consumatori, facente capo a Telefono blu, «il fenomeno è molto diffuso nei piccoli e grandi ospedali e nelle cliniche laddove vengono mano i controlli». La proposta: se è vero che un ospedale è un albergo allora si estenda la responsabilità come avviene nelle strutture ricettive del turismo. [f. p.]

CIMITERO

In tanti ieri a Zinola gli orari di oggi e domani

Tanti savonesi ieri si sono recati al cimitero comunale di Zinola per commemorare i defunti. I vigili urbani non hganno registrato però particolari problemi di tipo viario. Il cimitero resta aperto oggi e domani con orario invariato, apertura 7,30 e chiusura alle 18. [f. p.]

VIA PALEOCAPA

Antiquariato e curiosità oggi e domani il mercatino

Torna in via Paleocapa e dintorni il [illegible] dell'antiquariato. Decine di banchi invaderanno oggi e domani la via dello shgopping cittadino e le sue traverse proponendo pezzi rari, antichgità, modernariato, ma anche curiosità dai prezzi più abbordabili. [f. p.]

CAPITANERIA

Il comandante del porto incontra le cadette

Si chiamano Flavia La Spada e Caterina Piccirilli. Sono sottotenenti di vascello, cadette del Corpo delle Capitanerie di porto. Ufficiali della Marina militare, insomma. Le due donne sono imbarcate assieme ad altri colleghi sulla motonave «Gran Bretagna» della Grimaldi per un viaggio di istruzione. Appena sbarcate a Savona sono state ricevute con il loro coordinatore, capitano di fregata Pompilio Utile, dal comandante del porto di Savona, capitano di vascello Felice Angrisano. [f. p.]

Esposto di Rifondazione contro l'edilizia a Savona

Un'interrogazione al sindaco per avere i dati sulle richieste pervenute al Comune negli ultimi due anni per trasformazioni, variazioni di cubature, ristrutturazioni di vecchi edifici sulle alture di Savona è stata presentata dalla consigliera di Rifondazione, Patrizia Turchi. La Turchi ha anche annunciato una segnalazione alla procura della Repucclica sull'attività di edificazione nelle zone collinari corredata di fotografie e filmati. [p. p.]

NUOVE RIVELAZIONI SUL DEPOSITO DI LAVAGNOLA

«Quelle sono armi della Gladio rossa»

SAVONA

La «gola profonda» che ha segnalato a un giornale la presenza del deposito di armi [illegible]to nel bosco di Ciatti a Lavagnola, avrebbe alzato il tiro.

Una nuova segnalazione, questa volta più dettagliata, circa la provenienza, meglio la legittima proprietà delle armi. Secondo l'anonimo, infatti, il materiale bellico sarebbe passato dalle mani dei partigiani alla «Gladio rossa», il presunto esercito clandestino sorto nell'immediato dopoguerra organizzato e agli ordini di Botteghe Oscure. Il primo a parlare di questo esercito clandestino rosso era stato nel settembre 1947 l'ambasciatore a Roma Clement Dunn che, in un rapporto segreto al Dipartimento di Stato, affermava: «Una forza paramilitare nazionale dei comunisti italiani esiste, completamente organizzata sulla carta, ma scheletrica, eccetto che in certe regioni come l'Emilia dove l'organizzazione è stata completata».

Gli artificieri dell'Esercito e i carabinieri, intanto, l'altro pomeriggio hanno recuperato le armi. Erano nascoste in una grotta perfettamente mimetizzata, tanto da sembrare la tana di un animale. Ii militari hanno contato un centinaio di moschetti 91/38, una ventina di bombe da mortaio da quaranta millimetri, e poi mitragliatrici, baionette, munizioni, tutte arrugginite e non più in grado di funzionare. Le armi sono state tutte rimosse. Le bombe da mortaio, invece, sono state fatte brillare dagli artificieri.

I carabinieri stanno cercando di identificare l'autore della lettera, mentre è stato definitivamente accertato che il terreno nel quale si trovavano le armi, non appartiene ad alcun privato, ma è demaniale.

Ma di chi erano quelle armi? Gli investigatori propendono per la pista partigiana (meno credibile quella che porterebbe alla Gladio rossa). Alcuni ex combattenti ritengono invece poco probabile che quelle armi fossero state stoccate da partigiani. [f. poz.]

L'UOMO IN CARCERE, LA PENA SCATTERA' DAL PRIMO GIORNO DI «LIBERTA'»

«A casa per 13 weekend»

Ubriaco al volante: la condanna del giudice

SAVONA

Adesso è in carcere: quando uscirà se ne porterà un «pezzo» a casa.

E' il singolare destino di G.B., un trentacinquenne savonese, arrestato nei giorni scorsi per aver tentato di rubare un'auto. L'uomo è stato nel frattempo condannato dal giudice di pace a scontare [illegible] detenzione detentiva di tredici weekend.

Che significa? Che quando lascerà il carcere non sarà completamente libero, perché dovrà osservare la condanna a [illegible] in [illegible] per tredici fine settimana di seguito. Vale a dire che potrà uscire durante i giorni feriali, ma a partire dal sabato e sino al lunedì successivo, dovrà rinchiudersi. Anzi, auto rinchiudersi nella propria abitazione. Questo, in ossequio al provvedimento del giudice di pace, che così ha deciso per punirlo del [illegible] di guida in stato di ebbrezza.

L'atto di detenzione domiciliare è stato notificato ieri a G.B., in carcere, dagli agenti della squadra mobile. Gli stessi poliziotti hanno notificato un provvedimento simile a A.T., 3[illegible] anni, savonese, che deve stare a casa venti giorni, come disposto sempre dal giudice di pace.

Intanto proseguono i controlli. Gli uomini della squadra volante hanno denunciato I.C., 46 anni, di Savona, fermato in lungomare Matteotti in stato di ebbrezza. Non stava guidando, era fermo sul lato della strada, nella sua auto. [f. poz.]

SOCIAL FORUM DI FIRENZE: CONTROLLI A SAVONA E VADO

Traghetti passati al setaccio

● Si stringono le maglie dei controlli anti-black blok attorno al Social Forum di Firenze del 6-9 novembre. Anche nel ponente ligure. Oltre al valico di Ventimiglia, dove è stato riattivato la verifica dei documenti, [illegible] potenziati i controlli anche a Savona e Vado al terminal dei traghetti. I poliziotti passano in rassegna i passeggeri in arrivo uno ad uno, e non più a campione, come [illegible] nella routine. Il servizio proseguirà sino al termine della manifestazione e vedrà hgli agenti fermare ghli eventuali «indesiderati». Quando? Il Dipartimento di Stato di Washinhgton ha allertato i cittadini statunitensi per l'arco di tempo compreso tra il 6 e il 15 novembre, segnalando Firenze come «città a rischio di disordini». Non è un'idea campata in aria quella di prevedere un arrivo di manifestanti con i traghetti. E' notizia di ieri che un primo gruppo di 600-600 non global greci approderà il 6 novembre in Italia via Ancona,su un traghetto «Superfast»; un secondo gruppo, circa della stessa consistenza numerica, giungerà su un altro traghetto, nelle stesse ore o nel primo pomeriggio. [f. poz.]

DOMANI BORGO IN FESTA

Celle ritrova «sciabica» e artigianato

CELLE L. Domani torna l'appuntamento annuale con «Borgo in festa», manifestazione di rievocazione della vita marinara e medievale dell'antico borgo di pescatori, un "tuffo" nella storia, tra immagini del passato e ciò che resta [illegible] manualità artigiane dei nostri giorni, oltre all'emozione che [illegible] dare i pescatori quando insieme si accingono a compiere il rito tradizionale della Sciabica, la [illegible] simbolo della pesca ligure dalla spi[illegible]ia.

Anche quest'anno l'organizzazione è a cura del Comune di Celle Ligure e del Consorzio Promotur in collaborazione con l'Ascom di Celle. A partire dalle prime ore del mattino si svolgeranno le suggestive e molto apprezzate dimostrazioni di pesca con la Sciabica dall'arenile. Gli Aleramici e La Medievale, i gruppi storici che sfileranno a Celle nel pomeriggio, indosseranno costumi in stile Quattrocentesco. Via Boagno sarà trasformata in galleria d'arte en plen air con pittori e scultori che esporranno le loro opere originali. In piazza del Popolo saranno sistemati dei piccoli laboratori artigiani.

R. GIORNALE

Un appello dell'Anmil al ministro Tremonti

Ottobre 2002 «Cosa aspetta Giulio Tremonti a firmare i decreti di adeguamento delle rendite Inail? Vuole forse sostenere i conti dello [illegible] anche [illegible] quanto dovuto per legge agli infortunati sul lavoro?». Queste le domande che si pone Pietro Mercandelli, Presidente dell'Anmil (l'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro). «In base alla legge - chiarisce Mercandelli - già dallo scorso mese di luglio la misura del risarcimento che l'Inail corrisponde ai lavoratori vittima di infortunio o di malattia professionale, avrebbe dovuto essere adeguata alla svalutazione rilevata nel 2001. La procedura amministrativa per l'adeguamento è stata avviata all'inizio del [illegible] di maggio dall'Inail ad oggi, trascorsi cinque mesi, non è ancora conclusa, mentre crescono le aspettative tra gli infortunati in attesa».

Aspettative che sono legittimate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 38/2000, con il quale si stabilisce che, a partire dal 1° luglio 2000, le rendite riconosciute dall'Inail agli invalidi del lavoro sarebbero state rivalutate annualmente su delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Inail e in base alla variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rispetto all'anno precedente, con decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con i Ministeri dell'Economia e della Salute.

«I decreti di rivalutazione, firmati dal Ministro del Lavoro e trasmessi per la controfirma al Ministro dell'Economia e delle Finanze - incalza il Presidente dell'Anmil - ormai dal 17 settembre, sono fermi presso la segreteria dell'On. Tremonti e a nulla sono serviti gli innumerevoli solleciti che gli sono stati fatti pervenire dalla nostra Associazione». La questione riguarda 1.200.000 infortunati sul lavoro con un onere di spesa pari, su base annua, a oltre 13 milioni di euro. E già lo scorso anno, l'attesa dei mutilati ed invalidi del lavoro [illegible] stata lunga: i parametri furono erogati dopo sei mesi, «allora il ritardo - dicono all'Anmil, che rappresenta l'intera categoria e conta oltre 450.000 iscritti - poteva essere comprensibile alla luce dell'insediamento del nuovo Governo, ma oggi non ci [illegible] giustificazioni che tengano».

«Inoltre dal momento in cui l'Inail sarà messo in grado di procedere all'aggiornamento delle prestazioni - sottolinea Mercandelli - occorreranno ancora due mesi perché l'Inps effettui materialmente i pagamenti dei nuovi importi e degli arretrati maturati dal 1° luglio [illegible] Quindi, è realistico prevedere che aumento ed arretrati arriveranno, salvo ulteriori ritardi nella firma dei decreti, soltanto [illegible] il rateo in pagamento a febbraio del prossimo anno». «Visto anche il ritmo di crescita dell'inflazione - conclude l'esponente dell'Anmil - consideriamo immorale, che la categoria debba attendere il 2003 per vedersi riconosciuta la perdita del potere d'acquisto relativa al 2001».

Rebagliati Luigi
Presidente Provinciale dell'Anmil

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/5
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 019. 851569
Dalle Erbe, via Corsi, tel. 813120
Di Legino, via Bove 18, tel.862025 Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia [illegible] *Ferrero*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible] *Rodino*, via portici 31, tel. 500500. (per il notturno San Rocco di Pallare, tel. 590384 e *Zizzini*, Cairo, tel.518292)

[illegible] *Ciglud*, piazza Italia 67, tel 564017.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via [illegible] 3, telefono 019 79800

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 Valleggia, telefono 019 880209

NOLI: *Monte Urzino*, corso Italia 10, telefono 019. 748938

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, [illegible] no 628035(Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 6, telefono 019. 692570

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono [illegible]

LOANO: *San Giovanni*, via [illegible] 151, telefono 019.677171

ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

[illegible]LE: *Moreno*, via [illegible] 146 0182.931049

CASANOVA: *Girornini*, via Roma, telefono 0182. 74361(anche notturno per Onzo, Villanova a Garlenda).

[illegible] *Inglese*, [illegible] 344, telefono 0182.640128 (Anche [illegible] notturno)

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481816.

[illegible]OLA [illegible]: *Albiro*, via Sestione 76, telefono 019. 489242

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934652

SAVONA 1° NOV[illegible]
NATI. Nessuno.
MORTI. Nessuno.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Inail rende noto che scadranno l'8 novembre i termini per il ripristino delle quote integrative Inail. Con la conclusione dell'anno scolastico e accademico del 2001-2002 è stata sospesa l'erogazione delle quote integrative o delle rendite ai figli di studenti superstiti, nei casi in cui non sia pervenuta all'Inail l'autocertificazione che attesti la prosecuzione degli studi. L'Inail ricorda che qualora gli studenti delle scuole superiori o di istituti universitari proseguano gli studi nell'anno scolastico accademico 2002-2003, dovranno presentare tempestivamente alle sedi Inail (al massimo entro l'8 novembre) l'autocertificazione.

● La Provincia rende noto che è stata costituita la Conferenza provinciale fra l'amministrazione di Palazzo Nervi e la scuola secondaria superiore. Il tavolo di lavoro che è stato formalmente istituito con la fimra del protocollo d'intesa, è stato proposto dall'assessore provinciale Donatella Ramello e accolto da tutti i dirigenti scolastici degli istituti superiori savonesi.

[illegible]OLA M.

Corsi di canto alla S. Cecilia

Stanno per iniziare i corsi di canto e impostazione vocale a cura dell'associazione «Il Cerchio musicale». I corsi, tecnica vocale seguita da Anna Santina Giunta, si svolgeranno nella società Santa Cecila di Albissola Marina e al cinema teatro «Leone» di Albisola Superiore.

SAVONA

Video sulla Francia

Proseguono gli incontri culturali organizzati dalla Società operaia cattolica di via Famagosta. Mercoledì prossimo alle ore 16,30 sarà proposta la visione del video amatoriale «France, douce France: Normandia-Parigi» realizzato da Anna e Giuse Carvetto.

SA[illegible]

Si parla di urbanistica

Infrastrutture urbanistiche e territoriali nella Terza Circoscrizione è il tema dell'incontro con l'architetto capo del Comune, Luciano Campagnolo e il vicepresidente della Circoscrizione Giuseppe Ferreri in programma venerdì 8 novembre alle ore 16 nei locali dell'Arte (ex Iacp).

TRIBUNALE DI SAVONA

Esecuzioni Immobiliari

Procedura esecutiva imm. R.G. 158/1994
Data [illegible] 14 gennaio [illegible]
nei confronti [illegible]: PAULLI Gianni

LOTTO UNICO [illegible] **Comune di Pietra Ligure, nell'immobile [illegible] al civico n. 9 della Via Nino Bixio**, appartamento posto al piano primo, distinto con il numero interno due, composto di tre camere ed accessori, avente annesso, nel piano fondi, [illegible] ad [illegible] cantina distinto con lo stesso numero dell'appartamento
Prezzo base: € 99.160
Offerte minime in aumento: [illegible]
Cauzione € 9.916 - Spese [illegible] 14.874

Procedura esecutiva imm. R.G. 167/1996
Data vendita 7 gennaio [illegible]003
nei confronti di: BERLINGUER Alfredo

LOTTO PRIMO in **Comune di Sassello, loc. Prato d'Erro, già Sorerole Campi, quota di proprietà pari** [illegible] **1/2** dell'appartamento facente parte [illegible] fabbricato, realizzato all'interno del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare ai sensi della legge 167/62, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre camere, bagno, ripostiglio, con annesso giardino.
Prezzo base: € 40.263,00
Offerte minime in aumento: € 516,00
Cauzione € 4.026,30 - Spese € 6.042,45
LOTTO SECONDO in **Comune di Sassello**, loc. Prato d'Erro [illegible]. 18, quota di proprietà pari [illegible] 1/2 dell'autorimessa sita al piano [illegible] (fronte ovest) distinta con il n. 1.
Prezzo base: [illegible] 8.263,00
Offerte minime in aumento: € [illegible]
Cauzione € 826,30 - Spese € 1.239,45

Procedura esecutiva imm. R.G. 49/1992
Data [illegible] 7 gennaio 2003
nei confronti di: F[illegible] Luigi e RISÈ Giuseppina

LOTTO UNICO: appartamento facente parte del fabbricato sito in **Via [illegible]nzoni n. 21/11, Comune di Alassio, piano quarto**, a pochi metri dal "budello" di Alassio, dalla spiaggia e dai giardini; composto da: un ingresso, una camera da letto matrimoniale dotata di balcone che serve anche la cucina, [illegible] seconda camer[illegible] letto singola dotata di finestra, un servizio igienico con finestra, una cucina abitabile con porta finestra, un locale pluriuso utilizzabile come soggiorno e camera da letto dotato di porta finestra, una cantina nel piano [illegible] [illegible] riportata nella planimetria [illegible]
[illegible] [illegible]: € 294.758,30
Offerte minime in aumento: € 1.550,00
Cauzione € 29.475,83 - Spese [illegible] 44.213,74

Procedura esecutiva imm. R.G. 274/1990
Data vendita 14 gennaio 2003
nei confronti di: COFFEN ARNAUD Jean

LOTTO UNICO **in Comune** [illegible] **Bolssano, Via Cavi civ. 25 (già civico 15)**, piccolo appartamento al piano primo, composto di due [illegible] cucina e servizi e superiore terrazzo. È unita all'appartamento [illegible] porzione di terreno adibita a giardino.
Prezzo base: € 44.498
Offerte minime in aumento: € 1.500
Cauzione [illegible] 4.450 - Spese [illegible] 6.675

Procedura esecutiva imm. R.G. 94/1994
Vi è riunita la n. 120/1994
[illegible]a vendita 14 gennaio 2003
nei confronti di: BRUNO Giuseppe e FERRARA [illegible]

LOTTO UNICO alloggio posto al piano primo del complesso **denominato "Residenza La Quiete"** sito in Ortovero, avente accesso dal civico n. 1 di **Via Nazionale**, unità immobiliare derivata dalla fusione di due unità distinte con i numeri interni 15 e 16 (denuncia di variazione catastale n. 129 del 3 febbraio 1986) composta da: angolo cottura, soggiorno, una camera ed un servizio w.c. oltre ad un terrazzo posto sul lato nord-est, che si estende per l'intera lunghezza dell'unità immobiliare.
Prezzo base: € 33.550
Offerta minime in aumento: € 700
Cauzione € 3.355 - Spese € 5.032,50

Procedura esecutiva imm. R.G. [illegible]
Data vendita 14 gennaio 2003
nei confronti [illegible] [illegible] LIGURE srl

LOTTO TERZO in **Comune di Albenga nell'edificio denominato "Condominio Eleonora"** Viale VIII [illegible] [illegible]. 2, locale ad [illegible] autorimessa posto [illegible] piano interrato e contraddistinto con il numero 15.

Poiché i beni [illegible] gravati [illegible] ipoteca per mutuo fondiario ai sensi dell'art. 55 T.U. 16/7/1905 n. 646, l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto per capitale, interessi e spese; ciò semprechè egli non preferisca accollarsi [illegible] mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare [illegible] voler profittare [illegible] mutuo concesso al debitore espropriato.
Prezzo base: [illegible] 10.908
Offerte minime in aumento: [illegible] 500
Cauzione € 1.090,80 - Spese € 1.636,20

Procedura esecutiva imm. R.G. 97/1989
Data vendita 7 gennaio 2003
nei confronti di: [illegible] Nicolò

1) LOTTO PRIMO: appartamento al piano terreno del fabbricato sito [illegible] **Comune di Albissola** [illegible] **Via Novaro 1**, composto da: ampio ingresso-soggiorno, cucina con annessa veranda, due camere, due bagni e corridoio.
Prezzo base: € 96.681,00
Offerte minime [illegible] aumento: € 1.032,00
Cauzione € 9.668,1 - Spese € 14.502,15

[illegible]rocedura esecutiva imm. R.G. 7/1993
Data vendita 7 gennaio 2003
nei confronti di: MILZA Marie Rosalie

LOTTO U[illegible]CO quota [illegible] nuda proprietà pari a 1/2 dell'appartamento sito **in Comune di Ceriale, in loc. Largo, nel Condominio Orchidea, Via Campo Sportivo n. 11**, piano terra rialzato, int. 2; composto da: corridoio, soggiorno con angolo cottura, due camere e servizio; dal soggiorno e da una camera è possibile accedere al giardino circostante di pertinenza.
Prezzo base: € 17.[illegible]60,00
Offerte minime in aumento: € 258,00
Cauzione € 1.7[illegible],00 - Spese € 3.512,00

Procedura esecutiva imm. R.G. 145/1994
Vi è riunita la n. 29/1995
Data vendita 7 gennaio 2003
nei confronti di: MAGLIO Paolo e MAGLIO Domenico

LOTTO PRIMO: [illegible] **Comune di Finale Ligure, Via Aquila**, appezzamento di terreno agricolo in parte a frutteto irriguo e in parte a pascolo; distinto [illegible] Catasto al fg. 37, mapp. 53, frutteto irriguo e mapp. 54 pascolo;
Prezzo base: € 24.789,93
Offerte minime in aumento: € 258,00
Cauzione [illegible] 2.478,99 - Spese € 4.957,98
LOTTO SECONDO in Comune di Finale Ligure, Via Aquila n. 8, piccolo podere agricolo formato da terreno, con antistante porzione [illegible] **fabbricato rurale** in parte da restaurare; l'area residua non coperta da edifici è di circa mq. 1000; il fabbricato è composto: al piano terreno, da corridoio, due servizi igienici, cucina, soggiorno, tre camere; al piano superiore in sottotetto da una piccola camera;
Prezzo base: € 70.238,14
Offerte minime in aumento: € 516,00
Cauzione € 7.023,81 - Spese [illegible] 14.047,63

Procedura esecutiva imm. R.G. 200/1991
Data vendita 14 gennaio 2003
nei confronti di: DE FRANCISCI Michele

LOTTO [illegible] in **Comune di Toirano**, magazzino autorimessa al piano terreno della casa sita in **Via Urivel n. 9**
Prezzo base: [illegible] 48.920
Offerte minime in aumento: € 1.000
Cauzione € 4.892 - Spese € 7.338

[illegible] esecutiva imm. R.G. 154/1998
[illegible] 14 gennaio 2003
[illegible] confronti di: ROCCAFORTE Giuseppina

[illegible]OTTO UNICO **in Comune di Albenga, regione Lusignano - [illegible] [illegible]dale, nell'edificio denominato Condominio LA.DE.SA. avente [illegible]ccesso dal civ. n. 8 della via Treves**, appartamento ubicato al piano terzo (quarto fuori terra), distinto con il numero interno 9, [illegible]posto da: ingresso, soggiorno con angolo cucina, n. 1 camera, bagno e n. 2 balconi. Costituisce pertinenza dell'alloggio locale in sottotetto, ubicato al piano quarto (quinto f.t. e ultimo), distinto con il numero interno 11.
Prezzo base: € 58.800
Offerte minime in aumento: € 1.000
Cauzione € [illegible] - Spese € [illegible]

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Per partecipare alle vendite giudiziarie non occorre l'assistenza di un legale o di altri professionisti.
Ogni immobile è stimato da un perito del tribunale.
Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (Iva o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (prima casa, imprenditore agricolo, ecc.), oltre le spese di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal giudice dopo il saldo del prezzo. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.
Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per il rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per partecipare all'incanto ogni offerente deve depositare personalmente domanda in carta da bollo da euro 10,33 nella cancelleria di questo Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente non festivo quello fissato per l'incanto corredata da:
1) indicazione delle generalità e del codice fiscale del partecipante;
2) dichiarazione di stato civile (celibe, coniugato, vedovo) se il partecipante è persona fisica (se coniugato indicare regime patrimoniale, e, ove in regime di comunione dei beni, indicare generalità e codice fiscale del coniuge);
3) allegazione, in caso di società, di certificato in bollo aggiornato rilasciato dal registro delle imprese con attestazione dell'esistenza e dell'operatività della società;
4) indicazione dell'immobile oggetto della domanda e della data della vendita (in caso di più lotti occorre precisare a quali lotti si intende partecipare);
5) dichiarazione di aver preso visione della perizia e dell'ordinanza di vendita;
6) allegazione di due assegni circolari (per ciascun lotto alla cui vendita si intende partecipare) [illegible]; uno dell'importo pari al 10% del prezzo base per cauzione e l'altro in conto spese di importo pari al 15% del prezzo base (20% se si tratta di terreni o di vendita soggetta ad IVA).
Gli assegni devono essere emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona ed intestati al Cassiere Provinciale P.T. di Savona o all'Ente Poste Italiane S.p.A.
Gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita.
Il versamento del saldo del prezzo dovrà essere versato entro giorni venti dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato alla procedura esecutiva, salvo quanto espressamente previsto nel riquadro annunci in caso di applicazione delle norme sul credito fondiario.
Prima di presentare domanda di partecipazione gli offerenti possono leggere l'ordinanza di vendita e la perizia anche per quanto attiene alla regolarità urbanistica e all'esistenza di servitù e di contratti di locazione.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Rivolgersi in Cancelleria del Tribunale il giovedì dalle ore 9 alle ore 12. Escluse informazioni telefoniche.

PROSSIMA PUBBLICAZIONE 16 [illegible]

SU INTERNET

www.nordovest.it

sezione "allo sportello"

NON SI SPEGNA LA POLEMICA POLITICA AD ALASSIO

Inchiesta hotel parla La Vespa

ALASSIO

«Alassio non è mai stata oggetto di indagini come in questo momento. Nessuno ricorda di aver visto la polizia giudiziaria aggirarsi negli uffici comunali per così tanto tempo e sequestrare documenti. Ciò non fa bene [illegible] nessuno: né vedere funzionari di provata integrità ed esperienza sottoposti ad interrogatori da parte della magistratura, né tanto meno sentir muovere accuse ai dipendenti comunali proprio da chi in questo momento dovrebbe garantire per loro». Questo lo sfogo del [illegible] di minoranza della lista civica La Vespa Carlo Vallega mentre non è ancora stata scritta dalla procura la parola fine sulla nebulosa vicenda [illegible] trasformazioni alberghiere e dell'edilizia convenzionata. Ha aggiunto Vallega: «Nella giunta attuale non si rileva certo un grande [illegible] [illegible] collaborazione con i dipendenti comunali. La minoranza per prima non vede l'ora che tutto si chiarisca e ritorni la [illegible] serenità nel governo della pubblica amministrazione». E ha concluso: «E' vergognoso che gli schieramenti politici che hanno sostenuto ed imposto questa giunta [illegible] abbiano preso posizione alcuna. Disinteresse?».

Intanto Carlo Mighetti, patron della discoteca Manila e del vecchio Salera-Kaos di piazza Stalla, che 10 anni fa ha «forzatamente» dovuto lasciare il posto ad una palazzina residenziale, ora forte di una sen[illegible] del giudice che ordina il ripristino del locale, riparte all'attacco. «In questi giorni continuo a sentir ripetere che quello privato è un diritto inviolabile, ma a me altri hanno abbattuto una discoteca con tutto quello che c'era dentro. Il mio è stato il primo caso di trasformazione ma anche di violazione. Quello [illegible] è assurdo è che il Comune di Alassio non ha ancora rivendicato ed ottenuto per la collettività una strada, che era condizione vincolante per avere i permessi». [r. sr.]



Il consigliere Carlo Vallega

A FINALE LIGURE E' POLEMICA PER LA RICHIESTA DI PUNIRE I LICEALI DELLA SEDE STACCATA DI VIA BRUNENGHI

Muri sporchi, paghino gli studenti

Il preside dell'Issel chiede il risarcimento danni

Augusto Rembado

FINALE L.

Un risarcimento [illegible] circa 14 mila euro. E' la clamorosa richiesta, quasi senza precedenti, fatta dal preside del liceo scientifico Issel di Finale, Luigi Vassallo, agli studenti della succursale di [illegible] Brunenghi. Motivo della richiesta i «danni» (anche morali?) fatti dai ragazzi nei confronti dell'edificio che li ospita di proprietà dell'Ente asilo di Finale. Ma il preside vorrebbe «puni[illegible] soprattutto i lanci [illegible] mozziconi [illegible] sigarette e carta igienica dalle finestre che ospitano i liceali verso i cortili in cui giocano i bambini della scuola per l'infanzia.



Il liceo Issel di Finale è al centro di polemiche

Dietro all'azione del preside ci sarebbe l'ennesimo tentativo di installare telecamere all'interno dell'istituto come già avvenuto in molte altre scuole. Le ipotesi fatte dal preside sono contestate da studenti e genitori. L'altra mattina Vassallo ha incontrato i ragazzi delle seconde comunicando quelli che sono i suoi intendimenti. Il preside [illegible] ha voluto commentare. «Si faccia spiegare le cose [illegible] chi ha divulgato queste notizie», ha solo detto al cronista.

F[illegible] già dall'anno scolastico 2000-2001 alcuni degli studenti della succursale avrebbero iniziato ad imbrattare i muri. Le scritte comparse sono le stesse che si leggono tutti i giorni in scuole, strade [illegible] sottopassi di mezza Italia.

Al di là del significato di questi gesti e del contenuto delle scritte in effetti [illegible] aule sono state imbrattate. Nell'edificio dell'Ente asilo a pagare l'affitto è la Provincia. Ad inizio estate la segreteria dell'ente morale ha scritto [illegible] lettera al preside e per [illegible] alla Provincia. «Ponete fine a questi episodi, compresi i lanci di carta e mozziconi. Viceversa saremo costretti, a scadenza del contratto (2003), a non rinnovarvi l'affitto». E' in sostanza il contenuto della missiva. Nessuna richiesta di un risarcimento.

Tinteggiare le pareti sporche potrebbe costare poche centinaia di [illegible]. Il preside ha invece chiesto ad ogni seconda di raccogliere mille euro e [illegible] ogni quinta [illegible] mila euro provocando una serie [illegible] reazioni e polemiche. «Dovete dirmi chi sono gli autori di questi episodi. Perché non [illegible] [illegible]te denunciati? Se finirete tutti in sede ci saranno doppi turni pomeridiani[illegible]bbe detto ai ragazzi. Torna d'attualità il progetto di installare telecamere a circuito chiuso dentro liceo Issel, una proposta contes[illegible] perché violerebbe la privacy.

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Accordo per il recupero dell'ex oleificio

Il sindaco Mauro Zunino ha reso noto che è stato sottoscritto c[illegible] la Regione e le parti interessate l'accordo per il definitivo recupero dell'area dell'ex oleificio a Vadino. «Si risolve così un problema ultraventennale con insediamenti residenziali [illegible] turistico-ricettivi. Tutta l'area verrà riqualificata con la futura trasformazione della caserma Piave», ha detto Zunino. [r. sr.]

ALBENGA

Il Comune dichiara guerra ai falsi disabili

Dal Comune un avvertimento: attenzione, ci sono molte persone che, senza averne reale diritto, stanno beneficiando del titolo e delle agevolazioni per i disabili (soprattutto nei parcheggi). La giunta ha promesso: «Poiché riteniamo ci siano degli abusi, effettueremo un controllo integrale delle autorizzazioni». [r. sr.]

ANDORA

Oggi i funerali dell'ex massaggiatore Biancolillo

E' morto, dopo lunga malattia, Giuseppe Biancolillo, 69 anni, una persona conosciuta, benvoluta e stimata [illegible] Andora dove era stato massaggiatore nell'Andora Calcio per moltissimo tempo e fino a qualche anno fa. Biancolillo, che lascia moglie e 4 figli, era stato anche capo cantoniere in Comune. I funerali oggi alle 15 nella parrocchia del Cuore Immacolato. [m. br.]

ANDORA

Ottantenne salvato grazie al defibrillatore

Salvato in via Roma dai militi della Croce Bianca grazie all'uso del defibrillatore. Il soccorso ad un residente ottantenne in arresto cardiocircolatorio [illegible] stato effettuato ieri intorno alle 15. [m. br.]

ERA IN CONVALESCENZA DA SETTE MESI MA PRESTAVA SERVIZIO COME VOLONTARIO PER LE EMERGENZE

In malattia alla guida dell'ambulanza

Denunciato dai carabinieri di Pietra per truffa aggravata

PIETRA L.

Per il datore di lavoro era in malattia per i postumi di una operazione agli occhi. Una degenza che ormai durava [illegible] sette mesi ma [illegible] non avrebbe impedito a G. D., 37 anni, residente a Campomorone in provincia di Genova ma domiciliato a Pietra Ligure, di guidare le ambulanze e [illegible] attività di volontariato alla pubblica assistenza di Pietra Ligure.

L'uomo è finito nei guai per truffa aggravata e, con se, ha trascinato in una denuncia penale un medico di Pietra Ligure accusato [illegible] falso ideologico. Il professionista, secondo l'accu[illegible] avrebbe attestato la necessità di riposo e cura [illegible] [illegible] assistito senza che esistessero le condizioni.

La vicenda è nata dalla denuncia del datore di lavoro [illegible] [illegible]. D. che, dopo mesi di assen[illegible] del dipendente si è insospettito. Le verifiche dell'Inps avevano sempre trovato l'uomo in casa con la giustificazione medica. Ma sette mesi, per [illegible] operazioni agli occhi, al datore di lavoro [illegible] sembrati davvero tanti anche perché qualcuno gli aveva detto che il suo dipendente in malattia nel tanto tempo libero si dedicava al volontariato. Occupazione nobile, non c'è che dire, ma da svolgere al di fuori dell'orario di lavoro. Le indagini dei carabinieri hanno dimostrato che il «malato» guidava le ambulanze.

Albenga

Controlli a tappeto per l'immigrazione

ALBENGA. Ennesimo blitz da parte [illegible] locale compagnia carabinieri di Albenga per controllare il fenomeno dell'immigrazione clandestina.

Ieri i carabinieri hanno arrestato l'algerino Abdullah Eslem di 32 anni per violazione della normativa sull'immigrazione. L'uomo, nonostante un decreto di espulsione [illegible] dal prefetto di Imperia 10 giorni fa, non ha lasciato il territorio italiano. L'algerino era stato rintracciato ed espulso nel [illegible] di un analogo servizio antimmigrazione svolto dai carabinieri imperiesi. L'algerino [illegible] stato [illegible] all'interno di un casolare abbandonato nell'entroterra del Comine [illegible] Pietra Ligure. Nel corso del servizio sono stati rintracciati altri due algerini, sempre senza permesso di soggiorno, che sono stati espulsi con accompagnamento alla frontiera.

Nel frattempo i carabinieri, anche grazie ai riscontri ottenuti nel corso di questi servizi, stanno approfondendo gli accertamenti in ordine ad un possibile «giro illegale» di dichiarazioni false da utilizzare nel corso della sanato[illegible] attualmente in atto in Italia. Una inchiesta che sta interessando [illegible] solo la provincia [illegible] Savona ma tutte le zone d'Italia. Un problema che sta preoccupando non poco le forze dell'ordine che stanno intensificando i controlli negli ambienti dell'immigrazione. Preoccupa, soprattutto, la possibile presenza di fondamentalismi islamici che possono cercare di nascondersi in provincia dove gli «allerta» nazionali [illegible] internazionali sono meno pressanti che non nei centri islamici delle grandi città.

La prefettura di Savona, nei casi sospetti, ha interessato i carabinieri e le altre forze di polizia per procedere a verifiche nei confronti di coloro che hanno dichiarato di impiegare clandestini [illegible] fini della loro regolarizzazione.

CONTROLLI DELLA MOTOVEDETTA DEI CARABINIE[illegible]

Pescatori denunciati ad Alassio

[illegible] controlli da parte delle motovedette dei carabinieri che operano nell'albenganese e nell'alassino non diminuiscono nemmeno nel periodo autunnale ed invernale. L'obiettivo dei controlli è la tutela della sicurezza in mare per diportisti e pescatori, professionisti e dilettanti, e della salute dei cittadini. Nel corso di un servizio [illegible] controllo ieri mattina sono stati sequestrati 8 chili di pesce appena pescati e attrezzi da pesca. [illegible] più sono [illegible] elevate due contravvenzioni ad altrettanti pescatori. I carabinieri della motovedetta di Alassio, infatti, hanno intercettato una imbarcazione che [illegible] pescando illegalmente in violazione della normativa sulla tutela dell'ambiente. Il pesce fresco, dopo [illegible] [illegible] esaminato dai veterinari dell'Asl, è stato dato in beneficenza all'Istituto «Piccola opera per [illegible] salvaguardia del fanciullo» di Loano. I controlli in [illegible] proseguiranno anche nei prossimi giorni sia nella zona antistante Albenga e Alassio sia negli altri centri della Riviera. Approfittando del bel tempo, infatti, molti pescatori dilettanti, non solo liguri, prendono il [illegible] [illegible] pescare, spesso senza [illegible] permesso [illegible] [illegible] le necessarie attrezzature [illegible] sicurezza in mare. [m. br.]

I VERTICI DELL'AEROPORTO AFFERMANO CHE SI TRATTA DI UN SEMPLICE RITARDO

Problemi tecnici al Panero?

Sospeso da dieci giorni il volo con Roma

VILLANOVA D'ALBENGA

Per motivi tecnici (e infatti i diretti interessati garantiscono che la prossima settimana tutto tornerà normale) sono stati [illegible] lunedì scorso cancellati i voli che collegano Albenga con Roma, gestiti da Alitalia. Una notizia che ha cause tecniche, dovute al cambio dell'ora da legale a solare, ma che nella cortina [illegible] silenzio che contraddistingue la gestione del[illegible] informazioni da parte della Ava spa, la società di gestione dello scalo [illegible] Ponente ligure, si carica inevitabilmente di mistero e di giallo, se non addirittura di motivazioni politiche.

I motivi tecnici [illegible]o legati alle effemeridi, fenomeni di geografia astronomica che regolano anche gli orari di volo e, soprattutto, gli atterraggi pomeridiani in man[illegible] di autorizzazioni al volo [illegible]. Con l'entrata in vigore dell'ora legale il volo arriva prima e il ritorno da Roma dovrebbe [illegible] ulteriormente anticipato. Un fatto antieconomico.

Ma il «livello tecnico» è andato [illegible] incrociarsi [illegible] quello politico, [illegible] dimissioni [illegible] ministro degli Interni Scajola. La sua «caduta» avrebbe fatto perdere peso [illegible] collegamento Alitalia. Non solo, al volo sarebbero venuti a mancare finanziamenti importanti da parte di enti e società che avevano [illegible] promesso aiuto economici ad Alitalia. «Tutte illazioni, tra po[illegible] giorni il volo riprenderà smentendo tutti», è la replica dei vertici Ava.

GIURAMENTO SOLENN[illegible] «[illegible] DI LIG[illegible]»

Dalla Turinetto a Firenze

Sono giorni molto intensi per i militari del 157° Reggimento «Leoni di Liguria», di stanza alla caserma Turinetto di Albenga, comandato dal colonnello Alfonso La Franca. Una nutrita rappresentanza della forza armata ingauna è partita alla volta di Firenze (città dove si trova l'ispettorato da cui il battaglione dipende) per partecipare ad un mega-giuramento in forma solenne, che [illegible] svolgerà domani presso la caserma Perotti. In questi giorni sono state effettuate le prove in vista della cerimonia ufficiale. Ad allinearsi davanti [illegible] alte autorità politiche e militari saranno [illegible] ventina di uomini, accompagnati [illegible] altre [illegible] persone di rappresentanza. [illegible] proprio il caso di dire che tra il 3 ed il 4 novembre il 157° reggimento «Leoni di Liguria», per [illegible] prima volta, si farà in quattro. Oltre all'appuntamento [illegible] il mega-giuramento fiorentino, in occasione della ricorrenza del 4 novembre, verranno formati tre picchetti composti da militari della Turinetto che parteciperanno ad altrettante cerimonie [illegible] funzioni nel Savonese. «Domani alle 9,30 saremo [illegible] Alassio, mentre lunedì alle [illegible] presenzieremo alle cerimonie di Albenga e Savona. Per la prima volta abbiamo dato la massima disponibilità a partecipare, organizzandoci per cercare [illegible] non scontentare nessuno», ha spiegato il colonnello Alfonso La Franca. [m. br.]

POLEMICHE A TOIRANO

Il sindacato chiede maggiori [illegible] per [illegible] Pedagogico

TOIRANO. «Ci sono troppo poche certezze sul futuro dell'Istituto [illegible]ico pedagogico di Toirano. Da tempo la Fials chiede un incontro con l'azienda per cercare di risolvere la situazione attuale che tende al regresso. O arrivano risposte in tempi brevi [illegible] dovremo rivolgerci all'assessore competente della Regione Liguria». E' l'ultimatum dato dal segretario provinciale della Fials di Savona Silvio Valdiserra, preoccupato dal fatto che «parte del personale che prima si occupava dei compiti primari della struttura è stato spostato all'assistenza ai pazienti ospitati in situazione di ricovero».

Si è lamentato Valdiserra: «Avevamo chiesto all'azienda di fare [illegible] programmazione, se [illegible] a lungo termine almeno sul futuro prossimo dell'istituto, ma l'impegno non è stato rispettato [illegible] questo preoccupa». [m. br.]

AD ANDORA IL TENTATIVO NELLA SPECIALITÀ ASSETTO COSTANTE NON ASSISTITO

Oggi sfida al record di profondità

Il finlandese Topi Lintukangas vuole raggiungere i 60 metri

ANDORA

Nello tratto di mare antistante Andora, divenuto ormai punto di riferimento per i migliori subacquei a livello internazionale, si tenta [illegible] un nuovo record mondiale. [illegible] l'atleta finlandese Topi Lintukangas, 29 anni, ad immergersi (nuotando a rana) nel tentativo di raggiungere quota 60 metri di profondità nella specialità assetto cost[illegible] non assistito per riprendersi il titolo mondiale scippatogli nei mesi scorsi dall'apnei[illegible] [illegible] giamaicano David Lee (che ha toccato quota 51 metri superando il precedente record di [illegible] metri [illegible] Lintukangas).

Dopo un intenso periodo di preparazione l'atleta si sente pronto per ottenere un nuovo primato. L'evento, che ha il patrocinio dell'assessorato allo sport [illegible] ambiente di Andora, [illegible] [illegible] da Sport 7 Diving club, Circolo nautico e Punto mare Fias e assistito da Suunto e Red Bull. [m. br.]

[illegible] A MONITORARE I POLLINI PER [illegible] ALLERGIE

Un centro meteo ad Alassio

Poche persone sono a conoscenza dell'attività di un [illegible] meteorologico sul [illegible] dell'ospedale alassino, in val d'Olivo. Un centro che non emette bollettini su piogge, sole, nuvole [illegible] che va alla [illegible] di 55 tipi di pollini e 19 tipi [illegible] spore che sono le maggiori [illegible] di allergie di tipo pneumologico. I risultati dei rilevamenti quotidiani sono riportati su [illegible] un bollettino settimanale, grazie al quale è possibile effettuare interventi sia in sede [illegible] diagnosi che di cura. Le allergie da pollini stanno diventando sempre più diffuse e il campionatore aerobiologico fisso, di fabbricazione inglese (Burkard), sta diventando [illegible] sentinella pronta [illegible] indicare il nemico in arrivo che viaggia sull'aria [illegible] che spesso è invisibile. L'osservatorio è in funzione dal 1991 ed [illegible] posizionato sul tetto dell'ospedale [illegible] una altezza sul livello del mare di 18 metri. I dati rilevati quotidianamente [illegible] Alassio, coordinati da Andrea Fiorina, dirigente medico pneumologo, responsabile della stazione di rilevamento aerobiologico SV 3, vengono segnalati all'associazione italiana di aerobiologica che collabora con il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bologna. I pollini rilevati ad Alassio sono in prevalenza provenienti [illegible] piante della macchia mediterranea, [illegible] lecci agli olivi, dai lentischi [illegible] carrubi, dai querciolí ai noccioli, dagli ontani ai pitosfori, dalle ginestre alle mimose, dagli eucalipti alle eriche, eccetera. Nel centro di Alassio è venuta anche l'idea di inventare un rilevatore di pollini trasportabile che può essere posizionato nel luogo ove il paziente vive per [illegible] [illegible] esattezza quali pollini sono prevalenti. [r. sr.]

Partner della Stampa a Festivalmare e Liguria Moda & Bellezza

Le scelte di Asta del Mobile

I punti vendita di Finale Ligure e Arma

Tra Piemonte e Liguria una professionalità europea, garanzia di affidabilità e lavoro. Asta del Mobile, nella sede-madre di Cavallermaggiore e in quelle Finale Ligure e di Arma di Taggia, sta dimostrando con i fatti come sia possibile conquistare importanti fette mercato attraverso una spiccata vocazione ad andare incontro alle esigenze della clientela e tenendo sempre presente i passi in avanti di design, tecnologia e moda. Un rapporto unico, quello che Asta Mobile ha instaurato con la clientela, rafforzato quest'anno dalla partnership che ha visto l'azienda presente nelle grandi manifestazioni estive promosse da La Stampa in Liguria. Prima il Premio Festivalmare di Sanremo e poi le magiche notti di Liguria Moda & Bellezza-La miss delle miss ai giardini Villa del Sole e al Roof Garden del casinò, sempre a Sanremo. Una scelta importante, quella dei due soci-titolari di Asta del mobile, Ivan Mutta e Nicola La Cecilia, per la visibilità data dalle manifestazioni e per la vocazione ligure-piemontese che ha associato l'azienda al giornale.

L'Asta del Mobile ogni anno propone un nuovo catalogo, che rispecchia fedelmente gli ambienti esposti nei centri vendita. Per il pubblico, la scelta fra mobili ed ambienti, diventa in questo modo estremamente semplice. La struttura aziendale è interamente formata da personale giovane, formato e costantemente aggiornato mediante appositi corsi. «La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione - spiega Ivan Mutta - trova la sua logica spiegazione nella capacità di farne conoscere la forza attraverso una pubblicità in grado di entrare, con garbo e professionalità, nelle dei potenziali clienti». Consulenze efficaci, modalità di pagamento a «misura di cliente», assistenza tecnica personalizzata sono le altre carte vincenti dell'Asta Mobile. Ma è importante anche ricordare che della vastissima gamma di prodotti offerti dall'Asta del Mobile, una particolare attenzione dedicata all'arte povera, mobili in vero legno, costruiti artigianalmente attraverso trasformazione semilavorati provenienti dai paesi dell'est europeo. Inoltre, in ciascun punto di vendita, stato creato un «reparto notte» dove, oltre ai mobili, possono trovare materassi, reti e tutti gli accessori indispensabili per garantire un buon sonno. Una gestione attenta e oculata, ha fatto dell'Asta Mobile un'azienda solida e concreta, capace di reinvestire i propri utili, con coraggio e lungimiranza, nella crescita della struttura, nei collaboratori e nell'immagine. Con queste p la convenienza, anche grazie ai grandi piani di acquisto sui mercati internazionali, è sempre garantita. Come pure la qualità, frutto della collaborazione esclusiva con le migliori imprese artigiane specializzate nella tradizionale lavorazione del legno. In uno scenario popolato di false promesse gridate a squarciagola, la strategia dell'Asta, fatta di idee originali proposte con discrezione, si sempre rivelata vincente.

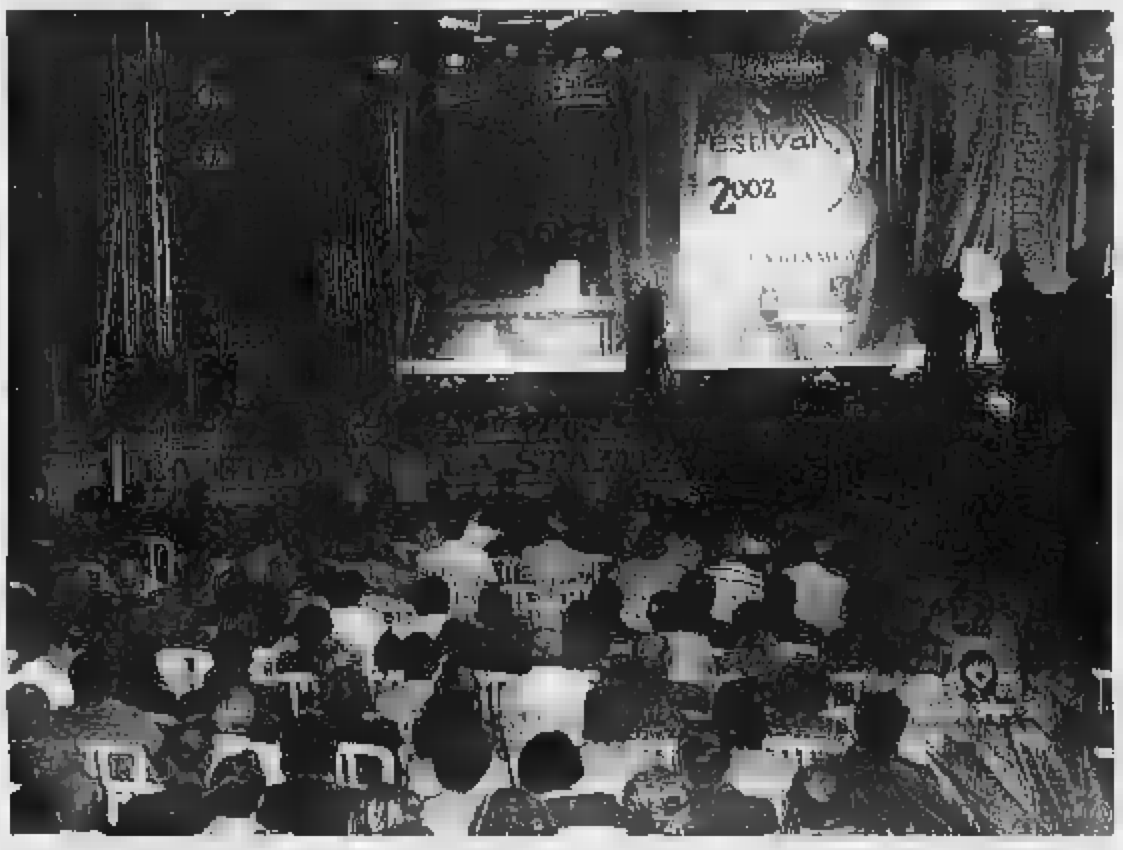
AMPIA SCELTA E MATERIALI D'AVANGUARDIA

Le tre novità della stagione

Le novità della stagione, prima fila punti vendita di Asta del Mobile sono rappresentati dal «centro camerette», le più innovative soluzioni, comode e ottimali, destinate al mondo adolescenti e dei ragazzi, il «Punto Notte», reparto in grado di offrire al clientela un'ampia gamma di soluzioni per il «sonno ideale» con materassi di tutte le tipologie (dal lattice alle fibre) e portata di tutte le tasche, e «cucina amica», una gamma di allestimenti esclusivi che hanno in dotazione elettrodomestici dell'ultimissima generazione (come il forno che si pulisce solo) e materiali affidabili e duraturi. Uno sforzo in più, quello di Asta Mobile, per offrire sempre il meglio alla clientela, per rimanere posizione di punta del mercato.



I due soci di Asta del Mobile; Ivan Mutta e Nicola La Cecilia, gala del Roof del casinò per Liguria Moda & Bellezza



Il palco di Festivalmare 2002, la manifestazione che si è svolta a Sanremo e che ha visto Asta del Mobile partner della Stampa

Il fascino del legno, pezzi pregiati per impreziosire la casa

Ambienti a misura d'uomo

La scelta di camerette, salotti e cucine

La vasta gamma prodotti di Asta del Mobile è sempre presente nei punti vendita di Cavallermaggiore (Cuneo), Finale Ligure e Arma di Taggia.

CUCINE Veder nascere sotto i propri occhi la cucina dei propri sogni: è questa l'offerta di Asta del Mobile e dei suoi collaboratori. Le dimensioni della cucina da arredare gli unici dati da presentare ai designer e in pochi istanti sarà possibile avere già a disposizione una gamma di possibili soluzioni spaziando dalle cucine classiche a quelle moderne per arrivare all'«arte povera». Dalla cucina da «nascondere», magari per un monolocale o in una seconda casa al mare, a quelle da «vivere» con la famiglia. Insomma, caratterizzazioni personalizzate a disposizione di tutti. Stupiscono e fanno ammirare i mobili di legno vero, classici o in «arte povera» che vengono proposti da Asta del Mobile nei suoi punti vendita. La lavorazione artigianale il montaggio degli esperti esaltano i dettagli rendendo prezioso particolare ogni pezzo che entra nelle case dei clienti. calore e i riflessi del legno sono un «toccasana» per la vita quotidiana già al primo sguardo.

I SALOTTI Moderni, classici, trasformabili, in pelle tessuto, coloratissimi o nelle tinte più delicate. I salotti Asta del Mobile sono realizzati per essere un «rifugio misura d'uomo», angolo della casa accogliente per tutta la famiglia. Nel catalogo sono presenti poltrone e divani reclinabili, salotti angolari, divani-letto matrimoniali e gemellari, e le poltrone «recliner». Il tutto pensando alle soluzioni degli ambienti da arredare, «ritagliando» il salotto sulle esigenze di chi compra proprio se fosse un vestito.

CAMERE E CAMERETTE Dormire e abitare in spazi dove rigenerarsi e sentirsi meglio. Per le camerette per ragazzi per la di mamma e papà di moglie l'esperienza di Asta del Mobile offre soluzioni di ogni genere cercando soprattutto di andare incontro alla personalità dell'acquirente. Un'ampia scelta di materiali e di soluzioni denotano il carattere di un'azienda decisa ad assistere il cliente. Letti solo, anche armadi stagionali, comò, mobili per il computer e per lo studio.

IL PRIMARIO DI NEFROLOGIA GIAN PAOLO BOCCARDO LANCIA ACCUSE, ANALIZZA LA SITUAZIONE E PROPONE UNA SERIE DI SOLUZIONI

La Val Bormida difende l'ospedale di Ceva

Nasce un comitato ligure per non far chiudere la struttura

MILLESIMO

Un fronte unico, ligure-piemontese, per la salvaguardia dell'ospedale di Ceva minacciato dal progetto di costruzione di un nuovo nosocomio a Mondovì.

Spiega il primario di Nefrologia cebano, Gianpaolo Boccardo: «Partiamo da un dato di fatto; fra Ceva e Savona vi sono 4000 Km quadrati senza un Dipartimento di Emergenza mentre nel cuneese vi sono [illegible] tre Dipartimenti di Emergenza - Cuneo, Mondovì, Savigliano - su [illegible] superficie [illegible] 1800 Km quadri. Potenziare l'ospedale di Ceva [illegible] 200 metri dal casello dell'autostrada TO-SV ed all'incrocio delle statali 28 e 28bis), significa offrire un presidio fondamentale per la sicurezza [illegible] trecentomila utenti che giornalmente percorrono strade ed autostrade del Piemonte Sud-Occidentale».

E aggiunge: «Purtroppo è, infatti, giusto ricordare che 30 minuti in più, prima di raggiungere un ospedale attrezzato, po[illegible] essere fatali».

Per il Comitato cebano, quindi, sacrificare una struttura funzionante come quella di Ceva per realizzare un nuovo ospedale a Mondovì, «contraddice le affermazioni d[illegible] alla Sanità Sirchia, priva il Piemonte di una compensazione di spesa con la Liguria, con l'utenza della Valle Bormida che, indirizzandosi a Ceva, compensa le fughe estive in Liguria, ma, soprattutto, penalizza tutto un bacino d'utenza, che ha l'unica colpa di essere compreso fra due Regioni diverse».

Ancora il dottor Boccardo: «Solo una politica miope ed opportunistica, riesce ad ignora[illegible] il ruolo [illegible] importante cerniera fra Piemonte e Liguria che Ceva ha sempre storicamente rivestito. Visto quindi che a ovest, est e nord, l'utenza è sicuramente esaurita, rimane solo il bacino della Val Bormida (entroterra ligure altrettanto emarginato dalla politica sanitaria di quella regione), che troverebbe interessan[illegible] un [illegible] concentrazione di servizi, ad una distanza chilometrica inferiore a quella per raggiungere Savona. Una politica sanitaria di più ampie vedute, permetterebbe di poter [illegible] nell'ampliamento del bacino d'utenza per ulteriori 25mila abitanti, cui si potrebbero garantire servizi anche per loro carenti [illegible] indispensabili. [illegible] dimenticare che l'ospedale di Ceva è già stato collaudato come sede di Unità di Crisi durante l'alluvione del '94, mentre l'avvio della Scuola della Guardia Forestale, con la possibilità di attivare una base elicotteristica interregionale per incendi boschivi, è motivo in più per dare a Ceva un ospedale d'emergenza».

E conclude [illegible] una pesante accusa: «A Ceva è operante un nuovissimo ospedale (attivo dal 1991) della potenziale capienza di 180 letti, che viene sottoutilizzato forse per pressioni dei politiche. Basti pensare che in una struttura di simili dimensioni vengono tenuti [illegible]tivi [illegible] 105 letti; si ritarda il turn over degli operatori sanitari; si sopprimono progressivamente specialità, concentrando i servizi nella vecchia struttura di Mondovì, per giustificare l'esigenza di una nuova struttura, e dimostrare l'inutilità dell'ospedale di Ceva. Si finge anche di ignorare che il nuovo ospedale di Ceva, è nato per 330 posti [illegible] riduzione [illegible] 180 posti è stata eseguita solo in corso d'opera) per cui, senza grosse ristrutturazioni, potrebbe essere [illegible]pletato con notevole conteni[illegible] della spesa, e potrebbe sopperire a tutte le esigenze territoriali del cebano e del monregalese per i prossimi 50 anni, diventando punto di riferimento anche per la Valbormida». [m. ca.]



Nasce un comitato nella Val Bormida ligure per difendere l'ospedale di Ceva

PARTE UN'INIZIATIVA DEGLI INSEGNATI PRECARI

I Cobas scuola nuova protesta

CAIRO M.

Ricorsi in vista da parte dei Cobas Scuola Valbormida per il riconoscimento dell'anzianità di servizio.

L'annuncio arriva dopo che di recente la sezione valbormidese dei Cobas ha vinto il ricorso presso il Tribunale di Mondovì contro il ministero della Pubblica istruzione.

Spiega Franco Xibilia, leader storico degli insegnati che aderi[illegible] al movimento dei Cobas della scuola: «I nostri colleghi che erano difesi dall'avvocato Ariotto di Torino hanno ottenuto la condanna del ministero che dovrà riconoscere loro l'anzianità maturata e corrisponde[illegible] gli arretrati degli stipendi a partire dal primo gennaio del 2000».

Forti della sentenza i Cobas hanno annunciato analoghi ricorsi per le scuole della Val Bormida. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO [illegible]

Furti in pizzeria i ladri si sono traditi

I carabinieri avrebbero un indizio per risalire agli autori del doppio furto messo a segno a San Giuseppe [illegible] Cairo. I ladri che hanno rubato un'auto, [illegible]Elba, ad un residente [illegible] uno stereo al titolare del ristorante-pizzeria Maruzziello avrebbero lasciato una traccia. [l. b.]

[illegible]

Telefonini e televisione [illegible] protesta degli utenti

Lamentele dei cittadini per telefonini [illegible] canali televisivi. Le proteste riguardano [illegible] difficoltà, per i proprietari [illegible] telefonini, di [illegible] del segnale Tim, mentre, per i canali televisivi, le zone più penalizzate [illegible] quelle di Mellarini, Malagatti e piazza Berlingeri. [m. ca.]

PROPOSTE LEZIONI, SEMINARI E INCONTRI NELLE SCUOLE DEL SAVONESE

Ecco il primo Cineclub itinerante

Un gruppo di giovani ha dato vita a Cairo all'«Anemic Cinema»

CAIRO M.

Un cineclub itinerante per divulgare la cultura cinematografica in Val Bormida. A dar vita al gruppo, primo di questo genere almeno nel panorama locale, [illegible] quattro giovani valbormidesi che, a Cairo Montenotte, hanno creato «Anemic Cinema». Presidente è Marcello Meinero, neolaureato in Lettere moderne indirizzo Arti e spettacolo, coadiuvato dal segretario, Carlo Pastorino, dal tesoriere, Rosalina Zabaldano e dall'art director Melissa Giacosa.

Il nome del cineclub, che ha già preso contatti con le sale cinematografiche del comprensorio per avviare un programma mirato [illegible] divulgazione della settima arte, come spiega Meinero, è «un omaggio al grande cinema surrealista, ricco di idee, di invenzioni e di spunti critici, visto che il cinema di oggi [illegible] atrofizzato, piatto, anemico». E aggiunge: «Vogliamo far conoscere le culture underground, vogliamo diffondere tutte le pellicole che, per [illegible] di fondi, non riescono ad emergere, vogliamo lottare contro un tipo di cinema commerciale fatto con i soldi, ma senza idee e passione».

Un gruppo agguerrito, mosso dalla passione per il cinema; Anemic, dunque, [illegible] prone [illegible] diffondere la cultura cinematografica moltiplicando le occasioni di visione. Ed è sulla base di questo spirito, che [illegible] cineclub intende trovare nuovi spazi, proiettando pellicole nelle scuole, nelle sale comunali e nelle piazze.

Dice [illegible] il presidente: [illegible] nostro [illegible]iettivo è di far tornare [illegible] cinema ad [illegible] un bene collettivo, [illegible] svago popolare alla portata di tutti». Il cineclub itinerante, infatti, intende instaurare rapporti con le scuole «luogo dal quale l'arte per eccellenza [illegible] Novecento, il Cinema appunto, è bandita». Anemic, proporrà pertanto lezioni, seminari e incontri a tutti gli istituti della Val Bormida e del Savonese in maniera tale da «favorire la diffusione di una cultura audiovisiva e lo sviluppo di un'alfabetizzazione cinematografica» avvicinando i giovanissimi a queste forme d'arte. [l. b.]

LA PRESENZA DELLE PATTUGLIE DEL RADIOMOBILE SCORAGGIA I DELINQUENTI

«Diminuiti furti e microcriminalità»

Una lettera ai carabinieri dal gruppo «Carcare verso il 2000»



Maurizio Torterolo

CARCARE

Ad un anno di distanza dall'assemblea pubblica sul problema della sicurezza, i rappresentanti del gruppo consiliare «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo [illegible] Fran[illegible] Bologna, promotori dell'incontro, in una lettera al comandante della Compagnia dei carabinieri di Cairo, fanno una sorta di bilancio e ringraziano i militari delle stazioni di Carcare e di Cairo.

Si legge nella missiva: «Dallo scorso anno ad oggi le cose sono notevolmente migliorate. E' pertanto doveroso da parte nostra un ringraziamento all'operato dei carabinieri carcaresi, coordinati dal maresciallo Tardito, che sono presenti, per quanto loro possibile, in modo capillare sul territorio. Vorremmo inoltre ringraziare i militari di Cairo che svolgono il servizio di pattuglia notturno con il nucleo radiomobile». E ancora: «Siamo convinti che con il loro lavoro negli ultimi mesi non abbiano consentito il dilagare di un feno[illegible]no criminale come quello dei furti in abitazione che ha traumatizzato innumerevoli residenti di Carcare e della Val Bormida».

In occasione dell'assemblea svoltasi il 26 ottobre dello scorso anno, infatti, era emersa la necessità di potenziare il [illegible] delle forze di polizia nel comprensorio garantendo in tal modo servizi più capillari in tutta l'area valbormidese e si decise [illegible] dar vita ad una sorta di coordinamento fra le varie polizie municipali per permettere controlli ad ampio raggio. [l. b.]

PRIMO SABATO ALL'HORUS, AL LIDO' LO STAFF DELLE VELE, HUMAN DJ AL DISCO DISCO DI VADO LIGURE, RUDY AL GULLIVER

La notte è sempre più piccola con la grande dance

Sono tutte aperte le discoteche dell'inverno in provincia di Savona

Augusto Rembado

Primo sabato alla discoteca Horus di Albenga con lo staff promoter capitanati da Giorgio Canale e Gino Messina. Il locale dopo il «pienone» di giovedì per la prima assoluta, si affida per la parte musicale a Maurizio Arena, Ugo Sabatino e Antonello dj. E' affidata invece ai dj Riky Martini e Francesco Ferrieri lo staff de Le Vele il sabato della discoteca Lidò, sul lungomare Colombo di Laigueglia. Il locale, dopo un'estate dedicata ai più piccoli, si rilancia nel mondo dei locali notturni con la dance commerciale. Sabato da ballare nuova discoteca Di- di Vado Ligure con discomusic avantgarde con il dj resident Human. Serata dance anche alla discoteca U'Brecche in centro ad Alassio.

Anche nel settore della musica dal non mancano i motivi di interesse. Lo Ju Bamboo di via Famagosta a Savona ospita la pop dance dei «Dual Band» mentre il Tkb di Varazze, propone la grande dance live Anni '70 dei «Divina». Sono tante anche le segnalazioni per i dancing e i locali che propongono liscio, revival e ballo di coppia. Fra i locali dedicati al revil La Perla di Cairo, il Saitta di Loano e il Nautilus di Varazze. Quella del sabato resta la serata più ricca per il popolo della notte. Di seguito in questa pagina, da levante a ponente, tutti (o quasi) gli appuntamenti.

LA NOTTE

S. Discoteca al Covo e al Covino di Nord Est.
L. Discoteca allo Schooner e sulle quattro Piscina dei Castelli nel porticciolo.
RAPALLO Live al Mistral 2001. Discobar all'R4.
Discoteca al Makò. Musica e ritrovi Senhor Do Bonfim (funky jazz), al Victorlatino (dj Felix El Gato e Pancho), al Luisiana (New Orleans Stomers e Friends), al Fitzcarrado (dj Vick e Gerardo) e al Transilvania Horror Rock.
Tkb musica dal vivo con i «Divina» (dance of course). Al Barcollo di Alpicella serata musica dal vivo. Orchestra Laura Fiori dancing Nautilus che oggi compie un anno. Dj Max e animazione di Marco e Carola al Vintage. All'Hamburger serata latina con la Fuente del ritmo. Musica e karaoke al Kursaal Margherita. Ritrovi Miramare, de Mario's, al Pescegatto, Mr. Drake e all'Invidia discobar. Orchestra Da Carlin.
CELLE Musica al Gaudì. Piano bar con Enrico Cazzante al Charlie Max. Ritrovi all'Hurricane e a La Ghironda.
PONTI Music live «Due di Picche» al Beer Room.
ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar, al Già Già, al Clipper.
Revival Anni'60 con live music a La Garitta.



Il Lidò di Laigueglia si anima con le proposte musicali di Human dj

Ritrovi al Caffè, al New Esperience, al Testa, al Mediterraneo e al Friends. Feste a tema all'Opera Prima.
CAIRO Liscio e revival con orchestra «Scacciapensieri» a La Perla. Dance commerciale con dj Alex Binato e Paola Pan al Dobro XL. Discoteca con dj techno a rotazione al King (due piste). Si balla a El Chico Tres di Bragno. Live-birreria La corte dei Baroni. Musica alla Braida e al bar Cicci.
Musica e canzoni al Bar De Nei con Adrianino, Pierino, Wolmer e Cinzia.
CALIZZANO Discoteca dj al Pik Up.
CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.
Ritrovi alla Corte dei Baroni, al Green Pub, al Blues', da Mangiafuoco e a Il Maltese.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret, Gasoline.
SAVONA Live allo Ju Bamboo con i «Dual Band» (dance, rock e pop), a seguire discoteca. Musica dal vivo al Puerto Escondido. Discoteca con Amos dj (tribal-house e commerciale) alla Compagnia savonese delle Indie. Fulvio, chitarra e voce, al Pirata. Al dancing Millelucì l'orchestra «Stella Polare». Aperitivi musicali all'enoteca Vignoble d'Italie. Ritrovi al Queen's pub, al Mezzo Marinaio, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Caffè, Benzi, al Club Nautico, a Lo Scaletto, al Green Wolf, Birrò e negli altri locali della Vecchia Darsena.
Revival con Elvis all'Aurora. Discobar al Baraonda.
VADO Human dj al Disco Disco (disco music avantgarde). Musica latina e dj Pablo (musica commerciale) ed animazione al Daubaci.
BERGEGGI Musica al Sinte Galeshka.
Orchestra al dancing Castello. Ritrovi alla Cambusa, al Samoa, al Nelson, al Black Bull, al Sunshine.
NOLI Alla discoteca Gulliver di Voze si balla sulle due piste house e classic.
F. Musica alla Taverna dell'orco.
FINALE Liscio e revival, con orchestra «Explorer» e dj, al dancing El Patio. Musica con dj al Gasoline. Musica Ritrovi al Trocadero, al Nonescodirado (country e rock dei «Black Stage»), al Elios Café, al Baquito, al New Clipper, al Vanilla, all'Agorà, al Giardino dei Ghibellini.
TOVO SG. Orchestra «Liscio Simpatia» al Salone delle feste.
BORGIO Ballo liscio, genere latino-americano, karaoke e musica dal vivo al Concordia (piazza Gramsci). Ritrovi al Rifrullo, al Mulino, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero.
Latino allo Wave discobar. Pianobar all'Airone. Liscio e revival con gruppo live al Malibù. Ritrovi a Il Santo, al Miriade, da Poldo's, Stagnaro, all'Iguana, al Virgin, al Barone Rosso, Dolphin's, al Fiore.
LOANO Discoteca con dj Franki (musica commerciale) al nuovo Sonic (ex Marinella). Al Saitta liscio-revival con orchestra Antonella e Cristiano. Orchestra anche al Manhattan Inn (Wilmer Divina Orchestra). Strip femminile al Fermento Club. Ritrovi al Da U Gein (Stefano Ciccarelli dj) in porto, al Carpe Diem, al Gavioli, all'Arcibaldo, al Jumanji, da Vittorino (enoteca), al Fluke Pub, al New Crazy Night Pub, Mai a letto, al Poseidon, all'Old Pub Calderone del Dagda, all'Australian Café.
BORGHETTO Al Salone delle feste ballo liscio con orchestra «Caravel». Ritrovo al Velvet e a La Dolce Voglia.
CERIALE Ballo orchestra Roberto Fiumara al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al Planet Caffè, a La Risacca, a La Ruota e al Varo.
ALBENGA Maurizio Arena, Ugo Sabatino e Antonello sono i dj impegnati nelle tre sale della discoteca Horus che inaugura il primo sabato della stagione. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Pulp, al Jammin', Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith, al Blu bar, al Rock Bank Caffè, al bar del Ponte e al Guaranà, al Mister Michetta.
CISANO Ritrovo con rigorosamente in Lp con Binello dj da A'Sciâttapanza.
Ritmi sudamericani dal Frank Lee Montague (Giamajca) al Manila Club. Sabato discoteca commerciale con dj all'U'Brecche. Musica live al BarLume bistrot («Ricomincio da Trio»), al Mezzalune («Rizzo e Rizzo») e al nuovo Maeve (ex Dubliner). Altri ritrovi a El Che Café, al Sol Ponente, al Cabaret, al Liquid, al Blues, al Charlotte, all'Hard Rocco Caffè, da Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dubliner, all'Halloween, Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, Dell'Angolo, al Fred Music. Revival a La Riviera.
Discoteca nuovo Lidò con lo staff Le Vele (ballerini e dj Ricky Martini e Francesco Ferrieri). Ritrovo all'Owl, al Greg do Molloe, alla Caffetteria nel Vascello, al Crazy Love e alla Locanda.
Piano bar con Agostino Celti a La Casa del Priore. Musica al Samarcanda. Ritrovo al nuovo Italo's.
DIANO MF. Discoteca con dj a rotazione al Pop.
S. BARTOL. Ritrovo al Barock (dance commerciale) e a La Pinta.
Discobar e ritrovi Seven Square (dance commerciale e revival con Giorgino), al Vincent e al Winston Churchill.
Dancing con orchestra al Pacific (serata di apertura).
DIANO M. Discoteca con dj al Sortilegio (tutto latino) e al Tangò (tre settori diversi Paolo Tucci dj, Anni '70 e '80, Mister Paul e Master Dbj). Riaperta l'Acquasalata sul lungomare Landini (dj set e music live). Ritrovi al Jammin, alo Play Paino, al The Old Fisherman, al Sunset, Valerie, al Solito Posto, al Candle Light e al Skipper. Lap e table dance al Wild West del Bwling.
RIVA Genere liscio-revival e dj al Sensual.
ARMA Ritrovi in musica al Papagayo, al Clipper, Moonlight, al Flower's, al Tre Alberi e al Germinal.
Discoteca con dj al Ninfa Egeria. Serata latino-americana, revival animazione e dj al Disco Loco. Piano bar, musica e ritrovi Mistral pub, al Teatrino di Mangiafuoco, al Mazzini Pub, al Piper, al bar Roma, al Mistral, al Kitch Café, al Sax Pub, al Blu Moon Café e allo Zoo Bizzare. Pianobar al Roof Garden del Casinò.
OSPEDALETTI Discoteca con musica deep house, lounge, Anni '80 e happy al Betise.
BORDIGHERA Musica live a La Tana Lupo e al San Marco Café. Discoteca house, commerciale e techno al Kursaal. Musica al Chica Loca. Ritrovi al Gp Music, all'Alcione.
...LIA Musica al Margunaira e al Quattro Venti.
MONACO Si balla al Jimmy'z, al Tiffanys e al Living Room.

STASERA ALL'EX CHIESA ANGLICANA ALASSIO

Un concerto lirico con Andrea Elena

ALASSIO

Si conclude stasera, con un drink di saluto ed uno speciale concerto lirico ad ingresso libero, che vedrà special guest il tenore Andrea Elena, la mostra d'arte contemporanea «Arte pellegrina», allestita il 28 settembre nell'ex Chiesa anglicana di via Adelasia 10. L'esposizione era stata promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio, in collaborazione con il Centro culturale Paraxo, che cura l'iniziativa «La via dell'arte 2002», una serie di esposizioni artistiche che interessano molti comuni della provincia di Savona.

In un'ambientazione molto suggestiva, che permesso un contatto diretto tra artisti (internazionali) e pubblico di estimatori e visitatori sono state esposte numerose opere ed installazioni. Tra le altre quella famoso scultore tedesco Rainer Kriester, recentemente scomparso, che viveva a Vendone. Questa sera (inizio alle 21) il tenore Andrea Elena, già protagonista nei più famosi teatri di tutto il mondo, offrirà alcuni brani dal suo repertorio affiancato dal soprano Melissa Briozzo e dal baritono Mattia Pelosi ed accompagnato al pianoforte da Anita Frumento. Non mancheranno coreografie proposte dalla coppia di ballerini composta da Irene Ciravegna e Heera Francesco Carola ed una performance di Federica La Corte.

Intanto si chiude anche l'installazione benefica dei 100 delfini dorati della «cracking art», sospesi sopra la piazza antistante il Comune di Alassio ad inizio della stagione estiva.

Il ricavato dalla vendita dei delfini andrà in beneficenza per Matteo e Chiara, i due bambini non vedenti Fedele d'Albenga, affetti dalla sindrome di Leber. L'iniziativa «adotta un delfino» si era ispirata all'invasione delle tartarughe che avevano «affollato» la biennale Venezia con lo scopo della sensibilizzazione alla tutela ambientale. [m. br.]

L'EVENTO HA GIA' AVUTO UN OTTIMO SUCCESSO PUBBLICO AD ALESSANDRIA, IMPERIA E LA SPEZIA

Domani la prima del Don Giovanni

L'Opera Giocosa presenta all'Astor il capolavoro di Mozart

SAVONA

Prima di Don Giovanni domani a Savona e prima serata per la vita teatrale e musicale savonese all'Astor. Tocca quindi alla lirica aprire la stagion 2002 davanti ad un parterre che si annuncia gremito delle personalità cittadine, e tocca Don Giovanni di Mozart, in un nuovo allestimento che l'Opera Giocosa ha ampiamente collaudato nei teatri di Alessandria, Imperia e La Spezia, riscuotendo buoni consensi.

Domani saranno in scena il baritono Luca Grassi nella parte del protagonista, Anna Laura Longo (debuttò a soli 16 anni) nel ruolo di Donna Anna, Daniel Djambazian nel ruolo per eccellenza di quest'opera, il servitore Leporello, e Beatrice Greggio in Donna Elvira, sedotta e abbandonata dal perfido Don Giovanni. Francesca Valeri è una giovanissima cantante genovese, dotata voce chiara e gradevole, che balza alla ribalta grazie all'Opera Giocosa. Interpreterà la contadinella Zerlina. Genovese anche Bruno Pestarino, nel ruolo marito tradito da Zerlina, Masetto.

Da notare il cambiamento, rispetto ai programmi distribuiti, del ruolo di Don Ottavio: non sarà più Bela Mavrak, indisposto, ma Salvatore Cordella. Lunedì il cast sarà formato da Pietro Terranova, Brigitte Jäger e dal savonese Massimiliano Gagliardo nei panni di Leporello. Una star straniera, Natalia Uschakova, vestirà i panni di donna Elvira, mentre Linda Campanella, di Noli, quelli Zerlina. Masetto sarà interpretato da Filippo Bettoschi, da Chiavari. Discorso a parte merita una voce scoperta nel Conservatorio Paganini di Genova: Francesco Meli, nel ruolo di Don Ottavio, tenore ventenne che sarà sicuro protagonista assoluto nella lirica del prossimo futuro. La biglietteria dell'Astor risponde allo 019/815555, con orario 10-12 e 16-19 lunedì al sabato, biglietti da 20 a 40 euro, sconti del per Associazioni, Unitre, soci Touring, over 60; sconti e agevolazioni per gruppi.



Il Don Giovanni di Mozart domani arriva all'Astor di Savona

SONO TRA GLI ALTRI LUCIANO PASQUALE, FRANCO BARTOLINI, MAURO FRESIA, VITTORIO VIPIANA. APERTI I CORSI DI MUSICA



Nuovi soci onorari per il complesso bandistico «A. Forzano» di Savona, gruppo con oltre 150 anni di storia

Ecco i nuovi soci onorari della banda «Forzano»

SAVONA

Il complesso bandistico «A. Forzano» ha dei nuovi soci onorari. Lo hanno deciso i membri del direttivo presieduto da Vittorio Pagnottone, anima da oltre trent'anni del complesso musicale che ha oltre 150 anni di vita associativa ed artistica. I nuovi soci onorari sono Luciano Pasquale, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Savona «A. De Mari», Franco Bartolini, presidente della Cassa di Risparmio di Savona, Mauro Fresia, presidente dell'Unione industriali di Savona, Vittorio Vipiana, presidente dell'Associazione panettieri della provincia di Savona, i giornalisti Sandro Chiaramonti e Stefano Pezzini.

Il complesso bandistico «Forzano» organizza anche quest'anno i corsi di orientamento musicale. La formazione presieduta da Vittorio Pagnottone e diretta dal maestro Artan Licay (dirigente didattico Pier Luigi Previ) si rivolge soprattutto ai giovani, di entrambi i sessi, interessati ad imparare strumento e a fare vita «bandistica». Gli interessati possono fare pervenire i loro nominativi nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18 direttamente presso la sede di via Aonzo 6 rosso a Savona. Il numero di telefono e fax è lo 019/8386781.

Il complesso bandistico «Forzano» è uno dei gruppi più prestigiosi della provincia. Le sue esibizioni, non solo a Savona, sono sempre seguite da centinaia di persone. Tra le altre attività c'è l'organizzazione del festival delle bande inglesi che la scorsa estate ha portato in provincia di Savona oltre seicento musicisti d'oltre Manica.

ASTOR. Tel. 019-854827.
Sala riservata per allestimento opera

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Red Dragon.
Or.: 15,20-17,40-20-22,30.
€ 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il pianista
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Pinocchio
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse Or.: 15; 22,30
€ 6,00-4,50-3,10.

SALESIANI Tel. 019-850.542
About a boy. Or.: [illegible]
€ 4,13-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-[illegible]0 283.
Johan Padan Or.: 16,30-18
Red Dragon Or.: 20,30-22,30
€ 5,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Signs.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51419
Red dragon. Or.: 20,20-22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
XXX
Or.: 20,15-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

VALLECHIARA
Asterix e Obelix missione Cleopatra Ore 21
Euro 5,20-4,20-3,50

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN. Tel [illegible].
Pinocchio
Or. [illegible],45. € 6,00-4,50

ABBA. Tel. 019/50.90.353
Pinocchio Ore 17
XXX Ore 20,15-22. € 5,50-4,50.

ONDINA. Tel. 692910.
Signs.
Or.: 20,30-22,30 € 6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO.

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-669.961
XXX.
Or.: 16-18,10-20,20-22,30 € 6,50-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-609.061
CHIUSO.

XING
[illegible].

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO SASSELLO
NUOVO PROGRAMMA.

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Febbre da [illegible]
Or.: 15,30-17,30-20,40-22,40 €7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Signs
Or.: 15,30-17,35-20,40-22,40 [illegible].

AMERICA
Sala A. Tel. [illegible].46.
Hollywood ending.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Dolls. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Angela. Or.: 16; 18; 20,40; 22,30
8 Donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,30; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Asterix e Obelix Ore 16
Magdalene Or.: 18; 20,30; 22,30

[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report Or.: [illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon
Or.: 14,40; 17,20; [illegible]; 22,40
Or.: 18; 21

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Signs. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
One hour photo Or.: 17,30; 22,50

CINEPL[illegible] Tel. 010-254.18.20.
XXX.
Or.: 15,45; 18,15; 20,45.
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hollywood ending.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs.
Or.: 15,30; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Febbre da cavallo.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
Il pianista.
Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.96.35.
Pinocchio.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
XXX
Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,20

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Red Dragon
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Febbre da cavallo
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; [illegible]

SALA SIVORI. Tel. 010-563.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
Sig[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Le quattro piume.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Anteprima
Solo lunedì 4/11. Ore 21.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX.
Or.: 14*; 15*; 16,30; 17,30; 19; 20; 21,30; 22,30; Lun no 20; 22,30; * [illegible]; [illegible] Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Tutti i giorni or.: 14,10*; 15,30; 16,30; 17,50; 18,50; 20,10; 21,10; 22,30; * solo [illegible] Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 23,30; 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 20,45; 22,40; 23; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
One hour photo Tutti i giorni or.: 14,10*; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; * solo [illegible]; Gio/Ven/Sab [illegible] 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto cani sotto 0 Or.: 14,10*; 16,20; 18,30. * solo Ven/Sab/Dom.

[illegible] **FIUMARA.** Tel. 199.123.321
[illegible] Or.: 14,10*; [illegible] 18,30; 20,40; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom; Gio/Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 15*; 17,30; 20; 22,30; * solo Ven/Sab/Dom, Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red Dragon [illegible] giorni or.: 14*; 14,30*; 15*; 16,30; 17; 17,30; 19; 19,30; 20; 21,30; 22; 22,10; * solo Ven/Sab/Dom, Gio/Ven/Sab [illegible] 24; 0,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Hollywood ending. Tutti i giorni or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Gio/Ven/Sab anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il pianista. Or.: 14*; 16,50; 19,50; 22,50; * solo Ven/Sab/Dom

AMBRA
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.

CINEMA PARROCCHIALE
About a boy
Or.: 21

CINEMA PARADISO
XXX
Ore 19,30; 21,45

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
Men in black II Ore 21,15

EDEN. Tel. 010-59.812.90.
Pinocchio.
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10

S. SIRO. T. 010-320.25.64.
Pinocchio
Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom. anche 15,30; 17,30

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38
Pinocchio
Or.: 15; 17,15; 20,30; 22,30

CINEMA CAMPESE
[illegible]: 20; 22.

SALA MUNICIPALE
One hour photo. Ore 20; 22; dom.: 16; 21

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Signs. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20

AUGUSTUS MULTISALA.
Sala 1: **XXX**
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20
Sala 2. **Red Dragon**
Or.: 15; 17,25; 20; 22,20
Sala 3: **Pinocchio**
Or.: 16; 20,20; 22,30

CINEMA Tel. 0185-50.731.
Il pianista
Or.: 16; 19; 22

[illegible] Tel. 0185-309.694
Red dragon.
Or.: 15,45; 18; 20,05; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Pinocchio. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

Red Dragon Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[illegible] FONTANABUONA
[illegible] Ore 15,30
Minority report Ore 17,30; 21,15

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Red Dragon
Or. 15-17,30-20-22.40.
Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-293620.
Pinoc[illegible]
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Euro 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Ore 15,30-17,30: [illegible] **dogs, 8 cani sotto zero.**
Ore 20,20-22,40: [illegible].
Euro 6,50-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-499930.
Febbre da cavallo 2
Or.: 20,20-22,40
Euro 6,50-4

CAPITOL
Tel. 018443440.
Pinocchio.
Orari 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Pinocchio.
Or.: 16-18,15-20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 01[illegible]-206048
Minority report.
Or.: 21,15. Euro 4-3,50

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014
About a boy.
Orario 21,15
Euro 4, rid. [illegible], pensionati 3

ARISTON. Tel. 0184-509.060.
[illegible]**ragon.** Or.: 15,30-22,30. Euro 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Pinocchio Or.: 15,30-22,20. Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060
Il pianista. Or.: 15-17,30-20-22,40.
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Le quattro piume
Orario 15,30-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Febbre da cavallo-La Mandrakata
Orario 15,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
XXX. Or.: 15,30-22 € 7-4.

TABARIN
Tel. 507622.
Hollywood Ending.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

[illegible]E
Tel. 0184-507070
Ore 15,30-17,40 **Snow [illegible]**
Ore 20-22,30. **Signs.** € 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Peter Pan Or.: 14,30; 16,15
Minority report Or.: 18,30; 21,15

L.A.B. LUMIÈRE. Tel. 010-505.938
Figlio di due madri
Ore 21

NICKELODEON
Tel. 010-589.640.
CHIUSO

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM [illegible].
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
E' molto meglio in 2, con G. Jannuzzo e P. Quattrini. Ore 21; € 31-26; repliche fino a domenica 3 novembre

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Robin Williams a Roma alla presentazione del film: «One hour photo»

[illegible] BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. [illegible] regista di «Sud», la storia [illegible] una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di [illegible] altro uomo.
[illegible] VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. F[illegible]co Zeffirelli porta sullo schermo la [illegible] della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. [illegible] Kitano porta sullo schermo tre storie: [illegible] giovani stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia [illegible] due siciliani: uno lavora come operaio in [illegible] fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per [illegible] misterioso lavoro.
[illegible] DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di M[illegible]ke, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
HANNA FLANDERS. Drammatico. [illegible], Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide di abbandonare [illegible] per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista [illegible] tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
[illegible] SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) [illegible] sequestrato da un'insolita banda [illegible] si sta preparando a truffare [illegible] banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zh[illegible] Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
[illegible]DALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo [illegible] polizia che, in base alle indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
[illegible] BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di [illegible] un dodicenne ebreo che cerca di [illegible]ppare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita d[illegible] suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia [illegible] Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima [illegible] sospettate
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUAT[illegible] Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato "Hannibal" Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller, il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia [illegible] un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. U[illegible] registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino C[illegible]pana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

NELL'ENTROTERRA NON MANCANO GLI APPUNTAMENTI CON LE CASTAGNATE E I PIATTI TIPICI DELL'AUTUNNO

Mercatini per il fine settimana

Su Rai 3 in onda uno speciale sul Premio Tenco

DA VEDERE

Cose d'altri tempi a Finalborgo. Queste le manifestazioni del week end in provincia di Savona.

VARAZZE Oggi ad Alpicella tradizionale [illegible] a base di trippe e stoccafisso (ore 19 in piazza IV Novembre [illegible] possibile prenotazione allo 019/918005). Visitabile alla domenica [illegible] museo archeologico Alpicella.

ALBISSOLA M. «Messaggeri in volo. Sculture e disegni». Esposizione in via Repetto ad Albissola Mare all'atelier d'arte Michela Savaia, le opere sono di Francesco Petrollo. In collaborazione [illegible] lo spazio Milena Milani.

[illegible]OLA S. Mercatino straordinario di merci varie per tutta [illegible] giornata dal titolo «Albisola in bancarella».

PONTINVREA Dalle 10 del mattino a sera in funzione la pista di go kart «Vittoria».

SAVONA Mercatino di antiquariato nel centro storico oggi e domani.

VADO L. La Croce [illegible] ha organizzato [illegible] grande [illegible]gnata per domani in piazza Cavour dalle 14 per raccogliere fondi destinati all'acquisto [illegible] una nuova ambulanza e avvicinare giovani e meno giovani [illegible] volontariato.

[illegible] L. Mercatino delle cose d'altri tempi ed antiquariato in genere oggi e domani a Finalborgo a cura del centro storico del Finale. [illegible] d'arte [illegible] a Santa Caterina di Finalborgo, da Valente Arte e da Ghiglieri.

TOVO SG. Visite nel fine settimana al Museo dell'orologio da torre «Bergallo» di frazione Bardino.

BORGIO Visitabili tutti i giorni [illegible] grotte Valdemino.

TOIRANO Aperte alle visite del pubblico le famose grotte preistoriche della Val Varatella.

CASTELBIANCO Rassegna dal titolo «La leggerezza delle [illegible] di Sylvie Lorew visitabile a Colletta sino al 30 novembre prossimo. Alla Locanda delle Antiche Pietre alle 20,30 «Navighi[illegible] con Gusto», dal [illegible] del Gusto di Torino a Colletta - cibi (presidi Slow Food) e vini dal Gran mercato.

[illegible] Aperti al pubblico i musei cittadini, quello navale, quello romano e quello diocesano. Collettiva di autori contemporanei e moderni alla galleria Ristori.

[illegible] Sesta edizione di «Per non perdere una luna... Mostra di calendari liguri» nella sede del Castello Costa-Del Carretto a Garlenda. Nata come semplice mostra di lunari in dialetto ligure o in italiano, [illegible] che comunque abbiano come tema gli usi, i costumi e le abitudini dei tempi passati in Liguria, la mostra ha visto già dalla sua seconda edizione l'abbinamento [illegible] altre esposizioni che hanno [illegible] un notevole successo.

LAIGUEGLIA Domani la grande castagnata in spiaggia dalle 14,30.

ALASSIO Mercatino di antiquariato e modernariato oggi e domani in via Colombo. «La via dell'Arte» (Arte Pellegrina) nell'ex chiesa Anglicana a cura del centro culturale Paraxò, alle 21 concerto del tenore Andrea Elena nella stessa chiesa ex Anglicana.

SAN[illegible]O «Tenco [illegible] parole d'autore» è il titolo dello speciale curato dalla TGR Liguria che andrà in onda oggi alle 12,55 su Rai 3. Nei 45 minuti di trasmissione vengono riproposti i protagonisti della ventisettesima rassegna della Canzone d'autore, andata in [illegible] all'Ariston di Sanremo dal 24 al 26 ottobre. [illegible] speciale molta musica, a cominciare da quella dei Premi Tenco 2002 (Gilberto Gil, Donovan, Arto Linsday e Enrique Morente). [a. r.]



Donovan, l'artista britannico premiato al Tecno la settimana scorsa

Premiati per «Un futuro di pace»

Si è concluso con molti premi per gli studenti del Finalese, il concorso «Costruiamo un futuro di pace», organizzato dal Comune [illegible] Finale in collaborazione con le scuole elementari e medie. Ecco i vincitori delle elementari. Nella sezione poesie ha trionfato Tommaso [illegible] (3a/B), mentre in quella disegni, hanno [illegible] un primo posto ex aequo Francesca Costa (4a/A) e Doriana Fossati e Adele Aimo (4a/A). Nelle scuole medie sono risultati [illegible] primo posto per gli elaborati Michela Ivaldo, Andrea Salvati, Ilaria Lupetti, Francesco Punturiero, Joshua Giaconia, Claudia Sillato e Italia Furlan (3a/C Martini di Pietra). Nella sezione fotografia e disegno hanno vinto Martina Bianchelli, Piero Chiazzaro, Alessia Parodi e Marco Tagliabò (3a/C Aycardi di Finale). Per la sezione collage hanno conquistato il primo posto ex aequo Matteo Nadile (3a Mater Misericordiae), Eleonora Vivona, Andrea Di Marco, Gabriele Nazzi, Tiziana Valle e Vittorio Casanova (1a/D Aycardi-Ghiglieri), Laura Massino, Martina Pesce, Elisa Giribone e Claudia Zelatore (2a/D Aycardi-Ghiglieri) e Andrea Bassanello, Claudia Bombonati, Sofia Scafuro e Salvatore Enrico Vandenbusken (2a/D Aycardi-Ghiglieri). Infine nella sezione ceramica ha vinto Giulio Catelli (2a/E Aycardi-Ghiglieri). [m. br.]

DUE CONCORSI A GENOVA GRAZIE A «LA TUA ARTE»

Fiabe e fotografie anche per bambini

GENOVA

«La Tua Arte», associazione culturale genovese, torna alla ribalta [illegible] due iniziative destinate a catturare anche l'attenzione dei bambini non solo del capoluogo. Si tratta del concorso «Una fiaba per Natale» e di quello fotografico che ha per soggetto i cani.

Per quanto riguarda [illegible] fiabe, il concorso è aperto sia ad adulti che bambini: le composizioni, dattiloscritte, non devono superare le cinque facciate, e vanno inviate a La Tua Arte, [illegible] Podestà 1/4, 16121 Genova, unitamente a dieci euro per spese organizzative e di segreteria, e [illegible] una busta chiusa allegata e conte[illegible] i dati del partecipante. All'esterno della busta [illegible] scritto il titolo della fiaba, in lingua italiana e inedita.

Gli [illegible] d[illegible] pervenire entro il 15 novembre e verranno esaminati da una giuria composta da scrittori e giornalisti, i cui nomi [illegible]no resi noti il giorno della premiazione: luogo e data verranno comunicati dopo il 15 novembre. Saranno scelte tre opere, che [illegible] poi illu[illegible] da noti artisti. Per altre informazioni, è possibile contattare il numero telefonico 349-6181.753.

Secondo appuntamento, stavolta con termine al 31 dicembre, è il [illegible] fotografico «Un [illegible] due cani, tre [illegible] Il titolo dimostra come la rassegna (patrocinata da «Le Terrazze del Ducale» e da «Generalfoto») abbia come soggetto il miglior amico dell'uomo. Anche questa è aperta ad adulti e bambini, e prevede diverse categorie di premiati: la foto che ispira più simpatia; l'immagine più originale; l'uomo e il cane; la migliore realizzazione tecni[illegible] la sezione bambini sino a 12 anni. Si concorre [illegible]gando i lavori (da una a quattro foto) a Generalfoto in via S. Lorenzo 95-97-99 a Genova. Anche qui, quota per spese di organizzazione fissata a dieci euro. [r. bg.]

AL MUSEO CIVICO ESPOSTE LE OPERE DEI FINALISTI DEL PREMIO «ESPOARTE 2002»

Settantasette artisti in gara

Apre oggi la mostra-concorso di Albissola



L'artista Ruggero Pelazza

ALBISSOLA M.

Sarà inaugurata oggi alle 17 [illegible] mostra conclusiva del Premio Internazionale di Arti Visive «Espoarte 2002». Il concorso ha visto la partecipazione di 139 artisti per un totale di 235 opere iscritte. La mostra si svolgerà nei locali [illegible] Museo Civico di Arte Contemporanea di Albissola Marina. La giuria ha selezionato 102 opere di 77 artisti provenienti da ogni parte d'Italia, dall'Argentina, dalla Polonia, dalla Romania, dal Portogallo e dalla Svizzera. La mostra si chiuderà il 24 novembre.

Ecco l'elenco degli artisti: Daniele Arbusto, Fabio Ascanazi, Celestina Avanzini, Maurizio Barbieri, Henrig Bedrossian, Paola Bisio, Andrea Bocconi, Eliano Bondi, Ana Maria Bresciani Arenas, Valeria Camerone, Adriano Carpani, Olga Casa, Ana Castagno, Elisa Cella, Marco Celotti, Stefano Ciranne, Enzo Clepis, Anai Contreras Soto, Mattia Crisci, Franco Croc[illegible] Cristina Croce, Cristina Cunha Nery, Gian Potito De Sanctis, Paola De Santis, Roberto Delle Cese, Isabella Di Cicco, Paola Di Mitri, Bruno Diotalevi, Daniela Donisi, Mario Falchi, Manuela Ferrando, Giuliano Garattoni, Stefano Ghigliotto, Alessandro Gozzuti, Loris Iannuccilli, Salvatore Lanzafame, Rosan[illegible] La Spesa, Eugenio Lanfranco, Giorgio Levi, Marisa Lorenzi, Laura Libera Lupo, Giorgio Marioni, Sergio Masoni, Caterina Masea, Veronique Massenet, Marisa Mazzarello, Gilia Montanella, Dino Moretti, Fabiana Morosini, Carlotta Morucchio, Vasile-Pop Negresteanu, Elisabetta Negri, Rosanna Nisi, Lau[illegible] Paris, Noemi Parmeggiani, Ruggero Pelazza, Clara Perruchon, Gianluigi Pescio, Sabrina Pittamiglio, Diego Pomarico, Luca Pontrandolfo, Rosa Prizzi, David Raponi, Iva Recchia, Manuel Riccari, Gianfranco Tamagnone, Rolando Tessadri, Maria Teresa Tissone, Giuseppe Tomassoni, Danila Tripaldi, Alteo Tu[illegible] Francesca Valdisserra, Matteo Varsi, Emanuela Vernier, Tea Vietti, Giuliana Zaghini, Guido Zivari. [a. p.]

Dopo un anno primi bilanci: per i circoli liguri sono gia' arrivati importanti risultati

Arriva il rilancio del tennis

Vivai in crescita coi Piani Integrati d'Area



Il Tc Loano è sempre frequentato da tanti giovani desiderosi di apprendere, da validi istruttori, i segreti di questo sport

Ha un nome facile [illegible] ricordare che compie in questi giorni il suo primo compleanno. Si chiama PIA (sintesi di Piani Integrati d'Area) [illegible] potrebbe essere, per l'immediato futuro, un punto di partenza per il tennis nostrano.

Quarantasei sono i consorzi che ne fanno parte, suddivisi in cinque macro-aree geografiche, nelle quali i tecnici regionali collaborano con quelli nazionali al fine di scoprire talenti, tanto necessari per questo sport.

Detto che per ogni dettagliata informazione è possibile rivolgersi al sito www.federtennis.it, va subito segnalato come il P.I.A. Liguria Ovest abbia già conseguito risultati [illegible] notevole prestigio.

I circoli che [illegible] fanno parte sono 19, con oltre 1800 soci di cui, cifra da non sottovalutare, 750 Under 16: Amatori Tennis Armesi, Tc Loano, Tc Taggese, Tc Ventimiglia, Tc Cervo, Tc Ceriale, Tc Marina Verde, Tc Garlenda, Tc Andora, Ct Sanremo, Tc Vado, Tc Diano Marina, Tc Solaro-Sanremo, Tc Finale, Tc Ospedaletti, Tc Cairo, L.A.Team, Tc Pietra Ligure, Tc Bordighera.

I primi due menzionati (Amatori Tennis Armesi e Tc Loano) svolgono tutti i gradi di insegnamento (Mini Tennis, Specializzazione, Perfezionamento), gli altri il Mini Tennis. Coordinatore del P.I.A. Liguria Ovest è Raffaele Barla, Presidente dell'Amatori Tennis Armesi e Membro del Comitato Regionale Ligu[illegible] della Fit.

Afferma Barla: «Speriamo che, attraverso il P.I.A., il nostro sport possa davvero fare il salto [illegible] qualità, soprattutto tra i giovani. E' [illegible] loro, ovviamente, che ci rivolgia[illegible] con tecnici preparati. I risultati [illegible]on sono mancati, considerato che abbiamo portato a casa, da importanti tornei, risultati [illegible] sicuro prestigio. Siamo sicuri che questa sia la strada giusta per propagandare la nostra disciplina».

Di prima qualità gli Istruttori Federali che sono una trentina e che lavorano, [illegible] ragazzi da considerarsi sicure promesse, in campi per la maggior parte coperti. Le squadre agonistiche partecipano alla B1 maschile, B2 maschile e femminile, Divisione Serie C Maschile e Femminile oltre a tutte le attività nazionali dell'Under.

I risultati, grazie a tecnici preparati e dirigenti che meritano un 10 in pagella (e con lode particolare per Gian Luigi Olivieri, Tc Loano, per le manifestazioni internazionali organizzate nel suo circolo) non si sono fatti attendere considerato che [illegible] arrivati due titoli italiani, nella C femminile, con Martina Reg[illegible] (Amatori Tennis Armesi) e Gabriella Polito (Tc Loano).

Loro sono salite sul gradi[illegible] più alto del podio mettendo in mostra tutto il loro talento: [illegible] Polito, oltre al titolo italiano, ha collezionato poi altri importanti risultati. Ma è solo la punta dell'iceberg di un movimento che sta dimostrando di potersi imporre ad alto livello.

Tornando al P.I.A: va detto che per i corsi che vengono tenuti nei vari circoli gli orari, per le lezioni, variano da circolo a circolo. E' quindi necessario, per avere ulteriori informazioni, mettersi in contatto con i vari circoli (oppure farci un salto direttamente per vedere l'ottima organizzazione).

Dunque non resta che aspettare, anche per la stagione 2002-2003 i risultati. Ma a coloro che amano [illegible] tennis, ai genitori che desiderano fare imparare ai loro figli tutti i segreti di questo sport, il consiglio è di mettersi nelle mani (o meglio nelle racchette...) di questi valenti istruttori desiderosi di propagandare una disciplina obbligata a tornare ai fasti di un tempo. Sperando che il P.I.A. realizzi un sogno di tanti sportivi. Conclude Gianluigi Oliveri: «Questo è solo [illegible] esperimento ma, dopo un anno, possiamo dire che da qui parte un programma di rilancio per tutto il movimento giovanile».





Ogni pomeriggio coloro che vogliono imparare i segreti dello sport della racchetta possono recarsi al Tc Loano o al Tc Finale

Per il 2003 il circolo di Gianluigi Olivieri prenota di nuovo le prestigiose gare internazionali della Coppa Regina Sofia per giocatrici Under 18

Sono Loano e Finale gli autentici «covi» della racchetta

Molti giovani si avvicinano alla disciplina sognando di imitare le imprese di Alice Canepa



Un fase di gioco del torneo di serie B ospitato dal Tc Finale: il circolo rivierasco si conferma ai vertici anche sul piano organizzativo

Tra i circoli che partecipano [illegible] Piani Integrati d'Area il Tc Loano, sempre in primo piano sia per i risultati ottenuti che per l'organizzazione di importanti eventi. Su tutti [illegible] Coppa Regina Sofia che il circolo ponentino ha ospitato con successo per il terzo anno consecutivo.

L'appuntamento estivo è diventato ormai [illegible] classico per tutti gli appassionati che seguono con attenzione il confronto internazionale riservato alle Under 18.

Gian Luigi Olivieri, presidente [illegible] Tc Loano, è soddisfatto della stagione: «Certo - attacca - [illegible] Coppa Regina Sofia, che speriamo [illegible] poter organizzare anche nel 2003, [illegible] il fiore all'occhiello del nostro circolo. Le nazioni partecipanti si congratulano con noi e questo, ovviamente, ci fa molto piacere. Se, nel 2003, avremo la possibilità di ospitare, ancora una volta, l'evento sicuramente ci sarà una migliore copertura televisiva».

Gian Luigi Olivieri e lo staff del Tc Loano sono abituati del resto ai grandi eventi: tutti gli appassionati si ricordano ancora le indimenticabili edizioni, che si svolgevano nel palazzetto dello sport, della Coppa Re di Svezia, alla presenza delle grandi firme della racchetta.

Conclude Olivieri: «Non vanno dimenticati i risultati. Quelli ottenuti dalla Polito sono solamente la punta di un movimento che a Loa[illegible] [illegible] molto vivo e migliora ogni anno grazie alla professionalità di tutto lo staff tecnico». Non resta dunque, soprattutto per i più giovani, che iscriversi al circolo ponentino.

Ma ottime cose si organiz[illegible] anche al Tc Finale, il circolo dove ha spiccato il volo Alice Canepa, per lungo tempo uno dei principali punti di riferimento del tennis nazionale in gonnella, e addirittura per lungo tempo tra le prime cento giocatrici del mondo.

Nel circolo finalese, [illegible] spiega Paolo Gazzani, si organizzano importanti tornei: «Sì, il nostro momento clou è ad agosto con una manifestazione di livello nazionale, con tennisti che arrivano da ogni regione. Quest'anno ad esempio abbiamo avuto una nutrita partecipazione di toscani, anche se poi è stato [illegible] sanremese a salire sul gradino più alto del podio».

Lezioni con valenti istruttori sono tenute ogni pomeriggio nel circolo finalese che [illegible] una solida tradizione: «Alice Canepa - prosegue Gazzani - [illegible] stata la [illegible] atleta simbolo. Grazie a lei, ancora oggi, tante ragazze frequentano il nostro circolo. Speriamo che la possano presto imitare, ottenendo i suoi stessi risultati».

E ancora: «Ogni giorno è possibile prenotare lezioni con i nostri maestri, [illegible]paci di venire incontro al meglio alle esigenze dei giovani giocatori, programmando le lezioni anche nel tardo pomeriggio e al sabato mattina».

TEMPESTINI NON AMA LA VASCA SCOPERTA, I BIANCOROSSI SPERANO IN UN GRANDE BIS

E oggi arriva la Florentia

Rari caricata dopo il successo sul Recco

Ennio Fornasieri

SAVONA

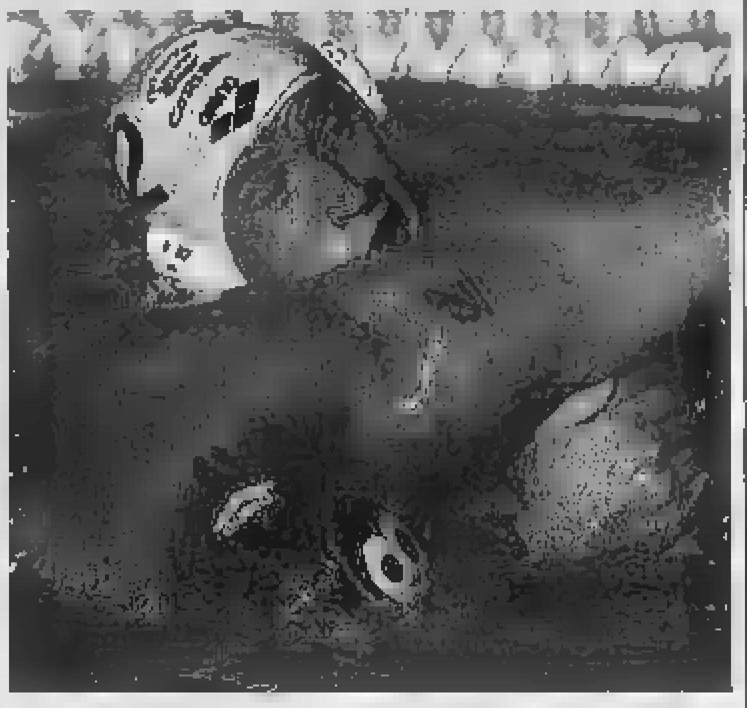
«Siamo svantaggiati dalla scoperta, la squadra di Mistrangelo ha il vantaggio consistente del fattore campo, ma tutte le squadre che vanno a giocare a Savona partono con l'handicap. Possono dire quello che vogliono, così». Queste le dichiarazioni di Riccardo Tempestini (al sito Waterpolo on line), allenatore della Florentia, alla vigilia del match di oggi contro la Rari che si gioca alla piscina di corso Colombo (ore 15) ed è arbitrato da Gomez (Napoli) e Riccitelli (Roma).

Che il «toscanaccio» dalla lingua tagliente venga malvolentieri a Savona, non è una novità. L'impianto all'aperto Tempestini proprio non lo digerisce e lui non lo nasconde. rimando arriva subito la risposta indiretta dell'ungherese Szolt Varga, uno dei protagonisti della vittoria contro la Pro Recco. «Anche io ho delle difficoltà nel giocare chiuso, giovedì sera ci siamo allenati ad Imperia contro il Nizza e facevo fatica a respirare, quindi...». Uno pari e palla al centro per la disamina tecnica.

Ancora il magiaro: «Sappiamo che la partita di oggi per noi è molto importante e siamo pronti a lottare anche se sarà molto dura». Un giudizio sulla Florentia: più debole e più forte dello scorso campionato? «Ho visto la partita di Recco e l'impressione che siano forse meno forti, ma posso sbagliare, è difficile dare giudizi basandosi su una sola partita». Una Rari super impegnata anche al suo ritorno in una competizione internazionale, la Coppa Len che sarà di scena ad Imperia nei giorni 8-9-10 novembre.

Ancora Varga, che fa notare un aspetto: «La Florentia dice di avere problemi perchè la vasca di Savona è all'aperto, noi faremo la Coppa Len al chiuso e a Imperia. Non conosco le avversarie, Imperia non è Savona, questa è nostra, ci sono i nostri tifosi...». Quei tifosi che tramite la società biancorossa, stanno organizzando pullman per seguire la tre giorni imperiese. Le prenotazioni si chiuderanno lunedì 4 novembre: per informazioni telefonare allo 019/801553.

Ritornando al match di oggi contro la Florentia, ecco il parere anche di un capitan Fabio Fresia, che segue il pensiero e le parole dette nei giorni dal allenatore Mistrangelo: «Cancelliamo dalla nostra testa la vittoria con il Recco, anche rimane una grossa prestazione, perchè nel doppio confronto con i toscani gioca l'accesso porta principale ai playoff». Un piccolo guadagno però la Rari lo ha, quello che nel confronto contro il Recco ha vinto mentre la Florentia no: «Fondamentalmente sì, un vantaggio di tre punti che dobbiamo alimentare oggi. Per questo diventa importante battere i nostri rivali, anche la Florentia è squadra che mi sembra più forte rispetto allo campionato». Ultimo aspetto da analizzare è il fattore arbitrale. Nel derby è uscito contento, oggi Fresia che cosa si aspetta? «Che uniformità di giudizi, anche perchè sino ad oggi, in ogni partita abbiamo subito sempre più espulsioni delle nostre avversarie. Anche per questo ci innervosiamo con le più deboli: possiamo accettare certe decisioni».


L'ungherese Szolt Varga, grande protagonista nel derby, vuole ripetersi

Programma

Recco, riscatto già da Palermo

Recco, Camogli, Chiavari e Bogliasco possono e non debbono sbagliare partita: la squadra campione d'Italia il Palermo che la ospita in tutto, ma ha sul gobbone la inattesa batosta di Savona e vuole dimostrare di essere sempre e comunque la più forte. Le altre tre liguri hanno di fronte avversarie di pari caratura e sanno che i punti in palio valgono doppio. La sesta giornata offre una serie di spunti interessanti: i fuochi d'artificio che precedono la lunga pausa per le coppe europee. Infatti la settima giornata giocherà sabato 16 novembre. Il Camogli, batte la Roma, ha in tasca il terzo posto l'ingresso nel quadrangolare «giusto» per i play off. Chiavari, se non perde a Pescara, si «assicura» il terzo quadrangolare, quello che garantisce dal rischio retrocessione. Il Bogliasco, se batte la Roma, cancella lo zero nella casella dei punti e affibbia di Formiconi l'ultimo posto nel girone 2.

Programma (inizio ore 15): Girone 1: All'Olimpica Carisa Savona-Florentia (arbitro Go e Riccitelli; delegato Picchetto). Diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (radiocronista Provenzali). Banca Nuova Palermo-Pro Recco (De Meo e Grosso; delegato Cocuzza). A Le Najadi Orem Pescara-Chiavari Nuoto (Carannante e Collantoni; delegato Zerbini). Diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (Bellucci). Girone 2: al Boschetto Camogli-Systema Brescia (Clara e Panucci; delegato Vassallo). Diretta con Radio Uno Rai dalle 15,30 (Dotto). Alla Energia Siciliana Catania-Canottieri Napoli (Brilli e Caputi; delegato Sconzo). Alla Scandone Carpisa Posillipo-IGM Ortigia (Ceccarelli e Paoletti; delegato Tognoni). Diretta con Radio Uno dalle 15,30 (Verna). Alla Comunale RN Bogliasco-Lottomatica Roma (De Chiara e Raffone Salvatore; delegato Faggi).

Classifiche. Girone 1: Savona p. 13; Florentia e Recco 12; Pescara e Nervi 7; Chiavari 4; Palermo 3; Anzio 0. Girone : Brescia e Posillipo p. 15; Camogli 10; Canottieri Napoli 9; Catania 6; Ortigia ; Bogliasco e Roma 0. [d. s.]

NEI CAMPIONATI REGIONALI SPICCA SOPRATTUTTO IL DERBY FEMMINILE ARMA TAGGIA-CASINO' SANREMO

Carisa-Mondovì è la sfida più attesa

Stasera ad Albisola la squadra di Clemente può confermarsi

E' la Carisa il punto di riferimento per gli appassionati di pallavolo. La compagine del presidente Ciccio Clemente riceve, a La Massa (ore 21), il Mondovì con la speranza di confermarsi al vertice anche dopo la quarta giornata della B1 maschile. E'lo stesso presidente a presentare match: «Possiamo farcela. E con squadra come la nostra nulla è vietato. Ha grinta, non si arrende, esce con facilità dalle situazioni complicate, non guarda in faccia nessuno, vedi i forti avversari incontrati nelle prime due giornate. Dove può arrivare? Sicuramente al. I valori nella pallavolo si vedono subito, soprattutto nella B. E noi non possiamo scendere più di tanto». Pubblico, si spera, delle grandi occasioni: «Ho visto che ci sono grandi match calcistici in paytv. E allora tutti a La Massa: i ragazzi meritano un incitamento. Stanno giocando un bel volley». Le altre: Busca-Igo Genova; Concorezzo Milano-Scanzorosciate Bergamo; Vercelli-Bielle; Marconi Reggio Emilia-Spezia; Romagnano-Cavriago; Carono-Cantù.


Mantoan è uno dei «nuovi» della Carisa

Riflettori puntati anche sulle B2, sempre maschile dove il Finale ha come scopo principale la salvezza. La compagine del presidente Paroli attende il S.Anna Pescatori Torino. Una partita difficile non impossibile per una squadra grintosa come i finalesi. Le altre: Erbavoglio Asti-Quartucciu; Polimatica Chieri-Deledda Quartu; Valsusa-Sardegna Uta; Garibaldi La Maddalena-Arborea; Paravia Torino-Ovada Alessandria.

Nei campionati regionali, terza giornata con la C maschile che prevede i seguenti incontri: Arma Taggia-Voltri; Savona-Noberasco Albenga; Comark Rivarolo-Villaggio S.Salvatore; Admo Lavagna-Celle Varazze. Nella C femminile riflettori puntati sul derby Golfodianese-Casinò Sanremo che si gioca alle 21 con le matuziane leggermente favorite dal pronostico considerato che occupano il secondo posto. Le altre: Ameglia-Finale; Casarza-Altavalbisagno; Imagro Genova-Work Spezia; Recco-S.Pio X Loano Toirano; Tigullio-Saffi Carcare; Ecogea Polis-Admo Lavagna.

La D maschile prevede: Pietra Ligure-Rapallo; Igo Genova-Altavalbisagno; Cus Genova-La Spezia; Winner Portofino-Entella. Infine nella D femminile, approdata alla seconda giornata, si giocano: Arenzano-Maurina Imperia; Vbc Savona-Polisportiva Quiliano; Pietra Ligure-Amande Albisola; Aquilia-Masone; Arma Taggia-Varazze; Orsobloc Noberasco-Voltri. [g. o.]

Le bocce in campo domani

In serie A, ad Andora c'è la Nitri Aosta
Riflettori anche su Carcare e Roverino

Turno domenicale per le bocce. La ricorrenza dei defunti ha fatto slittare di un giorno la quarta andata del massimo campionato bocce. gioca domani sui campi di Liguria e Piemonte con inizio alle 14,30. I riflettori puntati nel bocciodromo Andora dove compagine del presidente Oreste garrione ospita la Nitri Aosta. I savonesi, reduci dalla sconfitta contro i campioni d'Italia della Ferrero vogliono tornare al successo. Afferma il presidente Garrione: «Giochiamo contro una squadra che potrebbe essere alla nostra portata. Impegno e determinazione è quello che chiedo ai giocatori». Alla ora si gioca Gaglianico-Ferrero e Sommarivese-Voltrese. I genovesi, formazione ambiziosa, cercherà i due punti contro i torinesi. Riposa la Cumianese. Nel secondo raggruppamento trasferta per la Boccia Carcare. Pastorino Petroli. Il team della Val Bormida è ospite de La Perosina e l'imperativo è fare punti-salvezza. In trasferta anche la Roverino. I frontalieri si recano a Chieri contro una formazione ambiziosa. Chiude la giornata Balangerese-Brb Ivrea con l'Auxilium Fossano fermo per turno di riposo. Nell'ultimo girone, il D, la Chiavarese viaggia sui campi del Pianezza alla ricerca di punti importanti in chiave play-off, mentre gli Amici Bocce Asti ospitano le Tubosider. Interessante per la classifica è la Fissa-Autonomi Fossano il Litorale Fazini fermo per riposo.

In anche la serie B. Gioca però solo il girone A. La Federazione infatti ha programmato due turni consecutivi di riposo per le formazioni dei gironi B, C e D in quanto formati da sole quattro squadre al contrario del girone A che ne ha cinque e quindi deve giocare due partite in più rispetto alle altre compagini. La capolista Loanese ospita il Caderiva. I rossoblù di Loano, a punteggio pieno il successo contro una delle papabili alla vittoria del primo concentramento. Cerca il primo punto della stagione la Vadese. La compagine dei Vado Ligure è ospite del temuto Pergittone Genova e l'incontro si prevede bello ed equilibrato. Riposa l'Infra Genova.

Nella petanque vittoria nella finale tricolore a terne categoria B per il San Giacomo Imperia. la squadra imperiese guidata duo Molinari e Priale ha messo in riga rispettivamente la Sampierdarenese di Gian Marco e Sergio Gaggioli e Lugli e il Carbonai di Segalerba, Benenati e Frabega. [r. p.]

ECCO IL PROGRAMMA

Nel basket primo piano sulle ragazze

Primo week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati di pallacanestro. Sia nei campionati nazionali che in quelli regionali sono diversi i motivi di interesse.

B FEMMINILE. Copertina riservata alle donne. La Cestistica, a punteggio pieno, fa visita alla Noicom Torino nel match che si gioca alle 18. Afferma la presidentessa Mirella Oggero: «Una bella settimana. Questo grazie al primo posto in classifica, seppur in coabitazione, e alla nuova sponsorizzazione fornita da Adriana Carni. Il pronostico per stasera difficile». La Juvenilia Varazze dopo bella vittoria col Vercelli è a Cossato, questa sera alle 20,30. spera una nuova ottima prova della Ravaglio che ha segnato 16 punti domenica scorsa. Cossato è ancora a zero punti e quindi sognare un'altra vittoria per le varazzine non è vietato. L'Ospedaletti, con 2 punti in classifica, è ospite del Vercelli in una giornata che si completa con Valdossola-Ivrea; Collegno-Virtus Spezia; Casale-Lavagna.

C MASCHILE. «In questo momento c'è poco da parlare e molto da lavorare. Purtroppo fino a dicembre la squadra che avremo a disposizione sarà questa. Poi, al fine girone di andata, vedremo. Sono veramente irritato per le prestazioni dei nostri ragazzi»: parole di Roberto Drocchi, presidente della Carisa Vado al termine della disfatta col Varese. La squadra adesso deve riscattarsi domani (17,30) al palasport di Tortona contro Derthona. Conclude Drocchi: «Voglio una prova di orgoglio da parte dei ragazzi. Guai se non accadrà». La Noberasco Pool 2000 invece (a quota zero) è ospite del Saluzzo nel match che si gioca questa sera alle 21. Partita difficile contro una squadra che ha sei punti in più nella classifica, ma il team del presidente Stefano Della Casa deve, prima o poi, la classifica. Le altre: Luino-Alessandria; Varese-Valenza; Borgomanero-Alba; Cogoleto-Tarros; Busto Arsizio-Autorighi; Boves-Houghton.

MASCHILE. Riflettori puntati sull'Ospedaletti che attende, questa sera alle 21, il Package Sestri un match diretto da Colonna e Brondo. Ecco altre con le coppie arbitrali: Sestri-Casinò Sanremo (21,15, Rebellini e Curci); Sarzana-Rapallo (Gatto e Castagnaro); Follo-Landini Lerici (Sannini e Gallo); Red-Canaletto (Roggero e Di Martino); Villaggio-Tonno Moro (Bondi e Moscatelli); Maremola Pietra Ligure-Pontremolese (domani alle 18, Barillari e Rizzi); Cus Genova-Tigullio (Bennati e Sciblia).

D MASCHILE. Riflettori puntati sul derby Asso Savona-Olio Carli Imperia in programma oggi pomeriggio alle 15. Il match, diretto da Torello e Ponticello, promette spettacolo. [g. o.]



DOMANI AL CHITTOLINA CACCIA AI TRE PUNTI CON LA CERRETESE, IN ARRIVO UN RINFORZO

Il Vado cerca lo scatto

Tre rossoblù per la Rappresentativa



Lovisolo chiede al Vado punti-qualità

VADO L.

Privo [illegible] squalificato Balducci [illegible] del convalescente Quintavalle, [illegible] Vado sta preparando la partita [illegible] domenica contro la Cerretese ultima in classifica. Tre punti che i rossoblù non vogliono fallire anche per riscattare il passo falso esterno contro il Versilia.

La vittoria di coppa Italia contro l'Imperia (3-0) è servita [illegible] dare morale ad un gruppo che crede nei propri mezzi. Conscio del fatto che tra le gare del mercoledì e quelli di campionato, vi è [illegible] certa differenza. «Eravamo più motivati degli imperiesi - dice mister Lovisolo - visto che a loro questa competizione non interessava, anche se poi a perdere non ci sta [illegible]. Per il Vado pur restando primario l'obiettivo del campionato, la coppa Italia serve ad utilizzare i giocatori che hanno meno spazio. Sotto questo aspetto devo dire che sono molto soddisfatto delle prove di Santanelli, Ottonello, Fornaro, solo per citarne qualcuno».

Intanto c'è da registrare la triple convocazione di tre giocatori del Vado nella Rappresentativa Nazionale Dilettanti: [illegible] il difensore Giuliano Bresci, il centrocamposta Andrea Ottonello e la punta Nicola Rando. Sul fronte del calcio mercato: il Vado sta cercando un under [illegible] alternativa a Gilardi, visto che manca la copertura sul centrocampista di destra in [illegible] di assenza del giovane del Genoa. Sull'arrivo di un rinforzo per la rosa, il commento di Lovisolo: «Sarebbe utile per non dover spostare troppo certi giocatori e conseguenzialmente l'assetto di squadra». La società si [illegible] muovendo sotto questo punto. Arrivano buone nuove su Quintavalle: il difensore lunedì farà un ecografia, dopo di che martedì inizierà a riprendere il contatto con il campo di gioco. I tempi di recupero? [illegible] spera per la metà di novembre.

Le varianti della formazione anti Cerretese, Cosenza giocherà davanti alla difesa al posto di Balducci con lo spostamento di Turone e l'innesto di Fornaro a centrocampo. Altra soluzione possibile ma meno gettonata [illegible] anche l'arretramento in difesa di Turone e l'inserimento a centrocampo di Ottonello. L'arbitro di Vado-Cerretese (Chittolina ore 14,30) è [illegible] genovese Schenone coadiuvato dai collaboratori Marenco e Amoretti di Imperia. [en. for.]

E' ufficiale: Portesi [illegible]

Divorzio dalla Loanesi, parlano Piave e il tecnico. In panchina arriva Ferraro

LOANO

Loanesi e Portesi: divorzio ufficiale. Come anticipato ieri da La Stampa, [illegible] rotto il rapporto tra il tecnico piemontese e [illegible] società del presidente Piave. Lo strappo non si è ricucito, dopo che Portesi lunedì aveva rassegnato le dimissioni. Al suo posto nella panchina [illegible] è arrivato Flavio Ferraro. Senza dubbio il gesto di Portesi è stato di quelli forti: dimettersi [illegible] la squadra al secondo posto non è da tutti. Per pari condizione abbiamo registrato le dichiarazioni dell'ex allenatore della Loanesi e del presidente Piave.

«Non condividevo i metodi ed i modi della gestione - commen[illegible] Portesi - dopo aver letto l'articolo sul vostro giornale devo però obiettare una cosa. Con me i giovani hanno sempre gio[illegible]. Peccato e mi dispiace, perchè stavamo facendo bene, nonostante ultimamente i ragazzi [illegible] fossero sereni e tranquilli». Una delle accuse [illegible] è sulla qualità del gioco: «Come allenatore devo [illegible] valutato per i risultati, quindi...».

Ieri Portesi è andato a saluta[illegible] la squadra: «Sì, ci tenevo molto perchè [illegible] molto legato a questo gruppo. Spero che questa cosa serve come esempio: non bisogna mai scendere [illegible] compromessi ed andare avanti per la propria strada. Ho ringraziato tutti i giocatori per quello che hanno fatto con me». Ma il dispiacere rimane vivo: «Certo, è la prima volta che mi capita di dare le dimissioni nella mia carriera. Ora seguirò sempre le vicende dei miei ragazzi, [illegible] attesa di valutare altre proposte, ma ho dimostrato con il mio gesto che nello sport ci [illegible] anche dei valori». Portesi [illegible] così di scena, ma a testa alta.

L'altra campana è quella del presidente Piave che motiva così questo divorzio, tra [illegible] comunicato stampa e le sue parole: «E' dalla trasferta contro la Sammargheritese che dico certe cose, ossia che [illegible] abbiamo gioco. Non c'entra niente la sconfitta di domenica scorsa contro l'Albenga». Riguardo alla componente dei giovani, cosa si può dire? «Che nella Loanesi ci sono 4-5 ragazzi molto bravi e che vanno seguiti». La scelta per sostituire il dimissionario Portesi è caduta su Flavio Ferraro, ex tecnico di Savona ed Imperia. «Una scelta vagliata dal sottoscritto [illegible] da Antonello Fadda», ha spiegato lo stesso Piave. Il nome di Ferraro era già circola[illegible] la scorsa stagione dopo l'esonero di Fulvio Piovano. Il nuovo [illegible] della Loanesi è già al lavoro per preparare la gara casalinga di domenica contro il Fo.Ce. Vara. [en. for.]



Il presidente della Loanesi, Ugo Piave

GRANELLI DI PEPE

Cipolli «gemello» del Bacigalupo?

Nanni De Marco

Colpito! I nostri granelli inerenti la sistemazione «allegra» di via Paleocapa ha fatto centro ed è esploso il caso...

LA [illegible] Splendida vittoria della Roma a Madrid in casa del leone bianco, non solo Totti ma anche un Cristian Panucci orgoglioso [illegible] bravo con lo [illegible] Capello [illegible] prendersi le doverose rivincite.

L'ERBA E CIPOLLI. Il terreno del Bacigalupo mostra i suoi limiti, l'erba latita in tanti punti [illegible] il vecchio verde appare oggi spelacchiato e come ha detto simpaticamente [illegible] tifoso durante la partita Savona-Forlì «ec[illegible] il campo mi sembra la fotografia della capigliatura di Cipolli»... Come dire: rarefatto.



Cipolli, centrocampista del Savona

A [illegible] ZANELLI 2-2. Si [illegible] concluso in parità lo scontro settimanale notturno che si gioca a Villa Zanelli, gli spacciatori e i consumatori hanno segnato... due pere a testa. Il pubblico era composto, come sempre, dai clienti dell'albergo (a porte aperte) che lo frequenta da tempo immemorabile.

CANTIERI SOLIMANO. Visto che ormai non vi lavora più [illegible]no e il varo delle navi è rimasto un ricordo lontano, perché non viene abbattuto lo sperone di cemento che divide la spiaggia delle Fornaci [illegible] quella di Natarella? Certo [illegible] più facile mettere dei divieti di transito che intervenire...

[illegible] VIA [illegible] Visto che siamo in argomento, si dice che uno stabilimento balneare si trasferirà sulla spiaggia antistante al Famila, vicino al pontile Erg, quindi il più bell'arenile (tre chilometri dal Letimbro alla foce del Quiliano) si arricchirà di strutture per ricevere migliaia [illegible] frequentatori. [illegible] problema sarà [illegible] parcheggio auto che potrebbe, [illegible] alcuna spesa per il Comune, essere ricavato sulla corsia lato monti [illegible] tutta via Nizza sino a Zinola.

BARONE. Siamo affezionati al «Varenne» biancoblù e quindi ogni settimana ne bruciamo una. La frase [illegible] stata sentita domenica al campo dopo una straripante discesa: «ma perché non lo fanno giocare in mediana?». No comment, ma l'idea non è poi così male.

150 ANNI DI SPORT. Altra bella notizia: il volume dei «150 anni di sport savonese» sarà [illegible] in vendita al pubblico da parte del Comune [illegible] Savona dal 1° dicembre: un cadeau natalizio di primordine. Per chi ha prenotato in tempo, un premio in più: il prezzo.

INTOCCABILI. L'assenza di Biffi ha messo l'allenatore Tufano nella condizione di inventare una nuova disposizione difensiva, ebbene il duo Di Gioia-Rossi funziona a meraviglia. Così il gladiatore Biffone potrà guarire con serenità: ci sarà ancora bisogno di lui, il campionato è lungo.

PRIMA CATEGORIA

NUOVA INTEMELIA FAVORITA CONTRO IL BORGIO, IL BORDIGHERA RISCHIA A QUILIANO, DERBY IN VAL BORMIDA TRA ALTARESE E MALLARE

Alassio-Veloce primo big-match della stagione

I granata capolista a punteggio pieno sul terreno dei principali inseguitori

Guglielmo Olivero

Signori, il big match. La sesta della Prima Categoria propone Alassio-Veloce, ossia la seconda contro la prima della classe, ancora a punteggio pieno. Serve poco affermare che il campionato è agli inizi [illegible] comunque vadano le cose, reste[illegible] inalterate le ambizioni di entrambe. In realtà la partita è sentita (e molto) dalle due squadre, autentiche protagoniste di questo primo quarto del campionato. Sbiadisce il resto del programma anche se Nuova Intemelia-Borgio Verezzi è partita di cartello tra due squadre ambiziose. Ecco la sintesi della giornata.

Alassio (12)-Veloce (15). La migliore difesa contro [illegible] miglior attacco. Ecco un altro degli spunti che offre la partita di domani, [illegible] spera interes[illegible] anche per il cassiere. Mentre i savonesi hanno subito soltanto due gol, i giallo-neri ne hanno segnato ben 12. A rete sono andati in diversi a dimostrazione di un collettivo che sembra il collante decisivo per le vespe, mai come in questo momento decise a pungere. Diplomatici, come sempre i commenti. Il dirigente Giorgio Levo, per la capolista dichiara che «ogni risultato [illegible] possibile e che la Veloce può cercare [illegible] colpo grosso»: di contro Cantore, uno dei goleador degli alassini ricorda che «si può giocare [illegible] viso aperto perchè, comunque vadano le cose, le due squadre si confermeranno ai vertici della classifica».

Nuova [illegible] (10)-Borgio [illegible] (4). Partita di cartello anche [illegible] il [illegible] Silvano Ferrua naviga nelle retrovie. I padroni di [illegible] sono favoriti dal pronostico, soprattutto dopo la vittoria in trasferta sul campo del Bordighera. Per gli ospiti commento affidato proprio al presidente Ferrua: «Dobbiamo migliorare, soprattutto a centrocam[illegible]. Troppi i gol subiti e che si potevano evitare. Come quelli segnati dall'Albatross domenica. Per noi sarà una trasferta insidiosa».

Quiliano (6)-Bordighera (10). Partita dal pronostico incerto con i locali in evidente ripresa e ospiti in flessione dopo il [illegible] di domenica. Dovrebbe uscirne un match molto interessante [illegible] afferma, per i savonesi, il dirigente Ennio Scoppatura: «Puntiamo alla seconda vittoria. Sappiamo che il Bordighera è squadra da vertice. Ma noi stiamo migliorando, eliminando difetti che ci hanno fatto perdere punti nelle prime uscite stagionali». Nel Quiliano assente Pesce, squalificato.

Altarese (9)-Mallare (4). Derby della Val Bormida con i padroni di casa favoriti dal pronostico. La compagine di casa può puntare alla terza vittoria stagionale [illegible] afferma il presidente Bruno Trimboli: «Certo che ci puntiamo. La squadra ha le potenzialità per il salto [illegible] categoria. Abbiamo perso qualche punto ma adesso [illegible] urgente muovere la classifica considerato che le prime della classe si stanno muovendo». Per la compagine ospite preoccupa la difesa che ha già subito 12 gol ed [illegible] peggiore del campionato.

Albatross (6)-Don Bosco Vallecrosia (2). Diverse le assenze in un match aperto a tutti i pronostici. Per i locali non ci sarà Ternavasio mentre per gli imperiesi peserà la mancanza [illegible] Messineo. I savonesi sembrano favoriti dal pronostico.

Ceriale (5)-Valle Impero (4). Partita che appare equilibrata tra due squadre che [illegible] presentano [illegible] completo all'appuntamento. Qualche [illegible] in più per i locali che appaiono in costante miglioramento.

S. Ampelio (3)-Riviera (2). [illegible] già sapore di scontro salvezza questo derby imperiese. Anche se, dopo sei giornate, sembra prematuro [illegible] tenze.



Il Don Bosco, qui in azione, gioca già uno scontro salvezza ad Albisola contro l'Albatross

LA SECONDA GIORNATA DEL CAMPIONATO INTERPROVINCIALE

Boccette: vincono Albenga, Finale e Imperia

Seconda serata del campionato interprovinciale di boccette (dalla prossima settimana si tornerà alla normale collocazione [illegible] venerdì). In diversi gabs, prima dell'inizio delle sfide, si è osservato un minuto di silenzio pe le vittime del terremoto e certamente l'atmosfera [illegible] la quale si è giocato [illegible] diversa rispetto ad altre occasioni. Ecco comunque i risultati ad iniziare dalla serie A: Caffè Gemelli-C[illegible] Imperia 2-4; Lady Diano Marina-Cavalluccio IV Pietra Ligure 3-3; Sport Finale-[illegible] Loano [illegible]-2; Cavalluccio Marino-Pimpi Spotorno 3-3; Moneta Albenga-Quinto Elemento Cogoleto 4-2; Cin Cin I Borghetto-Lord Nelson Spotorno 5-1.

Serie [illegible]: [illegible] I Savona-Lady Diano [illegible] 5-1; Cada Imperia-Giardini Loano 3-3; Ariston Arma-Cavalluccio Marino I 3-3; Halli Loano-Master Drome 5-1; Lord Nelson II-Cin Cin II 2-4; Stella Duemila-Zinolese II 3-3.

Serie B2: Cavalluccio IV Pietra Ligure-II Asl 3-3; S.Genesio-Dlf II 4-2; Sport Pietra-La Boccia Carcare 0-6; Cavalluccio Marino II-Sciarborasca 1-5; Zinolese I-Cin Cin I 2-4; Quinto Elemento-Lord [illegible]lson I 3-3.

[illegible] C1: Giardini I-Don Bosco 2-4; Cada Imperia-Caffè Gemelli 3-3; Caffè Duomo-Cavalluccio Marino 2-4; Circolo Ricreativo II-Roma 4-2; Sanremo-Stella Duemila 2-4; Como II-Moneta 2-4.

Serie C2: Giardini II-S.Genesio 3-3; II Asl-Dlf 5-1; Pimpi Spotorno-Circolo Ricreativo I 3-3; Avis-Sport Finale 3-3; Lord Nelson-Como I 1-5; Splendor-Zinolese 5-1. [g. o.]

CALCIO SERIE B

IN ATTACCO GIOCHERA' COLOMBO, MENTRE BETTARINI E' PRONTO AL RIENTRO: NOVELLINO VUOLE I TRE PUNTI

Sampdoria d'emergenza, ma è vietato bloccarsi

Questa sera a Marassi la matricola terribile Triestina: mancano Flachi e Palombo

GENOVA

Emergenza in casa Sampdoria, alla vigilia dell'incontro di stasera al Ferraris contro la Triestina, prima di una doppia sfida (la seconda sarà giovedì 7, sempre in notturna e sempre a Marassi, ospite il Livorno) contro due matricole terribili. L'emergenza [illegible] data, oltre che dalla prevista assenza di Flachi (squalificato), con [illegible]aglia da titolare dal primo minuto affidata a Colombo, dall'infortunio che si è procurato giovedì Palombo nel test infrasettimanale contro gli allievi nazionali.

Il responso è di quelli che non lasciano dubbi: distorsione al ginocchio sinistro con interessamento del collaterale esterno, almeno tre settimane di stop ed il giocatore costretto a saltare, oltre che gli impegni contro Triestina e Livorno, molto probabilmente anche il derby di venerdì 15 novembre. Il suo posto dovrebbe essere preso, stasera, da Bernini, il naturale sostituto di Palombo nel ruolo, anche [illegible] Walter Novellino potrebbe riservare qualche sorpresa, avendo in quella zona del campo altre soluzioni possibili (Valtolina e Rabito in particolare, [illegible] lo spostamento di Pedone a centrocampo al fianco di Volpi). A Novellino non mancano certamente le alternative, certo che la stagione è iniziata con tutta una [illegible]rie di infortuni, in alcuni casi fortuiti, di non lieve entità che hanno colpito Bolano, Paganin, Cois, Turci e Bettarini. Eppure la Samp è lassù, al vertice.

Il difensore sarà, invece, la novità anti-Triestina: Bettarini ha recuperato a tempo di record dall'infortunio, due settimane di stop non hanno minimamente intaccato il fisico dell'ex veneziano. «Sono pronto a gettarmi nella mischia, se l'allenatore riterrà di utilizzarmi, e sono proprio curioso di verificare il valore di questa Triestina che è la squadra rivelazione della serie B. Stanno sfruttando l'esuberanza dei tanti giovani provenienti da svariati settori giovanili di serie A, e dovremo prestare la [illegible] proprio al loro entusiasmo. Però noi siamo la Samp, con valori tecnici ben definiti, quindi...».

Quindi obiettivo vittoria, e non potrebbe essere diversamente. Con [illegible] coppia d'attacco [illegible] non sarà l'abituale Flachi-Bazzani, [illegible] Bazzani-Colombo. «Sono pronto, se il mister riterrà di [illegible]lizzarmi spero [illegible] dare [illegible] mio contributo alla squadra. Con Bazzani l'intesa è perfetta, spero nella presenza in campo dal primo minuto» commenta Colombo. E Novellino lo accontenterà al 99%, poiché lo schieramento blucerchiato è abbastanza blindato, nel classico 4-4-2: Turci fra i pali; Sacchetti, Grandoni, Domizzi e Bettarini in difesa; Gasbarroni, Bernini, Volpi e Pedone a centrocampo; Colombo e Bazzani di punta. [g. s.]



Stefano Bettarini è pronto al rientro

CICLOAMATORI

OGGI SI CORRE A FERRANIA

A Caraci e Mignosi la prima tappa del G.P. d'Autunno

La prima prova del G.P. d'Autunno organizzata dall'Udace in con Gs Maremola e Uc Finalborgo ha riscosso un chiaro successo. Due le partenze suddivise per età, e trionfo per soli 4 cm di Placido Caraci su Sedaboni fra gli anziani mentre fra i giovani Argiolas ha ceduto il passo a Mignosi compagno di fuga. Arrivi: (vet-gent-seconda) 1. Placido Caraci (Zibido) ben 37 successi nel 2002; 2. Piero Sedaboni (Quinto al Mare); 3. Antonello Giusta (Bordighera); 4. Sergio Baietto (Quinto); 5. Pietro Sala (Carimate); 6. Monti; 7. Bernasconi; 8. Palagi; 9. Conte; 10. Forciniti. Seconda partenza (cad-jun-sen) 1. Gilberto Mignosi (Trabattoni); 2. Stefano Argiolas (Borghetto); 3. Luca Salvadeo (Mecair); 4. Mirco Merlo (Borghetto); 5. Michele Spiroglio (Milanesi); 6. Tosato; 7. Accossato; 8. D'Andrea; 9. Ghisellini. Oggi con partenza alle 14,30 in Ferrania seconda prova in circuito cittadino. Domani cronoscalata Finalborgo-S. Bernardino, terza ed ultima prova. [n. d. m.]



[illegible] un migliaio ogni anno i by-pass e le sostituzioni valvolari alle Molinette

In corso Bramante équipe d'eccellenza che ha compiuto 300 trapianti dal '90

Trecento trapianti [illegible] cuore dall'aprile '90, un migliaio di interventi [illegible] by-pass coronarico [illegible] di sostituzione valvolare ogni anno, oltre a svariate operazioni in emergenza per la risoluzione [illegible] gravi problemi vascolari. L'attività della cardiochirurgia delle Molinette è particolarmente intensa e fa fronte ad una notevole fetta del fabbisogno piemontese. Accanto alle Molinette, da qualche tempo funziona a Torino anche un reparto di cardiochirurgia all'ospedale Mauriziano, altri sono attivi negli ospedali di Alessandria, Novara e Cuneo. Tre cliniche private [illegible] poi in regime di convenzione. L'obiettivo è quello di azzerare la dipendenza dei malati piemontesi dalle strutture lombarde che ne hanno sempre «assorbito» [illegible] [illegible] numero.

La storia [illegible] questo reparto, dal '90 ad oggi, [illegible] stata costellata da grandi risultati ma anche da [illegible] difficili. Partito [illegible] programma di trapianto di [illegible] (affidato al professor Di Summa), si è comunque continuato a lavorare anche nella ricerca. [illegible] '92 Morea elabora, insieme al grande Shamway, una nuova tecnica [illegible] impianto delle valvole biologiche. Lo stesso [illegible] mette [illegible] punto anche un protocollo [illegible] l'utilizzo delle valvole mitraliche sane, prelevate dai cuori espiantati [illegible] pazienti da sottoporre a trapianto. Fra [illegible] '93 ed il [illegible] la cardiochirurgia delle Molinette rivaleggia con il Niguarda di Milano per il primato annuo di intervento, salito ad oltre 1300 unità. Ma poc[illegible] mesi dopo il primo grande scandalo: il primario Morea accusa un suo aiuto, proprio Giuseppe Poletti, di avere commesso errori ed omissioni durante un intervento. La litigiosità fra i due arriva ad [illegible] punto tale da indurre l'Università [illegible] sospenderli p[illegible] un mese, lasciandoli senza stipendio. Poi altre inchieste: sulle liste d'attesa, su alcune morti sospette, sull'attività dei cardiochirurghi Morea e Villani in cliniche private. Per anni [illegible]on ci fu pace. Mentre non mancavano successi tecnici come l'introduzione dell'endoscopia per il prelie[illegible] della safena [illegible] particolari tecniche attuate con successo per fare [illegible] «ponte» verso trapianti risolutori.

A PALAZZO DI GIUSTIZIA IL LUNGO INTERROGATORIO DEI MAGISTRATI A POLETTI E DI SUMMA

Perquisizioni in ufficio e a casa dei due chirurghi sotto inchiesta

Entrambi avrebbero respinto tutti gli addebiti: «Siamo perseguitati da un mitomane» Il loro parere era decisivo nella scelta delle valvole cardiache, un affare da sei miliardi

Alberto Gaino

«Abbiamo prove schiaccianti» di[illegible] un investigatore uscendo da un palazzo di giustizia deserto per la giornata f[illegible]tiva e blindato per lasciar fuori i cronisti mentre Michele Di Summa, professore associato e direttore della cardiochirurgia [illegible] Molinette, sale le scale della Procura della Repubblica per rispondere di un'accusa pesantissima: l'aver preteso tangenti in cambio della fornitura di valvole vascolari, protesi dal cui funzionamento dipende la sopravvivenza [illegible] persone malate. Rischio elevato per i pazienti, mazzette da capogiro per i primari: più di un miliardo e mezzo di vecchie lire rispetto a un appalto dal valore triplo. L'accusa è che Di Summa abbia diviso [illegible] metà con il collega Giuseppe Poletti, [illegible] per [illegible] stato [illegible] suo acerrimo rivale nella professione, ma [illegible] nella comune azienda di tangenti, stando alla ricostruzione d[illegible] pm Paolo Toso. Anche costui [illegible] presenta in Procura con l'avvocato, [illegible] solo nella prima serata, per fermarvisi pu[illegible] lui parecchie ore.

VALVOLE DIFETTOSE. Una delle due aziende che hanno pagato per essere prescelte è la For.Med di Padova, di cui, in questi giorni, si è già ampiamente parlato perché ha commercializzato in Italia sino al sequestro, pochi giorni, le valvole difettose della brasiliana Tri Technologies, un prodotto, [illegible] scopre ora, bandito da tempo dal mercato sanitario statunitense, ma che ha [illegible] marchio Cee. I pazienti rioperati d'urgenza fra Padova (l'altro cen[illegible] italiano in cui [illegible] impiantava la protesi) e Torino [illegible] nel petto solo schegge della valvola. Anche il cinquantaduenne di Piove di Sacco, Padova, che [illegible] 28 febbraio scorso muore [illegible] due settimane dal ritorno a casa dopo il delicato intervento [illegible] «impianto» della protesi, ha nel cuore solo frammenti.

QUALITA'-PREZZO. Di Summa e Poletti, sono stati decisivi nella commissione aggiudicatrice. Gli altri componenti erano funzionari amministrativi e poco contavano rispetto all'opinione di uno dei più noti cardiochirurghi italiani e del collega: la gara d'appal[illegible] doveva privilegiare la qualità delle protesi più del prezzo proposto: la valvola brasiliana era fra le più care e meno affidabili, se [illegible] altro perché mai sperimentata in sala operatoria a Torino rispetto ai prodotti collaudati utilizzati in precedenza. E per questo ha fatto la parte del leone: 700 [illegible] [illegible] protesi acquistate a novembre [illegible] dovevano essere sue.

QUANDO SANNO. Sono 125 i cardiopatici cui, alle Molinette, è stata impiantata la valvola dal febbraio 2001 a un anno dopo. E' in quel periodo che alcuni aiuti o assistenti avrebbero insistentemente segnalato a [illegible] Summa (Poletti, in realtà, non effettua da tempo interventi complessi) i rischi dell'utilizzazione delle protesi brasiliane: nel corso di un'operazione una [illegible] è rotta e il cardiochirurgo ha dovuto affannosamente [illegible] i pezzi [illegible] corpo del paziente; la valvola, per quanto abbia un costo elevato, non è nemmeno radio-opaco, non è rilevabile da una radiografia. E' stato solo dopo le insistenze dei suoi collaboratori che Di Summa mette da parte la fornitura For.Med o lo fa [illegible] [illegible] iniziativa?

[illegible] CONCUSSO. La lettera di convocazione per «accertamenti» dei 124 cardiopatici (meno i 9 deceduti [illegible] frattempo e di cui ora si farà l'autopsia) parte due [illegible]timane fa. Perché Di Summa non provvede prima se [illegible] alcuni mesi utilizzava soltanto i ma[illegible]iali forniti dall'Ingegneria Biomedica di Torino? La società che commercializza i prodotti della Sorin Biomedica (gruppo Snia) non era mai riuscita a «sfondare» con le forniture alla cardiochirurgia delle Molinette. Il suo rappresentante aveva ottenuto appalti marginali, come quello degli ossigenatori. Nel corso del 1999 [illegible] manager avrebbe ricevuto una telefonata [illegible] Di Summa: [illegible] sai che i tuoi prodotti [illegible] difettosi?». Quell'interrogativo sarebbe stato il rito preliminare [illegible] sua iniziazione alla tangente, perché di lì a poco il futuro concusso si sarebbe sentito dire per la prima volta la parola chiave «pagami». Le indagini del pm si fondano sulla collaborazione di questo manager torinese: Un signore che non si presenta spontaneamente [illegible] procura: si decide a parlare quando lo convocano, dopo che [illegible] polizia giudiziaria segnala al [illegible] il racconto di una fonte confidenziale [illegible] una delle prime rate della tangente dovuta dall'imprenditore: 40 milioni versati un annetto fa in un autosalone.

UN INCAPPUCCIATO. Chi è la fonte confidenziale? E chi è l'uomo che alle 13,30 un'auto civetta [illegible] polizia sbarca, [illegible] il viso coperto da un giubbotto, di fronte all'ascensore che porta alla stanza di Toso? In serata si viene [illegible] sapere delle perquisizioni in ospedale e a casa degli indagati. L'avvocato Giorgio Merlone, difensore di [illegible] Summa, respira: «Giornata pesante, ma [illegible] hanno trovato niente. E [illegible] accusa [illegible] signore che si è inventato tutto dalla a alla zeta». La storia continua.



Il cardiochirurgo Michele Di Summa lascia il Palazzo di Giustizia dopo un interrogatorio durato oltre tre ore

IL CHIRURGO CON LA PASSIONE DELLA CACCIA

Pioniere dei trapianti in Italia

A Torino dopo lo scandalo del «Blalock»

personaggio

Angelo Conti

«STO andando in Procura: i magistrati mi vogliono parlare». A mezzogiorno di ieri mattina, il professor Michele di Summa, 53 anni, professore di cardiochirurgia e direttore della scuola di specializzazione nonché responsabile del centro trapianti [illegible] [illegible] della Regione Piemonte, al cellulare appariva sereno, pacato, cortese [illegible] sempre. Non s'aspettava certo la raffica d'accuse che l'attendeva.

Sotto inchiesta c'è ora un personaggio molto popolare, certamente (insieme [illegible] responsabile dei trapianti epatici Mauro Salizzoni) il più conosciuto chirurgo piemontese. Una fama raggiunta passo dopo passo, grazie a risultati operatori d'eccellenza. Sposato, tre figli, una [illegible] casa sulle colline del Chierese, la passione per la caccia che non lo ha mai abbandonato, Michele Di Summa è [illegible] figlio del «sud», cresciuto in Puglia in una stimata famiglia di medici.

[illegible] Torino arrivò quasi per caso, ventiquattro anni fa, subito [illegible] dopo [illegible] scandalo del Centro Blalock (con molti cardiochirurghi di allora accusati di [illegible] «falsato» la casistica al fine [illegible] nascondere [illegible] mortalità troppo alta). Per cercare di [illegible] [illegible] situazione compromessa da gravissimi scandali, i responsabili della sanità piemontese si affidarono [illegible] professor Mario Morea, che allora guidava la cardiochirurgia in due ospedali [illegible] Verona. Morea era considerato particolarmente esperto in valvole cardiache. Fra i giovani aiuti che Morea portò con [illegible] a Torino c'era Michele Di Summa che, a Verona, si [illegible] già costruito solida fama soprattutto nella chirurgia infantile. Di Summa rimase poi al fianco di Morea sino a quando il prima[illegible] non andò in pensione, cinque anni fa.

Chirurgo [illegible] successo, Di Summa [illegible] operato a lungo anche in strutture private, soprattutto milanesi, prima di scegliere, diversi anni fa, di impegnarsi esclusivamente al[illegible] Molinette. [illegible] suo curriculum anche numerose perizie svolte [illegible] incarico della Procura in occasione di processi che vedevano imputati altri medici.

Di Summa è stato fra i pionieri del trapianto di cuore in Italia. Il primo intervento a Torino (cinque anni dopo il primo trapianto italiano effettuato a Padova) fu compiuto nell'aprile del '90 [illegible] [illegible] vigile del fuoco siciliano (che gode tutt'oggi di buona salute) e [illegible] allora ne sono seguiti altri 300, con risultati che pongono l'équipe torinese in linea con i migliori standard mondiali. Nel 1987 il Consiglio di Facoltà di Medicina di Torino gli ha confermato la direzione della Divisione Trapianti Cardiaci con 184 voti favorevoli su 184.

Notevole il suo impegno anche nella promozione delle donazioni di organo, con presenze a numerosi incontri e convegni. Fa parte della commissione di studio del consorzio Biogest che sta studiando la realizzazione, ad Agliè, di una [illegible]tura per l'allevamento di maiali destinati alla produzioni di [illegible] [illegible] trapianto.

Di Summa [illegible] stato al centro di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, ma [illegible] sempre riuscito [illegible] dimostrare l'assenza di colpe e, talvolta, anche l'utilizzo di tecniche d'avanguardia. La sua iniziale conflittualità con il collega Giuseppe Poletti ha lasciato spazio, negli anni, ad una collaborazione più serena, anche se mai idilliaca. La divisione dei compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, è stata probabilmente la chiave per raggiungere la «non bellige[illegible]» che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Nel suo curriculum ci [illegible] stati pazienti «importanti». Lui, rispettoso della privacy, [illegible] ha mai amato elencarli. Ma non nascose una punta [illegible] orgoglio quando l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio scelse proprio l'équipe delle Molinette per sottoporsi alla sostituzione di una valvola aortica. Che fu conclusa con pieno successo.

Erano intercettati da un mese

Nei colloqui con i fornitori non si parla soltanto di valvole

Giorgio Ballario

L'inchiesta è durata più di un m[illegible] nel [illegible] del quale Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono [illegible] inseguiti dalle microspie della polizia giudiziaria. E intercetta[illegible]. Le indiscrezioni suggeriscono una certa qual propensione [illegible] professore più famoso a parlare di quattrini con i fornitori [illegible] cardiochirurgia: erano per caso tangenti? Se [illegible] andata così, [illegible] indagini potrebbero allargarsi ad altri [illegible] palti. [illegible] giorni scorsi non sono mancati i testimoni sfilati nella stanza del pm Paolo Toso.

> L'inchiesta del pm Toso potrebbe allargarsi ad altri appalti: nei giorni scorsi numerosi testimoni sono stati sentiti in Procura

E' chiaro che un ruolo determinante per l'accusa ha il racconto del rappresentante di Ingegneria Biomedica. Anche per i suoi sviluppi che, se confermati dai riscontri, appaiono sin d'ora grotteschi: quest'azienda, che inizialmente aveva ottenuto una piccola parte dell'appalto per la fornitura delle valvole vascolari, si è trovata investita a partire dall'inverno [illegible] del ruolo di unico referente per il reparto (con la rinuncia alla protesi di For.Med) e a quel punto Di Summa avrebbe chiesto all'azienda una tangente più adeguata. L'accusa si fonda sulla testimonianza [illegible] quel signore: «Dovevamo pagare un tanto [illegible] valvola; dovendo a un certo punto fornirle tutte io, il professore mi chiese l'aumento. Sinora ho versato 750 milioni di vecchie lire».

[illegible] manager ha ripetuto agli inquirenti di aver dovuto pagare le mazzette pur [illegible] [illegible] [illegible] escluso dalle forniture all'ospedale. Le valvole commercializzate dall'Ingegneria Biomedica [illegible] considerate di buona qualità, le produce la Sorin Biomedica (gruppo Snia), azienda leader in campo biomedicale, tra i primi produttori mondiali nel settore della cardiochirurgia, [illegible] reti di vendita in tutto il mondo, dall'Italia, all'Europa, all'ultima frontiera negli Stati Uniti. La Sorin è a capo di [illegible] consorzio di cinque aziende, [illegible] nel settore biomedicale e bioingegneristico.

Sulle dichiarazioni del [illegible]ger s'è sviluppata l'inchiesta sulle tangenti, che solo casualmente ha incrociato quella per lesioni colpose avviata ad agosto dalla Procura di Padova e successivamente trasmessa per competenza a Torino (riguardava un paziente rioperato alle Molinette il 13 maggio in seguito [illegible] rottura di una delle valvole fornite dalla For.Med). Gli eventi sono precipitati in questi giorni, dopo la divulgazione di [illegible] dossier delle Molinette sui nove morti fra i 124 malati convocati in ospedale per accertamenti.

Sino all'altro ieri l'ospedale difendeva [illegible] modo compatto la correttezza delle procedure seguite per l'assegnazione dell'appalto, ma adesso vengono a galla dubbi e perplessità. Li manifesta con una battuta il direttore amministrativo Paolo Giunta, in carica dal giugno scorso: «Avevo notato che si erano abbandonati fornitori collaudati come l'americana St. Jude per affidarci in gran parte a un'azienda molto meno conosciu[illegible]. Nelle scorse settimane ho persino detto a mia moglie "Ma guarda un po', io in Brasile comprerei solo i calciatori, altro che alta tecnologia sani[illegible]"».

L'appalto per la fornitura delle valvole bras[illegible] sarebbe scaduto nel [illegible]03 [illegible] ufficialmente a quel[illegible] protesi si [illegible] rinunciato soltanto il [illegible] febbraio scorso, quando il rappresentante legale di For.Med, Giovanni Albertin, si [illegible] presentato nel centro [illegible] cardiochirurgia di Pado[illegible] e poi [illegible] Molinette per ritirare di gran carriera le valvole ancora in magazzino. «Dobbiamo sottoporle a sterilizzazione», tagliò corto. Il primo magistrato [illegible] essersene occupato, il pm veneto Paola Cameran, riuscì a sequestrarne tre in ospedale. Erano sfuggite all'operazione [illegible] recupero della For.Med. Grazie a quel sequ[illegible] [illegible] stato possibile effettuare i primi accertamenti tecnici e scoprire il difetto di produzione.



Una valvola cardiaca di prima generazione prodotta dalla Sorin Biomedica L'uomo che ha «incastrato» con telecamera e registratore Michele Di Summa e Giuseppe Poletti lavora per l'azienda vercellese che è una delle fornitrici di valvole cardiache dell'ospedale Molinette



I cardiochirurghi Giuseppe Poletti e Michele Di Summa al termine di un intervento chirurgico: sono accusati di aver preteso tangenti sulle forniture di protesi

L'Ordine dei medici «La magistratura faccia chiarezza subito Avvieremo tutte le procedure disciplinari: rischiano la radiazione»



Il direttore Giovanni Monchiero

«Sospenderò Di Summa e Poletti»

Il direttore dell'ospedale: ci costituiremo parte civile

Marco Accossato

«Lunedì mattina, dopo che avrò ricevuto comunicazione ufficiale dalla Procura, revocherò l'incarico di primariato sia al professor Di Summa, sia al professor Poletti. [illegible] costituiremo parte civile contro [illegible] loro e contro la ditta che ha pagato quelle tangenti. Questo scandalo, per noi, è [illegible] danno d'immagine incredibile». Il dottor Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è esterrefatto. «Un episodio di una gravità inaudita», dichiara. «Parlo a nome di tutti i dipendenti dell'ospedale che fanno [illegible] loro lavoro con onestà e passione. E' una batosta che non ci aspettavamo e che non ci voleva, dopo tutto quello che già abbiamo vissuto».

Mazzette in ospedale. Sono passati otto mesi, e [illegible] Molinette precipitano di nuovo nello scandalo. Otto mesi dopo l'ultima tangente intascata dall'ex direttore generale, Luigi Odasso, la procura indaga sulla Cardiochirurgia e sulla fornitura sospetta di valvole cardiache. La Tangentopoli della sanità, alle Molinette, è a[illegible] viva. La notizia si [illegible] diffusa nel pomeriggio. [illegible] Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, è amareggiato: «Profondamente amareggiato», sottolinea. «Se i sospetti saranno confermati da prove o ammissioni sarà un fatto gravissimo, anche eticamente». Il presidente chiede alla magistratura «di far luce il più rapidamente possibile sulla faccenda», perché a quel punto «l'Ordine adotterà tutti i provvedimenti disciplinari possibili: valuteremo anche la possibilità della radiazione dall'Albo». Il dottor Bianco sostiene infine che «il ripetersi di casi come questi significa che è necessaria un'Authority regionale per definire e controllare i prezzi, soprattutto delle protesi e delle attrezzature ospedaliere».

Secondo il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di coordinamento dei trapianti, «questa storia, dopo lo scandalo Odasso, peserà come un macigno non solo sull'immagine [illegible] Molinette, ma - teme - [illegible] sulla fiducia dei cittadini nei confronti del sistema sanitario». Ciò che più preoccupa Curtoni è che i sospetti sulla Cardiochirurgia provocheranno un crollo delle donazioni di organi: «[illegible] non c'è trasparenza, quando s'annida il sospetto, i cittadini fanno un passo indietro. Non si fidano più dei medici, e quindi neppure dei loro appelli alla donazione degli organi».

Riccardo Ruà, presidente dell'Associazione contro la malasanità «Adelina Graziani», parla [illegible] chi sente [illegible] aver vinto una battaglia: «Sono dieci anni che chiediamo venga fatta piena luce sulla Cardiochirurgia torinese. Dieci anni di esposti e denunce partite da morti sospette, per le quali sono state fatte perizie affi[illegible] ad amici degli indagati». «Contro la Cardiochirurgia delle Molinette - conclude - ho depositato personalmente una quindici[illegible] di esposti. Abbiamo sempre avuto dubbi sulla gestione del reparto, anche perché mai ci sono stati forniti gli indici esatti della mortalità».

«[illegible] ai pazienti - interviene [illegible] nuovo il direttore generale Monchiero -. Penso ai parenti delle persone decedute che adesso si sentiranno traditi. Questa faccenda è sconcertante...».

Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del Tribunale per i diritti del Malato, è preoccupata per il futuro dell'ospedale: «Esattamente un anno fa, il 27 ottobre 2001, durante un convegno, dicevo che la situazione alle Molinette era gravissima per quanto riguardava l'accesso ai servizi sanitari. [illegible] c'era ancora stato lo scandalo Odasso. Adesso, a distanza di dodici mesi, ecco la situazione: la verità è che la Regione non è in grado di controllare niente dall'alto e [illegible] intende collaborare [illegible] chi potrebbe garantire un controllo dal basso. Il Tribunale per i diritti del Malato, ad esempio, non è mai stato chiamato a partecipare a nessuna programmazione né progettazione sanitaria».

D'Ambrosio: regole da cambiare

L'amarezza dell'assessore che fu paziente delle Molinette

Maurizio Tropeano

Nell'ordine: amareggiato, angosciato, sfiduciato. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, reagi[illegible] [illegible] alla nuova tegola che arriva [illegible] Molinette. Otto mesi dopo l'arresto [illegible] Luigi Odasso, adesso tocca all'inchiesta che vede indagati il professor Michele [illegible] Summa e il suo collega, Giuseppe Poletti. Con due differenze. La prima: cinque anni [illegible] fu proprio il primario di cardiochirurgia ad operare al cuore l'assessore che adesso vive grazie anche ad un tubo valvolato. «Da allora - racconta - tra di [illegible] si è instaurato un profondo rapporto di amicizia. Spero che tutta la vicenda non sia vera. Ho piena fiducia nella magistratura». La seconda: questa volta la magistratura sta indagando anche sulla morte di nove pazienti avvenuta dopo l'installazione di valvole cardiache made in Brazil. Ecco perché D'Ambrosio si muove con grande cautela anche se è pronto ad affermare che «all'80 per cento le valvole non sono state la causa di quei decessi».

Ma è soprattutto perché ci sono quelle morti sospette che la domanda è la stessa di otto mesi fa: che cosa ha fatto la Regione per prevenire simili episodi? «Il problema - spiega l'assessore - [illegible] riguarda solo il [illegible] ma tutta Italia. Teoricamente il sistema è perfetto ma è evidente che a questo punto è necessario modificare le procedure».

Risposte che, inevitabilmente, riaccendono la polemica politica. Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale e presidente della Commissione d'inchiesta nata dopo lo scandalo delle Molinette, punta il dito sulla mancanza di un controllo finale sul sistema degli acquisti da parte dell'assessorato».

La Commissione d'indagine regionale «Le gare d'acquisto sono spesso finzioni»

Spiega: «Durante i lavori [illegible] Commissione è stato constatato il fatto che sempre più spesso le gare per l'acquisto di prodotti sanitari siano delle finzioni. Il motivo? E' determi[illegible]te il giudizio tecnico del prima[illegible]. Peccato, però, che i giudizi espressi, normalmente, sono molto sintetici e pochissime volte presentano analisi comparative dei beni». Per Saitta dunque «il potere discrezionale dei primari [illegible] troppo forte e può portare [illegible] distorsioni del mercato». Esempi? «Un imprenditore torinese - spiega - è venuto a raccontarci di aver perso le sue forniture a vantaggio di una grande impresa multinazionale perché questa aveva a disposizione grandi risorse per convegni, viaggi e premi. Risorse che alla fine venivano ad incidere sul prezzo finale del prodotto acquistato».

Sotto accusa anche il progetto Biogest dei «maiali da trapianto» sostenuto dal primario

E l'inchiesta sul dottor Di Summa riapre anche il capitolo Biogest, cioè la società che ad Agliè gestisce l'allevamento di maiali destinati alla produzione di valvole cardiache per l'uomo. Un progetto finanziato [illegible] Regione per 8 milioni di [illegible] solo nel [illegible]. Roberto Placido, consigliere regionale dei Ds, chiede «il blocco immediato dei finanziamenti e l'uscita della Regione dal consorzio». Di Summa, infatti, è uno [illegible] membri del Comitato Scientifico che presiede l'operazione «maiale da trapianto». Spiega Placido: «Un'indagine di mercato ha dimostrato come in Piemonte si utilizzano all'incirca 1000-1200 valvole all'anno. Di queste appena il 30% proviene dal suino per una spesa di mezzo milione. Dopo quello che è successo vogliamo quantomeno una risposta sulla diseconomicità di un investimento complessivo di 28 milioni». La risposta di D'Ambrosio è immediata: «[illegible] pronti a rivedere tutto il progetto».

Specchio dei tempi

«Sono nato in Italia [illegible] vorrei tornare a morire nel mio Paese» - «Nessuno si muove per la discarica [illegible] cielo aperto» - «Lavori troppo a rilento [illegible] via Pietro Micca» - «Due mesi per [illegible] visita dal diabetologo»

Un lettore ci scrive:

«[illegible] emigrato in Australia da Torino nel 1967 ma [illegible] già avevo lasciato il Paese nel 1963 per il solito problema, lavoro e futuro. In Australia, per ragioni di lavoro, ho dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana per quella australiana.

«Ora sono in un'età abbastanza avanzata e il mio sogno sarebbe, di chiudere, l'ultimo capitolo della mia terrena esistenza da italiano. Mi dicono che debbo ritornare in Italia, stare lì un'anno e poi potrei riprendere la mia cittadinanza. [illegible] perché una persona che è nato in Italia da genitori italiani e che ha dovuto lasciare il paese non per colpa sua, ma per la situazione precaria del momento deve sottoporsi a questa prassi così ingiusta? C'è un'altra soluzione?».

Mario Ciciriello

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Facciamo notare che i condomini di Corso Giulio Cesare e Lungo Dora Firenze hanno lamentato con lettera raccomandata all'Amiat sottoscritta da 64 firme il 1° ottobre lo stato di abbandono delle sponde della Dora Riparia trasformate in una discarica a cielo aperto e come esplicitamente richiesto la disinfezione da eseguirsi, con regolarità dei cassonetti dell'immondizia trasformati in puzzolenti orinatoi da incivili e nullafacenti.

«Si pensava che questa amministrazione fosse più attenta alla salute dei cittadini e al decoro della città ma a tutt'ora attendiamo una risposta e l'esecuzione di tale operazione».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scri[illegible]:

«Nella nostra città sono in [illegible] grandi opere pubbliche, ed altre di più modesta entità. Ci si immagina che quest'ultime debbano [illegible] condotte e ter[illegible] in tempi più brevi, ma [illegible] impera la disorganizzazione questo non può avvenire.

«Nella fattispecie, facciamo riferimento [illegible] lavori di rifacimento della sede binari e dei marciapiedi del tratto di via [illegible] settembre compreso fra [illegible] vie Bertola e Pietro Micca. All'azienda trasporti premeva che venis[illegible] ultimato questo tratto di binari per tornare al più presto ad una viabilità meno complicata dalle deviazioni del traffico, e questo è avvenuto nei termini richiesti.

«Al termine dei lavori per la sede tranviaria si è addirittura pensato di rinviare al prossimo anno il rifacimento dei marciapiedi, ma a seguito di [illegible] incontro plenario dei vari responsabili delle opere pubbliche, è stata presa la decisione di completare i lavori, peraltro già finanziati, perlomeno dal lato sinistro.

[illegible] [illegible] dovuti affrontare lavori previsti ed imprevisti di rifacimento di impianti e servizi, ed i negozi sono raggiungibili per mezzo di passerelle che attraversano il cantiere. Queste permettono ad una parte della clientela [illegible] raggiungere i nostri punti vendita, ma non esiste più, ormai dai primi di luglio, la clientela di passaggio.

«E' un danno notevole, cui noi commercianti della zona, nella speranza che venisse rispettato il piano di avanzamento lavori ed i termini previsti (fine di ottobre) ci siamo per forza dovuti rassegnare, ma nel cantiere si interrompono i lavori [illegible] 11,40 od alle 11,45 al massimo per la pausa pranzo ed alle 16 gli operai [illegible] attivano a riordinare il cantiere per puntualmente staccare alle 16,30. [illegible] si pensa di fare un'ora di straordinario od un sabato lavorativo per ridurre i tempi di esecuzione, ma [illegible] soprattutto sconfortante l'esiguo numero di operai al lavoro nel cantiere. Appare evidente che, mentre una squadra sta approntando la posa di [illegible] e tubi all'angolo con Via Bertola, un'altra potreb[illegible] iniziare i lavori di posa [illegible] selciato partendo dall'angolo di Via Pietro Micca. Questo [illegible] avviene, siamo un mese in ritardo e a nessuno pare interessi, sul cantiere non vi è mai la presenza di [illegible] assistente contrario, e raramente abbiamo avuto il piacere di vedere i responsabili del Comune».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni mesi ho dei dolori alle articolazioni; prima al polso, poi alla spalla, poi ad un dito del piede. Stufa di tutto ciò, e dubitando di [illegible] l'artrosi o i reumatismi, vado dal medico curante, questo mi prescrive degli [illegible] clinici (non lo faceva da anni), e cosa scopro? Orrore: una glicemia a 390, i trigliceridi altissimi e un colesterolo supersonico, oltre ad altre piccole disfunzioni. Con una successiva richiesta del medico, mi reco alla [illegible] Asl per [illegible] visita diabetologica (era il 15 ottobre), e mi fissano l'appuntamento per il 12 dicembre».

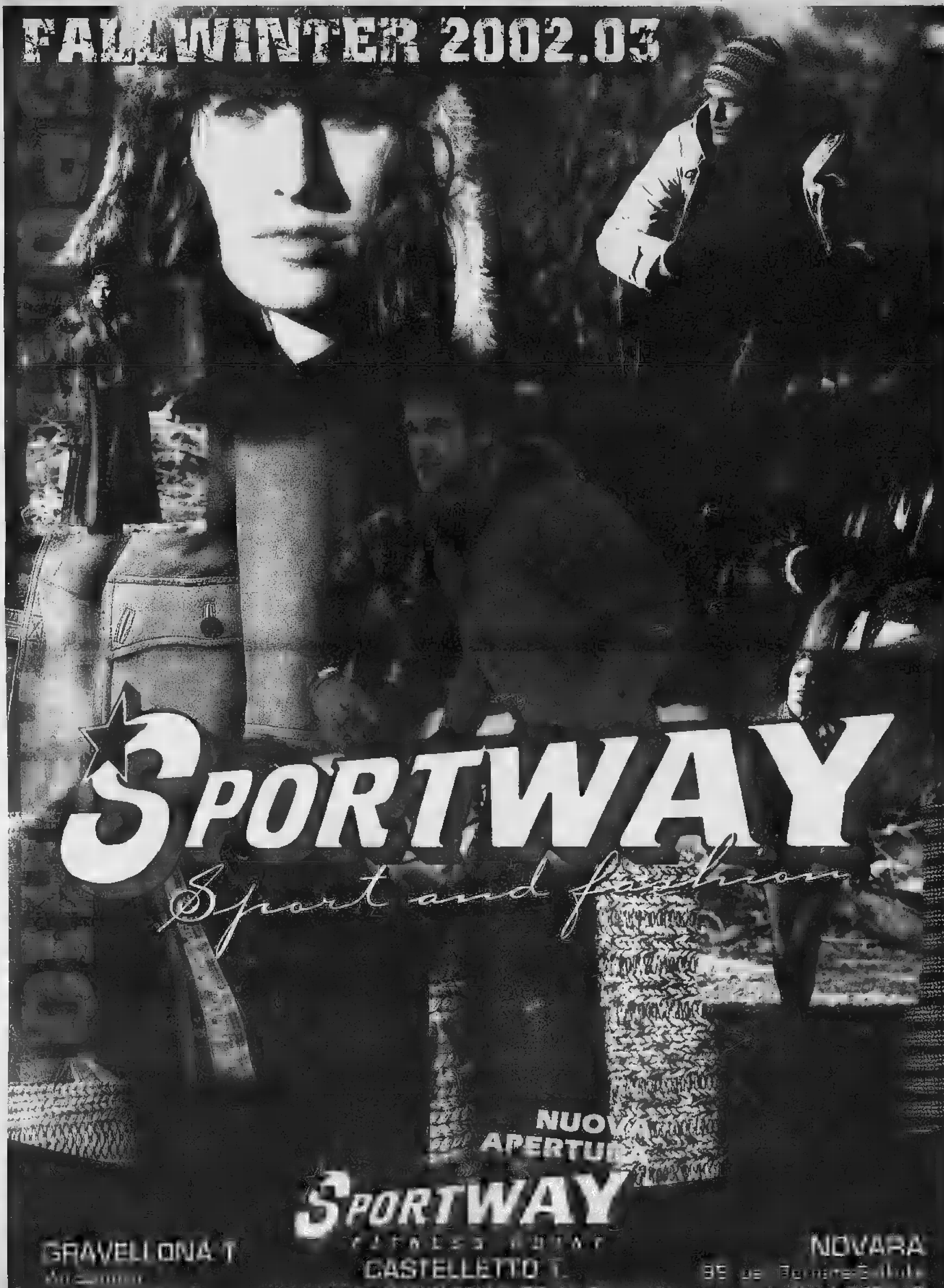
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.
Sant'Anna 39
Sant'Anna 1503
Sant'Anna Sì
Sant'Anna 3,2
SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?
SODIO 0,0001%
Acqua Minerale Naturale - Sgorga a 1503 metri
Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE


Grande successo all'apertura
ESAURITI 1200 PRODOTTI SOTTOCOSTO
VIPIANA EURONICS
ACCONTENTA TUTTI !
con altri
1000 PRODOTTI AL PREZZO DI BENVENUTO*
Televisore
N 0121 VT NERO
Scarmo 21" - Televideo - CSD - presa
€ 149,00
Forno a microonde
Whirlpool AMW 561
Capacità 20 lt - potenza 800 Watt - grill - piatto rotante
€ 99,00
Stampante multifunzione
HP PSC 750
Jet ink 2400x1200 dpi - PPM 11 nero; colore - Quadricromia - Scanner 600x1200 - Colori 36 bit
€ 199,00
Lavatrice
Ariston AB 40
Capacità 5 Kg - Vasca polipla - termostato giri centrifuga : 400
Lettore DVD
DSA 100E
Lettore DVD/video CD/CD-R/MP3 - compatibile DTS & Dolby Digital - Digital Photo View - ottica doppio laser - presa con uscita RGB - digital audio out - zoom 2x-3x-4x
€ 109,90
Consolle
X-Box
Confezione 10 pezzi CDR
700 MB/80 min
€ 3,98
Consolle
Sony
Play Station 2
€ 234,90
Radioregistratore
TM 9036
Con CD, 2x2,5 Watt musicali, compatibile CDR-Bass
€ 49,00
Telefono Cellulare
V66
GPRS, wap, triband, 500 memorie, selezione vocale, vibrazione, suonerie personalizzabili, scrittura facilitata SMS T9, modem interno, giochi, 120h stand by, 180 min. conversazione.
€ 189,00
Verbania - Viale Azari, 94 - Piazzale Esselunga
Elettrodomestici - Video
VIPIANA
www.vipiana.it
Un mondo di tecnologia e convenienza.
EURONICS
La catena con più punti vendita in Europa


il gigante
... E I NEGOZI DELLA GALLERIA
Le Foto
Joy
Virgola
il gigante
LAVASECCO PULITO
Lavasecco Pulito Più
APERTI
DOMENICA 3 NOVEMBRE
DALLE 9.00 ALLE 20.00
ORARIO CONTINUATO
A Modo Mio PIZZA E STEAK
Avanzi
VARALLO P.
Centro Commerciale
Caleffi CAMICERIA
CALEFFI
Marionnaud
L'isola Verde ERBORISTERIA
Pinocchio
MEDUSA
presentano:
Pinocchio
Colors Word
Xstore
La Libreria di Demetra
Pelletteria Duemme
DUEMME S.A.S.
VI ASPETTIAMO DALLE ORE 15.00
PINOCCHIO, IL GATTO E LA VOLPE E LA SPLENDIDA FATA TURCHINA saranno a disposizione per foto ricordo.
Bravissimi truccatori applicheranno Lunghi Nasi in latex,
per tutti i bambini in regalo bellissimi GADGET originali del film.
Muble Muble
UNDERCOLORS OF BENETTON
Undercolors of Benetton
Onyx FASHION STORE
JDS
CG Gioielli
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO
BANCOMAT
Banca
VARALLO P.
Centro Commerciale
SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558


FALLWINTER 2002.03
SPORTWAY
Sport and fashion
NUOVA
APERTU
SPORTWAY
GRAVELLONA T.
CASTELLETTO T.
NOVARA

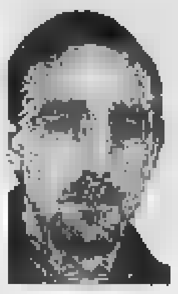
LA STAMPA
PAGINA 37 SABATO [illegible] NOVEMBRE 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36381, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, [illegible] 0321 33341, FAX 0321 [illegible]
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

L'INCIDENTE GIOVEDI' SERA MENTRE L'UOMO STAVA RITORNANDO A CASA

Morto nel furgone rovesciato

Un imprenditore edile di Cireggio (39 anni)

Dolore e costernazione ad Omegna e nel novarese per la tragica scomparsa dell'imprenditore Aurelio Guglielminetti, 39 anni, sposato con Gloria [illegible] padre di [illegible] ragazzina di dodici anni, avvenuta giovedì sera, poco prima delle 20, a Cireggio. Una tragedia inspegabile se [illegible] con la fatalità. Da una p[illegible] ricostruzione sembra che il giovane stesse lasciando il magazzino dell'azienda di famiglia a bordo di una veicolo furgonato Renault Kangoo quando avrebbe urtato un cordolo della strada. Il veicolo si [illegible] rovesciato [illegible] un fianco e nella caduta Aurelio Guglielminetti avrebbe battuto la testa. Un incidente dalla dinamica assurda che ha sconvolto l'intera comunità di Cireggio in queste ore molto vicina alla famiglia Guglielminetti già provata, negli ultimi anni, dalla [illegible] di un altro fratello di Aurelio e di un nipote. L'imprenditore scomparso era titolare [illegible] i fratelli di un'avviata azienda edile che [illegible] ta una ventina di dipendenti e lavora oltre che nel Vco anche nel novarese. «Mio fratello in particolare seguiva i cantiere del basso Cusio, Gozzano e Borgomanerese - dice sconvolto dal dolore il fratello Guido, contitolare dell'azienda [illegible] conosciutissimo in tutta la provincia sia per l'impegno sociale e sportivo che per le battaglie che conduce a favore dei disabili - per lui esisteva solo [illegible] famiglia ed il lavoro». I funerali dell'imprenditore si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa di Cireggio. [v.a.]



Aurelio Guglielminetti aveva 39 anni Era sposato padre di una ragazzina di dodici anni ed abitava a Cireggio

I CARABINIERI [illegible] NOVARA ARRESTANO PER ESTORSIONE UNA PROSTITUTA

Uscì dal giro, minacciata di morte

Costretta a dare 500 euro all'ex «collega»

NOVARA

La giovane nigeriana era riuscita a sottrarsi alla schiavitù della prostituzione lasciando Torino per trovare rifugio in una struttura d'accoglienza a Novara. Qui la stanno aiutando a reinserirsi nella società trovandole anche un lavoro. Dal capoluogo piemontese però una donna del giro, sua connazionale, l'ha rintracciata. [illegible] cercato [illegible] ogni mezzo di farla tornare sulle sue decisioni. Poi, constatati vani i suoi sforzi ha incominciato a ricattarla. A minacciarla ripetutamente di [illegible] se non [illegible] consegnato [illegible] somma [illegible] cinquecento [illegible] in contanti. Mercoledì, al momen[illegible] della consegna del danaro in contanti c'erano anche i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Novara. Così O.R. nigeriana di Warri, [illegible], domiciliata a Torino in via Nizza 17, sedicente e sprovvista [illegible] permesso di soggiorno è stata arrestata nell'atto di farsi consegnare i soldi dalla più giovane connazionale. O.R. dovrà rispondere [illegible] estorsione ed è stata rinchiusa nel carcere di Novara. Gli inquirenti dovran[illegible] accertare adesso [illegible] la donna ha agito di sua iniziativa oppu[illegible] se [illegible] sia stata spinta a ricattare la più giovane connazionale, per farla rientrare nel giro della prostituzione, dall'organizzazione che sta dietro l'illecita attività.

Nell'ambito [illegible] servizio coordinato, i carabinieri hanno denunciato a piede libero una ragazza rumena di 16 anni che aveva rubato articoli di profumeria all'interno del supermercato G[illegible] di via Gnifetti per un valore di 400 euro. Sono poi state avviate le procedure per il rimpatrio di cinque giovani donne extracomunitarie (quattro albanesi e [illegible] nigeriana) rintracciate a prostituirsi in città. Erano tutte sprovviste di documenti di identificazione [illegible] per questo sono [illegible] denunciate a piede libero. [r.s.]

ESPERIMENTO DI UNA OREFICERIA DEL CENTRO SARA' ESTESO A TABACCHERIE [illegible] FARMACIE

A Novara negozi «vigilati» con il computer anti-rapine

Marcello Giordani

NOVARA

Controllo in tempo reale del negozio, 24 ore [illegible] 24, anche a migliaia di chilometri di distanza, grazie a un innovativo sistema di videosorveglianza, collegato alla centrale operativa della Questura.

L'esperimento è stato realizzato per alcuni mesi a Novara, nell'oreficeria «Monelli Gioielli» in [illegible] Tornielli 1/b ed ha avuto [illegible] successo tale che è stato presentato anche ai farmacisti e ai tabaccai della città, due categorie a rischio per quanto riguarda le rapine, perchè possano allestire il sistema di telecamere anche nei loro negozi.

Laura Baiardi, presidente [illegible] gli orafi novaresi, è la titolare del laboratorio di oreficeria che ha avuto [illegible] funzione di «cavia» in questo esperimento.

«Si tratta di un sistema innovativo, costituito [illegible] una rete di telecamere ad alta definizione, che registrano 24 ore su 24 tutto quanto avviene in un negozio, nei laboratori e nei magazzini. Con questo sistema di telecamere si hanno parecchi vantaggi - dice Laura Baiardi - a cominciare da una registrazione con immagini [illegible] di qualità che possono essere utilizzate prima per individuare i responsabili di eventuali reati, [illegible] furti a rapine, a poi possono servire in un processo [illegible] prova».



Sistema di telecamere consente alle categorie a rischio [illegible] controllo in tempo reale anche a distanza di chilometri attraverso un semplice collegamento

Come avviene il controllo delle immagini da parte del commerciante?

«Mediante un computer. Può essere anche un computer portatile, come abbiamo fatto [illegible] in modo che uno può andare da qualsiasi parte, si collega con il computer a osserva in tempo reale quello che accade nel proprio negozio. Questo è particolarmente utile, perchè ad esempio, [illegible] abbiamo avuto due episodi in cui, mediante il controllo tramite telecamera, non abbiamo avuto la necessità di [illegible] in negozio. Una notte [illegible] scattato l'allarme perchè qualcuno [illegible] appoggiato contro la vetrina del negozio a questo [illegible] fatto scatta[illegible] il dispositivo acustico; in un'altra occasione c'è stato [illegible] falso allarme, e anche in quel caso, controllando [illegible] le telecamere, abbiamo visto che [illegible] tutto a posto».

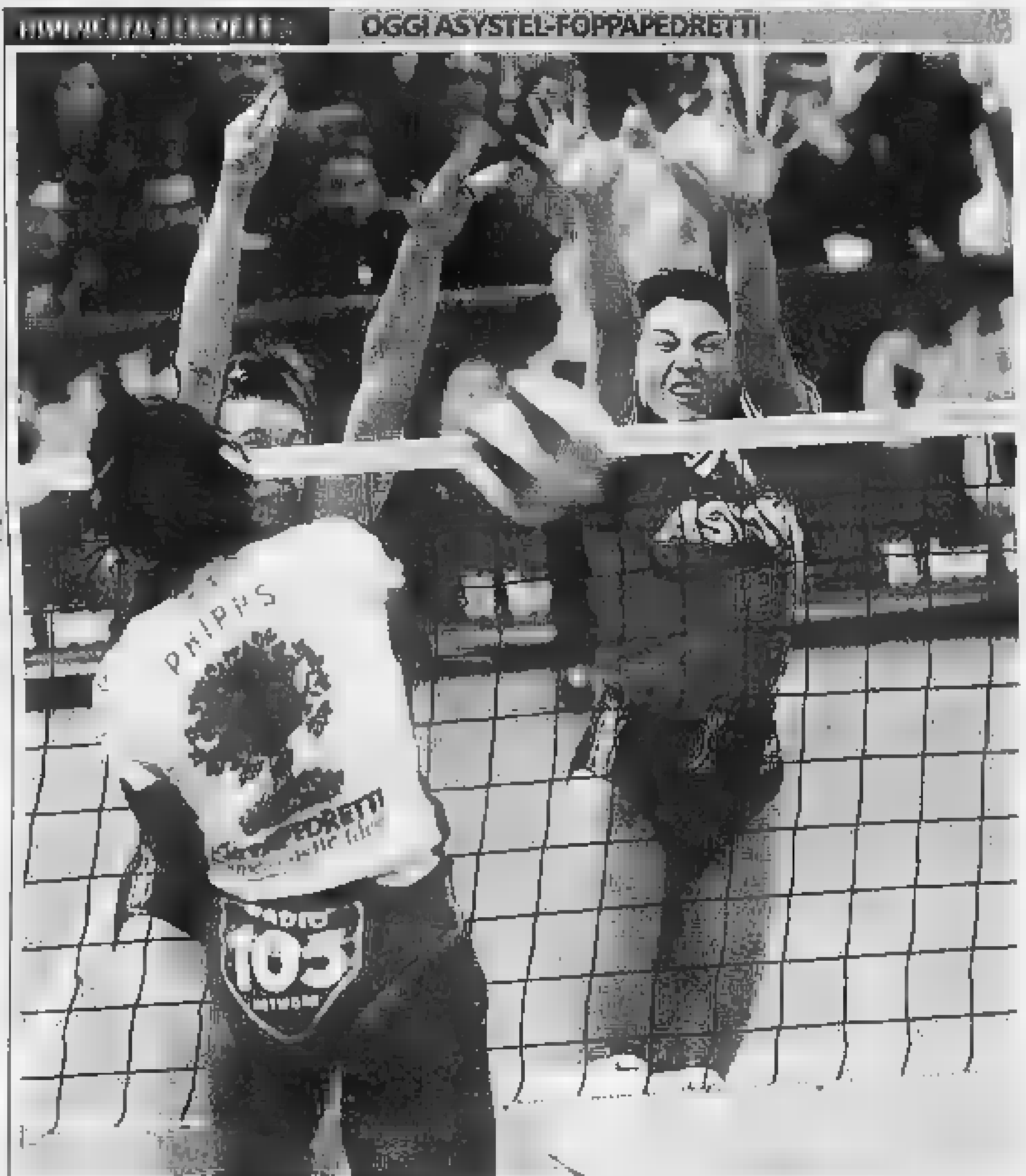
E in caso di vera necessità, che cosa succede?

«Se accade qualcosa di serio, scatta l'allarme anche alla centrale operativa della Questura, che può intervenire subito».

Il dispositivo è stato presentato alla sede dell'Associazione Commercianti a due altre categorie di esercenti novaresi particolarmente prese [illegible] mira in questi mesi dai malviventi: i farmacisti e i tabaccai.

Il sistema [illegible] videosorveglianza è [illegible] illustrato anche dal responsabile del gabinetto di polizia scientifica [illegible] Novara, l'ispettore superiore Salvatore Musio. L'ispettore ha sottolineato soprattutto il valore delle immagini utilizzabili durante un procedimento giudiziario, e ha portato l'esempio di un piccolo centro della provincia di Bergamo, Telgate, dove, con un sistema di autotassazione, [illegible] state acquistate [illegible] telecamere per la videosorveglianza: grazie a questo dispositivo in [illegible] anno [illegible] rapine nel paese [illegible] da 200 a 15.

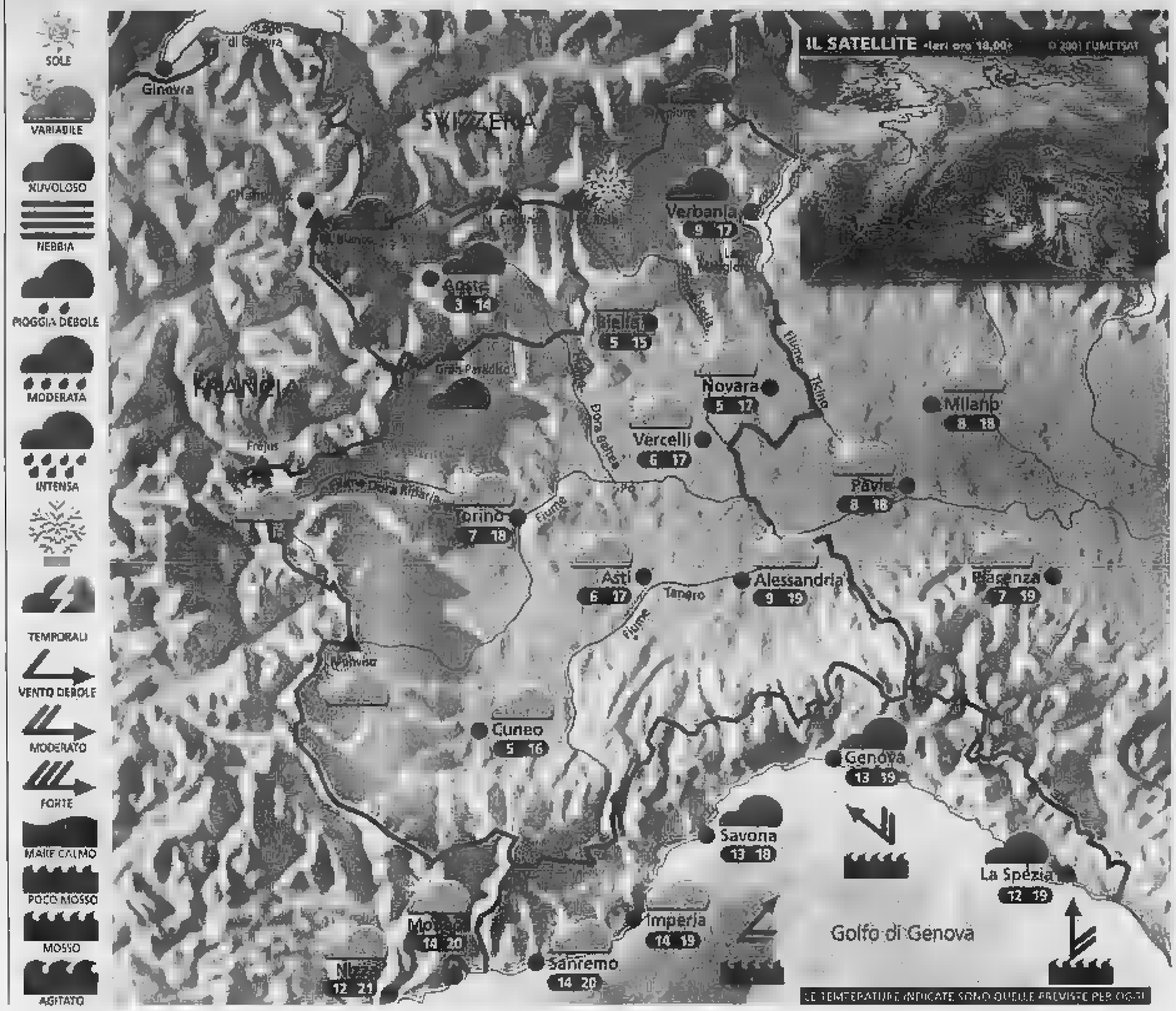
[illegible] OGGI ASYSTEL-FOPPAPEDRETTI



Ore 17 [illegible] Pala Dal Lago Asystel-Foppapedretti è stata la sfida che ha caratterizzato la scorsa stagione di volley femminile. In tanti ricordano ancora quelle due domeniche a cavallo tra aprile e maggio con le due sfide della finale scudetto in un Pala Dal Lago gremito di oltre 5 mila spettatori. Oggi alle 17 le due squadre tornano a confrontarsi, in un anticipo della nuova stagione di serie A1. Da una parte, un Novara caricato e che attende l'arrivo della nuova allenatrice Lang Ping; dall'altra una Foppapedretti delle bellissime Cacciatori e Piccinini che vorrà onorare [illegible] scudetto che porta sul petto.

Marco Piatti A PAGINA [illegible]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo discreto, con qualche nube in più sui rilievi più occidentali. La nebbia è comparsa in banchi solamente sulla bassa Pianura Padana. Oggi il tempo sarà leggermente peggiore, con le nubi che si alterneranno continuamente con il sole, ma non pioverà.

Previsioni In mattinata qualche banco di nebbia [illegible] presenterà [illegible] bassa Lombardia, ed isolatamente sulla costa ligure orientale, mentre altrove il cielo sarà solcato da molte nubi che potranno nascondere temporaneamente il sole. Nel corso della giornata la visibilità tornerà buona, ma alcuni banchi nuvolosi in transito continueranno a coprire in parte il cielo, specie sulla Liguria e la Valle d'Aosta. Temperatura stazionaria con vento debole. Domani il tempo peggiorerà a partire dalle regioni più occidentali, con precipitazioni sparse in montagna, [illegible] oltre i 2200 metri.

ZOOM

Vari tipi di aria fredda

Quando in estate arrivano ondate temporalesche improvvise ed intense, oppure [illegible] inverno la Bora soffia impetuosa spazzando tutta la nostra Penisola, sappiamo che [illegible] in arrivo, o ci sta interessando, una [illegible] di aria fredda. Per capire a che tipo di fenomeni il nostro territorio può andare incontro in episodi [illegible] questi, [illegible] usuale distinguere le masse d'aria in arrivo in artiche, polari o continentali. L'aria artica generalmente è molto fredda in quota, mentre [illegible] prossimità del suolo almeno inizialmente non porta [illegible] cambiamenti [illegible] temperatura. L'instabilità che la accompagna però permette la formazione [illegible] nubi temporalesche, che con potenti rovesci "scaricano" l'aria fredda anche più in basso, generalmente dopo 24-36 ore dal passaggio del fronte in quota. L'aria polare invece è fredda a tutte le quote; quindi [illegible] molto più stabile e porta una decisa ed immediata diminuzione [illegible] temperatura; inoltre a differenza dell'aria artica, [illegible] accompagnata da venti piuttosto deboli. Infine l'aria continentale viene generalmente dalla Russia, perciò è molto secca e porta neve solo sui versanti esposti al vento [illegible] Bora.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	22	ROMA	10	23
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	14	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	12	22	BRUXELLES	13	14
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	9	12
FIRENZE	9	20	GINEVRA	7	15
OLBIA	13	22	LONDRA	15	17
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	6	10
PERUGIA	8	20	PARIGI	11	13
POTENZA	9	19	ZURIGO	9	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti, culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 23 minuti

FANNO DISCUTERE LE NUOVE INDAGINI CHE LA PROCURA DELLA REPUBBLICA HA AFFIDATO ALLA GUARDIA DI FINANZA

Inchiesta Cim, perizie a confronto

Il difensore di Fossati: «Non c'è stato errore»

Renato Ambiel

NOVARA

Le nuove indagini disposte dalla Procura della Repubblica, sulla perizia dei terreni comunali conferiti [illegible] Cim [illegible] l'aumento di capitale al quale [illegible] Comune [illegible] Novara ha partecipato [illegible] un controvalore di 2,3 miliardi, stanno provocando reazioni diverse. [illegible] [illegible] parte l'avv. Carla Zucco difensore del perito, il geom. Franco Fossati, si dice convinta che le indagini difensive e le perizie saranno in grado di dimostrare l'assurdità di certe [illegible]. Dall'altra ci [illegible] le preoccupazioni («ci sentiamo scossi e turbati») di un gruppo di consiglieri dei ds che nel novembre '99 votarono la delibera. Ne riferiamo qui a fianco.

«Premesso che i processi si fanno nelle aule di giustizia e non sui giornali - sostiene l'avv. Zucco - il geometra Fossati non lascerà nulla [illegible] intentato perchè emerga la [illegible] onestà a livello [illegible] [illegible] professionale. Siamo i primi a volere la verità perchè il possibile errore tecni[illegible] lo mettiamo in conto. Per questo ci siamo rivolti, dopo che già il geom. Fossati aveva sostenuto che in quella perizia non esiste alcun errore, ad altri professionisti esperti e 'luminari' al di sopra delle parti per le loro competenze in materia di stime immobiliari e urbanistica. Loro sostengono che nella perizia Fossati non c'è alcun errore».



Il Centro intermodale merci (Cim) è cresciuto molto negli ultimi anni

Altre perizie (fra cui quella della Corte dei Conti) indicano invece una sotto stima di circa sette miliardi perchè Fossati avrebbe preso a riferimento il valore del terreno ai fini fiscali e non commerciali. La [illegible] parte civile sostenuta dall'avv. Ren[illegible] Inghilleri ha chiesto, per conto del Comune, un risarcimento di sei miliardi.

A fianco registriamo anche l'intervento di un gruppo [illegible] consiglieri ds (non tutti) che sostengono tra l'altro: «Il Cim, che all'inizio del mandato Correnti era poco più di una cattedrale nel deserto, oggi, anche grazie all'impegno della nostra amministrazione, [illegible] un realtà importante e fondamentale per lo sviluppo del territorio Novarese. Chi deve indagare indaghi, sempre e comunque, in ogni direzione, libero da ogni condizionamento [illegible] sereno [illegible] la propria coscienza, ma, certi d'aver operato nell'assoluto rispetto della legalità, non ci sentiamo coinvolti in nessuna [illegible]cenda di rilievo penale».

L'intervento dei consiglieri ds

«Nessuna responsabilità da parte dell'amministrazione precedente»

INTERVENIAMO in relazione alle perquisizioni della guardia di Finanza al Cim e al Comune di Novara [illegible] alle dichiarazioni rese dal dottor Corrado Canfora, procuratore della Repubblica di Novara. Ci sentia[illegible] profondamente scossi e turbati. Eravamo parte di quell'amministrazione comunale, [illegible] di[illegible] titolo, che decise [illegible] sottoscrivere l'aumento di capitale proposta [illegible] allora da Finpiemonte per il Cim, al fine di non vedere vanificata, [illegible] termine di percentuali di quote spettanti al Comune di Novara, la presenza della Città in un'operazione di così vasta portata e[illegible] e sociale. Le finanze non consentivano in allora, così come non lo consentirebbero adesso, di procedere alla sottoscrizione delle nuove azioni con versamento [illegible] danaro. Non si poteva far altro che procedere [illegible] «conferimenti in natura» che tenessero luogo, così come previsto dal codice civile, di sottoscrizioni [illegible] apporto di capitale nummario. Attivata la procedura [illegible] si dovette far ricorso al Tribunale [illegible] Novara che nominò perito giudiziale il geom. Fossati. Esso formò una perizia, giurata, che stimò [illegible] valore dei terreni. [illegible] conferimento dei terreni venne acc[illegible] dal cda della Cim Spa, che evidentemente ritenne congruo il valore riportato in perizia, e il Comune di Novara mantenne una partecipazione azionaria in percentuali altrimenti inimmaginabili [illegible] irraggiungibili. Questa la ricostruzione dell'iter politico amministrativo e giuridico della vicenda.

Difficile comprendere in cosa [illegible] come un'operazione trasparente e di grande [illegible] per la collettività novarese possa essere [illegible] interesse per la Procura della Repubblica. Se responsabilità penali saranno accertate, [illegible] [illegible] che [illegible] coinvolgeranno nessuno che di quell'amministrazione era parte.

Massimo Bosio, Claudio Bossi, Antonio Centrella, Luigi Martinoli, Margherita Patti, Costantino Spataro, Cesare Villa.

AGRIC[illegible]

L'omaggio a Paolo Bonomi l'«inventore» della Coldiretti

Gianfranco Quaglia

PIETRO Bonomi, che oggi ha 94 anni e vive con il figlio a San Pietro Mosezzo, ricorda come fosse ieri: a piedi, tutte le mattine, lui e il fratello Paolo percorrevano a piedi la strada sterrata che separava la cascina «Boscaccio» da Romentino: pioppaie e campi coltivati a [illegible], voli radenti di corvi spaventati dallo scalpiccio di quei ragazzi [illegible] [illegible] rigori dell'inverno andavano verso il paese per [illegible] prima dello squillo della campanella. Alla scuola, appena potevano, alternavano il lavoro nei campi con i genitori. In quel bambino che sarebbe diventato uomo in fretta maturava giorno dopo giorno un'idea. Non distingueva ancora come e che cosa fosse, ma Paolo Bonomi sentiva con tutto l'impeto degli anni [illegible] voglia di fare qualcosa per il mondo che [illegible] circondava. La più grande organizzazione agricola d'Italia, la Coltivatori Diretti, ha [illegible] i primi passi così, con un «profeta» in calzoni corti che guardava lontano. Di lì a pochi anni, nell'immediato dopoguerra, avrebbe [illegible] fondato il movimento, la Cassa mutua per tutti i coltivatori [illegible] avrebbe «inventato» anche [illegible] pensione. Una svolta che - [illegible] storia del mondo rurale - [illegible] ha precedenti.

L'Italia agricola e politica gli deve molto. A distanza di 17 anni dalla sua morte, la Coldiretti di Novara [illegible] collaborazione con il Comune di Romentino rievoca questa figura mitica. L'appuntamento è per metà dicembre, con l'intitolazione della piazza del paese che gli diedi i natali. Sono in fase di definizione i dettagli di una cerimonia che dovrebbe richiamare esponenti del mondo politico nazionale [illegible] internazionale, alcuni che lo conobbero da vicino e [illegible] lui furono membri della Costituente. Perchè [illegible] valore politico di Bonomi, oltre allo straordinario impegno [illegible] mondo agricolo, è passato alla storia. [illegible] suo ruolo e l'apporto [illegible] alla Democrazia Cristiana rimangono punti fermi a distanza di tempo. In Parlamento i [illegible] portati da Bonomi attraverso l'elettorato delle campagne arrivarono a sfiorare i 160, uno schieramento che all'interno della dc contava e poteva condizionare. Negli anni duri della contrapposizione al partito comunista e del «frontismo» persino Togliatti riconosceva che contro la «linea bonomiana» nelle campagne non c'era nulla da fare. Quando nel 1985 si spegne, Dante Graziosi, l'uomo che sarebbe diventato lo scrittore della «Topolino amaranto», scrive di lui: «Quello che fu chiamato il "muro" [illegible] Bonomi servì ad arginare l'avanzata comunista nel nostro Paese e a salvarci dalla piatta uniformità dirigentista in agricoltura, ma servì più che altro col voto delle campagne a salvare [illegible] libertà, appena conquistata, [illegible] la nostra permanenza nel mondo libero». Considerazioni che oggi possono apparire superate, ma nel contesto del periodo assumevano valore e significato. E proseguiva: «E' giusto che oggi forze più giovani prendano in mano [illegible] sorti dell'organizzazione nazionale e provinciale, ma sappiano tutti che l'alta pianta cresce rigogliosa solo perchè sono state messe radici salde e profonde da chi diede il via 40 anni addietro per creare in ogni provincia l'unione, [illegible] fratellanza dei coltivatori della terra, i quali per la prima volta nella storia apparvero alla ribalta della vita sociale, economica [illegible] politica del nostro paese».

giaqua@lastampa.it

MONSIGNOR CORTI HA RICORDATO ANCHE LA FIGURA DI DON RENZO BOZZOLA, MORTO NEL SONNO

Ognissanti, offerte per i terremotati

Raccolte ieri durante la messa del vescovo al camposanto



Tanti fedeli hanno assistito ieri alla messa celebrata dal vescovo al cimitero

NOVARA

Tutte le offerte raccolte ieri durante la [illegible] al cimitero saran[illegible] devolute ai terremotati. La funzione religiosa commemorati[illegible] di tutti i Santi è stata celebrata nel pomeriggio dal [illegible] Renato Corti dall'altare allestito ai piedi dell'obelisco nel primo recinto del cimitero cittadino.

Monsignor Corti durante l'omelia si è soffermato [illegible] lungo sulla figura di don Renzo Bozzola, parroco di Castellazzo e Mosezzo del quale giovedì pomeriggio ha celebrato il funerale. Il sacerdote è morto a [illegible] anni nel sonno, [illegible] notte [illegible] martedì nell'abitazione di via XI Febbraio a Mosezzo, probabilmente colpito da un attacco di cuore. [illegible] vescovo ha ricorda[illegible] «la semplicità, l'umiltà e la grande sensibilità di don Renzo». Ha inoltre riferito del commosso [illegible] reso [illegible] [illegible] fedele di Mosezzo legato all'ultima messa celebrata da don Renzo domenica scorsa: «Don Renzo durante l'omelia dell'ultima sua [illegible] ci ha lasciato un'eredità, quella del duplice amore. Amore a Dio [illegible] tutto il cuore [illegible] amore per il prossimo [illegible] se fosse per noi stessi».

Un altro toccante momento nel corso [illegible] sacrificio eucaristico è stato vissuto quando un concelebrante ha comunicato che per iniziativa [illegible] padri della Comunità di San Nazzaro della Costa le offerte raccolte [illegible] i fedeli sarebbero state devolute alle famiglie terremotate del Molise. Il vescovo Renato Corti ha congedato [illegible] folla citando l'invito del Papa alla preghiera per tutti coloro che soffrono.

Questa mattina all'interno del cimitero cittadino dalle 10,30 verrà celebrata una [illegible] per ricordare i defunti. I camposanti comunali fino [illegible] domani osserveranno l'orario continuato di apertura dalle [illegible] alle [illegible]. La Sun, l'azienda che si occupa del trasporto urbano, intensificherà le corse dei bus sulle linee C, [illegible] ed 1. A seguito [illegible] un accordo tra il Comune e il Sindacato fioristi potranno essere acquistate piante [illegible] crisantemi al prezzo calmierato di [illegible] euro. Lunedì è prevista [illegible] solenne cerimonia [illegible] ricordo dei Caduti. [r. l.]

VIA MONTE SAN GABRIELE

C'è un dosso pericoloso al seminario

NOVARA. «Il 'buco nero' che si incontra sulla via Monte San Gabriele all'altezza del nuovo ponte sulla trincea della tangenziale va eliminato al più presto. Prima che qualcuno si faccia male»: è l'appello che giunge a gran [illegible]e da un gruppo di automobilisti. La protesta riguarda il dosso realizzato vicino al seminario diocesano sopra al tracciato della nuova tangenziale.

Il dosso [illegible] indicato con luci [illegible] [illegible] segnaletica orizzontale e verticale. Inoltre, chi s'immette sulla via Monte San Gabriele da via Adriatico non riesce a vedere se qualche mezzo è in arrivo dal Torrion Quartara.

La stagione fredda sta per arrivare e con [illegible] calerà pure la nebbia che peggiorerà la situazione di rischio: «Oltre alla mancanza di adeguata illuminazione che segnali la pre[illegible] delle rampe di salita e discesa dal ponte, anche la striscia che delimita la mezzeria della carreggiata non è stata tracciata» aggiungono molti automobilisti. [r. l.]

NOVARA

Proposta: una sottoscrizione per i terremotati

Comune e Provincia attivino una sottoscrizione pubblica per i terremotati: la proposta parte dal deputato Gianni Mancuso che aprirà la raccolta con un suo contributo. L'idea [illegible] di invitare consiglieri dei due enti a devolvere [illegible] gettone di presenza del prossimo consiglio. [b. c.]

Comitato laboratorio studentesco ha un sito Internet

Si chiama www.laduja.org il sito Internet del Comitato laboratorio studentesco. I ragazzi h[illegible] raccolto un migliaio di firme [illegible] studenti universitari [illegible] delle superiori che chiedono [illegible] Comune l'utilizzo di locali dove allestire un centro di aggregazione giovanile per svolgere svariate attività. Tutto [illegible] progetto è illustrato nel sito. [b. c.]

Il Comune restaura un quadro a Tapigliano

Il Comune ha stanziato duemila euro per restaurare un affresco che si trova nella chiesa di San Leonardo alla frazione di Tapigliano. Il quadro è quello della Madonna del Rosario, che risale al '600. [s. bot.]

LESA

Sarà riaperta la strada crollata sotto [illegible] cisterna

Verrà riaperta a spese del Comune via Verim, la strada crollata [illegible] scorso [illegible] sotto il peso [illegible] una cisterna. Nell'incidente perse la vita Gianni Bressan, autista della ditta Guaschino di Arona. Il progetto (25 mila euro) è stato affidato all'architetto Agostino Turba. [s. bot.]

Sansottera (Atc) [illegible] presidente nazionale Federcasa

Carlo Sansottera, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa, è stato eletto [illegible] presidente nazionale della Federcasa. La Federazione associa tutti gli ex Iacp e ha funzioni di rappresentanza [illegible] vari ambiti istituzionali e di consulenza. [b. c.]

E' STATO APPESO IN FONDO A CORSO VERCELLI DAVANTI AI CASSONETTI CIRCONDATI DAI RIFIUTI: GRAZIE ASSA, GRAZIE SINDACO

Lo striscione di protesta «Novara città più pulita»

«Novara la città [illegible] pulita d'Italia. Grazie Assa, grazie sindaco». Lo striscione è stato appeso in fondo a [illegible] Vercelli, all'angolo con via Perugia. Davanti il consueto spettacolo di cassonetti stracolmi e rifiuti sparsi in giro. Cresce la protesta e cresce l'esasperazione dei [illegible] di fronte alle difficoltà della raccolta dei rifiuti da parte dell'Azienda speciale per i servizi ambientali (Assa) in tanti punti della città.

Il problema è comune a tutte le principali strade d'ingresso in Novara: i contenitori verdi vengono sempre circondati dall'immondizia. Di ogni g[illegible] vecchi divani, elettrodomestici rotti e scatoloni contenenti di tutto. Spesso, poi, i cassonetti si riempiono oltre la loro capienza e quindi i cittadini abbandonano a terra il sacchetto con la spazzatura di casa. Nel giro di poche ore gatti e topi provvedono a rompere la plastica e spargere ovunque i rifiuti.

Ma la questione pulizia riguarda anche strade più piccole confinanti con le aree in cui viene attuata la raccolta porta [illegible] porta con i sacchetti trasparenti. Tanti sfruttano questa «commistione» tra vari tipi di ritiri dell'immondizia da parte dell'Assa e preferiscono fare qualche passo in più arrivando al cassonetto più vicino piuttosto che preparare il sacchetto trasparente la sera prima del giorno di raccolta. Mandando in crisi tutto il sistema. Un esempio: via Perazzi e le sue traverse da corso Torino, le vie Melchioni, Orelli, Pellegrini oppure le strade del Peep Est a Sant'Agabio. Maleducazione delle persone, certo. Però non sempre le modalità della raccolta rifiuti facilitano la pulizia nelle strade. [b. c.]



Lo striscione di protesta contro la sporcizia è stato appeso in fondo a corso Vercelli, all'altezza di via Perugia

IDEA DI COMUNE, AICS, TRIVENTENNI E UNIVERSITA'

Anziani e sport, ricerca su duecento pensionati

NOVARA

L'attività fisica fa bene alla terza età. Per questo l'Associazione Italiana Cultura Sport, il Club Triventenni, il Comune [illegible] l'Università hanno lanciato una campagna promozionale finalizzata ad incentivare il movimento tra i cittadini fra i 60 e gli 80 anni. «Il Comune - ha sottolineato l'assessore Mario Ferullo - ha individuato 74 anziani che non hanno mai svolto attività fisica nella loro vita. Accanto a loro ci saranno altri sessanta anziani che praticano la gi[illegible]stica già da due anni ed un ulteriore gruppo di sessanta persone».

Duecento anziani che sino al prossimo [illegible] [illegible] maggio svolge[illegible] due sedute settimanali di ginnastica. «I partecipanti - dice il professor Francesco Monaco, direttore della clinica neurologica dell'Università - vengono sottoposti ad una serie di test, che poi saranno ripetuti alla fine dell'esperienza. Una ricerca scientifica, che intende verificare [illegible] l'attività ludico-motoria e la socializzazio[illegible] facciano registrare un miglioramento psico-fisico all'anziano. Ai partecipanti verrà misurato il consumo di ossigeno, potenza istanta[illegible] degli arti inferiori e la forza isometrica».

La ricerca si propone anche di valutare gli effetti psicologici, e di questo si occuperà un'apposita équipe coordinata da Giuliana Ziliotto. «In provincia i pensionati sono il 49 per cento e la percentuale [illegible] ultrasessantenni è in costante aumento. Per questo - dicono l'assessore Ferullo e Cataldo Tota, presidente dell'Associazione Cultura e Sport di Novara - è importante offrire agli anziani l'opportunità di seguire corsi che favoriscano il movimento». L'Aics Novara è attiva da 14 anni nell'organizzazione di corsi di ginnastica ed ha seguito in città mille e 600 anziani nel solo 2002. «Abbiamo intitolato il progetto - dice Tota - 'Muoversi e socializzare'». [m. g.]

ARONA, VIGILI «NASCOSTI» DALLA DIVISA TOP SECRET

Agenti invisibili contro i «furbi»

Sandro Bottelli

ARONA

Come «colpire» automobilisti, pedoni e ciclisti indisciplinati? Semplice. Da lunedì, ad Arona, entra in funzione l'agente «invisibile». Ovvero: «poco visibile» da lontano, seppure perfettamente riconoscibile, in virtù di un nuovo speciale abbigliamento di cui per ora si sa poco per non dire nulla.

«Lo scopo - spiega Fabio Calzeroni, super assessore addetto a Viabilità, Commercio, Polizia municipale, Turismo e Frazioni - è quello di far capire che se ciascuno di noi si atteggia, anche nei piccoli gesti quotidiani, in maniera civile, tutta la città non potrà fare a meno di migliorare non solo [illegible] il profilo della sicurezza ma anche dal punto di vista estetico».


L'assessore Fabio Calzeroni

Dopo gli incoraggianti risultati avuti contro i venditori abusivi (praticamente spariti dal lungolago), dopo una lunga serie di rilevamenti con l'autovelox (che hanno portato ad una percettibile riduzione della velocità media specie sulle direttrici di penetrazione del centro abitato), dopo i «blitz» contro chi getta rifiuti dove non devo, il comando di polizia municipale aronese sta elaborando nuove strategie finalizzate al miglioramento della città.

Sotto l'impulso dello stesso assessore Calzeroni (Lega Nord) e con la guida del comandante Ezio Cattaneo, inizierà lunedì una nuova serie di interventi «mirati a sensibilizzare ulteriormente la 'buona condotta' di tutti coloro che si muovono in città». E non solo con i veicoli a motore. «Si inizierà - sottolinea Calzeroni - contrastando e sanzionando chi non rispetta le ordinanze in materia di igiene, vedi cartacce e deiezioni canine».

L'operazione «paletta e sacchetto» pare non abbia dato, finora, risultati confortanti. Le lamentele di chi percorre quotidianamente corso Cavour, piazza del Popolo e [illegible] viuzze del centro storico, [illegible] costanti. Vita dura anche per quei ciclisti che scorrazzano tranquillamente nelle «riserve» dei pedoni scambiando i marciapiedi per piste con ostacoli ed inscenando gincane a rischio. Anche per loro salterà fuori, appena superato l'angolo, l'agente «invisibile» e saranno dolori. Anche se, per il momento, non è stato ufficializzato l'importo delle sanzioni.

GOZZANO, SINDACATO E FORZE POLITICHE LOCALI SI INTERROGANO. SCADUTO IL TERMINE PER RICAPITALIZZARE IL PLAFOND FINANZIARIO

Apprensione sul futuro della Bemberg

Ma il direttore generale rassicura: l'attività non si fermerà

GOZZANO

Allarme del sindacato e delle forze politiche locali sul futuro della Bemberg, ma il direttore generale rassicura che l'attività produttiva dello stabilimento di Gozzano proseguirà. L'azienda però non fornisce, almeno per adesso chiarimenti sull'esito del consiglio di amministrazione della società.

E' scaduto l'altra sera il termine entro cui gli azionisti avrebbero dovuto ricapitalizzare [illegible] milioni di euro il plafond finanziario della società; un'iniezione di liquidità indispensabile per la realizzazione del piano di rilancio. Lo scorso giugno era stato stipulato un accordo tra l'azienda e un pool di istituti di credito per dare il via a un progetto per fare uscire la Bemberg, in piena cassa integrazione, da una fase di grande difficoltà di mercato.


Fa discutere il futuro produttivo dello storico stabilimento della Bemberg di Gozzano. La proprietà tende a rassicurare

Tra le condizioni poste dalle banche per proseguire nell'intervento di consolidamento vi era la necessità di una ricapitalizzazione delle quote da parte dei soci, alcuni dei quali sono stranieri, francesi ed olandesi.

Sull'esito del consiglio di amministrazione la società non ha rilasciato [illegible] comunicato, e per tutta la giornata di ieri si sono incrociate a Gozzano voci pessimistiche, che escludevano che il progetto di ricapitalizzazione fosse andato in porto. Il direttore generale della Bemberg, Enrico Berardi, ha però rilasciato questa dichiarazione: «Le voci di chiusura dello stabilimento sono destituite di ogni fondamento; non è all'orizzonte nessuna chiusura».

Quanto alla ricapitalizzazione Berardi ha aggiunto che «dovrebbe essere già stata fatta. In ogni caso, la ricapitalizzazione non costituisce l'ultimo stadio del piano della società, anche se si tratta di un passo molto importante».

Sulla comunicazione dell'esito del consiglio di amministrazione, Berardi è stato laconico: «Gli azionisti sceglieranno i modi e i momenti per rendere edotta l'opinione pubblica delle loro scelte».

Ieri in paese sono stati distribuiti volantini firmati dal gruppo consiliare di opposizione, «Per Gozzano», che chiede al sindaco Renzo Testori la convocazione urgente del consiglio comunale per l'esame del problema.

«La situazione è allarmante - scrivono i consiglieri comunali Vittorio Lapidari, Rocco Fornara, Mario Ruga ed Elio Leonardi - si da essere molto preoccupati per il futuro dell'azienda. Sono in gioco circa 700 posti di lavoro, oltre all'indotto. In tutti i paesi dove un'azienda entra in crisi, le amministrazioni comunali affrontano con fervore il problema, senza lasciare nulla di intentato. Nulla di tutto ciò è stato fatto a Gozzano». Il gruppo di opposizione ha già presentato una richiesta di convocazione urgente del consiglio comunale per l'esame della situazione dell'azienda.

Grande preoccupazione giunge anche dal sindacato, la Federazione Unitaria Lavoratori Chimici, che sottolinea come la produzione di poliammidico e di filo cupro dell'ultimo anno sia nettamente inferiore ai livelli previsti dal piano aziendale. Nel piano [illegible] prevista la produzione di mille e 200 tonnellate di filo cupro e di otto mila tonnellate di poliammidico, un traguardo che, secondo il sindacato, non è stato assolutamente raggiunto.

A questo va aggiunta la gravissima crisi del settore delle fibre, dove le aziende europee si sono viste letteralmente bruciare il mercato mondiale dalle società asiatiche, che producono a prezzi notevolmente inferiori. «A un anno dal varo del piano industriale - precisano la Fulc e la rappresentanza sindacale Bemberg in un comunicato - la situazione resta estremamente precaria: dal punto di vista del mercato, dei volumi produttivi e dell'andamento finanziario». [m. g.]

LA LEGGE PRESENTATA DAL VERBANESE CATTANEO (FI) RICONOSCE LA FUNZIONE SOCIALE DEI CENTRI

La Regione sovvenziona gli oratori

Fondi alle parrocchie ma anche a punti di ritrovo non cattolici

NOVARA

La Regione riconosce l'importante funzione sociale degli oratori parrocchiali e stanzia un milione di euro per valorizzarne l'attività. A presentare la legge, che è stata approvata dal consiglio regionale, è stato Valerio Cattaneo, presidente del gruppo consiliare di Forza Italia a Palazzo Lascaris. Beneficeranno del provvedimento non soltanto gli oratori cattolici ma anche le altre strutture analoghe, di confessioni religiose diverse, che svolgano la medesima attività.


Valerio Cattaneo, capogruppo [illegible]

Com'è nata l'idea di riconoscere una funzione sociale delle parrocchie? «Oratorio - risponde Cattaneo - è una parola caduta un po' in disuso tra i giovani, mentre riporta alla nostra memoria molti ricordi, le partite di calcio, le serate dedicate alla proiezione di film e tanto altro. In un momento così doloroso sotto il profilo sociale, con la diffusione inusitata della violenza che investe soprattutto i giovani, i minori, mi è sembrato necessario, insieme [illegible] alcuni colleghi, presentare una proposta di legge sul riconoscimento della funzione sociale degli oratori».

Agli oratori, nella nuova legge regionale, viene riconosciuta una funzione educativa, formatrice e aggregatrice: «Nel concetto moderno di politica assistenziale - sottolinea Cattaneo - l'oratorio non può essere riduttivamente identificato come momento esclusivamente ludico o surrogato di altri soggetti di beneficenza, ma può e deve essere identificato quale strumento operativo delle parrocchie e delle diocesi. Negli oratori si attuano programmi ed interventi per la diffusione dello sport, la promozione di attività culturali nel tempo libero, per prevenire e contrastare l'emarginazione sociale, il disagio anche a causa di handicap e la devianza».

Cattaneo ricorda che le parrocchie h[illegible] svolto una funzione educativa fondamentale con le case salesiane e la legge, che stanzia un milione di euro nel bilancio di previsione [illegible] e prevede un analogo stanziamento per il 2003 e 2004, intende fornire un supporto concreto all'attività di questi centri.

«Sovvenzionare gli oratori della regione - commentano Gianluca Godio e Cesare Valvo, consiglieri regionali di Alleanza Nazionale - significa agevolare la creazione di una futura classe dirigente educata ai valori della solidarietà e della funzione sociale. Occorre rivitalizzare una struttura che ha sempre svolto un'azione importante all'interno della società, in particolar modo rivolta ai minori».

Voto favorevole alla legge è stato dato anche dall'opposizione dei Democratici di Sinistra: «Questo voto discende dalla laicità del nostro atteggiamento abituale - dicono Giuliana Manica, capogruppo regionale Ds, e Marco Travaglini, coordinatore del partito -. Non facciamo crociate ideologiche, ma valutiamo i provvedimenti nel merito. Nel nostro voto favorevole c'è il riconoscimento dell'importante ruolo sociale svolto dagli oratori. L'appoggio che diamo, anche se siamo all'opposizione, non poteva essere diverso: votare no avrebbe significato disconoscere il merito del provvedimento e contributi spesso necessari per procedere con le attività degli oratori, a vantaggio di una scelta ideologica che non ci appartiene». [m. g.]

SCULTORE [illegible] GRIGNASCO

Un [illegible] premio [illegible]

GRIGNASCO. Dino Damiani, scultore di Grignasco, ha vinto il secondo premio al [illegible] nazionale dedicato allo scrittore Cesare Pavese. L'artista si è aggiudicato il titolo con la rappresentazione di due figure lignee femminili sul tema «Irene e Santa» tratto dall'opera «La luna e i falò».

«E' il quarto anno che partecipo a questa manifestazione - afferma l'artista - che intende ripercorrere luoghi, personaggi e miti pavesiani. In questa edizione erano presenti 45 artisti ed il primo premio è andato ad [illegible] scultura in marmo. Nel riconoscimento la giuria, presieduta dal critico Piergiorgio Massaro, ha scritto: l'autore risolve l'opera con eleganza ed in modo particolare mette in risalto il viso con tempo in divenire».

Damiani non è nuovo a ricevere riconoscimenti: l'ultimo in ordine di tempo è stato il primo premio «Scalpello d'oro» al Sestriere, dove vinse ricavando da [illegible] tronco di legno una figura femminile. [p. us.]

[illegible]E AL GIORNALE

Torna in Consiglio la stazione Fs in linea

Riparte il tormentone della stazione in linea dell'alta velocità/capacità. La nuova ipotesi di progetto, che vedrebbe la costruzione dell'interconnessione nelle vicinanze del casello autostradale di Pernate, è stata presentata la scorsa settimana in commissione lavori pubblici. Le caratteristiche delle stazione «ad alta velocità» sono state illustrate dai tecnici delle Ferrovie Nord Milano, società che secondo alcune indiscrezioni sarebbe stata incaricata dei lavori di progettazione dalla Regione Piemonte.

La nuova linea ferroviaria passerà ben lontano dall'attuale stazione delle FS, [illegible] in prossimità dell'attuale linea dell'autostrada Torino-Milano. Esisterà un problema legato all'accesso da parte dell'utenza alle nuove infrastrutture ferroviarie. Le ipotesi sul tavolo sono tante. Il [illegible] progetto recentemente illustrato in comune è quello attualmente sponsorizzato da Giordano e [illegible] sua giunta. La posizione dei Ds o dei sui rappresentati in consiglio comunale è chiara. Non esistono valutazioni preconcette verso nuovi progetti, in modo particolare quando gli interventi [illegible] finalizzatati al miglioramento funzionale e all'ottenimento [illegible] minor impatto ambientale possibile. Sussistono due problemi di fondo: i soldi e l'opportunità di costruire una nuova stazione al di fuori del territorio comunale. La giunta comunale si è dimenti[illegible], evento non raro purtroppo, di spiegare ai consiglieri comunali dell'opposizione e soprattutto ai cittadini, come intendano finanziare tale opera.

L'amnesia «comunale» si è già manifestata non più di un mese fa con la nota delibera «Pala-Nastri» ovvero il progetto per la costruzione di un nuovo Palasport cittadino. La «Grande Opera», voluta fortemente dal Vice Sindaco novarese, che ancora oggi sta attendendo, al di là delle semplici dichiarazioni di intenti rilasciate dall'assessore regionale Racheli, un atto amministrativo della regione che ne assicuri finanziamento.

C'è forse qualcuno che, nei piani alti del municipio, non capisce che non bastano le assicurazioni verbali date dall'assessore regionale di turno, per ottenere la copertura finanziaria necessaria per concretizzare qualsivoglia progetto?

Viste le grandi qualità individuali di molti membri [illegible] giunta ci sembra però difficile che si tratti di scarsa [illegible]sione. La nostra domanda la giriamo al Sindaco. Nell'ipotetico e remoto caso in cui si trovassero gli euro necessari per iniziare i lavori, di entrambe le opere, si è pensato quale impatto avrà sulla zona di S.Agabio? Area urbana che già oggi soffre per un endemico livello di saturazione sia dal punto di vista della circolazione sia dal quello degli insediamenti abitatiti? Attendiamo una risposta... entro il 2006, grazie.

Costantino Spataro,
consigliere comunale ds, Novara

La concessionaria Jeep per Novara è Dream Cars

Ho letto con interesse le pagine pubblicate il 26 ottobre scorso dedicate ad auto e moto. Vorrei tuttavia segnalare che il nome esatto del concessionario esclusivo Jeep per Novara e Vco è Dream Cars e non Dream Car, denominazione di un'altra attività [illegible]

m.l., Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa [illegible]: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona**: telef 0322 51.61; **Borgomanero**: telef. 0322 84.81; **Domodossola**: telef. 0324 46.600; **Galliate**: telef. 0321 86.22.22; **Oleggio**: telef. 0321 93.500; **Omegna**: telef. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce**: telef. [illegible] 84.85.59; 865.000; **Stresa**: telef. 0323 33.360; **Trecate**: telef. 0321 77.70.00; **Verbania**: telef. 0323 405 000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** telef. 0323 51.91.00; **Baveno**: telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo**: telef. 0323 80.705; **Orta**: telef. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda**: telef. 0324 88.108; **Grignasco**: S.r.o. telef. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio**: telef. 0322 96 667; **Lesa**: telef. 0322 76.697; **Piedimulera**: telef. [illegible] 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano**: telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno**: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.50.00; **Arona**: tel. 0322 51.61; **Borgomanero**: tel. 0322 81.500; **Domodossola**: tel. 0324 48.13.34; **Oleggio**: tel. [illegible] 98.00.47; **Omegna**: tel. 0323 86.81.11; **Stresa**: tel. [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza)**: tel. [illegible]

[illegible]

A Novara: Madonna Pellegrina, largo Cantelli, 8 tel. 0321 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e **Omeopatica Chiamare**, largo Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 0321 82.92.60.

Galliate: *Cusaro*, piazza V. Veneto, 7 tel. 0321 86.13.02.

Oleggio: *Mazzonzelli*, corso Matteotti, 79 tel. 0321 91.249.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, corso Liberazione, 85 tel. 0322 24.24.33.

Borgomanero: *Pazzana*, corso Roma, 50 tel. 0322 81-553-841842.

Alzo di Pella: *Scolari*, via Duio, 128 tel. 0322 96.93.17.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinetti, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, corso Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.84.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83 125.

Casale Corte Cerro: *Rossi Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Varzo: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.


AO 8
Hotel raccomandato da
STELLA
cortesia
LA STAMPA

IL 18 L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

Prima lezione a Domodossola del corso di laurea in Turismo

Lunedì in aula al «Rosmini» studenti e professori. Tirocinio anche a Stresa. Gli sbocchi occupazionali



Il Collegio Rosmini ospita i corsi dell'Avogadro e dell'Università Cattolica

DOMODOSSOLA

Prima lezione, lunedì, per i 37 studenti che si sono iscritti al Corso di laurea triennale in Promozione e gestione del Turismo, [illegible] delle proposte più moderne e attinenti alla vocazione del territorio presentate dalla Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale e dall'Ars.Uni.Vco, l'associazione per lo sviluppo della cultura universitaria.

Le lezioni (si parte [illegible] Inglese, dalle [illegible] alle 11) si svolgeranno al Collegio Rosmini di Domodossola e saranno tenute «frontalmente», ovvero [illegible] con professori presenti in aula. [illegible] primo appello di ogni sessione si terrà a Domodossola, mentre quelli successivi nella sede centrale di Novara. E' previsto anche un tirocinio a Stresa.

In questo modo si formeranno giovani che potranno [illegible]re agli sbocchi occupazionali anche in vista delle Olimpiadi invernali del 2006 in Piemonte. Questi gli sbocchi principali: promotore e agente dello sviluppo turistico locale; programmatore e gestore dei servizi turistici; gestore di aziende [illegible] servizi turistici; tour operator; accompagnatore turistico internazionale; organizzatore di congressi ed altri eventi aggregativi.

L'inaugurazione dell'anno accademico è prevista [illegible] 18 novembre. [c. bo.]

IL SINDACO HA GIA' INDIVIDUATO IL TERRENO PER L'OPERA A SERVIZIO DI TUTTO IL VCO. I FINANZIAMENTI COLLEGATI ALLE OLIMPIADI

Palasport da 6 mila persone a Gravellona

L'edificio potrà ospitare anche spettacoli, fiere e congressi

Sergio Ronchi

GRAVELLONA TOCE

Una grande struttura polivalen[illegible] a carattere provinciale con funzioni di palazzo dello sport, centro congressi [illegible] spettacoli, centro fieristico ed espositivo, capace [illegible] accogliere fino a 6000 persone e per un investimento di 10 milioni di euro. E' la realizzazione che si prospetta per il Vco in posizione baricentrica su una vasta area presso il campo sportivo di Gravellona Toce, dunque a ridosso delle principali [illegible] di comunicazione, collegandosi alle opere finanziate dalla Regione nel quadro delle Olimpiadi 2[illegible].

A lanciare la proposta è stato il sindaco Rino Porini, garantendo la disponibilità dell'area necessaria, ed ora si tratta di verificarne la fattibilità. Per impostare il confronto su questo progetto di sviluppo strategico del territorio, l'amministrazione provinciale ha convocato al Tecnoparco di Fondotoce associazioni ed enti sportivi, istituzioni ed organizzazioni locali, invitando anche l'assessore regionale Ettore Racchelli. «Siamo in fase di rilancio dello sport locale ai massimi livelli - osserva il presidente della Provincia Ivan Guarducci -, ma le infrastrutture esistenti sono inadeguate a sostenere e valorizzare questa crescita. L'opportunità che si presenta [illegible] preziosa e dobbiamo fare [illegible] possibile per [illegible] lasciarcela sfuggire». «A giovarsi di una simile opera - aggiunge l'assessore Tiziano Iacchini -, non sarà soltanto il sistema sportivo del Vco. La struttura polivalente consente di ospitare congressi, fiere, esposizioni internazionali che [illegible] non si possono neppure prendere in considerazione per mancanza di [illegible] sede adeguata. Con enti e associazioni vogliamo verificare se c'è condivisione e partecipazione sul progetto». Alberto Savio, presidente della Pallacanestro Biella, ha illustrato la struttura polifunzionale modulare già realizzata con caratteristiche simili a quella prevista per il Vco, che sarebbe ancor più sfruttata per gran[illegible] eventi [illegible] congressi dato lo sviluppo turistico [illegible] il sistema ricettivo locale. Racchelli ribadisce la disponibilità della Regione a finanziare una struttura del genere in ogni provincia, ma a condizioni ben precise.

«Devono emergere accordi e massima chiarezza - dichiara l'assessore - sulla gestione del complesso e su chi se ne farà carico, con [illegible] coinvolgimento del mondo sportivo e turistico, enti territoriali, associazioni di categoria. Solo partecipazione e aggregazione generale e reciproco supporto possono condurre in porto il disegno». Analoghe le valutazioni di Massimo Nobili, commissario della Fondazione Cariplo: «Il complesso potrebbe anche essere oggetto di un finanziamento consistente da parte della Fondazione come intervento emblematico, ma con garanzie assolute di funzionamento e gestione adeguata». Adesione piena esprimono Giuseppe Moroni, presidente della Camera di Commercio, Arturo Lincio e Ovidio Mugnai, rispettivamente presidente e amministratore delegato del Distretto turistico, Dario Cattaneo per gli albergatori, come pure la delegata del Coni, Rosalba Boldini, ed i rappresentanti di alcune società sportive.



Il palasport di Biella (nella foto le tribune assiepate di tifosi) indicato come esempio di quello che potrà sorgere a Gravellona Toce



Ivan Guarducci, presidente provinciale



L'assessore regionale Ettore Racchelli

DOMODOSSOLA, LE SPIEGAZIONI DEL COMUNE NON CONVINCONO I 260 FIRMATARI DELLA PETIZIONE

«Restituiteci la quota delle merende»

I genitori contestano i costi: a quell'ora i bimbi sono a casa

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

«Questa giunta [illegible] in grado di affrontare la spinosa questio[illegible] delle mense scolastica?». Se lo chiede Laura Amelotti, uno dei duecentosessanta genitori che hanno firmato la petizio[illegible] contro il [illegible] mense».

La risposta data in questi giorni dall'assessore comunale Franco Giardina non [illegible] piaciuta ai genitori che proprio ieri [illegible] sono rivolti all'Unione Consumatori Ossola per avere un sostegno concreto. «Sentiamo parlare [illegible] [illegible] giunta decisa [illegible] affidare ai privati la gestione delle mense: se voglio[illegible] farlo, lo facciano, ma ci spieghino perchè intanto, pur in presenza di questa volontà, hanno aumentato del 43 per cento il ticket dei pasti?» aggiunge Monica Corsini, prima firmataria della petizione con la quale i genitori degli alunni delle scuole medie, materne e elementari della città hanno avviato la loro campagna contro i rincari.



Contro i rincari delle mense i genitori si sono rivolti all'Unione Consumatori

«Non si parli di costi allineati a quelli di altri centri della provincia -dice Corsini-. Abbiamo fatto una [illegible] su Internet ed abbiamo scoperto che in molte [illegible] italiane i ticket sono più bassi di quelli di Domodossola. Ma non basta fare paragoni [illegible] gli altri: occorre pure garantire la qualità dei pasti, perchè i nostri ragazzi si lamentano [illegible] cosa mangiano».

La risposta dell'amministrazione comunale faceva riferimento al riccometro che permetterebbe a molti di pagare di più.

«E' una tabella ridicola -dice Amelotti- perchè la maggior parte dei nostri stipendi non ci permette di sostenere questi costi spropositati». Il costo della mensa è passato da 2,58 euro dell'anno scorso agli attuali 3,70 euro.

«Un aumento discriminatorio» sostengono i genitori che stanno anche valutando la possibilità di rivolgersi a qualche avvocato soprattutto perchè le [illegible] ritengono di pagare quote per la colazione [illegible] le merende che la maggior parte dei bambini non mangia.

«Il frutto dato per la colazione - dicono le mamme - viene fornito al momento del pranzo. Ma noi il pranzo lo paghiamo già e la merenda pochi la fanno. I bambini escono prima da scuola. Non ci vengano a dire che l'orario lo decide la scuola. I pulmini prelevano i bambini tra le 15,30 e le 16 e la merenda la danno alle 16,30, quando ormai alla scuola materna [illegible]o rimasti pochissimi bambini. Ora noi vogliamo che questa quota merenda, che abbiamo già versato, ci venga restituita».

VERBANIA, LUNEDI' IL PRIMO DEGLI 11 INCONTRI

«Tour» per ascoltare la voce dei quartieri

VERBANIA

L'amministrazione comunale torna nelle frazioni cittadine per un ciclo di assemblee articolato nell'intero mese di novembre. «Intendiamo confrontarci in ogni quartiere sui programmi della giunta - dice [illegible] sindaco Aldo Reschigna -, definendo con gli organi di decentramento le priorità degli interventi [illegible] coinvolgendo direttamente i cittadini nelle scelte da operare. Ascolteremo naturalmente [illegible]on attenzione tutte le proposte ed i suggerimenti che ci verranno avanzati». Dalle Circoscrizioni erano giunte ripetute sollecitazioni per questi confronti che già in passato si sono rivelati utili. «E' una occasione importante - dichiarano i presidenti degli organi di decentramento - per discutere direttamente [illegible] gli amministrazioni sulle numerose importanti opere pubbliche che vengono annunciate e su problemi di generale interesse, nonchè sulle questioni che interessano i singoli quartieri». Proprio per facilitare [illegible] massimo l'incontro con la popolazione e per poter approfondire meglio i problemi che interessano ogni parte della città, le assemblee in programma nelle cinque Circoscrizioni sono ben undici, riferite [illegible] principali frazioni cittadine.

Ecco il calendario completo, sempre con inizio alle 21: lunedì 4, Biganzolo, Antoliva [illegible] Zoverallo, scuola materna in Pastura; mercoledì 6, Renco, Centro sociale di Renco; giovedì 7, Fondotoce, Casa comunale [illegible] via Canale; lunedì 11, Sant'Anna, Centro d'Incontro via Belgio; mercoledì 13, Intra, sala consiliare Palazzo Flaim; giovedì 14, Suna e Madonna di Campagna, sede Circoscrizione via Troubetzkoy; venerdì 15, Trobaso, salone parrocchiale S.Pietro; lunedì 18, Pallanza, Sala Resistenza via Albertazzi; mercoledì 20, Cavandone, Circolo Arci Cavandone; venerdì 22, Possaccio, Circolo Operaio via S.Gaudenzio; venerdì 29, Unchio, sede Società Sportiva via S.Biagio. [s. r.]

CANNOBIO

Festa delle Forze Armate oggi per l'alto Verbano

La festa delle Forze Armate viene celebrata per tutto l'Alto Verbano oggi [illegible] Cannobio. Il ritrovo dei partecipanti è alle 10 al Palazzo Mandamentale. Seguono il corteo al Monumento ai Caduti [illegible] al monumento in località Amore e la Messa a San Vittore. L'orazione ufficiale viene tenuta da Francesco Venturi Ferrioli, generale di Corpo d'armata. Intervengono il Corpo Filarmonico Cannobiese e il neonato coro La Bricolla [illegible] Falmenta. [s. r.]

Furgone si ribalta sulla superstrada

Traffico a rilento ieri mattina sulla superstrada in direzione nord nei pressi dell'uscita di Pidimulera. In seguito ad una collisione, con [illegible] Fiat Brava che era in fase di sorpasso, un furgone Iveco si è ribaltato appoggiandosi su un fianco e ostruendo quasi tutta la sezione stradale. Sul posto sono intervenute due pattuglie della [illegible] polizia stradale e i vigili del fuoco con le autogru per rimuovere il veicolo. [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Nuovo caposquadra dell'antincendi boschivi

Ivano Caffaro, 37 anni, [illegible] [illegible] nuovo caposquadra Aib (antincendio boschivi) della delegazione Calice-Domodossola competente per il territorio domese e di Bognanco. Succede nell'incarico a Pierangelo Gatti. I volontari Aib della squadra sono 25, le riunioni si tengono al mercoledì dalle 21 alle 22,30 alla palestra Marchioni dove [illegible] possibile presentarsi anche per collaborare fattivamente con l'organismo di volontariato. [c. bo.]

[illegible]IA

Comitato «Cara Suna» in difesa [illegible] tradizioni

«Cara Suna» è il nome del comitato costituitosi nella frazione verbanese per recuperarne testimonianze, tradizioni e feste popolari. Le prime iniziative saranno promosse in occasione della festa patronale di Santa Lucia il prossimo 13 dicembre. [s. r.]

VERBANIA

Si farà [illegible] [illegible]mpo da calcio a Madonna di Campagna

Sarà presto realizzato il nuo[illegible] campo di calcio in via Madonna di Campagna accanto al cimitero di Suna. L'opera è già finanziata e la giunta ha dato la [illegible] approvazione al progetto esecutivo. [s. r.]

SI TEMEVA [illegible] LA VITA DI UN'ANZIANA



Allarme in piazza San Vittore [illegible] Intra

Spiegamento di autoscala dei vigili del fuoco ieri mattina in piazza San Vittore a Intra per un allarme poi rientrato. Si era temuto per la vita di un'anziana signora che vive da sola in un appartamento al terzo piano e che non aveva risposto alle chiamate telefoniche dei familiari. Quando però i vigili sono arrivati nell'abitazione hanno saputo dai vicini che la donna [illegible] uscita molto presto di casa, forse per la consueta visita al cimitero. Doveroso [illegible] tempestivo l'intervento dei vigili e 118. [f. ru.]

GURRO SI E' CANDIDATA AD ACCOGLIERE LA COLLEZIONE. SI PUNTA PERO' SULLA FRAZIONE DI FALMENTA

Un museo del minerale dedicato a don Giorgetti

Proposta per onorare la memoria del parroco di Crealla appassionato ricercatore

FALMENTA

Vivissimo [illegible] è il ricordo di don Bruno Giorgetti, deceduto lo scorso mese di marzo all'età di 91 anni dopo oltre [illegible] secolo di sacerdozio a Crealla contrassegnato tra l'altro da una strenua battaglia per ottenere la strada che togliesse [illegible] paese dall'isolamento e che sta ora completandosi. Ciò che pochi [illegible] è che don Giorgetti curò per interesse culturale e [illegible] hobby personale una importante collezione [illegible] minerali comprendente migliaia di esemplari provenienti da ogni parte d'Italia. Di essa è depositario il parroco di Oggebbio don Pierino Lietta, esecutore testamentario, [illegible] è come collega e profondo amico dello scomparso che, in accordo con il Seminario [illegible] Novara destinatario testamentare, propone ora la creazione di [illegible] Museo del Minerale intitolato al parroco scomparso.





Il sindaco di Gurro Franco Pagana. A destra don Bruno Giorgetti, parroco scomparso

«Sarebbe il modo migliore per onorarne la memoria - dice -, creando una istituzione culturale che porterebbe anche più visitatori a Crealla, ora finalmente raggiungibile con una strada. Per un simile obiettivo si potrebbero utilizzare gli stanziamenti previsti da leggi europee e regionali, una volta che gli Enti locali si accordassero per elaborare un organico progetto, in collaborazione anche [illegible] Università [illegible] altre [illegible] culturali per ordinare e catalogare il materiale da esporre». La proposta [illegible] stata inoltrata a Provincia, sindaci della zona, Pro Valle Cannobina, Comunità montana, autorità scolastiche e sono già pervenute alcune risposte, che esprimono interessamento ed esplicita condivisione, ma anche necessità di elaborare un progetto comune.

Il sindaco di Gurro, Franco Pagana, manifesta la disponibilità del paese ad ospitare la collezione di minerali all'interno del già esistente Museo Etnologico di Gurro e della Valle Cannobina, [illegible] attesa di reperire [illegible] struttura indipendente da adibire in modo esclusivo alla nuova sede museale intitolata [illegible] compianto don Giorgetti.

«E' un interessamento indubbiamente lodevole - dichiara a tale proposito don Lietta -, ma occorre puntare subito sulla creazione di una nuova struttura [illegible] e questa non può che [illegible] a [illegible]. Qui tra l'altro esistono anche stabili [illegible] non utilizzati e per risolvere problemi legati ad essi don Bruno si impegnò a lungo ed profuse risorse personali. L'utilizzo di una di queste proprietà con il Museo a lui intitolato è un motivo di più per rendere omaggio a quanto da lui fatto per la comunità locale». [s. r.]

LE BANDIERE SINDACALI ALL'INGRESSO DEGLI STABILIMENTI COME TRENT'ANNI FA. IL SEQUESTRO DEGLI SCARICHI ALLA VIGILIA DEL REFERENDUM SUL FUTURO DELL'AREA

«Assunti [illegible] un mese e [illegible] i sogni già infranti»

Rabbia e angoscia ai cancelli di Acetati-Italpet: troppi interessi in gioco

Aristide Ronzoni
Filippo [illegible]





Davanti ai cancelli di «Acetati» [illegible] «Italpet», dietro il tribunale, sono tornate a sventolare le bandiere della prote[illegible] operaia. Una fotografia che i verbanesi avevano riposto nel cassetto dei ricordi dalla fine degli Anni 70 quando su quell'area sorgeva il colosso Montefibre che dava lavoro [illegible] oltre 3 mila dipendenti.

Quando la città sembrava ormai avviata al benessere generale - raggiunto principalmente grazie alla presenza industriale - ecco che ritorna pesantemente in primo piano l'incertezza del futuro per [illegible] lavoratori (tra dipendenti e indotto) e le loro famiglie. Tutto questo [illegible] pochi giorni [illegible] referendum (si vota il 24 novembre) sulla destinazione futura dell'area ex Montefibre. Trent'anni fa gli operai occupa[illegible] la fabbrica in una fredda giornata [illegible] dicembre e l'allora sindaco Pietro Mazzola trascor[illegible] con loro la notte tra gli impianti.

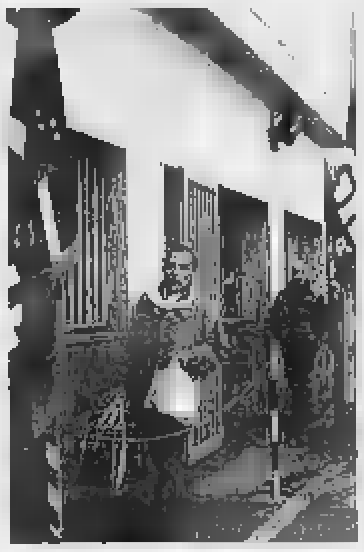
Sono angosciate anche le voci degli operai del 2002. Maurizio, 33 anni, sposato e padre [illegible] 3 figli: «Sono stato assunto un [illegible] fa alla Acetati ed [illegible] contento di aver trovato lavoro vicino a casa. Mai avrei immaginato di venire catapultato in una vicenda che adesso mette a rischio tutti i miei progetti, i miei sogni. E' una situazione davvero esasperante e soltanto chi la vive [illegible] protagonista può capire quale macigno ti schiacci il cuore».

Alex, 23 anni: «Anch'io [illegible] entrato in fabbrica [illegible] mese fa, con Maurizio, e [illegible] avrei mai creduto di dovere così in fretta fare i conti con l'incertezza per il [illegible] futuro. [illegible] sento come un naufrago in mezzo al mare che si guarda intorno [illegible] spera di intravedere all'orizzonte una nave, una barca o almeno una scialuppa a cui aggrapparti [illegible] rimanere a galla».

Riccardo sembra un giovane studente ma è già sposato: «Non è bello stare a [illegible] senza essere pagati. Non [illegible]o tranquilli; in reparto tra i miei compagni si respira il clima di chi sta perdendo il posto di lavoro. C'è gente che ha impegni economici da rispettare». Graziano [illegible] di corsa e dice di essere disgustato dai balletti politici: «Quest'area [illegible] molto appetibile ed [illegible] nel mirino di grossi interessi. Che facciano quello che vogliono ma diano una prospettiva di lavoro agli operai».

Tocca a Giovanni: «Quando la fabbrica aveva chiuso tutti i partiti sono andati [illegible] chiedere in ginocchio di riaprirla. L'unico che è rimasto coerente è il sindaco Reschigna. Gli altri ora hanno cambiato bandiera». Roberto è di Domodossola, [illegible] approdato a Verbania quando «in Ossola hanno chiuso tutte le fabbriche»: «Ora mi ritrovo col rischio di perdere di nuovo il lavoro. C'è [illegible] incomprensibile contro gli impianti chimici. Questa fabbrica c'è da cinquant'anni, sempre è stato fatto qualcosa per migliorare l'ambiente. [illegible] c'è la pazienza di aspettare, ormai su quest'area ci sono interessi troppo grossi». Mario [illegible] di corsa: «I giovani sono senza futuro. Ho visto gente piangere». Angelo aveva già perso il lavoro alla Sisma: «Che [illegible] vuole Zacchera? Se [illegible] l'ha con la chimica ci suggerisca delle alternative». Fausto non si spiega queste azioni contro l'Acetati: «Noi stiamo sempre attenti a quello che va negli scarichi. Viviamo sempre nell'incertezza che l'esistenza della nostra azienda venga messa in discussione. Si risolva il problema una volta per tutte».





In alto da sinistra Roberto, Riccardo e, qui sopra, Angelo. Sono tra i dipendenti che esprimono le proprie preoccupazioni per quanto sta avvenendo. A destra bandiere all'ingresso degli stabilimenti in viale Azari

[illegible] magistrato: [illegible] ecologica in [illegible]

Al segretario Ds che chiede chiarezza in tempi rapidi replica «Certi dell'indagine, potremmo istruire il processo in 2 mesi»

Aristide Ronzoni
VERBANIA





Diego Caretti, segretario provinciale Ds e il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri

«Una bomba ecologica innesca[illegible] nel bel mezzo della città».

Il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri non ha dubbi: «Acetati», «Italpet» e «Expedio Otto» costituiscono un serio pericolo per la salute [illegible] cittadini [illegible] ambiente. Aggiunge il magistrato: «Abbiamo eseguito indagini [illegible] 360 gradi e accertato l'esistenza di sostanze inquinanti in quantità rilevanti [illegible] di qualità preoccupanti tali da motivare la decisione del gip del tribunale di accogliere la nostra richiesta di disporre il sequestro preventivo degli scarichi in uscita dalle aziende al fine di evitare ulteriori rischi derivanti dallo scarico di dette sostanze».

Nessun dubbio dunque per la magistratura sulla pericolosità delle sostanze scaricate a lago [illegible] polo chimico [illegible] viale Azari, soprattutto rispetto all'impiego di aldeide formica (35 tonnellate annue nel ciclo di produzione) sostanza questa con possibi[illegible] caratteristiche cancerogene così come risulta dalla tabella n.5 del Decreto Legislativo 152 del 1999. La formaldeide viene impiegata come catalizzatore nel ciclo produttivo dell'acetato di cellulosa, vale dire agente che favorisce la reazione senza parteciparvi chimicamente e che alla fine si disperde [illegible] in acqua [illegible], molto probabilmente, anche in aria attraverso le emissioni in atmosfera.

Nel frattempo il ricorso contro il sequestro degli scarichi, già depositato in tribunale da [illegible] dei legali del polo chimico, avvocato Luca Molino, verrà valutato dal tribunale [illegible] riesame martedì alle 9. E c'è un giallo: secondo alcuni sindacalisti e lavoratori, ignoti avrebbero manomesso nottetempo alcuni cancelli d'accesso agli impianti forse per contaminare con sostanze inquinanti gli scarichi. Il clima è teso. L'Unione Industriale insieme alla solidarietà ai lavoratori esprime forti preoccupazioni per una vicenda che prefigurerebbe da parte di taluni ambienti politici l'attacco complessivo al tessuto produttivo e industriale del Vco.

Il segretario provinciale dei Ds, Diego Caretti, chiede [illegible] magistrati «che i tempi di chiarimento dell'intera situazione siano brevissimi, sia per tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini sia per dare risposte ai 500 lavoratori e alle loro famiglie su che fine faranno i posti di lavoro da cui traggono le risorse per vivere». Risponde a distan[illegible] il pm Argentieri: «Siamo certi della nostra azione a tal punto che saremmo [illegible] grado di sostenere il processo addirittu[illegible] nell'arco dei prossimi due mesi». Lunedì pomeriggio i capigruppo del Consiglio comunale si riuniranno e decideranno quali iniziative assumere. Oggi il presidente della Provincia Guarducci si incontra con i vertici dell'azienda chimica per tentare l'individuazione di un possibile sbocco alla delicata situazione. Lo stesso Guarducci sarà lunedì a Torino dove in Regione [illegible] terrà un tavolo tecnico alla presenza dell'assessore Picchetto, sindacati e Unione Industria[illegible]. Gli operai hanno sospeso lo sciopero e sono rientrati al lavoro. Intanto la presidente del Circolo Verbano di Legambiente Amelia Alberti vorrebbe incontrare i lavoratori per chiarire [illegible] loro i termini della questione: «Se s[illegible] giunti a questo punto gli operai debbono ringraziare soltanto sindacati e vertici aziendali i quali non hanno mai preso in considerazione il problema in tutta la sua complessità e gravità».

LUNEDI' PER OTTENERE PREPENSIONAMENTI A CHI SVOLGE ATTIVITA' USURANTI

Edilizia, sciopero in Svizzera coinvolge i [illegible] del Vco

CANNOBIO

No delle aziende al prepensionamento, per chi svolge lavori logoranti: i sindacati reagiscono proclamando un giorno di sciopero per lunedì. Alla protesta sono interessati molti frontalieri del Vco. I lavoratori svizzeri scendono in lotta [illegible] tutto il Paese, [illegible] primo vero sciopero del dopoguerra nell'edilizia, per far spingere le aziende a riconoscere l'uscita anticipata dal mondo produttivo [illegible] chi svolge «lavori fisici logoranti» come già pattuito fra le parti. [illegible] riconoscimento dovuto a chi svolge attività più a rischio come [illegible] settore edilizio, dove la metà dei lavoratori non giunge mai all'età pensionabile dei 65 anni, ma smette prima. L'intesa avrebbe dovuto [illegible] in vigore dal primo gennaio [illegible] prossimo [illegible] ma il padronato [illegible] è opposto. Immediata [illegible] risposta delle organizzazioni sindacali che dicono: [illegible] in Svizzera era successo che un accordo firmato non [illegible] riconosciuto. Se si tollerasse un simile pericoloso precedente, nessun contratto collettivo avrebbe più senso. Da qui la decisione di iniziare [illegible] uno sciopero [illegible] avvertimento». Già da alcuni giorni in Svizzera sono iniziate le agitazioni [illegible] fermate [illegible] grossi cantieri. Nel Canton Ticino [illegible] giornata di lotta è stata preparata con assemblee e volantinaggi in tutte le sedi di lavoro e ai valichi [illegible] dogana dove ogni giorno passano centinaia di lavoratori frontalieri. Questi ultimi sono [illegible] l'altro fra i più interessati: per loro si affacciava la possibilità di smettere prima dei 65 anni e tornare a vivere in Italia col capitale del II Pilastro e con un'attività a tempo parziale più leggera. Uno sbocco che non [illegible] più possibile fra qualche anno quando entreranno in vigore gli accordi bilaterali. (f. ru.)

COOPERAZIONE TRA OSSOLA E CANTON VALLESE

Lingue per studiare e lavorare

Un [illegible] Domodossola-Briga per studiare [illegible] lavorare. E' [illegible] progetto di cooperazione trasfrontaliera nell'ambito Interreg 3 che la Comunità Montana Valle Ossola ha finanziato con [illegible] mila euro ai quali [illegible] aggiungeranno 24 mila [illegible] del Comune di Domodossola, ente partner. E' rivolto [illegible] studenti e lavoratori che vogliono imparare il tedesco e il francese. I corsi, gratuiti, saranno svolti anche in videoconferenza. Le modalità attuative saranno messe a punto prossimamente. «Abbiamo pensato a questa iniziativa - dice il presidente della Comunità, Pierleonardo Zaccheo - valutando che le economie del [illegible] territorio e quello oltreconfine si [illegible] sempre più strettamente. Spesso abbiamo [illegible] che la barriera della lingua non [illegible] permesso di intrecciare [illegible] più approfondite e [illegible] di lavoro. [illegible] Domodossola verranno impegnati insegnanti di madre lingua tedesca per gli ossolani, a Briga insegnanti italiani». (c. bo.)

TRIBUNA REGIONALE

Un [illegible] sulla sanità oggi [illegible]

VERBANIA. La sanità [illegible] tema al centro della Tribuna politica regionale in onda oggi alle 12,55 su Rai3. Alla trasmissione, realizzata in collaborazione con il Comitato regionale per [illegible] Comunicazioni, saranno presenti l'as[illegible] regionale [illegible] Sanità Antonio D'Ambrosio e i capigruppo in consiglio regionale Valerio Cattaneo (Fi), Antonello Angeleri (Ccd), Angelino Riggio (Ds) e Antonio Saitta (Margherita).

E di sanità parleranno lunedì sera alle 20,30 a Domodossola anche i sindaci della valle. A loro [illegible] Comitato mamme chiede una posizione netta «perché chi tace ora rischia [illegible] essere il [illegible] affossatore del San Biagio. E' partita l'attesa astanteria pediatrica ma non nelle modalità annunciate dall'Asl e i disagi legati [illegible] Ginecologia sono evidenti. Noi chiediamo di dare piena attuazio[illegible] al piano Aress sia nella parte che prevede [illegible] nuovo ospedale [illegible] Piedimulera che in quella in [illegible] dice che nessun reparto deve essere soppresso. Per questo invitiamo i sindaci ad esprimersi sul ripristino dei reparti». (c. bo.)

TRADOTTA L'OPERA

[illegible] pensiero [illegible] in [illegible]

STRESA. Il pensiero di Antonio Rosmini arriva in Romania. Padre Umberto Muratore, del Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa e Franco Esposito, direttore della rivista Microprovincia, hanno presentato nella sala della biblioteca dell'Università del diritto di Bucarest la nuova traduzione in lingua romena dell'«Introduzione alla filosofia» di Antonio Rosmini. L'opera, curata dal filosofo Gheorghe Leucan Stoica e tradotta dalla dottoressa Raluca Anca Popescu, riferiscono i due studiosi stresiani, è stata apprezzata dalla folta partecipazione di giovani e docenti universitari. «L'iniziativa - commenta padre Muratore - fa parte di un ampio progetto, [illegible] a portare il pensiero [illegible] Rosmini nella cultura internazionale. Circa venti opere sono già state tradotte in lingua inglese, altre sono state fatte in russo, polacco, tedesco, spagnolo, francese e portoghese. Esistono inoltre nuove biografie di Rosmini redatte nelle principali lingue [illegible] mondo». (p. ben.)

AO 3



COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**
Via Roma, 158
tel. 0165.846732 - fax 0165.845125
info@hotelcourmayeur.com
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

COURMAYEUR

**** **Hotel Gallia Gran Baita**
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it • www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro [illegible] estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna costruzione di stile regionale, con arredamento in mobili d'epoca [illegible] dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** **Hotel Berthod**
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax 0165.842286
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

**** **Hotel Royal & Golf**
Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
[illegible]
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage.

Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", [illegible] un hotel di antica tradizione e di gran classe; [illegible] camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella zona pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

COURMAYEUR

*** **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726
info@labrenva.com • www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista [illegible] caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it [illegible] www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno [illegible] pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi [illegible] 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per [illegible] fondute e pierrades.

COURMAYEUR

** **Hotel Aigle**
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806
hotelaigle@libero.it • www.hotelaigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

COURMAYEUR

*** **Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - [illegible] 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a [illegible] propria".

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**
Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi [illegible] conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

** **Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, [illegible]
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.[illegible]

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

COURMAYEUR

*** **Hotel Walser**
Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849
info@walserhotel.com
www.walserhotel.com

Ristorante e bar, TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR

** **Hotel Dei Camosci**
Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
hoteldeicamosci@netvallee.it
www.hoteldeicamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante [illegible] cucina tipica valdostana [illegible] nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

COURMAYEUR

*** **Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
info@hotelscentrale.it
hotelcentrale@libero.it
www.hotelscentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR

** **Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione [illegible] buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** **Hotel Cresta et Duc**
Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
hotelcrestaetduc@netvallee.it
www.hotelcrestaetduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.

Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

COURMAYEUR

*** **Hotel Crampon**
Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it • www.crampon.it

TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale e tranquilla con parcheggio e giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

LA GIURIA HA ASSEGNATO DIECIMILA EURO AD ARTISTI DI CUBA, ITALIA, RUSSIA, SLOVACCHIA, CINA, ALBANIA E BIELORUSSIA

Lumache e sorrisi con «Eurohumor»

Borgo premia i migliori cartoonist

BORGO SAN DALMAZZO

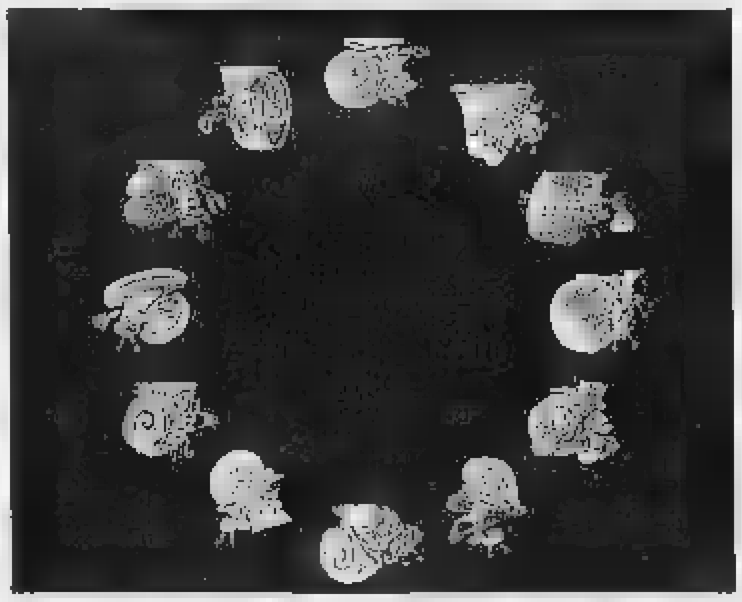
E' l'ucraino Jurij Kosobukin l'indiscusso vincitore della «Biennale internazionale del Sorriso ■ Borgo San Dalmazzo», la città della lumaca che sorride, pro■ ■ «Eurohumor». Lo ha sancito la giuria internazionale che si è riunita nei giorni scorsi a Cuneo per assegnare i diecimila euro messi in palio dall'Associazione Primalpe ■ dagli altri sponsor (Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Città ■ Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di commercio di Cuneo, Scuola di Pace ■ Boves, Festa Europea degli Autori) per una fra le dieci più prestigiose rassegne ■ umorismo grafico del mondo. Sette temi a concorso, duemila opere inviate alla segreteria da seicento artisti di settanta Paesi. Queste le cifre di un concorso che a ogni edizione cresce per consensi di partecipazione e critica tanto che la città di Borgo San Dalmazzo ha deciso che ospiterà le migliaia di opere in un museo permanente dedicato all'umorismo.

■ meccanismo è semplice: Primalpe in accordo con il Comune di Borgo invitano ogni due anni circa duemila umoristi grafici a invia■ loro opere su temi sempre diversi eccetto uno: la lumaca. Le opere vengono poi selezionate, giudicate, gli autori premiati. I lavori migliori di ogni tema diventano mostre che, dopo la prima esposizione a Borgo San Dalmazzo, vengono portate in tutto il mondo (Francia, Spagna, Turchia, Santo Domingo, Cuba e nei prossimi tre mesi Messico ■ ancora Cuba e Francia). A giudicare le opere dell'ulti■ concorso si sono riuniti: Ares Guerrero, psichiatra, disegnatore di Cuba, Emilio Isca, grafico, Presidente Feco Italia, Torino; Franco Bruna, umorista grafico, Torino; i cuneesi Danilo Paparelli, umorista grafico, Mario Merlino, grafico, Nea Martini, architetto, insegnante di educazione artistica con Carla Losini, per il Comune di Borgo San Dalmazzo e Viviana Tassone, per l'Associazione Primalpe.

Sul tema «Acqua: bollicine, bollicine... ma di acqua minerale», 1° Angelo Campaner (Italia), 2° Yu Hai Lin (Cina), 3° Milenkovic Goran (Yugoslavia). Su «Animali, the pig? Sigh!!!... (il maiale? Sigh!)»: 1° Francisco Bianco Avila (Cuba), 2° Paiman Rezaei (Iran), 3° Guang Jun-Li (Cina)

Su: «Sanità. Medici o stregoni? Un sorriso può aiutarci a guarire». 1° Anton Kotreba (Slovacchia), 2° Gianni Chiostri (Italia), 3° Crisan Horia (Romania). Sul tema: «Favole. Chi ha paura del lupo di sera?». 1° Andrei Puchkaniov (Bielorussia), 2° Simona Carola Carrara (Italia). Sul tema della fede: «Terzo millennio: Dio dove sei?» ha vinto 1° Jurij Kosobukin (Ucraina), 2° Pavel Sotezatu (Romania), 3° Andrea Bersani (Italia) e Frantisek Kratochvil (Repubbli■ Ceca). Infine «Lumache... ■ l'Europa a passo di... Euro». 1° Dmitriy Drozdov (Russia). Premi speciali sono andati a: Tomás Rodríguez (Cuba); Dachuan Xia (Cina); Agim Sulaj (Albania) ■ a Jurij Kosobukin (Ucraina).





Due opere premiate: a sinistra di Agim Sulaj (Albania), sopra di Dmitriy Drozdov (Russia)

Le 64 opere finaliste saranno pubblicate sul catalogo che verrà presentato in occasione della Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo ed esposte durante la manifestazione nell'ex fabbrica Bertello dal 30 novembre all'8 dicembre. Altre mostre di Eurohumor si terranno ■ Boves in occasione di Santa Cecilia (tema: «Sorrisi a forma di nota») e a Cuneo in occasione della Festa Europea degli Autori dal 22 al 24 novembre su «Sorridere, sorridere fino alla morte». Mostre ■ opere ■ concorso sono disponibili sul sito www.eurohumor.org. [r. c.]

GIROd'ALPE

Appesi per sette giorni in parete

Enrico Martinet

BAT, pipistrello, oppure l'acronimo di Basically absurd technology. La fantasia della nuova frontiera dell'alpinismo, l'arrampicata artificiale moderna, è pari ai nomi che di volta in volta i suoi «adepti» affibbiano a pareti di roccia che si possono classificare, senza retorica ■ esagerazione, impossibili. Questi funamboli dei «ganci» d'acciaio, delle «palli■ di ■ fuse con fili ■ fettucce per potersi assicurare o spalmate in minuscole concavità della roccia, non soltanto non temono gli strapiombi, ma li cercano.

Fra i migliori specialisti di questa progressione ■ muri di roccia lisci e che sfidano la gravità c'è Valerio Folco, guida valdostana e pilota di elicotteri. La sua ultima impresa è, appunto, Bat, 250 metri di roccia a strapiombo nella valle dell'Orco, «La più bella linea di artificiale che io abbia mai salito in Valle Orco», dice Valerio, che ha fra i suoi record parecchie vie sulla mitica El Capitan nello Yosemite Park della California.

Sette giorni di arrampicata, sette giorni per cinque «tiri» di corda. Sì, perché una delle caratteristiche dell'arrampicata artificiale moderna ■ proprio la lentezza: non potrebbe essere altrimenti, perché la ragnatela cui gli alpinisti si affidano per salire e per assicurarsi non resiste a strappi superiori al loro peso, quindi sbagliare è vietato.

Con Folco c'era anche Massimo Farina, un ventenne aosta■ specialista di arrampicate sul ghiaccio e che per la prima volta si cimentava ■ l'artificiale. Poi c'era un'altra guida, Alex Busca, di Gressoney, l'alpi■ milanese Davide Grimoldi e la guida-fotografo di Champoluc Marco Spataro, costretto a rimanere ore nel vuoto appeso alle funi per poter documentare l'impresa.

Valerio Folco ha dedicato questa salita a Warren Harding, che nel 1958 salì per la prima volta il «Nose» di El Capitan. «Per ■ - dice Folco - Warren è stato l'unico vero scalatore di big walls, univa la genialità dell'arrampicare a un pizzico di follia nella vita».

PROGETTO DELLA REGIONE. DOMANDE ENTRO L'11

Volontari in Francia per il servizio civile

TORINO

L'ufficio nazionale per il Servizio civile ha approvato il progetto presentato dalla Regione per l'impiego di volontari nel servizio civile all'estero.

Il progetto permette un'esperienza di ■ diversa e sicuramente particolare. Il bando è rivolto anche alle ragazze.

Chi opta per il Servizio civile all'estero trascorrerà 12 mesi occupandosi di ricerche e studi sulle comunità di emigrati piemontesi in Francia, particolarmente quelle che si ■ insediate a Marsiglia, Orange, Cannes, Nizza, Chambery e Mountauban.

L'attività sarà preceduta da uno stage formativo a Bruxelles. Questo servirà a mettere in comunicazione i giovani ■ le istituzioni comunitarie anche al fine di acquisire competenze per essere in grado di elaborare progetti europei.

Per partecipare al Servizio civile all'estero bisogna avere un'età compresa tra i 18 e i 26 anni. Il bando scade l'11 novembre. I posti disponibili sono 12, 2 per ogni città francese che partecipa al progetto.

Le domande di partecipazio■ devono giungere quindi entro le 16,30 dell'11 novembre e devono essere indirizzate a: «Regione Piemonte- Direzione Politiche Sociali, corso Stati Uniti 1; 10128 Torino».

Il bando e il fac simile della domanda di ammissione sono scaricabili dal sito internet www.serviziocivile.it Altre informazioni in orario di ufficio al numero: 011.432.3671.

Il progetto è stato realizzato dall'assessorato alle Politiche sociali.

Il Piemonte non ■ nuovo ad iniziative del genere, l'anno scorso cento ragazze piemontesi avevano partecipato ad una missione in Europa e in America latina. Per otto mesi erano state impegnate nel settore della protezione civile come sostegno alle comunità piemontesi. Promotori erano stati gli assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto e alla Protezione civile Caterina Ferrero. [se. c.]

DALL'8 NOVEMBRE LA VENTITREESIMA EDIZIONE CON NOVE GIORNI DI FESTA

Cervere capitale del porro

Torna la fiera dedicata al prodotto tipico

CERVERE

«Capitale mondiale dei porri»: per la cittadina alle porte di Fossano è un sogno divenuto realtà, testimoniato da quanto riportato ■ ■ articolo dell'«Espresso» e dalla presenza, per ■ secondo anno, di una delegazione di agricoltori, agronomi e giornalisti giapponesi, giunti nel Cuneese alla ricerca dei segreti del porro cerverese.

La 23ª «Fiera dei Porri» prende■ il via l'8 novembre e proseguirà fino al 17, con un programma che dal '97 si snoda su nove giornate ricche di appuntamenti.

«Un successo costruito dal 1980, con la prima edizione - ■ detto il sindaco Giorgio Bergesio alla conferenza stampa di presentazione della rassegna gastronomica -, cui sono seguite tappe importanti di sviluppo, come la nascita del consorzio di produttori nel '96 e la partecipazione al Salone del Gusto».

Ambasciatori del calibro di Renzo Vivalda, chef dell'«Antica Corona Reale», hanno portato in tutto il ■do il gusto del porro Cervere, gioiello della tavola, mentre l'opera costante dell'azienda turistica locale presieduta dall'avvocato Gianni Vercellotti ha saputo dare visibilità al grande lavoro dei produttori cerveresi. «Il merito è tutto loro» ha sottolineato Vercellotti, mentre Marcello Gatto, responsabile provinciale Coldiretti, ha parlato di Cervere «come modello da esportare per la qualificazione del territorio attraverso la produzione di qualità».



Una delegazione di giornalisti e agronomi giapponesi con il sindaco Bergesio

Migliaia di coperti per le degustazioni, il Premio Ravotti di grafica, l'assegnazione del «Porro d'Oro» al nuotatore cerverese Alessandro Groglia: sono alcune delle iniziative che caratterizzeranno la fiera, allestita grazie al binomio «qualità e volontariato», per il quale Pro Loco ■ associazioni cerveresi gratuitamente offrono un supporto insostituibile alla manifestazione. [a. p.]

FORMAZIONE A DRONERO

Centro Giolitti Ciclo d'incontri ■

DRONERO. La IV Scuola di Alta Formazione del Centro europeo «Giolitti» per lo studio dello Stato quest'anno è dedicata a «Docenti, studenti e obiettivi della scuola italiana dall'Unificazione». Il 6 novembre, ad avviare il ciclo di dibattiti - aperti a tutti, con la presenza di oltre 20 borsisti da tutt'Italia grazie al sostegno della Fondazione Crs - è il novantatreenne Giuseppe Petronio, fra i massimi storici della letteratura italiana. Petronio ha profondi legami ■ il Cuneese: nel '30 arrivò al Liceo Govone di Alba. Vi tornò nel 1943, dopo anni di libri e insegnamento all'estero. Erano gli anni nei quali Leonardo Cocito, docente ■ ■», si batteva nella lotta partigiana, come l'ex allievo Beppe Fenoglio. Dalla cattedra Petronio fece la sua parte. La Scuola prosegue il 7 con la presentazione del Museo europeo degli Studenti, allestito dal rettore dell'Università di Bologna Fabio Roversi Monaco. Il ■, alle 17, ■ ciclo si conclude con l'ex ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi. L'anno prossimo sarà tutto dedicato a Giolitti nel centenario del suo secondo governo. [o. g.]

AL C

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1:
Red dragon di Brett Ratner.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Signs di M. Night Shyamalan
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Pinocchio Roberto Benigni
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Febbre da cavallo di Carlo Vanzina
Orario: 20; 22,30
Prezzi: al martedì € .

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 312.
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen
Orario: 19,45; 22,30

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Signs . Night Shyamalan.
Orario:

Inf. Tel. 015-253.89.27.
Laissez-Passer.
. spettacolo unico ore 21.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

IRIS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
About a boy - Come un ragazzo.
Orario: 20; 22,15

Inf. Tel. 015-93.899
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 20,15

ANGELUS
Orario: spettacolo unico ore 16,30.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16
CHIUSO

GIACOSA: Tel.
Signs (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE:
Tel. 0165 230536 (www.detaville.it).
Pinocchio (ore 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949 473
Le quattro piume (ore 19,30; 22)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
People I know (ore 21,15)

MONTE BIANCO CENTRO
Tel. 0165 841.206
Le quattro piume (ore 21,30)

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.
Pinocchio (ore 21)

CENTRO CONGRESSI GNB: Tel. 333
(www. .it)
Red Dragon (ore 18; 20,15); **XXX** (ore 22,30)

Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it)
XXX (ore 17,30; 20,15; 00,40)
Red Dragon (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 18; 20,15)
Signs (ore 22,30)

. 012
Il pianista (ore 19,30; 22,15)

Tel. 0125 641
XXX (ore 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Pinocchio (ore 20,25; 22,30)

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. 0161-255.045 - Informa spettacoli 0161-69.633
XXX con V. Diesel e A. Argento. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,45/22,10 € 6,50, ridotto € 5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 - spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con R. Benigni. Apertura 19,30 con spettacoli: € 6,50, ridotto € 5.

PRINCIPE. Inf. Or. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 19,30 con spettacoli: 19,40/22,10 € 6,50 ridotto € 5

DOLBY DIGITAL Inf. Or.
Signs con Mel Gibson. Orario: 19,40/22. Alle ore 24 speciale Halloween party con la proiezione del €6,50 ridotto € 5

Tel. 0161-213.375
Johan Padan e la descoverta de (animazione) Orario: 15/17. In serata **M'ama, non** con Audrey Tautou. Orario: 20/22,10 € 5 ridotto € 3.

TEATRO Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253 379

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.695
Pinocchio Benigni. Orario: 20,30/22,20 € 6,20 ridotto € 4,15

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. -488 714.
Stuart Little 2 con G. Davis e H. Laurie. Orario 21 spett. unico € 4,50 ridotto € 3,50

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486.
We Were Soldiers Gibson. : 20/22. € 5,50. € 3

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.500
Minority Report con Tom Cruise. Orario: 22,30 spettacolo unico. € 5 ridotto € 4.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288 - E-Mail: parrocchia.varallo@
Asterix e Obelix-Missione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. Orario: 20,30/22,30. € 5 ridotto € 4.



BOY. Commedia. Dal libro Hornby, storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE VI PARE. Commedia. Successo francese, narra le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia.
ING A COLUMBINE. Drammatico. Michael Moore prende spunto dalla strage in scuola per descrivere il mercato armi in Usa.
FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo tre storie: giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda ragazza che amava, una star pop incontra un suo fan.
DUE . Commedia drammatica. Alla periferia di Torino l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle .
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il re ai ragazzi appena usciti riformatorio e Francis, sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide abbandonare Monaco per crearsi una vita a Berlino.
HOLLYWOOD Commedia. Woody Allen regista da tempo dalle scene chiamato a girare film: sul set, perde la vista per la tensione.
INGANNI SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da un'insolita banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film regista cinese Zhang Yimou narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente la donna sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera. vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto Philip K. Dick, il nuovo lavoro Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2 e narra di speciale corpo di polizia che, in alle indicazioni veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia '42 occupata dai nazisti macellaio decide di aiutare dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora un laboratorio fotografico e morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista «Elizabeth», la storia di ufficiale inglese che nel 1875 rifiuta di partire per Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED Thriller. riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un serial killer che sta seminando il panico .
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di . Night Shyamalan comincia con un (Mel Gibson), ex reverendo che vive due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
W DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. è un dentista eredita in Alaska branco di cani da slitta.
11 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, suo malgrado, agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinelealri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688
Pinocchio. Or. feriali 20, 22,30; ven., sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5; 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. sera € 5.

ARALDO. 0321-474.825.
Le quattro piume. Or. fer.: 50; 22,30. Ven e dom.: 17; 19,50; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321-624.158.
Signs. Or. fer. e sab. 20,20; 22,30. Ven. e dom.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. fer. fest. e prefestivi € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-463.484/453.664
Il pianista. fer.: 19,45; 22,30; festivi 17,15; 19,45; 22,30. Lun. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-557183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it **Men in black 2.** Or. giov.: 21,30. Ven 16 e 21. Sab e dom. **About a boy.** Or.: sab 21,30; dom. 16 e 21. Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € 5,50, rid. € 3,50. Or.: sab 21,30; dom. 16 e 21

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322-240 566
Pinocchio e dom.: 15; : sab. 20,10; 22,10; lun.:

MODERNO. Tel. 0322-82.151
Snow dogs - Otto cani sotto zero. Or. ; 22,15; fest. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. 0322-81741
Red dragon. Or. fer.: ; 22,15 fest. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741
Pinocchio. Or. fer.: 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine € 6,50, rid. € 4,50, (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741.
Signs. Or. fer.: 20; 22,15. Dom. 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. € 6,50, rid. € 4,50 (fer. € 4,50).

GALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23
Asterix e Obelix... Or.

METROPOLIS MULTISALA. 0331-914.285 inf. pren. 19,30-21, dom. 16,30-21. Sito www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest. € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5. **Il pianista** Fer.: . ven. e sab. e dom.: 17,10. **Snow dogs** Fer. 20,20; ven. e sab.: 15,30; 18; 20,20; dom. 15,30; 18; 20,20. **Red dragon** Fer. 20; 22,30; ven. e Sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. **Signs** Or. fer. 20,20; 22,50; sab. 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom. 17,50; 20,20; **One photo** or. Ven. e Sab.: 22,50; 1; dom. 22,50. **XXX** or. fer.: 20; 22,30; 22,50; ven. e Sab. 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50; 1; 1,10. dom. 14,50; 15,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50. **Febbre da cavallo 2 - La mandrakata**, lun. e merc. 20,10; mart. e : 22,50; ven. 17,40; 22,40; 1. Sab. 15; 20,10; 17,40; 22,40. **Hollywood Ending**, or. lun., merc. 22,40. Mart. e giov.: 20,10; ven. 16; 20,10; Sab. 22,40; 1. Dom.

METROPOLIES 2
Le quattro piume. fer.: 20; 22,30; sab.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1. Dom. 15; 17,30; 20; 22,30. **dragon** fer.: 20,20; 22,50. : 15,20; 17,50; 20,20; : 1,10; dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50

CINE TEATRO. Tel. 0321-81.183.
Pinocchio 16,30; 21,15. Sab. 20; 22,30; lun. 21,15

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122
Dal 2 al 4 nov. **Pinocchio** or.: sab. 20; 22,15; dom. 15 e 21; lun. 21

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
www.multisalacorso.com
Red dragon
Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

Info 0324 240 853
opp. www. .com
Magdalen
Feriali e fest.: ore 19,50; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323-61.450.
da ven. **XXX**
Or. ven. e dom.: 14,30; 16,30; 20; 22. sab.: ; 22

ORATORIO. Tel. 338 6
Johan Padan
Sab.: 20,15; 22,15; ven. e dom. 14,30; 18,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323-401.940.
XXX
20; 22,30. Fest.: 14; 16,30; 20

VIP
Info. tel. segr. 0323-40.18.40.
Pinocchio Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323-501.964.
Signs e pomeridiano ven. 1 e dom. **dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323-501.964.
Red dragon
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare 67, 856.521 **Signs** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Cesare 67, tel. 856.521 **Red Dragon** Or.: 15; 17,30,
400 Giulio Cesare 67, **XXX.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Vittorio Emanuele tel. 547.007. Sala 1: **XXX.** Or.: 14,30; 17,10; ; 22,30. Sala 2: **Red Dragon.** : 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il pianista.** : 16,15; 19,15; 22,15
ARLECCHINO corso Sommeiller 32, tel. 581 7190. Sala 1. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Febbre da cavallo.** : 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. : 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto , tel. 540.110 **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. 1 via 32/e, 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e 436.07.23. **Pinocchio** 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX piazza Massaua , tel. 779.60.200: . **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50. **Signs.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30; 0,30. **XXX.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 1,10. **Red Dragon.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,05. **Febbre da** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45; 0,50.
via Gramsci 9, tel. .422 **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Angela** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Hanna Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. **Hour Foto.** Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30.
Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE 5, tel. 817.94.93 **Le quattro piume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
MARX - corso 53, 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI - Sala Harpo Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30
FREGOLI Giulia Barolo, tel. 011.817.9373. **Peter Pan.** Or.: 14,30; 16,30. **Monsieur Batignole** : 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** : 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Pinocchio.** : 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30. **Bowling a Columbine** : 18; 20,15;
IDEAL Cityplex Beccaria 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **XXX** : 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 2: **Red Dragon** : 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ideal 3: **Signs.** : 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **One Hour Photo.** : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Po 21, tel. 812.99.96. **& Stitch.** Or.: 15; 16,45; 18,30. **Due amici.** Or.:
KONG via S. Teresa , tel. 534.614. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10. **11 2001.** Or.: 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, 541.283. **Le quattro piume.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Verdi , tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22
MASSIMO via 18, tel. 812.5606. **Angela** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi** Vlet. men 14. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Febbre da cavallo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. . Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40. **Le quattro piume.** Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10; 0,40. **Il pianista.** Or.: 15; 18,10; 21,20; 0,20. **Snow Dogs.** Or.: 14,15; 16,05; 18; 19,55. **Minority report.** Or.: 21,40; 0,30. **XXX** Or.: . 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23; 0,35. **Red Dragon.** Or.: ; 17,10; 19,50; 22,20; 0,50. **Hollywood ending.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,35. **Signs.** Or.: 14,15; 16,30; 19; 21,30; 0,15. **Pinocchio.** 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. **One Hour** . 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; 0,35
REPOSI 1 via XX Settembre 15, 531.400 **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via Settembre , tel. . **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, 531.400. **Red Dragon.** : 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via Settembre 15, tel. 531.400 **Snow Dogs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. **About a boy.** 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
1. **Un viaggio amore.** Or.: .10; 20,20; 22,30
2. **Pinocchio.** . 15,45; 20,15; 22,30



SI ESIBIRA' IL 16 DICEMBRE AL TEATRO TOSELLI, LE DUE SERE SUCCESSIVE NELL'IMPIANTO DI SAN ROCCO

Ligabue raddoppia a Cuneo

Con la seconda data al Palazzetto dello Sport

CUNEO

Dopo gli annunciati concerti del 16 (al teatro Toselli) [illegible] 17 dicembre (Palazzetto dello sport), il grande «Liga» [illegible] deciso [illegible] concedersi al pubblico cuneese anche il 18 con [illegible] secondo concerto al Palasport.

L'annuncio arriva da Zabum Uno e Associazione Culturale Nuvolari. I biglietti saranno disponibili a partire da mercoledì 13 novembre nei seguenti punti vendita: [illegible] Cuneo da «Muzak Dischi» (0171681506), «Bartaruga» (parco della Resistenza, 0171601814), ad Alba «Magic Bus» 0173363940; a Bra «Barbero Dischi» (0172412679); a Fossano «Totodischi» (0172635740); [illegible] Savigliano «Exit Music» (0172715021); a Saluzzo «Top Sound» (017546226); a Mondovì da «Veco» (017442567); infoline 0171699190 / www.nuvolariweb.com

L'arrivo del rocker emiliano è attesissimo, lo dimostrano le centinaia di fans che nei giorni scorsi hanno affrontato fin dalle prime ore del mattino lunghe code per accaparrarsi i biglietti.

[illegible] teatro Luciano Ligabue proporrà uno spettacolo in due tempi, affiancato dalla band e da due grandi musicisti, quali Mauro Pagani e D. Rad. Con nuovi particolari arrangiamenti l'artista interpreterà alcuni brani che da tempo non trovano spazio dal vivo.

Nel Palasport, a grandissima richiesta, il live elettrico di quest'estate. [a. f.]



Luciano Ligabue durante uno dei suoi numerosi concerti in giro per l'Italia

AL MANIERO ALESSANDRINO VIAGGIO DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO

Storia aperta ai turisti nel castello di Piovera

Vanni Cornero

Il rapporto tra borgo e castello roba da Medioevo? Chi crede che sia così, non ha che da andare a Piovera, Alessandria, per convincersi del contrario e capire quanto questa simbiosi [illegible] attuale, considerati secoli di cambiamenti storico-sociali. [illegible] castello di Piovera ha [illegible] base che risale al 1168; nel 1300 fu possedimento dei Visconti, che ne fecero poderosa fortezza. Poi, tra il Cinquecento e il Seicento, sotto [illegible] dominazione spagnola, subì altre trasformazioni. Poi passò [illegible] Savoia e, attraverso varie vicende, negli Anni Sessanta del Novecento fu rilevato dal conte Niccolò Calvi di Bergolo, che ne ha aperto le porte alle più svariate iniziative artistico-culturali.

Oggi il maniero di Piovera propone un interessante percorso storico, dal Medioevo al Rinascimento. A questo scopo il giardino, le cantine, [illegible] soffitte, i granai, le antiche stalle diventano luoghi di incontro, laboratori operativi, centri di raccolta e conservazione di oggetti ed antichi manufatti, testimonianze del passato. Il tutto aperto a quanti vogliono entrare in contatto con un patrimonio del passato così unico. Raccolte di fossili, di antichi attrezzi agricoli e artigianali, di finimenti e storia della ferratura dei cavalli, oltre ad una biblioteca con documenti eccezionali sono [illegible] disposizione dei visitatori. Inoltre le mura [illegible] castello sono di cornice ad oltre [illegible] mila disegni, centinaia di progetti di strutture architettoniche in carta e legno, decine di sculture in marmo, acciaio e vari metalli: il risultato di 30 anni di lavoro che Niccolò Calvi di Bergolo ha dedicato [illegible] ed offre a chiunque voglia avvicinarsi a questo luogo magico.

«Il recupero dei piccoli paesi è essenziale per far vivere la nostra civiltà», dice Niccolò Calvi di Bergolo, che, coerentemente a questo suo principio ha messo il castello, le sue dipendenze ed [illegible] grande parco che li circondano a disposizione del Comune. Una disponibilità che ha il suo riscontro [illegible] manifestazioni come «Un tempo in un borgo», che a settembre ha portato [illegible] Piovera 12 mila persone per [illegible] weekend di spettacoli, tradizione e prodotti tipici. «Piovera era uno dei [illegible] paesi destinati a morire [illegible] diventare un dormitorio per chi lavora [illegible] Alessandria - spiega il sindaco Marco Bologna -. Ora, grazie all'iniziativa di Niccolò Calvi di Bergolo, è [illegible] centro rimasto a dimensione d'uomo. La gente andata via [illegible] in gran parte tornata e lo spettro di una popolazione giovanile irretita dalla droga è stato scacciato». «Ci vorrebbe una legge regionale che tuteli a fondo questo patrimonio - lamenta il sindaco - tenendo presente che investire qui vuol dire vuol dire rifinanziare un'industria che vive di tempo libero. Si deve capire l'importanza di un sistema che dà spazio a tutti, e che si può reggere autonomamente, mantenendo l'identità di [illegible] piccolo scrigno della storia, senza dover passare la [illegible] a qualche grande multinazionale alberghiera».



Il conte Niccolò Calvi di Bergolo ha aperto le porte del castello di Piovera (Alessandria) alle più svariate iniziative artistiche e culturali

L'EX TRICOLORE DI PALLONE ELASTICO ADESSO REALIZZA VETRATE ARTISTICHE A CANELLI

Campione [illegible] «balon» e nell'artigianato

Massimo Berruti testimonial per la campagna della Regione Piemonte

Armando Brignolo

ASTI

E' stato pluricampione italiano di «balon» (pallapugno o pallone elastico) ed è un apprezzato pittore che si sta conquistando uno spazio di rispetto nel settore dell'arte. Massimo Berruti, a Canelli, dove vive fin dall'infanzia, è titolare, con Gabriella Rosso, di un atelier per la lavorazione artistica del vetro, «Azzurro Cielo».

E' un artigiano, insomma, orgoglioso di esserlo, tanto da prestare la sua immagine [illegible] testimonial del lavoro artigianale. Il suo viso campeggia su un manifesto prodotto dalla Regione Piemonte, affisso in tutte le città [illegible] i paesi piemontesi: «Chiamatemi artigiano», è l'orgoglioso slogan. Berruti, con altri quattro artigiani piemontesi, ha accettato di prestare il volto per una campagna promozionale [illegible] favore dell'artigianato, condotta da Claudio Boggero, Paolo Cogno e Massimo Gallo dell'agenzia astigiana OS Studio, per conto dell'assessorato all'Artigianato della Regione. «La fama del campione, l'estro dell'artista e la serietà professionale - dicono all'Agenzia - fanno di Berruti [illegible] uomo degno di fiducia, nel quale i giovani possono trovare consigli sicuri e un esempio».

Il messaggio di Regione e associazioni di categoria rivolto ai ragazzi in cerca di [illegible]pazione, [illegible] che non esiste solo il posto «fisso», ma lavori gratificanti e prestigiosi che permettono di esprimere la propria creatività.



Il manifesto della Regione Piemonte

ALLA «CORTE ALBERTINA» [illegible] POLLENZO



Il [illegible] al tour gastronomico [illegible] al Cuneese

E' iniziato a Pollenzo [illegible] Bra il tour dedicato alle tipicità cuneesi «Castelmagno, Barolo & friends». Al ristorante Corte Albertina era presente Paolo Massobrio, in foto tra il presidente degli Albergatori Andreino Durando e il direttore di Confcommercio Giorgio Ferrua. [p. s.]

VOLLEY DONNE, ALLE 17 AL PALA DAL LAGO TORNANO A INCROCIARSI LE STRADE DI NOVARA [illegible] BERGAMO, A 5 MESI DALLA FINALE SCUDETTO

Asystel-Foppapedretti, la rivincita

Con quattro iridate in campo

Marco Piatti

NOVARA

Cinque mesi dopo, [illegible] a incrociarsi le strade di Asystel e Foppapedretti, grandi protagoniste dell'ultima finale scudetto, capace di calamitare al Pala Dal Lago quasi diecimila spettatori in due match. Non crediamo che oggi alle 17 (con diretta tv su Telepiù nero) si ripeterà la stessa [illegible] presenza di pubblico, ma [illegible] andrà molto vicino. Anche perchè ci sono tantissimi motivi per assistere a questa supersfida, anticipo della quinta di A1. Oltre alla presenza di quattro campionesse mondiali (Cardullo e Anzanello per Novara, Piccinini e Paggi tra le orobiche), c'è l'occasione di vedere all'opera la Sokolova-Kilic, che i tecnici considerano una delle giocatrici più complete del mondo, e di rivedere in azione la bella Maurizia Cacciatori, autentico personaggio dentro e fuori dal campo. Sarà anche [illegible] partita che doveva [illegible] e che non è stata: la finale [illegible] Supercoppa, un mese fa al Pala Dal Lago.

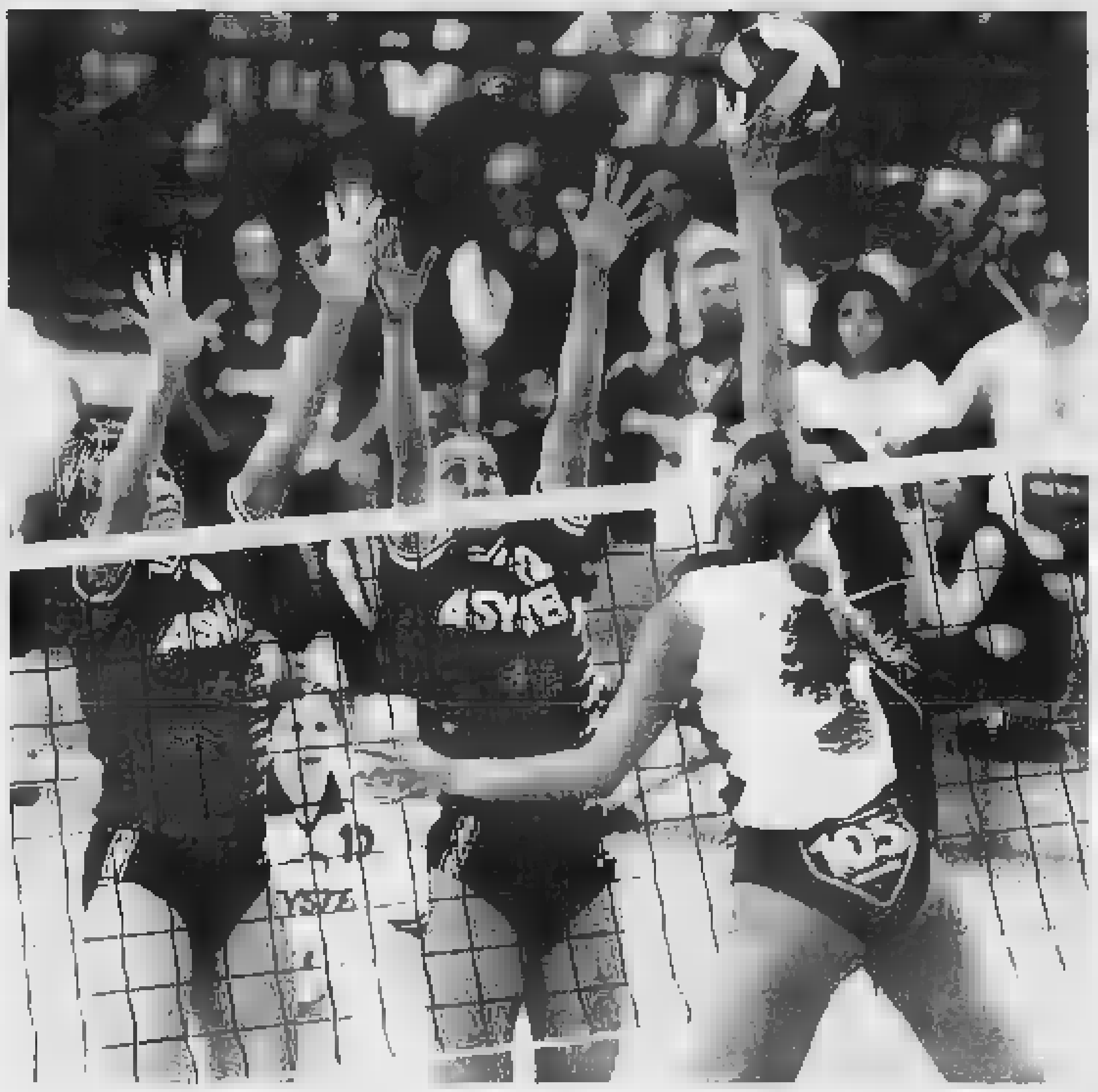
E, sia pur ancora breve la storia dell'Asystel in A1, tra le due sponde ci sono già tantissimi precedenti, sia amichevoli che di campionato. Una su tutte, la gara di febbraio al Fila Forum di Assago, vinta dalle biancorosse davanti a 8 mila spettatori.

Tornando alla stretta attualità, in casa Asystel è stata una



L'allenatrice Asystel, Jenny Lang Ping

settimana di fibrillazione per la trattativa portata avanti da Massimo De Stefano e la nuova allenatrice Lang Ping, chiusa però con legittima soddisfazione dopo l'ok della cinese. Che però arriverà a Novara solo la prossima settimana e dovrebbe esordire sulla sua nuova panchina domenica 10 a Vicenza. Pieni poteri ancora [illegible], quindi, a Tommy Ferrari che straghetterà la squadra fino all'avvento della Lang Ping. Con la partita odierna si apre un novembre fitto di appuntamenti per la squadra biancorossa: mercoledì si [illegible] a Jesi per l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia; domenica prossima la gara [illegible] Vicenza in campionato, poi la trasferta di Reggio Emilia il 17 e mercoledì 20 al Pala Dal Lago il ritorno di Coppa con Jesi. La rosa sarà quindi sottoposta alla prima pesante sollecitazione di una stagione che [illegible] gennaio vedrà [illegible] l'arrivo delle gare di Coppa Cev. «Il modo migliore per affrontare questo ciclo difficile è fare un passo per volta - commenta il capitano Asystel, Lò Venturini -. Quindi siamo concentratissime sulla Foppapedretti, che dobbiamo cercare di battere per tanti motivi. La classifica? Anche, ma soprattutto per [illegible] nostro morale che dopo la bella vittoria [illegible] Modena è risalito. Rivincita scudetto? Beh, le due squadre hanno avuto grossi cambiamenti, soprattutto Bergamo. Certo che a livello di tifoseria sarà una vera e propria rivincita, in molti parlano ancora della finale scudetto [illegible] maggio». Per [illegible] big match di questa quinta giornata di campionato Bergamo recupera la Cacciatori [illegible] Jelena Nikolic, tenute precauzionalmente a riposo contro l'Icot Forlì, mentre la frattura al mignolo della mano sinistra costringerà Drago Marinkovic a fare il tifo dalla panchina. In casa Asystel ha recuperato anche Branka Sekulic e per Tommy Ferrari non ci [illegible] problemi [illegible] formazione.



Una fase della finale scudetto di cinque mesi fa che vide il Pala Dal Lago gremito di oltre cinquemila spettatori entusiasti

SERIE B1 E B2 IN CAMPO

Pavic all'assalto del Cavriago

■ Sarà proprio il caso di invocare qualcuno in cielo in questo fine settimana [illegible] Ognissanti. Il volley novarese non è partito bene e oggi si gioca [illegible] quarta giornata all'insegna [illegible] riscatto. Ne sanno qualcosa a Romagnano Sesia dove il Pavic Cr Impianti Elettrici incontrerà stasera alle 21 nel palazzetto dello sport di via Pizzorno, il [illegible] Cart Cavriago Reggio Emilia. Sarà [illegible] partita dove l'obiettivo dei sesiani [illegible] vincere. I dirigenti invitano il pubblico ad essere numeroso (si ricorda l'ingresso gratuito) per dare morale e forza ai ragazzi. «E' arrivato il momento di vincere - commentano i dirigenti sesiani - per cominciare a toglierci dalle zone più pericolose della classifica e per riscattare un [illegible] di stagione [illegible] prodigo di soddisfazioni, anzi. A Biella [illegible] abbiamo certo brillato, anzi, un 3-0 senza repliche. Oggi troviamo Cavriago, [illegible] squadra sicuramente da [illegible] sottovalutare ma assolutamente alla nostra portata. Chiediamo il sostegno del nostro pubblico, deve essere il settimo uomo in campo come lo è sempre stato». Sempre [illegible] [illegible] B1, ma in campo femminile, le ragazze della Sanmartinese Novara del duo tecnico Colombo-Celasco ospiteranno il «Prime Time» Bresso Milano, sestetto abbastanza all'altezza delle novaresi che vogliono riscattare la sconfitta di sette giorni fa. In serie B2 invece la capolista «Il Rubino» Pavic Romagnano Sesia affronta in trasferta [illegible] Nuncas Polimatica Torino; da segnalare infine [illegible] derby tra Novara e Verbano Cusio Ossola con Sami 4 Rose Oleggio [illegible] Ro Carr Omegna attese nel confronto diretto: si gioca [illegible] 21 al Pala Bagnella di Omegna. [p. u.]

BASKET

ANTICIPO [illegible] LEGADUE (ORE 20,30) PER GLI AIRONI SENZA GIADINI [illegible] CON ROSSI E PHILLIPS ACCIACCATI

Una Cimberio «incerottata» a Ferrara

Slitta il debutto di Isma Santos

NOVARA

Anticipo [illegible] campionato per la Cimberio Novara, che stasera alle 20,30 [illegible] reca nella tana [illegible] Carife Ferrara dal dentino avvelenato dopo due sconfitte consecutive. Va subito detto che i novaresi affronteranno l'impegno in situazione di estrema emergenza. «Giadini non ci sarà per lo stiramento riportato [illegible] Ragusa - commenta Federico Danna -, Rossi si è allenato poco e male per i soliti problemi alla caviglia, Phillips soffre per disturbi a livello pubico, mentre il transfert dalla Grecia per Santos non è ancora arrivato». Si prospetta quindi un'altra seratina difficile per gli Aironi, reduci dalla sofferta ma meritata vittoria di Ragusa. [illegible] coach Cimberio allarga le braccia: «Purtroppo non possiamo far altro che mettere assieme i cocci e tirare fuori tutta la grinta che abbiamo. E' da agosto che andiamo avanti tra contrattempi e infortuni. Ferrara avrà la bava alla bocca. Sono una squadra forte e che punta ad andare in A1, anche se forse la panchina non [illegible] all'altezza del quintetto titolare. Sono reduci da due sconfitte, una in casa all'ultimo secondo del supplementare con Castelmaggiore, l'altra [illegible] Imola, anche in questo caso piuttosto rocambolesca». Oggi come non mai farebbe comodo Ismael Santos... «Sì, considerando come stiamo messi oggi mi sarebbe servito parecchio, anche se è arrivato a Novara solo giovedì [illegible] e anche se non calca un parquet ormai da mesi. Non lo conosco molto, anche se so che si tratta di un grande giocatore. Ha carisma e personalità. Forse [illegible] è un grosso realizzatore, ma [illegible] conto è giocare al Real Madrid o alla Benetton dove i compiti di realizzare sono affidati ad altri, un conto è giocare alla Cimberio, e in A2, [illegible] tutto il rispetto. E' il giocatore che fa per noi, che puntellerà una difesa che [illegible] troppo in questo avvio di stagione, anche se non [illegible] tipo da proclami e aspetterei il risultato del campo prima di dire che abbiamo risolto ogni nostro problema». Santos, che nella giornata di ieri ha svolto il suo primo allenamento novarese, spera di riuscire a giocare a Ferrara: «Ho fama di essere un giocatore disciplinato ed è vero. Quello [illegible] mi chiederà [illegible] fare l'allenatore lo farò. Della Cimberio non so molto, vedo solo che si [illegible] [illegible] un team giovane e quindi se ci sarà bisogno [illegible] esperienza e di consigli non mi tirerò indietro. [illegible] di questo preferisco parlare quando avrò discusso [illegible] fondo con l'allenatore. Sarà lui a dirmi di che cosa c'è realmente bisogno».

Il gm Milvio Cara invece gela gli entusiasmi del suo impiego: «Avevamo iniziato da qualche giorno le pratiche per il suo impiego ma le cose non sono così facili. Attendiamo il nulla osta dal Dafni che non ce l'ha [illegible] inviato. Santos diverrà impiegabile solo dalla partita interna con Jesi, ma inizialmente è probabile che il suo impatto [illegible] minimo visto che è fermo alla fine dello [illegible] aprile». Alessandro Finelli, coach di Ferrara, vede così la partita: «Sotto il profilo dell'organico abbiamo qualcosa [illegible] più di Novara, inoltre c'è il favore del fattore campo e una gran voglia di fare bene. Come l'anno scorso [illegible] Cimberio si basa molto sul talento degli americani. Phillips segna in [illegible] disarmante da tre e in 'arresto e tiro'. Sotto canestro hanno Mims, in più c'è Salyers, buon tiratore. Gli altri sono giocatori che Ferrara conosce bene, affrontandoli da tre anni a questa parte». [m. p.]



Ismael Santos in maglia Benetton: il rinforzo autunnale della Cimberio Novara

SABATO [illegible] CAMPIONATO PER LE FORMAZIONI DI SERIE B2, C1 E C2 PIEMONTESE

Cipir Altea nel fortino di Monza Nobili Sbs riceve l'insidiosa Alba

Sabato sera di campionato per la [illegible] Altea, che sente profumo di primato in B2. I ragazzi del Presidente Egidio Motetta alle 21 scendono sul parquet [illegible] «PalaForti&Liberi» di viale Battisti a Monza per sfidare una squadra di tutto rispetto, fino ad ora capace di vincere tutti gli incontri casalinghi.

Oggi i brianzoli dell'ex Cimberio Alessandro Zorzolo occupano l'ottava posizione perchè, contrariamente [illegible] [illegible] quanto fatto in casa, non sono mai riusciti a cogliere punti in trasferta, complice il calendario che ha presentato consecutivamente tre avversarie quotate: la Malpighi Bologna, che all'inizio di campionato [illegible] [illegible] formazione più in forma, la Siev Saronno con, in cabina [illegible] regia, Leva (attualmente fermo per infortunio) ed infine Casalpusterlengo. Casalpusterlengo che domani ospita la capolista Castelnovo e potrebbe dare una mano a Omegna, sempre ammesso che i «lupi» vadano a espugnare il fortino brianzolo.

Da Omegna a Borgomanero, altra piazza in effervescenza per un ottimo inizio stagione della Nobili Sbs (C1). E dopo [illegible] felice trasferta in Riviera, i ragazzi di Lazzarini ospitano stasera al Pala Don Bosco l'Alba, formazione di [illegible] classifica che finora ha raccolto tre vittorie, [illegible] Vado, Cuneo [illegible] Finale Ligure, e altrettanti ko, contro Chiavari, Genova e Busto Arsizio. In serie C2, tranne Novara in campo ieri sera, le altre 4 squadre giocano stasera: la capolista Ghemme a Ivrea, Oleggio ospita il Kolbe Torino, Domodossola va ad Aosta [illegible] Trecate è di [illegible] a Venaria. [m. p.]



Sabato difficile per la Cipir Altea di scena stasera a Monza

GLI AZZURRI IMPEGNATI OGGI A VIAREGGIO, RITORNA IL PORTIERE ORTOGNI

Il Novara rischia di perdere Pellice

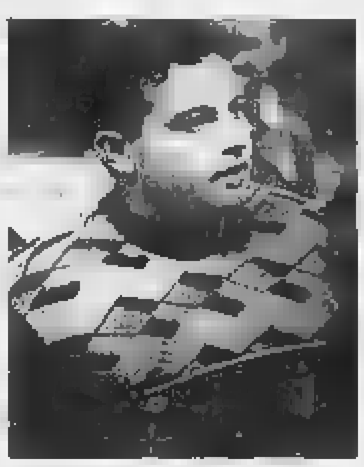
Servono 1500 dollari, [illegible] difensore argentino verso il Benfica

NOVARA

Per fare arrivare il difensore Franco Pellice dall'Argentina servono 1500 dollari, poco meno di tre milioni. L'Hockey Novara non ha ancora provveduto al trasferimento della somma e così rischia di perdere il giocatore che ha ricevuto offerte dal Prato e dal Portogallo: in particolare dal Benfica. Dall'Argentina rimbalza la notizia [illegible] un ultimatum che il giocatore, attraverso il padre, avrebbe inviato al Novara. O si conclude entro i primi giorni della prossima settimana o non se ne fa nulla. Il giocatore verrà in Europa [illegible] ma per approdare al Benfica. Resta da capire quale sia la reale volontà della dirigenza azzurra di rinforzare questa squadra che, dopo lo smembramento dell'estate scorsa, si trova [illegible] [illegible] gli uomini contati come dimostrano le ultime partite. I programmi sono minimi; nonostante [illegible] sponsorizzazioni che pure sono andate [illegible] porto (con Francoli e Regione) con [illegible] rinnovamento a livello societario che non sta facendo niente di nuovo o se sta lavorando non lo fa sapere. Con informazioni di un pressapochismo preoccupante come quelle relative al concorso gratta e vinci organizzato con un partner di livello quale la Gs. L'impressione è che si viva alla giornata. Si navighi a vista puntando al risparmio senza un programma chiaro e ben definito.

Nonostante le difficoltà la squadra va in campo, s'impegna, sostenuta da due campioni come Amato e Crudeli, non più giovanissimi, ma assai generosi. Si fermassero loro per qualsiasi motivo bloccherebbe [illegible] di fatto la squadra. Oggi a Viareggio Battistella avrà ancora [illegible] gli uomini contati anche se recupererà il portiere Ortogni ma dovrà fare a meno del difensore Motaran.

In serie A2 il Roller Novara riceve oggi alle 20,45 il Molfetta mentre la Rotellistica osserva il turno di riposo in vista del derby di sabato prossimo. [r.amb.]



Il portiere Andrea Ortogni al rientro

[illegible]

NEL CAMPIONATO BERETTI

Oggi a Caltignaga [illegible] 14,30 il Novara incontra la Juventus

NOVARA. Incontro di prestigio questo pomeriggio con inizio alle 14,30 al centro sportivo [illegible] Caltignaga. In campo scenderanno per una partita del campionato della categoria Berretti (under 18) le formazioni del Novara Calcio guidata dal bravo Boggio e della Juventus. Entrambe le squadre [illegible] trovano in classifica a 12 punti staccate di una [illegible] lunghezza dalla capolista Pro Patria. In particolare i bianconeri al termine della scorsa stagione hanno conquistato lo «scudetto» della categoria. La partita dunque assume un significato speciale che a Caltignaga sono orgogliosi di poter ospitare: «Abbiamo confermato l'accordo già in vigore l'anno scorso con il Novara per fare disputare i match degli azzurri della Berretti sul nostro campo - dice Gualtiero Miglio, segretario del Caltignaga -. Il pubblico ha a disposizione adeguati spazi per seguire l'incontro». [r.l.]

SPORT FLASH

[illegible]

Marcello Curioni ieri ha vinto anche ad Invorio

seconda tappa dell'Ammazzinverno ieri ad Invorio Superiore, presente il sindaco Silvio Empiri. La mattinata [illegible] sole e un suggestivo percorso collinare hanno richiamato 380 concorrenti. [illegible] primo a tagliare il traguardo è stato Marcello Curioni, di Peruzzaro, che ha preceduto l'aronese Stefano Vercelli e l'anzaschino Enrico Zambonini. Tra [illegible] donne ennesimo spunto vincente della novarese Mara Dellavecchia davanti [illegible] Elena Platini, Alice Di Simone, Rita Zambon e Gisella Campolo. Tra gli under 14 primi Andrea Brumana e Federica Carutti. [s.b.]

MOUNTAIN BIKE

Due successi di Lanteri nel Campionato d'autunno

Due gare, due vittorie, per il cusiano Paolo Lanteri impegnato nel Campionato d'autunno di mountain-bike. Dopo il successo a Soprana di Biella, Lanteri si è imposto anche a Caluso, nel Torinese. Domani cercherà il «tris» ad Andorno Micca. [s.b.]

[illegible]

In promozione, a Vogogna, Fantone subentra a Pissardo

In Promozione salta la prima panchina di stagione. [illegible] tecnico del Vogogna Pier Guido Pissardo si è dimesso dopo il ko rimediato domenica scorsa a Fondotoce. Guiderà i biancoverdi per il prosieguo di stagione Livio Fantone. A disposizione del nuovo allenatore da domenica [illegible] [illegible] il [illegible] portiere Marco Mazzini e l'attaccante Alessandro Marino. [r.l.]

IPPICA

Domani [illegible] Suno c'è [illegible] concorso nazionale di salto

Concorso ippico nazionale di salto ostacoli tipo C domenica [illegible] Suno riding club di via Fornace a Suno. L'appuntamento ippico ospiterà anche [illegible] tappa del pony club Fiorello. E' prevista la partecipazione di un centinaio di cavalieri provenienti da tutta la penisola. [r.l.]


i giorni della "cassöla"
€ 6,00
£. 11.618
LONZA DI SUINO
A PEZZI
al Kg
da € 9,00 (£. 17.426)
al Kg € 6,00 (£. 11.618)
lonza e puntine di suino -33%
€ 2,80
£. 5.422
PUNTINE
DI SUINO
al Kg
da € 4,20 (£. 8.132)
al Kg € 2,80 (£. 5.422)
€ 6,40
£. 12.392
LONZA DI
A FETTINE
al Kg
da € 9,50 (£. 18.395)
al Kg € 6,40 (£. 12.392)
offerta verza
-50%
€ 0,30
£. 581
al Kg
€ 0,60 (£. 1.162)
€ 0,30 (£. 581)
gruppo supermercati
uni
30 OTTOBRE 10 NOVEMBRE
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

LE MOLINETTE NELLA BUFERA



Sono un migliaio ogni anno i by-pass e le sostituzioni valvolari alle Molinette

In [illegible] Bramante équipe d'eccellenza che ha compiuto 300 trapianti dal '90

Trecento trapianti di [illegible] dall'aprile '90, un migliaio di interventi di by-pass coronarico [illegible] sostituzione valvolare ogni anno, oltre a svariate operazioni in emergenza per la risoluzione di gravi problemi vascolari. L'attività della cardiochirurgia delle Molinette [illegible] particolarmente intensa e fa fronte [illegible] una notevole fetta del fabbisogno piemontese. Accanto alle Molinette, da qualche tempo funziona a Torino anche [illegible] reparto di cardiochirurgia all'ospedale Mauriziano, altri [illegible] attivi negli ospedali di Alessandria, Novara e Cuneo. Tre cliniche private operano poi in regime di convenzione. L'obiettivo è quello di [illegible] la dipendenza dei malati piemontesi dalle strutture lombarde che ne hanno sempre «assorbito» un certo numero.
La storia di questo reparto, dal '90 ad oggi, è stata costellata da grandi risultati ma anche da momenti difficili. Partito il programma di trapianto [illegible] (affidato al professor Di Summa), si è comunque continuato a lavorare anche nella ricerca. Nel '92 Morea elabora, insieme al grande Shamway, una nuova tecnica di impianto delle valvole biologiche. Lo stesso team mette [illegible] punto anche un protocollo per l'utilizzo delle valvole mitraliche [illegible] prelevate dai cuori espiantati [illegible] pazienti da sottoporre a trapianto. Fra il '93 [illegible] '95 la cardiochirurgia [illegible] Molinette rivaleggia con il Niguarda di Milano per il primato [illegible] intervento, salito ad oltre 1300 unità. Ma pochi mesi dopo il primo grande scandalo: il primario Morea accusa un suo aiuto, proprio Giuseppe Poletti, [illegible] avere commesso errori ed omissioni durante [illegible] intervento. La litigiosità fra i due arriva [illegible] punto tale [illegible] indurre l'Università [illegible] sospenderli per un mese, lasciandoli [illegible] stipendio. Poi altre inchieste: sulle liste d'attesa, [illegible] alcune morti sospette, sull'attività dei cardiochirurghi Morea e Villani in cliniche private. Per anni non ci fu pace. Mentre non mancavano [illegible] tecnici come l'introduzione dell'endoscopia per il prelievo [illegible] safena e particolari tecniche attuate con [illegible] per fare da «ponte» verso trapianti risolutori.

A PALAZZO DI GIUSTIZIA IL LUNGO INTERROGATORIO DEI MAGISTRATI A POLETTI E DI SUMMA

Perquisizioni in ufficio e a casa dei due chirurghi sotto inchiesta

Entrambi avrebbero respinto tutti gli addebiti: «Siamo perseguitati da un mitomane» Il loro parere era decisivo nella scelta delle valvole cardiache, un affare da sei miliardi



Il cardiochirurgo Michele [illegible] Summa lascia il Palazzo di Giustizia dopo un interrogatorio durato oltre tre ore

Alberto Gaino

«Abbiamo prove schiaccianti» dice un investigatore uscendo da un palazzo di giustizia deserto per la giornata festiva e blindato per lasciar fuori i cronisti mentre Michele Di Summa, professore associato e direttore della cardiochirurgia delle Molinette, sale le scale della Procura della Repubblica per rispondere di un'accusa pesantissima: l'aver preteso tangenti in cambio della fornitura di valvole vascolari, protesi dal cui funzionamento dipende la sopravvivenza di persone malate. Rischio elevato per i pazienti, mazzette da capogiro per i primari: più di un miliardo e mezzo di vecchie lire rispetto [illegible] un appalto dal valore triplo. L'accusa è che Di Summa abbia diviso [illegible] metà con [illegible] collega Giuseppe Poletti, conosciuto per essere stato un suo acerrimo rivale nella professione, [illegible] socio nella comune azienda di tangenti, stando alla ricostruzione del pm Paolo Toso. Anche costui si presenta in Procura con l'avvocato, ma solo nella prima serata, per fermarvisi pure lui parecchie ore.

VALVOLE DIFETTOSE. Una delle due aziende che hanno pagato per essere prescelto è la For.Med di Padova, di cui, in questi giorni, [illegible] è già ampiamente parlato perché ha commercializzato in Italia sino al sequestro, pochi giorni, le valvole difettose della brasiliana Tri Technologies, [illegible] prodotto, si scopre [illegible], bandito da tempo dal mercato sanitario statunitense, ma che ha il marchio Cee. I pazienti rioperati d'urgenza fra Padova (l'altro centro italiano in cui [illegible] impiantava la protesi) e Torino avevano nel petto solo schegge delle valvola. Anche il cinquantaduenne di Pio[illegible] di Sacco, Padova, [illegible] il 28 febbraio [illegible] muore a due settimane dal ritorno a casa dopo il delicato intervento di «impianto» della protesi, ha nel cuore solo frammenti.

QUALITA'-PREZZO. Di Summa e Poletti, sono stati decisivi nella commissione aggiudicatrice. Gli altri componenti erano funzionari amministrativi e poco contavano rispetto all'opinione di uno dei più noti cardiochirurghi italiani e del collega: la gara d'appalto doveva privilegiare [illegible] qualità delle protesi più del prezzo proposto: la valvola brasiliana era fra le più care [illegible] affidabili, [illegible] non altro perché mai sperimentata in sala operatoria a Torino rispetto ai prodotti collaudati utilizzati in precedenza. E per questo ha fatto la parte del leone: 700 delle 900 protesi acquistate a novembre 2000 dovevano essere sue.

QUANDO SANNO. [illegible] 125 i cardiopatici cui, alle Molinette, [illegible] stata impiantata la valvola dal febbraio 2001 a un anno dopo. E' in quel periodo che alcuni aiuti o assistenti avrebbero insistentemente segnalato a Di Summa (Poletti, in realtà, non effettua da tempo interventi complessi) i rischi dell'utilizzazione delle protesi brasiliane: nel [illegible] un'operazione una si [illegible] il cardiochirurgo ha dovuto affannosamente cercarne i pezzi nel corpo del paziente; la valvola, per quanto abbia un [illegible] elevato, non è nemmeno radio-opaco, non è rilevabile [illegible] radiografia. E' stato solo dopo le insistenze dei suoi collaboratori che Di Summa mette da parte la fornitura For.Med o lo fa di [illegible] iniziati[illegible]?

IL CONCUSSO. La lettera di convocazione per «accertamenti» dei 124 cardiopatici (meno i 9 deceduti nel frattempo e di cui ora si farà l'autopsia) parte due settimane [illegible]. Perché Di Summa [illegible] provvede prima se da alcuni [illegible] utilizzava soltanto i materiali forniti dall'Ingegneria Biomedica di Torino? La società che commercializza i prodotti della Sorin Biomedica (gruppo Snia) non era mai riuscita a «sfondare» con le forniture alla cardiochirurgia delle Molinette. [illegible] suo rappresentante aveva ottenuto appalti marginali, come quello degli ossigenatori. Nel corso del 1999 [illegible] manager avrebbe ricevuto [illegible] telefonata da Di Summa: «Lo sai che i tuoi prodotti sono difettosi?». Quell'interrogativo sarebbe stato il rito preliminare alla sua iniziazione alla tangente, perché di lì [illegible] poco il futuro concusso si sarebbe sentito dire per la prima volta [illegible] parola chiave «pagami». Le indagini del pm si fondano sulla collaborazione [illegible] questo manager torinese. [illegible] signore che [illegible] si presenta spontaneamente in procura; [illegible] decide a parlare quando lo convocano, dopo che la polizia giudiziaria segnala al pm [illegible] racconto di una fonte confidenziale su una delle prime rate della tangente dovuta dall'imprenditore: 40 milioni versati un annetto fa [illegible] un autosalone.

UN [illegible]. Chi è la fonte confidenziale? [illegible] chi è l'uomo che alle 13,30 un'auto civetta della polizia sbarca, con il viso coperto da un giubbotto, di fronte all'ascensore che porta alla stanza di Toso? In serata [illegible] viene a sapere delle perquisizioni in ospedale [illegible] a casa degli indagati. L'avvocato Giorgio Merlone, difensore di Di Summa, respira: «Giornata pesante, ma [illegible] hanno trovato niente. E ci [illegible] un signore che si [illegible] inventato tutto dalla a alla zeta». La storia continua.

IL CHIRURGO CON LA PASSIONE DELLA CACCIA

Pioniere dei trapianti in Italia

A Torino dopo lo scandalo del «Blalock»

personaggio

Angelo Conti

«STO andando [illegible] Procura: i magistrati mi vogliono parlare». A mezzogiorno [illegible] ieri mattina, [illegible] professor Michele [illegible] Summa, 53 anni, professore di cardiochirurgia e direttore della scuola [illegible] specializzazione nonché responsabile del centro trapianti di cuore della Regio[illegible] Piemonte, al cellulare appariva sereno, pacato, cortese come sempre. Non s'aspettava certo la raffica d'accuse che l'attendeva.

Sotto inchiesta c'è [illegible] personaggio molto popolare, certamente (insieme al responsabile dei trapianti epatici Mauro Salizzoni) il più conosciuto chirurgo piemontese. Una fa[illegible] raggiunta passo dopo passo, grazie a risultati operatori d'eccellenza. Sposato, tre figli, una bella casa sulle colline del Chierese, la passione per la caccia che [illegible] ha mai abbandonato, Michele Di Summa è un figlio del «sud», cresciuto in Puglia in una stimata famiglia di medici.

A Torino arrivò quasi per caso, ventiquattro anni fa, subito dopo lo scandalo del Centro Blalock (con molti cardiochirurghi di allora accusati di avere «falsato» la casistica [illegible] fine di nascondere una mortalità troppo alta). Per cercare [illegible] risanare [illegible] situazione compromessa da gravissimi scandali, i responsabili [illegible] sanità piemontese si affidarono al professor Ma[illegible] Morea, che allora guidava la cardiochirurgia in due ospedali di Verona. Morea era considerato particolarmente esperto in valvole cardiache. Fra i giovani aiuti che Morea portò con [illegible] Torino c'era Michele Di Sum[illegible] che, a Verona, si era già costruito solida fama soprattutto nella chirurgia infantile. Di Summa rimase poi al fianco di Morea sino a quando il prima[illegible] non andò in pensione, cinque anni fa.

Chirurgo di successo, Di Summa ha operato a lungo anche in strutture private, soprattutto milanesi, prima di scegliere, diversi anni fa, [illegible] impegnarsi esclusivamente alle Molinette. Nel suo curriculum anche numerose perizie svolte su incarico della Procura in occasione di processi che vedevano imputati altri medici.

Di Summa è stato fra i pionieri del trapianto di cuore [illegible] Italia. Il primo intervento a Torino (cinque anni dopo il primo trapianto italiano effettuato a Padova) fu compiuto nell'aprile del [illegible] su un vigile del fuoco siciliano (che gode tutt'oggi di buona salute) [illegible] da allora ne sono seguiti altri 300, [illegible] risultati che pongono l'équi[illegible] torinese in linea con i migliori standard mondiali. [illegible] 1987 [illegible] Consiglio di Facoltà di Medicina [illegible] Torino gli ha confermato la direzione della Divisione Trapianti Cardiaci con 184 voti favorevoli su 184.

Notevole il [illegible] impegno anche nella promozione delle donazioni [illegible] organo, con presenze a numerosi incontri e convegni. Fa parte della commissione di studio [illegible] consorzio Biogest che sta studiando la realizzazione, ad Agliè, di una struttura per l'allevamento di maiali destinati alla produzioni di organi da trapianto.

Di Summa è stato al centro di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, [illegible] è sempre riuscito a dimostrare l'assenza di colpe [illegible] talvolte, anche l'utilizzo di tecniche d'avanguardia. La [illegible] iniziale conflittualità [illegible] il collega Giuseppe Poletti ha lasciato spazio, negli anni, ad una collaborazione più serena, anche se mai idilliaca. La divisione [illegible] compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, [illegible] stata probabilmente la chiave per raggiungere la «non belligeranza» che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Nel [illegible] curriculum ci [illegible] stati pazienti «importanti». Lui, rispettoso della privacy, non ha mai amato elencarli. Ma non [illegible] una punta di orgoglio quando l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio scelse proprio l'équipe delle Molinette per sottoporsi alla sostituzione di una valvola aortica. Che fu conclusa con pieno [illegible]

Erano intercettati da un mese

Nei colloqui con i fornitori non si parla soltanto di valvole

Giorgio Ballario

L'inchiesta è durata più di un mese, nel corso [illegible] quale Michele [illegible] Summa e Giuseppe Poletti sono stati inseguiti dalle microspie della polizia giudiziaria. E intercettati. Le indiscrezioni suggeriscono una certa qual propensione del professore più famoso a parlare di quattrini [illegible] i fornitori di cardiochirurgia: [illegible] per caso tangenti? Se è andata così, le indagini potrebbero allargarsi ad altri appalti. Nei giorni scorsi [illegible] mancati i testimoni sfilati nella [illegible] del pm Paolo Toso.

> L'inchiesta del pm Toso potrebbe allargarsi ad altri appalti: nei giorni scorsi numerosi testimoni sono stati sentiti in Procura

E' chiaro che un ruolo determinante per l'accusa ha il racconto del rappresentante di Ingegneria Biomedica. Anche per i suoi sviluppi che, se confermati dai riscontri, appaiono sin d'ora grotteschi: quest'azienda, che inizialmente aveva ottenuto [illegible] piccola parte dell'appalto per la fornitura delle valvole vascolari, si [illegible] trovata investita a partire dall'inverno scorso del ruolo [illegible] referente per il reparto (con la rinuncia [illegible] protesi di For.Med) e a quel punto Di Summa avrebbe chiesto all'azienda una tangente più adeguata. L'accusa si fonda sulla testimonianza di quel signore: «Dovevamo pagare un tanto a valvola; dovendo a un certo punto fornirle tutte io, il professore mi chiese l'aumento. Sinora ho versato 750 milioni di vecchie lire».

[illegible] manager ha ripetuto agli inquirenti [illegible] aver dovuto pagare [illegible] mazzette pur di non essere esclu[illegible] dalle forniture all'ospedale. Le valvole commercializzate dall'Ingegneria Biomedica sono conside[illegible] di buona qualità, le produce la Sorin Biomedica (gruppo Snia), azienda leader in campo biomedicale, tra i primi produttori mondiali nel settore della cardiochirurgia, con reti di vendita in tutto [illegible] mondo, dall'Italia, all'Europa, all'ultima frontiera negli Stati Uniti. La Sorin è a capo di un consorzio di cinque aziende, tutte nel settore biomedicale e bioingegneristico.

Sulle dichiarazioni del manager s'è sviluppata l'inchiesta sulle tangenti, che solo casualmente ha incrociato quella per lesioni colpo[illegible] avviata ad agosto dalla Procura [illegible] Padova e successivamente trasmesse per competenza [illegible] Torino (riguardava un paziente rioperato alle Molinette il 13 maggio in seguito alla rottura di [illegible] delle valvole fornite dalla For.Med). Gli eventi [illegible] precipitati [illegible] questi giorni, dopo la divulgazione di un dossier delle Molinette sui nove morti fra i 124 malati convocati in ospedale per accertamenti.

Sino all'altro ieri l'ospedale difendeva in modo compatto la correttezza delle procedure seguite per l'assegnazione dell'appalto, ma adesso vengono a galla dubbi [illegible] perplessità. Li manifesta con una battuta il direttore amministrativo Paolo Giunta, in [illegible] dal giugno scorso: «Avevo notato che si erano abbandonati fornitori collaudati come l'americana St. Jude per affidarci in gran parte a un'azienda molto meno [illegible]ta. Nelle scorse settimane ho persino detto a mia moglie "Ma guarda [illegible] po', io in Brasile comprerei solo i calciatori, altro che alta tecnologia sanitaria"».

L'appalto per la fornitura delle valvole brasiliane sarebbe scaduto nel 2003 [illegible] ufficialmente a quelle protesi si è rinunciato soltanto il [illegible] febbraio scorso, quando [illegible] rappresentante legale di For.Med, Giovanni Albertin, si è presentato nel centro di cardiochirurgia di Padova e poi alle Molinette per ritirare [illegible] gran carriera [illegible] valvole [illegible] in magazzino. [illegible] sottoporle a sterilizzazione», tagliò cor[illegible]. Il primo magistrato ad essersene [illegible] occupato, il pm veneto Paolo Cameran, riuscì a sequestrarne tre [illegible] ospedale. Erano sfuggite all'operazione di recupero della For.Med. Grazie a quel sequestro [illegible] possibile effettuare i primi accertamenti tecnici e scoprire il difetto di produzione.



Una valvola cardiaca di prima generazione prodotta dalla Sorin Biomedica. L'uomo che ha «incastrato» con telecamera e registratore Michele [illegible] Summa e Giuseppe Poletti lavora per l'azienda vercellese che è una delle fornitrici di valvole cardiache dell'ospedale Molinette

UN ALTRO SCANDALO IN CORSO BRAMANTE



I cardiochirurghi Giuseppe Poletti e Michele Di Summa al termine di [illegible] intervento chirurgico: sono accusati di aver preteso tangenti sulle forniture [illegible] protesi

L'Ordine dei medici «La magistratura faccia chiarezza subito Avvieremo tutte le procedure disciplinari: rischiano la radiazione»



Il direttore Giovanni Monchiero

«Sospenderò Di Summa e Poletti»

Il direttore dell'ospedale: ci costituiremo parte civile

[illegible] Accossato

«Lunedì mattina, dopo che avrò ricevuto comunicazione ufficiale dalla Procura, revocherò l'incari[illegible] di primariato sia al professor Di Summa, sia al professor Poletti. Ci costituiremo parte civile contro [illegible] loro e contro [illegible] ditta che ha pagato quelle tangenti. Questo scandalo, per noi, [illegible] un danno d'immagine incredibile». Il dottor Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è esterrefatto. «Un episodio di una gravità inaudita», dichiara. «Parlo a nome di tutti i dipendenti dell'ospedale che fanno il loro lavoro con onestà e passione. E' una batosta che non ci aspettavamo e che non ci voleva, dopo tutto quello che [illegible] abbiamo vissuto».

Mazzette in ospedale. Sono passati [illegible] mesi, e le Molinette precipitano di nuovo nello scandalo. Otto mesi dopo l'ultima tangente intascata dall'ex direttore generale, Luigi Odasso, la procura indaga sulla Cardiochirurgia e sulla fornitura sospetta di valvole cardiache. La Tangentopoli della sanità, alle Molinette, è ancora viva. La notizia si è diffusa nel pomeriggio. Amedeo Bi[illegible]co, presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, è amareggiato: «Profondamente amareggiato», sottolinea. «Se i sospetti saranno confermati da prove o ammissioni sarà un fatto gravissimo, anche eticamente». Il presidente chiede alla magistratura «di far luce il più rapidamente possibile sulla faccenda», perché a quel punto «l'Ordine adotterà tutti i provvedimenti disciplinari possibili: valuteremo anche la possibilità della radiazione dall'Albo». Il dottor Bianco sostiene infine che [illegible] ripetersi [illegible] casi come questi significa che è necessaria un'Authority regionale per definire e controllare i prezzi, soprattutto delle protesi e delle attrezzature ospedaliere».

Secondo il professor Sergio Curtoni, responsabile [illegible] centro regionale di coordinamento dei trapianti, «questa storia, dopo lo scandalo Odasso, peserà come [illegible] macigno non solo sull'immagine [illegible] Molinette, [illegible] - teme - soprattutto sulla fiducia dei cittadini nei confronti del sistema sanitario». Ciò che più preoccu[illegible] Curtoni è [illegible] i sospetti sulla Cardiochirurgia provocheranno un crollo delle donazioni di organi: «Quando non c'è trasparenza, quando s'annida il sospetto, i cittadini fanno un passo indietro. Non si fidano più dei medici, e quindi neppure dei loro appelli alla donazione degli organi».

Riccardo Ruà, presidente dell'Associazione contro [illegible] malasanità «Adelina Graziani», parla come chi senta di aver vinto una battaglia: «Sono dieci anni che chiediamo venga fatta piena luce sulla Cardiochirurgia torinese. [illegible] anni di esposti e denunce partite da morti sospette, per le quali sono state fatte perizie affidate ad amici degli indagati». «Contro la Cardiochirurgia delle Molinette - conclude - ho depositato personalmente una quindicina di esposti. Abbiamo sempre avuto dubbi sulla gestione del reparto, anche perché mai [illegible] sono stati forniti gli indici esatti della mortalità».

«Penso ai pazienti - interviene di [illegible] il direttore generale Monchiero -. Penso [illegible] parenti delle persone decedute che adesso si [illegible] traditi. Questa faccenda è sconcertante...».

Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del Tribunale per i diritti del Malato, è preoccupata per il futuro dell'ospedale: «Esattamente un anno fa, il 27 ottobre 2001, durante un convegno, dicevo che la situazione alle Molinette era gravissima per quanto riguardava l'accesso ai servizi sanitari. Non c'era ancora stato lo scandalo Odasso. Adesso, a distanza di dodici mesi, [illegible] la situazione: la verità è che [illegible] Regione non è in grado di controllare niente dall'alto e non intende collaborare con chi potrebbe garantire [illegible] controllo dal basso. Il Tribunale per i diritti del Malato, ad esempio, non è mai stato chiamato a partecipare a nessuna programmazione né progettazione sanitaria».

D'Ambrosio: regole da cambiare

L'amarezza dell'assessore che fu paziente delle Molinette

Maurizio Tropeano

Nell'ordine: amareggiato, ang[illegible]to, sfiduciato. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, reagisce così alla nuova tegola che arriva dalle Molinette. Otto mesi dopo l'arresto di Luigi Odasso, adesso tocca all'inchiesta che vede indagati il professor Michele Di Summa e il suo collega, Giuseppe Poletti. Con [illegible] differenze. La prima: cinque anni fa fu proprio il primario di cardiochirurgia ad operare al cuore l'assessore che adesso vive grazie anche ad un tubo valvolato. «Da allora - racconta - tra di noi si è instaurato un profondo rapporto di amicizia. Spero che tutta la vicenda non sia vera. Ho piena fiducia nella magistratura». La seconda: questa volta la magistratura sta indagando anche sulle morte di [illegible] pazienti avvenuta dopo l'installazione di valvole cardiache made in Brazil. Ecco perché D'Ambrosio si muove con grande cautela anche se è pronto ad affermare che «all'80 per cento le valvole non sono state la causa di quei decessi».

Ma è soprattutto perché [illegible] sono quelle morti sospette che la domanda è la stessa di otto mesi fa: che cosa ha fatto la Regione per prevenire simili episodi? [illegible] problema - spiega l'assessore - non riguarda solo il Piemonte ma tutta Italia. Teoricamente il sistema è perfetto ma è evidente che a questo punto è necessario modificare le procedure».

Risposte che, inevitabilmente, riaccendono la polemica politica. Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale e presidente della Commissione d'inchiesta nata dopo lo scandalo delle Molinette, punta il dito sulla «mancanza di un controllo finale sul sistema degli acquisti da parte dell'assessorato».

La Commissione d'indagine regionale «Le gare d'acquisto sono spesso finzioni»

Spiega: «Durante i lavori della Commissione è stato constatato il fatto che sempre più spesso le gare per l'acquisto di prodotti sanitari [illegible] delle finzioni. Il motivo? E' determinante il giudizio tecnico del primario. Peccato, però, che i giudizi espres[illegible] normalmente, sono molto sintetici e pochissime volte presentano analisi comparative dei beni». Per Saitta dunque «il potere discrezionale dei pri[illegible] è troppo forte e può portare a distorsioni del mercato». Esempi? «Un imprenditore torinese - spiega - è venuto a raccontarci di aver perso le sue forniture a vantaggio di una grande impresa multinazionale perché questa aveva a disposizione grandi risorse per convegni, viaggi e premi. Risorse che alla fine venivano ad incidere sul prezzo finale del prodotto acquistato».

Sotto accusa anche il progetto Biogest dei «maiali da trapianto» sostenuto dal primario

E l'inchiesta sul dottor Di Summa riapre anche il capitolo Biogest, cioè la società che ad Agliè gestisce l'allevamento di maiali destinati alla produzione di valvole cardiache per l'uomo. Un progetto finanziato dalla Regione per [illegible] milioni di € solo nel 2002. Roberto Placido, consigliere regionale dei Ds, chiede «il blocco immediato dei finanziamenti e l'uscita della Regione dal consorzio». Di Summa, infatti, è uno dei membri del Comitato Scientifico che presiede l'operazione «maiale [illegible] trapianto». Spiega Placido: «Un'indagine di mercato ha dimostrato come in Piemonte si utilizzano all'incirca 1000-1200 valvole all'anno. Di queste appena il 30% proviene dal suino per una spesa di mezzo milione. Dopo quello che è successo vogliamo quantomeno una risposta sulla diseconomicità di [illegible] investimento complessivo di [illegible] milioni». La risposta di D'Ambrosio è immediata: «Siamo pronti a rivedere tutto il progetto».

Specchio dei tempi

«Sono [illegible] in Italia e vorrei tornare a morire nel mio Paese» - «Nessu[illegible] si [illegible] per la discarica a cielo aperto» - «Lavori troppo a rilento in via Pietro Micca» - «Due mesi per [illegible] visita dal diabetologo»

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] in Australia da Torino nel 1967 [illegible] di già avevo lasciato il Paese nel 1963 per il solito problema, lavoro e futuro. In Australia, per ragioni di lavoro, ho dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana per quella australiana.

«Ora sono in un'età abbastanza avanzata e il mio sogno sarebbe, di chiudere, l'ultimo capitolo della mia terrena esistenza da italiano. Mi dicono che debbo ritornare in Italia, stare lì un'anno e poi potrei riprendere la mia cittadinanza. Ma perché una persona che è nata in Italia da genitori italiani e che ha dovuto lasciare il paese non per colpa sua, ma per la situazione precaria del momento deve sottoporsi a queste prassi così ingiusta? C'è un'altra soluzione?».

Mario Ciciriello

Un gruppo di lettori ci [illegible]rive:

«Facciamo [illegible] che i [illegible] domini [illegible] Corso Giulio Cesare e Lungo Dora Firenze hanno lamentato con lettera raccomandata all'Amiat sottoscritta da 54 firme il 1° ottobre lo stato di abbandono delle sponde della Dora Riparia trasformata in [illegible] discarica a cielo aperto e come esplicitamente richiesto la disinfezione da eseguirsi, con regolarità dei cassonetti [illegible]ll'immondizia trasformati in puzzolenti orinatoi da incivili e nullafacenti.

«Si pensava che questa amministrazione fosse più attenta alla salute dei cittadini e al decoro della città ma a tutt'ora attendiamo u[illegible] risposta e l'esecuzione di tale operazione».

Seguono le firme

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

[illegible] [illegible] città [illegible] in [illegible] grandi opere pubbliche, ed altre di più modesta entità. Ci si immagina che quest'ultime debbano essere condotte a termine in tempi più brevi, [illegible] impera la disorganizzazione questo non può avvenire.

«Nella fattispecie, facciamo riferimento ai lavori [illegible] rifacimento della sede binari e dei marciapiedi del tratto di via XX settembre compreso fra le vie Bertola e Pietro Micca. All'azienda trasporti premeva che venisse ultimato questo tratto [illegible] binari per tornare al più presto ad una viabilità meno complicata dalle deviazioni [illegible] traffico, e questo è avvenuto nei [illegible] richiesti.

«Al termine dei lavori per la sede tranviaria si è addirittura pensato di rinviare al prossimo [illegible] il rifacimento dei marciapiedi, [illegible] a seguito di un incontro plenario dei vari responsabili delle opere pubbliche, è stata presa la decisione di completare i lavori, peraltro già finanziati, perlomeno [illegible] lato sinistro.

«Si sono dovuti affrontare lavori previsti [illegible] imprevisti di rifacimento [illegible] impianti e servizi, ed i negozi sono raggiungibili per mezzo di passerelle che attraversano il cantiere. Queste permettono ad [illegible] parte della clientela di raggiungere i nostri punti vendita, ma [illegible] esiste più, ormai dai primi di luglio, la clientela di passaggio.

«E' un danno notevole, cui noi commercianti della [illegible], nella speranza che venisse rispettato il piano di avanzamento lavori ed i termini previsti (fine di ottobre) ci siamo per forza dovuti rassegnare, ma nel cantiere si interrompono i lavori alle 11,40 od alle 11,45 al massimo per la pausa pranzo ed alle 16 gli operai si attivano a riordinare il cantiere per puntualmente [illegible] alle 16,30. Non si pensa [illegible] fare un'ora di straordinario od un sabato lavorativo per ridurre i tempi di esecuzione, [illegible] è soprattutto sconfortante l'esiguo numero di operai al lavoro nel cantiere. Appare evidente che, mentre una squadra [illegible] approntando la posa di cavi o tubi all'angolo [illegible] Via Bertola, un'altra potrebbe iniziare i lavori [illegible] posa del selciato partendo dall'angolo di Via Pietro Micca. Questo non avviene, siamo un mese in ritardo e a nessuno pare interessi, sul cantiere non vi è mai la presenza di un assistente comunale, e raramente abbiamo [illegible] il piacere [illegible] vedere i responsabili del Comune».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni mesi ho dei dolori [illegible] articolazioni: prima al polso, poi alla spalla, poi ad un dito del piede. Stufa di tutto ciò, e dubitando [illegible] avere l'artrosi o i reumatismi, vado dal medico curante, questo mi prescrive degli [illegible] clinici (non lo faceva [illegible] anni), e cosa scopro? Orrore: [illegible] glicemia a 390, i trigliceridi altissimi e un colesterolo supersonico, oltre ad altre piccole disfunzioni. Con una successiva richiesta del medico, mi reco alla [illegible] Asl per una visita diabetologica (era il 15 ottobre), e mi fissano l'appuntamento per il 12 dicembre».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


SABATO
2 NOVEMBRE
APERTO
VI PRENDIAMO
IN CASTAGNA!
VENERDI
1
CHIUSO
DALLE
ORE 15
CALDARROSTE
GRATIS
PER TUTTI*
benne
Vigliano
Centro
commerciale
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Superstrada BIELLA - COSSATO (USCITA VALDENGO)

LA STAMPA
PAGINA 37 SABATO 2 NOVEMBRE

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.p.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

I BANDITI NON SI SONO MAI TOLTI IL PASSAMONTAGNA, INUTILI LE RIPRESE DELLA VIDEOCAMERA DI SICUREZZA

Furgone unica traccia della rapina alla Crt

Il camioncino bianco rubato era vicino alla banca di Saluggia

SALUGGIA

Probabilmente [illegible] arrivati a Saluggia su un furgone bianco rubato i due rapinatori che l'altro pomeriggio hanno assaltato la [illegible]ale della Crt. Per fuggire con il sostanzioso bottino - 320 mila euro - forse hanno usato un veicolo lasciato in precedenza. Il furgone bianco, che è risultato rubato, è stato ritrovato a poche decine di metri dalla banca, troppo vicino per pensare che in realtà sia servito per la fuga.

E' [illegible] traccia labile, così come servono a poco - per non dire a nulla - le immagini registrate dalla telecamera di sorveglianza. Tutte le sequenze del colpo [illegible] fissate sulla pellicola, ma i banditi [illegible] sono mai tolti guanti e passamontagna per cui sono assolutamente irriconoscibili.

> Le modalità del colpo e la scelta del giorno fanno ritenere che gli autori siano professionisti

Sono particolari, così come la scelta del giorno precedente il lungo week-end, che confermano l'ipotesi che i rapinatori fossero professionisti. Per colpire i banditi hanno aspettato [illegible] giornata: erano le 16,30 quando i due hanno fatto irruzione passando dalla porta secondaria, protetta da una porta a sbarre probabilmente segate in precedenza. Senza far rumore hanno preso alle spalle l'impiegato alla scrivania più vicina: facendosi scudo di questi e con minacce e ceffoni, hanno immobilizzato il direttore e gli altri due dipendenti. Tutti sono stati imprigionati nel caveau, chiudendo solo l'inferriata e non la porta blindata, da cui li ha liberati un'ora dopo l'addetta alle pulizie.

> L'allarme è stato dato solo un'ora dopo con un ritardo che ostacola le indagini

I rapinatori hanno così potuto contare su un consistente vantaggio che adesso rappresenta un ostacolo in più alle indagini condotte dai [illegible]rabinieri. [f. co.]



[illegible]
C'E' L'OTTAVO VOLUME
Oggi in edicola il fascicolo dedicato all'America Latina e all'Antartide

DENUNCIATE DUE PERSONE PER GIOCO D'AZZARDO

Spacciava ecstasy in discoteca: preso

VERCELLI

Dopo alcuni mesi di tranquillità, nuovo sequestro (ancorchè di dimensioni ridotte) di pastiglie d'ecstasy in provincia. E' successo all'interno di una discoteca di Cigliano dove [illegible] ragazzo di 17 anni è stato scoperto a vendere 4 pastiglie a un giovane aostano che abita a Chatillon: lo spacciatore è stato arrestato e trasferito al Centro di prima accoglienza di Torino, l'acquirente segnalato alla prefettura come [illegible]tore di stupefacenti.

E' uno dei risultati ottenuto dal servizio coordinato svolto nel Vercellese dai carabinieri tra le 10 dell'altra sera e le 4 di ieri mattina nel corso del quale, sempre per rimanere in tema di stupefacenti, sono stati sequestrati anche 30 grammi di hashish.

A Vercelli sono stati controllati anche tre locali pubblici dove ci sono videopoker elettronici. In due casi gli apparecchi erano in regola, nell'altro no e consentivano puntate superiori ai limiti previsti dalle leggi in materia: per questo motivo il titolare dei bar e il noleggiatore [illegible] videogioco sono [illegible] denunciati con la doppia accusa di installazione e agevolazione di giochi d'azzardo. [f. co.]

VIA MOROSONE



Nuovo «pavè» in centro [illegible] nuovo look per il centro storico di Vercelli, che diventa più bello. Ci sono, infatti, appena conclusi i lavori, decisi dall'amministrazione comunale, in via Morosone (come si vede nell'immagine scattata da Renato Greppi), dove è stata rifatta la pavimentazione: il «pavè» ha senza dubbio il merito di rendere la via, che si trova a [illegible] passi da piazza Cavour, molto elegante e di invogliare i clienti allo shopping. Ma [illegible] qualche giorno potrà esibire una nuova pavimentazione anche via Sant'Ugolina, al momento ancora bloccata dai dissuasori in attesa che il fondo della strada si assesti.

IL PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO DALLA COLDIRETTI RIGUARDA 300 AZIENDE AGRICOLE [illegible] 1500 APPEZZAMENTI DI TERRENO

Autostrada, accordo sugli espropri

Ora può partire il progetto di raddoppio della A4

Walter Camurati

VERCELLI

Sbloccata dopo un'ennesima riunione tra le parti la vicenda legata agli indennizzi per l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di ampliamento e ammodernamento dell'autostrada A4: vi ha posto fine un protocollo d'intesa firmato l'altro giorno fra tutte le organizzazione professionali agricole ed i rappresentanti della società «Astm» che gestisce la Torino-Milano. Nel territorio vercellese e biellese l'accordo si riferisce a circa 1500 appezzamenti di terreno, coltivati da almeno 300 aziende agricole di dimensioni medio-piccole e per lo più a conduzione familiare.

Per raggiungere l'obiettivo della firma del protocollo, un ruolo trainante lo ha esercitato la Coldiretti interprovinciale di Vercelli e Biella presieduta da Silvano Saviolo, [illegible] ha partecipato alle [illegible] riunioni di trattativa insieme con il suo vice Andrea Moriano e il direttore Andrea Desana.

«Questo che abbiamo firmato - commenta Saviolo - [illegible] accordo decisamente buono per gli obiettivi specifici raggiunti, ma soprattutto perchè costituisce un altro importante tassello in vista degli ipotizzati provvedimenti di esproprio per le pro[illegible] di Vercelli e Biella, dal momento che è un grado di fornire a tutte le aziende agricole interessate elementi di confronto di assoluta garanzia e convenzionalmente ratificati».



La società Astm ha in progetto il raddoppio dell'autostrada Torino-Milano. Le procedure di esproprio dei terreni ora avverranno non più in forza di decreti prefettizi

Il presidente Saviolo si riferisce alla ventilata costruzione, fortemente voluta dalla provincia di Biella, del «peduncolo» autostradale che dovrebbe collegare il capoluogo biellese con il casello di Carisio della A4.

Spiega il direttore Andrea Desana: «In particolare, l'intesa raggiunta migliora in diversi punti il precedente accordo firmato con il Consorzio Alta velocità, nonostante che la società autostradale si fosse inizialmente collocata su posizioni di profilo nettamente inferiore».

A queste posizioni la Coldiretti aveva reagito invitando i suoi associati a non firmare accordi separati con i geometri inviati dalla Astm, e ad impedirne l'accesso ai terreni; come contromisura la società aveva iniziato le procedure per l'esproprio coatto, e per circa duecento aziende erano già stati firmati i decreti prefettizi.

«Il primo significativo risultato dell'accordo raggiunto - prosegue il presidente - [illegible]siste nel fatto che la [illegible]tà autostradale ha assicurato la sospensione dei decreti prefettizi già notificati e, per quanto riguarda l'occupazione dei terreni già fissata per metà novembre, si è impegnata a concordare nuove date con le organizzazioni professionali agricole».

A questo proposito il direttore Desana sottolinea che, in quelle occasioni, i coltivatori potranno farsi assistere dei tecnici della Coldiretti per ottenere lo scrupoloso rispetto delle clausole [illegible] protocollo d'intesa.

Dice il vice presidente Moriano: «E' un obiettivo importante, che riconosce il grande ruolo di forza sindacale e di intermediazione sociale esercitato dalla Coldiretti, tanto più che è stato ottenuto dopo una trattativa con [illegible] controparte privata».

Questi i punti più qualificanti dell'accordo: le modalità di pagamento degli indennizzi con un anticipo dei tempi di liquidazione; una definizione più precisa dei metodi di acquisizione dei «reliquati», gli scampoli di terreno resi inutilizzabili; il riconoscimento dei danni indiretti; ed infine la garanzia di un corretto ripristino dei terreni dopo la loro occupazione.

LA STAMPA
PAGINA 37 SABATO 2 NOVEMBRE 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 [illegible], FAX 0161 220128

I BANDITI NON SI SONO [illegible] TOLTI IL PASSAMONTAGNA, INUTILI LE RIPRESE DELLA VIDEOCAMERA DI SICUREZZA

Furgone unica traccia della rapina alla Crt

Il camioncino bianco rubato era vicino alla banca di Saluggia

SALUGGIA

Probabilmente sono arrivati a Saluggia su un furgone bianco rubato i due rapinatori che l'altro pomeriggio hanno assaltato la filiale della Crt. Per fuggire con il sostanzioso bottino - 320 mila euro - forse hanno usato un veicolo lasciato in precedenza. Il furgone bianco, che [illegible] risultato rubato, è stato ritrovato [illegible] poche decine di metri dalla banca, troppo vicino per pensare che in realtà sia servito per la fuga.

E' una traccia labile, così come servono a poco - per non dire a nulla - le immagini registrate dalla telecamera di sorveglianza. Tutte le sequenze del colpo sono fissate sulla pellicola, ma i banditi non [illegible] sono mai tolti guanti e passamontagna per cui sono assolutamente irriconoscibili.

> Le modalità del colpo e la scelta del giorno fanno ritenere che gli autori siano professionisti

Sono particolari, così come la scelta del giorno precedente il lungo week-end, che confermano l'ipotesi che i rapinatori fossero professionisti. Per colpire i banditi hanno aspettato fine giornata: erano le 16,30 quando i due hanno fatto irruzione passando [illegible] porta secondaria, protetta da una porta a sbarra probabilmente segate in precedenza. Senza far rumore hanno preso alle spalle l'impiegato alla scrivania più vicina: facendosi scudo di questi e con minacce e ceffoni, hanno immobilizzato il direttore e gli altri due dipendenti. Tutti sono stati imprigionati nel caveau, chiudendo solo l'inferriata e non la porta blindata, da cui li ha liberati un'ora dopo l'addetta alle pulizie.

> L'allarme è stato dato solo un'ora dopo con un ritardo che ostacola le indagini

I rapinatori hanno così potuto contare su un consistente vantaggio che adesso rappresenta [illegible] ostacolo [illegible] più alle indagini condotte dai carabinieri. [f. co.]



ATLANTE UNIVERSALE
C'E' L'OTTAVO [illegible]

Oggi in edicola il fascicolo dedicato all'America Latina e all'Antartide

DENUNCIATE DUE PERSONE PER GIOCO D'AZZARDO

Spacciava ecstasy in discoteca: preso

VERCELLI

Dopo alcuni mesi di tranquillità, nuovo sequestro (ancorchè [illegible] dimensioni ridotte) di pastiglie d'ecstasy in provincia. E' successo all'interno [illegible] una discoteca di Cigliano dove un ragazzo di 17 anni è [illegible] scoperto [illegible] vendere 4 pastiglie a un giovane aostano che abita [illegible] Chatillon: [illegible] spacciatore è stato arrestato e trasferito al Centro di prima accoglienza di Torino, l'acquirente segnalato alla prefettura come consumatore di stupefacenti.

E' uno dei risultati ottenuto dal servizio coordinato svolto nel Vercellese dai carabinieri tra le 10 dall'altra sera e le 4 di ieri mattina nel corso del quale, sempre per rimanere [illegible] [illegible] di stupefacenti, [illegible] stati sequestrati anche 30 grammi di hashish.

A Vercelli sono stati controllati anche tre locali pubblici [illegible] dove ci [illegible] videopoker elettronici. In due casi gli apparecchi erano in regola, nall'altro no e consentivano puntate superiori ai limiti previsti dalle leggi in materia: per questo motivo il titolare [illegible] dei bar e il noleggiatore del videogioco sono stati denunciati [illegible] la doppia accusa [illegible] installazione e agevolazione di giochi d'azzardo. (f. co.)

VIA MOROSONE



[illegible] «pavè» in centro Un nuovo look per il centro storico di Vercelli, che diventa più bello: Si sono, infatti, appena conclusi i lavori, decisi dall'amministrazione comunale, [illegible] Morosone (come si vede nell'immagine [illegible] da Renato Greppi), dove è stata rifatta la pavimentazione: il «pavè» ha [illegible] dubbio il merito di rendere la via, che [illegible] trova a due passi da piazza Cavour, molto elegante e di invogliare i clienti allo shopping. Ma tra qualche giorno potrà esibire una nuova pavimentazione anche via Sant'Ugolina, al momento ancora bloccata dai dissuasori in attesa che il fondo della strada si assesti.

IL PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO DALLA COLDIRETTI RIGUARDA 300 AZIENDE AGRICOLE [illegible] 1500 APPEZZAMENTI [illegible] TERRENO

Autostrada, accordo sugli espropri

Ora può partire il progetto di raddoppio della A4

Walter Camurati

VERCELLI

Sbloccata dopo un'ennesima riunione tra le parti la vicenda legata agli indennizzi per l'esproprio dei terreni interessati dai lavori di ampliamento e ammodernamento dell'autostrada A4: vi ha posto fine un protocollo d'intesa firmato l'altro giorno fra tutte le organizzazione professionali agricole ed i rappresentanti della [illegible] «Astm» che gestisce la Torino-Milano. [illegible] territorio vercellese [illegible] biellese l'accordo si riferisce a circa 1500 appezzamenti [illegible] terreno, coltivati da almeno 300 aziende agricole di dimensioni medio-piccole e per [illegible] più a conduzione familiare.

Per raggiungere l'obiettivo della firma del protocollo, [illegible] ruolo trainante [illegible] ha esercitato la Coldiretti interprovinciale di Vercelli [illegible] Biella presieduta da Silvano Saviolo, che ha partecipato alle numerose riunioni di trattativa insieme con il suo vice Andrea Moriano e il direttore Andrea Desana.



La società Astm ha in progetto il raddoppio dell'autostrada Torino-Milano. Le procedure di esproprio dei terreni ora avverranno non più in forza di decreti prefettizi

«Questo che abbiamo firmato - commenta Saviolo - è un accordo decisamente buono per gli obiettivi specifici raggiunti, ma soprattutto perchè costitui[illegible] un altro importante tassello in vista degli ipotizzati provvedimenti di esproprio per le province di Vercelli [illegible] Biella, dal momento che è un grado di fornire a tutte le aziende agricole interessate elementi di confronto di assoluta garanzie e convenzionalmente ratificati».

Il presidente Saviolo si riferisce alla ventilata costruzione, fortemente voluta dalla provincia di Biella, del «peduncolo» autostradale che dovrebbe collegare il capoluogo biellese con [illegible] casello di Carisio della A4.

Spiega [illegible] direttore Andrea Desana: «In particolare, l'intesa raggiunta migliora in diversi punti il precedente accordo firmato [illegible] con [illegible] Consorzio Alta velocità, nonostante che la società autostradale si fosse inizialmente collocata su posizioni di profilo nettamente inferiore».

A queste posizioni le Coldiretti aveva reagito invitando i suoi associati a non firmare accordi separati con i geometri inviati dalla Astm, e ad impedirne l'accesso ai terreni; come contromisura la società aveva iniziato le procedure per l'esproprio coatto, [illegible] per [illegible] duecento aziende erano già stati firmati i decreti prefettizi.

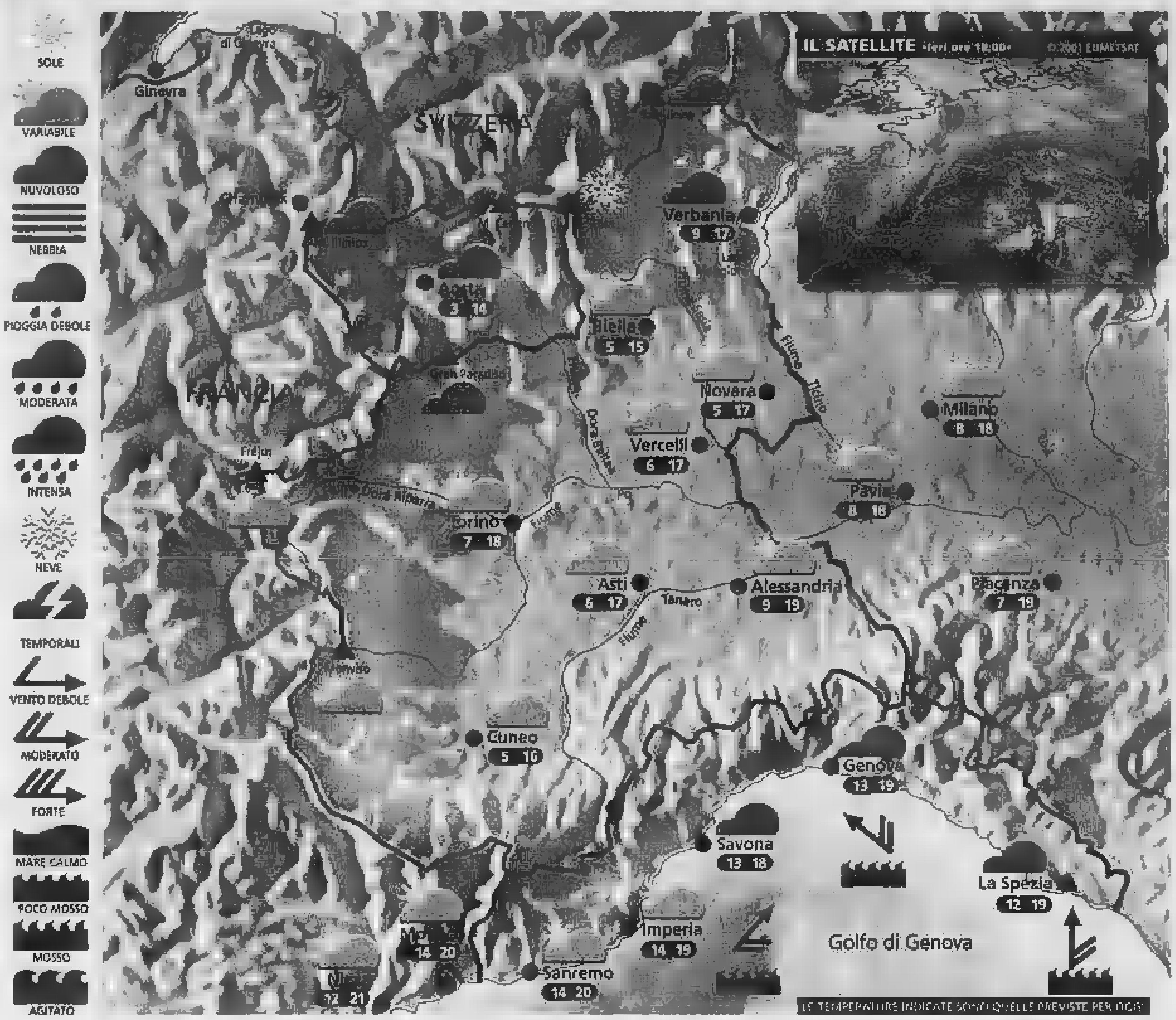
«Il primo significativo risultato dell'accordo raggiunto - prosegue il presidente - consiste nel fatto che la società autostradale ha assicurato la sospensione dei decreti prefettizi già notificati e, per quanto riguarda l'occupazione dei terreni [illegible] già fissata per metà novembre, si è impegnata [illegible] concordare nuove date con le organizzazioni professionali agricole».

A questo proposito il direttore Desana sottolinea che, in quelle occasioni, i coltivatori potranno farsi assistere dei tecnici della Coldiretti per ottenere lo scrupoloso rispetto delle clausole del protocollo d'intesa.

Dice il vice presidente Moriano: «E' un obiettivo importante, che [illegible] il grande ruolo [illegible] forza sindacale e di intermediazione sociale esercitato dalla Coldiretti, tanto più che è stato ottenuto dopo [illegible] trattative con una controparte privata».

Questi i punti più qualificanti dell'accordo: le modalità [illegible] pagamento degli indennizzi con un anticipo dei tempi di liquidazione; una definizione più precisa dei metodi di acquisizione dei «reliquati», gli scampoli di terreno resi inutilizzabili; il ri[illegible] dei danni indiretti; [illegible] infine la garanzia di un corretto ripristino dei terreni dopo la loro occupazione.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del tempo discreto, con qualche nube in più sui rilievi più occidentali. La nebbia è comparsa in banchi solamente sulla bassa Pianura Padana. Oggi il tempo sarà leggermente peggiore, con le nubi che si alterneranno continuamente con il sole, ma non pioverà.

Previsioni In mattinata qualche banco di nebbia si presenterà sulla bassa Lombardia, ed isolatamente sulla costa ligure orientale, mentre altrove il cielo sarà solcato da molte nubi che potranno nascondere temporaneamente il sole. Nel corso della giornata la visibilità tornerà buona, ma alcuni banchi nuvolosi in transito continueranno a coprire in parte il cielo, specie sulla Liguria e la Valle d'Aosta. Temperatura stazionaria con vento debole. Domani il tempo peggiorerà a partire dalle regioni più occidentali, con precipitazioni sparse in montagna, nevose oltre i 2200 metri.

ZOOM

Vari tipi di aria fredda

Quando in [illegible] arrivano ondate temporalesche improvvise ed intense, oppure in inverno la Bora soffia impetuosa spazzando tutta la nostra Penisola, sappiamo che è in arrivo, o si sta interessando, una massa di aria fredda. Per capire a che tipo di fenomeni il nostro territorio può andare incontro in episodi come questi, è usuale distinguere le masse d'aria in arrivo in artiche, polari o continentali. L'aria artica generalmente è molto fredda in quota, mentre in prossimità del suolo almeno inizialmente non porta a cambiamenti della temperatura. L'instabilità che la accompagna però permette la formazione di nubi temporalesche, che con potenti rovesci "scaricano" l'aria fredda anche più in basso, generalmente dopo 24-36 ore dal passaggio del fronte in quota. L'aria polare invece è fredda a tutte le quote, quindi è molto più stabile e porta una decisa ed immediata diminuzione della temperatura; inoltre a differenza dell'aria artica, è accompagnata da venti piuttosto deboli. Infine l'aria continentale viene generalmente [illegible] Russia, perciò è molto secca e porta neve solo sui versanti esposti al vento di Bora.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	21	REGGIO CALABRIA	16	22
BARI	14	22	ROMA	10	23
BOLOGNA	12	20	VENEZIA	12	19
CAGLIARI	14	23	BARCELLONA	12	21
CATANIA	12	22	BRUXELLES	13	14
CATANZARO	12	19	FRANCOFORTE	9	12
FIRENZE	9	20	GINEVRA	7	15
OLBIA	13	22	LONDRA	15	17
PALERMO	16	22	MONACO DI BAVIERA	6	10
PERUGIA	8	20	PARIGI	11	13
POTENZA	8	19	ZURIGO	8	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 39 minuti, cala alle ore 16 e 23 minuti



LUNEDI' PARTE IL SECONDO LOTTO DI INTERVENTI DELL'AREA A NORD DI BORGOSESIA. SPESA DI 350 MILA EURO

Viale Rimembranze, nuovi lavori

E martedì si realizza la rotonda per Cartiglia



Si riprende a lavorare sul viale. Scatta lunedì il secondo lotto delle opere per completare il progetto avviato anni fa che riguarda l'intera area residenziale che si snoda intorno [illegible] viale Rimembranze. Questo blocco di interventi, che comporta una spesa di poco superiore ai [illegible] mila [illegible] prevede [illegible] rifacimento completo delle vie Canova e Giudice.

Prima l'impresa appaltatrice sostituirà le condutture della fognatura quindi posizionerà la nuova illuminazione e infine sistemerà l'asfalto. Qualche lavoro in [illegible] invece [illegible] via Angelino, dove è prevista la riparazione delle condotte fognarie [illegible] posa dell'asfalto.

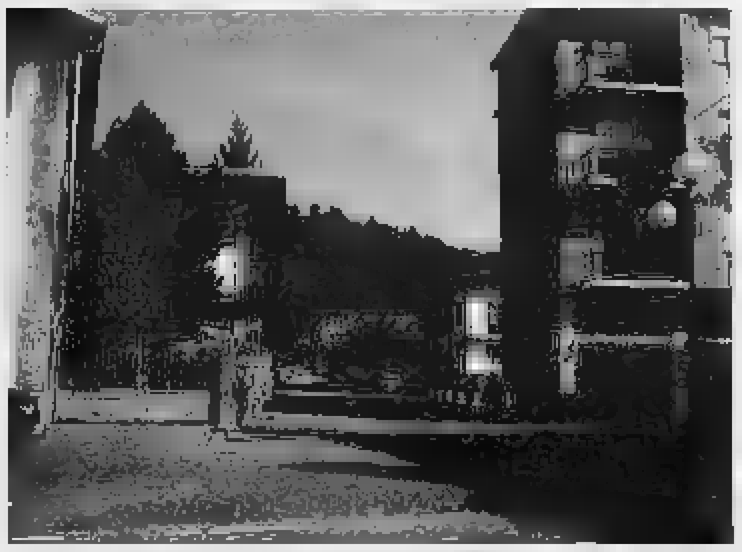
Intanto proprio a sud del viale fervono i preparativi per l'apertura del [illegible] commerciale Coop. Per poter inaugurare il [illegible] supermercato infatti, è necessario concludere tutti i cantieri aperti nelle vie che costeggiano [illegible] plesso Rado. Si tratta di lavori [illegible] suolo pubblico ma eseguiti dai privati, necessari, in base a quanto stabilito nella conferenza [illegible] servizi, per poter dare il [illegible] all'apertura della galleria commercia[illegible] che in un secondo momento affiancherà anche una serie di negozi [illegible] supermercato Coop.

Tra questi interventi necessari figurano anche tre rotonde, due delle quali sono però a carico dell'amministrazione comunale. E [illegible] prima vedrà la luce martedì. L'incrocio che verrà rifatto è quello tra viale Varallo, via Lenot e la strada che sale verso frazione Cartiglia. Sull'asfalto lo svincolo [illegible] già stato disegnato un paio [illegible] settimane fa, [illegible] si tratta di posare i cordoli per convogliare il traffico. La rotatoria alla francese resterà quindi così per qualche giorno per verificare la funzionalità, quindi [illegible] resa definitiva.

La seconda rotonda [illegible] realizzata tra via Lenot e l'incrocio con il viale e via [illegible] aprile, mentre la terza, quella a carico della Rado, sorgerà a metà di via Lenot, cioè all'altezza dell'ingresso del parcheggio del complesso immobiliare.

Intanto lunedì dovrebbe iniziare anche la settimana conclusiva per piazza Cavour. La posa della pavimentazione in pavé dovrebbe infatti terminare per il prossimo fine settimana. Poi saranno necessari dieci giorni [illegible] riposo per stabilizzare il terreno quindi finalmente si potrà riaprire al traffico uno dei nodi principali della viabilità cittadina.

Durerà qualche giorno in più soltanto il blocco lungo via Duca d'Aosta, ma il tratto di strada interessato [illegible] ritardo sarà solo di qualche decina di metri. [i. fo.]



Una via che sarà interessata dai lavori in viale Rimembranze e l'[illegible] per Cartiglia

DALL'ASSESSORE PICHETTO UN PIANO DI SALVATAGGIO PER LA STAZIONE SCIISTICA

«Dalla Regione un contributo di 10 milioni di euro per Mera»

Ivan Fossati

SCOPELLO

Nessuno ha messo in discussione i tempi dettati dall'assessore regionale Gilberto Pichetto, dunque per salvare la stagione invernale 2002-2003 restano pochissimi giorni.

Basandosi anche sulle indicazioni tecniche fornite da Luciano Ferro, Pichetto mercoledì sera [illegible] occasione dell'incontro pubblico di Scopello ha detto che ai privati non si poteva concedere più di una settimana di tempo per organizzare la gestione degli impianti [illegible] a disposizione a titolo gratuito [illegible] Seme spa. Solo una settimana perché per aprire sono necessari interventi di manutenzione, e i tempi sono tirati.

Di questa settimana mezza è [illegible] andata ma per il momento non si conosce con esattezza chi e come intende farsi [illegible] per risolvere la questione più urgente. Sicuramente qualcuno si starà organizzando, ma comunicazioni ufficiali, anche per cercare di coinvolgere forze [illegible] fatte.

Una delle idee sul campo è quella, ad esempio, di avviare una raccolta fondi come ad Alagna, dove l'impegno di tutti (commercianti, maestri di sci, proprietari di immobili, imprenditori turistici) ha permesso di racimolare una [illegible] che (anche se non completamente) coprirà le spese della gestione invernale dell'impianto che sale a Punta Indren.

A questo proposito [illegible] gruppo di lavoro nominato mercoledì si ritroverà martedì mattina in municipio: nell'occasione si cercherà anche di fare [illegible] punto sui lavori urgenti che vanno fatti agli impianti per poter aprire. All'incontro, oltre al sindaco Giorgio Novarina e a Luciano Ferro, parteciperanno Leo Marinno in rappresentanza di operatori turistici [illegible] commercianti, Franco Gilardi per la Pro loco di Mera, Antonella Cerri per l'associazione Promoski e un dirigente dello sci club Mera.



Il pubblico che mercoledì sera ha preso parte alla riunione di Scopello

Ma per non perdere [illegible] finanziamento che rientrerebbe tra quelli olimpici è indispensabile costituire una società pubblica entro Natale. Poi ne servirebbero altri due che dovrebbero essere raccolti con una sottoscrizione

E mentre i privati cercano di organizzarsi per l'inverno, agli enti pubblici compete trovare una soluzione per finanziare il progetto di ristrutturazione della stazione.

E' stato stimato un investimento di circa dodici milioni [illegible] euro, il 70 per cento del quale, stando a Pichetto, arriverà dalla Regione.

Pichetto ha però sottolineato che anche in questo caso i tempi sono molto stretti per non perdere, a parte i finanziamenti olimpici, l'aiuto di una legge che sostiene opere concluse entro il [illegible]. Per questo la nuova società pubblica (i cui [illegible] di riferimento dovranno essere comune di Scopello, Provincia, Comunità montana e Camera di commercio) dovrà essere costituita [illegible]tro Natale.

CIGLIANO, CERIMONIA DOMANI IN PARCO RIMEMBRANZA

Ex internati consegnano la bandiera agli studenti

CIGLIANO

Le celebrazioni del 4 novembre vivranno, in paese, un momento particolare: i rappresentanti della sezione ciglianese dell'Associazione ex internati militari (dei quarantun residenti a Cigliano sono rimasti [illegible] pochi superstiti) consegneranno la bandiera dell'Associazione ad una delegazione di studenti dell'istituto comprensivo «Don Evasio Ferraris». Il vessillo verrà custodito nella bacheca della scuola, perchè i giovani possano ricordare alcune pagine dolorose e importanti della storia italiana e perchè il ricordo serva anche loro come monito futuro.

La cerimonia è in programma domani alle 11,15 in parco della Rimembranza e si inserisce nel quadro [illegible] appuntamenti organizzati da Comune, Associazio[illegible] ex internati, combattenti e reduci, Anpi e [illegible] di volontariato.

La consegna della bandiera av[illegible] dopo il concerto bandistico in piazza Martiri (alle 10), la messa officiata nella parrocchiale e l'omaggio floreale [illegible] monumento di Caduti. L'iniziativa è del presidente della Sezione, l'ottantaduenne Lorenzo Carlino, deportato [illegible] Campo 9 C Stamlager, da mezzo secolo alla guida dell'associazione ciglianese, ed ha subito ottenuto l'appoggio degli altri componenti. Alla cerimonia parteciperanno il sindaco Franca Perinotti Valperga, [illegible] il gonfalone del Comune, le autorità locali, il presidente provinciale dell'Associazione ex internati e combattenti, rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma e dei gruppi del volontariato. [p. a. r.]

BORGOSESIA, DA LUNEDI'

Stagione teatrale gli abbonamenti in prevendita

BORGOSESIA. Inizia lunedì la prevendita per la stagione teatrale di Borgosesia che in abbonamento propone quattro appuntamenti: il 22 novembre con Marco Della Noce, il 20 dicembre [illegible] Max [illegible], il 14 marzo con Fabrizio Fontana e il 10 aprile [illegible]n Raul Cremona. La prevendita si chiuderà giovedì 14 novembre: lo sportello (al primo piano del palazzo comunale) sarà aper[illegible] tutti i giorni dalle 14,30 alle 17. Ogni persona non potrà [illegible]quistare più di quattro abbonamenti. Intanto [illegible] stagione al teatro di via Sesone si apre mercoledì con [illegible] concerto nell'ambito della 12ª rassegna «Blues al femminile». Grazie all'impegno di Provincia e Comune sul palco borgosesiano si esibirà il gruppo «Jeanne Trevor e The Simon Rowe trio». [i. fo.]

A BETTOLE DI BORGOSESIA

Oggi il concorso internazionale per pastori tedeschi

BORGOSESIA. Ha valenza internazionale il concorso per cani «pastore tedesco» in programma questa mattina a Borgosesia, nell'area attrezzata di frazione Bettole.

Si inizierà alle 8,30 e fino a mezzogiorno si potranno ammirare splendidi esemplari di «cani lupi» portati in passerella dai proprietari. E' annunciata la presenza di pastori tedeschi provenienti [illegible] Francia, Svizzera e Germania oltre che [illegible] varie regioni italiane.

La giuria [illegible] presieduta da un ispettore straniero ritenuto il migliore al mondo. La manifestazione si terrà nel nuovo campo attrezzato di Bettole dell'associazione che un paio di anni [illegible] ha dovuto emigrare dalla precedente sede di Doccio a causa [illegible] un'alluvione. [i. fo.]

SCOMPARSA NELLA ZONA DEL BRIANCO A SANTHIA'

«Bretoncina» smarrita Famiglia lancia l'appello

SANTHIA'

Una famiglia, con una bambina in lacrime, lancia l'appello per ritrovare una cagnolina smarrita. Ad appoggiarlo è anche l'associazione «Amici degli animali» di Saluggia. Il [illegible] si chiama Mirka, è stata adottata due anni fa in canile, ed è una bretoncina di otto anni, di taglia medio-piccola, bianca con chiazze arancio [illegible] la coda mozzata. Mirka è uscita di casa, nella zona verso il Brianco, il 24 ottobre, con un'altra cagnolina, Lulù, che è tornata dopo quattro giorni. Mirka, invece, [illegible] ha fatto ritor[illegible] forse anche perchè, chi l'ha trovata, [illegible] è riuscito a leggere il suo tatuaggio, ormai non più molto chiaro.

Chi l'avesse ritrovata (tra l'altro la bretoncina [illegible] stata operata di sarcoma ed [illegible] alcuni problemi di salute), o potesse dare informazioni, chiami [illegible] 0161/930124. [r. v.]



La dolce Mirka, smarrita il 24 ottobre

SARANNO OSPITI DEI LORO COETANEI DI BALMUCCIA

Allievi liguri alla scoperta della suggestiva Valsesia

BALMUCCIA

Dalle spiagge del Ponente ligure alle montagne della Valsesia: questo lo scambio culturale riservato agli alunni di seconda media dell'Istituto comprensivo «Gabrielli» di Pieve di Teco (Imperia), che mercoledì 6 e giovedì 7 novembre [illegible] ospiti dei loro coetanei [illegible] frequentano l'Istituto comprensivo di Balmuccia.

L'iniziativa ha il patrocinio della Comunità montana Alta Valle Arroscia e del Comune di Pieve di Teco.

«Uno scambio è più di una gita»: con questo slogan gli studenti liguri, accompagnati e guidati dagli insegnanti Mauro La Festa Larel, Assunta Rastelli e Sara Tommarello con [illegible] dirigente scolastico Giancarlo Crivellari, visiteranno alcuni degli angoli più suggestivi della Valsesia, che è stata definita «la valle più verde d'Italia».

L'iniziativa si propone di far conoscere agli alunni altre realtà sociali, incentivandone l'interesse per uno studio più attento del proprio ambiente mettendolo a confronto con realtà territoriali diverse. I ragazzi valsesiani ricambieranno lo scambio in primavera.

L'arrivo dei ragazzi da Pieve di Teco è previsto per le 11,30: in programma ci sono l'incontro con le [illegible] della seconda, con gli insegnanti e il dirigente, cui seguirà il pranzo nel ristorante dei Pescatori a Piode.

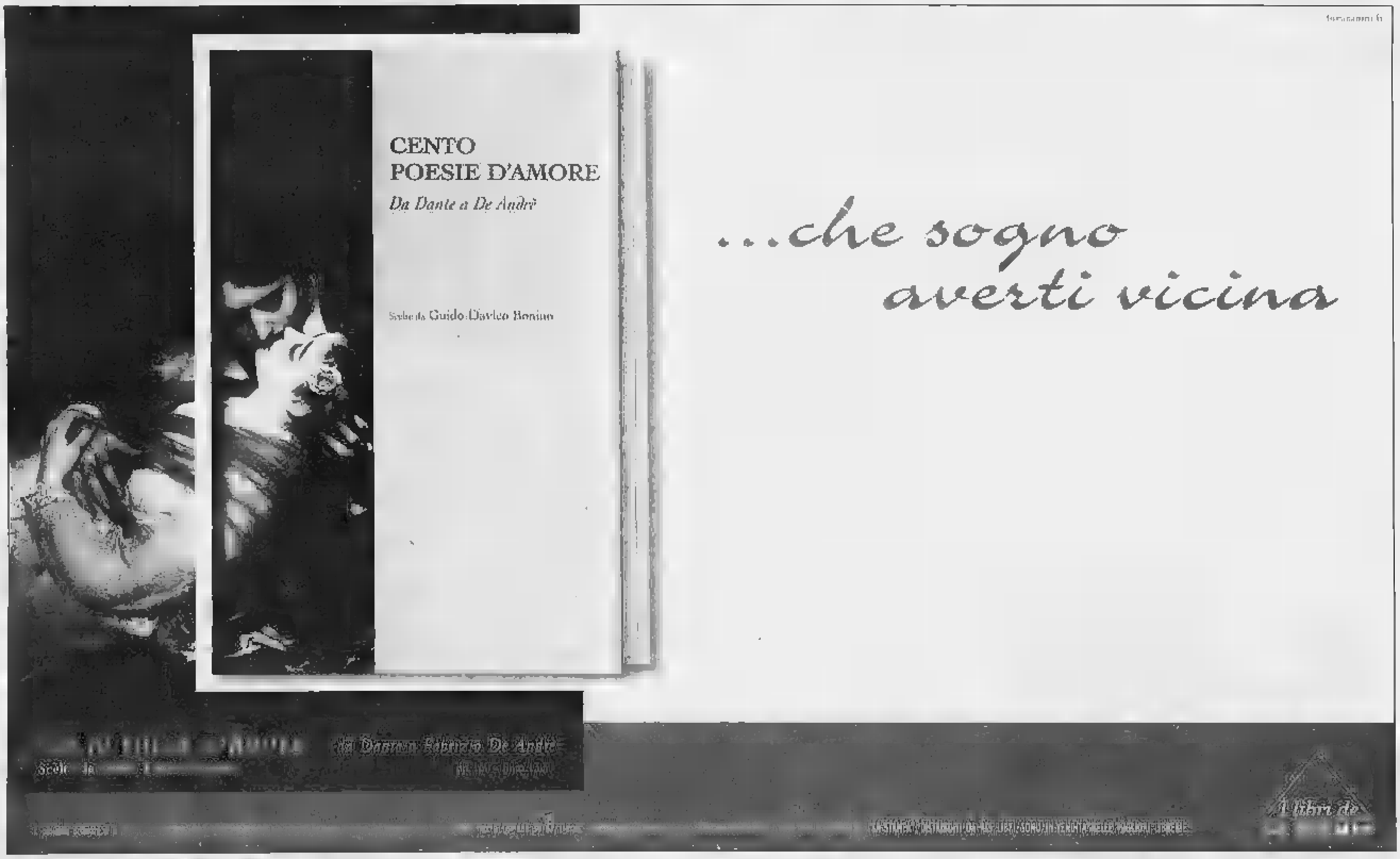
Nel pomeriggio visita all'Alta Valsesia, [illegible] Alagna e al museo Walser; a sera ritorno a Balmuccia con cena [illegible] pernottamento [illegible] Piode. Giovedì sarà dedicato ad attività scolastiche congiunte tra le classi per gli allievi, e per gli insegnanti alla definizione del progetto di scambio; giovedì pomeriggio alle 16, con un «arrivederci alla scuola di Pieve», la partenza per il rientro. [w. ca.]

Avviso di gara per pubblico incanto

Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, C.so Palestro 21/a - 13100 Vercelli, Tel. 0161 256111 - Fax 0161 256060. Natura ed estensione dei lavori: Manutenzione ordinaria ai fabbricati di proprietà, e/o gestiti dall'A.T.C. di Vercelli in Vercelli e Provincia. Anno 2003. Tipo contratto: aperto, ai sensi art. 154 DPR 554/99. Categoria prevalente ai sensi DPR 34/2000: OG1 - Classifica 1. Categorie scorporabili e qualificazione obbligatoria: OS3 in Classifica I. Importo disponibile per lavori (oneri sicurezza compresi) € 200.000,00. Oneri sicurezza D.lgs 494/96 e s.m.i. non soggetti a ribasso € 8.000,00. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base d'asta, secondo l'art. 21 c. 1 lett. a) della L. 109/94 e s.m.i. Termine consegna offerte: ore 12.00 del giorno 10 dicembre 2002; Apertura gara: ore 10.00 del giorno 11 dicembre 2002; Durata del contratto: 1 anno; Finanziamento: Fondi propri della stazione appaltante; Responsabile unico del procedimento: Arch. Roberto Perol. Altre informazioni: per il testo integrale del bando e i documenti tecnici/amministrativi rivolgersi all'Area Tecnico - Manutentiva dell'A.T.C. della Provincia di Vercelli, C.so Palestro 21 (tel. 0161.256030).
Vercelli, lì 29 ottobre 2002

[illegible]SABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Roberto Perol


entro il 30 novembre
CENTRO COMMERCIALE VERCELLI
Stiamo cercando Giovani Artisti che ci aiutino a realizzare un simpatico e originale calendario per l'anno 2003!
Operazione
Sarete Famosi
Giovani Artisti CERCASI
28 ottobre
PER PARTECIPARE VIENI A TROVARCI
SUPERSTORE CONAD
LA SPESA IN GRANDE
Avete consegnato almeno un disegno per il nostro calendario 2003? allora adesso e' il momento di cominciare a ritirare i premi!
Consegna il coupon nei negozi della galleria e ritira il tuo omaggio.
Ed a natale....
ORARI:
Lun 14.30-20
dal Mar al Ven 9-20
(8.45-20 Superstore Conad)
Sab 9-20.30
(8.45-20.30 Superstore Conad)
SUPERSTORE CONAD
BERNARDI
e altri 12 Negozi in Galleria
CENTRO COMMERCIALE VERCELLI
Viale per Trino 1


CENTO POESIE D'AMORE
Da Dante a De André
Guido Davico Bonino
...che sogno averti vicina
da Dante a Fabrizio De André

MAXI-LAVORO DEI VIGILI URBANI IN SERVIZIO PER TUTTA LA GIORNATA NEI CIMITERI

Fioristi presi d'assalto nella festa di Ognissanti



I negozi di fiori sono stati presi d'assalto fin da ieri mattina per onorare la memoria dei defunti

Doppio mercato, [illegible] in piazza Cavour e l'altro in viale Rimembranza, e visite continue nei cimiteri, al punto che i vigili urbani sono stati impegnatissimi nel regolare la viabilità intorno a Billiemme: le auto posteggiate in modo non caotico, infatti, [illegible] arrivate a raggiungere la tangenziale. Così è trascorsa la giornata di Ognissanti. I negozi hanno avuto la deroga dall'obbligo di chiusura: hanno tenuto le saracinesche alzate soprattutto i punti vendita del centro (in particolare di corso Libertà) e di viale Rimembranza, anche se i commercianti hanno preferito aprire dalle 15,30 in avanti. Ma ad essere presi d'assalto sono stati i negozi di fiori, dove [illegible] andati a ruba i mazzi di crisantemi acquistati per [illegible] la memoria di chi non c'è più.

La festa di Ognissanti è stata soprattutto dedicata alla visita dei cimiteri. L'orario, tra l'altro, da ieri e fino a domenica è stato modificato con l'apertura continua, ossia dalle 7,30 alle 18. Chi è in possesso del permesso per entrare in auto deve però tener presente che l'accesso con la vettura è consentito in questi orari: dalle 7,30 a mezzogiorno e, dalle 15 alle 18, dall'ingresso principale.

Intanto, per chi trascorre il ponte di Ognissanti in città, oggi l'appuntamento [illegible] in piazza Cavour con il mercatino Natural-Vercelli. [illegible] si è pensato anche ai piccoli ed allora, dalle 15,30, spettacolo [illegible] il cantastorie Albert [illegible] Grampied, che ha fatto una scelta di vita singolare: ha lasciato la cattedra di insegnante e ha scelto la professione di clown. [g. mo.]

VERCELLI
Giudizio abbreviato Convegno in Tribunale

«Il giudizio abbreviato, modello ordinario e modello condizionato. Presupposti, limiti e poteri delle parti» è il tema del convegno organizzato dalla Camera penale e dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati vercellesi. L'appuntamento è l'8 novembre, alle 15,30, nell'aula magna del Tribunale di Vercelli. Relatore dell'incontro, destinato non solo ad avvocati, magistrati, pubblici ministeri ed esponenti della giudiziaria, per cui l'argomento è di stretta attualità, sarà il vice presidente della Camera penale vercellese, Massimo Mussato. [r. v.]

BORGOSESIA
Un corso di pittura dedicato ai bambini

Prende il via da mercoledì il [illegible] di disegno e di pittura dedicato ai principianti e ai bambini. Le lezioni, con cadenza settimanale, inizieranno a partire dalle 15. E' ancora possibile aderire all'iniziativa contattando il seguente numero: 0163.25979. [i. fo.]

A lezione di chitarra con il Grim e la parrocchia

Lezioni di chitarra dedicate a tutti i giovani della valle. Le propone il «Grim» di Varallo con la collaborazione della parrocchia. Un maestro insegnerà i fondamentali di questo strumento musicale ogni sabato dalle 15,30 alle 17 e il primo appuntamento è fissato per la prossima settimana. L'iniziativa è dedicata ai bambini iscritti al Grim e al Grest. Per ulteriori informazioni si può contattare il numero 0163.51254. [i. fo.]

DIBATTITO [illegible] E: LA [illegible] SINDACO

«Grazie all'iniziativa del Comune di Vercelli si sono aperte prospettive per il territorio»

Gabriele Bagnasco *

La Stampa del 29 ottobre ha ospitato un intervento dell'on. Roberto Rosso al quale mi corre l'obbligo di rispondere. Da un esponente della massima istituzione del Paese sarebbe infatti, a mio parere, lecito aspettarsi un comportamento più serio ed elegante ed [illegible] l'on. Rosso ancora una volta parla in modo approssimativo di cose che non conosce, attribuendosi meriti che non ha e criticando altre istituzioni pubbliche (nella fattispecie il Comune di Vercelli, guarda caso), [illegible] le quali dovrebbe collaborare per dare, da parlamentare rappresentante del Piemonte, il proprio contributo allo sviluppo di questo territorio.

Partiamo da alcuni presupposti, sbagliati, citati dal nostro: in dieci anni Vercelli non ha perso 10.000 abitanti, bensì 2.000; tutte le città del Piemonte hanno subìto un simile calo demografico, tranne Novara; i dati ufficiali dicono che il tasso di disoccupazione non è cresciuto, anzi.

Veniamo poi ai dati positivi che l'on. Rosso esplicitamente cita a suo favore, non peccando certamente di falsa modestia: l'istituzione dell'Università del Piemonte orientale, con la conseguente nascita del Rettorato a Vercelli è il risultato dell'iniziativa e dell'impegno, anche [illegible], degli enti locali, all'epoca [illegible] l'altro amministrati entrambi dal centro-sinistra. Che il nostro deputato, in sede parlamentare, abbia sostenuto questo obiettivo mi pare il minimo che potesse fare. L'inserimento di alcuni comuni della provincia nelle aree beneficiarie dei finanziamenti europei è stata una decisione regionale, che ha visto escludere la città di Vercelli ed altri comuni importanti, con la conseguente difficoltà di sfruttare al meglio questa opportunità. Ma è proprio grazie all'iniziativa del nostro Comune, che risulta il soggetto che prevede il maggior investimento economico (circa 3,2 miliardi di lire) se si concretizzeranno alcuni degli interventi più significativi nel territorio. Questi progetti saranno realizzati in altri comuni, Borgovercelli e Quinto, a dimostrazione [illegible] capacità di Vercelli di pensare lo sviluppo locale in termini più vasti che non quelli dei confini comunali, in un'ottica di collaborazione con gli altri comuni.

La tangenziale nord di Vercelli non è certo opera di Rosso: non so in quale fase del suo lungo iter, che speriamo arrivi a breve, all'inizio dei lavori, egli abbia dato un contributo. Se lo ha fatto, [illegible] una volta, nell'ambito della sua attività parlamentare, non mi pare possa farsene un gran vanto.

Per quanto riguarda le Olimpiadi ben venga che anche la Valsesia possa beneficiare di finanziamenti; lascio ai valsesiani di ringraziare di questo l'on. Rosso, se ritengono che lo meriti.

Il Comune di Vercelli è un protagonista di ogni tavolo dedicato allo sviluppo del Vercellese; non si capisce chi altri lo sarebbe a maggior titolo. E' stato il Comune a volere la sopravvivenza ed il rilancio di Apriv, l'agenzia di promozione che sta oggi operando con rinata energia e con promettenti risultati. E' stato il Comune a porre il problema della scarsa, per non dire nulla, operatività di Nordind, la società che gestisce le aree industriali, amministrata, guarda un po', da due esponenti di Forza Italia amici dell'on. Rosso. E' il Comune che finanzia il progetto «Piacere Vercelli» per la promozione dell'attività commerciale cittadina. E' il Comune, insieme con la Provincia, il maggior sostenitore [illegible] sviluppo universitario, e con la Camera di commercio e la Fondazione della Cassa di Risparmio, di Univer e della sua attività di incubazione di nuove imprese. E' ancora il Comune che ha lanciato la proposta di un progetto di valorizzazione e promozione del Vercellese come «Strade del riso». E' il Comune il promotore e maggior responsabile del Consorzio locale per la formazione professionale.

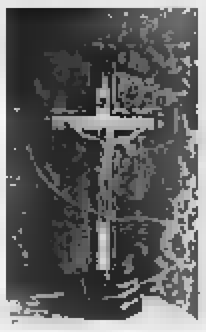
[illegible] queste considerazioni non mi pare che sia Rosso la persona che possa dare lezioni sull'impegno relativamente [illegible] prospettive di sviluppo di Vercelli. I mattoni che egli afferma di aver portato per l'edificazione di [illegible] futuro migliore mi paiono molto scarsi: se la città di Vercelli avesse dovuto o ancora dovesse confidare nell'on. Rosso per il proprio futuro starebbe [illegible]. Con tutta la simpatia che mi suscita il [illegible] fare un po' guascone, credo che Rosso più che agli interessi di altri, e di Vercelli in particolare, abbia sempre prestato molta attenzione ai propri ed a quelli dei propri amici. Comunque, da parte mia, [illegible] rancore: però se è vero, [illegible] si dice in giro, che stia pensando di avvicinarsi al centrosinistra, non pretenda che ne sia entusiasta.

** sindaco di Vercelli*

IL 16 E 17 NOVEMBRE [illegible] PREFETTURA

«Corallo trapanese» Mostra benefica organizzata dalla Cri

VERCELLI



Crocifisso prezioso

Oltre cento gioielli, dalla collana al crocifisso, dalla sciabola al presepe, saranno esposti il 16 e 17 novembre, nelle sale della Prefettura, per la «Mostra del corallo trapanese», un appuntamento benefico organizzato dalla Sezione femminile della Croce Rossa. Ad accompagnare il pubblico alla scoperta della tradizione e della fattura dei gioielli, sarà l'orefice-artigiano trapanese Cinzia Gucciardo, cicerone in [illegible] sorta di visita guidata agli oggetti preziosi. La mostra aprirà alle 17 di sabato 16 novembre, ed accoglierà i visitatori sino a tarda sera. Domenica 17, invece, l'apertura sarà dalle 10,30 alle 13 e dalle 17,30 alle 19.

Dopo le serate cinematografiche, con una prima visione da offrire alla città, la Sezione vercellese della Cri presieduta da Giuliana Ferraresi Tacchini questa volta propone (grazie all'ospitalità del prefetto Leonardo Cerenzia e della moglie Rosalia) un diverso appuntamento culturale, comunque coinvolgente. Chi è interessato a visitare la mostra può trovare i biglietti d'entrata presso Dogliotti, in viale Garibaldi, Penny Tour in [illegible] Libertà, all'ingresso della Prefettura o contattando le componenti della Sezione femminile Cri. [r. m.]

TUTTI I DATI: COINVOLTI 53 PAESI

Raccolta fitofarmaci L'adesione è arrivata da 550 aziende agricole

VERCELLI

Si è conclusa con esiti decisamente soddisfacenti la [illegible] «Campagna di raccolta dei contenitori per fitofarmaci utilizzati in agricoltura», finanziata dal Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese in collaborazione con il settore per la tutela ambientale della Provincia e «Atena spa». La campagna ha coinvolto [illegible] paesi del territorio provinciale, raccogliendo l'adesione di 550 aziende agricole: sono stati raccolti 15.100 chilogrammi di contenitori di plastica e 2.840 di metallo. Due anni fa la raccolta [illegible] fornito rispettivamente 1.640 e 1.240 chilogrammi di materiale: l'aumento, secondo i tecnici, è da attribuire alle [illegible] modalità di raccolta che quest'anno, in aggiunta ai numerosi centri di conferimento istituiti, è stata effettuata azienda per azienda dalla cooperativa «Andromeda». Ciascun centro di conferimento era presidiato da apposito personale, [illegible] apertura in date e orari prestabiliti e [illegible] noti agli interessati [illegible] mesi di maggio e giugno. In particolare, dopo averli distribuiti gratuitamente a cura dei diversi uffici comunali, sono stati utilizzati sacchi di colore diverso: giallo per i contenitori in plastica, viola per quelli di metallo. Sono inoltre state adottate particolari tecniche di lavaggio e di sgocciolatura che, se non proprio annullato, hanno ridotto al minimo i pericoli di inquinamento del terreno.

I promotori si dichiarano soddisfatti per i risultati ottenuti per la tutela e il rispetto dell'ambiente, e preannunciano che l'iniziativa sarà riproposta l'anno prossimo. [w. ca.]

CON IL GENERALE LO IACONO

La situazione in Somalia al Kiwanis

VERCELLI

Sarà ospite del Kiwanis di Vercelli, giovedì della prossima settimana alle 19,30, nelle sale del Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, il generale Vincenzo Lo Iacono, che comandò in Somalia i reparti dell'Esercito Italiano. A Vercelli parlerà della situazione politica ed umana della Somalia, alla ribalta degli eventi internazionali: in particolare dopo l'assassinio della giornalista Ilaria Alpi della Rai. Il generale Lo Iacono è attualmente presidente del Kiwanis Club di Torino.

Prossimamente, il Kiwanis con il suo nuovo presidente Elio Olivieri, porterà in città una mostra di documenti fotografici realizzati dal reporter padovano Andrea Valleraní. Si tratta di una iniziativa promossa dall'associazione Medici senza frontiere e del Kiwanis di Arezzo. Partita dalla Sicilia, la mostra, che si intitola «Somalia oltre la guerra», giungerà nel Nord dell'Italia il prossimo anno: Vercelli la ospiterà, per conto del Kiwanis Club, durante la primavera. [g. bar.]

DOMANI AL PIOLA NEL DERBY

La Pro Vercelli e il Novara contro la droga

VERCELLI

Com'era già successo in occasione del derby con l'Alessandria dello scorso gennaio, domani pomeriggio al «Piola» la Pro Vercelli scenderà nuovamente in campo contro la droga.

Assieme agli azzurri, infatti, le bianche casacche di Braghin, prima del fischio d'inizio, indosseranno la maglietta della campagna di prevenzione «Dico no alla droga».

Al termine del match, poi, alcuni rappresentanti di Pro e Novara [illegible] l'Albo d'oro per testimoniare tangibilmente l'impegno dello sport piemontese verso un'iniziativa che, attraverso attività pratiche, offre una soluzione per il grave problema legato alla droga.

La Pro è, peraltro, in buona compagnia, se è vero che all'iniziativa «No alla droga» hanno già aderito la Nazionale italiana e alcune società prestigiose quali Milan, Torino, Sampdoria e Inter. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Un monumento in pessime condizioni

Ho molto apprezzato l'articolo, corredato da fotografia, nel quale si poneva l'accento sul pessimo esempio che il «monumento al chicco di riso» (o non so quale sia l'esatta denominazione) stia dando alla città.

Lasciando da parte l'impatto visivo dell'opera (sulle sue forme e sulle conseguenti allusioni si è già discusso a lungo), vorrei soffermarmi sulla situazione nella quale [illegible] il monumento. A quasi due mesi dalla sua «pomposa» inaugurazione, il chicco di riso è già in condizioni pietose: con la ruggine che la fa da padrone, conferendo alla mastodontica struttura un indefinibile, quanto sgradevole, colore nel quale, appunto, spiccano le rigature tipiche della ruggine, la cui «bava» si estende anche al basamento. Insomma se proprio si deve tenere innalzato questo monumento, conserviamolo almeno in buone condizioni.

Lettera firmata, Vercelli

«Mal progettate le piste ciclabili»

In questa rubrica si continuano a leggere missive pro e contro i ciclisti. Prima della creazione delle piste ciclabili in città, mi pare di non aver mai osservato un così acceso interesse per l'argomento. Non sarà che la protesta [illegible] origine da un'insensata progettazione delle piste ciclabili stesse?

Mi pare evidente il disagio di automobilisti e ciclisti causato da uno studio approssimativo di un'esigenza, le piste ciclabili, che in altre realtà a noi [illegible] è stato risolto in maniera più che soddisfacente.

Come al solito i cittadini vercellesi si trovano a dover pagare le conseguenze di una politica amministrativa che continua a favorire l'assistenza a discapito dei servizi al cittadino. Un altro esempio? Piazza Cavour. Non si riesce a capire [illegible] mai, in una zona a traffico limitato, si continuano a veder passare moto e auto (a velocità «pericolosa») spesso prive di autorizzazione. Per loro fortuna non c'è mai un vigile presente oppure, «paradosso urbano», se c'è, si limita a minacciare di contravvenzione i bambini che giocano a palla nella piazza! A voi le conclusioni.

Davide Benasso
Consigliere 1ª Circoscrizione

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. [illegible];
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203 111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.585;
[illegible]lo: telefono 0163 667.[illegible]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** tel. 0163 52.485-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 8, tel. 0161 25.77.25.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 36124.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, [illegible] Nuova Italia 143, tel. 0161 [illegible].
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, corso Alfieri 41, tel. 015 762.082

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.216; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148. **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175. **Coggiola:** tel. 015 78354, **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.263; **Borgosesia:** tel. 0163 [illegible] **Gattinara:** tel. 0163 [illegible]

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.682.

VERCELLI
Mostra dedicata ai libri

Nelle sale del Museo del Tesoro del Duomo, in piazza d'Angennes 5 a Vercelli, si terrà la mostra dal titolo «Secolo XII: libri scritti, libri letti, libri pregiati, libri donati». Orari: sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30; feriali dalle 15 alle 18,30. Chiuso di lunedì. Appuntamento fino al 15 dicembre.

Tombola benefica

Domani a Fontanetto Po, nel salone della scuola materna, dalle 15 è in programma una tombola a favore della Casa di riposo. Si potranno gustare caldarroste servite con il vin brulè. L'appuntamento è a cura del Comitato del gemellaggio.

VERCELLI
I coscritti del '36

Il pranzo di leva della classe 1936, organizzato dal Club '36 di Vercelli, è fissato per domenica 10 novembre a Vezza d'Alba, al ristorante La Trifula Bianca. Per informazioni si può telefonare allo 0161/252656.

NUOVA SEGGIOVIA AL «DOSSO GRANDE», ILLUMINAZIONE NOTTURNA SUL PIAZZALE E TANTI SERVIZI

Bielmonte apre l'8 dicembre

Più «cannoni» per innevare 6 chilometri di piste

BIELMONTE

Nella stazione sciistica dell'Oasi Zeg[illegible] tutto è pronto per il debutto della [illegible] stagione invernale: in serbo [illegible] gradite sorprese. Protagonista del nuovo corso [illegible] «Icemont», la neonata società [illegible] gestione degli impianti che conta su una collaborazione sinergica con gli imprenditori locali, e, dietro le quinte, [illegible] Gruppo Ermenegildo Zegna.

Il debutto è previsto l'otto dicembre [illegible] occasione del ponte dell'Immacolata e l'inaugurazione, per la prima volta, non [illegible] più legata al fattore [illegible] ma alle temperature. Un ulteriore potenziamento dell'impianto di [illegible]mento artificiale (ne beneficerà la pista del Dosso) ha portato ad [illegible] ampliamento considerevole della copertura del comprensorio. Si è così raggiunti i 6 chilometri di piste innevate permanentemente per un totale [illegible] al 70% del totale.

Bielmonte quest'anno [illegible] la sua terza seggiovia che si andrà ad aggiungere [illegible] quella del Monte Marca e alle due a scavalco che mettono in collegamento il Piazzale [illegible] il Cerchio. Il nuovo impianto andrà a sostituire [illegible] vecchia [illegible] della pista Dosso grande. Milleduecento persone di portata oraria, lunghezza di 1100 metri, distribuita su 12 piloni e dislivello di 400 metri: queste le principali caratteristiche tecniche.

Tra le novità spicca l'illuminazione notturna delle piste [illegible] Piazzale che permetterà lo svolgimento di numerosi eventi e manifestazioni. Per i giovani è a disposizione un nuovo pub-birreria nell'area del Piazzale, mentre è previ[illegible] [illegible] ristrutturazione dell'edificio del monte Marca.

«Abbiamo provveduto, in questi ultimi mesi, alla posa dei piloni - spiega Enzo Vittoni, uno dei responsabili della «Icemont» -. Attendiamo verso la fine di novembre che l'impianto sia collaudato dai tecnici preposti dal ministero. Vorrei inoltre segnalare la costituzione di una apposita area [illegible]rezzata, il «kinder-park», a disposizione dei più piccoli e l'ampliamento dello «snowboard-park».

La «Icemont» ha inoltre reso noto [illegible] tariffe per la stagione 2002/2003: [illegible] costo dello stagionale è stato fissato in 270 euro (200 per i soli feriali). Agevolazioni per chi decidesse di acquistare il pacchetto entro [illegible] 30 novembre. In questo caso l'abbonamento sarà disponibile [illegible] 200 euro (150 per i soli feriali). Ulteriori agevolazioni per i residenti di Bielmonte e per i nuclei con almeno tre componenti (rispettivamente 140 e 105 euro). Lo ski-pass festivo costerà 20 euro (12 la mezza giornaliera), 15 euro il feriale (metà giornata 9 euro). Sono previste inoltre agevolazioni per [illegible] associazioni di categoria, sindacati [illegible] aziende operanti nella zona. Continuerà per le scuole anche il Progetto Educativo Sci, [illegible] collaborazione con i maestri della stazione. «Abbiamo anche avuto contatti con la squadra nazionale di Coppa del mondo - conclude Enzo Vittoni -. Alcuni componenti del team azzurro, quando saranno in Italia, verran[illegible] ad allenarsi sulle nostre piste durante la settimana». [r. mo.]



La stazione sportiva di Bielmonte si sta attrezzando per ospitare al meglio la prossima stagione invernale

DA DOMANI A CANDELO

I biellesi sul fronte Una mostra

CANDELO

Domani, nella sala cerimonie [illegible] Ricetto, sarà inaugurata una mostra sulla Prima guerra mondiale allestita sulla base di documenti inediti e provenienti dall'archivio privato della famiglia Maggia del Cerro di Cossato e con [illegible] contributo dei giovani di Candelo.

I ragazzi che l'anno scorso hanno frequentato la III A e quelli dell'attuale seconda, [illegible] [illegible] impegnati molto, con il coordinamento della professoressa Nadia Massarenti, approfondendo documenti significativi sulla Prima guerra mondiale. E' stato realizzato [illegible] [illegible] e proprio laboratorio di storia contemporanea (altri ragazzi stanno lavorando invece su un cd) e l'amministrazione comunale ha trasformato il tutto in una serie di pannelli che ora verranno esposti.

Il tema è: «Biellesi nella Prima guerra mondiale: i fratelli Maggia». Non è una mostra con grandi ambizioni storiche, [illegible] dal materiale esposto trasparirà [illegible] vissuto [illegible] tutti i suoi aspetti più veri.

I documenti sono stati messi a disposizione dalla signora Bice Marchioni Maggia di Candelo, che ha fornito tutto l'innumerevole materiale riguardante i suoi cinque zii che parte[illegible] appunto al conflitto. Uno di questi, Valerio, due volte decorato, cadde a vent'anni. [d. sa.]

[illegible]

[illegible]

Torrazzo, incendio distrugge l'auto del sindaco

Un incendio, sembra causato da un corto circuito, ha completamente distrutto la vecchia Golf del sindaco di Torrazzo, Sandro Menaldo. Il danno ammonta [illegible] circa [illegible] euro. Sul posto [illegible] intervenuta una squadra dei vigili del fuoco, che nulla ha potuto per limitare i danni del rogo. [f. p.]

CONTROLLI

Polizia e polstrada pattugliano le strade

Nuovo blitz della polizia sulle strade biellesi pattugliate da uomini della Questura e della Polstrada p[illegible] [illegible] vasto servizio di prevenzione e controllo. Il bilancio finale [illegible] stato decisamente incoraggiante: [illegible] incidente [illegible] rilievo, un solo automobilista sorpreso alla guida [illegible] stato di ebbrezza (a T.L., [illegible] anni, di Biella, fermato sulla Trossi, è stata sequestrata la patente) e alcune contravvenzioni per piccole infrazioni al codice. [f. p.]

[illegible]

Reati tributari, [illegible] ne parla [illegible] «Bona»

Tornano gli appuntamenti culturali promossi dall'Associazione ragionieri industriali. Gli [illegible] allievi dell'Istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona» hanno organizzato per martedì 5 novembre una conferenza su [illegible] tema professionale. Alle 21 nell'aula magna dell'istituto, Andrea Perini parlerà di «Reati tributari e societari dopo le rispettive riforme». Perini, [illegible] allievo del «Bona» è docente di diritto penale commerciale presso la facoltà di Economia e commercio di Torino. [r. b.]

INCONTRI

Tre serate sui problemi degli adolescenti

A partire da lunedì 4 novembre, alle 21, nella sala degli affreschi di via Matteotti a Candelo, si terranno tre incontri sulle tematiche adolescenziali. I corsi sono organizzati e promossi dalla cooperativa «La Famiglia» per conto dei Comuni dell'ex distretto [illegible] a 7. Tutti i genitori [illegible] invitati [illegible] partecipare. [f. p.]

[illegible]

Guardie ecologiche, un [illegible] [illegible] Pro Natura

Pro Natura Biellese cerca volontari da inserire nel [illegible] corso di guardie ecologiche provinciali coordinate da Pro Natura che partirà all'inzio del prossimo anno. Al termine delle lezioni di 150 [illegible] (90 serali [illegible] 60 prefestive) i candidati dovranno sostenere una prova d'es[illegible] superata la quale otterranno il decreto di nomina a guardia ecologica volontaria (pubblico ufficiale). I requisiti necessari [illegible] maggiore età, libertà [illegible] obblighi militari, nessuna pendenza nel casellario giudiziario. gli interessati potranno contattare Pro Natura tramite e-mail (posta@pronaturabiellese.org) oppure lasciando un recapito alla segreteria telefonica (01531113). [f. p.]

APPALTATA LA PROGETTAZIONE DEL SECONDO LOTTO DEL MAXI-RESTAURO

Verrone, rinasce il castello

Diventerà sede del Comune e spazio-mostre

VERR[illegible]

Gli uffici comunali, ma anche l'aula del Consiglio, lo studio del sindaco, una sala per mostre [illegible] convegni: il castello di Verrone non solo tornerà bello, ma si appresta a diventare il cuore della comunità. I lavori di restauro, già partiti da tempo, continuano ora [illegible] il secondo lotto, per il quale [illegible] stata appaltata nei giorni [illegible] la progettazione.

L'ala più prestigiosa del maniero medievale sarà ristrutturata dai tecnici vercellesi di «Arkistudio», e ospiterà appunto l'ufficio del sindaco, la sala consiliare, l'archivio e lo spazio-mostre. Tra i lavori già fatti e quelli che si faranno in futuro, il «maquillage» del castello costerà [illegible] miliardi di lire.

«L'idea è quella di farne la "casa" della comunità verronese - spiega il sindaco Marco Turotti -. Il maniero [illegible] in gran parte di proprietà comunale, ed [illegible] per questo che ospiterà gli uffici municipali (ormai quasi pronti). Poi, pian piano, saranno realizzate le altre opere, che consentiranno di usare gli spazi del castello anche per manifestazioni culturali [illegible] sociali».

[illegible] progetto di Arkistudio, atteso entro la fine di novembre, sarà poi mandato alla Soprintendenza, per l'approvazione finale.

Per far conoscere meglio il castello, inoltre, il Comune ha fatto stampare una pubblicazione che [illegible] la [illegible] lunga e affascinante storia, [illegible] che nelle prossime settimane sarà distribuito agli abitanti. [g. bu.]



Il Comune ha fatto stampare un volume sulla storia del castello di Verrone

OCCHIEPPO INFERIORE RICORDA SCHIAPPARELLI

Da Esperia a Hubble serata di astronomia

OCCHIEPPO INFERIORE

Sabato 9 alle 16, al salone polivalente si svolgerà l'incontro «Giovanni Virginio Schiapparelli - da Esperia ai canali di Marte», curato da Elio Parlamento per i cenni biografici e da Alessandra Frossati per gli studi e le scoperte del famoso astronomo [illegible] pensatore di origini occhieppesi vissuto tra il 1835 ed il 1910. Ma l'appuntamento ha un illustre ospite d'onore, l'astrofisico dell'Ente spaziale europeo Duccio Macchetto di origini biellesi e verranno illustrate le ultime scoperte del telescopio orbitante Hubble.

Giovanni Virgilio Schiapparelli, laureatosi in Ingegneria idraulica e Architettura a Torino studiò astronomia a Berlino e poi in Russia. Nel 1862 fu nominato direttore dell'Osservatorio di Brera a capo del quale rimase per quasi 40 anni. Si occupò di meteorologia, di magnetismo terrestre e di fisica, ma deve la sua fama alle scoperte nel campo dell'astronomia. Molto [illegible] è quella dei «canali di Marte», consistenti in strisce scure che solcano la superficie [illegible] pianeta e questo con i mezzi tecnologici a disposizione in quell'epoca. Individuò un nuovo planetino che chiamò Esperia, scoprì [illegible] natura planetaria delle stelle cadenti e misurò un gran numero di sistemi binari. Pubblicò oltre duecento tra studi e lavori, riguardanti in modo particolare Urano, Saturno, la distribuzione apparente delle stelle e la composizione delle comete. [d. sa.]



L'astrofisico Duccio Macchetto

LO ASSICURA IL SINDACO DI COSSATO SCARAMAL

«Via Dante, i lavori non subiranno stop»

COSSATO

I lavori lungo via Dante, la strada che collega la zona nord di Cossato con Lessona e il Mortigliengo, riprenderanno la prossima settimana e non sa[illegible] più interrotti.

A dissipare qualsiasi dubbio sui cronici ritardi e sui ricorrenti disagi che hanno interessato per mesi via Dante, che parte da borgata Aglietti per salire verso Lessona, è lo stesso sindaco Sergio Scaramal dopo le indiscrezioni dei giorni scorsi che davano il cantiere fermo per tutto l'autunno.

«C'è stata una riunione tecnica fra il Comune, il progettista, il geometra Canuto e la ditta appaltatrice - ha detto Sergio Scaramal - in cui si sono evidenziate le difficoltà emerse nell'esecuzione dei lavori, [illegible] anche le soluzioni tempestive da adottare. Quindi, nella maniera più assoluta, rassicuro i residenti e [illegible] automobilisti che transitano ogni giorno in quella via che entro l'8 novembre [illegible] cantiere sarà terminato».

Per la verità [illegible] tutte [illegible] opere potranno essere realizzate prima [illegible] primavera del [illegible] infatti alla posa dei plate[illegible] rialzati, che sostituiscono i dossi in plastica nera [illegible] gialla, non seguirà immediatamente l'intervento di «imprinting» sui rialzi «perché quest'ultimo necessita di temperature più miti». Si tratta comunque, secondo l'amministrazione, [illegible] un'operazione che richiederà qualche giornata lavorativa a mar[illegible] senza portare disagi alla viabilità.

Il primo lotto di messa [illegible] sicurezza di via Dante [illegible] costato all'amministrazione comunale circa 100 mila euro: oltre ai plateau rialzati, i lavori hanno riguardato l'allargamento della carreggiata, l'abbassamento dell'asse stradale in alcuni punti del tracciato, la sostituzione delle griglie di raccolta delle acque, la riasfaltatura e la posa della segnaletica verticale [illegible] orizzontale. Soltanto [illegible] un [illegible]condo tempo, invece, verranno realizzati i primi tratti di marciapiede. [c. gi.]

BELLETTI (PDCI): SOLTANTO I BIELLESI POSSONO DECIDERE SULLA TRATTATIVA. PROTESTA ANCHE L'ADA

Fenice, summit sotto accusa

Ma Scanzio: nessun incontro «carbonaro»

BIELLA

Il caso-inceneritore è a una svolta, [illegible] non per tutti positiva. L'incontro di lunedì scorso alla Fondazione Crb, fra Unione industriale, Provincia, parlamentari, Camera di commercio e Consorzio dei Comuni, [illegible] fatto balenare l'ipotesi di una trattativa con la [illegible]ità biellese: Edf rinuncia a Fenice se in cambio Edison può costruire la centrale a ciclo combinato.

In realtà, nessuna trattativa è stata aperta, e il presidente della Provincia Orazio Scanzio e il sindaco Gianluca Susta hanno subito detto che a scatola chiusa non si compra nulla, e che per cominciare a discutere bisogna cancellare l'inceneritore. Ma a molti non è piaciuto il modo in cui la questione (delicatissima) è [illegible] affrontata: in un [illegible] «segreto» secondo Silvio Belletti, portavoce dell'Ulivo in Provincia, «dove ad assumere decisioni importanti sono stati chiamati soggetti che probabilmente hanno ricevuto un'investitura "a divinis"». Belletti ricorda che Scanzio, in passato, «aveva considerato l'impianto di cogenerazione utile al Biellese», e ora sospetta «che non ci sia la volontà politica di dire no alla centrale».

Ma il summit alla Fondazione Crb ha messo in imbarazzo anche l'Ada, l'associazione che da anni si batte contro l'inceneritore e che non è stata invitata. La presidente Carla Tiraboschi s'è detta «sconcertata», e Belletti le [illegible] ragione, condannando in un'interpellanza l'assenza all'incontro di «protagonisti fondamentali» (come appunto l'Ada e i sindaci). Del resto, le firme raccolte finora dal comitato di protesta sono sia contro Fenice sia contro il cogeneratore, e se mai si andrà a una trattativa - chiosa ancora Silvio Belletti - «significa che si è persa la battaglia politica contro i due progetti».

Non mancheranno argomenti, quindi, al Consiglio provinciale aperto di lunedì 11 a Città Studi, convocato inizialmente per lunedì 18 e poi anticipato. Il giorno stesso, ma il pomeriggio, il presidente Orazio Scanzio sarà in Consiglio comunale per un'audizione su Fenice. «Sono i biellesi che devono dire se bisogna trattare o no», arringa il portavoce dell'Ulivo.

E su questo è d'accordo anche Scanzio: «Quella di lunedì scorso non è stata una riunione carbonara, perchè c'erano le istituzioni. Poi non c'erano decisioni da prendere. La nostra posizione è chiara: prima sgombriamo il campo da Fenice, poi si vedrà». [g. bu.]



Il Consiglio aperto su Fenice a Verrone: lunedì 11 analoga iniziativa a Biella

Al Vandorno

Servizio a domicilio per la raccolta-carta

BIELLA

Partirà martedì 5 novembre la raccolta domiciliare della carta al quartiere Vandorno. Le modalità di stoccaggio e differenziazione sono le stesse previste per gli altri quartieri: gli utenti dovranno collocare il materiale cartaceo (non i poliaccoppiati, come il tetratpack usato per confezionare il latte) negli appositi contenitori gialli, che andranno collocati in prossimità dell'abitazione, la sera prima del giorno di passaggio. La raccolta avverrà ogni quindici giorni. Per ulteriori informazioni [illegible] si può rivolgere al numero verde gratuito 800.399.760

Il Cosrab ricorda inoltre che la raccolta domiciliare della carta, a Lessona, che generalmente avviene il venerdì, è [illegible] posticipata a lunedì 4 novembre. In occasione delle festività del 1 novembre, infatti, gli addetti non effettueranno il ritiro come di consueto. Gli utenti interessati sono invitati ad esporre il contenitore per la carta domani sera. [r. s.]

STASERA A GAGLIANICO

Ad «Aage» la bella miss Elisa Peretti

GAGLIANICO

La bella Elisa Peretti sarà l'ospite d'[illegible] questa [illegible] di «Aage 2002», la grande mostra espositiva d'autunno allestita nei due padiglioni di Biella Fiere, sulla Trossi: come è noto l'expo d'au[illegible] chiuderà i battenti domani [illegible]

Elisa Peretti, eletta Miss Piemonte e reduce dal concorso per Miss Italia, sarà presente questa sera nello stand «Nouvelle Zen» di Anna Pozzo, che si trova nel primo dei due padiglioni, studio estetico specializzato nel trattamento e la cura del corpo, soprattutto per quanto riguarda la perdita dei chili di troppo.



Elisa Peretti

Intanto «Aage 2002», mostra mercato dell'artigianato, delle attività economiche, enologia e gastronomia, pro[illegible] dalla Confartigianato di Biella e [illegible] il patrocinio dell'amministrazione provinciale, sta facendo registrare un grande successo di visitatori, un trend positivo sin dai primi giorni d'apertura. Questi gli orari d'apertura: oggi dalle 15 alle 23, domani, ultimo giorno, continuato dalle 10 alle 23. [f. p.]

COSTITUITO UN NUOVO GRUPPO COMMERCIALE

«Terziario donna» attivo all'Ascom

BIELLA

La responsabile dei gruppi settoriali che fanno capo all'Ascom, Barbara Greggio, rende noto che se ne è costituito [illegible] nuovo: si tratta del «Terziario donna Confcommercio», il cui consiglio direttivo è composto da Marina Buratti («Il Cancello» di Biella), Marina Revelchione («Non solo Bar» di Gaglianico), Cristina Raviglione («CR Fashion» [illegible] Biella), Eleonora Salino (Alimentari [illegible] Biella Barazzetto) e Camilla Novaretti «Ristorante Monte Oropa» di Favaro). Il consiglio ha poi deciso di nominare presidente Marina Buratti, affiancata da due vice, ossia Cristina Raviglione e Camilla Novaretti. La ratifica dell'Ascom è stata comunicata giovedì e l'intero consiglio ha inviato a tutte gli auguri di un proficuo lavoro.

Sempre giovedì, il Gruppo Biellese Abbigliamento Ascom ha provveduto al rinnovo del suo consiglio, composto ora da soci tutti operativi a Biella. Si tratta di Giuseppe Gromo (Gromo Abbigliamento), Carlo Isella (Pellicceria Isella), Ines Salucci (MC Collection), Roberto Bonati (D.O.S. Srl) , Italo Martinelli (Ragno), Adriana Pozzo (La Crocetta) e Luigina Sartoron (Santa Barbara). Il presidente, riconfermato, è Giuseppe Gromo che ha scelto come vice Carlo Isella.

L'importanza dei «gruppi» è indiscussa, poiché sono loro nel concreto a raccogliere, se [illegible] proporre, [illegible] che ben coniugano il commercio al lancio turistico e culturale del Biellese come è recentemente avvenuto per l'Autunno gastronomico e per «Cucire una città» , quest'ultima in collaborazione con l'Iti. E come avverrà domani e lunedì con «Il Biellese a tavola» e dal 9 al 28 con le opere del pittore Gilberto Francisetti, erede di Lorenzo Delleani. In vetrina o in luoghi scelti allo scopo, aggiungono alla normale attività ore di impegno per rendere la città più viva. [d. sa.]



La sede dell'Ascom di via Tripoli

IN VIA ADDIS ABEBA

Evita una 500 ma si schianta su tre auto

BIELLA

Per evitare una «Cinquecento» che gli avrebbe tagliato la strada, un uomo di Biella, L.P.C., 56 anni, ha sterzato all'improvviso e perso il controllo della sua Golf, andando a schiantarsi contro tre auto in sosta, tutte gravemente danneggiate. Per l'automobilista solo molto spavento [illegible] nessun danno fisico.

L'incidente è accaduto in via Addis Abeba. L'uomo, proveniente dall'incrocio di via Torino, ha travolto [illegible] «Micra», una «Multipla» e una «Focus», tutte e tre parcheggiate lungo il muro di cinta della sede dell'Unione industriale. Sul posto è intervenuta la polizia stradale, che adesso [illegible] cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e le eventuali responsabilità di terzi.

Molto spavento anche per un ventenne che a Cavaglià è finito fuori strada, poi l'auto si è schiantata contro un muro. [f. p.]

SONO QUATTRO I FINE SETTIMANA DEDICATI AI NUOVI TALENTI DELLA MUSICA

Hit Festival, dal 9 al Sociale

Arriva in città la sfida canora di Saint Vincent

BIELLA

E' tutto pronto per la prima serata della manifestazione musicale «Hit Festival di Saint Vincent», il concorso canoro riservato a cantanti, band e autori di musiche edite e inedite pop, rock e ethno, organizzato dalla Master Trak Production in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Il primo weekend di selezioni prenderà il via fra una settimana, sabato 9 alle ore 21, al teatro Sociale Villani e continuerà domenica dalle 16 fino a tarda serata. Sempre in città si terranno, oltre alle serate «preliminari», anche le semifinali e le finali del concorso, prima della «passerella dei vincitori» al Palais di Saint Vincent.

Durante la prima fase del concorso, a Biella arriveranno tutti gli iscritti del Centro-Nord. A Dicembre sarà invece il momento delle finali nazionali e sul palco del Sociale si esibiranno i migliori talenti selezionati in tutta Italia.

Le serate saranno presentate da [illegible] biellese che già da tempo lavora nel mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento: a fare gli onori di casa sarà infatti Andrea Guasco Forzani.

Ad oggi, le adesioni al bando di concorso sfiorano quota 600. Le serate di spettacolo saranno diverse e gli orari definitivi verranno annunciati tra pochi giorni, perché la macchina organizzativa del Festival sta ancora sistemando il calendario definitivo delle audizioni.

Questo il calendario della manifestazione: le selezioni sono in programma il 9, 10, 22, 23 e [illegible] novembre; semifinali 29, 30 novembre e 1 dicembre; le finali nazionali si svolgeranno il 13, 14 e 15 dicembre. [r. mo.]



Il teatro Sociale Villani è la tappa dell'«Hit Festival» di Saint Vincent

AL MUSEO DEL TERRITORIO ALLESTITA MOSTRA CON OLTRE 200 INCISIONI

Cala il sipario sul Premio Biella

Ultimo giorno domani per visitare la rassegna

BIELLA

C'è ancora tempo sino a domani per ammirare le oltre 200 opere del «Premio Internazionale Biella per l'Incisione» esposte al Museo del Territorio, al Chiostro di San Sebastiano: la mostra d'arte internazionale, infatti, chiuderà i battenti dopo aver superato il traguardo di 2.000 visitatori, tra cui diversi studenti d'accademie ed istituti artistici.

«E' un buon risultato - commenta il presidente [illegible] "Premio Biella" Claudio Botto Poala - perchè quando ci siamo impegnati in questa nuova avventura legata ai grandi personaggi dell'arte contemporanea, sapevamo di lanciare un'autentica sfida. Abbiamo scelto [illegible] allestire una mostra innovativa, che proponesse lavori di ricerca e sperimentazione, che legasse l'universo dell'arte a stampa con le nuove tendenze e le nuove sensibilità del linguaggi artistici. Il risultato è un' esposizione di qualità che non ha mancato di suscitare dibattiti, lodi ed inediti spunti di dialogo nel mondo dei critici, degli appassionati e sulle più importanti riviste di settore».

Sempre domani, con inizio alle 20, il «Premio Biella» in collaborazione [illegible] l'Ascom, l'Associazione ristoratori e la Città di Biella, propone anche una cena conclusiva che rientra nel calendario de «Il Biellese a Tavola»: nelle sale del Museo (ma soltanto su prenotazione), [illegible] possibile degustare piatti tipici e trascorrere una piacevole serata dopo una visita alla mostra e al Museo del territorio. [r. mo.]



Ultime ore per visitare l'allestimento del «Premio Biella Incisione»

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] strani sintomi della sinistra [illegible]

Strani sintomi affliggono, ultimamente, la sinistra italiana. Sintomi, per così dire, di [illegible] strano morbo, quasi un «Alzheimer politico», [illegible] dire, che si manifesta con improvvise dimenticanze di fatti anche recenti, o di ricordi, anche profondi, ma soprattutto profondamente stravolgenti della realtà.

Mi riferisco al colpo di mano [illegible] quale (regista nemmeno occulto l'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro) [illegible] stravolta la definizione del reato di abuso d'ufficio, reato che venne, di fatto abolito, o meglio «spazzato via» come osò affermare Scalfaro, per tutelare la democrazia nel Paese, salvare il bipolarismo e garantire l'ingresso dell'Italia in Europa! Evidentemente l'obiettivo, pienamente raggiunto, era quello di sottrarre alle grinfie della giustizia, l'allora Presidente del Consiglio, Romano Prodi, e l'allora ministro dei trasporti Burlando, accusati, guarda caso, del reato di abuso d'ufficio!!!

E indovinate chi era a quel tempo il Ministro della Giustizia? Ma sì, era Giovanni Maria Flick, avvocato difensore di Burlando! Niente da dire, quando la Sinistra organizza le burle...

Giovanni Nicolini, Biella

Le umiliazioni in politica dell'onorevole D'Alema

Giuliano Ferrara, intelligenza viva, libera ed indipendente, operante nell'area della Casa delle libertà, ha noti trascorsi di intensa militanza nel Pci.

Egli certamente conosce Massimo D'Alema molto meglio di tutti noi.

[illegible] lo conosce così bene da rivolgergli questa raffica di interrogativi: «Come fa un uomo non stupido e allenato alla politica fin da ragazzo a fallire la prova del governo Prodi, a fallire la bicamerale, a fallire le europee, le regionali, l'avventura del suo governo, il confronto [illegible] la Cgil, e poi di nuovo a fallire le elezioni politiche e poi a fallire ancora la ricostruzione dell'opposizione, a rinnegare stizzosamente quel poco [illegible] aveva fatto sulla scena internazionale, a farsi schiavo riottoso e mugugnante di un girotondo di vecchi trozkisti e di primissime donne? Come può un uomo così orgoglioso accettare tale sequela di umiliazioni?

Diagnosi impietosa, anzi tremenda. Ma riflettiamo [illegible] singole «contestazioni»: è proprio sbagliata?

Sandro Delmastro, Biella

Parco fluviale sul Cervo Riaprire subito i sentieri

Ho letto del progetto di parco fluviale ed è facile capire che passeranno molti anni prima [illegible] lo vedremo finito. [illegible] piace lo spirito che è stato dato al piano: cioè quello di qualcosa di realizzabile fin da subito per piccoli passi come un puzzle. E siccome uno dei problemi da superare è la mancanza di un rapporto tra la città e il torrente, cioè un'abitudine e frequentare le sue sponde, vorrei caldeggiare l'idea di riaprire i sentieri e le stradine secondarie che ancora esistono in quel tratto di torrente. C'è un esercito di appassionati di mountain-bike che non aspetta altro.

Spero anche che qualcuno si ricordi di riportare un po' più di acqua in quel tratto del Cervo. Il prelievo a monte è [illegible] forte e basta un periodo di siccità per ridurre il corso d'acqua a un rigagnolo. Pensiamoci per tempo.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

[illegible]

Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri [illegible] della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 62, tel. 015/351.607.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Cossato: *Dr. Eusebio Frialotto*, via Garibaldi 81, tel. 015/93.370.



Nei CD: Bach, Mendelssohn, Tarrega, Albéniz, Granados, Castelnuovo-Tedesco, Ponce, Villa-Lobos

Da giovedì 7 novembre i primi 2 CD [illegible] richiesta con La Stampa [illegible] soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002: **Segovia** Grandi pagine per chitarra
Carmen Cluytens • **Backhaus** Beethoven Sonate
[illegible] Mahler Sinfonie 4 & 5 • [illegible] Scarlatti Mozart Schumann
Casals Bach Suites • **Lipatti** Chopin Valzer

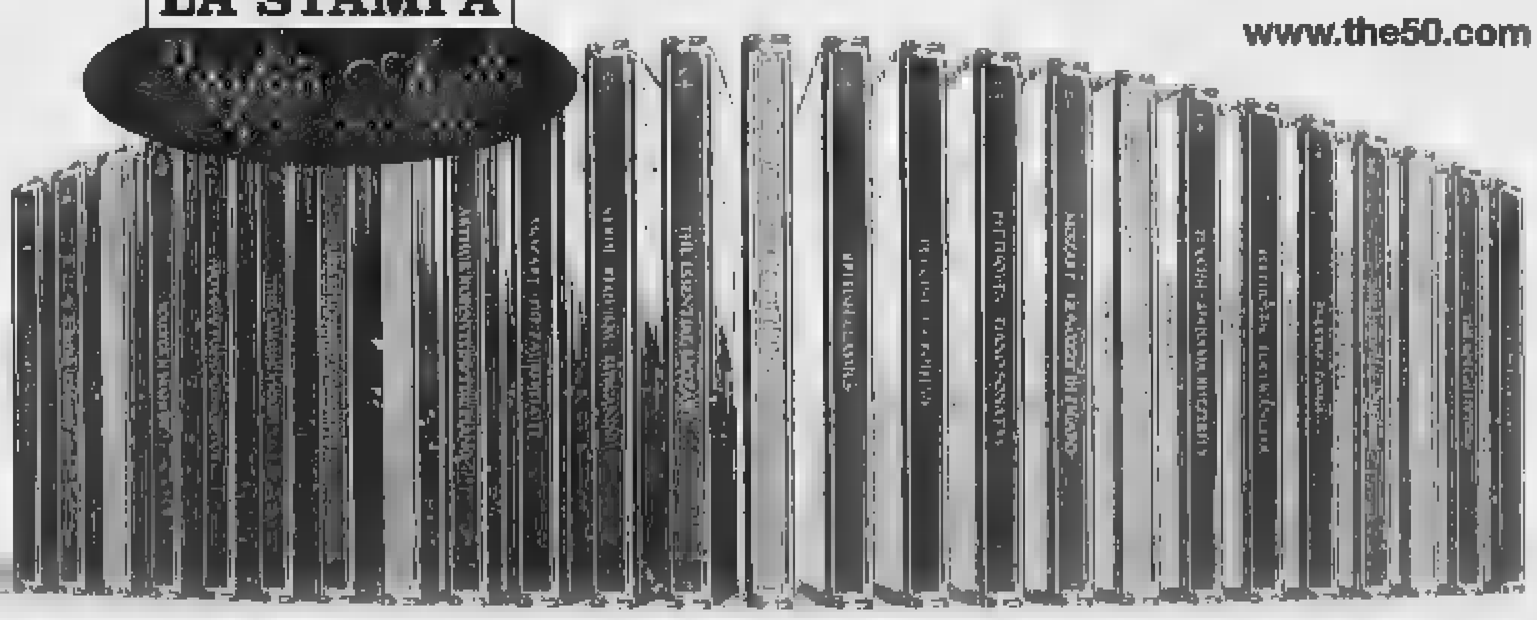
Uscite 2003: **Rubinstein** Chopin Brahms
Toscanini Mozart Brahms • **Horowitz** Mussorgski Rachmaninov
Furtwängler Beethoven Sinfonie • **Menuhin** Bach Sonate
Toscanini Verdi Requiem • **Kempff** Beethoven Sonate
Lehmann Händel Water Music • **Michelangeli** Recital
Il meglio di **Mozart** • Il meglio di **Schubert**
Grandi concerti per pianoforte • **Il flauto magico** Karajan
Aida Tebaldi/Del Monaco • **La bohème** Tebaldi
Le [illegible] di Figaro Karajan • **Tosca** Tebaldi
[illegible] Butterfly Tebaldi

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959** [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta [illegible] Numero Verde, [illegible] l'opera completa - 50 CD - in un'unica soluzione [illegible] prezzo speciale di 140 Euro comprese [illegible] di spedizione.
L'opera completa [illegible] disponibile [illegible] partire [illegible] 15 gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, [illegible] d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA STAMPA

www.the50.com



LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

LA GIURIA HA ASSEGNATO DIECIMILA EURO AD ARTISTI DI CUBA, ITALIA, RUSSIA, SLOVACCHIA, CINA, ALBANIA [illegible] BIELORUSSIA

Lumache e sorrisi con «Eurohumor»

Borgo premia i migliori cartoonist

BORGO SAN DALMAZZO

E' l'ucraino Jurij Kosobukin l'indiscusso vincitore della «Biennale internazionale del Sorriso di Borgo San Dalmazzo», la città della lumaca che sorride, promossa da «Eurohumor». Lo ha sancito la giuria internazionale che si è riunita nei giorni scorsi a Cuneo per assegnare i diecimi[illegible] euro messi in palio dall'Associazione Primalpe [illegible] dagli altri sponsor (Fondazione [illegible] di Risparmio [illegible] Cuneo, Città di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di commercio di Cuneo, Scuola di Pace di Boves, Festa Europea degli Autori) per una fra le dieci più prestigiose rassegne di umorismo grafico del mondo. Sette temi a concorso, duemila opere inviate alla segreteria da seicento artisti di settanta Paesi. Queste le cifre di un concorso che a ogni edizione cresce per consen[illegible] di partecipazione e critica tanto che [illegible] città di Borgo San Dalmazzo ha deciso che ospiterà [illegible] migliaia di opere in un museo permanente dedicato all'umorismo.

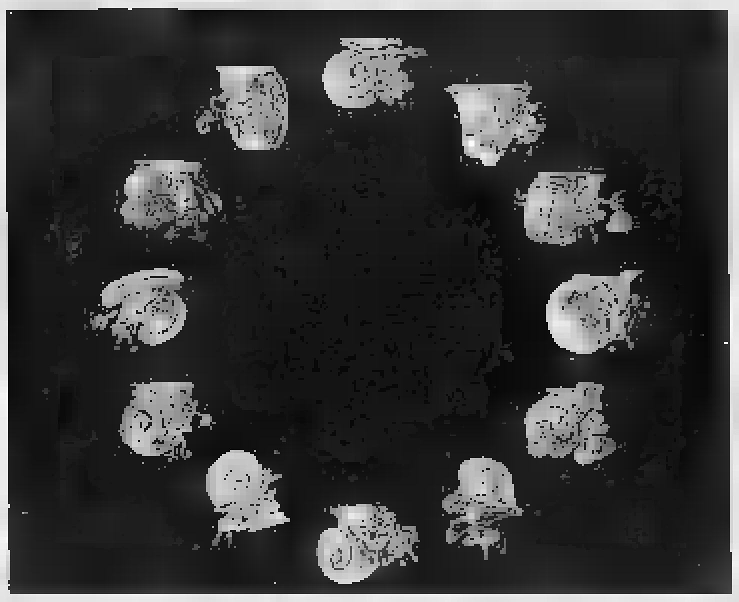
[illegible] meccanismo è semplice: Primalpe in accordo con il Comune [illegible] Borgo invitano ogni due anni circa duemila umoristi grafici a inviare loro opere su temi sempre diversi eccetto uno: la lumaca. Le opere vengono poi selezionate, giudicate, gli autori premiati. I lavori migliori di ogni tema diventano mostre che, dopo la prima esposizione a Borgo San Dalmazzo, vengono portate in tutto il mondo (Francia, Spagna, Turchia, Santo Domingo, Cuba e nei prossimi tre mesi Messico e ancora Cuba e Francia). A giudicare le opere dell'ultimo concorso si sono riuniti: Ares Guerrero, psichiatra, disegnatore di Cuba, Emilio Isca, grafico, Presidente Feco Italia, Torino; Franco Bruna, umorista grafico, Torino; i cuneesi Danilo Paparelli, umorista grafico, Mario Martino, grafico, Nea Martini, architetto, insegnante di educazione artistica con Carla Losini, per il Comune di Borgo San Dalmazzo e Viviana Tassone, per l'Associazione Primalpe.

Sul tema «Acqua: bollicine, bollicine ... ma di acqua minerale», 1° Angelo Campaner(Italia), 2° Yu Hai Lin (Cina), 3° Milenkovic Goran (Yugoslavia). Su «Animali, the pig? Sigh!!!... (Il maiale? Sigh!)»: 1° Francisco Blanco Avila (Cuba), 2° Paiman Rezaei (Iran), 3° Guang Jun-Li (Cina)

Su: «Sanità. Medici o stregoni? Un sorriso può aiutarci [illegible] guarire». 1° Anton Kotreba (Slovacchia), 2° Gianni Chiostri (Italia), 3° Crisan Horia (Romania). Sul tema: «Favole. Chi ha paura del lupo di sera?». 1° Andrei Puchkaniov (Bielorussia), 2° Si[illegible] Carola Carrara (Italia). Sul tema della fede: «Terzo millennio: Dio dove sei?» ha vinto 1° Jurij Kosobukin (Ucraina), 2° Pavel Botezatu (Romania), 3° Andrea Bersani (Italia) e Frantisek Kratochvil (Repubbli[illegible] Ceca). Infine «Lumache... come l'Europa a passo di... Eu[illegible]». 1° Dmitriy Drozdov (Russia). Premi speciali sono andati a: Tomás Rodríguez (Cuba); Dachuan Xia (Cina); Agim Sulaj (Albania) e a Jurij Kosobukin (Ucraina).

[illegible] opere finaliste saranno pubblicate sul catalogo che verrà presentato in occasione della Fiera Fredda di Borgo San Dalmazzo ed esposte durante la manifestazione nell'ex fabbrica Bertello dal 30 novembre all'8 dicembre. Altre mostre di Eurohumor si ter[illegible] a Boves in occasione di Santa Cecilia (tema: «Sorrisi a forma di nota») e a Cuneo in occasione della Festa Europea degli Autori dal 22 al 24 novembre su «Sorridere, sorridere fino alla morte». Mostre e opere del concorso sono disponibili sul sito www.eurohumor.org. [r. c.]





Due opere premiate: a sinistra di Agim Sulaj (Albania), sopra di Dmitriy Drozdov (Russia)

GIROd'ALPE

Appesi per sette giorni in parete

Enrico Martinet

BAT, pipistrello, oppure l'acronimo [illegible] Basically absurd technology. La fantasia della nuova frontiera dell'alpinismo, l'arrampicata artificiale moderna, è pari ai nomi che di volta in volta i suoi «adepti» affibbiano a pareti di roccia che [illegible] possono classificare, senza retorica o esagerazione, impossibili. Questi funamboli dei «ganci» d'acciaio, delle «palline» di rame fuse con fili [illegible] fettucce per potersi assicurare a spalmate in minuscole concavità della roccia, non soltanto non temono gli strapiombi, ma li cercano.

Fra i migliori specialisti di questa progressione su muri di roccia lisci e [illegible] sfidano la gravità c'è Valerio Folco, guida valdostana e pilota di elicotteri. La sua ultima impresa è, appunto, Bat, 250 metri di roccia a strapiombo nella valle dell'Orco. «La più bella linea di artificiale che io abbia mai salito in Valle Orco», dice Valerio, che ha fra i suoi record parecchie [illegible] sulla mitica El Capitan nello Yosemite Park della California.

Sette giorni di arrampicata, sette gio[illegible] per cinque «tiri» di corda. Sì, perché una delle caratteristiche dell'arrampicata artificiale moderna è proprio la lentezza: non potrebbe essere altrimenti, perché la ragnatela cui gli alpinisti si affidano per salire [illegible] per assicurarsi non resiste a strappi superiori al loro peso, quindi sbagliare è vietato.

Con Folco c'era anche Massimo Farina, un ventenne aostano specialista di arrampicate sul ghiaccio e che per la prima volta si cimentava con l'artificiale. Poi c'era un'altra guida, Alex Busca, di Gressoney, l'alpinista milanese Davide Grimoldi e la guida-fotografo di Champoluc Marco Spataro, costretto a rimanere ore nel vuoto appeso alle funi per poter documentare l'impresa.

Valerio Folco ha dedicato questa salita a Warren Harding, che nel 1958 salì per la prima volta il «Nose» di El Capitan. «Per me - dice Folco - Warren è stato l'unico [illegible] scalatore di big walls, univa la genialità dell'arrampicare a [illegible] pizzico di follia nella vita».

PROGETTO DELLA REGIONE. DOMANDE ENTRO L'11

Volontari in Francia per il servizio civile

TORINO

L'ufficio nazionale per il Servizio civile ha approvato il progetto presentato dalla Regione per l'impiego di volontari nel servizio civile all'estero.

Il progetto permette un'esperienza di vita diversa e sicuramente particolare. Il bando è rivolto anche alle ragazze.

Chi opta per il Servizio civile all'estero trascorrerà 12 mesi occupandosi di ricerche e studi sulle comunità di emigrati piemontesi in Francia, particolarmente quelle che si sono insediate a Marsiglia, Orange, Cannes, Nizza, Chambery e Mountauban.

L'attività sarà preceduta da uno stage formativo [illegible] Bruxelles: Questo servirà a mettere in comunicazione i giovani con [illegible] istituzioni comunitarie anche al fine di acquisire competenze per essere in grado di elaborare progetti europei.

Per partecipare al Servizio civile all'estero bisogna avere un'età [illegible] tra i 18 [illegible] i [illegible] anni. [illegible] bando scade l'11 novembre. I posti disponibili sono 12, [illegible] per ogni città francese che partecipa al progetto.

Le domande di partecipazione devono giungere quindi entro le 16,30 dell'11 novembre e devono [illegible] indirizzate a: «Regione Piemonte- Direzione Politiche Sociali, corso Stati Uniti 1; 10128 Torino».

Il bando [illegible] il fac simile della domanda di ammissione [illegible] scaricabili dal sito Internet www.serviziocivile.it Altre informazioni in orario di ufficio al numero: 011.432.3871.

Il progetto è stato realizzato dall'assessorato alle Politiche sociali.

Il Piemonte non [illegible] nuovo ad iniziative del genere, l'anno scorso cento ragazze piemontesi avevano partecipato ad una missione in Europa e in America latina. Per otto mesi erano state impegnate nel settore del[illegible] protezione civile [illegible] [illegible]go alle comunità piemontesi. Promotori [illegible] state gli assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto e alla Protezione civile Caterina Ferrero. [se. c.]

DALL'8 NOVEMBRE LA VENTITREESIMA EDIZIONE CON NOVE GIORNI DI FESTA

Cervere capitale del porro

Torna la fiera dedicata al prodotto tipico

CERVERE

«Capitale mondiale dei porri»: per la cittadina alle porte di Fossano è un sogno divenuto realtà, testimoniato da quanto riportato in un articolo dell'«Espresso» e dalla presenza, per il secondo anno, di [illegible] delegazione di agricoltori, agronomi e giornalisti giapponesi, giunti nel Cuneese alla ricerca dei segreti del porro cerverese.

La 23ª «Fiera dei Porri» prenderà il via l'8 novembre e proseguirà fino al 17, con [illegible] programma che dal '97 si snoda su nove giornate ricche di appuntamenti.

«Un successo costruito dal 1980, con la prima edizione - ha detto [illegible] sindaco Giorgio Bergesio alla conferenza stampa di presentazione della rassegna gastronomica -, cui sono seguite tappe importanti di sviluppo, come la nascita del consorzio di produttori nel '96 e la partecipazione al Salone del Gusto».

Ambasciatori del calibro di Ren[illegible] Vivalda, chef dell'«Antica Coro[illegible] Reale», hanno portato in tutto il mondo il gusto del porro Cervere, gioiello della tavola, mentre l'opera costante dell'azienda turi[illegible] locale presieduta dall'avvocato Gianni Vercellotti ha saputo dare visibilità al grande lavoro dei produttori cerveresi. «Il merito è tutto loro» ha sottolineato Vercellotti, mentre Marcello Gatto, [illegible]sponsabile provinciale Coldiretti, ha parlato di Cervere «come [illegible]dello da esportare per la qualificazione del territorio attraverso la produzione di qualità».



Una delegazione di giornalisti e agronomi giapponesi con il sindaco Bergesio

Migliaia di coperti per le degustazioni, il Premio Ravotti di grafica, l'assegnazione del «Porro d'Oro» al nuotatore cerverese Alessandro Graglia: sono alcune delle iniziative che caratterizzeranno [illegible] fiera, allestita grazie al binomio «qualità e volontariato», per il quale Pro Loco [illegible] associazioni cerveresi gratuitamente offrono un supporto insostituibile alla manifestazione. [a. p.]

FORMAZIONE A DRONERO

Centro Giolitti Ciclo d'incontri sulla scuola

DRONERO. La IV Scuola di Alta Formazione del Centro europeo «Giolitti» per lo studio dello Stato quest'anno è dedicata a «Docenti, studenti e obiettivi della scuola italiana dall'Unificazione». Il 6 novembre, ad avviare il ciclo di dibattiti - aperti a tutti, con [illegible] presenza di oltre 20 borsisti da tutt'Italia grazie [illegible] sostegno [illegible] Fondazione Crs - è [illegible] novantatreenne Giuseppe Petronio, fra i massimi storici della letteratura italiana. Petronio ha profondi legami con il Cuneese: nel '30 arrivò al Liceo Govone di Alba. Vi tornò nel 1943, dopo anni di libri e insegnamento all'estero. Erano gli anni nei quali Leonardo Cocito, docente del «Govone», si batteva nella lotta partigiana, come l'ex allievo Beppe Fenoglio. Dalla cattedra Petronio fece la sua parte. La Scuola prosegue il 7 con la presentazione del Museo europeo degli Studenti, allestito dal rettore dell'Università [illegible] Bologna Fabio Roversi Monaco. Il 9, alle 17, il ciclo [illegible] conclude con l'ex ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi. L'anno prossimo sarà tutto dedicato a Giolitti nel centenario del suo secondo governo. [c. g.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Signs (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Pinocchio (ore 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 01[illegible].473.
La quattro piume (ore 19,30; [illegible]

[illegible] Tel. (0125) 307463.
People i know (ore 21,15)

Tel. 0165 841 206.
La quattro piume (ore 21,30)

[illegible] DELLO [illegible] Tel. 328.0084320.
Pinocchio (ore 21)

[illegible]TRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Red Dragon (ore 18; 20,15): **XXX** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
XXX (ore 17,30; 20,15; 00,40)
Red Dragon (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333 5452585 (www.vogliadicinema.it).
[illegible]chio (ore 18; 20,15)
[illegible] (ore 22,30)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
Il pianista (ore 19,30; 22,15)

BOARDING: 0125 641 480.
XXX (ore 19,45; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 20,25; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Red dragon** di Brett Ratner. Orario: 19,45, 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Signs** di M. Night Shyamalan. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Pinocchio** Roberto Benigni. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4.50 €.

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible] **da cavallo** di Carlo Vanzina. Orario. 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
XXX - Una nuova generazione di agenti segreti di Rob Cohen. Orario: 19.45; 22.30.

SOCIALE VILLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Signs di M. Night Shyamalan. Orario: 20; 22,30.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Laissez-Passer. Orario: spettacolo unico ore 21. Prezzi: lun. e mar. int. 5,60 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
About a boy - Come un ragazzo. Orario: 20, 22.15

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.888.
Pinocchio di Roberto Benigni. Orario: 20; 20,15.

[illegible]. OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore [illegible].

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
Pinocchio di Roberto Benigni. Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045 - Informa spettacoli 0161-69.633
XXX con V. Diesel e A. Argento. Apertura 19,30 con spettacoli 19,45/22.10. € 6,50, ridotto € 5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744 - Informa spettacoli 0161-69.633.
Pinocchio con R. Benigni. Apertura 19,30 con spettacoli 19,50/22,15. € 6,50, ridotto € 5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047 - Informa spettacoli 0161-69.633
Red Dragon con Anthony Hopkins e Edward Norton. Apertura 19,30 con spettacoli 19,40/22,10. € 6,50 ridotto € 5.

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel 0161-215 018.
Signs con Mel Gibson. [illegible]: 19,40/22. Alle ore 24 speciale Halloween party con la proiezione del film **XXX**. € 6,50 ridotto € 5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Johan Padan e la [illegible] **de le Americhe** di G. Cingoli (animazione). [illegible] 15/17. In serata **M'ama, non m'ama** con Audrey Tautou. Orario: 20/22,10. € 5 ridotto € 3.

TEATRO VARALLINO. Via Parini 1. Inf. Or. Tel 0161-251.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel 0161-255.544. CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Pinocchio con Roberto Benigni. Orario: 20.30/22.20. € 6,20 ridotto € 4,15.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
Stuart Little 2 con G. Davis e H. Laurie. Orario: 21 spett. unico. € 4,50 ridotto € 3,50.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827 - 333/4467486.
We Were Soldiers con Mel Gibson. Orario: 20/22. € 6,50, € 3

CINE CASA DOLCE. Inf. Tel. 0161-828.600
Minority Report con Tom Cruise. Orario: 22.30 spettacolo unico. € 6 ridotto € 4

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288 - E.Mail-parrocchia.varallo@laproluma.it
Asterix e Obelix-Missione Cleopatra con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. Orario: 20,30/22,30. € 5 ridotto € 4.



Sito web, programmaz. cinelastri novaresi: www.nsoft.it/cinema

VIP. Tel 0321-625.688.
[illegible] Or. feriali: 20, 22,30. ven. sab. e dom.: 15; 17,30; [illegible]; [illegible]. Ingr.: fer. fest. e prefest. € 7/5; 12 e 17 anni € 6 dopo le 21 e sab. pom. esterno. soci € 5.

ARALDO. 0321-474.625.
Le quattro piume. Or. fer.: 19,50; 22,30. Ven e dom.: 17; 19,50; 22,30. Ingr.: € 6,50/4,50; lun. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Signs Or. fer. e sab: 20.20; 22.30. Ven e [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. [illegible] - 485.484/453.854
Il pianista Or. fer.: 19.45; 22.30; festivi: 17,15; 19,45; 22.30 Lun. riposo Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-[illegible]. Sito [illegible] geocities.com/cinemandrea e www.salaaldacomunale.it **Men in black 2**. Or. giov: 21,30. Ven 16 e 21. Sab e dom. **About a boy**. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21 Lun./ven. fer. riposo. Ingr. € [illegible]. € 3,50 Or.: sab. 21.30; dom. 16 e 21.

SAN CARLO. [illegible] e segr. aut.: 0322 - 240.565.
Pinocchio. Or. ven. e dom.: 16; 21; [illegible]: 20,10; 22,10; lun.: 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Snow dogs - Otto cani sotto zero. Or.: 20,15; 22,15; [illegible]: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr · € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81741.
Red dragon. Or. fer.: 20; 22,15 fest.: 14, 16; 18; 20; 22,15 Ingr. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible] Or. fer.: 20; 22,15. fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Signs. Or. fer.: 20; 22,15. Dom: 14; 16; 18; 20; 22,15 Ing.: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Asterix e Obelix... Or.: 21.

[illegible]. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21; dom: 16,30-21. Sito web: www.metropolisarese.it. Ingr. Fest. e prefest.. € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. para € 5. **Il pianista** Fer.: 20; ven e sab. e dom. 17,10. **Snow dogs.** Fer.: 20,20, ven. e sab.: 16,30. 18, 20,20, dom. 15,30. 18; 20,20. **Red dragon.** Fer. 20; 22,30: [illegible] e Sab.: 15; 17,30; 20, 22,30, 1. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20, 22,50. **Signs** Or. fer.: 20,20; 22,50; sab: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10. Dom.: 15,20; 17,50. 20,20; 22,50. **One our photo,** or.: 22,50. Ven e Sab.: 22,50; 1; dom.: 22,50. **XXX**, or. fer.: 20; 22,30; 22,50. ven e Sab. 14,50; 16,10; 17,30; 20; 22,30. 22,50. 1; 1,10. dom. 14,50. 16,10; 17,30; 20; 22,30; 22,50. **Febbre da cavallo 2 - La mandrakata**, or. lun. e [illegible]. 20,10; mart e giov.: 22,50. ven.: 17,40; 22,40; 1. Sab: 15; 20,10; dom: 17,40; [illegible] **Hollywood Ending.** or. lun., merc.: 22,40. Mart e giov.: 20,10; ven.: 15; 20,10; Sab.: 17,40; 22,40; 1. Dom: 15; 20,10.

METROPOLIES 2
[illegible] **quattro piume.** Or. fer.: 20; 22,30: [illegible]: 15; 17,30; 20, 22,30; 1. Dom., 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Red dragon.** [illegible] fer.: [illegible]; [illegible]. sab.: 15,20, 17,50. 20,20; 22,50; 1,10; dom.: 15,20. 17,50. 20,20; 22,50

CINE TEATRO. Tel. 0321-41.183.
Pinocchio. Or. ven. [illegible]. 16,30; 21,15. Sab.: 20. 22,30, lun. 21,15.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Dal 2 al 4 nov.: **Pinocchio.** or.: sab.: 20; 22,15; [illegible]. 15 e 21; lun. 21.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com.
Red dragon
Feriali e fest.: ore 19,50, 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com.
Magdalen
Feriali e fest.: ore 19,50, 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
da ven. **XXX**
Or. ven e dom.: 14,30; 16,30; 20; 22; sab.: 20; 22.

ORATORIO. Tel. 338.3532.675.
Johan Padan
Sab.. 20,15, 22,15; ven. e dom: 14,30; 16,30; 20,15. 22,15.

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
XXX
Orari fer.. ore 20; 22,30 [illegible]: 14; 16,30; 20; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Pinocchio. Or. fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,15; 16,30; 20.15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Signs e pomeridiano ven. 1 e dom. 3; **Snow dogs - Otto cani sotto zero**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 50[illegible].
[illegible]
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] **100** corso Giulio Cesare 67, [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **XXX**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso [illegible] Emanuele [illegible], tel 547 007. *Sala 1*: **XXX**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*: **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. *Sala 3*: **Il pianista**. Or.: 16,15; 19.15; 22,15.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 561.7190. *Sala 1*: **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. *Sala 2*: **Febbre da cavallo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **XXX**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CHAX corso G. Cesare 105. tel. 232.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible].
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50. **Signs**. [illegible]: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30; 0,30. **XXX**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. 1,10. [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40, 1,05 [illegible] **cavallo**. Or.: 16,30; 18,35; 20.40; 22,45; 0,50.
[illegible] via Gramsci 9. tel. 542.422 **Minority report**. Or.: 16; 19,16; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Angela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20.20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 [illegible] **Hour Foto**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41: **8 donne e un mistero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. [illegible] **quattro piume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La locanda della felicità**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gli amanti del Nilo** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs**. Or.: 16,15; 18,20; 20.25; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. [illegible] **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Peter Pan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Monsieur Batignole**. Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580 5789. **Callas forever** Or.: 20,10, 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po [illegible], tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Dolls**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. *Sala 2*: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 3*: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,30 **Bowling a Columbine**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4; tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: [illegible]. [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2*: **Red Dragon** Or.: 15.10, 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 3*: **Signs**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible], *Ideal 4*: **Pinocchio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5*: **One Hour Photo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Lilo & Stitch**. Or.: 15; 16,45; 18,30. **Due amici**. Or.: 20,30; 22,30.
KURO via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Asterix & Obelix - Missione Cleopatra**. Or.: 16; 18,10. **11 settembre 2001** Or.: 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le quattro piume** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista**. Or.: 16,15; 19,15; 22.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Angela**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare**. Vid. min. 14. Or.: 15,55; 18,05; 20.15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Feb**[illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Or.. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **La mandrakata**, Or.: 13,50; 16; 18,10; 20,20; 22.30; 0,40. **Le quattro piume**. Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10; 0,40. **Il pianista**. Or.: [illegible]; 18,10; 21,20; 0,20. **Snow Dogs**. Or.: 14,15; 16,05; 18; 19.55. **Minority report**. Or.: 21,40; 0,30. **XXX**. Or.: 14,50; 15,30; 17,20; 18; 19,55; 20,30; 22,25; 23; 0,35. **Red Dragon**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,20; 0.50. **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,35. **Signs**. Or.: 14,15; 16.30; 19; 21,30; 0,15. **Pinocchio**. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50. **One Hour Photo**. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30; 0,35
REPOSI 1 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Snow Dogs** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Vedi teatro.
[illegible] **1. Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO [illegible] **Pinocchio**. Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30.

FILM

ABOUT A [illegible] Commedia. [illegible] libro [illegible] Hornby, la storia [illegible] single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ANGELA. Drammatico. [illegible] regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere [illegible] lusso e, [illegible] giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
BACIATE CHI VI PARE. Commedia. S[illegible] le vicissitudini sentimentali [illegible] due famiglie e una coppia.
[illegible]WLING A COLUMBINE. Drammatico. Mi[illegible]l Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi [illegible] Usa.
[illegible] Biografico. Fran[illegible] Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DOLLS. Drammatico. Takeshi Kitano porta sullo schermo [illegible] giovanni stanno per sposarsi ma perdono [illegible] memoria, [illegible] vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava; una star del pop incontra un suo fan.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: [illegible] lavora come operaio [illegible] fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un [illegible]
FEBBRE DA CAVALLO. Commedia. Carlo Vanzina riporta sullo schermo il personaggio di Mandrake, scommettitore alle corse.
IL FIGLIO. Drammatico. I Dardenne descrivono il rapporto tra un introverso carpentiere che insegna il mestiere ai ragazzi appena usciti [illegible] riformatorio e Francis, un sedicenne che [illegible] giorno si presenta alla sua porta.
HAN[illegible] FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders [illegible] sconvolta [illegible] caduta del Muro e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle [illegible] a girare un film: [illegible] set, perde la vista per la tensione.
[illegible] SVELATI. Thriller. Prossimo a partire per le vacanze, un agente di polizia (Samuel L. Jackson) viene sequestrato da [illegible] banda che si sta preparando a truffare una banca.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film del regista cinese Zhang Yimou narra la storia di [illegible] pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia.
MINORITY REPORT. Fantascienza. [illegible] un racconto [illegible] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato [illegible] Washington del 2054 e narra di [illegible] speciale [illegible] di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di [illegible] un dodi[illegible] che [illegible] di scappare in Svizzera.
[illegible] HOUR PHOTO. Drammatico. R[illegible] Willi[illegible] la[illegible] in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 [illegible] E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia [illegible] Natale viene ucciso [illegible] uomo in una villa nella campagna francese; le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate
IL PIANISTA. Drammatico. Roman Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto il festival di Cannes.
[illegible]NOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel 1875 [illegible] rifiuta di partire per il Sudan conquistato [illegible] viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective [illegible] Graham viene richiamato [illegible] servizio, per fermare [illegible] nuovo serial killer che sta seminando il panico in città.
SIGNS. Thriller. Il [illegible] lavoro [illegible] M. Night Shyamalan comincia [illegible] un uomo (Mel Gibson), ex reverendo [illegible] vive con due figli, che una mattina si sveglia [illegible] vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
SNOW DOGS. Commedia. Cuba Gooding Jr. [illegible] un dentista che eredita in Alaska un branco di cani da slitta.
11 SETTEMBRE 2001. Drammatico. Undici registi internazionali ricordano la strage di New York.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido porta sullo schermo la breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa, [illegible] malgrado, agente segreto e viene mandato [illegible] missione a Praga.

SI ESIBIRA' IL [illegible] DICEMBRE AL TEATRO TOSELLI, LE DUE SERE SUCCESSIVE NELL'IMPIANTO DI SAN ROCCO

Ligabue raddoppia a Cuneo

Con la seconda data al Palazzetto dello Sport

Dopo gli annunciati concerti del 16 (al teatro Toselli) e 17 dicembre (Palazzetto dello sport), il grande «Liga» ha deciso [illegible] di concedersi al pubblico cuneese anche il 18 con [illegible] secondo concerto al Palasport.

L'annuncio arriva da Zabum Uno e Associazione Culturale Nuvolari. I biglietti saranno disponibili a partire da mercoledì 13 novembre nei seguenti punti vendita: a Cuneo da «Muzak Dischi» (0171681506), «Bartaruga» (parco della Resistenza, 0171601814), ad Alba «Magic Bus» 0173363940; a Bra «Barbero Dischi» (0172412679); a Fossano «Totodischi» (0172635740); a Savigliano «Exit Music» (0172715021); a Saluzzo «Top Sound» (017546226); a Mondovì da «Veco» (017442567); infoline 0171699190 / www.nuvolariweb.com

L'arrivo del rocker emiliano è attesissimo. Lo dimostrano le centinaia di fans che nei giorni scorsi hanno affrontato fin dalle prime ore del mattino lunghe code per accaparrarsi i biglietti.

In teatro Luciano Ligabue proporrà uno spettacolo in due tempi, affiancato dalla band e da due grandi musicisti, quali Mauro Pagani e D. Rad. Con nuovi particolari arrangiamenti l'artista interpreterà alcuni brani che [illegible] tempo non trovano spazio dal vivo.

Nel Palasport, a grandissima [illegible] richiesta, il live elettrico di quest'estate. [a. f.]



Luciano Ligabue durante uno dei suoi numerosi concerti in giro per l'Italia

AL MANIERO ALESSANDRINO VIAGGIO DAL MEDIOEVO AL RINASCIMENTO

Storia aperta ai turisti nel castello di Piovera

Vanni Cornero

Il rapporto [illegible] borgo e castello roba da Medioevo? Chi crede che sia così, non ha che da andare a Piovera, Alessandria, per convincersi [illegible] contrario e capire quanto questa simbiosi sia attuale, considerati secoli di cambiamenti storico-sociali. Il castello di Piovera ha [illegible] base che risale al 1168; nel 1300 fu possedimento dei Visconti, che ne fecero poderosa fortezza. Poi, tra il Cinquecento e il Seicento, sotto la dominazione spagnola, subì altre trasformazioni. Poi passò ai Savoia e, attraverso varie vicende, negli Anni Sessanta del Novecento fu rilevato dal conte Niccolò Calvi di Bergolo, che [illegible] ha aperto le porte alle più [illegible] iniziative artistico-culturali.

Oggi il maniero di Piovera propone un interessante percorso storico, dal Medioevo al Rinascimento. A questo scopo il giardino, le cantine, le soffitte, i granai, le antiche stalle diventano luoghi di incontro, laboratori operativi, centri di raccolta e conservazione di oggetti ed antichi manufatti, testimonianze del passato. Il tutto aperto a quanti vogliono entrare in contatto con un patrimonio del passato così unico. Raccolte di fossili, di antichi attrezzi agricoli e artigianali, di finimenti e storia della ferratura dei cavalli, oltre ad una biblioteca con documenti eccezionali [illegible] a disposizione dei visitatori. Inoltre le mura del castello sono di cornice ad oltre 20 mila disegni, centinaia di progetti di strutture architettoniche in carta o legno, decine di sculture in marmo, acciaio e vari metalli: il risultato di 30 [illegible] di lavoro [illegible] Niccolò Calvi di Bergolo ha dedicato ed offre a chiunque voglia avvicinarsi a questo luogo magico.



Il conte Niccolò Calvi di Bergolo ha aperto le porte del castello di Piovera (Alessandria) alle più svariate iniziative artistiche e culturali

«Il recupero dei piccoli paesi è essenziale per far vivere la nostra civiltà», dice Niccolò Calvi di Bergolo, che, coerentemente a questo [illegible] principio ha messo il castello, le [illegible] dipendenze ed il grande parco che li circondano a disposizione del Comune. Una disponibilità che ha il suo riscontro in manifestazioni come «Un tempo in un borgo», che a settembre ha portato a Piovera 12 mila persone per un weekend di spettacoli, tradizione e prodotti tipici. «Piovera [illegible] uno dei [illegible] paesi destinati a morire o diventare un dormitorio per chi lavora ad Alessandria - spiega il sindaco Marco Bologna -. Ora, grazie all'iniziativa di Niccolò Calvi di Bergolo, è un centro rimasto a dimensione d'uomo. La gente andata via è in gran parte tornata e lo spettro di una popolazione giovanile irretita dalla droga è stato [illegible]. «Ci vorrebbe una legge regionale che tuteli a fondo questo patrimonio - lamenta il sindaco - tenendo presente che investire qui vuol dire vuol dire rifinanziare un'industria che [illegible] di tempo libero. Si deve capire l'importanza di un sistema che dà spazio a tutti, e [illegible] si può reggere autonomamente, mantenendo l'identità di un piccolo scrigno della storia, senza dover passare la mano a qualche grande multinazionale alberghiera».

L'EX TRICOLORE [illegible] PALLONE ELASTICO ADESSO REALIZZA VETRATE ARTISTICHE A CANELLI

Campione del «balon» e nell'artigianato

Massimo Berruti testimonial per la campagna della Regione Piemonte

Armando Brignolo

ASTI

E' [illegible] pluricampione italiano di «balon» (pallapugno o pallone elastico) ed è un apprezzato pittore che si sta conquistando uno spazio di rispetto nel settore dell'arte. Massimo Berruti, a Canelli, dove vive fin dall'infanzia, è titolare, con Gabriella Rosso, di un atelier per la lavorazione artistica del vetro, «Azzurro Cielo».

E' [illegible] artigiano, [illegible] orgoglioso di esserlo, tanto da prestare la [illegible] immagine [illegible] testimonial del lavoro artigianale. Il [illegible] viso campeggia su un manifesto prodotto dalla Regione Piemonte, affisso in tutte le città e i paesi piemontesi: «Chiamatemi artigiano», è l'orgoglioso slogan. Berruti, con altri quattro artigiani piemontesi, ha accettato di prestare il volto per una campagna promozionale a favore dell'artigianato, condotta [illegible] Claudio Boggero, Paolo Cagno e Massimo Gallo dell'agenzia astigiana OS Studio, per conto dell'assessorato all'Artigianato della Regione. «La fama del campione, l'estro dell'artista e la serietà professionale - dicono all'Agenzia - fanno di [illegible] un uomo degno di fiducia, nel quale i giovani possono trovare consigli sicuri e un esempio».

Il messaggio di Regione e associazioni di categoria rivolto ai ragazzi in cerca di occupazione, è che non esiste solo il posto «fisso», ma lavori gratificanti e prestigiosi che permettono di esprimere la propria creatività.



Il manifesto della Regione Piemonte

ALLA «CORTE ALBERTINA» DI POLLENZO



Il via al tour gastronomico dedicato al Cuneese

E' iniziato a Pollenzo di Bra il tour dedicato alle tipicità cuneesi «Castelmagno, Barolo & friends». Al ristorante Corte Albertina era presente Paolo Massobrio, in foto tra il presidente degli Albergatori Andreino Durando e il direttore di Confcommercio Giorgio Ferrua. [p. s.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.



Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (numero per esteso tipo e nome della scuola)
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. c/o cellulare /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con l'alto patrocinio dell'UN... ed il sostegno di

IL GIOCATORE STA GUARENDO DAL COLPO ALL'ANCA SUBITO NELLA PARTITELLA DI GIOVEDI' E DOMANI DOVREBBE ESSERE AL SUO POSTO

Pro, pericolo scampato per Tagliaferri

Anche Lorenzini e Comi in campo nel derby col Novara

VERCELLI

La [illegible]izia, [illegible] volta tanto, è di quelle che fanno ben sperare: Andrea Tagliaferri contro [illegible] Novara dovrebbe esserci, anche se il condizionale è d'obbligo visti i tempi che corrono in [illegible] Pro. Così [illegible] va verso [illegible] sì di Lorenzini e di Comi.

Questo il bollettino sanitario alla vigilia della partitissima contro la prima della classe di domani al Piola vercellese (inizio alle 14,30).

Partiamo dunque da Tagliaferri, l'ultimo dei tanti punti interrogativi. Il laterale sinistro giovedì in un contrasto con Bonfiglio ha avuto la peggio e ha [illegible] [illegible] colpo all'anca. Una botta «importante» tanto da costringerlo ad abbandonare il terreno di gioco [illegible] [illegible] far [illegible] più di un'apprensione nel team vercellese, anche perchè basta nulla, in qu[illegible] giorni, [illegible] far venire i sudori freddi, vista la situazione in generale.

Ma ieri qualche nuvolone è stato spazzato e dunque Tagliaferri sembrerebbe avere buone possibilità di prendere parte al primo confronto in maglia bianca contro i cugini novaresi.

Così come dovrebbero esserci Lorenzini [illegible] Comi. Entrambi sono stati «trattati con i guanti» durante questa settimana e [illegible] poco hanno ripreso ad allenarsi. Questo per non compromettere la loro partecipazione al derby. Così come sulla strada del recupero appare Tozzi Borsoi che se non andrà in campo subito lo farà a match in corso.



Toccherà a Com, anche se reduce da un affaticamento muscolare, portare le maggiori insidie alla difesa del Novara

Ferretti ha ripreso gli allenamenti ma non verrà utilizzato. In difesa i giovanissimi La Rocca [illegible] Peluso Si attende il transfer per il nigeriano Ike

Ricapitolando alla Pro domani nel big-match con il Novara mancheranno di certo cinque pilastri di quella che [illegible] stata progettata come la formazione titolare, vale a dire gli squalificati Koffi, D'Agostino e Vianello, più Turi [illegible] Ferretti. Anche se per il «Ivan, [illegible] capitano» le notizie, toccando ferro, [illegible] perlomeno incoraggianti. Infatti [illegible] il «settepolmoni» della Pro si è allenato per tutta la settimana [illegible] l'obiettivo è quello di fare rientro a Pavia domenica 10 novembre, oppure [illegible] giorni più tardi nel match con il Meda.

In definitiva Braghin dovrà necessariamente affidarsi ancora [illegible] una volta a dei giovanissimi, a cominciare dal duo La Rocca-Peluso che presiederanno le due fasce in quanto Lazzeri andrà a formare la coppia centrale [illegible] Pedrocchi. Tutto questo [illegible] perchè Tagliaferri verrà di[illegible] a centrocampo mentre altri due baby, Gallovich e Grillo, occuperanno le corsie esterne [illegible] cercheranno di rifornire il duo d'attacco Comi-Andorno.

In panchina poi ci sarà un drappello di giovanissimi [illegible] forse, [illegible] stamane arriverà il transfer della Federazione, il nigeriano Ike. [r. eyn.]

[illegible] casa azzurra

Palombo recuperato guiderà l'attacco

NOVARA

La città di San Gaudenzio torna a impazzire per gli azzurri. Novara [illegible] tappezzata di manifestini che non solo invitano gli appassionati a invadere Vercelli, [illegible] proclamano già il successo della capolista e [illegible] mille domani varcheranno il ponte sul Sesia convinti che la rabberciata Pro riceverà una solenne lezione. Non per nulla alle 12,30 [illegible] muoverà il treno azzurro.

Sul piano strettamente societario intanto un altro gol è già stato messo a segno: lunedì sarà firmato l'accordo [illegible] la Banca Popolare [illegible] Novara che [illegible] match con l'Alto Adige diventerà sponsor ufficiale degli azzurri.

E [illegible] bella notizia arriva dall'infermeria: bomber Palombo sarà regolarmente al suo posto anche se ha iniziato ad allenarsi con continuità solo a metà settimana e questa notizia non può che far piacere [illegible] Foschi considerato che invece l'altro infortunato Egbedi dovrà saltare almeno tre incontri.

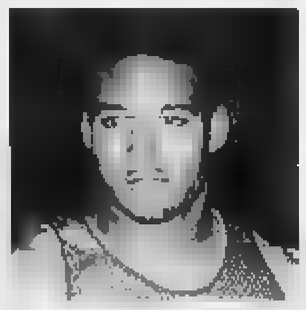
ROSSOBLU' SENZA BELCHER MA NON RASSEGNATI

Lauretana pronta alla gara con Roma

BIELLA

Se è [illegible] che «la speranza [illegible] l'ultima a morire», la trasferta a Roma capita a «fagiuolo». Per la Lauretana incerottata, l'impegno con la Virtus Roma appa[illegible] assolutamente fuori dalla portata, ma proprio perchè [illegible] pronostico è già segnato, tanto vale giocare il tutto p[illegible] tutto, senza farsi troppi problemi.

Il roster della compagine capitolina parla chiaro: il solo [illegible] di Carlton Myers la dice lunga sulle effettive ambizioni stagionali. Giocatori come Jenkins (lo [illegible] [illegible]enno tiratore scelto in Lega Due con la canotta della Cimberio Novara di Federico Danna) e Santiago farebbero la differenza ovunque, figuriamoci [illegible] [illegible] ambiente dove già gravitano Bonora (ex-Kinder Bologna), Tonolli, Righetti e Tusek. Oltretutto [illegible] Virtus Roma è seriamente intenzionata a non perdere ulteriormente contatto con la vetta e la sconfitta patita domenica scorsa a Napoli è [illegible] quelle che bruciano parecchio.



Belcher è ancora infortunato

Lauretana Biella vittima sacrificale? [illegible] di certo. Anche se alle prese con la solita defezione di Belcher (i responsi dei test fisici ai quali si è sottoposto in questi giorni lascerebbero pensare ad un imminente rientro, magari [illegible] partire dallo «spareggio» casalingo con Avellino), coach Alessandro Ramagli non può lamentarsi: il resto della squadra si è allenato tutta la settimana senza il minimo intoppo [illegible] con l'aria che tira da inizio stagione, questa è già [illegible] bella notizia.

Viceversa è Roma che sembra avere qualche piccolo problemino. Nell'allenamento di ieri pomeriggio il quintetto di Bucchi ha lavorato a ranghi ridotti. Ristabilitosi in pieno Marko Tusek, [illegible] rimasto precauzionalmente a riposo Horace Jenkins, per [illegible] leggera distorsione alla caviglia destra. Le sue condizioni, comunque, non preoccupano lo staff medico della Virtus che non mette in dubbio [illegible] sua presenza.

Intanto la Lega Basket ha dato disposizioni perché domenica prossima, [illegible] tutti i campi [illegible] osservato un minuto di raccoglimento per ricordare Andrea Blasi, giocatore [illegible] una lunga militanza [illegible] A, deceduto martedì mattina [illegible] seguito ad un drammatico incidente stradale. [c. ne.]

LA CAPOLISTA EAGLES E' A VARALLO

Crescentino sfida i cugini del Trino

VERCELLI

Quinto turno nella serie D maschile di basket. Una giornata caratterizzata da alcuni scontri che potrebbero dare un nuovo volto a una classifica che, al momento, si presenta estremamente corta con sette formazioni in vetta a quota 6. Tra queste Cigliano, Crescentino e Borgosesia.

L'impegno più [illegible] sembra essere quello che attende il Crescentino che, alle 21, sarà impegnato a Trino nel derby contro il Buzzi. I trinesi di Tricerri, dopo una buona partenza, hanno fatto registrare qualche battuta a vuoto (l'assenza dell'infortunato Davin, alla distanza, comincia [illegible] farsi sentire) [illegible] restano sempre un avversario difficile da domare, specialmente tra le mura amiche.

Match interno per il Cigliano che al Pala Gherardi attende il Rosta (l'incontro avrà inizio alle 21). Tra i giallorossi dovrebbero fare il loro rientro Erbone [illegible] Rosso.

Gli altri team laniero-vercellese-valsesiani scenderanno sul parquet domani. Ad aprire le ostilità gli Eagles Borgosesia, impegnati alle 18, [illegible] palasport di Varallo. La gara si presenta a senso unico [illegible] favore della capolista: i Wolves di [illegible] Luparia, infatti, non hanno sinora conquistato punti. Il Vigliano, alle 19, riceve il Verbano; entrambe le formazioni vantano due soli punti e rischiano di venire risucchiate nell'area play out.

Alle 21 toccherà agli Old Blacks, impegnati a Casale contro la capolista Junior. [p. m. f.]

HOCKEY

IN COPPA ALLE 21 SULLA PISTA DI AGRATE

Per l'Amatori gara decisiva

VERCELLI

Secondo match di Coppa Italia per l'Amatori. Questa sera, alle 20,45, i gialloverdi di mister Guanziroli scenderanno sulla pista di Agrate Brianza [illegible] l'obiettivo d'incamerare tre punti preziosi in ottica final eight. Considerando che il Roller Novara, terza compagine del triangolare, non gioca per la classifica (in ogni [illegible] i vercellesi si [illegible] facilmente sbarazzati dei cugini con [illegible] rotondo 13-2 nell'incontro d'esordio) l'unica rivale dei bicciolani è rappresentato appunto dall'Agrate.

Una squadra della quale si conosce poco (come per tutte le future rivali dei gialloverdi in serie B) anche se, come la [illegible] parte delle società lombarde punta parecchio [illegible] [illegible] giovanile. L'Amatori (che scenderà in pista con il lutto al braccio per la scomparsa dell'ex presidente Giuseppe Domenicale) sembra [illegible] comunque le carte in regola per piegare la resistenza dei brianzoli. Nella sfida con i [illegible], Guanziroli si è affidato a [illegible] quintetto collaudato, inserendo inizialmente quei giocatori che vantavano già esperienze in A2, ovvero i portieri Lopriore e Volpe, quindi Gazzoli, Villani, Paolo Torazzo, e affiancandoli ai giovani del vivaio quali Bertola, Tarchetti [illegible] Corradino. Un po' la stessa formazione che affronterà, [illegible] la trasferta di Agrate. [illegible] [illegible] in attesa di Tiziano Orso disponibile [illegible] gennaio dopo aver terminato il campionato in Svizzera nel Biasca. [p. m. f.]

VOLLEY

DOPO IL DOPPIO DUELLO DI COPPA, BICCIOLANI [illegible] LANIERI ALLE 21 SI RITROVANO [illegible] CAMPIONATO AL PALAPIACCO

Mokaor per la rivincita, Gash per il tris

I vercellesi puntano al primo successo, i biellesi al terzo

VERCELLI

E' [illegible] giorno, o meglio la serata del derby. Stasera al Pala Piacco, inizio alle 21, per la terza volta in questa stagione Mokaor Vercelli e Gash Biella incrociano le armi. Rispetto ai precedenti di Coppa i punti in palio sono davvero «pesanti» per entrambe le formazioni.

In casa Mokaor oltre a vendi[illegible] i due ko settembrini c'è da [illegible] una classifica che vede i biancoblù fermi a due punti, frutto [illegible] [illegible] [illegible] tie [illegible] contro [illegible] Busca. «Ma co[illegible] gioco [illegible] squadra mi ha soddisfatto - conferma il presidente Antonio Bertolini -. Purtroppo con Igo Genova e Scanzorosciate, tra l'altro [illegible] le ulti[illegible] della classe, avremmo meritato qualcosa di più in termini di gioco [illegible] risultati. D'altra sapevamo che un certo scotto, [illegible] matricole, dovevamo pagarlo. Qualche [illegible] da parte nostra [illegible] alcune decisioni arbitrali quanto meno discutibili [illegible] hanno penalizzato oltre misura».

Ma contro [illegible] Gash Biella la Mokaor non intende recitare il ruolo di vittima: «Loro [illegible] hanno già battuto due volte - spiega il patron - però ogni sfida ha una [illegible] [illegible]. Dovremo essere bravi a contenerli in battuta, fondamentale che nelle precedenti gare [illegible] fatto la differenza; quindi migliorando la ricezione dovremmo riuscire [illegible] essere più efficaci [illegible] attacco e a muro. In pratica dovremo sbagliare davvero poco, provando [illegible] mettere pressione agli avversari».

Il sestetto che coach Martino varerà per l'occasione non dovrebbe essere diverso dall'abituale: Angesia in palleggio, Monaldi schiacciatore opposto, quindi Benedetto e Costa centrali, con Lucchetti [illegible] Gherardi martelli ricevitori. Il libero Pozzatello avrà il non facile [illegible]pito di arginare le battute insidiose dei lanieri.

Pronti comunque a dare il proprio contributo anche Robbiati e Della Torre in grado, con le loro caratteristiche tecniche, di entrare subito in partita.

Qui Biella: E' già terza sfida stagionale tra le due massime compagini pallavolistiche locali [illegible] i rossoblu biellesi [illegible] intenzionati [illegible] proseguire la striscia [illegible] successi. «Ci teniamo molto a vincere - afferma l'allenatore del Gash Luca Monti - anche se siamo consapevoli che non sarà una passeggiata. Dovremo scordarci le vittorie ottenute in Coppa e affrontare l'avversario a viso aperto». In settimana il coach biellese ha preparato [illegible] derby analizzando le ultime prestazioni della sua squadra [illegible] soffermandosi poi sui punti [illegible] forza dei «bicciolani». «I tre schiacciatori che "girano" li conosciamo molto bene - prosegue Monti - così come il palleggiatore Angesia. A volte effettuano delle rotazioni diverse per confondere le acque ma i valori e gli schemi sono ben definiti».

Il Gash sta attraversando un buon momento [illegible] forma e la chiave di lettura [illegible] match potrebbe essere legata all'efficacia del servizio. «Con la battuta possiamo creare tanti problemi ai nostri rivali ma se li lasciamo lottare punto a punto possono diventare pericolosi - conlude Monti -. Per nostra fortuna dispongo di una rosa molto competitiva [illegible] cui, non solo i sei titolari sono efficaci, ma [illegible] l'organico è [illegible] grado di entrare sul parquet e dare il proprio contributo. Chiaro che noi puntiamo al terzo exploit».

A CURA DI Piermario Ferraro e Marco [illegible]



Il Gash Biella ha dimostrato di avere nei servizi uno dei punti di forza

LA [illegible]

«MANCAVA LA RISERVA E IL MISTER HA CHIESTO CHI SE LA SENTIVA DI ANDARE TRA I PALI»

«Io stopper, portiere per un giorno»

Andrea Giust ha sostituito il titolare infortunato in Caresanese-Virtus

Fabio Michelone

VERCELLI

Settima giornata di campionato Prima Categoria girone B: derby fra Caresanese e Virtus Vercelli.

Virtus avanti per 2-1 al 25' del primo tempo, quando, dopo pochi minuti, si infortuna in modo serio il porti[illegible] dei vercellesi Giovanni Pepe; al 42' arriva il pari di Albieri, [illegible] l'estremo difensore giallonero claudicante e quasi impossibilitato [illegible] intervenire.

La Virtus rientra all'inizio del secondo tempo con un altro portiere, sin qui niente di particolare, sennonché bisogna sottolineare, che la Virtus, giusto poche ore prima dell'incontro, aveva dovuto rinunciare al pr[illegible]prio dodicesimo causa il [illegible]cutizzarsi di [illegible] infortunio che [illegible] tempo lo sta facendo soffrire.

Quindi, la compagine vercellese si era presentata a Caresana senza la «riserva», sperando che tutto andasse liscio: così invece non è stato.

«E' incredibile, sembra di sparare sulla Croce Rossa - commenta il ds Rino Manzi - dopo tutti gli inconvenienti che abbiamo avuto dall'inizio del campionato, doveva toccarci anche questa tegola del portiere».

[illegible] allora, chi ha sostituito Giovanni Pepe? Nell'intervallo, mister Gigi Putrino è stato costretto [illegible] domandare ai ragazzi della panchina: «Chi [illegible] sente di andare in porta?» dopo [illegible] breve [illegible]ciliabolo si trova il nuovo portiere: è Andrea Giust, roccioso difensore che si assume la responsabilità di ricoprire un ruolo non suo.

«E' stata un'esperienza strana ma quasi divertente - esordisce [illegible] l'improvvisato estremo difensore -; [illegible] sono sentito [illegible] disagio nei primi minuti, poi [illegible] cercato di non pensare più [illegible] quella situazione delicata, anzi, [illegible] contento della mia prestazione: ho fatto alcuni buoni interventi, riuscendo a mantenere la mia porta inviolata per trenta minuti. Po, inevitabilmente, la Caresanese, che fra l'altro ha giocato buona parte della ripresa con un uomo in più a seguito dell'espulsione di Vitagliano, è riuscita a capitaliz[illegible] i propri sforzi mettendo a segno altre due [illegible] nel finale».

Prosegue Giust: «Nel dopopartita ho ricevuto molti [illegible]plimenti anche se, alcuni sape[illegible] un po' di presa [illegible] giro: ad esempio il mio ds mi ha detto che, vuoi per il mio fisico robusto, vuoi per quei due guantoni enormi che hanno i portieri [illegible] per il mio ondeggiare incerto sulla linea di porta, assomiglia[illegible] ad una specie di Robocop. Lo considero un attestato di stima. Poi, chissà, dopo questa esperienza magari ho scoperto [illegible] ruolo nuovo».

In B il Top Wool attende il Binasco

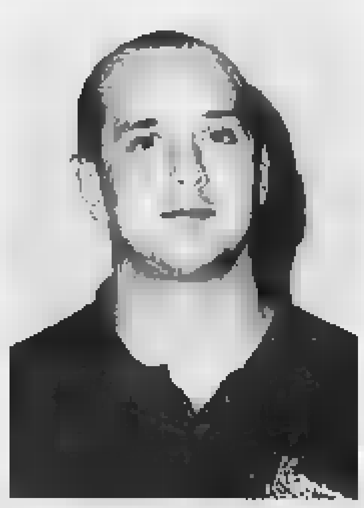
In serie C il Green va a Cherasco, la Virtus Chiavazza a Fossano

VIGLIANO

Torna tra le mura amiche il Top Wool Vigliano che questa [illegible] attende la visita di Binasco (fischio d'inizio alle 21), in un match non proibitivo per il sestetto biancoblù. «Tutte le gare devono essere prese con la giusta concentrazione per non incorrere in brutti scivoloni - dice l'allenatore del Vigliano Massimo Lombardi -. Conosciamo poco le pavesi per averle visionate solo in cassetta. Nelle prime tre uscite hanno racimolato un punto ma è altrettanto vero che hanno dovuto scontrarsi con compagini qualitativamente superiori».

Lombardi non potrà ancora disporre dell'opposta Stefania Ignazzi, ferma da tempo a cau[illegible] [illegible] un problema muscolare che tarda a guarire.

In serie C femminile le due compagini presenti nel girone A saranno impegnate in trasferta. La capolista Green Volley Vercelli si recherà sul parquet di Cherasco mentre la Virtus Chiavazza verrà ospitata dal Fossano. Entrambi i match inizieranno alle 20,30.



Il coach del Top Wool Lombardi

In serie D le formazioni di Biella e Vercelli potranno avvalersi del fattore campo. L'S2M Vercelli contro l'Almese (palestra Lanino, [illegible] 18); lo Sil Porte Cossato contro Novara (palestra di Chiavazza, ore 21); infine l'Eurotrend Occhieppese, che attenderà la visita [illegible] Gattinara (palestra di Occhieppo, [illegible] 20,30).

In serie D maschile l'unico match in calendario vedrà la Fulgor Trivero affrontare a Valdengo (ore 18) il Pinerolo. Turno di riposo per il Biella Volley guidato da Monica Cresta. In serie C femminile [illegible] esterno per il Green Volley. Le vercellesi leader solitarie della classifica con 9 punti (unico team sinora a punteggio pieno) sarà impegnato nel pomeriggio a Cherasco. Un match che, almeno sulla carta, dovrebbe permettere alle biancoverdi di continuare la loro marcia.

«Attenzione a sottovalutare troppo l'avversario - spiega il [illegible]ch Alessandro Sandretti -: è vero che le torinesi hanno tre punti, [illegible] sono sempre state sconfitte al tie break. Questo significa che, [illegible] un pizzico [illegible] fortuna in più, [illegible] Cherasco avrebbe tranquillamente potuto essere a ridosso delle migliori». [r. s.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Deciso il premio finale per la miglior recensione: un super-buono acquisto alla Libreria Corsico

La platea promuove i «Martedì» al Nuovo Italia

Dai cinefili otto in pagella per il «Monster's ball» da Oscar

VERCELLI

I «Martedì al cinema» arrivano (con successo) al giro di boa della sesta proiezione. E annunciano una nuova sorpresa, legata questa volta al gioco organizzato con la collaborazione della Stampa. E' il premio finale, che verrà assegnato alla migliore fra le recensioni del pubblico scelte ogni settimana (e già premiate di volta in volta con un ingresso omaggio nelle sale cinematografiche cittadine): un buono acquisto, di 150 euro, scegliendo tra romanzi, saggi e tascabili alla Libreria Corsico di via Nigra. Il premio rinsalda il legame tra la rassegna e la libreria cinefila dei fratelli Mongiano, che già negli scorsi anni sono stati tra gli amici dei «Martedì».

Restano confermati gli altri appuntamenti con gli amici-sponsor di Agriturist di Vercelli-Biella: la risottata, offerta durante una serata di proiezione (in data da definirsi), e l'estrazione a fine rassegna, tra i tesserati, di un cesto-omaggio con i prodotti delle aziende vercellesi.

Ed ora le recensioni della settimana per «Monster's ball», il film del trentenne Marc Forster che ha portato all'Oscar una bellissima (e brava) Halle Berry. La platea del Nuovo Italia ha assegnato, con le sue pagelline, un 8 pieno, il punteggio più alto di una rassegna sta comunque piacendo ai cinefili. Può essere soddisfatto patron Mino Givogre, che osservando i primi voti e le prime recensioni aveva commentato, prudente: «Si comincia bene», lasciando sospeso il resto del giudizio. All'8 per «Monster's ball» ci associamo anche noi: è un film doloroso e forte, che disegna due anime alla deriva, a cui la vita dà una seconda possibilità. Ci è piaciuto anche il misuratissimo Billy Bob Thornton. Ecco che cosa ne pensano i cinefili. «Una serie di pieni che si svuotano, e, al culmine dell'alienazione, si arriva a scoprire l'unica vena davvero umana del film: l'amore», «L'ombra della morte sempre presente può farci apprezzare la luce della vita», «E' questo il "Sogno americano" del Paese più evoluto e più potente del mondo?», «...per amore o per non restare soli?...», «E' un capolavoro. Luce, immagini, inquadrature, sceneggiatura. Ma è un film americano?», «E' bello credere che dalla cenere può nascere qualcosa di bello», «Molto bene interpretato. Pieno di significati. Vicino alla realtà», «Molto toccante. Nella vita non bisogna mai dire mai. I dispiaceri cambiano le persone», «L'eterno incontro scontro Eros-Thanatos in un valzer di emozioni. Certo che il ballo del mostro se lo potevano risparmiare», «Se vuoi vedere l'essenza di un uomo devi fare un ritratto alla sua anima».

La recensione vincente della scorsa settimana (su «Lunedì mattina», di Iosseliani), che si è aggiudicata il biglietto omaggio, è ancora di Rodolfo Aquile: «Categoria: film da lasciar decantare. Non serve fuggire; il ritorno alla normalità, al "lunedì", può essere procrastinato ma non eluso. E quelle tre donnette che vegliano la morte giocando col gomitolo di lana incutono timore: sembrano le parche!».

Il film di martedì, invece, porta nei templi del buddismo, sui magnifici monti della catena dell'Himalaya. «Samsara», di Pal Nalin, una produzione tedesca del 2001, racconta la storia di un giovane lama che ha trascorso tre anni lontano dal mondo, solo in un eremo, e che tornando ritrova non soltanto i compagni della comunità monastica ma anche l'amore. Come sempre, l'ingresso al Nuovo Italia è con tessera oppure con biglietto (a 5 euro) alla cassa.



«Samsara» di Pal Nalin è una favola etnica che accompagna gli spettatori sui monti della catena dell'Himalaya

GIOVEDI' AL LUX, CON AMNESTY E CINEMAMBIENTE

Nella sala di via Alberti da «Vajont» a «Bloody Sunday»
Anche una mini-rassegna per tutti gli scolari vercellesi

VERCELLI

Il programma della Cinerassegna 2002/2003 al Lux di via Alberti continua, dopo l'esordio ottobrino. Buio in sala, ore 21,30. Per giovedì 7 novembre «Parla con lei» di Almodovar, passato, presente e futuro tra le mura di una clinica con Javier Camara, Leonor Watling, Dario Grandinetti e Rosario Flores.

Poi, in collaborazione con «Cinemambiente» e il Centro di educazione ambientale della Provincia, la sera di giovedì 14 verrà proiettato «Vajont» di Renzo Martinelli con Laura Morante, Michel Serrault e Daniel Auteuil, anticipazione di una mini rassegna con film riservati agli studenti delle scuole vercellesi. In cartellone alle 9 di mattina ed alle 14: lunedì 11 novembre «Galline in fuga» per le elementari e lunedì 18 novembre per le medie inferiori «L'incredibile volo».

Giovedì 21, alla Cinerassegna Lux, arriva Jean-Pierre Jeunet con il suo «Il favoloso mondo di Amelie» ricreato sulle suggestioni sonore del compositore Yann Tiersen attraverso la tipica accordéon francese. Per giovedì 28 «Brucio nel vento», produzione italoelvetica, regia di Silvio Soldini.

I giovedì di dicembre proporranno il 5 (in collaborazione con Amnesty International) «Bloody Sunday» di Paul Greengrass tra i massacri della guerra civile in Irlanda, il 12 «Lucky Break» di Peter Cattaneo per un progetto di fuga dal carcere messa in atto in parallelo all'allestimento teatrale di una pièces recitata da detenuti. Il 19 «Alla rivoluzione sulla due cavalli» di Maurizio Sciarra, apoteosi a bordo di una Citroen della leggenda, ai tempi della «ribellione dei garofani».

Ora una scorsa veloce al calendario del 2003, con la promessa di ritornare a suo tempo sull'argomento. In gennaio: il 16 «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi, il 23 «Santa Maradona» di Marco Ponti, il 30 «Paul, Mick e gli altri» di Ken Loach. In febbraio: il 6 «I vestiti nuovi dell'Imperatore» di Alan Taylor, il 13 «Come Harry divenne un albero» di Goran Saskaljevic, il 20 «Monsoon Wedding» di Mira Nair. In marzo: il 6 «La promessa» di Sean Penn, il 13 «Fast Food Fast Women» di Amos Kollek, il 20 «Harrison's Flowers» di Elie Chouraquied, il 27 «E morì con un felafeel in mano» di Richard Lowenstein. In aprile: il 3 «Training Day» di Antoine Fuqune e il 10 «A tempo pieno» di Laurent Cantet. Ingresso con tessera o biglietto, info 0161/213376.



Una scena di «Vajont», il film di Martinelli proposto con «Cinemambiente»

LE MOLINETTE NELLA BUFERA



Sono un migliaio ogni anno i by-pass e le sostituzioni valvolari alle Molinette

In corso Bramante équipe d'eccellenza che ha compiuto 300 trapianti dal '90

■ Trecento trapianti di cuore dall'aprile '90, un migliaio di interventi di by-pass coronarico e di sostituzione valvolare ogni anno, oltre a svariate operazioni in emergenza per la risoluzione di gravi problemi vascolari. L'attività della cardiochirurgia delle Molinette è particolarmente intensa e fa fronte ad una notevole fetta del fabbisogno piemontese. Accanto alle Molinette, da qualche tempo funziona a Torino anche un reparto di cardiochirurgia all'ospedale Mauriziano, altri sono attivi negli ospedali di Alessandria, Novara e Cuneo. Tre cliniche private operano poi in regime di convenzione. L'obiettivo è quello di azzerare la dipendenza dei malati piemontesi dalle strutture lombarde che ne hanno sempre «assorbito» un certo numero.
La storia di questo reparto, dal '90 ad oggi, è stata costellata da grandi risultati ma anche da momenti difficili. Partito il programma di trapianto di cuore (affidato al professor Di Summa), si è comunque continuato a lavorare anche nella ricerca. Nel '92 Morea elabora, insieme al grande Shamway, una nuova tecnica di impianto delle valvole biologiche. Lo stesso team mette a punto anche un protocollo per l'utilizzo delle valvole mitraliche sane, prelevate dai cuori espiantati ai pazienti da sottoporre a trapianto. Fra il '93 ed il '95 la cardiochirurgia delle Molinette rivaleggia con il Niguarda di Milano per il primato annuo di intervento, salito ad oltre 1300 unità. Ma pochi mesi dopo il primo grande scandalo: il primario Morea accusa un suo aiuto, proprio Giuseppe Poletti, di avere commesso errori ed omissioni durante un intervento. La litigiosità fra i due arriva ad un punto tale da indurre l'Università a sospenderli per un mese, lasciandoli senza stipendio. Poi altre inchieste: sulle liste d'attesa, su alcune morti sospette, sull'attività dei cardiochirurghi Morea e Villani in cliniche private. Per anni non ci fu pace. Mentre non mancavano successi tecnici come l'introduzione dell'endoscopia per il prelievo della safena e particolari tecniche attuate con successo per fare da «ponte» verso trapianti risolutori.

A PALAZZO DI GIUSTIZIA IL LUNGO INTERROGATORIO DEI MAGISTRATI A POLETTI E DI SUMMA

Perquisizioni in ufficio e a casa dei due chirurghi sotto inchiesta

Entrambi avrebbero respinto tutti gli addebiti: «Siamo perseguitati da un mitomane»
Il loro parere era decisivo nella scelta delle valvole cardiache, un affare da sei miliardi

Alberto Gaino

«Abbiamo prova schiaccianti» dice un investigatore uscendo da un palazzo di giustizia deserto per la giornata festiva e blindato per lasciar fuori i cronisti mentre Michele Di Summa, professore associato e direttore della cardiochirurgia delle Molinette, sale le scale della Procura della Repubblica per rispondere di un'accusa pesantissima: l'aver preteso tangenti in cambio della fornitura di valvole vascolari, protesi dal cui funzionamento dipende la sopravvivenza di persone malate. Rischio elevato per i pazienti, mazzette da capogiro per i primari: più di un miliardo e mezzo di vecchie lire rispetto a un appalto dal valore triplo. L'accusa è che Di Summa abbia diviso a metà con il collega Giuseppe Poletti, conosciuto per essere stato un suo acerrimo rivale nella professione, ma socio nella comune azienda di tangenti, stando alla ricostruzione del pm Paolo Toso. Anche costui si presenta in Procura con l'avvocato, ma solo nella prima serata, per fermarvisi pure lui parecchie ore.

VALVOLE DIFETTOSE. Una delle due aziende che hanno pagato per essere prescelte è la For.Med di Padova, di cui, in questi giorni, si è già ampiamente parlato perché ha commercializzato in Italia sino al sequestro, pochi giorni, le valvole difettose della brasiliana Tri Technologies, un prodotto, si scopre ora, bandito da tempo dal mercato sanitario statunitense, ma che ha il marchio Cee. I pazienti rioperati d'urgenza fra Padova (l'altro centro italiano in cui si impiantava la protesi) e Torino avevano nel petto solo schegge delle valvola. Anche il cinquantaduenne di Piove di Sacco, Padova, che il 28 febbraio scorso muore a due settimane dal ritorno a casa dopo il delicato intervento di «impianto» della protesi, ha nel cuore solo frammenti.

QUALITA'-PREZZO. Di Summa e Poletti, sono stati decisivi nella commissione aggiudicatrice. Gli altri componenti erano funzionari amministrativi e poco contavano rispetto all'opinione di uno dei più noti cardiochirurghi italiani e del collega: la gara d'appalto doveva privilegiare la qualità delle protesi più del prezzo proposto; la valvola brasiliana era fra le più care e meno affidabili, se non altro perché mai sperimentata in sala operatoria a Torino rispetto ai prodotti collaudati utilizzati in precedenza. E per questo ha fatto la parte del leone: 700 delle 800 protesi acquistate a novembre 2000 dovevano essere sue.

QUANDO SANNO. Sono 125 i cardiopatici cui, alle Molinette, è stata impiantata la valvola dal febbraio 2001 a un anno dopo. E' in quel periodo che alcuni aiuti e assistenti avrebbero insistentemente segnalato a Di Summa (Poletti, in realtà, non effettua da tempo interventi complessi) i rischi dell'utilizzazione delle protesi brasiliane: nel corso di un'operazione una si è rotta e il cardiochirurgo ha dovuto affannosamente cercarne i pezzi nel corpo del paziente; la valvola, per quanto abbia un costo elevato, non è nemmeno radio-opaco, non è rilevabile da una radiografia. E' stato solo dopo le insistenze dei suoi collaboratori che Di Summa mette da parte la fornitura For.Med o lo fa di sua iniziativa?

IL CONCUSSO. La lettera di convocazione per «accertamenti» dei 124 cardiopatici (meno i 9 deceduti nel frattempo e di cui ora si farà l'autopsia) parte due settimane fa. Perché Di Summa non provvede prima se da alcuni mesi utilizzava soltanto i materiali forniti dall'Ingegneria Biomedica di Torino? La società che commercializza i prodotti della Sorin Biomedica (gruppo Snia) non era mai riuscita a «sfondare» con le forniture alla cardiochirurgia delle Molinette. Il suo rappresentante aveva ottenuto appalti marginali, come quello degli ossigenatori. Nel corso del 1999 il manager avrebbe ricevuto una telefonata da Di Summa: «Lo sai che i tuoi prodotti sono difettosi?». Quell'interrogativo sarebbe stato il rito preliminare alla sua iniziazione alle tangente, perché di lì a poco il futuro concusso si sarebbe sentito dire per la prima volta la parola chiave «pagami». Le indagini del pm si fondano sulla collaborazione di questo manager torinese. Un signore che non si presenta spontaneamente in procura: si decide a parlare quando lo convocano, dopo che la polizia giudiziaria segnala al pm il racconto di una fonte confidenziale su una delle prime rate della tangente dovuta dall'imprenditore: 40 milioni versati un annetto fa in un autosalone.

UN INCAPPUCCIATO. Chi è la fonte confidenziale? E chi è l'uomo che alle 13,30 un'auto civetta della polizia sbarca, con il viso coperto da un giubbotto, di fronte all'ascensore che porta alla stanza di Toso? In serata si viene a sapere delle perquisizioni in ospedale e a casa degli indagati. L'avvocato Giorgio Merlone, difensore di Di Summa, respira: «Giornata pesante, ma non hanno trovato niente. E ci accusa un signore che si è inventato tutto dalla a alla zeta». La storia continua.



Il cardiochirurgo Michele Di Summa lascia il Palazzo di Giustizia dopo un interrogatorio durato oltre tre ore

IL CHIRURGO CON LA PASSIONE DELLA CACCIA

Pioniere dei trapianti in Italia

A Torino dopo lo scandalo del «Blalock»

personaggio

Angelo Conti

«STO andando in Procura: i magistrati mi vogliono parlare». A mezzogiorno di ieri mattina, il professor Michele di Summa, 53 anni, professore di cardiochirurgia e direttore della scuola di specializzazione nonché responsabile del centro trapianti di cuore della Regione Piemonte, al cellulare appariva sereno, pacato, cortese come sempre. Non s'aspettava certo la raffica d'accuse che l'attendeva.

Sotto inchiesta c'è ora un personaggio molto popolare, certamente (insieme al responsabile dei trapianti epatici Mauro Salizzoni) il più conosciuto chirurgo piemontese. Una fama raggiunta passo dopo passo, grazie a risultati operatori d'eccellenza. Sposato, tre figli, una bella casa sulle colline del Chierese, la passione per la caccia che non lo ha mai abbandonato, Michele Di Summa è un figlio del «sud», cresciuto in Puglia in una stimata famiglia di medici.

A Torino arrivò quasi per caso, ventiquattro anni fa, subito dopo lo scandalo del Centro Blalock (con molti cardiochirurghi di allora accusati di avere «falsato» la casistica al fine di nascondere una mortalità troppo alta). Per cercare di risanare una situazione compromessa da gravissimi scandali, i responsabili della sanità piemontese si affidarono al professor Mario Morea, che allora guidava la cardiochirurgia in due ospedali di Verona. Morea era considerato particolarmente esperto in valvole cardiache. Fra i giovani aiuti che Morea portò con se a Torino c'era Michele Di Summa che, a Verona, si era già costruito solida fama soprattutto nella chirurgia infantile. Di Summa rimase poi al fianco di Morea sino a quando il primario non andò in pensione, cinque anni fa.

Chirurgo di successo, Di Summa ha operato a lungo anche in strutture private, soprattutto milanesi, prima di scegliere, diversi anni fa, di impegnarsi esclusivamente alle Molinette. Nel suo curriculum anche numerose perizie svolte su incarico della Procura in occasione di processi che vedevano imputati altri medici.

Di Summa è stato fra i pionieri del trapianto di cuore in Italia. Il primo intervento a Torino (cinque anni dopo il primo trapianto italiano effettuato a Padova) fu compiuto nell'aprile del '90 su un vigile del fuoco siciliano (che gode tutt'oggi di buona salute) e da allora ne sono seguiti altri 300, con risultati che pongono l'équipe torinese in linea con i migliori standard mondiali. Nel 1987 il Consiglio di Facoltà di Medicina di Torino gli ha confermato la direzione della Divisione Trapianti Cardiaci con 184 voti favorevoli su 184.

Notevole il suo impegno anche nella promozione delle donazioni di organo, con presenze a numerosi incontri e convegni. Fa parte della commissione di studio del consorzio Biogest che sta studiando la realizzazione, ad Agliè, di una struttura per l'allevamento di maiali destinati alla produzioni di organi da trapianto.

Di Summa è stato al centro di alcune inchieste, soprattutto per ipotesi di omicidio colposo, ma è sempre riuscito a dimostrare l'assenza di colpe e, talvolta, anche l'utilizzo di tecniche d'avanguardia. La sua iniziale conflittualità con il collega Giuseppe Poletti ha lasciato spazio, negli anni, ad una collaborazione più serena, anche se mai idilliaca. La divisione dei compiti, all'interno della struttura della cardiochirurgia, è stata probabilmente la chiave per raggiungere la «non belligeranza» che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Nel suo curriculum ci sono stati pazienti «importanti». Lui, rispettoso della privacy, non ha mai amato elencarli. Ma non nascose una punta di orgoglio quando l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio scelse proprio l'équipe delle Molinette per sottoporsi alla sostituzione di una valvola aortica. Che fu conclusa con pieno successo.

Erano intercettati da un mese

Nei colloqui con i fornitori non si parla soltanto di valvole

Giorgio Ballario

L'inchiesta è durata più di un mese, nel corso del quale Michele Di Summa e Giuseppe Poletti sono stati inseguiti dalle microspie della polizia giudiziaria. E intercettati. Le indiscrezioni suggeriscono una certa qual propensione del professore più famoso a parlare di quattrini con i fornitori di cardiochirurgia: erano per caso tangenti? Se è andata così, le indagini potrebbero allargarsi ad altri appalti. Nei giorni scorsi non sono mancati i testimoni sfilati nella stanza del pm Paolo Toso.

> L'inchiesta del pm Toso potrebbe allargarsi ad altri appalti: nei giorni scorsi numerosi testimoni sono stati sentiti in Procura

E' chiaro che un ruolo determinante per l'accusa ha il racconto del rappresentante di Ingegneria Biomedica. Anche per i suoi sviluppi che, se confermati dai riscontri, appaiono sin d'ora grotteschi: quest'azienda, che inizialmente aveva ottenuto una piccola parte dell'appalto per la fornitura delle valvole vascolari, si è trovata investita a partire dall'inverno scorso del ruolo di unico referente per il reparto (con la rinuncia alla protesi di For.Med) e a quel punto Di Summa avrebbe chiesto all'azienda una tangente più adeguata. L'accusa si fonda sulla testimonianza di quel signore: «Dovevamo pagare un tanto a valvola; dovendo a un certo punto fornirle tutte io, il professore mi chiese l'aumento. Sinora ho versato 750 milioni di vecchie lire».

Il manager ha ripetuto agli inquirenti di aver dovuto pagare le mazzette pur di non essere escluso dalle forniture all'ospedale. Le valvole commercializzate dall'Ingegneria Biomedica sono considerate di buona qualità, le produce la Sorin Biomedica (gruppo Snia), azienda leader in campo biomedicale, tra i primi produttori mondiali nel settore della cardiochirurgia, con reti di vendita in tutto il mondo, dall'Italia, all'Europa, all'ultima frontiera negli Stati Uniti. La Sorin è a capo di un consorzio di cinque aziende, tutte nel settore biomedicale e bioingegneristico.

Sulle dichiarazioni del manager s'è sviluppata l'inchiesta sulle tangenti, che solo casualmente ha incrociato quella per lesioni colpose avviata ad agosto dalla Procura di Padova e successivamente trasmessa per competenza a Torino (riguardava un paziente rioperato alle Molinette il 13 maggio in seguito alla rottura di una delle valvole fornite dalla For.Med). Gli eventi sono precipitati in questi giorni, dopo la divulgazione di un dossier delle Molinette sui nove morti fra i 124 malati convocati in ospedale per accertamenti.

Sino all'altro ieri l'ospedale difendeva in modo compatto la correttezza delle procedure seguite per l'assegnazione dell'appalto, ma adesso vengono a galla dubbi e perplessità. Li manifesta con una battuta il direttore amministrativo Paolo Giunta, in carica dal giugno scorso: «Avevo notato che si erano abbandonati fornitori collaudati come l'americana St. Jude per affidarci in gran parte a un'azienda molto meno conosciuta. Nelle scorse settimane ho persino detto a mia moglie "Ma guarda un po', io in Brasile comprerei solo i calciatori, altro che alta tecnologia sanitaria"».



Una valvola cardiaca di prima generazione prodotta dalla Sorin Biomedica
L'uomo che ha «incastrato» con telecamera e registratore Michele Di Summa e Giuseppe Poletti lavora per l'azienda vercellese che è una delle fornitrici di valvole cardiache dell'ospedale Molinette

L'appalto per la fornitura delle valvole brasiliane sarebbe scaduto nel 2003 e ufficialmente a quelle protesi si è rinunciato soltanto il 28 febbraio scorso, quando il rappresentante legale di For.Med, Giovanni Albertin, si è presentato nel centro di cardiochirurgia di Padova e poi alle Molinette per ritirare di gran carriera le valvole ancora in magazzino. «Dobbiamo sottoporle a sterilizzazione», tagliò corto. Il primo magistrato ad essersene occupato, il pm veneto Paola Cameran, riuscì a sequestrarne tre in ospedale. Erano sfuggite all'operazione di recupero della For.Med. Grazie a quel sequestro è stato possibile effettuare i primi accertamenti tecnici e scoprire il difetto di produzione.

UN ALTRO SCANDALO IN CORSO BRAMANTE



I cardiochirurghi Giuseppe Poletti e Michele Di Summa al termine di un intervento chirurgico: sono accusati di aver preteso tangenti sulle forniture di protesi

L'Ordine dei medici «La magistratura faccia chiarezza subito Avvieremo tutte le procedure disciplinari: rischiano la radiazione»



Il direttore Giovanni Monchiero

«Sospenderò Di Summa e Poletti»

Il direttore dell'ospedale: ci costituiremo parte civile

Marco Accossato

«Lunedì mattina, dopo che avrò ricevuto comunicazione ufficiale dalla Procura, revocherò l'incarico di primariato sia al professor Di Summa, sia al professor Poletti. Ci costituiremo parte civile contro di loro e contro la ditta che ha pagato quelle tangenti. Questo scandalo, per noi, è un danno d'immagine incredibile». Il dottor Giovanni Monchiero, direttore generale delle Molinette, è esterrefatto. «Un episodio di una gravità inaudita», dichiara. «Parlo a nome di tutti i dipendenti dell'ospedale che fanno il loro lavoro con onestà e passione. E' una batosta che non ci aspettavamo e che non ci voleva, dopo tutto quello che già abbiamo vissuto».

Mazzette in ospedale. Sono passati otto mesi, e le Molinette precipitano di nuovo nello scandalo. Otto mesi dopo l'ultima tangente intascata dall'ex direttore generale, Luigi Odasso, la procura indaga sulla Cardiochirurgia e sulla fornitura sospetta di valvole cardiache. La Tangentopoli della sanità, alle Molinette, è ancora viva. La notizia si è diffusa nel pomeriggio. Amedeo Bianco, presidente dell'Ordine dei medici della Provincia di Torino, è amareggiato: «Profondamente amareggiato», sottolinea. «Se i sospetti saranno confermati da prove o ammissioni sarà un fatto gravissimo, anche eticamente». Il presidente chiede alla magistratura «di far luce il più rapidamente possibile sulla faccenda», perché a quel punto «l'Ordine adotterà tutti i provvedimenti disciplinari possibili: valuteremo anche la possibilità della radiazione dall'Albo». Il dottor Bianco sostiene infine che «il ripetersi di casi come questi significa che è necessaria un'Authority regionale per definire e controllare i prezzi, soprattutto delle protesi e delle attrezzature ospedaliere».

Secondo il professor Sergio Curtoni, responsabile del centro regionale di coordinamento dei trapianti, «questa storia, dopo lo scandalo Odasso, pesa come un macigno non solo sull'immagine delle Molinette, ma - teme - soprattutto sulla fiducia dei cittadini nei confronti del sistema sanitario». Ciò che più preoccupa Curtoni è che i sospetti sulla Cardiochirurgia provocheranno un crollo delle donazioni di organi: «Quando non c'è trasparenza, quando s'annida il sospetto, i cittadini fanno un passo indietro. Non si fidano più dei medici, e quindi neppure dei loro appelli alla donazione degli organi».

Riccardo Ruà, presidente dell'Associazione contro la malesanità «Adelina Graziani», parla come chi sente di aver vinto una battaglia: «Sono dieci anni che chiediamo venga fatta piena luce sulla Cardiochirurgia torinese. Dieci anni di esposti e denunce partite da morti sospette, per le quali sono state fatte perizie affidate ad amici degli indagati». «Contro la Cardiochirurgia delle Molinette - conclude - ho depositato personalmente una quindicina di esposti. Abbiamo sempre avuto dubbi sulla gestione del reparto, anche perché mai ci sono stati forniti gli indici esatti della mortalità».

«Penso ai pazienti - interviene di nuovo il direttore generale Monchiero -. Penso ai parenti delle persone decedute che adesso si sentiranno traditi. Questa faccenda è sconcertante...».

Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del Tribunale per i diritti del Malato, è preoccupata per il futuro dell'ospedale: «Esattamente un anno fa, il 27 ottobre 2001, durante un convegno, dicevo che la situazione alle Molinette era gravissima per quanto riguardava l'accesso ai servizi sanitari. Non c'era ancora stato lo scandalo Odasso. Adesso, a distanza di dodici mesi, ecco la situazione: la verità è che la Regione non è in grado di controllare niente dall'alto e non intende collaborare con chi potrebbe garantire un controllo dal basso. Il Tribunale per i diritti del Malato, ad esempio, non è mai stato chiamato a partecipare a nessuna programmazione né progettazione sanitaria».

D'Ambrosio: regole da cambiare

L'amarezza dell'assessore che fu paziente delle Molinette

Maurizio Tropeano

Nell'ordine: amareggiato, angosciato, sfiduciato. Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, reagisce così alla nuova tegola che arriva dalle Molinette. Otto mesi dopo l'arresto di Luigi Odasso, adesso tocca all'inchiesta che vede indagati il professor Michele Di Summa e il suo collega, Giuseppe Poletti. Con due differenze. La prima: cinque anni fa fu proprio il primario di cardiochirurgia ad operare al cuore l'assessore che adesso vive grazie anche ad un tubo valvolato. «Da allora - racconta - tra di noi si è instaurato un profondo rapporto di amicizia. Spero che tutta la vicenda non sia vera. Ho piena fiducia nella magistratura». La seconda: questa volta la magistratura sta indagando anche sulla morte di nove pazienti avvenuta dopo l'installazione di valvole cardiache made in Brazil. Ecco perché D'Ambrosio si muove con grande cautela anche se è pronto ad affermare che «all'80 per cento le valvole non sono state la causa di quei decessi».

Ma è soprattutto perché ci sono quelle morti sospette che la domanda è la stessa di otto mesi fa: che cosa ha fatto la Regione per prevenire simili episodi? «Il problema - spiega l'assessore - non riguarda solo il Piemonte ma tutta Italia. Teoricamente il sistema è perfetto ma è evidente che a questo punto è necessario modificare le procedure».

La Commissione d'indagine regionale «Le gare d'acquisto sono spesso finzioni»

Risposte che, inevitabilmente, riaccendono la polemica politica. Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale e presidente della Commissione d'inchiesta nata dopo lo scandalo delle Molinette, punta il dito sulla mancanza di un controllo finale sul sistema degli acquisti da parte dell'assessorato». Spiega: «Durante i lavori della Commissione è stato constatato il fatto che sempre più spesso le gare per l'acquisto di prodotti sanitari siano delle finzioni. Il motivo? E' determinante il giudizio tecnico del primario. Peccato, però, che i giudizi espressi, normalmente, sono molto sintetici e pochissime volte presentano analisi comparative dei beni». Per Saitta dunque «il potere discrezionale dei primari è troppo forte e può portare a distorsioni del mercato». Esempi? «Un imprenditore torinese - spiega - è venuto a raccontarci di aver perso le sue forniture a vantaggio di una grande impresa multinazionale perché questa aveva a disposizione grandi risorse per convegni, viaggi e premi. Risorse che alla fine venivano ad incidere sul prezzo finale del prodotto acquistato».

Sotto accusa anche il progetto Biogest dei «maiali da trapianto» sostenuto dal primario

E l'inchiesta sul dottor Di Summa riapre anche il capitolo Biogest, cioè la società che ad Agliè gestisce l'allevamento di maiali destinati alla produzione di valvole cardiache per l'uomo. Un progetto finanziato dalla Regione per 8 milioni di € solo nel 2002. Roberta Placido, consigliere regionale dei Ds, chiede «il blocco immediato dei finanziamenti e l'uscita della Regione dal consorzio». Di Summa, infatti, è uno dei membri del Comitato Scientifico che presiede l'operazione «maiale da trapianto». Spiega Placido: «Un'indagine di mercato ha dimostrato come in Piemonte si utilizzano all'incirca 1000-1200 valvole all'anno. Di queste appena il 30% proviene dal suino per una spesa di mezzo milione. Dopo quello che è successo vogliamo quantomeno una risposta sulla diseconomicità di un investimento complessivo di 28 milioni». La risposta di D'Ambrosio è immediata: «Siamo pronti a rivedere tutto il progetto».

Specchio dei tempi

«Sono nato in Italia e vorrei tornare a morire nel mio Paese» - «Nessuno si muove per la discarica a cielo aperto» - «Lavori troppo a rilento in via Pietro Micca» - «Due mesi per una visita dal diabetologo»

Un lettore ci scrive:

«Sono emigrato in Australia da Torino nel 1967 ma di già avevo lasciato il Paese nel 1963 per il solito problema, lavoro e futuro. In Australia, per ragioni di lavoro, ho dovuto rinunciare alla cittadinanza italiana per quella australiana.

«Ora sono in un'età abbastanza avanzata e il mio sogno sarebbe, di chiudere, l'ultimo capitolo della mia terrena esistenza da italiano. Mi dicono che debbo ritornare in'Italia, stare lì un'anno e poi potrei riprendere la mia cittadinanza. Ma perché una persona che è nata in Italia da genitori italiani e che ha dovuto lasciare il paese non per colpa sua, ma per la situazione precaria del momento deve sottoporsi a questa prassi così ingiusta? C'è un'altra soluzione?».

Mario Ciciriello

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo notare che i condomini di Corso Giulio Cesare e Lungo Dora Firenze hanno lamentato una lettera raccomandata all'Amiat sottoscritta da 54 firme il 1° ottobre lo stato di abbandono delle sponde della Dora Riparia trasformata in una discarica a cielo aperto e come esplicitamente richiesto la disinfezione da eseguirsi, con regolarità dei cassonetti dell'immondizia trasformati in puzzolenti orinatoi da incivili e nullafacenti.

«Si pensava che questa amministrazione fosse più attenta alla salute dei cittadini e al decoro della città ma a tutt'ora attendiamo una risposta e l'esecuzione di tale operazione».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella nostra città sono in corso grandi opere pubbliche, ed altre di più modesta entità. Ci si immagina che quest'ultime debbano essere condotte a termine in tempi più brevi, ma se impera la disorganizzazione questo non può avvenire.

«Nella fattispecie, facciamo riferimento ai lavori di rifacimento della sede binari e dei marciapiedi del tratto di via XX settembre compreso fra le vie Bertola e Pietro Micca. All'azienda trasporti premeva che venisse ultimato questo tratto di binari per tornare al più presto ed una viabilità meno complicata dalle deviazioni del traffico, e questo è avvenuto nei termini richiesti.

«Al termine dei lavori per la sede tranviaria si è addirittura pensato di rinviare al prossimo anno il rifacimento dei marciapiedi, ma a seguito di un incontro plenario dei vari responsabili delle opere pubbliche, è stata presa la decisione di completare i lavori, peraltro già finanziati, perlomeno dal lato sinistro.

«Si sono dovuti affrontare lavori previsti ed imprevisti di rifacimento di impianti e servizi, ed i negozi sono raggiungibili per mezzo di passerelle che attraversano il cantiere. Queste permettono ad una parte della clientela di raggiungere i nostri punti vendita, ma non esiste più, ormai dai primi di luglio, la clientela di passaggio.

«E' un danno notevole, cui noi commercianti della zona, nella speranza che venisse rispettato il piano di avanzamento lavori ed i termini previsti (fine di ottobre) ci siamo per forza dovuti rassegnare, ma nel cantiere si interrompono i lavori alle 11,40 od alle 11,45 al massimo per la pausa pranzo ed alle 16 gli operai si attivano a riordinare il cantiere per puntualmente staccare alle 16,30. Non si pensa di fare un'ora di straordinario od un sabato lavorativo per ridurre i tempi di esecuzione, ma è soprattutto sconfortante l'esiguo numero di operai al lavoro nel cantiere. Appare evidente che, mentre una squadra sta approntando la posa di cavi o tubi all'angolo con Via Bertola, un'altra potrebbe iniziare i lavori di posa del selciato partendo dall'angolo di Via Pietro Micca. Questo non avviene, siamo un mese in ritardo e a nessuno pare interessi, sul cantiere non vi è mai la presenza di un assistente contrario, e raramente abbiamo avuto il piacere di vedere i responsabili del Comune».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Da alcuni mesi ho dei dolori alle articolazioni: prima al polso, poi alla spalla, poi ad un dito del piede. Stufa di tutto ciò, e dubitando di avere l'artrosi o i reumatismi, vado dal medico curante, questo mi prescrive degli esami clinici (non lo faceva da anni), e cosa scopro? Orrore: una glicemia a 390, i trigliceridi altissimi e un colesterolo supersonico, oltre ad altre piccole disfunzioni. Con una successiva richiesta del medico, mi reco alla mia Asl per una visita diabetologica (era il 15 ottobre), e mi fissano l'appuntamento per il 12 dicembre».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	39
Levissima	75,5
Panna	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	250
Vitasnella	369
Boario	631
Uliveto	890
Sangemini	899
Lete	915
San Pellegrino	1074
Ferrarelle	1270

Marca	Sodio mg/l
Sant'Anna	1,1
Levissima	1,8
Vera	2
Vitasnella	3
Rocchetta	4,4
Boario	5
Lete	5,1
Panna	6,5
San Benedetto	6,8
Sangemini	19,67
San Pellegrino	42
Ferrarelle	49
Uliveto	89,2

Marca	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)
Sant'Anna	1503
Panna	925
Rocchetta	536
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lete	300
Boario	217
Vitasnella	200
Ferrarelle	111
San Benedetto	20
Uliveto	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

Marca	Sorgente di montagna
Sant'Anna	Sì
Levissima	Sì
Panna	Sì
Boario	No
Ferrarelle	No
Lete	No
Rocchetta	No
San Benedetto	No
Sangemini	No
San Pellegrino	No
Uliveto	No
Vera	No
Vitasnella	No

Marca	Durezza in gradi francesi
Sant'Anna	3,2
Panna	10,4
Boario	N.D.
Ferrarelle	N.D.
Lete	N.D.
Levissima	N.D.
Rocchetta	N.D.
San Benedetto	N.D.
Sangemini	N.D.
San Pellegrino	N.D.
Uliveto	N.D.
Vera	N.D.
Vitasnella	N.D.

Fonte: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2002/2003" Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D.: Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori:
tel. 0171.95.94.33
email: info@santanna.it

